LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 231. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) ▪ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

ROMA E SIENA DOPO BOLOGNA

Bayer, altri due casi sospetti L'accusa: omicidio colposo



ROMA. Dopo quello di Antonietta Vincinelli, l'anziana bolognese morta due mesi fa dopo avere assunto cerivastatina, altri due casi molto gravi sono stati segnalati ieri: un paziente di Roma ricoverato per un'insufficienza renale e un anziano in osservazione a Siena. La procura di Bologna sta indagando per omicidio colposo. Galeazzi, Giubilei e Sforza ALLE PAGINE 4 E 5

DOMANI I PRIMI SOLDATI A SKOPJE. VERTICE FAO: IL QUIRINALE CHIEDE CHE NON VENGA SPOSTATO DA ROMA

Macedonia, partono gli italiani

Alpini morti in Kosovo, indagati tre elicotteristi

I SERVIZI

«CONOSCIAMO TUTTI I RISCHI»
I militari della Sassari «Interverremo per autodifesa»
Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

L'INDICAZIONE DEL COLLE
Il summit nel Terzo Mondo solo in caso di allarme rosso Mai più nel centro delle città
Ugo Magri A PAGINA 7

«LA JERVOLINO HA SBAGLIATO»
Bertinotti: «Dialogare è utile Il Social forum deciderà come manifesteremo»
Federico Geremicca A PAGINA 6



BRUXELLES. «Per la prima volta preveniamo un conflitto»: così Lord George Robertson, il segretario generale della Nato, ha commentato il via libera dell'Alleanza all'operazione in Macedonia. La missione, che ha l'obiettivo di raccogliere le armi della guerriglia albanese, è cominciata ieri pomeriggio, dopo che i diciannove ambasciatori dell'Alleanza hanno invitato formalmente il comandante supremo delle forze alleate in Europa a un dispiegamento rapido delle truppe. Domani partono i primi settanta uomini del contingente italiano. Intanto per la missione in Kosovo, la procura di Roma ha emesso avvisi di garanzia per omicidio colposo contro tre dei cinque uomini della Marina che costituivano l'equipaggio. E per il vertice Fao il Quirinale ha chiesto che non venga spostato da Roma.
SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 6, 7 E 8

MARTINO



«GRUPPI INDUSTRIALI AIUTANO LA PROTESTA»
«Finanziamenti da chi è contro la globalizzazione»
Umberto La Rocca A PAGINA 7

COME ETERNI BAMBINI

Lietta Tornabuoni

LA Bayer avrà commesso infamie, ma anche medici e malati non scherzano. Lo scandalo del farmaco anticolesterolo fa riflettere, oltre che sulle colpe industriali, anche su tante cose che riguardano il costume sociale. A esempio, la leggerezza, distrazione, mancanza di concentrazione e anche irresponsabilità di troppi dottori nel prescrivere medicine senza tener conto, perché ignari o smemorati, delle idiosincrasie o allergie dei pazienti, delle intolleranze tra nuovo farmaco e farmaci già usati. A esempio, l'atteggiamento passivo e di abbandono di troppi malati che di fronte alle prescrizioni dei medici rinunciano a pensare o ragionare, che non partecipano affatto ma si lasciano andare a una fiducia cieca, che non controllano nulla, che neppure leggono i foglietti contenuti nelle confezioni di medicinali: mentre prima di comprare un detersivo o uno yogurt stanno a meditare cento volte valutando il peso, il prezzo, la provenienza e la data di scadenza, il comportamento con i medicinali risulta del tutto fideistico, prevede soltanto di prendere la ricetta, comprare, usare. E questo anche sapendo benissimo (se lo son ripetuto mille volte, hanno raccontato aneddoti a tutti i conoscenti) quanti errori possa compiere un medico: l'atteggiamento non nasce infatti dalla fede, ma dalla pigrizia mentale, dall'uso di delegare ciecamente le questioni della salute agli specialisti magari infidi, come se non riguardassero la propria vita.

L'episodio Bayer fa riflettere anche sulla singolare condotta degli Stati nei confronti dei cittadini. In certi casi, per lo Stato il cittadino rimane un eterno bambino: al quale bisogna insegnare quali medicinali prendere e quali no, bisogna spiegare che il tabacco o la droga fanno male alla salute, bisogna indicare se e quando avere figli oppure abortire, bisogna ordinare quali diete seguire. Tanta sollecitudine statale non si esercita invece sui problemi essenziali: il lavoro introvabile, l'aria inquinata irrespirabile nelle città, gli ospedali e le carceri impraticabili per sovraffollamento e disorganizzazione, il governo inefficiente, la politica ridicola. Ma appena si presenta un problema non irrilevante ma almeno secondario, subito grandinano ordini, ammonimenti, consigli, disposizioni, divieti, moduli, proibizioni: una pressione alla sovietica opprime la gente in nome della buona volontà e della moltiplicazione dei consumi.

S'è detto che il Lipobay della Bayer era pericoloso o letale soltanto se preso contemporaneamente ad un altro farmaco, il Gemfibrozil. Se è così, se il fatto comune a infiniti altri medicinali era segnalato nella «letteratura» contenuta nelle confezioni del farmaco, e se medici e malati non sono bambini sconsiderati, le responsabilità potrebbero essere più generali.

«L'AUTOPSIA FARA' CHIAREZZA»
Il ministro della Sanità: «Ci vogliono prudenza e tempo»
Mario Baudino A PAGINA 5

L'UCCELLO SIMBOLO DEGLI USA — A CACCIA SULLA SPIAGGIA DEL NEW HAMPSHIRE



L'aquila aggredisce una bambina Ricorda una vecchia copertina della «Domenica del Corriere»; sono soltanto cambiati gli anni, l'ambiente e l'animale. Allora le aquile erano disegnate mentre attaccavano le pecore, adesso, in una spiaggia del New Hampshire, il rapace terrorizza i bagnanti. Un'aquila calva che vive sui tetti delle case di Hampton Beach si diverte a rincorrere i palloni da football lanciati dai bambini. E una bambina (nella foto) è stata attaccata dall'aquila: se l'è cavata con qualche graffio.

I COMPITI PER LE VACANZE

QUANTE CROCI SUI QUADERNI A RIGHE

Marco Belpoliti

I più lesti e attivi li sbrigano nelle prime ore del mattino, i renitenti e svogliati se li vedono imporre di pomeriggio o prima di cena. I compiti delle vacanze sono la croce di ogni estate. I genitori si mobilitano e siedono al tavolo a fianco dei figli, non senza averli chiamati, richiamati, rincorsi. Per fortuna ora le cose si semplificano. Adesso si usa il libro con l'audio-cassetta. La prossima estate forse debutterà la cassetta video, più avanti il Dvd. Hanno nomi diversi, che nel titolo comprendono parole come «estate», «sole», «allegria», «gioia». Colori accesi, gialli, rossi, verdi, blu. Magari il disegno di copertina è una bella fetta di cocomero, fresca e invitante. Per non assomigliare troppo ai compiti veri, quelli della scuola (ma la parola «compito» non è politicamente corretta), i libri delle vacanze assomigliano a un album, non questionario, a una raccolta di quiz.

Non c'è molto da scrivere. Qualche frase, ogni tanto, alcuni nomi. Per lo più si tratta di congiungere con linee oggetti e parole, collegare personaggi e storie, riempire caselle, barrare quadratini. I compiti dei più piccoli sono dominati dalle crocette. Dell'antico significato della parola (antico strumento di tortura, costituito da due tronchi fissati trasversalmente, su cui veniva inchiodato il condannato), le crocette moderne conservano poco, se non il senso di punizione che i bambini provano nel dedicarsi alla scuola durante le giornate estive, e nonostante la evidente diminuzione di impegno e di fatica che questo comporta. Salimbene da Parma, nella sua magnifica cronaca antica, usava «crucesignare», per indicare la segnatura dei membri della spedizione sacra. In un certo senso, i bambini si sentono dei Crociati. Non perché debbano portare la croce sul petto, come gli antichi cavalieri, ma perché la devono distribuire mane e sera su fogli e libri distribuiti dalle maestre. La rana vive nel mare, nel fiume o in fossi e stagni? Segnare con una croce la risposta giusta. I capelli di Maria (vedi disegno) sono biondi, bruni o rossi? Altra croce. E anche nei problemi di matematica, una matematica delle somme e sottrazioni, c'è la domanda con tre o quattro risposte da sbarrare.

I bambini non sanno ancora che si andrà avanti così per tutta la vita: questionari medici, patente, visite specialistiche, leva militare, domande di assunzione, domande di servizio, pensionamento, statistiche, anagrafe, censimento, richieste fiscali, schede elettorali. Ovunque bisognerà barrare la risposta giusta. Per i più fortunati, la didattica della crocetta potrà rivelarsi utile da grandi, in uno dei quiz televisivi che distribuiscono milioni in gettoni d'oro. Prima o poi occorrerà dirlo ai bambini: anche le crocette servono. Un tempo, la crocetta era la firma degli analfabeti; oggi è il simbolo dell'alfabetizzazione: leggere, scrivere, far di conto, ma soprattutto crociare.

L'OPPOSIZIONE RIBATTE: «NON LA VOTEREMO MAI»

Aborto, Buttiglione rilancia «Una legge da modificare»

ROMA. Rocco Buttiglione torna all'attacco per cambiare la legge 194 sull'aborto. Il ministro delle Politiche comunitarie ha chiesto l'appoggio anche dell'opposizione sulle proposte di modifica. Immediata la replica della Turco: «Non la voteremo mai». Tiziana Maiolo, assessore ai servizi sociali del Comune di Milano per Forza Italia: «E' la solita crociata che durerà due giorni».
Bruzzone e Poletti A PAGINA 9
IL COMMENTO di Maria Laura Rodotà A PAG. 24

ECONOMIA

LA RISALITA DELL'EURO
Monti: la moneta era sottovalutata, ora c'è un giusto riequilibrio
Molinari e Sensini A PAGINA 11

PARLA L'EX CT



SACCHI A TUTTO CAMPO «DISTRUGGONO IL CALCIO»

«I dirigenti sono ricattati dagli ultras, cresce l'incompetenza, lo sport diventa barbaro»
Roberto Beccantini A PAGINA 29

MEDIO ORIENTE



LA TERRASANTA DEI KAMIKAZE
Dopo le nuove violenze cresce il pessimismo dei pacifisti israeliani
Abraham B. Yehoshua A PAGINA 23

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il pallone sgonfiato

IL presidente della Lega calcio Franco Carraro è un drago nel dire cose risapute con un tono pieno di sussiego che le fa sembrare originali. Ma che abbia gravemente annunciato che i calciatori guadagnano troppo non sconvolge più nessuno. Come non sconvolge molto (ma un po' sì) che per la prima volta il calcio abbia accettato dalla tv una cifra inferiore all'anno prima. Purtroppo non sconvolge neanche che gli ultrà del Brescia, certo non scoraggiati dalle battute di alcuni leghisti, abbiano picchiato i cameramen della Rai, colpevole di aver mandato in onda la partita della burina Lazio invece di quella degli ariani. E non sconvolge nemmeno, ma dovrebbe, che il presidente bresciano Corioni, anziché isolare i suoi tifosi, se la prenda con la polizia (ultimamente va di moda) per non averli fermati.

Volteggiando lievi da un non sconvolgimento all'altro, ci attrezziamo al gran finale, l'esplosione di questo pallone gonfiato. Con una curiosità: di cosa parleremo dopo, visto che non sembra esserci altro argomento e che un G8 durante il campionato non se lo sarebbe filato nessuno? C'è la possibilità remota che, ridotto il football a dimensioni normali, i cittadini comincino a preoccuparsi delle cose serie: Miss Italia, le fidanzate di Tom Cruise e, nel caso avanzasse tempo, persino la qualità non altissima della nostra classe dirigente, nella quale Biscardi potrebbe tranquillamente fare il senatore a vita.

10823
9 771122 176003

UNA TRAGICA MISSIONE | I DUBBI E GLI INTERROGATIVI



9 AGOSTO: L'INCIDENTE

Durante una missione notturna, due alpini della Brigata di stanza in Kosovo, il Caporal Maggiore Scelto Giuseppe Fioretti e il Caporal Maggiore Dino Paolo Nigro (foto, il rientro delle salme in Italia), muoiono cadendo da un elicottero della Marina militare in fase di atterraggio. L'incidente presenta lati oscuri: mezz'ora dopo il decollo, i due soldati si lanciano da un'altezza di circa 60 metri, morendo sul colpo. Un ordine sbagliato o mal interpretato? Una caduta accidentale?



21 AGOSTO: L'AUDIZIONE DEL MINISTRO

Le famiglie dei due alpini, tramite i loro legali, chiedono di conoscere la verità: le prime dichiarazioni rese dagli alpini ai carabinieri presenti in Kosovo divergono con la ricostruzione fornita successivamente. Il 21 agosto, durante l'audizione alla Commissione Difesa di Camera e Senato, il ministro della Difesa Antonio Martino (foto) promette la verità entro un mese, «senza reticenze e pregiudizi, e senza contrapposizioni interne all'amministrazione militare»

Kosovo, indagati tre uomini della Marina

«Omicidio colposo» per la morte degli alpini caduti dall'elicottero

ROMA

Tre indagati per omicidio colposo, tre possibili responsabili del tragico incidente costato la vita ai due giovani alpini del contingente militare italiano in Kosovo, precipitati da un elicottero durante una missione addestrativa, la notte del 9 agosto.

Ieri la Procura di Roma ha emesso gli avvisi di garanzia contro tre dei cinque uomini della Marina che costituivano l'equipaggio dell'elicottero. Sono il comandante pilota Paolo Guglielmino, 43 anni, responsabile del volo; il sergente Luca Perrone, 30 anni, addetto alle operazioni di bordo a poppa; il capo di seconda classe Antonio Bianco, 29 anni, il militare che si trovava a bordo dell'Sh3D per un «volo di ambientamento sul territorio».

Non risultano indagati, invece, il copilota Raffaele Viola, 33 anni, che pure era ai comandi dell'elicottero al momento della tragedia, e l'altro capo di seconda classe, Antonio Camporeale, 28 anni. «L'avviso di garanzia è solo un atto dovuto - ha spiegato l'avvocato Francesca Conte - per permetterci di presentare memorie difensive».

Per tutta la giornata il pm Emma D'Ortona ha ascoltato le dichiarazioni spontanee rese dai cinque militari. Tutti hanno ribadito di non aver mai dato alcun ordine di sbarco, l'unico comando sarebbe stato quello di «transition», con cui lo specialista veniva autorizzato ad aprire il portellone della carlinga per controllare, grazie a un visore notturno, le condizioni del suolo. L'elicottero non era in «hoovering» (manovra che consente il lancio dei soldati) ma «andava all'atterraggio», come risultato anche dal piano di volo.

Al momento dell'incidente si trovava a circa 60-70 metri di altezza e stava virando per avvicinarsi al terreno, come ha raccontato al magistrato il copilota Raffaele Viola.

Il militare ha detto di aver sentito in cuffia che due uomini si erano buttati e che lo specialista aveva fatto appena in tempo a trattenere il terzo alpino, Cristian Bovio. «Mi sono accorto all'improvviso che Fioretti si era lanciato - ha raccontato al magistrato Luca Perrone - ho cercato disperatamente di afferrare Nigro ma mi sono rimasti in mano solo il suo zaino e il fucile. Con Bianco siamo riusciti a bloccare il terzo».

L'equipaggio della Marina ribadisce di aver rispettato alla lettera le procedure Nato, che in queste situazioni «sono uguali per tutte le Armi». Ma se nella Kfor tutti parlano una «lingua comune», perché finora si sono ipotizzate incomprensioni fra i militari da attribuire alle diverse procedure di Esercito e Marina? E se nessun ordine di sbarco è stato effettivamente dato, allora Nigro e Fioretti sono gli unici responsabili della loro morte?

«Non crederemo mai all'ipotesi che Giuseppe abbia potuto capire male il comando - dice il legale della famiglia Fioretti, Maria teresa Torricelli -. Lui era stato messo vicino al portellone, il primo della fila, proprio per la sua esperienza e anzianità».

Di esperienza e capacità indubbie, secondo gli avvocati Francesca e Sabrina Conte, sono d'altra parte anche gli uomini della Marina, tutti «decorati e addestrati», con centinaia di ore di volo alle spalle.

Nessuna speculazione sulla professionalità dello specialista che nei giorni scorsi era stato indicato come il membro meno esperto dell'equipaggio: Antonio Bianco ha alle spalle 780 ore di volo e quella notte aveva solo un ruolo di «osservatore», quindi non avrebbe potuto dare ordini agli alpini. Da escludere anche l'ipotesi di possibili guasti all'elicottero: l'Sh3d era «in perfette condizioni ed era già stato utilizzato in quella zona». Al magistrato i legali chiederanno un esperimento giudiziale per ricostruire la dinamica dell'accaduto, nelle medesime condizioni di tempo e di luogo e a bordo di un elicottero dello stesso tipo.

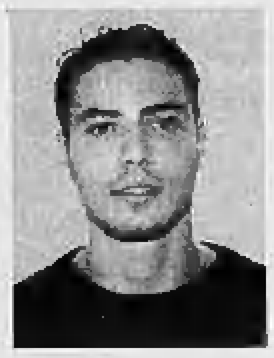
Insomma, qualcuno ha mentito ma non tra le fila della Marina, sostengono gli avvocati, che puntano il dito contro gli alpini, annunciano querele e sollecitano un faccia a faccia. «Ci sarebbero due versioni discordanti fornite dai compagni delle vittime. Nelle dichiarazioni rese ai carabinieri subito dopo l'accaduto - sostiene Francesca Conte - non ci sarebbe stata alcuna accusa nei confronti degli uomini della Marina». Circostanza subito smentita dagli avvocati dei familiari delle vittime. **[L. m.]**





Un elicottero SH3D, il velivolo protagonista del tragico incidente in Kosovo





Gli alpini Giuseppe Fioretti (a sinistra) e Dino Paolo Nigro morti nell'incidente avvenuto nei cieli del Kosovo

I militari hanno ribadito al magistrato: non abbiamo dato alcun ordine di sbarco, sono state rispettate tutte le procedure Nato. I legali delle vittime: è escluso che abbiano potuto capire male il comando

FRANCESCA CONTE, L'AVVOCATO DEGLI INQUISITI: NESSUNA ACCUSA CONTRO DI LORO NELLE PRIME TESTIMONIANZE AI CARABINIERI

«I commilitoni delle due vittime hanno cambiato versione dei fatti»

intervista

ROMA

FRANCESCA Conte, avvocato dei militari della Marina che costituivano l'equipaggio dell'«Sh3D», ha da poco lasciato le stanze della Procura civile di Roma. Dopo gli avvisi di garanzia emessi contro tre dei cinque soldati, ribadisce l'integrità e la professionalità dei suoi assistiti e accusa gli alpini di aver reso «versioni discordanti» sull'accaduto: «Nelle dichiarazioni fatte ai carabinieri subito dopo l'incidente, non sarebbe stata mossa alcuna accusa agli uomini della Marina».

Uno degli avvocati dei familiari delle vittime, Maria Teresa Torricella, ha smentito con forza questa ipotesi, dichiarando di aver assitito alle deposizioni testimoniali rese dagli alpini alla Procura militare e di poter garantire che erano collimanti con quelle date ai Carabinieri in Kosovo.

«Come può conoscere atti coperti dal segreto istruttorio? Dovrebbe essere più prudente nelle sue affermazioni».

Quindi lei insiste nel sostenere che i commilitoni di Nigro e Fioretti hanno dato una «doppia testimonianza»?

«So quello che dico. Sono assolutamente certa che nella loro versione dei fatti c'è stato un cambio di rotta. La verità è tutta in quelle dichiarazioni autografe rese ai Carabinieri poche ore dopo l'incidente. Lì è scritto chiaramente chi ha impartito l'ordine di sbarco. Non posso sbilanciarmi oltre per rispetto alla segretezza delle indagini, ma le ripeto che sono assolutamente certa di quello che dico».

> «La verità è tutta nelle dichiarazioni messe a verbale poche ore dopo l'incidente Lì è scritto chiaramente chi ha dato il via per lanciarsi a terra. Non sono i miei assistiti a mentire»

Gli alpini dicono di aver risposto ad un ordine di sbarco, i membri dell'equipaggio invece dichiarano di non aver mai dato quel comando. In questo rimpallo di responsabilità, alla fine le vittime non rischiano di diventare gli unici «colpevoli»?

«L'accertamento delle colpe spetta alla magistratura. Io posso solo dire che i miei assistiti formano un eccezionale team di specialisti. Il comandante Paolo Guglielmino (uno dei tre indagati per omicidio colposo, ndr) vanta 5300 ore di volo e nella sua carriera ha ricevuto encomi per il quale lo stesso magistrato si è complimentato. Quindi, non stiamo parlando di dilettanti allo sbaraglio. Abbiamo le prove che non sono gli uomini della Marina a mentire: nella loro terminologia non esiste il comando «pronti, via» che gli alpini dicono di aver sentito».

L'equipaggio dell'elicottero ha spiegato di essersi attenuto alle procedure della Nato, che sono uguali per tutte le Armi. Perché allora si è ipotizzato che all'origine dell'incidente ci potesse essere un «misunderstanding» tra Esercito e Marina provocato proprio dalle diverse procedure?

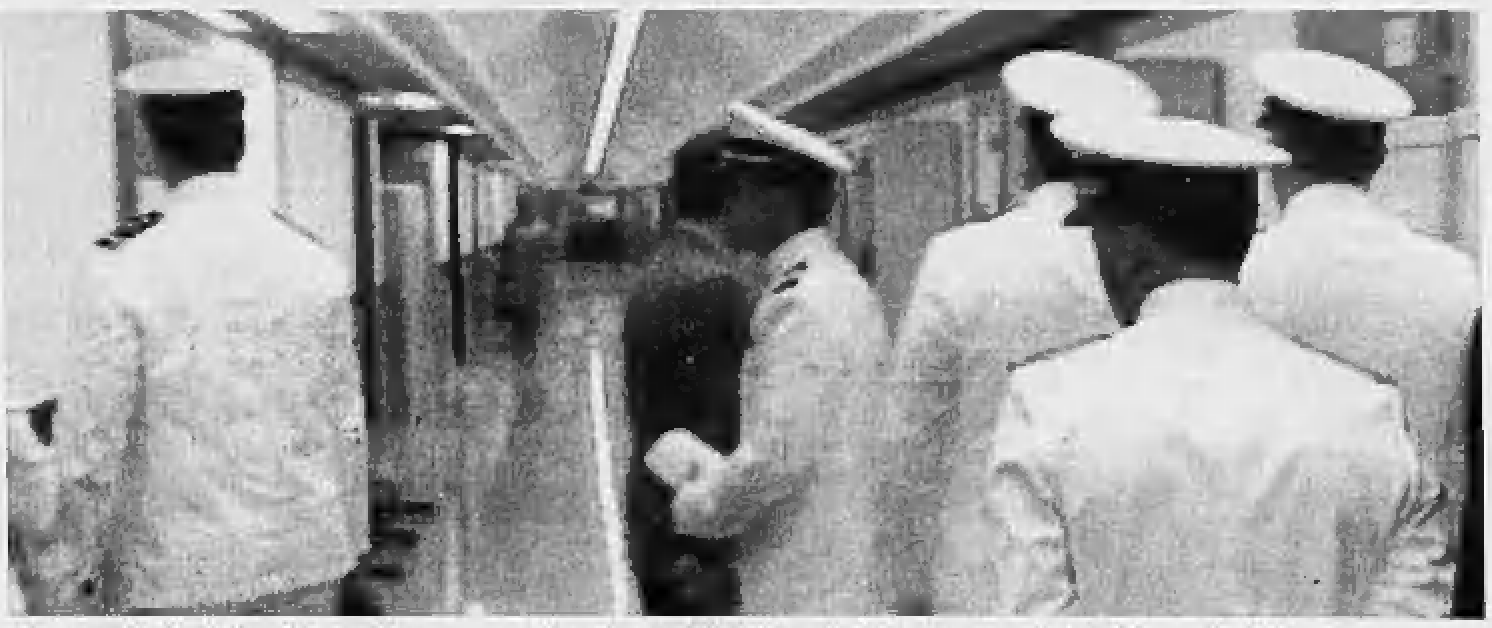
«E' un'ottima domanda, infatti l'ipotesi di un fraintendimento è molto strana. Comunque, le procedure sono state rispettate».

Alcuni testimoni, invece, continuano a dire che non tutto è stato fatto a regola d'arte. Per esempio, gli alpini sarebbero stati fatti salire sull'elicottero in fretta e furia e senza troppe spiegazioni. Anche la rotta dell'«Sh3d» risulterebbe sbagliata.

«Queste sono grandi fesserie. Com'è possibile che perda la rotta un elicottero dotato di ben quattro "GPS" (ndr, il sistema di localizzazione satellitare)? Tutte le strumentazioni a bordo funzionavano perfettamente e i militari erano stati informati a dovere sull'obiettivo e le modalità della missione».

Lei ha annunciato querele contro chi vuole infangare l'onore della Marina. Conferma?

«E' ovvio che procederemo contro chi ha macchiato il buon nome dei miei assistiti. Poi chiederemo un confronto con gli alpini e un esperimento giudiziale, cioè chiederò di andare in Kosovo per volare con le stesse condizioni di tempo e a bordo dello stesso tipo di elicottero. Bisogna verificare sotto il profilo logistico e ambientale quale era la situazione all'interno del velivolo, quali erano la visibilità e l'acustica». **[L. m.]**



I cinque uomini della Marina militare che facevano parte dell'equipaggio dell'elicottero attendono di entrare nell'ufficio del pm per le dichiarazioni spontanee

«Più collaborazione tra le Armi»

Il generale Manca: l'affiatamento è migliore tra Esercito e Aviazione

intervista

UNA guerra fra le Armi, generale: che cosa ne pensa?

«Che proprio con la Marina non c'è mai stato niente di spigoloso. Al contrario, sempre un'intesa totale».

Nicola Manca non è un generale qualsiasi: ha 58 anni, è stato il primo ufficiale sardo a comandare la Brigata Sassari e ha raccontato il suo percorso nel libro «Da Calamosca a Calamosca: alla ricerca di un esercito». Dal quale, lui, è uscito nel settembre del '97, quando le polemiche che si trascinò dietro la missione in Somalia rischiavano di sommergere tutto, «anche la Folgore di cui si pretendeva la soppressione».

Ora che i suoi vecchi soldati partono per la Macedonia, lui scuote la testa: «E' vero, vedo in modo critico questa missione in Macedonia. Perché se si va in un posto per disarmare le parti in lotta, non si può pretendere di farlo in un mese e soprattutto col presupposto che le parti lo facciano volontariamente. La Somalia e il Kosovo ci insegnano che questo non accade mai. E' come lavorare con una pretesa cornice inesistente, che poggia sulla base che esista una pace in realtà inesistente. In pratica si rinviano i problemi: tant'è che in Somalia solo nei giorni scorsi è stato costituito il primo Ministero, quello dei Trasporti, e immatricolata la prima macchina dopo dieci anni».

Che cosa significa?

«Che le forze armate, quando si muovono, devono essere forze armate, quindi ottenere con la forza quello che la diplomazia ha fallito».

La tragedia dei due alpini morti in Kosovo per quel salto dall'elicottero, forse era evitabile, forse no, osserva, ma «purtroppo come ipotesi, e visto il risultato, c'è da pensare a uno scarso affiatamento fra le due forze armate».

Che cosa significa?

«Che può darsi non ci siano stati sufficienti amalgama e cooperazione».

E questo perché?

«Perché le occasioni di collaborazione con la Marina sono molto meno frequenti di quanto non siano, per esempio, con l'Aeronautica. D'altra parte, per giustificare quella tragedia, è difficile ipotizzare altre possibilità e cause».

Qualcosa non ha funzionato: tutto qui?

«Bisogna tener conto dell'esperienza fatta sui nostri elicotteri, quelli dell'Aviazione leggera dell'esercito, con la quale noi meccanizzati (io provengo dai bersaglieri) abbiamo una grande tradizione e un affiatamento eccezionale nelle operazioni di elisbarco».

Lei a uno scherzo non ci crede?

«Assolutamente no. E' assurdo tirare in ballo il nonnismo in una situazione operativa di questo tipo. Ed è anche una cosa un po' sospetta, che esista qualche mente distorta che lo tiri in ballo, anche in questa occasione. E' una ipotesi, io credo, completamente psicotica e quindi inaccettabile».

Che cosa può concludere?

«Che si tratta di un ammaestramento tragico, che deve indurre a riflettere e ad approfondire la cooperazione fra Marina militare e Esercito e comunque fra tutte le forze armate».

Non ci sono altre possibilità?

«Un piccolo spiraglio lo lascerei alla fatalità. Nel senso che ci può essere stato un fatto assolutamente casuale, fortuito e involontario, che può avere indotto il primo degli alpini che si è buttato a un equivoco: un gesto o una parola».

Una conclusione?

«A questo punto, meno i militari parlano e più lavorano i magistrati, e meglio è: tocca ai giudici far luce su questa tragedia. E' assolutamente fuoriluogo sovrapporre le polemiche al dramma». **[v. tess.]**

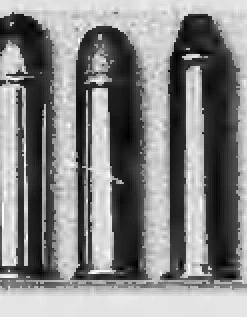
«ESSENTIAL HARVEST» LA COMPOSIZIONE DELLE TRUPPE EUROPEE E LE STIME DELL'ARSENALE DEI RIBELLI

Secondo il ministero dell'Interno di Skopje, i GUERRIGLIERI ALBANESI DISPONGONO DI:

- 2.000 FUCILI SEMIAUTOMATICI
- 800 ARMI DA FUOCO di altro tipo e di calibri diversi
- 85.000 ARMI
- 20.000 BOMBE A MANO
- 9.000 MITRAGLIATICI
- 20.000 MISSILI ANTICARRO

Sempre secondo fonti macedoni, I GUERRIGLIERI POSSEDEREBBERO anche

- 3.000 LANCIARAZZI e numerose batterie per il lancio di missili antiaerei



IL CONTINGENTE MULTINAZIONALE

- 1800 BRITANNICI di cui 400 guidano il quartier generale dell'operazione
- 800 FRANCESI
- 750 ITALIANI
- 600 GRECI
- 500 TEDESCHI se il Parlamento tedesco dà l'accordo nei prossimi giorni

Assistenza offerta anche da TURCHI, CECHI, NORVEGESI, OLANDESI, UNGHERESI e SPAGNOLI

Via libera dell'Alleanza I militari italiani da domani in Macedonia

Tremilacinquecento i soldati della Nato provenienti da undici paesi Il Segretario Robertson: per la prima volta preveniamo un conflitto

Maria Maggiore

BRUXELLES

Via libera dalla Nato all'operazione di raccolta delle armi della guerriglia albanese in Macedonia. L'«Essential Harvest», il raccolto essenziale, è cominciato ieri pomeriggio, dopo che i diciannove ambasciatori dell'Alleanza, riuniti a Bruxelles, hanno invitato formalmente il comandante supremo delle forze alleate in Europa (Saceur), il generale americano Joseph Ralston, a un dispiegamento rapido delle truppe in territorio macedone. Circa 3500 soldati provenienti da undici Paesi della Nato avranno adesso trenta giorni a disposizione per raccogliere le armi volontariamente consegnate dai ribelli albanesi. In seguito queste saranno trasportate in Grecia e distrutte.

Tre le grandi novità dell'operazione lanciata ieri dal quartier generale dell'Alleanza atlantica. «Per la prima volta - come ha ricordato ieri il segretario generale della Nato, Lord George Robertson - l'alleanza si muove per prevenire un conflitto, invece di arrivare sul campo per dirimerlo». Questo segna sicuramente un successo della Nato e della nuova cooperazione con l'Unione europea, altro elemento innovativo. Se la Nato si occuperà della raccolta delle armi, per sedare il conflitto in atto tra la minoranza albanese e i macedoni, François Léotard, emissario per l'Ue in Macedonia, veglierà al rispetto dell'accordo politico e delle riforme istituzionali che andranno avanti solo se l'azione militare procederà con successo.

Inoltre per la prima volta la missione Nato sarà essenzialmente europea: gli americani non saranno presenti sul terreno, offrendo solo qualche supporto logistico con alcuni elicotteri e l'assistenza medica.

Grazie alla procedura detta del «silenzio», per cui si va avanti nel definire l'operazione finchè un Paese non oppone obiezioni, gli ambasciatori dei diciannove Paesi Nato hanno acconsentito a un dispiegamento rapido delle truppe in Macedonia, che dovrà compiersi in un tempo massimo di quindici giorni, a partire da ieri.

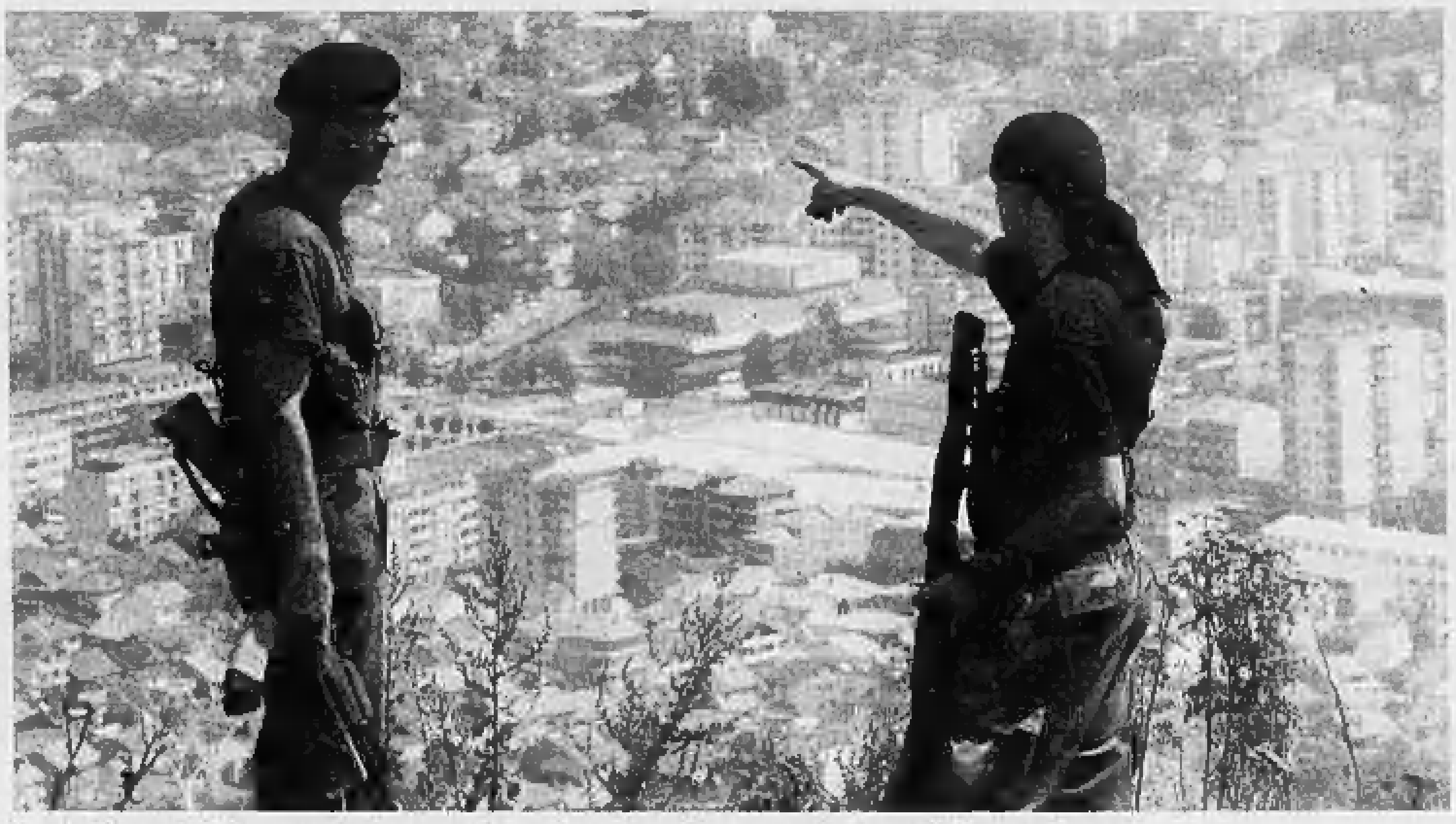
Quattro battaglioni saranno formati dai reparti dei maggiori Paesi partecipanti, Francia, Gran Bretagna, Italia e Grecia. La Turchia ha promesso 120 uomini, che integreranno il reparto italiano, e la Germania attende il disco verde dal suo Parlamento per inviare 500 soldati. Le truppe si sposteranno in varie tappe entro quindici giorni. Intanto il generale Ralston può lanciare nei prossimi giorni «l'ordine di attivazione», che dà il via alla fase di raccolta. La missione deve durare massimo trenta giorni: questo il mandato concesso dai governi alla Nato.

L'accelerazione al dispiegamento delle truppe è arrivata dopo che lo stesso generale Ralston nei giorni scorsi era venuto a Bruxelles per tranquillizzare gli ambasciatori Nato sul buon funzionamento del cessate il fuoco il Macedonia. Nonostante si producano ancora incidenti, come la distruzione del Monastero ortodosso di Lesok, il rigido stop alle violenze negoziato dai ribelli con le autorità macedoni sta tenendo dal mese di luglio. Così l'Alleanza atlantica ha ritenuto che fosse giunto il momento opportuno per inviare dei soldati sul campo.

«Raccogliere le armi - spiegano gli sherpa di Robertson - è un modo per ridare fiducia alla popolazione e spingere le autorità macedoni ad attuare le riforme amministrative che si sono impegnati a fare per dare più spazio alla minoranza albanese».

«Essential harvest» sembra un'operazione di tutto riposo: i soldati si limiteranno a raccogliere le armi che i ribelli volontariamente verranno a consegnare nelle sedi prescelte. Ma i rischi in realtà sono altissimi, a cominciare dagli spostamenti dei reparti, visto che la maggiorparte delle strade nel Nord del Paese sono minate.

E se i nostri soldati venissero attaccati dagli insorti? «Allora rispondemo con forza», ha dichiarato ieri il segretario generale della Nato, Geroge Robertson. Sulla quantità delle armi da consegnare, l'Alleanza non vuole per il momento pronunciarsi. Sembra che non sia tanto importante il numero, quanto il fatto che la raccolta avvenga in maniera «realistica e credibile», consegnando tutti i tipi di armi e munizioni. Lord Robertson ha comunque lanciato un monito agli albanesi che hanno «interesse a rispettare gli impegni, se vogliono veder scattare le contropartite ottenute al tavolo negoziale», sui diritti supplementari da concedere alla minoranza albanese in Macedonia.



Due ribelli fotografati ieri su una collina che sovrasta Tetovo: i gruppi guerriglieri sono particolarmente folti nella regione nord-occidentale

«Un ruolo decisivo per l'Ue»

Parla Léotard, rappresentante europeo a Skopje

intervista

BRUXELLES

MENTRE parte l'azione militare della Nato per la raccolta delle armi albanesi, François Léotard, rappresentante speciale dell'Unione Europea in Macedonia, non nasconde la sua soddisfazione per aver contribuito alla difficile fase negoziale. Dopo 45 giorni passati a Skopje a far dialogare le due parti albanese e macedone, il successo dell'azione politica sarà ora intrinsecamente legato al buon svolgimento della missione militare. E per la prima volta la cooperazione Unione Europea-Nato sta dando dei frutti tangibili.

Monsieur Léotard, sembra che le riunioni a cui ha partecipato a Bruxelles, al Consiglio Ue e alla Nato negli ultimi giorni, siano andate molto bene. Come funziona la nuova cooperazione Nato-Ue?

Si è ormai instaurato un fitto scambio di informazioni tra le due organizzazioni e questo agevola il lavolo nei due campi, politico e militare. D'altronde, non sarebbe stato possibile lanciare la missione di raccolta delle armi, se nel frattempo i negoziati politici non avessero preparato il terreno. In più, al momento della firma dell'accordo di pace, il 13 agosto scorso, si è fatto attenzione a vincolare l'attuazione delle riforme amministrative, che vanno nel senso di offrire maggiori diritti agli albanesi, alla buona riuscita dell'azione Nato.

In che senso?

Già la settimana prossima ci sarà la prima prova. Il 31 agosto il Parlamento macedone deve votare la riforma della costituzione, che darà più spazio alle autorità locali. Ebbene il voto si terrà solo se nel frattempo sarà stato raccolto almeno un terzo delle armi. Per questo la Nato sta cercando di accelerare l'operazione. Rimandare il voto sarebbe un segno di debolezza insopportabile.

Le riforme amministrative in cui si sono impegnati i macedoni sono comunque molto più ampie. Di che si tratta?

Una serie di leggi devono essere modificate da qui al 2002; altre cambieranno nei prossimi anni. Ma l'impegno assunto dal presidente Boris Traikovski è molto ambizioso per un Paese che negli ultimi mesi viveva nel caos generale. Comunque tra le prime leggi bisogna riformare la polizia, permettendo a molti più albanesi di parteciparvi. Inoltre ci saranno dei programmi finanziati dall'Ue, per la formazione dei poliziotti, per il ritorno dei rifugiati e per la ricostruzione.

Già, anche qui s'intravede un'altra condizione. Perché parta il cordone umanitario degli aiuti alla ricostruzione l'azione militare deve essere terminata?

Certamente speriamo che la Nato aiuti a riportare stabilità nel Paese dopo sette mesi di guerriglia. E una volta ristabilito l'ordine si potrà pensare a ricostruire il Paese. L'Unione Europea ha già previsto ingenti aiuti nel Patto di Stabilità per i Balcani. E a fine ottobre potrebbe già essere organizzata a Bruxelles una conferenza dei donatori per la Macedonia. Naturalmente, se nel frattempo l'azione militare sarà terminata. [m. m.]

TUTTI DI CARRIERA, MOLTI SONO VETERANI DELLA BOSNIA E DEL KOSOVO: LA LORO PERMANENZA DOVREBBE DURARE UN MESE

«Ci hanno spiegato cosa troveremo»

Tra i militari della «Sassari» in partenza per i Balcani

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a SASSARI

Il comandante, colonnello Centonze «Le nostre regole d'ingaggio non prevedono intervento, solo autodifesa»

«Anche i guerriglieri hanno firmato l'accordo, ci aspettiamo che rispettino questa loro scelta e consegnino le armi»



QUANDO il sole si abbassa e le ombre si allungano, la caserma del 152° Reggimento di fanteria meccanizzata della Brigata Sassari diventa [illegible] e nessuno si avvicina all'elicottero posato sul prato: si diffida, degli elicotteri, in questi giorni. Molti, quelli che partono domani per la Macedonia, corrono a spendere le ultime ore dell'attesa. E' l'inizio di un'avventura, anche stavolta, ma nessuno può prevedere come andrà a finire perché è quasi impossibile leggere nel cuore dei Balcani. C'è una pace per niente pacifica, laggiù, e i militari della Nato, i nostri soprattutto, hanno ricevuto l'incarico di vegliare e raccogliere le armi. Quante armi? «Quelle che ci consegneranno quelli dell'Uck», dice il colonnello Mariano Centonze, 47 anni, di Salice Salentino (Lecce), sposato, due figli: è il comandante del reggimento e fra i pochi a non essere sardo. No, precisa, non sarà un'operazione di bonifica, tanto meno di polizia. Questo chiede la Nato e questo faranno: organizzeranno dei punti di raccolta, alcuni attorno a Gjakove, dove quelli dell'Uck dovrebbero, bontà loro, portare i kalashnikov. Pensa che lo faranno sul serio? «Mah, in fondo anche loro hanno firmato, così ci aspettiamo che rispettino questa loro volontà».

Ma solo Dio, forse, sa quanti ce ne sono, di kalashnikov, fra Macedonia, Kosovo e Albania. Quando a Tirana e dintorni scoppiò la rivolta per le «finanziarie a piramide», quattro anni or sono, la gente assaltò i depositi e come neve al sole evaporarono, pare, due milioni e mezzo di mitragliette. Parte è finita nelle mani della criminalità organizzata, non ci son dubbi, ma un'altra ha armato l'esercito di liberazione del Kosovo che già allora andava sotto la sigla Uck. Lei sa quante armi ci sono laggiù? «Non ne ho idea, credo che le valutazioni siano le più differenti e secondo me, tutte azzardate». Per il momento i segnali non sono stati dei più incoraggianti: altri morti e scambi di colpi anche con i mortai, dopo la sigla della tregua. Che fate, se finite in mezzo a una sparatoria? Già, che cosa si fa quando ti sparano contro per sbaglio o per provocazione? Il colonnello ti guarda negli occhi, poi, scandendo le parole, quasi avesse il timore di non essere capito, dice: «Nelle nostre regole d'ingaggio non abbiamo disposizione di intervento, ma solo di autodifesa. Noi non possiamo imporre qualcosa che gli altri non vogliono, per esempio il cessate il fuoco». C'è un solo motivo per essere ottimisti, in una situazione del genere? «Massì, in fondo le condizioni perché questa missione abbia successo ci sono».

E' un punto nodale, questo dell'autodifesa. «In ogni caso è assodato, anche se si chiarisce che si deve fare il minimo uso della forza necessaria», precisa il capitano Pasquale Orecchioni, 33, di Palau, sposato. Dovrebbe durare un mese, questa avventura, e tutti si dicono convinti che sarà utile. Quelli che partono sono ragazzi cresciuti, in fondo, militari di carriera, «nessuno di leva», precisa il capitano. Molti hanno l'esperienza della Bosnia o del Kosovo e, tutto sommato, lo sanno che cosa li può attendere. Il primo caporal maggiore Mattia Stefano ha 26 anni e un fisico da lottatore; è di Villasor (Cagliari), da cinque anni porta la divisa. «Ci hanno spiegato quello che troveremo, l'hanno fatto nei dettagli». Ma stavolta non sarà più difficile? «Stavolta sarà come le altre». Che nel suo [illegible] significano come in Bosnia e in Kosovo. «Anzi, questa dovrebbe essere meno complessa. In Kosovo era differente, lì bisognava andarle a cercare, le armi, qui c'è un trattato e dovrebbero portarcele loro». Lui, però, racconta di esser stato fortunato, in Kosovo, era di scorta al comandante e aveva evitato quei rischiosi setacciamenti. Ora dice: «In Macedonia ci sono circa settemila uomini dell'Uck, ciascuno avrà un mitra, penso». Magari anche due. Non c'è da aver paura? «Qui Rambo non ce ne sono, è bene chiarirlo. Paura sempre, ma piccola, ragionevole». Poi ricorda i bambini kosovari, felici quando al mattino ricevevano in dono la merendina che lui e gli altri gli passavano attraverso la rete di recinzione della base. E allora lo capisci che anche quelle piccole cose contano, nella vita di un uomo. Soldi? E' un tasto delicato, nei pagamenti ci sono stati ritardi vergognosi, in un passato fin troppo recente: «Ma noi andiamo là perché dobbiamo farlo, quando poi il denaro arriverà, sarà benvenuto, ma non è per quello. E poi, i soldi di un mese non ti cambiano certo la vita».

Forse per carattere o forse perché è alla sua prima missione, ma il caporal maggiore Passaghe Walter, 25, di Osilo di Sassari, assicura di non provar «nessuna paura. Confido nel buonsenso di chi ci manda laggiù». E laggiù, dice, «c'è uno Stato sovrano col suo esercito e la sua polizia, non è come la Bosnia». Sarà, ma con i fanti partono anche i mezzi pesanti, imbarcati sulla nave «Major», a Porto Torres e a Civitavecchia. Sul serio l'avventura durerà un solo mese?



Militari della Brigata Sassari e, nella foto piccola, un soldato italiano in Kosovo

SANITA' | UN'ALTRA INCHIESTA TRA ITALIA ED EUROPA



NUOVE ACCUSE PER GLI EMODERIVATI

I guai legali per la Bayer sono destinati a raddoppiare. La casa farmaceutica tedesca sarà sul banco degli imputati in una mega inchiesta a Trento a fine settembre-prima decade di ottobre. Il fatto risale al 1993 quando la farmacovigilanza era già stata abolita e sul mercato europeo veniva venduto un emoderivato della Bayer (Baxter) che avrebbe reso «sieropositivi» 323 emofilici in tutta Europa (4 dei quali in Italia) attraverso le trasfusioni di sangue infetto. La denuncia viene dal torinese Angelo Magrini, presidente dell'associazione Politrasfusi, che sottolinea come quel farmaco,«Emofil M», fu prodotto saltando un ciclo produttivo importante. Un passaggio che se applicato, avrebbe certamente evitato l'infezione a tantissime persone . «Chiediamo al pubblico ministero di Torino, Raffaele Guariniello che sta conducendo l'inchiesta contro la Bayer di sentire il procuratore capo di Trento, Granero e il pubblico ministero Bruno Giardina per far luce sui casi degli emoderivati infetti e perché quei prodotti non furono ritirati dal commercio, quando si sapeva che erano infettanti».

Bayer, l'estate orribile tra morti e crolli in Borsa

Indagini in Europa e Usa e la minaccia di risarcimenti multimiliardari

la storia

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

LA Bayer, quella dell'aspirina, quella della squadra di calcio più forte di tutta la Germania, quella che quando si chiamava IG- Farben forniva lo Ziklon B alle camere a gas dei campi di concentramento nazisti, il gigante dell'industria chimico-farmaceutica tedesca, è oggi un'azienda che sta ancora cercando di capire cosa è successo, stordita da uno scandalo che è cresciuto giorno dopo giorno e che è definitivamente sfuggito dal suo controllo.

Pensava di poterlo contenere, il presidente Manfred Schneider, quando con la sordina inserita, l'8 agosto scorso, ha dato ordine di ritirare dal mercato il Lipobay (Baycol nella versione americana). I laboratori di Leverkuesen, che studiavano la cerivastatina dal 1989 e che hanno ottenuto la licenza del farmaco nel [illegible] dopo averlo testato su un campione di 15 mila pazienti, si erano resi conto che quella sostanza, in combinazione con un altro anticolesterolo (il Gemfibrozil) poteva provocare gravi danni alla salute, in molti casi fatali. Ma lo scandalo è scoppiato lo stesso.

Chi è stato ad accendere la miccia? Gli americani, dicono oggi i tedeschi, che vogliono boicottare la Bayer perché è una concorrente scomoda. Ma il primo lancio d'agenzia dopo l'annuncio del ritiro del farmaco è datato Francoforte, e riportava le ultime notizie sugli indici di borsa, e sui rumors della piazza economica. Ordinaria amministrazione, all'apparenza. Tra gli azionisti, quel giorno, si era subito sparsa la voce che il farmaco di cui si era progettato il ritiro era noto per essere il terzo nella lista dei prodotti con maggior profitto e il primo per potenzialità di crescita. «A causa del ritiro dal mercato di Lipobay-Baycol – recitava l'agenzia – il titolo Bayer è arrivato a 40,6 Euro, scendendo di circa 10 punti».

Una specie di tam tam deve essere corso da quel momento negli ambienti economici, nei ministeri della Sanità, tra le associazioni di vigilanza sui farmaci. E dall'America sono arrivate, nello spazio di 10 ore (4, se si calcola il fuso orario), le notizie dei primi morti: 31 dal 1997. In pochi giorni i casi di morti sospette sono aumentati: 6 in Germania, 3 in Spagna e uno in Francia. Il 16 agosto anche l'Italia apre un'inchiesta, che parte dalla Procura di Torino: «lesioni colpose o somministrazione di farmaci in modo pericoloso per la salute», queste le ipotesi di reato formulate due giorni fa dal procuratore Guariniello.

In Germania, nel frattempo, è scontro aperto tra la Bayer e il ministero della Sanità. La sostanza contenuta nel Lipobay-Baycol – ricostruisce la Bayer - è stata introdotta per la prima volta sul mercato tedesco nel 1997, e aveva lo scopo di bloccare la produzione di colesterolo nel fegato, prevenendo così infarti e ictus. Il primo caso di morte legata al farmaco si riscontra in Germania nel 1998, ma la segnalazione, pervenuta in un ufficio del ministero della Sanità tedesco, non raggiunse la Bayer. Un anno dopo, però, la casa farmaceutica introduce nelle istruzioni per l'uso un avviso importante: «Non usare il medicinale in associazione con il Gemfibroxil, perché potrebbe portare gravi effetti collaterali. Nel 2000 si verifica il primo caso di morte negli Stati Uniti, ma la Bayer non raccoglie il segnale e anzi, presenta sul mercato un prodotto con un dosaggio superiore. Aumentano le complicazioni per i pazienti che assumono il Lipobay-Baycol, che secondo le indagini americane soffrivano in particolare di disturbi al funzionamento renale e di gravi indebolimenti delle masse muscolari. Ad aprile c'è stato un aumento dei casi di morte, e a giungo sono cominciate le indagini anche in Europa; i primi risultati giungeranno al termine della pausa estiva. Nel frattempo, però, la Food and Drug Administration ha ritenuto opportuno bloccare la diffusione del prodotto.



La sede della Bayer tedesca a Leverkusen

> Il ministero della Sanità tedesco accusa la casa farmaceutica per il ritardo nelle informazioni che hanno spinto al ritiro della medicina

Subito dopo il ritiro del medicinale l'Ufficio federale tedesco dei Farmaci, seguendo una direttiva della ministro Schmidt, si è incaricato di verificare se ci fossero state carenze informative da parte della casa farmaceutica o di qualche altro ente. Ne è risultato che le informazioni che avrebbero giustificato un ritiro del farmaco dal mercato arrivarono sul tavolo dell'Ufficio Federale solo il 10 agosto (due giorni dopo dal ritiro del farmaco sul mercato mondiale), mentre la Bayer ne disponeva già dal 15 giugno. Solo dopo espresse richiesta di chiarimenti da parte dell'Ufficio Federale, la Bayer si sarebbe decisa a trasmettere il suo rapporto (il Global Safety Statement).

Nuove accuse sono piovute sulla Bayer dalla Commissione Europea, dalla FDA e dalle assicurazioni sanitarie: «La Bayer non ha informato, la Bayer è responsabile». Per non parlare delle cause miliardarie organizzate dagli studi legali Fagan e Witti, che hanno promesso di dare battaglia in difesa delle vittime del Lipobay.

Questa responsabilità ha un prezzo molto alto: l'impresa, che aveva già annunciato il taglio di 4000 posti di lavoro e la chiusura di quindici stabilimenti, ha avanzato col passare dei giorni cifre ancora più preoccupanti, ipotizzando un taglio di altri tremila posti, ed è stata costretta ad annunciare ai propri azionisti che il dividendo, quest'anno, sarà più magro del previsto e ha stimato fino a 650 milioni di euro l'impatto negativo sull'utile legato alla messa al bando del Lypobay.

Su tutto, l'ombra del complotto antitedesco: la concorrente americana Pfizer, - produttrice del Viagra - temendo l'ingresso di un "Viagra alternativo" che la Bayer avrebbe dovuto lanciare sul mercato nei prossimi mesi, sarebbe per alcuni la vera responsabile. «Il settore farmaceutico della Bayer – ha dichiarato mestamente il presidente Schneider, l'uomo che da sempre aveva fatto dell'unità dell'impresa il suo titolo di merito – è disponibile a una joint-venture con altre aziende». E la Pfizer ha fatto un passo avanti.

NUOVA RICERCA | LA CONTROVERITA' DELLA BAYER



UN DOSSIER SU RISCHI E BENEFICI DEL MEDICINALE

La casa farmaceutica Bayer sta preparando un resoconto sui benefici e sui rischi del medicinale anticolesterolo Lipobay. Lo studio verrà consegnato in settembre all'ufficio nazionale britannico per la sanità MCA, che ha autorizzato l'ingresso del medicinale sul mercato UE nel 1997. Un portavoce della casa farmaceutica ha dichiarato all'agenzia stampa tedesca Dpa che il resoconto conterrà dati finora inediti tratti da un grosso studio comparativo americano su Lipobay e su altri farmaci in grado di abbassare il tasso di colesterolo. Intanto il farmacologo della Scuola di Medicina di Hannover, Jürgen Frölich, ha dichiarato che Bayer non avrebbe dovuto togliere Lipobay dal mercato. Secondo Frölich il farmaco non è più pericoloso di altri medicinali con lo stesso obiettivo terapeutico. Warentest, il prestigioso istituto berlinese per il controllo di qualità e la valutazione di tutti i prodotti presenti sul mercato tedesco, ha dato un buon voto a Lipobay. Nell'ultimo numero di un supplemento dedicato ai medicinali Warentest ha giudicato positivamente gli effetti del farmaco della Bayer, sostenendo che esso diminuisce nettamente la probabilità di infarto migliorando le aspettative di vita

Lipobay, sotto accusa i ritardi del ministero Allarme a Roma e Siena

Aperta un'inchiesta per omicidio colposo sulla donna morta a Bologna L'ospedale conferma l'assunzione combinata di due farmaci a rischio



Continua l'allarme in Italia per il Lipobay Nuovi casi di persone ricoverate in gravi condizioni in ospedale sono stati segnalati ieri a Roma e a Siena

Franco Giubilei

BOLOGNA

Le vittime nel mondo della cerivastatina sono salite a 53 con il decesso di Antonietta Vicinelli, l'anziana bolognese di cui solo ora, ad oltre due mesi dalla scomparsa, si aggiunge il nome alla lista dell'ultimo scandalo farmaceutico. E altri due casi, molto gravi, sono stati segnalati ieri: un paziente di Roma ricoverato per un'insufficienza renale e un anziano in osservazione a Siena.

Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria principale avviata sulla Bayer in Italia, quella del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: la morte della pensionata non solo non era stata segnalata alla farmacovigilanza come sospetta, ma è avvenuta in un contesto in cui stanno emergendo gravi responsabilità del ministero della Salute. Perché da anni l'anziana assumeva Cervasta - medesimo principio attivo del Lipobay, commercializzato in Italia dalla Chiesi su licenza della Bayer - insieme a gemfibrozil. Una «combinazione» che negli Stati Uniti era stata messa al bando sin dal dicembre 1999. Da noi no. Almeno sino al 16 giugno compreso, data del decesso della signora.

La nostra autorità sanitaria ha accolto la richiesta del colosso farmaceutico tedesco di trasformare l'associazione delle due molecole in «controindicazione», cioè in divieto assoluto, il 26 giugno e la sua newsletter ai medici è del 3 luglio. Il ritardo è serio e Guariniello sospetta che sia pure colpevole, dal momento che comincia seriamente a prendere in considerazione l'ipotesi di un altro reato: somministrazione di farmaci imperfetti.

Ieri, il procuratore aggiunto ha parlato a lungo per telefono con il collega bolognese Luigi Persico che sulla morte della pensionata ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. I due magistrati si sono scambiati idee e informazioni.

La nipote della vittima ha ricostruito ieri la vicenda con il giudice bolognese. Antonietta Vicinelli ha preso la cerivastatina in associazione con l'altro farmaco dal 18 maggio al 3 giugno. Fino a pochi giorni prima della crisi ha continuato a fare una vita abbastanza normale, poi ha cominciato ad accusare dolori muscolari e affaticamento. In un primo tempo i sintomi sono stati interpretati come una reazione al caldo, e la paziente è stata assistita a casa sua dal 3 al 12 giugno. A questo punto il sostituto del medico curante ha deciso il ricovero d'urgenza e poi, quattro giorni più tardi, la donna è morta. Il direttore sanitario dell'ospedale di Bologna Anna Zucchini ha confermato l'associazione dei farmaci pericolosi.

Guariniello sta raccogliendo ormai decine di denunce di casi gravi e meno gravi e un'impressionante documentazione sullo scandalo. In particolare da quelle carte emerge un'altra data come possibile punto di snodo delle indagini: quella del 28 marzo 2001. Quel giorno il nostro ministero autorizzava la Bayer (e di conseguenza Chiesi e Fournier Pharma, le aziende dei prodotti gemelli del Lipobay) a commercializzare in Italia confezioni del prodotto con un dosaggio aumentato a 0,4 milligrammi. Per il 2002 - va detto per inciso - era già previsto che sarebbe stato posto in vendita anche da noi il Lipobay 0,8. Ebbene, alla Bayer di Milano Guariniello ha rintracciato una «segnalazione» della multinazionale farmaceutica alle autorità sanitarie dei Paesi europei sulla pericolosità dell'associazione fra cerivastatina e gemfibrozil. Il periodo: aprile 2000.

Sempre nella sede della filiale della Bayer, lunedì notte, i dirigenti italiani della multinazionale gli hanno consegnato copie dei rapporti semestrali inviate al ministero della Salute. Dossier in cui si dà conto dell'aggiornamento dei decessi a causa del farmaco associato e no a gemfibrozil. I primi avvennero nel 1998.

C'è altro ancora in quei voluminosi di 800 pagine: l'indicazione, facilmente ricavabile dai dati, che l'incidenza della mortalità si è posta subito in relazione al dosaggio. Nell'ultimo rapporto del 2000 si faceva riferimento a 5 casi di morte negli Stati Uniti associati a Baycol 0,3 (la denominazione commerciale americana del farmaco) e a 19 con il dosaggio appena superiore. Quello stesso che il 28 marzo successivo il nostro ministero autorizzava alla vendita in Italia. Se si ignoravano i rappportoni della Bayer - l'ipotesi più lieve - c'è stata quanto meno un'omissione colposa. Grave.

«Ricette facili»

Costa denuncia «Gonfiano i prezzi»

ROMA

Le ricette facili sono, secondo il parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa, responsabili in buona parte dell'aumento della spesa farmaceutica. Costa in una interrogazione al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, chiede nel dettaglio quali siano stati i controlli sul comportamento dei medici e sui dati di spesa dei primi mesi del 2001. Per alcuni farmaci, osserva, il consumo è aumentato del 50% e la spesa per antidolorifici ed infiammatori è salita del 66%.

«È assurdo - conclude Costa - dare la colpa dell'aumento della spesa solo all'esenzione dei ticket: essa va data anche a chi ha la ricetta facile, consentendo acquisti ingiustificati dei farmaci».

In particolare Costa chiede se è stato fatto un controllo da parte del ministero e dell'agenzia per i servizi sanitari o da parte delle regioni sul perchè i medici abbiamo rilasciato nei primi 4 mesi del 2001 ben 139.500.000 ricette contro le 120.000.000 rilasciate nel corrispondente periodo del 2.000.

Ma Costa chiede [illegible] anche come mai gli aumenti di prescrizioni sono molto differenti da regione a regione. Qualche esempio: i medici della regione Umbria hanno incrementato le ricette nel primo trimestre soltanto del 9,8% (più 150 mila ricette), mentre per il Lazio, la Sicilia, la Lombardia l'incremento è stato rispettivamente del 17,7%, del 15,4%, del 21% (in 90 giorni più 1.600.000 ricette nel Lazio, più 2 milioni in Sicilia, più 700 mila in Lombardia).

Gli interrogativi del parlamentare riguardano tutta la situazione delle prescrizioni, dalla riduzione del 10% dei farmaci di fascia C (quelli a completo carico del cittadino), agli aumenti di spesa per i farmaci del sistema muscoscheletrico (+48%), del sistema nervoso centrale (+40%)e dell'apparato respiratorio (+34%). **[r.cri.]**

LA REPLICA DEL MINISTRO DELLA SANITA'

Sirchia: l'autopsia della donna farà chiarezza

«Ma i casi sospetti restano inferiori alla media europea»

intervista

Mario Baudino

inviato a RIMINI

LA morte di Antonietta Vicinelli, la donna di 84 anni uccisa a Bologna da un farmaco contro il colesterolo «gemello» del Lipobay irrompe sulle scena del Meeting di Rimini, dove il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, partecipa con Roberto Formigoni a un incontro sui temi della salute e della cura, in Italia e all'estero. «Stiamo valutando - commenta a caldo il titolare della Sanità - contiamo di avere una quadro preciso della situazione entro qualche giorno». Più tardi, alla domanda «quanti» giorni, la risposta è più cauta: «Non sappiamo. La donna è morta due mesi fa, serve tempo per le analisi. Questo, se davvero è dovuto alla cerivastatina, rappresenta il primo caso mortale in Italia, quindi è molto importante. Ci vuole prudenza e tempo, potrebbe essere persino necessario decidere per l'esumazione del corpo».

In tutti casi il medicinale assunto non è esattamente quello al centro delle polemiche e della paure, anche se contiene la stessa sostanza del Lipobay che, associata ad altri farmaci può essere pericolosa e anche letale. Le domande si moltiplicano, non ultima quella sul numero di possibili farmaci killer in commercio. Il ministro sotto un vero e proprio fuoco di fila, invita alla cautela.

Il caso-Lipobay non sarà la punta di un iceberg, il segno di una situazione ben più pericolosa - e in gran parte ignota - per la salute dei cittadini?

«Conosciamo questo farmaco, sappiamo da anni che ha anche effetti tossici. Anzi, più è potente e quindi "utile", più associato ad altre sostanze è tossico. E' chiaro che se non si tiene conto delle associazioni pericolose si va incontro agli inconvenienti che abbiamo rilevato».

Vuol dire che da solo il Lipobay non è pericoloso?

«Sappiamo che la cerivastatina, quando è associata ai fibrati, comporta un rischio di morte cento volte maggiore di quando è somministrata da sola. Noi abbiamo prima sconsigliato e poi vietato, in Italia, questa associazione di sostanze. Questo è il motivo per cui finora ci sono stati meno problemi. Anzi, credo che le segnalazioni giunte ad oggi abbiano esaurito il ciclo, anche se non è escluso che possa esserci qualche caso tardivo».

Dopo Bologna non avete più avuto segnalazioni?

«Non fino a ieri sera, l'ultima volta che ho parlato con i miei collaboratori.»

Ritenete davvero di aver fatto tutto il possibile per mettere in guardia i cittadini?

«Se ci sono responsabilità, le deciderà la magistratura».

Il pretore Guariniello, che ha aperto l'indagine sul Lipobay, sembra pensare che la rete di vigilanza sia insufficiente.

«Il nostro ufficio ministeriale smista le segnalazioni, ma è il medico a dover rilevare il danno derivante da associazioni pericolose, a trasmettere gli allarmi. Voglio dire che la farmacovigilanza si ottiene investendo sul medico, non sulle strutture del ministero. Si ottiene dando al medico una formazione continua sui farmaco».

> «Il nostro ufficio smista le segnalazioni però sono i sanitari che devono rilevare i danni provocati dai medicinali e denunciare i pericoli»

L'impressione però è che Guariniello vi stia quantomeno tirando le orecchie.

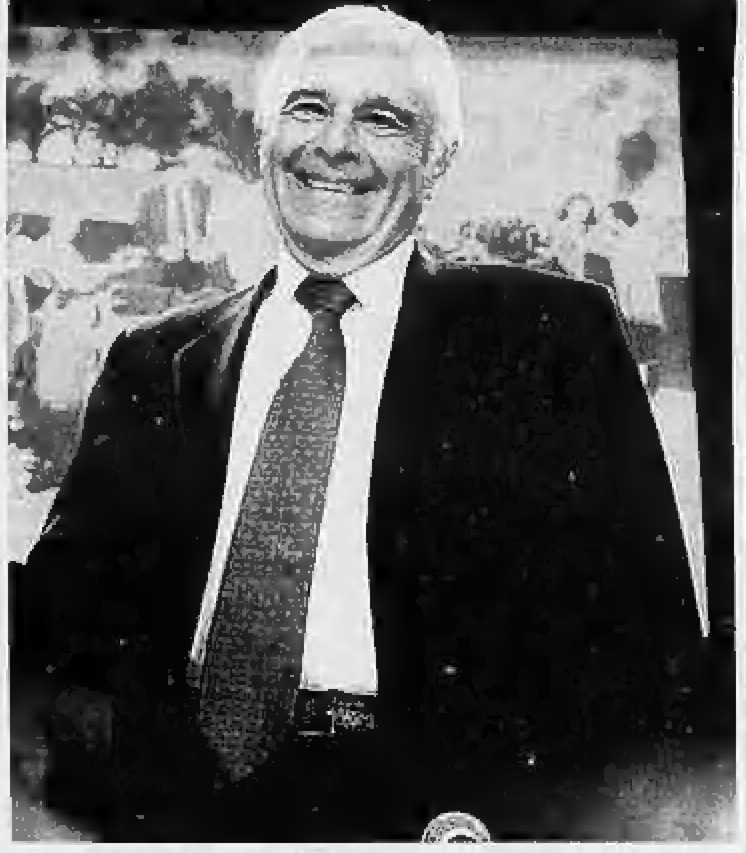
«Il magistrato ha interrogato un nostro funzionario, ha chiesto delucidazioni, ma non ci risulta che abbia tirato le orecchie a nessuno. Magari lo avrà fatto in cuor suo, però questo io non lo posso sapere».

Un ricercatore tedesco ha affermato di recente che - sempre in incroci con altre sostanze - ha fatto molte più vittime il Viagra, celeberrimo farmaco per aiutare l'eccitazione sessuale, di quante ne abbia causate il Lipobay.

«Non credo che il Viagra sia così pericoloso. Era si stato lanciato un allarme, ma si è molto ridimensionato. Del resto quando vennero commercializzati gli ipotensivi, queste sostanze associate ai diuretici provocarono molti morti. Ben più dei 52 o 54 di cui si parla per il Lipobay. Ma la cosa non ebbe risonanza».

Questo significa però che davvero il Lipobay è solo la punta di un iceberg.

«Il problema è sempre lo stesso: il medico deve sapere, essere informato. In Italia i pazienti che assumono la cerivastatina sono 400 mila. E' facile pensare che molti di loro ne facciano un uso inadeguato. Capisco l'ansia. Il nostro numero verde per dare informazioni su questo tema è partito con due linee, intasatissime da subito. Ora ne abbiamo otto, e continuano a essere intasate. Ma, ripeto, le segnalazioni di casi pericolosi sono molto inferiori a quanto accade negli altri Paesi europei».



Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

IL NODO DELLA FARMACOVIGILANZA

I medici: un nuovo laboratorio per i controlli

Polemiche sulla rete delle segnalazioni. «Non abbiamo nulla da rimproverarci»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Bufera sulla farmacovigilanza. I camici bianchi fanno quadrato e si difendono dalle accuse nella vicenda Lipobay, chiedendo al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, di riformare il sistema di verifica dei medicinali. E annunciano la nascita di «Farmasearch», il laboratorio di farmacovigilanza che sarà attivato dai medici di famiglia della Società italiana di medicina generale (Simg) subito dopo l'estate. Farmasearch, spiega l'associazione, sarà un laboratorio permanente di ricerca sui farmaci che ha l'obiettivo sia di produrre dati e informazioni indipendenti da fornire a tutti i camici bianchi e alle istituzioni pubbliche e private, sia di supportare un progetto di farmacovigilanza che migliori la conoscenza del farmaco e il suo uso corretto. «Noi - afferma Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia - non abbiamo nulla da rimproverarci rispetto ai presunti danni della cerivastatina e attendiamo serenamente l'esito di tutte le indagini che il pretore Guariniello vorrà effettuare». Anche per Roberto Raschetti, direttore del Dipartimento medicinali del ministero, il sistema italiano di monitoraggio sugli effetti negativi dei prodotti va riorganizzato.

L'iter successivo alla morte di Antonietta Vicinelli, deceduta lo scorso 16 agosto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, dopo l'assunzione di farmaci anticolesterolo gemelli del Lipobay, rappresenta un'anomalia rispetto al consueto monitoraggio delle controindicazioni. A segnalare la morte sospetta della donna, deceduta a 84 anni per insufficienza renale acuta da rabdomiolisi, sono stati gli stessi medici dell'ospedale, che, dopo aver riesaminato le cartelle cliniche dell'anziana, hanno segnalato il caso alla Procura della Repubblica e al ministero della Salute. In realtà la relazione sugli effetti negativi del farmaco doveva arrivare dal medico curante che le aveva prescritto il medicinale. Ad essere sotto accusa è la «catena della sicurezza» che inizia dal medico di base incaricato di prescrivere il farmaco. Quando rileva nel paziente delle reazioni avverse, infatti, è tenuto a inviare una relazione all'Asl e al dicastero della Salute. La segnalazione arriva all'ufficio per il controllo sui farmaci del Ministero, dove lavorano tredici addetti, incaricati di recepire le relazioni dei medici curanti, raccogliere i dati, elaborare le statistiche e trasmetterle all'Ufficio europeo per i medicinali. La diffusione nell'intero continente della maggioranza dei medicinali, infatti, rende necessario un monitoraggio su larga scala delle controindicazioni che tenga conto del periodo di latenza.

> Il direttore del dipartimento del ministero «Il sistema di monitoraggio va riorganizzato»

Le misure da concordare in sede europea si basano proprio sulla cooperazione che si è sviluppata, soprattutto negli ultimi anni, fra i vari organismi pubblici nazionali. Poi l'ufficio ministeriale per la farmacovigilanza (il cui responsabile è appena stato ascoltato dal procuratore Raffaele Guariniello) riferisce alla Cuf, la Commissione unica del farmaco, che analizza caso per caso, dato per dato e indaga sulle situazioni sottoposte al dicastero della Salute. Qualora la casistica così ottenuta esca dai parametri o le segnalazioni siano di gravità eccezionale come per la cerivastatina, allora il Ministero interviene, prendendo provvedimenti quali il divieto di vendita del prodotto e il ritiro dalle farmacie.

Accanto a quello dello Stato, il controllo sugli effetti dei farmaci viene condotto pure dalle case farmaceutiche. Nel caso Lipobay la farmacovigilanza attuata dalla Bayer è risultata più efficace e tempestiva di quella pubblica. A rendere note le morti sospette e a togliere dalla circolazione il prodotto è stata la stessa multinazionale e soltanto ora iniziano ad arrivare all'apposito ufficio del ministero le prime allarmate relazioni dei medici di base. In Italia, il numero di segnalazioni è notevolmente inferiore a quello del resto d'Europa. Per porre fine a questa grave anomalia il dicastero della Salute ha avviato una vasta campagna di informazione destinata ai medici di base.

La Pfizer

«Un complotto? Accuse assurde»

BERLINO

Assurda la teoria della cospirazione americana contro la Bayer. La Pfizer non ci sta e smonta, punto per punto, l'ipotesi di complotto avanzata dal giornalista del «Frankfuter Allgemeine», Udo Ulfkotte. Pfizer mette la sua replica nero su bianco in una lettera inviata all'editore del quotidiano tedesco. L'articolo di Ulfkotte, scrive l'azienda accusata di aver alimentato lo scandalo per screditare la Bayer e sbarazzarsi così di un concorrente, è assurdo. Il ritiro del Lipobay dal mercato non ha nulla a che vedere con la storia di Bayer o tantomeno con la "forte competizione" tra aziende tedesche e americane, come scrive Ulfkotte. Riguarda, invece, la differenza tra farmaci, anche quelli che appartengono alla stessa classe». **[r. cri.]**

IL DIBATTITO | SU COME MOBILITARSI

LA PIAZZA FA PERDERE
- RETE LILLIPUT
  - Nigrizia
  - Mani tese
  - Pax Christi
  - Wwf
  - Sdebitarsi
  - Associazione botteghe nel mondo
- CONGREGAZIONI DI BOCCADASSE
  - Francescani
  - Gesuiti
  - Missionari Consolata
- ASSOCIAZIONE GIOVANNI XXIII
- ACLI, AGESCI

IN PIAZZA MA NON SOLO
- ARCI
- LILA (Lega per la lotta all'Aids)
- LOC (Lega obiettori di coscienza)
- ATTAC ITALIA
- SINISTRA GIOVANILE
- LEGAMBIENTE

IN PIAZZA PRONTI ALLA RESISTENZA PASSIVA
- RETE NO GLOBAL
- RETE CONTRO-G8
- TUTE BIANCHE
- YA BASTA
- COBAS



Jervolino: parlo solo con chi rifiuta la violenza

Annullato l'incontro con i no global. Il movimento si divide sulla «piazza»

Mariella Cirillo

NAPOLI

Un no alla violenza. Compresa quella delle parole gridate in un megafono mentre si ricorda un ragazzo ucciso dalla pistola di un carabiniere. Rosa Russo Jervolino non perdona al portavoce della Rete No Global campana, Francesco Caruso, la frase urlata lunedì in piazza per commemorare Carlo Giuliani, una dedica feroce per il fascio di fiori depositato davanti al palazzo della prefettura: «Questo è il simbolo del governo, ovvero dei mandanti e degli esecutori dell'omicidio di Carlo».

Salta perciò l'incontro tra il sindaco di Napoli e una delegazione dei giovani anti-globalizzazione fissato per ieri pomeriggio a Palazzo San Giacomo. Si dovevano gettare le basi di un dialogo in vista del vertice Nato, cercare un terreno comune per consentire il dissenso ed evitare che dopo Genova un'altra città viva giorni di paura. Ma il confronto si è interrotto alle due del pomeriggio quando la Jervolino ha comunicato la sua decisione: riunione annullata, punto e a capo. Un secco comunicato in cui la colpa dell'azzeramento della riunione viene addossata sulle spalle di Caruso, già escluso dalla lista degli invitati, pur lasciando aperto uno spiraglio: «Le sue parole non rispecchiano certo l'opinione di tutto il movimento».

Questione di poche ore e il movimento, con una conferenza stampa in un centro sociale napoletano, chiarisce il senso delle parole pronunciate dal portavoce della Rete e soprattutto smentisce il sindaco assumendosi le responsabilità di quella frase: «Francesco non voleva certo accusare il prefetto oppure il ministro. Ma è chiaro che esiste una responsabilità oggettiva del governo nel momento in cui si mandano in strada forze dell'ordine armate, come il carabiniere che ha sparato e ha ucciso Carlo».

Una polemica inutile mentre il vertice Nato si allontana da Napoli, con l'ipotesi Pozzuoli sempre più concreta? Don Vitaliano della Sala, il parroco zapatista di Sant'Angelo a Scala dove si tiene in questi giorni il campeggio No Global sul dopo Genova, si concede un commento malizioso al «no» della Jervolino: «Il vertice si sposta e il sindaco se ne lava le mani». Ma il gelo calato tra Palazzo San Giacomo e i ragazzi della Rete dà il senso delle tensioni che si addensano nell'area napoletana in vista dell'appuntamento di settembre. In attesa delle decisioni definitive del governo, oggi a Napoli si tiene una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e sempre oggi il movimento anti globalizzazione ha indetto una manifestazione, un corteo al quale prenderanno parte anche i disoccupati. Una dichiarazione di guerra?

La Rete Anti-Global del Sud riflette nel campeggio organizzato in Irpinia serra i ranghi. Ieri mattina, quando già si sapeva che la Jervolino non gradiva la presenza di Caruso all'incontro fissato nel pomeriggio, don Vitaliano ha dato il via alle ostilità: «La riunione salterà se non sarà ricevuto anche Francesco. La nostra delegazione non la decide certo il sindaco». E il sacerdote che ospita i campeggiatori no-global ha trovato il modo pure di chiarire che qui al Sud il movimento è freddo sulla proposta di Agnoletto di chiudere la contestazione al vertice in uno stadio, magari concentrando i manifestanti al San Paolo: «Non può essere certo questa l'unica proposta da prendere in considerazione».

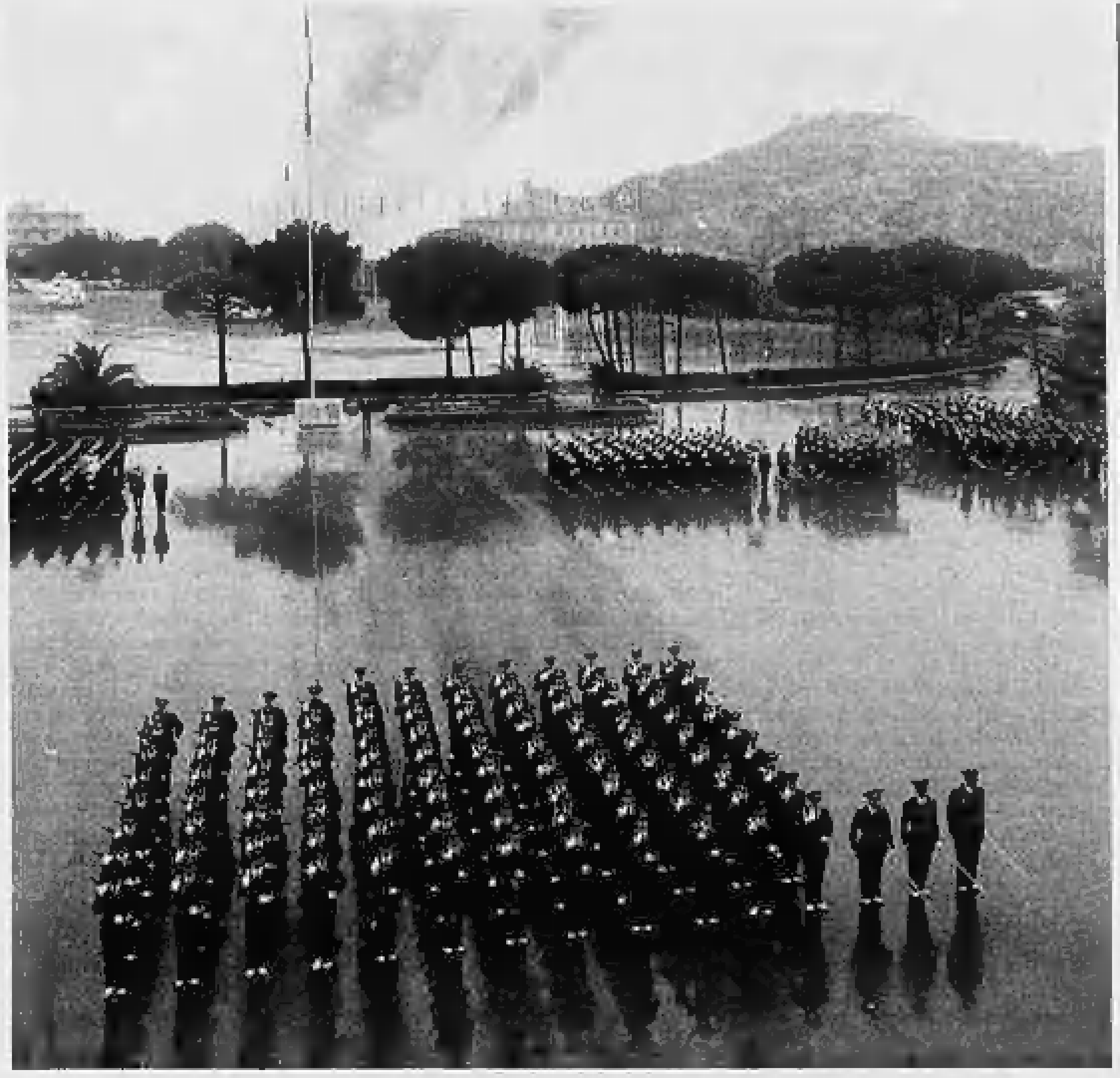
Poco dopo ci ha pensato lo stesso Caruso a spiegare che se fosse stato escluso dalla delegazione la riunione con la Jervolino sarebbe saltata, bollando di «ridicola love story estiva» i contatti tra la Rete e il sindaco: «Prima ha chiesto un incontro con noi, poi lo ha rinviato, poi ha preso tempo ed infine spiega chi vuole vedere e chi no». Arriva la doccia fredda con il comunicato del sindaco: «Fin dall'inizio - spiega la Jervolino - ho ritenuto importante costruire una possibilità di colloquio fra le istituzioni e quella parte del movimento che ha sempre ritenuto di voler esprimere il suo dissenso in modo non violento». Le dichiarazioni di Francesco Caruso, sottolinea il sindaco «rendono purtroppo impossibile l'incontro, che quindi è annullato». Ma la Rete mette in conto in questa giornata la «vittoria parziale» del trasferimento quasi certo del vertice a Pozzuoli.

Nel frattempo, sull'alternativa piazza sì-piazza-no proseguiva il dibattito. Per Grazia Francescato, sarebbe una sconfitta per i moderati abbandonare la piazza. Per Marco Ferrando (prc), un errore rinunciare alla manifestazioni anche per riunirsi, come proposto da Agnoletto, allo stadio. Quanto a Caruso, annuncia in ogni caso battaglia: «Noi, comunque, non ci fermeremo. Eravamo disposti ad andare a Bruxelles, figuriamoci se non andremo a Pozzuoli».

I contestatori: una vittoria lo spostamento del vertice fuori città. Don Vitaliano: il comune se ne lava le mani

Però è discussione aperta sulla manifestazione contro la Nato. I Verdi: si deve fare, ma in pace





A destra, l'Accademia aeronautica di Pozzuoli che dovrebbe essere la sede del summit Nato. A sinistra, il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino

Lettera a Scajola

Il sindaco: non ripiegate su di noi

POZZUOLI

Il sindaco Enzo Figliolia, Ppi, c'è rimasto male quando ha scoperto che pensavano alla sua città come ripiego e così ha scritto una lettera al ministro Scajola. «Avrei preferito che avessero scelto Pozzuoli fin dal primo momento. Diciamoci la verità: se non fosse successo quel che s'è visto a Genova, a Napoli il summit se lo sarebbero tenuto ben stretto. Invece ora cercano di smollarlo alla periferia o a qualche comune vicino. Ma noi non ci stiamo a essere scavalcati». Ed ecco allora la lettera al ministro dell'Interno, l'invito a non considerare Pozzuoli una seconda scelta, la manifestazione di disponibilità a patto di tenere nella giusta considerazione la città flegrea.

Sindaco, che cosa ha scritto al ministro Scajola?

«In sostanza gli ho scritto che siamo disponibili. Gli ho detto che, secondo il mio modesto parere, i patti presi si rispettano. I vertici si devono tenere. Non si può darla vinta ai facinorosi. Però se pensano di venire a Pozzuoli, che me lo facciano sapere al più presto e mi chiamino al tavolo dove si fanno i piani».

Cosa teme?

«E me lo domanda? Io non voglio che la mia città sia ricordata per un altro morto. Ho letto che i cittadini di Genova sono rimasti traumatizzati per quello che hanno vissuto. I disagi sono stati enormi. C'è chi non è potuto uscire di casa per giorni. Pozzuoli può ricavarne una bella vetrina internazionale. Qui ci stiamo riprendendo faticosamente dopo la mazzata del bradisismo. Abbiamo un patrimonio archeologico eccezionale e ora che non ci sono più le fabbriche puntiamo su un turismo che si rafforza di anno in anno. Credo che si possa dire almeno una cosa senza sbagliare: sarebbe un disastro se facessero all'accademia un fortilizio e poi i violenti si scatenassero tra le case e magari danneggiassero i monumenti di cui piena tutta quest'area. Prima di tutto, però, è una questione di dignità istituzionale: sono il sindaco di una città da 90 mila abitanti. Vi pare giusto che ci considerino lo scarto di Napoli?». [fra. gri.]

UNA SETTIMANA FA VISITA DEGLI INVIATI DEL GOVERNO: IL CAMPUS MILITARE IMPRESSIONA ANCHE PER LA VEDUTA

«L'Accademia di Pozzuoli? E' una roccaforte»

Delegazione di Difesa e Viminale in sopralluogo: cittadella inespugnabile

reportage

Francesco Grignetti

inviato a POZZUOLI

E' una terra di antiche memorie, ricca di meravigliose rovine romane e di obbrobri architettonici. La città del bradisismo dove le case si alzano e si abbassano a seconda del respiro del vulcano. Ma Pozzuoli, se il governo deciderà di abbandonare Napoli e di tenere qui, tra le ospitali mura dell'accademia aeronautica, il summit della Nato, potrebbe diventare la capitale della globalizzazione. O meglio, un obiettivo degli antiglobal. E così è subito insorto il sindaco della città, Enzo Figliolia, un po' offeso che la trattativa corra tra Roma e Napoli e nessuno abbia ancora pensato di coinvolgerlo.

Finora non c'è nulla di ufficiale. A Pozzuoli rimbalzano le indiscrezioni, si sa solo che la settimana scorsa è arrivata in gran fretta una delegazione mista del Viminale e del ministero della Difesa per valutare la possibilità di spostare qui il vertice. Si racconta che siano rimasti molto ben impressionati.

Ovvio: l'accademia è una cittadella perfettamente organizzata, con palazzine e prati, eliporto e teatro. Un campus militare dove vengono formati i piloti dell'aeronautica con in più il pregio di una collina a picco sul mare che non ha nulla da invidiare alla più famosa Posillipo. Rocce di tufo, macchia mediterranea, un golfo splendente ai suoi piedi, l'isola di Nisida sullo sfondo. Un piccolo paradiso.

E poi - aspetto su cui hanno ovviamente battuto molto gli inviati da Roma - l'accademia può diventare una cittadella inespugnabile. C'è una sola strada, la vecchia e stretta Domiziana che porta alla vetta della collina. Da una parte il centro abitato di Agnano. Dall'altra le case antiche e ben ristrutturate della Pozzuoli vecchia. La strada è costeggiata da alti speroni di roccia. Basta sbarrarla qualche chilometro a monte e valle e voilà, ecco le moderne Termopili.

Perché al fondo è di questo che si parla. Degli scontri prossimi venturi. Perché se la Jervolino dice che non vuole vedere la sua città fare la fine di Genova, se Berlusconi ripete la battuta «abbiamo già dato», e se tutti già si fasciano la testa, è per la convinzione di uno sbocco ineluttabile: dovunque il summit si farà, arriveranno i no-global, ci saranno di nuovo quelli vestiti di nero, non mancheranno ovviamente le tute bianche, e finirà male.

Si va in giro per Pozzuoli, allora, e non si guarda alla Solfatara, all'Anfiteatro romano che è appena più piccolo del Colosseo, oppure al celebre Serapeo dove una volta c'è il mare e una volta no per effetto del bradisismo, al vicino antro della Sibilla cumana. No, si guarda a Pozzuoli con gli occhi di un funzionario della Digos. Qui la Domiziana che è la strada di accesso alla collina e la blocchiamo con i blindati, qui le prime case che potrebbero essere il limite della zona rossa, qui le viuzze del centro storico e il porto che sono indifendibili e quindi è meglio non mandarci nemmeno un agente, qui la piazza Caponazza con le chiese del Settecento che è la via di accesso al paese e che lasciamo utilizzare come svincolo.

Dentro tutti pronti a fare la propria parte «senza lasciarsi prendere dal panico»

Nel '96 la scuola era guidata dal generale Tricarico, oggi consigliere del premier

La frase più utilizzata nel corso del sopralluogo, raccontano, è stata «ma questa è una roccaforte!». E la dice lunga su cosa si aspettano al Viminale. Tanto più che dal variegato mondo dei no-global vengono voci diverse, alcune molto caute, altre di guerra aperta. Marco Ferrando, ad esempio, della sinistra interna a Rifondazione, rigetta l'ipotesi di Agnoletto di limitarsi a una grande manifestazione dentro lo stadio di Napoli. «Ma quale stadio. Sarebbe gravissimo rinunciare alla manifestazione contro i guerrafondai della Nato. Ma sia chiaro che ci vuole un forte e disciplinato servizio d'ordine che impedisca le violenze da qualunque parte provengano, dalla polizia come dai black-bloc».

Dentro l'accademia sembrano pronti a fare la loro parte. A Palazzo Chigi, poi, come consigliere militare del premier, c'è il generale Leonardo Tricarico che nel '96 comandava la scuola e ospitò un vertice internazionale. In paese la gente è curiosa anche se intimorita. E l'associazione alberghiera s'è detta disponibile: vede all'orizzonte un gran movimento.

«Rosa sbaglia, dialogare è utile»

Bertinotti: «Come manifesteremo? Lo deciderà il Social forum»

intervista

ROMA

CONSIDERAZIONE numero uno: Rosa Russo Jervolino ha fatto male a disdire l'incontro con i no-global «perché conoscersi e parlarsi è sempre utile». Considerazione numero due: il governo farebbe bene a rifiutare il vertice Nato di Napoli e non per motivi di ordine pubblico «ma perché quell'organizzazione militare è politicamente sgradita ad ampi settori del Paese». Considerazione numero tre: se il vertice dovesse svolgersi comunque, «noi rivendichiamo il diritto alla contestazione, in forme e modi che saranno decisi al momento opportuno». Questo dice Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, rinnovando il suo sostegno al movimento anti-globalizzazione che si accinge a tornare in piazza.

Onorevole Bertinotti, lei dunque disapprova la scelta fatta dal sindaco di Napoli?

«Io ho apprezzato la sensibilità con la quale Jervolino ha insistito nel chiedere lo spostamento di sede o almeno lo slittamento del vertice Nato. Considero un errore, invece, aver disdetto l'incontro con la delegazione no global. Credo che le istituzioni debbano rapportarsi con i movimenti accettando la rappresentanza che i movimenti danno di se stessi. Parlarsi, conoscersi, guardarsi in faccia può aiutare a risolvere gli eventuali problemi che poi si porranno».

Prima del vertice di Genova, ministri e dirigenti delle forze dell'ordine parlarono molto con leader e delegazioni del movimento, ma non è che sia poi servito...

«Ci si parlò male e non a sufficienza. Per tacere degli impegni presi e poi disattesi dal governo. Io ne sono stato testimone. Per esempio, non mi sarei mai aspettato che la manifestazione centrale, quella del sabato, fosse costretta a svolgersi in un percorso chiuso da muraglie metalliche: nessuno ce lo aveva annunciato».

Torniamo ai vertici prossimi venturi: condivide l'orientamento che andrebbe maturando in seno al governo?

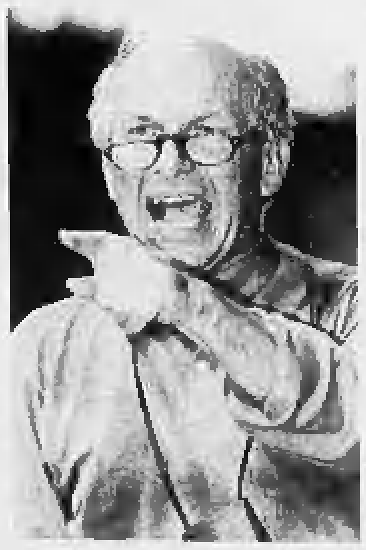
«Considero sbagliati e perfino grotteschi i termini della discussione. Si è stabilito un nesso fuorviante: quello tra vertici, possibili manifestazioni e ordine pubblico. Invece, occorrerebbe discutere del tema di questi appuntamenti, della loro agenda, dell'utilità e perfino della loro legittimità. Su questo piano, i due vertici presentano enormi differenze».

In che senso, scusi?

«Nel senso che la Fao è legittimata, per riconoscimento unanime, a discutere di fame nel mondo, sviluppo, agricoltura... Quel vertice, insomma, è titolato a svolgersi. Si potrebbe fare ovunque, ma Roma è sede della Fao e città dal valore simbolico universale. Diverso è il discorso sulla Nato. La sua politica e la sua stessa esistenza sono controverse. Da quando gli Usa hanno deciso di dar vita allo scudo spaziale, la Nato lavora - di fatto - per scavare la fossa all'Onu e difendere il preteso scudo americano. Ci sono forze come la nostra, Rifondazione, che considerano quell'alleanza militare figlia di una cultura imperialista della globalizzazione. Per questo rivendichiamo il diritto alla contestazione. E chiediamo al governo di non far svolgere il vertice a Napoli, non per motivi di ordine pubblico ma perché politicamente sgradito».

Su come contestare il vertice c'è già discussione nel movimento. Agnoletto ha proposto iniziative e sit-in in uno stadio, il leader della minoranza di Rifondazione, Ferrando, dice che bisogna stare in piazza. E lei?

«Ferrando fa la minoranza... Io non partecipo a questo balletto. Va bene lo stadio, vanno bene i cortei: ma non scimmiottiamo quelli della rissa "vertice sì, vertice no". La mia solidarietà politica con Agnoletto è assoluta: mi dichiaro fin da ora d'accordo con quel che deciderà il Social Forum. E sono certo il movimento troverà i modi e i tempi per discutere delle forme di lotta da adottare». [fa. ge.]



Il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti

IL QUARTIER GENERALE DELL'ALLEANZA | FRA OSTENTAZIONE DI FIDUCIA E PREOCCUPAZIONE

«LA SICUREZZA SPETTA ALL'ITALIA AL 100%»

Per la Nato «il compito di garantire che tutto si svolga in maniera compatibile con le esigenze di sicurezza di una riunione internazionale come questa tocca al cento per cento al paese che si è offerto di ospitare il meeting atlantico, cioè all'Italia». La dichiarazione del portavoce François Le Blévennec è stata seguita da quelle dei servizi di sicurezza dell'Alleanza, secondo cui essi si faranno carico della tutela personale del segretario generale Robertson durante i suoi spostamenti in Italia.

«NESSUN EVENTO ALL'ESTERNO»

Sempre dal quartier generale dell'Alleanza a Bruxelles si fa sapere che potrebbe essere in programma una drastica riduzione degli spostamenti da parte delle delegazioni. Con ogni probabilità non ci saranno pranzi, conferenze stampa né altri eventi fuori dalla struttura che ospiterà i ministri e il segretario generale dell'organizzazione Robertson. Gli ispettori della Nato arriveranno in visita a Napoli o a Pozzuoli all'inizio della settimana prossima.

Pressing su Berlusconi, il vertice Fao verso Roma

Il Quirinale chiede che non venga spostato. Ruggiero e Martino d'accordo

Ugo Magri
inviato a PORTO ROTONDO

Silvio Berlusconi è sotto assedio. Lui ragiona, dice, «da buon padre di famiglia»; perciò dopo l'esperienza di Genova vorrebbe che il prossimo vertice Fao non si tenesse a Roma ma in un paese dell'Africa (l'ultima ipotesi è Accra, capitale del Ghana). Sennonché l'altra sera, prima di tornare nella sua villa di Porto Rotondo, il capo del governo s'è accorto di essere il solo, ai vertici delle istituzioni, che la pensa così. Per ragioni diverse ma convergenti Renato Ruggiero, ministro degli Esteri, Antonio Martino, titolare della Difesa, e lo stesso Claudio Scajola, responsabile degli Interni, sono tutti convinti che al summit romano non si può più rinunciare. L'Italia, riconoscono, farebbe all'estero una cattiva figura, si dimostrerebbe incapace di amministrare l'ordine pubblico. E' la tesi dell'opposizione, ribadita ancora ieri dal diessino Marco Minniti; ma perfino il massimo consigliere del premier, Gianni Letta, viene accreditato di questa stessa opinione. Quel che più conta, a sostenerla c'è il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.

Martedì sera, Berlusconi è andato da lui a cena nella tenuta presidenziale di Castelporziano. Seduti intorno al desco, gareggiando come sempre nell'arte della diplomazia, c'erano pure Letta e Ruggiero. Oggetto della conversazione, come da menù, i prossimi vertici internazionali da tenersi sul patrio suolo. Quello della Nato a Napoli non ha rubato troppo tempo: l'idea di convogliare i ministri della Difesa nella base militare di Pozzuoli mette tutti d'accordo. Diversa musica per il summit mondiale della Fao, che vedrà 140 capi di Stato e di governo riunirsi a Roma ai primi di novembre. Il clima della serata è stato cordialissimo, e ci mancherebbe altro; però fonti ben qualificate raccontano che l'idea di rinunciare al vertice Fao, caldeggiata da Berlusconi all'ora degli antipasti, si era parecchio indebolita al momento del dessert. I commensali si sono lasciati con la seguente intesa: bisogna tentare tutte le strade che consentano di tenere il summit a Roma e nella massima sicurezza. Solo se questo sforzo non dovesse andare in porto, l'Italia alzerebbe bandiera bianca e chiederebbe il trasferimento.

Oltretutto, spostarlo altrove non è più così facile. Sorgerebbero gravi ostacoli di natura politica.

> La cena a Castel Porziano si è conclusa con l'intesa che si terrà nel Terzo mondo soltanto in caso di allarme rosso
>
> L'Italia proporrà un codice di «comportamento» europeo: i summit non avranno più sede nel centro delle città

La Farnesina ha sondato, negli ultimi giorni, i governi di 64 paesi per chiedere cosa pensano dell'eventuale trasloco. Sessanta hanno fatto sapere che la rinuncia al vertice Fao, per timore dei disordini, non sarebbe una buona idea; alcuni governi hanno addirittura fatto notare che, se l'Italia non sa garantire l'ordine pubblico, non può chiedere per esempio che venga istituita a Parma l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare. Solo quattro paesi (Kenya, Senegal, Libano e Ghana) si son detti favorevoli. Guarda caso, sono proprio quelli disposti a ospitare, a pagamento, il summit nel caso di rinuncia italiano. Ma qui sorgono altri problemi di carattere logistico.

La Fao ha studiato riservatamente la fattibilità del trasloco, giungendo alla conclusione che una sede alternativa possibile andrebbe cercata in Asia: a Seul, Bangkok o in qualche capitale araba. Viceversa un trasferimento in Africa, come desidera Berlusconi, avrebbe costi salati per il contribuente italiano (8 miliardi solo di spese vive per l'organizzazione, più quelle da rimborsare al governo locale). Si pagherebbe appena meno in Ghana, perché lì c'è già una struttura regionale della Fao. Ecco dunque, nelle ultime ore, circolare l'idea di chiedere asilo al governo di Accra. Ma sono tentativi sul cui esito nessuno, alla Farnesina, è disposto a mettere la mano sul fuoco. Più facile, a questo punto, tenere il vertice a Roma e incrociare le dita.

Alla cena da Ciampi mancava il responsabile della sicurezza, Claudio Scajola. Per cui le misure anti-black bloc sono rimaste sullo sfondo. Come evitare un bis del G8 all'ombra del Colosseo? Si fa strada la tesi di consentire proteste solo in aree lontane dal centro, per esempio a Tor Vergata, dove si svolse l'anno scorso il Giubileo dei giovani. Per facilitare la decisione, il ministro degli Esteri lancerà al prossimo incontro europeo dell'8 e 9 settembre la proposta di fissare un vero e proprio codice di comportamento. In poche parole, verrebbero decise a livello internazionale le regole che ciascun paese deve seguire, allorché ospita summit come il G8 o la Fao: le manifestazioni di protesta debbono essere consentite, ma solo a distanza di sicurezza dai centri storici. Se l'Unione europea convenisse su questo codice, per il governo italiano sarebbe più facile relegare i no-global nell'estrema periferia di Roma. O almeno provarci.

«BASTA CON QUESTA STORIA DELLA POLITICA BIPARTISAN. L'ORDINE PUBBLICO E' COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA MAGGIORANZA»

«Dietro i violenti gruppi economici»

Il ministro della Difesa: finanziamenti dai protezionisti

intervista
Umberto La Rocca

LA questione dei vertici Nato e Fao ora è di competenza del governo nella sua collegialità, aspettiamo quindi che il governo decida. D'altra parte, quel che avevo da dire l'ho detto...». Antonio Martino, dopo un'estate di burrasche politiche, si è concesso un pomeriggio di riposo. La barca sulla quale sta lasciando un porticciolo del Tirreno ha appena perduto l'ancora e scarroccia pericolosamente verso quella di una famigliola francese. Ma la rotta del ministro della Difesa, per quanto riguarda i summit a rischio di contestazione, non devia di un grado. Quel che aveva da dire l'ha detto pubblicamente: «Un paese che non è capace di mantenere gli impegni internazionali è un paese che non è nel pieno della sua sovranità». E che dimostra di cedere alla paura della «piazza».

Signor ministro, per disinnescare la miccia della contestazione serve il dialogo e ha fatto bene il sindaco Jervolino ad annullare l'incontro con i no-global?

«Mi limito ad osservare che il dialogo con gli avversari della globalizzazione è molto difficile. Per due ragioni. La prima è che il discrimine tra violenti e non violenti è estremamente sottile, spesso e volentieri gli uni si confondono con gli altri. Ci troviamo di fronte a pacifisti che lanciano sonanti proclami di guerra e creano le condizioni per lo scontro».

E il secondo motivo?

«E' che questo movimento coltiva una quantità di obiettivi diversissimi tra loro, pratica metodi talmente disparati... dove lo troviamo un interlocutore veramente rappresentativo? Senza dire che proprio la natura variegata del fronte contrario alla globalizzazione lo espone a un altro rischio».

Quale?

«Sono convinto che almeno alcuni settori siano permeabili a finanziamenti di gruppi industriali nemici della liberalizzazione e interessati al ritorno sotto forme diverse del protezionismo economico».

Quali sarebbero questi gruppi?

«Senza entrare in particolari, voglio solo ricordare che è già accaduto in passato. Il primo esempio che mi viene in mente è quello del miliardario anglo-francese Goldsmith morto qualche anno fa, che appoggiava e finanziava i movimenti antieuropeisti e antiliberisti. Naturalmente i protezionisti lo fanno per interesse e non per motivazioni ideali».

Molti parlano di una prossima saldatura del movimento no-global con la protesta sociale, nelle scuole e nelle fabbriche. Alcuni auspicandola, altri temendola. Torna l'autunno caldo?

«Non credo che esistano le condizioni sociali e politiche per una riedizione di quella stagione. E' possibile che accada, ma nessuno dovrebbe augurarselo: non dimentichiamo che nel '69 all'autunno caldo seguirono i lunghi anni di piombo e sangue del terrorismo».

Parte della sinistra però agita la minaccia della piazza.

«E così facendo si assume una gravissima responsabilità. Io mi auguro che si tratti soltanto di manovre per il congresso dei Ds, nel quale qualcuno cerca di conquistare spazi a sinistra. Se così non fosse, se questa politica fosse destinata a durare, sarebbe pericolosissima: aprirebbe varchi alle frange estremiste ed eversive».

Anche il sindacato rivendica il diritto alla protesta.

«Questo è un altro discorso. Ma Cofferati sappia che se pensa di salire sulle barricate, manderà in pezzi quel che resta dell'unità sindacale, resterà isolato anche nei confronti dell'opinione pubblica. Cisl e Uil non lo seguiranno».

> Se Cofferati pensa a un autunno caldo sappia che salendo sulle barricate manderà in pezzi l'unità sindacale e resterà isolato anche nei confronti dell'opinione pubblica Gli altri sindacati la Cisl e la Uil non lo seguiranno assolutamente

> La Jervolino? Il dialogo con i no global è molto difficile: troppe sigle e troppo diverse La sinistra agitando la minaccia della piazza si assume una gravissima responsabilità In questo modo si aprono i varchi alle frange estremiste ed eversive



Il ministro della Difesa Antonio Martino

Una parte del governo ritiene di disinnescare il pericolo della piazza invocando una politica «bipartisan». Lei è d'accordo?

«E no, di questo argomento si sta abusando. L'ambito del bipartisan è quello di temi che hanno un orizzonte temporale molto lungo, superiore alla legislatura. La politica estera o quella di difesa di un paese, che non possono cambiare ogni volta che cambia il governo perché il risultato sarebbe non avere alcuna politica in questi campi».

E sull'ordine pubblico?

«L'ordine pubblico e la sicurezza devono essere un obiettivo condiviso da tutti. Ma gli strumenti per conseguire questo risultato deve deciderli la maggioranza, la responsabilità è soltanto sua. E l'opposizione può legittimamente criticarli».

Quando ha giurato come ministro, immaginava una partenza così difficile?

«Che ci sarebbero state grosse difficoltà lo sapevamo. Le dico di più: questo è solo l'inizio. Se vogliamo davvero realizzare un programma che trasformi in profondità il paese, gli ostacoli saranno ancora più grossi. Ma abbiamo una maggioranza forte nei numeri e coesa. Se non ce la facciamo noi, chi ce la può fare?».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga



«Al Cavaliere dico: dai il via libera ai Black bloc»

Cossiga: se attaccheranno una sede dei Ds manderemo i blindati senza passare per fascisti

intervista

PORTO ROTONDO

IN maglietta a righine blu, pantaloni corti e calzature da barca, Francesco Cossiga torna verso sera dalla sua gita quotidiana in mare. E' in forma brillante: saluta nella piazzetta di Porto Rotondo un'elegante bionda signora e subito precisa, «a scanso di equivoci», che si tratta di sua nipote. Lo diverte l'idea di trascorrere la serata a cena da Silvio Berlusconi, nella super-villa di Punta Lada che dall'albergo di Cossiga dista un paio di chilometri. «Ma non sarò solo», confida sornione, «ci saranno personaggi importanti come Tajani e Viceconte...».

Darà consigli al premier sulla questione dei summit?

«Solo se lui me li chiederà».

E se glieli chiede?

«In quel caso gli dico che, al posto suo, lascerei svolgere a Roma il vertice della Fao».

Lo giudica meno pericoloso di quello della Nato a Napoli?

«Il contrario, molto più pericoloso. Con tutti quei monumenti antichi e quelle sedi internazionali, Roma sarebbe per i black-bloc una vetrina irresistibile».

Se l'Italia rinunciasse al vertice sarebbe un danno?

«Lo sarebbe se a tenerlo ne derivasse un bene, il che non mi pare proprio».

Ma allora, scusi, perché suggerisce a Berlusconi di dare il via libera a un summit che giudica pericoloso e inutile?

«In nome della teoria della devastazione».

Devastazione?

«Proprio così. Consentirei ai manifestanti di esprimere liberamente la loro protesta. Anzi: per facilitarli, qualora volessero sfasciare insegne o vetrine, terrei i negozi aperti fino a tardi. E non metterei nemmeno un poliziotto davanti alla Fao, così da consentire ai no-global di abbracciare a loro piacere i dirigenti dei paesi del terzo mondo...».

Lei scherza.

«Niente affatto. Andrei anch'io in piazza a farmi bastonare».

Perché vuol suggerire a Berlusconi di non usare la forza contro i violenti?

«Per una ragione storico-politica. Un governo di destra come quello in carica, che io non ho votato per ragioni ideologiche, non può reggere l'urto di una protesta che faccia morti tra i manifestanti. Tra le forze dell'ordine sì, ma ad arginare con durezza la piazza possono riuscirci soltanto governi di sinistra».

E come mai?

«Chi cade contro un governo di destra è per definizione un pacifico dimostrante, anche se per caso brandisce un estintore. Chi protesta contro un governo di sinistra è automaticamente un provocatore. Immaginiamo come lo definirebbe un Violante ministro dell'interno... Per Giorgio Amendola sarebbe stato "oggettivamente fascista"».

Quindi lei consentirebbe la devastazione...

«Sì. E sa cosa succederebbe a quel punto? La stessa cosa che accadde a Bologna quand'ero ministro dell'Interno: lasciammo fare ai manifestanti finché assalirono la sede del Pci. A quel punto mandammo le autoblindo con le mitragliatrici, e nessuno protestò. Però questa sinistra di oggi io la giustifico».

In che senso, presidente?

«Come potrebbero comportarsi diversamente, quando personaggi della Chiesa come il cardinale Tettamanzi li scavalcano nel dialogo con gli anti-globalizzatori?».

Lei pensa che ascolterà i suoi suggerimenti?

«Non so. Ma di certo, rispetto a sette anni fa, lo vedo molto migliorato».

In che senso?

«Più maturo. Sul G8, per esempio, aveva tre strade. La prima era andare in Parlamento e dire: a Genova non si può fare, i preparativi sono troppo indietro per colpa di chi mi ha preceduto. Oppure, dopo il G8 cacciare tutti i vertici di polizia, carabinieri, servizi segreti dicendo: se l'ordine pubblico non ha funzionato è colpa di chi è stato messo lì dalla sinistra... Ha scelto la terza strada, più responsabile».

Ora lei gli propone di lasciare Roma in mano ai black-bloc. Chissà come potrebbe reagire il sindaco Veltroni.

«Ah, Veltroni... Sapete che a vent'anni aveva fatto domanda per entrare nel Comsubin, i reparti scelti della Marina? Sì, però come cineoperatore».

[u. m.]

> L'ex presidente passa la serata in Sardegna con il premier e gli sottopone la sua teoria della «devastazione»

> «D'altra parte questa sinistra io la giustifico: che cosa dovrebbe fare di diverso quando Tettamanzi li scavalca con gli antiglobal?»

GLI SVILUPPI DELLE INCHIESTE SUL G8



SCARCERATO GUIDO, NON ERA L'AUTISTA

E' stato scarcerato Federico Guido, 35 anni, torinese, accusato di essere stato alla guida del furgone da cui, nel corso del corteo del 21 luglio, alcuni giovani prelevarono spranghe e bastoni (foto). Guido era stato chiamato in causa da Andrea Rostellato, 18 anni, che lo aveva indicato in un primo tempo, poi ritrattando, come l'autista del furgone. Dopo la visione dei filmati, i magistrati hanno deciso la scarcerazione.



LA COMMISSIONE RIPRENDE IL LAVORO

Riprenderanno il 28 agosto i lavori del Comitato d'indagine parlamentare (nella foto, il presidente Donato Bruno) sui fatti di Genova con le testimonianze dei tre alti funzionari di polizia rimossi dall'incarico: Ansoino Andreassi, Arnaldo La Barbera e Francesco Colucci. Il 7 settembre il Comitato concluderà i lavori con l'audizione del ministro degli Esteri Renato Ruggiero e dell'Interno Claudio Scajola. La relazione conclusiva dovrà essere completata entro il 20 settembre.

Blitz alla Diaz, polemica fra poliziotti e procura

I sindacati: noi sotto accusa, teppisti liberi. Meloni: necessari gli «avvisi»

Brunella Giovara
inviata a GENOVA

«Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo». Il procuratore di Genova Francesco Meloni risponde così a quei sindacati di polizia (come il Sap: «Si processano i poliziotti e i manifestanti restano liberi»), indignati per gli avvisi di garanzia destinati a funzionari ed agenti che parteciparono al blitz alla scuola Diaz.

Articolo 40 comma secondo, e se qualcuno non lo ricordasse, il procuratore lo rispiega con un esempio chiarissimo: «E' un po' come un pompiere che vede un incendio e non lo spegne: un cittadino può far finta di niente, lui no». Perciò, è inutile arrabbiarsi, definire «indiscriminati e pericolosi» i provvedimenti appena decisi sulla Diaz, annunciare presidi davanti alla procura (come intende fare il Coisp). O anche invitare il Guardasigilli a mandare un'ispezione alla procura di Genova, come ha fatto il presidente della commissione esteri della Camera, Gustavo Selva (An).

A tutti, il procuratore Meloni risponde tranquillo, codice alla mano, naturalmente citato a memoria: «Se io devo sentire uno di loro - cioè un poliziotto - e devo chiedere perché non ha impedito l'evento, lui può parlare, non parlare, dire la verità, [mentire]. E [a] questo deve [essere] avvisato». Per la procura la polemica finisce qui. Partiranno gli avvisi di garanzia, gli indagati verranno interrogati alla presenza del difensore, forniranno la loro versione dei fatti. Solo così verranno chiarite le responsabilità: chi decise il blitz? chi ordinò agli agenti di manganellare? E chi lasciò fare, quando invece doveva - in quanto pubblico ufficiale - spegnere «l'incendio» ormai divampato quella notte?

Toccherà ai funzionari, prima che agli agenti, fornire la loro versione dei fatti. E questo l'hanno già fatto, quando sono stati sentiti come testimoni. Nel frattempo però la procura ha ricostruito un quadro abbastanza preciso di quella notte. E qui i conti non tornano: troppe versioni contrastano tra di loro, o addirittura risultano incompatibili con le testimonianze rese dai manifestanti sorpresi dal blitz alla Diaz; o con i dati oggettivi forniti da alcuni filmati acquisiti agli atti.

> Le domande dei magistrati: chi decise la perquisizione e ordinò di manganellare? Toccherà ai funzionari rispondere per primi Gustavo Selva (An) chiede al ministro della Giustizia Castelli di mandare un'ispezione

D'ora in poi questi elementi potranno però essere utilizzati dai magistrati, e contestati agli indagati. Si parte dalla Diaz, poi si continuerà con i pestaggi e gli abusi denunciati alla caserma di Bolzaneto. Poi gli episodi avvenuti per strada, i manifestanti arrestati e malmenati.

Come quel Fabrizio Lungarini, arrestato in via Barabino mentre fotografava uno degli episodi simbolo degli scontri: il ragazzo di Ostia colpito dal vicecapo della Digos di Genova, Perugini. Ieri Lungarini ha presentato una denuncia al sostituto procuratore Pinto, «Lesioni, danneggiamento e abuso d'ufficio», spiega il padre Sandro, penalista [di] Civitavecchia che si ritrova nell'inedito ruolo di difensore del figlio (peraltro praticante nel suo studio).

Fabrizio racconta: «Ero alla manifestazione, poi mi sono staccato dal corteo e sono andato in giro con un amico. Avevo una macchina fotografica digitale, e con quella mi sono ritrovato a scattare immagini di quel ragazzo appena pestato. Ma alcuni poliziotti mi hanno arrestato e portato via». Il perché, dice il padre, è inspiegabile: «Non stava facendo niente se non scattare foto». Naturalmente la macchina viene sequestrata, e «manomessa». Hanno tagliato dei fili, in modo che non riuscissi a recuperare niente. Ora la mando in Irlanda, lì forse recupereranno la memoria, e quindi le foto».

Il giovane finisce in carcere ad Alessandria, e qui riceve un cazzotto da un agente della polizia penitenziaria. «Se mi facessero vedere una foto, lo riconoscerei immediatamente», assicura. Ma di foto non ce ne sono ancora, a disposizione di chi come lui è alla ricerca di chi l'ha picchiato senza motivo. Per intanto ha riconosciuto con sicurezza la divisa, nel libro di immagini preparato dalla procura per facilitare il riconoscimento degli agenti picchiatori. E ha potuto finalmente apprendere le accuse che lo hanno portato in carcere: lancio di oggetti pericolosi e lesioni a pubblico ufficiale. «Ma io non ho fatto niente. Solo, stavo fotografando quel ragazzo pestato a sangue».

I FATTI DI GENOVA SONO STATI «METABOLIZZATI», IL PROBLEMA ADESSO E' RIORGANIZZARE GLI UOMINI E RIMOTIVARLI

> «Nella relazione dei tre superispettori Micalizio, Montanaro e Cernetig erano già individuate responsabilità e richieste sette iniziative disciplinari»

> Si sottolinea che «i pm potevano decidere di inviare subito avvisi di garanzia a tutti i 140 partecipanti all'operazione di quella notte»



A destra, il capo della polizia Gianni De Gennaro In basso, l'ex capo dell'Ucigos Arnaldo La Barbera



Sospiro di sollievo al Viminale: è andata bene

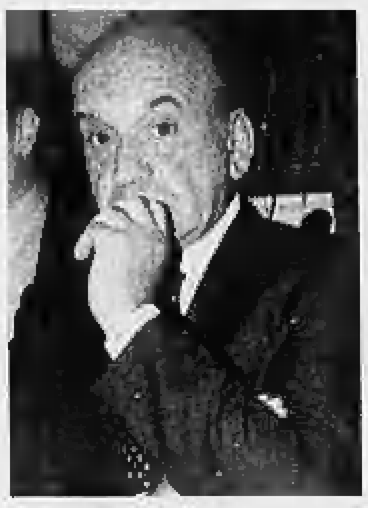
«Non è passata la criminalizzazione della polizia, scelta una linea morbida»

retroscena
Guido Ruotolo

LA decisione della Procura di Genova di procedere con le iscrizioni sul registro degli indagati e gli avvisi di garanzia «era un atto dovuto». Semmai, sottolineano al Viminale, la Procura poteva decidere di indagare, da subito, «tutti e 140 i partecipanti a quel blitz»: «Se non lo ha fatto - rilevano - è perché è prevalsa la linea morbida». Parlare di «decisione positiva», riferita alla ventina di indagati, può apparire fuori luogo eppure, in questi giorni di pausa ferragostana, gli uomini del Viminale non sono stati affatto «colti di sorpresa» per le scelte annunciate dalla magistratura ligure.

La linea del Dipartimento di Ps era stata chiara sin dal primo momento, e le iniziative successive l'avevano confermata: nessuna copertura a comportamenti illegittimi di singoli appartenenti alle forze di polizia, dal funzionario o dirigente all'agente del reparto mobile; nessuna accondiscendenza con gli «eccessi nell'uso della forza». Le relazioni dei tre superispettori inviati a Genova - Micalizio, Montanaro e Cernetig - e l'audizione alla commissione parlamentare d'indagine sui fatti di Genova del capo della polizia, Gianni De Gennaro, avevano confermato questo indirizzo. Anche se poi il prefetto De Gennaro aveva allargato l'obiettivo dai singoli episodi di abusi e violenze all'insieme dei fatti accaduti a Genova, ricordando che le forze dell'ordine erano state attaccate dai Black bloc e da quell'area grigia del movimento antiglobal, contigua alle frange violente.

«Sarà la magistratura - ripetevano al Viminale nei giorni delle polemiche roventi - a individuare le responsabilità penali dei singoli». E, valutando quello che era accaduto alla ex Diaz, chiosavano: «E' stato un boomerang micidiale, hanno sbagliato nel pianificare, organizzare ed eseguire la perquisizione». La decisione, sofferta, della Procura di Genova di procedere con i primi «avvisati» - in sostanza il gruppo dirigente che prese parte al blitz alla ex Diaz -, dunque, non coglie di sorpresa il Viminale. Anzi, dal ministero dell'Interno si guarda con attenzione agli sviluppi delle indagini della magistratura. Intanto, sulla vicenda del blitz nella scuola di via Battisti, fanno notare al Viminale che proprio la relazione dell'ispettore Pippo Micalizio avanzava la richiesta di apertura di sette iniziative disciplinari. Naturalmente, i sette destinatari



delle richieste dell'ispettore Micalizio non sono stati accusati di aver commesso reati, ma i loro comportamenti sono stati ritenuti, a vari livelli, «da sanzionare». E sempre al Viminale si ricorda che quella perquisizione fu fatta sulla base dell'articolo 41: «Fu una operazione di polizia giudiziaria». Come dire: i responsabili erano il capo della Digos e della Mobile di Genova.

Ora gli avvisi di garanzia e le iscrizioni sul registro degli indagati sono un passaggio (processuale) non solo «dovuto» ma anche «necessario». E' evidente che le prime relazioni di servizio (come quella del comandante del reparto mobile di Roma, Canterini) non corrispondono alla ricostruzione della dinamica della perquisizione. E, dunque, anche le prime testimonianze fatte davanti al procuratore aggiunto Lalla dei 13 funzionari e dirigenti presenti alla ex Diaz vanno messe a confronto. In queste settimane, poi, la Procura ha raccolto le testimonianze-denunce di diversi manifestanti picchiati e arrestati la notte del 21 luglio.

Ma al Viminale guardano con «attenzione» agli sviluppi del lavoro della magistratura genovese anche per quanto riguarda il capitolo della caserma Bolzaneto, convinti che «sono stati enfatizzati e, in diversi casi, inventati gli episodi di violenza». Le intercettazioni ambientali nelle carceri avrebbero confermato che diversi fermati transitati a Bolzaneto si sarebbero «inventate» le percosse e le minacce che avrebbero subito. Ma anche su Bolzaneto la relazione dell'ispettore Montanaro non assolve le responsabilità evidenti di chi, dal questore di Genova innanzitutto, non aveva previsto neppure un responsabile della gestione di quella struttura. E il superispettore Montanaro ha proposto l'apertura di due procedimenti disciplinari.

Genova, per nulla archiviata, è stata già in qualche modo «metabolizzata», al di là degli sviluppi delle indagini della magistratura o dell'esito dei lavori della commissione parlamentare d'indagine, che entro il 20 settembre dovrà presentare la sua relazione. Ora il Viminale deve fare i conti con il malessere della sua «base», riorganizzare gli uomini, ripensare un modello di gestione della «piazza» in grado di fronteggiare episodi di guerriglia urbana. E già, perché Genova non è stato solo un blitz maledetto in una scuola: «Per due giorni - ricordano al Viminale - migliaia di manifestanti che volevano impedire il vertice del G8 hanno attaccato le forze dell'ordine e distrutto e incendiato negozi, vetrine e automobili».

IL SAP SI AFFIDA A VIDEO, MANIFESTI, PULLMAN E CHIEDE A SGARBI DI FARE DA TESTIMONIAL

Gli agenti girano uno spot contro i Black bloc

Francesco Grignetti
ROMA

IL video è di 7 minuti, un cortometraggio che vuole essere documentario, lo stile quello di uno spot pubblicitario. Il messaggio è forte e a senso unico: si vedono poliziotti picchiati, presi a sassate, che si ritirano precipitosamente sotto una carica di manifestanti. E poi macchine incendiate, vetrine infrante, molotov. Titolo: «Chi difende i difensori?». Lo sta preparando il Sap, sindacato autonomo di polizia (22 mila iscritti), che intende costruirci attorno una vasta campagna d'opinione. «Andremo nelle piazze con un pullman come Prodi - dice Filippo Saltamartini, il segretario - e incontreremo la gente. Così vedremo come la pensano gli italiani. Non ne possiamo più di una campagna di criminalizzazione tutta contro di noi».

Ieri l'hanno fatto vedere a Vittorio Sgarbi, il sottosegretario ai Beni Culturali. Il quale simpatizza con l'idea, ma non è rimasto affatto soddisfatto dalla visione. «E' un abbozzo. Li ho rimandati a settembre, quando spero che mi presenteranno una versione più completa - racconta - e forse farò loro da testimonial. Si sa, d'altra parte, che a me piace combattere le battaglie perse. E poi a questi sindacalisti della polizia era piaciuto molto il mio intervento di Locarno quando ho smontato quell'altro film dei registi di sinistra».

Un'inedita alleanza è alle porte, dunque. D'altra parte è assolutamente nuovo anche questo modo di comunicare del sindacato. Nei prossimi giorni andranno avanti nel montaggio. Scriveranno una petizione da presentare in Parlamento. Intanto preparano anche un manifesto da affiggere in tutt'Italia. «Ne faremo 200 mila copie. Investiamo cento milioni», dice Saltamartini.



Nella foto, una scena degli scontri a Genova

Una campagna promozionale in piena regola. Solo che il «marchio» da vendere è il buon nome della polizia. Non è strano che sia un sindacato a darsi da fare? Non pensate che sia compito del vertice dell'amministrazione e del ministro dell'Interno? «A questa domanda - sostiene Saltamartini - rispondo che il ministro Scajola ha fatto pure degli interventi importanti, ma noi abbiamo la forte sensazione che se non fosse scesa in campo il vicepremier Fini, a caldo, i politici avrebbero preso un'altra strada. Quanto al capo della polizia, quando ha sostenuto che lui non ha responsabilità per Genova vuol dire solo che le autorità nazionali di pubblica sicurezza si vogliono lavare le mani dalle loro responsabilità. In questa fase noi poliziotti ci sentiamo l'anello debole della catena, senza rappresentanza politica e istituzionale. E non ci stiamo a farci massacrare nelle piazze e nei tribunali. Per due milioni al mese, poi...».

Ma Vittorio Sgarbi di tutto questo che pensa? «Già so - dice il sottosegretario e critico d'arte - che mi inimicherò l'intero popolo degli antiglobal. Per quello che ho visto, il video presenta una serie di immagini molto parziali. Non c'è nulla sulla scuola Diaz su cui il sindacato sospende il giudizio. C'è solo la dimostrazione che negli scontri di piazza hanno subito un'offensiva. Loro adesso pretendono di essere rispettati. Io non sono di An. Non sono la figura più indicata per entrare nelle loro questioni. Ma siccome a me piacciono le battaglie difficili, vedi Andreotti, e a loro piace il gusto delle mie battute, che dire?, vedremo a settembre».

IL MEETING DI RIMINI | LE REAZIONI DELLA MUSSOLINI E DELLA MELANDRI

«NON SOLO DIBATTITO ESTIVO»

Le discussioni sulla legge sull'aborto «non possono ridursi ad un dibattito estivo e ciò vale anche se questo dibattito viene riacceso da componenti della Casa delle Libertà». L'ha affermato Alessandra Mussolini (An), secondo la quale la legge 194 «ha costituito una conquista delle donne, può essere migliorata ma non si può mettere in discussione»



MENO INTERRUZIONI DI GRAVIDANZA

In dieci anni il numero degli aborti in Italia è calato del 42, 6 per cento. In particolare nel 2000 le interruzioni di gravidanza sono state 134.828 contro 139.213, con una diminuzione del 3,1 per cento. Sono le cifre contenute nella relazione sull'attuazione della legge 194/7,8, inviata al Parlamento dal Ministero della Salute



«SOLO PAROLE ALLA RINFUSA»

«Il paradosso delle dichiarazioni odierne del ministro Bottiglione, come quelle strampalate di altri ministri in queste settimane, è che non corrispondono ad un indirizzo unitario di governo: al primo che gli viene in mente una cosa la dice». Così ha commentato l'ex ministro del governo di centrosinistra Giovanna Melandri

Aborto, il replay di Buttiglione

«Cambiamo la legge per difendere il nascituro»



Rocco Buttiglione è tornato all'attacco e ha ripetuto la sua intenzione di cambiare la legge sull'aborto

Mario Baudino
inviato a RIMINI

Rocco Buttiglione torna in attacco e ripete ancora una volta la sua aperta intenzione di cambiare la legge sull'aborto, quella 194 passata attraverso due referendum e tuttavia sempre discussa, non solo in campo cattolico. Il ministro per le politiche comunitarie lo aveva già fatto, dopo la vittoria del centro-destra, suscitando polemiche e non raccogliendo intorno a sé tutti i sostegni che forse si sarebbe aspettato dalla sua maggioranza. Ieri, al Meeting di Comunione e Liberazione qualcosa è cambiato. Buttiglione è meno solo, trova cauti consensi sia dal collega titolare della sanità, Girolamo Sirchia, che da Giulio Andreotti, mentre da Roma la sinistra gli risponde picche ma Francesco Storace si schiera al suo fianco.

Lui non ha dubbi. Lo ha detto parlando a un dibattito sul diritto alla vita: «Abbiamo una proposta, non come Governo ma come cristiano-democratici, su cui speriamo di ottenere anche il consenso dell'opposizione». Si tratta del disegno di legge annunciato a giugno, che prevede tra le altre cose un aiuto di un milione al mese per un anno alle donne che decidano di non abortire. Dodici milioni per tenersi un figlio. Perché «gli elettori ci hanno dato un mandato a non capovolgere la 194, ma a riformarla, spostando l'attenzione sulla difesa del nascituro».

Su questo tema, il ministro alza il tono della sfida: «Possiamo essere penalizzati, possiamo essere cacciati dal governo, ma a questa battaglia in favore della vita non rinunceremo mai. Chiedercelo sarebbe come chiedere ai fiumi di correre dal mare in montagna» dice davanti a un pubblico numeroso e naturalmente entusiasta.

La legge sull'aborto diventa subito il tema caldo della giornata. A stretto giro di posta, durante la sua conferenza stampa, risponde il ministro Sirchia, che parlando della (contestata) sperimentazione sugli embrioni, lui che essendo contrario si è preso in applausi l'equivalente dei fischi che avevano accolto l'anno scorso il ministro Veronesi (favorevole), ricorda d'aver varato un progetto simile quando era assessore a Milano: «Ripensare la 194 non vuole dire cancellarla, ma integrarla. Già prevede che lo Stato abbia il dovere, quando una donna vuole abortire per ragioni economiche, di rimuovere le condizioni esterne. Noi avevamo fatto una delibera che prevedeva 1 milione al mese per tre anni, solo ed esclusivamente in questi casi, di gravi problemi economici. Fu contestatissima. Io rispetto tutte le opinioni, però mi pare che si esagerò con le critiche».

> «Si tratta della proposta annunciata a giugno
> Possiamo essere cacciati dal governo, ma a questa battaglia in favore della vita non rinunceremo mai»

> Sirchia: ripensare la 194 vuol dire integrarla
> Storace: non si deve aver paura di questi temi
> Turco: non voteremo mai quella proposta perché è ipocrita

Se per Sirchia il problema sarebbe quello di «non rinnegare la 194 ma darle valore di sostegno alla donna», per Giulio Andreotti, che ieri spaziava in due incontri da Pio XII a Salvatore Quasimodo, si tratta soprattutto di ricordare proprio la «giornata più nera della sua vita. Toccò a lui, come capo del governo, firmare la legge il 9 maggio '78, il giorno dopo la commemorazione di Aldo Moro ucciso dalla Brigate Rosse. «Avrei potuto fare come il re Baldovino del Belgio, autosospendermi, dimettermi momentaneamente, ma mettere in crisi il governo sarebbe stato irresponsabile. E poi una maggioranza molto ampia voleva a tutti i costi quella legge».

Aggiunge che il «problema è serio: il nascituro è un soggetto, non un pezzetto della madre», ma poi, con un guizzo vagamente ironico, si sfila: «Probabilmente il tema potrebbe essere ripreso anche sulla base di maggiori conoscenze scientifiche: magari mettiamolo all'ordine del giorno per il Meeting del 2002». Il mondo politico intanto si schiera. Dall'opposizione, Livia Turco (in procinto di partire per il Meeting, anche lei ospite molto amata da Cl) fa sapere che non se ne parla proprio: «Non voteremo mai la proposta di Buttiglione, perché è ipocrita. Non si risolve con 1 milione al mese il disagio economico di una donna che vuole abortire. E' anche una proposta cinica, perché dà l'impressione di voler risolvere un problema così grande con un semplice compenso economico».

Anche più aspro Fioroni del ppi: «Un sasso gettato per creare scompiglio». Mentre Francesco Storace, che da presidente della regione Lazio ha varato una legge simile, invita la Casa delle libertà a «non avere paura di questi temi». Prima di «crocifiggere Buttiglione», dice, pensiamoci. Il tema dell'aborto sta crescendo, ma forse non è ancora all'ordine del giorno.

LA BOCCIATURA DELL'ASSESSORE DI FORZA ITALIA AI SERVIZI SOCIALI DI MILANO

«E' una crociata che durerà due giorni»

Maiolo: «La libertà della donna di decidere non si tocca»



Tiziana Maiolo assessore ai Servizi sociali del Comune di Milano

intervista
Fabio Poletti

MILANO

DICE di non avere «il feticcio della legge 194», che «tutto si può discutere», che «come donna vorrebbe che non esistesse l'aborto, perché dentro alle mie viscere qualcosa si ribella». Ma alla fine di tante premesse dettate dal buon senso, Tiziana Maiolo, assessore ai Servizi sociali del Comune di Milano per Forza Italia, boccia radicalmente la proposta di revisione della legge sull'interruzione di gravidanza, che arriva da Rocco Buttiglione: «La libertà della donna di decidere, non si tocca. Quella di Buttiglione è la solita crociata che durerà due giorni...».

Assessore Maiolo, veramente Buttiglione sostiene che su questo tema può esserci un ampio consenso dentro la Casa delle Libertà...

«E si sbaglia. So come la pensa Berlusconi, so come la pensano le donne di Forza Italia, non c'è spazio per crociate da integralisti cattolici».

Il ministro Buttiglione dice anche che questo era uno degli argomenti del programma elettorale. Conferma?

«Non è vero. Non è mai stato un punto in discussione. Anche il Presidente Berlusconi, sull'aborto ha sempre detto che è una questione di coscienza e non politica».

Il presidente del Cdu però insiste: dice che darà battaglia fino in fondo, a costo di farsi cacciare dal governo. E che comunque nell'area cattolica della Casa delle libertà sono in molti a pensarla come lui.

«Io capisco che ai giornalisti interessino certe polemiche estive, ma le idee di Buttiglione sull'aborto non hanno spazio. Lui ci prova sempre, ma nessuno lo segue».

> «Quel milione al mese spinge all'imbroglio di chi vuole un figlio ma intasca i soldi e favorisce chi non pensa alla contraccezione»

Però sono in molti a pensare, che la legge 194 tuteli poco l'embrione. Non c'è solo Buttiglione...

«E' dal Medio Evo che i filosofi discutono sull'anima e su quando questa entri nel corpo. Ma appunto, è una discussione che lascio ai filosofi come Buttiglione e in cui non voglio entrare. Io ragiono in termini di diritti. E gli embrioni non hanno personalità giuridica».

Altro punto in discussione, quello sull'aiuto economico alle donne per non farle abortire. Può essere un incentivo?

«Sono contraria. Ne voglio parlare con il ministro della Sanità Sirchia, il mio predecessore al Comune di Milano. E' stato lui a volerlo, sarà una delle prime delibere che cercherò di annullare perché la ritengo una legge ideologica».

In che senso?

«Quel milione al mese, dato alle donne perché non interrompano la gravidanza, spinge all'imbroglio di chi vuole un figlio ma pensa ad intascare il milione. E poi favorisce i distratti che non pensano ai sistemi di contraccezione, tanto poi ci sono le istituzioni che pagano. Preferisco pensare a una legge che invece aiuti quelle giovani coppie che vorrebbero avere un figlio ma non hanno la possibilità economica. Sono loro le persone che devono essere aiutate di più. Il mio assessorato ha un bilancio di 400 miliardi, per una legge di questo tipo sono pronta a chiedere un ampliamento dei fondi».

A Milano, il milione al mese esiste da quasi due anni. Quante donne ne hanno usufruito?

«In tutto 53, che riceveranno un milione al mese per tre anni. Però, sa cos'ha scritto nella sua relazione la dottoressa che per conto dell'assessorato si occupa del problema? Ha scritto: "di queste 53 donne, sicuramente 4 sono sincere...". Mi ripeto: questa legge, per come è fatta, ha solo finalità ideologiche».

Allora cosa propone, come assessore e come politica, per cercare di contenere il numero delle donne costrette ad abortire?

«La prima cosa che mi viene in mente è premere sul Vaticano, che deve fare delle aperture rispetto alla contraccezione e all'uso del preservativo. E poi dire no a tutte le battaglie contro la legge 194. Venti anni fa, i cattolici temevano che gli aborti sarebbero aumentati. E invece sono diminuiti, della metà. Quando una cosa si legalizza si esce dalla clandestinità, è la base dell'antiproibizionismo».

Sirchia: l'eutanasia è un omicidio

«Non sono un integralista, ma ci vogliono dei limiti precisi»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Dall'aborto agli embrioni usati per ricreare tessuti da trapiantare ai malati. Nel corso della tavola rotonda al meeting di Rimini è inevitabile che da un tema si passi all'altro. «Di questo passo, se si accetta il principio per cui non esiste un limite, si arriva all'eutanasia, che è un omicidio», ragiona Girolamo Sirchia. Il ministro della Sanità sostiene di non essere «un integralista», ma sul fatto che «bisogna porre dei limiti» non ha dubbi, come non ne ha sulla «sovranità del Parlamento nello stabilire orientamenti morali».

A Roberto Formigoni, esponente storico di Comunione e Liberazione, oltre che presidente della Regione Lombardia, la parola integralista non fa certo paura. E sul controverso tema della «morte dolce» e dell'accanimento terapeutico, ha idee anche più drastiche. «Non esiste una persona che chieda di morire per dignità. Quando si invoca la morte lo si fa solo per disperazione». Neppure lo convince il fatto che l'eutanasia possa intervenire nel caso che si superi la soglia del massimo dolore sopportabile: «E' una solenne mistificazione - sostiene sicuro - perchè non esiste dolore che la medicina moderna non sia in grado di rendere sopportabile».

Giulio Andreotti usa i toni morbidi e obliqui che gli sono più congeniali. Anche lui dice no, eppure non può non pensare «con profonda emozione» alla vicenda umana dell'amico Beniamino Andreatta, che da un anno e mezzo è in coma, «privo della vita in senso attivo, eppure ancora in vita». Un dramma. Tuttavia il senatore a vita resta convinto che l'eutanasia non sia una «soluzione umanitaria». A preoccuparlo è anzi la «deriva disumana» a cui si andrebbe incontro. «Ho paura degli scivolamenti. Se si afferma che l'eutanasia è lecita giuridicamente, temo che ci avvii verso un china di disumanità per cui si discute se la malattia è curabile o no, se i vecchi sono necessari o inutili». Un tema al quale Andreotti ammette scherzosamente di essere «molto interessato».

> Formigoni: «Non esiste una persona che chieda di morire per dignità
> Se si invoca la morte è per disperazione»
> Andreotti: non si può considerarla una soluzione umanitaria»

In realtà una legge che autorizzi l'eutanasia in Italia non è mai stata all'ordine del giorno, neppure qualche mese fa, quando in Olanda la varò una maggioranza trasversale composta anche da gruppi cattolici, e a Palazzo Chigi c'era il centrosinistra. Il laicissimo Indro Montanelli allora disse che, se fosse stato olandese, quel giorno sarebbe stato «molto orgoglioso di esserlo». Il giornalista novantunenne aveva sempre sostenuto che «una morte dignitosa è un diritto di libertà». «E non mi si portino i soliti argomenti astratti tipo la sacralità della vita: nessuno contesta il diritto di ognuno a disporre della propria vita, non vedo perchè gli si debba contestare quello a sceglersi la propria morte», aveva detto a un convegno sul tema. Eppure Montanelli aveva plaudito alle idee dell'allora ministro Veronesi, che proponeva dei palliativi per eliminare le sofferenze, ma lo faceva in modo tale che rappresentassero un modo per aiutare il malato che lo chiede a congedarsi dalla vita. «E' il massimo che possiamo ottenere se vogliamo essere realisti», diceva il giornalista.



L'eutanasia è tornata al centro del dibattito politico

Oggi il ministro Sirchia in qualche modo sembra tornare su simili proposte quando, non senza la necessaria ambiguità, invita a «meditare tutti per poter valutare le possibilità immense che la scienza ci offre: sta al nostro buon senso e alla nostra morale decidere come utilizzarle».

Se questo fosse davvero l'orientamento, ci starebbe anche Grazia Francescato, che dice di concordare in pieno con Montanelli e Veronesi dei quali ha nostalgia. «E' una scelta individuale, delicatissima, che ciascuno deve poter fare in piena consapevolezza». Per questo la leader verde rifiuta l'affermazione di Sirchia che spetti al Parlamento dare orientamenti morali: «Vogliamo scherzare!», si inalbera. E contesta comunque la tentazione a risolvere problemi complessi - come pure l'immigrazione - cercando vie d'uscita semplici. «E' tutto il discorso della vita e della morte che va rivisto, dall'accanimento terapeutico al diritto a portarsi a casa chi vuol morire nel suo letto».

I COMMENTI | SUL CONGRESSO



CURZI: BERLINGUER VERA DISCONTINUITA'

«La candidatura di Giovanni Berlinguer ai vertici dei Democratici di sinistra rappresenta una vera discontinuità, un elemento di novità per il partito in cerca di una nuova identità», afferma il direttore di *Liberazione*, Sandro Curzi. «In tutti i gruppi ci sono diverse anime - continua Curzi - ma non si è mai arrivati a un congresso con il partito così spaccato. È questo il frutto di una generazione modernista, che pensa di poter fare politica solo stando al governo».



MASTELLA: NELLA SINISTRA SCONTRI TRIBALI

Scontri tribali. Così il vice presidente della Camera, Clemente Mastella (Udeur), descrive la corsa al vertice dei Ds. «Non c'è correntismo in termini tradizionali, ma scontri personali. Vedo il ripetersi del fenomeno degenerativo della fase finale della Dc», dice Mastella riferendosi al confronto Berlinguer-Fassino e più in generale alle due correnti interne alla sinistra. «Il confronto Moro-Fanfani non era personale ma in termini ideali», ha aggiunto Mastella.

Bersani: «No a un segretario di transizione»

Ds, il primo firmatario della mozione Fassino attacca Berlinguer

ROMA

«Ma insomma, questo Correntone non fa altro che parlare di transizione, Berlinguer che si propone come segretario-traghettatore, in una politica che è tutto un passaggio... Noi, invece siamo già al di là del guado, noi affrontiamo l'integrazione, e non la transizione, del nostro partito nel socialismo europeo...». Nel gran calderone estivo che prepara il congresso dei diesse, e che affronterà il primo vero guado nella girandola dei dibattiti ai vari festival dell'Unità, la voce dei fassiniani (o dalemiani che dir si voglia) passa da un telefonino all'altro, da una barca a un ufficio ancora formalmente chiuso per ferie. La posizione ufficiale la esprime per tutti l'ex ministro Pierluigi Bersani, «Non possiamo permetterci una fase di transizione, una linea politica composita». E' anche la netta formalizzazione di un capo d'accusa, il dito puntato contro il Correntone. Il quale sarebbe una summa di presenze politiche eterogenee e corrispettive leadership, mentre invece «ci serve una linea politica unita e solidale per costruire un gruppo dirigente unitario». Soprattutto, «non possiamo confonderci con il sindacato». Picchia duro Bersani contro Cofferati, che ha immediatamente sostenuto la candidatura Berlinguer, schierando con il Correntone la Cgil, e in evidente funzione anti-dalemiana. E aggiunge: «Non possiamo permetterci una segreteria di trasizione».

Tre candidati per la segreteria di quel che resta del Bottegone, in un partito che ha storicamente inalberato le insegne dell'unanimismo, non possono che far salire la tensione. Anche nominalistica: i neoberlingueriani detestano che li si chiami «Correntone», i fassiniani preferirebbero veder tramontare l'eponimo di dalemiani.

Anche per valorizzare D'Alema, «una delle personalità più significative del partito» dice

> Il correntone contro l'elezione diretta: «Lo Statuto dice che vince chi ha più voti ma il leader potrebbe passare anche col 35 per cento E quindi essere debole»

Claudio Burlando. «Non è possibile che quando c'è un problema si indichi sempre in lui il responsabile, suvvia, un po' di razionalità», invoca Livia Turco. Caustico Fabio Mussi: «Se noi siamo il Correntone, loro sono il Gruppone». Un lapsus, anche. La battaglia per eleggere il segretario avverrà direttamente nelle sezioni: votano gli iscritti, lo Statuto varato a Torino prescrive la democrazia diretta. E il Gruppone è dato dai bookmaker come vincente. Inoltre, come sempre quando in ballo c'è un'urna, ci sono anche i timori di brogli, pudicamente definiti «rigonfiamenti sospetti di iscritti».

Dall'una e dall'altra parte. Per questo, giorni fa Fabio Mussi ha rivolto un pubblico appello, «militanti della Quercia, iscrivetevi». Ma entro il 8 di settembre, data limite nella quale saranno pure formalizzate le tre mozioni e le tre corrispondenti candidature, Fassino, Berlinguer, Morando.

Ma il Correntone, ovvero i neo-berlingueriani, proporranno al congresso la modifica dello Statuto. Perché, spiega Luciano Pettinari, esso «dice che vince chi ha più voti: con tre candidati, il segretario potrebbe teoricamente vincere anche solo con il 35 per cento. Quella bassa percentuale si rifletterebbe nella composizione degli organi dirigenti: ergo, il segretario potrebbe essere messo in minoranza con facilità, addirittura decadere».

Già, ma questo varrà per la prossima elezione. Per quella corrente «non si fa più in tempo» sottolinea il fassiniano Giuseppe Caldarola. Ovvero, «il Correntone fa pure questo: fantapolitica». Enrico Morando invece annuncia che si presenterà al congresso chiedendo l'abolizione della figura del presidente, «rischia di rinnovarsi la diarchia che ha in questi anni tanto nuociuto al partito». Il presidente, al momento, è Massimo D'Alema.

(a. r.)

IL CANDIDATO DELLA «DESTRA» MIGLIORISTA: DOBBIAMO DIVENTARE IL PARTITO DELLE RIFORME

> «Questo sarà il primo congresso realmente combattuto. Assurdo che Berlinguer invochi l'autonomia dall'Ulivo il problema è che per gli elettori siamo sempre ex comunisti È ora di una svolta»



Morando: piccoli ma pronti a lottare

«Anche Blair e Schroeder all'inizio erano in minoranza»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

SE Andreotti avesse detto che condivide le mie posizioni politiche, mi sarei preoccupato. Invece mi lusinga che abbia apprezzato le mie qualità di parlamentare, perché tutti riconosciamo ad Andreotti grande esperienza e sapienza nella politica». Enrico Morando è stato colto da improvvisa notorietà mentre attorno a un tavolo in quel di Sassello, nell'entroterra ligure, con Michele Salvati (economista keynesiano, già consigliere del D'Alema segretario del pds) e in collegamento telefonico con Lanfranco Turci (storico ex presidente della Lega delle cooperative) e Claudio Petruccioli (coscienza critica, soprannominato «il Cossiga di Botteghe Oscure») stilava la mozione con la quale si candiderà segretario diessino. E però Morando, cinquantenne di Novi Ligure, senatore dal '94, migliorista da sempre, attuale responsabile economico del partito, non si capacita che Andreotti non riesca più ad orizzontarsi, nella confusa geometria diessina, che si stupisca che Petruccioli possa essere considerato «di destra».

Ci spieghi come si colloca il gruppo liberal-ulivista che ha in lei il candidato segretario.

«Nel vecchio schema del pci c'era un corpaccione centrale, che s'identificava col partito, e poi una sinistra e una destra. Ovvero, il dissenso che veniva tollerato e che serviva anche a procedere in un'evoluzione per impercettibili spostamenti. Noi invece da anni sosteniamo una posizione di coerente socialismo liberale. Una posizione che si è già affermata con pesanti battaglie politiche interne nei grandi partiti del socialismo democratico europeo. Tony Blair ha vinto e poi stravinto, ma prima ha dovuto combattere una durissima battaglia con la sinistra più tradizionale. E lo stesso in Germania ha fatto Gerard Schroeder con Oscar LaFontaine».

Voi invece dovete battere sia i fassiniani che i neo-berlingueriani...

«In Italia quella necessaria evoluzione politica è stata evocata tante volte. Sia D'Alema che Veltroni in stagioni diverse si sono richiamati al socialismo liberale. Ma non c'è mai stata una esplicita battaglia politico-congressuale».

Che è invece quello che farete voi a novembre, a Roma. Non siete troppo piccoli, sia pure con una grande idea che è grossomodo quella storica amendoliana e migliorista?

«Sarà pure vero che siamo piccoli, ma abbiamo questa pretesa. C'è una grande polemica in atto: è gravissima la degenerazione personalistica della polemica politica, è alle idee che dobbiamo guardare. E poi invece si passa all'ordine del giorno. E questo è: vince Berlinguer o Fassino? Quella sulla personalizzazione è insomma una giaculatoria. Invece noi abbiamo una posizione politica. Vedremo quanti consensi raccoglierà».

In che cosa vi distinguete? Lei ha letto Berlinguer sull'«Unità» e ha detto: non è un ulivista.

«Confermo. Ho la massima stima della persona ma non condivido l'idea che il rilancio della sinistra sia possibile attraverso la piena autonomia dall'Ulivo, quando invece è l'Ulivo il soggetto portatore della proposta di governo alternativa al centrodestra: è stato l'errore della Cosa 2, si persegue un destino di fallimento. Non condivido nemmeno la polemica contro i sostenitori "della liquidazione del pci". Ma veramente è su questo che vogliamo fare il congresso? Non è meglio chiederci come mai a dodici anni dalla svolta gli elettori ci avvertono ancora come un partito ex comunista? Una delle ragioni della nostra sconfitta elettorale sta nel fatto che in Italia l'innovazione della sinistra si è fermata prima di arrivare alla costruzione di un vero, unitario partito del riformismo socialista europeo».

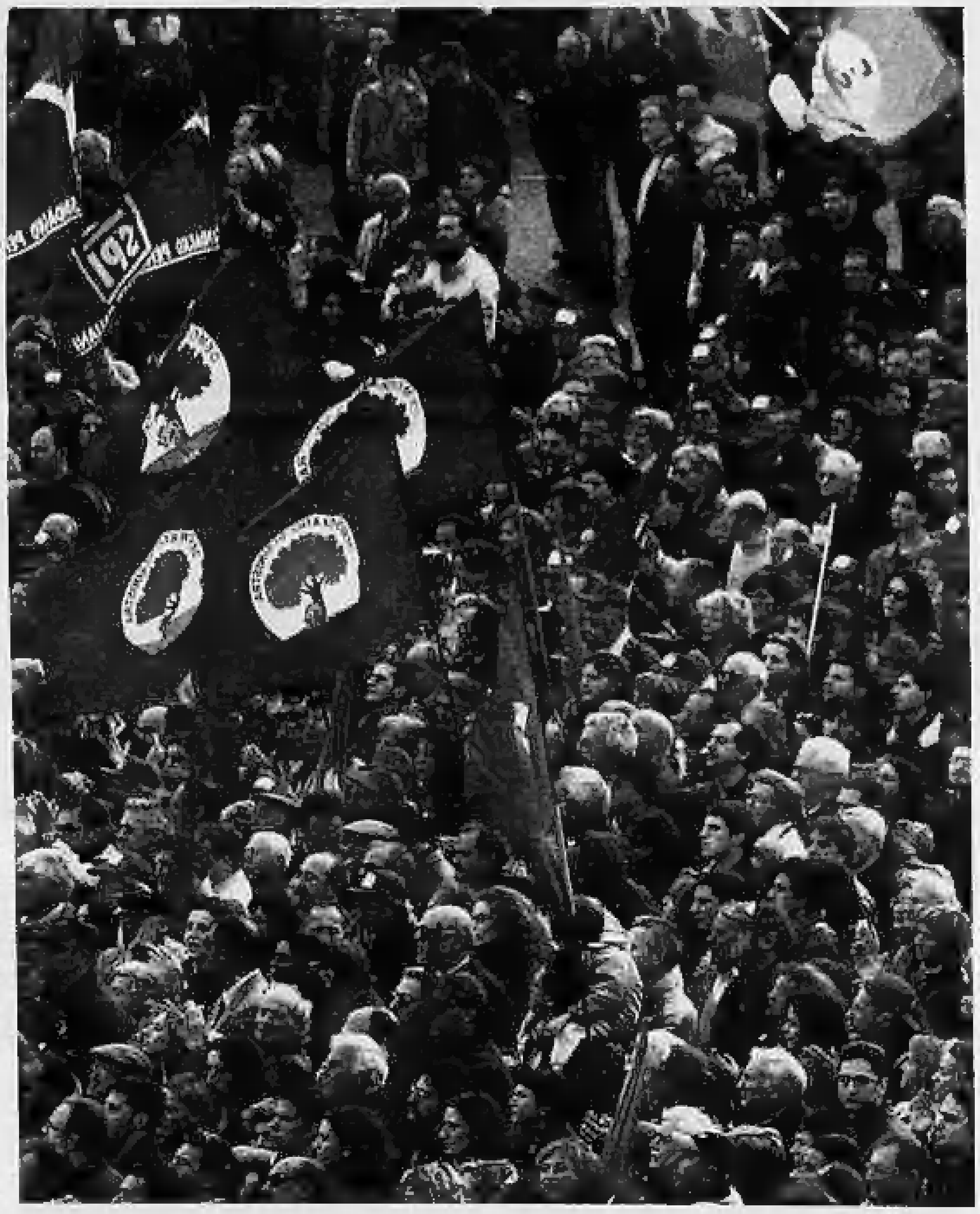
Si intravede dietro le sue parole l'ombra lunga del professor Giuliano Amato. E' dei vostri?

«Guardi, questo l'ha già detto D'Alema: adesso Morando pretende che ci facciamo tutti cooptare da Amato. Non è così, il congresso dei ds deve pronunciarsi con decisione su un preciso punto politico. Quanto ad Amato, non è iscritto al diesse, non c'entra nulla con il nostro congresso».

A che tipo di pronunciamento congressuale pensa?

«Bastano due righe: noi delegati dei diesse vogliamo dar vita alla costituente di un nuovo e unitario partito del riformismo in Italia. Questa sarebbe la vera innovazione dopo la svolta».

> «Non ripetiamo l'errore della "Cosa 2" Amato? Non è neanche un nostro iscritto Andreotti non condivide le mie posizioni politiche? Meno male, mi avrebbe meravigliato il contrario»



Una manifestazione diessina

Bossi: pensioni e occupazione non si toccano

Il segretario della Lega: «La politica del lavoro la fa Maroni che è un ministro del Nord»

Giuseppe Sangiorgio

MANERBIO (BRESCIA)

«La sinistra è in crisi». Lo dice Umberto Bossi, il vice di Silvio Berlusconi a Manerbio, nella prima uscita alla festa della Lega di questo centro della Bassa Padana a 12 chilometri da Brescia. «I sintomi di questa crisi sono chiari, a poche settimane dalla ripresa politica di settembre. D'Alema aveva abbandonato fin dai tempi della sua leadership il comunismo puntando sulla globalizzazione che in Europa avrebbe voluto dire potere e denaro per il centrosinistra e per il suo stesso partito. Ma siamo arrivati noi e con noi si è interrotto tutto il ciclo poco virtuoso».

Umberto Bossi arriva a Manerbio alle 21,15. Maglietta verde, pantaloni beige, ascolta i suoi. Poi sale sul palco, senza fermarsi al gazebo dai giornalisti. E attacca: «Siamo arrivati noi e li abbiamo spiazzati. In che modo? Semplice: fino all'altro giorno era un crimine parlare male dell'Europa, adesso D'Alema e compagni puntano su altro. Lo stesso ex presidente del Consiglio aveva organizzato il G8 di Genova per realizzare una globalizzazione rossa che oggi non è e non sarà più possibile. Perché, lo ripeto, ci siamo noi».

Bossi tra gli applausi di una piazza gremita attacca Violante («Uno che ce l'ha sempre avuta a morte con la Lega») che «dopo essere stato sconfitto afferma: "Per battere il terrorismo bisognerà governare insieme, centrodestra e centrosinistra"». Bossi non è d'accordo: «No, Violante. Una cosa simile avvenne a fine anni '70, con il governo di unità nazionale che non fermò i terroristi e gli eversori ma aprì la stagione di una corruzione senza limiti. Quindi no, Violante, noi abbiamo vinto e governeremo». In che modo? Bossi non ha dubbi: «Con le leggi che stiamo varando. Abbiamo una larga maggioranza, e subito partiremo con le disposizioni del ministro dell'Economia Tremonti per rilanciare lo sviluppo del Paese. Poi con la legge sull'immigrazione che presenterò al primo Consiglio dei ministri. Infine con la devoluzione per rendere lo Stato federale». Su quest'ultimo punto il vice presidente del Consiglio e segretario della Lega precisa: «Tra i quindici membri del Csm non c'è nessun esponente scelto dalle Regioni. Secondo il nostro disegno di legge, cinque membri dovranno essere invece scelti dalle Regioni, cinque dal Parlamento e gli ultimi cinque dai magistrati e dalla presidenza della Repubblica: questo è il federalismo, vedrete, cambierà tutto». Una stoccata anche al sottosegretario al Lavoro che «vuole rendere più facili i licenziamenti». Spiega Bossi: «Non ci si può svegliare la mattina e fare simili affermazioni. Ma il ministro del Lavoro è Maroni, il nostro Maroni. E allora la politica del lavoro la decide la Lega». Ancora: «I lavoratori da licenziare dove sono? Ma dove volete che siano, sono nelle fabbriche del Nord. E' allora diciamo chiaro che questa gente non si tocca; non si possono licenziare gli operai del Nord». Sulle pensioni: «Saranno diminuite, ma non scherziamo! E anche in questo caso, a chi dovrebbero essere abbassate? Ma alla gente del Nord. E finché saremo al governo la gente del Nord deve poter dormir tranquilla: quelle pensioni non saranno toccate».



Il leader della Lega Umberto Bossi

Un Bossi prudente che quando cita Berlusconi lo fa per elogiarlo. Un «senatore federale» come lo definiscono le camicie verdi di Manerbio che parla un'ora e mezza fra gli applausi, fra i cori «Bossi Bossi», prendendosela con la sinistra, con gli anti global, «assunti dalla ministro Turco come collaboratori del precedente governo». E chiude spiegando che la Lega nella Casa delle Libertà governerà per cambiare il Paese introducendo nella Costituzione una devolution che lo renda flessibile e moderno. Poi riattacca il «Va' Pensiero» con il senatore federale che canta e tiene la mano destra sul cuore.

LE NUOVE SFIDE DELL'UNIONE EUROPEA



L'UNGHERIA SI PREPARA ALLA UNICA

L'Ungheria si prepara all'euro. In vista dell'adesione all'Unione Europea, prevista per il 2004 e del successivo ingresso nella moneta unica, programmato per due anni dopo, la Banca centrale di Budapest ha annunciato oggi che dal primo ottobre prossimo abbandonerà il sistema di svalutazione a parità scorrevole del fiorino per fissarlo alla parità centrale di 276,1 fiorini per euro. La decisione, adottata alla vigilia delle elezioni nel 2002, segue l'introduzione dei target di inflazione e l'abolizione delle restrizioni alle valute estere annunciati a giugno.



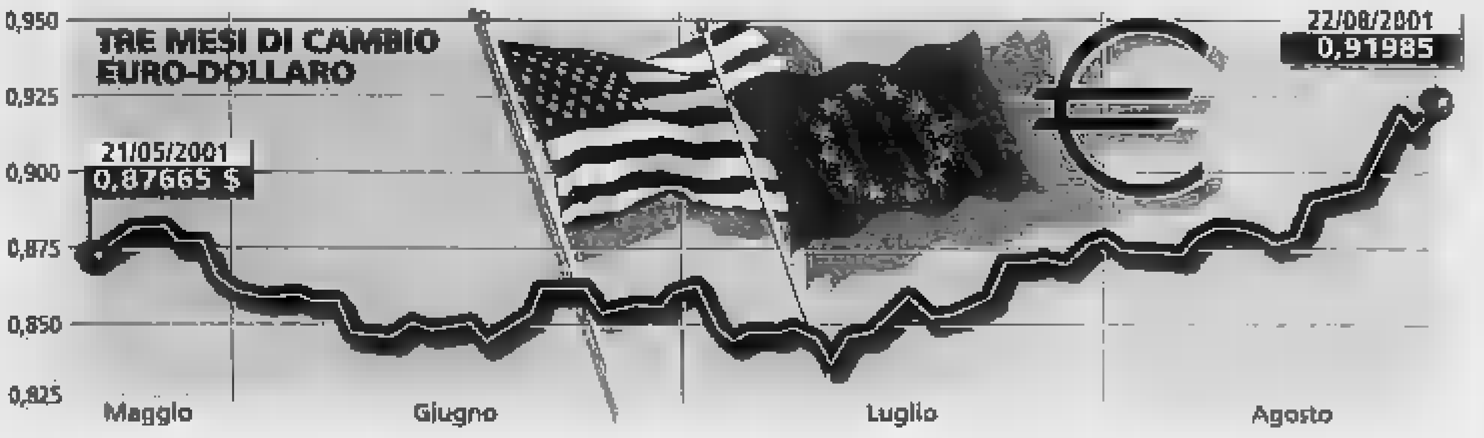
MISSIONE UE OGGI ALL'AVANA

Con l'obiettivo di analizzare la possibilità di intensificare i rapporti con Cuba, piuttosto freddi da molto tempo, arriva oggi a L'Avana una delegazione di alto livello dell'Unione Europea. La missione - guidata dal presidente di turno del Consiglio dei ministri della Ue, Louis Michel - ha in programma una serie di incontri, tra i quali una cena con Fidel Castro. Le relazioni tra Cuba e l'Unione Europea attraversano un momento particolarmente delicato, soprattutto dopo il recente voto favorevole dei Quindici a Ginevra ad una risoluzione della Commissione Onu sui diritti umani.

Bush «taglia» il Pil, l'euro riprende la corsa

La Casa Bianca è in allarme sul surplus, il dollaro cede poi risale

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



I guai dell'America George Bush giovano alla moneta unica unica europea che ha vissuto sui mercati la giornata migliore degli ultimi cinque mesi, spinta al rialzo dai positivi dati congiunturali dell'economia tedesca.

Il passo in avanti dell'indice Ifo, che misura la fiducia delle imprese tedesche, ha colto di sorpresa gli economisti che si aspettavano un declino rispetto al record negativo di 89.5 dello scorso giugno. L'89.8 è stato letto dai mercati come un segno ripresa dell'economia della Germania, pari a quasi un terzo di Eurolandia, e moneta unica ne ha tratto giovamento anche perché i dati dell'inflazione provenienti primi tre Laender tedeschi annunciano rallentamento dei prezzi al consumo.

Fra gli analisti prevale tutta l'opinione che la ripresa dell'euro abbia un'altra origine. «L'indice Ifo è arrivato puntuale la ciliegina sulla torta dell'Euro - osserva Simon Rubinsohn, capo economista Gerrard di Londra - ma ciò che sta davvero trainando in avanti l'euro la debolezza dollaro, accentuatasi dopo il comunicato della Federal Reserve che non faceva cenno a segnali positivi per l'economia Usa». La moneta unica ieri ha raggiunto il livello record degli ultimi cinque mesi di 92,39 centesimi dollaro, che però in serata ha recuperato terreno assestandosi a quota 0,9189. Le prospettive comunque pper l'euro sembrano positive e nella City di Londra c'è chi vede possibile superare quota 92,40 v un apprezzamento fino a 95 cents.

A rendere vulnerabile biglietto verde sono arrivati ieri i dati sul surplus del bilancio federale degli Stati Uniti che, pur essendo il secondo migliore della Storia, decisamente in flessione considerando le previsioni: nel 2002 sarà di 173 miliardi dollari rispetto 231 previsti mentre nel bilancio 2001 sarà di 157,8 miliardi dollari, ben al di sotto dei 236,92 miliardi dell'anno scorso e dei 281 previsti in precedenza. Cambiano anche le previsioni decennali: il totale del surplus fino al 2011 dovrebbe toccare i 3113 miliardi di dollari invece di 3433. «Nonostante il ribasso del surplus le finanze del Paese sono uno stato di salute eccezionale» commenta Mitch Daniels, direttore dell'Ufficio del Bilancio. Ma il passo indietro c'è stato da addebitare secondo la Casa Bianca a due fattori: il rallentamento dell'economia ha pesato per miliardi di dollari e la riduzione delle tasse per altri miliardi di dollari. Questi dati hanno offerto il fianco alle critiche dell'opposizione democratica che ieri è andata all'attacco ed ha rinnovato le critiche al piano di riduzioni fiscali avvertendo che di questo passo l'Amministrazione Bush costretta molto presto ad intaccare il surplus del sistema pensionistico e sanitario. La Casa Bianca respinge critiche chiama in causa il Congresso per cinquanta miliardi di dollari spese in più rispetto al previsto. A Washington la tensione resta alta perché la ricetta Bush-Greenspan di affiancare riduzioni di imposte e tagli di tassi stenta ancora a dare l'esito sperato di far ripartire l'economia Usa. Le attese oramai si sono spostate al prossimo anno: l'Ufficio del Bilancio infatti se da un lato ha abbassato previsioni di crescita per il 2001 dal 2,4 all'1,7 dall'altro prevede un ritmo di espansione nel 2002 del 3,2 per cento.

In questo quadro gli occhi sono puntati sulla Banca Centrale Europea che il 30 agosto tornerà a riunirsi e potrebbe ritoccare i tassi di interesse - oggi al 4.5 per cento rispetto al 3,5 della Fed - in ragione dei dati una diminuzione dell'inflazione nei dodici Paesi di Eurolandia

La positiva giornata dell'euro ha segnato l'andamento delle principali Borse europee. Alla fine sono state positive le chiusure di Francoforte (0,26), Madrid (1,34), Milano (0,24) e Stoccolma (0,97) e negative quelle di Zurigo (-1,08), Amsterdam (-0,56), Parigi (-0,47) e Londra (-0,40). Wall Street invece ha mostrato molto nervosismo l'indomani del taglio dei tassi da parte della Federal Reserve ma a tarda sera ha chiuso con un rialzo dell'1,13%. «Fra gli investitori regna il massimo nervosismo - spiega Al Goldman, analista della A.G. Edward - perché il comunicato della Federal Reserve non ha offerto alcuna terapia contro il rallentamento e la confusione adesso si protrae in avanti».

Il presidente americano sotto pressione davanti al Congresso: la sua ricetta fiscale stenta a decollare

I tassi Greenspan non convincono le Borse europee ma Wall Street nel finale si è ripresa

Le imprese tedesche credono nella ripresa

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Segnali positivi per l'economia tedesca. Per la prima volta dopo sei mesi, l'indice Ifo, ritenuto uno degli anticipatori più importanti delle tendenze economiche del paese, ha registrato un consistente aumento della fiducia delle imprese (da 89.5 a 89,8 punti); l'andamento di luglio è in controtendenza rispetto alle previsioni di altri analisti, che avevano calcolato un ribasso fino a 88,9 punti. Ci siamo rivolti al professor Gernot Nerb, responsabile della redazione dell'ultimo rapporto Ifo, per una valutazione dei dati alla luce dell'attuale situazione congiunturale.

Professor Nerb, ci sono elementi sufficienti per pensare che la congiuntura sfavorevole si stia allontanando dalla Germania?

«E' naturalmente troppo presto per trarre conclusione nel lungo termine. Per adesso il miglioramento riguarda solo il mese luglio. Tuttavia si tratta di un segno positivo, consigliamo di aspettare ancora due mesi, prima essere sicuri che stia verificando una svolta»

Quali sono i fattori che avete preso in considerazione?

«Ogni mese monitoriamo lo stato circa 7000 imprese e ad ognuna di queste rivolgiamo direttamente domande dettagliate sulla situazione di bilancio e sulle aspettative. Le risposte sono strettamente legate allo sviluppo dei profitti (quello effettivo e quello previsto) e in quest'ultimo mese abbiamo potuto che se il calo della congiuntura sta continuando - e la situazione attualmente è peggiorata - le aspettative migliorate, le imprese, tramite i contatti con i clienti, convinte che gli incarichi nei prossimi aumenteranno e i profitti saranno maggiori»

Quanto incidono i fattori psicologici?

«Moltissimo, soprattutto perché le aspettative non sono fatti solidi, sono in parte risultati di conversazioni, di prime richieste, di contatti avviati. Naturalmente anche le stime delle stesse imprese giocano un ruolo importante nella valutazione definitiva»

Gli effetti della crisi americana sull'economia tedesca sono diventati più deboli?

«Anche nell'economia americana si stanno manifestando i primi segni di miglioramento, almeno stando ai principali indicatori, che da quattro mesi segnalano andamento positivo. Sono dati che possono influire positivamente sulle aspettative delle imprese tedesche, in particolare perché ci si attende un aumento delle esportazioni»

Ritiene che ci sia tuttora bisogno di abbassamento dei tassi da parte della Banca Centrale Europea?

«Crediamo che ci sia spazio per abbassamento dei tassi, e personalmente trovo che questo spazio vada sfruttato. Le prospettive dei prezzi per i prossimi mesi sono molto migliori di quelle attuali, questo significa che la politica monetaria, i cui effetti si manifestano a lungo termine, dovrebbe essere maggiormente orientata verso un abbassamento dei tassi»

Le prossime previsioni crescita?

«Nel 2001 ci aspettiamo che la Germania cresca dell'1,2%, per il 2002 abbiamo previsto invece il 2,2% di crescita. ripresa di abbiamo bisogno per raggiungere l'1,2% è prevista per il terzo e quarto trimestre di quest'anno»

Cosa ne pensa delle voci che vedono rischio il patto di stabilità?

«No, non crediamo che il patto sia a rischio. C'è stato sempre consenso rispetto alla possibilità di far intervenire gli stabilizzatori automatici in caso di entrate fiscali ridotte. Certamente Germania, Francia e Italia devono mantenere la disciplina nei bilanci e far agire gli stabilizzatori. Se questo dovesse accadere, ci troveremmo di fronte a un forte regresso»

IL COMMISSARIO E LA CONCORRENZA NEL MERCATO GLOBALE

«La moneta era sottovalutata»

Monti: «Ora c'è un giusto riequilibrio fisiologico»

colloquio
Mario Baudino
inviato a RIMINI

L'EURO si rafforza di giorno in giorno, e il commissario europeo Mario Monti, presente al Meeting di Cl, evita i trionfalismi ma è evidentemente soddisfatto: «Assistiamo - ci dice - a un riequilibrio fisiologico, con cui credo abbiano certo a che fare le prospettive dell'economia . In questi due anni sono state sopravvalutate, mentre al contrario sono state sottovalutate quelle dell'economia europea». Ora si torna a una situazione più armonica, commenta in sostanza il Commissario alla concorrenza, pur ricordando che questa non è materia che riguardi la sua commissione.

In margine alla partecipazione a un convegno appunto sulla concorrenza, scoppia anche un piccolo giallo: a nostra domanda se ritiene che si arriverà a rivedere il patto di stabilità, Monti risponde di non aver titolo per parlare, ma prima riassume i termini della questione. Per un attimo pare una risposta favorevole alla revisione, che però viene subito smentita dalla sua portavoce: «E' ben noto che il commissario condivide pienamente la posizione degli Stati membri e Commissione europea, che rimangono impegnati al rispetto degli obbiettivi e dell'applicazione del patto».

Su un tema così delicato, bocche cucite. Per il resto, ampia disponibilità, in un'affollata conferenza stampa, dove si spazia dall'euro ai problemi della flessibilità e della concorrenza, ed alcune politiche governative italiane.

Che giudizio dà del progetto Tremonti per far rientrare i capitali italiani ora «clandestini» all'estero, pagando una sorta di sanatoria del 3 per cento?

«Premetto che anche questo campo è di mia competenza, come commissario europeo. Mi limito ad osservare che sarebbe un passo forse definitivo e conclusivo nella lunga traiettoria che ha portato l'Italia, da una situazione in cui è stato necessario bloccare i flussi di capitali, verso una maggiore normalità economica e finanziaria».

Non teme rischi di inflazione nel momento in cui, dal primo gennaio, l'euro entrerà nelle nostre tasche e si tratterà di arrontondare i centesimi?

«Il rischio che il passaggio venga colto come occasione per qualche aumento, ovviamente, esiste. Credo però che siano sufficienti a scongiurarlo le campagne di informazione previste dai governi. Però non dimentichiamo che l'Italia e altri paesi hanno sostanzialmente sconfitto l'inflazione proprio grazie all'euro, alle politiche più rigorose richieste dall'Unione europea. Possiamo guardare ad con profonda fiducia. Ci ha già dato benefici concreti, si pos evitare questi temporanei rischi di malefici».

Lei spiega, nel dibattito sulla concorrenza, di come que politica possa tutelare i più deboli (consumatori o piccoli imprenditori).

«Ricordo anche quando proprio qui a Rimini ho parlato di "sciopero generazionale", intendendo dire che le nuove generazioni avranno un futuro solo se i governi scelgono politiche finanziarie rigorose. E' sbagliato vedere l'Europa come un pesante vincolo. Pensiamo al problema della globalizzazione: l'Europa rappresenta il modello che ha più da dire su questo tema. Nessuna esperienza di integrazione tra pubblici poteri, nel mondo, è più avanzata che in Europa».

Concorrenza significa flessibilità del lavoro?

«La normative su questa materia è meno soggetta alla normativa comunitaria rispetto a quelle sui mercati di prodotti e capitali, ma l'attenzione per la flessibilità nel mercato del lavoro è un tema cui l'Unione europea richiama costantemente gli stati membri. Mi spiace che in Italia la discussione sembri partire da zero. L'Italia ha fatto grandi passi avanti su questo terreno, ma non sufficienti. Dobbiamo guardare agli esempi migliori attuati negli altri paesi dell'Unione».

L'Unione spunta costantemente l'arma della fiscalità, delle imposte differenziate per poter sviluppare le aree più deboli. Perché?

«Pensare a sviluppare un territorio attraverso la riduzione delle tasse è una via (come in passato il credito agevolato) fata diciamo così "di stampello". Non sono misure strutturali. Faccio un esempio: chi pensa che questo controllo dell'Unione sugli aiuti di Stato alle imprese ostacoli soprattutto il nostro Sud, rifletta anche sul fatto che altri Stati più solidi di noi potrebbero fare ben altro a favore di certe loro regioni. Il controllo dell'Unione europea è una difesa per il Sud, senza la quale sarebbe fortemente penalizzato».

«Il passaggio alla divisa unica può creare rischi inflazionistici ma una corretta informazione eviterà qualsiasi speculazione»



Il commissario Europeo alla concorrenza, Mario Monti

«L'Italia ha bisogno di maggior flessibilità» Un piccolo giallo (subito chiarito) per una frase relativa agli impegni presi dai 15 per Maastricht

Continua il gran fermento sul patto di stabilità

Nessuno vuole cambiarlo, tutti cercano una via d'uscita. La Bce fa quadrato

Mario Sensini

«Nessuno ha avviato discussioni su un alleggerimento dei criteri del Patto di Stabilità, e si sono gruppi di lavoro che stanno esplorando questa ipotesi». Dalla Commissione Europea è giunta ieri un'ennesima e secca smentita alle ipotesi circolate giorni . non poteva che così. Perché in realtà nessuno sembra che stia davvero pensando alla modifica dei criteri di Maastricht, che impongono ai paesi euro di evitare deficit superiori al 3% del pil e di puntare al pareggio di bilancio ed al contenimento del debito pubblico. Anche se è altrettanto chiaro che nelle grandi capitali europee molti uomini di governo puntino ad un'applicazione meno rigida delle procedure previste dal Patto.

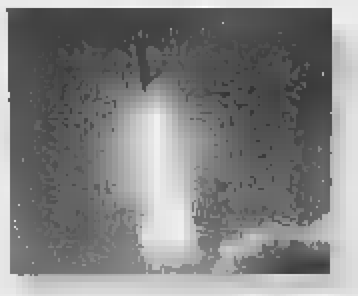
«Nessuno vuole rinegoziare i parametri di Maastricht» ha detto il ministro delle Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, sottolineando però che «è forse il momento di usare almeno in parte il coefficiente di flessibilità» insito nelle regole europee. I due regolamenti applicativi del Patto di Stabilità presuppongono sorveglianza continua del cammino progressivo verso il pareggio di bilancio disegnato da ogni paese nel proprio Programma di Stabilità consegnato a Bruxelles. Il monitoraggio è affidato alla Commissione e agli stati membri (attraverso il consiglio Ecofin) e può portare in caso di scivolamento dagli obiettivi, prima a una Raccomandazione ufficiale, poi ad una pubblica reprimenda con la richiesta di correttivi immediati.

La Raccomandazione, finora, è stata usata una sola volta nei confronti dell'Irlanda che nel non ha rispettato fino in fondo i obiettivi, pur avendo un bilancio in attivo. Il rischio è che nella prossima primavera di Raccomandazioni ne piovano molte di più e che vadano a colpire, con ben più consistente impatto, i grandi paesi dell'euro. Quelli che accusano di più il rallentamento della giuntura e che vedono peggiorare il proprio deficit. Germania, Francia, Italia e Portogallo. Così già da quest'anno il Consiglio Ecofin ha concordato con la Commissione un diverso metodo di valutazione dei risultati che tenga pienamente conto della congiuntura. Se l'economia peggiora e le entrate calano, è il ragionamento, meglio lasciar scivolare il deficit che non peggiorare le cose con una manovra correttiva che deprima ulteriormente l'economia.

Il premier lussemburghese, Jean Claude Juncker, ieri ha ribadito l'opportunità di «consentire scostamento temporaneo dagli obiettivi del programma di stabilità per i paesi che vedono ridursi le entrate fiscali». Il ministro delle finanze francese, Laurent Fabius, ha confermato sempre ieri che «in virtù di una crescita meno vivace e di gettito fiscale meno abbondante, la Francia dovrà fare una pausa nella riduzione del deficit nel 2001 e nel 2002». Ridurre il deficit un po' meno del previsto, ha aggiunto Fabius, non significa assolutamente rimettere in discussione l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2004.

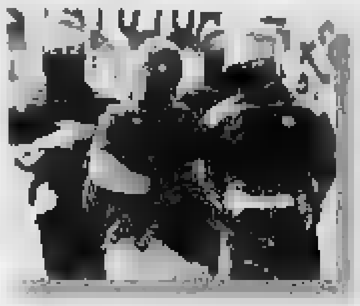
Restano due problemi: quello di un deficit che comunque aumenta rispetto al passato, e potrebbe quest'anno essere il caso della Germania, e quello di un deficit che non per un calo delle entrate ma per un aumento delle spese, che potrebbe essere il caso dell'Italia. Il Fondo Monetario suggerito ai paesi euro di adottare, invece di un obiettivo di deficit, quello di un tetto alla spesa pubblica, lasciando fluttuare le entrate. Criterio valido, ha detto la Commissione, ma rischioso prima non si è raggiunto il fatidico pareggio. A quel punto non ci si è ancora arrivati. E se i giudizi della Commissione e del Consiglio Ecofin finiscono naturalmente per rientrare in un ambito di discrezionalità politica, le banche centrali europee, dove prevale la logica economica e si tiene a cuore il concetto della credibilità dei governi come garanzia di stabilità della moneta unica, h chiarito ancora ieri che la Bce si «opporrà fortemente» a qualsiasi tentativo di scostamento dal Patto di stabilità.

DAL MONDO | IL DIFFICILE NEGOZIATO CON LA RUSSIA, OTTO INDIPENDENTISTI ARRESTATI IN SPAGNA, PROSSIMO RITIRO DI JESSE HELMS



ULTIMATUM [illegible] «SCUDO»

Gli Usa auspicano un accordo con la Russia sullo scudo spaziale prima del vertice fra George Bush e Vladimir Putin a novembre in Texas. Mosca ha respinto l'ipotesi di [illegible] sua rinuncia al trattato antimissile Abm. Per gli Usa quello [illegible] Texas sarà l'ultimo incontro prima dei test per lo scudo in Alaska all'inizio del 2002



ETA, SVENTATO UN [illegible]

La polizia ha arrestato otto presunti terroristi dell'Eta nella provincia di Guipuzcoa e scoperto un'auto-bomba pronta per un attentato. Sono stati sequestrati 160 kg [illegible] esplosivo e bombe, ha detto il ministro dell'interno regionale, Javier Balza. Nel Paese Basco si sono tenute manifestazioni contro i separatisti



[illegible] VA IL [illegible] NO»

Jesse Helms, il «senatore no», conservatore e anticomunista, lascia il Senato Usa a 79 anni. Riverito dai conservatori, odiato dai progressisti, ha legato il suo nome alla legge Helms-Burton che impone sanzioni ad aziende di paesi terzi che fanno affari con Cuba. Potrebbe succedergli Elisabeth Dole

Territori, un giorno nero dopo le speranze

Cinque vittime in due agguati israeliani, in forse il vertice Peres-Arafat

TEL AVIV

Una battaglia conclusasi nella regione di Nablus con la morte di quattro palestinesi e il tentativo israeliano (fallito) di eliminare la direzione [illegible] braccio armato di Hamas hanno ulteriormente [illegible]-sperato la collera della popolazione dei Territori, mentre proseguono intensi sforzi diplomatici per rendere possibile un incontro fra il presidente palestinese Yasser Arafat e il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres probabilmente a Berlino, ospiti del ministro Joschka Fischer, ma forse anche altrove.

«E' assolutamente necessario che [illegible] veda Arafat - ha detto [illegible] Peres - sia per concordare un cessate-il-fuoco, nel vero senso della parola, sia per rendere possibile un ritorno al tavolo delle trattative». «Se il regime di Arafat dovesse crollare - ha aggiunto - avrebbe allora il sopravvento Hamas, uno strumento dell'Iran che invoca la nostra distruzione».

Da parte sua, il ministro palestinese Nabil Shaath ha manifestato anche ieri forte scetticismo sull'esi[illegible] del vertice la cui importanza principale risiede - a suo parere - nel coinvolgimento della diplomazia europea, in alternativa a quella americana. Fischer, giunto ieri al termine della spola mediorientale, ha consigliato alle due parti di organizzare l'incontro con la massima cautela per evitare che si riveli controproducente.

Anche ieri a dare il tono nei Territori sono state infatti le iniziative militari piuttosto che quelle politiche. Per lunghe ore a ovest di Nablus, nei pressi del villaggio di Beit Iba, è infuriato un combattimento notturno fra militanti di Tanzim (Al-Fatah) e membri di Egoz, l'unità di élite israeliana composta da veterani del Libano con lunga esperienza nei combattimenti con gli Hezbollah.

> Le prime quattro durante una battaglia fra una unità di élite [illegible] militanti di Tanzim vicino a Nablus: per l'Anp erano civili La quinta in un fallito tentativo di eliminare il vertice di Hamas

Secondo la versione palestinese, gli eventi hanno preso [illegible] piega drammatica quando alcuni abitanti del villaggio sono accorsi in un uliveto, sotto il fuoco israeliano [illegible] per soccorrere un miliziano ferito. Per l'agenzia di stampa palestinese Wafa si è verificata a quel punto una vera strage. Da breve distanza - ha affermato la Wafa - i soldati israeliani hanno sparato contro quattro civili palestinesi, «accanendosi poi con scuri sui loro cadaveri, sparando loro a bruciapelo e sfigurandoli in maniera orrenda». Infine, ha aggiunto, i soldati hanno impedito a lungo l'arrivo di ambulanze. Secondo la rete televisiva Al-Jezira, alcune ambulanze sono state raggiunte dal fuoco.

La versione israeliana parla invece di un'imboscata tesa da Egoz ad una cellula di terroristi intenti a deporre un ordigno ai bordi di [illegible] pista militare. Dopo un primo scontro a fuoco, in cui un palestinese è morto, Israele ha avvertito di [illegible] avvicinarsi alla zona dell'incidente. «Tuttavia due [illegible] dopo - ha aggiunto [illegible] ufficiale [illegible] - tre uomini, uno dei quali armato, sono penetrati nell'uliveto». Anche loro sono stati eliminati. All'alba, secondo l'ufficiale, vicino ai cadaveri sono stati trovati due potenti ordigni pronti per esplodere.

Poche ore dopo, un nuovo dramma è avvenuto nel campo profughi El-Bureij di Gaza quando due elicotteri da combattimento hanno inseguito e infine centrato due automobili palestinesi. [illegible] rimasto ucciso sul posto Bilia Yihya al-Ghoul, un ufficiale della sicurezza preventiva palestinese.

Ma il vero obiettivo del repentino [illegible] non era lui, bensì il padre Adnan al-Ghoul e Muhammed Def, che si trovavano nella vettura vicina e che grazie alla loro prontezza di riflessi sono sfuggiti alla morte. Def è ritenuto da Israele il comandante di Ezzedin al-Qassam (braccio armato di Hamas), mentre Adnan al-Ghoul è indicato come il più importante «ingegnere» per la confezione di ordigni.

Alla luce di questi eventi drammatici - che seguono la neutralizzazione, avvenuta martedì, di un potente ordigno palestinese che doveva fare una nuova strage nel centro di Gerusalemme - sembrano sempre più remote le probabilità di una schiarita diplomatica.

[a. b.]

PER GLI ABITANTI IL POSTO DI BLOCCO DI RAFAH E' QUASI INVALICABILE, TRA DIVIETI E PERQUISIZIONI

La vita nella striscia di Gaza una prigione a cielo aperto

reportage

Aldo Baquis

GAZA

SUPERARE il posto di blocco israeliano all'ingresso [illegible] villaggio al-Muassi (presso Rafah, Gaza) non è impresa facile di questi tempi, né in una direzione né nell'altra. Il nome di ciascuno dei 1551 abitanti palestinesi compare sulle liste militari israeliane: loro solo possono entrare, dopo aver esibito la carta di identità.

Nella zona, prossima al confine con l'Egitto, infuria da mesi una dura guerra di attrito condotta dai Nuclei armati di resistenza della Intifada, e per motivi di sicurezza i soldati israeliani vietano il transito delle automobili. I pacchi, anche quelli contenenti commestibili, vengono verificati con meticolosità. Le bombole di gas - necessarie per cucinare - sono oggetto di continue contestazioni fra gli abitanti e i militari. Le visite di medici o di infermieri, dicono gli abitanti, sono una rarità.

Se entrare non è facile, uscire è ancora più difficile. Come hanno constatato dieci giorni fa i genitori di Azhar Abu Shalut, la bambina colpita in casa da polmonite e deceduta quattro giorni dopo in un ospedale di Rafah, dopo essere stata respinta più volte da quello che ormai gli abitanti del posto chiamano «il check-point della morte». Per quattro giorni consecutivi i genitori di Azhar si sono recati al posto [illegible] blocco, senza riuscire a superarlo. La madre, sordo-muta, cercava disperatamente di spiegare a gesti che le condizioni della figlia si stavano aggravando, che l'infermeria del villaggio era inadeguata, che bisognava lasciarla raggiungere almeno il vicino ospedale di Rafah.

Nelle conversazioni con gli abitanti, il nemico israeliano viene descritto spesso come un nemico «senza volto». Barricati nei loro fortini lungo il confine con l'Egitto, rinchiusi nei carri armati o nei mezzi blindati, celati da un casco nella cabina di un elicottero o nascosti dietro grandi blocchi di cemento, gli israeliani si riducono così per i palestinesi a pure estensioni dei loro fucili, e dei loro cannoni.

Alla inviata del quotidiano «Haaretz» un palestinese di Rafah che ha avuto la casa demolita giorni fa da una ruspa militare israeliana ha detto di aver cercato, ma invano, di vedere in faccia l'uomo che alla guida del gigantesco mezzo meccanico radeva a terra in pochi minuti i risparmi da [illegible] accumulati in 20 anni [illegible] lavoro.

Dall'inizio della Intifada nella sola Rafah (100 mila abitanti) le autorità israeliane hanno demolito una cinquantina [illegible] abitazioni, lasciando sul lastrico altrettante famiglie. Altre mille abitazioni, affermano fonti locali, sono state danneggiate dai bombardamenti.

Da parte [illegible] si spiega che da quelle case vengono sferrati continui attacchi alle pattuglie militari di passaggio e ai fortini: l'avamposto Termit, ad esempio, stretto fra la striscia di Gaza e il territorio egiziano, riceve la media 10 bombe a mano al giorno, talvolta qualche razzo. Anche attacchi suicidi islamici non sono da escludersi, per chi è chiuso a Termit.

> Dall'inizio dell'Intifada i militari di Gerusalemme hanno già raso al suolo decine di abitazioni [illegible] sradicato migliaia di alberi

Per gestire [illegible] battaglia, i soldati devono poter spaziare con lo sguardo, avere l'orizzonte sgombro da impedimenti. Per sua sfortuna, il rione di Rafah più colpito dista appena 400 metri dal fortino. In una area sovraffollata come nella striscia di Gaza non resta allora che la demolizione sistematica delle case «che ospitano i terroristi». Nel gergo militare-ebraico la operazione si chiama: «ghiluach», rasatura.

Il centro palestinese per i diritti umani Pchr ha raccolto le testimonianze della «rasatura» del 12 agosto, all'incrocio al-Matahon, non lontano dalla via Sallah-e-Din. Alle ore 11 due carri armati e un bulldozer israeliani hanno puntato [illegible] il villaggio di al-Qarara. Penetrati di circa [illegible] metri all'interno di aree autonome palestinesi hanno demolito un edificio a due piani, eretto su un'area di 240 metri quadrati. Hanno quindi livellato una zona agricola di 500 metri quadrati, dove prima c'erano un palmeto e alberi di limone. Hanno infine danneggiato - conclude il Pchr - alcuni pali della luce, lasciando al buio cinquanta famiglie.

Di «ghiluach» [illegible] «ghifuach» [illegible] che la vegetazione di questa zona sta gradualmente scomparendo. Dietro ogni cespuglio, dietro ogni palma, per i soldati e per i coloni [illegible]liani potrebbe essere in attesa la morte. Allora le ruspe israeliane entrano in azione, spianando il terreno.

Secondo Salah Hamdam, il [illegible]sponsabile palestinese per gli affari sociali nel distretto di Khan Yunes (nel Sud della striscia), dall'inizio della Intifada l'esercito israeliano «ha sradicato 3464 alberi di ulivo e ha danneggiato 35 pozzi di acqua». Per non parlare delle vittime umane, aggiunge. «Trentacinque martiri da settembre [illegible] oggi, nella sola zona di Khan Yunes», [illegible].

Trentacinque martiri più una, precisano gli abitanti del vicino villaggio di Abbasan. Si tratta di Halima abu Tayima che ad aprile ha visto il marito morire durante un cannoneggiamento israeliano e che da allora sembra aver perso il lume della ragi[illegible] Vagando nei campi, è solita mormorare in continuazione il nome del marito: «Abdul Rahman Shahin, Abdul Rahman Shahin...».



Un anziano palestinese accanto agli enormi parallelepipedi di cemento che costituiscono il posto [illegible] blocco presso il villaggi[illegible] Khan Yunis a Sud di Gaza

CON UN BIGLIETTO HA INDICATO ALLA POLIZIA DOVE TROVARE IL CADAVERE

Ucciso dal folle anche il figlio di 3 anni

Continua la fuga dell'ucraino che ha sterminato la famiglia in California



La fotografia della moglie e del figlioletto assassinati, dietro la quale il folle ha lasciato l'indicazione alla polizia su dove trovare il cadavere della piccola vittima

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'immigrato ucraino in fuga per le strade della California ha ucciso anche il figlio di tre anni dopo aver massacrato cinque suoi famigliari. Nikolay Soltys, 27 anni, abbandonando la sua auto dopo aver commesso martedì la strage a Sacramento, capitale della California, aveva lasciato all'interno una foto della moglie con in braccio il piccolo Serghei con dietro scritte poche parole in russo. Gli inquirenti hanno seguito le indicazioni lasciate dal killer ed hanno ritrovato il martoriato corpo del piccolo. Interamente ricoperto di sangue, dentro uno scatolone di cartone gettato in un deposito di spazzatura in un sobborgo di periferia. «Speravamo davvero che lo avesse portato con sé e che almeno il bambino fosse riuscito a scampare alla carneficina [illegible] messa dal padre» [illegible] dichiarato il sergente James Lewis, portavoce della polizia di Sacramento.

In fuga da quasi due giorni Soltys è abilmente riuscito a mettere in scacco la polizia della California e degli Stati Occidentali. Perlustrazioni di strada e porti, controlli negli aeroporti e pattuglie supplementari [illegible] centri abitati finora non sono state sufficienti a rintracciarlo. Sembra scomparso nel nulla. L'Fbi gli dà oramai la caccia in ogni angolo del Paese e la televisione ha [illegible] ripetuti appelli alla popolazione affinché venga «immediatamente segnalato» l'alto, magro e castano Soltys «che non parla bene inglese». Una delle possibilità è che stia andando a Nord verso l'Oregon o [illegible] Seattle, nello Stato di Washington, dove risiedono delle comunità ucraine, per tentare poi [illegible] passare il confine [illegible] il Canada. Gli inquirenti hanno spulciato nel suo passato per trovare qualche traccia utile ad interpretarne le mosse, ma è stato inutile: dal suo arrivo negli Stati Uniti Soltys non aveva fatto nulla di «anomalo» fino alla strage di martedì. L'unico indizio viene dalla scheda redatta dalle forze armate di Kiev che lo scartarono per via di suoi «disturbi mentali».

> Il corpicino era stato abbandonato dentro uno scatolone in una discarica La caccia all'uomo è ormai estesa a tutti gli Stati Uniti

Con [illegible] passare delle ore la polizia [illegible] Sacramento rafforza la convinzione che Soltys goda della complicità di alcuni suoi connazionali: nell'area vive una comunità di oltre settantamila fra russi e ucraini. Nel tentativo di infrangere il muro dell'omertà di molti immigrati - dovuto al sospetto nei confronti dell'autorità ereditato dagli anni passati in Unione Sovietica - gli inquirenti hanno aumentato la taglia sul capo del fuggitivo da diecimila a trentamila dollari (oltre sessanta milioni di lire) e si sono rivolti anche a Paul Demetrus, 85enne famoso predicatore di origine ucraina, sperando [illegible] poter usufruire dei suoi buoni uffici per raccogliere qualsiasi tipo di informazione che possa portare alla cattura del killer. «Ci troviamo di fronte ad una persona metodica che ha un piano [illegible] e lo sta eseguendo scrupolosamente - spiega Clin Van Zandt, con un passato di analista criminale nelle file dell'Fbi - fino alla fine». Fra gli inquirenti c'è però anche chi ipotizza che il killer possa essersi già suicidato.

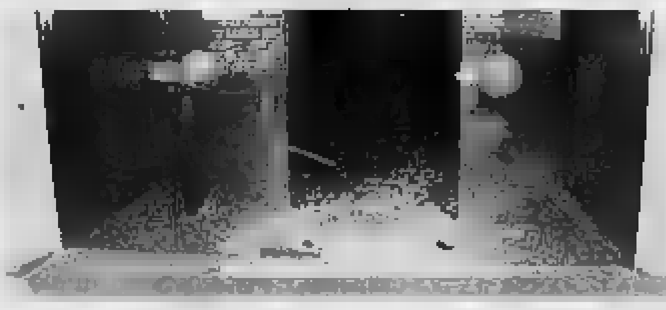
La folle strage di Soltys è iniziata martedì quando si è recato a casa ed ha ucciso [illegible] 23enne moglie incinta, Lyubov, portando via con sé il piccolo Serghei. Poco dopo è arrivato nell'abitazione degli zii - rispettivamente di 75 e 74 anni - e li ha uccisi a colpi di coltello assieme ai loro nipoti di nove e dieci anni.

La drammatica vicenda ha sconvolto la comunità ucraina di Sacramento che, assediata dai media, teme che la vicenda pregiudichi le sue prospettive di inserimento nel tessuto locale. «La maggior parte di noi sono brave persone, bravi cristiani - ha dichiarato alle tv locali [illegible] sacerdote Paul Rosptnyuk - e fra di noi come ovunque vi sono purtroppo individui di questo tipo».

CRIMINALITÀ | ATTENTATO A FIRENZE E INDAGINI FISCALI

BOMBA CONTRO UN [illegible] DI CECCHI [illegible]

Una bomba carta è stata lanciata [illegible] fatta esplodere contro un cinema del gruppo Cecchi Gori. Gli inquirenti ritengono che l'attentato possa essere collegato alla protesta dei tifosi della Fiorentina contro Cecchi Gori per le recenti vicende della società e della squadra. L'ordigno è stato lanciato verso le 4,30 contro il Cinema Firenze, in via Baracca, alla periferia della città. Un'altra sala cinematografica del gruppo Cecchi Gori [illegible] stata oggetto a Firenze di un analogo attentato nei mesi scorsi, durante i momenti più caldi della protesta dei tifosi viola contro il loro presidente



MAFIA, ARRESTATO IMPRENDITORE DI AGRIGENTO

Il gip di Palermo Renato Grillo ha ordinato l'arresto dell'imprenditore di Agrigento Giovanni Micciché, accusato di intestazione fittizia di beni. Il giudice ha disposto, inoltre, [illegible] divieto di soggiorno della moglie, Vincenza Pecorella, accusata di falso in bilancio. L'inchiesta, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Palermo riguarda il trasferimento all'estero, ed in particolare in Svizzera, di grossi capitali. [illegible] gip ha emesso, sempre nell'ambito della stessa inchiesta, altre ordinanze che debbono ancora essere eseguite

Maria [illegible] Milingo, l'incontro è deciso

Dubbi sulle condizioni poste dal Vaticano

Giacomo Galeazzi

[illegible]

Maria Sung sta per riabbracciare il marito. L'esorcista africano vedrà per un'ora la sua sposa, entro domenica, all'Ambasciata della Sud Corea [illegible] [illegible] presenti due testimoni, uno per parte.

Dopo un lungo braccio di ferro con la setta Moon, la Santa Sede ha detto [illegible] al faccia [illegible] faccia tra i coniugi Milingo. «L'arcivescovo incontrerà la signora - afferma il portavoce vaticano, Navarro Valls - per comunicarle [illegible] sue decisioni. E' stato Milingo [illegible] scegliere nella [illegible] totale libertà. La Santa Sede non può [illegible] vuole imporre nulla alla sua coscienza».

Maria, al decimo giorno di sciopero della fame, desidera un incontro cuore a cuore. Gli unificazionisti, per rafforzare le loro pressioni sulla Curia, svolgeranno questa sera alle [illegible] [illegible] veglia di preghiera a lume di candela, vestiti di bianco in segno di purezza, assieme ai rappresentanti di altri nuovi culti.

Ieri all'alba, la dottoressa coreana, definita santa [illegible] suo seguito, si è recata [illegible] ogni mattina [illegible] pregare a piazza San Pietro. Poco dopo, i seguaci di Moon hanno reso noto che l'ambasciatore sudcoreano ha portato un nuovo messaggio a Maria. Nel pomeriggio è scoppiato [illegible] il giallo [illegible] condizioni poste dalla Santa Sede. «Sono inaccettabili perché minano il carattere privato dell'incontro - spiegano nell'entourage di lady Milingo - siamo delusi, il Vaticano si sta tirando indietro». In realtà è stato Milingo [illegible] richiedere la presenza [illegible] un interprete. «La signora [illegible] parla italiano - precisano oltre Tevere - serve qualcuno che renda possibile il chiarimento tra i due». Il prelato dello Zambia, inoltre, teme [illegible] esporsi a false versioni successive di ciò che verrà detto in quella stanza. «Chi ci dice che il traduttore non sia un superiore di Milingo? [illegible] gli unificazionisti - i coniugi hanno sempre comunicato in italiano e [illegible] in [illegible] matrimonio si parla con il cuore».

Maria vuole rivedere il marito da sola e senza l'ingombrante presenza [illegible] testimoni, sicura di riconquistarlo. «Emmanuel - spiega la dottoressa coreana - era convinto [illegible] ciò che stava facendo e lo è tuttora. Sono sicura che [illegible] mi lascerà. Non sono un'eroina, [illegible] semplicemente [illegible] moglie che rivuole suo marito». La cosa che più le dà forza per andare avanti, assicura, è il ricordo delle parole pronunciate dallo sposo. «Mi dice[illegible] sempre - sostiene - che aveva dovuto lottare molto [illegible] se [illegible] per scegliere di sposarsi. Sognavamo [illegible] diventare genitori, lui è un uomo di fede, [illegible] è tipo da dispia[illegible] se la moglie non è rimasta [illegible]. [illegible] Dio vorrà ci darà dei figli. Non ha mai lasciato la Chiesa, quindi non deve decidere [illegible] lei [illegible] me: il nostro [illegible] va bene così».

Pur esprimendo turbamento per il dolore [illegible] Maria Sung, alla quale assicura le sue preghiere, il cardinale Theodore McCarrick, arcivescovo di Washington, ribadisce, invece, che la vera sposa di Milingo [illegible] la Chiesa cattolica. «La verità - afferma il porporato - è che la cerimonia svolta dal reverendo [illegible] non ha nulla [illegible] che fare con un matrimonio reale e tanto meno [illegible] un matrimonio cristiano. La legittima consorte [illegible] un presule è la Chiesa. Preghiamo per Maria e speriamo affinché trovi la pace della mente e dell'anima e per Milingo, perché dopo avere recuperato la sua libertà di coscienza, possa rafforzare [illegible] propria fedeltà a Cristo ed alla sua Chiesa». La clamorosa vicenda, concorda il senatore Giulio Andreotti, è un tema di grande delicatezza che [illegible] protagonista un uomo che ha fatto del bene a tanta gente. «Purtroppo - spiega Andreotti - «la carne è stanca e lui si è lasciato prendere da una particolare vacanza sabbatica». Dietro le quinte, proseguono senza sosta le trattati[illegible] tra il Vaticano [illegible] [illegible] setta sulle modalità del faccia a faccia, il reverendo Phillip Shenker, portavoce della «Federazione delle famiglie per la pace» e i due leader della American Clergy Association, giunti a Roma per sostenere la battaglia di [illegible] contro la Santa Sede, hanno inviato una lettera all'arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione della Dottrina della Fede. Al prelato che sta gestendo la spinosa questione chiedono urgentemente una udienza [illegible] chiarimento. La tattica dei seguaci di Moon, dunque, appare quella di coinvolgere il più possibi[illegible] il Vaticano [illegible] negoziato per accreditarsi in qualche modo agli occhi del mondo come [illegible] interlocutore affidabile e rassicurante. Per questo i toni minacciosi sono spesso alternati alle proposte di dialogo. Intanto [illegible] Curia di Latina ha smentito che Milingo sia ospitato in [illegible] eremo della diocesi.



Peggiorano le condizioni di Maria Sung che prosegue lo sciopero della fame

LE TELECAMERE INTERPRETANO I MOVIMENTI DEL CORPO [illegible] LE ESPRESSIONI DEL VISO: «UN ALTRO ATTACCO ALLA PRIVACY»

Il Grande Fratello diventa intelligente

Un occhio elettronico svela i delinquenti prima che colpiscano

Le telecamere immortalano la persona, i cui movimenti vengono codificati e studiati dall'elaboratore



Gianpaolo Marro

ROMA

Il prossimo [illegible] sarà la lettura dei nostri pensieri? Siamo sorvegliati ovunque: telecamere in strada, al supermercato, nelle banche, davanti alle fabbriche. Ma ecco un nuovo scenario: l'occhio elettronico collegato al computer indagherà sui comportamenti e farà «pronostici» sulle possibili intenzioni di chi viene ripreso. Un vocabolario delle azioni. Con quali limiti: [illegible] rispettata la privacy?

Volete una dimostrazione delle nuove frontiere del Grande Fratello? Immaginate una metropolitana: le telecamera interne inquadra un giovane con cappellino scuro, piumino e zainetto. Si dirige [illegible] il marciapiedi. Seconda sequenza: il ragazzo attraversa i binari e i sensori avvertono l'«accesso a una [illegible] pericolosa». Terzo flash: la persona immortalata si ferma di fronte a un [illegible] [illegible] gli occhi rivolti alla parete. [illegible] sosta prolungata che fa scattare l'allarme: comportamento tipico di un «graffitaro».

La videosorveglianza è a una svolta. Non solo più immagini «mute», ma interpretazioni delle sequenze con l'analisi delle personalità. Le riprese video vengono elaborate da un computer. Così veniamo studiati in tutti i nostri spostamenti, nei contatti con altre persone, gli sguardi e persino [illegible] [illegible] del viso. Ogni anomalia [illegible] avvertita dalla tecnologia e, se costituisce un pericolo, scatta l'allarme.

Ma il Grande fratello dell'ultima generazione può anche essere ingannato e neutralizzato. Le videocamere prendono in esame una persona singola o un gruppo, ma mai la folla. Quindi se viene inquadrato un assembramento ecco che l'interprete si blocca. Le traiettorie [illegible] singoli diventano un labirinto e il sistema va ko. La persona ripresa dall'occhio tecnologico viene trasformata in cilindro dall'elaboratore e i movimenti in linee sul monitor del computer. Ma se nel luogo sorvegliato ci sono più [illegible] 50 persone ecco che l'elaboratore vede solo un ammasso [illegible] cilindri e non capisce più il significato di quelle traiettorie.

A far fare il «passo intelligente» al Grande Fratello è uno studio realizzato dall'équipe Orion dell'istituto nazionale di ricerca informatica e automatica di Sophia Antipolis, a Nizza.

I ricercatori sono partiti da una constatazione. Il più delle volte le telecamere sono sistemate con un obiettivo: dissuadere i malintenzio[illegible]. Solo in pochi casi a seguire in diretta le persone immortalate ci sono gli uomini della sicurezza. Ecco, quindi, che quelle immagini si perdono e non possono essere usate per lo studio dei soggetti.

Così l'équipe ha collegato le telecamera al computer e ha iniziato a decodificare ogni comportamento. E' nato il controllore informatico. Ma si aprono una successione di interrogativi: il dibattito sulla privacy avrà [illegible] nuovo importante capitolo. Si tornerà a parlare dei limiti, del rapporto fra sicurezza e riservatezza della persona, della [illegible]cessità di porre limiti al «guardone multimediale».

L'obiettivo dei ricercatori france[illegible] è garantire maggiore sicurezza sociale: telecamere intelligenti contro i vandali, a protezione delle banche e delle stazioni, dei sottopassaggi delle metropolitane o dei supermercati. Ma c'è anche un secondo fine: aiutare chi è in difficoltà dagli ospedali alle case di riposo.

Per l'équipe francese, lo studio [illegible]. personalità avviene [illegible] un sistema esattamente opposto a quanto avviene nel mondo del cinema: «I registi trasformano in f[illegible] una storia raccontata in un libro - spiega Monique Thonnat, direttore della ricerca e responsabile del progetto Orion -. Noi prendiamo la sequenza di immagini e la facciamo diventare un vocabolario dei comportamenti».

L'ultima frontiera del Grande Fratello dovrà fare i conti con il decalogo del Garante per la protezione dei dati personali: correttezza del trattamento delle informazioni raccolte, avvisi della presenza di impianti di videosorveglianza, utilizzo soltanto per ragioni di sicurezza.

AI LETTORI

Rinviamo a domani, per motivi di spazio, la soluzione dei giochi. Ci scusiamo con i lettori.

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

[illegible] AGOSTO [illegible]

[illegible]	[illegible]	1	65	56	79
Cagliari	23	87	72	34	28
Firenze	10	51	62	18	33
Genova	62	27	33	60	16
Milano	72	15	66	89	24
Napoli	12	87	18	[illegible]	52
Palermo	84	90	80	71	66
Roma	57	69	18	33	61
Torino	55	17	56	69	9
Venezia	11	7	60	50	64

[illegible]

10 - 12 - 38 - 57 - 72 - 84
Numero jolly 11

Montepremi L. 15.160.988.060

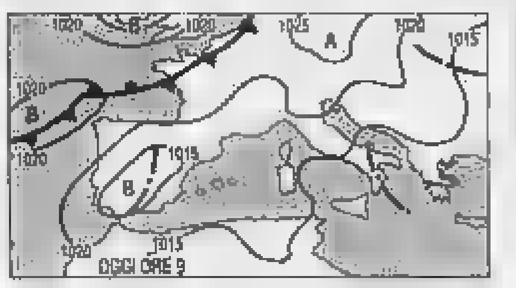
Nessun 6
Jackpot L. 54.803.495.994

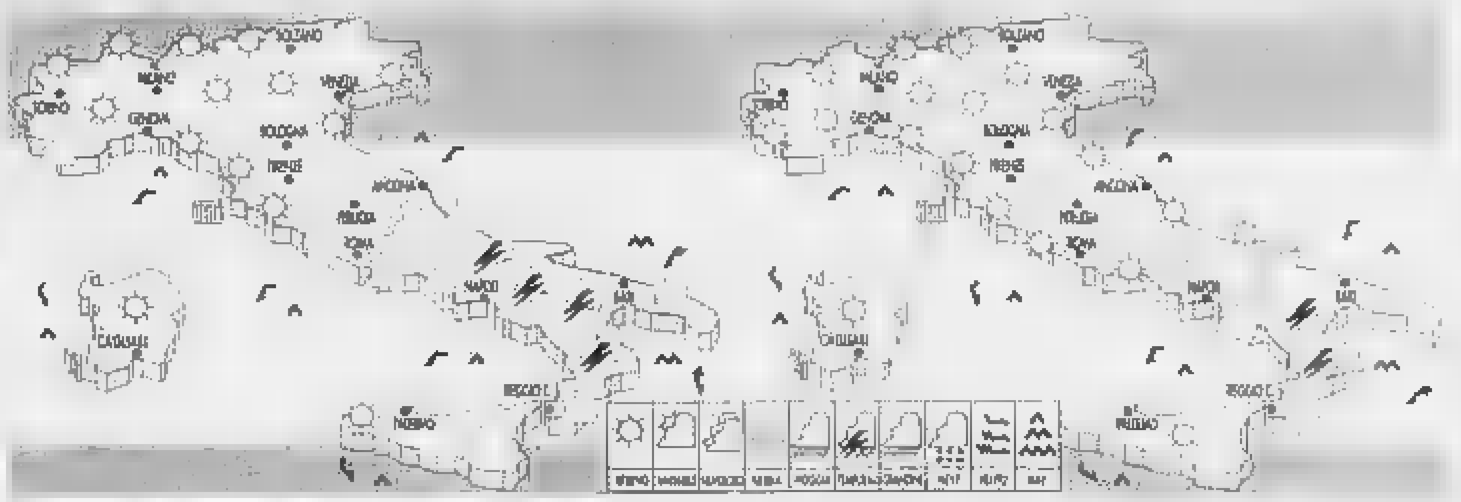
Nessun 5+1
Jackpot L. 22.680.821.092

	Punti	Lire
Ai 33	5	110.261.800
Ai 3791	4	959.800
Ai 151.717	3	23.900

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it





[illegible] IN ARRIVO. La situazione meteo sulla Penisola [illegible] presenta aspetti evolutivi. [illegible] al Nord, su parte [illegible] Centro e sulle due isole maggiori, prevale il sereno, sul resto della Penisola prevale un tempo incerto, minato da una instabilità latente che si manifesta con della nuvolosità in esaltazione durante le ore pomeridiane fino a dar luogo a brevi temporali.

Tendenza per dopodomani. [illegible] Nord e sulla Toscana continuerà a prevalere il sereno. Deboli correnti da Nord riattiveranno le condizioni di instabilità sulle regioni centromeridionali [illegible] nubi temporalesche in particolare sugli appennini

OGGI. Su regioni settentrionali, su gran parte di quelle centrali, su Sardegna e Sicilia, sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi pomeridiane. Sulle regioni meridionali invece insisterà della nuvolosità irregolare, in accentuazione durante le ore pomeridiane.

DOMANI. Non sono previste variazioni di rilievo: al [illegible] prevalente del Nord e del Centro, farà riscontro una certa nuvolosità sulle regioni meridionali con possibilità, durante le ore pomeridiane, di brevi manifestazioni temporalesche più probabili sulla Basilicata e sulla Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	27	Bologna	20	31	Bari	23	28
Bolzano	15	26	Firenze	19	32	Napoli	21	[illegible]
Verona	18	31	Pisa	20	33	Potenza	17	[illegible]
Trieste	22	32	Ancona	19	20	S. M. Leuca	23	[illegible]
Venezia	18	30	Perugia	17	29	R. Calabria	24	33
Milano	19	33	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	23	[illegible]
Torino	16	30	L'Aquila	13	22	Catania	19	31
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	20	31	Messina	25	31
Genova	24	30	Roma Fium.	18	30	Alghero	18	30
Imperia	23	28	Campobasso	17	24	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 24 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	27	19	parz. nuv.	Lisbona	28	15	parz. nuv.
Atene	29	20	parz. nuv.	Londra	25	15	nuvoloso
Bangkok	37	26	nuvoloso	Los Angeles	25	18	parz. nuv.
Berlino	22	9	parz. nuv.	Madrid	33	18	parz. nuv.
Bruxelles	29	17	sereno	Monaco	27	15	parz. nuv.
Bucarest	27	13	parz. nuv.	Montreal	24	13	parz. nuv.
Budapest	24	13	parz. nuv.	Mosca	19	7	parz. nuv.
Buenos Aires	23	11	parz. nuv.	New York	28	21	parz. nuv.
Copenaghen	18	10	parz. nuv.	Parigi	29	18	sereno
Dublino	17	9	parz. nuv.	Pechino	32	22	temporale
Francoforte	29	17	parz. nuv.	Praga	26	16	parz. nuv.
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	28	18	parz. nuv.
Ginevra	25	13	sereno	Sofia	23	12	parz. nuv.
Helsinki	14	12	parz. [illegible]	Sydney	16	7	sereno
Istanbul	24	16	parz. nuv.	Tokyo	31	23	sereno
Il Cairo	38	25	parz. nuv.	Varsavia	19	11	parz. nuv.
[illegible]	18	9	piovaschi	Vienna	25	12	parz. nuv.





Cure [illegible] bellezza nella grotta

Dopo la beauty-farm arriva il beauty-cave, [illegible] l'antroterapia. L'ultima, eccentrica moda hollywoodiana è il trattamento di salute e bellezza in grotta, che vede i più facoltosi vip americani affannarsi all'acquisto di un antro privato o a [illegible] propri pacchetti-vacanze nelle migliori e più salutari grotte del sottosuolo. Capofila di questo nuovo trend sarebbe la pop star Madonna che, in occasione della sua vacanza in Italia avrebbe individuato nelle Grotte di Castellana, in Puglia, il luogo ideale per trascorrere alcuni giorni di riposo e di cura dopo il problema alle laringi che l'ha colpita recentemente.

«L'antroterapia - spiega la biologa e cosmetologa Grazia Zuccarini - è un trattamento termale che prevede la permanenza del paziente, in questi ambienti o grotte caratterizzati da un particolare microclima ad azione terapeutica, ma concede anche eccezionali proprietà antistress, nonché per la bellezza del corpo, e proprio per questo da [illegible] largamente utilizzati dal beauty center oltreoceano». Secondo la Zuccarini, la cura in grotta rappresenta «un vero must» contro cellulite, vene varicose, stimolazione del microcircolo contro invecchiamento cutaneo, seborrea, acne ed ha un ottimo effetto rigenerante e addirittura ringiovanente.

IL GRANDE CALDO

Momenti belli di questo agosto



Maria Laura Rodotà

L'estate sta finendo, al solito. Per questo vi citiamo altre notizie sui Vips, prese da vari giornali e rotocalchi; in autunno non sono così interessanti e belle.

MAR ROSSO. «Qui sguazza Pietro Taricone, mentre la Velina Maddalena Corvaglia, in zatteroni e costume pitonato, chiacchiera con Fabio Granuzzo, ipervitaminico percussionista della cantante Fiordaliso.»

BALEARI. «A bordo del Kanaloa, 50 metri affittato da Vittorio Cecchi Gori per la sua Valeria Marini, solo amici della diva come Simonetta (imbattibile nei tarocchi) e Gianni Galli. Unico strappo alla mondanità (sic, ndr): i bagni a Formentera con Simona Izzo e Ricky Tognazzi».

GSTAAD. «Fra mucche al pascolo, raclette fumanti, torrenti in piena e grappe a gogò, Lorenz Bach ha illuminato la season estiva di Gstaad. Nel suo vecchio alpeggio d'alta quota Brigitta Notz, Sally Wheatcroft e gli altri amici, tutti in mise folk-chic, hanno festeggiato il giorno dell'Indipendenza svizzera con fuochi d'artificio e canti.»

PORTO ERCOLE. «E' sceso in banchina il popolo del pareo, che si è ritrovato a un party stile Ibiza organizzato dal Frog di Cala Galera, in collaborazione con «Il Campanile», negozio di ispirazione coloniale del romano Gigi Nicastro. M[illegible] lounge e batida hanno accolto vacanzieri come Stefania Sandrelli e Giovanni Soldati e una nutrita schiera di giovani rampolli».

SAINT-TROPEZ. «L'amena spiaggia cara alla Bardot incarna la grandeur bal[illegible] transalpina. Ogni sera una festa miliardaria. La stag[illegible] l'ha aperta Puff Daddy con una megafesta blindata da poderose guardie del corpo. Poi sono arrivati Mohammed Khasoggi e i due nababbi pakistani, i fratelli Alyshar e Jamal Fyaz».

CROAZIA. «Romano e Flavia Prodi si sono imbarcati ieri sera, come altre centinaia di normali turisti, su un traghetto della Sem Maritime Company salpato da Ancona per il porto di Spalato, dopo aver raggiunto il capoluogo marchigiano a bordo di una Fiat Multipla». Non dite che questa notizia non vi piace. Il Mortadellone è un uomo-simbolo sottovalutato, accidenti.

FESTA IN SPAGNA



Battaglia [illegible] pomodori Anche quest'anno [illegible] stati migliaia gli spagnoli e i turisti partecipanti alla «Tomatina», la tradizionale battaglia dei pomodori che si svolge subito dopo Ferragosto in Spagna, a Buñol, vicino a Valencia. Una festa che ricorda la battaglia delle arance di Ivrea: anche in questo caso per le strade del paese sfila un carro stracolmo di pomodori ben maturi, condotto da un gruppo di ragazzi che bersagliano i compaesani. La battaglia va avanti fino a sera, quando le strade sono ormai invase dalla salsa di pomodoro.

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e [illegible] mondo, c'è anche spazio per il divertimento e una sezione interattiva.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, [illegible] speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema [illegible] lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Tramortiti dall'afa che avvinghia la piazza

I passanti l'attraversano di corsa, cercando rifugio alla calura spaventevole sotto i portici. Ma non sembra esserci tregua a questo caldo che fa svenire

Fabrizio Rondolino

PUÒ capitare che faccia davvero molto caldo, che faccia un caldo tremendo e la piazza se ne stia in catalessi che pare un [illegible]chio abbandonato in una corsia d'ospedale.

Il mercato è immobile, dietro questo caldo infame, e i rumori sembrano attutiti come se un assassino premesse il suo grande cuscino imbottito sulla bocca e sulle labbra del mercato, e quasi gli mozzasse il respiro, al mercato; e le parole, quando escono, sono grugniti o sospiri.



E i movimenti, può capitare che con questo caldo infernale i movimenti fra i banchi sembrino rallentati, estenuati, interrotti e ripresi e poi di nuovo smozzati, lenti, lentissimi.

La piazza sembra ondeggiare adagio come un paralu[illegible] giallino e polveroso, in questa gran calura che la possiede e la tiene stretta - davvero [illegible] si muove [illegible] foglia (neppure di insalata). E il gran palazzo comunale, adagiato a chiudere la piazza come un filare di panni stesi, tremola e pare sgretolarsi, ed è piatto come il disegno di un bambino: schiacciato dal calore che sale dal selciato, [illegible] ne rimane sullo sfondo come il fondale di un palcoscenico di provincia: silenzioso.

Non azzarda nessun movimento, il palazzo, e poco ci manca che [illegible] si metta pure lui a sudare. Sudano tutti, in questa piazza assediata dal caldo.

Qualche rado passante azzarda di tanto in tanto un attraversamento, e lascia i portici d'un tratto e senza guardarsi alle spalle, come gettandosi da una nave in fiamme nella scialuppa penzolante sulle onde, e falca lento e pesante l'acciottolato che fuma calore, e raggiunge spossato il lato opposto, altri portici e altre illusioni di frescura, sudato, dio! quanto sudato.

E i colori, i colori della piazza sono smorti e smunti come cani boccheggianti e ossu[illegible]: slavati dal caldo e pallidi, colori pelle e [illegible] che si liquefanno sulle facciate appiattite delle case e gocciolano dalle camicie, e dalle gonne, e dai calzoni dei pochi passanti che ancora indugiano nella calura spaventevole.

Errani s'affaccia sulla piazza lasciandosi alle spalle la porta e i vetri della profumeria, aggrotta un sorriso turistico e dice:

«Che bel calduccio».

Le mani non se le sfrega, Errani, epperò distintamente dice:

«Che bel calduccio».

Lentamente, smunto dal caldo e pallido di sudore, rallentato dall'afa ignobile, [illegible] passante scampato allo svenimento lentamente [illegible] può fare a meno di girarsi, lentamente non può fare a meno di affisare gli occhi indolenziti e acquosi sul viso rubizzo di Errani, e dire:

«Deficiente».

Proprio così.

Quest'uomo che è sopravvissuto alla calura insopportabile che avvinghia la piazza e l'aggbinda implacabile, quest'uomo, appena udita (per caso) la frase di Errani, non può f[illegible] a meno di esalare quattro sillabe di fiato caldo e dire:

«Deficiente».

Già.

Errani si giro appena, la facciona rubizza gocciola che pare un ghiacciolo (non è che Errani non patisca il caldo: lo patisce eccome), e s'atteggia in una smorfia interrogativa.

«Deficiente», ripete quell'altro: e altre quattro sillabe sbuffano nell'aria surriscaldata.

Errani è perplesso.

Indossa una camiciola a fiori, alcuni fiori più grandi alcuni fiori più piccoli, e nessuno che si trovi da un fioraio.

Fra le ascelle, due grandi chiazze che s'allargano come macchie d'olio sull'asfalto: scivolose e scintillanti. Più sotto Errani porta un paio di calzoncini cachi [illegible] quattro tasche, due davanti e due dietro, e quelle dietro [illegible] sigillate da una cerniera lampo: come mascelle che digrignano, e neppure la tortura estorcerà loro una confessione.

Le tasche davanti invece [illegible] rigonfie e tuberose: da quella di destra si affaccia un fazzolettino di carta striato di marrone. Alla cintura (una cintura di plastica blu, flaccida) pende un mazzo di chiavi, al collo pende in[illegible] una macchina fotografica tramortita, spenta. Più sotto ancora, sotto i calzoncini cachi, due calzini ricoprono i peli scuri con una certa dedizione: [illegible] s'arrestano impotenti, sopraffatti dalla forza di gravità, ben prima del ginocchio. Che è tuberoso: come le tasche, più o meno.

Le scarpe [illegible] sformate e sabbiose, la suola è sottile - la punta della scarpa destra preannuncia silenziosa la fuoriuscita dell'alluce.

In testa, in testa Errani calca un cappelluccio di stoffa, cachi come i calzoncini, però più slavato: con una tasca laterale: e chissà che cosa mai Errani ci terrà, dentro quella taschetta minuscola inondata dal sudore spesso che filtra dal cuoio capelluto: e che prima o poi gronderà sulle orecchie.

LA [illegible]

▶ Mia madre cucinava talmente male che anche la pattumiera di casa aveva l'ulcera
Mario Zucca-Cambiano

▶ Un signore che sta facendo un giro in mongolfiera, per un colpo di vento, perde bussola e mappe. Decide allora di perdere quota e, visto un uomo in un campo, scende vicino a lui. Getta la cima di ormeggio a quest'ultimo, che subito la prende, e gli chiede: «Per cortesia, che ore sono?».
L'altro risponde: «Lei è su una mongolfiera, in mezzo ad un campo, a 2,54 metri di altezza dal suolo».
Senza scomporsi l'uomo sulla mongolfiera replica: «Ma lasci indovinare il suo mestiere: E' un ingegnere».
L'altro: «Come ha fatto a capirlo?»
«Perché mi ha dato un'informazione esatta, ma inutile».
Replica l'ingegnere: «Adesso indovino io: lei è un manager».
L'uomo sulla mongolfiera, stupito: «Come ha fatto a capirlo?».
L'ingegnere: «Perché lei evidentemente non sta lavorando, non sa dove sta andando, non sa dov'è e cerca di dare la colpa al tecnico».
Marco Galli-Torino

▶ Qual è il colmo per una gallina?
Avere la pelle... d'oca
Antonella

▶ Cosa diventiamo quando moriamo?
Cenere
E se moriamo a mezzanotte?
Cenerentola.

▶ Shia e Shito vanno a comprare il pane. Entra Shito, prende tre pagnotte e chiede: Quanto viene?
Sei mila.
No, sono Shito.

▶ Che cosa fanno due ottantenni che camminano per strada tenendosi per mano?
Due lenti a contatto

▶ Perché i carabinieri mettono la sveglia per terra?
Per vedere se cammina

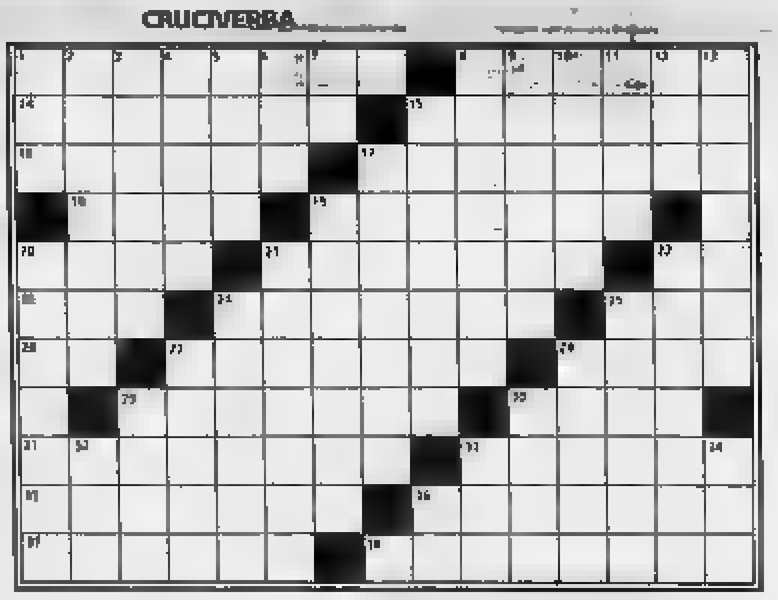
▶ Che cosa disse Raffaella Carrà a Paperon che non vedeva un suo nipote da trent'anni?
- Il tuo nipote... e QUIIIIIIIIII!

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

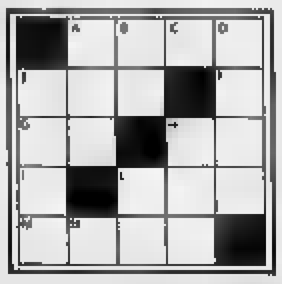


ORIZZONTALI: 1. Distruggere, sfasciare - 8. Intersecato in [illegible]ca - 14. Locale seminterrato - [illegible] Unità di [illegible] della potenza nucleare - 16. Riposta, recondita - 17. Lo Stato con Paramaribo - 18. Quadro dipinto - [illegible] Ralph, scrittore statunitense - 20. Il capoluogo della Puglia - 21. Voltata, girata - 22. Sigla internazionale di Trinidad e Tobago - 23. Grosso pappagallo variopinto - 24. Cetaceo dei mari artici - 25. Se ne possono [illegible] solo [illegible]ti-quattro al giorno - [illegible] Mi precede sulla scala - 27. Può sostituire l'artiere - 28. Il vestito [illegible] nuotatore - 29. Le corregionali di Roberto Benigni - 30. Scura, tenebrosa - 31. Sassolino rotondo - 33. Il libro sacro dei musulmani - 35. Un bestiale costruttore di dighe - 36. Grande lago ungherese - 37. Non amare - 38. Tra il basso e il tenore.

VERTICALI: 1. Lo sport di Isolde Kostner - 2. Suonare con [illegible] - 3. [illegible] parte terminale [illegible] stame - 4. Forme, espressioni - [illegible] Lo strato terreste, sottostante al sial - 6. Parità nelle ricette - 7. Il dio [illegible] sole egizio - 8. Disposto secondo una successione ordinata - 9. Mitico figlio di Tieste - 10. Imbarcazione veloce e leggera - 11. L'azienda tranviaria di Napoli - 12. Il [illegible] Cruise, attore statunitense - 13. Veloce danza di origine nordamericana - 15. Elevare una contravvenzione - 17. Lo è il tallero che circola a Lubiana - 19. Giovane troiano, amico di Niso - 20. Ampolloso, enfatico - 21. Risentimento nascosto - 22. Nome di due ville reali di Versailles - 24. Illustre [illegible] russo del XII secolo - 25. Unto, lubrificato - 27. Salvatore, scrittore italiano - [illegible] indiana - 29. Arturo, pittore italiano - [illegible] Pillole voluminose - 32. Istituto Accertamento Diffusione - 33. Automobile inglese - [illegible] La Yoko, moglie di John Lennon - 36. Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato [illegible] deve [illegible] riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i [illegible] composti da una sola cifra



ORIZZONTALI:

A) L'anno in cui Fausto Coppi vinse il Campionato [illegible] Mondo di Ciclismo [illegible] strada - E) Il più piccolo numero primo composto da tre cifre - F) I nani di Biancaneve - G) Le Danaidi - H) [illegible] superficie in chilometri quadrati del lago di Bracciano - I) La minima sufficienza scolastica - L) Emergenza sanitaria - M) L'altezza in metri della Marmolada.

VERTICALI:

A) Gli occhi di Argo - [illegible] Il numero atomico del protoattinio - C) Le dita [illegible] mano - D) La lunghezza in chilometri [illegible] Mississippi - E) L'anno in cui si concluse il Concilio di Trento - H) Il cubo di otto - L) [illegible] sillabe del [illegible] alessandrino - N) I lati di una faccia di un tetraedro

TRAPPOLE MENTALI

1. Qual è quella [illegible] che appare due volte in un secolo, ma [illegible] sola volta in un millennio?

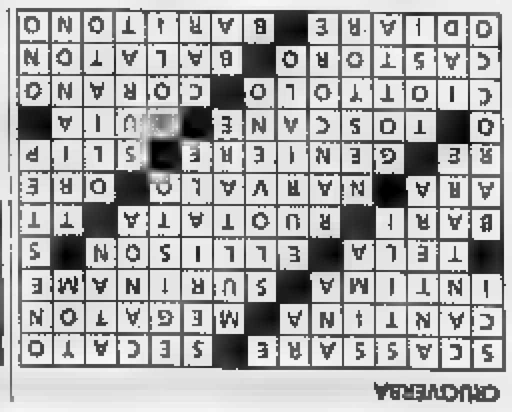
2. Uno studente di matematica ordina a un pasticciere una torta, pregandolo di collocare sopra [illegible] quattro dischi dorati, in maniera tale che il centro di ognuno [illegible] risulti equidistante dal centro degli altri tre. Che cosa deve fare il pasticciere?

3. Come è possibile mangiare tre etti di formaggio in un solo secondo?

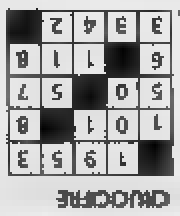
4. Come è possibile anagrammare le parole: DOPO, NOTO, PAROLE, SFUMATE, in modo da ottenere una frase corrispondente a un famoso detto popolare?

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCICIFRE



TRAPPOLE MENTALI

1. La lettera C (che appare due volte nella parola secolo, ma una sola volta nella parola millennio).

2. [illegible] struttura.

3. Basta ordinare, come secondo piatto, tre etti di formaggio e cominciare a mangiarli in tutta calma.

4. Anagrammando le quattro parole assegnate è possibile comporre la frase: [illegible] FAMOSO DETTO POPOLARE



3x2 e Sconto 33%
La convenienza è la carta vincente.
Dal 23 agosto al 5 settembre.
dì per dì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
sottovuoto
1 PEZZO 4590
3 PEZZI 9180
al kg L. 3060
invece di L.13770
1 PEZZO 1790
3 PEZZI 3580
al kg L. 1705
invece di L. 5370
3x2
Caffè SPLENDID moka
g 250
1 PEZZO 4400
3 PEZZI 8800
4,54 €
al kg L. 11733
di L.13200
3x2
PER multivitamine
arota mix
3240
3 PEZZI 6480
3,35 €
al lt L. 2160
invece di L. 9720
3x2
Biscotti BALOCCO
bastoncini/cruschelle
g 700
3 PEZZI 6780
3,50 €
invece di L.10170
Linguine allo scoglio
FINDUS
g 550
SCONTO 33%
5530
2,86 €
al kg L. 10055
invece di L. 8260
Formaggini MILKANA
blu/oro
g 200
SCONTO 33%
2130
al kg L. 10650
invece di L. 3180
Olio extra vergine di oliva
SAN GIORGIO
lt 1
SCONTO 33%
5990
3,09 €
al lt
invece di L. 8990
Tonno in olio di oliva
ASDOMAR
g 200
SCONTO 33%
4150
2,14 €
al kg L. 20750
invece di L. 6250
FINO AD ESAURIMENTO

CERIMONIA A CORTE | I PREPARATIVI E UN ALTRO MATRIMONIO IN PROGRAMMA



IL BANCHETTO

Regista del banchetto di nozze sarà Eddie Skar, da 30 anni cuoco di corte. Insieme con i cuochi dell'hotel Continental preparerà conchiglie Saint-Jacques, frutti di mare artici, rombo fritto con purè [illegible] cavolfiori, filetto d'agnello alla salsa di timo, patate novelle e verdure d'autunno, parfait di formaggio di capra con salsa di bacche di rovo camemoro, gateau mariage

I REGALI

Tra i primi regali di [illegible] arrivati quello della regina di Danimarca che ha disegnato il monogramma per il servizio di piatti di porcellana. Il governo norvegese, invece, verserà 4.503.436 corone (una corona per ogni cittadino, circa un miliardo e 100 milioni) [illegible] fondo umanitario che gli sposi hanno costituito per raccogliere le offerte dei sudditi e degli invitati

[illegible] DI GUGLIELMO D'OLANDA

Il prossimo erede al trono a sposarsi sarà a febbraio Guglielmo d'Olanda. Anche lui ha scelto [illegible] moglie che non ha nascita [illegible] formazione da regina: Maxima Zorreguita, argentina, figlia di Jorge che fu ministro dell'agricoltura nel governo golpista di Videla, [illegible] fine anni '70. Il parlamento olandese ha fatto una legge che permette al principe di sposare [illegible] ragazza cattolica

Il principe sposa la ragazza ribelle

la storia

Maria Corbi

invata a OSLO

Norvegia in festa per le nozze «imbarazzanti» di Haakon con Mette-Marit: l'ex compagno della ragazza-madre faceva uso di droghe «Quello è un passato che voglio dimenticare»

CENERENTOLA? Una pivella rispetto a Mette-Marit Tjessem Hoiby, la ragazza ventisettenne che sabato sposerà Haakon Magnus, erede al trono di Norvegia. La giovane non [illegible] sangue blu, ma non sarebbe tanto questo [illegible] problema, visto che ormai quasi tutte le case regnanti europee si stanno rassegnando all'idea che è una missione impossibile accasare i [illegible] polli [illegible] algide fanciulle educate a corte.

Mette-Marit per strada non [illegible] perso una scarpetta (porta il 40), ma un ex compagno con precedenti di uso e spaccio di droga da cui ha avuto un figlio, Marius (di 4 anni). Nel suo passato anche festini underground. Un curriculum pessimo per indossare la corona. La ragazza lo sa e ieri per chiarire tutte le voci sul suo turbolento passato ha convocato la stampa internazionale.

Capelli biondi sciolti, un tailleur grigio polvere da brava ragazza, trucco appena accennato, Mette-Marit ha affrontato le domande dei giornalisti al fianco di Haakon che non le ha [illegible] lasciato la mano. Con il labbro tremante, la voce incrinata dall'emozione, lo sguardo basso, la futura principessa ha chiesto scusa ricacciando indietro le lacrime: «Condanno l'uso di droghe. La mia ribellione da adolescente è stata maggiore del consueto. A quei tempi volevo andare contro quello che gli altri accettavano. Ho superato i limiti e sono molto dispiaciuta per questo. E' una lezione che mi è costata molto cara». E mentre la fanciulla si batteva il petto l'innamoratissimo principe le accarezzava la faccia, gli spostava i capelli dagli occhi, la guardava rapito. Per come è andata a finire la [illegible] si può obiettare [illegible] futura principessa che gli errori fatti non le sono costati affatto cari, anzi [illegible] andata di lusso. E quando sabato entrerà nella cattedrale evangelica di Oslo, non potrà [illegible] ringraziare [illegible] sua buona stella.

Per lei Haakon Magnus avrebbe rinunciato al trono e ha sfidato il popolo che mai come in questo momento è stufo della monarchia (il gradimento popolare è s[illegible] [illegible] 58 per cento, il minimo storico).

La Norvegia è in festa [illegible] foto giganti degli sposi appesi sui muri della capitale. Si inizia stasera con il party che Haakon e Mette-Marit [illegible] a Skaugum, la residenza che il re Harald e la regina Sonia hanno regalato al figlio. Ci saranno solo giovani e tra loro anche gli amici con cui il principe ha studiato negli Stati Uniti.

Ma gli occhi di tutti saranno puntati su Eva Sannum, la modella norvegese che è da tre anni [illegible] fidanzata, sgradita a corte, di Felipe di Spagna. La ragazza, famosa per aver sfilato in tanga, non solo è stata invitata al party ma anche al pranzo di nozze, sabato sera. E' nella lista dei 60 invitati scelti personalmente dagli sposi. I beni informati dicono che è stato lo stesso Felipe a pregare Haakon (sono molto amici, è stato Haakon [illegible] presentare Eva a Felipe) [illegible] invitare la fidanzata. Un modo per forzare la mano alla regina Sofia contrarissima a queste nozze. «Con quello norvegese? Mai e poi mai», avrebbe detto la sovrana. Sabato comunque la incontrerà e tutti si chiedono se Felipe avrà il coraggio di fare le presentazioni ufficiali. Se questo accadesse vorrebbe dire che anche la Spagna avrà presto una futura regina con un passato discutibile e per di più [illegible] cattolica.



Haakon Magnus [illegible] Mette-Marit Il matrimonio sabato Per lei il giovane era disposto a rinunciare al trono

Altro invitato «discusso» il fidanzato della sorella dello sposo, Martha Louise, lo scrittore Ari Behn, [illegible] amante del rave party. La televisione qualche mese fa [illegible] riproposto alcune immagini [illegible] un vecchio documentario in cui il ragazzo appariva in una stanza d'albergo a Las Vegas insieme a due amiche, una delle quali tirava cocaina. In un'altra immagine lo scrittore annunciava di andare a «farsi una canna», e più tardi veniva inquadrato mentre fumava «qualcosa». Uno scandalo per cui Behn è stato costretto a condannare pubblicamente l'uso di droghe e la principessa ha dovuto prendere posizione.

Per far dimenticare le marachelle dei figli re Harald e la regina hanno organizzato un vero giubileo. Moltissime le teste coronate che stanno arrivando a Oslo: le famiglie reali svedese e danese al completo, Alberto e Paola del Belgio, Sofia di Spagna con Felipe, Guglielmo d'Olanda con la futura sposa Maxima de Zorreguita, Carlo d'Inghilterra. Nessuno dall'Italia: i Savoia non sono stati invitati, forse perché la loro testa non è coronata da tempo.

La maratona di avvenimenti per il «royal wedding» prevede domani una colazione a palazzo e un giro dei fiordi intorno a Oslo per gli ospiti «vip». Saranno Mette-Marit e Haakon Magnus a fare da guida. La sera pranzo offerto dal Governo in onore della coppia al castello [illegible] Akershus. E si arriva al gran giorno: in mattinata visita degli ospiti alla collezione d'arte della regina e colazione. Nel pomeriggio cerimonia alla cattedrale dove la sposa arriverà a bordo di una Lincoln Continental cabriolet. Alle 18,45 i novelli sposi si affacceranno al balcone del palazzo reale e poi i 400 ospiti andranno al banchetto. Duecentoventi siederanno nei saloni del palazzo, gli altri all'accademia militare dove potranno ascoltare i discorsi dei reali attraverso un maxischermo. Ma questa decisione di dividere [illegible] ospiti in serie A e B ha fatto alzare più di un sopracciglio. A mezzanotte fuochi d'artificio e gran ballo con il principe e la sua principessa che danzeranno sulle note di un valzer inglese (sono 8 mesi che prendono lezioni di ballo). Niente viaggio di nozze perché Mette-Marit ha paura di volare. Un problemino se si vuole fare la regina.

[illegible] sì per Carlo e Camilla

Gli inglesi si dicono favorevoli all'unione «Ma non potrà mai diventare regina»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Sposatevi dunque e fatela finita. Ma che non vi passi per la testa di farlo in chiesa. In ogni caso, la signora come regina non la vogliamo. Carlo, con la tua vita puoi fare quel che ti pare: l'opinione pubblica ti fa sapere che si sta abituando all'idea della tua Camilla. Così hanno risposto gli inglesi all'ultimo sondaggio Guardian/ICM: la sofisticata offensiva di pubbliche relazioni intrapresa negli ultimi due anni e mezzo dai fedelissimi del principe di Galles ha dunque portato frutto.

Per la prima volta in assoluto, la percentuale di intervistati che si è dichiarata favorevole al matrimonio dell'erede al trono con la sua compagna è superiore a quella di chi ancora si dice contrario: il 43% vede di buon occhio le nozze, rispetto a un 32% che rifiuta di approvarle. Le percentuali si sono praticamente capovolte rispetto al 1998, quando l'opinione pubblica, ancora scossa dalla morte di Diana, si era dichiarata prevalentemente [illegible] con un 45% di no e un 35% di sì.

Carlo può finalmente stropicciarsi le mani per la contentezza. Non che la famiglia reale tema di essere spazzata via da un golpe repubblicano, ma la regina è pur sempre convinta che la monarchia possa campare soltanto se la sua immagine corrisponde alle percezioni pubbliche. A metà degli [illegible] Novanta, quando la popolarità [illegible] Diana [illegible] stelle, Camilla era pressoché universalmente denigrata come «l'altra». Oggi, a quattro anni dalla morte della «regina di cuori», gli inglesi scoprono che, tutto sommato, gli affari amorosi di Carlo non sono necessariamente affari della nazione.

Un battage discreto e persistente, il corteggiamento dei tabloid, [illegible] bacio in pubblico e un'abile intervista hanno rovesciato la situazione a vantaggio della coppia. Se Camilla è dunque ritenuta accettabile come partner dell'erede al trono, l'opposizione pubblica al loro matrimonio svapora. Purché la signora non pretenda di mettersi una corona [illegible] testa: accordare a Camilla titoli oltre [illegible] quello di moglie è tuttora decisamente osé per gli inglesi. La loro ostilità alla prospettiva di Camilla regina è espressa da un tonante 70% di no contro un timido 21% di sì; eppure, anche in questo caso, l'opposizione si è già ristretta del 6% rispetto a tre anni fa.

Il punto che più dovrebbe preoccupare Carlo è un altro. Soltanto il 21% vede con favore un matrimonio religioso: il 52% è convinto che la cerimonia debba necessariamente essere solo di rito civile. [illegible] non sposarsi all'altare è ancora tabù per qualsiasi principe di Galles: in quanto futuro [illegible] della Chiesa d'Inghilterra, il suo ruolo subirebbe [illegible] brutto colpo. E' difficile dire se la [illegible] posizione istituzionale sarebbe irrimediabilmente compromessa, ma certamente i vescovi sarebbero costretti ad arrampicarsi sugli specchi.

«Non è l'opinione pubblica, che è volubile e ha la memoria corta, il più [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio di Carlo e Camilla: è la Chiesa d'Inghilterra - commenta il "Guardian" -. Il loro matrimonio è fondamentalmente incompatibile con il ruolo di Carlo come capo della Chiesa». Ma l'alternativa, cioè privare la Chiesa del suo carattere di religione di Stato, è considerata ancora più inaccettabile.

Nel bel mezzo di tutto ciò, pare proprio che la regina abbia deciso di fare a Carlo un bel regalo. La settimana [illegible] alcuni cortigiani indiscreti [illegible] confidato [illegible] rivista «Spectator» che la sovrana intende «risolvere» la questione Camilla alla fine della festa, cioè del suo imminente giubileo.

AL VIA A OTTOBRE 2002, CON UNA SERIE DI GIRONI

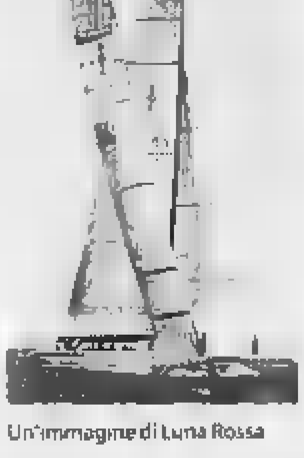
Regole tutte nuove alla Coppa America

Giovanni Cerruti

inviato a COWES (Isola di Wight)

«Avete visto? Qui tutti ci copiano il grigio e allora mi sa che all'ultimo momento, colpaccio del Bertelli, cambio i colori a Luna Rossa. Il nome no, quello proprio non si tocca proprio».

Al Cowes Corinthian Yacht Club, martedì sera, a cena con Patrizio Bertelli e i Luna Rossa. C'è Francesco de Angelis piuttosto rabbuiato. Ha appena saputo che la giuria gli ha tolto la vittoria contro gli inglesi. Non è un dramma, per carità. «Però non li capisco e [illegible] mi sembra [illegible]sto. Non abbiamo danneggiato nessuno e non ne ho ricavato alcun vantaggio. Siamo usciti di qualche metro dal campo di regata e basta. Valli a capire...». E' che forse, per gli inglesi, è già cominciata la Coppa America: quella vera, Auckland, ottobre 2002.



Un'immagine di Luna Rossa

Una vittoria contro Luna Rossa, anche se a tavolino, può valere miliardi in sponsorizzazioni. E gli inglesi, che qui regatano sulle due barche Nippon della Coppa America 2000, sono appunto alla ricerca di quattrini. Le due Nippon, [illegible] volta bianche, ora sono blu e grigio Prada. E' per questo che Patrizio Bertelli s'inventa la burla, cambio colore a Luna Rossa. Non lo farà mai, ovvio. Ma con la sua battuta fa capire che ha già la [illegible] [illegible] Auckland. «A me [illegible] piacciono quelli che dicono l'importante è partecipare. Poche storie, noi si torna in Nuova Zelanda per vincere, per portare la Coppa America in Italia». Il Team Prada guida il Consorzio dei Challengers, gli sfidanti. Ancora non è pronto [illegible] complicatissimo regolamento, ma qualcosa si comincia a sapere.

Le barche che si sfideranno nella Vuitton Cup al momento sono nove. Luna Rossa e il «Mascalzone Latino» [illegible] Vincenzo Onorato per l'Italia. «Alinghi», con equipaggio neozelandese e bandiera svizzera, dell'industriale farmaceutico italiano Ernesto Bertarelli. La barca inglese, quella tedesca, la francese e tre americane: il Team di New York guidato da Dennis Conner, timoniere Ken Read, lo stesso dello Stealth; San Francisco [illegible] Paul Cayard; Seattle di Craig Mc Caw, miliardario della new economy. I nove hanno già firmato l'iscrizione. «Ma non hanno letto le clausole e già sono cominciate le lamentele», dice Bertelli. Problemi, a quanto pare, dagli sponsor.

La sfida comincerà nella seconda settimana dell'ottobre 2002. Non ci saranno più i Round Robin con i punteggi per ogni vittoria, ma gironi all'italiana con classifica. Le prime quattro si sfidano nella semifinale. Poi la finale. Quindi, dopo un mese di sosta per modificare le barche, a marzo 2003 [illegible] sfida [illegible] Coppa America [illegible] neozelandesi. «Devono finire i giochetti dell'altra volta, quando c'era chi perdeva apposta per favorire gli amici», dice Bertelli e forse pensa al veterano Dennis Conner.

[illegible] annuncia una Coppa America dall'audience da record. Per l'edizione 2000 erano stati venduti diritti tv per un milione di dollari. Per la prossima, [illegible] manca un anno, sono stati incassati già 8 milioni di dollari.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 AGOSTO 2001

Alessandria Giada; Allaia Lorenzo; Amorio Alessio; Busi Lorenzo; Cantasano Martina Tommasa; Capogreco Antonio, Ca[illegible]le Francesca; Carta Sara; Cocuzza Giovanni; Colonna Christian, D'Allura Lara; De Felice Sofia; Fazari Porzia Valentina; Ferrante Elisa; Franzoso Marco; Frisenna Giuseppe; Furnò Giada; Garcea Emanuel; Lavarda Elenove; Maggiora S[illegible]; Mancini Noemi; Moltisanti Elena; Pavoni Emma Guendalina; Pietrocola Niccolò; Sacchi Giorgia; Tocino Alessandra Giulia; Zitarosa Gaia.

Nati 27

Cristianamente, dopo tanta sofferenza ci ha lasciati

Giovanni «Pierin» Raftacco

un uomo

Ne danno il triste annuncio la moglie Aurelia, la figlia Paola con Mario, il figlio Mauro con Simona e i nipotini Alice, Clara e Paolo, la zia Letizia, la sorella Giulia e il fratello Luigi con Renza e famiglia. I cognati Piera e Renato con Paolo e famiglia. Un'affettuosa riconoscenza al genero Mario per la amorevole dedizione prestata durante la malattia. Un particolare ringraziamento a Margot e Nelly per la loro grande disponibilità. Molta ammi[illegible] va al personale Adi e Baxter per la professionalità dimostrata. Santo Rosario, chiesa San Benedetto il 23-08-01 alle ore 19. Funerali il 24-08-01 ore 8,30. La salma proseguirà per il cimitero di Castelletto Merli [illegible]

— Torino, 22 agosto 2001.

Adorato PAPA, sarai e dovrai sempre essermi vicino. Paola.

Mario non dimenticherà mai il grande affetto dimostratogli dal carissimo PIERO

Caterina Ferrero e famiglia è vicina alla famiglia Raftacco

[illegible] PIERO, mi mancherai tanto. Sono vicino ai tuoi cari con un forte abbraccio. Mario Calvo e famiglia

Gianfranco e Mariarosa Massarut partecipano commossi al dolore dei famigliari

Annalisa e Ferruccio Ferrero partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro PIERO.

Aldo Tavani partecipa al grave lutto [illegible] la perdita del caro PIERO.

Enrico e Cicci Mombelli in questo triste momento sono vicini ad Aurelia Mauro e Paola e ricordano la lunga amicizia che li ha legati da sempre con PIERO

Partecipano: Paolo con Mariapia, Maurizio con Danila, Patrizia con Ernesto, Kicca con Claudio.

Mariuccia, Gino, Monica e Luca addolorati piangono l'amico PIERO.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible] PIERO: Duccio, Claudia e Davide, Grazia, Gianni e Matteo, Pinuccia

- Nizza, 22 agosto 2001

Rosanna, Giuseppe Raseli prendono parte al dolore della famiglia Raftacco per la perdita del caro PIERO.

— Casale Monferrato, 22 agosto 2001.

Angela e Paolo, Filippo e Coco sono vicini a Mauro e alla sua famiglia

I dipendenti della Frigostamp Spa si uniscono al dolore di Mauro, Paolo e della mamma Aurelia, e ricordano [illegible]

Giovanni Piero Raftacco

— Bruino, 22 agosto 2001.

La società Stola S.p.a. partecipa al [illegible] della famiglia per la scomparsa di

Piero Raftacco

— Rivoli, 23 agosto 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti tutti della Stampiquattro S.p.A. prendono parte al dolore del dott. Mauro Raftacco per la morte del papà

Piero Raftacco

— Torino, 21 agosto [illegible]

Adriano e Cristina sono vicini a Mauro e famiglia.

Lo studio Mapec partecipa [illegible] dolore del dott. Mauro Raftacco.

[illegible] [illegible] e Mauro e famiglia: Claudio Spagna, Giuseppe Ciccarese, Davide Gramaglia, Lauro Morra, Mario Mesa e Walter Torreano.

Lauro, Cristina, Carlotta e Ludovica sono [illegible] a Mauro e famiglia

Dott. Roberto Ginatta, dott. Adriano Sosso e Metec Spa partecipano [illegible] profondo cordoglio [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Piero Raftacco

— Torino, 22 agosto 2001

La O.M.C.A. S.r.l. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del sig.

Giovanni Piero Raftacco

— [illegible] 2001

[illegible] Direzione della Fontana spa - Nichelino partecipa al dolore del dr. Mauro Raftacco e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Direzione Mec-Ind S.p.a. partecipa al profondo cordoglio della famiglia Raftacco.

Giulio Bianchini partecipa commosso al grave lutto di Aurelia, Mauro e Paola per la perdita del caro PIERO.

Direzione Simpro S.p.a. si unisce al dolore della famiglia Raftacco.

Giovanni Anfora partecipa al grave lutto di Mauro.

Franco, Margherita, Giorgio partecipano al dolore della famiglia per la morte del loro [illegible] Piero

Famiglia Piccari partecipa al dolore della famiglia Raftacco per la perdita del [illegible]pianto PIERO

Adriano e Paolo Sosso partecipano al dolore dell'amico Mauro per la perdita del padre PIERO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sciandra

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, il figlio Gian Luca, la nuora Laura, [illegible] adorate nipotine Chiara e Serena, parenti tutti. Per ora e data funerali telefonare allo 011-280901

— Torino, 22 agosto 2001.

O.F. Astra C.so G. Cesare 99 To 011-280901

E' mancato

Domenico Franzino

di anni 97

Lo annunciano la moglie Dorina Spinoglio, nipoti e parenti tutti. I funerali a Feletto C.se giovedì 23 c.m. ore 15 nella [illegible] Parrocchiale.

— Torino, 21 agosto 2001

Piacque a Dio chiamare a sé, accanto alla adorata Delfina,

Vittorio Danesino

che ha dedicato la vita allo studio e all'insegnamento della Ostetricia e Ginecologia nelle Università di Napoli, Sassari e Pavia. Lo annunciano con inconsolabile tristezza i figli Cesare con Vinetta, Paolo con Laura, Mariangela con Marzio, Mauro [illegible] Silvia. La benedizione della [illegible] avverrà giovedì 23 agosto alle ore 11 presso la Parrocchia di San Lanfranco [illegible] Pavia. I funerali si svolgeranno giovedì 23 agosto alle ore 16,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Fontanetto Po (Vc).

— Pavia, 23 agosto 2001.

Vittorio, Gianmarco, Cecilia, Alberto, Silvia, Stefano, Claudia, Luca e Jacopo [illegible] potranno dimenticare il sorriso e l'esempio di vita cristiana vissuta dal loro nonno TOIO

— Pavia, 23 agosto 2001.

Sophie e Valeria con la mamma ringraziano lo zio VITTORIO per averle sempre seguite con affetto paterno.

Gli amici e colleghi Marco Massobrio, Piero Simondi, Chiara Benedetto, Ruggero Grio, Tullia Todros e Gian Franco Trossarelli del Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino, partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittorio Danesino

maestro illustre della ginecologia italiana

— Torino, 22 agosto 2001.

Cristianamente è mancato

Giovanni Leone

Lo piangono la moglie Caterina, il figlio Maurizio, la nuora Mariaenrica, la cognata Maria. Profonda gratitudine al personale medico e paramedico Divisione Urologia e al personale medico Divisione Nefrologia dell'Ospedale Mauriziano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 agosto 2001.

Direttore Clinica Oculistica dell'Università di Torino, direttore Scuola di Specializzazione, personale docente e non docente partecipano al grande dolore del dottor Leone per la scomparsa del PAPA'

Condomini Inquilini Custode Amministrazione Stabile c/so Francia n. 46 partecipano al dolore della famiglia.

E' [illegible]

Rosa Marchisio ved. Bertolino

anni 93

Lo annunciano il figlio Guido con Marialuisa, la nipote Rossella con Fiono, le pronipoti Sara e Martina. Funerali venerdì 24 ore 9 presso Im via S. Marino, [illegible] Torino.

— Torino, 21 agosto 2001

E' mancato

Mario Versino

ex esercente

anni 70

L'annunciano: la moglie Angela Rocchietti il figlio Nino con [illegible] moglie Lina e la piccola Martina, il fratello Umberto. Funerali in Lemie giovedì 23 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione.

— Lemie, [illegible] agosto 2001.

Ha raggiunto Laura

Francesco Ronco

Lo annunciano Sante, Marina, Claudia, parenti tutti. Funerali in Santena 24 c.m. ore 10 in Parrocchia.

— Santena, 23 agosto 2001

Partecipano vivamente al dolore di Silvia e Eugenio per la scomparsa di

Renata Ferrero Gotta

le famiglie Lodovico Geninat e Alberto Pesce.

— Borgaro Torinese, 22 agosto 2001.

Una malattia crudele ha prevalso sul coraggio e la tenacia. Ci ha lasciato

Giuliana Chiattella

Con profondo dolore Mariolina, Angelo con Laura, parenti tutti la ricordano e ringraziano tutti coloro che le hanno voluto bene e le sono stati vicini. Un sentito ringraziamento a medici e infermieri del Day Hospital del Reparto di Oncologia e Terapia Antalgica delle Molinette. Per ora e data funerali telefonare allo [illegible] 1-652.298.

— Torino, 22 agosto 2001.

O.F. Astra c.so G. Cesare 99 TO 011-280901

[illegible] GIULIANA ti vogliamo bene [illegible] in pace. Pie[illegible] Gabriella.

Ada ti ricorda.

Marco e Anna piangono la carissima AMICA.

Tragicamente è mancata

Marcella Leoncini in Valentino

Ne danno il triste annuncio, il marito Adriano, i figli Marco, Tony, Andrea con rispettive famiglie, la sorella Margherita con il marito Eraldo Tempia, il nipote Guido e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano venerdì 24 agosto 2001 alle ore 16 in Duomo.

— Torino, 23 agosto 2001.

A funerali avvenuti i famigliari del

dr. Natale Corgnati

annunciano la sua scomparsa. Il presente è anche ringraziamento.

— Sanremo, 17 agosto 2001.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Cibrario e Sanna commosse ringraziano chi ha partecipato con affetto al dolore per la perdita della mamma

Maria Didier v. Boeris

— Torino, 23 agosto 2001

[illegible]

23-08-1990 — 23-08-2001

ing. Umberto Santoro

Sei sempre tra noi. Con [illegible] affetto la tua famiglia.

1965 — 2001

dott. Pietro Fiore

Il nostro ricordo [illegible] si cancella. Rosina, Ulrico, Vincenzo. S. Messe: 26/8 ore 9,30 Traves. 2/9 ore 18 Germagnano. 9/9 ore 10 Lanzo S. Croce.

1992 — [illegible]

Mario Galvagno

Ernesto e Renata.

2000 — 2001

Gino Marenco

La S. [illegible] sarà celebrata a Melle (Cn) domenica 26 agosto ore 9,30.

23.[illegible] — 23.8.2001

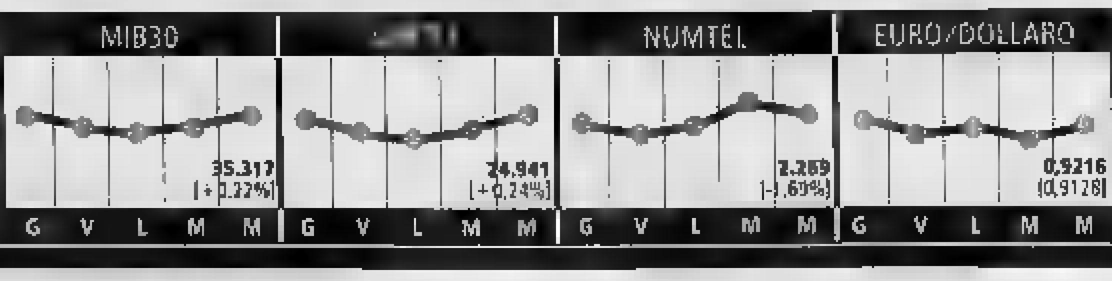
[illegible] Nava ved. Fasolo

Sempre nel cuore di Anna e [illegible].

— Pino T.se, 23 agosto 2001

All'Argentina nuovo credito [illegible]

Il Fondo monetario internazionale e l'Argentina hanno raggiunto un accordo per [illegible] aumento del credito stand-by concesso al Paese sud-americano [illegible] 14 a 22 miliardi [illegible] dollari, un incremento che corrisponde a circa 18 mila miliardi di lire. In cambio, le autorità di Buenos Aires si sono impegnate a una stretta fiscale e a portare avanti con rigore il programma di riforma e di aggiustamento dell'economia.



Assicurazioni, Gerling compra Ncm

Il gruppo tedesco Gerling ha acquisito il 51% dell'olandese Ncm, divisione di Swiss Re, per una somma [illegible] precisata, allo scopo di rafforzare la sua presenza in Usa e in Europa e realizzare economie di scala. La nuova compagnia, Gerling Ncm Credit e Finance, il cui valore è stimato [illegible] circa 1,3 miliardi di euro, diventerà la terza compagnia assicuratrice del mondo specializzata nell'assicurazione crediti.

IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE BRAMBILLA: ALIQUOTE PIU' BASSE DEL 10% PER I DIPENDENTI E PIU' ALTE PER PARASUBORDINATI [illegible] LAVORATORI AUTONOMI

Pensioni, sui contributi commercio e artigiani bocciano il governo

Le associazioni di categoria: «Il piano peggiora la situazione» I sindacati: «Proposta terribile, prima verificare la riforma Dini»

I PIANI DEL GOVERNO PER LAVORO...

CONTRATTI Il governo intende rivedere l'accordo del 1993 (poi confermato con il patto del 1998) sui livelli contrattuali. L'idea è di rafforzare il [illegible] decentrato rispetto [illegible] quello nazionale dando così risposta alle «tensioni» salariali presenti soprattutto al Nord.

PARTECIPAZI[illegible] Si vuole discutere della partecipazione dei lavoratori [illegible] rischio e ai risultati dell'impresa, un tema caro soprattutto alla Cisl.

FLESSIBILITÀ Le ipotesi sul tavolo sono diverse. [illegible] quella del ministro Marzano sulla possibilità [illegible] licenziamento per i nuovi assunti alla sospensione dello Statuto per le piccole imprese che superano i 15 dipendenti. Non [illegible] escluse anche discussioni [illegible] flessibilità territoriali.

[illegible] Liberalizzare il collocamento dando più spazio agli operatori privati. Una delle ipotesi è di consentire alle agenzie di lavoro interinale di fare anche mediazione tra domanda e offerta di lavoro.

[illegible] L'obiettivo è incentivare il ricorso al part-time per [illegible]ntire l'ingresso nel mercato di un [illegible] più alto di donne. Potrebbero essere tolti alcuni vincoli come il tetto all'utilizzo del contratto stesso.

AMMORTIZZATORI Gli ammortizzatori sociali dovrebbero essere ripensati, [illegible] partire dalla cassa integrazione, puntando [illegible] strumenti che passino dalle politiche passive del lavoro [illegible] quelle attive (qui è essenziale [illegible] rilancio della f[illegible]ne).

... [illegible] PENSIONI

CONTRIBUTI Per i lavoratori parasubordinati si prevede un 6% in più, [illegible] artigiani e commercianti il ritocco verso l'alto dei contributi dovrebbe [illegible] 2%-3%, mentre per i lavoratori dipendenti l'aliquota contributiva potrebbe [illegible] ridotta di c[illegible] 10 punti percentuale.

[illegible] Si punta all'abolizione del limite del 12% del reddito imponibile destinabile [illegible] fondi pensione [illegible] la semplificazione delle norme fiscali per accelerare l'adesione.

TFR Il lavoratore deve essere lasciato libero di decidere se mettere parte [illegible] tutto [illegible] trattamento di fine rapporto nella [illegible] previdenza.

Federico Monga
ROMA

«Siamo contrari». «E' un rischio troppo grande». «Proposta impraticabile, terribile». Il dibattito di politica economica ieri [illegible] spostato dai licenziamenti alle pensioni. Il risultato, per il governo, però è sempre lo stesso: un fiume di critiche. L'esecutivo, questa volta rappresentato dal sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla, è andato a sbattere contro un muro di «no» alla proposta di armonizzazione delle aliquote contributive. La filosofia del piano predisposto da Brambilla è abbassare la spesa Inps per chi [illegible] e alzarla per chi paga meno: un taglio di quasi dieci punti per i lavoratori dipendenti (dall'attuale 32% al 22), il 6% in più per i parasubordinati, tra il 2 e il 3 per gli artigiani e un passaggio immediato (ora previsto nel [illegible]) al 19% per gli autonomi.

Sindacati, Confcommercio, Confesercenti e Confartigianato, ognuno con motivazioni diverse, si sono subito messi [illegible] traverso. A nulla sono valse le previsioni di Brambilla sulla «creazione di almeno 600 mila posti di lavoro in dieci anni grazie all'omogeneizzazione delle regole e [illegible] una maggiore flessibilità del sistema». L'unico, timido, «sì», ma con postilla, è arrivato dall'Inps: «E' accettabile - spiega il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto, Aldo Smolizza - purché faccia parte di [illegible] ridisegno dell'intero sistema di protezione [illegible]. Altrimenti [illegible] fa un'operazione finta. Bisogna chiarire cosa si vuole fare - aggiunge - non si può prima parlare [illegible] contributivo per tutti [illegible] poi di aumento delle pensioni che non arrivano a un milione. Alla fine prenderanno la stessa prestazione persone che hanno versato molti contributi [illegible] pe[illegible] che hanno versato poco o nulla».

In poche [illegible] c'è già chi ha provato a far qualche conto. Il taglio dei contributi [illegible] lavoratori dipendenti, secondo la Confesercenti, costerà all'erario 20 mila miliardi. «Una cifra che sarà solo parzialmente compensata dalle aliquote più alte di chi lavora in proprio». Ancora più drastica la Confcommercio: «Progetto che non [illegible] in piedi per due motivi. Primo perché aggrava il grado di inefficienza di tutto il sistema. Secondo, perché colpisce, senza offrire loro alcuna adeguata contropartita, delle categorie economiche che già operano, per la difficile situazione in cui si trova il mercato, in condizioni di obiettiva sofferenza». Gli artigiani rispondono con altre cifre ma il ritornello è sempre lo [illegible]. «E' [illegible] strada - ha commentato, Luciano Petracchi, presidente di Confartigianato - non praticabile. Non si può chiedere a chi già paga quasi il 50% di [illegible] di fare altri sforzi. Prima [illegible] tutto si deve discutere dell'enorme massa di denaro pubblico trasferita alle diverse gestioni previdenziali, poi si devono andare a colpire [illegible] trattamenti più privilegiati. [illegible] quelle parti - ha concluso Petracchi - non ci sono certo i lavoratori autonomi».

La proposta Brambilla è riuscita anche a ricompattare i sindacati che chiedono prima la verifica sulla riforma Dini. Per Cisl e Uil «così si espongono solo i lavoratori e pensioni ridotte». Silvano Miniati [illegible] Spi-Uil: «La pensione integrativa non è [illegible]cora decollata e quella di Brambilla sembra una proposta terribile, perché porta ad [illegible] marcata "americanizzazione" delle pensioni e perché difficilmente i fondi, che non sono decollati, potranno compensare». Beniamino Lapadula della Cgil. «Sarebbe illusorio pensare che in futuro i lavoratori, non toccati inizialmente dalla riforma, ne restino fuori. [illegible] mano [illegible] aumenta il numero dei giovani al lavoro si riduce infatti il gettito contributivo e l'Inps avrebbe grossi problemi a far fronte alle attuali promesse. La nostra proposta è: ridurre i contributi per i lavoratori a più bassa qualificazione per incentivarne il lavoro penalizzato oggi da un eccessivo costo».

IL SEGRETARIO CGIL E LA VERIFICA D'AUTUNNO

«Così non si andrà da nessuna parte»

Epifani: su lavoro e previdenza guadagna solo D'Amato

intervista

Mario Sensini
ROMA

L[illegible] flessibilità in uscita? «Problema posto [illegible] argomenti pretestuosi: non si risolve la crisi dello sviluppo partendo dai licenziamenti». Rimodulazione dei contributi previdenziali? «Riforma astratta che prescinde dagli effetti che provocherebbe: squilibrio dei conti Inps e nessuna garanzia previdenziale [illegible]cettabile per i giovani». Modifica dei livelli di contrattazione? «Utile solo alla Confindustria, che vuole pagare [illegible] meno quando noi diciamo che è ora di riportare verso i lavoratori i guadagni [illegible] produttività che [illegible] rimasti dentro le imprese». Sgravi [illegible] i nuovi assunti? «Il governo [illegible] a sgravi per tutti meno per chi [illegible] bisogno, cioè le basse qualifiche». L'agenda che il governo [illegible] preparando per il confronto autunnale con le parti sociali non piace affatto alla Cgil. Anzi, spiega il vice segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani: «Non c'è ancora un disegno chiaro del governo, ma è molto probabile che l'esito [illegible] un tavolo con queste caratteristiche sia quello di non portare assolutamente a niente».

Se questa non è chiusura totale, poco ci manca...

«Sia chiaro che per [illegible] il primo punto sul quale non intendiamo abbassare il confronto con il governo, in vista della Legge Finanziaria, è quello dello sviluppo. I provvedimenti dei primi cento giorni non stanno avendo un effetto positivo, nè lo avranno in futuro. Il sud resta indietro, Bruxelles non accetterà le proposte di Berlusconi [illegible] oggi si vede mettere in discussione anche la contrattazione negoziata per il mezzogiorno».

Il governo sembra intenzionato ad aprire [illegible] tavolo negoziale vasto su molti aspetti delle politiche sociali e del lavoro.

«Diciamo che sta venendo a galla un insieme di partite molto disordinate. L'unico impegno certo che abbiamo, per metà settembre, è quello sulla verifica delle pensioni: sugli altri temi c'è solo [illegible] susseguirsi di prese di posizione dei vari ministri. Ma un sospetto [illegible] l'abbiamo».

Vale a dire?

«Chi ha un disegno chiaro in testa è [illegible] Confindustria che pensa di utilizzare la fase che si aprirà a settembre per fare tre operazioni: ridurre la spesa pensionistica con una riduzione del prelievo sui giovani lavoratori e la liberazione di risorse verso fondi pensione indifferenti, la riproposizione della flessibilità in uscita dal mercato del lavoro, rivedendo nella sostanza l'arti[illegible] [illegible] dello statuto dei lavoratori o introducendo una forma negoziata dal carattere equivalente. Terzo, la riforma contrattuale con la riduzione dei livelli, lasciando a quello nazionale [illegible] lo [illegible] riferimento minimo».

Lei parla [illegible] Confindustria, ma c'era da aspettarselo dal governo Berlusconi [illegible] colpo d'ala liberale...

«Il governo sembra voler garantire solo la libertà di alcuni. [illegible] la libertà di impresa è quella di menomare i diritti dei lavoratori, questo non va bene. Si trasforma in arbitrio [illegible] noi vogliamo difendere fino in fondo e con determinazione l'assoluta libertà e la dignità del lavoro».

Si riferisce alle idee di Marzano sui licenziamenti e di Brambilla sulle pensioni?

«Le anticipazioni che abbiamo [illegible] dal governo non ci convincono, anzi non ci trovano affatto daccordo. Entrambe hanno un punto [illegible] emblematico: scaricano ancora [illegible] più sui giovani il peso della riduzione delle aliquote contributive e stabiliscono una diversa articolazione, a loro sfavore, della tutela dei diritti sanciti dall'articolo 18. E' un segnale molto sbagliato che [illegible] lancia [illegible] parte importante del paese. E lo voglio dire chiaro, il nostro sinda[illegible] che [illegible] di [illegible]sere addirittura un sindacato di pensionati, questa volta vuole diventare davvero e fino in fondo il sindacato dei giovani».

E' vero però che le imprese oggi assumono solo con contratti a tempo determinato.

«Sono argomenti pretestuosi e illogici. La flessibilità in entrata, quando è corretta, serve per rispondere ai bisogni dell'impresa, ma quella [illegible] uscita non può non tener conto del contesto generale. Al nord il problema non è licenziare più facilmente, quanto trovare persone qualificate da trattenere in azienda. Al sud lo sviluppo non arriva con i licenziamenti, ma [illegible] gli investimenti che [illegible] Tremonti bis non garantisce. Le vere priorità da discutere sono la formazione, il lavoro degli extra comunitari e [illegible] della riforma delle pensioni, che abbiamo chiesto noi e che vogliamo segua le [illegible] cadenze».

I DIRIGENTI D'ACCORDO CON GIUGNI

ROMA. «La categoria dei dirigenti è favorevole al rafforzamento del collegio arbitrale e dell'arbitrato come all'attuale sistema di garanzia del posto del lavoro». È questo il com[illegible] di Gian Paolo Carrozza, presidente della Confederazione dei Dirigenti di Azienda (Cida), intervenuto sul tema caldo della flessibilità del lavoro. «L'istituto dell'arbitrato per risolvere le controversie in tema di lavoro - ha proseguito Carrozza - è stato e introdotto da decenni [illegible] nostri contratti collettivi nazionali e ha sempre funzionato bene per la risoluzione dei rapporti di lavoro dei dirigenti. Auspicano in ogni caso che tutta [illegible] questione della flessibilità venga affrontata nell'ambito della riforma del welfare e del sistema degli ammortizzatori sociali».



«I licenziamenti non creano sviluppo La nuova contribuzione metterebbe in crisi i conti dell'Inps e non offre nessuna garanzia [illegible] giovani»

A fianco Guglielmo Epifani, vicesegretario generale della Cgil

Fs e Alitalia

Lunardi: entro l'anno rinnovati i due vertici

ROMA

I vertici Alitalia e quelli delle Ferrovie dello Stato «potranno [illegible]bire una revisione entro l' anno». Lo ha annunciato questo pomeriggio Pietro Lunardi, ministro alle infrastrutture, ai margini della sua partecipazione al Caffè della Versiliana.

«Questi ritocchi [illegible] vertice potranno essere effettuati entro la fine dell' anno - ha detto Lunardi - ma non [illegible] settembre, perchè dobbiamo ancora verificare una serie [illegible] condizioni che non abbiamo ancora avuto il tempo materiale di prendere in considerazione. La re[illegible] però potrebbe [illegible] parziale oppure non esserci affatto: nelle aziende ci sono persone che vanno benissimo, altre meno... quindi dobbiamo valutare».

A quanto [illegible] apprende da fonti governative, per le FS si profila l'arrivo di un nuovo amministratore delegato affidando all'attuale Ad, Giancarlo Cimoli, un ruolo di prestigio all'interno della società. Per [illegible] compagnia aerea, invece, rimanendo confermata l'intenzione del governo di procedere a metà settembre ad una riorganizzazione del Cda riducendone [illegible] dei componenti, il tandem Giorgio Fossa e Elio Valori, lanciato dalla stampa verso la presidenza, solleva alcuni dubbi. Sul fronte ferroviario, è in maturazione una soluzione soft per il ricambio del management. L'idea di partenza sarebbe di considerare conclusa l'era [illegible] risanamento e di apertura al mercato delle FS realizzata dall'attuale presidente ed amministratore delegato, Giancarlo Cimoli. [illegible] guida dell'azienda per i prossimi anni e per una nuova fase di rilancio, sarebbe affidata ad un nuovo Amministratore Delegato più operativo, affidando [illegible] Cimoli [illegible] ruolo di forte rappresentanza.

Dai treni agli aerei. Il governo non ha mai celato l'intenzione di porre mano anche [illegible] vertici di Alitalia. Ma ha fatto capire che lo farà alla luce dei contenuti del piano industriale in fase di messa a punto finale da parte dell'attuale Ad, Francesco Mengozzi, [illegible] che dovrebbe essere presentato a fine settembre.

Congelato per il momento, [illegible] che il ricambio alla presidenza dove, Fausto Cereti l'attuale presidente, è prossimo al compimento del settantesimo anno. Dovrà lasciare, quindi, per raggiunti limiti d'età.

LA STRUTTURA ROMANA DI PONT-DU-GARD IDENTIFICATA DAGLI ABITANTI COME MODELLO ISPIRATORE DELLA BANCONOTA, LA BCE NEGA

Un acquedotto francese lede l'«europeità» dei 5 euro

Luigi Grassia





Ecco le immagini della banconota [illegible] 5 euro e dell'acquedotto romano di Pont-du-Gard vicino a Nîmes in Francia

L'EURO non gira ancora nelle nostre tasche [illegible] già in Francia c'è chi gioca sporco: le architetture che compaiono sulle banconote dovrebbero [illegible] tutte di fantasia, modelli ideali di costruzioni che non si identifichino con alcuna costruzione particolare, in modo che valgano da simboli paneuropei e nessuno possa appropriarsene; ma a Pont-du-Gard, un paese vicino a Nimes, si sono accorti che la silohuette sul biglietto da 5 euro è identica all'acquedotto romano che si ritrovano in casa sul fiume Gard, e subito si sono messi a farsi propaganda (anche in Internet) e ad attirare turisti, spiegando che la struttura del disegno è proprio la loro.

La questione è delicata, perché l'attenzione [illegible] delle autorità dell'Ue nel garantire il carattere sovrannazionale delle banconote europee è stata [illegible] scale. Per questa ragione, fra l'altro, sui biglietti non compariranno personaggi: nessuno è sembrato abbastanza «europeo» da evitare identificazioni nazionali, né alcuno specifico monumento è parso patrimonio comune al di là di ogni dubbio. Perciò si è scelto di raffigurare dei ponti, come metafora della comunicazione fra i popoli del Continente, stando attenti inoltre che [illegible] trattasse non di specifiche architetture ma di «tipi ideali» di ponte.

Una tenue rassomiglianza [illegible] il ponte [illegible] Rialto a Venezia ha indotto a rifare il bozzetto del 50 [illegible]. Un sospetto altrettanto vago, relativo [illegible] ponte [illegible] Neuilly a Parigi, ha indotto a ridisegnare i 100 euro. Per i biglietti da 5 è troppo tardi: la Banca centrale europea ormai li ha stampati tutti e ieri ha fatto sapere di [illegible] avere la minima intenzione di rifare il lavoro.

L'artista austriaco Robert Kalina, che già lavorava per la zecca di Vienna e ha disegnato la banconota da [illegible] euro, ha negato di essersi ispirato all'acquedotto di Pont-du-Gard [illegible] ha sottolineato che «strutture romane [illegible] genere [illegible] trovano i vari luoghi, dall'Italia alla Spagna passando per la Francia». Si tratta insomma [illegible] «tipo ideale» di acquedotto e non di un ritratto.

[illegible] per sfortuna, la coincidenza dei particolari è davvero notevole. Alcuni esperti sostengono che il terzo livello di arcate, rispetto ai più comuni due, è peculiare. Kalina sottolinea invece che nel suo disegno le arcate sono più numerose che nell'originale; naturalmente, la forza di questo argomento si perde se si paragona l'acquedotto con una sezione della struttura del biglietto [illegible].

A Pont-du-Gard quando hanno visto un programma della tv francese [illegible] i bozzetti dei futuri euro, [illegible] parecchi sono saltati dalle poltrone riconoscendo il loro acquedotto. Si tratta di una struttura particolarmente bella [illegible] ben conservata, lunga 49 metri e già visitata da una media di un milione [illegible] quattrocentomila turisti all'anno. Nel 1985 l'Unesco (organizzazione specializzata dell'Onu per la cultura) lo ha riconosciuto lo status [illegible] patrimonio comune dell'umanità. Ma l'umanità è una cosa, l'Europa [illegible] un'altra [illegible] non giudica questo acquedotto abbastanza «comune» per stare sugli euro.

ALL'ESTERO UN TESORO VALUTATO TRA 400 MILA E UN MILIONE DI MILIARDI. BRUNETTA: GENIALE L'IDEA DI TREMONTI. LA UIL: ALIQUOTA AL 12,5%

Con il rientro dei capitali al Fisco ventimila miliardi

Bruno Gianotti

ROMA

Piace anche al Commissario europeo Mario Monti, l'idea di favorire con una imposta sostitutiva «una tantum», tra gennaio e febbraio 2002, il rientro dall'estero dei capitali italiani. Non entra nel merito del provvedimento [illegible] intravvede [illegible] sbocco più che favorevole: «Sarebbe - dice al meeting di Rimini - [illegible] passo conclusivo [illegible] una traiettoria dell'Italia verso una maggiore normalità economica e finanziaria».

Per i conti pubblici e per l'economia sarebbe una sostanziosa boccata d'ossigeno, accompagnata dagli incassi della vendita accelerata degli edifici pubblici, anche [illegible] è difficile in questa fase preliminare fare previsioni. Il governo potrebbe incassare dai 5 mila [illegible] 20 mila miliardi: la maggiore incertezza riguarda [illegible] recupero delle somme trasferite all'estero, valutate molto sommariamente tra 400 mila e un milione di miliardi di lire. L'ipotesi di un'imposta sostitutiva finora prevista dal Tesoro (3 per cento), piace a molti: un'ipotesi minima di rientro al 10 per cento sui 400 mila miliardi, porterebbe già un incasso di 1200 miliardi, da aggiungere all'incasso della vendita «cartolarizzata», affidata cioè [illegible] società che anticiperebbero il ricavato allo Stato: da un mini[illegible] di 3 mila fino [illegible] 10 mila miliardi, hanno spiegato ieri i tecnici di Tremonti. Senza con[illegible] l'effetto-volano delle cifre reinvestite nelle aziende, che porterebbero a loro volta incrementi di incasso sia sulla compravendita di attrezzature e immobili, sia sui guadagni futuri.

Molti dubbi sul livello della tassazione vengono dal sindacato. Il segretario generale della Uil Adriano Musi lo vorrebbe al 12,5% «una aliquota favorevolissima» da considerare solo [illegible] tassa per l'ingresso in Italia, prima di essere riportata [illegible] quadro delle norme in vigore: «Non può diventare questa aliquota permanente, visto che il 12,50% oggi non lo paga neanche chi sta sotto i 30 milioni di imponibile Irpef».

Per l'economista Renato Brunetta invece, l'idea di Tremonti [illegible] stata geniale» perché arriva al momento giusto, insieme con i vantaggi del recupero dell'euro sul dollaro [illegible] [illegible] le misure di rilancio dell'economia. Tutto sta, dice l'economista [illegible] non puntare troppo sul patriottismo degli italiani, quanto invece «pensare a misure fiscali che non siano sconvenienti per chi fa tornare in propri soldi in Italia». Tremonti, in sostanza dovrà pensare bene a come tassare dopo [illegible] rientro somme che possono diventare redditi di persone fisiche o redditi di impresa se l'Italia fornirà condizioni più allettanti rispetto ai paesi in cui sono stati esportati i capitali. Altro problema di cui il governo dovrà tenere conto «è che gli incentivi al rientro di queste somme dovranno essere compatibili, ovviamente, con le regole europee».

Da Bruxelles, la Commissione europea ha fatto sapere ieri di non essere a conoscenza dell'iniziativa italiana e di [illegible] aver ricevuto alcuna bozza del provvedimento. «Del resto - ha aggiunto una nota - sotto l'aspetto fiscale, non è in vigore nell'Ue nessuna normativa comunitaria». Gli unici riferimenti legislativi in materia riguardano la direttiva europea del 1991 che vieta il riciclaggio dei proventi di attività illecite e che è in [illegible] di revisione per estenderne gli obblighi dal traffico del[illegible] droga alla criminalità organizzata, fino ad alcune attività e professio[illegible] non finanziarie.

Il commissario europeo Ma[illegible] Monti, quando nel 1999 era commissario ai servizi finanziari, aveva proposto un rafforzamento ed un'estensione [illegible] provvedimento. «La direttiva del 1991 [illegible] stata efficace - aveva sostenuto Monti - ma bisogna andare oltre». La proposta, [illegible] cui c'è già una posizione comune del Consiglio dei ministri Ue, prevede di estendere il campo di applicazione della direttiva del 1991 per vietare il riciclaggio di proventi illeciti derivanti [illegible] solo dal traffico di droga, ma anche dalla criminalità organizzata.

E il Financial Times dedica all'idea del governo italiano un ampio articolo: cinque colonne [illegible] seconda pagina corredate [illegible] una foto del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Il quotidiano, citando fonti di via XX Settembre, sottolinea che questo provvedimento [illegible] tra quelli destinati «a creare un rapporto più amichevole tra contribuenti e autorità tracciando una cesura con il passato».



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

TIME WARNER TAGLIA ALTRI 1700 DIPENDENDENTI

NEW YORK. Aol Time Warner taglia altri 1700 posti di lavoro per accelerare le sinergie tra America Online e [illegible] gruppo editoriale Time Warner. Il colosso mondiale ha annunciato la ristrutturazione della filiale Internet che [illegible] traduce in una riduzione del 7% degli occupati, 1200 unità, appunto, che si aggiungono [illegible] 500 licenziamenti già previsti alla controllata Netscape. Dalla ristrutturazione annunciata ieri, spiegano in Time Warner, «nascono [illegible] entità Aol Interactive Services Group e Aol Web Properties Group» che raggruppa Netscape, Compuserve, Moviefone, MapQuest, Icq e Aol Instant Messenger [illegible] Vertical Markets Group». La riorganizzazione permetterà, secondo i calcoli delle un risparmio da 100-125 milioni di dollari che sarà inserito nei risultati del terzo trimestre dell'esercizio in [illegible]. Aol Time Warner, che conta oltre trenta milioni di abbonati, nell'ultimo trimestre ha registrato un risultato lordo [illegible] 801 milioni di dollari con [illegible] incremento del 37% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Attualmente America Online impiega circa 16.000 persone che diventano 90.000 comprendendo Time Warner. La decisione di arrivare ad un ulteriore ridimensionamento dei dipendenti arriva dopo che il colosso cinematografico aveva già predisposto il taglio di circa 2.400 posti di lavoro negli altri settori.

[illegible]MIA

■ GM CONFERMA STIME UTILE
General Motors [illegible] confermato le stime [illegible] un utile per azione di 83 cent nel terzo trimestre 2000, in calo rispetto agli 1,55 dollari dello scorso [illegible] ma oltre le previsioni degli analisti di 81 cents. Il numero uno mondiale dell'automobile stima per il terzo trimestre una produzione pari a 1,23 milioni di unità e [illegible] calo dall'uno al [illegible] nel quarto. Il gruppo si è detto «fiducioso nella sua attività nonostante la volatilità del mercato e l'intensa concorrenza».

■ LUFTHANSA PERDE QUOTA
Tonfo dell'89% per l'utile netto di Lufthansa che, nel secondo trimestre, sconta lo sciopero dei piloti, il calo dei viaggi d'affari e del trasporto merci. Tuttavia, la compagnia aerea conferma [illegible] attese in termini di utile operativo, che, per il 2001, dovrebbe essere compreso tra i 700 ed i 750 milioni di [illegible] (1.400-1.500 miliardi di lire). Nel secondo trimestre, l'utile netto è [illegible] a [illegible] milioni di euro (100 miliardi di dollari), contro i 455 milioni di euro dello stesso periodo del 2000.

■ SPRINGER RISCHIA PERDITE
La casa editrice tedesca Axel Springer potrebbe accusare perdite per la prima volta nella sua storia e gli azionisti non riceveranno alcun dividendo. Lo afferma il giornale Wirtschaftswoche, citando fonti della società. Nel migliore dei casi vi sarà un pareggio, nel peggiore [illegible] «rosso» fino a [illegible] milioni di marchi. L'anno scorso Axel Springer ha registrato un utile netto di 191,7 milioni.

■ CARRARO, ACCORDO IN INDIA
Il gruppo Carraro, leader mondiale nei sistemi per l'autotrazione, ha siglato un accordo del valore di 20 milioni di euro con Mahindra & Mahindra, primo produttore indiano, [illegible] secondo a livello mondiale, [illegible] trattori in termini di volumi. L'intesa prevede che il gruppo italiano fornisca alla società asiatica driveline complete dai contenuti tecnologicamente innovativi per i veicoli di punta da 70 hp destinati all'esportazione.

■ BPN APRE 6 NUOVE FILIALI
La Banca popolare di Novara aprirà nei primi giorni di settembre sei nuove filiali: due a Novara, e [illegible] ad Alessandria, Brescia, Borgomanero (Novara) e Bordighera (Imperia). Gli sportelli dell'istituto di credito novarese salgono così in Italia a 534.

■ AI PRIVATI IL 45% DI ASP ASTI
Aem di Torino in gara [illegible] Camuzzi e Amga Genova per la privatizzazione dell'Asp, l'azienda servizi pubblici [illegible] Asti che gestisce acquedotto, trasporti e raccolta-smaltimento rifiuti. Entro il 10 settembre dovranno essere presentate le manifestazioni di interesse per il 45% dell'azienda pubblica. La gara, coordinata dall'advisor Deloitte & Touche, [illegible] concluderà in ottobre.

■ VIGILANTES IN SCIOPERO
Altre due giornate di sciopero verranno attuate domani e lunedì dalle guardie giurate, aderenti a Cgil, Cisl e Uil degli istituti di vigilanza privata della Sardegna per protestare contro la mancata applicazione nell'isola del contratto nazionale di lavoro. In occasione dell'agitazione sindacale i vigilantes effettueranno sit-in davanti alle prefetture.

IL GARANTE CHELI PREPARA ELENCHI CHE CONTENGANO (SU BASE VOLONTARIA) ANCHE NUMERI DI TELEFONINO E INDIRIZZI E-MAIL

«I cellulari italiani sono i più cari d'Europa»

L'Autorità inglese su tariffe e prezzi d'acquisto

Luigi Grassia

In Italia le tariffe medie offerte dai vari gestori di telefonia cellulare sono le più alte d'Europa. Lo dice un'indagine dell'autorità britannica di settore, la Oftel, secondo la quale un inglese per parlare al telefonino spende 100, un italiano spende 146, un francese 127, uno svedese 116 e un tedesco 112. Tutti meno di noi, a quanto pare. Un confronto pesante, soprattutto considerando che in Italia la base di clienti (sui quaranta milioni) è la più vasta d'Europa e questo autorizzerebbe semmai ad attendersi più economie di scala, più concorrenza e prezzi più favorevoli degli altri paesi.

Lo studio della Oftel, ripreso dal quotidiano dedicato alla comunicazione «.Com» (diretto da Marco Barbieri), sottolinea che anche nel «roaming» internazionale (la possibilità di usare all'estero il proprio Gsm connettendosi con un operatore locale) il cliente italiano è fra quelli che pagano di più: sempre fatto 100 il dato inglese, i tedeschi pagano 126 ma gli italiani incalzano [illegible] 120; al terzo posto ci sono gli svedesi con 119 e al quarto i francesi con 112.

Passando a considerare non più [illegible] tariffe, ma il costo dei cellulari, il rapporto evidenzia un altro motivo [illegible] svantaggio del consumatore italiano: negli altri paesi i telefonini sono sovvenzionati dalle compagnie con le quali si stipula il contratto, mentre da noi que[illegible] sistema di promozione è appena agli inizi. Prendendo ad esempio uno degli apparecchi più diffusi (che non nominiamo), in Italia per comprarlo secondo la rilevazio[illegible] Oftel (fatta nel febbraio 2001) si [illegible]gano 284 euro, mentre in Germania [illegible] stesso modello si poteva avere per 14 euro, con il gestore che si fa carico della differenza.

Come rispondono le compagnie a questo confronto umiliante, in particolare riguardo alle tariffe? In sostanza contestano il sistema di calcolo della Oftel, che consiste nel paragonare fra paesi la media delle due tariffe giudicate più convenienti, a prescindere che si tratti di abbonamenti o carte prepagate.

[illegible] Blu osservano che «da noi il 90 per cento dei clienti usa le prepagate, una percentuale che non ha riscontri in Europa, e con 6 milioni di clienti dotati di più "sim" all'inseguimento della tariffa migliore, il prezzo medio pagato realmente si abbassa». Anche da Tim sottolineano che «i mercati esteri con acquisto sovvenzionato e cliente legato a una specifica compagnia hanno una struttura che [illegible] si può comparare alla nostra, dove c'è molto più mobilità» e aggiungono che in ogni caso «le cifre di Oftel non ci tornano». Da Omnitel ricordano che «gli studi Oftel non tengono conto di tutta una serie di aspetti e già altre volte il loro modo di aggregare i dati è stato soggetto a contestazioni». Sul roaming la compagnia del gruppo Vodafone vanta di avere «tariffe particolarmente competitive».

Un'altra questione relativa [illegible] cellulari è quella dell'elenco telefonico, i cui si sta occupando l'Autorità di Enzo Cheli. Secondo indiscrezioni di ieri, dopo le consultazioni avviate con le compagnie si profilerebbe la tendenza a mettere sulla guida oltre ai numeri fissi e quelli dei cellulari anche gli indirizzi e-mail.

La delibera già pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dà tempo alle compagnie fino al 5 ottobre per rispondere a una serie [illegible] quesiti di fattibilità, mentre il procedimento istruttorio per definire le regole si dovrebbe concludere entro il 31 dicembre prossimo. Ci sono aspetti delicati, connessi alla messa in comune del «data base» degli abbonati di Telecom Italia, e altri legati alla privacy; la volontarietà dell'adesione non risolve tutte le questioni (ad esempio la diversa titolarità del cellulare e della carta telefonica). Fra [illegible] compagnie sentite dalla *Stampa*, Blu conferma di essere pronta, con la riserva di attendersi una spiegazione precisa delle modalità, mentre Tim e Omnitel preferiscono non esprimersi in attesa della scadenza del 5 ottobre.

È OLIMPIA LA NEWCO PIRELLI-BENETTON

MILANO. È una società a responsabilità limitata, la Olimpia, la newco di Pirelli e Benetton per l'acquisto [illegible] Olivetti-Telecom. Da quanto si apprende dalla visura camerale, la società (cui Pirellina ha già attribuito il 5,6% di Olivetti) è stata costituita il 6 di agosto e ha la sede sociale a Milano in viale Sarca 222, la stessa di Pirelli. Olimpia ha un capitale sociale di 15.000 euro (poco più di [illegible] milioni di lire). [illegible] capo per l'80% a Pirelli e per il 20% a Edizione Finance International, la holding lussemburghese [illegible] gruppo Benetton. La finanziaria arriverà a detenere, sommando al 5,6% attuale il 21,32% di Olivetti in mano a Bell, il 26,99% di Ivrea, secondo gli accordi siglati a suo tempo fra i due acquirenti. A capo della società, come amministratore unico, è stato indicato il trentanovenne Roberto Burini.

I PORTATILI IN ITALIA E IN EUROPA

Prezzi in euro di uno dei modelli più diffusi, rilevazione OFTEL (febbraio 2001)



DAL WALL STREET EUROPE

Deutsche Telekom [illegible] accuse per la Hutchison

MILANO

Non si arresta il tam-tam che attribuisce a Hutchison Wampoa la paternità della mega cessione di azioni Deutsche Telekom all'origine del tracollo del titolo. Secondo il Wall Street Journal Europe, l'operazione, firmata Deutsche Bank, prevede il trasferimento dei titoli solamente alla scadenza del periodo di lock-up, il primo settembre.

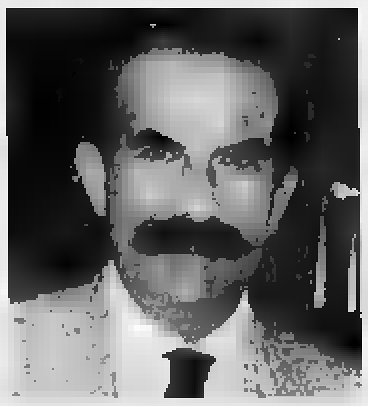
Il quotidiano finanziario preannuncia inoltre, proprio per questa settimana, una prima uscita ufficiale da parte dell'autorità di vigilanza della [illegible] di Francoforte che ha acceso un faro sull'operato della Deutsche Bank. Il comportamento dell'istituto è stato contestato, oltre che dal management della compagnia tlc, anche dal governo tedesco, principale azionista Deutsche Telekom. Secondo gli analisti consultati sarà molto difficile per l'Authority della Borsa tedesca provare la cattiva gestione dell'affare da parte della Deutsche Bank. La vendita dei 44 milioni di azioni DT ha innescato un ciclone che ha spazzato via almeno un terzo del valore del titolo.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA COMPAGNIA: «NON C'E' NESSUN PATTO CON MEDIOBANCA»

Sai: Ciani sfida la Consob, poi cambia rotta

«Se saremo costretti all'Opa su Fondiaria sarà una ingiustizia, faremo ricorso»

Carlo Ciani è, a Ranco, Luigi Spaventa presidente della Consob





«La fusione si farà quando la società varrà di più in Piazza Affari»

«Siamo pronti [illegible] difenderci in tutte le sedi» Una offerta pubblica costerebbe altri due miliardi al gruppo di Ligresti

MILANO

«Se saremo costretti all'Opa su Fondiaria, sarà un'ingiustizia», corregge a sera, all'Ansa, Carlo Ciani, amministratore delegato di Sai. Ma di mattina [illegible] era stato duro, durissimo, ribadendo in un'intervista al Sole 24 Ore il no assoluto all'Opa clamorosamente chiesta, la vigilia di Ferragosto, dalla Consob di Luigi Spaventa. Aveva ipotizzato l'esistenza di un concerto tra Sai e Mediobanca (già azionista di Fondiaria col 13,7%) per acquistare [illegible] controllo della compagnia fiorentina eludendo l'obbligo di un'offerta pubblica, la Consob. E Ciani rispedisce di nuovo al mittente l'accusa ribadendo che di patti [illegible] Sai e Mediobanca non ce ne sono e quindi, se Spaventa insisterà, [illegible] faremo [illegible] Tar». Si dirà, scontato, visto che l'obbligo di un'Opa costerebbe a Sai altri [illegible] miliardi, oltre ai 2mila già spesi per acquistare da Montedison il 28,7%, e a Mediobanca altri mille. Legittimo. Anche [illegible] non era mai successo che la Commissione di vigilanza sulla Borsa venisse contestata [illegible] apertamente, senza giri di parole, senza diplomazia. Non [illegible] mai successo, per esempio, che qualcuno accusasse la commissione di essere «pressata perché recitasse la parte di Robin Hood». O ancora lasciasse intendere una sorta di iscrizione ad honorem della Consob nel partito dei nemici di Mediobanca («E' una mera coincidenza ma la Consob ha stabilito l'obbligo di Opa solo in due casi in cui era coinvolta la banca d'affari milanese, per Fonfin e per Fondiaria») quasi che «essere amici di Mediobanca significhi finire in un libro nero». Parole pesanti, pugni al bersaglio. Che lasciano intendere quanto aspra [illegible] dura sarà la battaglia attorno all'Opa se e qualora, perché nell'orientamento di Ferragosto della Consob c'era [illegible] [illegible] e un qualora, l'Isvap e l'Antitrust (che hanno sotto esame la cessione del 28,7% di Fondiaria fatta da Montedison per 2mila miliardi nella notte del primo luglio) dovessero approvarla. «Faremo ri[illegible] al Tar, al consiglio di Stato, dappertutto», ha ripetuto Ciani ben sapendo quanto sia favorevole ai ricorrenti (finora) la casistica al Tar. Ma intanto, [illegible] abile stratega, il numero uno di Sai ha voluto anche indicare una possibile via d'uscita: «Possono esistere soluzioni tali da rendere inutili le battaglie, compresa la fusione Sai-Fondiaria», ha anticipato al Sole per poi [illegible]egare, a sera, all'Ansa, che una fusione «è possibile anche con [illegible] quota del 29%». Come dire, [illegible] occorre [illegible] 100%.

Fusione, dunque. Ieri l'ipotesi ha fatto scendere del 5,6% le quotazioni di Sai in Borsa. Ma l'operazione ha una logica e potrebbe sbloccare l'impasse. Perché fusione? Perché [illegible] tutta la storia della vendita del 28,7% di Fondiaria a Sai c'è il fatto che Fondiaria possedendo da anni un 2% del capitale della compagnia torinese ha costretto Sai alla reciprocità e cioè a limitare al 2% i propri diritti di voto in Fondiaria pur possedendone quasi il 30% del capitale. E' in base a questo rilievo che la Consob ha ipotizzato il concerto con Mediobanca che di Fondiaria ha il 13,7%: se Sai accetta di contare per [illegible] 2% in Fondiaria lasciando [illegible] primogenitura a Mediobanca significa che tra i due azionisti c'è un tacito accordo, altrimenti perché mai avrebbe speso 2mila miliardi per comprare [illegible] 28,7% che conta il 2%? Difficile rispondere, difficile provar[illegible]. Ma se il vincolo del [illegible] venisse fatto decadere con la fusione, ecco che il sospetto della Consob (e del mercato) verrebbe meno non essendoci più incroci e tetti da rispettare nel [illegible]. Per questo, nonostante l'assoluto silenzio degli uomini di Spaventa, chi [illegible] dice che l'ipotesi della fusione è considerata «interes[illegible]» nell'entourage Consob. Si vedrà. Anche perché la cautela di Ciani nel prospettarla («Non è dietro l'angolo») ha una spiegazione: «Considerando gli [illegible]tuali valori di Borsa delle due società - spiega Ciani - il concambio determinerebbe una diluizione nel controllo di Sai». Traduzione: la fusione si farà quando la società varrà di più in Piazza Affari. [a.z.]


RICARICA
E RIVINCI.
Ricarica con Omnitel
È arrivato il grande concorso dell'estate Omnitel. Ricarica il tuo cellulare: un SMS ti avvisa subito se hai vinto. In palio 20.000 ricariche 50.000 lire 100 maxiricariche da 1 milione. Per partecipare basta effettuare una ricarica Omnitel qualsiasi importo con qualunque modalità di ricarica disponibile, fino al 31 agosto. Buona ricarica.
omnitel
vodafone
CAMBIARE IL MONDO

IL PUNTO SUI MERCATI

Alitalia vola ai minimi

SEDUTA dai due volti quella svoltasi ieri a Piazza Affari, con l'indice Mibtel che a chiuso a +0.24%. I titoli Montedison ed Edison, prossimi all'esclusione dal Mib30 per mancanza di flottante in seguito all'Opa di Italenergia, hanno pesato sul listino per buona parte della seduta, riequilibrata, però, dall'ottimo andamento delle utilities.

Il nuovo rialzo del prezzo del petrolio, unitamente alla decisione presa dall'Opec in merito al taglio della produzione a partire da settembre, ha sospinto gli energetici, con Eni che sale dell'1,93%, Italgas dell'1,36% ed Enel che chiude a +0,66%. I Tlc, dopo un accenno al rialzo, chiudono in negativo: Telecom -0,4%, Tim -1,2% e Olivetti che accusa una perdita del 2,19%. Bene i bancari legati alla vicenda Montedison, con Banca di Roma a +1,31%, IntesaBci a +3,39% e San Paolo Imi che sale dell'1,57%. Salgono Bulgari (+2,19%), Hdp (+2,5%) e Snia (+1,95%), pronti all'ingresso nel Mib30 e nel Midex. Per gli assicurativi, Sai perde il 5,68%, Fondiaria l'1,03% e Generali lo 0,31%, con più di nove milioni di pezzi passati di mano. Scambi in crescita rispetto a ieri, a quota 2,2 miliardi di euro. Il Fib Settembre ha chiuso in rialzo dello 0,26% a 35.410 punti.

Pesante Alitalia (-3,93%) che ha ritoccato il record negativo dal '97.

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

Valori di Mercato	22-08-2001	%
Mib	31283	+0,47
Mibtel	24941	+0,24
Mib 30	35217	+0,22
Midex	28037	+0,75
Mtf (Numtel)	2589	+0,28
DJ Eurostoxx 50	3743	+0,09

FIB 30

Scadenze	Apert.	Chius.	Min	Max
Set 01	35610	35372	34900	35690
Dic 01	35440	35721	35350	36000
Mar 02		35051		

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 526.33 (-0.56), Bruxelles (Bel 20) 2848.56 (+0.02), Francoforte (Dax Xetra) 5220.71 (+0.08), Hong Kong (Hang Seng) 11188.57 (-2.20), Londra (Ftse 100) 5408.70 (-0.40), Madrid (Ibex 35) 8305.60 (+1.34), Parigi (Cac 40) 4812.14 (-0.47), Sydney 3255.10 (-0.26), Tokio (Nikkei) 11386.43 (+1.03), Zurigo (Smi) 6602.90 (-1.08), New York (Dow Jones) 10.2760 (+1.01), Nasdaq 1.859,98 (+1.57%)

TERZO MERCATO

Bca Antoniana 10.023, Cardine Bca 22.000, Italmobiliare 0.430, Mee As 0.750, Pop Ravenna 24.900, Pop Vicenza 46.000.
Warrant: Sai rnc 0.185

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,3740	4,5869
1 mese	4,4490	4,4945
2 mesi	4,3600	4,4295
3 mesi	4,2040	4,3678
4 mesi	4,2500	4,3090
5 mesi	4,2110	4,2824
6 mesi	4,1650	4,2278
7 mesi	4,1340	4,1893
8 mesi	4,1070	4,1583
9 mesi	4,0780	4,1341
10 mesi	4,0590	4,1153
11 mesi	4,0490	4,1062
12 mesi	4,0430	4,0991

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi scambiati. **Euribor** è il tasso interbancario ... lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 22-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-08-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.directa.it

NUOVO MERCATO

EURO 50

Titolo	21.08 (Lire)	22.08 (Lire)	21.08 (Euro)	22.08 (Euro)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

Valori in EURO al 21/08/01

Comparto	Valore
COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.23
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.01
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.36
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.21
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.54
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.59
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.58
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.31
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	6.02
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.74
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.19
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.12
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.57
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.14
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.62
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.36
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.01
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.1
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.54
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.73
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.39
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - [illegible] Environmental & Ethical (cl. E)	4.51
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.89
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.73
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.08
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.78

THE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

Valore in EUR al 21/8/2001

Comparto		
International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

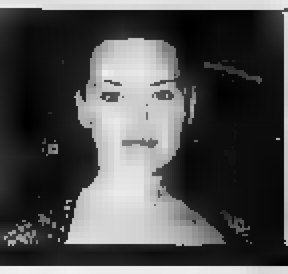
OPZIONI DI BORSA

LA STAMPA



Veglia per Lalla Romano

Una veglia letteraria, dalla mezzanotte, in ricordo di Lalla Romano, con la lettura [illegible] uno scritto inedito, apre oggi il Grinzane Festival negli Antichi Granai del castello di Costigliole d'Asti. Le letture di Antonio [illegible] e Gisella Bein sono accompagnate dall'arpa di Vittorio Valenta e dal canto del baritono Maurizio Leoni.



Winslet di nuovo bella

Kate Winslet (foto) ha ritrovato una linea invidiabile, e la gioia di vivere. La protagonista [illegible] *Titanic*, ingrassata durante la gravidanza, è riuscita a perdere [illegible] 28 chili dopo [illegible] mesi di affannosa dieta. «Mi sentivo grossa come una barca», ha raccontato la venticinquenne attrice alla rivista britannica *In Style*.

ICEBERG



ANCHE chi non condivide [illegible] tesi del movimento antiabortista può apprezzarne i principi assoluti in difesa della vita. Ieri il senatore Andreotti ricordava invece il giorno in cui firmò la legge sull'aborto in Italia, per non fare cadere il governo, come «il peggiore della sua vita». Preferì la politica ai valori. Capita.

IL CARATTERE DEL SIONISMO, LA PATRIA COMUNE, L'ANTISEMITISMO MILLENARIO: I TRE PRESUPPOSTI PER AFFRONTARE QUALUNQUE DIBATTITO SUL MEDIO ORIENTE



Lo scrittore israeliano Avraham B. Yehoshua; a destra, un ebreo ortodosso di fronte alla moschea nella città vecchia di Gerusalemme



Terrasanta dei kamikaze

Avraham B. Yehoshua

LA redazione de *La Stampa* mi chiede [illegible] esprimere un'opinione in merito alla spirale di sangue che ha investito il mio Paese. Il mio prolungato silenzio [illegible] dovuto a due motivi. Il primo, benché non il principale, è l'intenso sforzo che ho dedicato negli ultimi mesi a portare [illegible] termine il mio nuovo romanzo. E siccome questo testo tratta anche dei rapporti tra arabi e israeliani ho incontrato difficoltà a occuparmi [illegible] livello giornalistico di un argomento che mi vede coinvolto su un più articolato piano letterario. La ragione vera del mio silenzio, tuttavia, è probabilmente da ricercarsi nello smarrimento [illegible] nella paralisi che hanno colpito tutti noi sostenitori della pace in Israele, e nel senso di difficoltà, in qualità di persone razionali che hanno lottato [illegible] anni per il diritto all'autodeterminazio[illegible] dei palestinesi, nel capire i motivi che hanno spinto la loro dirigenza a ricorrere all'uso della violenza e ad atti di terrore crudeli e insensati solo perché le generose condizioni di pace offerte a Camp David non sono sembrate loro sufficienti.

La convinzione con la quale abbiamo vissuto per molti anni, vale a dire che se Israele avesse restituito i territori conquistati nel '67 avrebbe potuto ottenere il riconoscimento del mondo arabo e dei palestinesi e conseguire la pace, si è gravemente incrinata, per quanto non si sia sgretolata del tutto. C'è chi tra noi è sprofondato in un'apatia tetra e fatalistica e chi, come me, è alla ricerca di soluzioni intermedie che contemplino una momentanea separazione unilaterale tra Israele e i palestinesi, idea che ho già illustrato qualche mese fa in un articolo su *La Stampa* e di cui commenterò brevemente i punti essenziali al termine di questa serie di miei interventi. Nel presente articolo illustrerò tre presupposti a mio avviso imprescindibili nel dibattito sul conflitto tra Israele e i palestinesi. Nel prossimo tratterò lo spinoso problema degli insediamenti israeliani in territorio palestinese. E nel terzo mi occuperò di un eventuale intervento internazionale.

Ogni discussione relativa all'attuale scontro tra israeliani e palestinesi deve tener conto, secondo me, di tre presupposti di base. Il primo attiene alla straordinarietà del ritorno degli ebrei nella loro terra a partire dal diciannovesimo secolo, un fenomeno che non ha paragoni nella storia dell'umanità. Gli ebrei, un popolo disperso ed esiliato (per rigore storico [illegible] precisato che nella maggior parte dei casi l'esilio fu il frutto di una libera scelta) che per duemila anni aveva mantenuto un rapporto puramente platonico con l'antica madrepatria, in seguito anche all'intensificarsi delle ostilità nei loro confronti decisero di trasformare la nostalgia in realtà e [illegible] ritornare alla terra degli avi creandovi [illegible] stato sovrano e indipendente e facendovi rivivere l'antica lingua.

La peculiarità di questo evento storico ha causato in passato, e continua a [illegible] ancora oggi ai palestinesi residenti nella terra d'Israele, [illegible] Palestina, un trauma senza precedenti. Non che tale trauma [illegible] il più grave mai sopportato da un popolo. Le cronache, quelle degli ebrei in particolare, traboccano di traumi di ben altra portata [illegible] proprio in questi giorni siamo testimoni di uccisioni, di devastazioni e di atti di crudeltà nei Balcani che i popoli del Medio Oriente [illegible] si sognano. Basti dire che nel corso della guerra dei serbi in Bosnia e nel Kosovo ci sono stati più morti che [illegible] centovent'anni [illegible] scontri armati fra Israele e gli stati arabi.

Eppure il prolungato conflitto israelo-palestinese appare particolarmente aspro e inestricabile. Forse [illegible] [illegible] dei suoi alti e bassi che talvolta rasentano l'irrazionalità - come l'attuale Intifada scoppiata in seguito al fallimento del vertice [illegible] Camp David. O per via della sensazione che una soluzione concreta appare irraggiungibile malgrado in teoria la controversia si possa risolvere con una semplice divisione territoriale. Oppure perché, [illegible] avendo il fenomeno del ritorno degli ebrei nella terra d'Israele eguali da un punto di vista storico, non esistono termini di paragone o precedenti utili per la ricerca di una soluzione.

Il ritorno degli ebrei nella loro terra non ha rappresentato un atto di colonialismo giacché, a differenza degli inglesi, dei francesi [illegible] dei belgi, per esempio, gli israeliti non avevano - in Europa o altrove - [illegible] patria alla quale tornare. In un primo tempo i palestinesi tentarono di interpretare il sionismo in termini di dominio coloniale e di combatterlo come altri popoli avevano lottato contro l'imperialismo, [illegible] questo fu un grave errore. Il sionismo non sostiene neppure la segregazione razziale, come [illegible] Sudafrica [illegible] in Rhodesia, né persegue lo sterminio degli indigeni, attuato dagli espansionisti europei in America o in Australia, e di certo [illegible] concerne una semplice vertenza territoriale fra popoli vicini come in molte zone del mondo.

Il ritorno a Sion degli ebrei fu per i palestinesi un avvenimento estremamente singolare e complesso. Persino popoli dal carattere riservato come i norvegesi, o pieni di gioia [illegible] vivere come i brasiliani, sarebbero usciti di senno se da settanta paesi diversi fossero piombati loro addosso i membri di un popolo (o forse solo gli adepti di una particolare religione?) che in settanta lingue avessero detto: «Scusateci tanto [illegible] [illegible] vostra terra, la vostra madrepatria, è anche la nostra. Siamo stati esiliati o, per la precisione, l'abbiamo abbandonata duemila anni fa. La vita nella diaspora p[illegible] è diventata troppo pericolosa e quindi non abbiamo altra scelta che tornare a creare uno stato sovrano in cui poter continuare a vivere. E per quanto vi riguarda: [illegible] ve ne andate o restate, ma senza importunarci. Non siamo venuti, Dio ce ne guardi, a sottomettervi, a sfruttarvi, a sterminarvi o a imporvi la nostra identità. Vogliamo solo cambiare il carattere di questa regione».

Q[illegible] popolo si sarebbe difeso di fronte a una tale «invasione». Nessuno avrebbe replicato: «Prego, accomodatevi, prendete la terra, prosciugate paludi, fate fiorire il deserto perché a tempo debito possiate fondare uno stato nel quale confluiranno milioni di vostri fratelli mutando così radicalmente il carattere nazionale della nostra madrepatria e noi, se saremo fortunati, diventeremo una minoranza con pari diritti». Ogni tentativo di son-

> Molti pacifisti in Israele sono diventati più pessimisti: la convinzione che fosse possibile ottenere la pace in cambio di territori si è incrinata di fronte alle ultime violenze

> I due popoli saranno condannati a vivere per sempre l'uno di fianco all'altro: ma è sbagliato pensare che le condizioni per un accordo duraturo maturino semplicemente col passare del tempo

dare l'animo palestinese, dunque, dovrebbe tener conto del fatto che il ritorno degli ebrei ha rappresentato [illegible] avvenimento storico [illegible] nel suo genere.

Il secondo presupposto che dovrebbe essere tenuto presente in un'analisi della situazione mediorientale è che, contrariamente [illegible] molti scontri di tipo imperialista, è evidente che i due popoli saranno condannati a vivere per sempre l'uno [illegible] fianco dell'altro e, in molti casi, persino l'uno insieme all'altro. Non c'è modo che uno dei due scacci in [illegible] definitiva l'avversario. Quindi, nella guerra crudele in corso, occorre fare uno sforzo per frenare la violenza tenendo conto del fatto che i figli, i nipoti e i pronipoti delle vittime e degli aggressori (di ambo le parti) si incontreranno in futuro nelle piazze dei mercati e i ricordi [illegible] sangue [illegible] della sofferenza rimarranno vivi e brucianti nella memoria di entrambi.

Durante la guerra di liberazione algerina furono commessi crimini indicibili, soprattutto da parte dei francesi, e circa [illegible] milione di algerini fu ucciso e torturato. I francesi però lasciarono l'Algeria scomparendo al di là del mare e il contatto diretto e quotidiano fra le due parti fu troncato. Ciò vale anche per gli americani in Vietnam e per i russi [illegible] Afghanistan per non parlare poi dei tedeschi e degli ebrei che, dopo la fine della seconda guerra mondiale, persero ogni contatto fisico. Il ricordo del sangue e della sofferenza rimane nella memoria dei popoli ma se l'ex nemico non rappresenta una presenza quotidiana diventa più facile ignorare i sedimenti del passato.

Nel caso dei palestinesi e degli israeliani tuttavia, ci si trova di fronte [illegible] due popoli che dovranno continuare a convivere anche dopo che [illegible] rà tracciato un confine tra loro e ogni atto di violenza non [illegible] che rinfocolare l'odio. Proseguire il conflitto significa dunque minare le possibilità di un'intesa. Il presupposto che con il passare del tempo maturino anche le condizioni per un accordo è dunque errato, tanto rispetto a questo conflitto quanto a quelli passati.

[illegible] oso quasi riportare per iscritto il terzo presupposto. La [illegible] trema sulla tastiera ma in ogni caso [illegible] sento in obbligo di farlo. La storia ci insegna che l'aggressività e la crudeltà mostrate nei confronti degli ebrei hanno raggiunto livelli molto più alti di quanto non sia avvenuto nei riguardi di altri popoli. Nel mondo pagano, e ancor più fra i popoli cristiani e musulmani, il rancore e il disprezzo verso gli ebrei erano tanto forti da sfociare spesso in episodi di genocidio, in umiliazioni continue e in persecuzioni quali nessun altro popolo ha mai dovuto subire. Contrariamente ad altri gruppi etnici, che hanno conosciuto periodi di difficoltà e di persecuzione, l'odio verso gli ebrei si è dipanato come [illegible] filo rosso tra civiltà diverse.

L'astio nei loro confronti ha raggiunto il suo acme nel ventesimo secolo, spingendo alcuni popoli alla soglia dell'autodistruzione pur di dar sfogo alla loro avversione nei confronti degli ebrei. I motivi di quest'odio sono stati analizzati in numerose opere e non è questa la sede per approfondire una patologia comune a molti, ma a tale proposito è possibile affermare che il palestinese che lascia Nablus o Jenin con una carica di esplosivo, determinato a farsi saltare in aria a Tel Aviv o a Gerusalemme o a seminare la morte tra persone innocenti può tranquillamente affermare: «Sono forse io [illegible] primo a odiare tanto gli ebrei

> L'odio verso gli ebrei è così radicato [illegible] antico che ci sarà sempre qualche suicida pronto [illegible] immolarsi per compiere attentati con ordigni ogni volta più devastanti

da essere disposto a sacrificarmi per ucciderli? Dopo tutto, dagli albori della storia, in molti li hanno detestati e angariati e i tedeschi, un popolo civile nel cuore dell'Europa, sono stati accecati dall'odio al punto da essere pronti ad autodistruggersi pur di farla finita con loro. Ma in Europa e negli stati arabi gli ebrei non hanno mai fatto alcun male ai loro persecutori. Essi non hanno confiscato terre per costruirvi insediamenti, scacciato famiglie dalle loro case trasformandole in profughi, eretto posti di blocco e prigioni. Hanno vissuto come una minoranza tranquilla e disciplinata. Eppure la loro sola presenza è stata sufficiente a scatenare una tale avversità. E' quindi naturale che [illegible] palestinesi, che abbiamo tanto sofferto a causa degli ebrei, vogliamo sterminarli».

Dopo l'olocausto noi ebrei abbiamo giurato a noi stessi che una tragedia simile non si ripeterà mai più. Eppure non teniamo conto del fatto che proprio perché una tale tragedia è già avvenuta nel cuore dell'Europa una parte del mondo arabo si sente paradossalmente legittimato a ripeterla. E così come innumerevoli secoli di intolleranza nei confronti degli ebrei erano serviti a Hitler da trampolino per attuare il suo sterminio, il fatto che l'olocausto sia già avvenuto in passato potrebbe risvegliare non solo l'immaginazione e la volontà di ripeterlo ma persino fornirne una legittimazione.

Negli anni Venti nessuno avrebbe mai immaginato che di lì a poco sarebbero sorti nel cuore dell'Europa campi di concentramento e camere a gas per uccisioni di massa. Ma oggi abbiamo imparato a non essere più ingenui e l'idea di fanatici suicidi dotati di dispositivi esplosivi atomici, chimici o biologici, non appare insensata e non trova posto solo nei libri di fantascienza. Nel mondo moderno esistono sostanze letali dall'enorme potenza distruttiva facilmente reperibili e di semplice uso. Una tale eventualità dovrebbe essere considerata come una possibilità reale e concreta. Se il conflitto mediorientale proseguirà è possibile che un futuro kamikaze fanatico e disperato non si accontenti più di un giubbotto esplosivo convenzionale ma sia pronto [illegible] immolarsi con un'arma dalla tremenda potenza distruttiva (e già cominciano a circolare voci e idee in questo senso).

Nei meandri del mondo arabo e islamico si troverà sempre qualcuno disposto [illegible] equipaggiare il suicida e a inviarlo con la benedizione di Allah in una missione tanto orribile s[illegible] ponderare il destino dei palestinesi dopo una tale [illegible]rocità o un'eventuale rappresaglia israeliana. Pertanto in ogni dibattito sul conflitto mediorientale occorre tener conto anche di questo scenario apocalittico proprio a causa degli eccessi di violenza compiuti nel corso della storia contro gli ebrei. E [illegible] gli europei capiranno che potrebbe accadere anche qualcosa [illegible] terribile che appiccherà il fuoco non solo ai pozzi di petrolio del Medio Oriente ma anche a luoghi sacri e siti storici di valore inestimabile, forse giungeranno alla conclusione di dovere essere più risoluti nel prendere l'iniziativa e nel fare tutto il possibile per soffocare [illegible] modo drastico l'incendio che consuma la Terra Santa. La cosa è possibile.

(traduzione di Alessandra Shomroni)

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino

La tiratura di mercoledì 22 agosto 2001 è stata di 565.589 copie

LE DICHIARAZIONI DI BUTTIGLIONE AL MEETING DI RIMINI

ABORTO D'AGOSTO

Maria Laura Rodotà

PERCHÉ si riparla di aborto nell'agosto del 2001? Prima di tutto perché è agosto. Poche notizie politiche, molto spazio per questioni che agitano gli animi e trovano il loro bello spazio sui media. I protagonisti conquistano visibilità, l'elettorato cattolico più rigido e/o più strategicamente importante (Comunione e Liberazione per dire, che guarda caso sta tenendo in questi giorni il meeting a Rimini), può rasserenarsi per l'attenzione dedicata al loro tema chiave. Quando si dovrà discutere della Finanziaria, di vertici a rischio e di chissà cos'altro magari si dimenticherà tutto.

Magari. Ma la proterva tranquilla della triangolazione Buttiglione-Storace sulla legge da cancellare provoca un paio di pensieri poco gradevoli in chi quella legge la difende. Primo pensiero: come si permettono? Dopo decenni di lunga marcia politica e bioetica della (fu) sinistra (ex) laica verso il riconoscimento del valore della vita, sarebbe forse il caso di cominciare a riconoscere un po' di dignità alla scelta di una donna di abortire. Senza che debba invocare gravi motivi, senza dover sempre ripetere la solita buona vecchia frase: «Per ogni donna l'aborto è sempre una tragedia», a volte non lo è, sarebbe una tragedia peggiore fare un figlio. Comunque una donna su tre nella sua vita ha abortito, e nessuna volentieri.

Il che vuol dire che alcuni milioni di donne più o meno traumatizzate sarebbero contente di non farsi dare delle assassine di feti ogni volta che sulle pagine politiche scarseggiano le notizie.

Il secondo pensiero è quello che espresse Alberto Sordi nella scena finale del *Vigile*: «Ce sarà pericolo?». Pericolo che in un complesso gioco di partite di giro all'interno della nuova e attivissima maggioranza passi qualche ... al diritto di aborto? Non sarebbe un modo nobile di salvare bimbi non nati, ma ormai tutto è possibile. È perfino possibile, e forse è questo il vero pericolo, che qualche restrizione passi e danneggi solo donne povere del Sud ed extracomunitarie (avete mai sentito un'extracomunitaria raccontare i suoi tentativi di fare un'interruzione di gravidanza negli ospedali pubblici di una grande città? Se vi capita capirete molte cose). E che le altre donne ... ci facciano caso, non protestino. Ormai le ragazze usano i preservativi, le trentenni fanno cure per la fertilità. Si resta incinte per sbaglio sempre meno in Italia; se succede, si può spendere qualche milione per abortire in cliniche private, illegalmente ma comodamente. Gli aborti clandestini da poche lire, quelli che uccidono, quelli che la 194 evita possono aumentare, invece, grazie a qualche astuta modifica legislativa nata dal dibattito di agosto. Se non finisce ad agosto come molti/e sperano (anche nel Polo).

ADDIO A FRED HOYLE, LO SCIENZIATO-SCRITTORE

IL BIG BANG? UN INSULTO

Piero Bianucci

GRANDE scienziato e ancora più grande eretico della scienza, Fred Hoyle, morto lunedì a 86 anni, dovrebbe ... ricordato soprattutto per avere scoperto, nella fucina termonucleare che si nasconde dentro ogni stella, l'origine degli elementi chimici di cui noi stessi siamo fatti: carbonio, ossigeno, ferro e molti altri che alla nascita dell'universo non esistevano. Invece rischia di passare alla storia per aver coniato l'espressione «Big Bang». Fu nel 1950, ai microfoni della Bbc, durante l'ultima puntata di una serie di trasmissioni dedicate all'astronomia. L'intento era denigratorio. Voleva prendere in giro la teoria oggi generalmente accettata secondo cui l'universo sarebbe nato da una immane esplosione di energia. Una tesi ridicola, secondo Hoyle. Lui, con Hermann Bondi e Thomas Gold, era il padre della teoria rivale, quella dello «stato stazionario» e della «creazione continua»: ... visione del cosmo filosoficamente più elegante, senza Inizio e senza Fine, all'insegna di una eterna evoluzione alimentata dallo spontaneo pullulare di materia dal nulla. Ma la teoria del «grande scoppio» di lì a poco ha incominciato ad accumulare prove a favore, fino a quella schiacciante: la radiazione fossile, ultima traccia del rovente bagliore iniziale, scoperta da Wilson e Penzias nel 1965. Così le parole Big Bang, nate come un insulto, divennero per i vincitori una bandiera. Ma Hoyle non si è mai arreso: fino all'ultimo, testardamente, ha continuato a difendere la sua tesi, ... con pochi fedelissimi come l'astronomo Halton Arp e il cosmologo Jayant Narlikar.

L'eresia più recente riguarda l'origine dell'Aids: sosteneva che il virus è arrivato sulla Terra dallo spazio, portato da qualche frammento di .... Come la vita, del resto. Hoyle era per una panspermia cosmica, affiancato in questa battaglia dal collega Wickramasinghe dell'University College del Galles e da Francis Crick, premio Nobel per la scoperta della doppia elica del Dna. La forza di Hoyle stava proprio nel saper evitare i punti di vista convenzionali. Aveva un pensiero divergente, alimentato da vivacissima fantasia, anche letteraria: *La nuvola nera* e *A come Andromeda* (25 milioni di copie) sono classici della fantascienza, i ... libri divulgativi rimangono ancora oggi dei best seller.

Nato il 24 giugno 1915 a Bingley (Inghilterra) da genitori che commerciavano in lana, Hoyle si era laureato a Cambridge, dove poi insegnò astronomia dal 1958 al 1972. Nominato baronetto per meriti scientifici, tra i suoi collaboratori ebbe anche Dennis Sciama, che divenne il maestro di Stephen Hawking. Il suo lavoro più importante, sulla sintesi degli elementi pesanti nelle stelle, risale a un periodo di ricerca in California all'Osservatorio di Monte Wilson e alla collaborazione con il fisico William Fowler e gli astronomi Margareth e Geoffrey Burbidge. La pubblicazione conclusiva è del 1957: 104 pagine ... su *Reviews of Modern Physics*. Al direttore della rivista, Ed Condon, scarseggiava il materiale per chiudere il numero: pubblicò quel lunghissimo articolo senza neppure sottoporlo al controllo del comitato scientifico.

Nel 1983 gli accademici di Stoccolma vollero finalmente riconoscere l'importanza degli studi sull'origine stellare degli elementi pesanti. Ma combinarono un pasticcio: assegnarono il Nobel per la fisica a Fowler e Chandrasekhar, dimenticando Hoyle. Fowler riconobbe il debito verso Hoyle. Che però ruppe ugualmente la vecchia amicizia. Aveva scoperto che siamo figli delle stelle ... camminava anche lui sulla Terra.

RISPOSTA A MARIO FAZIO SULLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Fermeremo i restauri meringa

Vittorio Sgarbi



Un'immagine delle Gallerie degli Uffizi a Firenze

SI tranquillizzi Mario Fazio che ha espresso il suo lamento sui danni al patrimonio artistico nell'articolo «Un paese senza tutela». È vero che sono mancate in questi anni regole e sensibilità per la conservazione. La pelle dei monumenti, gli intonaci, i pavimenti, gli affreschi non hanno soltanto la necessità di ... consolidamento, di ... pulitura, ... anche di una specialissima attenzione (quella che Balthus lamentava perduta negli affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina e aveva mostrato nei muri scabri di Villa Medici) alle patine, alle irregolarità, al «sentimento» del tempo che i restauri spesso cancellano per sempre.

Molto frequente è l'effetto «meringa», quale si riscontra per esempio nella straordinaria chiesa romanica di Santa Maria di Portonovo sul Conero. La pulitura eccessiva, anche il rifacimento degli intonaci, l'uniformità delle superfici spesso distruggono non il disegno architettonico, ... lo spirito di un edificio e di un luogo. Quante volte una rovina (quella che Brandi chiamava «rudero») ha una espressività, una verità che nessun restauro, rifacimento o ristrutturazione, magari per lucrosi utilizzi, sono in grado di restituire! Alcuni monumenti sono perduti per sempre, alcuni restauri sono «alienazioni», stravolgimenti. E questo si riflette anche sugli interventi urbanistici, sulla pavimentazione delle piazze: tragica e forse irreversibile quella del piazzale antistante la Rocca Roveresca di Senigaglia su cui si affaccia uno spettrale Palazzo Ducale. Eppure mentre questi e altri scempi venivano compiuti non governava il Polo, non c'era Lunardi, non ... stata approvata la legge-obiettivo per le grandi opere. Il metodo era già quello che oggi preoccupa Fazio.

È vero che bisogna estendere la tutela, mantenere principi rigidi e costanti, potenziare il controllo degli organi periferici. Le sovrintendenze, ovviamente, ma anche gli istituti delle Regioni che perseguono i medesimi obiettivi e «la necessità» etica della tutela. Non ... la parola «etico» senza rendermi conto del rischio, dopo tante false retoriche «questioni morali». La difesa del patrimonio è la vera questione morale, perché investe ciò che non è nostro, ciò di cui siamo, pubblico e privato, custodi. Il paradosso è che spesso il privato ha consapevolezza della sua responsabilità e il pubblico interviene con la spregiudicatezza di un privato speculatore. I danni derivano dall'ignoranza, dall'interesse personale, dalla ricerca di un vantaggio, dalla mancanza di sensibilità. La teoria della musica non è opinabile, la grammatica non è opinabile, il riconoscimento di un valore poetico è solo apparentemente opinabile.

Ciò è considerato «gusto personale», atteggiamento da «esteta», il semplicemente ... consapevolezza della situazione e della inadeguatezza, lamentata da Fazio, degli strumenti per governarla. Ci sono regole certe. Non è dunque accettabile, e non avrà corso, il progetto del giapponese Arata Isozaki per l'«addizione» agli Uffizi. È proprio il modello ricordato da Fazio, del Fai, è un riferimento esemplare per tutti i sovrintendenti d'Italia. Semplicemente richiamandoli all'osservanza delle leggi di tutela, dalla 1089 del 1 giugno del 1939, al Testo unico del 1999, alla Carta del restauro del '72, e alla Carta di Cracovia del 2000.

Rivelerò a Fazio che ho persuaso il ministro Lunardi, consapevole dei rischi di cui parliamo, ad apportare ... modifica alla legge per le grandi opere nel prossimo passaggio alla Camera dei deputati. Basterà limitare gli interventi alle fasce periferiche e a quelle intermedie fra le periferie e i centri storici conservando per la zona A delle città tutti i criteri di protezione, ... anche agli edifici non vincolati. Analoga misura di rispetto andrà estesa ai paesaggi e alle zone rurali sottoposti a vincolo. I progetti rovinosi andranno sventati uno a uno. Iniziando dai minacciati interventi ricostruttivi ai castelli di Cannero sul Lago Maggiore, e ad altri luoghi ... cui vigilano sentinelle in collegamento diretto ... il ministero per i Beni Culturali.

A proposito, possiamo rassicurare Fazio, perché la «deliziosa» Pinna di Latte è sotto stretta vigilanza: e la valorosa sovrintendente Pittarello è impegnata (salvo imprevedibili sentenze del Tar, ... non dipendono dal nuovo governo) a impedire che qualunque progetto di «valorizzazione» a base di cemento-asfalto sia realizzato. Ma, per agire, occorre sapere.

Sottosegretario ai Beni Culturali

[INTERNO] RUSSIA

Guido Ceronetti

LA Russia attuale sia pure qualsiasi ...sa: la sua gloria essenziale è nel non ... più il motore, il cuore, il centro del messianismo comunista, nell'aver cessato di ... re *Unione Sovietica*, un punto culminante, un crocevia di raccordo delle mostruosità, delle ossessioni, delle più funeste idolatrie umane.

Certo, è finito insieme al drago trafitto il grido musicale di sofferenza meditativa dei poeti russi perseguitati: Achmatova e Salamov non ... nasceranno più. Ma quel grido è consegnato alle pagine d'oro insanguinato della *Russia eternelle*: ha cessato di essere un clandestino impaurito, un condannato al garrotamento, ... combattente votato a morire. Sarà bancarella dell'usato: luogo antimorte, luogo di tutte le resurrezioni.



Il comunismo è stato un verme ... mente, un tossico della volontà - con Lenin, con Stalin, fino alla Perestroika, ha corrotto, profondamente *corrotto* lo spirito umano. Nell'obbligarci a vigilare, a respingerlo, a curarlo negli altri, ha fatto del male anche a noi immunizzati, non catturabili, indenni, risparmiati, in terre d'Occidente di contagio.

In Italia il contagio ... violento ed estremamente diffuso. Il suo perdurare qua e là è un segno di deficienza d'anticorpi mentali. La forza dell'intossicazione fu tremenda: ne ho memoria, ma non ho perso tempo in ricerche e in noiosa letteratura di approfondimento del fenomeno. Tra 1945 e 1956 l'Italia fu una specie di luna mentale dell'Unione Sovietica, dappertutto risuonava la carica del Rinoceronte di Ionesco. Fu un magnifico affare, per Stalin e successori, alimentare ... tanto denaro il partito comunista italiano. Quando morì Stalin nessun giornale, nessuna fonte d'informazione di quelle *libere*, osò esprimere un *Deo gratias* pubblico, un «Era ora che si cominciasse a respirare», un «Meno male, quel mostro se n'è andato». Il rispetto ... il tamerlano sterminatore fu generale, era un segno di paura.

La Russia di Eltsin e di Putin non è un'icona santa. Il suo merito è di non esercitare più una fascinazione distruttiva sulle anime. L'indifferenza, dopo tanta follia idolatrica, è da benedire. Se si cerca un *valore* da quelle parti, quando lo si trova non è più un valore falso, l'orrore scambiato per oro puro. Il mito sovietico era la maschera di *Ouibaba*, film indimenticabile. La Perestroika ne spostò un pezzo, dal volto; già s'intravedeva qualcosa di orribile. Sotto la maschera di *Ouibaba* c'era uno spaventoso pullulare di pustole sifilitiche, una faccia devastata ... il corpo coperto di *Mal des Ardents* che fa distogliere lo sguardo dalle «Tentazioni di Sant'Antonio» di Grünewald.

La coltre tenebrosa che Anna Caterina Emmerich in epoca napoleonica vedeva gravare sulla Russia futura non poteva certo dissolversi con la fine del PCUS nel 1991. La verminaia di Ouibaba ha preso i tratti di grande dispersione di malavite, di traffici sordidi subito mondializzati. E nessuno ha più sogni da sognare. Dov'è il *popolo teoforo* di Dostoevskij? Chi darebbe contenuto emotivo ai vaticinii di felicità prossima di Cechov? Li si pronuncia come battute di dramma, per dovere verso il testo da rispettare.

Ma siamo rimasti un po' tutti senza popolo, senza nazione, senza il sogno. A noi sta mancando perfino una lingua.

LETTERE

Il caso Lipobay • Milingo e la burocrazia vaticana • Il passaggio all'euro

Capite perché mi viene da sorridere?

Sulla rivista americana *Jama* (in pratica la rivista dei medici americani) venne pubblicato nel 1998 un lavoro che stimò tra i 76.000 e i 137.000 decessi negli Stati Uniti per reazioni avverse a farmaci nel solo 1994 (circa 100.000, facciamo cifra tonda). I decessi da reazioni da farmaci sarebbero perciò tra la quarta e la sesta causa di morte negli Stati Uniti. Visto che noi abbiamo un quinto della popolazione degli Usa, dovremmo avere circa 20.000 decessi l'anno per reazioni avverse a farmaci. Capite perché mi viene da sorridere quando vedo sui media tutto 'sto casino per questi presunti 52 decessi da Lipobay? E perché non parlate anche degli altri 99.948 decessi?

Giovanni Ara
medico Dipartimento di prevenzione Asl 12 di Biella

Anche i medici andrebbero processati

Un farmaco deve essere usato secondo ... indicazioni, quindi se l'azienda farmaceutica indica che non bisogna associarlo ad altri farmaci, NON bisogna associarlo! Mi pare intuitivo. Mi spiegate perché i medici associandolo hanno disatteso questo indicazione? Non sarebbero da processare anche loro?

Chi vi scrive è un «addetto ai lavori» con tanto di laurea, prevengo ogni facile rimostranza da parte di qualche incompetente e ricordo che certi antiepilettici hanno compiuto «stragi» ben più gravi. Forse altre aziende concorrenti vogliono sfruttare il momento favorevole.

Lettera firmata

Forse lo scandalo è un po' montato

In tutto lo scandalo Lipobay ... va forse dimenticato un piccolo, ma rilevante, particolare: il maggiore antagonista della Bayer nel campo dei farmaci per la riduzione del livello di colesterolo è la Pfizer americana. La Pfizer produce, tra l'altro, anche il famoso Viagra. Guarda caso in questi mesi la Bayer sta mettendo a punto un farmaco ... effetti simili a Viagra ma non, almeno così lasciano intravedere i test clinici, effetti collaterali. Interessante è, anche, che lo scandalo Lipobay viene fuori proprio nel momento che la Bayer intende quotarsi a Wall Street. Non si potrebbe pensare, che forse lo scandalo sia stato un po' montato? Ci tengo a precisare che non sono in alcun modo associato alla Bayer!

Fritz Moedinger
Eislingen an der Fils (Germania)

Nessuno ha ascoltato le ragioni della signora

La tendenza ricorrente in molta stampa italiana ad affrontare i problemi «sub specie televisiva», ha spinto parecchi cronisti a parlare di una «telenovela» a proposito della vicenda di mons. Emmanuel Milingo. La questione è invece molto ... e drammatica, sotto vari profili. Uno è quello ampiamente ricordato, secondo cui i timori (che hanno spinto la Chiesa a non condannare automaticamente il monsignore e a dialogare con lui, convincendolo a ritornare sulla retta via), sono legati a problemi esistenti nel clero africano: rifiuto del celibato, riti più o meno magici di guarigione. L'altro è quello più complesso, e ... approfondito, inerente all'interpretazione che, della vicenda stessa, è stata data circa la validità o meno del matrimonio di monsignor Milingo.

«Stricto iure», è un matrimonio che non esiste. Ma ciò non significa nulla, per chi dovrebbe ricordare quanto sta scritto: non è l'uomo fatto per la legge, ma la legge per l'uomo. In tutta questa storia, Milingo non è solo: fidanzato (con «promessa solenne»?) o sposato, il ... è finito in questo mare di guai assieme a una donna. Chi ha tenuto conto della duplicità di aspetti della questione?

La macchina burocratica curiale del Vaticano ha convinto Milingo a comportarsi diversamente da quanto lui stesso aveva dichiarato alla stampa (sostenendo di dover ascoltare l'altra parte contraente, quella donna che lui in quel momento riteneva di avere sposato, e che quindi considerava sua «moglie»). Poi l'atteggiamento di Milingo è cambiato. Alla sua libera personale opinione (giusta o sbagliata che fosse), è subentrata l'interpretazione ufficiale, sulla giurisdizione della volontà: tu non puoi aver scelto di sposare «quella» donna, perciò ella non ha nulla che vedere con te. E se il monsignore, anziché sposarsi con rito considerato illegittimo, avesse invece celebrato nozze riconosciute da qualche Stato? Tutto sarebbe andato allo stesso modo, oppure la scomunica sarebbe stata immediata?

La vicenda di monsignor Milingo è stata ridotta, machiavellicamente, a una questione di forma. Si è dimenticata la sostanza, quella realtà che, secondo il Vangelo, dovrebbe prevalere nei giudizi; e si è delegittimata e ridicolizzata la signora Milingo, parte soccombente in un processo che ha avuto la sentenza senza alcun dibattimento: chi ha infatti ascoltato le sue ragioni?

Tommaso Tamari

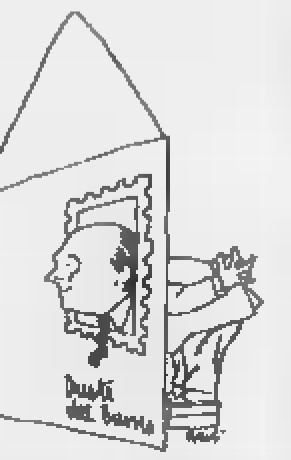
I centesimi diventeranno inutili

Condivido in parte le preoccupazioni di molti in merito al rischio inflazione causato dagli arrotondamenti dei prezzi nel passaggio all'euro. Se inflazione ci sarà di certo sarà una spinta una tantum, quando il sistema sarà arrivato a regime, le cose riprenderanno il loro corso regolare. Quello che mi spaventa è invece il rischio di aver ... molti soldi per coniare le monete più piccole che potrebbero diventare inutili. Per fare un esempio se questo e altri giornali passeranno da 77 a 80 centesimi, tutte le monete inferiori ai 10 centesimi saranno inutili. Stessa conseguenza nel caso in cui il prezzo dovesse passare a 70 centesimi. È solo un esempio che può essere applicato a tutti gli altri pagamenti per contanti.

Negli Usa e Canada i cents sono usatissimi, qualcuno potrà obiettare. È una realtà totalmente diversa causata dalle differenti norme fiscali: in Europa tutti i prezzi di vendita al dettaglio sono già comprensivi di Iva, nel Nord America invece a qualsiasi bene o servizio acquistato occorre aggiungere la *sales tax* o tassa sulla vendita, variabile da Stato a Stato e compresa tra 4 e 8,25%. Questa imposta genera ovunque importi rotti che giustificano una ampia circolazione dei cents.

Andrea Bucci

Il padre di Erika, tragedia senza soluzione



GENT.MO Sig. Del Buono, leggo con grande amarezza e stupore ciò che scrive Antonietta Pallita a proposito dell'ing. De Nardo che «difende a spada tratta» la figlia Erika. Insomma, un uomo che sta vivendo la tragedia che tutti conosciamo, secondo la madre e nonna signora Antonietta dovrebbe accanirsi contro la figlia... A parte il fatto che, nonostante le apparenze, tante mi sembrano le cose che non sappiamo sulla tragedia di Novi, come possiamo giudicare così spietatamente vittime e protagonisti? Chi può giudicare il cuore umano? Chi può desiderare la rovina delle persone anche colpevoli? Sono una ... spaventosa le astrazioni giustizialiste! Mi sembra molto civile al contrario, la possibilità offerta dalle leggi italiane sui minori di valutare caso per caso e, tramite l'opera di benemeriti operatori (altro che «moda d'assolvere i criminali giovani»!), di l... per un pieno recupero della coscienza e dell'inserimento nella società degli sventurati ragazzi. Caro Del Buono, ... vuole, anch'io ho a che fare, da zia, con diversi nipoti adolescenti; nessuno ha dato problemi particolari (anzi confesso che sono prevalenti le soddisfazioni) ma, appunto, ... adolescenti... quindi ho anche un minimo d'esperienza su come essere a loro vicina.

Fiorella Carboni, Roma

IL padre di Erika vive una tragedia senza soluzione, è già condannato senza aver commesso alcun reato. Ma qui sono a confronto, o in conflitto, due posizioni estreme. Una lettrice ha condannato il padre di Erika per l'affetto da lui dimostrato nonostante tutto verso la figlia assassina, e le leggi secondo lei troppo indulgenti verso gli adolescenti criminali. La seconda lettrice sostiene che nessuno può giudicare e definisce la punizione dell'omicidio «astrazione giustizialista». A me pare che nessuna delle due abbia ragione.

Oreste del Buono

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50; Milano, piazza Cavour 2. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 380.000 (€ 196,25) (L. 1000 a copia € 0,51)
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

ROMANZO-RIVELAZIONE DEL BRASILIANO GARCIA-ROZA, TEORICO DELLA PSICANALISI CHE A 60 ANNI SI SCOPRE GIALLISTA



La spiaggia [illegible] Copacabana, con l'avenida Atlântica e a destra il profilo del Pan di Zucchero. A lato Luiz Alfredo Garcia-Roza



Una catena di omicidi (e di equivoci) nella Rio accaldata che si prepara al Natale

Il commissario Freud indaga a Copacabana

Maurizio Assalto

DALLA cima del Corcovado - il cono di roccia e vegetazione tropicale raffigurato in [illegible] i dépliant [illegible] Rio de Janeiro, quello su cui svetta il colossale Cristo Redentore che [illegible] 1931 sorveglia (ma non redime) una delle megalopoli più celebri e peccaminose del pianeta - il quartiere-mito [illegible] Copacabana appare come una sottile striscia bianca, intarsiata fra l'azzurro-verde dell'oceano e [illegible] verde cupo dei morros a ridosso della [illegible]. In quel microcosmo lungo all'incirca quattro chilometri e profondo meno [illegible] uno può accadere che un bambino scompaia nel nulla mentre si accompagna a un [illegible] nella trafficatissima avenida Atlântica, che un altro bambino sia bruciato vivo davanti a un albergo di lusso, che un altro commissario venga pestato in una galleria in pieno centro, che un killer professionista si aggiri dove vuole e colpisca a viso scoperto.

E' tutto in questo spazio un po' claustrofobico, percorso compulsivamente da un capo all'altro, a piedi o in [illegible], [illegible] rari sconfinamenti nella contigua Ipanema o al Catete, [illegible] si addensa l'intrico di uno straordinario giallo del brasiliano Luiz Alfredo Garcia-Roza. L'editore Rizzoli, che lo pubblica nella agile traduzione di Adelina Aletti, punta molto sul fascino carioca, con la sagoma [illegible] del *morro do Corcovado* [illegible] copertina, [illegible] fare [illegible] sfondo al titolo - un po' insulso - *Il teorema di Rio* (pagine 240, lire 28 mila). Ma nel libro di Garcia-Roza la città cartolinesca è assente, poche concessioni alla malia dei luoghi, niente frutti tropicali [illegible] *churrascarias* e *caipirinhas*, bensì dura realtà metropolitana, caseggiati popolari, educatori di strada e polizia corrotta, birre, hamburger [illegible] patatine. Il titolo originale, poi, è ben più ricco di sottintesi: *Achados e perdidos*, corrispondente capovolto dell'inglese «lost & found», è l'insegna che si incontra, dai grandi magazzini agli aeroporti, davanti a tutti gli uffici oggetti smarriti, [illegible] è anche un'insinuante allusione al destino dei personaggi che si incrociano nel romanzo.

La storia prende l'avvio come una staffetta, in cui il «testimone» è rappresentato da un portafoglio che dalle tasche di un vecchio commissario in pensione, Vieira, uscito ubriaco da un ristorante con la prostituta Magali, sua amante, finisce accidentalmente nelle mani di un *menino de rua* che dorme in uno scatolone; e quindi, alleggerito delle banconote, in quelle di un balordo che [illegible] a servirsi del tesserino da poliziotto per sequestrare droga ai piccoli spacciatori o rivenderla a prezzo ribassato. Intanto Magali è stata trovata uccisa nel suo monolocale, con la testa infilata in un sacchetto di plastica, le braccia avvinte alla spalliera del letto e i piedi legati con una cintura di cuoio appartenente proprio a Vieira, che diventa il primo indiziato.

Dieci pagine e il congegno narrativo è ben delineato, tutti gli elementi in campo, il lettore catturato. L'autore è un giallista molto particolare, che tre anni fa usciva nelle librerie brasiliane con questo romanzo e contemporaneamente con un severo saggio su *Palavra e Verdade*, Parola e verità. Professore di Teoria psicanalitica all'Universidade Federal do Rio de Janeiro, specialista nel campo dell'analisi freudiana, Garcia-Roza si è scoperto rom[illegible] alle soglie dei sessant'[illegible] (adesso ne ha [illegible]): con un amico avvocato ha cominciato a girare tra i commissariati e l'Istituto

di Medicina legale, e subito si è messo a scrivere con la maturità, il piglio, la [illegible] un Chandler o di uno Hammett (due dei suoi *auctores*, sebbene il suo «eroe» abbia poco in comune con Philip Marlowe e Sam Spade). Tra polizieschi finora (questo è il secondo, anche gli altri [illegible] da Rizzoli), lusinghiero successo in patria, finché un anno fa si è accorto di lui il *New York Times*, attirando l'attenzione degli editori stranieri.

Protagonista dei gialli di Garcia-Roza è il quarantenne commissario Espinosa, 12° Distretto di rua Hilário Gouveia: chiamato [illegible] in omaggio a uno dei maestri del razionalismo moderno, Baruch Spinoza. Ma, sotto la superficie logica, il poliziotto coltiva una insidiosa tendenza alla fantasticheria, che qualche volta lo svia [illegible] indagini, facendogli smarrire il contatto con i dati reali, e qualche volta [illegible] aiuta a integrarne l'insufficienza, avvicinandolo tortuosamente alla verità. Espinosa non ha mai sopportato le [illegible] grossolane dell'ex collega Vieira (lui è tutto l'opposto: colto, problematico, introverso), ma è convinto fin [illegible] principio - più [illegible] quanto [illegible] sia l'interessato, afflitto da una perdurante «amnesia etilica» - che con la fine di Magali non c'entri nulla. Nella precaria collaborazione fra i due, [illegible] vicenda si allarga per cerchi [illegible], sullo sfondo di una boccheggiante Rio che si prepara alle festività di fine anno fra puntate in spiaggia e improvvisi acquazzoni estivi.

Gli omicidi si susseguono, il mistero si complica, ma più che per la trama gialla, densa e incalzante, [illegible] scrittura di Garcia-Roza affascina per la capacità di scandagliare a fondo le [illegible] e i personaggi, spalancando voragini sulle loro psiche, [illegible] disperata vecchiaia di Vieira, vedovo consolabile ma profondamente solo, che [illegible] smette di bere perché altrimenti gli rimarrebbero solo il cibo e il sesso, e il primo sa che presto o tardi gli verrà limitato da un medico, mentre [illegible] secondo sospetta che abbia i giorni contati. Sull'ansia di riscatto sociale dell'ambigua Flor dal nome amadiano, una prostituta amica dell'uccisa che si offre in eredità a Vieira, «bellezza indigena con echi asiatici e la forza dell'ancestralità», ossessionata dalla cura del proprio corpo e dalla necessità di sedurre. [illegible] melanconie di Espinosa: orfano presto e divorziato da tempo, che ogni anno, all'approssimarsi del Natale, diventa più sensibile [illegible] ente e che vedere con la religiosità, quanto piuttosto con un libro che av[illegible] letto da bambino e con i film americani», e trova infine con[illegible] nel rapporto tenero e esitante con la giovane Kiko.

Garcia-Roza è convinto assertore della superiorità della letteratura sulla psicanalisi: «Questa pretende sem[illegible] di mettere ordine nella realtà este[illegible] e nel soggetto, la narrativa invece possiede [illegible] potenziale liberatorio di infrangere le regole». E qualche c[illegible] che «guarda avanti, producendo il nuovo, mentre la teoria guarda all'indietro, tentando di catturarlo entro schemi e spiegazioni». *Il teorema di Rio* ha [illegible] finale palpitante: i due co[illegible] e il killer chiusi [illegible] buio in un ascen[illegible] che sale, e nessuno può sparare per primo per non [illegible] colpire l'amico o per non rivelare la propria posizione, e pure tutti sanno che qualcosa dovrà accadere prima che le porte si spalanchino... Che poi [illegible] è il vero [illegible], perché l'ultima pagina riserva ancora un colpo di scena, e il giallo si scioglie ritornando in un certo senso al punto [illegible] partenza. In mezzo c'è stata una striscia di delitti, [illegible] sono intuiti sporchi giochi e sfiorati turpi segreti, ma tutto è stato conseguenza di un accidente imponderabile, che ha originato una «logica» catena di equivoci. La vita non segue le regole, ma questo la psicanalisi non può capirlo.

[illegible] GIORNO

Tra la miseria dei vicoli e l'allegria dei pub l'infanzia picaresca di un povero poeta

Mario Baudino

E' altamente improbabile che [illegible] neonato nel momento di uscire dalla pancia di sua madre guardi indietro e dica: «Ritornerò», anche se [illegible] secolo di psicoanalisi ci ha convinti del contrario. Ma pos[illegible] credere sulla parola a Patrick Galvin quando ci racconta che suo padre, avendolo sentito benissimo proprio in quel particolare momento, se ne sbottò in un commento sottilmente ambiguo: «Questo ragazzo sarà un poeta». Sono cose che accadono in Irlanda, [illegible] necessariamente solo nella letteratura. Fra l'altro, Patrick è diventato davvero un poeta (non tradotto in italiano) piuttosto seguito e ammirato [illegible] suo paese, e non è detto che il padre, dal cielo, ne sia poi stato soddisfatto: verso i poeti aveva un atteggiamento ambivalente, proprio come Platone. Il stimava molto e nello stesso tempo riteneva che dovessero girare al largo, almeno da casa sua.



Patrick Galvin
Canzone per un povero ragazzo. L'infanzia di un poeta in Irlanda
Ponte alle Grazie
pagine 125
lire 20 mila

Già da questo episodio, contenuto nel libro quasi autobiografico *Canzone per un povero ragazzo*, si capisce bene come Galvin lavori su vari piani di narrazione, dove quello simbolico è molto importante. Il racconto della sua infanzia nella Cork degli anni Trenta, città importante nella storia d'Irlanda, poverissima e mitica, è così un po' diverso da altre [illegible] simili e di grande successo (basti pensare a Frank McCourt). E' un racconto picaresco e fantastico, dove il ricordo viene in qualche modo continuamente dislocato, deformato, stravolto. Galvin non fa una vera storia della sua vita, ma semmai di come la sua vita veniva letta e interpretata, insomma vissuta da coloro che gli stavano accanto: e per riflesso quindi anche da lui. E' [illegible] favola di specchi, dove si ricordano ricordi, in una fuga senza fine verso il paese dell'incanto.

Ci sono personaggi stralunatissimi, con una base realistica e una sorta di perenne fuga fantastica, portati spesso alle estreme conseguenze del loro carattere: per esempio una sorta di professore ebreo che vive in [illegible] casa piena di libri, dove [illegible] mobilio stesso è fatto di libri e le finestre [illegible] sempre chiuse. Può far [illegible] al Canetti di *Autodafé*, ma in compenso si batte per i repubblicani impegnati contro Franco nella guerra di Spagna, mentre nelle chiese i preti lanciano anatemi contro i «russi». Oppure c'è una nonna arrivata dai Balcani, forse greca, che per il fatto di essere bruna e scura di pelle viene ritenuta una strega dai biondi o rossicci vicini di casa. O ancora una sala di proiezione degna del *Nuovo Cinema Paradiso*, dove un ragazzo di dieci anni si innamora perdutamente di un'attrice.

C'è la miseria dei vicoli e l'allegria dei pub, il via vai di straccioni e di ubriachi, quelli che impazziscono e quelli che si trasformano in pesci, c'è insomma una specie di mondo agli inizi, una società atrocemente fanciullesca che gioca con la propria durissima povertà e riesce ogni tanto anche a essere felice. Galvin non ci dice come andrà a finire, come lui saprà uscirne, e in che misura. Si limita a raccontarci storie di una vitalità quasi eccessiva, che resiste a tutto, anche alla guerra: le pagine più belle sono forse quelle dove si descrivono la madre, irredentista e oltranzista, e il padre favorevole [illegible] «Stato libero d'Irlanda», che fu il pri[illegible] passo verso l'indipendenza ma costò un terribile conflitto civile. I due forse avrebbero potuto sparassi, ma non per questo smisero di amarsi.

RIVELAZIONI | È GIÀ ILLEGALMENTE IN RETE «YOU ROCK MY WORLD» IL NUOVO SINGOLO DELLA POPSTAR



THRILLER
Del 1982, è l'album dei record. Oltre 40 milioni di dischi venduti. E' con questo disco che Jacko si consacra The King of Pop scatenando una vera e propria febbre



BAD
Del 1987, è l'anno della metamorfosi e dell'eccentricità. Michael comincia a sottoporsi a sedute per sbiancarsi la pelle, fa almeno dieci operazioni di chirurgia plastica



DANGEROUS
Del 1992, è l'ultimo disco veramente di gran successo. La tournée mondiale che seguirà lo porterà anche in Italia e le vendite si mantengono a un buon livello

Michael Jackson beffato dai pirati on line

La canzone, scaricabile da Aimster, doveva lanciare il suo atteso cd «Invincible», che continua ad essere rinviato da quasi due anni

Luca Dondoni
MILANO

Ancora una volta «in rete» arriva prima di tutti. Illegalmente qualche simpaticone molto vicino all'entourage di Michael Jackson, ha svelato con largo anticipo rispetto ai piani dell'artista e della casa discografica il segreto del Re del Pop. Dall'altro ieri è infatti «on line» il [illegible] singolo di Jackson intitolato «You rock my world» realizzato con il contributo vocale dell'attore Chris Tucker con il quale Jacko scambia alcune parole all'inizio del brano. Un bello schiaffo agli executives della Sony Music che ha sotto contratto la star e per i negozianti che non possono più contare sull'effetto «esclusiva» e relative vendite del cd singolo. La canzone, che sarà inclusa nell'album «Invincible» del quale non è ancora ufficiale la data di uscita (ma dopo questa doccia fredda chissà cosa accadrà) si riporta alle atmosfere del primo Michael Jackson. Un segno evidente di quanto scritto un po' da tutte le riviste di settore che ormai da mesi cercano di anticipare, immaginare, svelare quale sarà la via scelta da Jacko per riprendersi un pubblico che non è più numeroso come un tempo. «Michael deve tornare ai tempi di "Beat it" se vuole riprendersi i fans» scriveva qualche tempo fa la rivista inglese Mojo. «Jackson torna alle origini!» si leggeva sulla prima pagina dell'inserto domenicale del Los Angeles Times di qualche settimana fa. Ad un primo ascolto infatti «You rock my world» ricorda da vicino un brano dell'artista intitolato «Baby be mine» incluso nel superdisco «Thriller» del 1982. Non a caso proprio questa canzone che ha ormai diciannove anni sulle spalle è stata scelta come teaser-song dai burloni che hanno scaricato il nuovo singolo su internet. Cos'è una teaser-song? In pratica chi si collega ad «Aimster» (il sito internet simile a Napster grazie al quale si possono piratare brani musicali) e vuole scaricare il nuovo brano di Michael richiedendo la canzone «You rock my world» trova una sorpresa. In qualche caso al posto del nuovo singolo si ascoltano proprio le note di «Baby be mine» e solo dopo una trentina di secondi arriva la nuova canzone.

E adesso un po' di storia sulla fantomatica uscita del nuovo album di Michael Jackson. Le prime voci lo davano per il novembre dello scorso anno, poi a causa delle solite bizze del Nostro, il tutto venne rimandato al marzo del 2001. Arriva il mese fatidico ma del disco neanche l'ombra e qualche bene (male?) informato, da Londra fa sapere che la data definitiva sarà il 6 agosto di quest'anno. Neanche a parlarne. Altra data (24 settembre) comunicata ai giornali da un'agenzia nei giorni [illegible], ma subito sconfessata dalla casa discografica. Ora, possiamo immaginare perché, qualche [illegible] o discografico o amico (?) della star si deve essere rotto le scatole e ha deciso di fare il colpaccio. Un colpo pesante, contundente, sul fragile musetto dell'eterno Peter Pan che al di là del problema internettiano deve oggi contrastare ben altro. Sì, perché una radio di New York, infischiandosene dell'embargo ordinato ai media dalla Sony Music, ha scaricato «You rock my world» e l'ha subito trasmesso. Immaginatevi le reazioni dei fans e più in generale degli addetti ai lavori che si sono subito gettati sul telefono riempiendo di domande i responsabili della casa discografica. Questi ultimi non hanno trovato nulla di meglio da fare se non citare per danni l'emittente intentando una causa che sembra già persa in partenza. Evidentemente internet è consultabile da tutti e a meno che non ci siano opere di hackeraggio (rubare, distruggere o violare file protetti) chiunque può usare ciò trova. Quali saranno allora le [illegible] dell'entourage jacksoniano. La prima ci è stata comunicata ieri. Il prossimo [illegible] agosto infatti le radio di tutto il mondo riceveranno il cd singolo di «You rock my world» che potranno trasmettere a partire dalle ore 12. La seconda? Staremo a vedere e a sentire.



Michael Jackson: «You rock my world» ricorda da vicino un brano di «Thriller»

IL CANTANTE MOLISANO, IN VACANZA A ISCHIA, SARA' IN CONCERTO DOMENICA SERA A «LA VERSILIANA»

Non soltanto amore, molto Bongusto

«Piaccio perché mi si legge in faccia che ho sofferto»

Claudia Carucci

Definirlo un uomo innamorato dell'amore «non è peccato», come direbbe l'amico Peppino Di Capri, ma certo è un po' sminuire quello che è la vera essenza della sua arte e del suo successo. Bongusto, [illegible] Alfredo, divenuto Fred per il pubblico fin dagli [illegible] della carriera negli anni '50, respinge l'idea che il pubblico lo ami soltanto perché canta canzoni d'amore: «La carta vincente è la mia faccia, la mia personalità. Chi viene a sentirmi me lo legge in fronte che da ragazzo soffrivo perché non trovavo un rapporto felice».

Fred Bongusto è nato in Molise, fra la gente di montagna, quella che sabato prossimo spera lo accoglierà con entusiasmo ad Agnone, nel teatrino regalato alla città da un paesano che ha fatto fortuna in Argentina. Ma l'autore di «Una rotonda sul mare», e di altri celebri motivi come «Frida» e «Tre settimane da raccontare», di montanaro ammette di avere ben poco. Preferisce posti di mare, luoghi caldi. Non tanto Roma dove vive, ma piuttosto Ischia, con la sua Sant'Angelo dove ha casa da 18 anni e i Campi Flegrei di Napoli, dove sogna di andare un giorno ad abitare. Domenica prossima terrà un concerto a «La Versiliana» di Marina di Pietrasanta e spera che la pioggia lo risparmi per non rinverdire brutti ricordi.



Il cantante Fred Bongusto

Due anni fa non era andata bene signor Bongusto?

«No, per niente. Gli spettacoli sono all'aperto e la sera della mia esibizione s'era [illegible] a diluviare. A fine concerto una parte del pubblico si era infuriata con me e con il mio impresario e [illegible] chiesto il rimborso del biglietto. Una cosa penosa».

Non torna volentieri allora?

«Ma sì, anzi penso che mi abbiano invitato apposta per farsi perdonare».

E' andato in giro per l'Italia durante l'estate. E' ancora in tournée?

«La parola tournée mi fa sorridere. Io lascio che questo termine lo usino certi rockettari di oggi. Io sono "in tournée" da trent'anni. Andare in giro a cantare, per me, significa anche piazzarsi in un locale per mesi».

Mesi?

«Anni. Io era quasi sempre così. Proprio a Torino avevo trascorso tutto un inverno. Mi esibivo al Chalam, ogni [illegible] fino alle 5 del mattino, per sei mesi».

Usciva all'alba, ricorderà Torino fredda e nebbiosa?

«Macché, mi rammento di ristoranti favolosi e ho anche avuto una fidanzata del luogo».

Anche allora aveva un repertorio per lo più legato ai sentimenti?

«Sì, ma c'era anche altro. Io ho fatto canzoni che nulla avevano a che vedere con l'amore e che hanno avuto un successo strepitoso. Davvero, non sono i temi, è la personalità che colpisce la gente».

E lui colpisce perché ha sofferto.

«Non solo, anche perché non imbroglio come fanno altri artisti. Sono stato [illegible] in Brasile, negli Stati Uniti. Ero ai vertici delle classifiche e manco lo sapevo».

Anche la Pausini ha successo all'estero

«E' diverso. Lì c'è uno studio preciso sul prodotto da vendere. Io vendo solo me stesso».

E punta anche sul dialetto, quello napoletano?

«Certo, perché il napoletano è una lingua universale per comunicare gli stati d'animo. La mia versione di "September morn", "Settembr o'ssaio", ha spopolato»

Ma non c'è il rischio che il genere romantico muoia con le generazioni che lo hanno amato?

«Il rischio c'è, ma noto che ai miei spettacoli vengono persone di tutti i tipi. Anche i trentenni che saranno lì magari solo per curiosità, ma che ci sono».

Allora non è questione di età.

«No, è solo questione di "bongusto"».

Esce oggi in radio «I want love»: «Ritorno all'antico»

Elton John al Festivalbar con il suo nuovo singolo

MILANO

«Solo io, piano e voce, l'intero album è nello stile di "Tumbleweed Connection" o "Madman across the water", in questo album voglio essere più Elton possibile!»: parola di Elton John, il grande piano-man inglese che ritorna da oggi in tutte le radio con il nuovo singolo «I want love», estratto dal nuovo album di studio «Songs from the [illegible] coast» , che uscirà il 28 settembre.

Nel suo quarantesimo album, frutto di oltre trent'anni di carriera, Elton John ripropone il suo stile più classico, quello di successi come «Your song», «Tiny dancer» o «Bennie and the Jets», affiancato dal fedele autore di testi Bernie Taupin.

La rockstar inglese presenterà il nuovo singolo «I want love» l'8 settembre all'Arena di Verona per la serata finale del Festivalbar. Il video del singolo ha come protagonista Robert Downey jr., il 36enne attore condannato il [illegible] scorso a sottoporsi a un trattamento di disintossicazione dalla droga, e tornato al lavoro proprio grazie all'aiuto di Elton John. [s.n.]

[illegible]

■ [illegible] A CASA BELMONDO. «Bebel» ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Saint Joseph, dove era stato ricoverato l'8 agosto scorso per un ictus cerebrale che gli aveva causato una paralisi facciale e problemi di mobilità. L'attore, [illegible] anni, si era sentito male mentre si trovava in vacanza in Corsica con la compagna Natty e con il figlio Paul con la moglie e i nipotini. Trasportato in elicottero a Bastia, era stato trasferito a Parigi dopo i primi soccorsi. Nel comunicato dell'ospedale si afferma che «le sue notevoli capacità di recupero hanno permesso di dimetterlo in anticipo e ora potrà continuare la rieducazione ambulatorialmente, con l'obiettivo di ottenere una regressione più completa possibile dei disturbi iniziali».

■ SQUILLI, SCHIFF SE NE VA. Non ce l'ha fatta più il pianista ungherese Andras Schiff: al Festival di Edinburgo ha sospeso il suo concerto per protestare contro i cellulari che [illegible] no continuamente in platea e le persone che tossendo lo innervosivano. Ha abbandonato il palco della Usher Hall dicendo che il pubblico aveva bisogno di una pausa per far terminare i [illegible]. Dopo pochi minuti è però ritornato. Una portavoce del festival, pur difendendo la scelta del musicista, ha giustificato i colpi di tosse degli spettatori, dovuti «alle pessime condizioni meteorologiche in Scozia».

■ TOM CRUISE AUTOIRONICO. Nel prossimo film della serie «Austin Powers» l'attore interpreterà una spia al servizio del protagonista Mike Myers, prendendo in giro i suoi due film della serie «Mission Impossible». Si sa inoltre che i produttori stanno cercando di convincere Sean Connery ad accettare la parte del padre di Myers.

■ BROSNAN DI NUOVO BOND. Sul ventesimo episodio della fortunatissima serie su James Bond è scoppiato un caso: un sito web statunitense ha raccontato in modo dettagliato quello che si vedrà quando la pellicola arriverà nelle sale. Tra l'altro, Pierce Brosnan al fianco di Sean Connery, 007 che muore e risuscita grazie alla pozione di uno scienziato giapponese, un cattivo che usa Internet per distruggere il mondo libero. Ma la casa di produzione britannica Eon smentisce. Di sicuro c'è soltanto che il regista sarà il neozelandese Lee Tamahori. E che Brosnan vestirà per l'ultima volta i panni di 007.

■ POLEMICHE SU PANARIELLO. Il Moige, il Movimento Italiano Genitori, ha denunciato una «nuova violazione del codice di autoregolamentazione del sistema televisivo da parte di Raiuno» con lo spot del nuovo show di Giorgio Panariello abbinato alla Lotteria Italia. «Nello spot - nota il Moige - si vede il presentatore Panariello vestito con costume anni Trenta sulla spiaggia con un moderno gonfiatoio per canotti, infilato all'inguine, e con il suo piede intento a gonfiare. La scena si conclude quando lui, compiaciuto della quantità di aria insufflata all'interno del pube, lascia la scena dicendo "così va bene"». Dichiara Maria Rita Munizzi, presidente del Moige: «Al direttore di Raiuno chiediamo di rileggersi il codice di autoregolamentazione tv».

■ ARRESTATO HATCH. Il vincitore dell'edizione americana di «Survivor», gay dichiarato, è stato arrestato dopo un violento litigio con il suo compagno. Richard Hatch è stato portato dalla polizia in una stazione di Middletown, nel Rhode Islands, e poco dopo è stato rilasciato. Il 7 settembre dovrà recarsi in tribunale per rispondere delle accuse di aggressione.

[illegible]



La magia della danza dei Dervisci a Roma

■ MERANO. Al Kursaal (ore 21) Sir John Eliot Gardiner dirige l'Orchestre Rivoluzionaria e Ro[illegible] in musiche di Mozart, Mendelssohn-Bartholdy.

■ [illegible] Alla Rocca Borro[illegible] (ore 21) i musicisti della Mahler Chamber Orchestra in «Feste Estensi». Serenate di Haydn e Beethoven.

■ COSTIGLIOLE D'ASTI. Nel Parco del Castello (ore 21), Flavio Bucci nella prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento», scritto da Vittorio Bonadè Bottino. Con la partecipazione di Donatella Pandimiglio, regia di Marco Mattolini.

■ [illegible] Al PalaFestival (20,30), ultimo allestimento de «La donna del lago» di Rossini, con Juan Diego Florez, Mariella Devia Simone Alberghini, Charles Workman. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti, regia di Luca Ronconi. Al Teatro Sperimentale (ore 17), «Il mondo delle farse» di Giuseppe Foppa con Tiziana Fabbricini, Dariusz Machej, Alessandro Codeluppi. Segue «La poetessa idrofoba» con Annamaria Di Micco, Marco Vinco e Rosita Frisani. Dirige Roberto Rizzi Brignoli.

■ [illegible] Al Teatro al Castello (21,30) «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, Franco Silvestri e Salvatore Mazza. Alle percussioni Giovanni Lo Cascio.

■ AVIGLIANO (Pz). Al Castello Federiciano (ore 21), «Antonio, lu sant e lu diavul» di e con Domenico Mastroberti. A Policoro (Mt), anfiteatro Palazzo Comunale (ore 21), «I menecmi» da Plauto, con Martufello, Laura Troschel, Maurizio Mattioli, Ramona Badescu. Regia di Pier Francesco Pingitore.

■ SAUZE D'OULX. Nella Chiesa di S.Giovanni (ore 21) musiche di Paganini, Molino e Beethoven. Saranno eseguite dall'ensemble «Lo Specchio dei Suoni» formato da Enrico Groppo al violino, Mauro Righini alla viola e Francesco Braghi alla chitarra ottocentesca.

■ LA[illegible] (Ch). All'Auditorium Diocleziano (ore 21), concerto di chitarra con Isabella Abbonizio e Francesco Molmenti.

■ SANT'OMERO (Te). Nel centro storico (20,30), Mario Pirovano nel monologo affabulatorio «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», testo e regia del premio Nobel Dario Fo.

■ [illegible] Al Teatro Iris (21,15), concerto del chitarrista Luigi Attademo che accompagna la voce recitante Laura Croce.

■ ROMA. Al Chiostro del Bramante (ore 21), recital del chitarrista Stefano Mingo con musiche di Ayala, Brouwer, Barrios. Spettacolo di danza Sufi al Fontanone del Gianicolo (22,15) con i Dervisci Sari Gul.

■ PORTOGRUARO (Ve). Al Municipio (ore 18), il pianista Corbini in musiche di Bach, Chopin, Strauss.

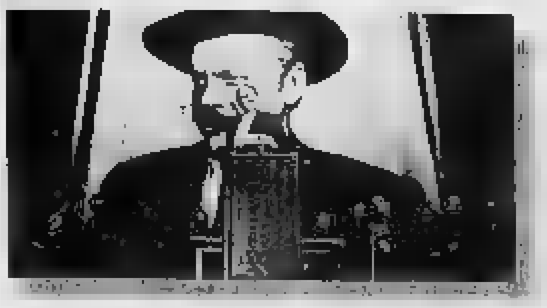
■ GENOVA. In piazza San Matteo (ore 21) «Il giardino d'amore», serenata di Alessandro Scarlatti. Dirige Luca Franco Ferrari, regia di Fausto Casentino.

■ JAZZ. Guarino Quartet, Urban Connection Trio, Marilyn Mazur's a Roccella Jonica. Mezmerism di Luca Faggella a Roma. Riccardo Tesi con «Acqua, foco e vento» al Castello di Scarlino (Grosseto). Leopizzi-Guzzo Duo a Bisceglie (Bari).

■ TOURNEE. Francesco De Gregori a Rimini. Pino Daniele a Selinunte (Trapani). Fiorella Mannoia a Spello (Perugia). Antonello Venditti ad Anagni (Frosinone). Rita Forte a Bernalda (Matera). Neja ad Atzara (Nuoro). Los Locos a Milazzo (Messina). Pinomarino a Castiglione del Lago (Perugia). Gigi D'Alessio a Brolo (Messina). Banco del Mutuo Soccorso a Roma. Cisco e la Casa del Vento a Siena.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

CINEMA & BUSINESS | DA ORSON WELLES A OLIVER STONE



QUARTO POTERE

Capolavoro della storia del cinema, «Citizen Kane» evidenzia l'ambiguità del sogno americano. E' il ritratto di un «americano al cento per cento» come dichiara il protagonista a chi lo [illegible] di simpatie di destra o di sinistra. In questo primo lungometraggio di Orson Welles, un giornalista [illegible] incaricato [illegible] indagare sulla storia del magnate della stampa Kane. Ne scoprirà le molteplici facce attraverso i racconti di chi gli era stato vicino.



WALL STREET

Uomini [illegible] business negli Anni Ottanta. Il celebre film di Oliver Stone con Michael Douglas (Oscar come miglior attore) e Charlie Sheen è ispirato allo scandalo borsistico [illegible] 1986. Dedicato alla memoria del padre, broker di professione, è un documento sociologico dell'era dello yuppismo. Narra [illegible] vicende di un giovane [illegible] ambizioso operatore di borsa che tenta la scalata [illegible] successo al seguito [illegible] un uomo disonesto. Ma alla fine prevarrà la morale.

www. fallisci.tu



«Startup.com» ha il sapore di un «reality show». L'handycam segue ossessivamente i due protagonisti. Li ha placcati per oltre 400 ore, per giornate da 18 ore ciascuna, senza riguardi per l'intimità

Gabriele Beccaria

«Startup.com» film-documentario a budget striminzito e di enorme successo sull'ascesa e la caduta di una società del Web

Il regista Hegedus: «E' una generazione che mi ricorda quella degli Anni 60. Si è buttata allo sbaraglio per cambiare [illegible] mondo»



SONO usciti dal cinema con l'allegra rabbia di chi sente riconosciuto un [illegible] e respira il profumo della vendetta postuma: stavolta l'«happy end» è la [illegible] di due ragazzi illusi e arroganti e il film è un pezzo di realtà che ancora morde sulle carni di tanta gente. Ecco perché «Startup.com» ha esaltato ingegneri licenziati, imprenditori falliti, finanzieri rovinati, risparmiatori presi per il naso e altri tipi qualunque irritati dalle favole improbabili di «Artificial Intelligence» o [illegible] «Pianeta delle Scimmie»: questo film-documentario a budget striminzito rac[illegible] come mai [illegible] osato [illegible] e soprattutto esemplare, con i protagonisti autentici, dell'ascesa istantanea e della caduta rovinosa di una celebrata società americana del Web e dei silenziosi drammi individuali di una generazione. [illegible] «reality-show» è arrivato a scatenare tanto coinvolgimento emotivo.

Salutato dalla critica con toni ammirati [illegible] dal [illegible]co «New York Times», arriva [illegible] al Festival [illegible] Edimburgo [illegible] Europa, dove - ci si aspetta - bisserà il successo da New York (dov'è ambientato) a Silicon Valley. Gronda di scene madri, icone di avidità cieca e di disperazione, come quella in cui i due personaggi-chiave non ancora trentenni - Kaleil Isaza Tuzman e l'amico per la pelle Tom Herman - si chiudo[illegible] in ufficio e, all'inizio dell'avventura, prendono a pugni l'aria, urlando che conquisteranno il mondo, e l'altra in cui, giunti al capolinea, prendono a calci con furia cieca scatoloni vuoti e cestini della spazzatura. Al massimo dell'illusione sono invitati alla Casa Bianca insieme con [illegible] rosa ed euforica pattuglia [illegible] altri outsider [illegible] Kaleil non solo stringe vigorosamente [illegible] mano di [illegible] Clinton, ma lo costringe a prendere il suo biglietto da visita. Arrivato [illegible] casa a notte fonda, abbraccia distrattamente la fidanzata [illegible] scurata, ma anche nel momento delle effusioni [illegible] smette di digitare sul lap top le sue isteriche e-mail.

L'handycam [illegible] ossessivamente i due. Li [illegible] placcati per oltre 400 ore, per giornate da 18 [illegible] ciascuna, senza riguardi per l'intimità, e [illegible] è nata quella creatura inconsueta che è «Startup.com», figlia della stessa filosofia che l'autore-regista Chris Hegedus aveva riversato [illegible] un altro gioiello del genere verità, vale a dire «The War Room»: il mai dimenticato reportage (per i [illegible] pochi cultori) che un decennio fa raccontava nervosamente la campagna presidenziale del primo Clinton, dall'Arkansas a Washington. Stavolta l'eroe è il carismatico Kaleil, esaltato ragazzo prodigio che lascia un lavoro d'oro di analista finanziario alla Goldman Sachs per inseguire un'ideuzza apparentemente banale nata dalle serate con un amico di Harvard: aprire [illegible] sito Internet - GovWorks.com - che dia la possibilità [illegible] pagare [illegible] multe dell'auto attraverso la Rete, espandendosi poi all'ancora più gigantesco [illegible]si[illegible] dei servizi dei Comuni ai cittadini.

Tra l'aprile del '99 e il dicembre 2000 GovWorks.com sembrò prosperare, espandendosi anche più velocemente della bolla speculativa dei titoli high tech a Wall Street: in pochi mesi questo caso da manuale della New Economy raccolse 150 miliardi, assunse 230 dipendenti, si avvolse nel delirio di onnipotenza tipico dei Web-boys, iperattivi sempre - «ipercaffeinati», come dicono i due protagonisti - e visse la tragica confusione tra i milioni di dollari pompati in ca[illegible] dagli speculatori e gli utili mai materializzati. Così, in un'altra scena madre, si descrive il momento in cui Kalil scopre che il sito per il quale ha pagato 15 miliardi di consulenze non funziona come sperato e che sul conto dell'azienda resta l'equivalente di 40 milioni di lire. Le interviste in tv in «prime time», i servizi sulle riviste (e l'incontro con Clinton) si rivelano aria fritta. Le leggi del denaro tanto inseguito reclamano la loro parte: Kaleil e Tom litigano furiosamente e Kaleil fa allontanare l'amico per placare le banche. Solo per poco.

«Ho voluto raccontare una generazione che mi ricordava quella della rivolta anti-establishment degli Anni 60: si è buttata allo sbaraglio perché voleva creare nuove imprese e cambiare il mondo», spiega Hegedus, la cui opera ha fatto venire in mente il film-denuncia di un ventennio fa, «Wall Street» di Oliver Stone, oppure (e probabilmente esagerando) l'immortale «Quarto Potere» di Orson Welles. «Startup.com» [illegible] chiude con Kaleil povero come il primo giorno, nell'eco spiazzante della [illegible] frase preferita: «Mi rifiuto, mi rifiuto, mi rifiuto di perdere!».

Hollywood, trionfa il critico «fai da te»

Film, libri, dischi: il pubblico si fida più delle opinioni dei dilettanti in rete

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Abbiamo tutti le nostre opinioni e adesso, grazie a Internet, possiamo esprimerle al mondo intero. Negli Stati Uniti è ormai un vero boom di critiche scritte da comuni cittadini su film, dischi, libri, spettacoli teatrali e poi messe in rete. Non solo: quando arriva [illegible] momento di scegliere quale film andare a vedere per il prossimo fine settimana o che poliziesco scegliere come «livre de chevet» [illegible] buona fetta di pubblico [illegible] fida più dei dilettanti che dei critici.

Basta fare un giro in siti come Internet Movie Database (www. imdb. com), che [illegible] informazioni [illegible] 250mila film e dove la pagina più cliccata è quella degli «User comments». O come quello della Flick Filosopher, (www.flickfilosopher.com), una ragazza che offre un punto di vista femminile provocatorio. Poi c'e' Joey, che nel suo sito (www.Joeythefilmgeek.com) prima di parlare di «American Pie 2» in termini superlativi si sente in dovere di rivelare [illegible] suoi lettori che [illegible] dovuto rimuovere l'orecchino dalla lingua perché gli aveva rotto un dente.

E ancora. Quando cliccano [illegible] Ama[illegible] (www.amazon.com) per comprare un libro piuttosto che un Cd, molti visitatori ignorano le critiche ufficiali e si affidano invece ai commenti dei semplici cittadini. Un altro sito molto frequentato dai fan musicali è Antimusic (www.antimusic.com), noto per le sue opinioni piuttosto irriverenti. Per chi vuole ascoltare la Vox populi [illegible] solo sulle arti c'è infine Epinions (www. epinions.com), che offre le opinioni dei suoi lettori, con tanto di stellette, un po' su tutto: cartoni animati e hip-hop, ma anche stampanti, frigoriferi e automobili.

Per gli studios di Hollywood, abituati a controllare ogni informazione sui loro prodotti, un bel problema. Ma con una massa di cybercritici spesso proni all'entusiasmo, i veri perdenti sembrano i critici cinematografici professionisti, accusati di intrattenere rapporti eccessivamente amichevoli con produttori e distributori e di[illegible] un po' troppo distanti dal gusto popolare. Negli ultimi tempi infatti molte inchieste hanno messo [illegible] nudo il rapporto un po' incestuoso che corre tra Hollywood e la stampa, uno stuolo di giornalisti che ruota attorno al circo promozionale degli studios accettando voli aerei, soggiorni in lussuosi alberghi e altri favori che mettono in questione il loro giudizio. Per ragioni di ordine etico, sono anche saltati nel giro di un mese i direttori del «Hollywood Reporter» e di «Variety», i due quotidia[illegible] che coprono il mondo dello spettacolo.



Qui accanto [illegible] Herman, [illegible] di [illegible] Isaza Tuzman, i due sono insieme nell'immagine sopra a sinistra

Ma gli studios, adesso, pare stiano cercando di allungare le mani anche sui comuni cittadini: Harry Knowles, fondatore del più influente tra i siti dedicati al cinema (www.aintitcool.com), ha denunciato non a caso che spesso vede arrivare opinioni positive molto «sospette», che appaiono pilotate dai piani alti della capitale del cinema [illegible] anche ammesso che uno dei suoi critici, che si firma con il nome «Moriarty», [illegible] cercando di vendere una sua sceneggiatura agli studios. Porre resistenza alla sirena tentatrice di Hollywood sembra un'impresa proprio difficile, anche nel cyberspazio.

L'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI HA INAUGURATO LE SETTIMANE DI STRESA

Toradze è il «futurista» del Duemila

Grande nel concerto di Prokofev, sul podio Valery Gergiev

Armando Caruso

inviato a STRESA

Le «Settimane Musicali [illegible] Stresa e del Lago Maggiore» si sono inaugurate ufficialmen[illegible] l'altro [illegible] al Palazzo dei Congressi con «Incontro tra giganti», in cui i giganti erano Verdi, Prokofev e Brahms e gli esecutori l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, Valery Gergiev che la dirigeva, e [illegible] pianista georgiano Alexander Toradze. Ma «giganti» sono stati anche gli interpreti, primo fra tutti Toradze, che con il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra in sol minore, ha espugnato ancora una volta la roccaforte di Stresa, ha conquistato la simpatia del pubblico, ha ribadito a chiare lettere che non c'è altro piani[illegible] al mondo in grado di eguagliare il suo Prokofev.

Gergiev aveva aperto [illegible] la prorompente Ouverture della «Forza del destino»: tempi serrati, secchi, poco spazio al grande respiro verdiano, quasi decontestualizzato (for[illegible] giustamente, anche a cau[illegible] della secca acustica della sala) dal significato drammaturgico dell'opera, ma vigorosi e sferzanti nella precisione degli archi, folgorante nell'annunciare nel suo insieme, l'universale, ineluttabile [illegible]crificio della morte. Perché Verdi? Per una ragione affettiva di Gergiev, perché la prima della «Forza [illegible] destino» fu data nel teatro [illegible] San Pietroburgo nel 1862, [illegible] vitale» del direttore russo, ma anche «prologo» ad un'altra folgorazione, questa volta dissacrante, intima [illegible] al tempo stesso ossessiva del Concerto [illegible] Prokofev. Toradze e Gergiev, qui, sono un'anima sola, si cercano e si comprendono a occhi chiusi, attacchi tecnici e intuizioni interpretative si fondono come stille d'acqua purissima. [illegible] tocco raffinato pianisti[illegible] del primo movimento si espande nella ricerca, puntualmente trovata, di colori fatti di ideale intimità, di [illegible]ialogo con i legni che conqui[illegible] per purezza poetica, ma che esplodono, nel secondo movimento, in martellanti percussioni di scale brillanti e di figurazioni meccaniche: è un incalzare di situazioni repentine e strabilianti.

Il «Finale» è fatto apposta per innalzare la figura del «gigante Toradze»: funambolici sono i suoi salti d'ottava, i volteggi senza rete, che caratterizzano il pianismo di Prokofev. Non per nulla [illegible] compositore aveva riservato per sé le prime esecuzioni e aveva lavorato alla seconda edizione del concerto per dieci anni consecutivi (quella che si ascolta ormai abitualmente) fino a rendere felice di gioia il futurista Marinetti, ed ancor più avviliti i suoi detrattori, coloro che gridavano «Al diavolo questa [illegible] da pazzi». L'altra sera gridava d'entusiasmo anche il pubblico [illegible] Palazzo dei Congressi, che ha costretto Toradze [illegible] replicare l'ultimo movimento, subissato da frenetici applausi: un entusiasmo di cui nessuno avrebbe potuto dubitare.



Il direttore russo Valery Gergiev ha diretto l'Orchestra Rai nell'Ouverture di «Forza del destino» e nella Quarta di Brahms

Infine l'arieggiante «Quarta» [illegible] Brahms, che Gergiev ha condotto da par suo, nell'elegante, iniziale tema del primo movimento affidato ai violini governati con la sicurezza di sempre dalla «spalla» Roberto Ranfaldi. Dopo la fase interlocutoria del secondo tempo, Brahms aggiusta il tiro, accende bruschi mutamenti [illegible] colore, esplode nei «fortissimi», fa fiorire accenti [illegible] ritmi intensi. L'Orchestra Nazionale della Rai dà il meglio di [illegible] (come nel Concerto di Prokofev), è gagliarda, puntigliosa nell'espressione dei temi formali, fino al dirompen[illegible] finale fitto di [illegible] variazioni che ricordano [illegible] forma di passacaglia o di ciaccona. Deliziosi gli spazi appassionati dei fiati, [illegible] cui primeggia l'assolo del primo flauto. Un monumento quello brahmsiano che ha concluso con una festa [illegible] primo grande concerto sinfonico delle «Settimane Musicali di Stresa [illegible] del Lago Maggiore».

ALLE ORESTIADI LO SPETTACOLO DI ROYSTEN ABEL

L'opera del mendicante dall'India a Gibellina

GIBELLINA

«L'opera del mendicante» in salsa indiana. Arriva dall'India, attraverso il festival di Edinburgo, la proposta internazionale delle Orestiadi di Gibellina, dirette da Giangranco Capitta e che quest'anno compiono venti [illegible]. «A Beggar's opera», in scena il primo e due settembre alle case Di Stefano, ha veramente poco [illegible] che fare [illegible] il testo settecentesco di John Gay (al quale si ispirarono invece Brecht e Weil per la loro «Opera da tre soldi») ma al «Beggar's act» una legge indiana sull'accattonaggio del 1959 che vietando le richieste di offerte in denaro per le strade equiparava artisti di strada e mendicanti.

Maghi, acrobati, danzatori, musicisti, fanno parte della compagnia di Roysten Abel, regista indiano di Nuova Delhi, e danno vita a uno spettacolo che racconta l'arrivo di una attrice colombiana a Shadipur Depot, poverissimo sobborgo di Nuova Delhi dove si sono stabiliti, a partire dagli Anni 70, artisti di strada provenienti da ogni parte dell'India, ma soprattutto dal Rajasthan, regione magica per eccellenza.

Tutti i protagonisti di «A Beggar's Opera» [illegible] artisti di strada che vivono a Shadipur Depot e che per la prima volta lavorano in gruppo provenendo da una tradizione assolutamente individuale.

Metterli insieme in un lavoro collettivo è stata l'impresa vin[illegible] [illegible] Roysten Abel che, dopo gli studi alla National school of Drama di Nuova Delhi, ha già al suo attivo una decina di titoli tra cui cinque Shakespeare. Tut[illegible] però sono riscritture con riferimenti ai generi colti e popolari della cultura indiana dal teatro-danza Kathakali al cinema popolare di Bombay.

(se.tr.)

Da domani sul Bianco i film, sul Nero tennis, calcio, basket

Tele+, ritorno all'antico canali di cinema e sport

Daniele Cavalla

Un ritorno al passato per Tele+. La televisione a pagamento avvia domani i nuovi palinsesti e per quanto riguarda le reti analogiche (cioè visibili anche attraverso l'antenna, oltre trecentomila gli abbonati su un totale di un milione e 700 mila con il digitale) ripropone a grandi linee lo schema del 1991, anno di nascita dell'allora berlusconiana Telepiù con il canale 1 imperniato sul cinema e il 2 sullo sport. Tele+ Bianco diventa infatti la rete dei film e del meglio del calcio («diretta gol» ogni domenica alle 15 con un «tutto il calcio minuto per minuto» dai campi di gioco delle squadre legate a Telepiù, gli anticipi e i posticipi di serie A del sabato e della domenica sera) e dei documentari, mentre Tele+ Nero ritorna ad essere il canale sportivo tanto rimpianto dagli appassionati dopo la trasformazione decisa nell'agosto del '97 dagli attuali proprietari francesi.

La settimana di Telepiù Bianco si basa da domani su serate a tema, sempre a partire dalle 21. Il lunedì e venerdì sera appuntamento con i successi del grande schermo; domani, ad esempio, va in onda la commedia «Bowfinger» con l'inedita coppia formata da Steve Martin e Eddie Murphy. Il martedì è la volta della commedia «Pecker» dell'irriverente John Waters. La prima serata del martedì è all'insegna dei documentari internazionali e propone la sera del 28 agosto «Caro Fidel: la storia di Marita». Il cinema d'autore regna sovrano il mercoledì sera: si comincia il 29 con il pluripremiato film iraniano «Il cerchio» di Jafar Panahi. Il giovedì di scena le serie televisive americane proposte in prima visione per l'Italia: s'inizia il 13 settembre con il poliziesco «C.S.I. - Crime Scene Investigation». Il sabato, appuntamento con «Collezione Tele+»: protagonista del mese di settembre James Bond impersonato da Sean Connery; si comincia il giorno 1 settembre con il classico «Agente 007 - Licenza di uccidere» con l'affascinante Ursula Andress. La domenica, infine, spazio al calcio di serie A con il posticipo.

Tele+ Nero comincia la nuova stagione con il calcio (domani sera Genoa-Napoli inaugura il campionato di serie B), sabato spazio al campionato inglese e alla prima giornata della Liga spagnola, al tennis con le lunghe dirette dall'Us Open di Flushing Meadows e al campionato europeo di pallacanestro.

Su Telepiù Digitale, una trasformazione per Tele+ Grigio: diventa rete di cinema. Tele+ è per il terzo anno consecutivo televisione ufficiale della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e propone sul canale Bianco la cerimonia di apertura, la premiazione (madrina, Stefania Rocca) e un magazine quotidiano in chiaro (cioè visibile a tutti) alle 20.25.

DA REGISTRARE

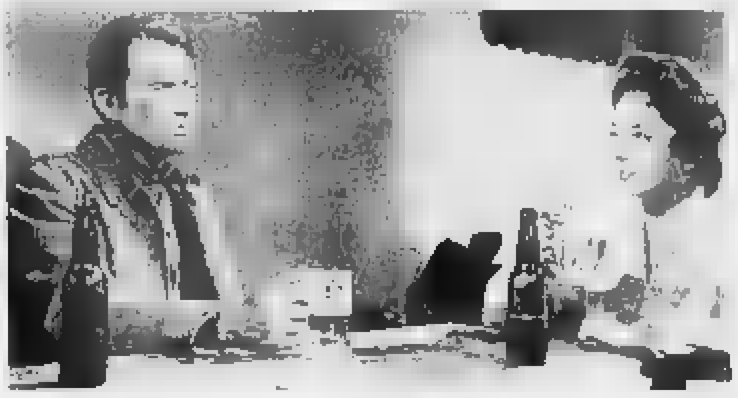
Gazebo

Gradevole commedia giallo-rosa, quasi farsesca, sulla scia di «La congiura degli innocenti», dell'abile artigiano George Marshall con Glenn Ford, Debbie Reynolds e il futuro regista Carl Reiner. Dalla pièce di Alec Coppel. La moglie di uno sceneggiatore di gialli televisivi viene ricattata. Il marito prende una decisione drastica ma... ■ 14.00 RETE 4

Piccolo grande uomo

Capolavoro di Arthur Penn, uno dei primi a mescolare più generi per tracciare il quadro dolce-amaro di un'America che si rifiuta di crescere. Tratto dal romanzo di Thomas Berger - adattato da Calder Willingham - un ritratto di «piccolo grande uomo» su misura per un grande Dustin Hoffman. L'ultracentenario Jack Crabb, unico superstite della battaglia di Little Big Horn, racconta la sua vita a un giornalista... ■ 1.00 RETE 4

FILM DI OGGI



Bravados ★★★

20.35 RETE 4. USA 1958. REGIA HENRY KING. CON GREGORY PECK, JOAN COLLINS, STEPHEN BOYD. GENERE: WESTERN. DURATA: 1H38'

Cupo western firmato da un versatile artigiano di sicuro mestiere con il suo attore feticcio, il mite Peck. Ma nel film non mancano tensione e spettacolo. Jim Douglas, un uomo la cui moglie è stata violentata e uccisa, dà la caccia a quattro criminali. Dopo averne ucciso ferocemente tre, scopre - per bocca del quarto - che erano innocenti e...

Matrimonio all'italiana ★★★★

20.50 RAITRE. ITALIA 1964. REGIA VITTORIO DE SICA. CON SOPHIA LOREN, MARCELLO MASTROIANNI, ALDO PUGLISI, MARILÙ TOLO E TECLA SCARANO. DURATA: ...

De Sica porta sul grande schermo la commedia di Eduardo De Filippo e la cuce addosso alla coppia Loren-Mastroianni. Un successo commerciale internazionale per una commedia sottovalutata perché De Sica si era ormai allontanato dal neorealismo. Seconda nomination all'Oscar per la Loren. L'ex prostituta Filomena, per anni, è stata serva e amante del pasticciere Domenico. Decide di farsi sposare e finge di essere in punto di morte. Ma l'imbroglio viene scoperto e...

Arma letale 2 ★★★

21.00 CANALE 5. USA 1989. REGIA RICHARD DONNER. CON MEL GIBSON, DANNY GLOVER, PATSY KENSIT, JOE PESCI, JOSS ACKLAND, DERRICK O'CONNOR. DURATA: 1H53'

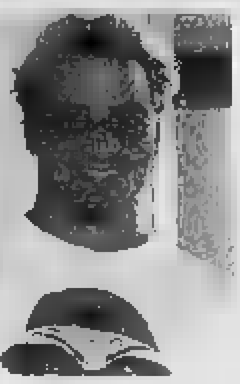
Seconda puntata, più grottesca e divertente, della coppia bianco-nera. I due poliziotti, il bianco Martin «Arma letale» e il nero Roger, devono proteggere il contabile di un'organizzazione di trafficanti di droga. Ma...

ANTENNA DI GIORGIO D

OGGI
Antonio Lubrano presenta il «Don Carlo» di Giuseppe Verdi diretto da Franco Zeffirelli (*All'Opera*, Raiuno, alle 23,35), puntata di *Sfera* dedicata alle disfunzioni genetiche (La7, alle 21).

MICONI
Milena Miconi, 30 anni, romana, ha frequentato scuole di portamento, trucco, recitazione, alimentazione, canto, ballo e dizione (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20,50).

ROSOLINO
Massimiliano Rosolino (foto), predilige le donne ironiche, solari e sempre sorridenti, quando si invaghisce di una fanciulla cerca di farla sentire importante e la riempie di complimenti, tuttavia a nessuna ha mai detto «ti amo» (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20,50).



Per le sue nozze con Terrel Tilford (David di *Sentieri*), Victoria Platt (Vicky di *Sentieri*) ha chiesto allo stilista Paul Carroll di disegnarle l'abito da sposa: "Sarà molto sexy, stretto nei punti giusti, un po' da sirena, con una lunga coda". Lei l'avrebbe voluto rosso e eccentrico, invece sarà bianco e piuttosto classico perché la madre minacciava di non partecipare al matrimonio.

Menu preparato da Robin ... (ex Gina di *Santa Barbara* ora conduttrice di un programma di cucina ... tv via cavo americana) per il compleanno del fidanzato Steve Kovacs: due chili di caviale russo accompagnati da crema salata e mini blinis (frittatine russe), ravioli fatti in casa, tre terrine di foie gras, enormi gamberi alla griglia: «Steve era al settimo cielo...».

MATTIOLI
Il giornalista Mario Mattioli, appassionato di cucina, dice che il suo piatto forte sono le tagliatelle al ragù: «La ricetta è quella della nonna, nella migliore tradizione romagnola».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	9108217	20.00	87859
11.30	7576	23.30	1629679
13.30	7946	0.50	
	59439		

GIORNO

6.00 Euronews [28930]
6.25 Il colore dei Santi [3089491]
6.40 CCISS Notiziario - Che tempo fa [43624472]
6.45 Raiuno Mattina Estate. All'interno. Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5228694]
10.55 Appuntamento al cinema [5047491]
11.00 I ... non pagano le tasse Film [863656]
12.30 Che tempo fa [93472]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Jessica in prigione" con A. Lansbury [3451101]
14.00 Tg1 Economia [11255]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [1152014]
14.55 Quella strada chiamata paradiso Film (dramm., 1991) con C. Cardinale, O. Sharif. Regia di H. Verneuil [72201149]
17.15 La signora del West Telefilm "L'uomo che voleva volare" con J. Seymour, J. Lando [2111014]
18.00 Varietà Varietà [9036120]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm "Il trasformista" con T. Moretti [3757526]

SERA

20.35 Supervarietà Varietà Un programma di P. ... Andreis, A. Coali [4469304]
20.50 Sette per uno Varietà conducono T. Timperi, E. Weber e D. Ballirocco. Regia di J. Hallab [19759830]
... All'Opera presenta "Don Carlo" di G. Verdi. Dal teatro alla Scala di Milano [5877010]
0.35 Piazza la domanda Gioco ... [1252779]
1.10 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9569163]
1.30 Rai Educational Mediamente.it "Hackers: pirati o signori" [5738415]
2.00 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5739144]
2.30 Cookie Film (comm., 1989) con P. Falk, D. Wiest. Regia di S. Seidelman [4719298]
4.00 Te lo ... il Brasile Varietà con B. Grillo - 6ª puntata [3687095]
5.05 Spensieratissima Videoframmenti [21770453]
5.40 Tg1 Notte Notiziario ... letto da A. Longhi (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	87830	20.30	52471
13.00	5101	23.20	

GIORNO

6.50 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [62305526]
7.00 Go Cart mattina ...
10.15 Ellen Telefilm "Coinquiline" [7125491]
10.40 Rai educational [3603675]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Un uomo violento" [6867168]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [8271174]
13.30 Tg2 Medicina 33 [40197]
13.45 Sereno Variabile [956453]
14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "La collana di zaffiri" [1122255]
15.00 The practice - Professione avvocati TF "Qualcuno deve pagare" [53472]
15.50 Tris di cuori Telefilm "Conflitti familiari" [6...]
16.15 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Evasioni" [8712736]
17.00 The net Telefilm "Azioni in salita" [49755]
17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm "Giustizia è fatta" [7130149]
18.30 Tg2 Flash Lis Notiziario [54755]
18.35 Meteo [3243439]
18.40 Sportsera [693089]
19.00 Il nostro amico Charly TF "Il buon samaritano" [1946]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Un amico burlone" [57236]
20.50 Innocenti paure Film-tv (thriller, 1996) con S. Reed, S. Chalke. Regia di J. L. Scanlan [990033]
22.35 Nikita Telefilm "Libero arbitrio" [5729052]
23.50 Meteo [3238170]
23.55 Appuntamento al cinema [3227491]
24.00 Intrigo a Sanpietroburgo Film (pol., 1995) con M. Caine, J. Connery. Regia di D. Jackson [5527837]
1.25 Italia interroga ... S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [79577474]
1.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica (R) [6297724]
1.50 La donna della tua vita Film-tv "La donna lunatica" [5373964]
2.50 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [5475811]
3.00 Scanzonatissima di N. Leggeri [6612182]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Fotogrammetria - Codicologia - Storia dell'arte greca e romana [55017095]
5.55 Scanzonatissimo

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	53859	19.00	8472
14.00	8704230	22.35	6604965
			8027863

GIORNO

6.00 Rai News ... [7143946]
8.05 Rai Educational Il grillo "R. Vlad: la musica delle immagini" - Abbicì. L'ha detto la tivvù "L'italiano e la televisione" - Aforismi: "J. Sallis, il Decostruzionismo", "M. Ruggenini: la verità plurale" [5372304]
... Il vento mi ha cantato una canzone (1953) con L. Solari, A. Sordi [417491]
11.00 Cominciamo Bene Estate Varietà Conducono C. Tedeschi, I. D'amico, P. Strabioli - 1ª parte [8222526]
12.10 Cominciamo Bene Estate - 2ª parte [9415781]
13.10 Matlock Telefilm "La sfida" ...
14.35 La melevisione e le sue storie [5386014]
15.35 Pomeriggio sportivo Vela & Vela - Ciclismo: Coppa Bernocchi, Legnano (15.45) - Canottaggio: Campionati mondiali, Lucerna (16.15) [8709762]
17.00 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [54304]
18.00 Tg3 Meteo [79588]
... Ai confini dell'Arizona Telefilm "Il ladro di bestiame" [6945120]

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [71491]
20.05 Susan Telefilm con B. Shields [713656]
20.30 Il meglio di Turisti per caso Magazine con S. Blady, P. Roversi [23255]
... Matrimonio all'italiana Film con S. Loren, M. Mastroianni. Regia di V. De Sica [132373]
22.50 Operazione Rembrandt Film con P. Brosnan, A. Paul. Regia di D. Jackson [6913897]
... Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [7956167]
0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Paco, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [4246618]
1.15 Rai News 24 Superzap - ... - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	5656	20.00	5052
13.00	91168	1.20	2422347

GIORNO

... Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e Monete [1886755]
8.30 La casa nella prateria TF "Nella buona e nella cattiva sorte" - 1ª parte [18052]
... Settimo cielo Telefilm "Il nuovo millennio" [94472]
10.30 Terra promessa Telefilm "La fuga" [26548]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm [69762]
12.30 Ricominciare a... Vivere S.O (Riassunto) [7217]
13.40 Beautiful S.O. [192830]
14.10 L'estate di CentoVetrine Soap Opera [...]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Il prezzo di un bacio" con C. Flockhart [5304491]
15.25 ... bionda per papà Telefilm [7892491]
15.50 Ragazzo padre Film-tv (dramm., 1997) con B. A. Green, N. Tom. All'interno: Meteo [4880168]
17.45 Distretto di polizia Telefilm "Una donna in fuga" con I. Ferrari [1811762]
18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [63101]
19.15 Verissimo vacanze con R. Feruzzi, A. Bilà [441453]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti [4323]
21.00 Arma letale 2 Film (pol., 1989) con M. Gibson, D. Glover. Regia di R. Donner. All'interno: Meteo [5184168]
23.15 Coma profondo Film (thriller, 1978) con G. Bujold, M. Douglas. Regia di M. Crichton. All'interno: Meteo [2903988]
1.50 Paperissima sprint Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti (Replica) [5116989]
2.20 Verissimo vacanze con R. Feruzzi, A. Bilà (Replica) [5170182]
2.50 Tg5 Notiziario (Replica) [9470231]
... Alta marea Telefilm "Misteriosamente scomparso" [3617124]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Finché morte ci divida" [1705863]
5.00 Wishbone Telefilm "I tesori nascosti" [7584637]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	486830	18.30	4209
		0.25	8946989

GIORNO

7.00 Due South Telefilm "Un difficile recupero" [11149]
... Cartoni animati C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7663946]
9.30 Bayside School Telefilm "La nave dell'amore" [97014]
10.30 Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Girolami. All'interno: Meteo [1749763]
12.55 Bellavita Magazine con J. Tarantelli [1574439]
... Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball [86439]
14.00 S.P.Q.R. Telefilm "Per un pugno di voti" [328037]
16.00 Cartoni animati E quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5562410]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Presi nella rete" [5530717]
17.30 Baywatch Telefilm "Il rally di Baja" [32694]
... Real Tv Magazine condotto da Guido Bagatta [94830]
19.25 Cartoni animati Dragon ball [6844101]

SERA

20.15 Happy days TF "Un attimo di debolezza" [232781]
20.50 Mac e il tesoro dell'isola corallina Film-tv (comm., 1998) con J. Croft, D. Furness. All'interno: Meteo ...
22.20 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo Film (comm., 1982) con R. Hays, J. Hagerty. Regia di K. Finkleman. All'interno: Meteo [7181255]
0.05 Uno che ride [46786]
0.35 Studio aperto - La giornata [1198144]
0.45 Studio Sport [2444569]
1.15 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Un bebè per i Solomon?" [5103415]
1.45 Poppa ... TF "Tutti giù dal treno" [5124908]
2.15 Gli amici di papà Telefilm "Un amore in gioco" - "Debutto televisivo" [9385540]
3.05 Baby-sitter TF "Un investimento mal riuscito" [7675714]
3.30 Occhio per occhio, dente per dente Film (dr., 1967) con G. Rossi Stuart, M. Randall. All'interno: Meteo [8051540]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1028897	18.55	9932160
13.30	1976		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela [26781]
6.20 Manuela Telenovela [5765477]
6.40 Serenata a Maria ... (dramm., 1957) con S. Bruni, M. Fiore. Regia di L. Capuano. All'interno: Meteo [2389946]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [3721743]
8.45 Un dottore tra le nuvole TF "Il violinista" [3176743]
9.30 Libera di ... Telenovela con A. Noriega [46323]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [57439]
11.40 Fornelli d'Italia Varietà con D. Mengacci [8915675]
12.30 Forum - Il meglio [82101]
14.00 Gazebo Film (comm., 1959) con Carl Reiner, Debbie Reynolds. Regia di George Marshall. All'interno: Meteo [1314491]
16.20 Codice d'emergenza Telefilm "Il ... armato" [244507]
17.20 Hunter Telefilm "La dalia nera" [9886410]
18.20 I viaggi della macchina del tempo Documentari a cura di A. Cecchi Paone [714410]
19.35 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [7107095]

SERA

20.35 Bravados Film (western, 1958) con G. Peck, J. Collins. Regia di H. King. All'interno: Meteo [9700743]
22.40 L'insegnante va in collegio Film (comm., 1978) con E. Fenech, R. Montagnani. Regia di M. Laurenti. All'interno: Meteo [2168014]
0.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [5682347]
1.00 Il piccolo grande uomo Film (western, 1970) con D. Hoffman, M. Balsam. Regia di A. Penn. All'interno: Meteo [85054279]
3.20 La notte dei dannati Film (horror, 1971) con P. Brice, P. Viotti. Regia di P. Rush. All'interno: Meteo [1569453]
4.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica) [9076766]
5.05 Mappamondo Documentari (Replica) [2925340]
5.45 Riridiamo Varietà (Replica)

La 7

8.00 Call game Varietà All'interno: Mango - Sì o no (9.15) - Zengi (10.40) [3699675]
12.00 Tg La7 Notiziario [5878]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Programma" [65946]
13.30 Cambio vita Film-tv (comm., 1997) [143304]
15.00 ... Magazine [48255]
16.00 Paradise Telefilm "La carovana" [19743]
17.00 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "Il risveglio di Lois" con D. Cain, T. Hatcher [26491]
18.00 Extreme Magazine ...
18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Universi paralleli" con R. Dean Anderson, M. Shanks [30236]
19.30 Cartoni animati [34255]
... Gioco Il primo Game Show condotto interamente da ... fuori campo [475491]
21.00 Sfera Magazine "Disfunzioni genetiche" [1431830]
23.05 Stranger than fiction Film (thriller, 1999) con T. Field, N. Greyson Wagner. Regia di E. Bross [1376675]
... game Varietà All'interno: Zengi (1.00) - Mango (... [1477786] 2.30) [8414453]
3.30 ... Magazine (Replica) [2112144]
4.00 100% Gioco (R) [2113873]
4.30 Extreme Magazine (Replica) [2578076]
5.00 20 dollari Gioco (Replica) [7611927]
5.25 Ibiza Magazine (Replica)

TMC2/MTV

9.45 Flash Notiziario [2725149]
9.55 Pure Morning [95724323]
11.45 ... Trip Varietà [7403477]
11.55 Flash [3795897]
12.00 Dance Floor Chart [803094]
13.00 Mtv on the beach [889014]
14.00 Summer hits [883830]
15.00 Mtv Trip Varietà [470236]
15.10 Mad 4 Hits [4406410]
16.00 Summer hits [758120]
... Mtv ... top 20 [774168]
18.00 Flash [980762]
... Mtv Trip Varietà [2026576]
18.20 Music non stop [4727588]
18.30 Cartoni animati [108526]
19.00 Select da Londra [674149]
21.00 2gether Telefilm [531830]
22.00 Singles Magazine [487965]
22.30 Music non stop [557323]
23.30 Undressed TF [791830]
23.55 Flash [2441057]
24.00 Brand: new ...

TELE+BIANCO

7.20 Il processo di Norimberga Miniserie [57709385]
10.25 Following Film [25473385]
11.40 ... [6709694]
13.50 Uomo: chi sei? Documentari [449439]
14.45 Freedom song Film (dramm., 2000) [9050656]
16.45 Wall Street Film [5806762]
18.45 007 - Vendetta privata Film (spion., 1989) [2932965]
21.00 Homicide TF [343762]
22.30 Oz Telefilm [876410]
23.30 Una vita alla rovescia Film [1025897]
1.10 Fusi di testa Film (comm., 1992) [4564328]
2.40 ... heart Film (thriller, 2000) [3536502]
4.15 Homicidal Film (giallo, 1961) con G. Corbett, P. Breslin

TELE+NERO

9.00 No limits Film (comm., 1998) [6149410]
10.55 Blade Film (azione, 1999) [4623743]
12.55 Home Fries Film (dramm., 1998) [4729897]
14.30 Baseball MLB [7574323]
16.15 Zona Motori Italia Magazine [132767]
16.45 Tennis: US Open 2001 [9700101]
17.40 Una valigia a quattro zampe Film [4044878]
19.25 La coppa Film (comm., 1999) [8513526]
21.00 Final destination Film (horror, 2000) [1234491]
22.35 Il sapore del sangue Film (thriller, 1997) [1421052]
0.20 Automobilismo. Zona ... Italia [731569]
0.50 Baseball MLB

RETEA/VIVA

... Viva Hits [51781]
7.00 Inbox [76007]
8.00 Sunshine [1465656]
... TgA Flash Notiziario [6509588]
9.00 Push Up [1860217]
11.00 Sunshine [9459168]
12.15 TgA flash [1460656]
12.30 Energiza [3255]
13.00 Vivace [71507]
14.00 Viva Hits [75321]
15.00 Inbox [12439]
17.00 TgA flash [16007]
17.10 Viva Hits [22914435]
19.50 TgA Flash [4346255]
20.00 Vivace ...
21.00 Viva Hits [97217]
21.50 TgA flash [5661014]
22.00 Terminal ...
23.00 Gecko [30269]
24.00 Dance night [18712434]
5.00 Push Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.35 Golem; ... Radiouno ...; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Il ... Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocolori; ... Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del ...; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; ... Il giornale del mattino; 5.45 Bolmare; ... Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
... Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Ramona (R); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles Story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Radio2 di Pecche; 24.00 La mezzanotte di Radio2; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival dei Festival: Ferrara musica; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le delizie di Lorenz"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Radiotre Suite Festival del festival; 19.30 Festival dei festival Uer: Festival di Lucerna; 21.30 Oltre il sipario; 23.00 Festival dei festival Uer: Bbc Symphony Orchestra; 0.30 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview stampati vicino al programma ... I CANALI DI SHOWVIEW ...

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
15,35 Pomeriggio sportivo Raitre
15,20 Vela & Vela Raitre
15,45 Ciclismo. Coppa Bernocchi Raitre
16,00 Sorteggio Champions League Stream ed Eurosport
16,15 Canottaggio. Campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
23,15 Olympic Magazine Eurosport
1,15 Studio sport Italia1



Oggi all'Universiade in palio 10 titoli

PECHINO. Archiviata la cerimonia di apertura con il volo di 700 colombi bianchi, davanti [illegible] oltre 60 mila spettatori, la 21ª Universiade entra nel [illegible]. Oggi si assegnano ben dieci titoli e l'Italia mette [illegible] campo ben [illegible] atleti. Tra questi, molto atteso, Davide Rummolo (nella foto), bronzo ai Giochi olimpici [illegible] Sydney nei 200 rana. Insieme [illegible] Rummolo, il nuoto propone a caccia di gloria Beccari, Pelliciari, Selleri e Cappellazzo nella staffetta 4x200.

A COLLOQUIO CON L'EX CT: IL CAMPIONATO, LE FOLLIE E GLI ECCESSI DI UN MONDO SEMPRE PIU' ISTERICO

SACCHI A TUTTO CAMPO

«Calcio mio, ti distruggono»



Arrigo Sacchi, 55 anni, consulente tecnico del Milan

Ci eravamo lasciati fra doping e Passaportopoli, il problema non è riscrivere le regole, ma la barbarie della cultura sportiva

I dirigenti sono ricattati dagli ultrà: l'incompetenza è figlia dell'impazienza

Ci allontaniamo dall'Europa

Caso Ancelotti a parte, [illegible] Juve rimane una delle società che sanno programmare

Per questo la metto in pole e, subito dopo, la Roma

Del Piero? Se non ritrova il cambio di velocità...

Totti? Un fuoriclasse che gioca per la squadra e non rallenta la manovra ma se vuole il Pallone d'oro dovrà riuscire a imporsi [illegible] livello internazionale

in[illegible]

Roberto Beccantini

ERA il 1° febbraio quando, vinto dallo stress, [illegible] arrese e abbandonò il Parma. Al [illegible] più allenatore Arrigo Sacchi piacciono le battaglie, non i ricordi. Pane al pane. E un calcio, questo, che [illegible] è più il suo.

Da dove cominciamo?

«Dalla fine. Dal campionato di Passaportopoli, dei tentativi di corruzione, delle regole cambiate in corsa, del doping, della violenza, del razzismo. In [illegible] parola, da ieri. Mica si può sempre far finta di niente».

Qual è il problema?

«Guardi: vanno di moda certe frasi tipo "riscriviamo le regole", [illegible] il nodo è un altro, il nodo è l'imbarbarimento della cultura sportiva. Cosa vuole mai che possa inventarsi una federazione che non ha neppure un presidente? Aumentano i dirigenti ricattati dalle frange più becere del tifo: [illegible] un dirigente ricattato sarà sempre meno sereno e sempre più legato. Per tacere di quella stampa - non tutta, grazie a Dio: la meno colta, la meno sensibile - che alla feccia fornisce, gratis, [illegible] cassa di risonanza».

In effetti, la tensione è già alta.

«Mi stupirei del contrario. Ci stiamo allontanando dall'Europa. Stiamo generando un calcio illogico e demenziale. Sono poche, pochissime, [illegible] società che pianificano a medio o lungo termine. Si vive alla giornata. La figura dell'allenatore è stata stravolta. A fronte di onorari ingenti, l'assenza di un progetto spinge il tecnico [illegible] l'opportunismo più banale. Morale: squadre figlie dell'emotività ambientale e non di uno studio, di un'idea; deficit spaventosi, prosciugati qui e là dalla ricchezza del mecenate».

La cultura delle idee: ci risiamo.

«Si lavora in uno stato di precarietà imbarazzante. Persino un taumaturgo faticherebbe a raccapezzarsi. Beati quei club che battono la strada della programmazione. Per fortuna, nel calcio e nel basket gli ultimi due scudetti [illegible] stati vinti da chi - la Roma di Fabio Capello, la Virtus di Ettore Messina - ha concertato il mercato con il proprio allenatore: che [illegible] stato, così, condizionante e non condizionato. Riccardo Muti è uno straordinario direttore d'orchestra, ma provi ad affidargli un gruppo di rockettari. Non mi sembra di parlare arabo».

Un Sacchi apocalittico, in versione Ceronetti.

«E' un mondo, il nostro, sempre più impaziente, ignorante, "deculturato". Quando Umberto Agnelli giustificò la non conferma [illegible] Ancelotti con l'atteggiamento sovversivo degli ultrà, provai [illegible] profonda malinconia. Mi dissi: se anche la Juve... Senza contare che tutto [illegible] avventurismo [illegible] ripercuote sul fatto squisitamente tecnico. Fossimo almeno competitivi in Europa. Viceversa, più ci indebitiamo e più il gap si allarga».

Si procede per cumulo, alla faccia dei bilanci.

«Ci sono rose di 30-35 giocatori. Non è giusto: penalizzano la competitività, sabotano la crescita dello spettacolo. E poi, [illegible] Italia, si dà troppa importanza all'individuo, al solista».

Un [illegible] vecchio pallino: lei, magari, era troppo collettivista.

«Può darsi. Ma se anche Platini ci mette in guardia, "potrete comprare tutti e tutto, tranne il gioco: quello si dà, non [illegible] compra", vuol dire che abbiamo perso la bussola. Al di [illegible] dei moduli, più [illegible] [illegible] offensivi, contano il lavoro, la disponibilità, la qualità. Non solo quest'ultima».

Visto che siamo in tema: Mazzone ha lasciato Brescia. Sei partite di Intertoto senza sconfitte, eppure il suo presidente e i suoi tifosi l'hanno contestato.

«Non mi meraviglio più di niente. E' la totale mancanza di educazione sportiva a determinare questi eccessi. Ma si può? Avverto [illegible] isterismo che mette paura e paralizza gli stessi investimenti dei club, rendendoli inefficaci. Se [illegible] arriva a [illegible] apprezzare nemmeno il lavoro di un Mazzone, poveri noi».

Che campionato sarà?

[illegible] [illegible] lo chiede... Un inno al sospetto, tanto per cambiare. Già immagino lo slogan: meglio essere protetti che bravi».

In pole position?

«La Juve. Caso Ancelotti a parte, rimane una delle [illegible] società che fanno della cultura del lavoro la bandiera. Coerente e rispettosa dei bilanci. I suoi movimenti non sono mai schizofrenici. Per un fenomeno che non voleva restare, Zidane, [illegible] ha presi altri tre: Buffon, Thuram, Nedved. Se prima la manovra era centralizzata, d'ora in poi dovrà essere più fluida e corale. Lippi l'ha detto subito. Certo, [illegible] porterà sempre dietro lo scheletro di Zidane».

Salas?

«In pratica, sostituisce Inzaghi. Un buon giocatore al posto di un buon giocatore».

Del Piero?

«Sono d'accordo con l'Avvocato. Sino al '98 era stato devastante, ricordo di averlo chiamato in [illegible]azionale che era bambino. L'incidente l'ha trasfigurato. Se ritrova quel cambio di velocità che lo [illegible] reso unico, bene; altrimenti...»

Dopo la Juve?

«La Roma. I lamenti di Capello sono strumentali, li conosco be[illegible]... Fabio ha avuto la personalità d'imporre [illegible] suo progetto. E Sensi, la lungimiranza di sposarlo. Prendo lo spunto [illegible] Capello per rivolgermi agli allenatori: sforzatevi di trovare una vostra identità, siate più coraggiosi, non accettate tutto. Ci sono in giro una marea di squadre "ibride", figlie di troppi e, dunque, di nessuno».

Secondo il Trap, Totti è già da Pallone d'oro: secondo lei?

«E' l'elemento che, più di tutti, [illegible] voluto allenare. Un fuoriclasse assoluto. Gioca con la squadra e per la squadra. A tutto campo, a tutto tempo. Non è un accentratore: non ferma [illegible] trama, al contrario: la fa [illegible] sempre più [illegible] sempre meglio. Quanto al Pallone d'oro, sono le grandi imprese internazionali ad accendere la fantasia dei giurati, [illegible] solo [illegible] non tanto gli scudetti».

Il Milan?

«Ha speso un sacco e, oggi, Adriano Galliani è forse il miglior dirigente su piazza. Ma c'è qualcosa sul piano tattico che non mi torna. Naturalmente, spero di sbagliarmi. Come dire? Non ho ben chiara [illegible] linea conduttrice. Vincerà spesso, il nuovo Milan, ma non so quanto sarà armonioso, prigioniero com'è dei suoi solisti».

La Lazio?

«Cragnotti non gode della fortuna economica di altri, dove usare il cervello per vivere al di sopra delle proprie possibilità. Commette il peccato che commettono (quasi) tutti: privilegia il singolo, incurante delle lezioni di società come il Bayern e il Valencia, che mai e poi mai [illegible] sognerebbero di fare il passo più lungo della gamba. I mercati di Cragnotti sono sempre faraonici, ma spesso diventano delle cambiali: quando [illegible] abitui troppo bene, i tifosi, e poi all'improv[illegible] vendi qualche pezzo grosso, ti si rivoltano contro. Ho due sensazioni: 1) la Lazio è competitiva anche così; 2), il momento di riflessione del presidente potrebbe portare a [illegible] recessione».

L'Inter?

«Un argomento da studio. Se nel calcio bastasse spendere e spandere, l'Inter di Moratti avrebbe fatto incetta di trofei. Viceversa, non ha ancora vinto mezzo scudetto. Questa volta, è partita [illegible] il piede giusto. La [illegible]gge dei grandi numeri è [illegible] lei. A patto che sfoltisca l'organico. Dai collaudi d'agosto ho notato, da parte dei giocatori, [illegible] ritrovata e stimolante disponibilità. E Cuper, co[illegible] [illegible], è un allenatore bravo a tirare fuori il massimo dalle sue rose. Non rimane che una verifica: il carattere del gruppo, dirigenti inclusi».

Il Parma?

«Senza entrare nel merito delle operazioni, per me si è mosso con intelligenza. Il rispetto delle esigenze economiche rappresenta, sempre, un indice di serietà. Quello che ha perso sul piano individuale - parecchio, in tutti i sensi - dovrà recuperarlo a livello di lavoro collettivo».

La Fiorentina?

«L'esempio più allarmante, più calzante. Eppure nessuno fa una [illegible]ega, manca solo che la ringrazino per aver movimentato la campagna acquisti. E' vissuta per troppo tempo sul mecenatismo ruspante di Cecchi Gori. Rischia la cancellazione dall'area professionistica. Roberto Mancini sta dimostrando un coraggio eccezionale. Tenga duro e le dia un'impronta, la sua: anche se non deve essere facile, in quelle condizioni. Non mi stancherò mai di ripeterlo: più un tecnico è caratterizzante, più i suoi dirigenti lo aspetteranno».

Il resto della compagnia?

«Sogno un altro Perugia. Cosmi veniva dalla serie C, ma aveva idee: visto dov'è arrivato? Nell'Europa che conta, ci si regola come ha fatto il Perugia. Pazienza, competenza, fiuto. Invece, più spendi e meno sei disposto ad attendere. Guardi il Chievo di Del Neri. Una favola di ardimento. O Camolese al Toro: spero che la società gli stia vicino, se lo merita».

Il risultato o morte.

«Mica vero. O meno vero di una volta. La gente vuole divertirsi. Per carità, la cultura della vittoria ci ha aiutato ad affermare il nostro marchio. Solo che ne abbiamo abusato. Per strada, nei bar, allo stadio, sento sempre meno appassionati disposti a vincere al 90' su autogol. E comunque, volenti o nolenti, l'Europa ha scelto un'altra politi[illegible]: al governo ha piazzato il partito del gioco».

La Nazionale?

«Trap ha il pregio della chiarezza. L'ho definito l'uomo giusto al posto giusto. Può contare [illegible] eccellenti giocatori, soprattutto in attacco. L'ideale sarebbe che praticasse [illegible] calcio convincente: perché con il calcio "solo" vincente se non vinci, [illegible] [illegible] nessuno».

IL TECNICO DIMISSIONARIO [illegible] PROTESTA CONTRO GLI ATTACCHI DEI TIFOSI ■ LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE CORIONI

Mazzone in fuga da Brescia: «Comanda il dio denaro»

Roberto Condio

QUELL'INTERMINABILE striscione esposto martedì sera sulla gradinata del «Rigamonti», adesso [illegible] tristemente profetico: «21 agosto 2001: [illegible]nque vada a finire, grazie ragazzi, grazie Mazzone». Brescia-Psg [illegible] finita male, ma quel che è successo dopo l'uscita dall'Europa [illegible] i lombardi è stato ancora peggio: Aimo Diana e Luca Toni, toccati duro dai francesi, fuori causa [illegible] 3-4 settimane; Carletto Mazzone, incavolato con i tifosi e [illegible] il presidente Corioni, non ne vuole più sapere di Brescia.

Se i due infortuni pesano eccome, considerate le carenze dell'organico e la prossima visita del Milan, l'improvvisa fuga dell'allenatore verso la sua abitazione ascolana è una bomba che esplode nella settimana [illegible] «via» al campionato. Ufficialmente non si può ancora parlare di dimissioni anche perché tanto Mazzone quanto la società hanno scelto il silenzio. Di fatto, però, lo strappo c'è, ed è profondo al punto che la soluzione [illegible] probabile per il debutto di domenica contro il Milan è che in panchina vada Leonardo Menichini, [illegible] [illegible] decano della serie A, già titolare [illegible] cattedra bresciana nei primi due turni di Intertoto. Corioni, dopo aver contribuito con le sue dichiarazioni nel dopo-partita di martedì sera a far infuriare il tecnico («E' [illegible] troppo prudente: avrebbe dovuto far entrare prima Baggio»), da ieri pomeriggio sta cercando di ricomporre la frattura. Ai suoi collaboratori, rigorosamente muti, avrebbe garantito di voler fare tutto il possibile per far cambiare idea all'uomo che ha rilanciato Baggio e portato il Brescia al 7° posto in serie A, miglior piazzamento di sempre.

Il problema è che questa volta sarà difficile convincere Carlo Mazzone, 64 anni scanditi da un amore viscerale per il calcio, 33 dei quali vissuti a guidare squadre di professionisti. Agli amici avrebbe confidato: «A Brescia non si può fare grande calcio: adesso [illegible] sono certo». Le gocce che hanno colmato la misura sono piovute nel giro di 18 ore, tra martedì sera e ieri pomeriggio. Prima, la vigliacca aggressione alla troupe Rai, l'ennesima contestazione della curva contro Corioni, lo sciopero del tifo nei primi 18' del match, il rimprovero «baggiano» del presidente e gli [illegible] tra ultrà e polizia [illegible] partita finita. Poi, dopo l'allenamento mattutino diretto con testa, cuore e stomaco in subbuglio, il colloquio con Corioni, forse per chiedergli ancora una volta qualche rinforzo per puntellare una squadra [illegible] più che mai traballante, e la decisione clamoros[illegible]: Brescia addio, nonno Carletto torna ad Ascoli.



Carlo Mazzone, 64 anni

Mazzone, evidentemente, non [illegible] può più. Delle discussioni con Corioni (che oggi dirà le sue verità); di tifosi eternamente incavolati, con il presidente ma anche con lui, tecnico contestato nella scorsa stagione fin dalle prime amichevoli e poi diventato improvvisamen[illegible] un idolo con il primo filotto [illegible] vittorie. Mazzone, evidentemente, non sopporta più questo calcio, maleducato e violento. Non lo sente più suo. Lo dice da tempo. Lo ribadisce (casualmente?) in un'intervista su «Famiglia Cristiana» [illegible] edicola questa settimana: «Il dio denaro rende altissima la competitività delle squadre, e di riflesso allenare è più difficile per questa eccessiva attesa del successo. Bisogna vincere, tutto [illegible] resto non conta, come dimostra il licenziamento di Ancelotti dalla Juve». Riflessioni serie, sentite. Prima di ritrovare il solito Mazzone ruspante: «Adesso parlano tutti di plusvalenze? E che cosa sono? Va a finire che a Coverciano, oltre che allenatori, [illegible] dovremo diplomare anche ragionieri... E così li frego tutti, perché ragioniere, steno-computista, io lo sono già».

Ieri, invece, il Sor Carletto non aveva alcuna voglia di scherzare. Brescia [illegible] il Brescia gliel'hanno fatta passare. Ci proviamo noi a fargliela ritrovare: non è che 'sta storia è tutta un pretesto per saltare la prima di campionato visto che è dal 1[illegible] che non riesce a vincerla? Con affetto, mister. E con la speranza di rivederla presto a sbracciarsi e a urlare a bordo campo, come fa da 33 anni. A Brescia o altrove.

FUMATA BIANCA | ACQUISITI I DIRITTI PER CAMPIONATO E COPPA ITALIA

Rai e Lega trovano l'accordo 168 miliardi per il calcio in tv

Carraro costretto ad abbassare la testa e ad accettare uno «sconto» a Zaccaria di 17 mila milioni

Ora inizia la battaglia per trasmettere i prossimi Mondiali: anche se i costi sono alti, l'emittente pubblica punta ad avere i match degli azzurri



Il presidente della Lega Franco Carraro ha ceduto in blocco i diritti tivù per campionato e Coppa Italia: «Abbiamo ottenuto qualche miliardo in meno, però siamo riusciti ad evitare polemiche e inutili tensioni»

Guglielmo Buccheri
ROMA

La finale per l'acquisizione dei diritti per il calcio in chiaro ha come scenario Palazzo Chigi e la direzione di Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Il risultato vede Franco Carraro e la sua Lega abbassare la guardia e tornare a casa [illegible] qualche miliardo in meno: la Rai mette sul tavolo 168 miliardi a fronte dei 185 richiesti e strappa lo stesso pacchetto della passata stagione (campionato-Coppa Italia) con un risparmio di 17 miliardi. Sullo sfondo una «cauzione» dal tetto [illegible] 7 miliardi frutto del principio della condivisione del rischio, novità assoluta in fatto di accordi tivù-calcio. Tradotto: [illegible] le fasi finali della Coppa Italia, pietra del contendere tra chi, la Rai, non ne voleva sapere, e la Lega, che voleva venderlo in compagnia del fratello maggiore, il campionato, dovessero far registrare ascolti superiori ad un anno fa, nelle casse del pallone entrerebbero nuovi introiti fino ai sette miliardi previsti.

«Il nostro obiettivo - spiega Carraro - era quello di ottenere lo stesso contratto scaduto il 30 giugno scorso, [illegible] non accettare una riduzione, seppur tecnicamente immotivata, in uno spirito di collaborazione sarebbe stato un grave errore: per qualche miliardo in meno abbiamo evitato polemiche e inutili tensioni». Sull'altro versante, il presidente Zaccaria fa valere i conti dell'ente pubblico e brinda alla fumata bianca per i prossimi dodici mesi con un'ulteriore [illegible] d'uscita: i diritti per la Coppa Italia potranno essere dati in concessione ad altra emittente, fatte salve le fasi finali della manifestazione. La 7 è già alla finestra. «Quello che conta è che si sia trovato un accordo e quando si firma si è sempre soddisfatti altrimenti la penna si può anche non trovare», così il presidente di viale Mazzini.

Le due formazioni si erano presentate all'ultimo atto su posizioni ben definite: per la Lega [illegible] via libera alla cessi[illegible] dei diritti poteva avvenire soltanto se campionato e Coppa Italia [illegible] fatto la [illegible] fine. Il conto da presentare raccontava di 185 miliardi, in ossequio a quanto accaduto un anno fa. Sullo sfondo le preoccupazione dei calciofili che, fino a poche ore fa, non conoscevano [illegible] la sorte dei loro programmi [illegible] una vita. La stretta di mano riporta il potere al telecomando di chi è impegnato a seguire «Quelli che il calcio» o a darsi appuntamento per «Novantesimo minuto»; via libera spazio al tradizionale «Tutto il calcio minuto per minuto».

A Carraro il compito di spiegare ai grandi del pallone il perché di un accordo in tono minore rispetto alla vigilia; a Zaccaria quello di applaudire il principio della condivisione del rischio «affidato a criteri come gli ascolti o la pubblicità», una strada, per il presidente della Rai, che si dovrà continuare a seguire anche in futuro. Palazzo Chigi scrive ai supplementari il capitolo finale. Carraro esce in parte sconfitto da un luogo che soltanto pochi giorni fa gli aveva regalato un sorriso: il decreto antiviolenza negli stadi.

Zaccaria punta dritto sui Mondiali in Estremo Oriente e alla prossima battaglia per garantire le immagini degli azzurri. «La Rai non è in condizione di acquisire i diritti per i Mondiali [illegible]che a cifre vicine alla metà di quelle di cui oggi si parla (400 miliardi circa, ndr), ma - spiega il presidente Rai - faremo di tutto per assicurarci le sfide dell'Italia e le altre gare più importanti come quella inaugurale e le fasi finali». La Rai saluta il nuovo accordo per i diritti tivù e radiofonici per campionato e Coppa Italia; la Lega difende il patrimonio del pallone e fa capire che, per una volta, si può anche abbassare la testa. I gol di Del Piero, Crespo e Vieri [illegible] salvi: lo spettacolo può cominciare.

LE TRASMISSIONI «SALVE»
Dalle 14,30 alle 18
«QUELLI CHE IL CALCIO»
«STADIO [illegible]»
Dalle 18 alle 20,30
«NOVANTESIMO MINUTO»
Dalle 20,30 alle 22,30: appendice serale di
«QUELLI CHE IL CALCIO»
Dopo le 22,30 (scaduta l'esclusività dei diritti):
«LA [illegible] SPORTIVA»

Decreto legge

Pene più severe contro la violenza

E' entrato in vigore il decreto legge emanato lo scorso 20 agosto e riguardante «disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive». Il provvedimento è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (21/8/2001) e prevede pene aspre contro i reati di violenza durante manifestazioni sportive e calcistiche. Il decreto sancisce il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono competizioni agonistiche per chi sia stato già denunciato o condannato «per aver preso parte attiva ad episodi di violenza su persone o cose in occasione o a causa di competizioni sportive, o che nelle medesime circostanze abbiano inneggiato, incitato o indotto alla violenza». Alle persone alle quali è stato notificato il divieto di accesso, il questore può prescrivere di comparire personalmente una o più volte negli orari indicati nell'ufficio o comando di Polizia competente nel corso della giornata in cui si svolgono le competizioni per le quali opera il divieto. Nel decreto si precisa inoltre che tali prescrizioni [illegible] possono avere durata superiore a 3 anni e sono [illegible] o modificate qualora siano venute [illegible] o siano mutate le condizioni che ne hanno giustificato l'emissione». Chi contravviene a queste disposizioni è punito con l'arresto da 3 a 18 [illegible]. Nei confronti di coloro [illegible] non rispettano il divieto di accesso è consentito l'arresto nei casi di flagranza. Inoltre chiunque lanci corpi contundenti o altri oggetti è punito [illegible] la reclusione da 6 [illegible] 3 anni. Arresto fino a 6 mesi o ammenda da 300.000 lire a due milioni anche per chi supera indebitamente una recinzione o separazione dell'impianto o per chi nel corso delle competizioni invade il terreno di gioco.

CAMOLESE PER L'ESORDIO SI RIAFFIDA A UNO DEI GRANDI PROTAGONISTI DELLA PROMOZIONE

Maspero prende per mano il Toro



Riccardo Maspero ha 31 anni

TORINO

Per vincere a Udine Giancarlo Camolese si affida alla fantasia. Dunque, spazio a Riccardo Maspero, l'uomo che ha trasformato la squadra lo scorso anno trascinando i suoi compagni. Pur di rimanere al Toro, ha rinunciato a parecchi soldi, anche a un contratto decisamente più lungo che in Inghilterra erano disposti a offrirgli. E con la maglia granata, dopo [illegible] stato un grande protagonista in B, vuole confermarsi anche in A, indipendentemente dal ruolo di fantasista perché - pur di giocare - è disposto a tutto: «Dobbiamo presentarci con lo stesso spirito che ci ha permesso di trionfare in B. Se manterremo inalterati i nostri grandi valori, potremmo toglierci qualche [illegible] soddisfazione. In quanto al ruolo, non mi sento di fare solo il fantasista. Mi ritengo un centrocampista completo, che alle volte si avvale della fantasia, altre no. Così come non credo che sia solo una questione di modulo. Infatti non è importante un centrocampo a cinque, a quattro o a sei, l'importante è che ognuno sappia quello che deve fare, indipendentemente dal modulo tattico che interpreta».

Camolese a Udine potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione. L'infermeria è completamente vuota, per il tecnico granata è solo questione di scelta. Ieri, intanto, Scarchilli, Marchetti e Martinelli sono stati dirottati nella formazione Primavera che in amichevole ha affrontato il Cuneo. All'incontro ha presenziato anche Camolese, proprio per seguire da vicino i progressi del centrocampista romano.

Infine, sono stati resi noti i numeri di maglia. Non si [illegible] sostanziali novità: il [illegible] è andato a Lucarelli, mentre Ferrante ha scelto il 94 che corrisponde al [illegible] gol ufficiali in maglia granata. Tanto per ricordare a tutti, Cimminelli compreso, che rimane per sempre lui il goleador granata più prolifico dell'era moderna.

Scarchilli ha lasciato il 14 e si è preso l'8, mentre il 12 è stato ancora riconsegnato idealmente alla curva Maratona. [a. ben.]

IERI A TORINO VISITE MEDICHE PER L'ATTACCANTE CILENO CHE OGGI SI UNISCE AI COMPAGNI PER COMINCIARE L'AVVENTURA IN BIANCONERO

Salas, primo giorno da juventino

Moggi: «Tutto risolto anche con Kovacevic»

Aurelio Benigno

Risolta una vecchia questione di premi non incassati dalla Lazio, il giallo si è virtualmente concluso.

José Marcelo Salas è ufficialmente della Juventus, anche se manca ancora la firma sul [illegible]tratto quadriennale da 7,5 miliardi a stagione. Questione di ore. El Matador si è sottoposto di prima mattina a Torino al rituale delle visite, assistito ad ogni esame dal medico dell'équipe bianconera, Fabrizio Tencone. Ha quindi colloquiato a lungo al telefono con i dirigenti laziali per definire le ultime modalità di riscossione degli arretrati, e a questo proposito è sorto un piccolo intoppo, forse proprio quello che ha fatto rinviare la firma.

Sarà comunque proprio la Juventus ad accollarsi l'eventuale «sospeso» pur di risolvere quello che stava per diventare un vero e proprio caso. Così oggi Salas si unirà ai suoi nuovi compagni per sostenere il primo allenamento con la maglia bianconera.

Ad alimentare il «giallo» dei giorni scorsi, anche una voce giunta da Roma secondo la quale lo stop alla trattativa per Salas sarebbe stato provocato dal fatto che Cragnotti voleva attendere l'esito della partita [illegible] il Copenaghen: l'eliminazione della Lazio avrebbe infatti potuto anticipare l'arrivo alla Juventus di Hernan Crespo, bloccando [illegible] quello di Salas. Fantamercato? Può darsi.

Ora tutto è più chiaro. Si è sbloccato anche il secondo problema, quello della contropartita tecnica. Mentre Salas viveva la sua prima giornata a Torino, a Roma si sottoponeva al rito delle visite anche Darko Kovacevic, diventato ufficialmente della Lazio alla quale è legato da un quadriennale da 4,9 miliardi a stagione.

Non è tutto, sul fronte-mercato. Insieme con Salas, sempre dalla società biancoceleste, dovrebbe arrivare pure Giuliano Giannichedda (anche per que[illegible] la presentazione del matador cileno è slittata di un altro giorno). La Juve lo ha ufficialmente richiesto proprio durante la trattativa per Salas e adesso si aspetta l'ok di Cragnotti che si sta consultando con Zoff per il benestare del tecnico.

Con il probabile acquisto di Giannichedda viene così confermata la linea preferenziale di Marcello Lippi che avrebbe chiesto ai dirigenti di cambiare l'obiettivo e spostare l'interessamento della società da Liverani al laziale, ritenuto al momento più utile agli schemi del tecnico. E' un centrocampista puro, al contrario del perugino, [illegible] fatto un trequartista.

I traguardi di mercato di Moggi non sembrano tuttavia esauriti: il dg continua a chiedere notizie al Parma a proposito di Almeyda, anche lui considera[illegible] [illegible] Lippi [illegible] obiettivo primario per disegnare le geometrie in campo e liberare di conseguenza Del Piero da compiti specifici nel reparto centrale.

Inutile ribadire che i dirigenti bianconeri (oggi tutti a Montecarlo per assistere ai sorteggi dei gironi della Champions League) a questo punto sono pronti a soddisfare ogni desiderio di Lippi e intenzionati a far di tutto pur di partire [illegible] il piede giusto. Ieri al Comunale hanno fatto visita alla squadra l'amministratore delegato Antonio Giraudo, il vicepresidente Roberto Bettega e il dg Luciano Moggi. I tre hanno seguito la partitella delle riserve (compreso Davids) opposte ai dilettanti del Giavenocoazze.

Al termine Moggi [illegible] commentato la situazione della squadra, ripetendo che la vita della società non è turbata da alcun caso, meno che mai legato al [illegible] di Salas: «Tutto risolto». Affermazioni lapidarie anche a proposito del futuro: «Dopo Salas il nostro mercato è chiuso. Almeyda? Chiedete al Parma. Liverani? Rivolgetevi al Perugia». Guarda caso, Moggi non fa il nome di Giannichedda: forse perché l'ha già preso.

ACCUSE DOPING: BLATTER VUOLE INCONTRARE DAVIDS

ZURIGO. Sepp Blatter auspica di incontrare Edgar Davids «appena possibile» per chiarire i malintesi sorti in seguito alle illazioni fatte dal presidente della Fifa sull'uso di sostanze dopanti da parte [illegible] giocatore juventino. Ne ha dato notizia il portavoce di Blatter, Markus Siegler, affermando che l'incontro potrebbe avvenire fra [illegible] settimana o al massimo dieci giorni.

Come noto, il centrocampista della Juve e della Nazionale olandese, trovato positivo al nandrolone in un controllo eseguito in occasione della partita di campionato Udinese-Juventus e sospeso dalla Fifa un [illegible] dopo a seguito delle controanalisi positive, [illegible] sporto querela contro il presidente della Fifa che in alcune dichiarazioni aveva pesantemente accusato Davids, lasciando intendere che il calciatore avesse assunto altre sostanze oltre al nandrolone.

Il problema nandrolone riguarda anche la Lazio, che ha Couto squalificato. Non è il solo guaio per Zoff; dopo la partita valida per i preliminari di Champions League vinta martedì per 4-1 sul Copenaghen, Saranno gli accertamenti medici, in programma domani, a definire entità e tempi di recupero per Negro e Mihajlovic: per il tecnico è però forte il rischio di perdere entrambi per un paio di mesi. Zoff ora si ritrova con una difesa da inventare: Nesta, Colonnese, Pancaro e Favalli sono i soli «superstiti». Intanto, Crespo punta in alto: «Possiamo vincere tutto e se ci sottovalutano, per noi [illegible] un vantaggio» ha proclamato l'argentino.

Il mercato non è finito: ora è in arrivo anche Giannichedda, che Lippi preferisce a Liverani

Il bomber serbo ha detto sì a Cragnotti: contratto di quattro anni e 4,9 miliardi a stagione



Marcelo Salas, 27 anni, ha giocato per tre stagioni nella Lazio

PRELIMINARI DI CHAMPIONS LEAGUE: LA SQUADRA DI ULIVIERI, ILLUSA DAL GOL DI SENSINI, NON RIESCE A COMPLETARE LA RIMONTA SUL LILLA

Il Parma retrocede in Coppa Uefa

Cannavaro adesso può andarsene, lo vuole la Lazio

Oltre all'Europa che conta i Tanzi perdono 30 miliardi e vacilla la posizione di Ulivieri



Fabio Vergnano
inviato a LILLA

Il Parma perde la Champions League e forse anche Cannavaro che a questo punto diventa l'obiettivo numero uno della Lazio. Sorvive un'impresa ai confini della realtà e la squadra di Ulivieri, trasformata nel fisico e nella rabbia agonistica rispetto a quella squadra moscia e imbarazzante che si fece travolgere per 2-0 al Tardini, ci ha provato. Tanta volontà qualche brivido finale, ma gli errori della prima sfida hanno pesato. E così passa questo Lilla ancora imbattuto in campionato dopo quattro giornate, ma destinato a fare poca strada.

Ulivieri ha fatto scelte mirate, ha usato il bilancino del farmaci[illegible] per mettere in campo una squadra pronta alla battaglia. Fuori in partenza il pachidermico Milosevic e vantaggio [illegible] peperi[illegible] Marchionni, a centrocampo ecco l'esperto ed ex storico incerottato Boghossian al posto di Appiah, con Sartor che [illegible] le veci di Bochini. Grave la perdita di Benarrivo, sostituito da Gurenko [illegible] propulsore di fascia sinistra. Uscirà alla fine del primo tempo il bielorusso senza aver mai inciso. Il Lilla perde Lardin, goleador all'andata, ma più di tutto smarrisce la spregiudicatezza che consentre anche agli umili di arrivare in alto, quasi oppresso dalla responsabilità di entrare nel grande consesso europeo.

Coltello fra i denti e si parte. Che groviglio di emozioni. L'Europa che conta fa suonare l'ultimo appello, Ulivieri rischia già il posto, i Tanzi vigilano perché rinunciare a oltre [illegible] miliardi è un duro colpo pure per il re dei latticini. Il [illegible]lla vive la seconda puntata della sua fiaba in uno stadio, piccolo e antiquato, trasformato in polveriera anche se il caro-biglietti (curve a 45 mila lire per compen[illegible] la riduzione di capienza imposta dall'Uefa) ha impedito il pienone. Il non sembra più la squadra sfrontata che annichilì il Parma quindici giorni fa. Forse perché gli emiliani hanno finalmente acquistato tono e non sono più un'armata allo sbando. Prezioso il lavoro di cucitura di Boghossian, essenziale e preciso l'impegno dei tre della difesa che disinnescano il lungo Bakari, irriconoscibile rispetto alla prima sfida.

Così, pur senza dare la [illegible]zione di avere la partita in pugno, il Parma non naviga a vista. Costruisce a piccoli sorsi la sua speranza, inchiodando la retroguardia del Lilla composta da gente con qualche difficoltà di palleggio. Spinge Sartor, va all'arrembaggio Almeyda, si fa vedere anche Nakata seppure a singhiozzo. Tuttavia in attacco manca un giocatore di peso, Di Vaio e Marchionni s[illegible] veloci, però non si liberano mai al tiro. In una situazione di sostanziale equilibrio, il gol può arrivare soltanto su palla inattiva. Ed è quello che capita al 27' quando Sensini trasforma [illegible] punizione che il portiere Wimbee, coperto dalla barriera, non vede neppure arrivare.

E' il momento di forzare la [illegible] agli dei del calcio. Nella ripresa Ulivieri sdogana Milosevic, arretrando Marchionni ed escludendo Sartor. I ritmi [illegible] forsennati, la paura di scivolare in Coppa Uefa mette le ali al Parma, costringe un terrorizzato Lilla ad affidarsi al contropiede. Può succedere di tutto, purtroppo per il Parma non succede più nulla.

L'ex romanista Gurenko ha sostituito l'infortunato Benarrivo [illegible] Lilla

[illegible] (3-5-2)	0	[illegible] (3-4-1-2)	1
WIMBEE	6.5	FREY	6.5
FAHMI	6	DIETOU	6.5
CYGAN	6	SENSINI	7
ECKER	6	CANNAVARO	6.5
PICHOT	6.5	SARTOR	5.5
N'DIAYE	6	(10' s.t. Milosevic)	5
D'AMICO	6	ALMEYDA	7
BR. CHEYROU	5.5	BOGHOSSIAN	6
(40' s.t. Be. Cheyrou)	s.v.	(21' s.t. Lamouchi)	5.5
TAFFOREAU	5.5	GURENKO	5
BAKARI	5	(1' s.t. Junior)	5.5
BOUTOILLE	5	NAKATA	6
(26' st Bassir)	s.v.	MARCHIONNI	5
		DI VAIO	5
All. HALILHODZIC	6	All. ULIVIERI	6

Arbitro: POLL (Inghilterra) 6

Reti: p.t. 27' [illegible]
Ammoniti: [illegible], Boghossian, Fahmi, D'Amico, Cannavaro.
Spettatori: 14.358

OGGI IL SORTEGGIO DEI GIRONI

Oggi a Montecarlo (diretta su Stream ed Eurosport dalle 18), saranno sorteggiati gli 8 gironi (4 squadre ciascuno) della prima fase di Champions League: nell'urna Roma, Juventus e altre 14 big europee oltre alla Lazio e le altre 15 provenienti [illegible] preliminari. Domani il sorteggio del primo turno di Coppa Uefa con Inter, Milan, Fiorentina e Parma. Sempre domani finale di Supercoppa europea fra Bayern Monaco e Liverpool. Risultati dei preliminari di [illegible] (in neretto le qualificate): **Lilla-Parma 0-1** (andata 2-0); Levski Sofia-**Galatasaray 1-1** (1-2); Celtic Glasgow-Ajax 0-1 (3-1); **Anderlecht**-Halmstads 1-1 (3-2); Grasshopper-**Porto** 2-3 (2-2); **Borussia Dortmund**-Shakhtar Donetsk 3-1 (2-0); Tirol Innsbruck-**Lokomotiv Mosca** 0-1 (1-3); **Rosenborg**-Inter Bratislava 4-0 (3-3); **Fenerbahce**-Rangers Glasgow 2-1 (0-0); **Panathinaikos**-Slavia Praga 1-0 (2-1). Qualificate martedì: Bayer Leverkusen, Barcellona, Dinamo Kiev, Liverpool, Maiorca e Lazio.

F1: PREVISTA UN'INVASIONE OGGI CON IL CAMPIONE IN PROVA AL MUGELLO

I tifosi abbracciano Schumi e la Ferrari

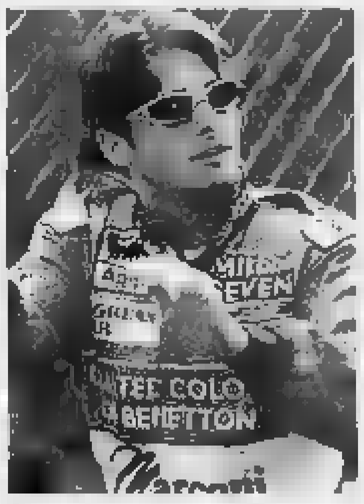
E la Jordan annuncia: Fisichella nostro per i prossimi 3 anni

Le prove che si svolgono in questi giorni nel circuito del Mugello dovrebbero essere a porte chiuse. Ma la Ferrari farà un'eccezione oggi, per l'arrivo di Schumacher. I tifosi, qualche migliaio, giunti per festeggiare la squadra e il pilota campioni del mondo, verranno in qualche maniera ospitati all'interno dell'autodromo. Ieri Michael è stato a Fiorano dove erano riuniti con Luca Montezemolo e Todt quasi tutti i 700 dipendenti della Gestione Sportiva. Grande festa, taglio delle torte, brindisi e discorsi. Dopo il «Grazie», pronunciato dal campione in italiano, il presiden[illegible] ha detto: [illegible] avete dato la più grande soddisfazione professionale della mia vita».

Intanto Rubens Barrichello pensa alle prossime gare. Ieri il brasiliano ha d[illegible] chiaramente di puntare [illegible] secondo posto in campionato: «Attraversiamo un buon momento che voglio sfruttare: devo essere [illegible] professionale, impegnato a fare la mia parte come sempre. La squadra mi sostiene e il feeling generale è positivo. Io mi sento motivato e con Michael abbiamo un rapporto bellissimo, anche dal punto di vista umano e questo è importante. Appuntamento fra due domeniche a Spa».

Mentre le squadre si preparano per il Gran Premio del Belgio, finalmente una notizia ufficiale nel mercato piloti. Come era già trapelato la Jordan si è ripreso Giancarlo Fisichella che aveva già guidato per il team irlandese nel 1997. E' stato certamente la Honda a volere il veloce pilota romano, che ha firmato un contratto di tre anni. Il passaggio di Fisico dovrebbe anticipare quindi quello di Jarno Trulli alla Benetton, sempre che non si siano sorprese. E' infatti in corso [illegible] polemica a distanza tra Coulthard e Hakkinen che fa presumere qualche problema. Martedì lo [illegible] aveva detto: «Resterò nella mia squadra perché ritengo di poter ritentare nuovamente la scalata al titolo mondiale. Sarò confermato, non [illegible] Hakkinen. L'annuncio non è stato ancora dato perché il team ha molte alternative da valutare. Ma non credo che questi discorsi mi riguardino. Penso di essere la miglior soluzione che la McLaren abbia a disposizione nel 2002. Sarei comunque felice se [illegible] anche Mika perché è un buon compagno di squadra». Una dichiarazione ambigua alla quale [illegible] fatto seguito [illegible] quella di Keke Rosberg, l'ex pilota manager del finlandese: «Hakkinen è pronto a restare per un'altra stagione con la McLaren-Mercedes. Non sarei in vacanza in questo momento se ci fosse qualcosa da chiarire nell'accordo di Mika con il team. Il fatto che non sia stato ancora comunicato il prolungamento dell'accordo non dipende da noi». In compenso Rosberg ha lanciato sospetti sull'interpretazione da dare alle parole di Coulthard: «Se non sa chi sarà il suo compagno - ha affermato - deve dipendere dal fatto che David [illegible] per chi guiderà il prossimo anno». Mistero. Che sia tornata in ballo la candidatura di Trulli alla McLaren? [c. ch.]

Polemica tra Coulthard e Hakkinen su chi il prossimo anno resterà alla McLaren: si riparla di Jarno Trulli



Fisichella, 28 anni, lascia la Benetton

AGOSTONI, 1° CASAGRANDE

Ciclismo, in Spagna Pantani coinvolto in una maxicaduta

MIRANDA DE [illegible] Lo spagnolo Sastre ha conquistato la sua prima vittoria da professionista, nella 3ª tappa del Giro di Burgos. Alle sue spalle l'italiano Lanfranchi. Al comando della corsa è sempre lo spagnolo Delgado. Brutte notizie per Marco Pantani. Il ciclista romagnolo è rimasto coinvolto in una caduta di massa che ha costretto al ritiro il belga Axel Merckx. Pantani è riuscito a portare a termine la tappa, giungendo 96°, a oltre 4' dal vincitore.

Nella 55ª edizione della Coppa Agostoni, a Lissone (Mi) vittoria allo sprint per Francesco Casagrande sul tedesco Ullrich. In una corsa massacrante che ha visto cedere potenziali azzurri come Rebellin, Bettini e Celestino, Casagrande ha resistito in salita al ritmo del fuoriclasse tedesco.

Oggi a Legnano è in programma l'83ª Coppa Bernocchi che chiude il Trittico Lombardo. Al via, oltre a Ullrich, anche Simoni e Cipollini.

ATLETICA A VIAREGGIO

Vizzoni illumina la serata di festa per Mori e Perrone

VIAREGGIO. Fabrizio Mori e Betty Perrone hanno tenuto banco nella notturna allo Stadio dei Pini in una serata in cui l'umidità all'80 per cento rendeva difficile respirare! Il toscano sui 400 hs ha operato una gara in rimonta sul francese Theodo[illegible] chiudendo in 49"37, mentre la piemontese ha marciato sui 3 km in 12'40"78, davanti a Erica Alfridi e alla promettente Elisa Rigaudo. Il miglior risultato l'ha offerto Nicola Vizzoni lanciando il martello a 78,98 mentre nell'omologa gara femminile Ester Balassini (61,29) ha collezionato anche questa volta ben 4 nulli. Parziale delusione per Magdelin Martinez che nel triplo non è riuscita ad avvicinare il record italiano, fermandosi a 14,42, così come per Manuela Levorato che sui 300 - distanza insolita, utile per prendere confidenza con i ritmi del giro di pista - ha chiuso in 36"58. Più che discreto infine Paolo [illegible] Soglio nel peso con 20,48. A Salonicco, Fiona May battuta dalla Kotova nonostante un buon salto a 6,92 (7,00 per la russa).

SPORT [illegible]

■ **[illegible] BICICLI.** Mauro Bicicli, ex dell'Inter che con Helenio Herrera vinse lo scudetto 62-63 è morto a Crema. Aveva 68 anni, era malato. Bicicli esordì in nerazzurro nel '54 e dopo un anno al Parma e uno al Catania rientrò per rimanervi 6 stagioni. Quindi il Genoa, poi ancora Inter fino al '66-67.

■ **ROMA, 3-1 A [illegible]** Totti, Balbo e Cassano hanno [illegible] i gol della Roma nell'amichevole di Palermo (Lungo su rigore per i siciliani). Perugia-Viterbese 3-0 con doppietta di Liverani e gol di Turchi.

■ **SCALA GUIDERA' LA TUNISIA?** La federazione tunisina vuole Nevio Scala per guidare la Nazionale alle finali di Coppa d'Africa e ai Mondiali. La sua candidatura sarebbe caldeggiata da Bobo Craxi.

■ **MILAN, COCO CONTESTA.** Terim lo ha bocciato, domenica a Brescia non partirà titolare e il Milan l'ha promesso alla Lazio. Francesco Coco contesta: «Dopo aver conquistato la Nazionale, non gi[illegible] mi sorprende. Sono pronto ad andarmene».

■ **RONALDO, TEMPI LUNGHI.** Il medico dell'Inter, Combi allunga i tempi di recupero di Ronaldo: «E' in perfetto peso-forma, ma sarà pronto solo fra qualche mese quando avrà ritrovato [illegible] buona condizione atletica».

■ **SUPERCOPPA REAL.** Tre gol di Raul contro il Saragozza hanno consegnato al Real di Zidane (al suo debutto al Bernabeu) la Supercoppa spagnola.

■ **LA FUGA DI PIA'.** Inacio Pià, brasiliano dell'Atalanta, tornerà lunedì dopo 9 giorni di fuga. Era scappato a Bologna alla vigilia di Ferragosto.

■ **BASKET, ITALIA KO.** Italia battuta dalla Lituania (69-75), primo ko nelle ultime 6 gare di preparazione all'Europeo che comincia il 31 in Turchia. Fucka è rimasto in panca. De Pol, Ruggeri e Bulleri sono rimasti in hotel, tutti colpiti da virosi intestinale.

■ **LE NOZZE AGASSI-GRAF.** André Agassi e Steffi Graf si sposeranno in settembre a Las Vegas. I due, che aspettano un figlio per dicembre, pronunceranno il «sì» nella residenza Agassi, alla presenza di pochi familiari e amici.

■ **CANOTTAGGIO, MONDIALI.** Con gli ultimi ripescaggi è terminata nel bacino del Rotsee a Lucerna la fase di qualificazione dei Mondiali assoluti e pesi leggeri. Soddisfatti gli azzurri con 6 armi già in finale e altri 8 che da oggi disputeranno le semifinali.

■ **BOXE, RINVIO PER [illegible]** Il match tra Mike Tyson e il danese Brian Nielsen previ[illegible] per il 8 settembre a Copenaghen è stato rinviato per un infortunio alla schiena del pugile americano. La nuova data fissata è il 13 ottobre.

■ **THORPE CONTRO LA DROGA.** Il campione australiano di nuoto Ian Thorpe, 18 anni, sarà testimonial di una campagna antidroga in Giappone.

INDUSTRIA DELL'AUTO

Si guarda al futuro con fiducia

Renzo Villare

Tra qualche settimana, con il Salone di Francoforte, l'industria europea dell'auto vivrà giornate intense. Punto di riferimento sul prodotto per le numerose novità firmate dai più bei nomi mondiali, e insieme barometro attento dell'andamento economico, dove il settore svolge un ruolo di primo piano. Ciò è tanto più vero in un momento in cui l'euro si sta riprendendo sul dollaro e l'inflazione rallenta in Eurolandia.

Sarà interessante, in proposito, conoscere il giudizio dei «grandi» presenti a Francoforte. Perché se è vero che la discesa della moneta Usa su quella europea è importante dal punto di vista psicologico e per i riflessi positivi come il minore costo dei prodotti petroliferi, c'è anche il risvolto della medaglia. Nell'immediato potrebbe significare una perdita di competitività delle aziende comunitarie nei confronti degli Stati Uniti. Occorre pertanto usare la forza dell'euro - sostengono gli economisti - per stimolare la domanda interna dei singoli Paesi. E mostrano preoccupazione per la debolezza della Germania, Paese leader dell'Unione.

In complesso, però, l'economia comunitaria mostra una buona tenuta, confermata dal soddisfacente andamento dell'industria automobilistica, che nei primi sette mesi ha fatto registrare una lieve flessione rispetto allo stesso periodo 2000, anno record, ma con tendenza al miglioramento. Secondo i dati elaborati dalla J.D. Powell d'Acea, l'associazione dei costruttori europei, non diffonde risultati in agosto), in luglio le immatricolazioni sono cresciute del 3,4% a 1.300.000 unità, portando il periodo a 9.490.000, con una flessione limitata all'1,2%.

Le migliori performance sono andate, nel mese, a Francia e Gran Bretagna con guadagni dell'11,6% e del 10,3%, mentre in controtendenza sono risultati i mercati italiano e tedesco con 2,3% e -0,6%. Sulla base di questi risultati, la Morgan Stanley Dw, una delle principali banche d'affari continentali, ha stimato per l'intero 2001 una vendita di 14,8 milioni di vetture, superiore, quindi, ai risultati dell'anno scorso (14,7 milioni). Per i singoli Paesi, l'Istituto prevede una chiusura leggermente inferiore per l'Italia (2 -2,3%), perfettamente in linea con le stime delle due associazioni di categoria nazionali, Anfia e Unrae, che sono intorno a 2,4 milioni, e per la Germania (-1%), mentre anticipa rialzi consistenti, superiori al 10%, per Francia e Gran Bretagna.

Fiducia, dunque, nell'auto nonostante difficoltà non nascoste per alcuni big mondiali, come la Opel, emanazione europea della General Motors, la Chrysler, filiale americana della DaimlerChrysler, e la Ford, cui si contrappongono iniziative di sviluppo come il nuovo stabilimento che la stessa Ford ha deciso di costruire a San Pietroburgo, attivo dal prossimo anno, o la decisione della Volkswagen di assumere 5000 persone, grazie a un nuovo sistema di organizzazione del lavoro.

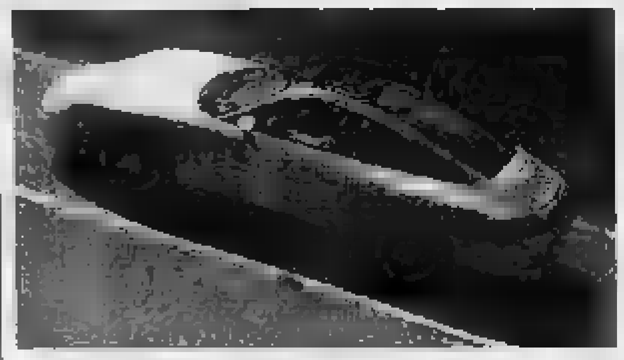
VERSO FRANCOFORTE | I COSTRUTTORI PREPARANO NUOVE SFIDE: ED E' PRONTA LA FIAT STILO



SETTE MILIONI DI VENDITE. A Francoforte debutta la quarta generazione della Volkswagen Polo, finora venduta in 7 milioni di unità. Disponibile con carrozzerie a 3 e 5 porte, la «compatta» tedesca cresce nelle dimensioni: disporrà inizialmente di tre motorizzazioni. Tutte le versioni saranno dotate di impianto Abs e 4 airbag. Il lancio commerciale è previsto per fine novembre



TORNA L'AMMIRAGLIA CECA. La Skoda, dopo 50 anni, torna a proporre una ammiraglia: è la Superb, che si richiama nel nome a un modello prodotto dal 1934 al 1947. E' una berlina di tipo classico lunga m 4,8 con un passo di m 2,8, uno dei maggiori della categoria. La Superb disporrà di motorizzazioni a benzina e Diesel con cilindrate da 1,8 a 2,8 litri e potenze da 115 a 193 Cv



LA 911 [illegible] Si allarga la gamma della nuova Porsche 911: al salone tedesco debutto della versione Targa con tetto scorrevole in vetro ad apertura automatica e lunotto posteriore apribile per caricare comodamente i bagagli. La Targa ha il 6 cilindri di 3.6 litri e 320 Cv del Coupé (velocità 285 km/h). Come la Cabrio impiega 5,2 sec. per passare da 0 a 100 l'ora

In autunno una pioggia di novità

Prime anticipazioni: dalla VW Polo alla Skoda Superb

Michele Fenu

Un'estate tranquilla sul fronte dell'industria dell'auto sta preparando un autunno di fuochi d'artificio. In primo piano il Salone di Francoforte, gigantesca kermesse che dal 13 al 23 settembre radunerà negli scomodi padiglioni del complesso fieristico tutti i big mondiali.

Alcune anticipazioni sulle novità in campo sono già fioccate (in primis la Maserati Spyder, la Mercedes Classe SL e la nuova generazione dell'ammiraglia Bmw Serie 7), altre si stanno via via aggiungendo. E se Francoforte sarà il definitivo battesimo della Fiat Stilo, che verrà presentata in tutti i suoi innovativi aspetti agli inizi di settembre, il salone tedesco lancerà tutta una serie di modelli di grande interesse, per un verso e per l'altro.

Ad esempio, è pronta al varo la quarta edizione della Volkswagen Polo, le cui vendite avranno inizio a fine novembre. Come clienti comandano, la berlina, a 3 e 5 porte (finora venduta in 7 milioni di unità), crescerà in dimensioni rispetto al passato, in particolare sarà più lunga di 154 mm con un passo aumentato di 53 mm (quindi, 3894 e 2463 mm). Per cominciare, tre motorizzazioni, due a benzina (un inedito 3 cilindri di 1.2 litri da 65 Cv e un 4 cilindri da 75) e un turbodiesel TDI da 75 Cv. Nel 2002 arriveranno altri cinque propulsori. Quattro gli allestimenti e, fra le dotazioni, in combinazione con il sistema antisbandamento Esp, l'Hba, che aumenta la pressione sul freno diminuendo lo spazio di frenata.

Sempre nell'ambito del gruppo di Wolfsburg, ecco la Skoda Superb, con cui la Casa ceca rientra nel segmento delle berline di [illegible]goria superiore. Lunga 4,8 metri, larga 1,7 e alta 1,4, la Superb propone un «lusso razionale». Cinque le motorizzazioni, tre a benzina (2.0 115 Cv, 1.8 20 valvole turbo 150 Cv e 2.8 V6 193 Cv) e due turbodiesel (1.9 TDI 130 Cv e 2.5 TDI V6 [illegible] Cv), tutti presi nella «banca» propulsori Volkswagen.



L'Audi A4 Cabriolet Show Car anticipa a Francoforte la versione di serie, che sarà posta in vendita nella primavera del prossimo anno

Ancora, l'Audi, con la A4 Cabriolet Show Car, che in pratica anticipa la nuova generazione della versione «scoperta» della Casa di Ingolstadt. La Show Car (4,57 m per 1,77) ha sospensioni in alluminio e propone motori V6 (3.0 da 220 Cv e 2.4 da 170). La capote è automatica [illegible] apertura elettroidraulica, in [illegible] di capottamento due roll-bar fuoriescono di scatto dietro i sedili posteriori.

Infine, debutto a Francoforte della Porsche 911 Targa con il tetto in vetro che si apre e si chiude elettricamente. L'apertura raggiunge i 0,45 mq, il doppio di quella che si ottiene [illegible] il tettuccio scorrevole (optional) della 911 Coupé. Identico il motore, il 3.6 litri da 320 Cv (285 km/h). In Italia costerà 163.7/2.687 lire [illegible] euro).

A STOCCARDA UN GRANDE MUSEO E UN ATTREZZATO CENTRO DI RESTAURO CON UN ARCHIVIO UNICO IN CAMPO MONDIALE

Le vecchiette, passione e affari

Mercedes, come alimentare una bella leggenda

la storia

Alberto Bellucci

STOCCARDA

Festa grande in Mercedes-Benz (la marca di lusso, la tacchina grassa del potente Gruppo DaimlerChrysler) per celebrare come il fatt un centenario che - si badi bene - è il semplice compleanno di un nome di battesimo. Un nome, quello di Mercedes, scelto e imposto dal maggiore concessionario-importatore dell'epoca alla spettabile Daimler Motoren Gesellschaft (DMG), che da almeno 15 anni produceva eccellenti motori nonché affidabili veicoli. Ma che con quel nome così duramente teutonico non poteva sperare di esportare con successo su nuovi mercati - almeno nelle intenzioni dell'intraprendente concessionario Emil Jellinek - [illegible], per esempio, quello francese o quello ricco e allettante degli Usa.

Così Jellinek pretese, per un suo primo lotto di 36 auto, il nome di sua figlia Mercedes, che diverrà poi il nuovo marchio di fabbrica a partire dal 1901. In pratica, un'operazione di marketing antelitteram che, comunque, ha portato alla Daimler-Benz, oggi DaimlerChrysler molta fortuna. Anzi, moltissima.

Con un passato antico di 115 anni - nessun altro costruttore al mondo vanta natali così remoti - il grande Gruppo ha per la propria storia e per i propri avi un rispetto, meglio, una venerazione, a dir poco ammirevole. E in ogni sito produttivo, e non solo nello splendido Museo o nell'attrezzatissimo Classic Center di cui ora parleremo, non mancano mai ritratti, busti o targhe dei due padri fondatori - Gottlieb Daimler (1834-1900) e Carl Benz (1844-1929) - le cui aziende, dopo lunga concorrenza, finiranno per unirsi in matrimonio nel 1926 (mentre la fusione con la Chrysler avverrà soltanto 72 anni dopo).

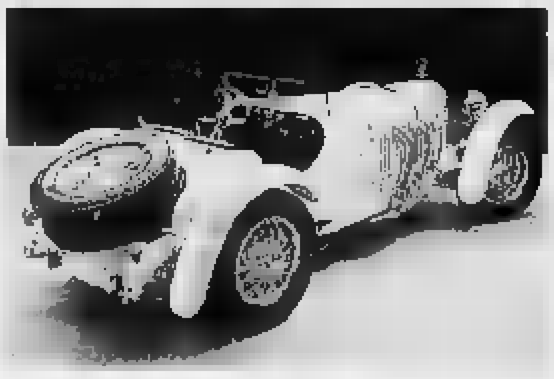
E anche se il Museo è a dir poco splendido con le sue [illegible] auto come nuove - oltre a essere sempre aperto al pubblico che lo può visitare gratis utilizzando cuffie in tedesco, inglese, francese e spagnolo - è il Classic Center il vero fiore all'occhiello, la perla rara di casa Mercedes-Benz. Inaugurato 8 anni fa a Fellbach, alla periferia di Stoccarda, utilizzando attrezzatissimi capannoni, completati da [illegible] fornita biblioteca, dove [illegible] anche disponibili molti oggetti promozionali, il Classic Center svolge una lunga serie di attività senza per questo pesare [illegible] bilanci della casa madre. Sicuramente remunerativa è infatti la più importante di queste attività, quella del restauro di auto, motori e altri veicoli dei quattro marchi: Daimler, Benz, Mercedes e Mercedes-Benz. Un restauro scrupolosissimo eseguito [illegible] per conto di privati che della stessa casa che da 48 [illegible] meccanici e carrozzieri.

Veri maestri del [illegible] (non a caso sono tutti «maturi»), non solo riportano a nudo qualsiasi auto a loro affidata ma sono anche in grado - qualora un pezzo non sia disponibile - di ricostruire con la massima fedeltà ogni parte danneggiata o mancante. E per far questo si affidano ai disegni originali del più grande archivio automobilistico al mondo, quello, per l'appunto della DaimlerChrysler, centinaia e centinaia di scaffalature con disegni, libri, documentazioni di ogni genere. E non solo sulle marche del Gruppo.

«Da noi nulla è segreto - dice Ute Baumann del marketing Classic - e la nostra documentazione è a disposizione di chiunque ce la richieda...». Per gli appassionati, inoltre, la biblioteca fornisce a prezzi modici perfette riproduzioni di cataloghi e libretti di uso. C'è anche un'ampia scelta di antichi manuali rigorosamente originali, ma qui i prezzi non sono affatto ridotti: per un raro catalogo di 70 anni fa della sportiva SSK occorrono quasi due milioni di lire.

E ancora meno modici sono, naturalmente i prezzi delle auto antiche restaurate dal Classic Center. Addirittura proibitive le quotazioni dei modelli d'anteguerra: per una 370K Cabriolet del 1931 occorrono 370 mila marchi (poco meno di 370 milioni di lire) mentre per una relativamente popolare 170 W Roadster del 1938 di marchi ne occorrono 295 mila. Ma anche per le auto più recenti i prezzi sono a volte mozzafiato: 120 mila marchi, ad esempio, per una 220 Coupé del '[illegible] e niente meno che 660 mila marchi per una mitica 300SL ad ali di gabbiano del '55.

[illegible]a la ciliegina sulla torta il Classic Center l'ha messa quest'anno organizzando per il centenario la prova su appuntamento di 10 tra le più interessanti Mercedes del passato: dalla Simplex dell'inizio del secolo alla 300SL appena citata, passando per la 500K Cabriolet del '35 e per la prima Diesel del mondo, naturalmente una Mercedes, la 260D del 1936.



La sportiva SSK del 1928: solo il manuale di bordo costa due milioni di lire

FRANCIA, GARA RECORD

Quasi 3500 chilometri con un litro

Giulio Mangano

TOLOSA

«Quanta strada si può fare con un litro di benzina?» Una domanda che ci [illegible] posti molte volte, magari di fronte a chi prometteva consumi supercontenuti. [illegible], [illegible]tamente, ci saremmo aspettati di ricevere questa risposta: 3.444 km. Eppure, questo è l'incredibile risultato ottenuto nell'annuale Shell Eco-Marathon, che sintetizza due caratteristiche dello spirito francese: l'abitudine di proporre ai ragazzi sfide e traguardi positivi e la vocazione all'estremo. Il tutto, in una tradizione al risparmio energetico.

Proprio la Francia era stata, negli Anni 70, l'iniziatrice delle gare di consumo come il Mobil Economy Run per auto di serie, mentre alla 24 Ore di Le Mans stupivano vetture super leggere ed estremamente aerodinamiche come la Renault Gordini «étoile filante» (stella filante) o le piccole Dyna Panhard che, con motori di 1.100 e 1.300 cc, toccavano i [illegible] km/h consumando poca benzina, fermandosi raramente ai box per il rifornimento e aggiudicandosi le classifiche all'indice energetico.

Da alcuni anni la pista dell'autodromo di Nogaro (tra Bordeaux e Tolosa) è l'ideale palcoscenico sul quale ragazzi di mezzo mondo s'impegnano a spremere da ogni goccia di benzina tutta l'energia disponibile per spingere il più lontano possibile veicoli superleggeri e supersofisticati. [illegible]gari a tre ruote (il valore del Cx sfiora 0,10-0,12, mentre le migliori berline di normale produzione sono sui 0,30), lunghi un paio di metri, con dentro un pilota (per lo più una ragazza minuscola, ma, secondo regolamento, di almeno 13 anni e che pesi intorno ai 45 kg) disteso sulla schiena per ridurre la superficie frontale.

Si percorre di slancio l'anello di gara, spegnendo quando possibile il [illegible] per sfruttare l'abbrivo. Ogni mezzo percorre [illegible] giri di pista (cioè 22 km) a circa 25 km/h di media e il consumo effettivo, circa [illegible] ditale di benzina, viene misurato con precisione, estrapolandone i dati fino a ottenere la percorrenza (teorica) realizzabile con un litro.

In campo quest'anno 150 squadre, con altrettanti veicoli provenienti da 29 Paesi, quasi tutti progettati e costruiti da studenti di università e istituti tecnici. E il caso del secondo classificato, «Tim», proposto dall'Università Paul Sabatié di Tolosa, che ha ottenuto un risultato pari a 3.437 km/litro, contro i 3.151 ottenuti nel 2000 dallo stesso team e i circa 2.250 del '99. Progressi rapidissimi, ma che non sono bastati: ha vinto «Fancy Carol», che arrivava dal Giappone e che ha realizzato 7 km/litro in più.

Il veicolo, guidato da Chiharu Nakane, in gara per il terzo anno consecutivo, era spinto [illegible] monocilindrico di [illegible] cc a corsa lunga (2,5 cm d'alesaggio con una corsa di ben 6,2 cm) progettato da Isanori Nakane, un ingegnere del reparto corse della Mazda, padre della pilota. Sviluppava 0,2 kgm di coppia a 3.500 giri. Niente impianto di raffreddamento (funzionando per pochi secondi di fila, i motori [illegible] soltanto non vengono raffreddati perché non superano i [illegible] gradi limitati dal regolamento, ma anzi vengono coibentati per non far disperdere il calore accumulato e quindi sprecare energia termica), una scocca in carbonio, ruote superleggere e superscorrevoli, a nido d'ape, che rotolano su cuscinetti con attrito ridottissimo grazie a speciali soluzioni (teflon, grafite, nikasil e via provando...). Abolito il cambio di velocità, visto che la ruota viene quasi sempre collegata al motore con una mini-catena o con una cinghia dentata in gomma.

I concorrenti ottengono i 25 km/h di media accelerando fino a 35 o 40 km/h per poi procedere a [illegible] spento, sfruttando l'effetto volano. Moltissime altre finezze permettono di ridurre al massimo i già esigui consumi, anche se è essenziale - come nelle prove di F1 - trovare il momento migliore per effettuare i giri record (temperatura dell'aria, affollamento in pista, vento contrario).

Ma, ormai, la sfida è già lanciata per il prossimo anno: superare il muro dei 4.000 km/litro, sempre all'insegna dei due interrogativi di base per questa incredibile competizione: 1) a che livello di tecnologia sono questi ragazzi, rispetto ai grandi costruttori automobilistici e ai loro sofisticati laboratori di ricerca?; 2) nella loro esperienza c'è qualcosa di utile da riprendere per la normale auto dell'uomo qualunque?

DALL'APRILIA ARRIVA UN COMMUTER URBANO DI NOTEVOLE FUNZIONALITA'

C'è uno Scarabeo per divertirsi

Inedita versione di un modello che piace anche alle donne

Bruno de Prato

MILANO

L'Aprilia Scarabeo 200 è una delle proposte più consistenti di commuter urbano ad alta funzionalità: un veicolo per chi ama il piacere della guida. Era nato due anni fa in cilindrata [illegible], proponendosi come alternativa allo scooter classico nel traffico urbano. La sua caratteristica distintiva, in questa ottica, è la scelta di un assetto con ruote alte, preso a prestito dalla tecnica dei ciclomotori, una categoria che ormai è passata di moda.

L'idea dello scooter a ruote alte intende unire i vantaggi di comfort e protezione dello scooter e della superiore guidabilità e sicurezza, su fondo irregolare in particolare, di ruote di diametro motociclistico. Lo Scarabeo, grazie alla razionalità del progetto, ha saputo conquistarsi una posizione rilevante nel mercato, come testimoniano le oltre 35.000 unità prodotte nel 2000. L'utenza femminile, in particolare, ha dimostrato di apprezzarne la comoda impostazione di guida, nonché il comfort e la sicurezza nella guida sulle pavimentazioni tipiche dei nostri centri storici, fatte spesso di cubetti di porfido o lastroni di granito.

Ora la gamma di questo modello si amplia con l'avvento di Scarabeo 200, proposto a un prezzo di 7.900.000 lire. Sotto una veste estetica rigorosamente in linea con lo stile che ha reso così popolari le versioni minori, il 200 dispone di una ciclistica ampiamente rivisitata per poter gestire al meglio le prestazioni chiaramente superiori di cui è capace il quattro tempi Rotax 176 cc effettivi, con induzione a quattro valvole. La velocità massima supera largamente i 120 km/h, con eccellenti doti di accelerazione e ripresa.

Con un tale potenziale, lo Scarabeo 200 si muove con adeguata autorevolezza anche su percorsi extraurbani di medio raggio, e persino l'utilizzo autostradale è tutt'altro che fuori luogo, viste le notevoli doti di comfort assicurate dalla nuova ed ampia sella e dalle inedite sospensioni. Il livello di sicurezza è molto consistente, grazie al potente impianto frenante, con disco anteriore da 260 mm e posteriore da 220 mm per una frenata potente e ben modulabile.

[illegible] il vero punto di forza della ciclistica di Scarabeo 200 sta nella solidissima struttura di telaio, associata a una geometria di sterzo che è stata accuratamente ricalibrata, assieme all'interasse, che sale da 1387 a 1397 mm allo scopo di ottenere un veicolo perfettamente bilanciato. Troviamo un avantreno sorprendentemente neutro e preciso, che fila stabilissimo a oltre 120 l'ora e che, al contempo, si destreggia nel traffico con agilità felina. La qualità della guida, in effetti, fa di Scarabeo 200 uno dei più riusciti modelli in assoluto in questa categoria.

LA CASA ITALIANA E' LEADER NELLA CATEGORIA DEGLI SCOOTER A RUOTE ALTE

Beverly 200, l'asso della Piaggio

Un motore ad alta tecnologia con un telaio supersicuro

PISA

La Piaggio, nel 1992, fece debuttare il Free, primo rappresentante di una nuova categoria a metà strada fra lo scooter e il ciclomotore: lo scooter a ruote alte. Il Free è ancora saldamente sul mercato e, anzi, si appresta a esordire nella categoria «targati» con una versione 100 cc a 4 tempi. Nel 1995, arrivò il Liberty, nato 50 cc e poi evolutosi fino a 150. Con Free e Liberty, Piaggio è leader nel settore, in cui cala ora il pezzo più prezioso: Beverly [illegible]. Non si tratta della semplice evoluzione del Liberty, ma di un modello totalmente nuovo, che prende le mosse da un progetto stilistico di grande finezza, con prestazioni brillanti.

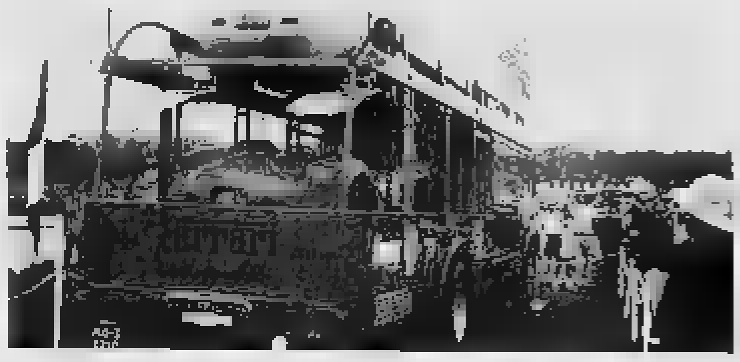
Il Beverly viene proposto nelle cilindrate 125, a 7.188.000 lire, e 200, a 7.692.000 lire, Iva inclusa. Spicca il monocilindrico a 4 tempi di 198 cc appartenente alla famiglia Leader, i «4 valvole» con raffreddamento a liquido ed altissima tecnologia nel segno di efficienza, prestazioni e contenimento di consumi ed emissioni. In particolare, il nuovo 200 cc, dalle misure generosamente superquadre (alesaggio 72 mm e corsa 48,6 mm), vanta una una potenza di ben 21 Cv a 8500 giri con coppia massima di 17,5 kgm a 6500, il tutto con le tradizionali doti di affidabilità e longevità dei motori Piaggio.

La ciclistica che imbriglia questa generosa unità è altrettanto consistente per solidità della struttura del telaio e raffinatezza dei componenti, a cominciare dalle poderose forcelle anteriori a perno avanzato. I pneumatici vantano la [illegible] sezione attualmente impiegata nella categoria, con un 110/70-16 anteriore e un 140/70-16 posteriore, per una guida stabile su qualsiasi fondo. La sicurezza è stata oggetto di una attenzione puntigliosa, come dimostrano i due dischi da 260 mm, uno anteriore e uno posteriore, che offrono decelerazioni eccellenti.

In sella, si apprezza subito l'impostazione di guida, razionale, mentre le forme eleganti della carrozzeria dimostrano l'attento studio dell'aerodinamica pro comfort e protettività. La sella è ampia, molto comoda anche per trasferimenti a vasto raggio in due, e può ospitare due caschi integrali. Un piccolo vano ricavato nello scudo nasconde i comandi per l'apertura della sella e dello sportello del serbatoio.

Su strada il Beverly 200 si dimostra agile, con un motore generoso. La velocità di punta è di 130 km/h, con eccellenti doti di accelerazione. La sensazione di solidità, precisione e ampi margini di sicurezza ispirata dall'assetto della ciclistica è confermata ampiamente, sia nell'uso urbano che in autostrada. In città, domina il traffico, guizza e [illegible]tta via, tenendo a bada la muta del traffico automobilistico, con naturalezza e divertimento. (b. d. p.)

CONCORSO D'ELEGANZA | TRE GIORNI DI SFILATE IN CALIFORNIA CON MIGLIAIA DI FANS



IL CAMION DI MARANELLO. Il fascino del marchio Ferrari ha dominato, come ogni anno, il «Concours d'Elegance» di Pebble Beach. Moltissime le vetture del Cavallino esposte. Per la prima volta è comparso, tra i veicoli storici in mostra, anche un camion: è il pullman ufficiale di Maranello utilizzato nel 1957 (e fino al '69) per il trasporto delle monoposto in occasione delle gare europee. Il Fiat 682 RN2 carrato Modena, con a bordo tre vetture funzionanti, oggi è di proprietà di un facoltoso cliente di Washington

LA TESTA ROSSA DI PHIL HILL
Nel circuito di Laguna Seca, che in passato ospitò gare di ogni tipo e oggi viene utilizzato prevalentemente per le moto, si sono dati appuntamento i principali collezionisti mondiali di vetture storiche. Soprattutto possessori di Bentley, che ■ ■ marca festeggiata quest'anno, ma anche amanti fedeli della Ferrari e della Maserati, i nomi che hanno scritto la storia dell'auto e delle corse. Il tendone dell'esposizione ufficiale ospitava, insieme con la Bentley che vinse a le Mans nel 1929 e la «mostruosa» EXP Speed 8 giunta terza quest'anno, anche altre vetture di grande rilievo storico. Ad esempio la Ferrari 250 Testa Rossa con ■ nel '61 Phil Hill trionfò a Le Mans



UN GIOIELLO NERO. La sezione del concorso californiano dedicata ai concept e alle creazioni dei più famosi centri stile mondiali era aperta quest'anno da un gioiello di 49 anni fa. Questa Ferrari 212 Inter Cabriolet tutta nera e prodotta nel 1952, che ora appartiene alla collezione privata di Bob Lee, fu il primo felice saggio della collaborazione tra la Pininfarina e Maranello. In evidenza anche la 550 Barchetta Pininfarina. Curiosità per una singolare Ferrari «serie speciale» degli Anni Sessanta con pinne all'americana

A Pebble Beach kermesse dei motori

Tanti applausi per Sergio Pininfarina e la Ferrari mondiale

Piero Bianco
inviato a MONTEREY

Il rito, pagano e molto trendy, si consuma ogni anno dopo Ferragosto. Per tre giorni il bel mondo dei motori emigra in California. La penisola di Monterey, due ore d'auto da San Francisco, si anima dei personaggi ■ dei veicoli più pazzi e pittoreschi che si possano immaginare. Ma anche di vetture dall'eccezionale valore storico e di gioielli più che mai attuali (centinaia ■ Ferrari, come se l'intera produzione di Maranello si fosse trasferita in California).

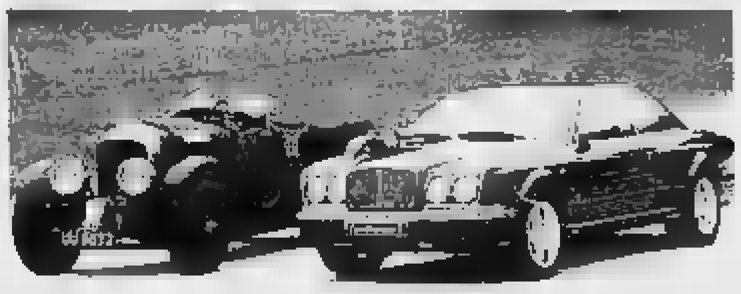
La ricca kermesse ■ un cocktail di emozioni da gustare a rate: prima il "Concorso Italiano" al Quail Lodge di Carmel, poi la competizione storica sulla pista di Laguna Seca, infine l'affascinante "Concours d'Elegance" a Pebble Beach. I più celebri campi da golf sulla costa del Pacifico incorniciano il Grande Evento che assembla mercanti e facoltosi collezionisti, manager e designer illustri, soprattutto una marea di seguaci in delirio, tutti fedeli al mito di quello «religione» chiamata automobile.

Nell'estate 2000 fu la Maserati a dominare la scena, non a ■ è rimasta molta attesa, negli Usa, per l'imminente sbarco della nuova ■ Spyder (esordio a Francoforte, poi anteprima americana in gennaio a Detroit). E nel weekend si è celebrato un altro emblema del lusso, con la proclamazione della Bentley a «marca dell'anno».

Alla Casa inglese il compito di gustarsi la gloria e dirigere i giochi, con il contributo di un anfitrione eccezionale: Phil Hill, il primo americano a vincere un mondiale di Formula 1 nel '61 ■ la Ferrari 156 (lo stesso anno trionfò anche a Le Mans). Lui qui è davvero rimasto un idolo.

■ Made in Italy non recita mai da comparsa nella fantastica tre-giorni californiana. Quest'anno ■ «Concorso Italiano» ■ diventato un inno alla gioia per Sergio Pininfarina e per i cinquant'anni di collaborazione del grande Carrozziere con Maranello. Le sue creature negli States rappresentano una sorta di autentico mito.

Sul green vellutato ■ Carmel, dove tra aste miliardarie e tentazioni forti hanno cambiato padrone anche numerose Lamborghini, Alfa, Lancia e perfino una Multipla, le Ferrari più belle sono state applaudite dai fans.



La Speed Six del 1928 e la Continental «Le Mans Series»: passato e presente della Bentley

Con Pininfarina (accompagnato dal capo del centro Studi Ramacciotti, dalla figlia Lorenza e dalla moglie Giorgia) è stato festeggiato Piero Ferrari, ■ rappresentanza della casa madre. Sotto concept Ferrari-Pininfarina, con la Rossa in testa, sono sfilate sul palco d'onore e il presidente ■ l'azienda di Grugliasco le ha «raccontate» tutte, dedicando a ciascuna un aneddoto curioso e divertente. «Le linee così belle? In qualche caso sono nate per caso: oggi si lavora al computer, una volta invece nascevano su carta e poi ■ dovevano testare per strada. L'ho fatto, personalmente, molte volte. Se qualche dettaglio ai 200 l'ora volava via, meglio cambiare...». Succedeva di rado.

Dopo i prototipi, in passerella sono salite altre 32 Ferrari «firmate», compresa la bella 550 Barchetta che Maranello ha voluto battezzare proprio Pininfarina: omaggio affettuoso a una straordinaria collaborazione.

Un felice destino ha fatto coincidere il trionfo mondiale di Schumacher e del Cavallino con l'ultima giornata di kermesse a Pebble Beach. Così tra i prototipi in mostra al «Concours d'Elegance», domenica nel regno di Tiger Woods sono volati sguardi speciali d'ammirazione per le tante «rosse» esposte, in particolare per la seducente Ferrari 212 Inter Cabriolet (nera) messa a disposizione da Bob Lee, promotore dei «Pininfarina Days» americani che hanno impegnato l'ingegnere torinese (giurato d'élite tra i Vip di tutto il mondo) in un tour de force di dibattiti e conferenze.

Lo stile italiano, a Pebble Beach, è stato rappresentato anche da Fabrizio Giugiaro (lui pure in giuria) che ha portato in vetrina due saggi dell'Italdesign: la recente cabriolet Twenty Twenty e il singolare Touareg ■ struttura tubolare in vista. Tanto Made in Italy brilla in California.

IN CALIFORNIA SVELATI I PIANI DELLA CASA INGLESE

Bentley cresce pronta la Baby

inviato a MONTEREY

Emozioni garantite, sulle strade della California, alla guida di ■ Bentley Continental ■ «Le Mans» coupé. E' una serie limitata, che solo 50 clienti vip potranno gustare: 420 Cv, ■ lusso totale sposato alla tecnologia raffinata, al piacere di un viaggio davvero speciale. Una miscela affascinante.

La Casa inglese, impegnata in un felice rilancio d'immagine, ha centrato più traguardi nell'ultimo weekend americano. ■ test ■ nuovi modelli che celebrano il ritorno con podio dopo 71 ■ nella più famosa delle 24 Ore (ci sono anche ■ versione Mulliner e la Arnage Red Label) è stato abbinato ai festeggiamenti per la nomina a «marca d'onore» al Concours d'Elegance di Pebble Beach.

Sul circuito di Laguna Seca si è svolta la tradizionale sfilata delle storiche vetture inglesi, compresa la 3 litri «prototipo» del 1919, la più vecchia tra le Bentley ancora funzionanti. Era esposta accanto alla EXP2 giunta terza nell'ultima corsa di Le Mans. E accanto a tanti altri ammiratissimi gioielli d'epoca, che si ■ sfidati in pista, dove ■ Hill, 74 anni, ha dato dimostrazione ■ una classe senza età.

Da quando è passata nell'orbita Volkswagen, ■ fabbrica ■ lusso è diventata un fiore all'occhiello del gruppo tedesco: proprio come voleva Ferdinand Piëch. Il distacco dalla Rolls Royce (che nel ■ passerà alla Bmw) si annuncia tutt'altro che traumatico. I numeri delle vendite sono incoraggianti: più 35% nel 2000 rispetto all'anno precedente, ulteriore crescita nel primo semestre 2001. E' ovviamente un mercato particolare, quello in cui si cimenta il marchio di Crewe. Una nicchia di esclusività: 1364 vetture l'anno, tutte rifinite a mano con perizia artigianale. Sono auto ■ cui prezzo parte da 450 milioni, e arriva senza sforzo ■ 6-700, anche ■ un miliardo di lire.

Il mercato americano (più 15% da gennaio a giugno: 324 vetture) e quello giapponese rappresentano un bacino di clientela crescente. In Italia a fine anno ■ poco più d'una ventina le Bentley consegnate dalle concessionarie di Roma e Milano.

Ma la nuova sfida è legata al futuro. Il presidente Tony Gott ha manifestato ottimismo, in occasione delle celebrazioni californiane, mostrando anche le prime inedite immagini (frontale ■ posteriore) del modello ■ ■ ■ Casa inglese gioca le carte più importanti del proprio rilancio. E' noto che nel 2003 verrà presentata la «piccola» di famiglia, ■ provvisoriamente battezzata Baby-B (sigla operativa MSB), ora sappiamo anche che sarà totalmente diversa, nello stile, dalle Bentley del passato. «Non possiamo svelare i dettagli del progetto - ha detto Gott - ma dalle immagini proposte informalmente si nota quale sforzo il nostro centro stile abbia compiuto. La «piccola», che sfiorerà comunque i 5 m in versione sedan e coupé, si annuncia ricca di muscoli arrotondati e in questo si richiama ■ alla famosa R-type del '50. I designers, guidati dal belga Dirk van Braeckel, hanno pescato idee in natura. Gott: «L'esempio cui ci siamo ispirati ■ proprio i muscoli flessuosi di una tigre. E' in vista una grande svolta. Ma ■ parliamo di rivoluzione: il family feeling della marca verrà rispettato. La tradizione resta presente».

La Bentley ■ futuro avrà nel frontale 4 fari circolari (più piccoli gli esterni), ma di nuovo disegno, come la griglia. Grande cura all'aerodinamica ■ all'armonia d'insieme. Inedito l'interno, con un tunnel di raccordo sul cruscotto assolutamente innovativo. Ed elegante, naturalmente. [p. bi.]

Grinzane Festival

Letteratura e Spettacolo 2001

23 agosto
2 settembre

Alba
Casale Monferrato
Cortanze
Costigliole d'Asti
Dogliani
Grinzane Cavour
Magliano Alfieri
Montemagno
Rocchetta Tanaro
Santo Stefano Belbo

***Giovedì agosto** ore 19,30*

Costigliole d'Asti
Via Roma, Piazza Umberto, Piazza Castello
MABO' BAND
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Flavio Bucci affabula
MEMORIE DI UN BORGHESE DEL NOVECENTO
ore 23,30 Costigliole d'Asti
Antichi Granai del Castello
Veglia con spettacolo
NEI MARI ESTREMI
omaggio a Lalla Romano

***Venerdì agosto** ore 21,00*

Dogliani - Piazza Carlo Alberto
Alessandro Bergonzoni in
MADORNALE 33
ore 23,00 Dogliani - Piazza Don del Podio
Veglia danzante
BAL FOLK

***Sabato agosto** ore 22,00*

Santo Stefano Belbo
Azienda Agricola Giacinto Gallina
Veglia con spettacolo
CON UN VIOLINO ZINGARO
ore 21,30 Alba – Arena del Teatro Sociale
APRILE '45
CRONACHE DI UNA LIBERAZIONE
A seguire: Veglia

***Domenica agosto** dalle ore 17,00*

Alba
Centro storico
WANDA CIRCUS - CIP & CIOP
GIORGIO FRIGERIO, L'UOMO ORCHESTRA
artisti di strada
ore 21,30 Alba - Piazza del Duomo
QUIJOTE

***Martedì agosto** ore 19,30*

Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
Merenda sinòira
ore 21,00 Rocchetta Tanaro
La Fattoria Salone Giacomo Braida
Andrea Tidona e le sue voci leggono
EDIPO... SEH!
ore 22,30 Rocchetta Tanaro
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta
La Corte Chiusa
WOCK **in concerto**

***Mercoledì 29 agosto** ore 21,00*

Magliano Alfieri - Castello
VOCI D'ALBERO
ore 22,30 Magliano Alfieri
Chiesa dei Battuti Rossi
PAESAGGIO **di Harold Pinter**

***Giovedì 30 agosto** ore 21,00*

Montemagno
Piazza Castello
Bustric in
ESCAMOT

***Venerdì agosto** ore 20,30*

Cortanze – Castello
Merenda sinòira con spettacolo:
Vittorio Nocenzi in
MOVIMENTI
ore 22,30 Cortanze - Castello
Max Vandervorst in
SINFONIA DI OGGETTI ABBANDONATI

***Sabato 1 settembre** dalle ore 17,00*

Casale Monferrato
Cortile del Municipio
Merenda sinòira con spettacolo
NONNO ROSENSTEIN NEGA TUTTO
ore 21,00 Casale Monferrato
Teatro Municipale
FRANCESCO DI GIACOMO CANTA I BEATLES
ore 23,00 Casale Monferrato
di fronte al Teatro Municipale
GLI ILLUSTRASCARPE

***Domenica 2 settembre** dalle ore 15,30*

Grinzane Cavour
Cortile del Castello
IL CORTILE DELLA FANTASIA
ore 17,00 Grinzane Cavour
Cortile del Castello
Merenda Junior con spettacolo
IL COSTRUTTORE DI TORRI
ore 21,00 Costigliole d'Asti
Teatro Comunale
ARPA DI SERA BELCANTO SI SPERA
scrittura e regia di Arturo Brachetti
ore 23,00
Costigliole d'Asti
Parco del Castello
L'APPESO
ore 24,00 Costigliole d'Asti
Parco del Castello
Il Bicchiere della staffa
chiusura del Grinzane Festival

Informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR – Via Montebello, 21 Torino – Tel. 011/810.01.11 – Fax 011/812.54.56 – www.grinzane.it – info@grinzane.it
ASSEMBLEA TEATRO – Via Pasquale Paoli, 10 Torino – Tel. 011/304.28.08 – Fax 011 319.93.82 – assteat@tin.it

premio grinzane cavour parco culturale — REGIONE PIEMONTE — ASSEMBLEA TEATRO — Piemonte Vivo — TEATRO SOCIALE DI ALBA

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Morto don Ciccarelli

E' morto don Pietro Ciccarelli, salesiano, scrittore, Superiore Provinciale. Era conosciuto per le sue pubblicazioni su don Bosco e per la sua attività di addetto salesiano alla Sei (Società Editrice Internazionale). Il funerale sarà celebrato, alle 10, nella Basilica di Maria Ausiliatrice



Sondaggio domeniche

Prosegue, sul sito stampa-web, il nostro sondaggio sulle domeniche a piedi. Fra le proposte più gettonate, sinora, dopo quasi 700 voti, la città totalmente aperta. Seguono con un 20 per cento [illegible] consensi le altre soluzioni. Per chi vuole votare l'indirizzo è sempre www.lastampa.it



I [illegible] del cittadino

Sono 50.000 i piemontesi che ogni [illegible] sporgono reclami presso gli sportelli [illegible] assistenza [illegible] consumatori. Tra i casi di ricorso il più frequente riguarda le utenze e i servizi pubblici (8000 segnalazioni), seguito [illegible] pagamento delle bollette (6229) e dal credito e assicurazioni (5768)

IL CASO DEL VEGGENTE DI POIRINO SI E' ARRICCHITO IERI DI UN NUOVO CAPITOLO: GLI ESAMI SARANNO EFFETTUATI DAI CARABINIERI DEL RIS DI PARMA

Finisce in laboratorio la «Vergine che piange» sequestrata al santone

La decisione del pubblico ministero di Alba che coordina le indagini
La statua già sostituita con una simile, «ma priva degli stessi poteri»

La Madonna che piange sangue, sino a ieri custodita dal veggente [illegible] Poirino, Domenico Fiume, è [illegible] sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Tori[illegible]. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, alta circa 60 centimetri, sarà trasferi[illegible] [illegible] nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello [illegible] veggente e [illegible] suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri han[illegible] prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11,10 [illegible] condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante [illegible] compagnia di Chieri, si [illegible] protratta sino alle 14,15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. Poi si è calmato, quando i militari gli hanno permesso [illegible] accompagnare la Madonna in caserma.

«Sia chiaro - ha detto il veggente - che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché [illegible] ho nulla da temere. [illegible] dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

Ballario e Conti A PAG. 33



La statua della Madonna di Poirino, il volto rigato di lacrime: al Ris toccherà stabilire se si tratta di sangue o di altre sostanze

IL QUESTORE: LICENZE SOSPESE SE NON SI ADEGUANO

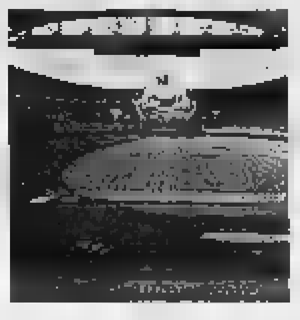
Murazzi, bufera sui locali «Chiudono troppo tardi»

Alle tre del mattino i locali dei Murazzi devono chiudere come quelli di tutto il resto della città; tutti a casa, tranne il sabato quando sarà tollerato un extra di un'ora, fino alle quattro. Lo aveva già deciso il Comune e adesso la questura - dopo aver verificato che dalle 3 alle 6 c'è un continuo spaccio con risse - ha deciso di rendere effettivo il limite di apertura. I gestori che non chiuderanno alle 3 potranno essere multati, il locale potrà essere chiuso per un periodo e nei casi più gravi si arriverà al ritiro della licenza. Dice il questore, Nicola Cavaliere: «Gli operatori dovrebbero avere l'obbligo di conoscere, attraverso la lettura dall'albo pretorio, i provvedimenti che li riguardano. Noi però, proprio per favorirli, per evitare che non ne siano informati in tempo reale, abbiamo provved[illegible] a inviare loro la copia dell'ordinanza. La faremo, ovviamente, rispettare alla lettera già dalle prossime ore». Insomma, niente alibi, tipo «non lo sapevo» o «non ho capito bene». Gli esercenti dei Murazzi hanno avuto tutto il tempo di leggere a fondo l'ordinanza che li rende eguali ai gestori degli altri locali, vicini e lontani.

Sull'ordinanza del Comune non c'è scritto ma l'idea di fondo è quella di eliminare, una volta per tutte, quel carattere di extraterritorialità dei Murazzi, una sorta di terra di nessuno d[illegible] tutto è - o era - legittimo e dove tutto è permesso.

Massimo Nume [illegible] 43

ANALISI



LO STADIO DELLE ALPI

Ultimata la rizollatura l'impianto attende nel mese di ottobre le nuove misure per garantire sicurezza

Claudio Giacchino A PAGINA 39

IL BISOGNO [illegible] CREDERE COMUNQUE E' SPESSO SUPERIORE ALLA RAGIONE

GLI OCCHI DELLA SPERANZA

Giorgio Calcagno

L'errore più grande è farsi beffe di chi si è affidato a quell'icona

NEL secondo libro di «Guerra e pace» Pierre Bezuchov (l'alter ego di Tolstoj) incontra una vecchia contadina reduce dal pellegrinaggio a Koljazino, vicino a Kiev, dove ha visto piangere l'icona della Madonna. E gli descrive, ancora commossa, le lacrime profumate che scendevano dalle gote della Vergine. Pierre, da poco entrato in una loggia massonica, cerca di convincerla che è tutta un'impostura. «Sono trucchi con cui ingannano il popolo». Ma rimane interdetto di fronte alla reazione della donna, che non si sente affatto ingannata: su quella fede lei ha fondato la sua povera esistenza e non può accettare che sia messa in dubbio. Tanto che Pierre finisce per chiederle scusa: «Ho scherzato».

Le Madonne hanno cominciato a piangere prima di Tolstoj, e tanto più hanno avuto occasioni per piangere dopo. La fede ingenua di quella contadi[illegible], serva della gleba nella Russia del primo Ottocento, supera le prove del tempo, riemerge nella civiltà del consumismo e del computer. Quanto più la realtà della vita ci schiaccia in [illegible] quotidiano impoverito, incapace di rispondere alle nostre domande di fondo, tanto più si fa forte l'esigenza di un compenso nel soprannaturale.

Nelle persone più mature il bisogno religioso diventa dialogo con l'Altro, coltivato interiormente nella meditazione e nella preghiera, sceglie forme di espressione che l'antica sapienza ecclesiastica cerca di disciplinare, sottraendole alla tentazione del magico. Ma quella fede più nativa, non filtrata dalla consapevolezza, è insofferente di argini, incapace di porsi silenziosa in ascolto. Chiede risposte ad alta voce, consolazioni visibili, in moneta corrente. La Chiesa può offrire riti, tridui, novene, giubilei, per richieste proiettate verso il nostro ultimo futuro. Non basteranno ad appagare la domanda dei tanti che vogliono un riscontro immediato, come immediati sono i [illegible] problemi di esistenza. Per loro ci vogliono la guarigione miracolosa, il quadro che parla; ci vogliono le Madonne che piangono.

Forse qualche Madonna piange davvero, nessuno impedisce di crederlo; qualche altra, come nel caso di Poirino, più probabilmente [illegible]. Ma la vecchia contadina russa è sempre lì, a dirci che ha visto con i propri occhi. E non possiamo, come il personaggio di Tolstoj, prenderci beffe di lei.

IL COMUNE ALZERA' DI QUINDICI MILIONI IL REDDITO MASSIMO PER OTTENERLO

Un assegno per le neo-mamme

Emanuela Minucci

L'ANNO scorso l'iniziativa «Un a[illegible] per crescere insieme» ha riscosso un buon successo. Oltre 100 neo-genitori a basso reddito hanno [illegible] dall'assessorato al Sistema Educativo un assegno mensile da [illegible] mila lire per svezzare il piccolo. In cambio di questo aiuto, due condizioni: la prima che uno dei due coniugi si fosse messo in aspettativa (e quindi il suo reddito risultasse decurtato del 70 per cento, [illegible] vuole la legge) per dedicarsi al nuovo arrivato. La seconda che le entrate della famiglia, nel [illegible] per esempio di un nucleo di quattro persone, non superassero i 50 milioni.

E siamo al punto. Proprio in considerazione di una crescente richiesta [illegible] servizio, quest'anno, il Comune ha [illegible] di fare di più. Come? Alzando il tetto di reddito minimo per ottenere l'assegno. «Durante il secondo anno della nostra iniziativa - ha spiegato ieri l'assessore Paola Pozzi - ci siamo [illegible] conto che bisognava rivedere [illegible] po' i requisiti economici per ottenere il contributo del Comune. E adesso, anche se la giunta deve ancora deliberare il [illegible]co, siamo orientati a spostare la fascia minima di accesso attorno ai [illegible] milioni, milione più milione meno».

Questo aumento significherà che buona parte dei genitori rimasti delusi il scorso [illegible] (i colloqui erano stati 395, [illegible] quelli che si [illegible] tradotti in un contributo soltanto 109), nel 2002 potranno accedere all'assegno dispensato dagli uffici di via Bazzi 4. Ma ripetiamo le caratteristiche dell'iniziativa. Nella sede dell'assessorato c'è un ufficio - inaugurato nel settembre dell'anno scorso - riservato a queste coppie di genitori in [illegible] di un aiuto economico. Dal prossimo [illegible] se questi cittadini dimostreranno di guadagnare non più di 65 milioni in due (e [illegible] disporranno di una casa in proprietà) otterranno [illegible] assegno mensile da 600 mila lire per il seguente periodo: dal quarto al dodicesimo mese di vita del piccolo. «Come gli altri anni - ha aggiunto Pozzi - noi avvertiremo [illegible] coloro che hanno appena registrato la nascita di un bambino attraverso una lettera del municipio e un apposito pieghevole. Al momento della richiesta il bambino non dovrà ancora avere compiuto i tre mesi di vita». Riceveranno un'assistenza prioritaria le famiglie che si dovranno occupare di crescere un figlio disabile». L'assessorato al Sistema educativo però, non si limita ad offrire un sostegno economico alle famiglie a basso reddito. I micro-nidi a domicilio, la consulenza educativa, i centri gioco, il servizio di baby sitter a [illegible]cilio sono soltanto alcune [illegible] altre iniziative che Palazzo Civico ha studiato per i neo-genitori che non navigano nell'oro.

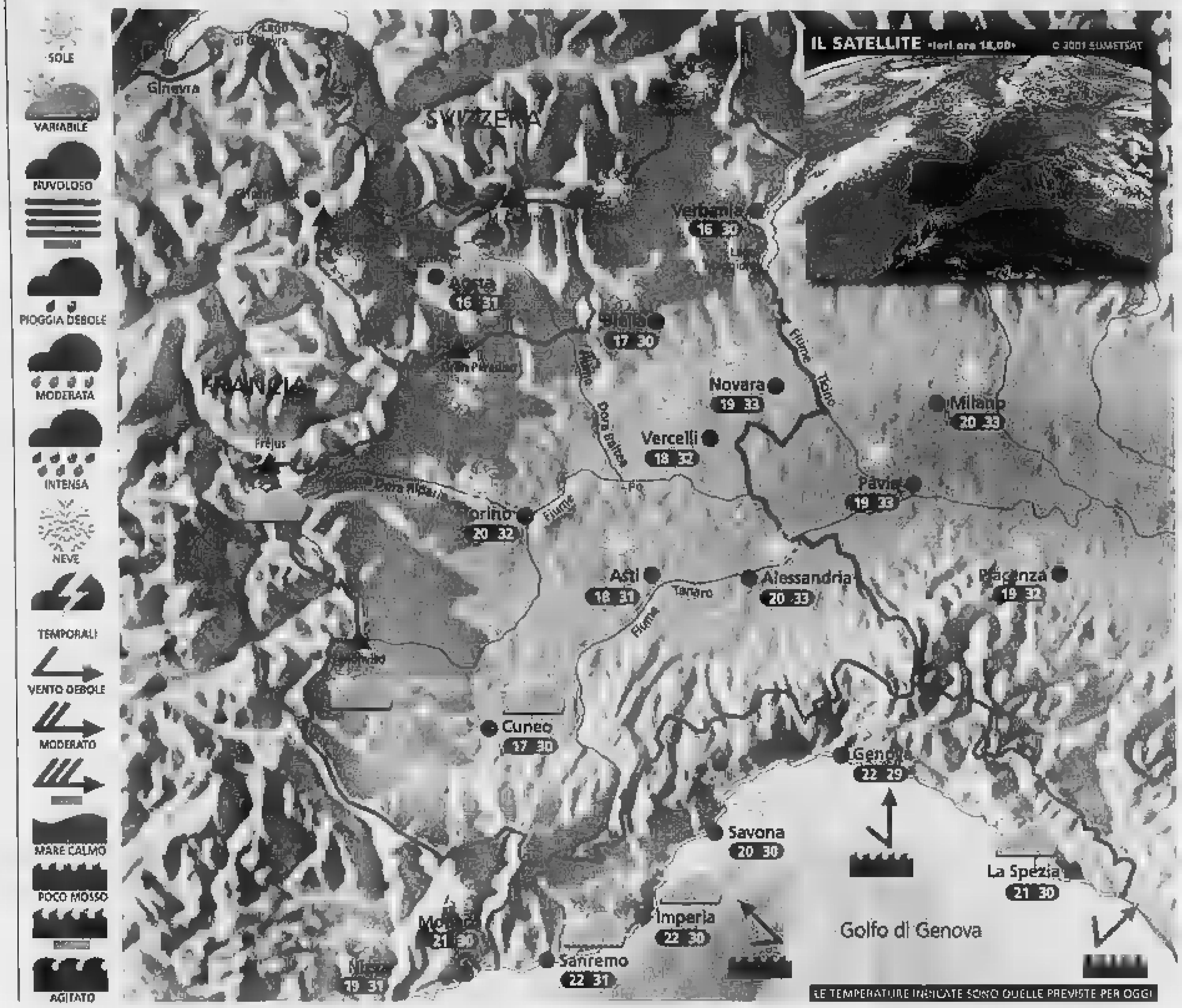
L'AMIAT: POCHI UOMINI [illegible] I [illegible]

L'azienda interviene dopo le accuse dell'assessore Tricarico

Alessandro Mondo A PAGINA 45

METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. [illegible] domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè [illegible] zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza [illegible] fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	[illegible]	21	30
[illegible]	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
[illegible]	23	28	LONDRA	17	22
PALERMO	24	29	MONACO	13	25
PERUGIA	18	30	[illegible]	18	30
[illegible]	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

[illegible] NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio [illegible] preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota [illegible] teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata [illegible] voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, [illegible] nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto [illegible] verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono [illegible] mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi [illegible] provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, [illegible] ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente [illegible] Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata [illegible] carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore [illegible] Alba, Domenico Ghio, la [illegible] della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del [illegible]gue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successi[illegible] comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si [illegible] giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte pro[illegible] che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto [illegible] 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto [illegible] alcune bende [illegible] era fasciato per [illegible] le stimmate, che afferma [illegible] ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non [illegible] dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione [illegible] magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di perso[illegible] mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare [illegible] le lacrime di sangue non sono altro che [illegible] trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque [illegible] prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze [illegible] investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange [illegible]. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar [illegible] pesantissime responsabilità in relazione al delitto [illegible] Novi, devono anche farci sapere di chi è quel [illegible]. Va da [illegible] che una eventuale identificazione del cromosomo femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per [illegible] di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.30 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si [illegible] protratta sino alle 14.15. [illegible] finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si [illegible] affacciato [illegible] balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone [illegible] sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando [illegible] fuggito sul balcone cercando [illegible] trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave.

Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io [illegible] il primo a volere che [illegible] faccia chiarezza [illegible] questo fenomeno. Non temo la verità, perchè non ho nulla [illegible] temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensa[illegible] potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio [illegible] avrebbero trovato [illegible] denaro, [illegible] preziosi, nè documentazione bancaria. La casa [illegible] apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di [illegible] entrambi hanno dichiarato [illegible] fans) mentre, in cucina, [illegible] frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se [illegible] santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini
Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero [illegible] fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA [illegible] HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili [illegible] quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

[illegible]

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ri[illegible]rda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio [illegible] Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le apertura dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi [illegible] «gesta» dei fratelli Furlan [illegible] finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressochè scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva [illegible] soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula [illegible] statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore [illegible] giornali [illegible] tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo [illegible] Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada [illegible] maggio[illegible] di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti [illegible] a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina [illegible] Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stesso [illegible] è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle [illegible]donne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi casi [illegible] sono verificati [illegible] Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni [illegible] in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, [illegible] il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi [illegible] una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; [illegible] Racconigi [illegible]6; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; [illegible] Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 166/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti [illegible]; [illegible] Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mil[illegible] posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezio[illegible] Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani [illegible] domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere [illegible] momento di festa [illegible] musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani alle 21, [illegible] una serata dedicata [illegible] giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Un [illegible]tiere edile [illegible] via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a S[illegible] Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto [illegible]e 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la [illegible] ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli [illegible] quasi tutti fascisti» e d'essere [illegible] pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, [illegible] bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, [illegible] anni, agricoltore, [illegible] scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per [illegible] arresti domiciliari [illegible] Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva [illegible] dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perchè dal filmato è evidente che sabato 21 luglio [illegible] io a guidare il furgone».

Si è chiarito con il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini [illegible] soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti [illegible] impossibilità di mangiare vegetariano per una setti[illegible] tanto che [illegible] dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che [illegible] ho commesso. [illegible] quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perchè sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci [illegible] carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche [illegible] un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma [illegible] è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto [illegible] il nostro furgone è stata diffusa dal [illegible] media quanto quella di Milingo [illegible] sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste [illegible] qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se uno si vuole armare seriamente o commettere un reato [illegible] lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, [illegible] non [illegible] diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

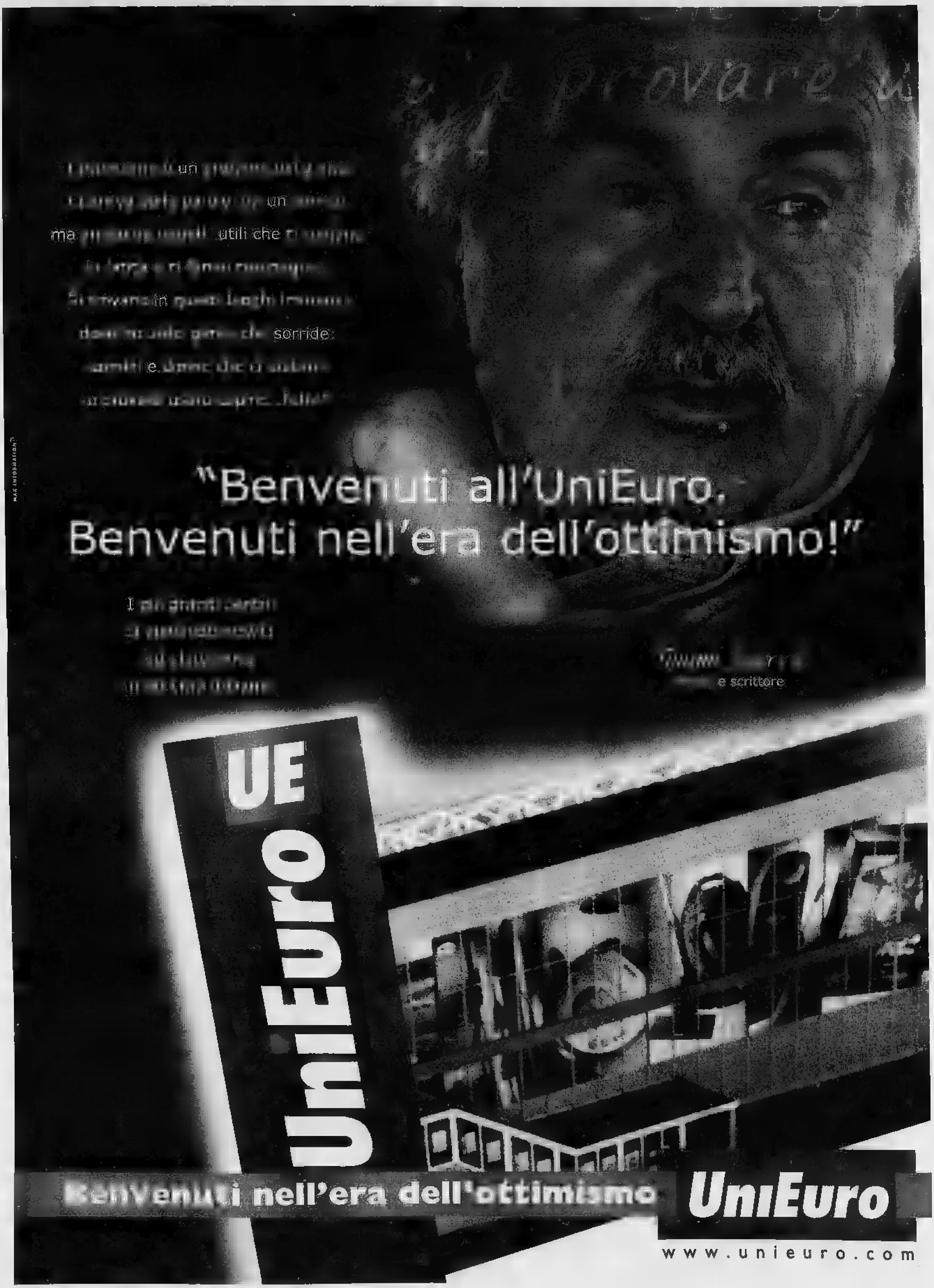
AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e me[illegible] dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con [illegible] accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per [illegible] sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella [illegible] tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.



“Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!”
e scrittore
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche ai laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport Renato Montabone, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino

Alé, ci siamo. Domenica la vita al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «rizzollato». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato di pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali, «La schiena d'asino è per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza; con il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».



Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba sono occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, che è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci invasioni, ripetono le di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata o bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto. Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve, in particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scoppiata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino. «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbia, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico con la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del do).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono da meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio e subito ti regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono la terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiato nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadreti di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ CHE CAMBIA | PROGETTI E PROPOSTE



[illegible] NELL'EX [illegible] D'APPELLO

E' il primo degli ex uffici giudiziari rimpiazzati dall'imponente Palagiustizia che rinasce [illegible] seconda vita. Aria nuova nelle stanze di Palazzo Mazzonis, già sede della Corte d'Appello [illegible] Torino, localizzato [illegible] via San Domenico 11 angolo via Sant'Agostino: una volta portati [illegible] termine i lavori essenziali per la messa a norma degli impianti - spiegano da Palazzo civico - [illegible] fine ottobre a tutto dicembre l'ex aula giudiziaria (con tanto di scranni e gabbia annessa) sarà eletta dalla Divisione Edilizia e Urbanistica del Comune a sede principale di raccolta delle domande relative al [illegible] bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica. Lo stabile sostituisce la vecchia e angusta sede in via Palazzo di Città 20, utilizzata come centro di raccolta nel bando '98. Gli altri indirizzi di riferimento per i candidati sono tre: l'Agenzia territoriale per la [illegible] di corso Dante, più gli uffici della terza e della sesta circoscrizione. Il Comune informa che presso questi punti di raccolta verranno consegnati gratuitamente i moduli da compilare, sottoscrivere e restituire agli operatori: per la cronaca, [illegible] bando precedente aveva prodotto una graduatoria di 7 mila e 500 famiglie.

La Curia Maxima in cerca di futuro

Uffici comunali e (forse) un museo nell'ex Tribunale

Giovanna Favro

L'unica cosa che sembra certa è che la Curia maxima, il cuore aulico della cittadella giudiziaria trasferitasi nel nuovo palazzone di corso Vittorio Emanuele, diventerà un museo. Quale, quando, e [illegible] per ora nessuno può dirlo. Il complesso juvarriano di via Corte d'appello che ospitò nel secolo dei lumi il senato sabaudo è svuotato e addormentato nella polvere, che ricopre [illegible] stucchi e gli arredi preziosi [illegible] nei corridoi dopo il trasloco. [illegible] da anni che il momento sarebbe arrivato, che un giorno la procura generale, [illegible] tribunale, la corte d'assise e quella d'appello avrebbero lasciato le volte altissime e il porticato, ma manca ancora una decisione politica sul destino del gioiello incastonato nel centro della città. Tocca, per ora, accontentarsi dunque di ipotesi. Quattro. Due avanzate [illegible] palazzo civico, una dagli ambienti giudiziari, una dall'università: un museo dell'Ottocento, oppure dell'Oriente, o della Giustizia. O ancora, in una parte [illegible] complesso, la sede della scuola post-laurea della facoltà di Giurisprudenza, che formerà avvocati, magistrati e notai.

L'assessore al Patrimonio, Paolo Peveraro, spiega che solo sulla parte aulica della Curia [illegible], in sostanza, non c'è ancora chiarezza. Di tutti gli altri edifici lasciati liberi dal trasloco al Palagiustizia - 25 mila metri quadri - il destino è definito: «Diverranno uffici comunali, fatta salva [illegible] possibilità di vendere Palazzo Mazzonis. Un'operazione che ci consentirebbe di risparmiare circa 4 miliardi l'anno di affitti, di [illegible] le divisioni municipali intorno a via Milano, e di alleggerire Palazzo civico, destinandolo soprattutto a funzioni istituzionali». Sì, ma l'ex tribunale? Del pezzo [illegible] pregiato dell'operazione, che [illegible] al piano nobile affreschi e stucchi, oltre alla biblioteca che contiene preziosi testi cinque e seicenteschi, parla l'assessore Fiorenzo

[illegible]

> Palazzo civico orientato [illegible] utilizzare l'area per raggruppare le collezioni dell'800
> L'Università vorrebbe trasferirvi la facoltà di Giurisprudenza

Alfieri. Ecco l'ipotesi numero uno: il [illegible] dell'Ottocento. Comporta un gioco d'incastri [illegible]malo. «Si tratterebbe di creare una sinergia tra Comune e Stato, trasferendo alla Curia Maxima tanto le collezioni ottocentesche, e della fine [illegible] Settecento, conservate alla Galleria d'arte moderna, quanto quelle della Galleria Sabauda, nell'ipotesi che quest'ultima lasci Palazzo dei [illegible]bili e traslochi, per far spazio all'Egizio, nella manica lunga di Palazzo Reale».

Ipotesi due. L'Oriente. Contenuta (ma senza indicare la sede) nel programma dell'allora candidato-sindaco Chiamparino, l'idea parte dalla voglia di valorizzare - [illegible] una città a sempre maggiore vocazione multietnica, e in cui già attrae frotte di studiosi e turisti l'Egizio - le collezioni del Museo di Numismatica, orientalistica e antropologia, oggi collocate [illegible] via Bricherasio: «La palazzina si trova in piena Crocetta, e [illegible] faticheremmo certo a venderla». In questo caso, spiega Alfieri, «la Numismatica tornerebbe a Palazzo Madama, l'Antropologia andrebbe all'università, e l'Orientalistica, ampliata, potrebbe approdare in via Corte d'appello».

Le altre due ipotesi, presentate [illegible] qualche modo in sinergia, tenderebbero invece a valorizzare la storia [illegible] palazzo (il cui retro, recente e non certo aulico, è destinato anch'esso ad uffici dell'amministrazione). Da alcuni magistrati, in particolare nella corte d'appello, si vorrebbe [illegible] dismettere del tutto l'edificio, per realizzarvi «un Museo della giustizia, che consenta di aprire la biblioteca storica, e di rendere fruibili antichi documenti giudiziari nei quali è contenuta per molti versi [illegible] storia di questo territorio e di questo Paese». Proposta che si sposerebbe con quella avanzata dal rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino: «L'avevamo presentata un anno fa, [illegible] nessuno ci aveva dato risposta, anche [illegible] era nata all'interno di un progetto complessivo che pareva trovare riscontro - dice il Magnifico - tanto presso la presidenza della corte d'appello quanto al ministero di Grazia e Giustizia». E cioè «coerentemente con l'antico scopo istituzionale del complesso, ci piacerebbe ottenere una parte del palazzo per destinarlo alla formazione dei futuri magistrati, avvocati e notai».

All'autunno, promettono gli assessori, le prime risposte.



Polvere e abbandono nel corridoio che portava alle aule della prima sezione

LA CHIUSURA DEL VIALE PIÙ LUNGO D'EUROPA PROVOCA PROTESTE [illegible] INCOLONNAMENTI. TIMORI PER IL TRAFFICO ALLA RIAPERTURA DELLE FABBRICHE

La corsia centrale di corso Francia a Collegno sarà inagibile per i prossimi [illegible] anni, un tempo che i cittadini di Collegno e dell'area Nord di Torino considerano ecc[illegible]: «I soli controviali non sono sufficienti a smaltire la gran mole di traffico»



Lite sui cantieri della metropolitana

Il sindaco di Collegno: «Ridateci corso Francia»

servizio
Patrizio Romano

> Il primo cittadino: [illegible] realizzata in tempi brevi la circonvallazione che dall'uscita della tangenziale porta in corso Marche
>
> Anche gli amministratori di Rivoli chiedono modifiche al progetto: «La superficie va riqualificata costruendo anche piste ciclabili»

CORSO Francia? Un lungo serpentone di macchine [illegible]colonnate. Questo l'incubo che [illegible] tormentando le notti del sindaco di Collegno. Da quando sono state chiuse le corsie centrali del corso da via Bligny a corso Antony, ossia poco più di 350 metri, il traffico è cominciato, letteralmente, a impazzire. E p[illegible] che quei blocchi bianchi [illegible] rossi, piazzati nel mezzo della carreggiata, non [illegible] tolti tanto [illegible] fretta. Anzi, resteranno lì per altri cinque anni, fino a quando non saranno conclusi i lavori per la stazione della metropolitana a Borgata Paradiso. Cinque anni di passione [illegible] di proteste, perché l'unica [illegible] di fuga sono i controviali. «Alternative a [illegible] Francia in questo momento non ne esistono - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -. E non [illegible] vuole molto a capire che [illegible] due corsie ricavate nei controviali non basteranno a sopportare il traffico di settembre».

Il primo cittadino conta i giorni che mancano [illegible] grande rientro, quando gli ingorghi saranno biblici. E già trema al pensiero di che cosa accadrà: la felicità per i cantieri della metropolitana aperti («Finalmente potremo andare al lavoro senz'auto, come a Milano [illegible] Roma») lascerà spazio a lamentele e rancori. Già le sente, le proteste, il sindaco. Allora che fare? «Noi una proposta l'abbiamo avanzata già da anni - dice D'Ottavio -. E' la circonvallazione che dall'uscita della tangenziale porta in corso Marche».

Un'opera da più di 30 miliardi, ma per il sindaco [illegible] può già realizzare il primo dei due lotti, quello che aggira il «budello» di corso Francia, evitando il caos dei prossimi giorni. «Abbiamo il progetto, abbiamo il 70 per cento del finanziamenti, però [illegible] serve l'aiuto di enti come Provincia [illegible] Regione per partire» afferma. Insomma, tutto pronto: sulla carta. E questo non basterà a calmare i cittadini prigionieri della propria città. «Sapendo che tra un anno e mezzo ci [illegible] un'alternativa a corso Francia forse accetteranno anche questi disagi, ma così...» ammette il sindaco.

Per [illegible] momento i vigili collegnesi sono in stato di allerta. Spiegazioni agli automobilisti stupiti di fronte allo sbarramento, indicazioni per uscire dal caos e multe. Dal 10 [illegible] agosto, infatti, [illegible] 87 sono incappati nell'autovelox e a 23 è stata ritirata la patente. Ma i disagi cresceranno. E D'Ottavio? Se [illegible] saranno proteste, lui sarà [illegible] prima fila con i cittadini. «La luna di miele di Chiamparino è finita - promette -. Ora la sua leadership si gioca sui fatti, [illegible] mi aspetto una risposta politica oltre che concreta».

Di fare da cuscinetto, di prendersi tutte le critiche che gli pioveranno [illegible] settembre per cinque anni, il sindaco non sembra intenzionato. E preannuncia anche un flop della metropolitana. «Se non si costruisce il raccordo fra la tangenziale e la stazione, invogliando [illegible] gente a lasciare la macchina per prendere la metro - afferma -, rischi[illegible] che [illegible] venga utilizzata appieno».

Pur rimanendo fermo sull'esigenza di creare un'alternativa, prima che sia emergenza, D'Ottavio però lancia una proposta: «Questo è l'occasione giu[illegible] per rifare il look a corso Francia, da piazza Statuto a Rivoli - sostiene -. Creare piste ciclabili e pedonabili, ripensare la viabilità e l'arredo urbano».

E da questa idea con il collega rivolese Nino Boeti ne hanno realizzato una bozza [illegible] convenzione presentata a Chiamparino. «Quello che pensiamo è più un boulevard che una tangenziale, come è oggi - aggiunge -. Un'occasione per poi festeggiare, nel 2011, i 300 anni di vita del corso più lungo d'Europa».

SETTE FERITI IN OSPEDALE

Scontro tra auto Muore giovane [illegible] None

PIOBESI

Schianto tra due auto, ieri notte, sulla provinciale che da Piobesi porta a Castagnole Piemonte. Su questa strada stretta, che corre in mezzo ai campi di mais, ha perso la vita un giovane di 22 anni, Fabrizio Passarella. Abitava a None, in via Turati 4: è morto sul colpo, intrappolato tra le lamiere. Altre sette persone sono rimaste ferite, quasi tutte in modo lieve, ricoverate negli ospedali di Pinerolo, Torino e Moncalieri.

L'incidente è avvenuto intorno all'una, in località Cascina Verdina, a pochi metri dal confine tra i due comuni. Il ragazzo viaggiava sul sedile anteriore di [illegible] Renault Clio, guidata da Cristian Sarrù, 19 anni, via Case Sparse 4, Castagnole. Con loro altri due amici, Mario Spallone di 18 anni, e Manuel Iunti, di 17, entrambi abitanti a None. Erano diretti verso Castagnole, dopo aver trascorso la serata [illegible] compagnia. All'improvviso la Clio, a causa probabilmente della velocità, è finita di traverso sulla stretta carreggiata proprio mentre sopraggiungeva una Bmw, con a bordo una famiglia di Piobesi.

Lo schianto tra le due auto è stato inevitabile: sull'asfalto sono rimaste le tracce di una violenta sbandata e una [illegible]chia di olio. L'urto però ha devastato completamente la fiancata destra della Cl[illegible], all'altezza del sedile anteriore, dove si trovava il giovane [illegible] None. Inutili i soccorsi: Fabrizio Passarella ha sbattuto la testa, procurandosi una lesione alla base del collo.

Quando i vigili [illegible]el fuoco di Vinovo lo hanno liberato dalle lamiere per lui purtroppo non c'era più nulla da fare. Gli occupanti della Bmw, Oscar Volonghi, 39 [illegible]ni, [illegible] moglie Franca Colla di 38, e i figli Ramona e Omar di 18 [illegible] 16, sono stati portati al Santa Croce di Moncalieri per accertamenti.

Sono i gestori di un bar nel centro di Vigone: ieri notte stavano tornando a casa, [illegible] via Roma 10, a Piobesi, al termine di una giornata di lavoro nel loro locale. Il più grave dei sette feriti, Cristian Sarrù, è stato ricoverato al Cto, per fratture e contusioni, ma le [illegible] condizioni non sono preoccupanti. Ma[illegible] Spallone e Manuel Iunti, trasportati invece all'Agnelli di Pinerolo, hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

[m. peg.]

LA PRESS TOUR SI ACCOLLA IL COSTO DEL VIAGGIO IN ATTESA DI RIVALERSI SUI «COLLEGHI» TRUFFATORI

Il viaggio ai Caraibi era un bidone d'agosto

«Agenzia» sparisce con i soldi di 35 torinesi: i turisti salvati da un tour operator

[illegible]a Re

Bidone torinese al ritmo di «salsa» per [illegible] turisti al decollo oggi, dopo innumerevoli traversie, verso le musiche e le godurie di Cuba. Credendo di rivolgersi ad un'agenzia di viaggi con le carte [illegible] regola, si sono affidati a un'associazione che si è volatilizzata con i loro soldi. Anche se [illegible] rimetterci sarà soltanto il tour-operator fornitore [illegible] programma che - in attesa di rivalersi per via legale e senza alcuna responsabilità in proposito - ha deciso di accollarsi un salasso sui quaranta milioni, pagando di tasca propria metà dell'importo complessivo.

Al centro della vicenda [illegible] Press Tours, che ha una sede torinese in corso Francia ed [illegible] centro operativo a Milano. Anello debole della catena [illegible] «No limits s.n.c.», il cui recapito corrisponde ad un residence di uffici in via Magenta 44, chiuso sino al [illegible] settembre. Unico punto attuale di riferimento, il sito internet www.cubanolimits.com: [illegible] telematica di miraggi tra i palmizi [illegible] Varadero [illegible] Cayo Largo abbinati a stage di salsa portoricana [illegible] con «insegnanti professionisti internazionali riconosciuti in tutto il mondo».

Amano «bailar y gozar [illegible] Cuba» anche i turisti cui ha fatto da intermediaria la «No limits», che il suo rappresentante Roberto Melchiorri ha presentato come «associazione culturale» al responsabile commerciale della Press Tours Fabio Landini.

Spiega lui da Milano: «Lavoriamo come tour-operators ma abbia[illegible] anche la licenza di vendita come agenzi[illegible] al dettaglio, per cui la richiesta di fornire al gruppo interno di un'associazione un viaggio-soggiorno di 14 giorni a Cuba ed una quota di due milioni e mezzo [illegible] compreso, ci è sembrata più che normale».

Meno normale il ritardo dell'acconto confermato per fax solo alla vigilia di ferragosto, dopo una lunga serie di ritardi e silenzi. Dice Landini: «E' finita che l'accredito [illegible] è stato ufficializzato [illegible] l'opzio[illegible] è scaduta, nonostante i clienti a[illegible] regolarmente consegnato la propria quota alla "No limits"».

[illegible] c'è di più. [illegible] siamo visti piombare in ufficio Alberto Valdes, figura carismatica e punto di riferimento di tutti gli istruttori di danze latino-americane. Scoprendo che, in perfetta buona fede, era stato spinto a dirottare tutte le richieste per stage cubani [illegible] music[illegible] [illegible] danze alla «No Limits» di Torino, che si era presentata come una regolare agenzia turistica a lui [illegible] agli altri che hanno abboccato. Con [illegible] risultato che anche Valdes [illegible] è rivolto a un avvocato».

Ma visto che la professionalità non è acqua, la Press Tours ha scelto il fair play. «Avremmo potuto lavarcene le mani e rivendere "last minute" i posti aerei per cui era scaduta la prenotazione. Abbiamo scelto di difendere il nostro buon nome a costo di rimetterci, previo accordo [illegible] i malcapitati turisti dell'associazione torinese che [illegible] ha dato del filo da torcere sin dall'inizio, anticipando alcune partenze e modificando il trattamento concordato».

Prima di lanciarsi tra i vortici della «salsa», inoltre, i 35 viaggiatori hanno trovato il tempo di inserirsi in un apposito comitato promosso da Landini, allegare copie delle contabili bancarie relative ai bonifici effettuati a «CubaNoLimits» e aderire al Comitato dei Consumatori per far luce [illegible] caso. Che promette di dilatarsi ulteriormente, [illegible] quanto l'associazione torinese avrebbe ripetuto lo stesso scherzetto sulla pelle di altri 35 turisti con l'Eden Viaggi [illegible] Milano, che però rifiuta di commentare la vicenda.

In [illegible] che riapra i battenti l'ufficio di via Magenta, impossibile saperne di più. Il presidente della Fiavet Carlo Bortoli, informato all'ultima ora dell'inghippo, ha immediatamente coinvolto la Provincia che a sua volta ha allertato la polizia amministrativa.



Dopo lunghe traversie, i turisti sono partiti [illegible] per le vacanze a Cuba

ESTATE PUBLIKOMPASS

Un mare di media
Una montagna di soluzioni

QUOTIDIANI: La Stampa, La Voce di Cremona, Gazzetta di Parma, Ultime Notizie Reggio, Corriere Mercantile e Gazzetta del lunedì, Corriere di Romagna, La Voce di Rimini Forlì e Cesena, Corriere di Firenze, Corriere dell'Umbria, [illegible] Tempo, La Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere di Caserta, Cronache [illegible] Napoli, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia • **PERIODICI:** la Gazzetta dell'Economia, Diario della settimana, Specchio, al Volante, in Sella, Stream in TV, net TV, Global, Illustrato, il Quadrifoglio, Classe Lancia, Corriere Medico, Doctor, Doctor Pediatria • **TV DIGITALE:** Calcio Stream, Sport Stream, Cinema Stream, Grande Fratello, TVL, Canale Viaggi, Primafila Stream • **TV AREALI:** Telecapri, Telecaprinews, Telecaprisport, Italia 7 Toscana, Telespazio Calabria, RTP Radio Televisione Peloritana, TGS Telegiornale di Sicilia, Antenna Sicilia, Primocanale, Telenorba, Teledue • **RADIO:** rgs radio giornale di sicilia, radio musichiere, radio club 91 • **SITI WEB:** Ciaoweb, La Stampa Nordovest, Città [illegible] Torino, Gdmland, Comune di Alessandria, Siciliaonline, Provincia di Alessandria, Ciaoumbria, Internet Bookshop Italia, Flashmall, Picus, Apogeonline, Hardware Upgrade, Ludus, FilmUp, Goingtonight, La Stampa, Italy Global Nation, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia, Stream, Il Tempo, rgs radio giornale di Sicilia, Koinet, Crisalidepress, Finanza OnLine, Tradinglab, Jobline, Alice, Musei online, Fiat, Alfaromeo, Lancia, Fiat Autonomy, Buy@fiat, Buy@alfaromeo, Buy@lancia, Datasport, Quickbet, Skionline, Ciaocampioni, Pediatria On Line, Medweb, Margherita.net, allafollia.com, lastminute.com, Welcomeonline.

Scegliete il cocktail che preferite

I nostri ingredienti: ***630*** miliardi di lire di fatturato nel 2000, ***782*** professionisti, ***17*** filiali, ***79*** editori gestiti, ***16*** quotidiani leader in ***7*** regioni e ***32*** province, ***845.000*** copie giornaliere, ***14*** periodici, ***2.500.000*** copie ad uscita, ***40%*** della TV digitale in Italia, ***900.000*** abbonati a Stream: ***7*** canali e ***3*** grandi eventi in esclusiva - campionato di calcio di serie ***A*** e ***B***, Champions League, Grande Fratello -, ***11*** TV areali, ***48*** siti web con ***85.000.000*** di impression mese.

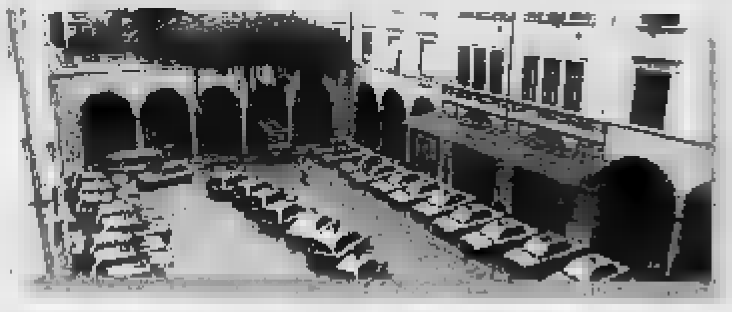
PK

Publikompass S.p.A. - Direzione Generale
Via G. Carducci, 29 • 20123 Milano • Tel. 02 24424611 • http://www.publikompass.it • e-mail: info@publikompass.it

Filiali: Milano • Torino • Alessandria • Cuneo • Genova • Padova • Bologna • Reggio Emilia • Cremona • Firenze • Perugia • Roma • Napoli • Bari • Catania • Palermo • Messina

www.fare.it

SERE D'ESTATE | ALLA RESA DEI CONTI



I [illegible] FUGGONO IN QUESTURA
Brutto guaio, per tre ladri d'auto, non conoscere bene la città. Mustapha Uasidi, 21 anni, Rastan Massuab, 22 anni [illegible] Rapea Dussalla, 22, irachena, avevano appena rubato l'altra notte una Ford Escort e stavano cercando di allontanarsi dal centro. Una volante della polizia li ha intercettati vicino a Porta Nuova e ha cercato di fermarli. La Escort è partita a tutta velocità. Prima ha raggiunto via Cernaia, poi il pilota, Mustapha Uasidi, ha imboccato corso Vinzaglio, dritto verso [illegible] questura. In pochi istanti la Escort è stata circondata dalle volanti. L'extracomunitario ha perso il controllo dell'auto che s'è poi schiantata contro un palo. Tutti e tre i clandestini, incolumi, sono stati trasferiti nella vicinissima questura, pochi metri più in là. Altri tre arresti, per spaccio di stupefacenti, da parte dei poliziotti [illegible] «Dora Vanchiglia». Si tratta di tre maghrebini bloccati con alcune dosi [illegible] eroina in piazza della Repubblica, all'incrocio con via Milano, punto di raccolta di decine di tossicodipendenti. Altri fermi, sempre di extracomunitari, sono avvenuti in corso Giulio Cesare dove da tempo [illegible] in corso controlli antidroga.

Ai Murazzi la festa finisce alle tre di notte

Ultimatum della polizia contro l'illegalità



I Murazzi, anche durante quest'estate, hanno rappresentato un richiamo per migliaia di persone

Massimo Numa

La telecamera «28» della sala operativa della questura, puntata 24 [illegible] su 24 su uno dei settori «caldi» dei Murazzi, inquadra, mercoledì alle 3.55, la solita rissa tra extracomunitari. [illegible] tempo di avvertire le volanti in servizio in zona e di dare l'allarme. Un deja vu di ogni notte, visto e rivisto dai poliziotti della centrale. La «guerra» fra bande rivali [illegible] e prosegue attraverso le immagini che scorrono sullo schermo gigante. Una ventina di agenti arriva in pochi istanti e in cella, dopo una strenua lotta, tra lanci di bottiglie rotte e lame di coltelli, gettati e spariti nel Po, finiscono [illegible] cinque marocchini, frequentatori abituali della Torino underground.

I loro nomi? Adil Guarrad, 22 anni; Abdelatif Guermound, 30; Charki Bouobib, 20; Saleh Zardahi, 22. Cioè, dicono di [illegible] così, [illegible] realtà, questi [illegible], potrebbero essere solo «alias». Tanto rischiano poco. Presto saranno di nuovo liberi e ritorneranno così ad animare le magiche notti dei Murazzi, tra i mercati abusivi e il fumo greve della carne bruciata.

Risse [illegible] scippi. Anzi, prima gli scippi e poi le botte, secondo la regola. Il copione, più o meno, da giugno [illegible] stesso. Gli scippatori maghrebini, quasi tutti minorenni, strappano catenine, rubano cellulari e quel che capita. Qualcuno, tra i derubati, abbozza e so [illegible]. Altri, però, reagiscono, e allora volano insulti e schiaffoni, le liti degenerano in risse e [illegible] il lavoro delle volanti, mobilitate quasi sempre tra le [illegible] e le 6, quando il lungo Po [illegible] trasforma in una triangolo infido e pericoloso. Almeno per chi vuole dare almeno un'occhiata non distratta alle legioni di spacciatori minorenni, teleguidati dagli adulti appollaiati in corso Cairoli e in via Napione che lavorano febbrilmente tra la folla multietnica. Vendono ogni tipo di stupefacenti: eroina, cocaina, ecstasy, qualsiasi polvere a qualsiasi prezzo. Scene ripetitive e noiose.

Solo che, ora, la polizia ha deciso di accorciare la festa alle [illegible] e, ma solo al sabato, sino alle [illegible]. Poi tutti a casa. Via dai dehor, dai disco bar e dai locali di tendenza. Addio dunque all'ultimo drink, con il cielo già chiaro e l'aria fresca che sale dal Po? «Abbiamo tollerato anche troppo questa situazione di caos e [illegible] illegalità - spiegano in questura - questa disposizione, già comunicata agli operatori attraverso la polizia amministrativa, andrà rispettata alla lettera».

Sennò? «Ci sono multe, periodi di chiusura imposti dal Comune e, nei casi più gravi, il ritiro della licenza», concludono in via Grattoni. La questione dei Murazzi, con il suo monotono stillicidio di decine [illegible] interventi ogni notte, con la mobilitazione continua di ingenti forze, sottratte al controllo del resto della città, è arrivata [illegible] capolinea. D'altra parte, tutti gli altri locali chiudono alla stessa ora e ai Murazzi finiscono i nottambuli rimasti orfani. Con risultati non sempre confortanti.

Il questore, Nicola Cavaliere, dice: «Gli operatori dovrebbero avere l'obbligo di conoscere, attraverso la lettura dall'albo pretorio, i provvedimenti che li riguardano. Noi però, proprio per favorirli, per evitare che non ne siamo informati in tempo reale, abbiamo provveduto a inviare loro la copia dell'ordinanza. La faremo, ovviamente, rispettare alla lettera, già dalle prossime ore». Insomma, niente alibi, tipo «non lo sapevo» o [illegible] ho capito bene». Gli esercenti dei Murazzi hanno avuto tutto il tempo di leggere a fondo l'ordinanza che li rende eguali ai gestori degli altri locali torinesi, vicini e lontani.

L'idea di fondo è quella di eliminare, una volta per tutte, quel carattere di extraterritorialità dei Murazzi, una sorta di terra di nessuno dove tutto è - o [illegible] - legittimo e dove tutto è permesso. Persino gridare «assassini» (protetti dal buio [illegible] dalla folla) ai poliziotti che passano in divisa davanti ai locali per evitare qualche guaio [illegible] troppo al popolo della notte. Antagonisti compresi.

Risse [illegible] scippi

Sessanta giorni ad alta tensione

Non spaccare mai i vetri delle auto dei «buttafuori» dei locali, quei tizi [illegible], l'auricolare piantato [illegible] cranio, maglietta nera stretch, tutti uguali con la testa rasata e l'aria minacciosa, se ne stanno un po' fuori dagli ingressi, rischi la vita. Ne [illegible] qualcosa quei due giovani marocchini, allontanati più volte da uno dei discobar della zona, [illegible] tirarono l'alba al pronto soccorso dopo aver tentato di vendicare l'affronto. Rimediarono un paio di fratture, il naso rotto dalle mazze da baseball, sotto gli occhi indignati e impauriti di molte persone perbene e politically correct che temevano ci scappasse il morto. Accadde all'alba del 22 giugno scorso e, l'indomani, [illegible] ribellarono - per esempio - i gestori dell'«H2O», costretti a lottare ogni notte con gruppi [illegible] maghrebini ubriachi. Allora sollecitavano un maggiore intervento della polizia. Poi gli scippi e i furti. Centinaia in poco più di due mesi, moltissimi neppure denunciati. Una delle tante vittime fu il signor Leone [illegible]co, 26 anni, guardia giurata della Lucania, ospite per qualche giorno di cugini torinesi. Venne scippato [illegible] un minorenne. Il suo racconto: «Sono davanti all'Alcatraz e un ragazzino mi dice qualcosa su Zidane, il calcio, mi afferra un polso e [illegible] sfila il bracciale. Un altro mi strappa la collana d'oro. Reagisco, lo inseguo e lo porto vicino all'argine "Tira fuori il bracciale o ti [illegible]do a fare un bagno". Il bracciale eccolo qui, la collana sparisce. Mi ritrovo circondato da una ventina di ragazzini. Vengo colpito con un pugno, riesco a liberarmi e vado dai carabinieri. Sono gentili, gentilissimi. Ma che possono fare? Niente». La storia del calcio come esca è un classico, per i ladroni dei Murazzi. Qualcuno ci casca sempre. Poi c'è il capitolo degli ubriachi. Come quei tre ragazzi incensurati di Grugliasco che, all'alba, volevano altro whisky e scassinarono [illegible] frigo di uno dei pochi locali chiusi. Finirono tutti arrestati.

Infine [illegible] un'altra mazza da baseball, [illegible] inizio luglio: servì a massacrare un marocchino di 36 anni, Abdel Majid, di Bra. Cranio fracassato, un occhio nero, sospette fratture a una spalla e a [illegible] polso, una momentanea amnesia: «Gli aggressori? Non li [illegible], mai visti», disse alla polizia. Chissà cosa aveva combinato. [m. nu.]

GLI OPERATORI COMMERCIALI CONTESTANO LA «LINEA DURA» DEL QUESTORE ANCHE SE RICONOSCONO LA NECESSITA' DI CONTROLLARE I LOCALI

«E' [illegible] provvedimento assurdo che [illegible] tutela l'ordine pubblico»

intervista

Mario Galfione è il presidente dell'Associazione Sviluppo dei Murazzi. Solo domenica scorsa gli [illegible] hanno scoperto [illegible] esiste un'ordinanza comunale, in pieno vigore e dimenticata per mesi, che impone la chiusura di tutti locali entro le 3 di notte.

Siete d'accordo?

«[illegible] proprio no. Assolutamente: è un grave errore».

Perché?

«Intanto per la questione di una maggiore tutela dell'ordine pubblico...».

Eppure lo stop [illegible] stato rispolverato e imposto dalla polizia soprattutto per arginare la microcriminalità, le risse...

«Ragioniamo. Se tutto il popolo dei Murazzi, nei weekend tra le 15 e le 20 mila persone, sfolla all'unisono, tutti assieme al suono del gong, si creerebbero problemi seri. Ci sarebbe [illegible] ressa enorme, con la gente in coda e costretta ad andarsene. Altro che risse. Potrebbero accadere guai peggiori. E poi, una volta svuotati i locali, che resta? Chi vuole, può restare. Anche se i locali sono chiusi».

Però la maggior parte dei reati avvengono dopo le tre. [illegible] è arrivato il [illegible]mento di fare qualcosa?

«Certo che sì. E' nell'interesse degli operatori dei Murazzi, in primo luogo. [illegible] questo settore del lungo Po prende a vivere solo a tarda notte. Non [illegible] un posto per andarci al tramonto o solo per cenare. Chiudere alle [illegible] significa distruggere le potenzialità dei Murazzi. [illegible] crerebbe una zona [illegible] nessuno, buia, deserta, senza la gente "normale". Questo è il [illegible] pericolo: lasciare [illegible] mano tutta l'area alla malavita. Non credo che sia questo il desiderio di Comune e polizia...».

Che farete? Giù le serrande [illegible] alla "rivolta"?

«Ne stiamo [illegible] parlando fra noi, delle misure da adottare nelle prossime ore. Abbiamo saputo del diktat da poco tempo ed è [illegible] atto una discussione. Ma è chiaro che non subiremo passivamente una disposizione giudicata da tutti sbagliata e controproducente. La stagione, ufficialmente, si chiude il 30 settembre prossimo e, se il tempo lo consentirà, anche oltre».

> «Questo spazio lungo le sponde del Po inizia a vivere molto tardi: così il pubblico comincia ad arrivare ben oltre mezzanotte e chiede [illegible] poter stare nei locali a lungo» spiega Mario Galfione

Nel frattempo?

«Cominciamo a prepararci per [illegible] stagione 2002. Credo [illegible] potremo potenziare [illegible] la sorveglianza privata, creare una maggiore collaborazione con la polizia. Nel frattempo lasciamo le cose come stanno. Tra l'altro c'è stato un forte calo [illegible] reati, compiuti quasi tutti da gruppi di maghrebini. Le risse, in realtà, non sono mai avvenute nei locali: sempre all'esterno e [illegible] seguito a furti, rapine e scippi. Tra l'altro, ad agosto, c'è stato un fortissimo [illegible]. Non riusciamo a capire come mai questo giro di vite, proprio ora che la situazione era tornata calma: un mistero. Molti spacciatori, violenti e rapinatori se ne sono andati in vacanza o altrove. Con la polizia e il Comune abbiamo organizzato decine di vertici. Siamo stati colti di sorpresa, da questa ordinanza di chiusura. Ho chiesto un incontro immediato con l'assessore per capire qualcosa di più. P[illegible] vedremo».



I controlli della polizia si sono intensificati durante le sere estive «Esiste l'ordinanza del Comune che impone la chiusura dei locali pubblici alle tre di notte e deve essere rispettata» dicono negli uffici di via Grattoni

Non è che oggi, alle forze dell'ordine, si chiede un po' troppo: di fare i guardiani ai ristoranti? L'onere dei controlli, almeno in parte, non dovrebbe essere a carico dei locali?

«Di fatto è già così. Ci siamo rivolti a guardie private che già fanno un buon lavoro. Basta che i ragazzi si facciano vedere, mentre la gente è in coda, per allontanare i borseggiatori. Si può, ovviamente, fare di più. Vedremo. Ma dateci un po' di tempo. Lasciamo finire la stagione, poi ne riparleremo».

Lei pensa che, tra gli operatori, ci sia disponibilità [illegible] sostenere maggiori spese per la sicurezza?

«Credo di sì. Ma non si può decidere in un minuto».

IL POLMONE DELLA CITTA' | FRA PROBLEMI [illegible] SOLUZIONI

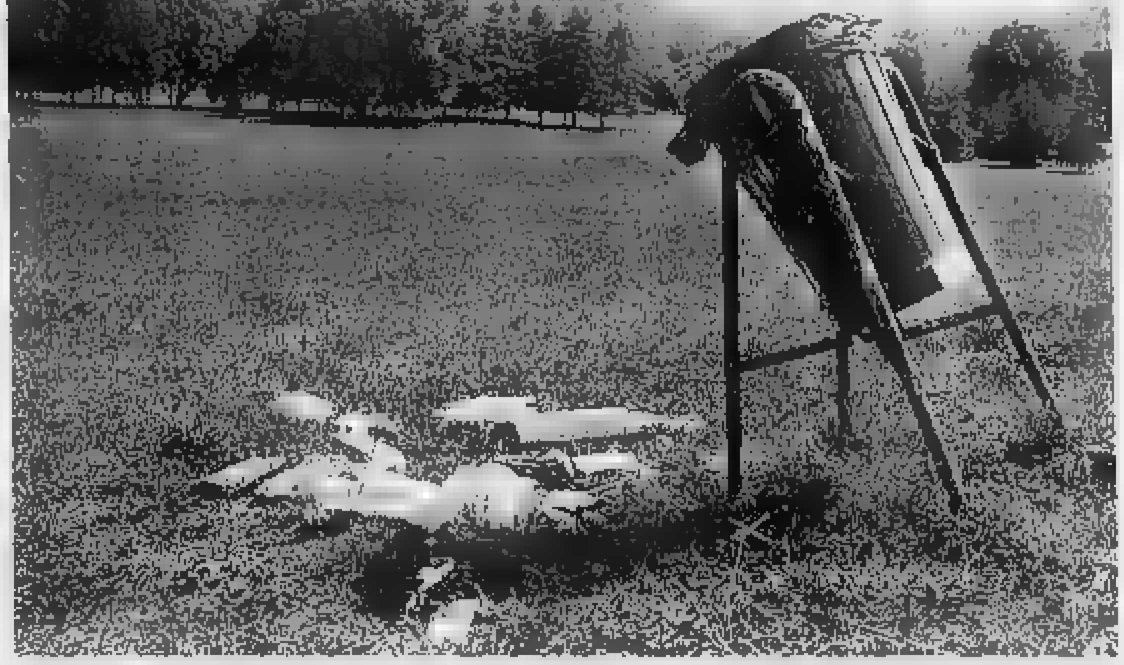


VANDALI AI [illegible]

L'hanno devastata la notte scorsa, privando gli storici giardini Sambuy di [illegible] dei gioielli floreali più belli: la grande aiuola «dell'orologio», realizzata dai tecnici del Settore Verde pubblico con vista sulla stazione di Porta Nuova. I soliti vandali [illegible] qualche cane libero [illegible] sfogarsi senza guinzaglio: che poi è la stessa cosa. Ieri mattina [illegible] risultato era sotto gli occhi di tutti: due solchi rompevano l'armonia dei bulbi multicolori, come se qualcuno, ovviamente ignoto ed impunito, ci avesse camminato dentro. L'ennesimo sfregio al patrimonio floreale della città, [illegible] quale ora bisognerà porre rimedio sperando in bene per il futuro. I costi [illegible] paghiamo tutti. E [illegible] tratta di cifre salate; come dimostrano le centinaia di milioni di danni inflitti ogni anno all'arredo urbano generalmente inteso. Qualche dato esemplificativo è stato reso noto dall'assessorato [illegible] Verde pubblico nei giorni scorsi: 500 mila lire il prezzo di una panca «vandalizzata», stessa cifra per un albero scortecciato, 1 milione [illegible] mezzo per realizzare una «xilotaura», [illegible] una delle fioriere che [illegible] '96 abbelliscono in oltre 300 esemplari il centro storico cittadino. Nemmeno i giochi per i bambini [illegible] immuni dalle attenzioni dei vandali. Costo: da uno a cinque milioni.

«Maggior educazione può far migliorare il verde pubblico»

L'assessore Roberto Tricarico: con la riclassificazione di tutte le aree cambierà l'organizzazione del servizio dove scatteranno nuovi controlli



Alcune immagini eloquenti della situazione del verde pubblico in città: a fianco rifiuti abbandonati al parco della Colletta, sotto una scena ripresa ai Giardini Reali

In alcuni giardini «a rischio vandali» saranno adottate soluzioni particolari per difendere e tutelare spazi suggestivi

La Tesoriera entrerà nell'elenco dei «monumentali» «La manutenzione [illegible] la pulizia passeranno sotto il controllo diretto del Comune»

Alessandro Mondo

Il sollievo a fronte dell'apparente ordine mostrato dai principali parchi cittadini viene meno ogni volta che qualche assiduo frequentatore, individuato il cronista in perlustrazione, lo invita a seguirlo nei posti «giusti»: oltre i vialetti esterni e le aree gioco per i bambini, fra gruppi di alberelli, prati e cocuzzoli dove l'incontro con il rifiuto abbandonato [illegible] trova regolare conferma. E' a questo punto che la visita diventa istruttiva, solo allora la realtà torna a prendere [illegible] sopravvento sulla pulizia che - complice il calo estivo delle presenze - sembrava essersi imposta quasi ovunque. Magra soddisfazione, quella della guida improvvisata che ti scorta [illegible] scoperta del pattume nel cuore del parco di turno, dalla Pellerina a Lungo Dora Colletta a piazza d'Armi: ecco profilarsi fra l'erba rasata il sacchetto di plastica, la lattina accartocciata, la bottiglia di birra, l'immancabile preservativo, i resti dell'ultima grigliata, le tracce dell'ennesima ed impunita scorreria di Fido, la panca sgangherata dai vandali. Nel peggiore dei casi, è l'ago di una siringa a sconsigliare ulteriori perlustrazioni.

Tutto previsto, per chi - contrariamente ai frequentatori occasionali che ieri prendevano il sole [illegible] improbabili tenute da spiaggia - al parco [illegible] è affezionato e lo vive [illegible] giorno, estate e inverno, l'occhio allenato a leggere sul terreno vecchie cicatrici e nuove ferite. Quegli stessi parchi ora finiti sotto la lente dell'assessore comunale al Verde pubblico Roberto Tricarico, autore di una promessa meno facile a mantenere di quanto [illegible] pensi: consegnare ai torinesi un patrimonio verde più presentabile, curato, protetto. In una parola, utilizzabile appieno per quello che vale. L'appuntamento è fissato per l'estate prossima.

Sfida impegnativa, riassunta nell'immagine dell'unico netturbino che ieri mattina abbiamo visto arrancare con la sua ramazza fra il verde sterminato della Pellerina. Emblema di una inadeguatezza che l'assessorato vuole archiviare, a costo di rimettere in discussione assetti consolidati.

Ma come garantire la presentabilità di questi benedetti parchi o giardini che siano? [illegible] conciliare il rispetto dell'ambiente [illegible] la sua fruibilità premesso che, commenta Tricarico, «l'educazione civica non può essere imposta per decreto?». Pilastro della nuova linea, spiega l'assessore, sarà una riclassificazione del verde in grado di garantire una gestione più efficiente. Come? Liberandoli «dall'aggressione di attività spesso snaturanti autorizzate dal Comune», integrando [illegible] servizio di pulizia dell'Amiat [illegible] quello di altri soggetti (a partire dal Verde pubblico), coinvolgendo le circoscrizioni nell'attività di controllo e manutenzione danni, puntando ad [illegible] vigilanza più serrata da parte dei vigili urbani, aumentando di qualche unità gli addetti del Verde pubblico e le risorse. Se è il caso recintando le aree più fragili: il che non significa blindarle, [illegible] garanti- [illegible] minimo [illegible] tutela contro le [illegible] dei balordi attuando progetti vecchi [illegible] anni: è il [illegible] dei giardini Lamarmora o dei giardini Sambuy, [illegible] alla prospettiva [illegible] trasformati nel deposito del cantiere per la nuova [illegible] della metro su corso Vittorio Emanuele. «L'inserimento del parco della Tesoriera nella categoria dei "monumentali", per esempio, sarà un salto [illegible] qualità che [illegible] solo consentirà di sfruttare il ballo a palchetto in favore della più consona serra invernale prevista - spiega Tricarico - ma consentirà la presa in carico da parte del Verde pubblico [illegible] anche sul fronte della pulizia». Progetto ambizioso, condiviso nella [illegible] impostazione dal sindaco e prossimamente oggetto [illegible] una trattativa a 360 gradi [illegible] gli interlocutori di riferimento: si comincia a settembre [illegible] tavolo fra Comune [illegible] circoscrizioni. Poi sarà la volta del confronto con l'Amiat: sicuramente il più difficile.



L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'AMIAT REPLICA ALLE CONTESTAZIONI DI DA PALAZZO CIVICO

Per i parchi in arrivo nuove assunzioni

«A settembre chiederemo al sindaco di inasprire le multe»

intervista



Sopra Ivan Strozzi, amministratore delegato dell'Amiat: «Arriveranno nuovi addetti per i parchi, ma [illegible] migliorare la situazione molto dipenderà da un maggior senso civico»



«Molti considerano il giardino pubblico sotto casa come il luogo in cui fare sporcare il proprio cane»

«Oggi operano una cinquantina di netturbini ma il loro numero crescerà presto»

«Credo che qualsiasi discorso serio sulla pulizia del verde pubblico debba partire da un assunto: il vero problema resta il comportamento dei cittadini». Reduce da un sopralluogo in alcuni parchi cittadini, Ivan Strozzi - amministratore delegato dell'Amiat, chiamata in [illegible] dal Comune - interviene nel dibatti[illegible].

Questione di diseducazione.

«Diciamo di insensibilità. I nostri addetti puliscono ogni giorno, altro dato indiscutibile».

Stando alle segnalazioni, condivise dall'assessorato, i risultati non sono pari alle attese.

«Indignarsi su due piedi per la lattina abbandonata [illegible] aiuta. Cominciamo col dire che Torino è la più pulita fra le città italiane: penso a Roma o al caso della più piccola Livorno, dove il servizio a pagamento della raccolta differenziata ingombra le strade di rifiuti mollati alla chetichella. Mentre l'Amiat riceve 65 mila chiamate ogni anno solo per la rimozione gratuita dei rifiuti ingombranti».

Torniamo ai parchi. Saranno più presentabili rispetto ad altre città italiane ma non sembrano reggere il confronto con il verde pubblico europeo.

«E' una questione di percezione del verde e più in generale di tutto quello che appartiene alla collettività. Nei paesi europei più evoluti - senza considerare gli Stati Uniti - parchi e giardini hanno le loro regole, che sono poi quelle ispirate dall'elementare educazione: i rifiuti si depongono nei contenitori, nessuno [illegible] azzarda a fare sporcare il cane fuori dalle aree specifiche etc. Regole rispettate da tutti».

Cultura che da noi stenta ad affermarsi.

«E' triste dirlo, [illegible] nonostante i segnali positivi la percentuale di cittadini che percepiscono il verde pubblico come un luogo per rilassarsi o svagarsi civilmente è ancora minoritaria. Molti continuano a considerare [illegible] parco o il giardino sotto [illegible] come [illegible] luogo in cui fare sporcare il cane, [illegible]viamente senza sacchetto [illegible] paletta [illegible] seguito. Per tacere dei veri e propri teppisti».

Sarà. Ma l'educazione civica non può essere imposta per legge, nè è realistico pensare che tutti [illegible] imparino in un colpo solo.

«Per questo lavoriamo sulla formazione: dal '94, ogni anno incontriamo 40 mila studenti».

E a breve termine?

«Impegniamo il [illegible] personale. Sul fronte [illegible] parchi operano una cinquantina di netturbini».

Un po' pochi, a fronte della superficie da curare...

«Infatti provvederemo [illegible] nuove assunzioni. Ma il numero conta fino a un certo punto se manca quella che una volta veniva appresa [illegible] banchi con il [illegible] di "educazione civica". Senza considerare [illegible] difficoltà di cogliere in flagrante chi sporca».

Ammesso che la sanzione prevista, circa centomila lire per abbandono di rifiuto imposte una tantum, freni le scorribande nel verde pubblico.

«Anche questo è un problema in sospeso da tempo. A settembre chiederò al sindaco la possibilità di un inasprimento delle multe».

[ale. mon.]

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI ALLA RUBRICA «LA MIA CITTA'»: TRA TANTE CRITICHE ANCHE LA SOLUZIONE AD ALCUNI PROBLEMI

Passante ferroviario, dieci anni per eliminare un cantiere

Appello al Comune: «Perché non vengono risistemate le comodissime panchine in piazza Carignano?»

Le vacanze di agosto non hanno fermato [illegible] segnalazioni dei lettori alla «Mia città». Anzi, proprio in questi giorni in cui Torino si è svuotata, [illegible] nume[illegible] le situazioni critiche denunciate e che richiedono interventi da parte del Comune, e dell'Amiat, che continuano essere i «bersagli» preferiti. Ma arrivano anche segnalazioni positive come quella di Marco Greco: «Complimenti per il nuovo impianto di illuminazione di via Po e piazza Vittorio. Una bella luce bianca e calda. Suggerirei di estenderla in altre zone [illegible] Torino, soprattutto nel quadrilatero romano».

Troppe erbacce

Scrive un gruppo di lettori: Siamo riusciti [illegible] far valere le nostre ragioni. [illegible] corso Orbassano non verrà costruito il distributore nel giardinetto. Ora però la zona continua ad essere recintata da lamiere con erbacce alte [illegible] un metro. La notte questa parte di giardino diventa rifugio e ritrovo per mal intenzionati. E' possibile - chiede [illegible] signora Venuti - avere sotto le nostre finestre uno spettacolo del genere?»

VIA VILLARBASSE. Chiede una lettrice: «E' possibile che in via Villarbasse, non si veda mai nessuno pulire questa strada? Versa in condizioni penose. Come se non bastasse sovente i cassonetti sono strapieni».

STRADA DEL CRESTO. Segnala una lettrice: «Strada del Cresto è invasa dalla vegetazione che impedisce in più punti la visibilità. La circolazione diventa veramente pericolosa»

Degrado

Secondo Mario Rossetti «quello che dovrebbe essere il più bel corridoio di accesso alla città, presenta dei pessimi biglietti [illegible] visita. Il Palazzo del Lavoro è in pessime condizioni: [illegible] viene abbattuto [illegible] si pensa alla sua manutenzione. E cosa dire dei porta stendardi? Oltre ad essere inutilizzati, sono in parte arrugginiti e fatiscenti. Perché non vengono tolti? Altra cosa orribile sono i resti della stazione della monorotaia. Tra l'altro, tutti possono salire su questo edificio che non ha più nè ringhiere [illegible] protezioni».

Fermate Atm

PIAZZA GRAN MADRE. Chiede Susanna Riva: «Perché in piazza Gran Madre l'Atm non rimette i cubi in pietra davanti alle fermata del [illegible] e del [illegible]. Erano tanto comodi per sedersi in attesa dei bus».

Una richiesta condivisa anche da altri lettori.

LA MIA CITTA'
[illegible]
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
[illegible].902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it

Arredo urbano

PIAZZA CARIGNANO. Una richiesta al Comune da Marta Toti: «Rimettete le panchine in piazza Carignano. Oltre ad abbellire la piazza erano molto comode, soprattutto [illegible] persone anziane, che potevano concedersi un po' di riposo».

PONTI SULLA DORA. Un ringraziamento da Griffa Maria Antonietta: «Ringrazio l'assessore che ha provveduto a far rimettere i fiori sui ponti della Dora. Sono molto belli».

PASSANTE. Antonio Boschi: «Come devono considerare i torinesi [illegible] "passante ferroviario? Una grande opera [illegible] una grande presa in giro? Un monumento all'inefficienza, alla disorganizzazione? Dieci anni non sono stati sufficienti ad eliminare [illegible] cantiere dal largo Orbassano, a riaprire [illegible] traffico in corso De Nicola. Il periodo equivalente è bastato però per costruire il tunnel sotto la Mani[illegible]. Nel mese scorso han festeggiato il centenario della Transiberiana, dove in dodici anni, hanno costruito ben 9.288 km di strada ferrata. Davanti a queste cifre non posso che essere sicuro che il passante ferroviario è veramente una "presa in giro"».

[illegible] FRANCIA. Molte proteste per il taglio degli alberi in corso Francia nei pressi di via Principi d'Acaja. Così una lettri[illegible]: «Un vero scempio. Han tagliato piante secolari nonostante le promesse fatte all'inizio dei lavori secondo cui i platani sarebbero stati risparmiati. E' vergognoso».

VIA EXILLES. La signora Leone ci segnala che «[illegible] via Exilles angolo corso Francia, c'è [illegible] passaggio pedonale che nessuno rispetta. Auto e moto sfrecciano a forte velocità con [illegible] pericoli per chi [illegible] di attraversare. Gradirei mettessero dei dossi o dei vigili (ogni tanto) per dare salutari e salatissime multe».

Auto abbandonate

Un problema che [illegible] conosce facili e veloci soluzioni. Scrive Fabrizio Bonioli: «Abito in [illegible] Mombasiglio e difronte al civico 36 è parcheggiato da circa un anno un camioncino VW di colore bianco carico di ogni sorta di schifezze. Non è provvisto di assicurazione e da circa sei mesi [illegible] ha più neanche le targhe. Abbiamo più volte chiamato i vigili urbani, ma la risposta è sempre stata la stessa: la procedura per la rimozione è lunga. Ora mi chiedo, visto che le targhe erano disponibili fino a poco tempo [illegible] e quindi era possibile risalire al proprietario con facilità e visto che a me risulta che un veicolo [illegible] assicurazione non possa sostare sulla pubblica via, perché non si intima al proprietario [illegible] togliere quel rottame?».

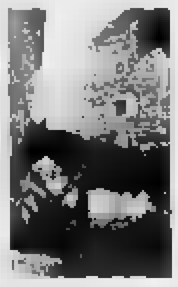
Servizi-disservizi

Un disservizio in cui un lettore è incappato domenica 5 agosto: «Perché il televideo regionale mi fornisce informazioni che riguardano la regione Lazio anziché quelle del Piemonte? Sto cercando l'elenco delle farma[illegible] aperte a Torino e mi trovo quelle di Roma, Rieti e Viterbo».

SCARICO MERCI. «Sono il proprietario di un ristorante nel centro della città. Ho fermato la mia auto in doppia fila per scaricare delle merci per il mio locale. Pochi minuti. Ma gli addetti Atm mi hanno ugualmente multato».

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible]26 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



E' LA GIORNATA DEL MULO

Asini e muli saranno protagonisti della fiera di Balboutet dedicata alla valorizzazione degli animali d'allevamento. I bambini potranno fare una passeggiata gratuita in groppa agli equini messi a disposizione dall'Associazione nazionale per la valorizzazione dell'asino e del mulo a partire dalle 11. Alle 10, esposizione delle razze bovine autoctone, seguita dalla rassegna delle razze ovicaprine [illegible] via di estinzione (provengono [illegible] tutto il mondo). Alle [illegible] merenda sinoira del Consorzio Montagna Viva e dibattito sui formaggi d'alpeggio con Bruno Gambarotta.

TEMPERATURE: MAX 32,8 MIN 19,2

L'estate sta dando gli ultimi segni della sua presenza [illegible] un moderato rialzo delle temperature, mentre il contrasto termico tra le correnti atlantiche e l'umidità della pianura provoca nuvolosità termoconvettiva sui rilievi alpini. Non si escludono deboli ed isolati temporali in [illegible] aree pedemontane. [illegible] in città temperatura massima 32,8°, temperatura minima 19,2° ed umidità 28 per cento alle ore 14. Dodici mesi fa tempo bello con 33,2° di massima, 17,2° di minima e 35 per cento di umidità.

GRINZANE FESTIVAL

Teatro e veglie sulle colline

Spettacoli, musica e merende di mezzanotte fino al 2 settembre nelle Langhe, Monferrato e nel Roero. Stasera il debutto a Costigliole

ELENA DEL SANTO

Letteratura e spettacolo a spasso tra Langhe, Monferrato e Roero, viaggio itinerante [illegible] fine estate del Grinzane Festival che quest'anno - per la prima volta - sbarca nell'Alessandrino, sulla piazza di Casale Monferrato.

La formula però rimane invariata e per il sesto anno consecutivo offrirà un intenso percorso culturale costruito con personaggi di spicco, performance teatrali, [illegible]glie o concerti (ma pure ghiotti eventi enogastronomici) che invaderanno - da oggi sino al 2 settembre - piazze, castelli, colline e antichi borghi ovvero «i luoghi dell'identità storica e della cultura materiale», in dodici località a cavallo fra le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Così, lo spettacolo diventa fulcro e al contempo pretesto per approfondire la conoscenza del territorio in cui si svolge. [illegible] fermo resta pure l'obbiettivo «colto» della rassegna: trovare un linguaggio comune tra due diverse forme di comunicazione artistica, quella scritta e quella recitata.

Il Festival - promosso dal Premio Grinzane Cavour, Regione Piemonte e Assemblea Teatro - debutta stasera a Costigliole d'Asti con [illegible] trittico di eventi: la comicità in musica della Mabò Band, le «Memorie di un borghese del Novecento» con l'attore torinese Flavio Bucci (interpretò il Ligabue televisivo) che affronta in questa pièce in prima nazionale, i ricordi di Vittorio Bonadé Bottino, l'ingegnere che ha legato il proprio nome alla costruzione degli stabilimenti industriali del Lingotto e di Mirafiori; e un omaggio a Lalla Romano, attraverso la lettura di pagine tratte da «Nei mari estremi» nella suggestiva cornice dei Granai del castello.

Nel corso della Veglia (comincia alle ore 23,30) Antonio Ria, compagno della Romano, leggerà l'ultimo test, inedito, della scrittrice cuneese recentemente scomparsa.

C'è grande attesa per l'unica tappa piemontese dell'attore bolognese Alessandro Bergonzoni che domani porterà in scena a Dogliani il suo più recente spettacolo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò, romitaggio linguistico alla ricerca delle 33 verità dell'esistenza, attraverso una spirale di fantasia densa di comicità surreale. La Veglia di domani sarà danzante: in piazza Don del Podio arriveranno i Bal Folk con i loro canti in lingua franco-provenzale e occitana.

Altro appuntamento di richiamo, sabato 25 quando il Teatro Sociale di Alba ospiterà «Aprile '45-Cronache di [illegible] liberazione», frammento di storia contemporanea torinese che si basa sulle cronache cittadine dei mezzi di informazione dell'epoca e che racconta con l'aiuto delle proiezioni, gli spostamenti delle brigate partigiane e delle truppe tedesche, i nascondigli dei clandestini e dei cecchini fascisti, i luoghi di guerriglia e di propaganda.

A p[illegible]e ore dall'avvio del Festival, il calendario si aggiorna: confermata la presenza di Edoardo Sanguineti per la serata del 25 agosto ad Alba, al castello di Cortanze (venerdì 31 agosto ore 20,30) Lindsay Kemp, assisterà in prima fila a «Movimenti» spettacolo con [illegible] Vittorio Nocenzi - pianista del banco del Mutuo Soccorso - celebrerà l'arte di questo attore, coreografo e pittore [illegible] considerato un mito. L'appuntamento di Cortanze si concluderà con una merenda sinoira che vedrà il gemellaggio tra l'enogastronomia piemontese e siciliana con prodotti offerte da numerose aziende agricole e vitivinicole.

Al Grinzane Festival ha garantito la sua presenza pure il trasformista Arturo Brachetti, autore di «Arpa di sera, belcando si spera» in cartellone per domenica [illegible] settembre a Costigliole d'Asti (ore 21), data conclusiva della rassegna alla quale si brinderà nel Parco da mezzanotte in poi.

Per i biglietti non è prevista prevendita, ma i botteghini allestiti nelle varie località, aprono un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

CARTELLONE



- **Giovedì 23 agosto - Costigliole d'Asti**
Ore 19,30, via Roma, piazza Umberto, piazza Castello: "Mabò Band", comicità in musica; ore 21, Parco del Castello: Flavio Bucci affabula "Memorie [illegible] borghese del Novecento"; ore 23, Antichi granai del Castello: "Nei mari estremi", omaggio a Lalla Romano.
- **Venerdì 24 agosto - Dogliani**
Ore 21, piazza Carlo Alberto: Alessandro Bergonzoni in "Madornale 33"; ore 23, piazza Don del Podio "Bal Folk", veglia danzante.
- **Sabato 25 agosto - Santo Stefano Belbo**
Ore 22, Azienda Agricola Gallina: "Con un violino zingaro", veglia con spettacolo.
- **Alba** - Ore 21,30, Arena del Teatro [illegible] "Aprile '45-Cronache [illegible] liberazione", a seguire veglia "Film/a/To" a cura del Torino Film Festival e Museo Nazionale [illegible] Cinema.
- **Domenica 26 agosto - Alba**
Dalle ore 17, centro storico: musica jazz i[illegible] con Giorgio Frigerio, "Wanda Circus" e "Cip&Clop"; ore 21,30 piazza del Duomo: "Quijote", adattamento del Don Chisciotte.
- **Martedì 28 agosto - Rocchetta Tanaro**
Ore 19,30, Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta: "Identità moltiplicate", merenda sinoira; ore 21, La Fattoria Salone Giacomo Braida: Andrea Tidona e le sue voci leggono "Edipo...sehi", [illegible] scherzo da Sofocle; ore 22,30, Cantine dei Marchesi Incisa: Wock in concerto.
- **Mercoledì 29 agosto - Magliano Alfieri**
Ore 21, castello: "Voci d'albero" ispirato a Le Metamorfosi [illegible] Ovidio; [illegible] 22,30 chiesa [illegible] Battuti Rossi: "Paesaggio" di Harold Pinter.
- **Giovedì 30 agosto - Montemagno**
Ore 21, piazza Castello: Bustric in "Escamot", la meravigliosa arte dell'inganno.
- **Venerdì 31 agosto - Cortanze**
Ore 20,30, castello: merenda sinoira con spettacolo "Estetica del rottame" e Vittorio Nocenzi in "Movimenti", omaggio alla danza e alla pittura di Lindsay Kemp; [illegible] 22,30: Max Vandervorst in "Sinfonia di oggetti abbandonati".
- **Sabato 1 settembre - Casale Monferrato**
Dalle ore 17, cortile del Municipio: merenda [illegible] "prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi"; segue "Nonno Rosenstein nega tutto" con accompagnamento di musica klezmer; [illegible] 21, [illegible] municipale: Francesco Di Giacomo canta i Beatles; ore 23, fronte al teatro municipale: "Gli illustrascarpe".
- **Domenica 2 settembre - Grinzane Cavour**
Dalle ore 15,30, cortile [illegible] castello: "Il cortile della fantasia"; ore 17 "Il costruttore di torri", prima nazionale.
- **Costigliole d'Asti** - Ore 21, Teatro Comunale: "Arpa di sera belcanto si spera"; ore 23: "L'appeso" con Roberto Corona; ore 24 "Il bicchiere della staffa", chiusura del Grinzane Festival.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata DH: [illegible])

ZONA CENTRO
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
[illegible] **Buca** [illegible] **San Francesco**, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH),
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH),
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040,
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173,
Barbaru, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534 556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH),
Cafè Tabor Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH),
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 [illegible].118; (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Ciceralè, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214087 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068,
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46; t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC),
El Centenario, v. Bruncamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762,
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515,
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610,
Le Lanterne, via Lagrange 47, [illegible] 011 517 6756 (AC),
Le finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC),
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10,
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC),
Ginza (giapponese) [illegible] Vittorio Emanuele 29, t. 011 66[illegible]888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC),
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883,
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH),
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH),
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817 7679 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mani piatto, v. Pansalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 9940;
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC),
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384,
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH),
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC),
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC),
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.592;
Solferi, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH),
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC),
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 547.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH)
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9928 (C+DH).
[illegible], via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC)
CINESI:
Ou Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, [illegible]. 011 668.9864 (AC),
Mister Hu giapponese), v. Mercanti [illegible], t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

SAN SALVARIO VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818,
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi londi, [illegible] Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH),
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
Mattarello, [illegible] Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH)
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

CROCETTA
[illegible]
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC).
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
[illegible] **Polo**, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC),
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
[illegible]
Drago e Felice, [illegible] Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC)

[illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
[illegible] **Personaggio 2**, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC),
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
[illegible]:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
[illegible]**ng Chun**, corso Trapani 139/d, t. 011 385.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
[illegible]
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, [illegible] Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Il nuovo Saffi, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97; (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
[illegible] **tesori**, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koldo, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Musino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera [illegible], t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Cafè & Huitres, [illegible] Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, [illegible] Napione 28, t. 011 836835, (DH);
[illegible] **Due Isole**, [illegible] Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 [illegible]0643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI [illegible] M. [illegible] - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 117, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH),
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, [illegible], t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
La Coccinella, v. Sospello 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC).
La Crita del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
[illegible]
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, [illegible] Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Càreglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
[illegible] **Blu**, [illegible] Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789,
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
Le Palli, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288; t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, [illegible] Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 [illegible] (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, [illegible] Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Flusch, v. Berla 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuove Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
[illegible] **Somis**, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, [illegible] Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Appuntamenti

CONFERENZA **Con l'Unitre**
Oggi, Carlo Enrici tiene la seconda parte della [illegible] incontri su poesia, narrativa e teatro.
■ [illegible] Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

[illegible] **Jazz**
Stasera è in programma [illegible] concerto jazz del gruppo [illegible] sassofonista Guido Scategni. Deejay ospite Renato Striglio.
■ [illegible], arcate 10/12, ore 23

Cabaret
Per la rassegna «Cabaret offresi», spettacolo di cabaret [illegible] Mammuth.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,30.

Musica Live
Concerto blues dell'Accademia dei Folli.
■ Dr.Sax, Murazzi del Po, dalle ore 23.

Giardini Ginzburg
Stasera c'è la «Festa africana» con i Jambo Africa in concerto.
■ Corso Moncalieri 16, ore 21.

Parco [illegible] Vittorio
Pomeriggio di ballo al palchetto con Michele; alle 21, serata funky/latin house.
■ Via Passo Buole angolo via Pio VII, ore 15 e ore 21.



Margherita Buy

Cascina [illegible] festa
Ballo al palchetto con il complesso Andrea Lattanzio.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 20,30.

MUSEO **Le favole**
Sullo sfondo dei papier peint cinesi del XVIII secolo vengono letti curiosi racconti popolati dal drago, dalla fenice, da principesse e imperatori, tutti personaggi protagonisti-simbolo della cultura orientale che vengono ricercati nelle sale del museo attraverso un percorso pensato per i bambini. Prenotazione obbligatoria allo 011 812.91.16.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 20,45.

CINEMA **Sotto le stelle**
In via Giolitti 38, ore 22, l'Arena Metropolis propo[illegible] «Un tranquillo week-end di paura» di Boorman. Sullo schermo di via Maria Vittoria 7c, ore 22, «Le verità nascoste» con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Allo Studio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, proiezione del film «Le fate ignoranti» [illegible] Ozpetek con Margherita Buy e Stefano Accorsi.

RITROVI

BEVERLY HILLS Sanche il spiazzo del liscio 0161.835243/887103. Questa sera Orchestra spettacolo Denisa, nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CHALET: 011.6689777 ore 21,30.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel. 011.889.8560: 15,30 Teorema & Chessy, 21 gran liscio doc by Harmony Band.

DU PARC: "giardineali" LA TERRAZZA 011.5215276: h.21,15 "Trenta di quaranta" BLUEMOON BAND dal segno zodiacale leone.

COTTAGES 6803443: Laura c'è h argentino. Domani h. 21.

LE ROI ore 21, il giardino per la vostra estate. Tel. 011 851.099.

PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel.851.4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 I 011.2730079' h 21 Morgana dama ingr. libero.

TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0066.

LE TV PRIVATE

TELESTUDIO
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagic; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna Mia; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Serata di Gala; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

GRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animali; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Dryger, Cartoni animali; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle di noi; Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con Inadaline Jade; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 auto della ; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Orchidee e sangue, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Paura,** Film; 23.00 **Ragazze calde,** Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 16.30 Music on Line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Ali baba; 22.20 Tg Time notizie, Cartomanzia Anna; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefilm by night.

QUINTA
Capriccio e passione (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, In collegamento con Videoitalia, 3.00 Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.15 Telegiornale; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto, 20.45 Il meglio del tappeto volante; 22.00 Fiori di zucca; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Race; 0.30 Underground cafè; 1.00 Odeon by night.

RETE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canovese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animali; 13. Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.30 Oltre la realtà, Telefilm; .15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, ingalalo.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg uno spazio; 20.40 **Il profumo del potere,** Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Voi sessualità; 24.00 Sexy bar; 0.45 **Film.**

8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videoone, 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; .00 Cartoni animali; 16 15 Collaboratori, Telefilm; 17,30 Bd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18,15 Cartoni animali; 18.45 Viaggio ad oriente, Documentario; 19.15 Il regionale, notiziario; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animali; 20.40 **Corpo del reato,** Film; 22.30 Repubblica sociale; 23.00 Bcd.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 16.15 Collaboratori, Telefilm, 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animali; 18, Viaggio ad oriente; 19.15 Documentario; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **Corpo del reato,** Film; 23.00 Il regionale, notiziario.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animali; 20.40 **Prima le donne poi i bambini,** Film; 23.00 Kolly, Telefilm; 1.30 **La religiosa,** Film.

13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animali; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo, 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Seo; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni, 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«IL [illegible] FRONTIERA» INAUGURA DOMANI LA NUOVA [illegible]

MESSICO, NUVOLE E MITO AMERICANO

Daniele Cavalla

«Schermi Americani I: il deserto e la frontiera» è il titolo della rassegna che inaugura domani la nuova stagione cinematografica del Massimo Tre. Diciannove i film in programma nella sala del Museo Nazionale del Cinema, filo conduttore il fatto di essere stati girati tutti nella zona del sud ovest degli Stati Uniti al confine con il Messico. Due i filoni principali del ciclo di film, previsto sino al 9 settembre: i road movies (spiccano il capolavoro [illegible] Wim Wenders «Paris Texas» e l'ennesimo successo internazionale di Ridley Scott «Thelma & Louise») e i western (fra cui «Il cavaliere pallido» di Clint Eastwood e «Silverado» di Lawrence Kasdan). Proiezioni quotidiane (escluso il martedì), biglietti a 10 mila lire (7 mila con il coupon pubblicato da TorinoSette)

La rassegna si apre domani alle 16,30 con «Bagdad Cafè», titolo che prende il nome da [illegible] sorta di motel che sorge nel deserto poco lontano [illegible] Las Vegas e diventa alloggio temporaneo di una robusta signora tedesca in lite con il marito e [illegible] alcuni stravaganti personaggi. La regia, datata 1987, è dell'allora talentuoso regista tedesco Percy Adlon. Lei [illegible] Marianne Sagebrecht, nel cast Jack Palance. Si replica alle 18,30.

In serata, doppio appuntamento (ore 20,30 e 22,30) con «La via del tabacco» di John Ford, trasposizione per il grande schermo del romanzo di Erskine Caldwell. Al centro della [illegible]a, l'ultima famiglia che vive in una [illegible] un tempo ricca di piantagioni di tabacco.

Entrambi i film vengono riproposti sabato. Domenica, invece, è la volta di «Paura e delirio a Las Vegas» di Terry Gilliam con protagonisti Johnny Depp e il premio Oscar per «Traffic» Benicio Del Toro. Spettacoli alle 16,30, 19 e 21,30.

[illegible]

CHI HA UCCISO LA [illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato. [Kong]

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ● ● ● [Eliseo]

[illegible] Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. [Arlecchino, Reposi 3]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ● ● ● [Adua 200]

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles. [Empire]

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale. [Doria]

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ● ● [Eliseo Grande, Reposi]

FATE COME [illegible] NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso [illegible] il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ● ● ● [Adua]

LE FATE [illegible] Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ● ● [Reposi 1]

FIGLIO DI DUE [illegible] Commedia. Nel giorno [illegible] suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ● [Romano]

IL FIORE [illegible] MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante [illegible] consorte crolla ogni sua residua certezza. ● ● ● [Eliseo Rosso]

JIMMY GRIMBLE. [illegible]. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e [illegible] con il nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni [illegible] football, cambierà finalmente la sua vita. ● ● [Reposi 4]

IL [illegible] ARMI. Drammatico. Osannato [illegible] critica, l'ultimo lavoro [illegible] Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. [Chaplin]

LA MASCHERA [illegible]. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. [illegible] romanzo in versi della Porter. ● ● [Eliseo Blu]

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud, protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ● [Erba 1]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il [illegible] di Bay [illegible] il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ● [Reposi]

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, [illegible] Briggs viene mandato in un [illegible] carcere dove [illegible] singolare detenuto di cui diventa amico e [illegible] riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori. [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, [illegible] ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ● [Erba [illegible]]

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ● ● ● ● [King]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ● [Nazionale 1]

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Arlecchino, Studio Ritz]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia [illegible] cui si [illegible] all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ● [Chaplin 2]

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ● ● ● [Due Giardini]

[illegible] TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver [illegible] una scoperta occasionale, scopre di essere affetto da una rara malattia cerebrale. [illegible] soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, [illegible] sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ● ● ● [Nazionale]

[illegible] VISIONI

[illegible]
● BELLO
● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● ● MEDIOCRE

ACCADEMIA
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Pollice [illegible], di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20, 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Le cose che so di lei, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ADUA 400
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Fate come se non ci fossi, di O. Jahan, con I. Renier, A. [illegible], E. De Caunes. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible] Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Driven di R. Harlin con S. [illegible], B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, pom. anz. 8000; sera rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Shrek, cartone animato di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, pom. anz. 8000, sera rid. 8000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La maschera di [illegible] di S. Lang con S. Porter, K. McGillis. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il fiore del mio segreto di P. Almodovar, con M. Paredes, J. Echanove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, per. prenot. tel. 011 [illegible].1642. Crocodile Dundee 3, di S. [illegible] con P. Hogan, L. Kozlowsky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.5447. Il nemico alle porte, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2067. Chiuso per ferie.

[illegible]
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Chiuso per ferie.

CHIERI via Nizza 56, tel. 011 668.7688 [illegible] estiva e per lavori.

[illegible] via Baretti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva. Riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

[illegible] via Brandizzo [illegible], tel. 011 [illegible] Chiusura [illegible]. La programmazione [illegible] regolarmente nel mese [illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Una [illegible] violenza, con Vally Verde. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 3 titoli in cartellone. [illegible] di Riemann, Carmen di Savary, Il lago dei cigni; La bella addormentata e Lo schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore 14-18 [illegible] 011 8815 241/242 - Consulta [illegible] sito www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO [illegible] [illegible]. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serate di gala presentazione Palker d'Alfa 2001-2002. Operette, [illegible] cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

ANGELO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. [illegible] 489676 [illegible] www.[illegible]

[illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] continuato 10-18 [illegible] tel. [illegible] 011 8104653-8104961

[illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517.6246 n. verde 800235333 www.teatrostabile[illegible]

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. [illegible] Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arco + [illegible] 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 [illegible] a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo.

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita, tutti i giorni [illegible] per rinnovi e nuovi abbonamenti Grande [illegible] e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle [illegible]): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373.

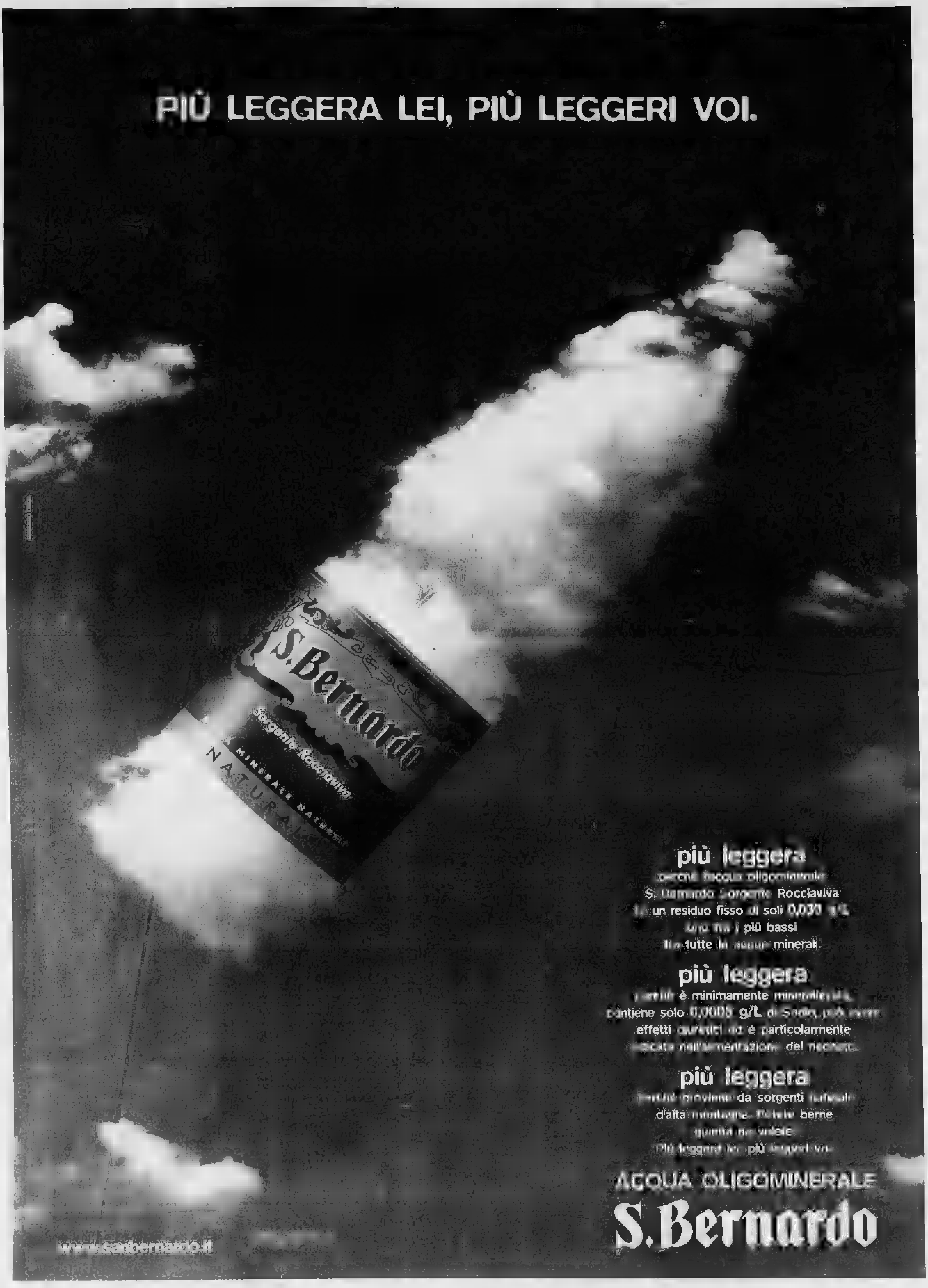
[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia [illegible] Marionette Lupi. Per inform. telefonare al teatro.

[illegible] TEATRO. Via [illegible] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.9132, verde 800235333.

[illegible] Via [illegible] 15 [illegible] 011 540.675. Multiteatro Juvarra ai [illegible] Ginzburg [illegible] 16. Ore 21,30 Festa [illegible] Jambo Africa. Ing. libero. Cafè Procope ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore [illegible] informazioni dalle [illegible] alle 18 tel. 011 540 675

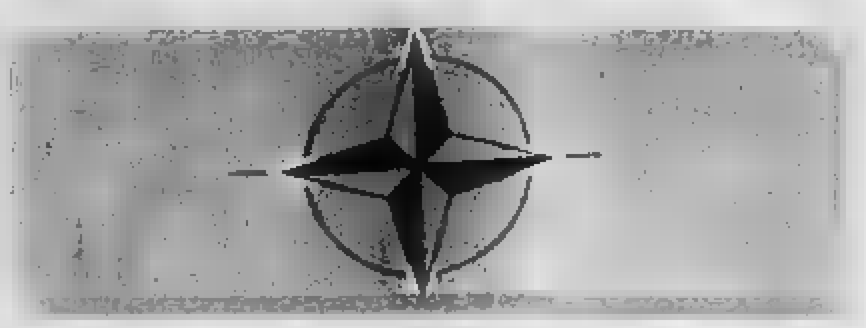
TEATRO AGNELLI. Via [illegible] Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per info sulla nuova produzione di Assemblea Teatro La rosa di Alessandria in scena dal 25 luglio. Tel. 011 304.2808 (orario uffici) o [illegible]


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

IL QUARTIER GENERALE DELL'ALLEANZA | FRA OSTENTAZIONE DI FIDUCIA E PREOCCUPAZIONE

«LA SICUREZZA SPETTA ALL'ITALIA AL 100%»

Per la Nato «il compito [illegible] garantire che tutto si svolga in maniera compatibile con le esigenze [illegible] sicurezza di [illegible] riunione internazionale come questa tocca al cento per cento [illegible] paese che si è offerto di ospitare il meeting atlantico, cioè all'Italia». La dichiarazione del portavoce François Le Blévennec è stata seguita da quelle dei servizi di sicurezza dell'Alleanza, secondo cui essi [illegible] faranno carico della tutela personale del segretario generale Robertson durante i [illegible] spostamenti in Italia.



«NESSUN EVENTO [illegible]»

Sempre dal quartier generale dell'Alleanza a Bruxelles si fa sapere che potrebbe essere in programma una drastica riduzione degli spostamenti da parte delle delegazioni. Con ogni probabilità non ci saranno pranzi, conferenze stampa né altri eventi fuori dalla struttura che ospiterà i ministri e il segretario generale dell'organizzazione Robertson. [illegible] ispettori della Nato arriveranno in visita [illegible] Napoli o [illegible] Pozzuoli all'inizio della settimana prossima.

Pressing su Berlusconi, il vertice Fao verso Roma

Il Quirinale chiede che non venga spostato. Ruggiero e Martino d'accordo

Ugo Magri
inviato a PORTO ROTONDO

Silvio Berlusconi è sotto assedio. Lui ragiona, dice, «da buon padre [illegible] famiglia»: perciò dopo l'esperienza di Genova vorrebbe che il prossimo vertice Fao non si tenesse a Roma ma in un paese dell'Africa (l'ultima ipotesi è Accra, capitale del Ghana). Sennonché l'altra sera, prima [illegible] tornare nella sua villa di Porto Rotondo, il capo del governo s'è [illegible] di essere il solo, ai vertici delle istituzioni, che la pensa così. Per ragioni diverse ma convergenti Renato Ruggiero, ministro degli Esteri, Antonio Martino, titolare della Difesa, e lo stesso Claudio Scajola, responsabile degli Interni, sono tutti convinti che al summit romano non si può più rinunciare. L'Italia, [illegible] farebbe all'estero una cattiva figura, si dimostrerebbe incapace di amministrare l'ordine pubblico. E' la tesi dell'opposizione, ribadita [illegible] ieri dal diessino Marco Minniti; [illegible] perfino il massimo consigliere del premier, Gianni Letta, viene accreditato di questa stessa opinione. [illegible] che più conta, a sostenerla c'è il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.

Martedì sera, Berlusconi è andato [illegible] lui a cena nella tenuta presidenziale di Castelporziano. Seduti intorno al desco, gareggiando come sempre nell'arte della diplomazia, c'erano pure Letta [illegible] Ruggiero. Oggetto dell[illegible]zione, come da menù, i prossimi vertici internazionali da tenersi sul patrio suolo. Quello della Nato a Napoli non [illegible] rubato troppo tempo: l'idea di convogliare i ministri della Difesa nella base militare di Pozzuoli mette tutti d'accordo. Diversa musica per il summit mondiale della Fao, che vedrà 140 capi di Stato e di governo riunirsi a Roma ai primi di novembre. Il clima della serata è stato cordialissimo, [illegible] ci mancherebbe altro: però fonti ben qualificate raccontano che l'idea [illegible] rinunciare [illegible] vertice Fao, caldeggiata da Berlusconi all'ora degli antipasti, si era parecchio indebolita al momento [illegible] dessert. I commensali si [illegible] lasciati con la seguente intesa: bisogna tentare tutte le strade che consentano di [illegible] [illegible] summit a Roma e nella massima sicurezza. Solo se questo sforzo non dovesse andare in porto, l'Italia alzerebbe bandiera bianca [illegible] chiederebbe il trasferimento.

Oltretutto, spostarlo altrove non è più così facile. Sorgerebbero gravi ostacoli di natura politica.

> La cena a Castelporziano si è conclusa con l'intesa che si terrà nel Terzo mondo soltanto in caso di allarme rosso
>
> L'Italia proporrà un codice di «comportamento» europeo: i summit non avranno più sede nel centro delle città

La Farnesina ha sondato, negli ultimi giorni, i governi di [illegible] paesi per chiedere cosa pensano dell'eventuale trasloco. Sessanta hanno fatto sapere che la rinuncia al vertice Fao, per timore dei disordini, non sarebbe [illegible] buona idea; alcuni governi hanno addirittura fatto notare che, se l'Italia [illegible] [illegible] garantire l'ordine pubblico, non può chiedere per esempio che venga istituita a Parma l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare. Solo quattro [illegible] (Kenya, Senegal, Libano e Ghana) si son detti favorevoli. Guarda caso, sono proprio quelli disposti [illegible] ospitare, a pagamento, il [illegible] nel [illegible] di rim[illegible] italiana. Ma qui sorgono altri problemi [illegible] carattere logistico.

La Fao ha studiato [illegible]mente la fattibilità del trasloco, giungendo alla conclusione che [illegible] sede alternativa possibile andrebbe cercata in Asia: a Seul, Bangkok o [illegible] qualche capitale araba. Viceversa un trasferimento in Africa, come desidera Berlusconi, avrebbe costi salati per il contribuente italiano (8 miliardi solo di spese vive per l'organizzazione, più quelle da rimborsare [illegible] governo locale). Si pagherebbe appena meno in Ghana, perché lì c'è già [illegible] struttura regionale della Fao. Ecco dunque, nelle ultime ore, circolare l'idea [illegible] chiedere asilo al governo di Accra. Ma sono tentativi sul cui esito nessuno, alla Farnesina, è disposto a mettere la mano sul fuoco. [illegible] facile, a questo punto, tenere il vertice a Roma e incrociare le dita.

Alla cena da Ciampi mancava il responsabile della sicurezza, Claudio Scajola. Per cui le [illegible]re anti-black bloc sono rimaste sullo sfondo. Come evitare un bis del G8 all'ombra del Colosseo? Si fa strada la tesi di consentire proteste solo in aree lontane dal centro, per esempio a Tor Vergata, dove si svolse l'anno scorso il Giubileo dei giovani. Per facilitare la decisione, il ministro degli Esteri lancerà al prossimo incontro europeo dell'8 e 9 settembre [illegible] proposta [illegible] fissare un vero e proprio codice di comportamento. In poche parole, verrebbero decise a livello internazionale [illegible] regole che ciascun paese dove seguire, allorché ospita summit come il G8 o la Fao: le manifestazioni di protesta debbono [illegible]re consentite, ma solo a distanza [illegible] sicurezza dai centri storici. Se l'Unione europea [illegible] [illegible] questo codice, per il governo italiano sarebbe più facile relegare i no-global nell'estrema periferia di Roma. O almeno provarci.

«BASTA CON QUESTA STORIA DELLA POLITICA BIPARTISAN. L'ORDINE PUBBLICO E' COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA MAGGIORANZA»

«Dietro i violenti gruppi economici»

Il ministro della Difesa: finanziamenti dai protezionisti

intervista

Umberto La Rocca

LA questione dei vertici Nato e Fao [illegible] [illegible] di competenza del governo nella sua collegialità, aspettiamo quindi che il governo decida. D'altra parte, quel che avevo [illegible] dire l'ho detto...». Antonio Martino, dopo un'estate [illegible] burrasche politiche, si è concesso un pomeriggio di riposo. La barca sulla quale [illegible] lasciando [illegible] porticciolo del Tirreno [illegible] appena perduto l'ancora e scarroccia pericolosamente [illegible] quella di [illegible] famigliola francese. Ma la rotta del ministro della Difesa, per quanto riguarda i summit a rischio di contestazione, non devia [illegible] un grado. Quel che aveva da dire l'ha detto pubblicamente: «Un paese che non è capace di mantenere gli impegni internazionali è un paese che non è nel pieno della sua sovranità». E che dimostra di cedere alla paura della «piazza».

Signor ministro, per disinnescare la miccia della contestazione serve il dialogo [illegible] ha fatto bene il sindaco Jervolino ad annullare l'incontro con i no-global?

«Mi limito ad osservare che [illegible] dialogo con gli avversari della globalizzazione è molto difficile. Per due ragioni. La prima è che il discrimine tra violenti e non violenti [illegible] estremamente sottile, spesso [illegible] volentieri [illegible] uni si confondono con gli altri. Ci troviamo [illegible] fronte a pacifisti che lanciano sonanti proclami di guerra e [illegible] le condizioni per lo scontro».

E il secondo motivo?

«E' che questo movimento coltiva [illegible] quantità [illegible] obiettivi diversissimi tra loro, pratica metodi talmente disparati... do[illegible] lo troviamo un interlocutore veramente rappresentativo? Senza dire che proprio la [illegible] variegata del fronte contrario [illegible] globalizzazione lo espone a [illegible] rischio».

Quale?

«Sono convinto che almeno alcuni settori siano permeabili a finanziamenti di gruppi industriali nemici della liberalizzazione e interessati al ritorno sotto forme diverse del protezionismo economico».

Quali sarebbero questi gruppi?

[illegible] entrare in particolari, voglio solo ricordare che è già accaduto in passato. Il primo esempio che mi viene in mente [illegible] quello del miliardario anglo-francese Goldsmith morto qualche [illegible] fa, che appoggiava [illegible] finanziava i movimenti antieuropeisti e antiliberisti. Naturalmente i protezionisti lo fanno per interesse e non per motivazioni ideali».

Molti parlano di [illegible] prossima saldatura del movimento no-global con la protesta sociale, nelle scuole e nelle fabbriche. Alcuni auspicandola, altri temendola. Torna l'autunno caldo?

«Non credo che esistano [illegible] condizioni sociali e politiche per una riedizi[illegible] di quella stagione. E' possibile che accada, ma nessu[illegible] dovrebbe augurarselo: non dimentichiamo che nel '69 all'autunno caldo seguirono i lunghi anni di piombo [illegible] sangue del terrorismo».

Parte della sinistra però agita la minaccia della piazza.

«E così facendo si assume una gravissima responsabilità. Io mi auguro che si tratti soltanto di manovre per il congresso dei Ds, nel quale qualcuno cerca di conquistare spazi a sinistra. Se così non fosse, se questa politica fosse destinata [illegible] durare, sarebbe pericolosissima: aprirebbe varchi alle frange estremiste ed eversive».

Anche il sindacato rivendica il diritto alla protesta.

«Questo è un altro discorso. Ma Cofferati sappia che se pensa di salire sulle barricate, manderà in pezzi quel che resta dell'unità sindacale, resterà isolato anche [illegible] confronti dell'opinione pubblica. C[illegible] e Uil non [illegible] seguiranno».

> Se Cofferati pensa [illegible] un autunno caldo sappia che salendo sulle barricate manderà in pezzi l'unità sindacale e resterà isolato anche nei confronti dell'opinione pubblica Gli altri sindacati la Cisl e la Uil non lo seguiranno assolutamente

> La Jervolino? Il dialogo con i no-global è molto difficile: troppe sigle e troppo diverse La sinistra agitando la minaccia della piazza si assume una gravissima responsabilità In questo modo si aprono i varchi alle frange estremiste ed eversive



Il ministro della Difesa Antonio Martino

Una parte del governo ritiene di disinnescare il pericolo della piazza invocando una politica «bipartisan». Lei è d'accordo?

«E no, di questo argomento si sta abusando. L'ambito del bipartisan è quello [illegible] temi che hanno un orizzonte temporale molto lungo, superiore alla legislatura. La politica [illegible] [illegible] quella di difesa di un paese, che non possono cambiare ogni volta che cambia il governo perché [illegible] risultato sarebbe non avere alcuna politica [illegible] questi campi».

E sull'ordine pubblico?

«L'ordine pubblico e la sicurezza devono essere un obiettivo condiviso da tutti. Ma gli strumenti per conseguire questo risultato deve deciderli la maggioranza, la responsabilità è soltanto [illegible]. E l'opposizione può legittimamente criticarli».

Quando ha giurato come ministro, immaginava una partenza così difficile?

«Che [illegible] sarebbero state grosse difficoltà lo sapevamo. Le dico di più: questo è solo l'inizio. Se vogliamo davvero realizzare un programma che trasformi in profondità il paese, gli ostacoli saranno ancora più grossi. Ma abbiamo una maggioranza forte nei numeri e coesa. Se non ce la faccia[illegible] noi, chi ce la può fare?».

IL VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN [illegible] ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante [illegible] sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, [illegible] veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale [illegible] aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente [illegible] piange sangue) per ottenere le grazie [illegible] guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle [illegible] stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi [illegible] di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, [illegible] statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla [illegible], i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a cr[illegible]).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte pro[illegible] che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di es[illegible] stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui [illegible] fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 [illegible] durante [illegible] Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione [illegible] del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienza di investigazioni scientifiche ma che si trova per [illegible] prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare [illegible] Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto [illegible] favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratto sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova [illegible] 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane [illegible] è affacciato [illegible] balcone, protestando a gran voce per quello che considerava [illegible] sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. [illegible] questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico [illegible] ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io [illegible] il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volontieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato né denaro, né preziosi, né documentazione bancaria. La cosa è apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno [illegible] dichiarato [illegible] essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il [illegible] ha incassato davvero decine di milioni, [illegible] li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragi[illegible] episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. [illegible] le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è presso ché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con [illegible] lacrime che sgorga[illegible] dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggio[illegible]za di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. [illegible] parroco l'ha subito definito uno scherzo [illegible] cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia [illegible] persone [illegible] state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure [illegible] burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime [illegible] Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a [illegible] gli ultimi casi si sono verificati [illegible] Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa [illegible] un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia [illegible] persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano [illegible] vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denuncia[illegible] per abuso della credulità popolare.

BIANCANERA

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; [illegible] XX Settembre 87; strada Lanzo [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro [illegible]; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via [illegible] Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, [illegible] via [illegible] Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento [illegible] festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una serata dedicata [illegible] giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato [illegible] fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano [illegible] Stefano, 29 [illegible], residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **[illegible] MAURO, [illegible]** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto [illegible] le braccia del granatiere» - «Biglietti ferroviari in automatico con la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri [illegible] Sardegna [illegible] scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legato al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai [illegible] troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me le guardie...»

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro [illegible] variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare [illegible] nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta [illegible] credito per le emettitrici automatiche, [illegible] vendita via Internet [illegible] a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno co[illegible] sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad [illegible] ad un ginocchio e subito ti regalano una bella infezione [illegible] "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere [illegible] cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio [illegible] state date [illegible] autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto [illegible] terreno senza tener conto della [illegible] di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé invece [illegible] palazzoni-loculo. Pensavo [illegible] le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiato nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati [illegible] cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente [illegible] imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) [illegible] acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini [illegible] quartiere Falchera [illegible] Torino.

«In detti giorni, gl[illegible] unici [illegible] aperti (edicole o bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.or

IERI A TORINO VISITE MEDICHE PER L'ATTACCANTE CILENO CHE OGGI SI UNISCE AI COMPAGNI PER COMINCIARE L'AVVENTURA IN BIANCONERO

Salas, primo giorno da juventino

Moggi: «Tutto risolto anche con Kovacevic»

Aurelio Benigno
TORINO

Risolta una vecchia questione di premi [illegible] incassati dalla Lazio, il giallo [illegible] è virtualmente concluso.

José Marcelo Salas è ufficialmente della Juventus, anche se manca ancora [illegible] firma sul contratto quadriennale da 7,5 miliardi [illegible] stagione. Questione di [illegible] El Matador si è sottoposto di prima mattina [illegible] Torino al rituale delle visite, assistito ad ogni [illegible] dal medico dell'équipe bianconera, Fabrizio Tencone. Ha quindi colloquiato a lungo [illegible] telefono con i dirigenti laziali per definire le ultime modalità di riscossione degli arretrati, e a questo proposito è sorto un piccolo intoppo, forse proprio quello che ha fatto rinviare la firma.

Sarà comunque proprio la Juventus ad accollarsi l'eventuale «sospeso» pur di risolvere quello che stava per diventare [illegible] vero e proprio [illegible]. Così oggi Salas si unirà ai suoi nuovi compagni per sostenere il primo allenamento [illegible] la maglia bianconera.

Ad alimentare [illegible] «giallo» dei giorni scorsi, anche una [illegible] giunta da Roma secondo la quale lo stop alla trattativa per Salas sarebbe stato provocato dal fatto che Cragnotti voleva attendere l'esito della partita con il Copenaghen: l'eliminazione [illegible] della Lazio avrebbe infatti potuto anticipare l'arrivo alla Juventus di Hernan Crespo, bloccando [illegible] quello di Salas. Fantamercato? Può darsi

Ora tutto è più chiaro. [illegible] è sbloccato anche il secondo problema, quello della contropartita tecnica. Mentre Salas viveva [illegible] sua prima giornata a Torino, a Roma si sottoponeva al rito delle visite anche Darko Kovacevic, diventato ufficialmente della Lazio alla quale è legato da un quadriennale da 4,9 miliardi a stagione.

Non è tutto, sul fronte-mercato. Insieme con Salas, sempre dalla società biancoceleste, dovrebbe arrivare pure Giuliano Giannichedda (anche per questo [illegible] la presentazione del matador cileno è slittata di [illegible] altro giorno). La Juve lo ha ufficialmente richiesto proprio durante la trattativa per Salas e adesso [illegible] aspetta l'ok di Cragnotti che si sta consultando con Zoff per il benestare del tecnico.

Con il probabile acquisto di Giannichedda viene così confermata la linea preferenziale di [illegible] Lippi che avrebbe chiesto [illegible] dirigenti di cambiare l'obiettivo e spostare l'interessamento della società da Liverani al laziale, ritenuto al momento più utile agli schemi del tecnico. E' un centrocampista puro, al contrario del perugino, di fatto un trequartista.

I traguardi di mercato di Moggi non sembrano tuttavia esauriti: il dg continua a chiedere notizie al Parma a proposito di Almeyda, anche lui considerato da Lippi un obiettivo primario per disegnare le geometrie in campo e liberare di conseguenza Del Piero da compiti specifici nel reparto centrale.

Inutile ribadire che i dirigenti bianconeri (oggi tutti a Montecarlo per assistere ai sorteggi dei gironi della Champions League) a questo punto sono pronti a soddisfare ogni desiderio di Lippi e intenzionati a far di tutto pur di partire con il piede giusto. Ieri al Comunale hanno fatto visita alla squadra l'amministratore delegato Antonio Giraudo, il vicepresidente Roberto Bettega e il dg Luciano Moggi. I tre hanno seguito la partitella delle riserve (compreso Davids) opposte ai dilettanti del Giaveno-Coazze.

Al termine Moggi ha commentato la situazione della squadra, ripetendo che la vita della società non è turbata da alcun caso, meno che mai legato al nome di Salas: «Tutto risolto». Affermazioni lapidarie anche a proposito del futuro: «Dopo Salas il nostro mercato è chiuso. Almeyda? Chiedete al Parma. Liverani? Rivolgetevi al Perugia». Guarda caso, Moggi non fa il nome di Giannichedda: forse perché l'ha già preso.

Il mercato non è finito: ora è in arrivo anche Giannichedda, che Lippi preferisce a Liverani

Il bomber serbo ha detto sì a Cragnotti: contratto di quattro anni e 4,9 miliardi [illegible] stagione

ACCUSE DOPING: BLATTER VUOLE INCONTRARE DAVIDS

ZURIGO. Sepp Blatter auspica di incontrare Edgar Davids «appena possibile» per chiarire i malintesi sorti in seguito alle illazioni fatte dal presidente della Fifa sull'uso di sostanze dopanti da parte del giocatore juventino. [illegible] ha dato notizia il portavoce di Blatter, Markus Siegler, affermando che l'incontro potrebbe avvenire fra una settimana [illegible] massimo dieci giorni.

Come noto, il centrocampista della Juve e della Nazionale olandese, trovato positivo al nandrolone in un controllo eseguito in occasione della partita di campionato Udinese-Juventus e sospeso dalla Fifa un mese dopo a seguito della controanalisi positiva, aveva sporto querela contro [illegible] presidente della Fifa che [illegible] alcune dichiarazioni [illegible] pesantemente accusato Davids, lasciando intendere che il calciatore avesse assunto altre sostanze oltre [illegible] nandrolone.

Il problema nandrolone riguarda anche la Lazio, che ha Couto squalificato. Non è il solo guaio per Zoff, dopo [illegible] partita valida per i preliminari di Champions League vinta martedì per 4-1 sul Copenaghen. Saranno gli accertamenti medici, in programma domani, a definire entità e tempi di recupero per Negro e Mihajlovic: per [illegible] tecnico [illegible] però forte il rischio di perdere entrambi per un paio di mesi. Zoff [illegible] si ritrova [illegible] una difesa da inventare: Nesta, Colonnese, Pancaro e Favalli sono i soli «superstiti». Intanto, Crespo punta in alto: «Possiamo vincere tutto e se ci sottovalutano, per [illegible] sarà un vantaggio» ha proclamato l'argentino.



Marcelo Salas, 27 anni, ha giocato per tre stagioni nella Lazio

PRELIMINARI [illegible] CHAMPIONS LEAGUE: LA SQUADRA DI ULIVIERI, ILLUSA DAL GOL DI SENSINI, NON RIESCE A COMPLETARE LA RIMONTA SUL LILLA

Il Parma retrocede in Coppa Uefa

Cannavaro adesso può andarsene, lo vuole la Lazio

Oltre all'Europa che conta i Tanzi perdono 30 miliardi [illegible] vacilla [illegible] posizione di Ulivieri

Fabio Vergnano
Inviato a LILLA

Il Parma perde la Champions League e forse anche Cannavaro che a questo punto diventa l'obiettivo numero uno della Lazio. Serviva un'impresa [illegible] confini della realtà e la squadra di Ulivieri, trasformata nel fisico e nella rabbia agonistica rispetto a quella squadra moscia e imbarazzante che si fece travolgere per 2-0 al Tardini, ci ha provato. Tanta volontà qualche brivido finale, ma gli errori della prima sfida hanno pesato. E così passa questo Lilla ancora imbattuto in campionato dopo quattro giornate, [illegible] destinato a fare poca strada.

Ulivieri ha fatto scelte mirate, ha usato il bilancino del farmacista per mettere in campo una squadra pronta alla battaglia. Fuori in partenza [illegible] pachidermico Milosevic a vantaggio [illegible] peperino Marchionni, [illegible] centrocampo ecco l'esperto ed [illegible] storico [illegible] Boghossian al posto di Appiah, con Sartor che fa le veci di Bachini. Grave la perdita di Benarrivo, sostituito da Gurenko come propulsore [illegible] fascia sinistra. Uscirà alla fine [illegible] primo tempo [illegible] bielorusso senza aver mai inciso. [illegible] Lilla perde Lardin, goleador all'andata, ma più di tutto smarrisce la spregiudicatezza che [illegible] anche agli umili di arrivare in alto, quasi oppresso dalla responsabilità di entrare nel grande consesso europeo.

Coltello fra i denti [illegible] si parte. Che groviglio di emozioni. L'Europa che [illegible] fa suonare l'ultimo appello, Ulivieri rischia già il posto, i Tanzi vigilano perché rinunciare a oltre 30 miliardi è un duro colpo pure per il [illegible] dei latticini. [illegible] Lilla vive la seconda puntata della sua fiaba in uno stadio, piccolo e antiquato, trasformato in polveriera anche se [illegible] caro-biglietti (curve a 45 mila lire per compensare la riduzione di capienza imposta dall'Uefa) ha impedito [illegible] pienone. E [illegible] sembra più la squadra sfrontata che annichilì il Parma quindici giorni fa. Forse perché gli emiliani hanno finalmente acquistato tono e non sono più un'armata allo sbando. Prezioso il lavoro [illegible] cucitura di Boghossian, essenziale e preciso l'impegno dei tre della difesa che disinnescano il lungo Bakari, irriconoscibile rispetto alla prima sfida.

Così, pur senza dare [illegible] sensazione di avere la partita in pugno, il Parma non naviga a vista. Costruisce a piccoli sorsi la sua speranza, inchiodando la retroguardia del Lilla composta da gente [illegible] qualche difficoltà [illegible] palleggio. Spinge Sartor, va all'arrembaggio Almeyda, si fa vedere anche Nakata seppure a singhiozzo. Tuttavia in attacco manca un giocatore di peso, Di Vaio e Marchionni sono veloci, però non si liberano mai al tiro. In una situazione di sostanziale equilibrio, il gol può arrivare soltanto su palla inattiva. Ed è quello che capita al 27' quando Sensini trasforma una punizione che il portiere Wimbee, coperto dalla barriera, non vede neppure arrivare.

E' il momento di forzare la mano agli dei [illegible] calcio. Nella ripresa Ulivieri sdogana Milosevic, arretrando Marchionni ed escludendo Sartor. I ritmi sono forsennati, [illegible] paura di scivolare in Coppa Uefa mette le ali al Parma, costringe un terrorizzato Lilla ad affidarsi al contropiede. Può succedere di tutto, purtroppo per il Parma non succede più nulla.



L'ex romanista Gurenko ha sostituito l'infortunato Benarrivo ieri a Lilla

LILLA (3-5-2)	0	PARMA (3-4-1-2)	1
WIMBEE	[illegible]	FREY	6.5
FAHMI	6	DJETOU	6.5
CYGAN	6	SENSINI	7
ECKER	6	CANNAVARO	6.5
PICHOT	[illegible]	SARTOR	5.5
N'DIAYE	6	(10' s.t. Milosevic)	5
D'AMICO	6	ALMEYDA	7
BR. CHEYROU	5.5	BOGHOSSIAN	6
(40' s.t. [illegible])	s.v.	(21' s.t. Lamouchi)	5.5
TAFFOREAU	5.5	GURENKO	5
BAKARI	5	(1' s.t. Junior)	5.5
BOUTOILLE	5	NAKATA	6
(26' st Beck)	s.v.	MARCHIONNI	5
		DI VAIO	5
All. HALILHODZIC	6	All. ULIVIERI	6

Arbitro: POLL (Inghilterra) 6

Reti: p.t. 27' Sensini.
Ammoniti: Di Vaio, Boghossian, Fahmi, D'Amico, Cannavaro
Spettatori: 14.354.

OGGI IL SORTEGGIO DEI GIRONI

Oggi a Montecarlo (diretta su Stream ed Eurosport dalle 18), saranno sorteggiati gli 8 gironi (4 squadre ciascuno) della prima fase di Champions League: nell'urna Roma, Juventus e altre 14 big europee oltre alla Lazio e le altre 15 provenienti dai preliminari. Domani il sorteggio del primo turno di Coppa Uefa con Inter, Milan, Fiorentina e Parma. Sempre domani finale di Supercoppa europea fra Bayern Monaco e Liverpool. Risultati dei preliminari di ieri (in neretto le qualificate): **Lilla**-Parma 0-1 (andata 2-0), Levski Sofia-**Galatasaray** 1-1 (1-2); **Celtic Glasgow**-Ajax 0-1 (3-1); **Anderlecht**-Halmstads 1-1 (3-2), Grasshopper-**Porto** 2-3 (2-2); **Borussia Dortmund**-Shakhtar Donetsk 3-1 (2-0); Tirol Innsbruck-**Lokomotiv Mosca** 0-1 (1-3); **Rosenborg**-Inter Bratislava 4-0 (3-3); **Fenerbahce**-Rangers Glasgow 2-1 (0-0); **Panathinaikos**-Slavia Praga 1-0 (2-1). Qualificate martedì: Bayer Leverkusen, Barcellona, Dinamo Kiev, Liverpool, Maiorca e Lazio.

[illegible]

■ [illegible] BICICLI. Mauro Bicicli, ex dell'Inter che [illegible] Helenio Herrera [illegible] lo scudetto '62-63 è morto a Crema. Aveva [illegible] anni, era malato. Bicicli esordì in nerazzurro nel '54 e dopo [illegible] anno al Parma e uno al Catania rientrò per rimanere 6 stagioni, quindi il Genoa, poi ancora Inter fino al '66-67. Ala tornante infaticabile, fu compagno di Burgnich, Facchetti, Mazzola: 182 presenze e 27 gol.

● **ROMA, 3-1 A PALERMO.** Totti, Balbo e Cassano hanno segnato i gol della Roma nell'amichevole di Palermo (Longo [illegible] rigore per i siciliani). Perugia-Viterbese 3-0 [illegible] doppietta di Liverani e gol di Turchi

■ **SCALA GUIDERA' LA TUNISIA?** La federazione tunisina vuole Nevio Scala per guidare la nazionale alle finali di coppa d'Africa e ai Mondiali di Giappone e Corea. La sua candidatura sarebbe caldeggiata da Bobo Craxi.

■ **MILAN, COCO CONTESTA.** Terim [illegible] ha bocciato, domenica a Brescia [illegible] partirà titolare e il Milan l'ha promesso alla Lazio. Francesco Coco contesta: «Dopo aver conquistato [illegible] Nazionale, non giocare mi sorprende. Sono pronto ad andarmene».

■ **RONALDO, TEMPI LUNGHI.** Il medico dell'Inter, Combi allunga i tempi di recupero di Ronaldo. «E' in perfetto peso-forma, ma sarà pronto solo fra qualche mese quando avrà ritrovato una buona condizione atletica».

■ **LA FUGA DI PIA'.** Inacio Piá, brasiliano dell'Atalanta, tornerà lunedì dopo 9 giorni di fuga. Era scappato a Bologna alla vigilia di Ferragosto.

■ **BASKET, ITALIA KO.** Italia battuta dalla Lituania (69-75), primo ko negli ultimi sei incontri di preparazione all'Europeo che comincia a fine mese in Turchia. Fucka è rimasto in panchina, De Pol, Ruggeri e [illegible] sono rimasti in albergo, tutti e quattro colpiti da virosi intestinale.

■ **LE NOZZE AGASSI-GRAF.** André Agassi e Steffi Graf si sposeranno in settembre a Las Vegas, la città del tennista statunitense. I due, che aspettano un figlio per dicembre, pronunceranno il «sì» nella residenza Agassi, [illegible] presenza di pochi familiari e amici.

■ **CANOTTAGGIO, MONDIALI.** Con gli ultimi ripescaggi è terminata [illegible] bacino del Rotsee a Lucerna la fase di qualificazione dei Mondiali assoluti e pesi leggeri. Soddisfatti gli azzurri con 6 armi già in finale e altri [illegible] che da oggi disputeranno le semifinali.

■ **BOXE, RINVIO PER TYSON.** Il match tra Mike Tyson e il danese Brian Nielsen previsto per l'8 settembre a Copenaghen è stato rinviato per un infortunio [illegible] schiena del pugile americano. La nuova data fissata è il [illegible]

■ **THORPE CONTRO LA [illegible]** Il giovane campione australiano di nuoto Ian Thorpe, 18 anni, sarà testimonial di una campagna anti-droga in Giappone.

F1: PREVISTA UN'INVASIONE OGGI CON IL CAMPIONE IN PROVA AL MUGELLO

I tifosi abbracciano Schumi e la Ferrari

E la Jordan annuncia: Fisichella nostro per i prossimi 3 anni

Le prove [illegible] si svolgono in questi giorni nel [illegible] del Mugello dovrebbero essere a porte chiuse. Ma la Ferrari farà un'eccezione oggi, per l'arrivo di Schumacher. I tifosi, qualche migliaio, giunti per festeggiare la squadra e il pilota campioni del mondo, verranno in qualche [illegible] ospitati all'interno dell'autodromo. Ieri Michael è stato a Fiorano dove erano riuniti con Luca Montezemolo e Todt quasi tutti i 700 dipendenti [illegible] Gestione Sportiva. Grande festa, taglio della torta, brindisi e discorsi. Dopo il «Grazie», pronunciato dal campione in italiano, [illegible] presidente ha detto: «Mi avete dato la più grande soddisfazione professionale della mia vita».

Intanto Rubens Barrichello pensa alle prossime gare. Ieri il brasiliano ha detto chiaramente di puntare [illegible] secondo posto in campionato: «Attraversiamo un buon momento che voglio sfruttare: devo essere molto professionale, impegnato e [illegible] mia parte come sempre. La squadra mi sostiene e il feeling generale è positivo. Io mi sento motivato e con Michael abbiamo un rapporto bellissimo, anche dal punto di vista umano e questo è importante. Appuntamento fra due domeniche a Spa».

Mentre le squadre si prep[illegible] per il Gran Premio del Belgio, finalmente una notizia [illegible] nel mer[illegible] piloti. Come era già trapelato la Jordan si è ripreso Giancarlo Fisichella che aveva già guidato per il team irlandese nel 1997. E' stato certamente la Honda a volere [illegible] veloce pilota romano, che ha firmato [illegible] contratto di tre anni. Il passaggio di Fisico dovrebbe anticipare quindi quello di Jarno Trulli alla Benetton, sempre che non ci siano sorprese. E' infatti in corso una polemica a distanza tra Coulthard e Hakkinen che fa presumere qualche problema. Martedì [illegible] scozzese aveva detto: «Resterò nella mia squadra perché ritengo di poter ritentare nuovamente la scalata al titolo mondiale. Sarò confermato, non so Hakkinen. L'an[illegible] non è stato ancora dato perché [illegible] ha molte alternative da valutare. Ma non credo che questi discorsi mi riguardino. Penso di essere la miglior soluzione che la McLaren abbia a disposizione nel [illegible]. Sarei comunque felice se rimarrà anche Mika perché è un buon compagno di squadra». Una dichiarazione ambigua alla quale ha fatto seguito ieri quella di Keke Rosberg, l'ex pilota manager del finlandese: «Hakkinen è pronto e [illegible] per un'altra stagione [illegible] la McLaren-Mercedes. Non sarei in vacanza in questo momento se ci fosse qualcosa da chiarire nell'accordo di Mika con il team. Il fatto che non sia stato an[illegible] comunicato il prolungamento dell'accordo [illegible] dipende da noi». In compenso Rosberg ha lanciato sospetti sull'interpretazione da dare alle parole di Coulthard: «Se non sa chi sarà il suo coequipier - ha affermato - deve dipendere dal fatto che David non [illegible] per chi guiderà il prossimo anno». Mistero. Che sia tornata in ballo la candidatura di Trulli alla McLaren? [o. ch.]

Polemica tra Coulthard e Hakkinen su chi [illegible] prossimo anno resterà alla McLaren: si riparla [illegible] Jarno Trulli



Fisichella, 28 anni, lascia la Benetton

AGOSTONI, 1° CASAGRANDE

Ciclismo, in Spagna Pantani coinvolto in [illegible] maxicaduta

MIRANDA DE EBRO. Lo spagnolo Sastre ha conquistato la sua prima vittoria da professionista, nella 3ª tappa del Giro di Burgos. Alle sue spalle l'italiano Lanfranchi. Al comando della [illegible] è sempre lo spagnolo Delgado. Brutte notizie per Marco Pantani. Il ciclista romagnolo è rimasto coinvolto in una caduta di massa che ha costretto al ritiro il belga Axel Merckx. Pantani è riuscito a portare a termine [illegible] tappa, giungendo 96°, a oltre 4' dal vincitore.

Nella 55ª edizione [illegible] Coppa Agostoni, a Lissone (Mi) vittoria allo sprint per Francesco Casagrande sul tedesco Ullrich. In una corsa massacrante che ha visto cedere potenziali azzurri come Rebellin, Bettini e Celestino, Casagrande ha resistito in salita al ritmo del fuoriclasse tedesco.

Oggi a Legnano è in programma l'83ª Coppa Bernocchi che chiude [illegible] Trittico Lombardo. Al [illegible]ia, oltre a Ullrich, anche Simoni e Cipollini.

ATLETICA A VIAREGGIO

[illegible] illumina la serata di festa per Mori e Perrone

VIAREGGIO. Fabrizio Mori e Betty Perrone hanno tenuto banco nella notturna allo Stadio dei Pini in una serata in cui l'umidità all'80 per cento rendeva difficile respirare: il toscano sui 400 hs ha operato una gara in rimonta sul francese Theodore chiudendo in 49"37, mentre la piemontese ha mandato [illegible] 3 km in 12'40"78, davanti a Erica Alfridi e alla promettente Elisa Rigaudo. Il miglior risultato tecnico l'ha offerto, comunque, Nicola Vizzoni lanciando il martello a 78,98 mentre nell'omologa gara femminile Ester Balassini (61,29) ha collezionato anche questa volta ben quattro nulli.

Parziale delusione per Magdelin Martinez che nel triplo non è riuscita ad avvicinare il record italiano, fermandosi a 14,42, così come per Manuela Levorato che sui 300 - distanza insolita, utile per prendere confidenza [illegible] i ritmi del giro di pista - ha chiuso in 36"58, risultando troppo prudente nella prima parte di gara. Più che discreto infine Paolo Dal Soglio nel peso con 20,49.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5832060?
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Fiesta con Consoli Turci e Gazzè

AMICI e con la stessa passione: la musica. Sono **Carmen Consoli, Max Gazzè, e Paola Turci** che domani sera all'**Ippodromo delle Capannelle** per **Fiesta** divideranno lo stesso palcoscenico in uno spettacolo da non perdere. In scaletta il meglio dei repertori di tre dei più interessanti esponenti della nuova canzone d'autore italiana, brani come La favola di Adamo ed Eva, Bambini, Sabbia bagnata, L'ultimo bacio, Una musica può fare, Timido ubriaco e Cara Valentina. Negli ultimi anni i tre cantautori hanno collaborato reciprocamente ai loro diversi progetti discografici. E la catanese Consoli ha addirittura preso casa a Roma, la città di Gazzè e Turci. Il fatto di vivere nella stessa città e di condividere oltre ai luoghi anche gli amici ha trasformato il loro sodalizio che si può definire molto più che artistico. E allora dopo l'ultimo concerto che li ha visti insieme sul palcoscenico di piazza del Popolo lo scorso maggio in occasione della chiusura della campagna elettorale per l'elezione del sindaco, il concerto di domani sera è un appuntamento particolare che ha il sapore di una serata trascorsa tra amici. Domani sul palco i tre amici si scambieranno le loro canzoni, ognuno interpretando i brani firmati e portati al successo dagli altri due; anche la band che li accompagnerà è un mix dei musicisti che di solito sono con loro in tournee: Ferdinando Pantini, Massimo Roccaforte, Clemente Ferrari, Cristiano Micalizzi e Franco Cristaldi. Ore 21.30. Ingresso lire 15 mila. Info: 0671299855.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 4695444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - F.S. Informazioni 147.888088
  - Biglietti FS a domicilio 3981176
  - Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 0338824756 Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar. a [illegible] Alle 21.15

AMBRA JO[illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA [illegible] DI ROMA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. Per lavori di ristrutturazione il botteghino sarà chiuso fino al 28 agosto 2001. La campagna riprenderà dal 29 agosto. Il termine [illegible] rinnovi è prorogato al 29 settembre 2001

ARGILLATEATRI 0663811563 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

[illegible] STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. RIALTO OCCUPATO AL S. [illegible] Via S. Ambrogio, 4. La compagnia "Macchine teatrali" informa che il giorno 24 novembre Arcano [illegible] presenterà lo spettacolo **Vita Morte e Miracoli**. Alle 22. Info. 0636003067-3734513

BLACKGULL THEATRE 064451750 Via dei Pirenei, 14 **Riposo**

CENTURIONE 066272082 C/o C.S. Bracelli Mons. Bartolini 260 **Riposo**.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. Cabaret con **Dado**. Alle 21.45

CIS CENTRO STUDI "IO SONO" 066875139 Via del Moschetto 46 Tutte le domeniche pomeriggio **Misteri onerici** Studio dei sogni e drammatizzazione. Interpretazione del sogno come guida alla ricerca spirituale. L'incontro comprende anche passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria. Da settembre **Genesi** Conversazione laboratorio - Interpretazione cabalistica. Ingresso gratuito.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande **Riposo**. Sala Ridotto **Riposo**

DAFNE ESTATE - STA[illegible] VITTORIA 5667824 via Mar Rosso, 329/331 Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria L.mare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì sabato e domenica **Un cafè chantant ristretto** con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21.30. Aperte le iscrizioni alla scuola di teatro per adulti e bambini.

DE SERVI 066795130 Via [illegible] Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783502 Via Galvani, 69. Campagna abbonamenti 2001-2002. Compagnia stabile Antonello Avallone "Uomo e galantuomo" "Uscita d'emergenza" "Questi fantasmi" "La fortuna con la effe maiuscola" "Cafè chantant" "Pugglia"

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A **Riposo**. Sala B **Riposo**. Sala Gianni Agus **Riposo**.

DELLA BUGIA 066830107? Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Dal 3 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 19. Fino al 17 settembre

[illegible] VILLA 067875483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**.

DELL'OROLOGIO 066830873S Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **Riposo**. Sala Gassman **Riposo**. Sala Artaud **Riposo**. Sala [illegible] **Riposo**.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti [illegible]/2002 [illegible] dal 3 settembre a 9 ottobre. Fino al 22 settembre.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, [illegible]. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo intero a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti

[illegible] TEATRO [illegible] 06794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma [illegible] abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria 10/19. Sabato [illegible] 10/13. Domenica riposo.

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15. **Riposo**.

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. Palco grande: **Dervisci Sufi Gul**. Spettacolo di danza Sufi. Alle 22.15. Palco piccolo: **Il bosco** di D. Mamet. Alle 20.45

[illegible] CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002 Info 067804476 teatrofazio.camillo@libero.it

G[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malinteso, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da [illegible]bre. Info 066372294

[illegible] DEGLI [illegible] Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli [illegible] (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, [illegible] Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info. e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI [illegible] Via Flaminia, 119 Tel 064746390 **Riposo**

I VIAGGI [illegible] Via Principessa Clotilde, 9 - Tel 063243134 Venerdì 24 agosto presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1. **Frammenti da [illegible] Eneide** Alle 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Capaara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 **Riposo**.

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Riposo**.

INDIA [illegible] APERTO 066880460 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684160757 Via Taro 14. **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE Educazione del respiro della voce, dizione, dizione poetica, psicotecnica, recitazione, schema scenico, analisi del testo e storia del teatro. Sono aperte le iscrizioni. Info. 0681854700/086

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana [illegible].

[illegible] ACCADEMIA DELLO SPETTA[illegible] - [illegible] DEL [illegible] 067759146 via San Giovanni in Laterano, [illegible] Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezione dal [illegible] settembre. Inizio corsi fine Ottobre

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Pa[illegible], F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, E. Cotta, P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barbuzza, P. Poli, I. Monti, S. Spaccesi. Orario del botteghino dal lunedì al sabato ore 10.00-14.00 fino al 10 agosto. Chiusura estiva dall'11 al 19 agosto. Dal 20 agosto al 31 Agosto ore [illegible] 14.00

META-TEATRO 06/58333253, via S. Cimabue, 4. **Riposo**.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo**

PARI[illegible] 0648023?29/331 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001-2002. Rinnovi [illegible] dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info.: dal lunedì al venerdì [illegible]-13/15-18 Tel. 068072314 - [illegible]

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 1/A **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni, 98. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002: "Se lui non si fosse disnario" (Calabrese) - "Il settimo si riposò" (Fayad) - "Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo).

ROSSINI 066837281 P.zza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La fella de mastro Tita, Novità Assoluta", di e con Alfiero Alfieri. Tre mariti e porto uno, di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo**.

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30. Info.: 065759235-03394747485

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Marrioni, Janeuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falcia, Massoli, Noschese, Monti, Salerno, Antoxa, La Ginestra, Fusco, Fornari. Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle 10 alle 18. Dal lunedì al sabato

[illegible] DEL GIALLO 063031335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione [illegible] 2001/2002: "Delitto alle 7 questo (La tana)" "Giochi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del barone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna: Giallo e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13

[illegible] SEGRETE 066877690 via della Penitenza, 3 **Riposo**

STUDIOUNO STABILE [illegible] COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed audizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Sala A **Riposo**. Sala B **Riposo**.

TEATRO BRANCACCIO 064816025S via Merulana, 244 **Riposo**

TEATRO DEGLI ARCHI 068849953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica [illegible]** di W. Shakespeare. **L'istruttoria** di P. Weiss, **Leben...** [illegible] condotto da Ernesto Galeoni

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte [illegible] ad intervalli di mezz'ora dalle ore 11.00 alle 19.00

TEATRO DEL [illegible] 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano. Questa sera **Riposo**. **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001).

TEATRO MOLIERE 063223437 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Ufficio promozioni tel. 0632609084

TEATRO NAZIONALE 064816025S Via del Viminale, 51 **Riposo**.

TEATRO [illegible] DI [illegible] ANTICA 0666804601 via dei Romagnoli **Riposo**

TEATRO SAN LUCA 066017910 via Renzo da Ceri, 136 **Riposo**.

[illegible] Via degli Acquasparta, 16 **Riposo**.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo**.

VILLA SCIARRA 065755482 **Due volte Natale** Di e con M. Falaguasta. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

ACCADEMIA [illegible] DI SANTA CECILIA 0667880104 4 Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620 Dal [illegible] al 15 settembre flauto, docente Edda Silvestri

ACCADEMIA F[illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per [illegible] indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma, oppure via fax al n° 06/3210410

[illegible] FILARMONICA SALA [illegible] SELLA 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA [illegible] 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili [illegible] particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" [illegible] musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 065817190. L'Associazione organizza [illegible] di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 12/A (Monteverde) e Via Casia 1081. Segreteria ore 16.30-19.30

[illegible] 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata Riposo

[illegible] S. MARIA [illegible] ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

[illegible] SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'A[illegible] Spevi [illegible] gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nel vari territori circoscrizionali. Aris tel 067843319

[illegible] CULTURALE [illegible] CAN[illegible] DELL'ARTE 069964223 [illegible] G. Bosco, 2 (Manziana) Riposo

[illegible] INTERNAZIONALE MUSICA [illegible] Riposo.

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372060 Riposo

BASILICA [illegible] SANT'ALESSIO ALL'A[illegible] Recital di pianoforte, pianista Ermanno Di Pasquale, musiche Bellini, Chopin e Beethoven. Alle 21.00. Ultimo giorno

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO 067780375 3479407189 Festival del Lago di Bolsena. A Tuscania presso la Sala Conferenze della Biblioteca comunale, Piazza Basile 6, concerto del pianista Giovanni Velli. Alle 21

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, 18 063609671. Nel mese di settembre si terranno audizioni per l'Orchestra del Conservatorio. Per informazioni telefonare allo 063609671-2-3

CORALE NOMEN 0678345522 via Centuripe, 18. Il direttore seleziona elementi maschili (tenori bassi) da inserire nell'organico del coro. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. Telefonare per appuntamento alla Prof.ssa Gilda Giovanniello

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca [illegible] si richiede una buona intonazione e una [illegible] esperienza. Le prove settimanali. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

CORO POLIFONICO [illegible] VOCES Cerca voci, soprattutto maschili per ampliamento organico in vista dell'attività 2001-02. Orario prove: 18-19.45 [illegible] donne (in via Cavallucci, 3), mercoledì: uomini (Palazzo della Cancelleria), giovedì: tutto coro (Palazzo della Cancelleria). Per informazioni e audizioni tel 07[illegible] 511901

[illegible] SAN FRANCESCO A [illegible] 065171193 Riposo

CONCERTI [illegible] TEMPIETTO Presso il Giardino della [illegible] (v. Nomentana, 70). Beethoven, Scarlatti, Franck, Taneev, al pianoforte Natalya Moro[illegible]. Alle 20.30

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO 066880210? [illegible]

FONDAZIONE EXIMA FORMA 0632?? [illegible] Supino, 181 (dal [illegible] agosto al 2 settembre e dal 10 al 30 settembre [illegible]) [illegible]

GHIONE [illegible] Stagione [illegible] Sandali, Guerrero Franki, [illegible] Fialkowska, [illegible] Hopkinson [illegible] do, Rose, De [illegible] Bianchi. Campagna abbonamenti [illegible] settembre. Info 066372294

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone [illegible] 066893?912 [illegible] tutti gli strumenti per tutte le età, dai principianti ai [illegible] perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz [illegible] (dai 5 anni in poi), laboratori [illegible] coro bambini. Canto [illegible] Blues

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 [illegible] di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo [illegible] informazione [illegible]

RASSEGNA [illegible] NOTA 2001 [illegible] 0678077695 Recital [illegible] Mingo, Musiche di Do[illegible] Rodrigo, Augustine [illegible] Ayala. Alle 21

SCUOLA DI [illegible] "SYNTONIA" [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] POPOLARE DI [illegible] piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenio Serafini. Si [illegible] della V Esposizione della "Rassegna 2001 Roma Città Eterna - per un pianeta ideale - artisti/architetti a confronto. L'uomo e le sue necessità, il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino ai primi di settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15 chiuso [illegible]. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO[illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - la collezione Brandi Rubio". L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 30 settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel. 0651968223. Orario 9-13 e 17-20 chiuso la domenica. "Stefano Colletti". Mostra personale, dipinti a olio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario [illegible], chiuso martedì e dal 12 al [illegible] agosto. Ingresso £ 5.000 "Frank Hovart: Goethe in [illegible], fotografie". Fino al 29 ottobre

MERCATI [illegible] via IV Novembre 94, tel 0669780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel [illegible]. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Severo, l'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel [illegible] 9-19 [illegible] e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in armi. Aristocrazie guerriere della Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

MUSEO [illegible] via del Corso 520, tel 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté, fascino e seduzione déco". Artista straordinario Romain de Tirtoff, detto Erté. Illustratore, pittore, scultore, scenografo e [illegible] teatrale e cinematografico, creatore di [illegible] e di gioielli. Le sue "idee" hanno anticipato i primi decenni del Novecento facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti dell'arte internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel 065816563 [illegible] Orario dalle 10-20 chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1990". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e [illegible]. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. "Inuit. Racconti di pietra" oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimesi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente: "Mar Grande - Africa. Grande paese". Circa 200 [illegible]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via [illegible] 18 tel. 066?994212. Orario [illegible] chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO [illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Giovani [illegible], tecnologia e nuove idee dell'identità". La trasformazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie [illegible] sulla condizione di esperienza [illegible] personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection: una mostra - [illegible] media lab [illegible] workshop". Presenta una panoramica di [illegible] contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre. "Futurismo 1909-1944: arte, architettura, letteratura, pubblicità [illegible]" opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherz[illegible] natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre

PALAZZO V[illegible] via del Plebiscito, 118 tel 0632810. Orario 10-21, sabato domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande [illegible] a Londra la mostra approda a Roma [illegible] opere tra cui un'importante [illegible] di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 [illegible]

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel 066832574. Orario 12 [illegible]

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA [illegible] 06?957345 [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) [illegible] 0647?841 [illegible]

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

USL RM/A [illegible] dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 40; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; [illegible] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; [illegible] Casilina 1220

[illegible] RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina [illegible] via Collatina [illegible]

USL RM/D [illegible] Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [illegible], piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [illegible] via [illegible] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible]

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacettoni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri [illegible] prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, [illegible] dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[illegible] via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804197, via Nazionale, 71 tel. 4826985; [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato [illegible] alle [illegible]

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

T[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta [illegible] le sere fino alle ore [illegible]

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio (Colosseo), tel. 064743198. La manifestazione ospita eventi di teatro e musica, luoghi di ristoro e stands. Alle 21.45 spettacolo di [illegible] di Costa e Battista

[illegible] Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 03358467192. Il Bar[illegible] si è trasferito per la stagione estiva nel parco del Tiolonia. È possibile cenare e bere di cappa e ascoltare [illegible] musica delle orchestre cubane

[illegible] Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Marghenta), tel. 0632600118. Un barcone ormeggiato sulla riva del Tevere dove si [illegible] coreografici, [illegible] ambiente tecn. Al piano superiore ristorante con una vasta scelta di vini

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Accanto alle ambientazioni caraibiche e latine c'è anche un angolo per la musica black ristrutturato e ogni settimana mostre [illegible] dall'ambasciata di Cuba. Alle 20.30 omaggio a Benny Moré. Alle 22 concerto di Banco del Mutuo Soccorso, con [illegible]

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06680[illegible] Spazio dedicato [illegible] più di trecento case editrici con presentazioni, [illegible], rassegne di poesia. Alle 21.15 in concerto Bascaja, [illegible] composto da sei musicisti che propongono le cover di Fred Buscaglione

JAZZ & IMAGE piazza della [illegible] tel. 065897807. Il più [illegible] festival europeo di jazz quest'anno ha un programma che si dedica fino alle nuove tendenze del jazz elettronico. Alle 22 "Metimerian" - Luca Saggella con rielaborazioni di tipica musica ebraica.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35 (Tiburtina), tel. 0643599029 [illegible] che ospita tutti i [illegible] dal vivo. Per la stagione estiva il locale ospita la Rassegna di musica etnica "Musicattiva" proposta dall'Associazione Compochiave

LA TERRAZZA [illegible] del Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi si veste una discoteca trendy gestita da "Le Bain Group". Il venerdì selezioni musicali di Filippo Clary.

LA FATTORIA via Carlo del Prete, (Fiumicino), tel. 3284141448. Musica, gastronomia, e divertimento è quello che offre il locale di Fiumicino. Aperto come ristorante dal martedì alla domenica, il fine settimana è anche discoteca. I dj residenti Sandro Costa e Ettore Rossi [illegible] le selezioni musicali

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 25, tel. 3488?24568. In un'ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, veveri naturali e tisane

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO piazza Vittorio (Esquilino), tel. 06445[illegible]. Alle 20.30 [illegible] proiezione del film "[illegible]" [illegible]

OPEN BAR Lungomare 1 [illegible] (Ostia), tel. 033645977[illegible] all'aperto, all'interno della struttura "[illegible]" con piscina, pista da ballo coperta, [illegible] e due punti bar. Si possono gustare elaborati [illegible] e frutta esotica. All'interno del locale si possono trovare stands, mercato artigianale, e un punto internet

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062267506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Dopo la mezzanotte [illegible] house e commerciali il sabato e il venerdì

ROMA CHE RIDE Villa Sciarra, via [illegible] Calandrelli, tel. 065755482. Presso il Cineland di Ostia [illegible] sono state ricreate le atmosfere del Brasile, con cucina tipica. Alle 21 [illegible] "Due volte Natale" scritto e diretto da Marco Falaguasta, con Marco Fiorini e Vanessa Turvio. Durante la rassegna verrà assegnato il Premio Massimo Troisi ad un giovane attore proveniente dal sud.

ROMA IN SCENA [illegible]

SARABANDA ESTATE [illegible] 066851?? [illegible]

SOFÀ CLUB [illegible]

TATTOU [illegible] La Vela [illegible] tel. [illegible]. Versione estiva del Sofà [illegible]

TESTACCIO VILLAGE [illegible] 064?3 [illegible] di sabbia e [illegible] del deserto in cui viene [illegible] Alle 22.30 Jacqueline M. Fein, con musica pop e rock.

TRANSILVANIA via Merry del Val 13/a, tel. 065806839. Tavoli a forma di bara, tende rosse e persino la mascotte del locale: Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di cero funebre, con un menù ricco di piccole [illegible]

TRAME

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era [illegible] candidato sicuro ed almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aeq[illegible] da Joel Coen e David Linch. Molto belli erano pure i film [illegible] Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regi[illegible] cambia: [illegible] un film intimista, molto drammatico, senza commedia ne ironia, senza autobiografia ne analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma [illegible] le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in [illegible] piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive [illegible] in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO

di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia, 2000.

[Arena Agis Schermo [illegible] Lucky Blu, Lux 4]

ARENE



SCONTI, VIA!
Telefono cellulare Ericsson T29
GSM - Dual band - Wap.
Batteria litio 100 ore stand by.
Messaggi con suoni e disegni.
Selezione vocale.
200 numeri in memoria
+ Sim 14 suonerie
+ vibrazione.
449.000
Telefono cellulare Nokia 8210
GSM - Dual band - Richiamo vocale.
Vibrazione - Software T9 - Giochi.
Batteria litio 60 stand by.
Display grafico.
499.000
59.000
Scala Clak
in alluminio,
pieghevole,
4 gradini.
Mixer ad
immersione
Philips HR 1340
Potenza 190W.
Lama in acciaio inox.
Dotato di interruttore
sicurezza.
24.900
SALVO SCORTE
pentole 12 pezzi
inox, con coperchio
in vetro.
79.000
Fotocamera digitale
Web Pen-Cam Knopex
Capacità memoria interna 2MB.
Indicatore batteria scarica.
Supporto in dotazione.
Autoscatto.
129.000
FINO AL 25 AGOSTO
SUPER OFFERTE
PER CHI ARRIVA PRIMA
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
LA SCARPERIA
Bottega Verde
Agip
POIS
GIACOMELLI SPORT
PLANET SERVICE
PORTA
ELY LINE Parrucchieri
Pasha
ottica ROMANI

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

QUASI 38 MILA ISCRITTI AL COLLOCAMENTO. INDUSTRIALI E SINDACATI: «SOLO SULLA CARTA»

Il bluff dei senza lavoro

Liste record, ma «boom» di offerte

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Gli iscritti alle liste di disoccupazione dei Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria - quanti hanno perso il posto oppure i giovani in cerca di prima occupazione - sono passati dai 33.798 di fine [illegible] ai 37.914 di fine giugno. Un aumento [illegible] oltre 4 mila [illegible] con una punta massima nella [illegible] di Tortona (10% in più) e [illegible] minima nel Casalese (3%). Una situazione che, limitandosi alla semplice lettura delle cifre, potrebbe apparire preoccupante, anche se la realtà delle cose sembra [illegible] diversa.

«La nuova normativa - dice l'assessore provinciale al Lavoro Franco Caneva - prevede che gli iscritti non debbano più presentarsi a "timbrare", dagli elenchi non avvengono cancellazioni, quindi i dati sono sovrastimati. E restano iscritti quanti hanno contratti di formazione o a tempo determinato, oppure fanno apprendistato». La cifra allora non è mai reale, su questo concordano il direttore dell'Unione industriale Dario Fornaro e i segretari provinciali di Cgil e Uil, Massimo Pozzi e Mauro Casucci.

Difficile stabilire quale è [illegible] vera realtà [illegible] mercato del lavoro [illegible] provincia dove, tra l'altro, offerte di occupazione per determinate mansioni non trovano risposta. «Ad esempio gli apprendisti muratori - dice Caneva -: la Scuola edile ormai trova allievi solo tra gli extracomunitari [illegible] sono sempre meno, malgrado le agevolazioni e la certezza [illegible] trovare poi un posto.

«I dati delle liste - dice Fornaro - [illegible] solo un fenomeno statistico, i numeri sono quelli ma dentro c'è di tutto: in provincia non esiste un fenomeno del genere, non ci sono 38 mila disoccupati, secondo le rilevazioni Istat sono circa [illegible] metà». E l'indice [illegible] disoccupazione si aggira sul [illegible]. «Un tasso - dice Casucci - ancora tra i peggiori [illegible] Nord, ma non certo da giustificare un tale numero di disoccupati, anche se il mercato è molto variabile ed è sempre più difficile fare dei numeri. C'è flessibilità, ci sono i contratti a termine, resta da vedere se possono garantire un futuro o rappresentano solo una sopravvivenza, con il rischio per i giovani di iscriversi più volte al Collocamento e continuare a vivere in famiglia».

Aggiunge Pozzi: «In provincia ci sono, è vero, difficoltà a reperire [illegible] certe mansioni, specie [illegible] gli uomini. Ma persiste anche il solito problema di persone, magari con [illegible] titolo di studio oppure donne, che non [illegible] [illegible] lavoro loro gradito, oppure [illegible] contratti di collaborazione, occupazioni saltuarie in attesa di quello stabile. Non ci sono svolte [illegible] ci sono anche alcuni segnali di grandi aziende che fanno meno assunzioni, [illegible] completano il turn-over. Attendiamo cosa accadrà con la ripresa dell'attività».

Dati non convincenti quelli delle liste di collocamento, ha senso mantenerle? «A [illegible] - dice l'assessore Caneva - [illegible] rivolgono le agenzie di lavoro interinale, poi gli elenchi ci servono per monitorare chi ha intenzione di coprire posti che [illegible] scoperti oppure ci dicono quale tipo di lavoro ricerca per poter poi programmare i [illegible] di qualificazione professionale, o riqualificazione, portando magari i lavoratori a tirocini in aziende». Ma certo la reale situazione dell'occupazione non passa di qui.

DALLA DANIMARCA CERCANO GIOCATORI DI PALLAMANO

ALESSANDRIA. Tra dattilografi e carpentieri in ferro, spiccano anche giocatori e giocatrici di pallamano nell'elenco delle offerte di lavoro diffuse dal Centro per l'impiego di Alessandria.

Un'occhiata più attenta permette di scoprire che la sede di lavoro è la Danimarca. «Si richiede un eccellente livello tecnico di gioco - decreta l'annuncio -. E' offerta anche la possibilità di svolgere un secondo lavoro, se necessario». La notizia, spiegano al Centro, è [illegible] diffusa attingendo alla banca dati [illegible] Centro Eures, un servizio dell'Unione europea.

Viene [illegible] chiedersi se [illegible] provincia c'è chi possa averci fatto un pensierino. «Ne dubito - commenta Alberto Gnani, tecnico dell'Handball Casale -: si parla di una nazione che ha vinto il titolo olimpico tra le donne ed è forte in campo maschile. L'Italia [illegible] la cenerentola d'Europa, o quasi. E la mia squadra gioca in serie C, [illegible] qualche ipotesi di ripescaggio in B». Scavando un po' viene fuori che [illegible] Casale gioca [illegible] campioncino Stefano Denari, capitano della Nazionale Under 16 è richiestissimo dai più blasonati club di A1. Giusto lui, forse, potrebbe covare un'aspirazione del genere: giocare tra i Vichinghi.

Resta il fatto che l'offerta di lavoro in questi termini per uno sportivo è perlomeno un fatto curioso: certo, [illegible] comunicato è pervaso da un alone di mistero. Si sa giusto [illegible] i giocatori richiesti sono sette [illegible] nove le giocatrici; che per i primi è possibile l'inserimento [illegible] club tedeschi e svizzeri, mentre per le seconde in Norvegia, Germania, Francia, Portogallo. Inquietante la voce «contratto»: a fianco si indica «non specificato». Per [illegible] dire di quella riferita al salario: «Fra le zero e le zero corone danesi». Forse non squilla spesso il telefono di mister Steffen Kejlberg, a cui dovrebbero rivolgersi gli interessati. [b. v.]

AD ACQUI [illegible]



Posato il nuovo ponte Fs Centinaia di curiosi hanno assistito [illegible] pomeriggio alla posa del primo impalcato in cemento armato che sostituirà il vecchio ponte ferroviario di corso Bagni. Il manufatto, circa 140 tonnellate, è stato trasportato dalla stazione di Acqui su [illegible] carrello a 8 assi e 64 ruote. Un' autogrù l' ha poi posizionato sulle testate del vecchio ponte in ferro, rimosso nei giorni scorsi. I lavori di sostituzione del ponte di corso Bagni proseguiranno oggi. [illegible] consentire l'intervento, il traffico [illegible] Bagni è stato temporaneamente interrotto. I mezzi provenienti da via Alessandria [illegible] dirottati in via Chiabrera, quelli provenienti dalla zona Bagni sono deviati in via Moriondo [illegible] Alfieri. Il traffico ferroviario delle linee Acqui-Asti e Acqui-Savona riprenderà regolarmente il 2 settembre. Nel frattempo le Fs hanno istituito servizi sostitutivi [illegible] bus. [g. l. f.]

ACQUI, ALLA FINE E' ARRESTATO DAI CARABINIERI

Tenta per due volte stessa rapina in casa

ACQUI [illegible]

Ha tentato in due riprese di rapinare una donna [illegible] è [illegible] arrestato dai carabinieri. E' il marocchino El-Atrach El-Mehdi, [illegible] anni, residente a Bistagno e di fatto domiciliato a Strevi. Secondo l'accusa, l'uomo l'altra sera è entrato da finestra in un appartamento di via San Lazzaro. Quindi, per farsi consegnare del denaro ha aggredito una donna che [illegible] nell'abitazione. La vittima ha reagito gridando, attirando così l'attenzione di alcuni vicini di casa che hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Giunti sul posto, i militari non hanno però trovato traccia dell'uomo, che nel frattempo si era dileguato.

El-Atrach El-Mehdi, con le stesse modalità, ha tentato di mettere [illegible] segno il colpo la sera successiva. Anche in questo caso la donna, sola nell'abitazione, si [illegible] messa a gridare, attirando nuovamente l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito le forze dell'ordine. Nella rocambolesca fuga [illegible] i campi che costeggiano [illegible] circonvallazione, il marocchino ha abbandonato la bicicletta che aveva utilizzato per rec[illegible] in [illegible] San Lazzaro. Gli uomini dell'Arma, grazie a quest' unico indizio, sono riusciti a risalire all'identità dell'aggressore che nel giro di poche ore è stato rintracciato e sottoposto a fermo giudiziario con l'accusa di tentata rapina.

Ora El-Atrach El-Mehdi si trova nel carcere alessandrino di San Michele a disposizione dell'autorità giudiziaria per chiarire la propria posizione.

Un'operazione, quella portata [illegible] termine dai carabinieri di Acqui, che testimonia l'importanza della tempestività degli interventi e della collaborazione dei cittadini per affrontare con successo i casi di microcriminalità. [g. l. f.]

CASALE, PROTAGONISTA DELLA VICENDA UN PENSIONATO DI 65 ANNI CHE AVEVA LAVORATO IN GERMANIA

Al verde in attesa che gli contino i debiti

E' stato sfrattato e il giudice gli ha bloccato i soldi in banca

CASALE MONFERRATO

Sfrattato per morosità, arrestato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale, incarcerato, condannato e poi, con il conto corrente bloccato su ordine del magistrato, costretto la settimana di Ferragosto a dormire in albergo a spese dei servizi socio-assistenziali.

Protagonista dell'episodio è un pensionato casalese di [illegible] anni, G.P., attualmente ancora ospitato dell'albergo, in attesa che, pagati tutti i debiti, possa tornare a utilizzare il suo conto in banca.

Alcuni giorni prima di Ferragosto l'uomo, che da un anno abitava al Ronzone, in un alloggio al pian terreno, si è trovato alla porta l'ufficiale giudiziario che aveva il compito di sfrattarlo dall'abitazione perché da numerosi [illegible] non pagava più l'affitto. Ma il pensionato di andare via di casa [illegible] ne voleva proprio sapere, tanto che l'ufficiale per portare a termine il suo compito ha chiesto l'intervento di una volante della polizia.

> Adesso vive in albergo [illegible] spese dei servizi sociali Il conto corrente è stato «congelato», mentre vengono calcolati i canoni d'affitto arretrati

Neppure la presenza degli agenti ha [illegible] [illegible] pensionato dal [illegible] fermo intento: da quella [illegible] non aveva proprio intenzione di traslocare. Gli agenti hanno cercato [illegible] tutti i modi di convincerlo, ma G.P. ha dato [illegible] escandescenze. Ha insultato i due poliziotti, e quindi è passato alle [illegible] di fatto tanto che gli agenti hanno riportato lesioni giudicate guaribili in 3 e 5 giorni.

> All'arrivo dell'ufficiale giudiziario [illegible] è ribellato [illegible] poi ha aggredito 2 agenti [illegible] polizia: per questo è stato arrestato [illegible] ha patteggiato quattro mesi

Risultato: il pensionato casalese è s[illegible] arrestato per resistenza e lesioni ed è stato condotto in carcere a Vercelli. Dopo due giorni è stato processato per direttissima. Ha patteggiato [illegible] 4 mesi di reclusione, [illegible] l'obbligo di firma [illegible] giorni dispari in commissariato, quindi [illegible] il beneficio della condizionale è tornato [illegible] libertà.

Nel frattempo, però, [illegible] conto in banca gli era stato bloccato per poter saldare il debito dell'affitto e così si è trovato in mezzo alla strada, senza neppure il tetto di una cella.

Grazie all'intervento della polizia ha potuto riprendere alcuni indumenti nella sua vecchia abitazione e tramite i servizi sociali ha trovato [illegible] sistemazione provvisoria in un albergo cittadino, dove per l'appunto si trova ancora adesso in attesa che siano ultimati i conteggi per [illegible] tutte le spese e quindi di poter tornare in possesso del [illegible] conto dove vengono regolarmente versati i [illegible] della pensione, dalla Germania, dove l'uomo per 30 anni [illegible] lavorato come operaio della Volkswagen. [r. sa.]

L'AFRICANO GIUNTO IN ITALIA IN CERCA DI FORTUNA E MORTO IN UNO SCONTRO D'AUTO

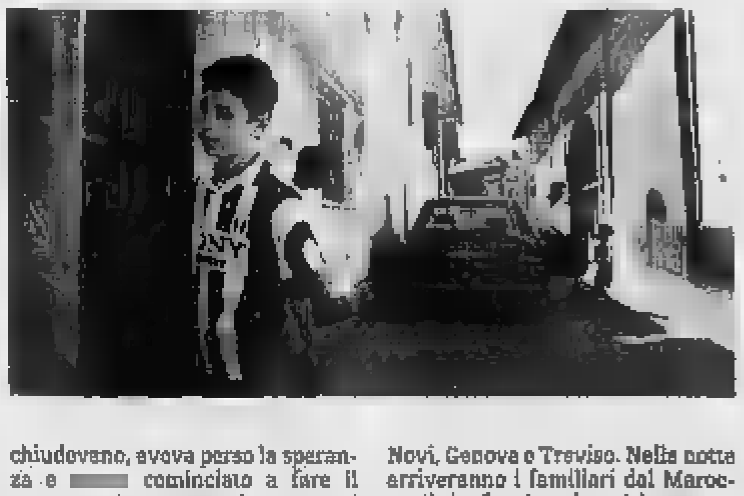
Sezzadio, si piange il biologo-muratore

In paese delegazioni di musulmani da varie città, sarà sepolto in Marocco

[illegible]

I primi connazionali di Bel Imam El Hassane, il marocchino di [illegible] anni morto l'altra notte in un incidente stradale, sono arrivati in paese e un uomo originario di Casablanca, anch'egli a Sezzadio per lavorare, li ha accompagnati [illegible] casa dove Bel Imam viveva con la moglie Fatiah e i due figli di 11 e 6 anni.

E' [illegible] bella casa quella di via Remota 4. Bel Imam, che aveva ripiegato sul mestiere di muratore nonostante avesse una laurea in Biologia, l'aveva recentemente comprata e, a fatica, la stava ristrutturando. «Quando aveva qualche soldo, comprava un po' di mattoni o le piastrelle. Era un gran lavoratore, preciso e onesto», dicono alcuni avventori del bar Engi di piazza San Pio Quinto. E aggiungono: «Cinque anni fa, appena giunto a Sezzadio, parlava spesso della sua laurea e dei tentativi di trovare una sistemazione adeguata, ma col passare del tempo, davanti alle porte che si chiudevano, aveva perso la speranza e [illegible] cominciato a fare il muratore. Per questo, sì, era un po' deluso. Comunque si capiva subito che era una persona istruita. Era educato, garbato [illegible] rispettoso, così come tutta la sua famiglia».



Il marocchino Bel Imam El Hassane e la casa di Sezzadio dove l'uomo viveva con la famiglia: in primo piano il figlio

Nel pomeriggio di ieri sono giunte a Sezzadio delegazioni [illegible] comunità islamiche [illegible] Alessandria, Novi, Genova e Treviso. Nella notte arriveranno i familiari dal Marocco. Il rito funebre si terrà in Marocco dove ad attendere Bel Imam ci [illegible]o la madre, [illegible] fratelli [illegible] una sorella che accompagneranno il corpo a El Kelaa Des Sraghna, a [illegible] chilometri da Marrakesh. Sarà seppellito accanto [illegible] padre, com'è l'usanza». [gio. ton.]



L'AVVOCATO HA FATTO DENUNCIA A GENOVA

Spedite dalla città due lettere con minacce a un legale del Gsf «Sono opera d'uno squilibrato»

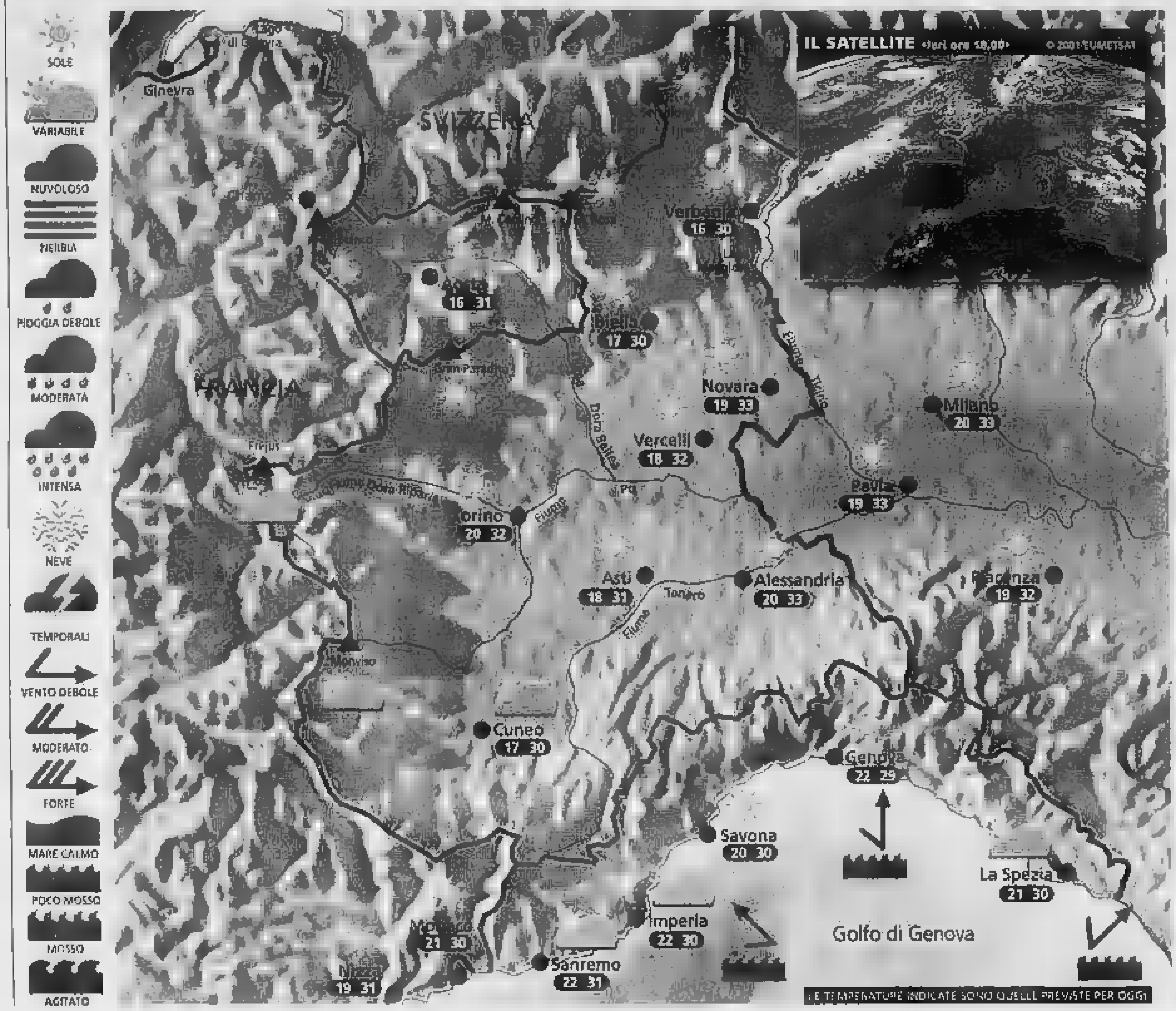
ALESSANDRIA

Due lettere di minacce («Vedrai quello che ti succederà», «Non tornerai a [illegible] sano») inviate da Alessandria a un legale [illegible] Genova Social Forum. Ha presentato denuncia [illegible] ignoti ieri mattina alla procura di Genova l'avvocato Andrea Sandra: ha ricevuto due missive che definisce «intimidatorie», spedite dalla stessa persona, la prima il 10 agosto, l'altra il 13.

«Si tratta di lettere con allegati articoli di giornale e vignette che [illegible] rendono interpreti in maniera schizofrenica della distinzione che gran parte dell' opinione pubblica fa fra i buoni e i cattivi nelle vicende del G8 - ha spiegato l'avvocato -. In questo [illegible] i buoni [illegible] [illegible] forze dell'ordine e i cattivi Bertinotti, Casarini, Agnoletto e io, in quanto legale di diversi manifestanti. L'autore è convinto che siamo a capo di un complotto sovversivo l'ordine: di qui la mia idea che sia un po' squilibrato».

Una delle due lettere è firmata da tal Fabio Piccolo, [illegible] è chiaramente un nome di fantasia» dice l'avvocato, [illegible] [illegible] appunto presentato denuncia contro ignoti. Sulle buste, fra l'altro, il timbro è quello [illegible] Alessandria, [illegible] bisogna [illegible]nsiderare che dopo la recente riorganizzazione delle Poste tutte le missive inviate dalla provincia vengono smistate in città. [r. al.]

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, [illegible] una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i [illegible] e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapida[illegible] rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che [illegible]no da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
BOLOGNA	[illegible]	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
[illegible]	23	28	LONDRA	17	22
[illegible]	24	29	MONACO	13	25
[illegible]	18	30	PARIGI	18	30
[illegible]	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti, culmina alle ore [illegible] e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

MORANDO, FASSINO E BERLINGUER, IN CORSA [illegible] LA SEGRETERIA, OSPITI AL PRANZO DEL 30 SETTEMBRE

Ds, sfida a tavola dei candidati

Alla Festa provinciale de L'Unità

ALESSANDRIA

Dopo Luigi Longo di Fubine, segretario di un grande pci, un altro esponente della sinistra in provincia punta alla guida degli eredi del partito di [illegible] è stato tra il '76 e l'83 giovanissimo segretario provinciale, eletto a 25 anni. In assoluto [illegible] più giovane segretario e componente del Comitato centrale del pci dove venne chiamato subito dopo. E' il senatore Enrico Morando di Arquata Scrivia, per la seconda volta eletto a Palazzo Madama. [illegible] ad Alessandria il 30 settembre, lo vedremo nel padiglione della Festa provinciale de l'Unità al pranzo «elettorale» con gli altri due candidati segretari dei diessini: Giovanni Berlinguer e Piero Fassino.

Senatore, come è nata la sua candidatura?

Molto semplicemente, da parecchio tempo con altri compagni abbiamo elaborato una posizione politica molto diversa dalle altre nel partito, la liberal, un socialismo democratico che si rifà ai grandi leader socialdemocratici europei. In vista del [illegible]gresso abbiamo deciso di presentare una [illegible]ne per far vivere la nostra posizione politica e darle forza. Dalla [illegible] si è passati alla mia candidatura, ritengo sia una scelta a riconoscimento del lavoro svolto.

Cosa vi divide dal gruppo che candida Berlinguer?

Loro sono la sinistra interna di ogni partito socialdemocratico, i [illegible] (esponente di punta in provincia [illegible] l'onorevole Silvana Dameri; ndr). Col gruppo che candida Fassino invece non ci sono distinzioni di carattere ideale, ma di carattere politiche molto forti.

Quali in particolare?

Fassino al Brancaccio è stato debole nell'analisi sulle ragioni della nostra sconfitta, non ha ricordato i grossi errori politici, dall'aver liquidato l'Ulivo nel '96 sino all'idea della Cosa 2. Poi l'aver portato D'Alema al governo senza passare attraverso la prova elettorale che lui aveva più volte indicato come fondamentale. Non bisogna essere reticenti sugli errori.

Qual è la [illegible] forza congressuale in provincia?

Nessuno è in grado di dirlo, siamo nati da due anni e mai ci [illegible] misurati in un congresso. Spero dialogando e confrontandomi di aver [illegible] buon [illegible].

Come valuta il giudizio di Andreotti: [illegible] un politico che sa tutto, ha grandi numeri?

Se avesse detto che condivide le mie posizioni politiche forse avrei dovuto preoccuparmi, ma la sua è una valutazione sulla persona e arrivando [illegible] chi sa fare politica [illegible] lusinghiera.

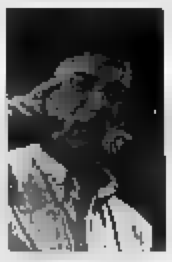
Alla Festa dell'Unità, oltre [illegible] pranzo «elettorale» con i candidati segretari, arriveranno [illegible] 26 settembre D'Alema e [illegible] 28 Mussi per sostenere rispettivamente le candidature di Fassino e Berlinguer. [f. m.]



Il senatore Enrico Morando

Comizio di Bossi

Stasera a Capriata per il «Carroccio»



Il ministro Umberto Bossi

CAPRIATA. Interviene Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord, nonché ministro per [illegible] Riforme, alla se[illegible] «Festa [illegible] Padania» a Capriata d'Orba. In particolare, Bossi terrà un comizio stasera dalle 21. Partecipano anche il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e l'on. Oreste Rossi.

Inoltre, in vista della manifestazione di Venezia «Devoluzione e libertà», domenica [illegible] settembre, vengono organizzati due pullman: [illegible] 7 da Alessandria in piazza della Libertà (0131263822 o 3386597381) e alle 7 da Novi in piazza del Maneggio (3386952228). [r. al.]

Giunta Novi, i [illegible] di Masoero

«Non so che cosa abbia indotto Lovelli a destituirmi dalla carica di assessore»

[illegible] LIGURE

Alberto Masoero, l'assessore comunale destituito recentemente [illegible] sindaco Lovelli, non vuole commentare la propria esclusione dalla giunta.

«Non posso emettere alcun giudizio - ha detto - non conoscendo le motivazioni del provvedimento». In effetti se per l'esclusione [illegible] vice sindaco Giuseppe Ponta e dell'assessore Carmine Cascarino poteva essere invocato il motivo politico, non altrettanto si può sostenere nei confronti di Masoero che [illegible] è sempre dichiarato indipendente. Una ipotesi che pare plausibile [illegible] la [illegible] verificatosi [illegible] in merito al «Piano per la sicurezza». Masoero, in [illegible] [illegible] [illegible] disegno [illegible] giunta, aveva proposto un progetto del quale [illegible] assumeva la paternità. Non si trattava di una prevaricazione, ma era l'intento [illegible] colmare una lacuna criticata più volte dall'opposi[illegible]. Masoero si era assunto la paternità del piano, ben sapendo che in [illegible] di bocciatura avrebbe dovuto per correttezza declinare il proprio incarico. Una consapevolezza che era [illegible] oggetto di [illegible] forzatura: «O si arma la polizia municipale o me ne vado» è la frase che gli era stata attribuita e che aveva fatto probabilmente arrabbiare il sindaco Lovelli. In realtà Masoero aveva semplicemente fatto rilevare che l'eventuale bocciatura del suo progetto sarebbe stata seguita da dimissioni. E' vero che il piano prevedeva di dotare i Civic di «strumenti idonei» al loro servizio e che tale ammissione faceva immediatamente pensare all'armamento. Ma non era quello l'argomento su cui Masoero avrebbe posto la sua intransigenza.

La verità verrà a galla il [illegible] quando, in Consiglio comunale, saranno ratificati i cambiamenti di giunta e ci [illegible] le motivazioni che li hanno originati. [a. me.]

A DISPOSIZIONE SEI POSTI LETTO PER LE EMERGENZE: ORA IN PROVINCIA SONO 33

Operativa Rianimazione all'ospedale di Tortona



Alcune apparecchiature informatiche in dotazione al nuovo reparto di Rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale «Santi Antonio e Margherita» di Tortona

TORTONA. Completato il periodo [illegible] di formazione del personale e collaudate le sofisticate apparecchiature, è diventato operativo il reparto di Rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale «Santi Antonio e Margherita» dell'Asl 20. L'inaugurazione ufficiale era avvenuta il [illegible] giugno, poi [illegible] cominciata la preparazione di medici, infermieri e ausiliari «sul luogo di lavoro». I posti letto [illegible] 6 e salgono così a 33 quelli ora complessivamente a disposizione negli ospedali della provincia (13 ad Alessandria, [illegible] a Casale e 6 a Novi). Sono una novantina in Piemonte.

Per l'allestimento del reparto, diretto dal dottor Serafino Allegrina, sono stati spesi 3 miliardi (finanziati dalla Cassa di risparmio di Tortona) e quasi 4 miliardi sono costate le strutture e l'impiantistica.

Si commenta all'Asl [illegible]: «Il tanto atteso reparto di Rianima[illegible] e terapia intensiva qualifica ulteriormente l'ospedale di Tortona e [illegible]sente la presa in carico completa del paziente, senza dover fare riferimento ad altre realtà ospedaliere. A garantire il funzionamento del reparto vi sono 7 medici presenti a rotazione [illegible] ore su 24, affiancati da personale infermieristico e da operatori tecnici addetti all'assistenza. Per arrivare all'organico sono stati assunti [illegible] medici e 15 infermieri (mentre altri 5 provengono da altre unità operative, grazie all'ottimizzazione del personale derivante dalla riorganizzazione in Dipartimenti del presidio di Tortona). I medici, tutti specialisti in anestesia e rianimazione, [illegible] arrivati al "Santi Antonio e Margherita" grazie a un programma organizzato in collaborazione con l'Università [illegible] Genova, con cinque borse [illegible] studio finanziate dalla Fondazione Cassa di risparmio di Tortona». [m. fa.]

LAVORI ANTI ALLUVIONE SOLLECITATI DAL COMUNE

Ovada, si pulisce lo Stura poi sarà la volta dell'Orba



Sono iniziati i lavori per sistemare lo Stura

OVADA

Nello Stura, a valle del ponte della provinciale per Novi e a poche decine di metri dalla confluenza con l'Orba, le ruspe si sono messe al lavoro per ripulire dalle sterpaglie e dagli arbusti l'isolotto che si erge in mezzo al torrente.

E' la conferma che finalmente [illegible] iniziati i lavori di regimazio[illegible] idraulica da tempo sollecitati dal Comune e dal Comitato spontaneo (sorto per quanto riguarda la zona più a valle, lungo l'Orba) della «Guastarina». I lavori, come spiega l'Ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po, sono stati appaltati all'impresa Cannella di Asti per [illegible] milioni.

Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici di Ovada, Franco Piana: «Ripetutamente abbiamo sollecitato l'intervento che vede un impegno cospicuo, ma indispensabile, perché l'impedimento nell'Orba alla Guastarina potrebbe essere fatale nel caso di una nuova alluvione. Questi lavori disposti dal Magistrato per il Po saranno degno completamento di quanto in questi anni è già stato fatto a monte». [r. bo.]

BLITZ DEI CARABINIERI, CHIUSA L'EX «CONCHIGLIA»

Pozzolo, in trattoria clandestini al lavoro

POZZOLO FORMIGARO

I carabinieri di Pozzolo, in un controllo in collaborazione [illegible] [illegible] polizia municipale, compiuto nella «Trattoria dei Vecchi Sapori» (ex-Conchiglia), hanno riscontrato gravi irregolarità che hanno portato all'immediata chiusura a [illegible]po indeterminato.

Il titolare, A.C., [illegible] anni di, [illegible] sprovvisto della licenza. Inoltre il personale presente nella trattoria al momento della visita da parte dei militari era costituito da palestinesi e marocchini tutti clandestini, che [illegible] stati segnalati all'Ufficio Stranieri [illegible] questura, che valuterà eventuali espulsioni.

Il locale, sulla Statale 35 Bis dei Giovi, in prossimità dello svincolo per Pozzolo, [illegible] frequentato da prostitute. Tra gli avventori, dal blitz di martedì sera, sono stati trovati numerosi pregiudicati, che rappresentavano la maggioranza dei clienti presenti in quel momento.

Il gestore è stato denunciato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina e per conduzione di locale pubblico senza licenza.

La «Trattoria dei Vecchi Sapori» resterà chiusa fino a quando il titolare non otterrà la regolare documentazione, subordinata naturalmente all'utilizzo di personale in regola.

Questo locale, [illegible] come meta per i camionisti in transito, ha avuto sempre una vita tormentata, soprattutto a causa di gestioni tolleranti. [a. me.]

LICENZIATO NEL '95: DISABILE NOVESE VINCE LA CAUSA

Riavrà il suo posto e anche 260 milioni

NOVI LIGURE

Un novese ha vinto la causa contro l'azienda che nell'86 lo aveva assun[illegible] [illegible] invalido e nel '95 [illegible] [illegible] licenziato poiché [illegible] stato soppres[illegible] il [illegible] posto di lavoro e lui [illegible] aveva i requisiti [illegible] aderire alla mobilità richiesta per sessanta dipendenti.

Giuseppe Padula, oggi di 54 anni, abitante in via Gogliuffi 6, si rivolse al pretore e nel [illegible] vinse [illegible] causa, ma [illegible] ditta, la Jefferson Smurfit Italia srl (ex Vosa, ora Smurfit Sisa spa, settore [illegible] cartone) [illegible] presentato appello e il tribunale del lavoro di Alessandria le ha dato ragione sostenendo che il lavoratore era decaduto [illegible] diritto di impugnare il licenziamento per difetto di tempestiva comunicazione.

L'invalido, però, non si è arreso e ha fatto ricorso alla Cassazione che ha inviato gli atti al tribunale del lavoro [illegible] Asti, il quale ha ribaltato la sentenza [illegible] secondo grado sostenendo che Padula dove essere reintegrato nel posto di lavoro perché l'eccezione di decadenza è infondata.

Pertanto la ditta gli deve pagare circa 260 milioni fra spese, risarcimento danni e retribuzioni, con gli interessi, dalla data del recesso a quella della reintegrazione.

[illegible] sentenza di maggio ora è definitiva, a fine giugno sono state depositate le motivazioni, ma il novese, assistito [illegible] Massimo Grattarola di Alessandria e Giovanni Filippi di Asti, lamenta [illegible] lentezza della legge nel provvedere a saldare il suo credito. [e. c.]

[illegible]

[illegible]

La Guardia [illegible] Finanza ha [illegible] nuovo comandante

Il tenente colonnello Pier Antonio Calza assume da oggi il comando provinciale della Guardia [illegible] Finanza di Alessandria. Laureato in Giurisprudenza, in Economia e Commercio e in Scienze politiche, nonché dotato dell'abilitazione all'esercizio forense, ha maturato una lunga esperienza in diversi reparti operativi. Attualmente proviene dal Comando Scuole di Cuneo, che ha retto per due anni. [r. al.]

CASALE

Oggi pomeriggio i funerali della barista di 42 anni

Verranno celebrati oggi pomeriggio alle 14.45 nella basilica del Valentino i funerali di Rosanna D'Imperio, la barista casale[illegible] di 42 anni, madre di due figli di 22 e 11 anni, che ha perso la vita domenica pomeriggio in [illegible] incidente stradale avvenuto in Lomellina. La salma [illegible] poi tumulata accanto a quella del marito Fausto Pignaffo [illegible] in un incidente nel '94, a 37 anni. [r. sa.]

BASSIGNANA

Fugge dalla vettura che prende fuoco

Il rogo della sua «Y 10» l'ha colta di sprovvista ma è riuscita ad uscire dall'abitacolo e a mettersi in salvo. E' Giuseppina O., 49 anni, di Bassignana, che stava percorrendo la provinciale per Valenza. La vettura è andata completamente distrutta. [r. c.]

VALENZA

Rubano in [illegible] villetta gioielli per dieci milioni

Furto ieri mattina in una villetta di via Casale, in frazione Villabella. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri, probabilmente nomadi, si sono impossessati di gioielli per una decina di milioni. Sono poi intervenuti i carabinieri. [r. c.]

[illegible]

Più di tremila in un week end al Sacro Monte di Crea

Oltre 3100 visitatori hanno fatto tappa nel week-end al Sacro Monte di Crea. Sono saliti in 818 nella giornata [illegible] sabato e ben 2319, come rilevato dal contapersone. Quasi 150 coloro che hanno ammirato la bellezza della Cappella del Paradiso in cima al colle. [r. sa.]

CONDANNATO A SEI [illegible]

Sorpreso [illegible] rubare nell'autorimessa di [illegible] condominio

ALESSANDRIA. È stato condannato a sei mesi di reclusione e a 600 mila lire di multa con la condizionale il giovane albanese Gentian Gjyzeli, 20 anni, clandestino, arrestato in flagranza per furto aggravato nel garage di un condominio in [illegible] Lanza e processato ieri [illegible] per direttissima.

L'allarme, da parte di alcuni abitanti del palazzo, era scattato l'altro pomeriggio: una telefonata sul «113» e sul posto era immediatamente accorsa una volante della Questura che aveva intercettato il giovane mentre trafficava con alcuni indumenti. Durante la perquisizione, gli agenti erano anche riusciti a recuperare alcune borse piene di generi di vestiario che erano già stati sottratti e frettolosamente nascosti quando il giovane [illegible] era accorto di [illegible] [illegible] sorpreso. La refurtiva è stata restituita.

Dopo la condanna e la rimessione in libertà, l'Ufficio Stranieri ha eme[illegible] [illegible] confronti del clandestino il decreto di espulsione. [s. m.]

INCIDENTE A TORTONA

Sacerdote grave dopo lo scontro vicino [illegible] rotonda

TORTONA. Un sacerdote di Tortona, don Filippo Busi, 36 anni, è stato ricoverato l'altra sera nel reparto di Rianimazione di Alessandria per le gravi ferite riportate in [illegible] scontro avvenuto sulla statale 10, poco prima della rotonda.

Per cause che [illegible] Polstrada di Alessandria, intervenuta sul posto, sta cercando di appurare, si sono scontrate una [illegible]rd Sierra e un Volkswagen Passat station wagon.

Sul posto, [illegible] alla pattuglia della Polstrada, [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco e l'équipe del 118. Più gravi [illegible] comparse immediata[illegible] le condizioni del sacerdote, nei cui confronti i medici hanno riservato la prognosi. Invece, la conducente dell'altra vettura, [illegible] donna [illegible] Asigliana vercellese, ha riportato ferite meno gravi.

Don Filippo Busi, orionino, [illegible] altri due sacerdoti della stessa congregazione si occupa della parrocchia di San Michele. [s. m.]

NOMADI FERMATE A «I GIOVI»

Nascondevano la refurtiva sotto le gonne

POZZOLO. Due nomadi romene sono state arrestate dai carabinieri l'altra mattina al centro commerciale «I Giovi» dove avevano fatto man bassa di vestiti, calzature e liquori, fatti sparire in un grosso borsone che nascondevano sotto le ampie vesti. Il fatto non è però sfuggito al personale che, insospettito dallo strano comportamento delle donne, ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato le nomadi: M.V. di 22 anni e M.L. di 27. La refurtiva, del valore approssimativo di [illegible] mila lire, è stata totalmente recuperata. Le donne hanno cercato [illegible] minimizzare il fatto sostenendo che, essendo loro povere zingare, il Centro commerciale avrebbe potuto regalare loro qualche paio [illegible] scarpe. Hanno cambiato tono quando si sono accorte che i militari non avevano alcuna intenzione di scherzare, ma la loro reazione si è limitata ad ingiurie. Arrestate [illegible] state trasferite nel [illegible] Don Soria di Alessandria. [a. me.]

SU ORDINE DEL GIUDICE

Minacciò l'ex moglie e tentò di investirla E' tornato in [illegible]

CAPRIATA D'ORBA. Torna in carcere Vincenzo Basto, l'uomo che aveva incendiato l'auto della moglie. Fermato in [illegible] primo tempo dai Carabinieri era stato scarcerato [illegible] giorno dopo. L'episodio si era verificato giovedì scorso quando Basto, che da mesi era separato dalla moglie, aveva tentato per l'ennesima volta di convincere [illegible] donna a tornare con lui. Ottenuto ancora [illegible] rifiuto l'aveva malmenata e le aveva incendiato l'auto. Poi, notata la donna che [illegible] alcuni amici era diretta dai carabinieri, aveva tentato di investirla [illegible] l'auto. Erano intervenuti i Carabinieri [illegible] Capriata e di Novi che l'avevano arrestato. La mancanza di flagranza di reato aveva però consentito al Basto di ritornare in libertà [illegible] giorno dopo. Successivamente [illegible] gip ha spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere. L'altro pomeriggio i carabinieri di Capriata lo hanno arrestato e [illegible] hanno portato al Don Soria di Alessandria. [a. me.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

IL COMICO E' A CIGLIONE. AL VIA A ROCCA GRIMALDA LA FESTA DELLA «PEIRBUIEIRA», CHIUDE LA SAGRA DI CASTELFERRO

Risate con Midani e «roots rock»

I Mandolin Brothers in concerto a Voltaggio

BELFORTE. Al campo sportivo prosegue la 7ª sagra delle trofie al pesto e grigliata campagnola. Stand, divertimenti vari e giochi per bambini. Si cena dalle 19 alle 23. Stasera si danza con i Mirage.
[illegible] S'inaugura l'11ª sagra della porchetta: stand gastronomico in piazza San Carlo; serate danzanti alla Pagliarella.
CAPRIATA [illegible]. Alla cantina «Produttori insieme» prosegue la Festa Padana. Dalle 19,30 funziona lo stand del ristorante e non mancano le danze allietate dall'orchestra di Lucy Stella.
CASALE. Alle 21 è in programma una visita guidata alle ceramiche del museo civico, a cura della responsabile Germana Mazza. Alla stessa ora, in Biblioteca proseguono gli incontri di letture in terrazza [illegible] Franca Rosso Chioso, dedicate alle storie di viaggi. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. La Cappella del Paradiso, al Sacro Monte di Crea, si può visitare tutti i giorni - dalle 15 alle 18,30 - con biglietto d'ingresso a 2 mila lire, ridotti 1000; sul piazzale del santuario è aperto tutti i pomeriggi l'ufficio informativo.
CASTELFERRO. Ultima serata per gustare i salamini d'asino al cartoccio, specialità principe della 26ª edizione della sagra organizzata dalla Polisportiva Denegri. Il ristorante funziona dalle 19 alle 23. Dopo cena, discoteca, pesca beneficenza ed altre attrattive e divertimenti.
MORSASCO. Per l'Agosto Morsaschese 2001 oggi è in programma il «Nutella Party»: serata danzante con Gianni e Luky. Nel Palazzo Municipale, [illegible] e domani si può visitare la 5ª Collettiva di pitture ed esposizione di modellismo.
[illegible] Al Boavista Club, in via Roma 2, dalle [illegible] alle 20 «happy hour» con aperitivi e degustazioni; a seguire cena a bordo piscina e in serata Isle Caribe, con corso di ballo latino-americano gratuito.
[illegible]. «Norberto Midani and friends» è il titolo dello spettacolo di cabaret in programma stasera, alle 21,30, nell'area attrezzata della Pro loco di Ciglione. Midani ama giocare sulle differenze nel modo di [illegible] tra nord e sud, calandosi perfettamente nell'accento e nelle caratteristiche tipiche delle [illegible] regioni italiane. Con lui [illegible] altri ospiti a sorpresa del cabaret milanese. L'ingresso è gratuito.
ROBELLA. Stasera al Terrazzo Belvedere servizio pizzeria, bar e ristorante con specialità di pesce (info 0141-998110) e in serata si balla con l'orchestra Ciao Pais.
ROCCA GRIMALDA. Organizzata dalla Polisportiva, prende il via stasera alla Terrazza Belvedere Marconi la festa gastronomica della «Peirbuieira». Dalle 19,30 in poi si cena con le specialità del luogo, tra cui spicca il prelibato piatto di lasagne con fagioli. Alle 21 si danza [illegible] con l'orchestra Stefania Sole.
[illegible]. Festa patronale: dalle 20 distribuzione di specialità gastronomiche; a seguire si balla con l'orchestra di Luigi Gallia. Info 0142-489009.
VIGNALE. Al via oggi la festa patronale di San Bartolomeo. Nel pomeriggio, gara podistica Stravignale 2001, 2° Trofeo Mazzetti d'Altavilla, per bambini fino a 14 [illegible]; alle 20,30 apertura degli stand gastronomici e show con Arturo Corvini.
VOLTAGGIO. Sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e ora fautori di un «roots rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters o di solisti come Ry Cooder, con un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

A CURA DI Brunello Vescovi





Il gruppo Mandolin Brothers si esibisce stasera a Voltaggio con il suo particolare [illegible] rock». A destra il comico Norberto Midani, di scena a Ciglione di Ponzone

SI PREPARA L'ESPOSIZIONE A VOLPEDO



Affidata ai Baschi Blu di Tortona la tutela del Quarto Stato

Il 2 settembre il «Quarto Stato» - la più celebre opera del pittore Giuseppe Pellizza - tornerà a Volpedo, proprio dove era stato concepito e dove vivono tuttora figli e nipoti dei personaggi fissati sulla tela. Un simile evento richiede ovviamente adeguata opera di vigilanza e l'incarico è [illegible] affidato ai Baschi Blu di Tortona, che in due mesi di attività hanno già saputo fare parlare di sé. «Siamo stati i primi, in zona [illegible] non solo, nel settore della vigilanza privata ad utilizzare unità cinofile» spiega uno dei titolari, Davide Grillo.

L'altro è Elio Giardinelli: entrambi sono ex marescialli dei carabinieri e operavano nel settore antidroga. Con i responsabili, che hanno anche un'agenzia investigativa, lavorano una decina di guardie giurate. «Il nostro compito - spiega - sarà soprattutto quello di evitare atti vandalici, visto che un dipinto di quelle dimensioni non si può certo portare via facilmente». Il «Quarto Stato» misura infatti circa 5 metri e mezzo per tre. **[b. v.]**

INIZIATA LA NOVENA, IL 29 LA PROCESSIONE: CI SARA' IL CARDINALE POLETTO

Tortona, i fedeli al Santuario per la Madonna della Guardia

TORTONA. Prosegue al Santuario della Madonna della Guardia la novena di preparazione alla grande festa mariana del 29 agosto. Ogni sera, durante la messa delle 21, propone riflessioni ai fedeli il vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale. Messe vengono celebrate ogni giorno anche alle 7, 8, 9, 10, e 17. Tra gli appuntamenti di spicco è da segnalare quello di sabato, alle 16 al Mater Dei: la benedizione delle persone ammalate. La vigilia della festa della Madonna della Guardia, poi, alle 23, verrà celebrata la messa dei giovani e al termine verrà servito il «caffè di don Orione»: una tradizione che si rinnova, per l'appunto, dai tempi in cui il [illegible] operava tra la gioventù e i poveri del Tortonese.

Il giorno della festa, mercoledì 29, la celebrazione principale, alle 10,30, [illegible] presieduta dal cardinale [illegible] di Torino Severino Poletto, alle 17 celebrerà invece monsignor Ravinale e alle 18 ci sarà la tradizionale processione dal Santuario al Duomo e ritorno. Alle celebrazioni interverrà anche il vescovo diocesano, monsignor Martino Canessa. **[m. fa.]**



Il Santuario della Madonna della Guardia, qui ogni sera prosegue la novena

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Ma quanto costano le verifiche degli impianti di riscaldamento?

Vanno bene i controlli ma perché a nostre spese?

Nello speciale «Alessandria e Provincia» dello scorso 31 luglio è apparso un articolo sui controlli degli impianti di riscaldamento che la Provincia si accinge a compiere, invitando i cittadini ad adempiere alla manutenzione ed alle verifiche dei rispettivi impianti. Quello che manca è l'indicazione del costo di tale operazione per gli impianti di potenza superiore a 35 Kw: infatti un mio parente quasi ottantenne, che abita in una casa forse troppo grande ma è la «sua» casa, ha ricevuto, il giorno prima dell'articolo, una lettera della Provincia in cui gli si comunica che d'ora in avanti dovrà sottoporsi al controllo biennale dell'impianto di riscaldamento pagando anticipatamente (e ogni volta) lire 300 mila a cui vanno aggiunte lire 150 mila per l'annuale prova di combustione, più le spese di manutenzione corrente dell'impianto, che già normalmente paga!

Non solo: se il giorno del controllo non si farà trovare (mi auguro che senta il campanello e che si trovi in ottime forma) dovrà pagare lire 100 mila di multa! Beninteso, non dubito della legalità di tali disposizioni ma considero queste spese inique e non trovo giusto che il cittadino debba pagare per il controllo della Provincia avendo già pagato il controllo del proprio manutentore (pagando così due volte lo stesso servizio), e tutto questo ogni due anni. Non sarebbe più semplice e meno dispendioso inviare agli enti preposti al controllo i certificati prodotti dai manutentori e installatori durante le verifiche periodiche? Ben vengano i controlli (anche per gli impianti elettrici o idraulici o le fognature) ma non a nostre spese!

Gianfranco Durante
Alessandria

Le osservazioni esposte dal Sig. Gianfranco Durante appaiono senza dubbio legittime in una ottica generale di incombenze varie che assillano quotidianamente il cittadino, nel contempo però è necessario tenere conto delle statistiche e dei pericoli riguardanti la sicurezza che negli anni scorsi hanno portato alla necessità di regolamentare più drasticamente la conduzione di impianti di riscaldamento.
Le somme introitate derivanti dagli oneri a carico dell'utente, che, [illegible] sottolineato anche dal Sig. Durante trovano la loro legalità nelle disposizioni legislative nazionali. Sono state fissate attraverso una consultazione con le Associazioni di categoria e per gli impianti di potenza superiore a 35 KW fino a 115 KW la cifra di lire 300.000 biennale copre i costi delle verifiche imposte dalla Legge.
Nel caso specifico del parente del Sig. Durante la potenza dell'impianto appare sicuramente anomala rispetto alle necessità ma probabilmente si tratta di un impianto realizzato in epoca nella quale si abbondava rispetto all'effettivo fabbisogno.
Infatti un normale impianto per il fabbisogno di una famiglia non supera sicuramente la potenza di 35 KW.
Preme anche evidenziare rispetto alle osservazioni che la fase di controllo espletata dalla Provincia deve essere distinta dalla manutenzione in quanto momenti differenti anche se entrambi mirati al raggiungimento di finalità essenziali quali la sicurezza del cittadino, una migliore qualità dell'ambiente e un rendimento energetico che consenta un effettivo risparmio. Al riguardo la diversa organizzazione dei momenti di verifica e di controllo è già stata oggetto di discussione con le Associazioni di categoria per accomunare opportunamente eventuali incombenze di carattere amministrativo.
Nel sottolineare ancora che comunque le risorse introitate dalla Provincia vengono totalmente destinate ai controlli sugli impianti per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, colgo comunque la vena non polemica ma collaborativa dell'utente rassicurando che se i risultati delle verifiche dimostreranno un soddisfacente rispetto della normativa regolamentare potranno anche essere mitigati gli oneri a carico dei conduttori di impianti termici e quindi dei cittadini.

dottor Giuseppe Puccio
Direttore Settore tutela ambientale della Provincia
Alessandria

Si faccia qualcosa contro quello squallore

Che squallore la statale di Serravalle Scrivia, nella regione Barbellotta! Ma è possibile che non si possa fare niente per migliorare la situazione? Lo spero di sì.

Lettera firmata
Serravalle Scrivia

Chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare può rivolgersi a «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131 445653 e mandare un fax allo 0131 232508

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

LETTERE AL GIORNALE

Nuove strategie per il Brachetto

Stiamo partecipando agli incontri per la definizione della resa delle uve Brachetto con la consapevolezza che deve essere riequilibrato il rapporto produzione-consumo, salvaguardando in ogni [illegible] il reddito dei viticoltori.

La situazione è difficile e deve [illegible] affrontata senza demagogia, evitando contrapposizioni o spaccature all'interno dell'intera filiera.

Apprezziamo e supportiamo l'azione dell'Assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera perché le decisioni vanno ragionate e prese con le più ampie convergenze possibili.

Anche la presenza degli [illegible] sori provinciali all'Agricoltura di Alessandria e Asti è un segnale positivo di attenzione.

Sappiamo che è difficile per i produttori sopportare ulteriori sacrifici, del resto però dobbiamo [illegible] coscienti che è meglio bloccare la sovrapproduzione e mantenere il prezzo delle uve allo stesso livello dell'anno scorso.

L'uva deve essere ritirata tutta e la produzione superiore alla resa fissata dalla Regione, i famosi superi, dovrà essere destinata a vino rosso da tavola. Il Brachetto che sarà messo in bottiglia sarà così il fior fiore della produzione. Nel contempo deve essere assicurato il blocco totale degli impianti anche per affrontare l'aumento di produzione dei vigneti realizzati in questi ultimi anni. Poi dobbiamo lavorare tutti per un progetto di sviluppo che veda strategie [illegible] merciali proiettate verso nuovi mercati con il diretto coinvolgimento della cooperazione agricola. E' indispensabile che, appena chiusa questa trattativa, tutte le istituzioni, i Consorzi di Tutela, le Cantine Sociali, le Associazioni Agricole, gli industriali del settore, diano immediatamente il via ad un tavolo di concertazione per la completa valorizzazione e lo sviluppo di questo importante e gradevolissimo prodotto.

Lello Fornara
Direttore
Unione Agricoltori
Alessandria

Proposta medaglia d'oro per Stefano Rapetti

Ho chiesto al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi la concessione della Medaglia al Valor civile per Stefano Rapetti, il giovane di 36 anni che ha perso la vita a Silvano d'Orba nel tentativo di difendere da una feroce aggressione una famiglia di quel piccolo paese. Ho proposto anche che la Regione appoggi con un ordine del giorno questa richiesta.

Marco Botta
Consigliere regionale An

NECROLOGIE

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Maino
di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Olimpia, i figli Piera, Enrica, Pietro, Ornella ed Enya, la nuora, i generi, i nipoti, il fratello ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale B. V. Immacolata di Bettale. Il S. Rosario sarà recitato giovedì alle ore 21 nella parrocchia suddetta.
— Spinetta Marengo, 23 agosto 2001
Servizi Funebri Bagliano - Alessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Celia Rosa Buzzi ved. Buzzi
di anni 95

Ne danno il triste annuncio la nipote Rosa con il marito Carlo, la pronipote Mara, il cognato Ezio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista)
— Alessandria, 23 agosto 2001
Servizi Funebri Bagliano - Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 70.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri [illegible] 811.330; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 [illegible].340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**nia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Rizzoni:* via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Botto:* via [illegible] (0142 561 261) [illegible]: *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). [illegible] *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 816.731). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 88 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible].863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Le mostre

Il «ritorno» di Frigo

A Castelnuovo Scrivia, nelle sale del Castello Medioevale di piazza Vittorio Emanuele II, alle 21 di sabato s'inaugura la mostra di pittura, ceramiche e tessuti. **A Castellazzo Bormida** si sta allestendo l'edizione 2001 della collettiva alla Galleria Gamondio con opere di 50 artisti. Il medico-artista acquese Giorgio Frigo torna [illegible] alcune [illegible] opere più recenti nella sala d'arte di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad **Acqui Terme**. La personale sarà inaugurata sabato alle 18 e proseguirà sino al 9 settembre, con orario d'apertura 10-12 e 16-19 (lunedì chiuso). Sempre ad Acqui prosegue «Dal Divisionismo all'Informale, [illegible], visionarietà e geometrie nell'arte in Piemonte tra il 1880 ed il 1960», allestite tra le sale del Liceo «Saracco» in corso Bagni e l'ex fabbrica Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris. Aperta tutti i giorni (chiusa al lunedì) 10-12,30 e 15,30-19,30.

Nell'androne del Municipio di Gavi sino al 21 settembre si può ammirare il polittico medioevale di S. Giacomo di Manfredino Boxilio, del 1478. **[f. m.]**

Lezioni di flauto

Dal 26 a Piancerreto

Dal 26 agosto al 1° settembre, a Cascina Rumenga di Piancerreto di Cerrina si tiene il 7° corso di alto perfezionamento di flauto dolce, diretto dal professor Sergio Balestracci. **[m. g.]**

Arfea

Modifica percorso in Acqui

L'Arfea comunica che domani, dalle 2 alle 10, il percorso delle linee Alessandria-Novi-Ovada-Acqui, Acqui-Moretti e Acqui-Sassello sarà deviato nell'abitato di Acqui sull'itinerario ponte Carlo Alberto, via Romita, via Monteverde, stazione ferroviaria, in seguito alla chiusura al traffico per lavori al ponte ferroviario di corso Bagni. **[r. al.]**

Cri

Corso di primo soccorso

La Cri di Alessandria comunica che sono aperte le iscrizioni al 34° corso di primo soccorso per aspiranti pionieri: sono ammessi giovani con età dai 14 ai 25 anni. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-265568, attivo anche alla sera, dalle 21 alle 23. **[r. al.]**

La sagra comincia oggi e si concluderà domenica, ogni sera si balla



Al via la festa di Casal Cermelli

In tavola porchetta, rape rosse e tante specialità

CASAL CERMELLI

«Benvenuti alla grande festa». E' il saluto degli organizzatori della «XI Sagra della porchetta». Da oggi a domenica quindi, in paese aleggerà il profumo della porchetta allo spiedo, cucinata con maestria dai cuochi e dalle cuoche della Pro loco. Degno contorno alla squisita carne, [illegible] poteva che essere un prodotto di questa terra che con Castellazzo, Casalespina e Sezzadio si è fregiata della «denominazione di origine controllata» (doc): la prelibata rapa r[illegible], regina dei campi. Gli ospiti che sceglieranno di trascorrere quat[illegible] serate [illegible] allegria sul ballo della «Pagliarella», area attrezzata dalla Pro loco e dalla Bocciofila, avranno poi la possibilità di gustare piatti a base di ingredienti rigorosamente genuini: agnolotti, polenta, tagliatelle, carni grigliate e altre specialità da consumarsi sorseggiando con un buon bicchiere di vino. Insomma, quattro giorni di trionfo per la buona tavola.

Con l'appuntamento della «Sagra della porchetta», [illegible] comunità di Casal Cermelli festeggia un [illegible] laborioso, trascorso nelle campagne, nelle industrie locali o nella vicina Alessandria e anche un anno ricco di iniziative promosse dalle associazioni [illegible] volontari [illegible] in paese. Oggi i gruppi locali che si occupano di solidarietà, sport, divertimento e cultura sono una bella realtà. Un vero «fiore all'occhiello» per l'amministrazione comunale che ha fra gli obiettivi primari il rinnovamento e [illegible] crescita della comunità.

Il sindaco Francesco Zanini e il presidente della Pro loco Gianfranco Cermelli ne parlano [illegible] toni entusiastici: «Ci auguriamo che l'armonia e [illegible] collaborazione tra le diverse associazioni possa dura[illegible] nel tempo. Potremo così ricevere nuovi stimoli e proporre iniziative indispensabili allo sviluppo del nostro paese».

Tuttavia, in paese si dicono un po' amareggiati per [illegible] chiusura della scuola elementare, che considerano «un passo indietro» nella formazione dei bimbi [illegible] età scolare.

Anche i disagi causati al traffico stradale delle provinciali che attraversano [illegible] centro abitato, [illegible] considerato [illegible] problema. Ma la volontà di affrontare queste e altre difficoltà [illegible] manca. A Casal Cermelli, si pensa già al futuro.

Un paese ricco di storia

Tra i cittadini illustri un ministro

CASAL CERMELLI

Una comunità di circa 1160 abitanti, tra il concentrico e la frazione Portanova, con alle spalle una storia antica, legata all'influenza di alcune famiglie che di volta in volta imponevano il loro volere o quello di potenti signorie, dagli Sforza ai Paleologi e ai Visconti. Vuole la tradizione storica che Casal Cermelli sia stato edificato da Florio II Cermelli nel 1280 e con la famiglia si impegnò a non alienare nel tempo i propri possedimenti, onde il loro «casale» conservasse per sempre il cognome dei Cermelli. Di qui il nome rimasto nei secoli, Casale Cermelli.

Sino attorno al 1350, tuttavia, il paese rimase sotto l'influenza del vicino e potente «libero Comune di Gamondio» - l'odierno Castellazzo Bormida - dal quale provenivano i Cermelli. In seguito subentrarono, come in tutta l'area alessandrina, i Visconti, poi Francesco Sforza e il Marchese del Monferrato, tanto che nel 1448 il Casale de' Cermelli venne donato da Francesco Sforza a Guglielmo Paleologo del Monferrato. Nel 1600 venne eretto «libero Comune». Estintisi gli Sforza, passò [illegible] l'influenza spagnola e il 2[illegible] agosto 1625 venne donato a Luigi Trotti di Milano, conte di Castelnuovo Calcea, e ai suoi discendenti. Assurse così al rango di contea, mentre i Cermelli, poi trasferitisi ad Alessandria distinguendosi con la partecipazione alle crociate in Terra Santa, conservavano in Casal Cermelli i poderi.

In paese vissero altre illustri personalità; tra queste, monsignor Alessandro Varesini, arcivescovo di Sassari nel 1864. La famiglia è ora estinta. A un'altra insigne famiglia casalcermellese apparteneva Opizzone Straneo, che fu console della Repubblica nel 1191 e vari esponenti della sua famiglia sono ricordati nel libro di Della Croce. Uno, Gian Giacomo Straneo, fu nominato per i suoi meriti militari luogotenente del principe Giovanni de' Medici. Ha origini casalcermellesi anche la famiglia Franzini che, divenuta ricchissima, fu proprietaria del poderoso palazzo che si può ammirare all'entrata del paese per chi proviene da Castellazzo. Un generale, Antonio Maria Franzini, fu ministro della Guerra e della Marina nel 1848. Fu poi [illegible] da Carlo Alberto. Pietro Franzini, fratello del generale, fu vice presidente della Corte d'appello nel 1846. [illegible] loro fratello Paolo divenne gen[illegible]rale. Anche a lui venne conferito il titolo di conte.

Tra gli edifici degni [illegible] menzione nel paese [illegible] Casal Cermelli, oltre ai Palazzi Straneo, Franzini e Cermelli, sono da citare la chiesa della Beata Assunta e l'Oratorio di San Giovanni Battista, appartenenti all'epoca del XVII secolo.



In alto, foto di gruppo in occasione dell'inizio del [illegible] millennio degli abitanti di Casal Cermelli. A lato un'immagine che si riallaccia al patrimonio storico religioso del paese: la processione di San Giovanni Battista. Al Santo è [illegible] un Oratorio risalente al XVII secolo

CHIESTO L'ANNULLAMENTO. ANCHE IL GUARDACCIA INCARICATO RIFIUTA IL MAXI ABBATTIMENTO

Moncalvo, no ai killer di piccioni

Polemiche dopo l'ordinanza del sindaco Fara

Roberto Gonella

MONCALVO

Il sindaco Aldo Fara dice che saranno almeno mila («ma non li abbiamo mai contati»). A dire il vero, ieri, di piccioni se ne sono visti pochini tra i palazzi e il cielo della città più piccola d'Italia (3500 abitanti). Chissà, forse la notizia dei propositi bellicosi del primo cittadino deve essersi sparsa in un batter d'ali tra i volatili. Ma anche a terra la loro «condanna a morte», sancita da un'ordinanza, fa discutere. C'è chi è entusiasta come il sindaco di Brandizzo, nel Torinese, che ha chiamato il collega per avere ragguagli. Nel frattempo si è mosso il fronte degli animalisti: in avanscoperta, ieri mattina, al palazzo comunale è arrivato Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi. Faccia a faccia dai toni pacati quello con Fara, a cui ha chiesto le ragioni dell'ordinanza: piccioni da abbattere ogni mese, per un anno, a fucilate. Un'impresa da stakanovisti della doppietta secondo la guardia venatoria volontaria Bruno Durante a cui l'ordinanza affida il compito di premere il grilletto. Ma lui non ci sta a passare per killer dei piccioni». «Sia chiaro - spiega Fara, alla guida di una giunta che guarda al centrosinistra - neppure io sono uno sterminatore di piccioni. Non voglio ammazzarli tutti, ma ridurne il numero sì: fanno troppi danni» spiega. Una vera e propria piaga: «Lasciamo stare quel che fanno agli edifici - sostiene - pensate piuttosto agli agricoltori: c'è chi ha seminato due volte la soia». Guerra di lunga data: «Dieci anni fa abbiamo puntato sulle "taccole", corvi che mangiano uova di colombo: niente da fare». Poi erano stati «ingaggiati» tre falchi pellegrini, costati 12 milioni. Ma su di loro deve essersi abbattuta una sorta di maledizione: «Il primo è finito sui fili della luce, un altro abbattuto da un cacciatore: il terzo deve aver capito che non era aria ed è sparito». Fara si dice disposto a tutto: «Per pagare le cartucce questo mese sono pure disposto a rinunciare all'indennizzo di sindaco. Così non si può più andare avanti». Intanto il consigliere regionale Moriconi si opporrà alla delibera chiedendone l'annullamento al prefetto di Asti. «Le statistiche dicono che i metodi cruenti non sono efficaci, anzi - sostiene - servono torri dove farli nidificare». E tra le proposte anche un mangime con una particolare sostanza antifecondativa. In attesa di far breccia nel cuore di Fara, il consigliere Verde ha trovato nel guardaccia incaricato un inatteso alleato. «Sono cacciatore ma quando manco il bersaglio sono felice - dice Bruno Durante, pensionato di 70 anni - mi hanno scelto perchè sono l'unico volontario della zona. Non voglio uccidere i colombi e se anche volessi è impossibile: come si fa a farne fuori 300 in un mese. Spari un colpo e quelli scappano, mica sono scemi».



Il sindaco Aldo Fara mostra un manifesto della città di Moncalvo

Uccisi solo per controllo sanitario

In alcune zone dell'Alessandrino i volatili erano affetti da salmonella

ALESSANDRIA

«Quando passano mille, duemila piccioni sui campi coltivati a girasole provocano disastri». Ed è quanto sta avvenendo in questo periodo secondo le segnalazioni di Ernani Caprioglio, responsabile del Settore faunistico e venatorio della Provincia. Ma nell'Alessandrino un provvedimento come quello deciso dal sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, non è mai stato adottato. Ogni tanto si parla, al più, di somministrare la pillola ai colombi mescolandola al mangime. «Sono sciocchezze - commenta Caprioglio -. Chi ha un po' di competenza sa benissimo che i piccioni non si mangiano il mangime e quindi la pillola va dispersa, perché trovano cibo alternativo con cui rimpinguarsi ovunque, compreso quello fornito di pane, soprattutto che, nonostante i divieti imposti da diversi Comuni, alcuni cittadini si ostinano a distribuire come generoso contributo alla prolifica vitalità dei colombi.

Alcuni Comuni, tra l'altro, - e, tra quelli maggiori, Casale, Novi e Tortona - non hanno neppure firmato l'ordinanza di «abbattimento dei piccioni per motivi sanitari», un provvedimento che era stato concordato alcuni anni fa in un incontro con il prefetto. «Il sindaco di Alessandria fu il primo a firmarlo e si aggiunsero i colleghi di numerosi paesi della provincia, circa l'80%» spiega Caprioglio.

Praticamente, gli addetti del Servizio di vigilanza della Provincia, in collaborazione con le guardie venatorie volontarie, periodicamente, abbattono con il fucile alcuni piccioni e li consegnano - mediamente 10-12 alla volta - all'Istituto zooprofilattico di Alessandria che li sottopone a test. Qualche tempo fa, in alcuni paesi, fu rilevata la presenza di salmonella. Il problema, a questo punto, passa alla competenza dei Servizi veterinari delle Asl.

Si tratta, comunque, di interventi finalizzati al controllo sanitario e non al contenimento o alla riduzione della presenza di questi volatili che desta scalpore: uno slancio difensivo nei confronti dei piccioncini, simbolo fiabesco dell'amor urbano, invade puntualmente molti cuori, salvo poi richiedere, in sordina, l'abbattimento di «quella colonia di piccioni che mi sta rovinando il muro della casa o la carrozzeria dell'auto». [s. m.]

CASALE INIZIATIVA DEI COMMERCIANTI. AL POLO CITTADELLA «MOTORINFIERA»

Nella piazza della Posta un mercatino ogni mese

CASALE MONFERRATO

Un mercato in piazza della Posta e la prima edizione di «Motorinfiera» sono le due novità dell'autunno casalese. La prima iniziativa, che si terrà in piazza Cesare Battisti a fianco del fabbricato Telecom, si intitola «Lu fas mi» (ovvero: lo faccio io) e sarà un mercatino mensile di prodotti tipici, che si terrà in via sperimentale il quarto sabato di settembre, ottobre, novembre e dicembre. L'iniziativa è curata dai commercianti di via Benvenuto San Giorgio, piazza Cesare Battisti, via Oddone, via Facino Cane, via Solferino e l'area limitrofa, da alcuni consiglieri del quartiere di Borgo Ala e Porta Milano, con l'organizzazione tecnica organizzativa del Csa-Cosein di Alessandria, la società consortile Langhe-Monferrato-Roero e dal Gal di Vignale.

Scopo dell'iniziativa a tema (in settembre intitolata «In piazza con il gusto», a ottobre dedicato ai fiori, a novembre agli addobbi e a dicembre «In piazza verso il 2002») ha lo scopo di rivitalizzare e promuovere la zona e le sue attività. «Un'iniziativa lodevole» la definisce l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli.

Invece, dal 6 al 14 ottobre nel Polo fieristico Cittadella di piazza d'Armi, è in programma, curata dall'Ente Manifestazioni, la prima edizione di «Motorinfiera», un piccolo motor-show del Monferrato, con la presenza di decine di concessionari casalesi e della zona con tutte le novità che riguardano auto, moto, caravan e accessori. «Sono in programma anche alcune interessanti iniziative collaterali - sottolineano dall'Ente Manifestazione - fra cui esibizioni di go-kart, di moto a quattro ruote e con fuoristrada, che si terranno nell'area all'aperto di piazza d'Armi». [r. sa.]

Festa del Vino e del Monferrato

La kermesse dal 14 al 16 settembre al «Pavia» e in molti luoghi della città

CASALE MONFERRATO

«Sarà una festa del Vino e del Monferrato sempre più all'insegna della cultura enologica e dei prodotti gastronomici locali - dice l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli, in riferimento alla maxi-festa in programma dal 14 al 16 settembre al mercato Pavia, in piazza Castello - e che si terrà per la prima volta con il marchio di «Città del vino», a cui Casale ha aderito ad inizio anno. Una manifestazione segnata da importanti novità e da una caratterizzazione esclusiva di prodotti enogastronomici, dunque solo stand che promuovano le specialità della nostra terra».



Il cantante Mal

Venerdì 14 le Pro Loco che per tre giorni proporranno le tradizioni culinarie delle terre monferrine, di quelle della Lomellina e, per la prima volta, anche di quelle astigiane con i cuochi di Grazzano Badoglio e di quelle vercellesi con la Pro loco di Stroppiana. Per la prima volta fra i protagonisti della Festa del Vino e del Monferrato vi saranno anche 16 ristoranti di "Stile Monferrato" a cura di Arimon: durante i tre giorni proporranno, nei loro locali, menù abbinati alla manifestazione.

Tante le proposte della tre giorni che aprirà i battenti alle 18 di venerdì 14 settembre. Il salone Tartara ospiterà il padiglione del vino con esposizione e degustazione dei vini vincitori del concorso enologico «Torchio d'Oro 2001», con la presenza anche di vini stranieri. In serata, a cura del rionato Pedale Casalese, in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana, si terrà una kermesse ciclistica con partenza e arrivo in via Cavour. In serata tutti in pista con i grandi successi di Mal. Nella giornata di sabato un convegno sulle strade del vino, nel pomeriggio esibizione del gruppo di sbandieratori di Alba e, nel centro storico, degustazione dei vini del Torchio d'Oro, quindi, all'hotel Principe, laboratorio del gusto, in piazza Castello esibizione di arti marziali e, in serata, musica anni '80 e '90 con i Fratelli Sberlicchio.

Domenica 16, al Parco della Cittadella, giornata della mountain-bike, nel pomeriggio «Un sogno nel cassetto» con il Centro danze Maria, mentre, in serata, si balla con Hengel Gualdi e la sua orchestra. Fra le iniziative collaterali l'inaugurazione in biblioteca della mostra bibliografica del lascito Ottavi; poi, il mercatino biologico Il Paniere, visite guidate a «Casale città aperta», recital di poesie, visita al Castello dei Gonzaga (uno degli appuntamenti più attesi), mostra d'auto d'epoca e uno spettacolo del Collettivo Teatrale. [r. sa.]

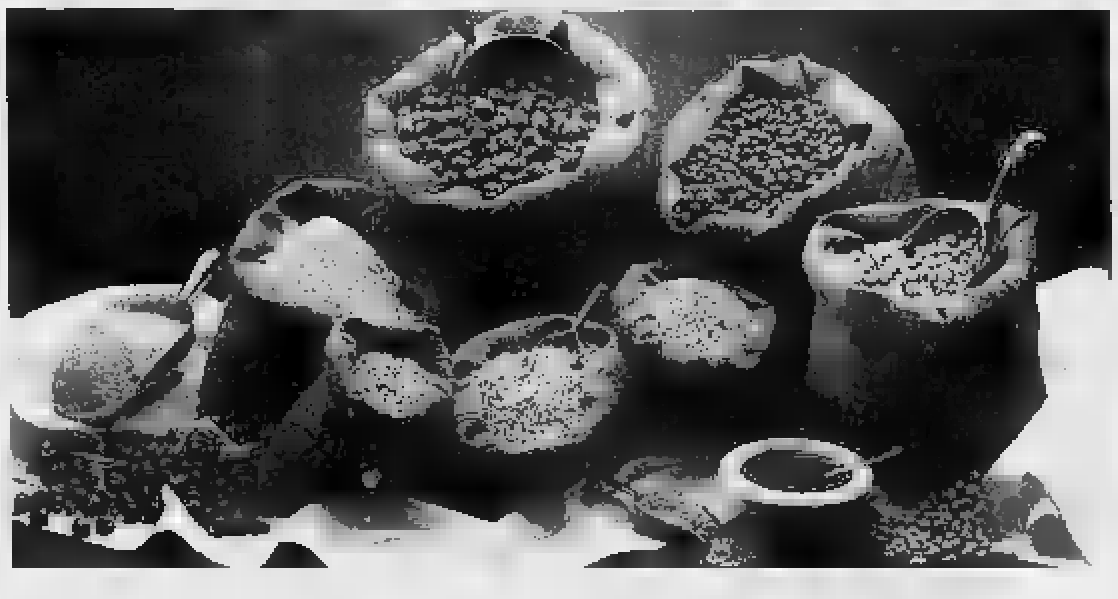
IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» [illegible] UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. [illegible] ultimi giorni della kermesse che celebra [illegible] pregiata «tonda gentile» delle Langhe si annunciano ricchi [illegible] appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata [illegible] la presentazione delle squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni [illegible] passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 [illegible] centro storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e dei «Minas Tirith». Alle 22,30, [illegible] locali dell'ex convento, concerto del gruppo «R & R Blues». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa in programma sabato e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati [illegible] Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita di alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo [illegible] partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

> Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

Il programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21,30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Comba.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» con mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra le [illegible] e le 500 mila lire al quintale.

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il via. Per il Piemonte potrebbe essere la settima grande annata consecutiva; un record biblico (sette è un numero chi ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli anni di vacche grasse e magre). Il 2001 si aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1995. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, ma tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano essersi messe bene, nonostante, in più zone, si lamenti una cr[illegible]te «stress idrico» della vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo [illegible] l'uva portata in [illegible] e non prima.

> Settima grande annata ma non tutto è sereno
> Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

Ci sono preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momenti allegri. [illegible] di questi tempi c'è poco da ridere. Si parla di tagli alle rese e si tenta di mantenere il livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni saranno decisivi, ma la sensazione è che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di [illegible]vare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. Non è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato ci sono scorci di vigne rinsecchite che mettono tristezza. In Piemonte [illegible] quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventivamente ed estirpare senza esitazioni in caso di attacco. Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i meccanismi di aiuto e rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a ciò che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto sui grandi rossi, un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E dopo questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km sui sentieri del vino con soste corroboranti (info. 0173 509257). Altre passeggiate eno-letterarie a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo. Festa del vino per 2 giorni alla cantina sociale alla scoperta dei boschi della Val [illegible] (info 0141 950903). Dalle colline ai monti con la rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglia è schierata: à la santé.

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali

NOVARA





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino [illegible] porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

Sono partite ieri pomeriggio per le finali nazionali di San Benedetto Terme le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato [illegible] discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì sera alle Cantine Dogliotti di Costigliole d'Asti.

Due serate molto seguite dal pubblico e [illegible] hanno registrato il [illegible] di Elena Gallo di Cuorgnè, 18 anni, e Roberta Ion, di Gressoney, di [illegible] anni: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due [illegible] la fascia di miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco dei ripescaggi entrano nella squadra piemontese la valdostana Irene Beccaria, 21 anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 anni, di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema della Valle d'Aosta, la novarese è [illegible] acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che [illegible] esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina di Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. È il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmi[illegible] con l'elezione della prima Miss del [illegible] millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuova formula del concorso. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per le [illegible] solo «nomination». Durante la permanenza in [illegible] marchigiana le 270 pretendenti da tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto [illegible] finale di Salsomaggiore. [illegible] quattro giorni intensi, [illegible] sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]

TRA MERCATINI [illegible] SAGRA

Con Saltinpiazza gli [illegible] strada [illegible] trovano a Viarigi

VIARIGI. Da dieci anni è un punto di riferimento per gli [illegible]sti di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. È «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perchè a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Semenzio, un concorso di pittura, e la mostra «Le meridiane in Provincia di Asti». C'è anche spazio per la gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano si terrà un concerto classico del trio «Chabrier». Ingresso libero. [gi. m.]

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip [illegible] Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi sono global, happy e revival. L'Igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
La stanza del figlio
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-263 [illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.117
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ticker
Feriali ore 20.20-22.25
Festivi ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000
lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000
lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
[illegible]iuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Ti presento i miei
Ore 21,30
L. 12.000/8000

[illegible] 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.595
Parco Villa Cattaneo
Pokemon 3
Ore 21,30
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Scoprendo Forrester
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

[illegible]LECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini
La stanza del figlio
Orario: 21,30.
Biglietto: [illegible].

[illegible]

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34.
I fiumi di porpora
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-5[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
C[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

[illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. [illegible] Dearly [illegible] un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa [illegible] un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ● ● ●

DRIVEN. Commedia. La storia di [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a [illegible] insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ● ● ●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti [illegible] immagini [illegible] più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La [illegible] di una meteora che trasporta una forma aliena che darà [illegible] significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●

FATE [illegible] SE [illegible] CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival [illegible] Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre [illegible] sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte ave[illegible] un amante e si mette alla sua ricerca. ● ●

FIGLIO DI [illegible] MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ●

[illegible] FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ● ● ●

JI[illegible] GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce [illegible] Jimmy Grimble in [illegible] e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni [illegible] football, cambierà finalmente la sua vita. ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio [illegible] Giovanni dalle Bande [illegible], cavaliere medioevale temuto [illegible] potenti e amato dalle donne.

LA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A [illegible] di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. ● ● ●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs [illegible] mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto [illegible] cui diventa amico e da cui [illegible] in dono semi da [illegible] nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia dram[illegible]. Arriva dalla Francia questa storia di tre [illegible], assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese [illegible] De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, comincia con [illegible] attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. ● ● ●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle [illegible]. ● ● ●

LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. L'ultimo [illegible] di Nanni Moretti racconta la storia di [illegible] famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ● ● ●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surre[illegible]. Benjamin Kasparian (John Turturro) [illegible] uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto [illegible] scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da una [illegible] malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei [illegible] genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ● ●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE [illegible] CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.785 **Controvento** Or. 21.30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible] Tel. 0173-363.073
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena [illegible]

BAROE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: **Chocolat** Or. 20.10, 22.40
Sala 2: **Evolution** Or. 22.45, **L'erba di Grace** Or. 20.15
Sala 3: **Shadow hours** Or. 20.10, 22.35
Sala 4: **Pearl Harbor** Or. 21
Sala 5: **La stanza del figlio** Or. [illegible] 22.35
Sala 6: **Himalaya, l'infanzia di [illegible] capo** Or. 20.20, 22.40
Sala 7: **Shrek** Or. 20.20, 22.20
Sala 8: **2001, Odissea nello spazio** Or. 21.15
Sala 9: **Driven** Or. 20.10, 22.40
[illegible] 10: **Mr. C[illegible]llo dundee [illegible]** Or. 20.10, 22.35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER F[illegible]
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Millenium: CHIUSO [illegible]

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.089
CHIUSO [illegible] FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.720
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
[illegible] PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Faccia a faccia

LIMONE

[illegible]
Tel. 0171-927.574
Pokemon 3 (17.30), **The hole** Or. 20,40-22.40.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.858
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-[illegible] 750
Driven Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Stregato dalla luna
Or. feriale e festivo 20, 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
La figlia dell'imperatore
Or. 19,30; 20.30

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20, 22.30.

[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cose che so di lei.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]O MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18.00; 20.15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Tesis.** Or.: 18; [illegible]; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza [illegible] figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]E GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.**

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,30; 20.30. **Quasi famosi.** Or.: 18,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] di sci[illegible], vietato minori anni 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

[illegible]E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

[illegible] via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fight Club.** Ore 0,30.

FARO [illegible] Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** [illegible]: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo [illegible].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; [illegible]; 22.

REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 4 via XX [illegible], tel. [illegible]. **Jimmy Grimble.** Or. [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]LENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann; Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria [illegible] (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. [illegible]. Stagione d'opera 2001-02, prenot[illegible] a [illegible] spettacoli: [illegible], Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-18), tel. 011 881.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario con[illegible] 9-18. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da [illegible] 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria [illegible] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

BORGO E ROCC[illegible] (Musei Civici) [illegible] Virgilio - tel. 011 819.5603 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gioco buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu.** [illegible] Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI ■ TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesimo, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cri[illegible] e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di [illegible]dienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la [illegible] affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) il parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot [illegible] della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la [illegible] che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani [illegible] sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagonatica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «iene» in tv su Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il [illegible] di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno [illegible] nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico (il bisnonno del juke-box) e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, con l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla [illegible]. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, e da Bruno Canino, già componente del duo pianistico [illegible] Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il [illegible] agosto con Youri Bashmet (viola) e I Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensamble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 agosto a domenica 2 settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: Interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 artisti in tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino [illegible] settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano riaverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabeccu», «La Brasua», alla «Fratella quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici [illegible] un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche [illegible]garsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza.

L'ALESSANDRIA HA ANCORA MOLTA STRADA DA FARE PRIMA DI TROVARE LA FORMA NECESSARIA AD AFFRONTARE IL CAMPIONATO

Al Novara il primo derby di Coppa: 3-2

I grigi in vantaggio per primi e poi costretti a inseguire

Renato Ambiel

NOVARA

Il primo derby della stagione lo vince il Novara, che s'impone 3-2 sull'Alessandria, ma il risultato di Coppa vale poco per le statistiche. Si possono fare però delle considerazioni su due squadre che affrontano la stagione con obiettivi diversi e si ritroveranno in campionato, nello stesso girone. Se i grigi appena retrocessi puntano decisamente a risalire, gli azzurri, dopo lo scampato pericolo, si preparano per una stagione meno angosciante. Fissati così i rispettivi traguardi, la gara di ieri ha detto che i novaresi sono sulla buona strada mentre gli ospiti dovranno rivedere diverse cose per ambire alla promozione. Diciamo che il successo del Novara è legittimo perchè i padroni di casa, dopo aver subito nel primo tempo la migliore organizzazione di gioco degli ospiti, nella ripresa sono usciti alla distanza, recuperando il risultato portandosi in vantaggio, dimostrando un grado di preparazione superiore.

Le due squadre si sono presentate in campo con diverse assenze: Polenghi e Rubino per gli azzurri, Porrini e Fasce fra i mandrogni, le più importanti. Così Della Corna da una parte e Piantoni dall'altra, hanno fatto alcuni esperimenti con risultati diversi. Moro centrale e Braca in fascia sinistra, per esempio, non hanno convinto appieno così come s'è visto poco Sesia. E' piaciuto Troiano, nel primo tempo e in attacco Zirafa, quand'è entrato al posto di Serra, ha dato maggiore vivacità all'azione. Il portiere diciottenne Brichetto è parso incerto in occasione del gol di Palombo, quando ha perso la sfera, così come, sull'altro fronte il giovane Franchini non ha sempre convinto sulle palle alte. La difesa novarese ha sofferto un pò sui centri dalle estreme mancando un buon colpitore di testa qual'è Polenghi. In attacco è piaciuto più Baldini di Borgo e buone cose hanno fatto vedere anche Ratti e Palombo.

S'è giocato in un clima torrido ed i ritmi sono stati per forza di cose rallentati. Subito in vantaggio l'Alessandria all'8' quando Sesia, dal limite, esegue una delle sue punizioni e infila il «sette» alla sinistra del portiere. Con l'Alessandria a dettare il gioco, Serra manca il raddoppio al 29' e poi ancora al 36' da posizione invidiabile. Arriva invece il pareggio del Novara al 39' con una gran botta di Iuliano su punizione da 25 metri. In apertura di ripresa, al 4' Ratti batte subito una punizione dal limite toccando a Palombo e da questi a Baldini che infila in diagonale sorprendendo tutti. All'11 su un lungo lancio di Iuliano, Brichetto esce ma perde palla e Palombo è lesto ad infilare il 3-1. Il Novara potrebbe passare ancora perchè ogni volta che affonda la difesa ospite va in affanno e accusa la stanchezza. Ma al 29' su punizione di Scaglia dalla sinistra è furbo Zirafa a girare in gol di testa. Con l'Alessandria protesa alla ricerca del pareggio, senza troppa convinzione, si aprono ancora dei varchi che gli azzurri dimostrano di non saper sfruttare preferendo amministrare il risultato ed incamerare il primo successo stagionale.

Novara. Franzese; Morganti, Soncin; Braiati, Ciuffetelli, Iuliano (66' Notari); Borgo (46' Baldini), Brizzi, Palombo, Ratti (75' Di Chiara), Colombini.

Alessandria. Brichetto; Guida, Braca (84' Bresciani); Troiano (57' Gadau), Moro, Franchini; Serra (60' Zirafa), Scaglia, Spader, Sesia, Polidori.

Arbitro: Giachero, Pinerolo.

Reti: 8' Sesia, 39' Iuliano, 49' Baldini, 56' Palombo, 74' Zirafa.





Alcune immagini del derby giocato ieri pomeriggio tra Novara e Alessandria. Per i grigi hanno segnato Sesia e Zirafa



La Valenzana batte il Lecco e lo affianca: 2-1

Gara vivace e ricca di capovolgimenti di fronte, gol partita al sette minuti dalla fine

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Convincente prestazione della Valenzana ieri sera al Comunale: batte anche il titolato Lecco (2 a 1) e lo affianca a quota quattro nella classifica provvisoria di Coppa Italia. Alla fine il pubblico entusiasta ha applaudito a lungo i giocatori radunati a centro campo.

Molto vivace l'inizio della partita con continui capovolgimenti di fronte. La prima occasione per Rossi all'8', servito da un colpo di testa di Taverna, anticipato dall'uscita del portiere. Risponde il Lecco con una punizione di Isak al 10' bloccata facilmente da Gamberini. La Valenzana accentua la pressione: punizione di Furlanetto al 18' sulla barriera, subito dopo Panesi conclude con un tiro debole, parato da Arcari. Al 26' si sblocca il risultato, splendido scambio Panesi-Rossi in area, concluso a rete da quest'ultimo con un tiro angolato. Al 27' curiosa decisione dell'arbitro che lascia correre un retropassaggio di Loria bloccato con le mani dal portiere. Al 30' improvviso pareggio del Lecco: punizione da [illegible] metri di De Zerbis, Gamberini [illegible] trattiene e Laspagni insacca.

Nel secondo tempo Della Donna da un nuovo volto all'attacco e la Valenzana diventa più aggressiva con la coppia Taverna-Menegatti, quest'ultimo spara in diagonale, ma fuori bersaglio (64'). Poi tre corner consecutivi per il Lecco, con un tiro da lontano di Schiavon parato d'istinto da Gamberini. Al 76' scambio Panesi-Menegatti, con tiro di quest'ultimo bloccato da Arcari. All'80' su punizione colpo di testa di Ghibellini che colpisce la base del palo a portiere battuto. Il gol partita è maturato all'83' appoggio di Periotto per Panesi che si gira, scarta il suo avversario e fulmina il portiere con un gran diagonale. Il Lecco reagisce con una punizione di De Zerbi all'85', che Gamberini smanaccia, poi libera la difesa.

VALENZANA. Gamberini; Morabito, Ghibellini, Morlacchi, Furlanetto, Zamboni, Viola (46' Masarracchio); Taverna, Panesi, Rizzioli (61' Periotto), Rossi (62' Menegatti).

LECCO. Arcari; Faccini (76' Melani), Mercuri; Isak, Loria, Calabro, Laspagni; Schiavon (70' Brelieri, Favalli, Andreotti (61' Bertolini), De Zerbi

Arbitro: Bernardoni di Modena.

Reti: 26' Rossi, 30' Laspagni, 83' Panesi.



Una fase della partita ieri al Comunale. La Valenzana si è dimostrata più aggressiva nel secondo tempo quando mister Della Donna ha inserito in attacco due elementi freschi

Casale, test con la Moncalvese

L'Ovada liquida 5-0 la Masiese Fubine
Stasera il San Carlo ospita il Bassignana

ALESSANDRIA

Dopo tante sfide importanti, il **Casale** affronta oggi alle 16 una squadra di Promozione, la Moncalvese: «E' solo un allenamento - dice mister Stefano Lovisolo - voglio provare a far giocare i ragazzi nell'orario che domenica li vedrà opposti al Moncalieri, per la Coppa Italia». La formazione iniziale sarà composta da Azzaro, Ambrosetti, Sinatra; Greco Claudio (Colnadra), Brandani, Lucarini (Miloni); Baudinelli, Cafforata, Giuliotti, Averani, Bovio. Nella ripresa, spazio a tutti i restanti componenti della «rosa».

Scendendo in Eccellenza, l'**Ovada** ha affrontato ieri pomeriggio in amichevole la Masiese Fubine, retrocessa in Seconda categoria ma intenzionata a risollevarsi subito. Netto il divario tra le compagini, sanzionato da un secco 5-0 in favore dei padroni di casa. Gli ospiti hanno opposto una valida resistenza solo all'inizio, poi hanno ceduto, forse choccati da un serio infortunio toccato ad Aime, che, in uno scontro fortuito con un avversario si è fratturato il perone destro. Prima rete di Mossetti al 16', in mezza girata, poi doppietta di Petrini, con un bolide dalla lunga distanza (29') e dal dischetto (31') per atterramento di Valentino in area. Il poker l'ha siglato lo stesso Valentino, al 35', dopo un bello scambio con Petrini. Nella ripresa, [illegible] sola rete, ad opera di Mossetti, che ha indovinato l'incrocio dei pali (68'). Le formazioni iniziali vedevano questi schieramenti. Ovada: Ottonello, Pregatti, Perata Diego, Perata Davide, Lucchetta, Carozzi, Tassinari, Mossetti, Petrini, Valentino, Salis. Masiese Fubine: Ciniano, Pelizzaon, Falciani, Mirabelli, Battistella, Podetti, Grimaudo, Bruno, Guarrera, Aime, Mazzieri. Per non gravare troppo sui ritmi di lavoro, è stata annullata la prevista amichevole di questa sera a Sale (Promozione).

Per chiudere la serie di amichevoli, stasera il San Carlo (Promozione) ospita sul campo di Borgo San Martino il Bassignana, neo promosso in Prima categoria. La partita s'inizia alle 20,30 e consentirà ai rispettivi mister di tastare il polso alle squadre. [r. c.]

BASKET

DA IERI HA RIPRESO LA VERARDI, LUNEDI' TOCCHERA' A DERTHONA E ZIMETAL

Krumiri Casale, si suda in palestra

Il primo settembre gioca in amichevole con il Castelletto Ticino

Primi allenamenti per le squadre di basket alessandrine che si preparano come protagoniste della prossima stagione. In serie B2 la **Krumiri Casale** da lunedì ha iniziato gli allenamenti sulla pista d'atletica del Natal Palli.

Per il momento il nuovo coach Stefano Vanoncini segue a bordo pista l'operato del preparatore atletico Di Pietro chiamato a costruire dal punto di vista fisico una squadra dalle grandi potenzialità.

Poi toccherà all'allenatore darle un cuore e un'anima, e soprattutto un gioco che sappia appassionare il competente pubblico di casa. Da oggi s'inizia a lavorare con la palla anche al Palaferraris.

Da domenica la squadra si sposta poi in Valsesia per definire la preparazione. Primo appuntamento della stagione sabato 1° settembre alle 20 con un'amichevole contro il Castelletto Ticino di B1.

Lunedì 3 settembre si terrà la presentazione ufficiale della nuova squadra, il **Filarmonica**, alla presenza delle autorità cittadine e degli sponsor. Prima vera partita l'8 in Coppa di Lega contro Voghera, in un raggruppamento che vede anche in lizza Omegna, Valenza e Derthona, tutte di C1. La vincente va ad affrontare Monza.

In serie C1 da ieri sera è iniziata la preparazione della **Verardi Valenza** agli ordini di coach Piero Fotia. Parte atletica ad Alessandria e quella tecnica al palazzetto della città orafa. Prima gara ufficiale il 6 a Voghera in Coppa. «Non escludiamo un ritorno sul mercato dal 5 al 25 settembre» dicono i dirigenti del Valenza, che fra gli obiettivi della stagione pongono un posto nei play-off.

Da lunedì al «Camagna» di Tortona al via la preparazione del **Derthona** di coach Cesare Billi, primo anno senza Barabino. «Ci aspettiamo tanto da questa squadra» dice il ds Luigino Fassino.

Anche la **Zimetal Alessandria** da lunedì torna a faticare in vista del primo impegno di Coppa il 8 settembre a Torino (nel girone anche Alba, Cuneo ed Asti). «L'ultimo colpo di mercato è stata la conferma del pivot Paolo Caron» dice il ds Luca Botti. [r. sa.]



Cesare Billi, coach del Derthona

CICLISMO

VITTORIA DELL'ALFIERE DEL GS BORGHETTO NEL 1° TROFEO DEL COMUNE PER AMATORI

Bottarelli solo al traguardo a Volpedo

Il Senior ha staccato tutti: alle sue spalle Cerati a dieci secondi

VOLPEDO

Arrivo solitario nel «1° Trofeo Comune di Volpedo», la corsa per amatori indetta dal Gs La Versa 2000 Dapluggio, in accordo con l'Udace: il Senior Silvano Bottarelli, Gs Borghetto Robbio, ha staccato tutti, tagliando il traguardo a braccia alzate.

Sui 55 chilometri del tragitto, la sua media è risultata di 44,854; buon secondo il compagno di club Antonio Cerati, primo Junior, giunto con 10" di ritardo; 3° Davide Bertoni (Bo Mida Santangelo); 4° Maurizio Berretti (Capella); 5° Roberto Lombardi (Mobil Brik); 6° Paolo Pavarotti (Vedale Medese); 7° Giovanni Tamburini (Certosa Bruzzi); 8° Fausto Volpi (Gs Coldani), che a 2'30" ha regolato il gruppo. Primo Cadetto è Gian Luca Galliano, che si è classificato 34°.

Tra i [illegible] giovani, il Veterano Sergio Santimaria, (Albonese Mapei), ex professionista, ha corso da solo per 5 giri, giungendo solo al traguardo: 2° Raffaele Massari (Oper Storti) a 31"; 3° Francesco Dottore (Guizzardi); 4° Walter Castagna (Bo Mida Santangelo); 5° Roberto Monti (Cartosio). Il primo Gentleman è Giovanni Dell'Acqua (Gs Edil 2000) nono.

Tra i Super Gentleman si è affermato Riccardo Biloli (Cicli Spreafico), che ha staccato Francesco Maserati (Maserati) di 15".

Tra le donne, vittoria di Maura Camattari (Mondo Bici), che ha preceduto Clara Rampollo (Corti Scapino) e Rosella Bozzano (Ciclisano). [r. c.]



Nella gara disputata in Val Curone il vincitore ha chiuso i 55 chilometri del tracciato alla media di quasi 45 orari. Primo cadetto Luca Galliano, Sergio Santimaria miglior Veterano, tra le donne la Camattari

SPORT FLASH

CALCIO

In Prima categoria cominciano i raduni

Tempo di raduni in Prima categoria. La Futeus Samp (Valenza) si ritrova domani alle 10 al campo di regione Fontanile. Agli ordini di Cavalli anche i due nuovi acquisti, il portiere Roberto Bellasio, classe 1981, e il centrocampista Stefano Segato, 24 anni. [r. c.]

PROMOZIONE

Chivasso e Tonenghese Novità per le alessandrine

Novità nel girone D di Promozione, in cui militano le alessandrine Castellazzo (retrocessa), Gaviese, Fioverà, Sale (promossa) e San Carlo. Nel gruppo delle astigiane, sono state inserite il retrocesso Asti e il Villanova Don [illegible], mentre tra le torinesi figurano due squadre inedite Chivasso e Tonenghese. [r. c.]

BADMINTON

Quattro atleti acquesi ad uno stage in Cina

In attesa della Coppa campioni, quattro atleti acquesi partecipano in questi giorni a uno stage in Cina: sono Agnese Allegrini, Monica Memoli, Cristina Bevilacqua e Alessio di Lenardo. [r. al.]

IL VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante [illegible] sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume [illegible] ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto [illegible] tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto [illegible] suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che [illegible] svolgono [illegible] mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie [illegible] le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate [illegible] quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente [illegible] Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa [illegible] centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne [illegible] Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, [illegible] Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione [illegible] procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto [illegible] versare [illegible] milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito [illegible] evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato [illegible] quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco [illegible] in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze di investigazioni scientifiche ma che [illegible] trova per la prima volta davanti ad [illegible] Madonna che piange sangue. I carabinieri [illegible] hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar e pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il [illegible]gente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masio, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando [illegible] gran voce per quello che considerava un sopruso [illegible] rifiutandosi [illegible] consegnare la chiave della [illegible] dove c'era la statua. In qu[illegible] frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave.

Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo [illegible] volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale [illegible] che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'allog[illegible] [illegible] avrebbero trovato nè denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La casa [illegible] apparsa quello [illegible] due ragazzi squattrinati [illegible] la stanza da letto [illegible] tappezzata [illegible] poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. [illegible] il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano [illegible] statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di [illegible] che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE [illegible] FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili [illegible] quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

[illegible]ti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato [illegible] prime pagine dei giornali e le apertura dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorga[illegible] dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano [illegible] preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando [illegible] verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con [illegible] vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere [illegible] bada una maggio[illegible] di prelati altamente [illegible].

Ebbene, nel giro [illegible] qualche mese le cronache h[illegible] registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno [illegible] Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile [illegible] un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La [illegible] cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone [illegible] state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana [illegible] ros[illegible]. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco [illegible] Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche [illegible] il fenomeno delle [illegible]donne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non [illegible] caso gli ultimi casi si sono verificati a Sannicola, in provincia [illegible] Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino [illegible] provincia di Vibo Valentia. In entrambe [illegible] occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele [illegible] Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi [illegible]; [illegible] Orbassano 24[illegible]; via Sistaper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 23; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via [illegible] 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/55.90.100.

■ **MECCANICI [illegible] OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per [illegible] futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte [illegible] multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal [illegible]ogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani [illegible] domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una [illegible] dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **[illegible]** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a [illegible] Raffaele Cimena, via Piemonte 4, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un [illegible] muretto di cinta.

■ **[illegible] MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore [illegible] stupefacenti. E' [illegible] sorpreso dai carabinieri [illegible] [illegible] grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE [illegible] MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non [illegible] la [illegible] che ha [illegible] i [illegible] bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non [illegible] poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici gi[illegible] trascorsi ingiustamente in [illegible] cella del carcere di G[illegible]a, Federico Guido, 36 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto [illegible] lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostella[illegible] e per l'accanimento del gover[illegible] contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste [illegible] bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio [illegible] ero [illegible] a guidare il furgone».

Si è chiarito con il [illegible] amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto [illegible] Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini [illegible] soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito 5 chili. [illegible] tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E [illegible] i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che han[illegible] creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché [illegible]ono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci [illegible] carabinieri e polizia [illegible]ono necessarie. Dobbiamo avere anche [illegible] un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava [illegible] dei tubi grossi [illegible] A [illegible] di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti [illegible] mezzi terroristi, ma non è [illegible]ro».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con [illegible] furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se [illegible] si vuole armare seriamente e commettere [illegible] non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà [illegible] manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se [illegible] mi diffidano. Resto indagato per saccheggio [illegible] devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente [illegible] l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, [illegible] si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito [illegible] circa 4 milioni [illegible] mezzo dall'assicurazione «SASA», [illegible] cosparso [illegible] benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando[illegible] con [illegible] accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti [illegible] molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti
«In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato
L'erba è arrivata da una ditta olandese [illegible] per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini ché le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino
«Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate
Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo del Torino calcio

Claudio Giacchino

Alé, ci siamo. Domenica [illegible] vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la [illegible] domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo [illegible] stato completamente rifatto, è stato, come [illegible] dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare [illegible] vecchie e posare le [illegible] s'è lavorato di pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

La spiegazione [illegible] Montabone, calciofilo che in gioventù [illegible] arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, [illegible] ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria p[illegible] combattere [illegible] ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline la succhia [illegible]. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri.

Rizollare il «Delle Alpi» è [illegible] quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, [illegible] il Comune. Per sostituire l'erba [illegible] occorsi [illegible] giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support", Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena [illegible] Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» [illegible] una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto [illegible] zolla il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato [illegible] sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con [illegible] pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il [illegible] campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, [illegible] chiamate gabbie, saranno, diciamo così, [illegible] più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», [illegible] granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna [illegible] Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e f[illegible]ogeni da un settore all'altro. Un miracolo [illegible] si sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio [illegible] oggetti tra le schiere [illegible] teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita [illegible] dobbiamo sostituirne un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. [illegible] sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro [illegible] forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alle gabbie, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.



Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari [illegible] automatico con [illegible] carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli [illegible]ici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, [illegible] obbligatoriamente legato [illegible] trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato [illegible] da troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

[illegible] precedenti interessamenti da parte della sezione [illegible] As[illegible] Nazionale Granatieri di Sardegna [illegible] hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il [illegible] costante impegno affinché al più presto [illegible] fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* [illegible] aprile 2000... "Per fortuna questa volta [illegible] fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella [illegible] pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci [illegible] lettore che ha segnalato problemi [illegible] efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefoni[illegible] dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'inten[illegible] attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impo[illegible] spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure c[illegible] qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono esse[illegible] da meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio e subito ti regalano [illegible] bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che [illegible] promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo [illegible] mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date [illegible] autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita [illegible] quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di [illegible] certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono [illegible] a giocare in quadrati di cemento ricavati tra [illegible] palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece [illegible] dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

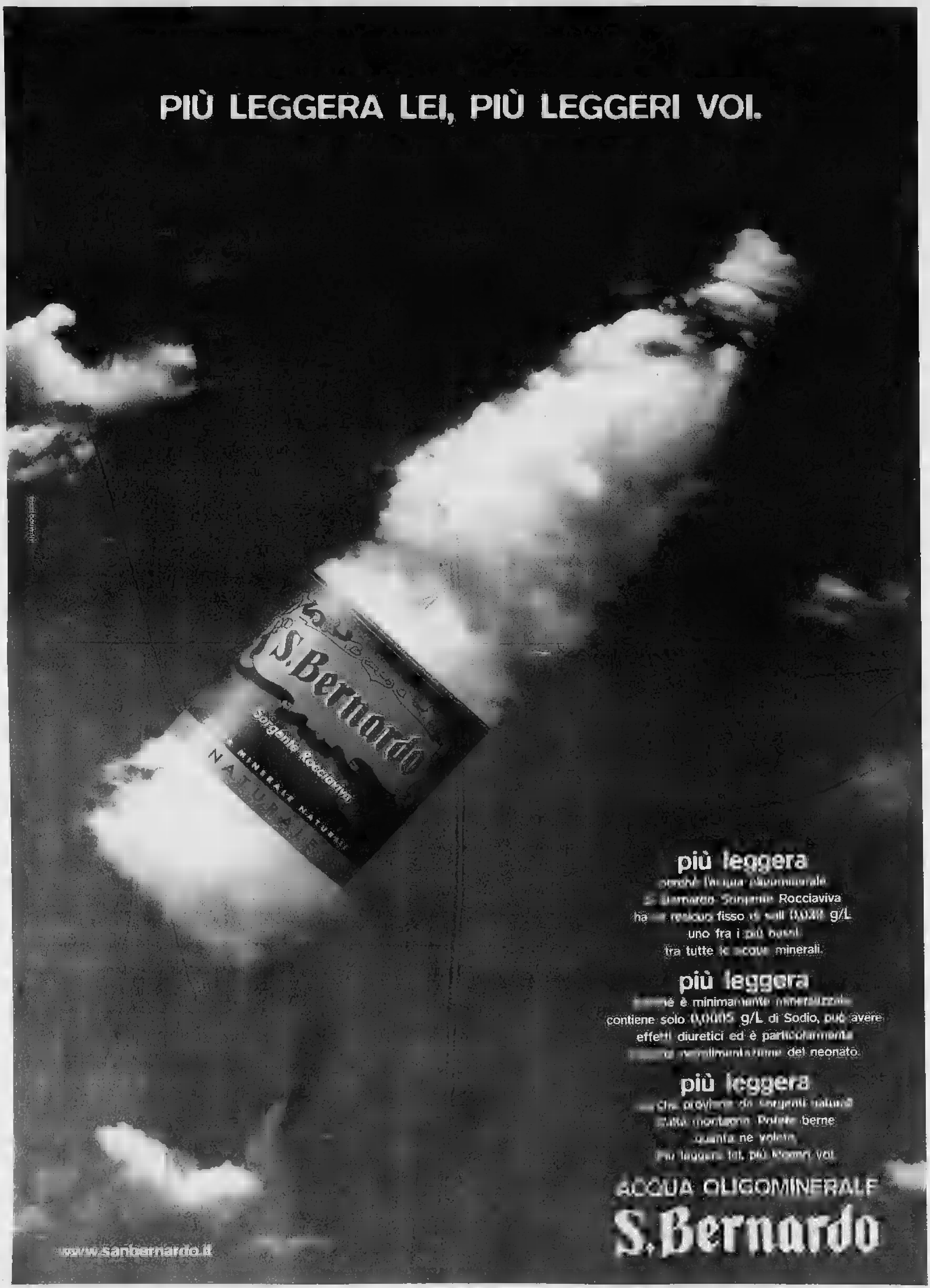
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili [illegible]ll'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Tori[illegible].

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) [illegible] effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono [illegible] firme

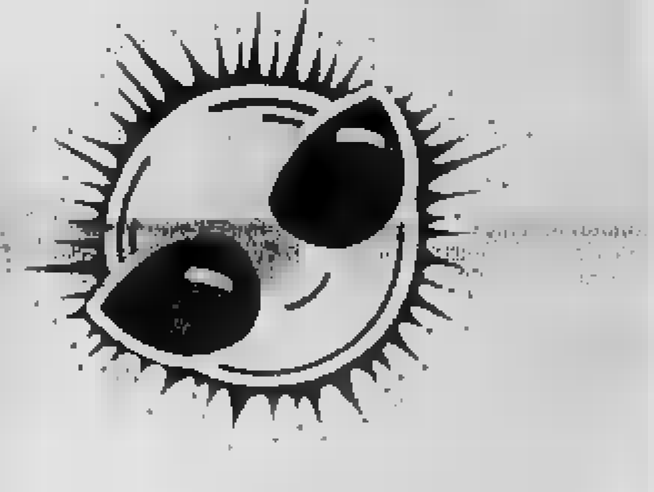
specchiotempi@lastampa.or


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

E... STATE IN CITTÀ















LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399



[illegible] SCONFITTO [illegible] BUROCRAZIA

Senza posto di lavoro dopo due concorsi vinti e anni d'insegnamento

Alessandro Camera A PAGINA 37

DUE DONNE IN ITALIA COME CLANDESTINE, I CARABINIERI HANNO AVVIATO LE PRATICHE PER L'ESPULSIONE

Arrestata per il «pizzo» sul marciapiede

Prostituta nigeriana cercava di taglieggiare una connazionale

ARNAD

[illegible] posto sotto il ponte era suo. E per prostituirsi in quella zona bisognava pagare. Ma Florance Iyamu, 40 anni, di origine nigeriana [illegible] domiciliata a Torino, non è riuscita a farsi dare [illegible] milione richiesto da una giovane connazionale, anche lei arrivata sotto quel p[illegible] per prostituirsi. Dalle parole, Iyamu è passata subito ai fatti: una bottigliata in testa alla «rivale» e qualche graffio sulle spalle. La giovane aggredi[illegible] ha pagato la lite [illegible] una prognosi di 15 giorni; Iyamu è finita in carcere per tentata estorsione [illegible] lesioni personali volontarie.

La richiesta per stare sotto un cavalcavia lungo la statale 26 era [illegible] un milione

Il rifiuto di pagare ha scatenato la reazione della «squillo» più anziana che ha colpito la rivale

L'episodio è avvenuto martedì sera. Florence Iyamu si era piazzata all'ombra del ponte dell'autostrada che passa sopra la statale 26, ad Arnad. Una zona isolata, in mezzo ai campi, dove [illegible] una notte senza luna è difficile guardarsi persino la punta dei piedi. La donna, però, voleva far valere il diritto di [illegible] arrivata là per prima [illegible] confronti di [illegible] connazionale, anche lei domiciliata a Torino e costretta a prostituirsi per vivere. Altro che solidarietà: le due hanno incominciato a litigare per la richiesta di Iyamu di un milione. Una [illegible] di «affitto» per un pezzo di strada costellata di rifiuti. «Non [illegible] un posto dove ci sia una frequentazione abituale di prostitute» dicono i carabinieri di St-Vincent, intervenuti sul posto su richiesta di una persona di passaggio in quella zona.

Quando i militari sono arrivati, le due erano [illegible] impegnate a litigare. La contendente più giovane aveva una ferita in testa causata da una bottigliata [illegible] qualche graffio sulle spalle; Iyamu era illesa. Le due prostitute sono in Italia come clandestine. I carabinieri di Saint-Vincent hanno avviato [illegible] pratiche per l'espulsione. [c. l.]

GLI INTERVENTI DI IERI DELLE GUIDE [illegible] ELICOTTERO

Quattro scalatori soccorsi in quota

VALGRISENCHE

Un'escursionista italiana e un francese, entrambi quarantenni, sono stati ritrovati ieri mattina [illegible] alle 7,30 [illegible] al torrente Der dagli uomini [illegible] Soccorso alpino valdostano. I due, nella serata di martedì, [illegible] rientro da un'escursione sulla via ferrata della Valgrisenche, avevano per[illegible] la strada ed erano rimasti bloccati dall'oscurità. Gli uomini del Soccorso, allertati da una segnalazione che denunciava il loro mancato rientro, li hanno ritrovati incolumi, ma infreddoliti per la notte passata all'addiaccio a [illegible] 2000 metri di quota.

Un secondo intervento è stato fatto sempre ieri, verso le 11,30 dalle guide [illegible] Soccorso alpino. Sul colle Peuterey, nel [illegible]cci[illegible] del Bianco, a 4000 metri di quota, sono stati recuperati due alpinisti austriaci. Nella scalata, [illegible] era caduto per alcuni metri infortunandosi ad una spalla. Impossibilitati a proseguire, i due austriaci [illegible] ridiscesi al colle dove [illegible] stati, poi, recuperati. Il ferito è stato trasportato in elicottero al Pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta; il compagno è stato scaricato dall'elicottero a Courmayeur per consentirgli di recuperare l'auto parcheggiata in Val Veny. [g. l. m.]

SECONDO IL MINISTRO DELL'AMBIENTE FRANCESE IL GOVERNO NON HA PRESO IMPEGNI

Tunnel, i francesi divisi

Caveri: «La posizione ufficiale è un'altra»

Claudio Laugeri

AOSTA

«Non [illegible] può non tenere conto del parere della gente». A 24 ore dalla «dichiarazione-bomba» sull'«inopportunità» di riaprire il tunnel del Monte Bianco, il ministro dell'Ambiente francese Yves Cochet rincara la dose. «Non sono [illegible] prese decisioni formali sulla riapertura del traforo - sostiene il ministro -. C'era un accordo sui lavori e sulla concertazione da fare per decidere le condizioni di questa riapertura». E gli impegni presi dal gover[illegible] francese? «Il [illegible] collega Gays[illegible] (Jean-Claude, ministro dei Trasporti francese, ndr) si [illegible] impegnato a discutere il contenuto di queste concertazioni. Sono [illegible]stro da 40 giorni, gli ho già scritto due volte senza ottenere risposta».

Cochet ribadisce che «al momento non [illegible] sono le condizioni per la riapertura del traforo. Non [illegible] convinto dai rapporti che ho visto sull'inquinamento. La questione va discussa». Ma il collegamento transalpino è tra i più frequentati d'Europa. E non sol[illegible] dai Tir, principale motivo della sollevazione dei Verdi [illegible] Italia e Francia. «Certo, il problema principale sono proprio i mezzi pesanti - aggiunge Cochet -. Ma al momento non ci sono le condizioni per la riapertura per nessuno. Più avanti, si potrà studiare il problema tenendo conto che va discusso [illegible] tutti, abitanti del luogo, ambientalisti, sindacati e trasportatori. Un po' nella filosofia dell'incontro che avverrà all'inizio di ottobre (annunciato dal ministro Gayssot, ndr)».

Ancora: «Bisogna adottare regole per limitare l'accesso, legate al peso al numero di ingressi giornalieri. O magari adottare tariffe, pedaggi. Chiudere il traforo del Bianco ai Tir, però, farebbe ricadere il traffico sugli altri valichi internazionali. «Per questo bisogna orientarsi sull'alternativa ferroviaria - dice ancora il ministro -. E l'argomento riguarda tutto l'ar[illegible] alpino. Non [illegible] [illegible] dibattito locale, ma internazionale».

Più conciliante la posizione dei Verdi valdostani, che «bocciano» soltanto i Tir. «La posizione dei sindaci della Valle di Chamonix [illegible] identica alla nostra - dice Elio Riccarand, esponente storico [illegible] movimento -. Tutti vogliamo la riapertura al traffico leggero, dalle auto, ai pullman ai piccoli camion. Ma nessun Tir da 40 tonnellate in transito internazionale».

«Nessuna autorità francese ha mai fatto cenno all'intenzione di [illegible] riaprire il traforo [illegible] Bianco - dice l'europarlamentare Luciano Caveri -. Addirittura, l'anno scorso c'è stata una risposta [illegible]ale a una mia interrogazione al Parlamento Europeo da parte della presidenza del Consiglio d'Europa, che in quel periodo era proprio francese. E c'era stata una confer[illegible] implicita alla riapertura. Lo stesso è avvenuto in più incontri ufficiali ai quali ho partecipato, [illegible] anche durante una visita alla Camera e al Senato francesi».

Ancora: «Queste mi sembrano piccole [illegible] di bassa lega e di stampo localistico. Credo siano legate [illegible] problemi interni della "Gauche". [illegible] poi, decisioni su un eventuale blocco dei transiti nel tunnel dovrebbero investire anche il Consiglio dei 15 e la Commissio[illegible] europea. va bene che Francia e Italia sono gli Stati che hanno la responsabilità degli impianti, ma l'importanza della struttura investe tutta l'Europa». E proprio [illegible] ossequio all'internazionalità, ambientalisti italiani e francesi han[illegible] intenzione di organizzare per il 6 ottobre un blocco del traforo del Fréjus a Saint-Jean de Maurienne.



L'ex ministro Nerio Nesi (a sinistra) con Rémy Chardon (in tuta bianca) presidente della società di gestione francese del tunnel del Monte Bianco

PRODOTTI TIPICI — IL FASCINO DELLA TRADIZIONE

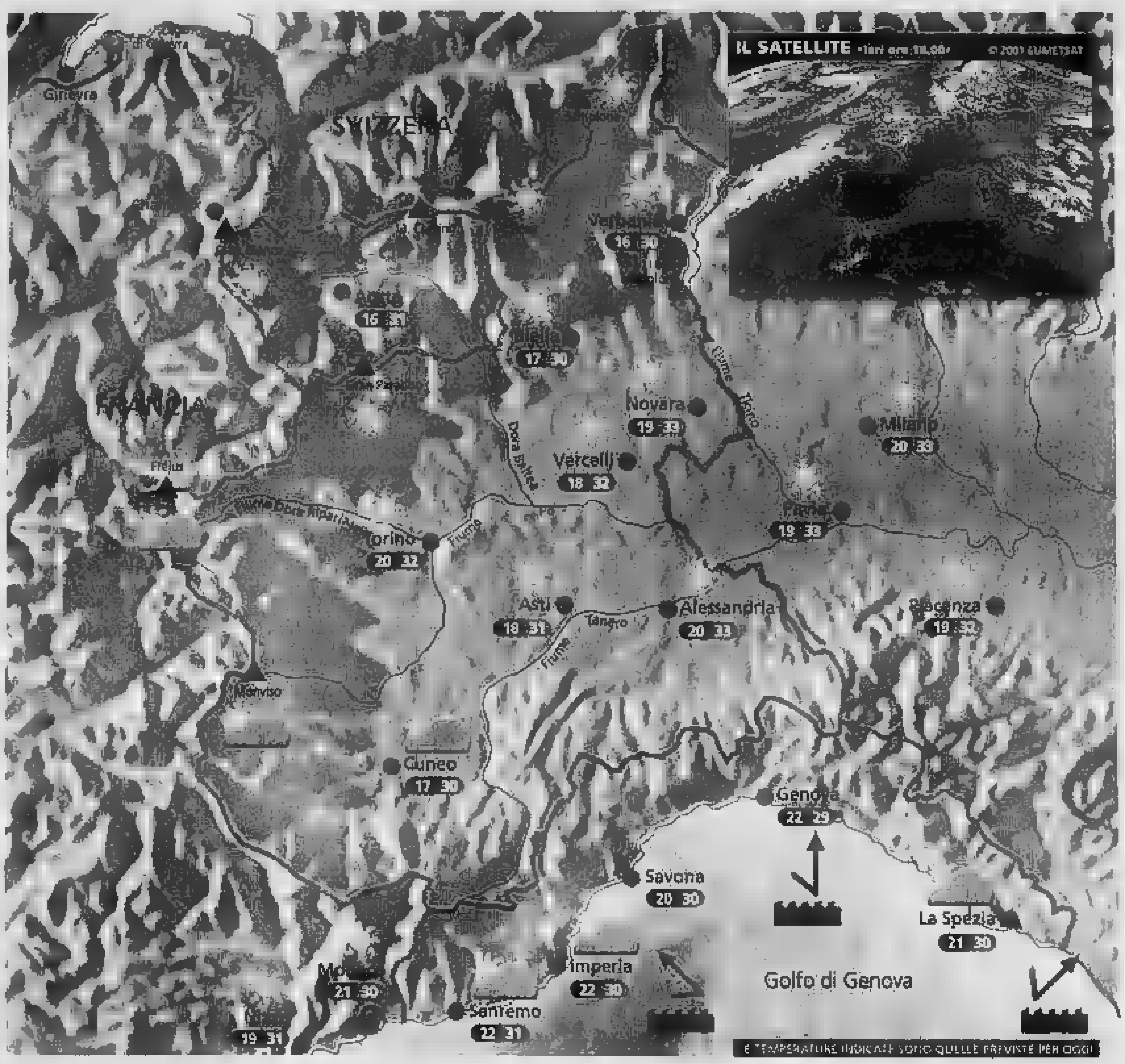


«[illegible]» da gustare Le belle giornate che stanno caratterizzando la seconda metà [illegible] agosto contribuiscono a trattenere o richiamare in Valle numerosi turisti attratti oltre che dai tesori storici e della natura, di cui la regione è ricca, anche dal fascino della tradizione che si esprime in una vasta gamma di prodotti. Ecco dunque la ricerca di «souvenir», anche da gustare. Una ricerca facilitata dai molti negozi che offrono il meglio della produzione enogastronomica locale (che spazia dai liquori ai vini, dal formaggi agli insaccati senza escludere dolci prelibatezze come il miele) e dalle sagre che ogni estate costituiscono un'irresistibile richiamo per i buongustai. Due opportunità [illegible] più [illegible] offerte dalla 32ª Festa del Lardo (da oggi ad Arnad) [illegible] dall'Esposizione dei vini Doc della Valle (da domani ad Aosta).

SERVIZI A PAGINA 37 e 39

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	[illegible]	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
OLBIA	23	28	LONDRA	17	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	30
POTENZA	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

NONOSTANTE I TITOLI, LE ABILITAZIONI E GLI ANNI D'INSEGNAMENTO, NON POTRA' AVERE LA CATTEDRA

Maestro bocciato [illegible] cavilli

Relegato per legge in fondo alla graduatoria

Alessandro Camera

AOSTA

Riforma. Controriforma. Modifica della riforma e della controriforma. [illegible] mondo della scuola italiana (e quella valdostana non fa eccezione) è in perenne movimento. E tutto questo [illegible] dare avanti e indietro, una volta con un occhio ve[illegible] sinistra e un'altra volta verso destra, produce talvolta mostri burocrati[illegible]. Uno di questi casi di burocrazia assurda ha coinvolto Alberto Vasi, 31 anni, [illegible] di nascita ma valdostano da quasi [illegible] trentennio [illegible] con tutte le frequentazioni scolastiche (diploma magistrale e 5° anno integrativo compresi) in Valle. Dopo 12 anni di insegnamento nella regione, prima come supplente saltuario poi [illegible] precario a saltabeccare tra la scuola [illegible] e la scuola elementare, dopo 3 concorsi vinti, si scopre all'alba dell'anno scolastico 2001 - 2002 [illegible] lavoro. «Un assurdo che ha di certo legittime fondamenta giuridiche, ma - dice Vasi - che rischia di stritolare chi ci finisce [illegible] zo».

Alberto Vasi insegna da qualche anno con supplenze annuali [illegible] quando arriva il momento tanto atteso dei famosi [illegible] si» per potersi sistemare si mette a studiare. Affronta il cosiddetto «concorso abilitante» per la scuola elementare e esce con 80 su 80, [illegible] massimo dei voti. Poi, si presenta ai concorsi ordinari sia per la scuola elementare sia per materne. Passa il primo con 79 [illegible] 80 e quello per la materna con 66 su 80. «Ero convinto - dice Vasi - di avere finito con il precariato [illegible] di poter cominciare finalmente la carriera dell'insegnante».

La realtà [illegible] tutto diversa. Aver insegnato alternativamente alle Materne e alle Elementari «per avere una migliore formazione, per conoscere meglio gli alunni, per essere [illegible] gnante più preparato» taglia le gambe a Vasi. La Valle d'Aosta attua più rapidamente delle altre regioni la [illegible] normative nata dalle riforme senza nemmeno attendere eventuali aggiustamenti alle leggi, adotta [illegible] metodo della verticalizzazione nella scuola e Vasi finisce per [illegible] penalizzato.

«Il punteggio accumulato in [illegible] di insegnamento mi viene in pratica dimezzato - dice -. I concorsi vinti non contano nul[illegible] [illegible] mi ritrovo [illegible] sul [illegible] della graduatoria, fuori da ogni possibilità di avere [illegible] posto di lavoro. Davanti [illegible] me, giovani freschi di diploma, magari [illegible] abilitati dai concorsi. Mi ritrovo in fondo alla fila [illegible] appena uscito dalla scuola. Ma non solo. Ogni giorno che passa la mia posizione arretra sempre più. Come consolazione mi sento dire che probabilmente fra 3 anni [illegible] punteggio mi verrà riconosciuto. L'assurdo è che non posso insegnare perché [illegible] sarei abilitato mentre non posso fare un [illegible] abilitante perché vengo considerato già abilitato». Ancora: «Con l'inizio dell'anno scolastico anziché essere in classe per insegnare, non potrò far altro che guardare sconsolato gli eccellenti attestati che ho ottenuto [illegible] vari concorsi della scuola».



Alunni delle Elementari all'uscita da scuola. Dallo scorso anno alle cinque istituzioni scolastiche del capoluogo fanno capo sia le classi del primo quinquennio di studi sia quelle delle Medie

IL CONSIGLIERE ZUCCHI HA CHIESTO LA CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE



La struttura di piazza Chanoux che avrebbe dovuto ospitare la Fiera delle Alpi [illegible] nel programma dell'estate aostana predisposto [illegible] Comune e soppressa senza preavviso

Chiarimento in Comune sulla «Fiera» deserta



Il consigliere Alberto Zucchi

AOSTA

La «fiera deserta» rimbalza in Commissione consiliare. In convocazione urgente.

La grave lacuna organizzativa all'origine del «forfait» della «Fiera delle Alpi», annunciata sul dépliant di «E... state in città» fatto stampare dal Comu[illegible] e prevista il 19 e [illegible] agosto, deve [illegible] esaminata dalla Commissione competente alla presenza del presidente del Consorzio delle Alpi, Pierluigi Genta, promotore dell'iniziativa turistica e dell'assessore comunale al Turismo, Daniela Piassot.

[illegible] chiede il consigliere di minoranza [illegible] An, Alberto Zucchi, invitando in aula anche i funzionari e i dirigenti comunali responsabili per «fare piena luce - scrive - sulle cause che hanno motivato l'annullamento di una manifestazione ufficiale già calendarizzata da parte dell'amministrazione cittadina».

Un'analisi più approfondita dovrebbe costituire una risposta alla delusione dei residenti [illegible] dei numerosi turisti che, pieghevole alla mano, sono rimasti allibiti nel vedere la struttura [illegible] piazza Chanoux, sede della fiera, vuota. Nessuna comunicazione tramite i mass media, come hanno puntualizzato, increduli, abitanti [illegible] ospiti.

«Mi preoccupa - dice Zucchi - questa situazione. Vorrei prevenire possibili ripetizioni. In questa ottica, chiedo la convocazione urgente della commissio[illegible] [illegible] evitare che anche altre manifestazioni, già programmate, rischino la stessa sorte». Il riferimento è alla fiera dell'antiquariato, in programma, nel centro storico, il 30 settembre prossimo.

Il consigliere comunale esterna il [illegible] disappunto per la «totale mancanza di organizzazione emersa da [illegible] visione della documentazione relativa alla "Fiera delle Alpi". Il risultato non poteva che essere questo», afferma, ribadendo la sua convinzione sull'«inadeguatezza dell'assessore Daniela Piassot a svolgere il ruolo affidatole».

Le responsabilità di questo «flop» nel mese turistico per antonomasia sono da attribuirsi, stando [illegible] Pierluigi Genta, alla lungaggini della burocrazia. Le autorizzazioni all'esposizione [illegible] prodotti tipici delle regioni dell'arco alpino sono arrivate [illegible] tempi limite. Impossibile, dice Genta, avvertire i [illegible] espositori, molti dei quali già «autodirottati» [illegible] altre iniziative turistiche, non avendo più sentito la «voce» del Comune.

Replica Alberto Zucchi: «Anziché sparare a zero sui giornali, defilando le sue responsabilità, invito il presidente del Consorzio organizzatore ad [illegible] presente in commissione per dare spiegazioni dettagliate sull'accaduto». [s. l.]

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA CON DEGUSTAZIONE E VENDITA DA DOMANI NEL PADIGLIONE ALLESTITO IN PIAZZA CHANOUX

Fine settimana dedicato ai «Doc» della Valle

La manifestazione abbinata al Concorso internazionale dei vini di montagna

Bruno Baschiera

AOSTA

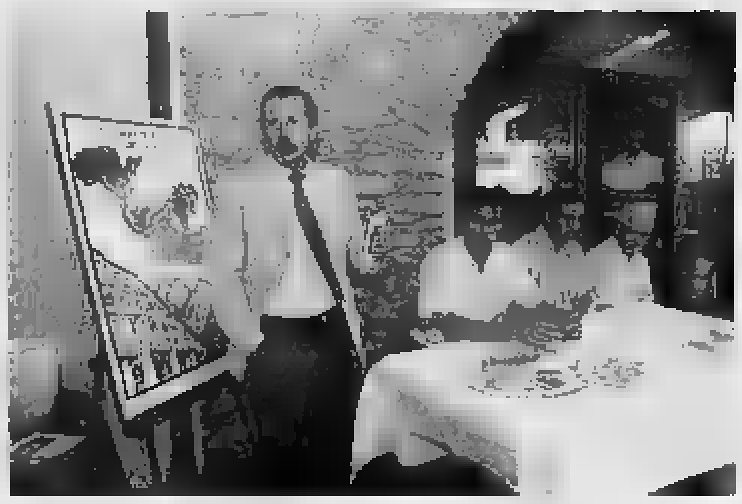
Da [illegible] a domenica in Aosta [illegible] sarà [illegible] «tre giorni» dedicata al vino di qualità, evento che si presenta come [illegible] dei più inte[illegible] dell'anno [illegible] sotto l'aspetto enogastronomico sia [illegible] quello turistico, come richiamo per le molte persone che ancora soggiornano in Valle d'Aosta.

Alle [illegible] 17 di venerdì in piazza Chanoux vi sarà, [illegible] contemporanea, l'inaugurazione della settima «Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta» e della decima edizione del «Concorso internazionale [illegible] vini [illegible] montagna». Gli eventi sono stati presentati martedì, in un conferenza stampa ad Aosta, dall'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, affiancato dal dirigente Erminio Neyroz, che cura in particolare [illegible] vitivinicolo in Valle [illegible] Roberto Gaudio, responsabile del Cervim, il Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna che ha sede in Aosta e che organizza il Concorso internazionale dei vini di montagna.

Per quanto rigu[illegible] l'esposizione dei vini «Doc», nei padiglioni [illegible] piazza Chanoux sarà possibile degustare ed acquistare le pregiate bottiglie domani, sabato e domenica, dalle 17 alle 24. Saranno presenti ventitre espositori. Sei «stands» saranno dedicati alle cooperative vitivinicole dalla regione, le «caves», che hanno consolidato negli anni la loro professionalità: vi saranno poi d[illegible] privati, che [illegible] sono organizzati nell'«Asprovit», l'Associazione produttori [illegible] vini della Valle d'Aosta.

Oggi nella regione vi sono 20 etichette Doc, tutte raccolte sotto la stessa sigla «Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste» con una produzio[illegible] che ha superato il milione e [illegible] mila bottiglie all'anno, che trovano un ottimo mercato. Il settore vitivinicolo è il «fiore all'occhiello» del comparto agricolo valdostano e porta [illegible] fatturato di 10 miliardi all'anno. In più, come ho sottolineato l'assessore Carlo Perrin, vi è l'aspetto di salvaguardia e valorizzazione del territorio, elemento della massima importanza in una regione che punta alla promozione di se stessa attraverso l'immagine del verde [illegible] di un territorio curato e ben tenuto. In piazza Chanoux vi saranno però anche gli «stands» dei prodotti tipici valdostani, con un abbinamento fra vino e gastronomia (miele, formaggi caprini, «Jambon de Bosses», dolci tipici e altre prelibatezze) apprezzabilissime dai buongustai. Da visitare anche gli «stands» dell'Institut agricole régional di Aosta per la qualità dei su[illegible] vini e l'impegno nella ricerca, [illegible] quello sull'agriturismo.

Il «Concorso internazionale dei vini di montagna» avrà in mostra, negli [illegible] orari, i vini premiati, [illegible] la cerimonia ufficiale di consegna delle medaglie che si terrà alle 15,30 di sabato nel salone ducale del municipio [illegible] Aosta. Il concorso è arrivato alla decima edizione e[illegible] è l'evento più importante a livello mondiale per i vini di montagna. Si pensi che nella prima edizione del 1991 furono presentati 70 vini alle commissioni di degustatori che stabiliscono i premi, mentre quest'anno i «campioni» portati alla selezione che si [illegible] svolta nei mesi scorsi a Châtillon sono stati quasi 600. Un successo dovuto alla professionalità degli organizzatori valdostani che hanno operato sempre con il patrocinio dell'Oiv, l'Organizzazione internazionale della vite e del vino che ha sede a Parigi.





La presentazione degli eventi dedicati alla viticoltura di montagna in programma da domani ad Aosta e la raccolta dei grappoli in [illegible] vigna della regione

ISSIME

Quartetto di sassofoni nel Teatro Tenda

Alle 21,30 [illegible] nel Teatro Tenda il quartetto [illegible] sassofoni «Accademia» formato da Gaetano Di Bacco, [illegible] Filippetti, Giuseppe Borardini e Fabrizio Paoletti presenterà un repertorio che spazierà da Rossini a Gershwin, da Piazzolla a Morricone.

[illegible]

Rassegna itinerante di cinema [illegible] montagna

Questa sera alle 21 nel salone Palatz, per [illegible] rassegna itinerante [illegible] cinema di montagna, sarà proiettato il filmato «Wild Climbs Colorado» di Erik Valli.

DONNAS

Concerto corale in località Clapey

In località Clapey, nell'ambito dell'iniziativa «Frazioni in festa», si esibirà stasera alle 20,30 il coro «Les Hirondelles». [illegible] caso di maltempo la [illegible] si svolgerà nella sala del Consorzio della frazione Vert.

[illegible]

Gita nei villaggi [illegible] e recital d'organo

Oggi, con ritrovo e partenza alle 14,30 davanti all'Aiat di Champoluc, si potranno visitare i villaggi alti: Mascognaz (1822 metri), Cuneaz (2050) [illegible] la cappella dedicata [illegible] Lorenzo [illegible] Crest-Forné (quota [illegible] in stile walser. Il ritorno [illegible] previsto alle 19. Alle 21 nella chiesa di Antagnod recital d'organo con Silvano Rod, ultimo appuntamento della rassegna sull'organo «Vegezzi Bossi» [illegible] 1912. Alle 21,30 nel palatenda di Champoluc finalissima del concorso «La bella e la voce». I vincitori parteciperanno al Festival della canzone per l'estate [illegible] e al programma televisivo «Ragazze Cinema Ok» [illegible] Rai2.

[illegible]

Serata danzante con orchestra

Alle 21,30 di oggi nel Palazzetto dello Sport serata danzante [illegible] l'orchestra Ricky Show.

[illegible]

Proiezione di [illegible] filmato e degustazione di vini

Il palatenda [illegible] Breuil-Cervinia ospita [illegible] alle [illegible] la manifestazione «Diamanti di cristallo», proiezione di [illegible] filmato e degustazione di vini valdostani.

PRE'-SAINT-DIDIER

Incontro serale dedicato ai funghi

Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, serata sui funghi a cura dell'Associazione micologica valdostana.

IN VIA GORRET AD AOSTA

Si trasferisce la «tavola amica» della Caritas

AOSTA. La «tavola amica» ha una nuova sede. Il servizio, istituito dalla Fondazione Opere Cari[illegible] e gestito in convenzione con l'assessorato comunale alle Politiche Sociali, si trasferirà dall'attuale [illegible] in regione Tzamberlet ai locali di via [illegible] Gorret 15, la strada che da via Martinet sfocia in [illegible] Monte Solarolo, nel centro della città. Con questa iniziativa, i volontari della Cari[illegible] garantiscono la fornitura [illegible] pasti caldi [illegible] coloro che, per vari motivi, si trovano in condizioni economiche precarie. Si deve alla sensibilità dei rappresentanti della Fondazione e [illegible] sostegno economico dell'amministrazione comunale se alcune persone, residenti o immigrati, possono avva[illegible] di questa «tavola amica». [illegible] servizio è stato sistemato in [illegible] edificio ristrutturato i cui lavori sono stati facilitati da [illegible] contributo comunale superiore a 13 milioni. E' aperto dalle 13 alle 14 e dalle 19 alle 20. [s. l.]

LA TRASMISSIONE DI RAIUNO ANDRA' [illegible] ONDA NELLA MATTINATA DI DOMENICA

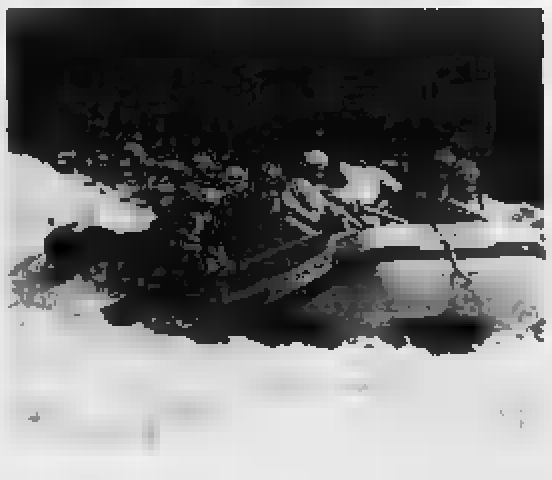
Gran Paradiso ospite [illegible] «Linea verde»

Viste panoramiche della zona [illegible] discese in gommone sulla Dora

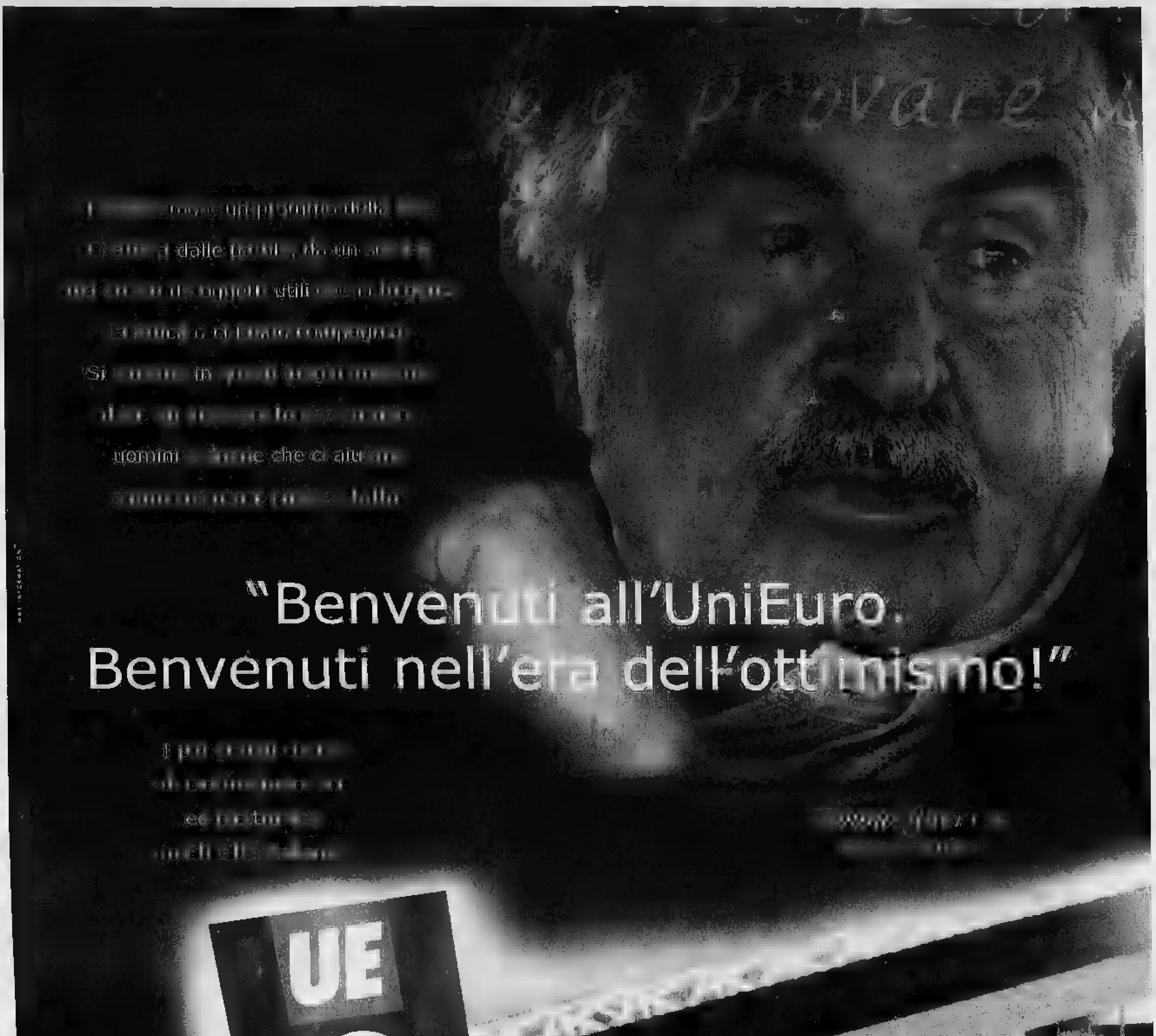
[illegible]

La Comunità del Gran Paradiso [illegible] la protagonista della trasmissione televisiva «Linea Verde», programma della Rai che [illegible] in onda la domenica su Raiuno [illegible] è condotto [illegible] giornalista Gian Stefano Spoto. La trasmissione andrà in onda domenica intorno alle 10.

Il programma inizierà con [illegible] visione panoramica della Comunità dall'alto grazie a un volo di un'aereo al cui comandi ci sarà il comandante Cesare Balbis, che fornirà notizie sulla metereologia «leggendo» [illegible] nuvole. Nella trasmissione, il conduttore del programma scenderà con l'elicottero ai piedi del ghiaccia[illegible] del Rutor per intervistare il geologo Massimo Pasqualotto sui temi conn[illegible] alla glaciazione. Pezzo forte del programma sarà rappresentato dalla discesa che Gian Stefano Spoto farà in rafting sulla Dora Baltea, partendo da Leverogne [illegible] un gommone con istruttori esperti di questo sport in gran voga [illegible] Valle e con alcuni appassionati di rafting, canoa [illegible] e hydrospeed. Il gommone approderà [illegible] all'impianto sportivo di Villeneuve, che di solito [illegible] da base per chi voglia provare il brivo del rafting nelle acque della Dora. Nel «porto» valdostano, Linea Verde troverà, [illegible] una esposizione di tradizionali sculture [illegible] legno opera di un artista di Arvier, la classica tavolata che contraddistingue il finale della trasmissione e che proporrà una carrellata sui prodotti tipici della Valle d'Aosta, dai formaggi ai salumi, dai vini ai dolci, alla frutta. [a. c.]



La discesa di fiumi su un gommone sarà fra le attività sportive raccontate [illegible] programma «Linea Verde» in onda domenica su RaiUno


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

IL RUOLO DELLE PRO LOCO DELLA VALLE D'AOSTA, IMPORTANTE SUPPORTO DELLE AZIENDE DI ACCOGLIENZA

Le 56 «colonne» del turismo

«Affluenza soddisfacente anche grazie a noi»

Sandra Lucchini

[illegible]

«Colonne» del turismo valdostano che affiancano, in maniera autorevole, [illegible] istituzioni deputa[illegible] a seguire questo [illegible] di vitale importanza per l'economia locale. Le [illegible] Pro loco costituite in Valle d'Aosta confermano [illegible] loro ruolo di grande traino per la promozione di iniziative di svago, di solidarietà, di informazione, di sostegno ad abitanti e ospiti nei momenti cruciali. Lo presiede Pericle Calgaro, fondatore dell'Associazione regionale Pro loco nel 1990. I suoi commenti mettono in luce la gratificazio[illegible] di [illegible] alla guida [illegible] un ente diventato «il punto di riferimento indispensabile per i turisti, abituali e di passaggio. In un'estate difficile [illegible] questa ancora in corso, le Pro loco hanno contribuito a stemp[illegible] gli strascichi negativi dettati dalla chiusura del tunnel del Bianco e dall'alluvione».

L'attività inesauribile e volontaria dei componenti dei vari comitati organizzatori conferiscono alle Pro loco un'autonomia decisionale incentivante e di grande effetto per [illegible] turismo della Valle. «L'impegno nell'organizzare l'intrattenimento dei villeggianti - dice Calgaro - va di pari passo con l'attenzione rivolta alla custodia delle tradizioni [illegible] del patrimonio storico- culturale e ambientale della Valle.



Ritengo che anche la stagione estiva 2001 sia stata [illegible]ta dall'inventiva delle [illegible] "sorelle" delle Aziende di accoglienza e informazione turistica [illegible] cui la collaborazione è totale. Altrettanto fattiva è la cooperazione con le amministrazioni comuna[illegible].

Pericle Calgaro non si sbilancia nell'enunciare dati sull'affluenza turistica in negativo o positivo; [illegible] nasconde, però, la sensazione di un calo, [illegible] luglio, del turismo famigliare, impressionato dai riflessi sinistri della disastrosa inondazione dello [illegible] an[illegible]. «Dialogando con ospiti di altre regioni - riprende il presidente delle P[illegible] loco - ho appurato come sia ancora viva la convinzione di una Valle d'Aosta "collassata", impaurita di fronte alla minima pioggia. Obbligatoria, quindi, [illegible] scelta di altre località per una vacanza più rassicurante».

A sinistra il presidente della Associazione regionale delle Pro loco Pericle Calgaro. L'ente che raggruppa i 56 uffici della regione è stato fondato undici anni fa. A destra turisti in visita in Valle



L'informazione corretta [illegible] precisa data dai mass media ha messo in evidenza il rilevante impegno degli abitanti nel restituire ordine e decoro ai paesi devastati, realtà colta dai tour operator e da numerosi gruppi di turisti stranieri. Il «pienone» di agosto lascia intravedere un'appendice estiva a settembre, confermata dal proseguimento della promozione di manifestazioni da parte delle Pro loco. «Un'organizzazione attenta ad evitare sovrapposizioni con gli altri enti turistici», precisa Calgaro, che spezza una lancia in favore del binomio Pro loco-spettacoli rumorosi. «Può accadere - spiega - che alcune manifestazioni infastidiscano i villeggianti amanti della quiete. L'intenzione delle Pro loco è una solo, rallegrare le vacanze degli ospiti. Non sempre è possibile conoscere l'essenza dei vari gruppi folcloristici, musicali, teatrali. Invito a considerare l'eventuale rumorosità con più clemenza. In fondo il divertimento deve soddisfare le esigenze di tutte le categorie di turisti».

TRAIT D'UNION

Quando i valdostani migravano e qui arrivavano i «giaponeis»

Gianni Bertone

CI SONO pur stato, in questa bizzosa estate, belle giornate di sole, di quelle in cui la montagna mette l'abito di gala. E in posti canonici, come il punto di osservazione sulla catena del Bianco, presso il Colle San Carlo, si ammassano turisti e si dilatano pupille, stregate da visioni di ineguagliabile bellez[illegible]. E poi, due passi per l'immancabile gitarella al lago d'Arpy. Arpy, piccola località nella zona alta di Morgex. Se avesse voce per rammemorare vicende di 60 anni fa, quante cose avrebbe da raccontare [illegible] turista che va per mirtilli e panorami. Ma la voce di un testimone la [illegible]. «Eravamo circa 1500, più degli abitanti di Morgex. Io sono nato nel '42, in piena guerra. Eravamo venuti dal Bresciano, la mia famiglia, [illegible] Bergamasco, dalla Sardegna, da altre regioni in [illegible] minore. Tutti minatori, a rovinarsi i polmoni nella miniera di antracite, gemella di quella di La Thuile».

Il fascismo voleva carbone per alimentare i forni della Cogne, da cui usciva l'acciaio indispensabile per la guerra, e aveva creato il ciclo produttivo di Arpy-La Thuile. Ora le «casermette» che alloggiavano i minatori sono state ristrutturate e servono alle vacanze. Anche le poche case di Arpy erano quasi tutte affittate dai minatori. «Formavano una specie di comunità autosufficiente, [illegible] mensa, infermerie e servizi indispensabili. I contatti con i valdostani erano abbastanza rari. C'era una specie di separatezza anche con Morgex, che pure è il villaggio sottostante ed era allora unito da ferrovia e teleferica, che servivano per il trasporto del carbo[illegible]. Ci chiamavano «i giapponesi», ma senza ostilità, bonariamente. Lo accettavamo. [illegible] resto, che altro fare? Eravamo emarginati, confinati su in alto, a quasi duemila metri».

Come gira veloce [illegible] storia. Mi par ieri l'epoca del «pericolo giallo», fine Anni 30. «Due lille... cinque lille...» si diceva motteggiando caricaturalmente nei confronti dello straniero immaginario. Dire «giapo[illegible]» voleva dire straniero concorrenziale al nostro vivere, al nostro sistema economico. Quando [illegible] incontrava un giapponese reale, ai mercati o alle fiere, con il fagotto a tracolla, «due lille», era il prezzo di una cravatta: un prezzo stracciato, il valore di due pacchetti di sigarette. Ed ecco dei «giaponeis» a dormire d'inverno con la pala accanto perché al mattino poteva esserci un metro [illegible] neve, e addirittura un muro [illegible] neve ammassata [illegible] vento contro la porta, e bisognava scavare una galleria, e la galleria di nove a volte durava tutto l'inverno. Bisognerebbe poi immaginare l'effetto di [illegible] grande striscia nera sulla neve - ma anche sull'erba, nelle altre stagioni - formata dalla polvere di carbone lasciata dal passaggio di centinaia di minatori quando tornavano dalla «casa del diavolo», come chiamavano la miniera.

Molte altre cose vengono ricordate dal mio testimone. Il padre gli morì a cinquant'anni, stroncato dal mal di miniera. «Come quasi tutti - dice - la miniera [illegible] perdona, soprattutto una miniera di quel tipo». Quella di Arpy [illegible] chiusa nel '50, quella di La Thuile durò ancora qualche anno.

Una postilla necessaria. Era un periodo in cui le migrazioni in Valle d'Aosta [illegible] incrociavano. I valdostani continuavano ad andare a cercare lavoro all'estero, mentre altri venivano a cercarlo in questa Valle. Più «carrefour» di così

DA OGGI A DOMENICA AD ARNAD PROTAGONISTA IL PRODOTTO TIPICO APPREZZATO A LIVELLO NAZIONALE

Quattro giorni di festa in onore del lardo

Per le degustazioni allestiti seicento posti a sedere al coperto

[illegible]a Giachino

ARNAD

Arriveranno a migliaia, [illegible] ogni anno, per la 32ª edizione [illegible] «Fêhta dou Lar», la manifestazione che celebrerà ad Arnad per quattro giorni, da [illegible]ggi a domenica, [illegible] lardo. Con[illegible]derato fino [illegible] qualche anno fa un semplice condimento, è ora conosciuto e apprezzato [illegible] livello nazionale per la tipologia di materie prime utilizzate nella produzione, per [illegible] livello qualitativo [illegible] per il rispetto delle tradizioni nella lavorazione. Alla Festa [illegible] lardo parteciperanno i produttori locali, con piccoli chalet espositivi disseminati in un'area boschiva.

La caratteristica del lardo di Arnad [illegible] derivata dall'alimentazione dei suini, che esclude mangimi integrati per lasciare il posto ad alimenti quali castagne e ortaggi, dal tipo di stagionatura con l'impiego di aromi locali (aglio, rosmarino, alloro) e dalla conservazione in recipienti costruiti artigianalmente con legno di castagno, chiamati «doil». L'organizzazione, tutta di volontari, garantisce circa [illegible] posti al coperto per gustare non solo lardo (saranno due le tonnellate messe in vendita), ma anche i prodotti tipici e i cibi tradizionali cucinati per l'occasione.

Gli stand gastronomici saranno aperti dalle 19 e le serate [illegible] allietate, dalle 21,30, da orchestre di liscio, discoteca e compagnie teatrali. Oggi s'inizierà alle 18 con una [illegible] podistica su strade libera [illegible] tutti [illegible] con la musica [illegible] discoteca della Midnight Express e di Radio Italia Network con Fabiola e Speciale in «Los Cuarenta Live». Domani sarà la volta della «Compagni dou Beufet» con [illegible] rappresentazione teatrale in patois. Sabato so[illegible] previste alle 14 una gara di palet e una gimcana [illegible] trattori; in serata musica con l'orchestra «Daniela e i Tecnicolor». Ma solo domenica, dalle 10,30, [illegible] potranno gustare i cibi locali [illegible] novità: il «Jambon de Bosses», altro prodotto tipico della Valle. La degustazione offrirà la possibilità di accostarsi ad alimenti poco conosciuti: dai «salam de la tser» (salsicce di carne suina e lardo condite con spezie) ai «salam di trefolla» (salami con patate), dai «bignet» (frittelle dal delicato sapore [illegible] menta selvatica) al «pan ner [illegible] micolo» (pani di segale e di castagne), dalle minestre «méitra dé gri é seupé» d'orzo e [illegible] castagne di antica tradizione contadina alle «trefolle [illegible] salignon» (patate con ricotta condita di spezie), dalle «béyse è beuro» (castagne con burro) al «fromadzo» (formaggio tipico), per concludere con [illegible] assortimento di «vén [illegible] ciquet» (vini e grappe locali).



Un momento della passata edizione della Festa del Lardo ad Arnad. Da oggi a domenica sarà possibile assaggiare e acquistare il tipico prodotto della zona assieme a molte altre specialità gastronomiche valdostane

Durante la giornata sarà possibile assistere alla dimostrazione pratica di vecchi mestieri con il gruppo «Arnà travai d'incò», visitare la mostra fotografica curata da Cesare Cossavella e l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole materne ed elementa[illegible]. La manifestazione si chiuderà con le musiche dell'orchestra «I Silver Mens».

ALLE 21,30 [illegible] CATTEDRALE CONCERTO DELL'ALESSANDRINO MASSIMO NOSETTI

Il Festival d'organo si chiude con la musica tardoromantica

Riccardo Piaggio

AOSTA

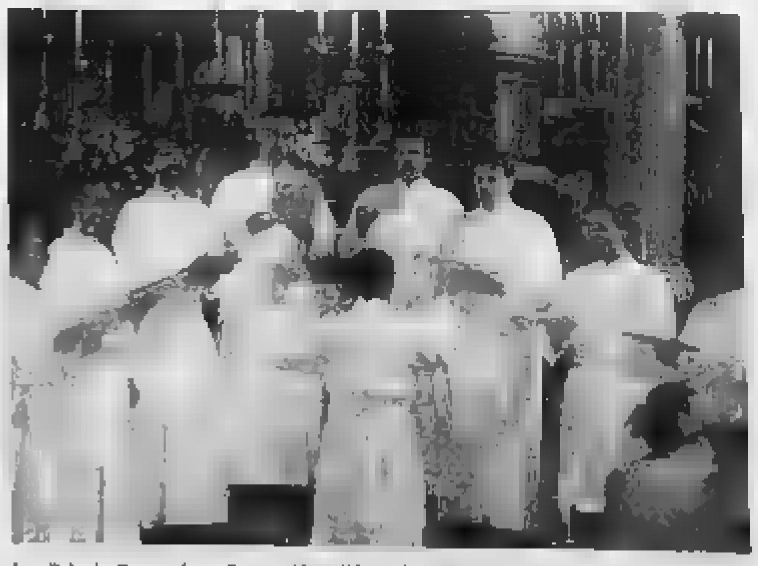
[illegible] 36° Festival internazionale di concerti per organo di Aosta chiude la programmazione con una serata dedicata al repertorio tardoromantico. Oggi, alle 21,30, in Cattedrale, l'organista alessandrino Massimo Nosetti ripercorrerà la strada maestra che portò, tra fine Ottocento e la prima metà del secolo scorso, la musica per organo ad affrancarsi (non sempre legittimamente, o con risultati esteticamente rilevanti) dalla liturgia. In programma, una «Fantasia» dell'organista e compositore di Salò Marco Enrico Bossi (1861-1925), scritta a vent'anni appena, su modello dei contemporanei tedeschi, in particolare di Brahms; la «Roulade» dell'americano Seth Bingham (1882-1972), brano dal sapore e dal linguaggio contemporanei; il corale e il finale dalla «Sinfonia op. 7» dell'organista francese Charles Marie Widor (1845-1937). La serata sarà completata dal «Preludio e fuga in re» di [illegible] Reger (1873-1916), dalla neoclassica «Suite op. 5» di Maurice Duruflé (1902-1986), probabilmente la più «leggera» ed elegante del programma di questa sera, e da un'«improvvisazione» dello stesso Nosetti.



L'organista, dopo gli studi [illegible] organo [illegible] in composizione nei Conservatori [illegible] Torino e Milano, ha diretto il coro della Cattedrale di Torino e realizzato, per il Giubileo, le musiche per i filmati di presentazione delle ostensioni della Sindone. Concertista di livello internazionale (specializzato nel repertorio romantico, tardoromantico e della prima metà del Novecento), attualmente è docente al Conservatorio di Cuneo.

[illegible] Festival, progettualmente cresciuto negli anni, si conferma come uno degli appuntamenti principali dell'estate culturale aostana. Quest'anno, alla applaudita esibizione del britannico David Briggs, tra gli organisti più richiesti a livello mondiale, sono state affiancate quelle [illegible] due formazioni di specialisti: la «Schola Gregoriana Pragensis» [illegible] Sant'Orso il primo agosto, diretta da David Eb[illegible], che ha ripercorso la storia boema del XIV e del XV secolo, [illegible] l'ensemble «Il [illegible] parlante» (sempre a Sant'Orso, lunedì scorso), guidato dal violista da gamba Vittorio Ghielmi, che ha presentato un Bach filologico insieme con autori minori [illegible] primo barocco italiano e con l'inglese William Byrd.

Protagonista del festival, l'organo della Cattedrale di Aosta, costruito nel 1902 dal torinese Carlo Vegezzi-Bossi: le sue tremila canne aspetteranno probabilmente la prossima estate per venir accarezzate dai grandi interpreti.



La «Schola Gregoriana Pragensis». Più in alto, l'organista Massimo Nosetti

[illegible] AL GIORNALE

Qualità e quantità per un turismo sostenibile

Vorrei cortesemente rispondere al lettore di Courmayeur perplesso sulla mia idea [illegible] realizzare piscine e di accettare la presenza [illegible] villaggi-vacanze nonché la realtà del turismo «mordi e fuggi». In Valle, vi sono meno di quindici piscine; nel Trentino se ne conta[illegible] centinaia pubbliche e private, coperte [illegible] scoperte: [illegible] pare un modello positivo. I villaggi-vacan[illegible] portano gente nuova e molti giovani [illegible] - così - ritrovano la montagna valdostana. Il «mordi e fuggi» è ormai una abitudine (misurata da fattori economici e dal desiderio [illegible] più vacanze, pure brevi. [illegible] 2000, il turismo italiano ha registrato 79 milioni di arrivi [illegible] 332 milioni di presenze; un fenomeno sociale di tale portata richiede una accoglienza adeguata ai gusti della clientela in continuo movimento. A Manhattan, il primo hôtel-biblioteca offre [illegible] con vista su 6000 volumi; ma si tratta di [illegible] perla unica. Concludendo, io resto favorevole ad un turismo aperto a tutti e reputo che qualità e quantità debbano trovare un salutare equilibrio in un turismo sostenibile.

Gian Franco Fisanotti, Aosta

Libera di [illegible] un gatto purché a casa sua

Sono veramente addolorato dalla scomparsa del povero gattino della signora Vilma Zanfone che ci scrive in data 27 luglio u.s. D'altra parte non faceva nulla di male se non andare nelle proprietà altrui, magari fare la pipì sui balconi d'altri (che naturalmente altri dovevano pulire), estirpare fiori e aiuole scavando con le innocenti zampettine o praticare altri innocenti divertimenti, sempre a casa d'altri però; ma d'altronde si sa: questo gattino, come lo definisce la signora (?), era un intraprendente escursionista nella proprietà altrui. Anch'io ho problemi di gatti che invadono la mia proprietà, fanno la pipì sopra [illegible] zerbino di casa, sopra [illegible] rose facendole rinsecchire, fanno la cacca nelle aiuole scavando enormi buchi, ecc. Probabilmente, cara signora, chi le ha offeso il gatto non aveva altro scopo se non quello di tutelare un minimo [illegible] tranquillità a casa propria. Concludendo, signora Zanfone, impari innanzitutto il rispetto per il prossimo; vedrà che probabilmente anche gli altri non Le recheranno fastidi [illegible] loro iniziativa. Se vuole tenere un gatto è libera di farlo ma a casa propria.

Luciano Ratto

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165 801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. **0165 929018**, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (t. **0165 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 2* (t. **0165.40626**, corso Ivrea, 50). *Valpelline* (t. [illegible] **73261**, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. **0165 235881**, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*). *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125 300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. **0125 929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125 344081**, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **L'herboriseteur**

France 2

13.00 **Journal**
13,45 **Maigret et les fantômes**
15,15 **Planque et caméra**
15,25 **Tiercé en direct de Clairefontaine**
15.40 **L'as des privés**
16,30 **Nash Bridges**
17,15 **Un livre**
17,20 **La famille Green**
18.05 **Friends**
18.30 **Harley coeurs à vif**
19.20 **Secrets d'été**
19.50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20.[illegible]**
20.35 **Talents de vie**
20.45 **Point route**
[illegible] **L'été d'Envoyé Spécial**
[illegible] **L'artiste de l'été**

Television Suisse Romande

12,25 **Affaires de goûts**
12.45 **Le 12.45**
13.10 **Les craquantes**
13,35 **Questions pour un champion**
14,55 **Diagnosis Murder**
15.40 **Walker Texas Ranger**
18.15 **Top model**
19.15 **Tout sport**
20.05 **Temps présent**
21.05 **Urgences**
[illegible] **La femme d'un seul homme**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

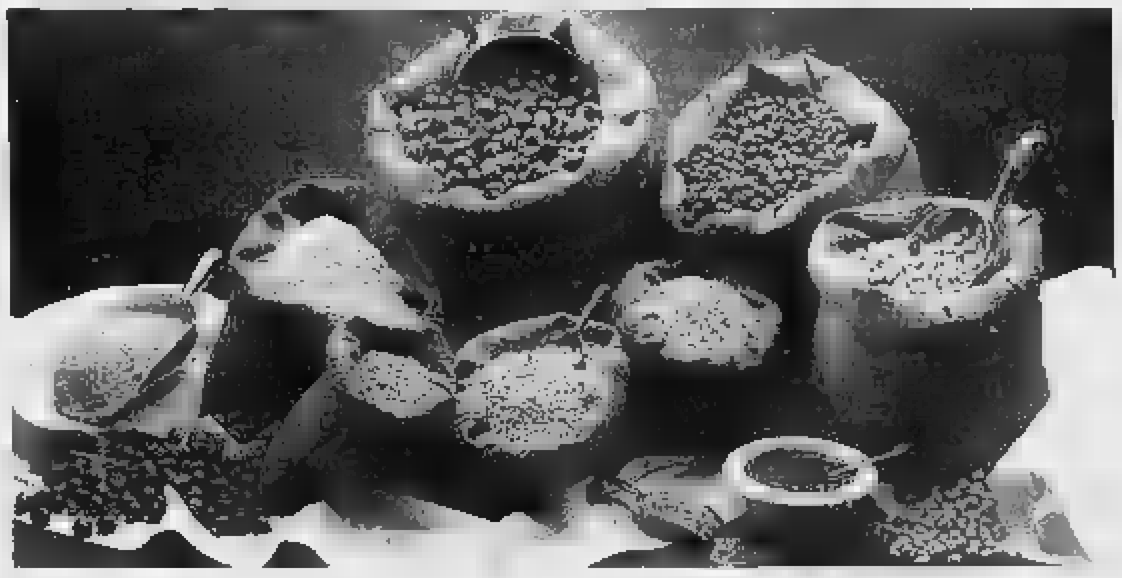
Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. Gli ultimi giorni della kermesse che celebra la pregiata «tonda gentile» delle Langhe si annunciano ricchi di appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione delle squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 il centro storico ospiterà «Fuochi e musica [illegible] le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e dei «Mines Tirith». Alle 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto del gruppo «R & R Blues». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa in programma sabato e domenica. [illegible] gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

> Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran [illegible] di produttori di nocciola Piemonte Igp.

Il programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21,30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Combi.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» con mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra le 450 e le 500 mila lire al quintale.

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il via. Per il Piemonte potrebbe essere la settima grande annata consecutiva: un record biblico (sette è un numero che ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli anni di vacche grasse e magre). Il 2001 si aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano [illegible]. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, ma tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano essersi messe bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» della vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

Ci sono preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momenti allegri. Ma di questi tempi c'è poco da ridere. Si parla di tagli alle rese e si tenta di mantenere il livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni saranno decisivi, ma la sensazione è che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato [illegible] a pochi giorni dalla vendemmia. Non è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato ci [illegible] scorci di vigne rinsecchiate che mettono tristezza. In Piemonte [illegible] quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventivamente ed estirpare senza esitazioni in caso di attacco. Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i meccanismi di aiuto e rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a ciò che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto [illegible] grandi rossi, un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati via via convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km sui sentieri del vino con soste corroboranti (info. 0173 50257). Altre passeggiate eno-letterarie a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo. Festa del vino per 2 giorni alla cantina sociale alla scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info 0141 950003). Dalle colline ai monti con la rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglie e schierata' a la santé.

> Settima grande annata ma non tutto è sereno Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali

NOVARA

Sono partite ieri pomeriggio per le finali nazionali di San Benedetto Terme le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì sera alle Cantine Dogliotti di Costigliole d'Asti.

Due serate molto seguite dal pubblico e che hanno registrato il successo di Elena Gallo di Cuorgnè, 18 anni, e Roberta Ion, di Gressoney, di 23 anni: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. [illegible] vestono la [illegible] di miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco dei ripescaggi entrano nella squadra piemontese e valdostana Irene Beccaria, 21 anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, [illegible] anni, di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema [illegible] Valle d'Aosta, la novarese è stata acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che sembrava esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina di Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del nuovo millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuova formula del concorso. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per le miss, ma solo «nomination». Durante la permanenza in terra marchigiana le 270 pretendenti da tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. Sono quattro giorni intensi, tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza gli artisti di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. Da dieci anni è un punto di riferimento per gli artisti di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. E «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Somenzin, un concorso di pittura, e la mostra «Le meridiane in Provincia di Asti». C'è anche spazio per la gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano si terrà un concerto classico del trio «Chabrièr». Ingresso libero. [gi. m.]

IN LOCANDINA

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip men Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi sono global, happy e revival. L'Igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
BIACOSA: Tel. 220 CH[illegible]
THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www.delaville.it) OGGI RIPOSO

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pokémon 3 (ore 20.30)
Malena (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
Il mestiere delle armi

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307480
Le fate ignoranti (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
La carica dei 102 (ore 17, 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 256
L'ultimo bacio (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
Uomo ombra (ore 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 51 www.vogliadicinema.it CHIUSO PER FERIE
TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Faccia a faccia** (ore 21.30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 - www.vogliadicinema.it
Le follie dell'imperatore (ore 20.30)
Le verità nascoste (ore 22.30)

IVREA
(piazza Ottinetti) Tel. (0125) 423064
Krampack - la legge dell'istinto (ore 20.30, 22.30)
BOARD: Tel. (0125) 641460 CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE Orario 21.00
Lire 000
MA Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
ore 21.30
SALA 2: **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann William Scott
Orario spettacolo unico 21.30 Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico 21.30 Lire 12

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
PER FERIE
Orario 16.30, 21.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15, 22.30
Lire

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE Orario: spett. unico ore 22.15

ERIOS Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER FERIE spettacolo unico ore 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

PRAY
Inf. Tel. 015-767 223
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. 0161-255.045

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0101-257 744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
In omaggio a Vittorio De Sica verrà proiettato alle ore 21.30 con spettacolo unico **Ladri di biciclette** - in caso di maltempo la proiezione si terrà al cinema Belvedere.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.275
CHIUSURA ESTIVA

Via Parini 1 Inf. Tel. 0161-253
CHIUSO.

Inf. 0161-252.607

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL Inf. Tel. 0161 800,827-0335/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (cortile della scuola media).
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321 625 CHIUSURA ESTIVA
ARALDO. Tel. 0321-474 CHIUSURA ESTIVA
BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 0321-34 272
Shrek
SACRO CUORE. Tel. 0321 CHIUSURA ESTIVA
ELDORADO. Tel. 0321 624 150
Evolution Or. 20.30, 22.30
Fer. Interi L. 12.000, ridotti L. 9000
SACRO CUORE. Tel. 0321 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 43 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE 5. Tel. 0322 240 CHIUSURA ESTIVA
La cena dei cretini
Or. 21.15

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 CHIUSURA ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 81 741
Tesis. Or. 20.15, 22.15
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
The family man
Or. 20.15, 22.15 Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741
What Women Want (quello che le donne vogliono) Or. 20.15, 22.15
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO L. rid 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari di programmazione: feriali 18.30-21.30, sabato e domenica 14.30-21.30
Ticker
L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 120
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 653
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 950
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Chiuso per riposo
Or. 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza C. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or., 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216 0784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa che so di lei**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso, tel. 581 7190. Sala 1 **Driven**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2. **Shrek**, animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San 24, tel. 505. Chiuso per ferie.
LE via C. Alberto, tel. 540.110. Or.: 16; 18,10, 20,20.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or. 16. 18,10. 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **La stanza del figlio**. Or., 18,30, 20,30; 22,30
CIAK corso G. 105, tel. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
Sala via Monfalcone 62, tel 327 2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Tutto l'amore che c'è**. Or. 16,30, 20,30. **famosi**, Or. 18,10, 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or. 16. 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Or. 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447 52,41. **Il fiore del mio segreto**. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Crocodile Dundee 3**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 15,30, 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 16,30, 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fight Club**. Ore 0,30.
via Po, tel. 817.33.23. per lavori.
corso Trapani, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
via Po 21, tel. **Ritorno a casa**. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.6606. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble**. Or. 16,15, 18,20; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Figlio di due madri**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
RITZ via 2, tel. 819.01.50. **Shrek**. Or.: 17, 18,50, 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650. Chiuso per ferie.
via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie
TEATRO Stagione d'Opera Vendita (in base graduatoria) primi 5 titoli in abbonamento: Lear di Reimann; Carmen di Savary; Il del cigni, La e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria (14-18). Tel. 241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a 9: Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851 241/242.
Piazza 2. Tel. 011 562.3800. e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 continuato 9-19. internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17. Nuovi da sabato 22 a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della, via Verdi 31, da martedì al venerdì, orario 10-16 tel. 011 810 4653-810 4961
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517,6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
E ROCCA (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il (10) presenta **Biancogialloerossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819 3528.

LE DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato. ●●●

Commedia. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». E quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere; cavaliere medioevale temuto dal potente amato dalle donne.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non più una single. A dei clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo di della Porter. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs viene mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto una scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» [illegible] migliaia di giovani e meno giovani [illegible] che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. [illegible] per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato [illegible] giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico [illegible] Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo [illegible] Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti [illegible] tappe del tour la scelta più azzeccata rimane [illegible] quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità [illegible] trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione [illegible] tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare [illegible] i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà [illegible] nisti i gruppi emergenti locali selezionati [illegible] Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone [illegible] casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagonetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in [illegible] la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estraneo, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «lene» in tv [illegible] Italia uno). Sabato dominerà la [illegible] il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilalla.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL [illegible] MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore [illegible] Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima [illegible] che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si [illegible] trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare [illegible] massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione [illegible] pezzo d'obbligo [illegible] venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con [illegible] concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, [illegible] curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre [illegible] terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino [illegible] lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche [illegible] Palma d'Oro [illegible] quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, [illegible] fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di [illegible] piano automatico («il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmo[illegible]». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, [illegible] l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece [illegible] Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 5[illegible] edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma [illegible] concerti più attesi, [illegible] cui sarà protagonista il duo composto dal violinista [illegible] Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 [illegible] aveva vinto il Premio Paganini, e da Bruno Canino, già componente [illegible] duo pianistico [illegible] Ballista [illegible] fedele accompagnatore [illegible] Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno [illegible] brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il 26 agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il [illegible] con l'Ensemble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO [illegible] AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno [illegible]

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art [illegible] oltre 150 opere provenienti da tutto [illegible] mondo. La mostra, che [illegible] stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta [illegible] fiore all'occhiello del programma di iniziative [illegible]to dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 agosto [illegible] domenica 2 settembre il paese dell'entroterra [illegible] ospiterà oltre alla tradizionale rasse[illegible] enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una [illegible]rie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare [illegible] [illegible] motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale [illegible] [illegible]zza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori [illegible] questo settore, con [illegible] nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 artisti [illegible] tutto [illegible] mondo di [illegible] caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di [illegible] Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino [illegible] settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero [illegible] della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratellanza quilianese» [illegible] al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti [illegible] coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli [illegible] piazza.


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
22 agosto • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio
4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana..."
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola
28 agosto • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo
2 settembre • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Kovacevic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
Johann Strauss Ensemble
Teatro • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Otomo
LA STAMPA
ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Stresa (VB)
tel. 0323.31095/30459 • fax 0323.33006
con il contributo di:
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Piemonte
Comune di Stresa

OGGI E' IN PROGRAMMA L'ELEZIONE DEL SUCCESSORE DI EDDY OTTOZ ALLA PRESIDENZA DEL COMITATO REGIONALE

Bruno Oro alla guida del Coni

Il responsabile delle bocce è il candidato unico

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Sarà Bruno Oro il successore di Eddy Ottoz alla presidenza [illegible] Comitato regionale del Coni. L'attuale presidente valdostano della Federazione italiana bocce [illegible] l'unico candidato presentato dai responsabili federali regionali. Con [illegible] nomina di Ottoz nel consiglio nazionale, [illegible] stato necessario indire le elezioni per il comitato valdostano [illegible] causa dell'incompatibilità delle due cariche.

L'assemblea per l'elezione è in calendario oggi alle 18. Hanno diritto al voto 24 responsabili federali. Nove presidenti di federazione: Italo Fiori (Aeroclub), Lidio Viérin (Federazione ciclistica italiana), Bruno Oro (Federazione bocce italiana), Domenico Chatrian (Federazione italiana atletica leggera), Claudio Bonzo (Federazione italiana pallacanestro), Gabriele Centelli (Federazione italiana pallavolo), Mario Guichardaz (Federazione italiana sport del ghiaccio), Riccardo Borbey (Federazione italiana sport invernali) e Piergiorgio Ottenga (Federazione italiana tennis). Nove delegati nominati: Ettore Viérin (Automobil club italiano), Francesco Ciancamerla (Federazione italiana gioco calcio), Pierpaolo Pedraza (Federazione italiana ginnastica), Grazia [illegible] Dominidiato (Federazione italiana golf), Antonio Aloisi (Federazione italiana pesca sportiva), Giovanna Rabbia Piccolo (Federazione italiana sport equestri), Franco Gallizioli (Federazione italiana arco), Enrico Romagnoli (Federazione italiana tennis tavolo) [illegible] Paolo Enriore (Federazione italiana motociclismo). Quattro rappresentanti degli atleti: Walter Stevénin, Livio Rey, Jean Dondeynaz e Giulio Roveyaz. Infine, due rappresentanti dei tecnici: Ottavio Bieller e Luigi Frosini.

Bruno Oro, 66 anni, [illegible] dedicato la vita alle bocce. Ha cominciato come giocatore nel 1962 nella Bocciofila Cogne, per poi assumere diversi incarichi dirigenziali nel Comitato regionale, [illegible] iniziare dal 1964. Ha assunto la presidenza del Comitato valdostano nel 1984, rimanendo in carica fino a oggi. Anche lui dovrà dare le dimissioni da massimo responsabile regionale delle bocce, per incompatibilità delle cariche.




Bruno Oro, presidente del Comitato regionale della Federazione bocce. A destra, il consigliere nazionale Coni Eddy Ottoz

SPORT FLASH

[illegible]

Gara promozionale per la Festa del Lardo

E' in programma oggi ad Arnad la seconda edizione del Giro podistico «Festa del lardo». La corsa, a carattere promozionale, è organizzata dall'Atletica Monte Rosa e prevede due percorsi, uno [illegible] 4 [illegible] [illegible] chilometri. Il [illegible] verrà dato alle 19 in località «Kiuwa».

PALLAVOLO

Aperte le iscrizioni al torneo [illegible] green volley

Si disputerà domenica 2 settembre la seconda edizione del Torneo La Betulla, manifestazione di green volley che [illegible] svolgerà sui campi del Centro sportivo comunale di Sarre. Sono ammesse al torneo squadre maschili [illegible] femminili composte da tre atleti. L'appuntamento è organizzato dalla Polisportiva Sarre-Chesallet, sezione pallavolo. Le iscrizioni sono aperte fino alle [illegible] del giorno del torneo. Per ulteriori informazioni [illegible] per le preiscrizioni telefoniche ci si può rivolgere alla segreteria del Centro sportivo «La Betulla» al numero 0165/257360. In [illegible] di pioggia il torneo slitterà di una settimana.

SOTTO IL MONTE BIANCO



Assegnata la Coppa del [illegible] 1911

Il campo [illegible] nove buche del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses ha ospitato la Coppa del Maro 1911, 18 buche formula Louisiana per squadre di 4 giocatori. A vincere è stato il quartetto formato da Alessandro Napoli, Maria Pia Milanesio, Franco Busnelli e Carlo Mazza che ha preceduto Sante Napoli, Maurizio Milanesio, Claudio Colombo e Leonardo Carella. Nel «lordo» ha prevalso la squadra composta da Nathan del Mare, Vincenzo Mondellini, Mary del Mare e David del Mare. Oggi il campo di Courmayeur, che oltre a snodarsi all'ombra del Massiccio del Monte Bianco ha la particolarità di avere le buche «battezzate» con i nomi in patois, ospiterà la Coppa Pomini, gara sulle 18 buche [illegible] palle la migliore. [a. c.]

CALCIO

LA PUNTA [illegible] STAFICO POTREBBERO [illegible] GLI ULTIMI COLPI SUL MERCATO DELLO CHARVENSOD/SANT'ORSO

Mister Fermanelli chiede anche Miriello

Alle 17,30 di oggi sul campo di Châtillon l'amichevole con il VdA

CHARVENSOD

Lo Charvesod/Sant'Orso oggi affronta in amichevole il Valle d'Aosta (inizio alle 17.30 a Châtillon) per fare il punto sulla condizione atletica [illegible] tattica. Dopo aver superato, nel primo test stagionale, il Saint-Pierre per 2-0, la squadra allenata da Claudio Fermanelli cerca oggi importanti risposte dalla partita con i rossoneri di Benedetti.

«Nella sfida [illegible] il Saint-Pierre non [illegible] brillanti perché avevamo molti carichi di lavoro da smaltire - spiega Claudio Fermanelli -, ma con il Valle d'Aosta dovremmo essere più sciolti. Dal test con i castellani è comunque emerso il carattere dei ragazzi, che hanno dato il massimo nonostante le gambe dure [illegible] [illegible] dell'intensa preparazione. Ci sono tutti i presupposti per fare bene. Contro [illegible] Tommaso e compagni proverò alcune soluzioni tattiche che potrebbero esserci poi molto utili in campionato. Giocheremo di sicuro a tre dietro. A centrocampo ho due soluzioni: cinque giocatori oppure quattro elementi con un trequartista alle spalle dei due attaccanti. Sono i moduli che intendo poi utilizzare in Promozione».

Contro il Saint-Pierre, il tecnico gialloblù ha schierato Zoppo tra i pali, D'Hérin, Stafico e Giovetti sulla linea difensiva, Gullone, Montrosset, Antonacci e Milani a centrocampo, con Marcellan alle spalle di Hugonin [illegible] di Bosonin che formavano il tandem offensivo. Il debutto ufficiale per lo Charvensod/Sant'Orso è previsto per domenica 2 settembre in Coppa, nell'attesissimo derby [illegible] l'Aosta/Sarre. Sette giorni dopo prenderà il via il campionato.

«Non snobbiamo la Coppa - dice Fermanelli -, [illegible] ci interessa soprattutto il campionato. Per questo stiamo curando un tipo di preparazione che dovrebbe consentirci di essere in condizioni ideali per la prima partita di Promozione. Nell'amichevole contro [illegible] Valle d'Aosta potrò schierare anche Mammoliti, che non era sceso in campo contro il Saint-Pierre per le imperfette condizioni fisiche».

Lo Charvensod/Sant'Orso potrebbe arricchire ulteriormente un organico già di ottimo livello, con g[illegible] acquisti di Stafico e di Miriello. L'ex difen[illegible] dell'Aosta ha cominciato la preparazione con i gialloblù, mentre l'attaccante potrebbe presto aggregarsi [illegible] gruppo e completare così [illegible] reparto avanzato. [s. b.]



L'attaccante Marco Miriello (a destra) potrebbe essere ingaggiato dallo Charvensod

GLI OBIETTIVI DEL VERRES, AL DEBUTTO NEL TORNEO DI PRIMA CATEGORIA

«Non resteremo invischiati nella lotta per la salvezza»

VERRES

Una matricola che vuol sfruttare l'entusiasmo della promo[illegible] della passata stagione per ben figurare anche in Prima categoria. Il neo promosso Verrès ha come obietti[illegible] primario la salvezza diretta. Con una retrocessione immediata e altre quattro formazioni costrette a disputare i play out, ci sarà da lottare per i rossoneri per non incappare in spiacevoli sorprese.

«Scopriremo il valore delle nostre avversarie di partita in partita - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Il salto di categoria [illegible] farà sentire, ma bisognerà sempre scendere in campo senza timori. Il nostro obiettivo è quello di centrare la permanenza in Prima categoria senza trovarci mai invischiati nella lotta per la salvezza. Diventa comunque difficile fissare adesso [illegible] traguardi, perché dobbiamo ancora completare l'organico. Soltanto quando avremo definito la [illegible] potremo stabilire il nostro ruolo. Abbiamo perso delle pedine importanti come Balbiano, Dipierdomenico e Violante. Speriamo di poterli sostituire in modo adeguato prima dell'avvio del campionato».

Il Verrès è stato inserito nel girone C, assieme ad Atletico Albiano Viverone, Aymavilles/Gressan/Pila, Banchette, Bogliese, Chiavazzese, Lessolorenzese, Occhieppese, Piatto, Pro Bollengo, Real Len[illegible], San Biagio, Saint-Pierre, Strambinese, Valsessera e Viglianese. Il campionato prenderà il via domenica 9 settembre (il calendario dovrebbero essere reso noto a giorni). I rossoneri hanno cominciato la preparazione lunedì scor[illegible].

Al momento, De Ceglie può contare sui portieri Blasi e Giovenzi, sui difensori Prola, Sassino, Tramontini [illegible] Treves, sui centrocampisti Canu, Giovanzana, Girod, Lesto, Andrea e Vincenzo Mercurio e Pernechele, sugli attaccanti Iachi, Orsini e Treves. [s. b.]



Il tecnico Giulio De Ceglie

DOPO LE DELUSIONI IN COPPA DEL MONDO, IL «DOWNHILLER» TORNA IN GARA

Hérin va a caccia del titolo italiano

«E' uno degli appuntamenti della stagione a cui tengo di più»



Il «biker» di Fénis Corrado Hérin

FENIS

Dopo [illegible] conquista [illegible] Giro d'Italia, Corrado Hérin [illegible] pronto [illegible] riconfermarsi migliore «downhiller» del Paese, cercando la vittoria nel campionato tricolore che [illegible] in programma domenica nella trentina [illegible] Val di Sole. Il valdostano è reduce da due prestazioni non molto convincenti in Coppa del Mondo che non lo hanno soddisfat[illegible]. «Ho vinto il Giro d'Italia imponendomi in quasi [illegible] le prove - spiega -, ma in Coppa del Mondo prima a Loysin e poi a Kaprun [illegible] sono [illegible] di come è andata. In Svizzera ho avuto anche sfortuna perché si è messo a piovere prima che partissi e ho avuto non pochi problemi, mentre in Austria ho commesso diversi errori, [illegible] devo dire che tutti in quell'occasione sono andati molto forte. Anche se non avessi sbagliato, sarebbe stato difficile entrare nei 16. Comunque ormai è fatta e ora mi concentro sul campionato italiano [illegible] [illegible] tengo molto perché nel mio palmarès non ho molti titoli».

Il tracciato non dovrebbe differenziarsi molto da quello dell'anno scorso. «E' un percorso prevalentemente in sottobosco - dice Hérin -, non molto veloce e con parecchie radici. Quest'anno però so che dovrebbero renderlo più rapido e quindi sarà molto importante provarlo bene».

Le condizioni generali sono buone e ci sono tutti i presupposti [illegible] una buona prestazione che vorrebbe poter significare il titolo. «Anche se sono un po' stanco per le ultime trasferte - [illegible] -, mi sono allenato bene in Valle, recuperando fisicamente e soprattutto mentalmente. La gara [illegible] domenica la sento in maniera particolare. Gli avversari saranno i soliti Zanchi, Bonanomi e Anselmo e spero che i problemi meccanici non mi frenino. Ho messo a punto la catena che mi è costata il titolo europeo e non dovrebbe crearmi altri guai». [r. s.]

DOMENICA SULLE STRADE DELLA MEDIA VALLE D'AOSTA VERRA' DISPUTATA LA COMPETIZIONE NAZIONALE

In 200 al via per i campionati tricolori Udace

Tra i padroni di casa al via ci saranno Champvillair, Maguet, Arlian, Croatto e Prot



Carlo Champvillair, tra i favoriti domenica nella categoria dei gentlemen

AOSTA

Si assegneranno domenica, sulle strade della Media Valle d'Aosta, i titoli italiani delle categorie Udace [illegible] di ciclismo su strada. La corsa amatoriale è valida per il campionato italiano assoluto di corsa in montagna e si svolgerà a partire dalle 10, nei comuni di Châtillon, Pontey e Saint-Vincent. Sono attesi circa 200 concorrenti da tutta l'Italia per tentare la conquista di una maglia tricolore delle categorie amatori, veterani, gentlemen, supergentlemen e donne.

«E' un'occasione importante per la Valle d'Aosta che pedala - dice il delegato regionale Udace Natale Dodaro -. A livello amatoriale avremo [illegible] meglio. Perché tutto [illegible] svolga al meglio, [illegible] presente tutto lo staff dell'Udace e ringrazio tutti i volontari e i rappresentanti dei comuni interessati alla corsa per l'appoggio che ci hanno dato. Credo che gare di questo tipo non [illegible] che fare del bene al movimento valdostano e mi auguro che consentano di rilanciare ulteriormente tutto il settore perché malgrado le difficoltà si è sempre dimostrato vivo negli ultimi anni».

La corsa è lunga circa 23 chilometri e il percorso, dopo la partenza in linea che avverrà in località Perolle [illegible] Châtillon, si snoderà fino a Pontey per fare ritorno a Saint-Vincent e da qui raggiungerà il traguardo posto al Col de Joux, con pendenze media del 5 [illegible] del 6 per cento e punte del 10 per cento. «Faremo due partenze distinte - aggiunge Dodaro -. Alle 10 prenderanno il via [illegible] amatori e dopo 10 minuti tutte le altre categorie. La carovana procederà per circa 10 Km in cicloturistica e il via sarà dato a Saint-Vincent».

Dei «grimpeurs» valdostani [illegible] dovrebbero mancare Carlo Champvillair, che può ambire al titolo dei gentlemen, Roberto Maguet e poi i vari Arlian, Croatto e Prot. [r. s.]

[illegible] NEL MIRINO DEI GIUDICI



PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, [illegible] numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano [illegible] trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate [illegible] quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a [illegible] ospitata in una camera dell'alloggio [illegible] veggente [illegible] Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e [illegible] suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con [illegible] si [illegible] fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire le parole più importanti sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze di investigazioni scientifiche [illegible] che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe [illegible] indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, [illegible] alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Mesic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato [illegible] balcone, protestando a gran voce per quello che considerava [illegible] sopruso e rifiutandosi [illegible] gnare la chiave della teca dove c'era la statua. In qu[illegible] frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando [illegible] fuggito sul balcone cercando di [illegible] qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in [illegible]

Domenico Fiume ha protestato [illegible] fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché [illegible] ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione [illegible] stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto [illegible] sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il [illegible] dei fedeli raccolti in preghiera

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato né denaro, né preziosi, né documentazione bancaria. La casa è apparsa quella di due ragazzi squattrinati [illegible] la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

[illegible]

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi il «gesto» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il [illegible] episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e [illegible], migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata [illegible] cortile di un [illegible] privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, [illegible] per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, [illegible] Pinerolese, dove centinaia di persone [illegible] state attirate dalla voce di [illegible] madonnina con il volto rigato [illegible] una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla [illegible] qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a [illegible] gli ultimi [illegible] si [illegible] verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali [illegible] Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono [illegible]stificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

[illegible]

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; [illegible] Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; [illegible] Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 60. Info: 011/66.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. [illegible] segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci [illegible] tagli [illegible] parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia [illegible]seguenze dirette [illegible] nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa [illegible] musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina pie[illegible]. Inaugurazione domani, alle 21, [illegible] una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile [illegible] via del Collegio angolo via Torino [illegible] notte è [illegible] preso di mi[illegible] dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN MAURO,** [illegible] Massimiliano Di Stefano, [illegible] anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN** [illegible]**O,** [illegible] Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso [illegible] carabinieri [illegible] 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge [illegible] la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur averlo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 36 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della [illegible] cascina a Robassomero, Lelo e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostello [illegible] per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da [illegible] elicottero della polizia mentre veni[illegible] svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio [illegible] ero [illegible] a guidare il furgone».

Si è chiarito con il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella [illegible] altri sette uomini in soli [illegible] metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che [illegible] dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, [illegible] sono comunque [illegible] realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché sono per le botte a tutti i costi, [illegible] per difenderci da carabinieri e polizia [illegible] necessarie. Dobbiamo [illegible] anche noi [illegible] servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma [illegible] è [illegible]ro».

Si sente perseguitato?

«Come [illegible] esserlo? La foto con il nostro furgone è [illegible] diffusa dai [illegible] media quanto quella di Miliogo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se [illegible] si vuole armare seriamente e commettere un reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, [illegible] non mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e deva[illegible]

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, [illegible] anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta [illegible] a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le [illegible] condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella [illegible] tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra [illegible] [illegible] tigre e un leopardo.

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste [illegible] suscitato L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti [illegible] pioggia o nevicate Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo del Toro calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino

Alé, ci [illegible]. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia [illegible] migliaia di tifosi granata [illegible] juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, [illegible] gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante le [illegible] del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: [illegible] concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox [illegible] è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe [illegible]. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato di pala meccanica [illegible] laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».



La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, [illegible] manto erboso poggia su dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa d[illegible] sui lati dove un sistema [illegible] canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti [illegible] pendenza, con il risultato che da [illegible] porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» [illegible] costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba sono [illegible]rsi s[illegible] giorni [illegible] lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate [illegible] container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro [illegible] «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, [illegible] è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve [illegible] rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci [illegible] invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato - Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio [illegible] razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente s[illegible] quando giocava la Juve. In particolare, nelle partite [illegible] notturne con Roma, Inter [illegible] Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata [illegible] tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbia, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» - «Biglietti ferroviari in automatico [illegible] la carta di credito» - «Regalo [illegible] gradito» - «Il verde cancellato [illegible] cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte [illegible] tutti del Museo [illegible] Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte [illegible] monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai [illegible] troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo da *La Stampa* [illegible] aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel [illegible] intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende [illegible]que sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita [illegible] Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio e subito ti regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endove[illegible], sembra che la promozio[illegible] vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di [illegible] palazzi sta comportando. Vorrei sapere [illegible] che criterio [illegible] state date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto [illegible] terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a [illegible] [illegible] che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni [illegible] e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

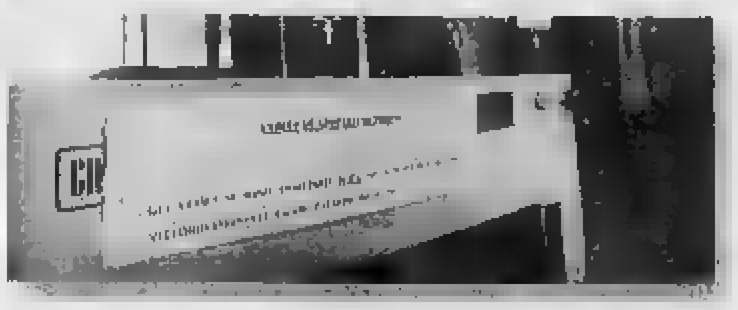
«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.or

PROGETTI E PROPOSTE



[illegible] NELL'EX [illegible] D'APPELLO

E' il primo degli ex uffici giudiziari rimpiazzati dall'imponente Palagiustizia che rinasce a seconda vita. Aria [illegible] nelle stanze di Palazzo Mazzonis, già sede della Corte d'Appello [illegible] Torino, localizzato in via San Domenico 11 angolo via Sant'Agostino: una volta portati a termine i lavori essenziali per la messa a norma degli impianti - spiegano da Palazzo civico - da fine ottobre a tutto dicembre l'ex aula giudiziaria (con tanto di scranni e gabbia annessa) sarà eletta dalla Divisione Edilizia e Urbanistica del Comune [illegible] sede principale di raccolta delle domande relative al [illegible] bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica. Lo stabile sostituisce la vecchia e angusta sede in via Palazzo di Città 20, utilizzata come centro di raccolta nel bando '98. Gli altri indirizzi di riferimento per i candidati sono tre: l'Agenzia territoriale per la casa di corso Dante, più gli uffici della terza [illegible] della sesta circoscrizione. Il Comune informa che presso questi punti di raccolta verranno consegnati gratuitamente i moduli da compilare, sottoscrivere [illegible] restituire agli operatori: per la cronaca, il bando precedente aveva prodotto una graduatoria di 7 mila [illegible] 500 famiglie.

La Curia Maxima in cerca di futuro

Uffici comunali e (forse) un museo nell'ex Tribunale

Giovanna Favro

L'unica cosa che sembra certa è che la Curia maxima, il cuore [illegible] della cittadella giudiziaria trasferitasi nel nuovo palazzone di corso Vittorio Emanuele, diventerà un museo. Quale, quando, e come, per ora nessuno può dirlo. Il complesso juvarriano di via Corte d'appello che ospitò nel secolo dei lumi il [illegible] sabaudo [illegible] svuotato e addormentato nella polvere, che ricopre gli stucchi e gli arredi preziosi lasciati nei corridoi dopo il trasloco. Si sapeva da anni che il momento sarebbe arrivato, che un giorno la procura generale, il tribunale, la corte d'assise e quella d'appello avrebbero lasciato le volte altissime e il porticato, ma manca ancora una decisione politica sul destino del gioiello incastonato nel centro della città. Tocca, per ora, accontentarsi dunque di ipotesi. Quattro. Due avanzate da palazzo civico, uno dagli ambienti giudiziari, una dall'università: [illegible] museo dell'Ottocento, oppure dell'Oriente, [illegible] della Giustizia. O ancora, in una parte del complesso, [illegible] sede della scuola post-lau[illegible] della facoltà [illegible] Giurisprudenza, che formerà avvocati, magistrati e notai.

L'assessore al Patrimonio, Paolo Peveraro, spiega che solo sulla parte aulica della Curia Maxima, in sostanza, non c'è ancora chiarezza. Di tutti gli altri edifici lasciati liberi dal trasloco al Palagiustizia - [illegible] mila metri quadri - il destino è definito: «Diverranno uffici comunali, fatta salva la possibilità di vendere Palazzo Mazzonis. Un'operazione che ci consentirebbe di risparmiare cir[illegible] 6 miliardi l'anno di affitti, di concentrare le divisioni municipali intorno a via Milano, e di alleggerire Palazzo civico, destinandolo soprattutto a funzioni istituzionali». Sì, ma l'ex tribunale? Del pezzo più pregiato dell'operazione, che conserva al piano nobile affreschi e stucchi, oltre alla biblioteca che contiene preziosi testi cinque e seicenteschi, parla l'assessore Fiorenzo

[illegible]

Palazzo civico orientato [illegible] utilizzare l'area per raggruppare le collezioni dell'800 L'Università vorrebbe trasferirvi la facoltà di Giurisprudenza

Alfieri. Ecco l'ipotesi numero [illegible] il [illegible] dell'Ottocento. Comporta [illegible] gioco d'incastri mica male. [illegible] tratterebbe di creare una sinergia tra Comune e Stato, trasferendo alla Curia Maxima tanto le collezioni ottocentesche, e della fine del Settecento, conservate alla Galleria d'arte moderna, quanto quelle della Galleria Sabauda, nell'ipotesi che quest'ultima lasci Palazzo dei Nobili e traslochi, per far spazio all'Egizio, nella manica lunga di Palazzo Reale».

Ipotesi due. L'Oriente. Contenuta (ma senza indicare [illegible] sede) nel programma dell'allora candidato-sindaco Chiamparino, l'idea parte dalla voglia di valorizzare - in [illegible] città a sempre maggiore vocazione multietnica, e in [illegible] già attrae frotte di studiosi e turisti l'Egizio - le collezioni del Museo di Numismatica, orientalistica e antropologia, oggi collocate in via Bricherasio: «La palazzina si trova in piena Crocetta, e non faticheremmo certo a venderla». In questo caso, spiega Alfieri, «la Numismatica tornerebbe a Palazzo Madama, l'Antropologia andrebbe all'università, e l'Orientalistica, ampliata, potrebbe approdare in via Corte d'appello».

Le altre due ipotesi, presentate in qualche modo [illegible] sinergia, tenderebbero invece a valorizzare la [illegible] del palazzo (il cui retro, recente [illegible] non certo aulico, è destinato anch'esso ad uffici dell'amministrazione). Da alcuni magistrati, in particolare nella corte d'appello, si vorrebbe non dismettere del tutto l'edificio, per realizzarvi [illegible] Museo della giustizia, che consenta di aprire la biblioteca storica, e di rendere fruibili antichi documenti giudiziari nei quali è contenuta per molti versi la storia di questo territorio [illegible] [illegible] questo Paese». Proposta che si sposerebbe con quella avanzata dal rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino: «L'avevamo presentata un anno fa, ma nessuno ci aveva dato risposte, anche se era nata all'interno di [illegible] progetto complessivo che pareva trovare riscontro - dice il Magnifico - tanto presso la presidenza della corte d'appello quanto al ministe[illegible] [illegible] Grazia e Giustizia». E cioè «coerentemente con l'antico scopo istituzionale del complesso, ci piacerebbe ottenere [illegible] parte del palazzo per destinarlo alla formazione dei futuri magistrati, avvocati e notai».

All'autunno, promettono gli assessori, le prime risposte.



Polvere e abbandono nel corridoio che portava alle aule della prima sezione

LA CHIUSURA DEL VIALE PIÙ LUNGO D'EUROPA PROVOCA PROTESTE [illegible] INCOLONNAMENTI. TIMORI PER IL TRAFFICO ALLA RIAPERTURA DELLE FABBRICHE

Lite sui cantieri della metropolitana

Il sindaco di Collegno: «Ridateci corso Francia»

La corsia centrale di [illegible] Francia a Collegno sarà inagibile per i prossimi [illegible] anni, un tempo che i cittadini di Collegno e dell'aerea Nord di Torino considerano eccessivo: «I soli controviali non sono sufficienti a smaltire la gran mole di traffico»



servizio

Patrizio Romano

CORSO Francia? Un lungo serpentone di macchine incolonnate. Questo l'incubo che sta tormentando le notti del sindaco di Collegno. Da quando sono state chiuse le [illegible] centrali del [illegible] da via Bligny a corso Antony, ossia poco più di 350 metri, il traffico è cominciato, letteralmente, a impazzire. E pensare che quei blocchi bianchi [illegible] rossi, piazzati nel mezzo della carreggiata, non saranno tolti tanto [illegible] fretta. Anzi, resteranno [illegible] per altri cinque anni, fino a quando non saranno conclusi i lavori per la stazione della metropolitana a Borgata Paradiso. Cinque [illegible] di passione e di proteste, perché l'unica via di fuga sono i controviali. «Alternative a corso Francia in questo momento non ne esistono - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -. E [illegible] ci vuole molto a capire che le due corsie ricavate nei controviali [illegible] basteranno a sopportare il traffico di settembre».

Il primo cittadino conta i giorni che mancano al grande rientro, quando gli ingorghi [illegible] biblici. E già trema al pensiero di che cosa accadrà: la felicità per i cantieri della metropolitana aperti («Finalmente potremo andare al lavoro [illegible] senz'auto, come a Milano e Roma») lascerà spazio a lamentele e rancori. Già [illegible] sente, le proteste, il sindaco. Allora che fare? «Noi una proposta l'abbiamo avanzata già da anni - dice D'Ottavio -. E' la circonvallazione che dall'uscita della tangenziale porta in corso Marche».

[illegible]

Il primo cittadino: va realizzata in tempi brevi la circonvallazione che dall'uscita della tangenziale porta in corso Marche

Anche gli amministratori di Rivoli chiedono modifiche al progetto: «La superficie va riqualificata costruendo anche piste ciclabili»

Un'opera da più di 30 miliardi, ma per [illegible] sindaco si può già realizzare il primo dei due lotti, quello che [illegible] il «budello» di corso Francia, evitan[illegible] il [illegible] dei prossimi giorni. «Abbiamo il progetto, abbiamo [illegible] 70 per cento dei finanziamenti, però ci serve l'aiuto di enti come Provincia e Regione per partire» afferma. Insomma, tutto pronto: sulla carta. E questo non basterà [illegible] calmare i cittadini prigionieri della propria città. «Sapendo che tra un anno e mezzo [illegible] sarà un'alternativa a corso Francia forse accetteranno anche questi disagi, ma così...» [illegible] il sindaco.

Per il momento i vigili collegnesi sono in stato di allerta. Spiegazioni agli automobilisti stupiti di fronte allo sbarramento, indicazioni per uscire dal caos e multe. Dal 10 di agosto, infatti, in 67 sono [illegible]cappati nell'autovelox e [illegible] 23 è stata ritirata la patente. Ma i disagi cresceranno. E D'Ottavio? Se ci saranno proteste, lui sarà in prima fila con i cittadini. «La luna di miele di Chiamparino è finita - promette -. Ora [illegible] sua leadership si gioca [illegible] fatti, [illegible] mi aspetto una risposta politica oltre che concreta».

Di fare da cuscinetto, di prendersi tutte le critiche che gli pioveranno da settembre per cinque anni, [illegible] sindaco non sembra intenzionato. E preannuncia anche un flop della metropolitana. «Se non [illegible] costruisce [illegible] raccordo fra la tangenziale e la stazione, invogliando la gente [illegible] lasciare [illegible] macchina per prendere la metro - afferma -, rischiamo che [illegible] venga utilizzata appieno».

Pur rimanendo fermo sull'esigenza di creare un'alternativa, prima che sia emergenza, D'Ottavio però lancia una proposta. «Questa è l'occasione giusta per rifare il look a corso Francia, da piazza Statuto [illegible] Rivoli - sostiene -. Creare piste ciclabili e pedonabili, ripensa[illegible] la viabilità e l'arredo urbano».

E da questa idea con il collega rivolese Nino Boeti ne hanno realizzato una bozza di convenzione presentata [illegible] Chiamparino. «Quello che pensiamo è più un boulevard che una tangenziale, come è oggi - aggiunge -. Un'occasione per poi festeggiare, nel 2011, i 300 anni [illegible] vita del corso più lungo d'Europa».

SETTE FERITI IN OSPEDALE

Scontro tra auto Muore giovane di None

PIOBESI

Schianto tra due auto, ieri notte, sulla provinciale che da Piobesi p[illegible] a Castagnole Piemonte. Su questa strada stretta, che [illegible] in mezzo ai campi di mais, ha perso la vita un giovane [illegible] 22 anni, Fabrizio Passarella. Abitava [illegible] None, [illegible] via Turati [illegible]: è morto sul colpo, intrappolato tra le lamiere. Altre sette persone sono rimaste ferite, quasi tutte [illegible] modo lieve, ricoverate negli ospedali di Pinerolo, Torino e Moncalieri.

L'incidente è avvenuto intorno all'una, in località Cascina Verdina, a pochi metri del confine tra i due comuni. [illegible] ragazzo viaggiava sul sedile anteriore di [illegible] Renault Clio, guidata da Cristian Sarrù, 19 anni, via Case Sparse 4, Castagnole. Con loro altri due amici: Maria Spallone di 18 anni, e Manuel Iunti, di 17, entrambi abitanti [illegible] None. Erano diretti verso Castagnole, dopo aver trascorso la serata in compagnia. All'improvviso la Clio, a causa probabilmente della velocità, è finita [illegible] traverso sulla stretta carreggiata proprio mentre sopraggiungeva una Bmw, [illegible] a bordo una famiglia [illegible] Piobesi.

Lo schianto tra le due auto è stato inevitabile: sull'asfalto so[illegible] rimaste le tracce di una violenta sbandata e una macchia di olio. L'urto però ha devastato completamente la fiancata destra della Clio, all'altezza del [illegible]le anteriore, dove si trovava il giovane di None. Inutili i soccorsi: Fabrizio Passarella ha sbattuto la testa, procurandosi una lesione alla base del collo.

Quando i vigili del fuoco di Vinovo [illegible] hanno liberato dalle lamiere per lui purtroppo non c'era più nulla da fare. Gli occcupanti della Bmw, Oscar Volonghi, 39 anni, la [illegible] Franca Colla di 38, [illegible] i figli Ramona [illegible] Omar di 18 e 16, sono [illegible] portati [illegible] Santa Croce di Moncalieri per accertamenti.

Sono i gestori [illegible] un bar nel centro di Vigone: ieri [illegible] stavano tornando a casa, in via Roma 10, a Piobesi, al termine di una giornata di lavoro nel loro locale. Il più grave dei sette feriti, Cristian Sarrù, è stato ricoverato al Cto, per fratture [illegible] contusioni, ma le [illegible] condizioni non sono preoccupanti. Ma[illegible] Spallone e Manuel Iunti, trasportati invece all'Agnelli di Pinerolo, hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

[m. peg.]

LA PRESS TOUR SI ACCOLLA IL COSTO DEL VIAGGIO [illegible] ATTESA DI RIVALERSI SUI «COLLEGHI» TRUFFATORI

Il viaggio ai Caraibi era un bidone d'agosto

«Agenzia» sparisce con i soldi di 35 torinesi: i turisti salvati da un tour operator

Luisella Re

Bidone torinese [illegible] ritmo di «salsa» per 35 turisti [illegible] decollo oggi, dopo innumerevoli traversie, verso le musiche e le godurie di Cuba. Credendo di rivolgersi ad un'agenzia di viaggi con le carte in regola, si sono affidati a [illegible] che si è volatilizzata con i loro soldi. Anche se [illegible] rimetterci sarà soltanto [illegible] tour-operator fornitore del programma che - in attesa di rivalersi per via legale e senza alcuna responsabilità in proposito - ha deciso [illegible] accollarsi [illegible] salasso sui quaranta milioni, pagando di tasca propria [illegible] dell'importo complessivo.

Al centro della vicenda [illegible] Press Tours, che ha una sede torinese in corso Francia ed il centro operativo a Milano. Anello debole della catena la «No limits s.n.c.», il cui recapito corrisponde ad un residence di uffici in via Magenta 44, chiuso sino al 3 settembre. Unico punto attuale di riferimento, il sito internet www.cubanolimits.com: vetrina telematica di miraggi [illegible] i palmizi di Varadero e Cayo Largo abbinati a stage di salsa portoricana con «insegnanti professionisti internazionali riconosciuti in tutto il mondo».

Amano «bailar y gozar [illegible] Cuba» anche i turisti [illegible] ha fatto da intermediaria la «No limits», che il suo rappresentante Roberto Melchiorri ha presentato come «associazione culturale» al responsabile commerciale della Press Tours Fabio Landini.

Spiega lui da Milano: «Lavoriamo come tour-operators ma abbiamo anche la licenza di vendita come agenzia al dettaglio, per cui [illegible] richiesta [illegible] fornire al gruppo interno di un'associazione un viaggio-soggiorno di 14 giorni [illegible] Cuba ad una quota [illegible] due milioni e mezzo tutto compreso, ci [illegible] sembrata più che normale».

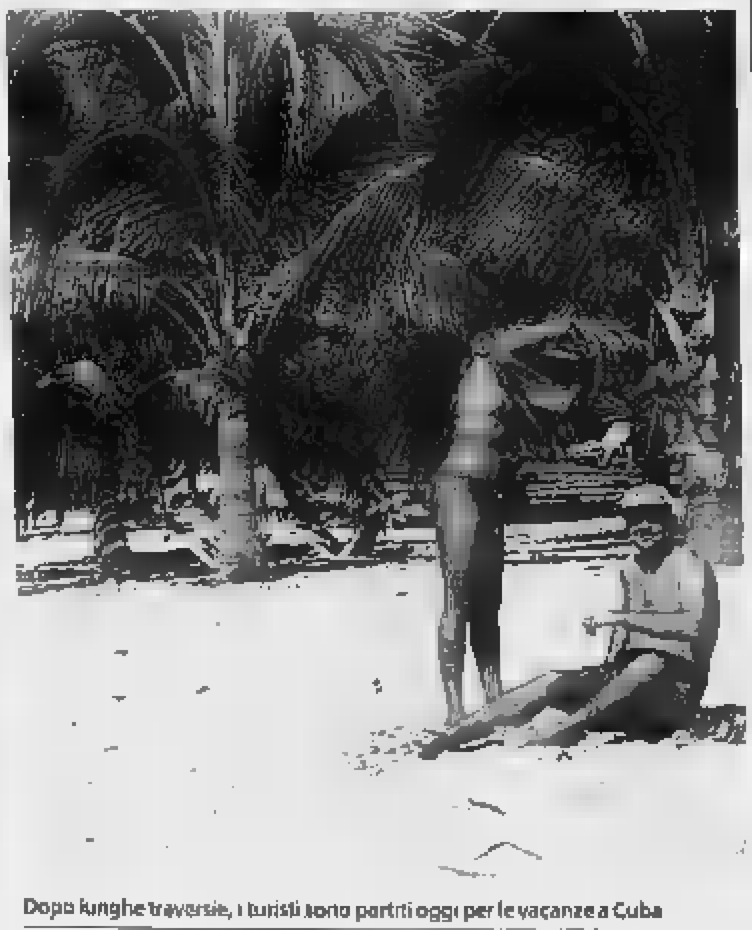
Meno normale il ritardo dell'acconto confermato per fax solo alla vigilia di ferragosto, dopo una lunga serie [illegible] ritardi [illegible] silenzi. Dice Landini: «E' finito che l'accredito non è stato ufficializzato [illegible] l'opzione è scaduta, nonostante i clienti avessero regolarmente consegnato la propria quota alla "No limits"».

E c'è di più. «Ci siamo visti piombare in ufficio Alberto Valdes, figura carismatica e punto di riferi[illegible] di tutti gli istruttori di danze latino-americane. Scoprendo che, in perfetta buona fede, era stato spinto [illegible] dirottare tutte le richieste per stage cubani di musica o danze alla «No Limits» di Torino, che si era presentata come una regolare agenzia turistica a lui come agli altri che hanno abboccato. Con il risultato che anche Valdes [illegible] è rivolto a un avvocato».

Ma visto che la professionalità [illegible] è acqua, la Press Tours ha scelto il fair play. «Avremmo potuto lavarcene [illegible] mani [illegible] rivendere "last minute" i posti aerei per cui [illegible] scaduta la prenotazione. Abbiamo scelto di difendere [illegible] nostro buon nome a costo di rimetterci, previo accordo con i malcapitati turisti dell'associazione torinese che ci ha dato del filo da torcere sin dall'inizio, anticipando alcune partenze e modificando il trattamento concordato».

Prima di lanciarsi tra i vortici della «salsa», inoltre, i 35 viaggiatori hanno trovato il tempo di inserirsi in un apposito comitato promosso da Landini, allegare copia delle contabili bancarie relative ai bonifici effettuati a «CubaNoLimits» e aderire al Comitato dei Consumatori per far luce sul caso. Che promette [illegible] dilatarsi ulteriormente, [illegible] quanto l'associazione torinese avrebbe ripetuto lo stesso scherzetto [illegible] pelle di altri 35 turisti [illegible] l'Eden Viaggi di Milano, che però rifiuta [illegible] commentare la vicenda.

In attesa che riapra i battenti l'ufficio [illegible] via Magenta, impossibile saperne di più. Il presidente della Fiavet Carlo Borotti, informato all'ultima ora dell'inghippo, [illegible] immediatamente coinvolto la Provincia che a sua volta ha allertato la polizia amministrativa.



Dopo lunghe traversie, i turisti sono partiti oggi per le vacanze a Cuba

ALLA RESA DEI CONTI



I LADRI [illegible] QUESTURA
Brutto guaio, per tre ladri d'auto, non conoscere bene la città. Mustapha Uasidi, 21 anni, Rastan Massuab, 22 anni e Rapea Dussalla, 22, irachena, avevano appena rubato l'altra notte una Ford Escort e stavano cercando di allontanarsi dal centro. Una volante della polizia [illegible] ha intercettati vicino [illegible] Porta Nuova e ha cercato di fermarli. La Escort è partita [illegible] tutta velocità. Prima ha raggiunto via Cernaia, poi il pilota, Mustapha Uasidi, ha imboccato corso Vinzaglio, dritto verso la questura. In pochi istanti la Escort è stata circondata dalle volanti. L'extracomunitario ha perso il controllo dell'auto che s'è poi schiantata contro un palo. Tutti e tre i clandestini, incolumi, sono stati trasferiti nella vicinissima questura, pochi metri più in là. Altri tre arresti, per spaccio di stupefacenti, da parte dei poliziotti di «Dora Vanchiglia». Si tratta di tre maghrebini bloccati con alcune dosi di eroina in piazza della Repubblica, all'incrocio [illegible] via Milano, punto di raccolta di decine di tossicodipendenti. Altri fermi, sempre di extracomunitari, sono avvenuti in corso Giulio Cesare dove da tempo sono [illegible] corso controlli antidroga.

Ai Murazzi la festa finisce alle tre di notte

Ultimatum della polizia contro l'illegalità

Massimo Numa

La telecamera [illegible] della sala operativa della questura, puntata [illegible] ore su 24 su uno dei settori «caldi» dei Murazzi, inquadra, mercoledì alle 3,55, [illegible] solita rissa tra extracomunitari. Il tempo di avvertire le volanti in servizio in zona e di dare l'allarme. Un deja [illegible] di ogni notte, visto e rivisto dai poliziotti della centrale. La «guerra» fra bande rivali inizia e prosegue attraverso le immagini che scorrono sullo schermo gigante. Una ventina di agenti arriva in pochi istanti e in cella, dopo una strenua lotta, tra lanci di bottiglie rotte e lame di coltelli, gettati e spariti nel Po, finiscono cinque marocchini, frequentatori abituali della Torino [illegible]derground.

I loro nomi? Adil Guarrad, 22 anni; Abdelatif Guermound, 30; Charki Bouobib, 20; Salah Zardahi, 22. Cioè, dicono [illegible] chiamarsi così, in realtà, questi nomi, potrebbero essere solo «alias». Tanto rischiano poco. Presto saranno di nuovo liberi e ritorneranno così [illegible] animare le magiche notti dei Murazzi, tra i mercati abusivi e il fumo greve della carne bruciata.

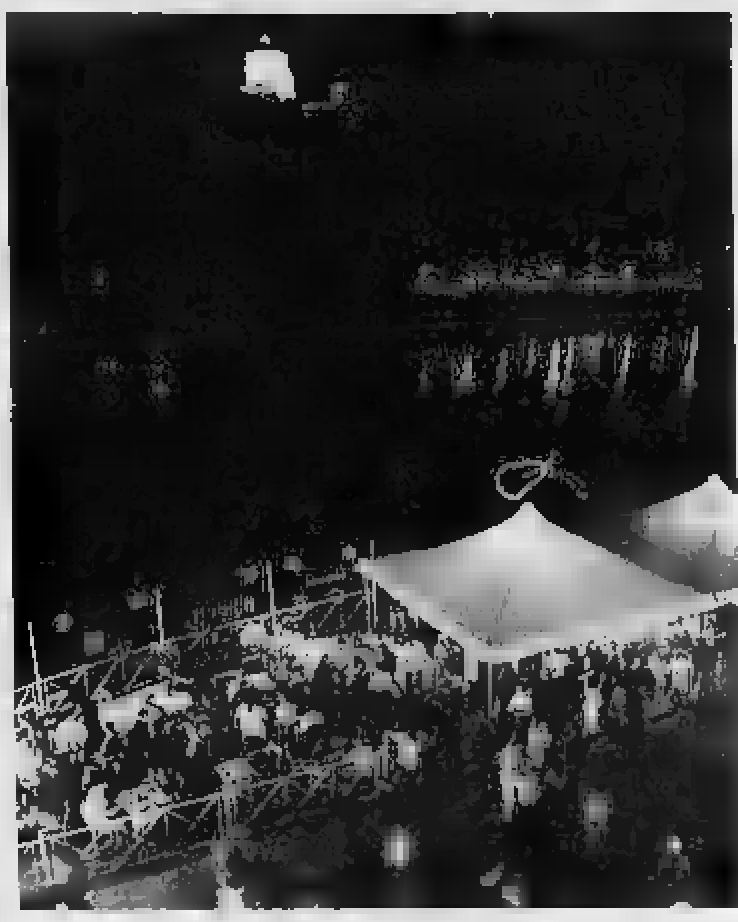
Risse & scippi. Anzi, prima gli scippi e poi le botte, secondo la regola. Il copione, più o meno, [illegible] giugno è sempre lo stesso. Gli scippatori maghrebini, quasi tutti minorenni, strappano catenine, rubano cellulari e quel che capita. Qualcuno, tra i derubati, abbozza e se ne va. Altri, però, reagiscono, e allora volano insulti e schiaffoni, le liti degenerano in risse e inizia il lavoro delle volanti, mobilitate quasi sempre tra le 3 e le 6, quando il lungo Po si trasforma in una triangolo infido e pericoloso. Almeno per chi vuole dare almeno un'occhiata non distratta alle legioni di spacciatori minorenni, teleguidati dagli adulti appollaiati in corso Cairoli e in via Napione che lavorano febbrilmente tra la folla multietnica. Vendono ogni tipo di stupefacenti: eroina, cocaina, ecstasy, qualsiasi polvere a qualsiasi prezzo. Scene ripetitive e [illegible]

Solo che, ora, la polizia ha deciso di accorciare le feste [illegible] 3 e, ma solo al sabato, sino alle 4. Poi tutti a casa. Via dai dehor, dai disco bar e dai locali di tendenza. Addio dunque all'ultimo drink, con il cielo già chiaro [illegible] l'aria fresca che sale dal Po? «Abbiamo tollerato anche troppo questa situazione di caos e di illegalità - spiegano in questura - questa disposizione, già comunicata agli operatori attraverso la polizia amministrativa, andrà rispettata alla lettera».

Sennò? «Ci sono multe, periodi di chiusura imposti dal Comune e, [illegible] casi più gravi, il ritiro della licenza», concludono in via Grattoni. La questione dei Murazzi, con il suo monotono stillicidio di decine di interventi ogni notte, con la mobilitazione [illegible] continua di ingenti forze, sottratte [illegible] controllo del resto della città, è arrivata [illegible] capolinea. D'altra parte, tutti gli altri locali chiudono alla stessa ora e ai Murazzi finiscono i nottambuli rimasti orfani. Con risultati non sempre confortanti.

Il questore, Nicola Cavaliere, dice: «Gli operatori dovrebbero avere l'obbligo [illegible] conoscere, attraverso la lettura dall'albo pretorio, i provvedimenti [illegible] li riguardano. Noi però, proprio per favorirli, per evitare che non ne siamo informati in tempo reale, abbiamo provveduto a inviare loro la copia dell'ordi[illegible]. La faremo, ovviamente, rispettare alla lettera, già dalle prossime [illegible]. Insomma, niente alibi, tipo «non lo sapevo» o [illegible] ho capito bene». Gli esercenti dei Murazzi hanno avuto tutto il tempo di leggere [illegible] fondo l'ordinanza che li rende eguali ai gestori degli altri locali torinesi, vicini e lontani.

L'idea di fondo è quella di eliminare, una volta per tutte, quel carattere di extraterritorialità dei Murazzi, un[illegible] sorta di terra di nessuno dove tutto è - o era - legittimo [illegible] dove tutto è permesso. Persino gridare «assassini» (protetti dal buio e dalla folla) ai poliziotti che pas[illegible] in divisa davanti ai locali per evitare qualche g[illegible] di troppo al popolo della notte. Antagonisti compresi.



I Murazzi, anche durante quest'estate, hanno rappresentato un richiamo per migliaia di persone

Risse [illegible] scippi

Sessanta giorni ad alta tensione

Non spaccare mai i vetri delle auto dei «buttafuori» dei locali, quei t[illegible] che, l'auricolare piantato nel cranio, maglietta nera stretch, tutti uguali con la testa rasata e l'aria minacciosa, se ne stanno un po' fuori dagli ingressi: rischi la vita. Ne sanno qualcosa quei due giovani marocchini, allontanati più volte da uno dei discobar della zona, che tirarono l'alba al pronto soccorso dopo aver tentato di vendicare [illegible] l'affronto. Rimediarono un paio di fratture, il naso rotto dalle mazze da baseball, sotto gli occhi indignati e impauriti di molte persone perbene o politically [illegible] che temevano ci scappasse [illegible] morto. Accadde all'alba del [illegible] giugno scorso e, l'indomani, si ribellarono - per esempio - i gestori del l'«H2O», costretti [illegible] lottare ogni [illegible] con gruppi di maghrebini ubriachi. Allora sollecitavano un maggiore intervento della polizia. Poi gli scippi e i furti. Centinaia in poco più di due mesi, moltissimi neppure denunciati. Una delle tante vittime fu il signor Leone Rocco, 26 anni, guardia giurata della Lucania, ospite per qualche giorno di cugini torinesi. Venne scippato da un minorenne. Il suo racconto: «Sono davanti all'Alcatraz e un ragazzino [illegible] qualcosa su Zidane, il calcio, [illegible] afferra un polso [illegible] mi sfila [illegible] bracciale. Un altro mi strappa la collana d'oro. Reagisco, lo inseguo e lo porto vicino all'argine. "Tira fuori il bracciale o ti mando a fare [illegible] bagno". Il bracciale eccolo qui, la collana sparisce. Mi ritrovo circondato da [illegible] ventina di ragazzini. Vengo colpito con un pugno, riesco a liberarmi e vado dai carabinieri. Sono gentili, gentilissimi. Ma che possono fare? Niente». Lo [illegible] del calcio come esca è un classico, per i ladroni [illegible] Murazzi. Qualcuno ci casca sempre. Poi c'è [illegible] capitolo degli ubriachi. Come quei tre ragazzi incensurati di Grugliasco che, all'alba, volevano altro whisky e scassinaron[illegible] il frigo di uno dei pochi locali chiusi. Finirono tutti arrestati.

Infine ecco un'altra [illegible] da baseball, a inizio luglio: servì a massacrare un marocchino di 36 anni, Abdel Majid, di Bra. Cranio fracassato, un occhio nero, sospette fratture [illegible] spalla e [illegible] un polso, una momentanea amnesia: «Gli aggressori? Non li [illegible], mai visti», disse alla polizia. Chi[illegible] cosa aveva combinato. [m. nu.]

GLI OPERATORI COMMERCIALI CONTESTANO LA «LINEA DURA» DEL QUESTORE ANCHE SE RICONOSCONO LA NECESSITA' DI CONTROLLARE I LOCALI

«E' un provvedimento assurdo che non tutela l'ordine pubblico»

intervista

Mario Galfione è il presidente dell'Associazione Sviluppo dei Murazzi. Solo domenica scorsa [illegible] associati hanno scoperto che esiste un'ordinanza comunale, in pieno vigore [illegible] dimenticata per mesi, che impone la chiusura di tutti locali entro le 3 di notte.

Siete d'accordo?

«Ma proprio no. Assolutamente: è un grave errore».

Perché?

«Intanto per la questione di una maggiore tutela dell'ordine pubblico...».

Eppure lo stop è stato rispolverato e imposto dalla polizia soprattutto per arginare la microcriminalità, le risse...

«Ragioniamo. Se tutto il popolo dei Murazzi, nei weekend tra le 15 e le 20 mila persone, sfolla all'unisono, tutti assieme al suono del gong, si creerebbero problemi [illegible]. Ci sarebbe una ressa enorme, con la gente [illegible] coda e costretta ad andarsene. Altro che [illegible] Potrebbero accadere guai peggiori. E poi, una volta svuotati i locali, che resta? Chi vuole, può restare. Anche se i locali sono chiusi».

Però [illegible] maggior parte dei reati avvengono dopo le tre. Non è arrivato il [illegible]mento di fare qualcosa?

«Certo che sì. E' nell'interesse degli operatori dei Murazzi, in primo l[illegible]. [illegible] questo settore del lungo Po prende a [illegible] solo a tarda notte. Non è un posto per andarci al tramonto o solo per cenare. Chiudere alle 3 significa distruggere le potenzialità dei Murazzi. Si creereb[illegible] di nessuno, buia, deserta, senza la gente "normale". Questo è il vero pericolo: lasciare in mano tutta l'area alla malavita. Non credo che sia questo il desiderio di Comune e polizia...».

Che farete? Giù le serrande o via alla "rivolta"?

«Ne stiamo ancora parlando fra noi, delle misure da adottare nelle prossime ore. Abbiamo saputo del diktat da poco tempo ed è in atto una discussione. Ma è chiaro che non subiremo passivamente una disposizione giudicata da tutti sbagliata e controproducente. La stagione, ufficialmente, si chiude il 30 settembre prossimo e, se il tempo lo consentirà, anche oltre».

Nel frattempo?

«Cominciamo a prepararci per la stagione [illegible] Credo che potremo potenziare ancora la sorveglianza privata, creare una maggiore collaborazione con la polizia. Nel frattempo lasciamo le cose [illegible] stanno. Tra l'altro c'è stato un forte calo dei reati, compiuti quasi tutti [illegible] gruppi di maghrebini. Le risse, in realtà, non sono mai avvenute nei locali: sempre all'esterno o in seguito a furti, rapine o scippi. Tra l'altro, ad agosto, c'è stato un fortissimo calo. Non [illegible] a capire come [illegible] questo giro di vite, proprio ora che la situazione [illegible] tornata calma: un mistero. [illegible]lli spacciatori, violenti e rapinatori [illegible] ne [illegible] andati in vacanza o altrove. Con la polizia e il Comune abbiamo organizzato decine di vertici. Siamo stati colti di sorpresa, da questa ordinanza di chiusura. Ho chiesto un incontro immediato con l'assessore per capire qualcosa [illegible] più. Poi vedremo».

Non è che oggi, alle forze dell'ordine, si chiede un po' troppo: di fare i guardiani ai ristoranti? L'onere dei controlli, almeno in parte, non dovrebbe essere a carico dei locali?

«Di fatto è già così. Ci siamo rivolti a guardie private che già fanno un buon lavoro. Basta che i ragazzi si facciano vedere, mentre la gente è in coda, per allontanare i borseggiatori. Si può, ovviamente, fare di più. Vedremo. Ma dateci un po' di tempo. Lasciamo finire la stagione, poi ne riparleremo».

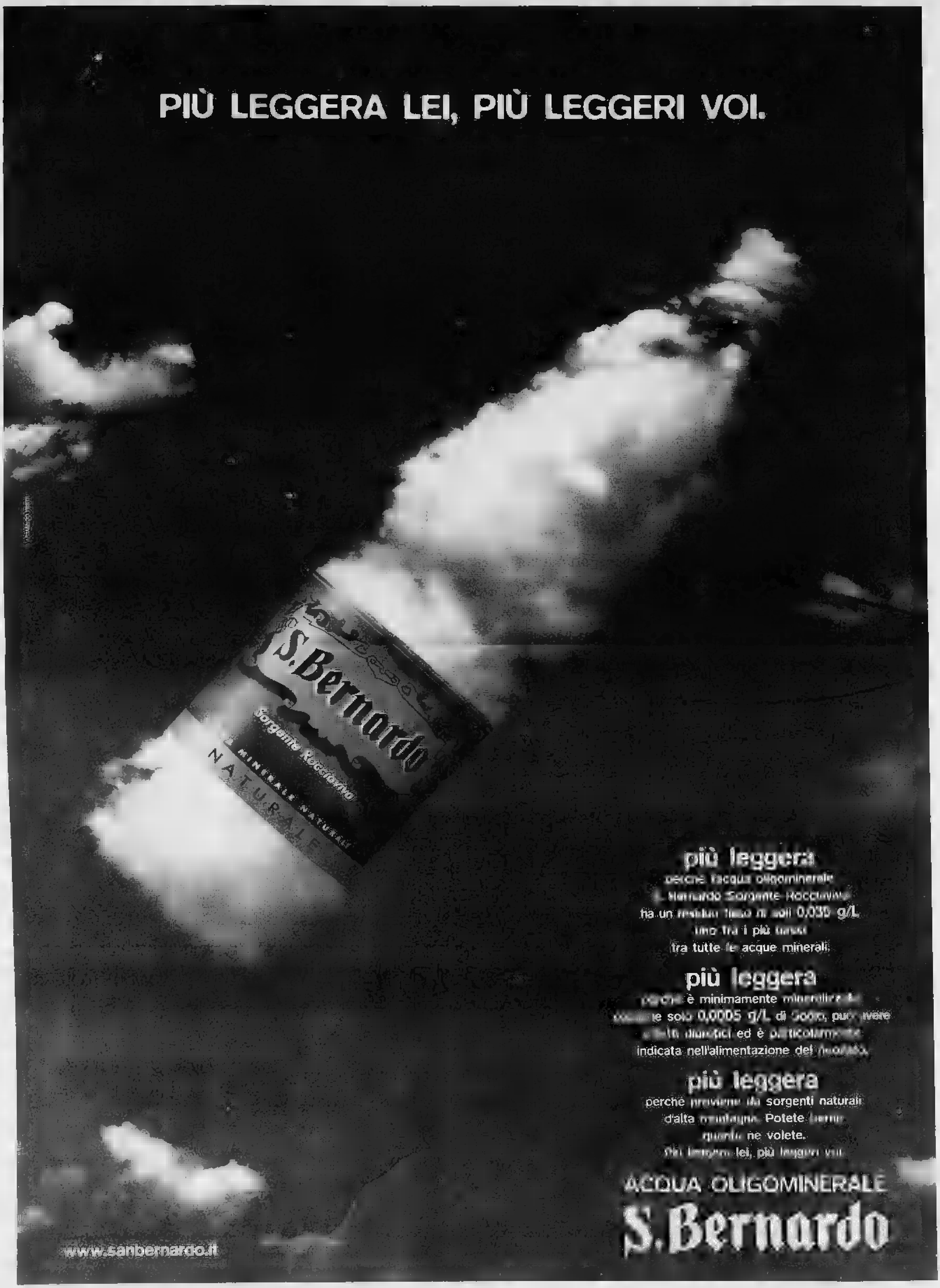
Lei pensa che, tra gli operatori, ci sia disponibilità a sostenere maggiori spese per la sicurezza?

«Credo [illegible] sì. [illegible] non [illegible] può decidere in un minuto».

«Questo spazio lungo le sponde del Po inizia [illegible] vivere molto tardi: c[illegible] il pubblico comincia ad arrivare ben oltre mezzanotte e chiede [illegible] poter stare nei locali [illegible] lungo» spiega Mario Galfione



I controlli della polizia si sono intensificati durante le sere estive «Esiste l'ordinanza del Comune che impone la chiusura dei locali pubblici alle tre di notte e deve essere rispettata» dicono negli uffici di via Grattoni


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
MINERALE NATURALE
NATURALE
più leggera
tra tutte le acque minerali.
più leggera
indicata nell'alimentazione dei
più leggera
ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@[illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

DICE DI ESSERE CADUTO DALLA BICICLETTA

[illegible] il torace squarciato da un coccio di bottiglia Albanese è gravissimo

ASTI. Lo hanno scaricato al pronto soccorso, da un'auto che è ripartita senza lasciare tracce. Il giovane albanese, 18 anni il prossimo 30 agosto, aveva già perduto molto sangue. Uno squarcio profondo al torace. Prima che i medici lo intubassero, con la decisione di trasferirlo alle Molinette di Torino, ha sussurrato: «Sono caduto da [illegible] bicicletta e [illegible] finito su un collo di bottiglia». Una versione che [illegible] convince gli investigatori della Mobile astigiana che stanno cercando eventuali testimoni.

Ma le modalità del trasporto del ferito all'ospedale e l'immediata fuga dei suoi «soccorritori» lasciano supporre che il giovane possa essere invece rimasto vittima di qualche aggressione. Le [illegible] condizioni sono gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita. Nelle prossime ore, non appena i [illegible]ci lo consentiranno, verrà sentito dagli investigatori per chiarire [illegible] modalità di un episodio ancora tutto da verificare.

DOPO L'ISPEZIONE DELL'ASL DI ASTI

A Tonengo la casa riposo [illegible] chiusa per [illegible] mesi Tutti trasferiti i 70 ospiti

TONENGO. Con il trasferimento degli ultimi due ospiti (uno a Cocconato e l'altro in una struttura attrezzata a Montegrosso) si è conclusa ieri l'operazione di «sgombero» della casa di riposo «Le Colline [illegible] Po». [7] anziani che avevano trovato accoglienza nell'istituto [illegible] [illegible] trasferiti in gran parte nel Milanese e Torinese. L'operazione si è resa necessaria dopo che i tecnici dell'Asl, a inizio agosto avevano dichiarato non più «idonea» la struttura, sulla base di [illegible] segnalazione del sindaco, Raffaele Audino. Una serie di dimissioni del personale (una ventina gli addetti in totale), non meglio motivata, [illegible] messo in crisi la gestione [illegible] società [illegible] coordinata dall'amministratore Gianfranco Arduino. Ora l'Asl astigiana ha disposto la sospensione per 6 mesi della licenza, in attesa di verificare se si potranno superare le attuali difficoltà nella gestione. «Lo speriamo - si è augurato il sindaco - anche nell'interesse di tutta la comunità di Tonengo e dei paesi vicini».

COSTIGLIOLE



«GRINZANE FESTIVAL»

[illegible]

Inediti della scrittrice e debutto di Flavio Bucci questa [illegible] al castello

Laura Nosenzo A PAGINA 41

INFORTUNIO SUL LAVORO A TORINO

[illegible] di Capriglio è morta a 45 anni dopo un [illegible] di [illegible]

CAPRIGLIO. Non [illegible] l'ha fatta Laura Negri, 45 anni: si era gravemente infortunata sul lavoro il 27 luglio. L'incidente era accaduto all'interno dei Mercati generali di Torino, dove la donna conduceva un banco di frutta. Secondo una prima ricostruzione, la commerciante sarebbe caduta da un muletto. Ricoverata al Cto, è spirata nella notte tra martedì e mercoledì: ieri sera nella chiesa del paese, dove [illegible] notizia della morte ha destato grande commozione, si è tenuto il [illegible]. La data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata.

Laura Negri, vedova da tre anni, lascia quattro figlie: due maggiorenni, di 24 e 23 anni, che lavoravano con lei ai mercati generali, due minorenni (7 e 11 anni). Nella [illegible] di via Galà 17, dove la famiglia si era stabilita una decina di anni fa, abita anche il fratello della donna, Mauro. [illegible] paese c'è chi ricorda il carattere forte e vivace di Laura Negri, che aveva saputo far fronte con coraggio alle vicissitudini della vita.

La società ha vinto [illegible] gestione dell'impianto

Lo [illegible] comunale passa [illegible] Polemici i «galletti»

ASTI. La Nova Asti, società di Promozione [illegible] dalla fusione tra [illegible] Bosco e Nuova Villanove, ha vinto l'appalto per quattro anni della gestione dello stadio «Censin Bosia». Per arrivare al Comunale il presidente Vittorio Massano, coordinatore di Forza Italia, e soci hanno preparato due buste. La p[illegible] [illegible] un ribasso minimo (l'1%) sulla base d'asta di 100 milioni. L'avrebbero presentata qualora fossero stati gli unici concorrenti. Invece l'Asti ha deciso di partecipare ed ecco la busta numero due [illegible] il massimo ribasso, [illegible] rinuncia ai 1[illegible] milioni di contributo [illegible] in conto gestione che l'Amministrazione comunale metteva a disposizione dei gestori privati dell'impianto. L'Asti ha presentato [illegible] ribasso dello 0,5%: «Era una provocazione - commenta polemicamente il presidente Gian Maria Piacenza - si voleva eliminare dalla piazza l'Asti Calcio e anche l'Amministrazione [illegible]nale non ha fatto bella figura [illegible] prendendo in considerazione i 70 anni di storia della società che lo rappresento».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 46

A MONCALVO SI DISCUTE DELL'ORDINANZA DEL SINDACO FARA. CHIESTO L'ANNULLAMENTO

«Io ai piccioni [illegible] sparo»

Il guardaccia rifiuta il maxi abbattimento

Roberto Gonella

MONCALVO

Il sindaco Aldo Fara dice che saranno almeno 20 mila («ma non li abbiamo mai contati»). A dire il vero, ieri, di piccioni se ne sono visti pochini tra i palazzi e il cielo della città più piccola d'Italia (3500 abitanti). Chissà, forse la notizia dei propositi bellicosi del primo cittadino deve essersi sparsa in un batter d'ali tra i volatili. Ma anche a terra la loro «condanna a morte», sancita da un'ordinanza, fa discutere. C'è chi è entusiasta come il sindaco di Brandizzo, nel Torinese, [illegible] ha chiamato il collega per avere ragguagli. Nel frattempo si è mosso il fronte degli animalisti: in avanscoperta, ieri mattina, al palazzo comunale è arrivato Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi. Faccia a faccia dai toni pacati quello con Fara, a cui ha chiesto le ragioni dell'ordinanza: 300 piccioni da abbattere ogni m[illegible] per un [illegible], a fucilate. Un'impresa da stakanovisti della doppietta secondo la guardia venatoria volontaria Bruno Durante a cui l'ordinanza affida il compito di premere il grilletto. Ma lui non ci sta a passare per «killer dei piccioni». «Non vado in giro per la campagna a sparare» taglia corto. Insomma, per [illegible] i piccioni moncalvesi tirano un sospi[illegible] di sollievo. «Sia chiaro - spiega Fara, [illegible] guida di una giunta che guarda al centrosinistra - neppure io sono uno sterminatore di piccioni». [illegible] da un armadio prende un paio di «subiet», fischietti a mo' di statuine, plasmati con la terra di Patro dall'artigiano Primo Favario: questi hanno la forma di una colomba. «Moncalvo vuol bene agli animali - aggiunge - da noi c'erano addirittura tre ordini francescani. E quando ho preso un cane l'ho scelto al canile». E i piccioni? «Non voglio ammazzarli tutti, ma ridurne il numero sì: fanno troppi danni» spiega. Una vera e propria piaga, a suo avviso: «Lasciamo stare gli edifici - sostiene - pensate piuttosto agli agricoltori: c'è chi ha seminato due volte la soia». Guerra di lunga data: «Dieci anni fa abbiamo puntato sulle "taccole", corvi che mangiano uova di colombo: niente da fare». Poi [illegible] stati «ingaggiati» tre falchi pellegrini, costati 12 milioni. Ma su di loro deve essersi abbattuta una sorta di maledizione: «Il primo è finito sui fili della luce, un altro abbattuto da un cacciatore; il terzo dove [illegible] capito che non era aria ed è sparito». Fara si dice disposto a tutto. «Per pagare le cartucce [illegible] sono pure disposto a rinunciare all'indennità di sindaco. Così non si può più andare avanti». Intanto il consigliere regionale Moriconi (è anche veterinario) si opporrà [illegible] delibera chiedendone l'annullamento al prefetto di Asti. «Le statistiche dicono che i metodi cruenti non sono efficaci, anzi - sostiene - servono torri dove farli nidificare». E tra le proposte anche un mangime con una particolare sostanza antifecondativa. In atte[illegible] di convincere Fara, l'esponente verde ha trovato nel guardaccia incaricato un inatteso alleato. «Sono un [illegible]ciatore che quando manca il bersaglio è felice - dice Bruno Durante, pensionato di 70 anni - mi hanno scelto perché sono l'unico guardacaccia volontario della zona. Ma non voglio uccidere colombi: e se anche volessi è impossibile. Come si fa a farne fuori 300 in un mese? Spari un colpo e quelli scappano, mica sono scemi». E lancia la sua idea: «Se un agricoltore me lo chiederà attraverso il sindaco, posso andare sul suo campo e [illegible] un colpo in aria, ucciderne un paio, toh - dice - tanto per spaventarli e allontanarli. Se non va bene chiamino un altro. Ma per ora non se parla: la caccia è vicina, ho i cani da addestrare».



Il sindaco Fara (a sin. e sotto con i «subiet») con il consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi



DA SYDNEY A CALOSSO E RITORNO



Ecco i miei [illegible]

Festa [illegible] i 50 anni [illegible] emigrante martedì sera al Country Club di Castiglione. Li ha «compiuti» Giorgio Moisio, leva 1935 [illegible] il [illegible] luglio 1951, esattemente mezzo secolo fa, a soli 16 [illegible] lasciò [illegible] solo la natia Calosso per tentare l'avventura in Australia e «farsi un avvenire». Ci è riuscito. Oggi è il presidente dell'Associazione piemontesi di Sydney, la città dove ha fatto il [illegible], il commerciante, il tassista, il gestore di scuola materna e da ultimo l'autista volontario alle Olimpiadi. Ha moglie e tre figli e lunedì riprenderà l'aereo per tornare nell'emisfero Sud, dove sta finendo l'inverno. Porterà in Australia il piatto ricordo che il Comune e la Pro loco di Calosso gli hanno consegnato e una serie di libri sul suo [illegible] d'origine. [illegible] avrà in valigia anche qualche bottiglia di vino: «Moscato per i figli, la rara Gamba di pernice specialità di Calosso, che coltivava anche mio padre e un barbera come si vede per gli amici». La festa incontro è stata favorita dall'assessore regionale Mariangela Cotto che ha la delega anche alle migrazioni sta lavorando intensamente con l'Associazione piemontesi nel mondo, presieduta da [illegible] Colombino. Hanno salutato Moisio anche il sottosegretario Maria Teresa Armosino, il prefetto Bruno d'Alfonso, rappresentanti dei calossesi e astigiani

Miravalle A PAGINA 37

UN NUOVO «CARTELLO»

In marcia [illegible] l'Asti Social Forum

[illegible]. L'avevano dichiarato prima del vertice genovese del G8, contro cui avevano poi manifestato nella capitale ligure: la mobilitazione contro la globalizzazione sarebbe proseguita anche in seguito, attraverso il lavoro quotidiano sul territorio, puntando in particolare sui temi della solidarietà sociale.

[illegible] mantenuto l'impegno: entro metà settembre le associazioni astigiane impegnate nel fronte anti [illegible] si raggrupperanno ufficialmente sotto il cartello «Asti Social Forum». La rete no-global finora ha registrato l'adesione di oltre trenta gruppi operanti in diversi settori e di diversa collocazione: dalle associazioni cattoliche a quelle di sinistra, passando dalle comunità di immigrati extracomunitari, organizzazioni ambientaliste, sindacali, per la [illegible]perazione internazionale, ecc.

Una delegazione astigiana dei no-global si prepara intanto a partecipare all'ottava Marcia per la giustizia in programma in Toscana (da Agliano a Quarrata, in provincia di Pistoia) per sabato 8 settembre. All'iniziati[illegible] hanno già assicurato la propria presenza il [illegible] [illegible]ppe Grillo, l'economista Umberto Guidotti, Danielle Mitterrand (presidentessa del Comitato France e dell'Acqua e moglie dello scomparso presidente della Repubblica). Informazioni sulla marcia e adesioni si ricevono ai numeri telefonici: 0141-218.291/354.061. [L. n.]

STAMANI L'ADDIO A FRANCESCO CERRATO, PATRIARCA DELL'ASTIGIANO

Si è spento un «Ragazzo del '99»

Capomastro, era stato nominato Cavaliere di Vittorio Veneto

ASTI

Si è spento uno dei patriarchi dell'Astigiano. Francesco Cerrato è morto martedì all'età di 101 [illegible]. Ne avrebbe compiuti 102 il 5 ottobre prossimo. Stamani si svolgerà il funerale, alle 9 alla parrocchia di San Silvestro. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Asti.

Nominato «Patriarca dell'Astigiano» (l'iniziava promossa dall'amministrazione provinciale con «La Stampa» e i floricoltori della Valle Tanaro) al compimento del secolo di vita, Cerrato [illegible] il più anziano capomastro della provincia di Asti. Aveva due figlie, Maria Teresa e Maria, con la quale viveva in via Pittatore. Era stato insignito del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto come «Ragazzo del '99» per aver combattuto nella prima guerra mondiale. Inoltre era tornato a indossare la divisa militare anche durante la seconda guerra mondiale. La guerra lo aveva provato, ma quando [illegible] parlava lo faceva con orgoglio. Soleva raccontare episodi e ricordare molti dei compagni che avevano condiviso con lui la triste esperienza.

Suo padre, Giuseppe detto Pinet era calzolaio, mentre la mamma, Antonietta, aveva gestito con [illegible] sorella un negozio di frutta e verdura in corso Alfieri, davanti all'allora concessionaria Fiat nel palazzo Faletti.

Francesco Cerrato è stato titolare di un'azienda edile: ad avviarlo all'attività era stato uno zio. Ventiquattro [illegible] fa aveva perso la moglie Erminia Lora, originaria di Felizzano.

Cerrato era suocero di Germano Cantarelli, esponente del partito repubblicano. Lascia anche due nipoti, Alberto Garoni e Massimiliano Cantarelli. [a. b.]



Francesco Cerrato, morto a 101 anni

DECEDUTO ALL'OSPEDALE ERA NATO A VIGLIANO NEL 1925. LA SALMA TUMULATA A MONGARDINO

Ieri i funerali dell'ex [illegible] Giuseppe Miroglio

Esequie in forma privata. Una sola corona di fiori, nessun personaggio pubblico

ASTI

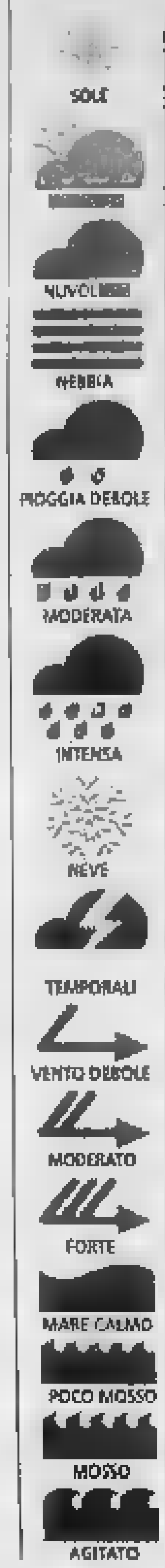
Si sono svolti ieri pomeriggio in forma strettamente privata i funerali dell'ex senatore dc Giuseppe Miroglio [illegible] tempo sofferente è deceduto all'ospedale [illegible] Asti. Alle esequie, nella chiesa di Santa Maria Nuova, hanno partecipato i familiari e pochi amici. Nessuna personalità pubblica con la sola eccezione dell'assessore Gherlone. C'erano una corona con la scritta «I tuoi cari» e un cuscino di fiori appoggiato sulla bara di legno chiaro. La salma è stata tumulata a Mongardino. «Una persona che ha dispensato il bene come tanti hanno testimoniato» - è stato detto nell'omelia. Miroglio era [illegible] a Vigliano nel 1925; geometra, impiegato del Genio civile, aveva iniziato l'attività politica, quasi quarantenne, all'inizio degli Anni '60 nella dc astigiana. Faceva parte della corrente dorotea. La svolta nel 1968 quando lo scudocrociato [illegible] decise di candidarlo a deputato; partì come outsider e si ritrovò a Roma forte di 20 mila preferenze. Venne riconfermato nel 1972. Quattro [illegible] dopo si candidò al Senato e viene eletto con 78 mila voti, raccogliendo l'eredità del concittadino Giovanni Boano. Successivamente tornerà [illegible] nell'aula di palazzo Madama. E' [illegible] sottosegretario ai Trasporti nel [illegible]do governo Cossiga e al Lavoro nell'esecutivo guidato da Arnaldo Forlani. [illegible] nel 1984 una decisione clamorosa: le dimissioni per cedere il seggio al leader torinese di Forze Nuove, Carlo Donat-Cattin; ma la ricompensa non tarda ad arrivare. Miroglio è nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell'autostrada Torino-Savona, un mandato che conserverà sino a fine '91, quando scoppia lo scandalo della cantina sociale di San Marzanotto di cui era stato presidente. Nell'ottobre di quell'anno l'arresto insieme con il genero (già segretario dell'enopolio): truffa e falso c[illegible] i reati contestati. L'inchiesta durerà 5 anni. [illegible] novembre del '96 Miroglio patteggia 1 anno e 3 mesi, il genero 8 mesi, entrambi [illegible] il beneficio della condizionale. Nel 1984 l'ex senatore era stato coinvolto in una vicen[illegible] di sofisticazione. Per questo reato nel 1990 Miroglio e gli altri imputati sono [illegible] amnistiati.

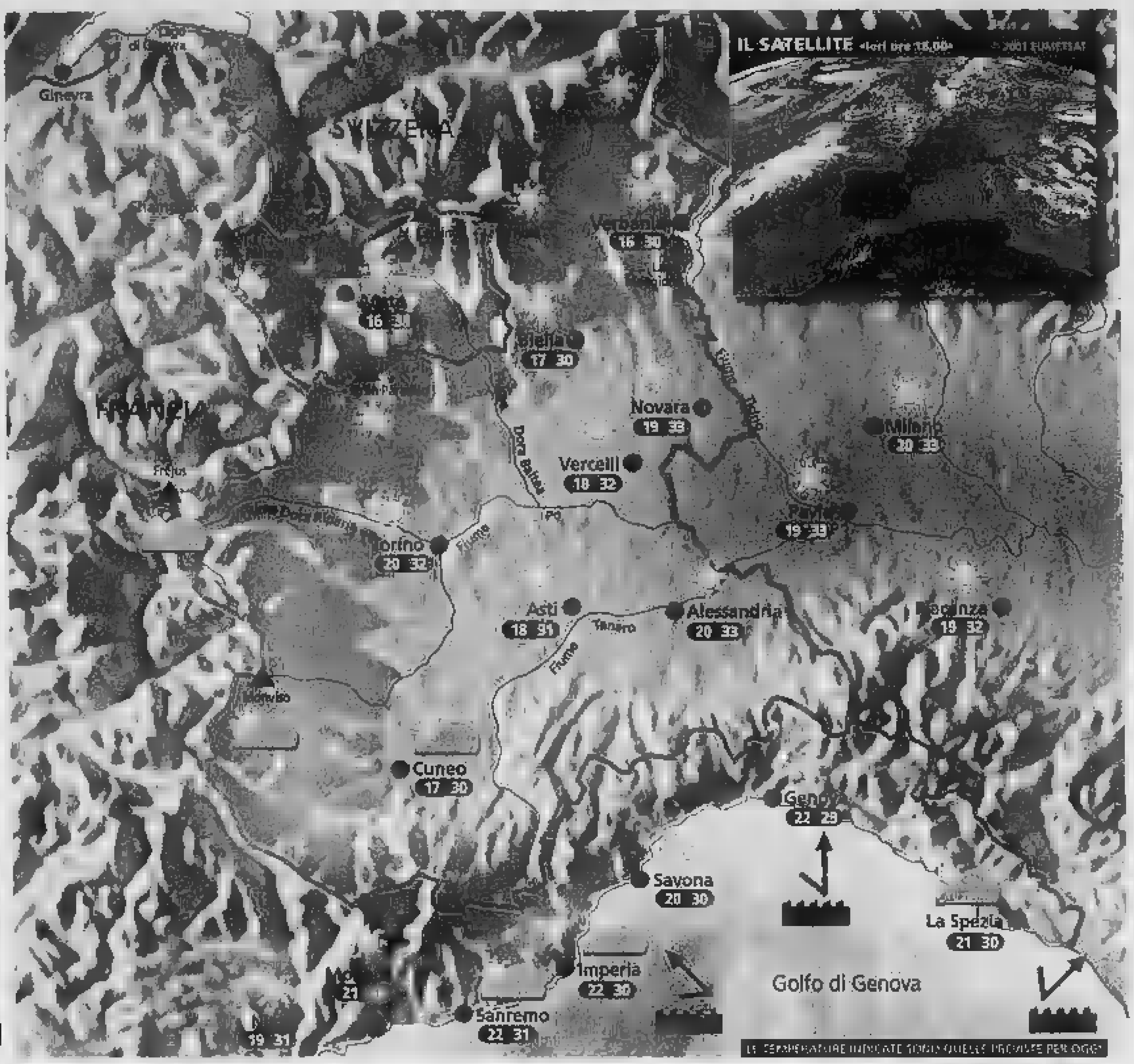
[illegible]

Due volte sottosegretario Dc
Cedette il seggio a Donat Cattin
coinvolto negli scandali
della cantina di San Marzanotto



L'ex senatore Giuseppe Miroglio





Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche [illegible] e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di [illegible] d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una [illegible]assa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra [illegible] area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si [illegible] più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	25	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	[illegible]	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	25	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	[illegible]	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	[illegible]	GINEVRA	20	30
OLBIA	23	[illegible]	LONDRA	17	22
PALERMO	24	25	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	30
POTENZA	18	[illegible]	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

FESTEGGIATO GIORGIO MOISIO CHE EMIGRO' A 16 ANNI VERSO L' AUSTRALIA

Con Calosso nel cuore

Ora è presidente dei piemontesi a Sydney



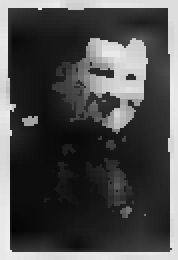
Giorgio Moiso al centro durante la breve cerimonia di consegna degli attestati da parte di Comune e Pro loco di Calosso. Da sinistra Michele Colombino, il prefetto Bruno D'Alfonso, il sottosegretario Maria Teresa Armosino, il consigliere Maggiorino Barbero, Salvatore Leto, presidente Pro loco, l'assessore regionale Mariangela Cotto e il consigliere Vincenzo Soria (FOTO D'AMICO)

Emozionato il giusto, quel tanto che serve per godersi la sorpresa [illegible] una festa improvvisata. Martedì sera al Country Club, ospiti di Delio Ruscalla, l'imprenditore astigiano che ha lavorato a lungo anche in Australia («47 viaggi andata e ritorno, mica uno scherzo» dice oggi). Si possono compiere gli anni da emigrante? Giorgio Moiso in questo caso ne avrebbe esattamente 50: mezzo secolo fa, il 20 luglio 1951, lasciò Calosso, la famiglia, la sua terra, e si imbarcò da Genova con la motonave «Australia». Destinazione il Sud del mondo, il continente dei canguri. Aveva 16 anni, trovò [illegible] da amici, come cameriere. A 18 era in Nuova Guinea. Per lo Stato italiano divenne [illegible] «disertore, renitente alla leva» ma Giorgio [illegible] [illegible] tempo e voglia [illegible] tornare. La sua vita stava ricominciando a Sidney. Si sposò, con un'italiana, aprì un negozio, arrivarono i figli. Oggi il primo è ingegnere, un'altra si occupa d'infanzia e una terza è maestra di yoga. E' difficile [illegible] una vita così in [illegible] sera. Giorgio Moisio è ora il presidente dell'Associazione piemontesi di Sydney: sono 202 sparse nel mondo e coordinate da Torino [illegible] Michele Colombino. L'assessore regionale Cotto le sta rivitalizzando. Ha organizzato [illegible] «La Stampa» una ricerca [illegible] scuole sui temi dell'emigrazione, a novembre una delegazione regionale sarà in Australia per organizzare viaggi-scambio tra studenti e pensionati. Si allarga un ponte che non si è mai interrotto anche grazie a persone come Moisio che il paese d'origine non lo hanno dimenticato. Lo si sente da come ne parla, dalle parole piemontesi che, a volte, gli vengono meglio delle italiane, con accento inglese. [illegible] cittadino del mondo. (s. mir.)

PARROCO ANCHE A CUNICO

Ieri a Frinco l'addio a don Guido

FRINCO. Si sono fermati due paesi per dare l'ultimo saluto a don Guido Martini, parroco di Frinco e Cunico, morto domenica a 68 anni. La messa è stata celebrata [illegible] vescovo [illegible] Asti Francesco Ravinale. Presenti molti parroci della diocesi astigiana oltre a [illegible] Luigi Ciotti fondatore del gruppo Abele di Torino e i sindaci dei paesi del Monferrato. Monsignor Ravinale lo ha ricordato come «grande figura morale». Qualità che anche Renzo Mangone, sindaco di Frinco, ha voluto sottolineare. «La sua serietà era impeccabile - [illegible] detto -. Non si è mai rifiutato di fare vita pubblica mantenendo sempre quel rispettoso distacco che ne ha fatto una persona apprezzata». E dal pulpito domenica nella sua ultima [illegible] messa don Martini aveva ringraziato i fedeli per essersi interessati alle sue condizioni di salute (una broncopolmonite) esortandoli a continuare la festa del paese «Non l'abbiamo interrotta - ha detto Mangone - secondo quella che [illegible] la volontà dell'amico don Guido». Al termine della cerimonia il feretro è stato tumulato a Zanco di Villadeati (suo paese di origine) nella tomba di famiglia. (gi. m.)



Don Guido Martini

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Il preside, ex sindaco e l'emozione di quel valzer



Nemmeno [illegible] giorno di ferie, quest'estate, per l'ex sindaco Alberto Bianchino, [illegible] anni, preside alla media Goltieri. [illegible] due anni ha anche perso l'abitudine di ossigenarsi in Toscana, [illegible] parco dell'Uccellina. Ma lui [illegible] tutt'altro che dispiaciuto: «Quest'anno ho fatto delle bellissime vacanze ad Asti. Sto ristrutturando la casa, è [illegible] progetto che mi entusiasma e mi prende moltissimo. Davvero [illegible] posso lamentarmi». Forse a settembre, prima che riaprano le scuole, si concederà una puntatina all'estero: «Ma non so ancora dove, e comunque le ferie fuori Asti non mi mancano». E alcune voci mormorano di un suo ritorno «in campo» alle prossime elezioni. (l. n.)

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Non avere paura di nulla.

Qual è la sua più grande paura?
Non essere all'altezza delle attese. Purtroppo mi sono sentito spesso così; diciamo che, nella mia vita, è una situazione quasi permanente.

Con quale personaggio storico si identifica di più?
Non con uno in particolare: vorrei [illegible] la [illegible] di Cavour e [illegible] gambe [illegible] Garibaldi.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Se devo guardare in casa nostra, senza ombra di dubbio dico Eugenio Guglielminetti. In assoluto Dario Fo.

Che cosa le piace [illegible] di sé?
La mania di distruggere le [illegible] dopo che [illegible] ho costruite: è già successo più [illegible] una volta.

La massima stravaganza della sua vita.
A Ferragosto ho ballato il valzer in pubblico. Mi sono divertito moltissimo in questa condizione privata vissuta davanti agli altri. Quando ero sindaco ho ballato spesso [illegible] le vecchiette, ma mi proteggeva il ruolo istituzionale.

In quali occasioni dice bugie?
Mai.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
Una certa pancetta, che ho sempre avuto (ma forse non tutti se n'erano accorti) e con cui oggi sento [illegible] avere una convivenza piuttosto stretta.

La persona che meno le piace?
Chi dice bugie, istintivamente è un soggetto di cui diffido.

Il grande amore della sua vita?
La mia attuale fidanzata.

Quando e dove è stato più felice?
Tutti i giorni in questo periodo. Ma anche in passato lo sono stato spesso.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Essere meno paziente: ma non so [illegible] è una virtù.

Quali sono i suoi punti di forza?
La cocciutaggine: mi ha salvato spesso.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Sereno.

Qual è la [illegible] più preziosa che possiede?
I miei figli Jacopo e Nicolò.

Il peggio che le possa capitare?
Avere un problema fisico che mi costringa a restare fermo. N[illegible] mi rassegnerei [illegible] a stare immobilizzato su [illegible] carrozzella.

Dove vorrebbe vivere?
Ad Asti, dove sono già.

Qual è la sua occupazione preferita?
Fare il muratore: in questo periodo sto terminando la casa che mi sono fatto ristrutturare. Un minuto prima di questa chiacchierata ero sul tetto e mi trovavo benissimo».

Chi è [illegible] [illegible] eroe vivente?
È scontato dirlo, dopo che anni fa, quando ero sindaco, qualcuno mi diede del cubano: Fidel Castro.

Chi [illegible] i suoi scrittori preferiti?
Ultimamente ho apprezzato Alessandro Baricco, di [illegible] ho letto «Seta». Istintivamente mi piace molto Luis Sepulveda, che ho avuto la fortuna di conoscere quando è venuto ad Asti per «Chiaroscuro».

Come vorrebbe morire?
Colpito da una stella cadente.

Qual è il suo motto?
«Volli, sempre volli...» ma è un po' troppo alfieriano. Allora diciamo semplicemente: «Ricomincio».

[illegible]LIO

A Valmaggiore Asti contro Siena

Biglietti: aperte le prenotazioni

CASTELL'ALFERO pare abbia sciolto le riserve sulla monta del 16 settembre. Secondo informazioni [illegible] ufficiose, [illegible] Comune si affiderà a baby Pes, al secolo Dino soprannominato «Velluto» lo scorso anno in pista [illegible] San Martino. Il comitato Palio presieduto da Piero Berrino ha intanto collaborato, insieme alla Pro loco, [illegible] l'Associazione astigiana corse cavalli (presidente l'avvocato Marco Zappa) per l'organizzazione della [illegible] ippica a pelo che si disputerà domenica 26 agosto sulla pista di Valmaggiore. Alla realizzazione della manifestazione hanno anche dato il loro sostegno tutti i comitati, con la sola eccezione di Montechiaro; in particolare Nizza fornirà argano e canapo. Al lavoro anche la Pro loco nicese.

Le gare prenderanno il via alle 16 con le batterie eliminatorie. Funzionerà servizio ristoro. La griglia di partenza si annuncia affollatissima: oltre trenta cavalieri. [illegible] ricordiamo alcuni: Maurizio Farnetani (Bucefalo, a settembre in gara con i colori della Torretta su Thera), Claudio Bandini (già ingaggiato dalla Cattedrale), Martin Ballesteros (Santa Maria Nuova, vincitore del Palio del settembre 2000), Tiziano Raffero, Andrea Mari (il 16 settembre al canapo per Santa Caterina), Boris Pinna, Massimo Donatini (ingaggiato da San Secondo), Luca [illegible]piga, Alessandro Mascolo, Bru[illegible] Mollo, Stefano Chiapello (correrà per Nizza), Salvatore Lo Manto, Massimo Columbu (a cui il Don Bosco ha assicura[illegible] [illegible] riconferma anche per quest'anno), Franco Casu che a settembre potrebbe montare per Viatosto. Gli organizzatori sperano anche [illegible] Luca Minisini «Dè» vincitore del Palio dell'Assunta a Siena per la contrada [illegible] «Drago»; sarebbe un colpaccio, ma non è certo che il livornese riesca ad esserci.

Nutrita anche la presenza di scuderie (Capricorno, San Martino, Gambino, Albertale, Etrea, Tagliabue, Seven ed altre). Mossiere Antonio Gagliardi, membro del direttivo dell'associazione corse cavalli.

BIGLIETTI. E' possibile prenotare i biglietti per assistere dalle tribune al Palio [illegible] domenica 16 settembre. Per farlo bisogna telefonare all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (numero telefonico 0141/355524). Il Comune non ha ancora reso noto da quando sarà possibile acquistare i tagliandi.

C[illegible] RETTORI. Stamane, alle 11, nel salone della Cassa di risparmio il Collegio dei rettori (presidente Maurizio Rasero) presenterà [illegible] [illegible] di iniziative promozionali della manifestazione [illegible] a punto in questi [illegible]. Tra le iniziative [illegible] è la partecipazione alla rassegna «Medioevo in mostra» [illegible] castello di Belgioioso (Pavia) [illegible] programma sabato 25 e domenica [illegible] agosto.

Alla manifestazione sarà presente anche la Provincia di Asti con una selezione di materiale di proprietà della Fondazione CrAt che illustra l'attività del [illegible] astigiano durante il Medioevo. La presen[illegible] astigiana a Belgioioso si deve alla collaborazione fra Provincia, Comune [illegible] Asti, Fondazione Cassa [illegible] risparmio, Centro studi sui Lombardi e Collegio dei rettori. (f. c.)



Claudio Bandini è uno dei big in pista domenica [illegible] agosto a Valmaggiore

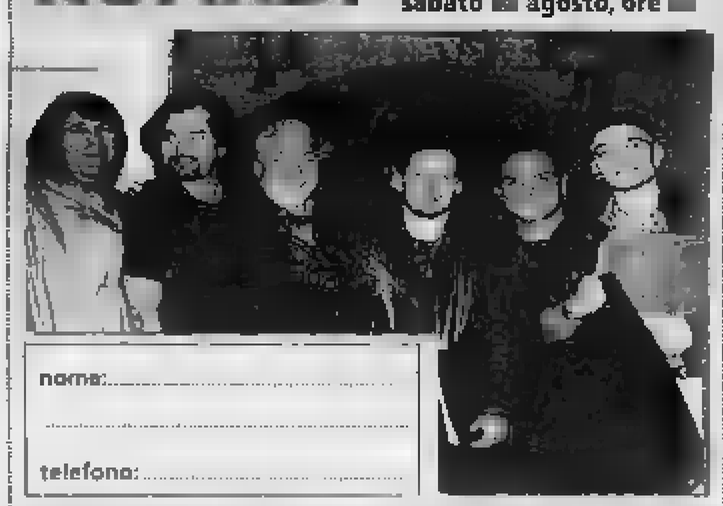
RITAGLIA E VINCI

LA STAMPA GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001 FESTIVAL "CONTRO"

[illegible] al concerto [illegible]

NOMADI

[illegible] piazza [illegible] Bartolomeo
[illegible] CASTAGNOLE LANZE
sabato [illegible] agosto, ore [illegible]



nome: ....

telefono: ....

Ci sono [illegible] ingressi gratuiti al [illegible] dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon [illegible] redazione de **La Stampa, Asti, via De Gasperi 2**, entro le 14 del 25 agosto. I [illegible] [illegible] avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse. Non valgono le fotocopie.

Sabato a Castagnole Lanze si apre il festival della canzone d'impegno «Contro» con il concerto dei «Nomadi» e il 10° raduno dei fans club piemontesi. I biglietti costano 25 mila lire e sono in prevendita ad Asti: Cartoleria Audano, piazza Medici, tel. 0141/530.720; Walter foto, 0141/353.153, 599.197; **Canelli**, Miar Sport, 0141/823.986; **Nizza**, Elettronica Igm, 0141/726.216 e Pace dischi, 0141/; **San Damiano**, Amico Giò, 0141/975.167; **Castagnole Lanze**, Tabaccheria Sterpone, 0141/878.198. Per i 20 lettori che raccoglieranno il maggior numero [illegible] tagliandi come questo l'ingresso sarà gratuito.

VOGLIA DI CINEMA

GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001
LA STAMPA COMUNE DI ASTI

28 luglio - 26 agosto



Presentando questo tagliando alla [illegible] di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale solo [illegible] la proiezione della serata indicata.

Non [illegible] [illegible] le fotocopie.

Prosegue «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio. Stasera alle 21,45 ci sarà il thriller «Fiumi di porpora» di Mathieu Kassovitz, con Nadia Farès, Jean Reno (il protagonista di Leon) e Vincent Cassel. Ingressi 8 mila lire, presentando alle casse il tagliando qui sopra si ha diritto alla riduzione a 6 mila lire.

[illegible]

La banda di Portacomaro deve continuare a vivere

Non intendo proseguire con la polemica sollevata da Carlo Cerrato durante i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, ma rispondere alla lettera, pubblicata ieri sulla «Stampa», a firma di Italo Durando, per riepilogare gli antefatti, e ribadire che l'Amministrazione comunale non ha alcun debito con la banda e vuole trovare tutte le soluzioni possibili per ricompattare il prestigioso gruppo bandistico. Il cav. Italo Durando, che [illegible] [illegible] anno è stato ricoverato in ospedale per problemi fisici, dopo essere stato avvicinato più volte dal sottoscritto, sindaco [illegible] Portacomaro, per trattare alcuni servizi della banda, fece pervenire una lettera datata 23 [illegible] 2001, comunicando la cessione dell'attività di maestro della banda e la sua disponibilità per la ricerca [illegible] un sostituto. Ho subito avvicinato il cav. Italo Durando e con tutte le cautele di rispetto, di simpatia e di [illegible]sc[illegible] verso le sue condizioni di salute e di valori culturali ed umani [illegible]me instancabile direttore e maestro della prestigiosa banda di Portacomaro, si è concordato che egli avrebbe provveduto a riunire i componenti [illegible] gruppo bandistico [illegible] fine [illegible] trovare una valida soluzione al problema banda. Tutto questo anche perché dal momento in [illegible] egli [illegible] stato ricoverato in ospedale la banda [illegible] di effettuare i tradizionali servizi comunali. La riunione ebbe, purtroppo, esito negativo: «Non ci [illegible] più le condizioni per continuare l'attività, anche perché cessando il ma[illegible] Durando una grande maggioranza degli altri, tutti anziani, si ritirano». Non [illegible] è mai parlato di poter organizzare il concerto per la festa di San Bartolomeo 2001, ma di ricomporre il gruppo bandistico, particolarmente con elementi giovani. Ribadendo l'invito a tutti coloro che si sentono nelle condizioni di essere reclutati come componenti della banda, anti[illegible] un sincero riconoscimento al [illegible] Italo Durando, sperando di arrivare insieme [illegible] concerto per l'anno 2002, [illegible]viamente [illegible] una banda di Portacomaro.

Idalo Raso
sindaco di Portacomaro

Baldichieri non dimentica i suoi Caduti in guerra

In risposta alla lettera sulla «Stampa» («Baldichieri dimentica i suoi Caduti?»), voglio chiarire che l'Amministrazione comunale, in prima persona il Sindaco, «non ha [illegible]ato», come sistemazione definitiva della lapide dei caduti, per il cortile della sede municipale. Vista e considerato che la lapide non poteva e non può essere posizionata contro la facciata dell'attuale edificio comunale nelle vicinanze dell'ex sede municipale e della piazza Romita in quanto oggetto di prossimi lavori di ristrutturazione, è [illegible] individuato [illegible] sito [illegible] parco della Rimembranza. Sulla chiesetta e sull'area circostante, però, dovranno essere realizzate opere di consolidamento e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno ritardare «la sistema[illegible] della lapide in quanto sarebbe stata di [illegible] all'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione comunale ha sempre commemorato i caduti, si auspica di poter commemorare anche quest'anno il 4 novembre con parco e lapide sistemati.

Giovanni Primo Forno,
sindaco di Baldichieri

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 965 333; **Montafia**: 0141 987.555; **Montemagno**: 0141 63.668
CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.368; [illegible]nuovo D.B.: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.865; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88 290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza [illegible] la farmacia Maggiora, corso Torino 93, [illegible] 0141/410.909. Con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del [illegible] [illegible] Corso Savona, corso [illegible] 181, tel. 0141/530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 [illegible].525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.5468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 [illegible]. [illegible] B. 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.768. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.106, **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.683; **Castagnole L.**: 0141 878 151; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917 100; **Montegrosso**: 0141 952.150; **Nizza**: 0141 721.623; **San** [illegible] 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31 743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.611; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTA' E FUORI

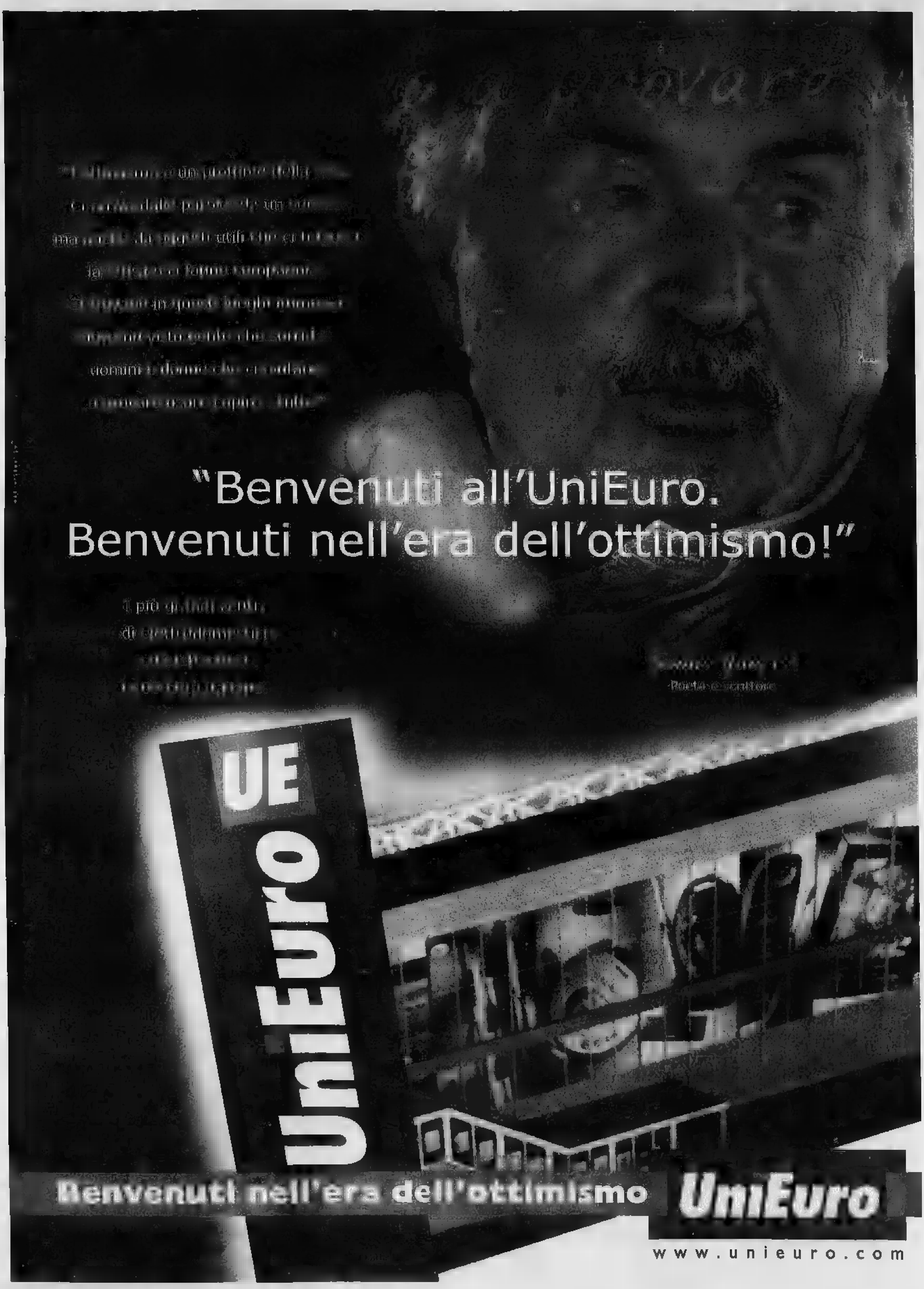
CINAGLIO. Sarà inaugurato stasera alle 21,30 il Centro culturale comunale allestito sotto la chiesa. Per l'occasione si svolgerà il convegno «Comunità e territorio» con gli studiosi Ermanno Eydoux e Gian Paolo Silicani. Saranno esposti i catasti [illegible] Cinaglio custoditi nell'archivio comunale, compreso il primo volume del 1751 recentemente restaurato. Sarà inaugurata anche la mostra di fotografie storiche «Cinaglio e cinagliesi nel tempo passato» (aperta giovedì venerdì e sabato dalle 21,30 alle 24 e domenica 10-13 e 16,30-24).

SAN DAMIANO. Tre ragazze, abitanti nel campo nomadi [illegible] San Damiano, sono state sorprese mentre rubavano generi alimentari in un supermercato di Canale. Sono state denunciate per furto dai carabinieri.

[illegible] Ancora un incidente stradale a causa di un cinghiale, ieri [illegible] sulla provinciale che unisce Villanova e Valfenera. L'episodio in località Cascina San Martino, a meno di mezzo chilometro da Villanova. Un cinghiale ha tagliato la strada a un automobilista a bordo di una Peugeot 206, che [illegible] ha investito in pieno. L'animale è morto sul colpo, l'auto è rimasta notevolmente danneggiata; illeso il conducente. Con questo incidente si riapre la questione sollevata da alcuni cittadini a proposito del controllo del numero di cinghiali nella zona.

MOMBALDONE. Saranno «investiti» ufficialmente sabato sera, in apertura della manifestazione «Il borgo incantato» i nuovi cavalieri di Mombaldone. Sono Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme e presidente del Consorzio Langhe Monferrato Roero, l'imprenditore Vittorio Pagnottone, il chirurgo Francesco Negro, l'attore e regista torinese Giorgio Molino, Eugenio Mario Demattei contitolare di sale cinematografiche e teatri a Nizza, Canelli e Acqui Terme. Le nomine sono state decise dal Centro culturale «del Carretto» e dall'amministrazione comunale di Mombaldone.

[illegible] **INPS.** C'è tempo fino a domani per il versamento dei contributi. Il termine riguarda i versamenti con il modello F24 e comprende contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai datori [illegible] lavoro, dai committenti [illegible] collaborazioni coordinate e continuative e venditori a domicilio e dai titolari di posizioni assicurative. È prorogato alla stessa data anche il termine per presentare la denuncia [illegible] modello DM10/2.


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI. FESTE A MARANZANA, MONTEMAGNO, MOMBALDONE, VALFENERA E VESIME

Sagre e danze di fine agosto

Agnolotti d'asino a Calliano e di struzzo ad Antignano

Si moltiplicano gli appuntamenti di festa e di spettacolo nelle [illegible] di fine agosto nell'Astigiano.

Stasera a **Costigliole** tradizionale «cena dei fuochi», alle 20, per chiudere la festa patronale. Alle 21 danze con Fulvia e Bruno e, alle 23, spettacolo pirotecnico. A **Mombercelli** dalle 21,30 concerto dei «Fogtown» (blues) all'ex pretura. Gastronomia e danze anche [illegible] festa di **Bazzana di Mombaruzzo** che prosegue fino a martedì. A **Sessame** alle 22, nella sede degli «Amici del Brachet» danze latinoa- [illegible] sabato alle 21, teatro con «Ij gava sagrin»; domenica alle 16, giochi per i bambini e alle 22 concerto degli «Acetone» (rock). A **Valfenera** stasera e domani festa di leva del [illegible] con la discoteca Imperial sound. C'è anche la Festa della birra (boccale in omaggio).

Per quanto riguarda lo spettacolo, stasera dalle 21,30 serata dedicata ai cantautori in via al Teatro ad **Asti**, a cura del comitato «Borgo antico». A **Mongardino** alle 21 teatro con la compagnia della «Riuè» in «Ulisse Saturno farmacista notturno» (ingresso libero). La Società precaria dell'arte recita invece dalle 21 nel cortile [illegible] municipio di **Cerreto**. In scena «Tre di picche». ingresso libero. Nel cortile del municipio di **Moncalvo** invece c'è il cinema all'aperto: alle 21,30 si proietta «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Ingressi 7 mila lire. Domani invece concerto della banda a **Montemarzo**.

Domani si apre la festa patronale di **Callianetto**. Alle 21 degustazione guidata di vini e salumi tipici nel salone Pro loco. Si balla con Piergiorgio e Paolo. [illegible] prosegue fino a lunedì. Sempre domani si apre l'8ª Sagra dello stufato d'asino a **Calliano**. Alle 19 inizio distribuzione agnolotti, stufato e salamini d'asino e dalle 21 si balla. Prosegue fino a domenica. Domani alle 20 si [illegible] con il [illegible] fritto misto la festa di **Variglie** (alla «pinota»), che prosegue fino a lunedì. Gli agnolotti di struzzo sono la specialità della festa di borgata Perosini di **Antignano**, da domani a lunedì sera.

Cena in piazza (35 mila lire (prenotazioni 0141/906.294, 906.246) e concerto degli «Insoliti tre» aprono domani la festa [illegible] **Cunico** che proseguirà fino a lunedì.

A **Montemagno** al festa si apre domani alle 21,30 con la discoteca «Magic crazy sound». La Pro loco propone agnolotti, grigliate e dolci. [illegible] fino a domenica. Festa anche a **Portacomaro**: alle 11 messa solenne. Alle 21,30 serata teatrale. Sabato alle 6 partirà la tradizionale camminata al santuario di Crea; ritrovo in via San Pietro. A Bruno alle 11, messa di San Bartolomeo. In [illegible] cena con il gruppo Alpino. A [illegible]tegrosso dalle 22 in piazza della Stazione Festa di Leva 1983 con [illegible] discoteca «Extreme». Festa anche sabato e domenica sera.

A **Castelletto Molina** da sabato si svolge la 26ª sagra di polenta e salciccia, servita nel piatto ricordo dipinto [illegible] Orietta Gallo e danze. Replica [illegible]

Cena e danze sotto le stelle, [illegible] la proposta della pro loco di **Maranzana** per sabato: piatti tipici monferrini e danze. A **Montemagno** sabato dalle 21,30 musica [illegible] la Pro loco. Domenica liscio dalle 21,30 e agnolotti e grigliate.

A **Mombercelli** sabato alle 20,30 «Cena dell'amicizia» con gli ospiti francesi di Villedieu sur Indre (prenotazioni 0141/955.181). Domenica alle 16 in piazza giochi per bambini. Alle 21, nel palatenda moda di oggi e di ieri.

Sabato si apre «Contro», il festival della canzone d'impegno di **Castagnole Lanze** con il tradizionale concerto dei Nomadi e il 10° raduno dei Fans club piemontesi (ingressi 25 mila lire); seguiranno i New Trolls (domenica, gratis).

A **Vinchio** ci sarà la Giornata della riserva naturale della Valsarmassa e l'8ª Festa del vino. Ritrovo alla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra sabato alle 16,30 per la passeggiata sulle colline di Ulisse con musica poesia e arte. [illegible] prosegue domenica.

Domenica dalle 10 a **Viarigi** ci sarà la 10ª edizione di «Saltinpiazza», raduno di artisti di strada, mostre e gastronomia. Sabato alle 10 convegno «La Torre dei Segnali, un'ipotesi di restauro» e alle 17,30 concerto.

Sabato e domenica a **Mombaldone** c'è «Il borgo incantato», rievocazione storica, con cena (sabato) e giochi e concerto d'organo (domenica). Info: 0144/950.680.

Prosegue «Castelli aperti»: visite guidate [illegible] manieri di **Rinco** (sabato) [illegible] **Castell'Alfero**, **Piea** e **Soglio** (domenica). Info: Atl Astiturismo: 0141/530.357. A **Santo Stefano Belbo**, sabato e domenica alla casa di Cesare Pavese premiazioni dei concorsi organizzati da Cepam e Premio Grinzane Cavour.

Domenica a **Nizza** si svolge il tradizionale mercatino di orologi antichi e argenti a cura del Circolo numismatico. Dalle 9 sotto l'Ala di piazza Garibaldi. A **Vesime** [illegible] svolge invece la 20ª Sagra della Robiola con passeggiata, [illegible]zione storica, degustazioni.

OFFERTE DAI PRODUTTORI DEL CTM IN 40 COMUNI

Nell'estate del moscato 150 mila degustazioni

CANELLI

È un'estate all'insegna [illegible] Moscato d'Asti docg. Sono oltre 150 mila le degustazioni a cura del Ctm, l'ente presieduto dal viticoltore cessolese Valter Cresta che opera per il rilancio della zona di produzione, d'intesa con Assomoscato, associazione di produttori di uve presieduta dal sindaco-enologo di Loazzolo Giovanni Satragno. Il dato è contenuto nella relazione di Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm. Il documento traccia un bilancio delle iniziative promozionali allestite, negli ultimi sette mesi nell'ambito dei festeggiamenti primaverili ed estivi, in 40 dei [illegible] Comuni della zona classica del moscato, a cavallo tra le province di Cuneo, Alessandria e Asti. «E dimostra come, se proposto nella giusta maniera, il Moscato docg sia apprezzato» dice Bosco. «Ma i nostri "ambasciatori" - aggiunge - non si sono limitati a offrire degustazioni. Hanno pure fornito notizie e indicazioni ai turisti che in questi mesi hanno visitato le colline del moscato». Bosco inoltre annuncia altri «Moscato-point» per il [illegible] settembre: nel Cuneese a Castiglione Tinella, Santa Vittoria d'Alba, Perletto e Santo Stefano Belbo; nell'Astigiano a Bubbio, ad Acqui Terme per l'Alessandrino. **(fi. l.)**



Paolo Arrobbio, 89 anni, davanti alla sua cascina di località Giovannetta dopo il crollo nel quale è rimasta ferita la figlia

DIMESSA LA DONNA FERITA NEL CEDIMENTO DI UNA SOLETTA. I LAVORI ENTRO UN MESE

Casa terremotata a Refrancore nuova ordinanza dopo il crollo

REFRANCORE

È stata dimessa dopo alcune [illegible] di ospedale: Rita Arrobbio, 49 anni, la donna ferita nel crollo di una soletta nella cascina di famiglia, in località Giovannetta (l'abitazione era stata dichiarata inagibile dopo il terremoto di un anno fa) [illegible] l'è cavata [illegible]on un paio di costole incrinate e numerose contusioni, oltre ad un grosso spavento.

E ieri, dopo un nuovo sopralluogo del tecnico comunale, Umberto Caso, è stata emessa una nuova ordinanza.

«E' stato imposto ai proprietari [illegible] transennare la zona e puntellare immediatamente la struttura, oltre al divieto assoluto di accesso» spiega il tecnico. L'ordinanza impone inoltre il termine [illegible] un mese entro il quale devono iniziare i lavori di ristrutturazione che dovranno essere ultimati entro sei mesi. «Nel caso in cui non venisse rispettata l'ordinanza interverrà direttamente il Comune» precisa inoltre Umberto Caso.

Misure drastiche ma necessarie a garantire da [illegible] lato la pubblica incolumità e, dall'altro, anche l'integrità della stessa [illegible] struttura a cui si appoggia un'altra casa (rimodernata e ristrutturata).

Solo per un caso, del resto, non c'è stata [illegible] tragedia. Martedì pomeriggio, infatti, erano entrati in casa, [illegible]nte il divieto, oltre alla donna, anche l'anziano padre, Paolo, 89 anni e due zii paterni, marito e moglie, residenti a Imperia, che stavano trascorrendo qualche giorno di vacanza proprio nella cascina di famiglia.

Poteva essere una strage: per fortuna il crollo è stato limitato alla soletta della [illegible]ra da letto, al primo piano, in cui erano salita Rita Arrobbio per ritirare alcune sedie. Un'imprudenza che poteva costare cara.

Dopo i soccorsi la donna è stata trasportata in ospedale [illegible] Asti e subito sottoposta alle cure [illegible] caso: da circa un anno e mezzo era rimasta vedova. Da qualche tempo ospita anche nella sua casa di Asti l'anziano padre.

«Ho rischiato davvero tanto - aveva ammesso subito dopo il crollo - ma quella casa è molto importante anche sul piano affettivo per la mia famiglia. Speriamo di poterla rimettere presto a posto». **(f. b.)**

Da stasera [illegible] martedì la festa patronale della frazione di Mombaruzzo

In tavola le specialità di Bazzana

Ogni giorno una ricetta tipica differente





Due momenti dell'inaugurazione della sede dell'associazione «Amici di Bazzana» (presieduta da Pinuccio Bosch, sotto). Al taglio del nastro il Sottosegretario Maria Teresa Armosino e l'assessore regionale Mariangela Cotto. A sin Massimiliano Diotto, Ezio Chiarle, Nico Conta e Giorgio Chiarle





[illegible] festa patronale di Bazzana di Mombaruzzo entra nel vivo. Ieri l'inaugurazione della [illegible] sede dell'associazione «Amici di Bazzana», che organizza feste e iniziative nella frazione, ha fatto da prologo ai festeggiamenti.

Filo conduttore delle iniziative, tra mostre di pittura, serate danzanti, [illegible] di «balòn» [illegible] spettacoli pirotecnici, la rassegna «Sei giorni gastronomica», «una festa golosa dedicata ai sapori di una volta, che ogni sera, oltre al menù tipico piemontese a base di raviole al «plin», tajarin e grigliate, propone una specialità gastronomica originale. «È il nostro contributo alla riscoperta della cucina tipica astigiana» spiega Pinuccio Bosch, da cinque anni infaticabile presidente del sodalizio dei volontari bazzanesi.

Oggi. S'inizierà stasera alle 19 con l'apertura della VII mostra concorso di pittura sul tema «Bazzana e le sue colline»; alle 20, prima serata della kermesse gastronomica, piatto della serata gnocchi con salsiccia; dalle 22, serata musicale con la discoteca mobile di Radio Vega.

Domani. Dalle 20 si svolgerà [illegible] cena [illegible] ricette [illegible] base di funghi porcini; dalle 21 gara di carte a «Scala Quaranta» a coppie, in palio monete d'oro. Sabato 25 agosto, dalle 19,30, cena [illegible] polenta e cinghiale, spezzatino e [illegible]lsiccia; segue una serata danzante con l'orchestra «Nuovi Semplici», l'ingresso è libero.

Domenica. Alle 12,30 pranzo campagnolo; alle 15.30 premiazione del concorso di pittura e alle 19,30 [illegible] cena tipica con un fritto misto alla piemontese; infine dalle 21 danze folk, con gara di ballo liscio, e il gruppo musicale «Ciao Pais».

Lunedì. Dalle 16 tornano le sfide del pallone elastico. [illegible] gioca nel cortile dell'azienda vinicola bazzanese «Malgrà», sponsor principale delle feste patronali di Bazzana, di cui sono titolari i manager Nico Conta (anche presidente regionale dell'associazione Turismo del Vino), Giorgio Chiarle (bazzanese [illegible] [illegible] anni «anima» dell'organizzazione dei festeggiamenti patronali) col nipote Ezio, e Massimiliano Diotto. [illegible] partirà con incontri tra compagini giovanili che si contenderanno il primo trofeo «Malgrà», poi alle 17,30, la sfida tra vecchie glorie del pallone elastico con la partecipazione di Felice Bertola e Massimo Berruti. La partita è dedicata alla memoria del nicese Pino Morino, grande appassionato di «balon» e organizzatore [illegible] partite, scomparso qualche anno fa. Alle 19,30 la [illegible] con pasta e fagioli e alle 21, gara a scala quaranta individuale con in palio monete [illegible] collezione.

Martedì. Ultimo giorno di festa: dalle 15.30 giochi di piazza, alle 18,30 sagra della pizza, alle 20 cena con risotto ai funghi, alle 21 veglionissimo con l'orchestra «I Record» e l'elezione di Miss Vendemmia. Alle 22 uno spettacolo pirotecnico chiuderà i festeggiamenti.

Un'epica sfida al «balòn»

Lunedì il primo trofeo «Malgrà»



Don Giovanni Pistone con i campionissimi del «balon» Felice Bertola e Massimo Berruti

Una sfida che si rinnova nel nome di un grande tifoso [illegible] che ha come protagonisti giovani atleti e vecchie glorie del pallo[illegible] elastico.

Lunedì 27 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Bazzana, il cortile dell'azienda vinicola «Malgrà», [illegible] un intero pomeriggio, si trasfor[illegible] in uno sferisterio. Una [illegible] di «Mermet» tra le colline, per rinverdire l'attesa e la passione per uno sport tra i più amati.

In campo scenderanno giovani promesse ed ex giocatori del «balon». Alle 15, per il primo trofeo «Malgrà», si svolgeranno incontri tra rappresentative giovanili; alle 17,30, per [illegible] «memorial» dedicato a Pino Morino, ex giocatore nicese e grande appassionato di «pallapugno» scomparso alcuni anni fa, giocheranno Felice Bertola e Dario Berruti, figlio di Massi[illegible], pluricampione del pallone elastico che, infortunato, assisterà da bordocampo alla partita tra l'avversario di sempre, anche lui più volte campione italiano, e il figlio, promessa del pallone elastico.

Spiega Giorgio Chiarle, contitolare della Malgrà, tra gli organizzatori dei festeggiamenti bazzanesi e da sempre appassionato di pallone a pugno, «Bertola e Berruti hanno fatto la storia del balon. Le partite di lunedì saranno un omaggio a Pino Morino, che anni fa aveva «inventato» la sfida storica tra questi due campioni».

Annunciata la presenza, tra [illegible] pubblico, di altri grandi atleti, come Balestra, Buraco, Giorietti, Corino e Gola. «Sarà un po' come [illegible] riunione [illegible] famiglia per chi ama uno sport che [illegible] [illegible] sudore e sacrificio e che può insegnare [illegible] ai nostri giovani» dice Giorgio Chiarle.

È il paese dei volontari

Quattro gruppi alleati con il Comune





Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo e presidente dell'acquedotto Valtiglione. Sopra, uno scorcio di Bazzana. La frazione fa parte del territorio di Mombaruzzo. Il paese ospita ogni anno una quarantina di manifestazioni in collaborazione tra il Comune e quattro associazioni

Giovanni Spandonaro, funzio[illegible] [illegible] Genio [illegible]vile, presidente dell'acquedotto Valtiglione e sindaco di Mombaruzzo, [illegible] ha dubbi: «Siamo il paese dei volontari pro territorio». [illegible] spiega: «I festeggiamenti di Bazzana, che ogni anno richiamano centinaia di turisti, testimoniano l'intraprendenza dei mombaruzzesi e l'amore per [illegible] loro terra. Ma non [illegible] [illegible] fatto isolato - precisa - In paese abbiamo quattro associazioni [illegible] volontari che organizzano feste [illegible] manifestazioni popolari; inoltre altre due associazioni, di recente costituzione, operano nel cam[illegible] della salvaguardia dei beni storici e architettonici, e dell'ambiente».

Un attivismo che ogni anno permette lo svolgimento, nel territorio del Comune [illegible] Mombaruzzo, 1200 abitanti sparsi [illegible] [illegible] zona [illegible] cavallo tra Astigiano e Acquese, di oltre 40 eventi di vario segno, dallo sport alla cultura, dall'enogastronomia al turismo verde. «L'amministrazione comunale appoggia in vario modo queste iniziative. Con la costruzione di infrastrutture, [illegible] anche attraverso l'elargizione di contributi» chiarisce il primo cittadino.

Ultimo esempio della sinergia Comune-volontari è proprio la nuova sede degli «Amici di Bazzana», l'associazione presieduta da Pinuccio Bosch che organizza i festeggiamenti patronali al via da oggi. Il Comune ha provveduto all'acquisto del terreno sui cui sorge la costruzione.

[illegible] le iniziative [illegible] favore del territorio [illegible] Mombaruzzo non si fermano alle feste [illegible] piazza. Spiega Spandonaro: [illegible] paese, per la sua posizione nel cuore di una delle zone viticole più pregiate, è [illegible] ambita per l'insediamento di aziende vinicole». E proprio per favorire lo sviluppo dell'indotto agroalimentare di qualità, il Comune è in procinto di lanciare un marchio che individui il vero amaretto morbido di Mombaruzzo, specialit[illegible] tipica del paese, dove [illegible] un decina di fabbriche e laboratori dolciari. «Sarà un sigillo di garanzia - aggiunge Spandonaro - sull'origine mombaruzzese degli amaretti, riservato alle aziende che rispettano la ricetta tradizionale e che producono amaretti in Mombaruzzo». Il marchio potrebbe essere presentato già nella primavera del prossimo anno.

E tra i volontari che si danno da fare c'è anche il parroco, monsignor Giovanni Pistone, responsabile diocesano della Caritas (quella di Acqui Terme da cui dipende la parrocchia di Mombaruzzo), da 37 anni alla guida della comunità cattolica del paese è, tra l'altro, cappellano degli artisti circensi, dei giostrai e degli emigranti.

STASERA A COSTIGLIOLE D'ASTI SI APRE IL FESTIVAL ORGANIZZATO DAL PREMIO LETTERARIO. TRE APPUNTAMENTI DI MUSICA E TEATRO IN PIAZZA E AL CASTELLO

Il «Grinzane» parte nel nome di Lalla Romano

Debutto di Flavio Bucci e inediti della scrittrice

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

appuntamenti in uno, concentrati nella serata di oggi: decolla «Grinzane Festival» e lo fa prendendo per mano gli spettatori dal tramonto a notte fonda.

Il debutto della rassegna ha il sapore della festa, affidato alle 19,30 «Mabò Band», percorrerà centro del paese (via Roma, piazza Umberto I, l'area esterna del castello) dispensando musica e ironia. L'orchestrina ambulante introdurrà, alle 21, alla prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento». Flavio Bucci reciterà sul palco allestito nel parco del maniero, scenografia naturale degli appuntamenti proposti dal Premio Grinzane Cavour in estate (con questa si è alla edizione della rassegna).

L'attore, indimenticabile fa nell'interpretazione del Ligabue televisivo, ripercorrerà le memorie dell'ingegnere della Fiat Vittorio Bonadè Bottino (nato nel 1889, scomparso nel 1979) per raccontare la storia una città (Torino) e del suo sviluppo industriale. Il nome del professionista resta legato costruzioni come il Lingotto, Mirafiori, la Vetrocoke di Porto Marghera: opere che hanno scritto capitoli importanti nelle vicende dell'industria italiana.

Lo spettacolo, ispirato al libro edito da Bompiani e diretto da Marco Mattolini, vedrà Donatella Pandimilio, una voci più belle del teatro italiano, cantare vecchi e brani.







Flavio Bucci stasera di scena. , Romano durante le sue visite a Costigliole

L'ultimo appuntamento, forse il più atteso, è fissato per le 23,30 negli Antichi granai del castello. Sarà l'omaggio alla scrittrice Lalla Romano, scomparsa il 26 giugno, che proprio a Costigliole, nel 1996, festeggiò con il Grinzane i suoi 90 anni e, per l'occasione, inaugurò la mostra «Un romanzo di pitture» composta da dipinti, disegni, centinaia di manoscritti e fotografie d'epoca.

Durante la Veglia, l'attrice Gisella Bein, che negli ultimi mesi di vita della scrittrice intrecciato con lei un fitto epistolario, leggerà pagine tratte da «Nel estremi», romanzo autobiografico nel quale Lalla Romano racconta l'incontro con Innocenzo Monti, suo futuro marito, e il doloroso distacco imposto dalla morte dell'uomo. Sottolineature musicali Vittorio Valente (arpa) e Maurizio Leoni (baritono). L'ultimo compagno della scrittrice, Antonio Ria, curatore insieme a Giovanni Tesio della mostra «Un romanzo pitture», darà voce a scritto inedito: quello che Lalla Romano compose pochi mesi prima della morte.

Ingresso agli spettacoli: libero per la «Mabò Band»; «Memorie un borghese del Novecento»: 15 mila lire (ridotti 10 mila); «Nei estremi»: 10 mila. Doppio spettacolo (Bucci più la Veglia) 20 mila lire. La rassegna proseguirà fino al 2 settembre toccando l'Astigiano (Cortanzo, Montemagno, Rocchetta Tanaro, ancora Costigliole), il Cuneese (Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Mogliano Alfieri, Santo Stefano), e il Monferrato alessandrino (Casale).

ALBANESI «IRREGOLARI» IN ITALIA

Cinque prostitute saranno espulse

ALBA. Una vasta operazione di controllo e contrasto nei confronti del fenomeno della prostituzione è stata condotta martedì pomeriggio dal Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Alba. I controlli, che hanno impegnato diverse pattuglie, protratti dalle prime ore del pomeriggio fino alla tarda serata, risultati definiti «soddisfacenti» dal maresciallo Ignazio Patti, che ha coordinato e comandato tutta l'operazione.

I carabinieri hanno fatto appostamenti e trolli di generalità lungo la strada statale che collega Alba ad Asti, nel tratto compreso tra i Comuni di Govone e Castagnito: zona frequentata quasi sistematicamente da prostitute, in particolare di origine extracomunitaria.

Per cinque ragazze, tutte maggiorenni, scattate le procedure d'arresto, vista la loro posizione «irregolare» in Italia. Si tratta di cinque donne di nazionalità albanese, tutte fissa dimora e prive di documenti identità permesso di soggiorno. Dopo essere state condotte in caserma ad Alba per i necessari ti, sono state accompagnate all'Ufficio stranieri della questura di Cuneo, che ha avviato le pratiche per provvedimento di espulsione.

L'operazione condotta dai carabinieri l'altro giorno sarà probabilmente ripetuta entro breve tempo (se dovesse nuovamente essere segnalata la massiccia presenza di prostitute in zona), oltre che per reprimere anche per scoraggiare fenomeno. [g. c.]

ERA STATO RUBATO UN MOTORINO

Torinese accusato di furto a Dogliani

DOGLIANI. A Dogliani è conosciuto dai carabinieri della stazione perché pregiudicato per vari reati, dal furto alla rapina, abita Torino, ma torna spesso nella langa monregalese trovare i parenti. Così quando A.G., 31 anni, è stato visto aggirarsi in centro a Dogliani, gli stessi militari hanno collegato il furto di uno scooter dal negozio «Sanino Moto» in via Roma con possibilità che stato proprio il torinese l'autore del reato. Il fatto avvenuto alcuni giorni fa ed è solo di ieri la denuncia nei confronti del giovane che intanto si era reso irreperibile. Il giorno del furto i titolari dell'esercizio doglianese avevano notato un giovane che con fare sospetto nei pressi del negozio. Dopo pochi minuti si sono accorti dell'assenza di uno degli scooter (un Piaggio 250) parcheggiato nella mostra esterna. Immediato l'allarme alla dei carabinieri. In un secondo tempo si è saputo che il giovane aveva spostato lo a spinta una adiacente, lontano dal posto in cui l'aveva rubato ed era riuscito ad avviarlo nascondendo poi il mezzo in qualche angolo della Langa. Dopo alcuni giorni la polizia municipale di Torino ha segnalato il ritrovamento del a Porta Palazzo, nel capoluogo regionale, abbandonato, ma in buone condizioni. possibile che lo scooter sia servito per qualche atto criminale è tuttora sotto sequestro attesa essere restituito ai proprietari. Il giovane, in base alla descrizione fornita dai titolari del negozio, è stato denunciato per furto. [g. sca.]

LA RICHIESTA SOSTENUTA SOLTANTO DALLA CITTA' RISCHIA DI ESSERE BOCCIATA

Battaglia sul vino «Alba doc»

Produttori dubbiosi sull'ampliamento dei confini

Gianfranco Corino
ALBA

Prosegue, con qualche intoppo, l'iter burocratico avviato dall'Amministrazione comunale per l'istituzione una denominazione d'origine, la Doc Alba: pregiato vino che dovrebbe dall'unione di Barbera e Nebbiolo. «I problemi insorti riguardano al momento l'esatta delimitazione dei confini di produzione - ha spiegato il sindaco di Alba, Alberto Cirio -. In primo momento avevamo infatti deciso di limitare la doc al solo Comune di Alba: una scelta che era stata approvata all'unanimità nel corso di un recente Consiglio comunale e condivisa da tutti i viticoltori della città». La decisione ha suscitato tuttavia il malcontento dei produttori dei vicini centri ed è stata accolta con scarso entusiasmo dai «Vignaioli Piemontesi» e dal «Consorzio per la Tutela del Barolo Barbaresco», chiamati ad esprimere la propria opinione nel corso di recente incontro ospitato nelle sale comunali.

«Consorzio e Vignaioli ci hanno a ritornare sui nostri passi e a rivedere questione confini - ha proseguito Cirio -: la loro proposta è quella di individuare un territorio di produzione più ampio, non limitato quindi ai soli confini comunali di Alba ma anche ai paesi limitrofi». Per i sostenitori di questa tesi l'allargamento sarebbe giustificato da tre importanti fattori: la carenza di terreni coltivati a vite nell'Albese, il ridotto di produttori in attività in quest'area e l'eventualità che a Roma il progetto della nuova Doc possa venire bocciato, qualora supportato da un unico Comune.

«In considerazione dei problemi sollevati abbiamo deciso di fare una analisi della situazione - ha sentenziato il sindaco -: prossimi giorni, assieme al consigliere delegato alle frazioni, Mario Sandri, avvieremo una serie di incontri con i produttori albesi, per sentire nuovamente il loro parere sull'eventualità di un'estensione dei confini della Doc. Se i produttori esprimeranno il loro dissenso allora proseguiremo sulla nostra strada, limitando l'area di produzione al territorio della città. In questo caso invieremo tempi brevi il plico con tutta la documentazione a Roma, per la necessaria approvazione, accollandoci anche il rischio di una mancata accettazione così come paventato dal Consorzio di Tutela Barolo e Barbaresco».

Nell'intenzione dei promotori la Doc dovrebbe rappresentare uno dei prodotti di maggior pregio nel panorama vitivinicolo locale, benefici risvolti sia sotto profilo ec che di immagine. «Un strumento - ha concluso il vicesindaco - per contribuire a diffondere ulteriormente il nome della nostra città a livello internazionale. Nel caso i produttori albesi si dichiarassero favorevoli ad un allargamento dei confini della zona allora ci metteremmo tutti insieme attorno a un tavolo, viticoltori e amministratori, per stabilire quanti e quali comuni avaranno diritto ad inclusi nella nuova Doc».

IN BREVE

CHERASCO

In frazione Bricco c'è la festa di San Grato

Inizia stasera alle 21 la festa di San Grato in frazione Bricco. Gara a Scala quaranta individuale e gara di bocce a coppie. Premi per tutti. [v. m.]

Donazioni sangue aperte fino al 25 agosto

Fino al 25 agosto si può donare il sangue nella sede Fidas di via Audisio 44: il materiale raccolto è inviato alla Banca del sangue a Torino. [v. m.]

BRA

Estate ragazzi Al via il secondo turno

Sono aperte le iscrizioni al secondo turno di «Estate ragazzi» all'oratorio salesiano di viale Rimembranze (tel. 0172 417117). Le Olimpiadi - questo il tema del secondo turno - avranno inizio lunedì e si concluderanno venerdì 7 settembre. [g. c.]

BRA

Gli orari «estivi» degli uffici Inps

La sede Inps della città della Zizzola, fino al 31 agosto, rispetterà seguente : da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, con la chiusura pomeridiana dei suoi uffici. [g. c.]

LA

Giovane morto in California Ancora da fissare i funerali

I famigliari di Pier Mario Borgo, il giovane deceduto a San Francisco (California) mentre si trovava in vacanza, ancora in attesa di la data in cui verrà rimpatriata la salma, per poter fissare i funerali. Oltre alla fidanzata Patrizia, trovano attualmente in California anche il fratello Fabrizio e il cugino Massimo. [g. c.]

BRA

In piazza Carlo Alberto c'è nuovo supermercato

Nuovo supermercato a Bra; da sabato funziona infatti un punto vendita della catena Conad, con sede nella centralissima piazza Carlo Alberto. [v. m.]

DOGLIANI

Le iscrizioni al torneo di calcetto della Coldiretti

Si raccolgono centro della Langa monregalese le al torneo di calcetto promosso e organizzato dal Movimento Giovanile Coldiretti. Le partite si giocheranno il settembre all'iniziativa prendono parte squadre in rappresentanza dei diversi gruppi di base della Coldiretti di Cuneo. Per informazioni e per iscriversi, telefonare all'Ufficio Zona della Coldiretti di Mondovì (0174-560228) entro sabato 25 agosto. [g. sca.]

SALICETO

Nelle scuole San Michele struttura turistica

L'Amministrazione comunale, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha approvato la delibera per la destinazione delle ex scuole di San Michele a ricettività turistica. Nei prossimi mesi il Comune specificherà le funzioni della struttura, che sarà comunque vincolata «destinazione turistica». [g. sca.]



Secondo l'architetto Antonio Botta la situazione dello stabile è così degradata da non consentire di rimandare i lavori di manutenzione

LA CHIESA SEICENTESCA RISCHIA DI SUBIRE GRAVI DANNI A CAUSA DELLE INFILTRAZIONI DI ACQUA PIOVANA

Urgente riparare il tetto di Sant'Andrea a Bra

L'appello alla città di don Enzo Casetta: «La parrocchia non ha fondi sufficienti»

Valter Manzone

La chiesa parrocchiale di Sant'Andrea deve sottoposta urgentemente alla manutenzione straordinaria dell'intera superficie dei tetti, ora grave stato degrado, così come indica nella sua relazione tecnica Antonio Botta, incaricato dal parroco don Enzo Casetta di predisporre il progetto di riparazione. Dice l'architetto Botta, dopo aver compiuto accurati sopralluoghi dell'intero complesso: «In questi ultimi tempi la situazione generale dello stabile si è degradata giormente e non è più possibile rimandare i lavori di manutenzione. In particolare il tetto della chiesa, autentico monumento del barocco piemontese, non ammette più la manutenzione spicciola finora eseguita con puntellatura delle travi, costane e struttura portante e successiva aggiustatura dei coppi. Oggi vi è la necessità di compiere un intervento strutturale organico, che rimetta in la copertura dell'edificio .

Un po' di storia. La parrocchiale di S. Andrea ebbe origine dopo una serie di predicazioni, tenute da alcuni padri gesuiti, che nel lontano 1672 furono chiamati in città per cercare comporre le notevoli discordie che al tempo regnavano tra i confratelli confraternite dei battuti bianchi e dei battuti neri. Durante la loro permanenza infatti no sia a sedare le discordie e sia a risvegliare nei braidesi un grande fervore religioso, che si concretizzò nella costruzione una chiesa grandiosa, che venne dedicata al «Santissimo Sacramento».

Il progetto venne realizzato a Roma da Gian Lorenzo Bernini; il collega torinese Guarino Guarini, ricevuto questo progetto, assunse la direzione dei lavori.

La prima pietra venne posata l'8 settembre 1672 e quindici anni dopo la chiesa venne considerata ultimata. La sua realizzazione - certamente, benché ridimensionato rispetto disegni primitivi, il più grande edificio cittadino - fu resa possibile perché tutti i cittadini concorsero, con offerte, donazioni giornate di lavoro; addirittura venne creata una fornace, nell'attuale piazza Carlo Alberto, per la cottura dei mattoni occorrenti per terminare i lavori.

La chiesa, pianta a tre navate, ha una movimentata facciata barocca; possiede un unico portale inserito in un arco sostenuto da due colonne con capitello dorico; facciata ospita, nella sua parte superiore, un timpano triangolare alla cui sommità posta la statua S. Andrea Apostolo.

Al suo interno sono conservati quadri Claret (Madonna Rosario, La battaglia di Lepanto, ecc..), Beaumont, del Vacca, Morgari e del Cottolengo: sculture del Clemente, di Roasio, di Cottaneo, di Brilla e di Calandra.

il parroco don Enzo. «I lavori richiedono un finanziamento superiore al miliardo e mezzo e pur nella consapevolezza di dover trasmettere ai posteri una chiesa nelle migliori condizioni possibili, dobbiamo affrontare un onere gravoso, molto superiore alle possibilità della parrocchia». Il preventivo è stato presentato alla Commissione Liturgica diocesana e a tutti gli enti pubblici privati che possono intervenire. Conclude Enzo: «Ho intenzione di partire con il primo lotto di lavori al tetto solo quando cassa potrò disporre di almeno un terzo dell'intera spesa; mi rendo conto dell'urgenza che l'attuale degrado della copertura richiede, vorrei anche avere un minimo di tranquillità economica». Il vicario suggerisce anche di costituire un comitato che si preoccupi di reperire fondi.

Successo per la selezione alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze

L'incontro fra moscato e bellezza

Le premiate concorreranno per Miss Italia

Le miss tra le botti, un accostamento di successo. L'ultimo atto delle selezioni regionali piemontesi per le prefinale del concorso Miss Italia, che si sta svolgendo a San Benedetto del Tronto, si è «consumato» lunedì sera nella suggestiva cornice delle Cantine Dogliotti, la casa vinicola di Castagnole Lanze.

Tra le altre «fasce» che danno diritto di partecipare alle prefinali, è stata eletta «Miss Moscato Dogliotti». Il titolo è andato ad Anna Gigli Molinari di Torino, 17 anni, alta 1 metro e 78, lavora come modella e studia per diventare operatrice turistica. Anche lei parteciperà alle prefinali, aspirando alla fascia di Miss Italia. Anna è una ragazza con la testa sul collo, senza aspettativo strane: «Per ora la mia aspirazione spiega - è lavorare in modo intelligente nel campo del turismo. Per quanto riguarda il mondo dello spettacolo, si vedrà. È meglio fare un passo alla volta».

> Ha sfilato anche la piccola Alice, figlia del contitolare Bruno. La manifestazione è stata organizzata del Napoli club astigiano

Per la Casa Vinicola Dogliotti, l'appuntamento sta diventando [illegible] consuetudi[illegible] e l'edizione di quest'anno ha visto raddoppiare il pubblico rispetto all'anno scorso: la serata ha ottenuto il pienone (oltre 2 mila persone). «Siamo contenti del risultato - spiegano Bruno, Francesco, Giorgio e Gregorio Dogliotti, i fratelli che conducono l'azienda - È il nostro contributo a un settore dell'attività di spettacolo e [illegible]lturale che si rifà ai temi del costume. Inoltre quest'anno abbiamo ospitato anche l'esposizione di opere del pittore Armando Brignolo».

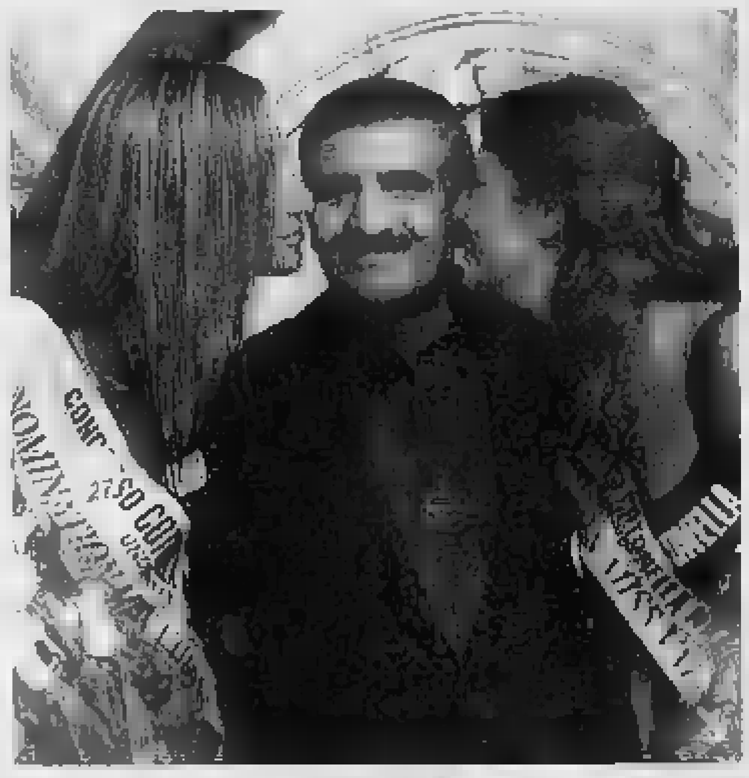
La manifestazione era organizzata dal «Napoli Club Asti - Gruppo Azzurro» e dall'infaticabile presidente Nunzio Giuliano, con l'aiuto determinante della moglie Bruna Baino. Ha presentato Elisabetta Soggior[illegible]. Impeccabile il servizio tecnico a cura del Music System Service di Casale Monferrato.

Questa è la decima serata [illegible] importanza regionale (per arrivare all'elezione di Miss Italia) organizzata dal Napoli Club. Lunedì sera si sono esibiti gli «Aire gitane», ballerini astigiani di flamenco. C'è stata anche una sfilata di moda. Le belle partecipanti al [illegible] (38 concorrenti) hanno vestito gli abiti della boutique «Arione» di Asti. Ogni abito era abbinato ad uno dei famosi vini che la Casa Dogliotti esporta in tutto il mondo. A fare da madrina ai «bianchi», Alice Dogliotti. È figlia di Bruno, frequenta la prima media [illegible] ha sfilato [illegible] disinvoltura di [illegible] vera top model. Le acconciature delle miss sono state curate da Monica Marconato, parrucchiera di Castagnole Lanze.

Oltre a Miss Moscato Dogliotti, [illegible] giuria [illegible]sieduta dal sindacalista Vito Sollazzo (ne faceva parte anche Roberta Ferretti, sindaco di Castagnole Lanze) ha eletto inoltre Miss Wella: Elisa Bisogoni, 25 anni, Torino; Miss Ragazza Ok: Maria Lanziello, 18, Rivarolo Canavese; Miss Fashion Girl: Alessandra Rescia, 23, Alessandria; Miss Acqua Rocchetta: Elena Botto, 23, Villanova d'Asti; Miss Acqua Rocchetta Piemonte: Laura Lazzaro, 21, Susa; Miss Acqua Rocchetta Valle d'Aosta: Chiara Piana, 18, Torino. Elena Gallo di San Martino Canavese e Roberta Yon di Gressoney hanno avuto la «nomination» per il titolo [illegible] Miss Valle d'Aosta.

A San [illegible]nedetto del Tronto andrà anche Francesca Pennino, 20 anni, canellese, Miss Asti 2001. Nunzio Giuliano annuncia una sorpre[illegible] che sarà svelata subito dopo l'assegnazione del titolo di Miss Italia a Salsomaggiore il 9 settembre.





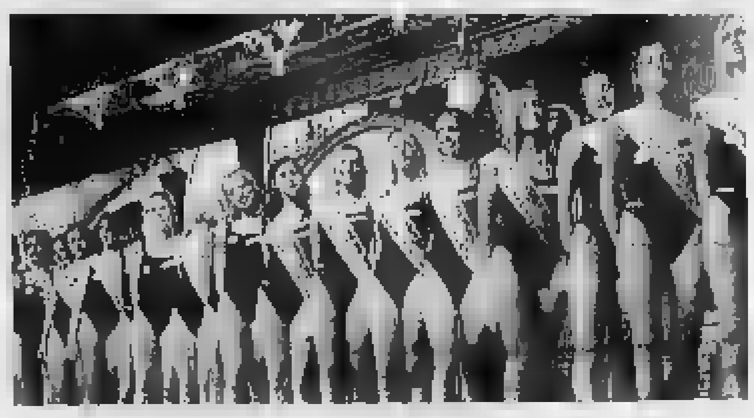


Sopra, la premiazione delle miss svoltasi alle cantine Dogliotti a Castagnole Lanze. A destra, Gregorio Dogliotti accanto a una miss e alcuni momenti della serata. A sinistra, Vito Sollazzo, presidente della giuria, si lascia coccolare da due giovani concorrenti. Sotto, la piccola Alice Dogliotti mentre sfila sulla passerella destinata alle miss e Matteo, figlio di Bruno Dogliotti, [illegible] Anna Gigli Molinari, Miss Moscato









LA STAMPA
nordovest estate

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

[illegible]

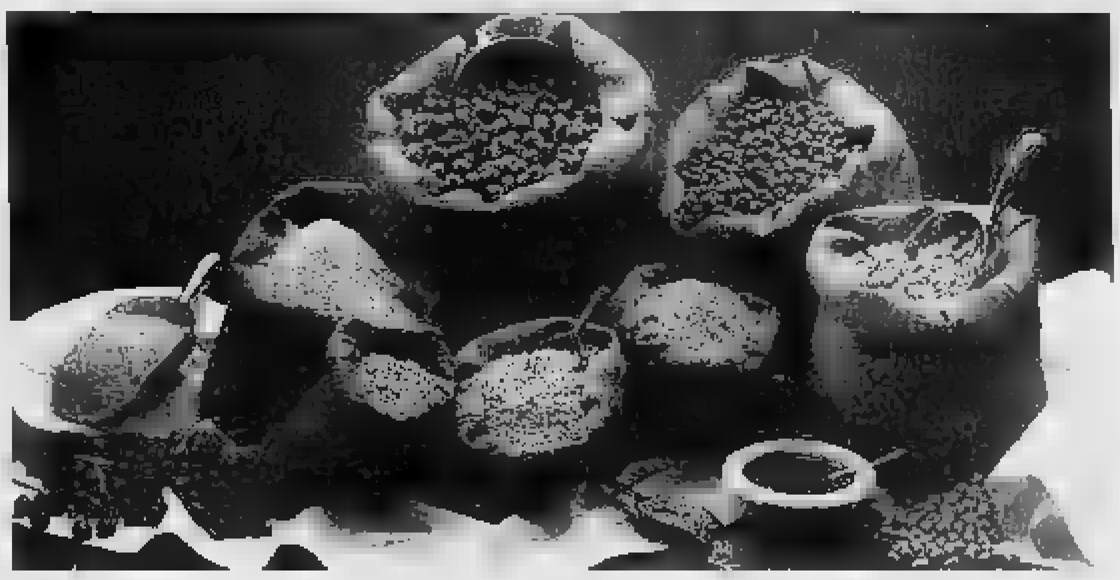
Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. [illegible] ultimi giorni della kermesse che celebra la pregiata «tonda gentile» delle Langhe si annunciano ricchi di appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione delle squadre [illegible] calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 il [illegible] storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e ani[illegible] dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» [illegible] dei «Minas Tirith». Alle 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto del gruppo [illegible] & R Blues». La chiusura della Sagra [illegible] affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini [illegible] Langa in programma sabato e domeni[illegible]. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli orga[illegible] - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che pr[illegible]dono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

Il programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra»; la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» [illegible] Aldo Agnel[illegible] e; alle 21,30, di domenica, [illegible] veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Comba.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» [illegible] mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra [illegible] 450 e [illegible] 500 mila lire al quintale.



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il via. Per il Piemonte potrebbe essere la settima grande annata consecutiva: un record biblico (sette è [illegible] numero chi ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli anni di vacche grasse e magre). Il 2001 si aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1995. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto o basso inevitabile, [illegible] tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano essersi messe bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» della vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che [illegible] vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

Ci sono preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi [illegible] coppia? Sono i grandi punti inte[illegible]gativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momento allegri. Ma [illegible] questi tempi c'è poco da ridere. [illegible] parla di tagli alle rese e si tenta di [illegible] [illegible] livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi [illegible]. I prossimi giorni [illegible] decisivi, ma la sensazione è che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. [illegible] è facile.

Settima grande annata ma non tutto è sereno Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato ci sono scorci di vigne rinsecchite che mettono tristezza, in Piemonte sono quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventivamente ed estirpare senza esitazioni in caso di attacco. Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i meccanismi di [illegible] e rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza [illegible] la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a ciò che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto [illegible] grandi rossi, un tempo era definita «da mattie», ma che [illegible] dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km. sui sentieri del vino con [illegible] corroboranti (info. 0173 50257). Altre passeggiata eno-letterarie a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo. Festa del vino per 2 giorni alla cantina sociale alla scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info 0141 950903). Dalle colline ai monti con la rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglie è schierata: a la santé.

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali

NOVARA

Sono partite ieri pomeriggio per le finali nazionali di San [illegible]to Terme le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì [illegible] alle Cantine Dogliotti [illegible] Costigliole d'Asti.

Due serate molto seguite [illegible] pubblico e che hanno registrato il successo di Elena Gallo di Cuorgnè, [illegible] anni, e Roberta Ion, di Gressoney, [illegible]: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due vestono la fascia [illegible] miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per [illegible] gioco dei ripescaggi [illegible] della squadra piemontese e valdostana Irene Beccaria, 21 [illegible] di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 [illegible] di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema della Valle d'Aosta, la [illegible] è [illegible] acclamata [illegible] Eleganza. Dunque Novara, che sembrava esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina [illegible] Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del [illegible] millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, [illegible]no i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla [illegible] formula del concorso. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per le miss, ma solo «nomination». Durante [illegible] perma[illegible] in terra marchigiana le 270 pretendenti [illegible] tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. [illegible] quattro giorni intensi, tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne [illegible] Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza [illegible] artisti di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. Da dieci anni è [illegible] punto di riferimento per gli artisti di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. [illegible] «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché [illegible] Viarigi, [illegible] Monferrato astigiano, vivono i Foschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Somenzin, un concorso di pittura, e [illegible] mostra «Lo meridiano in Provincia di Asti». C'è anche spazio per [illegible] gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di [illegible]»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano [illegible] terrà un concerto classico del trio «Chabrier». Ingresso libero. [gi. m.]

IN LOCANDINA

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip men Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi sono global, happy e revival. L'Igloo [illegible] trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-257.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.079
La stanza del figlio
Ore 22.
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.0 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-251.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Ticker
Feriali: ore 20,20-22,25
Festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000
lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.324
Chiuso per ferie
L. 12.000
lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.324
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.510
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.201
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Ti presento i miei
Ore 21,30
L.

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
- lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

CARL. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Caffarena
Pokemon 3
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Scoprendo Forrester
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-646.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini
La stanza del figlio
Orario: 21,30.

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO,
via Carducci 34
I fiumi di porpora
Orario. 21,45
Biglietto: 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530.066
PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413.530
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-702.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio; l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

VEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE COSE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

COME CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

O DI Commedia. Nel giorno del compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa l'indirizzo... ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JIMMY E. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in e in classe: tormentato compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dal potente e amato dalle donne.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal o in versi della Porter. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud; protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs viene mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel film trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto una scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.771/444.285. **Controvento** Or. 21,30
Tel 0171-692.510 CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel 0173-364.006 CHIUSO PER FERIE
MADDALENA Cortile della Maddalena. CHIUSO

BAROLO

COMUNALE Tel 0175-346.001. CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211 OGGI RIPOSO

CINECITTÀ Tel 0171-265.213
Sala 1: Chocolat Or. 20,10; 22,40
Sala 2: Evolution Or. 22,45 **Grace** Or. 20,15
Sala 3: Shadow hours Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Pearl Harbor Or. 21
Sala 5: La del figlio Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Himalaya, l'infanzia di un capo Or. 20,20; 22,40
Sala 7: Shrek Or. 20,20; 22,20
: 2001, Odissea nello spazio Or. 21,35
Sala 9: Driven Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 2 Or. 20,10; 22,35

BRA

MULTISALA Tel 0172-412.317
Lunedì riposo 7 ferie
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-940 CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277 CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726 CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI. Tel 0172-488.021 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742.121
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407 CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Faccia a faccia

LUX
Tel. 0171-927.534
Pokemon 2 (17,30). **The hole.** Or. 20,40; 22,40.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898 CHIUSO PER FERIE
BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE
BARETTI. CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43.750
Driven Or. 20, 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
Stregato dalla luna
feriale e festivo 20; 22

SAMPEYRE

EDELWEISS OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

. Tel 0174-277.105
La follia dell'imperatore.
Or. 18,30; 20,30

SAVIGLIANO

AURORA. Chiuso per ferie
RITZ. CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
O MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3 per Lyon. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, Sala 1: **Driven** Or. 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tesis.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il migliore delle** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone tel. 327.2214 **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,30 ,30 **Quasi famosi.** Or.: 18,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La di scimmia.** vietato minori anni 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Crocodile Dundee 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 16,30; 20, 22,30
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fight Club** Ore 0,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812 **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** ; 18,10; 20,30;
I via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15, 18,30, 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or. 15,15, 17,40, ; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. Chiuso per ferie.
Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen** di Savary; **Il lago dei cigni. La bella addormentata e lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-16). Tel 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a 9 spettacoli: Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, , Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito www.torinospettacoli.it.
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5603 - 011. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gufo buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI ■ TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dop[illegible] 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero
ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno gi[illegible]ni che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare [illegible] divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante [illegible] vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, [illegible] anche un nutritissimo gruppo [illegible] esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. [illegible] 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piaz[illegible] Partigiani. Considerando [illegible] massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari [illegible] moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolo[illegible]. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e tante musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i [illegible] protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» [illegible] per due giorni [illegible] villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with [illegible]e, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza [illegible] scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «Iene» in tv [illegible] Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaile.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

---

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino
FINALE LIGURE

E' [illegible] armeno diciottenne [illegible] successore di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28° edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà [illegible] saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda [illegible] Mona Bar. [illegible] pianoforte solo, [illegible] è stato attribuito [illegible] secondo premio, mentre [illegible] terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nella [illegible] duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, [illegible] alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico («Il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, [illegible] l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla [illegible] edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, [illegible] [illegible] Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista [illegible] fedele accompagnatore [illegible] Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata [illegible], 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il [illegible] agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e [illegible] 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja [illegible] pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca
QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palaz[illegible] comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della [illegible] «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 [illegible] a domenica 2 settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una [illegible] di [illegible]nti culturali che quest'anno rischiano di diventare [illegible] [illegible] motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex [illegible] comunale di p[illegible]zza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, [illegible] una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 artisti in tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto [illegible] risposta da 164 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rasseg[illegible] sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12.30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», [illegible] percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratellanza quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta al[illegible] 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza.

CALCIO PROMOZIONE. IL «CENSIN BOSIA» ALLA SOCIETA' DI MASSANO, FINELLO E RUIU (FORZA ITALIA) PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI

Alla Nova Asti la gestione dello stadio

Col massimo ribasso sbaraglia la concorrenza dell'Asti

Franco Cavagnino

ASTI

Il calcio come hobby e affare. La neonata società calcistica di Promozione Nova Asti-Don Bosco che conta nelle sue fila più di un dirigente proveniente dalle fila di Forza Italia a partire dal coordinatore provinciale Vittorio Massano, sta facendo terra bruciata intorno a sé per diventare la prima realtà calcistica cittadina: ieri ha vinto la gara d'appalto, aggiudicandosi per quattro anni la gestione dello stadio «Censin Bosia», mentre nell'impianto di via Fregoli, di cui si appresta a perfezionare la gestione, farà giocare gli juniores. Ma i [illegible] tentacoli potrebbero allungarsi ancora su altre realtà. Per arrivare al Comunale Massano e [illegible] hanno compiuto un'azione scorsara e perché no spregiudicata; hanno preparato due buste. La prima con [illegible] ribasso minimo (l'1%) sulla base d'asta di 100 milioni. L'avrebbero presentata qualora fossero stati gli unici concorrenti. Invece l'Asti ha deciso di partecipare ed ecco allora uscire dal cilindro della Nova Asti la busta numero due con un incredibile offerta: [illegible] massimo ribasso. Ovvero la società nata dalla fusione di Villanova e Don Bosco ha rinunciato [illegible] 100 milioni di contributo annuo [illegible] conto gestione che l'Amministrazione comunale metteva [illegible] disposizione dei gestori privati dell'impianto. Di fronte a questa «sparata» l'Asti [illegible] il suo ribasso dello 0,5%, è uscito con le ossa rotte.

I partecipanti alla gara d'appalto dovevano anche presentare un progetto per la gestione dell'impianto: quello della Nova Asti ha ottenuto 26 punti su 30, quello dei biancorossi 25. L'aggiudicazione è per ora provvisoria e diventerà ufficiale solo con la firma del contratto, ma Massano e i suoi collaboratori da oggi [illegible] al lavoro per mettere a punto la costosa e ambiziosa scommessa. «Volevamo lo stadio - ha detto Massano - [illegible] per non rischiare abbiamo giocato pesante, rinunciando ai 100 milioni del Comune. Non si sputa addosso ad una cifra del genere, ma quando si vuole ottenere qualcosa, è meglio non correre rischi. Per questo abbiamo ribassato così forte». Lo stadio ingoia di spese vive (luce, acqua, telefono, manutenzione) tra i 180 e i 200 milioni all'anno. La Nova Asti lo sa. La parte manutentiva del «Censin Bosia» sarà a suo carico, mentre una società verrà incaricata di occuparsi della parte extra-sportiva (concerti [illegible] manifestazioni). Massano [illegible] sogna di fare dello stadio, costruito negli Anni '50, [illegible] polo di attrazione per la città in cui il calcio la farà da mattatore («Puntiamo alla serie D» - ammette), ma dove potranno svilupparsi altre forme di passatempo, per attirare gente: si pensa alla pista di atletica adattata alle corse ippiche, ad un palatenda per degustazioni ed iniziative promozionali. «E che bello sarebbe - aggiunge Massano - portare tutti i bambini delle giovanili a giocare sul prato principale dell'impianto. Di idee, come si vede ne abbiamo molte».

All'interno dello stadio troverà anche posto la sede della Nova Asti ora ospitata nell'ufficio del consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Finello, dirigente della società, in viale alla Vittoria. L'Asti imballerà coppe [illegible] trofei, portando con sé ricordi belli e brutti e lascerà i locali occupati da anni ai vincitori dell'appalto. Per i «galletti» s'inizia [illegible] ricerca di una nuova «casa».





Nella foto d'archivio, coda ai botteghini dello stadio [illegible] intitolato [illegible] grande portiere del Torino Censin [illegible]. L'impianto è stato costruito negli Anni '50



A sinistra Enrico Ruiu in versione palleggiatore e Giuseppe Finello

LA SOCIETA' GIALLOBLU

La Nova Asti-Don Bosco è nata quest'anno dalla fusione del Nuova Villanova e del Don Bosco [illegible] Giocherà in Promozione. Ha mantenuto i colori sociali giallo-blu dei salesiani. La seconda maglia sarà granata (colore [illegible] [illegible] Massano tifosissimo del Toro, dopo esserne stato anche giocatore nel ruolo di stopper) e la terza bianca.

Oltre a Vittorio Massano l'organico societario comprende i consiglieri comunali di Forza Italia Giuseppe Finello (che si occupa della parte contabile) [illegible] Enrico Ruiu («il tuttofare della società» - come lo presenta Massano), già giocatore dell'Asti. Figurano inoltre il direttore sportivo Piero Botto (già Acqui calcio) e due imprenditori: Vincenzo Sangiovanni titolare di un'azienda di Valfenera che produce carta per sigarette (è anche presidente dell'associazione Amici del Vesuvio) e Giuseppe Ruella titolare della «Italcar». La sede della Nova Asti è attualmente in viale alla Vittoria 60.

CALCIO GIOVANILE

Si prepara il memorial «Ferraris»

ASTI. E' cominciato il conto alla rovescia per il memorial «Paolo Ferraris». Lunedì 27 agosto [illegible] la sfida tra Novara e Casale [illegible] accenderanno i riflettori dello stadio «Censin Bosia» per la 14ª edizione di questa manifestazione riservata al calcio Primavera.

Quest'anno vi prenderanno parte quindici formazioni che si contenderanno il trofeo «Centrale del Latte di Torino»: insieme a Piacenza [illegible] Torino, società finaliste della passata annata e all'Asti compagine organizzatrice, hanno garantito la loro presenza anche Alessandria, Biellese, Bra, Casale, Como, Derthona, Genoa, Inter, Juventus, Novara, Pro Vercelli e Sampdoria.

A scendere in campo per prime saranno [illegible] compagini piemontesi di C [illegible] quelle dilettantistiche, che daranno vita a quattro partite [illegible] eliminazione diretta.

Domenica 2 settembre si disputerà invece l'incontro che designerà la formazione che entrerà [illegible] fase nazionale [illegible] che affronterà la Juventus.

L'Asti debutterà martedì 28 agosto alle 22 contro la Pro Vercelli.

Il tabellone delle grandi prevede questi accoppiamenti: Piacenza-Como; Torino-Sampdoria; Inter-Genoa.

La finalissima, in programma alle 21,30 di venerdì 7 settembre, sarà preceduta dalla gara tra le «vecchie glorie» astigiane guidate da Enrico Pasquali e la [illegible] dei «figli degli ex campioni» capitanata da Riccardo Scirea, ai quali sarà messo a disposizione un contributo da riservare a [illegible] ente di loro gradimento.

Tra i galletti ha già annunciato la sua presenza Michele Padovano, mentre è attesa a giorni una risposta da Gian Carlo Antognoni, bandiera della Fiorentina, che proprio ad Asti [illegible] cominciato la sua straordinaria carriera.

Nel corso della giornata conclusiva è prevista l'esibizione della fanfara dei bersaglieri «Lavezzeri» e del gruppo degli «Sbandieratori dell'Asta».

Per la prima volta sarà possibile abbonarsi a prezzo scontato per 12 serate. [illegible] pacchetto [illegible] 70 mila lire, mentre il singolo ingresso viene 12 mila lire.

Il «Ferraris», ideato da Graziella Ferraris e organizzato [illegible] Albatros comunicazione, ha annoverato alcuni giocatori che sono arrivati a indossare la maglia della Nazionale: da Marco Delvecchio a Luca Zambrotta a Enrico Chiesa. Nell'albo d'oro hanno conquistato due successi a testa Genoa, Inter, Juventus [illegible] Torino (campione uscente); uno Milan, Sampdoria, Cremonese e Como.

Note informative e curiosità, la storia [illegible] [illegible] edizioni e le fotografie delle squadre si potranno trovare sul sito internet www.comune.asti.it (alla voce novità). Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani [illegible] risultati e commenti sulle partite [illegible] programma. [e.a.]

Massano: «E' un investimento»

Non solo calcio, ma spettacoli e ippica Pronti ad un dialogo serio con i galletti

Enzo Armando

La «conquista» dello stadio «Censin Bosia» rappresenta per lui un piccolo trionfo. [illegible] prima vittoria da mettere in un'ipotetica bacheca della società che ha contribuito a far nascere.

Vittorio Massano ha raggiunto un obiettivo importante e per il quale non ha badato a spese, arrivando a «regalare» 100 milioni al Comune: «Qualsiasi nuova attività si intraprenda, è necessario spendere: o so sono convinto che l'operazione rappresenta un investimento: faccio di tutto per ottenere quello che ho in mente. In questo caso l'attività è lo stadio: ci interessava seriamente come Nova Asti Don Bosco acquisirne la gestione. Abbiamo voluto offrire il massimo del ribasso per non correre rischi e raggiungere lo scopo prefissato».

Ha le idee chiare di cosa diverrà il «Censin Bosia» il coordinatore provinciale di Forza Italia nonché sindaco di San Martino Alfieri: «Lo stadio deve trasformarsi in un centro di aggregazione: per questo riapriremo il bar, affideremo a un gruppo d'animazione l'organizzazione di concerti e altri eventi; creeremo una zona per la degustazione di vini locali e specialità tipiche dell'Astigiano. Intendiamo anche ripristinare la pista d'atletica e utilizzarla per le corse ippiche».

Massano, che compirà 53 anni il 28 ottobre (lo stesso giorno e mese in cui è nato Diego Maradona), ha il calcio nel sangue.

Cresciuto nelle giovanili del Torino di cui è tifosissimo, poteva avere un grande futuro come stopper se un infortunio non l'avesse costretto a ridimensionare le ambizioni calcistiche. A Torino ha aperto uno studio da dentista e negli ultimi anni si è dedicato alla politica entrando a far parte di Forza Italia. Ha tre figli: due (Alessandro e Daniele) hanno giocato nelle giovanili dell'Asti e il più giovane Claudio, 16 anni, indosserà nella prossima stagione la maglia della squadra Allievi della Nova Asti. Con i cugini dell'Asti, la società che ha tentato inutilmente di acquistare l'anno passato, Massano ha intenzione di aprire un dialogo anche per l'utilizzo dello stadio: «Ribadisco che non è mia intenzione sfrattare nessuno: in particolare i ragazzi delle giovanili. Se si vuole dialogare seriamente, noi ci faremo trovare pronti».

Il campionato di Promozione è ormai alle porte e Massano non nasconde le sue ambizioni: «Il mio sogno è fare qualcosa di buono nell'interesse della città. Il calcio è [illegible] sport più bello e appassionante. Purtroppo ad Asti è caduto nel dimenticatoio. Noi puntiamo a far crescere la società insieme alla squadra. Non ci precludiamo nessun traguardo ma la nostra sarà una politica dei piccoli passi, senza pericolosi salti nel buio».



Vittorio Massano (Nova Asti)

Piacenza: «Manovra politica»

Polemico il presidente dell'Asti calcio «Lo sport in questo caso non c'entra»

Gian Maria Piacenza, il presidente dell'Asti, è dispiaciuto e amareggiato. La perdita dello stadio e della sede sociale, ospitata nell'impianto di via Foscolo, sono stati mal digeriti dal massimo rappresentante della «ex» prima squadra cittadina. E' stato Piacenza a consegnare la busta con l'offerta martedì in municipio. Sempre Piacenza ha assistito all'assegnazione del «Censin Bosia» ai rivali della Nova Asti Don Bosco.

«Fin dall'inizio eravamo scettici se partecipare a quest'asta - spiega il presidente dei biancorossi - La Nova Asti voleva assolutamente assicurarsi la gestione dell'impianto e c[illegible] l'offerta che ha presentato non poteva che finire così. Il nostro ribasso dello 0,[illegible] per cento aveva il valore di una provocazione».

Secondo il presidente biancorosso «si voleva eliminare dalla piazza l'Asti Calcio e anche l'Amministazione comunale non ha fatto bella figura non prendendo nemmeno in considerazione nel lanciare la proposta dell'affidamento della struttura, i 70 anni [illegible] storia della società che io rappresento».

Piacenza è molto polemico con gli avversari della Nova Asti e rincara la dose parlando «di una gara che ha assunto il significato di una manovra politica ai nostri danni. In questo [illegible] lo sport non c'entra nulla» - si sfoga.

Il commercialista che da 13 anni presiede l'Asti per sottolineare l'esito scontato della gara, sottolinea anche che «al momento della presentazione delle domande in municipio c'erano alcuni dirigenti della Nova Asti piazzati all'ufficio protocollo [illegible] ad aspettare che consegnassimo la nostra busta per poi dare all'ultimo istante la loro».

Sull'offerta di una collaborazione da parte del «collega» Vittorio Massano, Piacenza replica che «spetterà al Comune fare da moderatore anche per l'importo degli affitti e per l'utilizzo del magazzino dello stadio».



Gian Maria Piacenza (Asti)

Sarcastico il commento di Remo Turello, che ieri si è concesso un giorno di riposo al [illegible] ed è stato informato telefonicamente dell'esito dell'asta da Piacenza: «Sono contento perché abbiamo fatto risparmiare 100 milioni al Comune e abbiamo così fatto un regalo alla comunità».

Adesso il vicepresidente aspetta la sfida sul campo nel prossimo campionato di Promozione affollato di formazioni astigiane: «Noi siamo abituati ai derby. C'era una volta una squadra che si chiamava Asti Sport e che abbiamo affrontato diverse volte in campionato». [e. a.]

CICLISMO

APPUNTAMENTO SABATO SERA

Pedalata notturna sui sentieri di Rocca [illegible] la «Pedalavino»

ROCCA D'ARAZZO. Si disputa sabato, sui sentieri del paese, la seconda edizione della «Pedalavino», escursione notturna in mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 20,30 sul piazzale della cantina sociale di Rocca d'Arazzo.

[illegible]za alle 21. Il tracciato è di 15 chilometri. La quota di 15.000 lire comprende: cena, maglietta dell'evento, premi ad estrazione e un curioso servizio recupero scoppiati «a mezzo trattore e rimorchio».

Prenotazioni, entro venerdì 24, [illegible] numeri: 347-6893390 (Robi), 349-5630945 (Mauri) e 339-4801183 (Gianni). Sempre sabato la Way Assauto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con la Pro Loco di Variglie [illegible] l'Udace, organizza una cicloturistica denominata «Il du' spundi 'd Toni». Ritrovo alle 13,30 alla Chiesa [illegible] Variglie. Partenza alle 14,30. [ca. l.]

BOCCE

IN FRAZIONE CRIVELLE

A Buttigliera proseguono le sfide con il «pallino»

BUTTIGLIERA. Prosegue il ricco calendario di appuntamenti con le bocce in frazione Crivelle. Oggi toccherà alle coppie Ac/Bb. Alla gara, che si svolgerà a partire dalle 15, sono iscritte 48 formazioni. [illegible] montepremi è particolarmente ricco: monete in oro (pesos cileni, dollari, sterline e mezzi marenghi) per le migliori 16 formazioni. Domani alle 14 sarà dato invece [illegible] via alla 16ª edizione della «Boccia d'Oro», gara a coppie Dd/Cf. La competizione [illegible] limitata [illegible] 256 formazioni. L'inizio della gara è fissato alle 14. Il torneo sarà sospeso nei quarti di finale; semifinali e finale si terranno venerdì 31 agosto a partire dalle 18. Altre sfide sabato alle 15 con un'altra gara a coppie (abbinamento Cd/Dd/Cf) limitata a 128 formazioni. Infine domenica 26 gara a bocce alla baraonda con sorteggio unico, libera a tutti (non sono consentiti abbinamenti Aa/Ab/Bb). [a. la.]

PALLA A PUGNO

DA LUNEDI' IL CLASSICO TORNEO ASTIGIANO CON DOGLIOTTI, DOTTA E CORINO

A Mombercelli i campioni del balòn

Ci sarà anche Voglino. Castagnolese battuta nei quarti di C1

MOMBERCELLI

Torna il grande balòn a Mombercelli. Lunedì alle 16, sul campo di piazza Alfieri, si affronteranno le quadrette di Stefano Dogliotti e Bessone. Venerdì 31 Dotta contro Corino e Voglino. Domenica 2 settembre la finalissima.

[illegible] mentre la Nazionale di palla a pugno è impegnata in Olanda nel torneo internazionale di sport sferistici, a pochi giorni dalla pesantissima sconfitta subita [illegible] parte [illegible] Sciorella e compagni, Paolo Voglino e la sua Albese-Hotel I Castelli hanno riscattato la magra figura andando [illegible] vincere, e bene, a Magliano Alfieri campo amico di Paolo Danna. L'11-7 è maturato già nel primo tempo, quando cioè la formazione albese ha imposto il suo gioco [illegible] tutto l'organico (Corino, Voglino, Alossa e Raimondo) ha girato al meglio, come ha testimoniato il parziale di 7-3 [illegible] il quale le squadre sono andate al riposo. Ha vinto anche l'Atpe di Stefano Dogliotti contro i resti della Nordiconad Imperia e questo rende i[illegible] la lotta per la prima piazza dei play-out. Nei quarti di finale di serie C1 bella e sfortunata prova della Castiati Assicurazioni che esce sconfitta 11-8, dopo [illegible] dato del filo da torcere alla Tosa Meo (Marchisio) [illegible] Rocchetta Belbo. La gara è stata sempre in equilibrio fino al 7-7 ed è durata oltre tre ore, a dimostrazione della grinta espressa dai castagnolesi che, ricordiamolo, partivano sfavoriti. Sul 7 pari il centrale astigiano, Bruno Soria, ha accusato uno stiramento alla coscia ed è uscito rendendo più facile il compito degli avversari. «Senza l'infortunio di Bruno, [illegible] so come sarebbe andata a finire: si stava giocando sull'incertezza del risultato fino alla fine». Questo il commento sconsolato del terzino Marco Violardo. A Vignale ha vinto invece la Monferrina (Alessandria) che ha battuto 11-6 la Marchisio Nocciole Cortemilia (Girbaldi) e vince anche Bistagno in C2, 11-6 alla Genzianella Achino Priero.



Il castagnolese Pier Paolo Voglino

TENNIS

TUTTI ELIMINATI NEL [illegible] TURNO. SABATO LA TERZA GARA

Le racchette astigiane «steccano» a Santena

ASTI

Il circolo tennistico Sport& Tennis Club di Santena ha organizzato il Gran Prix Babolat, manifestazione tennistica articolata in tre gare che [illegible] concluderà a fine mese quando i primi sedici classificati delle gare di agosto confluiranno nel Master finale ad inviti previsto per settembre.

Tutte e tre le gare sono di singolare [illegible]bile e riservate ai giocatori [illegible] quarta categoria; nella prima gara alla quale hanno partecipato 64 giocatori ha dominato il maestro del circolo Andrea Tosin (4.1) che in finale ha battuto Guido Fiori (4.2), portacolori del VV Orbassano per 6/3, 6/0.

Tra i 74 partecipanti al pre-turno della seconda gara molti astigiani, ma tutti si [illegible] arresi alla prima partita [illegible] eccezione [illegible] Giancarlo Poltrone che nel pre-turno ha eliminato Servetti e di Paolo Cavaglià che ha avuto la meglio sul concittadino Remo Turello: entrambi non [illegible] però riusciti ad entrare nel tabellone dei 32. Stessa sorte per altri quattro atleti astigiani: Angelo Bongiovanni, Manuel Goria, Luca Carbone [illegible] Pierangelo Ibido. La gara [illegible] stata poi vinta da Stefano Bertone (4.4) del Tc Ronchi Verdi che nell'ultima partita ha superato Lucio Bighi (4.2) con un punteggio di 6/1, 6/0.

Sabato inizierà invece la terza gara.

Ecco i risultati degli astigiani: Bondi/Poltrone 6/1, 6/1; Bighi/Bongiovanni 6/2, 6/0; Ceccorello/Goria 6/2, 6/1; Bonetti/Cavaglià 6/2, 6/1; Masenga/Carbone 6/2, 6/2; Cavicchia/Ibido (non disputata). [m. ca.]



ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ FINO ALLE 22.00
4.540.000
2.390.000
RITIRA TU 2.190.000
Cucina moderna completa di elettrodomestici. MT. 2,55 COME FOTO.
6.960.000
3.190.000
RITIRA TU 2.960.000
2.160.000
1.080.000
RITIRA TU 1.026.000
Cucina rovere completa di elettrodomestici. MT. 3,60 COME FOTO.
4.680.000
2.360.000
RITIRA TU 2.230.000
Camera classica arte povera parete attrezzata retroletto. COME FOTO.
Tavolo allungabile a mt. 3,60 con particolari in ferro battuto.
Salotto composto da divano 3 posti + divano 2 posti in pelle.
2.900.000
1.450.000
2.010.000
990.000
RITIRA TU 950.000
Letto matrimoniale imbottito box contenitore rete a doghe. COME FOTO.
5.790.000
2.890.000
RITIRA TU 2.730.000
Parete massiccia completa di porta video.
APERTO LA DOMENICA
TORINO
Pinerolo
Carmagnola
ASTI
Racconigi
Alba
Cavallermaggiore
Saluzzo
Savigliano
Bra
CERVERE ASSELLE MOBILI
Fossano
CUNEO
Mondovì
CERVERE (Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano Tel. 0172 474646
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

CALCIO PROMOZIONE. IL «CENSIN BOSIA» ALLA SOCIETA' DI MASSANO, FINELLO E RUIU (FORZA ITALIA) PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI

Alla Nova Asti la gestione dello stadio

Col massimo ribasso sbaraglia la concorrenza dell'Asti





Nella foto d'archivio, coda ai botteghini dello stadio oggi intitolato al grande portiere del Torino Censin Bosia. L'impianto è stato costruito negli Anni '50



A sinistra Enrico Ruiu in versione palleggiatore e Giuseppe Finello

Franco Cavagnino

ASTI

Il calcio come hobby e affare. La neonata società calcistica di Promozione Nova Asti-Don Bosco che conta nelle sue fila più di un dirigente proveniente dalle fila di Forza Italia a partire dal coordinatore provinciale Vittorio Massano, sta facendo terra bruciata intorno a sé per diventare la prima realtà calcistica cittadina: ieri ha vinto la gara d'appalto, aggiudicandosi per quattro anni la gestione dello stadio «Censin Bosia», mentre nell'impianto di via Fregoli, di cui si appresta a perfezionare la gestione, farà giocare gli juniores. Ma i suoi tentacoli potrebbero allungarsi ancora su oltre realtà. Per arrivare al Comunale Massano e soci hanno compiuto un'azione «corsara» e perché no spregiudicata: hanno preparato due buste. La prima con un ribasso minimo (l'1%) sulla base d'asta di 100 milioni. L'avrebbero presentata qualora fossero stati gli unici concorrenti. Invece l'Asti ha deciso di partecipare ed ecco allora uscire dal cilindro della Nova Asti la busta numero due con un incredibile offerta: il massimo ribasso. Ovvero la società nata dalla fusione di Villanova e Don Bosco ha rinunciato ai 100 milioni di contributo annuo in conto gestione che l'Amministrazione comunale metteva a disposizione dei gestori privati dell'impianto. Di fronte a questa «sparata» l'Asti con il suo ribasso dello 0,5%, è uscito con le ossa rotte.

I partecipanti alla gara d'appalto dovevano anche presentare un progetto per la gestione dell'impianto: quello della Nova Asti ha ottenuto 26 punti su 30, quello dei biancorossi 25. L'aggiudicazione è per ora provvisoria e diventerà ufficiale solo con la firma del contratto, ma Massano e i suoi collaboratori da oggi sono al lavoro per mettere a punto la costosa e ambiziosa scommessa. «Volevamo lo stadio - ha detto Massano - e per non rischiare abbiamo giocato pesante, rinunciando ai 100 milioni del Comune. Non si sputa addosso ad una cifra del genere, ma quando si vuole ottenere qualcosa, è meglio non correre rischi. Per questo abbiamo ribassato così forte». Lo stadio ingoia di spese vive (luce, acqua, telefono, manutenzione) tra i 180 e i 200 milioni all'anno. La Nova Asti lo sa. La parte manutentiva del «Censin Bosia» sarà a suo carico, mentre una società verrà incaricata di occuparsi della parte extra-sportiva (concerti e manifestazioni). Massano sogna di fare dello stadio, costruito negli Anni '50, «un polo di attrazione per la città» in cui il calcio la farà da mattatore («Puntiamo alla serie D» - ammette), ma dove potranno svilupparsi altre forme di passatempo, per attirare gente: si pensa alla pista di atletica adattata alle corse ippiche, ad un palutenda per degustazioni ed iniziative promozionali. «E che bello sarebbe - aggiunge Massano - portare tutti i bambini delle giovanili a giocare sul prato principale dell'impianto. Di idee, come si vede ne abbiamo molte».

All'interno dello stadio troverà anche posto la sede della Nova Asti ora ospitata nell'ufficio del consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Finello, dirigente della società, in viale alla Vittoria. L'Asti imballerà coppe e trofei, portando con sé ricordi belli e brutti e lascerà i locali occupati da anni ai vincitori dell'appalto. Per i «galletti» s'inizia la ricerca di una nuova «casa».

LA SOCIETÀ DI ASTI

La Nova Asti-Don Bosco è nata quest'anno dalla fusione del Nuova Villanova e del Don Bosco. Giocherà in Promozione. Ha mantenuto i colori sociali giallo-blu dei salesiani. La seconda maglia sarà granata (colore caro a Massano tifosissimo del Toro, dopo esserne stato anche giocatore nel ruolo di stopper) e la terza bianca.

Oltre a Vittorio Massano l'organico societario comprende i consiglieri comunali di Forza Italia Giuseppe Finello (che si occupa della parte contabile) e Enrico Ruiu («il tuttofare della società» - come lo presenta Massano), già giocatore dell'Asti. Figurano inoltre il direttore sportivo Piero Botto (già Acqui calcio) e due imprenditori: Vincenzo Sangiovanni titolare di un'azienda di Valfenera che produce carta per sigarette (è anche presidente dell'associazione Amici del Vesuvio) e Giuseppe Ruella titolare della «Italcar». La sede della Nova Asti è attualmente in viale alla Vittoria 50.

CALCIO GIOVANILE

Si prepara il memorial «Ferraris»

ASTI. E' cominciato il conto alla rovescia per il memorial «Paolo Ferraris». Lunedì 27 agosto con la sfida tra Novara e Casale si accenderanno i riflettori dello stadio «Censin Bosia» per la 14ª edizione di questa manifestazione riservata al calcio Primavera.

Quest'anno vi prenderanno parte quindici formazioni che si contenderanno il trofeo «Centrale del Latte di Torino»: insieme a Piacenza e Torino, società finaliste della passata annata e all'Asti compagine organizzatrice, hanno garantito la loro presenza anche Alessandria, Biellese, Bra, Casale, Como, Derthona, Genoa, Inter, Juventus, Novara, Pro Vercelli e Sampdoria.

A scendere in campo per prime saranno le compagini piemontesi di C e quelle dilettantistiche, che daranno vita a quattro partite a eliminazione diretta.

Domenica 2 settembre si disputerà invece l'incontro che designerà la formazione che entrerà nella fase nazionale e che affronterà la Juventus.

L'Asti debutterà martedì 28 agosto alle 22 contro la Pro Vercelli.

Il tabellone delle grandi prevede questi accoppiamenti: Piacenza-Como; Torino-Sampdoria; Inter-Genoa.

La finalissima, in programma alle 21,30 di venerdì 7 settembre, sarà preceduta dalla gara tra le «vecchie glorie» astigiane guidate da Enrico Pasquali e la formazione dei «figli degli ex campioni» capitanata da Riccardo Scirea, ai quali sarà messo a disposizione un contributo da riservare a un ente di loro gradimento.

Tra i galletti ha già annunciato la sua presenza Michele Padovano, mentre si attende a giorni una risposta da Gian Carlo Antognoni, bandiera della Fiorentina, che proprio ad Asti aveva cominciato la sua straordinaria carriera.

Nel corso della giornata conclusiva è prevista l'esibizione della fanfara dei bersaglieri «Lavezzeri» e del gruppo degli «Sbandieratori dell'Asta».

Per la prima volta sarà possibile abbonarsi a prezzo scontato per 12 serate. Il pacchetto costa 70 mila lire, mentre il singolo ingresso viene 12 mila lire.

Il «Ferraris», ideato da Graziella Ferraris e organizzato da Albatros comunicazione, ha annoverato alcuni giocatori che sono arrivati a indossare la maglia della Nazionale: da Marco Delvecchio a Luca Zambrotta a Enrico Chiesa. Nell'albo d'oro hanno conquistato due successi a testa Genoa, Inter, Juventus e Torino (campione uscente); uno Milan, Sampdoria, Cremonese e Como.

Note informative e curiosità, la storia delle scorse edizioni e le fotografie delle squadre si potranno trovare sul sito Internet www.comune.asti.it (alla voce novità). Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti sulle partite in programma. [e.a.]

Massano: «E' un investimento»

Non solo calcio, ma spettacoli e ippica Pronti ad un dialogo serio con i galletti



Vittorio Massano (Nova Asti)

Enzo Armando

La «conquista» dello stadio «Censin Bosia» rappresenta per lui un piccolo trionfo, la prima vittoria da mettere in un'ipotetica bacheca della società che ha contribuito a far nascere.

Vittorio Massano ha raggiunto un obiettivo importante e per il quale non ha badato a spese, arrivando a «regalare» 100 milioni al Comune: «Qualsiasi nuova attività si intraprenda, è necessario spendere: e se sono convinto che l'operazione rappresenta un investimento faccio di tutto per ottenere quello che ho in mente. In questo caso l'attività e lo stadio: ci interessava seriamente come Nova Asti Don Bosco acquisirne la gestione. Abbiamo voluto offrire il massimo del ribasso per non correre rischi e raggiungere lo scopo prefissato».

Ha le idee chiare di cosa diverrà il «Censin Bosia» il coordinatore provinciale di Forza Italia nonché sindaco di San Martino Alfieri. «Lo stadio deve trasformarsi in un centro di aggregazione: per questo riapriremo il bar, affideremo a un gruppo d'animazione l'organizzazione di concerti e altri eventi; creeremo una zona per la degustazione di vini locali e specialità tipiche dell'Astigiano. Intendiamo anche ripristinare la pista d'atletica e utilizzarla per le corse ippiche».

Massano, che compirà 55 anni il 28 ottobre (lo stesso giorno e mese in cui è nato Diego Maradona), ha il calcio nel sangue.

Cresciuto nelle giovanili del Torino di cui è tifosissimo, poteva avere un grande futuro come stopper se un infortunio non l'avesse costretto a ridimensionare le ambizioni calcistiche. A Torino ha aperto uno studio da dentista e negli ultimi anni si è dedicato alla politica entrando a far parte di Forza Italia. Ha tre figli: due (Alessandro e Daniele) hanno giocato nelle giovanili dell'Asti e il più giovane Claudio, 16 anni, indosserà nella prossima stagione la maglia della squadra Allievi della Nova Asti. Con i cugini dell'Asti, la società che ha tentato inutilmente di acquistare l'anno passato, Massano ha intenzione di aprire un dialogo anche per l'utilizzo dello stadio; «Ribadisco che non è mia intenzione sfrattare nessuno: in particolare i ragazzi delle giovanili. Se si vuole dialogare seriamente, noi ci faremo trovare pronti».

Il campionato di Promozione è ormai alle porte e Massano non nasconde le sue ambizioni: «Il mio sogno è fare qualcosa di buono nell'interesse della città. Il calcio e lo sport più bello e appassionante. Purtroppo ad Asti è caduto nel dimenticatoio. Noi puntiamo a far crescere la società insieme alla squadra. Non ci precludiamo nessun traguardo ma la nostra sarà una politica dei piccoli passi, senza pericolosi salti nel buio».

Piacenza: «Manovra politica»

Polemico il presidente dell'Asti calcio «Lo sport in questo caso non c'entra»



Gian Maria Piacenza (Asti)

Gian Maria Piacenza, il presidente dell'Asti, è dispiaciuto e amareggiato. La perdita dello stadio e della sede sociale, ospitata nell'impianto di via Foscolo, sono stati mal digeriti dal massimo rappresentante della «ex» prima squadra cittadina. E' stato Piacenza a consegnare la busta con l'offerta martedì in municipio. Sempre Piacenza ha assistito all'assegnazione del «Censin Bosia» ai rivali della Nova Asti Don Bosco.

«Fin dall'inizio eravamo scettici se partecipare a quest'asta - spiega il presidente dei biancorossi - La Nova Asti voleva assolutamente assicurarsi la gestione dell'impianto e con l'offerta che ha presentato non poteva che finire così. Il nostro ribasso dello 0,5 per cento aveva il valore di una provocazione».

Secondo il presidente biancorosso «si voleva eliminare dalla piazza l'Asti Calcio e anche l'Amministazione comunale non ha fatto bella figura non prendendo nemmeno in considerazione nel lanciare la proposta dell'affidamento della struttura, i 70 anni di storia della società che io rappresento».

Piacenza è molto polemico con gli avversari della Nova Asti e rincara la dose parlando «di una gara che ha assunto il significato di una manovra politica ai nostri danni. In questo caso lo sport non c'entra nulla» - si sfoga.

Il commercialista che da 13 anni presiede l'Asti per sottolineare l'esito scontato della gara, sottolinea anche che «al momento della presentazione delle domande in municipio c'erano alcuni dirigenti della Nova Asti piazzati all'ufficio protocollo ad aspettare che consegnassimo la nostra busta per poi dare all'ultimo istante la loro».

Sull'offerta di una collaborazione da parte del «collega» Vittorio Massano, Piacenza replica che «spetterà al Comune fare da moderatore anche per l'importo degli affitti e per l'utilizzo dei magazzini dello stadio».

Sarcastico il commento di Remo Turello, che ieri si è concesso un giorno di riposo al mare ed è stato informato telefonicamente dell'esito dell'asta da Piacenza: «Sono contento perché abbiamo fatto risparmiare 100 milioni al Comune e abbiamo così fatto un regalo alla comunità».

Adesso il vicepresidente aspetta la sfida sul campo nel prossimo campionato di Promozione affollato di formazioni astigiane: «Noi siamo abituati ai derby. C'era una volta una squadra che si chiamava Asti Sport e che abbiamo affrontato diverse volte in campionato». [e. a.]

CICLISMO

APPUNTAMENTO SABATO SERA

Pedalata notturna sui sentieri di Rocca con la «Pedalavino»

ROCCA D'ARAZZO. Si disputa sabato, sui sentieri del paese, la seconda edizione della «Pedalavino», escursione notturna in mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 20,30 sul piazzale della cantina sociale di Rocca d'Arazzo.

Partenza alle 21. Il tracciato è di 15 chilometri. La quota di 15.000 lire comprende: cena, maglietta dell'evento, premi ad estrazione e un curioso servizio recupero scoppiati «in mezzo trattore e rimorchio».

Prenotazioni, entro venerdì 24, ai numeri: 347-6883390 (Robi), 349-5630945 (Mauri) e 339-4801183 (Gianni). Sempre sabato la Way Assauto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con la Pro Loco di Variglie e l'Udace, organizza una cicloturistica denominata «Il du' spundi 'd Tani». Ritrovo alle 13,30 alla Chiesa di Variglie. Partenza alle 14,30. [ca. l.]

BOCCE

IN FRAZIONE CRIVELLE

A Buttigliera proseguono le sfide con il «pallino»

BUTTIGLIERA. Prosegue il ricco calendario di appuntamenti con le bocce in frazione Crivelle. Oggi toccherà alle coppie Ac/Bb. Alla gara, che si svolgerà a partire dalle 15, sono iscritte 48 formazioni. Il montepremi è particolarmente ricco: monete in oro (pesos cileni, dollari, sterline e mezzi marenghi) per le migliori 16 formazioni. Domani alle 14 sarà dato invece il via alla 16ª edizione della «Boccia d'Oro», gara a coppie Dd/Cf. La competizione è limitata a 256 formazioni. L'inizio della gara è fissato alle 14. Il torneo sarà sospeso nei quarti di finale; semifinali e finale si terranno venerdì 31 agosto a partire dalle 18. Altre sfide sabato alle 15 con un'altra gara a coppie (abbinamento Cd/Dd/Cf) limitata a 128 formazioni. Infine domenica 26 gara a bocce alla baraonda con sorteggio unico, libera a tutti (non sono consentiti abbinamenti Aa/Ab/Bb). [a. ta.]

PALLA A PUGNO

DA LUNEDI' IL CLASSICO TORNEO ASTIGIANO CON DOGLIOTTI, DOTTA E CORINO

A Mombercelli i campioni del balòn

Ci sarà anche Voglino. Castagnolese battuta nei quarti di C1

MOMBERCELLI

Torna il grande balòn a Mombercelli. Lunedì alle 16, sul campo di piazza Alfieri, si affronteranno le quadrette di Stefano Dogliotti e Bessone. Venerdì 31 Dotta contro Corino e Voglino. Domenica 2 settembre la finalissima.

E mentre la Nazionale di palla a pugno è impegnata in Olanda nel torneo internazionale di sport sferistici, a pochi giorni dalla pesantissima sconfitta subita da parte di Sciorella e compagni, Paolo Voglino e la sua Albese-Hotel I Castelli hanno riscattato la magra figura andando a vincere, e bene, a Magliano Alfieri campo amico di Paolo Danna. L'11-7 è maturato già nel primo tempo, quando cioè la formazione albese ha imposto il suo gioco e tutto l'organico (Corino, Voglino, Alossa e Raimondo) ha girato al meglio, come ha testimoniato il parziale di 7-3 con il quale le squadre sono andate a riposo. Ha vinto anche l'Atpe di Stefano Dogliotti contro i resti della Nordiconad Imperia e questo rende incerta la lotta per la prima piazza dei play-out. Nei quarti di finale di serie C1 bella e sfortunata prova della Castiati Assicurazioni che esce sconfitta 11-8, dopo aver dato del filo da torcere alla Tosa (Marchisio) di Rocchetta Belbo. La gara è stata sempre in equilibrio fino al 7-7 ed è durata oltre tre ore, a dimostrazione della grinta espressa dai castagnolesi che, ricordiamolo, partivano sfavoriti. Sul 7 pari il centrale astigiano, Bruno Soria, ha accusato uno stiramento alla coscia ed è uscito rendendo più facile il compito degli avversari. «Senza l'infortunio di Bruno, non so come sarebbe andata a finire: si stava giocando sull'incertezza del risultato fino alla fine». Questo il commento sconsolato del terzino Marco Violardo. A Vignale ha vinto invece la Monferrina (Alessandria) che ha battuto 11-6 la Marchisio Nocciole Cortemilia (Giribaldi) e vince anche Bistagno in C2, 11-6 alla Genzianella Achino Priero.



Il castagnolese Pier Paolo Voglino

TENNIS

TUTTI ELIMINATI NEL PRE TURNO. SABATO LA TERZA GARA

Le racchette astigiane «steccano» a Santena

ASTI

Il circolo tennistico Sport& Tennis Club di Santena ha organizzato il Gran Prix Babolat, manifestazione tennistica articolata in tre gare che si concluderà a fine mese quando i primi sedici classificati delle gare di agosto confluiranno nel Master finale ad inviti previsto per settembre.

Tutte e tre le gare sono di singolare maschile e riservate ai giocatori di quarta categoria; nella prima gara alla quale hanno partecipato 64 giocatori ha dominato il maestro del circolo Andrea Tosin (4.1) che in finale ha battuto Guido Fiori (4.2), portacolori del VV Orbassano per 6/3, 6/0.

Tra i 74 partecipanti al pre-turno della seconda gara molti astigiani, ma tutti si sono fermati alla prima partita ad eccezione di Giancarlo Poltrone che nel pre-turno ha eliminato Servetti e di Paolo Cavaglià che ha avuto la meglio sul concittadino Remo Turello: entrambi non sono però riusciti ad entrare nel tabellone dei 32. Stessa sorte per altri quattro atleti astigiani: Angelo Bongiovanni, Manuel Goria, Luca Carbone e Pierangelo Ibido. La gara è stata poi vinta da Stefano Bertone (4.4) del Tc Ronchi Verdi che nell'ultima partita ha superato Lucio Bighi (4.2) con un punteggio di 6/1, 6/0.

Sabato inizierà invece la terza gara.

Ecco i risultati degli astigiani: Bondi/Poltrone 6/1, 6/1; Bighi/Bongiovanni 6/2, 6/1; Ceccorello/Goria 6/2, 6/1; Bonetti/Cavaglià 6/2, 6/1; Masenga/Carbone 6/2, 6/2; Cavicchia/Ibido (non disputata). [m. ca.]


ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ FINO ALLE 22.00
4.540.000
2.390.000
RITIRA TU 2.190.000
Cucina moderna completa di elettrodomestici. MT. 2,55 COME FOTO.
3.190.000
RITIRA TU 2.960.000
1.080.000
RITIRA TU 1.026.000
Cucina rovere completa di elettrodomestici. MT. 3,60 COME FOTO.
4.680.000
2.360.000
2.230.000
Camera classica arte povera con parete attrezzata retroletto. COME FOTO.
Tavolo allungabile a mt. 3,60 con particolari in ferro battuto.
Salotto composto da divano 3 posti + divano 2 posti in vera pelle.
2.900.000
Letto matrimoniale imbottito con box contenitore e rete a doghe. COME FOTO.
990.000
2.890.000
RITIRA TU 2.730.000
Parete massiccia completa di porta video.
TORINO
ASTI
Pinerolo
Carmagnola
Racconigi
Alba
Cavallermaggiore
Bra
Saluzzo
Savigliano
Fossano
CUNEO
Mondovì
APERTO LA DOMENICA E LE SERE DI MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ FINO ALLE ORE 22,00
CERVERE (Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano Tel. 0172 474848
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

[illegible] VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



[illegible] DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota [illegible] teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella [illegible] casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri [illegible] preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, [illegible] alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente [illegible] Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione [illegible] sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme [illegible] statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Per di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere o del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad [illegible] Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi [illegible] quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. [illegible] finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare [illegible] chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante [illegible] cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare [illegible] Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio [illegible] non avrebbero trovato [illegible] denaro, né preziosi, né documentazione bancaria. La casa è apparsa quella [illegible] due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di [illegible] che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero [illegible] fedeli raccolti in preghiera

BIANCA&NERA

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper [illegible] bis/B; [illegible] Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 28; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «[illegible] rincorrono annunci [illegible] tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, [illegible] Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che [illegible] recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fi[illegible] chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo [illegible] «Sangonfesta» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via [illegible] Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere [illegible] momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, [illegible] una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino [illegible] scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **[illegible] MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano [illegible] Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della [illegible] Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con [illegible] grammi di marijuana.

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE [illegible] CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori [illegible] dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò [illegible] noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di [illegible] asilo privato. Il [illegible] l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La [illegible] cosa è accaduta tre [illegible] dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate [illegible] voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. [illegible] a caso gli ultimi casi [illegible] sono verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '96 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano [illegible] per abuso della credulità popolare.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respingo con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, [illegible] infatti [illegible] hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli [illegible] quasi [illegible] fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur averceIo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 36 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione [illegible] Federico restano però preoccupati «per gli [illegible] domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato [illegible] un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

[illegible] fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare il furgone».

[illegible] è chiarito [illegible] il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella [illegible] altri sette uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria [illegible] giorno, niente permesso di cambiarmi i [illegible] e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi [illegible]. A noi di Askatasuna [illegible] vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, [illegible] non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con [illegible] nostro furgone è stata diffusa dal [illegible] media quanto quella di Milingo e [illegible] moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano [illegible] aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e [illegible] uno [illegible] vuole armare [illegible] mente o commettere [illegible] reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se non mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», [illegible] cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino [illegible] dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta (fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra [illegible] una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro [illegible] lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno [illegible] gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport Renato Montabone, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino



Alé, ci siamo. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la [illegible] domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di [illegible] di pubblico, quel pubblico che, durante le vacanze del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: il concerto [illegible] Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è [illegible] completamente rifatto, è stato, [illegible] si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, [illegible] spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe [illegible]. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare [illegible] nuove s'è lavorato di pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri [illegible] sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perchè la pioggia possa defluire sui lati dove [illegible] sistema di canaline la succhia [illegible]. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il [illegible] Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve o Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba [illegible] occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "nutrice" dell'Arena [illegible] Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 [illegible] cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato [illegible] quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, [illegible] chiamate gabbie, [illegible], diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di [illegible] da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissi[illegible] dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna [illegible] Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio [illegible] oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino. «Mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono [illegible] i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve [illegible] subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbie, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico [illegible] la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri [illegible] Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che [illegible] "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento [illegible] Museo Egizio, e per [illegible] doverosa fruizione [illegible] parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al [illegible] do).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo in[illegible] particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione [illegible] granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo [illegible]mpo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità [illegible] neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile [illegible]... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volonterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. [illegible] mio la guardia...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo [illegible] con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna [illegible] gli operatori e spesso impone spostamenti [illegible] personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le [illegible] tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure [illegible] qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca [illegible] cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad esempio [illegible] un ginocchio e subito ti regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi [illegible] e prendi due! A vedere il numero delle persone che come [illegible] seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono [illegible] date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in [illegible] fazzoletto [illegible] terreno senza tener [illegible] della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a [illegible] invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia [illegible] urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare [illegible] passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

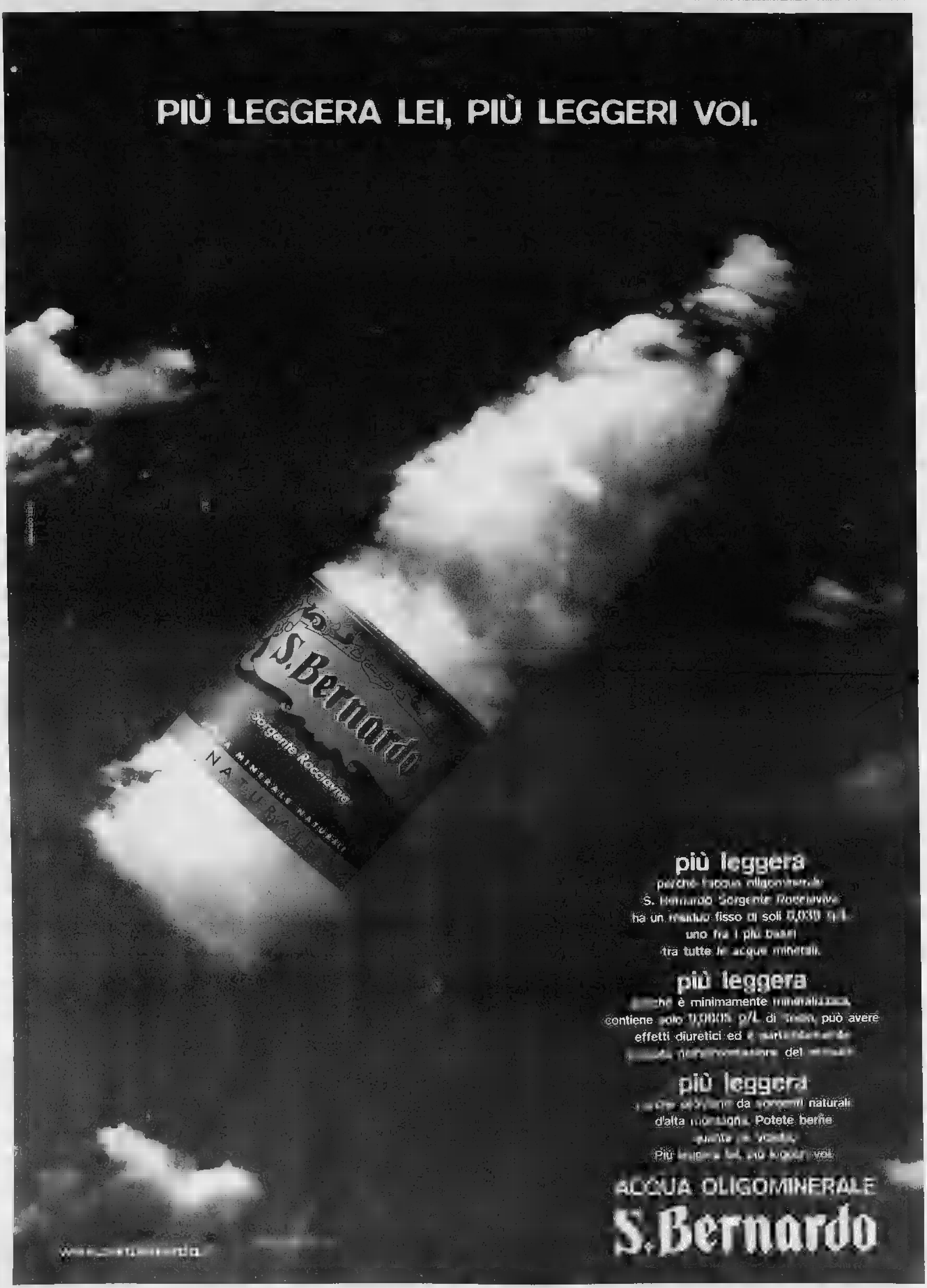
Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini [illegible] quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) [illegible] effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.or


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo


BENNET VIGLIANO
COSTA MENO
CON LE CARTE BENNET CLUB
3.350
BIRRA
MORETTI
conf. da 6 bottiglie
da cl. 33 cad.
L. 1.692 al L
GELATO
IL MASTELLINO
ANTICA GELATERIA DEL CORSO
gusti vari
g 430
L. 9.070 al kg
CARTA CASA
Eco Lucart
L'ECOLOGICA
CON LE CARTE BENNET CLUB
1.990
ECO LUCART
3 veli, conf.
29.900
INCONTRO
piastra in
199.000
FUNAI
testine, Hi-Fi, stereo,
telecomando
È UN'OFFERTA
VALIDA DAL
20
AL
26
AGOSTO
www.bennet.com
AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL
6
AL
26
AGOSTO
bennet
VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SAL [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

CONCORSO PER IL CORPO DI POLIZIA

La Provincia laurea 4 agenti

La città avrà presto il Corpo di Polizia stradale provinciale. Il 30 agosto, [illegible] la prova scritta, parte il [illegible] pubblico per l'assunzione dei primi quattro agenti. Il primo d'ottobre si terranno gli orali. Una volta superate [illegible] prove di ammissione, gli aspiranti agenti dovranno frequentare un apposito corso di addestramento. «E alla fine [illegible] novembre, se [illegible] va per il verso giusto - assicura l'assessore ai trasporti Pier Giorgio Fava - la squadra potrebbe essere già operativa». Ad oggi gli iscritti [illegible] partecipa- [illegible] [illegible] circa centoquaranta. Oltre ai quattro vincitori, al Corpo [illegible] polizia provinciale si aggiungeranno [illegible] comandante e altri due agenti provenienti da altri enti e interessati a far parte di questo nuovo corpo. «Il nucleo di vigilanza stradale opererà in pieno appoggio e in stretta collaborazione con gli altri corpi di polizia - dice Orazio Scanzio - . E l'impegno sarà soprattutto notturno». [e. ma.]

DISGRAZIA A 3300 METRI DI QUOTA, L'UOMO AVEVA 69 ANNI

Pralungo: un carpentiere è precipitato dal Monviso

CRISSOLO

Tragedia sul Monviso: il corpo senza vita di un artigiano biellese è stato ritrovato ieri, in una pietraia, a 3300 metri d'altitudine. La vittima [illegible] chiamava Ildo Gulmini, aveva 69 anni ed abitava a Pralungo.

Sono da poco passate le 13 di [illegible]ri, quando la guida alpina di Crissolo Giancarlo Fenoglio sta scendendo [illegible] «Re di pietra» [illegible] alcuni scalatori: la loro attenzione è attirata da una macchia scura, tra [illegible] neve e le pietre, alla base del «canale Calcino».

«Ci siamo fermati - racconta Giancarlo Fenoglio - ed abbiamo preso un binocolo. Abbiamo visto uno zaino e, nelle vicinanze, il corpo senza vita dell'alpinista».

L'allarme era già stato dato una ventina di minuti prima da un componente del Soccorso alpino, che non si era però avvicinato. Difficile la ricostruzione della tragedia, perchè il pensionato biellese [illegible] da solo. Di certo, si [illegible] che era partito la mattina precedente, verso le 6, da Pian del Re e l'ora in cui aveva raggiunto la [illegible] del Monviso, per la via normale: alle 16 di martedì. La tragedia si è consumata dopo, mentre stava rientrando alla base. Una fitta nebbia ha complicato le operazioni di soccorso: fino al tardo pomeriggio di ieri, l'elicottero non era ancora riuscito [illegible] trasportare la salma nella camera mortuaria di Crissolo.

La notizia della morte ha colpito il paese di Pralungo, dove Ildo Gulmini è conosciuto per la sua attività di artigiano carpentiere più che per la sua passione per [illegible] montagna. Di recente l'anziano era stato curato per un problema al cuore. [r. s.]

L'EPISODIO E' AVVENUTO IN VIA REY. PRESI DI MIRA FURGONE E DUE UTILITARIE

Raid di vandali al San Paolo

Pneumatici delle auto lacerati col coltello

BIELLA

Raid vandalico l'altra notte nel quartiere San Paolo, in Via Rey, dove sono stati squarciati i pneumatici di tre automezzi. I maggiori danni li ha subiti Antonio C., [illegible] anni, che si è trovato le gomme dell'utilitaria (una Nissan Micra) e del furgoncino (un Ape Piaggio) completamente lacerati con un coltello. L'uomo ha fatto la sgradita scoperta verso [illegible] sette del mattino, al momento [illegible] recarsi a lavorare. Pochi minuti dopo è scesa in strada a prendere la [illegible] auto, una Peugeot 206, anche Sara A., 24 anni, che ha trovato la vettura con una delle quattro gomme spaccate da un oggetto appuntito. Ai due non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. «Purtroppo - spiega il capo di Gabinetto Tafaro - in città [illegible] nei paesi il fenomeno del danneggiamento delle auto [illegible] un fatto consueto che, nonostante i servizi disposti dalle nostre "volanti" [illegible] non [illegible]nno a diminuire». [f. p.]



Via Rey, dove i vandali hanno danneggiato le auto in sosta



I vagoni di [illegible] classe

L'associazione Amici strade ferrate biellesi, nell'intento di preservare materiale storico ferroviario, ha individuato dei rotabili di particolare valore storico per il territorio biellese. Sono state ritrovate presso la stazione della ferrovia Torino-Ceres due vetture appartenute alla «Strada Ferrata Biellese» e costruite dalle Officine di Savigliano nei primi Anni Venti. Del parco originario costituito da 12 vetture sono giunte ai giorni nostri solo 2 carrozze di terza classe. Purtroppo il lungo periodo di inutilizzo hanno provato duramente i due rotabili. Grazie alla disponibilità dei membri dell'Associazione Asfb e al Museo ferroviario piemontese, nel corso del 2000 le carrozze sono state ricoperte con un telo protettivo per eliminare le infiltrazioni di acqua dal tetto e preservati i pezzi più pregiati quali le lampade originali. [e.ma.]

AVVISI AGLI INGRESSI DEI PALAZZI DEL CENTRO: «PORTE CHIUSE E [illegible]PRITE A SCONOSCIUTI»

Furti in casa, è allarme

In soli due colpi bottino da 50 milioni

Franco Piras

BIELLA

Ritorna l'allarme furti. In soli due «colpi» i ladri [illegible] fuggiti con [illegible] bottino di 50 milioni. Amaro il rientro dalle vacanze per una famiglia di Mongrando. Dopo una settimana di ferie, i padroni, aperta la porta della propria casa hanno trovato il loro appartamento completamente a soqquadro. I malviventi, entrati da una porta-finestra (con ogni probabilità sfondata con dei grossi cacciaviti o una spranga di ferro) hanno agito [illegible] molta calma, frugato ogni angolo. E alla fine hanno rubato tappeti di valore, una macchina fotografica e numerosi monili d'oro, per un valore complessivo di oltre 20 milioni di lire.

Assai grave [illegible]che il danno subito da una famiglia di Cossato, resident[illegible] Via Maffei, derubata di [illegible] gioielli, pietre preziose e altri oggetti: il bottino ammonta [illegible] circa 30 milioni [illegible] lire. Il colpo [illegible] stato messo a segno durante una breve [illegible]za dei padroni di casa.

«Potrebbero non essere gli unici furti di queste ultime settimane - ha spiegato il questore, Elio Graziano - malgrado il netto calo del numero dei «colpi» fatti nel mese di agosto. Altri reati analoghi potrebbero essere scoperti a ritorno dalle vacanze. Per questa ragione aspettiamo i primi di settembre per fare un bilancio attendibile, pur confermando a priori che [illegible] numero dei furti è in calo rispetto allo stesso periodo degli anni passati, già tradizionalmente basso rispetto agli altri mesi dell'anno».

Oltre alle solite raccomandazioni e ai tanti servizi effettuati dal primo del mese da carabinieri e polizia, in città si sono registrate numerose altre iniziative mirate alla prevenzione.

In alcuni ingressi di palazzi del centro sono stati affissi degli avvisi per invitare i proprietari a fare molta attenzione agli sconosciuti e a tenere chiu[illegible] porte e finestre. Come ha consigliato anche Franco Borri Brunetto, l'ex sindaco di Biella, che ha attaccato, nei condomini e nelle case amministrate dal suo studio, un volantino nel quale si esortano gli inquilini a non aprire porte di casa e cancelli comuni agli sconosciuti, di non lasciare porte e finestre spalancate, soprattutto ai primi piani, di diffidare dei venditori ambulanti e di coloro che chiedono di controllare bollette, contatori del gas e dell'Enel, libretti della pensione.

«E' meglio non fidarsi - aggiunge il questore - . Nessuno è autorizzato a verificare a domicilio eventuali errori contabili di bollette o libretti di pensione. Nel dubbio, comunque, è sempre meglio chiamare la polizia o i carabinieri».



Ma il questore getta acqua sul fuoco: «Le denunce sono in netto calo anche se per stime attendibili dobbiamo aspettare il rientro completo dalle vacanze»

I ladri hanno colpito a Cossato (nella foto): una casa del centro è stata svaligiata e i banditi sono fuggiti con gioielli e preziosi per un valore [illegible] 30 milioni. Un altro colpo è stato messo a segno a Mongrando

IL TORNEO SI DISPUTERA' LA PROSSIMA SETTIMANA. [illegible] LIZZA GIOCATRICI PROVENIENTI DA 21 NAZIONI

[illegible] campi «Le Betulle» è sfida per 122 ladies

Golf club di Magnano ospita il quattordicesimo campionato europeo individuale

Paola Guabello

MAGNANO

La quattordicesima edizione dell'European ladies individual championship di golf [illegible] tappa nel Biellese ed i farways [illegible] Magnano si preparano ad ospitare le migliori giocatrici d'Europa. Un appuntamento prestigioso per le diciotto buche del Le Betulle che con un cocktail di benvenuto, martedì prossimo alle 18,30, spalancherà i battenti della sua clubhouse, a 122 partecipanti in arrivo [illegible] [illegible] il Vecchio Continente. Fra loro anche due biellesi: Benedetta Saya e Virginia Costa.

Eccezionalmente [illegible] campo laniero [illegible] aperto già da lunedì anche se solo alle concorrenti. [illegible] giornata verrà infatti riservata alla pratica sul percorso. Lo stesso avverrà martedì quindi la gara entrerà nel vivo dal giorno seguente fino a sabato quando si giocherà il quarto giro del campionato. Poi al termine [illegible] tor[illegible], sempre sabato, è prevista la premiazione.

«Si tratta della più importante manifestazione europea dilettantistica femminile del 2001 - spiega il presidente [illegible] Golf club Piero Gallo -. Il nostro percorso sarà quindi alla ribalta europea per una settimana e [illegible] auguria[illegible] che le condizioni climatiche consentano a tutti i partecipanti, giocatori, accompagnatori e spettatori, di apprezzare [illegible] bellezza del nostro scenario e le qualità delle 18 buche biellesi».

Alla gara partecipano anche le due promesse biellesi Virginia Costa [illegible] Benedetta Saya

Le diciotto buche laniere col prestigioso evento saranno alla ribalta per l'intera settimana

E la qualità [illegible] sicuramente un ingrediente che al percorso di Magnano non manca. Il Le Betulle, infatti, è stato laureato ripetutamente dalle più prestigiose riviste di settore [illegible] non, fra le quali «Il mondo del golf» e la rivista «Traveller», come uno dei migliori dieci campi italiani e fra i dieci tracciati più esclusivi d'Europa. Green e farways sono stati infatti celebrati recentemente sulla carta stampata «per la bellezza del paesaggio che incornicia il percorso disegnato dall'architetto inglese Tom Morrison; per le buche, movimentate da ostacoli d'acqua, bunker e fossi strategici [illegible] per i boschi di querce e castagni, che mettono a dura prova anche gli handicap più bassi».

Le concorrenti arriveranno da 21 nazioni diverse compresa l'Italia che fornirà una rappresentativa di 21 giocatrici. Questo - ovviamente - il Paese che ha fornito più iscritte, seguito a ruota dall'Inghilterra (con [illegible] ladies), dalla Francia (14) e dalla Germania (10).

Ma non è solo questo l'appuntamento di prestigio del «dopofe[illegible]». A Magnano, sabato15 e domenica 16 settembre una nuova sfida ad alto livello attende i giocatori italiani: la Coppa d'oro Sili, una delle gare classiche del Le Betulle, insieme al Trofeo Carlo Barbera (organizzato dall'omonimo lanificio di Callabiana), che ospita il mondo della moda internazionale alla vigilia di Ideabiella e che si giocherà [illegible] sabato 29 settembre.

IN ATTESA DI UNA RISPOSTA DA ANDREA NICCOLAI SI CERCANO ALTRE SOLUZIONI

Basket, [illegible] «cecchino» al palazzetto

Biella prova Zemljic, giovane croato specialista nel tiro da 3 punti

BIELLA

Aspettando [illegible] sponsor e Niccolai. Sono giorni difficili per la Pallacanestro Biella, impegnata sia sul fronte finanziario (alla ricerca di un marchio da apporre sulle maglie della prima squadra) sia su quello dei giocatori per completare l'organico da affidare a coach Bainagli. Per quanto riguarda gli atleti che potrebbero vestire la maglia rossoblù, buona parte del futuro ruota intorno al forte tiratore in uscita dalla Virtus Roma. «Attualmente sono a Montecatini (che sta preparando un ricorso per [illegible] ammessa al campionato) e sto aiutando la società [illegible] sono molto legato - dice Niccolai -. Con Biella ho contatti avviati [illegible] non ho ancora deciso; non è una questione finanziaria ma devo valutare anche delle offerte dell'estero. Mi servirà ancora un po' di tempo».

Ieri Andrea Niccolai ha parlato direttamente con il presidente Alberto Savio. «Andrea vuole giustamente vedere quale sarà il futuro di Montecatini. Noi nel frattempo cerchiamo altre soluzioni; se poi le nostre strade dovessero incontrarsi di nuovo non ci saranno problemi».

Così ieri al palazzetto è approdata una promessa croata: si chiama Dubravko Zemljic, [illegible] 24 [illegible]i, è alto 2 metri e pesa 98 chili. Nel '96 [illegible]enne giudicato il miglior juniores del campionato israeliano: è reduce da una stagione nell'A1 croata, dove in 9 partite ha segnato oltre [illegible] punti [illegible] media con percentuali stratosferiche dalla lunga distanza. Anche nella massima serie polacca Zemljic si è messo in evidenza, giocando con 22 punti di media.

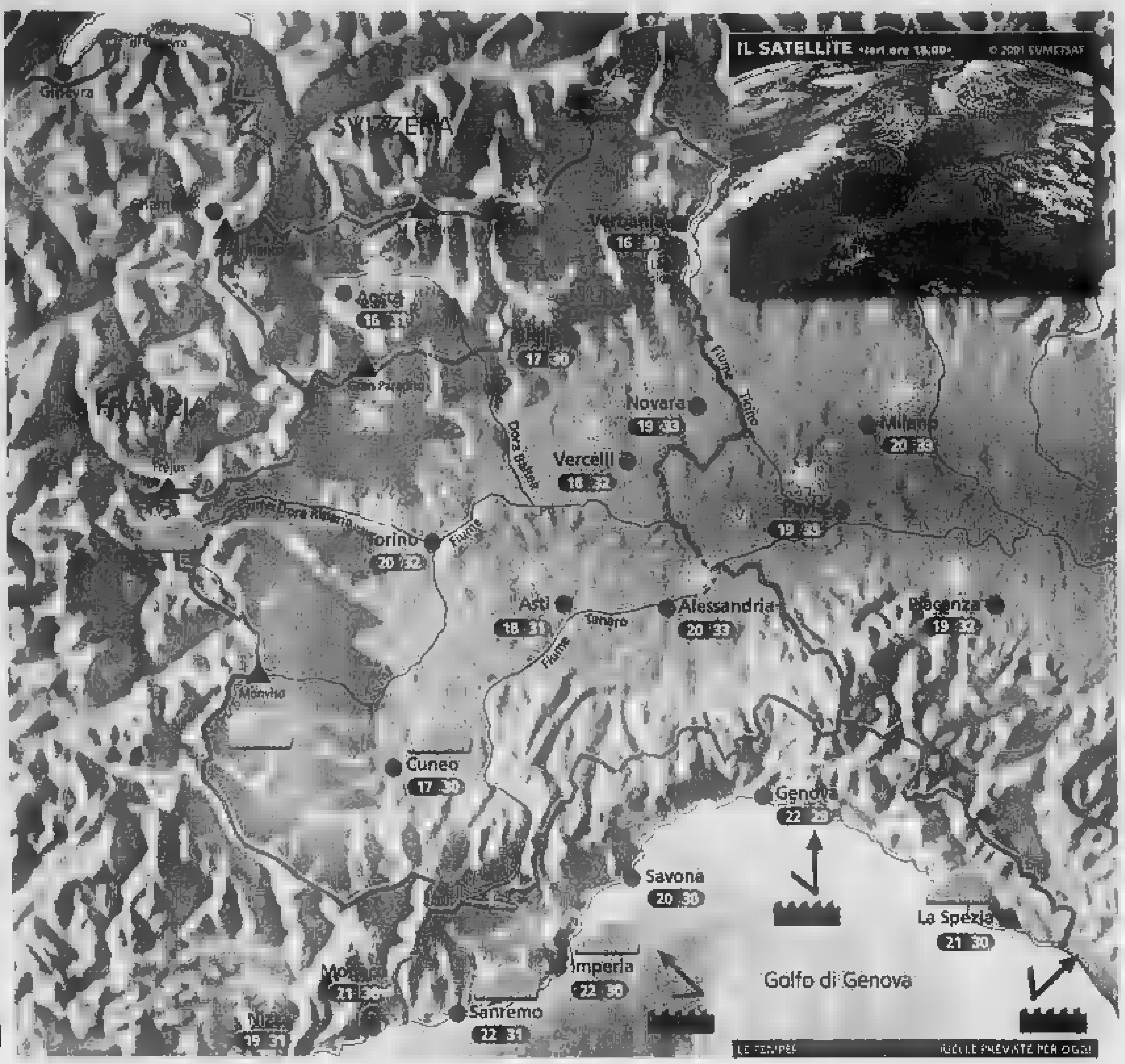
«E' un giocatore che ci può interessare ma che [illegible] conosciamo - dice il g.m. Atripaldi -. Per questo lo abbiamo invitato a Biella». [d. p.]



Andrea Niccolai, ex Virtus Roma

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche lieve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una [illegible] di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta [illegible] l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	[illegible]	22	30
[illegible]	20	[illegible]	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
[illegible]	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	[illegible]	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
[illegible]	23	28	LONDRA	17	22
[illegible]	24	29	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	[illegible]	PARIGI	18	30
POTENZA	18	27	[illegible]	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

PREVISTI INCONTRI IN TUTTO IL BIELLESE. UNA CAMPAGNA INFORMATIVA ANCHE DALLA PREFETTURA

Euro, task-force dell'Ascom

Preparerà i commercianti alla moneta unica

BIELLA

Euro: scatta il conto alla rovescia. Biellese si muovono enti e associazioni di categoria per «educare» alla nuova moneta unica che entrerà vigore dal primo gennaio 2002 mentre i negozianti (che dovranno affrontare la nuova realtà aggiornando non solo i listini prezzo pure le giacenze in magazzino) stanno iniziando fin d'ora a pianificare le manovre.

«A settembre inizieremo un tour nei maggiori centri della provincia per illustrare le novità - spiega dall'Ascom Luca Ricino, responsabile del zio fiscale -. A questo proposito ci siamo già riuniti più d' volta e si è deciso pianificare serie serate nelle meno battute Biellese per offrire un'opportunità in più alla realtà locali. E' un servizio che la nostra struttura deve ai suoi associati ma nello stesso contesto verranno affrontati che altri problemi legati alle varie categorie».

Così, da Occhieppo ad Andorno, Vigliano a Cossato Crocemosso, fino a Cavaglià e Trivero, un gruppo «esperti» munito materiale informativo sarà a disposizione dei mercianti associati all'ente di via Torino.

«Nei scorsi sono avviati a questo proposito dei corsi di aggiornamento in associazione - aggiunge il presidente Ascom Antonio Arnaldi -. prepareremo il calendario con la collaborazione delle Comunità montane o degli enti locali a cui chiederemo di metterci a disposizione i locali per organizzare gli incontri. Anche Confcommercio ci ha fornito materiale informatico cartaceo di supporto da distribuire».



Già nelle prossime settimane le Poste distribuiranno le prime monete Euro

Intanto dalle Poste italiane informano che negli uffici di Biella e provincia già nelle prossime settimane verranno distribuite le monete. In novembre sarà poi la volta delle banconote mentre negli ultimi giorni dell'anno saranno a disposizione gli «start kit» la gamma completa dei tagli nella nuova valuta.

«A settembre partirà campagna informazione destinata soprattutto ai comuni di minore dimensioni - conferma Anna Rusichiello, segretario del Comitato Euro della prefettura -. E questo è solo dei tanti progetti che verranno messi in cantiere nei prossimi mesi. Anche perché man mano che la data si avvicina gli eventi aumenteranno». [p. g.]

La Città ricorda Cusano

Ricorre primo settembre il 25° anniversario della morte del vice questore Francesco Cusano, medaglia d'oro al merito civile ucciso dai terroristi mentre si trovava davanti ai giardini Zumaglini. La Città e la Questura lo ricorderanno con una cerimonia che inizierà alle 9 il ritrovo dei partecipanti negli uffici di via Tripoli. Subito dopo il corteo raggiungerà il cippo di largo Cusano, dove verranno deposte delle corone d'alloro. Alle 10, in cattedrale, sarà celebrata la [f. p.]

VIABILITA'

Rotonda a Castelletto

Chiusura temporanea per la statale Castelletto Cervo: lo ha ordinato la Provincia, per consentire la costruzione di una rotonda all'altezza del bivio per Masserano. Il traffico sarà vietato o domani dalle 7,30 alle 18. Durante l'esecuzione dei lavori sarà comunque garantito il transito dei bus dell'Atap, dei mezzi e dei residenti, compatibilmente con le fasi esecutive dei lavori. La velocità sarà limitata a 30 chilometri orari. [m. ch.]

IL SINDACO CHIEDE CHE SIA COMPLETATO IL PROGETTO A DIFESA DEL TERRITORIO

E' allarme a Sandigliano per i troppi allagamenti

SANDIGLIANO

«Basta un temporale e finiamo a bagno. Adesso basta». Cresce la protesta a Sandigliano per i continui allagamenti che si registrano in paese a seguito eventi atmosferici. Il sindaco Raffaella Pongiluppi ribadisce che il problema riguarda solo il proprio Comune, in quanto «il guaio deriva da deflussi a monte del nostro territorio» e quindi «non arginabili». In altre parole: le continue esondazioni del canale posto a Nord-Est del nucleo residenziale di via del Boschetto possono essere risolte solo attuando un vasto progetto. Che interessa non solo Sandigliano, ma anche Benna, Buronzo, Candelo, Gaglianico, Massazza, Verrone Villanova Biellese: in pratica l'intero «asse» Est della statale per Vercelli.



La zona di Sandigliano dove è più frequente il problema degli allagamenti

Questo «accordo di programma» venne firmato nel '95. Sei anni dopo basta una giornata di pioggia intensa per causare pesanti disagi. Stanca di affrontare continue emergenze, il primo cittadino di Sandigliano ha preso carta e penna ed ha spedito una lettera al collega di Benna, Comune capofila dell'accordo di programma e per conoscenza alla Provincia, alla Prefettura e al Consorzio di Bonifica Baraggia. «A che punto questo accordo di programma? Si ricorda che oltre all'impegno operativo la nostra amministrazione è c ad affrontare notevoli spese economiche per arginare e risanare i danni che ormai cadenza mensile vengono prodotti da eventi atmosferici che si verificano nel bacino Sud-Est di Biella».

La risposta di Benna non si è fatta attendere e, dopo una precisa cronistoria, il vice sindaco Mauro Nicoli fa il punto della situazione: «Stiamo lavorando sul rio Ottino per un importo complessivo di 4 miliardi e 100 milioni. Nell'ambito di tale intervento non si riesce per limiti di finanziamento, a realizzare le opere di difesa idraulica relative a Sandigliano, he se vi è una chiara intenzione della Regione di completare il lavoro. Su tali indicazioni, Comune di Benna ha già affidato l'incarico di redigere il progetto preliminare che verrà consegnato entro ottobre. La Regione provv poi a finanziare gli interventi proposti, come finora ha sempre fatto sollecitudine. parte nostra riteniamo di stati diligenti nel portare avanti, da molti anni - con dispendio di energie, una complessa pianificazione territoriale». [d. p.]

A COSSATO SONO ANDATI 117 MILIONI PER IL LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Dalla Provincia raffica di contributi

Finanziati spettacoli, eventi culturali ed enogastronomici

BIELLA

Nuova raffica di contributi della Provincia per le culturali del territorio. «Questi ultimi stanziamenti - detto il presidente della Provincia Orazio Scanzio - rivolti a sostegno di iniziative e manifestazioni volte alla promozione turistica e alla valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio Biellese».

Per l'organizzazione della Festa della Birra, che si svolgerà a Sordevolo dal 13 al 16 settembre, l'amministrazione ha stanziato tre milioni di lire. La manifestazione promossa dalla Pro Loco di Sordevolo prevede nella serata del 14 uno spettacolo musicale. E sempre a Sordevolo, all'associazione Volontariato sono andati dieci milioni per organizzare, il 13 settembre, il concerto dei Nomadi.

Per Comune di Mosso, che organizzerà dal 1 al 23 settembre una mostra dedicata al pittore Ugo Nespolo dal titolo «Ugo Nespolo-Ritorno a Mosso-Sette opere scelte», la Provincia si farà carico della spesa di due milioni e mezzo.



Sono numerosi i progetti che hanno ottenuto un finanziamento provinciale

La stessa cifra è stata deliberata per aderire al progetto «Per non dimenticare le cose perdute», iniziativa culturale proposta dall'amministrazione comunale Soprana rivolta agli abitanti del Comune, agli alunni ed insegnanti della scuola d'obbligo, biblioteche ed enti della Comunità montana Valle di Mosso: il progetto prenderà avvio da una ricerca storica sulle tradizioni e usanze popolari dei tempi passati e si articolerà negli anni 2001-2002. Cinquanta volumi di questa ricerca verranno utilizzati dalla Provincia come materiale di rappresentanza.

Un milione di lire verrà dato all'Associazione turistica Pro Loco di Coggiola, per la manifestazione «Mangiar per bricchi», una passeggiata enogastronomica che si svolgerà nel territorio Coggiola il 9 settembre.

Altre tre milioni sono stati stanziati per la XI Festa Montanara, organizzata dalla Comunità montana Val Mosso, che si svolgerà a Bielmonte il 16 settembre.

Le cifre più consistenti state assegnate alla Codex Srl, coadiuvata dalla Società Progetto Donna (24.000.000), per l'attività di accoglienza e accompagnamento nei confronti di potenziali imprenditori per il periodo settembre-novembre 2001. Centro di educazione ambientale Cossato vanno invece 37 milioni, per la pubblicazione di materiale informativo per il cittadino sul tema legno-energia.

Altri 117 milioni sono andati Comune di Cossato, per il nelle spese di finanziamento del Laboratorio territoriale della «Rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale». [e.ma.]

DOMANI SERA ALLE 21,30 IL FILMATO REALIZZATO CON «VIDEOASTOLFOSULLALUNA»

I pastori di Antonio Canevarolo sul grande schermo del Chiostro



Un immagine di Canevarolo che racconta i pastori delle alte valli biellesi

BIELLA

«Si chiamano Giuseppe Mantello, Ferruccio Ramella, Didio Cerruti: i nomi dicono poco, ma i loro volti segnati dal vento, dal gelo e dal sole, i loro parchi sorrisi, i lunghi silenzi di chi è abituato alla solitudine, sono la testimonianza di un mondo che ha radici antichissime nella storia dell'uomo».

Con queste parole il fotografo Antonio Canevarolo (coadiuvato dal regista Beppe Anderi) presenta la loro ultima fatica. Domani sera al Chiostro di San Sebastiano alle 21.30 verrà infatti proiettato il video «Pastori. Ritratti di un mondo fuori dal tempo tra Alpi Occidentali» film-documentario di poco meno di un'ora, realizzato con pazienza e determinazione nelle alti valli biellesi e sulle Prealpi piemontesi che confinano con la Valle d'Aosta.

«In tarda primavera, dalla pianura i pastori salgono le montagne dell'Alta Valle Cervo e Sessera sconfinando nella Val Sesia - spiega l'autore -. Ripercorrono i sentieri tracciati nei secoli dai padri. Per compagni i cani, qualche asino e greggi di pecore. Duecento, trecento bestie in cerca di pascolo, fino ad autunno inoltrato. Un'attività sempre meno redditizia, che un tempo si tramandava di generazione in generazione».

Ora rimasti in pochi e presto non vi sarà più nessuno disposto a scegliere una vita così lontana dal mondo moderno, civilizzato e tecnologico. Per questo Antonio Canevarolo è salito con loro negli alti pascoli, li ha seguiti con sua fedele telecamera per mesi, ha cercato un contatto umano ben lontano dall'invadente curiosità del reporter, è diventato loro amico ed ha cercato di riportare qualcosa fatto di freddo, fatica, solitudine ma anche poesia, spazi incontaminati che parlano all'anima più che al cervello.

Fotografo professionista dal 1970, attivo sia nel campo pubblicitario che in quello della documentazione, Canevarolo ha pre unito al suo lavoro la passione viaggiatore e dell'alpinista. Collaboratore da decenni alla Fondazione Sella e a varie riviste ha realizzato reportage in tutto il mondo (dal Sud America al Texas, dall'Australia all'Est asiatico) ed documentazione unica sulla genesi e la lavorazione delle fibre animali.

Il lavoro è prodotto da VideoAstolfoSullaLuna, società biellese di progetti audiovisivi il cui fondatore è appunto Beppe Anderi. [p. g.]

Rotonda di via interviene l'assessore

Spiace proprio dover dare un taglio tra il polemico e lo scanzonato un episodio avvenuto in questo caldo agosto 2001 per una volta viene voglia di lasciare da parte il linguaggio istituzionale per utilizzarne più popolare ma efficace. Lo spunto è quello legato alla «querelle» innescata due settimane orsono, legata alla non completa realizzazione da parte dell'Anas della rotonda al termine di via Rosselli.

La questione poneva degli interrogativi in merito ai tempi realizzo dell'opera. epi che poteva rappresentare la classica goccia che fa traboccare il vaso. E vero che l'Anas ci ha abituato male (non sempre in verità per colpa sua - vedasi i ritardi nella progettazione dei lotti necessari per completare la tangenziale Anas e «trovata» del Maghettone - che contraddice tutto quanto si era auspicato in termini di risoluzione dei problemi della viabilità nel Biellese sud occidentale).

Pensare che, oltre a gallerie e tangenziali mette fatte, Biella si potesse dotare anche di una mezza rotonda era veramente po. Alle giuste domande che si ponevano i giornalisti e la gente la risposta non poteva che essere una sola. La rotonda l'avrebbe portata a termine chi l'aveva iniziata e avrebbe dovuto finirla in un tempo ragionevole, questo nonostante l'amministrazione provinciale si ergesse a paladina della definitiva realizzazione.

Le dichiarazioni della Provincia quindi assumevano tono trionfalistico che non aveva senso. Soprattutto se si pensa alle molteplici strade di competenza provinciale e che abbisognano da anni di interventi urgenti e alle quali sarebbe opportuno che la stessa amministrazione provinciale si dedicasse.

Per alla rotonda il motivo della chiusura del cantiere era semplicemente dovuto al fatto che tutti gli altri - compresi quelli messi in pista da parte della Provincia - chiusi per le ovvie difficoltà connesse alle ferie estive.

I lavori, come ha comunicato l'Anas, dovrebbero riprendere presto e i professionisti della direzione lavori hanno confermato la fine di questo cantiere al più tardi per la fine del mese di settembre volto telefonata per informarsi sullo stato reale delle cose vale più mille proclami demagogici).

Anche questo estivo» quindi avrà la soluzione il problema della viabilità nel Biellese purtroppo ancora no.

Edgardo Canuto, assessore alla viabilità, Biella

«Non deve rinunciare vertici Fao e Nato»

Non si è mai sentito che uno stato alzi bandiera bianca di fronte a qualche centinaio di teppisti. Eppure è quello che sta per succedere in Italia: si vuole rinunciare a due importanti vertici come quelli della Fao e della Nato. Neppure l'ultima «repubblica delle b ne» sarebbe capace di una simile indecenza. Con che coraggio pos pretendere di essere presi in considerazione dal consesso internazionale: vergogna!

Renato Falla, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno a

LA STAMPA
Redazione Biella
via della Repubblica, 29
Biella - Fax: 015 252.2378
E-mail: biella@lastampa.it

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale calle 40, telefono 015/84.88.411.

lla: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

n. verde 167-120.118.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono ,848-6; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato telefono .

DI TURNO

A Farmacia Dr. Role, Cossato (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

r gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Cossila): Dr. Italo Cagna, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Sandigliano: Farmacia Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando: Dr. Baragiotta, via Roma 38, tel. 015/66 02.50.

Mo Dr. Piero Zantonelli, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409

Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

PROCURA BBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.398.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

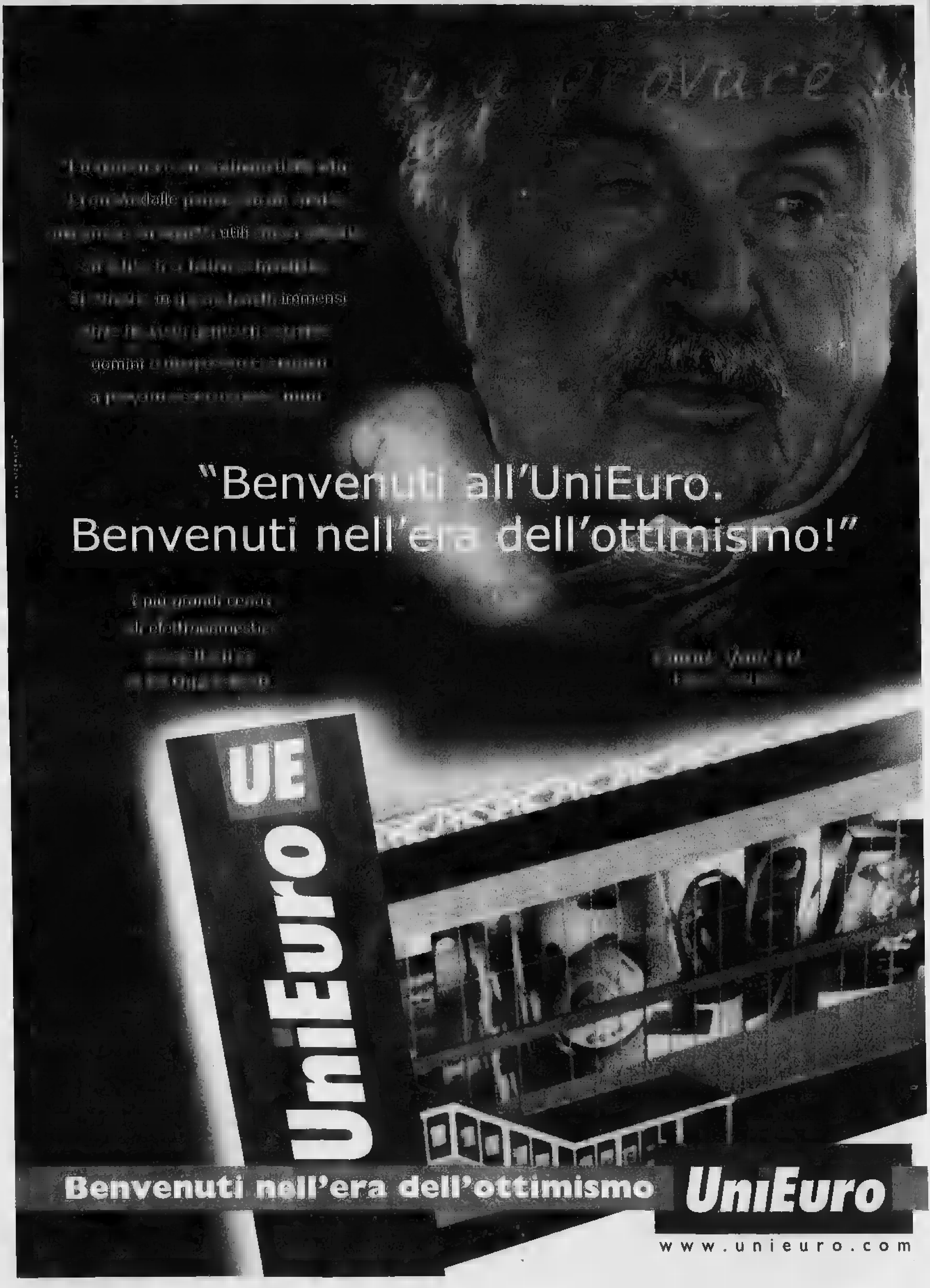
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 015/35.11.28.

A Piedicavallo concerto di ottoni

PIEDICAVALLO. Un quintetto di ottoni e le pagine di Bach, Bizet, Joplin ma pure di Lennon e Rosenthal. Domani sera al Tempio Valdese l'undicesima Estate di Piedicavallo annuncia un nuovo appuntamento con la musica da camera. Questa volta sulla pedana in Alta valle Cervo saliranno cinque musicisti del conservatorio Verdi di Torino, tutti prime parti dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte e collaborazioni all'attivo con i più prestigiosi enti lirico-sinfonici italiani, dal teatro Alla Scala di Milano, al Carlo Felice di Genova, a La Fenice di Venezia ed altri ancora.

Alle 21.15 Enrica Gaudi e Gianluigi Petrarulo, Fabio Cardone al corno, Aldo Caramellino al trombone e Alessandro Antonini basso tuba, eseguiranno un programma assai vario che spazierà dagli autori del Settecento fino a quelli contemporanei. Il recital si aprirà sulle pagine di Mouret per poi proseguire con Praetorius, Bach, Bizet, Verdi, Joplin, Bernstein, Lennon e Mc Cartney ed infine Rosenthal. [r. mo.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

MA LA PROVINCIA (PROPRIETARIA DELLA CARREGGIATA) PAGHERA' I LAVORI SOLTANTO AL 50 PER CENTO

Si rifà la strada per Foresto

Il Comune di Borgosesia si accolla metà spese

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Nuova vita per la strada di Foresto. L'arteria che conduce a una delle frazioni alte più popolate della città sarà rifatta in più punti [illegible] per allargare dove necessario la carreggiata sia per riparare i danni causati dall'alluvione dell'anno [illegible].

Per questo intervento, che sarà curato dal Comune, la Provincia proprietaria della strada verserà cento milioni nelle [illegible] dall'amministrazione cittadina. Cifra non sufficiente per terminare i lavori secondo [illegible] sindaco Corrado Rotti, ma comunque un contribu[illegible] che permetterà di rimettere in sesto la viabilità lungo l'unica via che sale a Foresto.

[illegible] un finanziamento di cento milioni, contando Iva e altri balzelli - commenta Rotti - ne restano appena un'ottantina da spende[illegible] per i lavori, e questo importo è assolutamente insufficiente. Sarebbe servito almeno il doppio, però [illegible] c'è stata scelta: prendere o lasciare».

Rotti [illegible] manca occasione per sottolineare ciò che secondo lui non funziona nelle mosse dell'amministrazione provinciale, e anche questa volta le critiche all'assessorato ai lavori pubblici [illegible] mancano: «Dandoci circa la metà del necessario ci hanno messo in grande difficoltà. A rigor di logica avremmo dovuto rifiutare e rispondere arrangiatevi, la strada è vostra. Però dobbiamo pensare innanzitutto [illegible] bene dei cittadini di Borgosesia, e di fronte a loro non sarebbe stato possibile spiegare il rifiuto del contributo».

Dunque cosa succederà? «Partiamo con l'appalto - risponde Rotti - cercando di ottenere il [illegible]. Ripeto: i cento milioni [illegible] sono sufficienti e questo significa che destineremo risorse comunali per [illegible] sistemazione di una strada provinciale».

In fondo però, alla gente non importa chi mette i soldi: l'unica cosa importante è che i lavori vengano fatti. «Ed è proprio per questo che non ci tiriamo indietro, ben sapendo che investiremo economie nostre su proprietà altrui».

Gli interventi di primaria importanza [illegible] quelli relativi ai danni dell'alluvione: la strada deve essere consolidata in più punti ed è anche necessario riasfaltare le carreggiate dove l'acqua aveva eroso il manto. In un altro punto si dovrà invece operare per allargare la sede viaria per permettere a due auto di incrociarsi dove invece adesso vale una sorta di senso unico alternato.

I lavori inizieranno in autunno e dovrebbero durare solo alcune settimane. Ma la viabilità all'innesto tra la provincia per Foresto e la statale 299 è destinata a cambiare ancora. Tra le priorità per il 2002 in [illegible] di lavori pubblici l'amministrazione borgosesiana ha inserito una rotonda che dovrà regolare anche il traffi[illegible] proveniente da Isolella.



Nella foto di Heliar Reolon la strada provinciale per Foresto. La carreggiata è stata danneggiata dall'alluvione in più punti e anche il manto bituminoso è eroso. Per ripristinarla completamente il Comune di Borgosesia si accollerà metà delle spese essendo l'unica arteria per la frazione

DURA PRESA DI POSIZIONE DEL PRIMO CITTADINO MARIAGRAZIA GILARDI NADIN

«Piedicavallo e turismo abbinamento mancato»

Renato Moreschi

PIEDICAVALLO

«La mancanza di strutture ricettive in Alta Valle Cervo è la dimostrazione lampante di [illegible] politica turistica fallimentare». E' l'amaro sfogo del primo cittadino [illegible] Piedicavallo Mariagrazia Gilardi Nadin. La dura presa di posizione [illegible] con un bilancio più che positivo per la stagione estiva in corso, che ha visto letteralmente prendere d'assalto dai turisti l'intera Bursch. «Attualmente nell'intera Valle del Cervo - spiega Gilardi - l'unica struttura alberghiera in funzione è [illegible] Rosa Bianca, che dispone di soli 25 posti letto». Il primo cittadino di Piedicavallo spiega che tale anomalia [illegible] da ricercare nelle difficoltà dei privati di investire capitali per poter lavorare solamente due mesi l'anno. «Bisogna a mio avviso - spiega Gilardi - creare le prospettive di offrire continuità [illegible] presenze per un arco di tempo maggiore, sfruttando al meglio la stagione invernale, un compito quest'ultimo che tocca principalmente a noi amministratori che abbiamo in gestione il territorio». Un'accusa quella lanciata dal sindaco di Piedicavallo che trova riscontri per la mancanza di strutture Bed [illegible] Breakfast in Alta Valle Cervo (realtà che al contrario è in espansione [illegible] tutto il basso biellese) e per il disinteresse marcato sempre dei privati sul progetto del «albergo diffuso certificato». In pratica secondo lo studio che godrebbe di finanziamenti per le olimpiadi invernali di Torino 2006 si andrebbero a restaurare alcune vecchie abitazioni, da trasformare in case-vacanze da affittare. Ipotesi che pare n[illegible] interessare gli attuali proprietari di immobili della Bursch. L'unica possibile soluzione che Gilardi intravede è la realizzazione del progetto sul Traforo della Mologna che porterebbe un proficuo interscambio turistico con la confinante Vallée. «Le olimpiadi di Torino 2006 a mio avviso rappresentavano l'ultima speranza - spiega Gilardi - per far decollare il progetto, altri ne hanno approfittato e mi riferisco alla Val d'Aosta vuole istituire collegamenti interni tra le vallate del comprensorio [illegible] Monte Rosa. Bisogna essere però tutti convinti sulla reale necessità dell'opera poi valuteremo con tranquillità le modalità». L'argomento ultimamente è stato ripreso durante le consultazioni per la formazione della giunta retta dal nuovo presidente Italo Berosconi. In tale occasione nel dibattito era emerso la possibilità della realizzazione alternativa ad [illegible] tracciato stradale di un trenino turistico, [illegible] basso impatto ambientale.



La situazione di Piedicavallo contrasta con lo sviluppo del turismo nella Bursch

IN BREVE

[illegible]

Pastore soccorso con l'eliambulanza

E' dovuto intervenire l'elicottero [illegible] 118 [illegible] Novara (quello [illegible] Borgosesia era impegnato in un'altra operazione in Ossola) p[illegible] recuperare un pa[illegible] Testa Nera, a 2350 di altitudine nel cuore del parco Alta Valse[illegible]. L'uomo ieri si [illegible] sentito male poco prima dell'ora di pranzo [illegible] è [illegible] ricoverato a Borgosesia. L'intervento è stato abbastanza difficoltoso perché il velivolo di stanza a Novara non è attrezzato per i soccorsi in montagna. Ma ugualmente grazie alla bravura d[illegible] piloti [illegible] dei componenti dell'equipaggio tutto [illegible] andato per il meglio. [i. fo.]

CON[illegible]

Stabilimenti idroterapici Conferenza ad Oropa

Questa sera alle 21 nell'ambito delle manifestazioni «E-state ad Oropa» il Lions Club Bugella Civitas ha organizzato una conferenza di Maria Teresa Baietto Grosso [illegible] «Quando ad Oropa si "passavano" le acque ovvero, storia del primo stabilimento idroterapico in Italia». L'incontro verterà su Oropa-Bagni, sulle antiche vicende della struttura, sui personaggi che la frequentarono e sulle storie ad [illegible] collegate. Il tutto si riassume in un lavoro di ricerca iniziato nel '98. [r. mo.]

E' AMMALATO IL RE DELLA CANZONE ANNI SESSANTA: AL SUO POSTO, GLI ORGANIZZATORI INGAGGIANO IN EXTREMIS L'EX GRUPPO DI MAURIZIO VANDELLI

Bobby Solo dà forfait, arriva l'Equipe

Domani sera il gran finale alla Sagra della panissa di Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Revival Anni 60 per il concerto d'addio alla Sagra dla panissa, che consuma oggi e domani le ultime date con cene, spettacoli e mostre...

Sul tema, comunque, c'è stata una variazione isolata [illegible] repentina, capitata tra capo e [illegible] all'ultimo momento agli organizzatori del Comitato Vecchia Porta Casale, che ieri pomeriggio si [illegible] visti recapitare un telegramma, da parte del manager di Bobby Solo. Il nostrano re del rock and roll avrebbe dovuto tenere, domani sera, il concerto clou tra gli eventi musicali della manifestazione: ma [illegible] un forte stress per il superlavoro durante il tour che sta compiendo per l'Europa, il cantante romano, nolente o volente, su ordine perentorio dei medici, è obbligato a rinunciare alla data vercellese...

A non farci rimpiangere le atmosfere dei Sixties, ci sarà comunque quanto è rimasto di una formazione storica che fece scintille durante il periodo epocale del «beat»: l'Equipe 84. Insomma anche senza Solo, proprio soli non resteremo. Anzi...

Diamo quindi un'occhiata all'antefatto del concerto di chiusura che era stato programmato, e che comunque ci sarà.

Ecco gli eventi racchiusi nel cortile della palestra Mazzini, con l'entrata caratteristica [illegible] De Gregori sotto la tenda a tunnel, alla maniera degli hotels e dei clubs del Sunset Bvd. e della Quinta Strada.

Stasera dalle 19,30 cucine a pieno ritmo per soddisfare mandibole sempre più voraci. A seguire, verso le 21, ballo sul parquet, con l'orchestra della bravissima Vanna Isola. Intervallo alle 23 [illegible] il Gruppo Danza Sportiva Vercelli diretto dai maestri Angelo e Valeria Barcellona.

Domani, [illegible] alla marinara sempre alle 19,30 e alle 21 danze con Renato e i Master. Poi, niente lacrime sul viso, niente romanticherie stile ballata rock alla Elvis, niente pezzi balneari dove le spiagge di Anzio o Fregene surrogano gli esotismi di Acapulco o dell'isola di Kauai, visti nei technicolor di Presley, [illegible] «Siesta» o «Una granita di li[illegible]».

In compenso riecheggeranno «29 settembre», «Tutta mia la città», «Nel cuore e nell'anima», ecc... Ma che volete di più?



Bobby Solo ha dato forfait

In Valsesia

Rima e Carcoforo al «gemellaggio»

RIMA

Si partirà alla stessa ora, sia da Rima sia da Carcoforo: verso le 8 i partecipanti al gemellaggio delle due piccole valli inizieranno la salita verso il Colle del Termo. Gli appassionati di camminate in montagna delle due perle della Val Sermenza tengono mol[illegible] a questo appuntamento, e si presenteranno numerosi al colle. Un'altra escursione è in programma a Fobello: la passeggiata è alla portata di tutti e partirà alle 10 dalla piazza centrale. Si percorrerà la mulattiera rimes[illegible] a nuovo l'anno [illegible] per visitare le frazioni Caggianolo e Gazza, mentre al rientro è previ[illegible] [illegible] sosta al [illegible] Tirozzo Carestia. I bambini che amano la caccia al tesoro dovranno invece radunarsi a Guardabosone: la sfida inizierà alle 15.

In serata, poi, tutti ad Alagna per rivivere le antiche leggende della valle, raccontante attraverso un cd-rom prodotto dal parco naturale Alta Valsesia. Ritrovo in piazza alle 21,30.

Gli appassionati di musica jazz non dovranno invece m[illegible]care domani sera a Rima per un concerto davvero insolito, all'interno della gipsoteca che contiene le opere di Pietro Dellavedova. Con inizio alle 21 si esibiranno il pianista Davide Calvi e il chitarrista Nicola Buschetti. E domani riprendono anche le serate varallesi dedicate al cinema all'aperto. Nel centro di via XXV aprile, alle 21,15, sarà proiettato «Concorrenza sleale».

Scopello sta infine preparando l'ultimo mercatino dell'estate: dopo aver dato spazio per diversi giorni ad artigiani e hobbisti, nel fine settimana gli stand di piazza del Municipio saranno messi a disposizione degli antiquari. [i. fo.]



La Valsesia offre in questi giorni ai turisti una raffica di escursioni

L'ARCIVESCOVO AL CINQUANTENARIO DELLA CHIESETTA

Cigliano, domenica è [illegible] alla «Madonnina [illegible] Prati»

CIGLIANO

Sarà celebrato domenica, in frazione Petiva, il cinquantesimo anniversario di consacrazione della chiesa Madonnina dei Prati. Si comincia alle 16,30, con i canti mariani.

Alle 17,30 l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa solenne con i sacerdoti della zona. La cerimonia, tempo permettendo, [illegible] terrà all'aperto, nel suggestivo parco [illegible] nel piazzale della chiesetta.

Seguirà [illegible] festa, durante la quale sarà presentato [illegible] libro dedicato alla storia della «Madonnina dei Prati». La pubblicazione [illegible] stata curata dal professor Bruno Maggiore, docente di religione ed esperto conoscitore degli Archivi di Stato.

Per la frazione Petiva, scelta da moltissime coppie per celebrare il matrimonio, si tratta di un piccolo Giubileo, che sarà preceduto da stasera a sabato (sempre alle 20,30) da un triduo di preghiera. La «Madonnina dei Prati», curata con amore dai frazionisti, è conosciuta anche come la chiesa del beato Secondo Pollo, cui è dedicata una lapide nella piazzetta. [g. bar.]



L'arcivescovo Enrico Masseroni

A BORGOSESIA CONTINUA LA RACCOLTA DI RICHIESTE DEGLI «SCHIAVI DI HITLER»

Deportati, [illegible] mesi per gli indennizzi

La Germania proroga il termine di presentazione delle domande

Walter Camurati

BORGOSESIA

Altri quattro mesi sono a disposizione degli «ex schiavi di Hitler» per presentare la richiesta [illegible] indennizzo: la scadenza iniziale, fissata per l'11 agosto, è stata prorogata fino al 31 dicembre. Lo ha deciso il Parlamento tedesco per le difficoltà incontrate dagli «ex schiavi» e dalla «Oim», organizzazione internazionale delle migrazioni» per rintracciare la documentazione necessaria alla istruzione delle pratiche di indennizzo.

Lo comunica l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, che con il [illegible] omologo di Como raccoglie e istruisce le richieste.

Per questo scopo il «Moscatelli», la cui sede è in via Sesone 10 a Borgosesia (Vercelli), mette a disposizione telefono e fax 0163-21.564; e-mail istituto@storia900bivc.it; Internet http://www.storia900bivc.it.

Gli «ex schiavi di Hit[illegible]» [illegible] quelle persone ridotte in schiavitù, deportate nei territori del Reich tedesco e costrette al lavoro forzato nei lager nazi[illegible] e nelle varie aziende il cui elenco comprende [illegible] di caratura internazionale come Volkswagen, Daimler-Benz, Siemens, Bmw, Krupp, Man, Leica e la stessa Deutsche Bank. Data l'età avanzata degli interessati, il più giovane dei quali veleggia ormai intorno all'ottantina, Berlino ha anche stabilito che, nel caso di decesso di un richiedente, gli eredi potranno inoltrare all'«Oim» una [illegible] domanda nei sei mesi successivi.

Rimane invece aperto il problema degli «Imi, internati militari italiani», la singolare defini[illegible] attribuita agli appartenenti al Regio esercito per escluderli dai benefici della Convenzione di Ginevra e dall'assistenza della Croce rossa.

Il Governo tedesco aveva incaricato il prof. Christian Tomuschat, della «Humboldt Universität» di Berlino, di elaborare una perizia sul corretto status giuridico da attribuire loro: secondo la perizia vanno considerati prigionieri di guerra.

Questo tardivo riconoscimento, negato quando ne potevano derivare benefici, ha suscitato polemiche anche in Germania ed è stato definito «assolutamente pretestuoso», ma ha autorizzato il Governo tedesco a recepire le conclusioni della perizia escludendo gli «Imi» dai programmi di risarcimento.

Contro la legge istitutiva della Fondazione che erogherà i risarcimenti, la «Associazione reduci dalla prigionia», anche a nome di tutti i suoi aderenti, ha fatto ricorso alla Corte costituzionale (la Bundesverfassungsgericht) di Karlsruhe, benché il diritto tedesco non riconosca azioni giudiziali collettive.

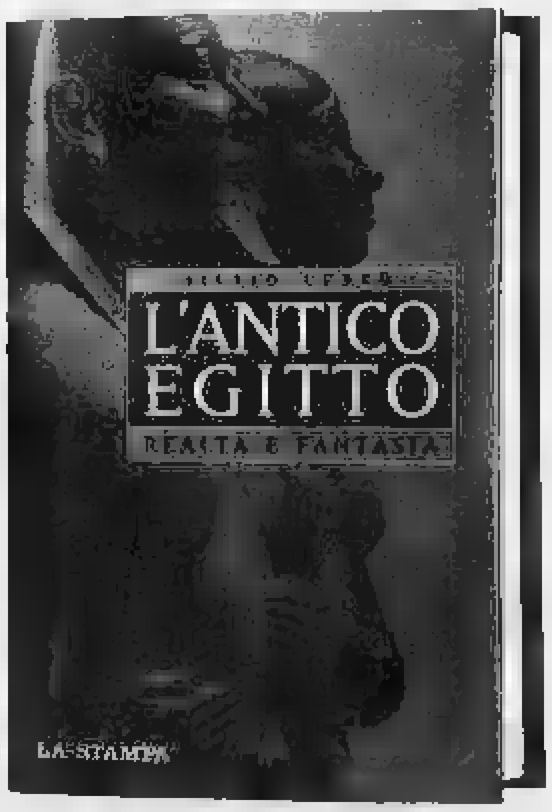
LA CITTA' IN PROCESSIONE A [illegible]

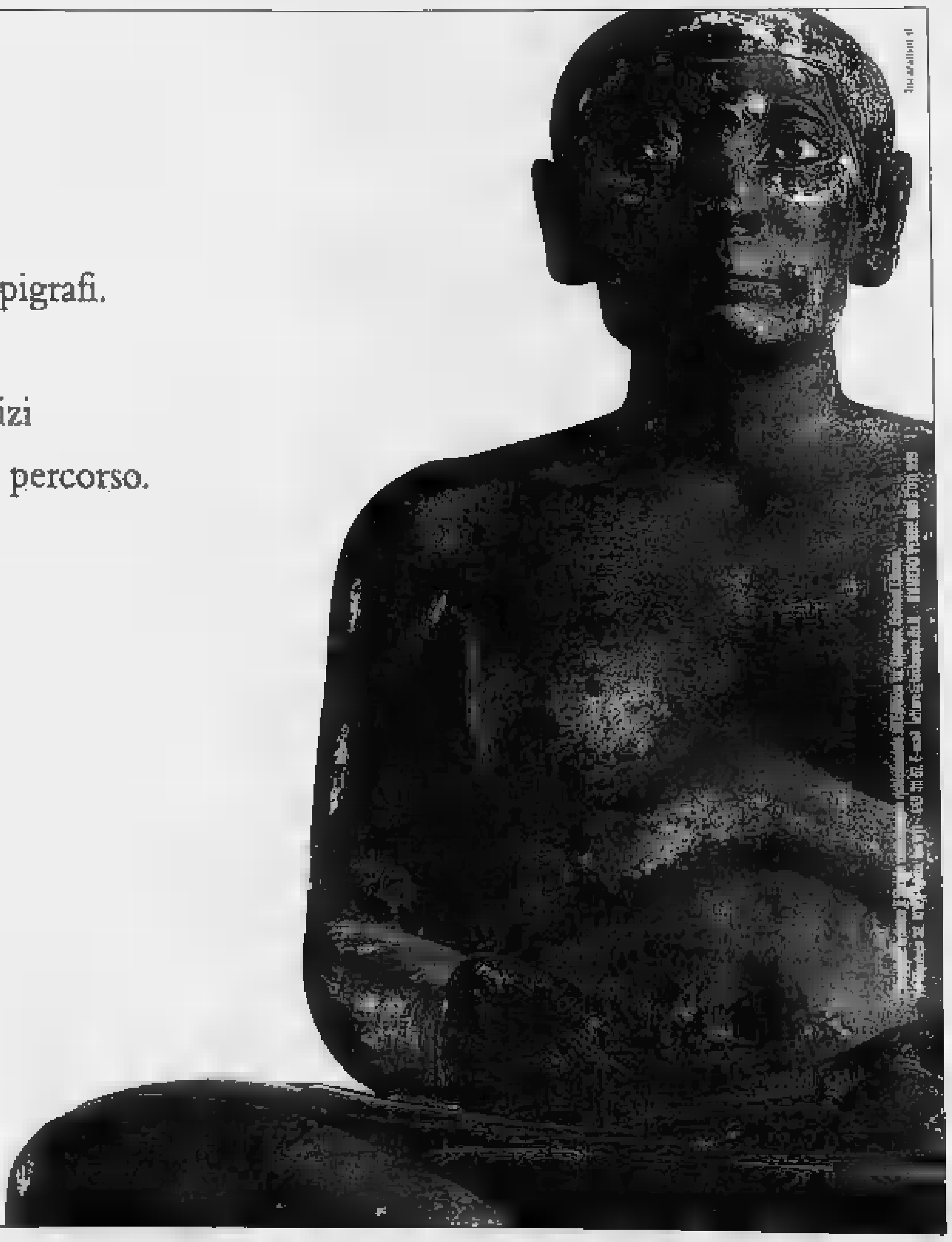


Domenica le celebrazioni in santuario

[illegible] svolgerà domenica la solenne processione votiva della città al Santuario di Oropa. [illegible] programma della giornata prevede alle [illegible] il ricevimento nel Padiglione reale; poi la funzione di Patronato e alle 10 la processione che si snoderà all'interno del santuario. Alle 10,30 sarà celebrata la messa nella basilica antica. In occasione delle celebrazioni l'amministrazione del Santuario mette a disposizione un bus per raggiungere Oropa: la partenza è prevista da piazza Duomo alle 8,30; alle 17,30 il ritorno. [d. sa.]


La grande offerta continua fino al 31 agosto.


L'ANTICO
EGITTO
REALTÀ E FANTASIA
LA STAMPA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CHE POTRA' CURARE IN NARCOSI I DISABILI E' VITTORIO FALCO BRILLANTE LAUREATO TORINESE

Al S. Andrea il reparto odontoiatrico

Aperto dal lunedì al venerdì anche per pazienti esterni

VERCELLI

E' aperto solo da un paio di settimane, ma l'ambulatorio di Odontostomatologia del Sant'Andrea funziona già a pieno ritmo, tra la soddisfazione (e un po' di stupore) dei molti vercellesi che hanno beneficiato delle prime cure.

Merito, e lo sostengono all'unisono il manager Luciano Scarabosio, il suo vice Renato Cirovegna e il direttore sanitario dell'ospedale Franco Carcò, del giovane Vittorio Falco nominato responsabile del Servizio, laureato a pieni voti e ricco di voglia di fare e di fare bene.

E merito anche delle nuovissime apparecchiature che formano le tre unità operative, definite dallo stesso Falco de Ferrari dell'odontostomatologia».

Il reparto, inaugurato quasi in sordina proprio all'inizio delle ferie estive, è dunque un gioiellino di efficienza che presto potrà contare su un'équipe composta da un medico responsabile (Falco), da due odontoiatri e tre infermieri.

L'accesso all'ambulatorio è possibile per i pazienti esterni, fino ad un massimo di 8 al giorno, prenotando la visita al Cup (il Centro unificato prenotazioni di corso Abbiate). Le visite si effettuano dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11,40.

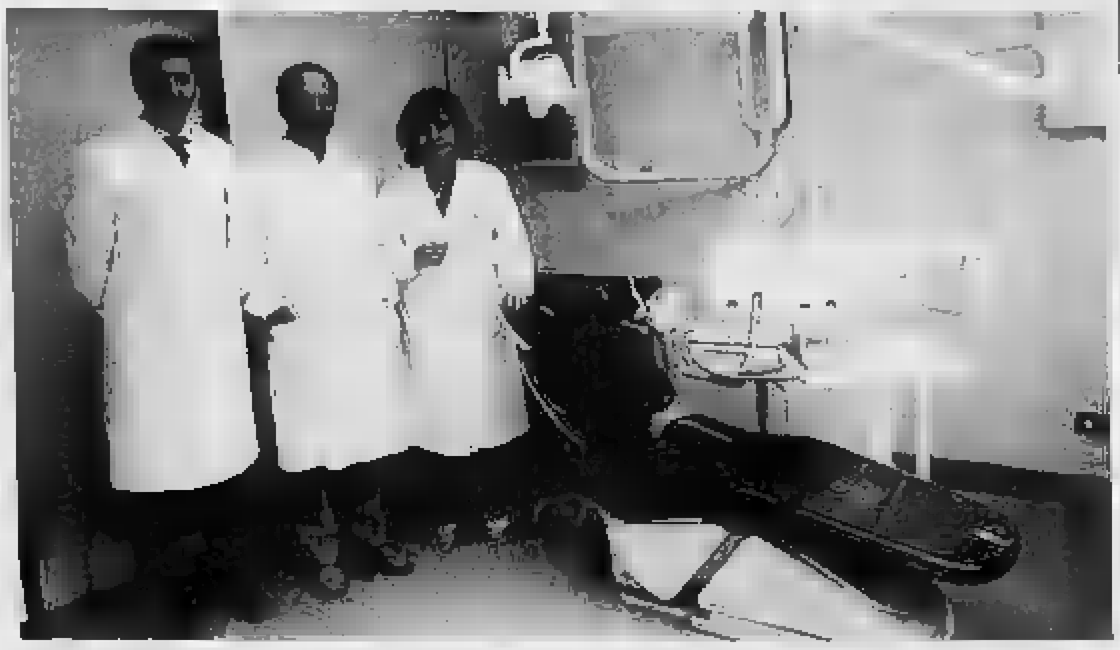
Il Centro resta però aperto fino alle 15 per i pazienti provenienti dal Pronto soccorso e per quelli ricoverati nei reparti del Sant'Andrea, a cui necessita una consulenza odontostomatologica.

Inoltre il servizio, e sotto molti aspetti è il vero fiore all'occhiello del nuovo ambulatorio, si farà carico dei problemi dei giovani (e meno giovani) portatori di handicap. Ne è particolarmente soddisfatto il presidente dell'Anffas Giorgio Guala, che potrà finalmente indirizzare i disabili vercellesi al Sant'Andrea, attrezzato anche per gli interventi più complicati.

Quali le prestazioni che saranno fornite nell'ambulatorio? Precisa Vittorio Falco: «Il centro assicura fin da oggi, oltre alla diagnostica di routine, trattamenti per le urgenze odontostomatologiche, traumi, emorragie, ascessi, e poi chirurgia orale ed estrattiva, terapie conservative. Quando verrà ampliato l'organico potremo fornire prestazioni più complesse come le riabilitazioni protesiche fisse e rimovibili, il posizionamento di impianto endo-ossei, il trattamento in narcosi dei pazienti disabili, e quello ortodontico per i bambini».

Le tre unità operative dispongono di apparecchi per la radiografie, e di autoclave e imbustatrice per la sterilizzazione di tutti gli strumenti.

A regime, l'ambulatorio estenderà l'attività di consulenza anche ai pazienti di tutti gli ospedali dell'Asl 11. [d. b.]



Da sinistra il responsabile del servizio Vittorio Falco, il direttore sanitario Franco Carcò e la dottoressa Pastorelli (FOTO GIAMPI)

DISTRICARSI TRA BUDGET E QUALITA'

Enrico De Maria

Ma come si fa ad offrire un servizio sanitario di qualità con un budget ridotto all'osso e con la spada di Damocle di non poter sgarrare neppure di un centesimo pena la decapitazione? Se lo deve essere chiesto il povero dottor Scarabosio (e con lui tutti i suoi colleghi manager piemontesi) dopo i diktat giunti da Palazzo Lascaris.

Da anni l'imperativo categorico (anche se non sempre onorato) dei manager che si sono succeduti all'Asl 11 era quello di rilanciare il «Sant'Andrea». L'ospedale provinciale di Vercelli, tanto per citare qualche macroscopica manchevolezza, non ha la Scintigrafia, la Risonanza magnetica, la Chirurgia toracica, un impianto generale di climatizzazione, le zanzariere in tutti i reparti, ecc, ecc. In questi ultimi anni si sono fatti piccoli-grandi miracoli: grazie all'intraprendenza di alcuni direttori generali che non si sono fatti impantanare nelle pastoie burocratiche e di un direttore sanitario come il professor Carcò sono arrivati un Servizio di oncologia, la Tac spirale, una Risonanza magnetica mobile e, adesso, il Servizio di odontostomatologia. L'era Scarabosio ha salutato pure, a Santhià, l'apertura del primo «Country hospital» del Piemonte. E l'intesa tra il manager e il presidente della Lega per la lotta contro i tumori Eraldo Vanoli potrebbe portare alla sospirata acquisizione della Scintigrafia. Sempre in attesa di avere (finalmente) l'acceleratore lineare previsto nel progetto del Polo oncologico con Novara.

Sono iniziative qualificanti per un ospedale che deve assolutamente rifarsi un'immagine. Il «Sant'Andrea» ha professionalità di spicco in tutte le Divisioni e continua a patire (anche economicamente) una forte mobilità passiva verso altri ospedali. Per invertire la rotta, non c'è che una strada da percorrere: quella di migliorare la qualità dei servizi. Come si possa conciliare questa ambizione con un portafogli sempre più vuoto è la scommessa che Scarabosio e il suo staff stanno cercando, con impegno e fatica, di vincere.

SULLA TENGENZIALE SI VA SEMPRE AI 50 ALL'ORA

Desana, restano i «limiti» assurdi

DESANA

L'estate del 2000 fu caratterizzata dal tormentone, per tanti automobilisti, di percorrere la tangenziale di Desana a passo d'uomo per evitare le super multe e, soprattutto, il ritiro della patente. Tutto per una segnaletica assurda che vanifica totalmente lo spirito della tangenziale: che senso ha creare un'arteria di scorrimento extraurbano se poi le auto vengono costrette a percorrerla ai 50 all'ora?

Giusto un anno fa, fummo dunque sommersi di proteste da parte di chi, usando l'auto per andare al lavoro, s'era visto recapitare multe stratosferiche e, addirittura, togliere la patente per un mese. C'è da rilevare che, dopo gli articoli su *La Stampa*, da parte del comandante della Polizia stradale e del questore e provvisto il buonsenso. Nessuna pattuglia è più stata mandata, da allora, a vigilare sistematicamente con il telelaser su quei tre chilometri e mezzo infernali.



Uno dei cartelli contestati

Tuttavia, ci saremmo tutti aspettati che, in un anno, l'Anas prendesse coscienza dell'assurdità del divieto e riparasse all'errore, elevando i limiti almeno ai 70 all'ora. Ma non è successo nulla.

Nonostante la presa di posizione dello stesso sindaco di Desana, Ester Di Muro, quasi tutta la tangenziale del paese continua ad essere infarcita di divieti a singhiozzo che all'improvviso costringono le auto ad andare ai 30, poi ai 40 all'ora, per risalire ai 50 e per ripiombare subito dopo ai 50, ai 40 e così via. Una follia.

Sono invece stati tolti (o qui va dato atto a Polstrada e Vigili urbani) i divieti, anche qui assurdi, sulle rampe del nuovo cavalcaferrovia. Era infatti impossibile tenere i 40 all'ora in discesa, se non andando in prima-seconda. Le «chicane» predisposte dopo l'incidente all'indimenticabile «Cecio» Greppi sembrano più che sufficienti a rallentare a dovere anche gli automobilisti più incauti. [d. b.]

A SETTEMBRE A GARLASCO

Riforma-riso Bedoni illustra il progetto

VERCELLI. La proposta per la riforma del settore riso, formulata congiuntamente da Coldiretti e «Airi», l'associazione dell'industria risiera, sarà presentata nel complesso «Le Rotonde» di Garlasco alle 9,30 di martedì 11 settembre: vi parteciperà il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni. Lo ricordano il presidente della Coldiretti vercellese Silvano Saviolo e il direttore Andrea Desana.

Dice Saviolo: «La presenza a Garlasco del presidente Bedoni testimonia pieno appoggio e concreto apporto allo sforzo che in questi mesi è stato fatto in collaborazione tra le Federazioni delle province risicole, in rappresentanza della base dei risicoltori, e della stessa Airi».

In sostanza si propone di superare il vecchio concetto di prezzo di intervento per passare ad un sistema più lungimirante di integrazione del reddito, con minori costi per lo stoccaggio a livello comunitario e motivato dal valore economico, ambientale e sociale della coltura risicola. [w. ca.]

A CAUSA DELLA SICCITA'

La Coldiretti «Gli alpeggi compromessi»

VERCELLI. Allarme siccità negli alpeggi di tutto il Piemonte. La pressochè totale mancanza di pioggia sta infatti costringendo i malgari, che come ogni anno conducono le mandrie in alpeggio, a tornare a valle con un mese di anticipo: nei pascoli alpini è cresciuta poca erba e, di conseguenza, l'alpeggio si è ridotto della metà rispetto al periodo previsto.

La situazione è talmente preoccupante da suggerire al presidente regionale di Coldiretti, Angelo Giordano, di scrivere una lettera all'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera per chiedere l'adozione dello stato di calamità con un aiuto economico straordinario ai malgari.

Dice Giordano: «Ho fatto alcuni sopralluoghi e devo dire che la situazione è effettivamente triste. In alcune zone, quelle più basse, appare addirittura compromessa la cotica erbosa, mentre in quelle più alte l'erba è allo stato vegetativo. Purtroppo l'alpeggio è irrimediabilmente compromesso». [d. b.]

CON «LADRI DI BICICLETTE» L'ULTIMO ATTO DELLA FORTUNATA STAGIONE ORGANIZZATA DAL COMUNE

Sotto le stelle l'omaggio a De Sica

Al Chiostro si conclude la rassegna di cinema all'aperto



Una scena di «Ladri di biciclette», girato da Vittorio De Sica nel 1948

VERCELLI

Cinema nel chiostro, addio: termina stasera la stagione.

Con una pellicola cult del neorealismo italiano firmata Vittorio De Sica, «Ladri di biciclette», si chiude così la prima edizione (fortunatissima) della rassegna estiva di proiezioni realizzate dal Comune di Vercelli con i gestori del cinema Belvedere, Tommy Givogre e Flavio Ardissone, nell'ex convento di Santa Chiara, corso Libertà 300.

Il suggestivo storico cortile con i porticati, dall'inizio di luglio, ha accolto un centinaio di poltroncine (per l'esattezza novantanove), ed in ogni serata in cui si sono accese le luci sul grande schermo c'è stato quasi sempre il tutto esaurito. Perciò buon segno, questo entusiasmo alle stelle da parte dei vercellesi, per i film sotto le stelle.

Bilancio all'attivo di un'iniziativa nata in forma sperimentale, comunque in appoggio all'altra platea cinematografica estiva, l'«arena» dell'Astra, vera e propria istituzione per la città.

E a dare una mano alla riuscita è stato anche Giove pluvio, che ha evitato di mettere lo zampino: non ci sono state praticamente serate annullate causa maltempo.

Si chiude alle 21,30 stasera con il leggendario film del regista e attore di Sora, perchè in un primo momento l'Assessorato alla cultura aveva come progetto una serie di proiezioni a tema: in questo caso un tributo a De Sica, che doveva comprendere anche «Sciuscià» e «Miracolo a Milano». Ma alcune difficoltà sorte con le case distributrici dei film e la stagione (climaticamente) troppo inoltrata, hanno frenato gli organizzatori.

Pazienza: sarà per il prossimo anno. Per ora rivediamo «Ladri di Biciclette», 1948, bianco e nero, stupendo affresco dell'immediato dopoguerra per il quale venne assegnato a Vittorio De Sica un Oscar (il secondo dopo quello ricevuto per «Sciuscià») come autore del miglior film straniero. [g. bar.]

Grande umanità nel reparto Oncologia

Vorrei ringraziare attraverso questa rubrica il dottor Giorgio Forti, oncologo del Sant'Andrea di Vercelli per la professionalità e la grande umanità con cui ha curato Giovanna Varesa, fino all'ultimo istante della sua vita.

Nel dolore che mi attanaglia per la perdita della mia mamma non posso comunque dimenticare chi come il dottor Forti, con grande dedizione e senso di solidarietà, è stato accanto a me e alla mia famiglia per infondervi fiducia e speranza e soprattutto per alleviare le sofferenze di mia madre, consentendole una fine serena e dignitosa.

Il mio grazie va anche all'équipe di Oncologia, medici e personale infermieristico, che si è prodigata per aiutare la mia mamma a guarire, nonostante la prognosi fosse infausta fin dall'inizio della sua lunga malattia.

Raffaella Roman, Vercelli

Le detenute ringraziano le insegnanti di ricamo

Le detenute della casa circondariale di Vercelli vogliono rappresentare l'impegno dell'associazione di ricamo «Gioco dei fili» di Novara e delle scuole «Ricami e Legami» di Udine che, grazie all'interessamento della Regione Piemonte, assessorato alle Politiche sociali, alla disponibilità del signor direttore di questo istituto e all'impegno degli educatori, svolgono un corso di ricamo all'interno di questo istituto penitenziario.

La signora Ivana Giovanetti, la signora Ester Fogliati, la signora Sara Fornara, dell'associazione di ricamo, e la signora Anna Maria Monzo della scuola di ricamo, a titolo volontario insegnano a noi detenute l'arte del ricamo, ma soprattutto la loro presenza è di grande sostegno, perchè hanno instaurato con noi un rapporto di comprensione, di solidarietà e di fiducia.

Le detenute della circondariale, Vercelli

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA di Vercelli via Duchessa Jolanda, 26 13100 Vercelli Fax 0161 257.009 / 0161 217.564 E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.900; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.515; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 828.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono [illegible] 822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e [illegible] a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso [illegible] 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Carisio: *Dr.ssa Enrica Barra*, via Gramsci [illegible], 0161 97.10.77.

Borgosesia: *Dr. [illegible] Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Serravalle: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 0163 450.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. [illegible] 822.975; Romagnano Sesia: [illegible] 417.148; Grignasco: [illegible] 417.148; [illegible] Sesia: tel. [illegible] 450.175; Coggiola: [illegible] 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.263; Borgosesia: telefono 0163 52.488; Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

Pertengo

Arrivano i Celti

Inizia questa sera «Pertengo in piazza». Ogni sera menù a base di salami da duja, panissa, pesci e grigliate, dolci e vini. Alle 21 si balla con il gruppo Soleado, venerdì con Erre City Folk e i Celti, sabato con l'Allegra Compagnia (ed un antefatto concertistico alle 17: il crossover del Meridian Quartet), domenica con Antonella & Aurelio, lunedì con l'orchestra Ennio Chendi.

Casalbeltrame

La festa di San Novello

Da questa sera a lunedì prossimo si terrà la patronale di San Novello. Oggi dalle 21, in piazzale del Municipio, il banco di beneficenza: domani alle 21,15 spettacolo di magia, sabato alle 19,30 una campagnola ed alle 21 il ballo. Per le 15 di domenica, giochi storici da salvare.

Rovasenda

Tra «liscio» e rane

Per il Festival di fine estate: stand gastronomico alle 19,30 con specialità tipiche (rane, riso, pesci) accompagnate da ballo con orchestra ogni sera dalle 21. Fino a domenica.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Stamane le nomine in ruolo dei precari

Stamane in provveditorato verranno assegnate le sedi a circa 60 insegnanti delle materne, elementari, medie e superiori, che, inseriti nelle graduatorie permanenti, da settembre entreranno in ruolo. Altrettante cattedre saranno attribuite alla fine di agosto ai vincitori dei concorsi ordinari. La puntualità delle operazioni dovrebbe garantire un inizio d'anno con tutti i docenti in cattedra fin dai primi giorni di lezione. [d. b.]

FONTANETTO PO

Oggi alle 16,30 i funerali del professor Danesino

E' morto a Pavia, all'età di 85 anni, Ginecologo e scienziato di fama internazionale, ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica alla Università di Sassari e di Pavia, Vittorio Danesino, originario di Fontanetto, tornava ogni estate nella terra natale. E' stato il fondatore della Società europea di malattie infettive in ginecologia, e faceva parte della Commissione nazionale di bioetica e del Consiglio superiore della Sanità. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Fontanetto, quindi sarà sepolto nella tomba di famiglia. [d. b.]

VERCELLI

Domani la riunione per il «Memorial» del folk

Il Comitato manifestazioni ed i promotori del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti-Leale si riuniranno domani per decidere la data della tradizionale manifestazione che, questa volta, era di fine agosto ma che, adesso, si sposterà in autunno inoltrato al teatro Civico. Il «Memorial», che si svolgerà con il patrocinio del Comune, era stato inventato da Francesco Leale, nel ricordo di tre grandi protagonisti della canzone folk vercellese: dal '98, anno della sua scomparsa, è intitolato anche a lui. Si esibiranno i Celti, Gampiero Ausano, il duo Dosio-Ambrosini più una serie di interpreti anche extra folklore. [d. b.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

[illegible] • Bruno [illegible]

30 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

[illegible] • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

[illegible] • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev [illegible]

22 agosto • [illegible], Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/[illegible]/Luca Simoncini

23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra

24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind

25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Tonidze • Maratona Pianistica Dvořák

[illegible] agosto - 9 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La famiglia Guarneri"

26 agosto • [illegible], Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesca Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/[illegible]

27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos

27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"

28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham

29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/[illegible] Pace

30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo

31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider

1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • [illegible] Traversi

2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius

4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei

5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda

[illegible] settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko

8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]

9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba

11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Kuvokapic

12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni

15 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet

[illegible] settembre • Stresa, [illegible] • Johann Strauss [illegible]

16 settembre • [illegible], Teatro dal [illegible] • Tokyo Symphony Orchestra • [illegible]

LA STAMPA

Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore [illegible], 6 [illegible]

Tel. [illegible] • Fax 0323.33006 • www.settimanemusicali.it • e-mail: settimanemusicali@stresa.net

con il contributo di:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

[illegible] del Verbano [illegible]

Comune di Villadossola

Comune di Verbania

[illegible] di Laveno

[illegible]

Piemonte

Comune di Stresa

nordovest estate
LA STAMPA

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. Gli ultimi giorni della kermesse che celebra la pregiata «tonda gentile» d[illegible] Langhe si annunciano ricchi [illegible] appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», [illegible]che e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione delle squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 il centro storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e dei «Minas Tirith». Alle 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto del gruppo «R & R Blues». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini [illegible] Langa in programma sabato e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food. [illegible] mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

[illegible] programma dell'ultimo weekend prevede anche [illegible] convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21,30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Combe.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» con mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra le 450 e le [illegible] mile lire al quintale.



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

> Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il via. Per il Piemonte potrebbe essere la settima grande annata consecutiva: un record biblico (sette è un numero che ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli anni di vacche grasse e magre). Il 2001 si aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1996. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, [illegible] tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano [illegible]i messe bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» della vite dovuto [illegible] prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

Ci [illegible] preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momento allegri. [illegible] di questi tempi c'è poco da ridere. Si parla di tagli alle rese e si [illegible] [illegible] mantenere il livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni saranno decisivi, ma la sensazione è che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. Non è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato [illegible]no scorci di vigne rinsecchite che mettono tristezza. In Piemonte sono quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere [illegible] naturali. Bisogna trattare preventivamente ed estirpare senza esitazioni in caso di attacco. Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i [illegible] di aiuto e rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma [illegible] [illegible] qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a ciò che [illegible] raccolto. Una decimazione, soprattutto sui grandi rossi, un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, [illegible] dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km sui sentieri del vino con [illegible] corroboranti (info. 0173 50257). Altra passeggiata eno-letteraria a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo, Festa [illegible] vino per [illegible] giorni alla cantina sociale alla scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info. 0141 [illegible]). Dalle colline ai monti con [illegible] rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta [illegible] piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglia è schierata: a la santé.

> Settima grande annata ma non tutto è sereno
> Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali

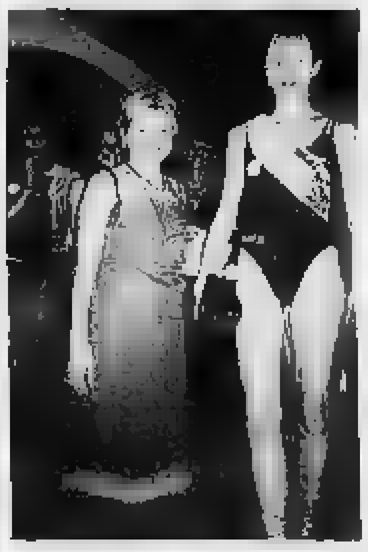
NOVARA

Sono partite [illegible] pomeriggio per le finali nazionali di San Benedetto Terme le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì sera alle Cantine Dogliotti di Costigliole d'Asti.

[illegible] serate molto seguite [illegible] pubblico e che hanno registrato il successo di Elena Gallo [illegible] Cuorgnè, 18 anni, e Roberta Ion, di Gressoney, di 23 anni: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due [illegible] [illegible] fascia di miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco dei ripescaggi entrano nella squadra piemontese e valdostana Irene Baccaria, 21 anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 [illegible], di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia [illegible] miss Cinema della Valle d'Aosta, la novarese [illegible] stata acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che [illegible] [illegible] dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina di Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a [illegible] Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del nuovo millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuova formula [illegible] concorso. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per [illegible] miss, ma solo [illegible]. Durante la permanenza in [illegible] marchigiana le 270 pretendenti da tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. Sono quattro giorni intensi, tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara [illegible] finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza gli [illegible] di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. Da [illegible] [illegible] è un punto [illegible] riferimento per gli arti[illegible]i di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. È «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione [illegible] bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Semonzin, un concorso di pittura, e la mostra «Le meridiane in Provincia di Asti». C'è anche spazio per la gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di [illegible] Marziano [illegible] terrà [illegible] concerto classico del trio «Chabrier». Ingresso libero. [gi. m.]

IN LOCANDINA

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip men Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, [illegible] musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi sono global, happy e revival. L'Igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
[illegible] DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible]). OGGI RIPOSO

[illegible]
BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it).
Pokémon 3 (ore 20,[illegible])
[illegible] (ore 22,30)

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 940 471
Il mestiere delle armi

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Le fate ignoranti (ore 20; 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 371
La carica dei 102 (ore 17, 20; [illegible])

COURMAYEUR [illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
L'ultimo bacio (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT [illegible]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Uomo ombra (ore 22,30)

[illegible]: Tel. (0166) 510 080 [illegible]). NON PERVENUTO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliodicinema.it) **Faccia a faccia** (ore 21,30)

VERRES [illegible]
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
Le verità nascoste (ore 22,30)

IVREA
ASCIMENA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Krampack - la legge dell'istinto (ore 21,30 VM14)

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
[illegible]

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER FERIE. Orario: 21,30
Lire [illegible]10 000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **Le fate ignoranti**
[illegible]. Ozpetek con M. Buy
Orario: spettacolo unico [illegible]. Lire 12 000/10 000
SALA 2. **Evolution**
di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann William Scott
Orario: spettacolo [illegible] ore 21,30 Lire 12.000/10 000
SALA 3. **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico [illegible] 21,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30, 21,30
Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12 000/10 000

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22,15.

VIGLIANO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA [illegible] Tel. 015-925 620
CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12 000/8000.

COMUNALE Inf. [illegible] 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

TRIVERO/PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 [illegible]resso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva.

VALLEMOSSO/TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-247.31 18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 046
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
[illegible] ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
In omaggio a Vittorio De Sica [illegible] proiettato alle [illegible] 21,30 con spettacolo unico **Ladri di biciclette** - In [illegible] di maltempo la proiezione si terrà al cinema [illegible].

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO ARRSIERI [illegible] Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253,379.
[illegible]O

SALA SUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. [illegible] Tel. 0161-255 544
[illegible]

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486 714
[illegible]

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible]ENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72 34 222
Shrek
Or.: apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10 000, rid. 8000

[illegible] Tel. 0321 - 624 158.
Evolution. Or.: 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. L. [illegible] 9000, [illegible] 9000 (6/17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.64
CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
BALLARDINI. [illegible] 0321 - 51.95.29
OGGI RIPOSO L. 8 000, rid. 6000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,[illegible]
[illegible]
L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
I soliti amici
Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Monkey Bone
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Driven
Lire 13 000; rid. [illegible]; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13 000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Driven
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

PERNATE
[illegible]EA. 0321 - 63 11 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE [illegible] (cortile cinema: in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 560
La cena dei cretini
Or.: 21,15 Ingr. Lire 9 000 rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible]. Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322 - 81 741
Tesis. Or. 20,15; 22,15
Ingr. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
The family man
Or. 20,15; 22,15 Ingr. Lire [illegible] rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
What [illegible] (quello che le [illegible]nne vogliono). Or.: 20,15; 22,15
[illegible] Lire 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
[illegible]

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
[illegible]USURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 450
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Chiuso per riposo
Or. 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Chocolat
[illegible] ore [illegible] 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2/bis, [illegible] 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6794. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible]
ADUA 400 corso Giulio [illegible], tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540 110. **Tesis**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La [illegible] [illegible] figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,30; [illegible]. **Quasi famosi.** Or.: 18,10; 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera [illegible] scimmia**, vietato [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible]IRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. [illegible]. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fight Club.** Ore 0,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
MAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316. [illegible] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi ha ucciso [illegible] signora [illegible]y?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** [illegible].: 16; 18,10; [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
[illegible] 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Driven** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible].
[illegible] 1 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] on line e prenotazioni primi [illegible] titoli in cartellone. Lear di Reimann. Carmen di Savary; Il lago dei ci[illegible]. La bella addo[illegible] e lo Schiaccianoci di Ciaikovskij. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a 9 [illegible]: [illegible], Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza [illegible], Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, [illegible] segreto, [illegible] pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31. [illegible] [illegible] il venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961
[illegible] [illegible] Carignano 6, Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [illegible] 011 517.6246, n° verde 800235333 [illegible] teatrostabiletorino.it
BORGO [illegible] [illegible] (Musei Civici) via Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443,1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gioco buffo (10) presenta **Biancogiallorossoblu**, [illegible]. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE [illegible]

[illegible] LA SIGNORA [illegible]LY? [illegible]. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] una signora in [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin [illegible] undici [illegible] [illegible] immagini in più dell'originale.

[illegible]. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che [illegible] [illegible] [illegible] significato al [illegible] (sopravvivenza [illegible] più forte). ●●

FATE COME [illegible] NON CI FOSSI. Drammatico. Approzzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno. Il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso [illegible] che trascorre [illegible] sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo [illegible] fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla [illegible] [illegible] marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Commedia. Nel giorno [illegible] [illegible] compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato [illegible] bambino. Voglio andare a [illegible] mia». Di quella sua casa [illegible] l'indirizzo... ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra [illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ●●

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne.

[illegible] [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, [illegible] disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo [illegible] versi della Porter. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs [illegible] mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e con problemi [illegible] [illegible] tipo [illegible] affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible] A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, [illegible] [illegible] un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior [illegible] [illegible] Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [illegible] [illegible]. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle [illegible]. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia [illegible] [illegible] famiglia su [illegible] si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia [illegible] cinema sulla [illegible] [illegible] [illegible] e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è [illegible] stimato paleontologo che, dopo aver fatto [illegible] scoperta eccezionale, scopre di [illegible] affetto da una [illegible] malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in [illegible] [illegible] di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani [illegible] per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani [illegible] che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per [illegible] completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti [illegible] spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli [illegible]isti italiani più amati [illegible] pubblico come Edoardo Bennato [illegible] Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di [illegible]dienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseg[illegible]irsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari [illegible] [illegible]. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando [illegible] [illegible] e pericolose. Piazza Partigiani [illegible] raggiungibile in arrivo da Albenga [illegible] Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

[illegible] Tornei alle Playstation, quiz musicali, [illegible]no e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due g[illegible] un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani [illegible] che sabato, dalle 19, avrà [illegible] la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione [illegible] padrone [illegible] [illegible]. Domani [illegible] sul palco Altodo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciocca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpò, Punkarrò, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antimo, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza [illegible] scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico [illegible] Quintale ([illegible] delle «Iene» in tv [illegible] Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL [illegible] MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

[illegible] LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore [illegible] Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il successo dello [illegible] anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si [illegible] trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare [illegible] [illegible] premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di [illegible] Giovanni Battista [illegible] Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno [illegible] medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma [illegible] merito distinto, infine, a Rine Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

[illegible] avvia [illegible] termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio [illegible] Palazzo Ruffini, di fronte alla sede [illegible] Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: [illegible] tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico («il bisnonno [illegible] juke-box») e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, con l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che [illegible] [illegible] dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 52ª edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto [illegible] dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 [illegible] aveva vinto il Premio Paganini, [illegible] da Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone [illegible] in calendario altri tre appuntamenti: [illegible] 26 agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti [illegible] Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e il [illegible] con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

[illegible] APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO [illegible] AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre [illegible] opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». [illegible] sabato 25 agosto a domenica 2 settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una [illegible] di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex [illegible] comunale di piazza Gram[illegible] ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa [illegible] artisti [illegible] tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti [illegible] 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per [illegible] paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì [illegible] agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici [illegible] ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratello quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza.



Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato **di L. 16.900.000***
€ 8.728,12
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO
PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME
BIELLA
COSSATO

AUTOSOCIALE
VERCELLI
250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA

OPEL



SW, un'auto emozionante da guidare, un perfetto equilibrio tra potenza, consumi e sicurezza.

- ABS
- Doppio full airbag
- Pedaliera sganciabile
- Sospensioni Lotus-tuned
- 16V - quattro benzina e tre DTI - da 75 a 125 CV
- Consumi nel ciclo oltre km/l (1.7 DTI) e km/l (1.2 benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato **di L. 25.400.000***
€ 13.118,01
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

IL CENTRAVANTI, AUTORE DI UNA STRAORDINARIA PRESTAZIONE, IERI SERA HA TRASCINATO LA BIELLESE ALLA CLAMOROSA VITTORIA SULLA CAPOLISTA DEL GIRONE DI COPPA ITALIA

Cavicchia, 4 gol alla Pro Patria

Gli ospiti a rete solo nel finale con Dell'Acqua

BIELLA

Clamoroso al Lamarmora. Il piatto ride e [illegible] mazzo [illegible] carte del bomber Cavicchia [illegible] un poker che annichilisce Sua Maestà Pro Patria, la squadra che aveva tramortito il Varese come bere un bicchier d'acqua.

Mister Bacchin deve rinunciare come da previsioni all'esterno sinistro Bottarelli e ai centrocampisti Spinale e De Vincenzo, tutti alle prese con affaticamenti muscolari. La Pro Patria è invece alle prese con l'ormai cronica defezione del portiere Caniato, al quale si aggiunge nella lista degli indisponibili l'attaccante Ferrares[illegible].

Il pubblico si attende di vedere la corrazzata bustocca e invece si materializza una Biellese spumeggiante. Gioco di prima, triangolazioni veloci, pressing a tutto campo, difesa granitica, vale a dire gli ingredienti preferiti di Bacchin.

Al primo vero affondo i bianconeri passano. Al 10' Cavicchia recupera [illegible] forza un pallone sulla tre-quarti e serve Ligori, anticipato di un soffio. Sul rimpallo la sfera giunge sui piedi di Colombo che allarga a sinistra per l'accorrente Barison, gran [illegible] di quest'ultimo verso il fondo e cross invitante per [illegible] sinistro a incrociare sul palo lontano di Cavicchia, appostato all'altezza degli undici metri: 1-0.

La Pro Patria [illegible] [illegible] colpo e si chiude a riccio. Al 13' un colpo di testa di Paggio si spegne di poco alto, tre minuti più tardi una spettacolare rovesciata di Ligori infiamma il Lamar[illegible]. Al 23' la Biellese insiste e raddoppia: Cavicchia [illegible] conferma tiratore scelto e da posizione defilatissima trasforma in rete una punizione sulla quale Capelletti rimane di stucco. 2-0.

Prima dell'intervallo c'è ancora il tempo di annotare sul taccuino un colpo di testa ravvicinato [illegible] Ligori (36') e la prima stoccata ospite di Salvalaggio che esalta i riflessi di Mordenti (38').

Ad inizio ripresa [illegible] tris bianconero di Cavicchia: la sua punizione sorprende nettamente Capelletti. E non [illegible] tutto. Il bomberone tramortisce i suoi concittadini di Busto Arsizio con un poker (63'), seppur macchiato da una deviazione di Zaffaroni che spiazza il proprio portiere. La Biellese ci prende gusto ma la staffilata di Spinale (74') viene neutralizzata in angolo dal portiere. Nel finale (78') la rete della bandiera ospite con Dall'Acqua.

Biellese: Mordenti, Coletto, Milano (61' Spinale), Colombo A., Mazzia, Paggio, Abate (75' Desideri), Barison, Ligori, Cavicchia (65' Bolis), Berger. **Pro Patria:** Capelletti, Toniolo, Dato, Zaffaroni, Salvalaggio, Pennacchioni (61' Chiarotto), Ferrari, Scienza (78' Colombo R.), Dall'Acqua, Manicone (46' Asara), Antonelli Agomeri. **Arbitro:** Bergonzi di Genova. **Reti:** 10', 23', 49', 63' Cavicchia, 78' Dall'Acqua.



La Biellese trascinata da un Cavicchia [illegible] serata straordinaria e autore di quattro reti ha sconfitto oltre ogni previsione la Pro Patria, capolista di Coppa Italia e favorita numero uno per la promozione in C1. I bianconeri hanno riaperto i giochi nel girone

RISULTATI, CLASSIFICA [illegible] PROSSIMI TURNI

Con i match di ieri è andato in scena il terzo turno della prima fase di Coppa Italia di Serie C.

In conseguenza dei due risultati Biellese-Pro Patria 4-1 e Varese-Pro Vercelli 3-0 (ha riposato [illegible] Legnano) adesso la classifica [illegible] la seguente: Pro Patria e Varese p.6; Biellese e Legnano 3; Pro Vercelli 0.

Domenica sono in programma i derby Legnano-Varese e Pro Vercelli-Biellese. Questa gara si giocherà allo stadio Piola con inizio alle 20,30.

La giornata conclusiva andrà [illegible] scena mercoledì [illegible] agosto e vedrà la Biellese ospitare il Legnano mentre a Busto Arsizio [illegible] due Pro daranno vita al loro scontro diretto. Si qualificherà alla seconda fase di Coppa (sarà [illegible] eliminazione diretta) la prima classifica del gironcino a cinque mentre la seconda potrò essere ripescata [illegible] figurerà tra le sei migliori vice-capoliste di tutti i raggruppamenti.

Saranno quelli di domenica e mercoledì prossimi gli ultimi test in vista dell'inizio del campiona[illegible] fissato per [illegible] 2 settembre. In realtà la Biellese aprirà [illegible] ostilità con 24 ore d'anticipo giocando sul campo della Pro Sesto (come del resto il Novara impegnato a Firenze [illegible] la Rondinella). Il cartellone della giornata inaugurale prevede questi match: Cremonese-Poggibonsi, Legnano-Alessandria, Meda-Viareggio, Montevarchi-Castelnuovo, Pavia-Prato, Pro Vercelli-Sangiovannese e Valenzana-Pro Patria. (p. m. f.)

POSITIVO IL TEST DEI GRANATA IERI A ROCCAPIETRA CONTRO I CUGINI VARALLESI

Poker del Borgo alla Dufour

Con Rota (doppietta) a segno Soncini e Juan

VARALLO

Un'utile sgambata, condita [illegible] quattro gol. E' positivo il bilancio dell'ultima amichevole del Borgosesia prima del debutto in Coppa Italia fissato per sabato sera. I granata [illegible] pomeriggio hanno superato 4-1 la Dufour Varallo a Roccapietra e mister Viganò ha potuto valutare la condizione dei suoi ragazzi i vista [illegible] derby con il Borgomanero previsto alle 20,30 di sabato al Comunale di via Marconi. C'è molta attesa proprio per la partita con i rossoblù perché si potrà già capire, con una settimana d'anticipo rispetto all'avvio della stagione di serie D, potenzialità e aspettative di entrambe le formazioni. E' vero che [illegible] Coppa Italia, soprattutto nelle prime fasi, non attira particolare interesse tra gli allenatori, ma in questo caso il granata Walter Viganò e il borgomanerese Gianpiero Erbetta di sicuro [illegible] vorranno fallire la «prima». D'altra parte la vicinanza tra [illegible] due città rappresenta un valore aggiunto per la partita.

La sfida di ieri pomeriggio ha fornito buone indicazioni ad entrambi i tecnici. Nelle fila del Borgo si è messo in buona evidenza soprattutto l'ultimo acquisto, il centrocampista argentino Juan (autore anche di un gol di testa), che però non potrà disputare i primi impegni ufficiali perché la società è [illegible] [illegible] attesa del nulla osta dall'Argentina. Nel primo tempo la Dufour ha retto bene alle incursioni borgosesiane e all'intervallo si è giunti con il punteggio di 1-0 (gol di Rota) per i granata, poi nella ripresa il Borgo ha dilagato andando a segno ancora con Rota, Soncini e Juan. La rete della bandiera per i varallesi è [illegible] invece firmata da Torraco. (i. fo.)

OGGI IL VILLAGGIO DEBUTTA COL [illegible]

BIELLA. Dopo i primi allenamenti è arrivato [illegible] momento del debutto, seppure amichevole. Oggi alle 17 sul terreno di Donato il Biella V.L affronta il Piatto, team di Seconda categoria. I rossoverdi non nascondono [illegible] proprie ambizioni di una immediata risalita in Eccellenza. «E' chiaro che oggi sarà un test poco indicativo - sottolinea il patron Marco Debernardi -, considerando che i ragazzi sono al lavoro da pochi giorni». Molti (e di qualità) i volti nuovi arrivati alla corte di mister Girardo: «Abbiamo cercato di acquistare elementi esperti del calibro di Morello, Chicco Rossi, Tirassa, Berto e Mazzarotto - spiega il presidente - a giovani emergenti». In pratica il Biella V.L può vantare un organico [illegible] squadra professionistica: tra vecchi e nuovi sono più di venti i ragazzi a disposizione del tecnico. E quest'oggi ci sarà spazio e occasione per vederli all'opera tutti. A parte qualche possibile acciacco dell'ultima [illegible] dovuta ai carichi imposti in quest'inizio di preparazione. (p. m. f.)



Ieri sera Mirabelli ha avuto poche palle per mettersi in mostra nel match di Coppa Italia con il Varese

A Varese va al tappeto la Pro sperimentale: 0-3

Un penalty causato in avvio dall'esordiente Saraceno apre il successo ai padroni di casa. Troppe assenze tra i bianchi

Giuseppe Pellizzoni

VARESE

In Coppa Italia di [illegible] C si registra la seconda sconfitta consecutiva della Pro Vercelli, seccamente battuta ieri sera allo stadio Ossola da [illegible] Varese meno brillante rispetto alla gare precendenti, ma certemente concreto e protagonista di un primo tempo molto intenso.

I bianchi privi degli infortunati Turi, Ferretti e Fogli infortunati e di Comi impegnato in Cina per le Universiadi, pur con questo quadro rimaneggiato, hanno retto dignitosamente nella frazione d'avvio [illegible] però creare grattacapi a Castelli, rimasto pressoché inoperoso.

Per gli ospiti, infatti, a favore vi sono solo alcuni calci piazzati peraltro [illegible] sfruttati e fischiati per i falli commessi su D'Agostino. Il capitano a dire [illegible] vero, in attacco non ha trovato grande supporto nei compagni a cominciare dal bomber Mirabelli apparso in ombra e ben contenuto dalla retroguardia varesina.

In questa trasferta il tecnico Braghin ha schierato sin dall'inizio Andorno, modificando peraltro il settore difensivo imperniato si su [illegible] Sarno, al rientro, ma con in campo gli esordienti Salami e Saraceno e con l'altro '81 Parente a dirigere il traffico a centrocampo.

La Pro Vercelli è [illegible] andata alla pausa sotto di [illegible] gol scaturito dalla concessione di un penalty discutibile: al 20' Foschini [illegible] [illegible] è stato ostacolato da Saraceno: per l'arbitro è rigore che Fava ha trasformato con un tiro angolato e imprendibile.

Appena due minuti dopo comunque [illegible] Varese ha legittimato il vantaggio sfiorando il raddoppio con un'azione Panepinto-Carobbio il cui bolide è stato respinto da Di Sarno.

Nella ripresa per venti minuti i bianchi hanno cercato di contenere la supremazia territoriale del Varese, ma alla lunga il netto calo fisico accusato, la differenza di categoria e i molti giovani hanno agevolato il successo della formazione di Borretta che nell'ultimo quarto d'ora ha dilagato.

In questa frazione vi è da segnalare al 10' un sicuro intervento di Di Sarno che ha «smanettato» un angolo insidioso di Benhassen mentre per gli ospiti al 25' un tiro da Bonfiglio ha sfiorato [illegible] palo alla sinistra di Castelli.

Ma dalla mezzora la partita è diventata quasi a senso unico. Prima c'è stato un traversone di Panepinto che Gasbarroni ha scodellato sulla traversa, poi sul rovesciamento di fronte Bonfiglio ha sprecato l'occasio[illegible] per pareggiare. Quindi al 35' il raddoppio propiziato da un cross di Carobbio e favorito da un intervento difettoso di Vianello, che Gasparetto ha sfrutta[illegible] infilando Di Sarno: 2-0. Infi[illegible] in chiusura è arrivato il terzo gol di Gasbarroni.

Varese: Castelli; Mincheri, Bandirali; Gorini, Borghetti, Imborgia; Panepinto, Foschini, Fava (55' Gasparetto), Carobbio (87' Rinaldini), Benhassen (46' Gasbarroni). **Pro Vercelli:** Di Sarno; Salami, Saraceno (63' Bonfiglio); Parente, Bruni (55' Motta), Vianello; D'Agostino, Facchini, Andorno, Lorenzini, Mirabelli. **Arbitro:** Capozzi. **Reti:** 20' Fava su rigore, 80' Gasparetto, 90' Gasbarroni.

Ricorso anti-multa

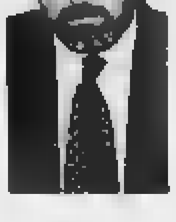
Turotti: Nessun coro razzista

VERCELLI

**Adesso [illegible] ufficiale: la Pro farà ricorso per i 10.500 euro di multa (più [illegible] 20 milioni) vistisi appioppare per «i [illegible] razzisti nei confronti di un giocatore avversario» (Koffy Teja) duran[illegible] il match [illegible] domenica sera con il Legnano. Ieri il club bianco [illegible] ricevuto la copia del referto arbitrale [illegible] cui il Giudice sportivo si è basato per comminare l'ammenda, documento che ha girato all'avvocato per redigere [illegible] ricorso che sarà inviato nei prossimi giorni.

Ed anche [illegible] la Pro in questo momento preferisce [illegible] rendere pubblico il referto né commentare quanto scritto dall'arbitro, dal comunicato ufficiale del Giudice sportivo si desume che il nodo della questione è legato al brutto fallo commesso da Koffy al 26' della ripresa che ha costretto Fogli a recarsi in ospedale per degli accertamenti.

Immediata è stata reazione di uno sparuto gruppo di sostenitori della Pro nei confronti del giocatore ospite. «Che è [illegible] preso di mira non tanto per il colore della sua pelle (pur essendo nato Koffy in Africa la famiglia è biellese) quanto per il fallaccio» sottolinea il dg della Pro Sandro Turotti. «A questo punto - prosegue il dg dei bianchi - non è escluso che si giochi il match con il Legnano in campionato a porte chiuse. Perché se Koffy fa un altro brutto fallo e [illegible] pubblico se la prende con lui va a finire che [illegible] arriva la squalifica del campo. Ma ripeto: nel caso di razzismo non c'è neppure l'ombra. E poi francamente quasi nessuno [illegible] è accorto di quelle frasi offensive, tanto che la sanzione ci è arrivata tra capo e collo del tutto inattesa. Siamo pronti a combattere il razzismo, ma questa storia non sta né in cielo né in terra». (r. eyn.)



Sandro Turotti dg della Pro contesta i venti milioni di multa impartiti dalla Lega alla Pro «Non c'è stato alcun coro razzista»

BORRINI: «NON C'E' ANCORA UN PIANO DI LAVORO»

Amatori, in alto [illegible] la campagna acquisti

VERCELLI

Gli anni scorsi, di questi tempi, [illegible] febbre gialloverde era già alta. Ora, invece, [illegible] notizie che trapelano sull'Amatori sono scarse. Anche gli stessi giocatori stanno vi[illegible] in maniera un po' anomala questa situazione: «E' vero che la stagione comincerà un po' in ritardo rispetto al passato - spiega il tecnico Roberto Borrini -; addirittura il campionato di A2 inizierà soltanto a gennaio, [illegible] è indispensabile già abbozzare un piano di lavoro». E, soprattutto, sapere su quale organico poter contare.

Sul fronte giocatori, infatti, non c'è nulla di ufficiale. Al momento ancora nessun trasferimento è stato ratificato dalla Lega, ma questo non significa che non manchino richieste per i pezzi più pregiati della squadra: non è un segreto che il Lodi stia tastando il terreno per Andrea Perin (il capitano, che sembra interessare anche il Seregno, preferirebbe comunque restare in gialloverde), Davide e Marco Motaran. «Ho sempre detto che con l'organico della [illegible]orsa stagione più qualche piccolo ritocco, l'Amatori può diventare estremamente competitivo - dice Borrini -. Ma anche in questo caso è necessario muoversi in fretta, sia nel confermare i giocatori che provare, eventualmente a guardarsi attorno per qualche rinforzo».

Sul fronte degli arrivi si parla dei ritorni [illegible] Costanzo e Milani, mentre [illegible] è [illegible] scontata la partenza di Squeo per Reggio Emilia (il team biancorosso ha attinto a piene mani dallo Scandiano, dopo la rinuncia del rossoblù alla A2).

Non stanno invece ferme alcune delle rivali vercellesi in campionato: lo Skating Bassano, prima avversario in campionato ha acqui[illegible] quasi in blocco la Juniores del Bassano di A1, mentre la Goriziana si è rinforzata con [illegible] [illegible] bicciolani Turchetto e Cogo, oltre a Rosin, Di Vera e l'ex viareggino Sander. (p. m. f.)

MENTRE I BIELLESI DI COACH VALTCHEV DOVRANNO FARE A MENO DI DALMASSO

Volley rosa, è già tempo di raduni

Oggi primi allenamenti per il Vigliano. Da lunedì le altre squadre

Marco Perazzi

BIELLA

Sta per scattare l'ora del volley. La prima squadra ad iniziare gli allenamenti in vista della stagione agonistica 2001-02 [illegible] il Pgs Vigliano (serie C femminile) il cui raduno è fissato per questa sera alle 19.

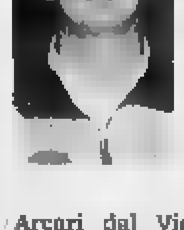
L'ambiziosa formazione guidata da Massimo Lombardi ha anticipato la data [illegible] inizio per non trovarsi impreparata [illegible] 7,8 e 9 settembre quando si recherà a Rosalina, per partecipare ad un torneo nazionale.

Lunedì [illegible] agosto sarà la volta di altre due compagini femminili. Sabato primo settembre l'Occhieppese (serie C) di mister Pegliasso si recherà a Romagnano per affrontare in amichevole il Pavic. L'ossatura della squadra è rimasta pressoché inalterata, anche se la società ha rinforzato il reparto delle centrali prendendo Cesaro [illegible] Arcari dal Vigliano. Alle 20 verrà presentata la Virtus Chiavazza.

La società, iscritta al campionato di serie D, si [illegible] data una nuova struttura muovendosi a 360 gradi sul mercato. Sono così arrivate quattro nuove giocatrici: Simona Ferretti, palleggiatrice ex Sprint Volley, Cristina Maggetti, opposto proveniente dal Galliate, due giovani dallo Splendor (Eleonora Mo e Marion Brocco) e per la quinta, Anna Maria Agoglio, sono aperte le trattative [illegible] la Pietro Micca.

Martedì 28 toccherà [illegible] Biella Volley, serie B1 maschile. Al Villaggio Lamarmora, alle 20, il nuovo coach Valtchev avrà a disposizione Lorenzo Simeon, Davide Giannitrapani, Andrea Regis, Paolo Becchio, ed i nuovi Marco Gaspari, sostituirà nel ruolo di libero Ocleppo, Daniele Bertarione (centrale) [illegible] i giovani Perfetto, Salza e Picchiura. Roberto Dalmasso dovrà invece inevitabilmente ritardare l'inizio della preparazione [illegible] [illegible] di un incidente che gli è costato la frattura della caviglia. Alla rosa mancano ancora due martelli ricevitori i cui nomi si conosceranno solo la prossima settimana.

Sempre martedì chiuderà la Pietro Micca Volley (serie D) [illegible] cui nuovo allenatore, Cristiano Miglio, troverà la squadra al palazzetto dello sport di Biella.



Massimo Lombardi, allenatore del Pgs Vigliano, è alla [illegible] quarta stagione sulla panchina della squadra bianco-blu

TENNIS

[illegible] LIZZA CI SARANNO ANCHE DUE TEAM FRANCESI

Torneo juniores di Vercelli con il Barcellona favorito

VERCELLI

La seconda edizione del trofeo internazionale giovanile di ten[illegible] organizzato dall'At Pro Vercelli, è ormai sulla rampa di lancio: da giovedì 30 agosto a sabato 1 settembre, [illegible] campi rossi di corso Rigola si tornerà a respirare l'aria del grande tennis juniores. «E' sempre stata una prerogativa del nostro circolo quello di valorizzare le giovani promesse - ricorda il maestro Gigi Crepaldi -: in passato abbiamo ospitato la Coppa Valerio e il campionato under 14 femminile».

Prima di ufficializzare [illegible] quadro completo delle otto protagoniste si attendono ancora un paio di conferme «che - precisa Crepaldi - dovrebbero arrivare entro fine settimana». Rispetto alla passata edizione la formula resterà invariata; tre giornate [illegible] gara e scontri a eliminazione diretta; ogni squadra, però, giocherà comunque tre incontri perché i perdenti al primo turno, accede[illegible] alla poule di consolazione. «In questa maniera - conferma Crepaldi - gli appassionati e, perché no, gli addetti ai lavori, avranno l'opportunità [illegible] vedere all'opera tutti i giocatori».

Se nel 2000 l'unico tocco d'internazionalità era arrivata dal Manresa Barcellona (peraltro vincitore del torneo), stavolta [illegible] numero di presenze straniere aumenta: oltre ai catalani ci saranno anche due team francesi. Non a caso si è scelto Spagna e Francia, attualmente le due scuole tennistiche leader a livello europeo (specialmente sulla terra).

La Pro Vercelli, seconda l'anno scorso, tenterà un [illegible] exploit con i suoi gioiellini Crepaldi, Sopetti, Rondoni e Zannoni che, tra l'altro, potrebbero anche fare parte della Rappresentativa del Piemonte, sicura protagonista del torneo. (p. m. f.)

NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono il mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Chio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienza di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che un eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. D proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato né denaro, né preziosi, né documentazione bancaria. La casa è appena quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li ha nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le apertura dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine, che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì I fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi si si sono verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

■ TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele 66. SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il do anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, domani e domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di rijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respingo con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 36 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non c'ero io a guidare il furgone».

Si è chiarito con il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine. Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con il nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se uno si vuole armare seriamente o commettere un reato lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciandolo con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI [illegible] QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano [illegible] prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora

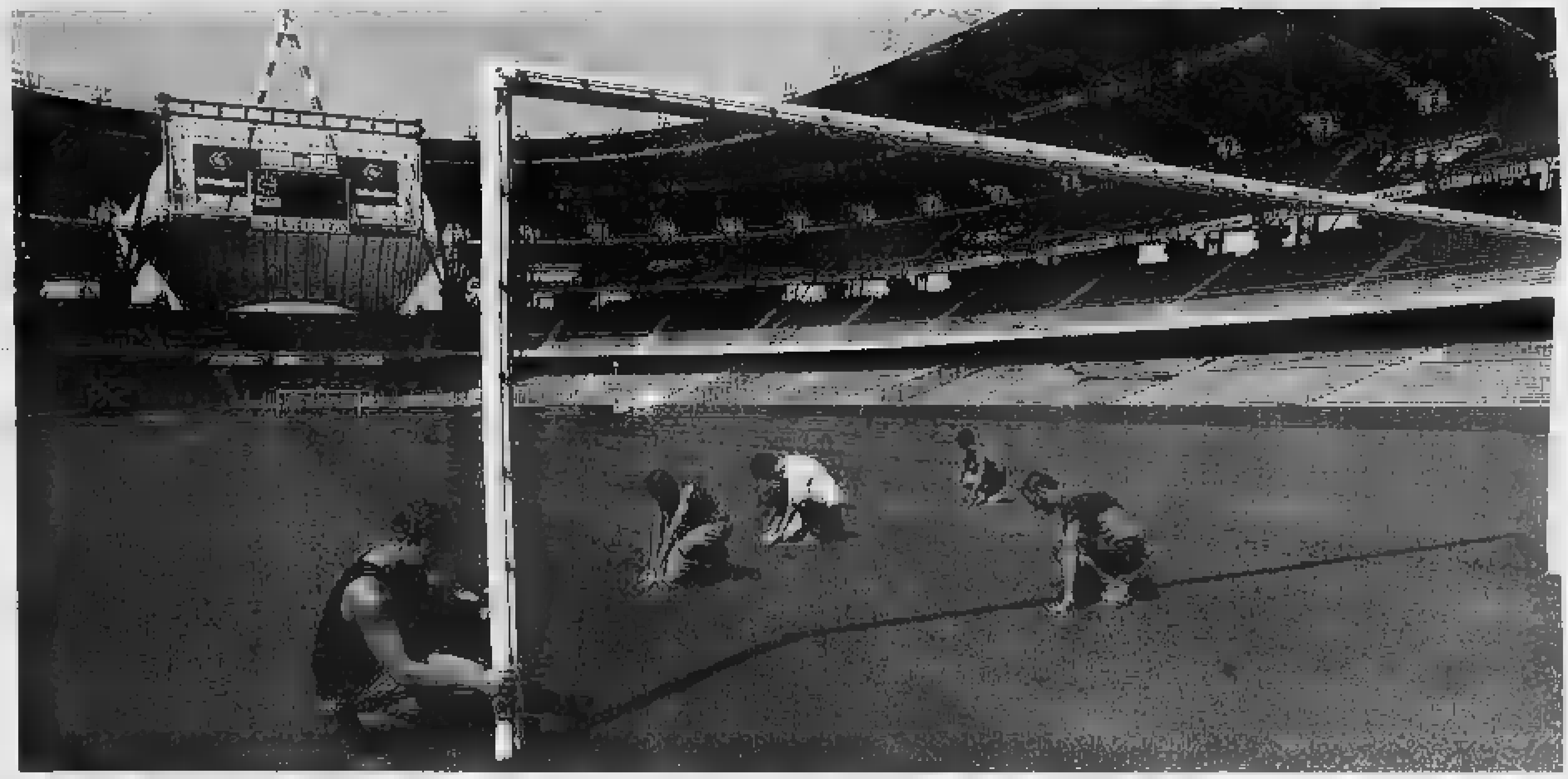


L'assessore comunale allo Sport Renato Montabone, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti
«In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

[illegible]o Giacchino



Alé, [illegible] siamo. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino [illegible] maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata [illegible] juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno [illegible] nuovo di pubblico, quel pubblico che, d[illegible] la vacanza del pallone, s'[illegible] assiepata sul prato solo in tre occasioni: [illegible] concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, [illegible] convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, [illegible] stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'as[illegible] comunale allo sport, Re[illegible] Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le [illegible] s'è lavorato di pala meccanica [illegible] laser. Il laser [illegible] stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che [illegible] il riscaldamento del campo».

La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, [illegible] manto erboso poggia su dieci centimetri [illegible] sabbia silicea, nel cerchio [illegible] centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è [illegible] per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline [illegible] succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, [illegible] il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba sono [illegible] sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle [illegible] arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce [illegible] "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio [illegible] quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate [illegible] trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a [illegible] sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende [illegible] solidificare, [illegible]ando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare [illegible] nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, [illegible] certamen[illegible], esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori [illegible] fiancheggiano le [illegible] Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Prati[illegible] frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia [illegible]nata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta [illegible] seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da [illegible] continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti dello [illegible]» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli altri, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e [illegible] [illegible] mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro [illegible] forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbia, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che [illegible] 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra [illegible] braccia [illegible] granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico [illegible] la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato [illegible] cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione d[illegible] Castello del Valentino, non obbligatoria[illegible] legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo [illegible] Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del [illegible] "ferro del mestiere".

«Se precedenti [illegible]ti da parte della [illegible]ne dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile [illegible]... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza [illegible] monu[illegible] nella sua pienezza. [illegible] me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova, [illegible] fatto [illegible] probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori [illegible] spesso impone spostamenti di personale [illegible] uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare [illegible] consolidare le nuove tecnologie [illegible] vendite dei biglietti ferroviari. Non a [illegible], in questi giorni abbiamo avviato il sistema [illegible] pagamento [illegible] carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le [illegible] biglietterie telefoniche, sia pure [illegible] qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono [illegible] da meno, [illegible] basta farsi operare [illegible] esempio ad un ginocchio [illegible] subito [illegible] regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come [illegible] seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere [illegible] cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi [illegible] comportando. Vorrei sapere [illegible] che criterio sono [illegible] date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde in[illegible] a [illegible] [illegible] che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero [illegible] passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini [illegible]no costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero [illegible] di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

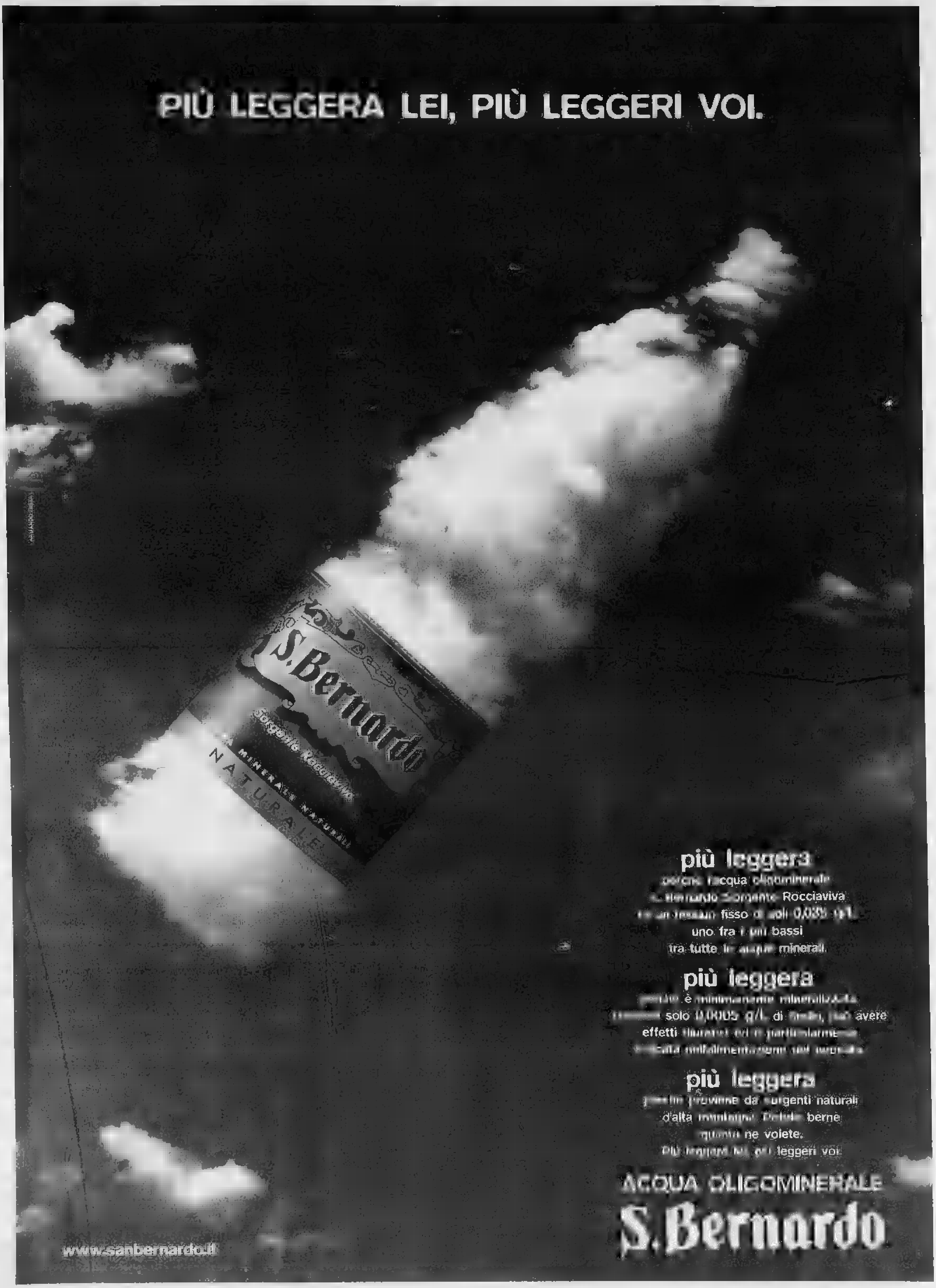
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) [illegible] acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli [illegible] esercizi aperti (edicole o bar) [illegible] effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
NATURALE
più leggera
uno fra i più bassi
più leggera
più leggera
quanta ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]02. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249
E PROVINCIA

A SAVIGLIANO



Stessa ora da quattro mesi L'orologio di fronte al municipio di Savigliano, in corso Roma, non funziona più. Ormai da quattro mesi si è fermato alle 8,37 da un lato e alle 6,32 dall'altro e di lì le lancette non si sono più mosse. Della questione si è interessato il consigliere comunale del «Nuovo Gruppo di Centro» [illegible] Botta, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Sergio Soave. «Nella consapevolezza che l'amministrazione comunale non ha responsabilità alcuna né nell'interruzione del servizio né nell'inspiegabile ritardo nel ripristinarlo - spiega Botta nella interrogazione -; preso atto che purtroppo, però, la pubblica amministrazione viene comunque ritenuta responsabile del disservizio e per questo motivo non offre buona impressione di sé stessa e non trasmette segnali di efficienza in chi [illegible] dei quattro mesi è dovuto ricorrere più d'una volta, per necessità, all'osservazione dell'immobile orologio; interroga il sindaco per sapere se non si ritiene opportuno, pur in modo informale e [illegible] alcuna forma di ufficialità, segnalare a chi di dovere che quattro mesi senza manutenzione, anche per un orologio che non ha molti problemi (danneggiandosi più o [illegible] volta ogni due anni), sono un po' troppi, invitandolo pertanto a provvedere a ripristinare il servizio». [p. b.]

DECINE DI CHIAMATE AI VIGILI DEL FUOCO CHE SI OCCUPANO SOLO DEI CASI PIU' RISCHIOSI

E' allarme per i calabroni

In un giorno 21 interventi di bonifica

Carlo Giordano

CUNEO

Giornate di intensa attività per le squadre dei vigili del fuoco specializzate nella lotta a vespe e calabroni. In queste settimane di gran caldo i centralini del comando provinciale sono letteralmente tempestati di chiamate per la richiesta di interventi di bonifica.

«Nella [illegible] giornata di martedì abbiamo eseguito ventuno operazioni di questo genere - spiegano dalla caserma di corso De Gasperi -. Tutti i distaccamenti provinciali sono mobilitati per far fronte a questa emergenza estiva. Per non sguarnire gli altri servizi di pronto intervento soltanto tre squadre possono però essere impegnate contemporaneamente nelle azioni di bonifica. Ogni richiesta di intervento viene attentamente valutata: l'invio degli specialisti viene deciso soltanto [illegible] tratta di situazioni di emergenza. Per emergenza si intende la presenza nei locali infestati dai calabroni o dalle vespe di persone anziane, bambini e soggetti allergici alle punture degli insetti. Nel caso in cui non sussistono queste condizioni invitiamo chi ci ha chiamato di rivolgersi alle ditte private specializzate in questo tipo di operazioni. In situazioni di emergenza l'opera dei pompieri è completamente gratuita».

Il nido dei calabroni o delle vespe, [illegible] volta individuato, viene prelevato con l'impiego di sostanze narcotizzanti e portato via.

«Questi insetti - spiega Cesare Civalleri, della ditta Murium di Cuneo specializzata in disinfestazioni - prediligono per la costruzione dei loro nidi di ripostigli molto soleggiati come i sottotetti. L'azione di rimozione dei nidi viene solitamente eseguita nelle ore serali, quando gli insetti sono meno attivi. Per quanto riguarda il costo dell'intervento i preventivi vanno eseguiti tenendo conto della posizione del nido. Se i calabroni hanno trovato "casa" nel muro di un giardino, a due metri da terra, l'operazione ha dei costi relativamente contenuti. Nell'eventualità che il nido si trovi invece su un tetto ed quindi sia necessario far intervenire un'autoscala o una piattaforma aerea la spesa è destinata a lievitare notevolmente».

«Il dilagare di questa emergenza estiva - spiega Michelangelo Pellegrino della Coldiretti Cuneo - è un'ulteriore dimostrazione del venir meno di certe consuetudini tipiche della cultura contadina. Un tempo, infatti, i nidi di calabroni o di vespe non presentavano un pericolo tale da richiedere l'intervento dei pompieri. L'agricoltore aspettava l'arrivo della sera e affrontava gli insetti bruciando dello zolfo o della benzina: quindi il nido veniva fatto cadere in un sacco e portato via. Nei solai o nei fienili delle cascine questa operazione avveniva diverse volte durante l'estate, senza eccessivi allarmismi».

IN PRONTO SOCCORSO PUNTI DALLE ZECCHE

Non solo vespe e calabroni, in estate l'allarme riguarda anche le punture di zanzare e zecche. Al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Cuneo sono circa una decina al giorno le richieste di aiuto per punture di insetti, la media scende a due casi la settimana per quanto riguarda le zecche. «Nella maggior parte dei casi i pazienti non sono in grado di individuare con precisione l'insetto che li ha punti - spiegano gli operatori del Dea -, ma fanno generalmente riferimento a vespe. Sotto il profilo medico quello che più interessa è la reazione allergica del soggetto. Per quanto riguarda le punture degli insetti è consigliabile innanzitutto lavare attentamente la microferita, quindi applicare qualche cubetto di ghiaccio sulla lesione. Se si tratta di un semplice gonfiore e non si avvertono particolari allergie non è il caso di ricorrere al pronto soccorso. Se il soggetto viene punto da una zecca l'individuazione dell'insetto è più semplice poiché si nota la sua presenza sotto la cute». [c. g.]

NESSUN TESTIMONE. LA SALMA E' STATA TROVATA PER CASO IERI

Precipita dal Monviso un alpinista di 69 anni

CRISSOLO

Tragedia sul Monviso: il corpo senza vita di un carpentiere biellese è stato ritrovato ieri, in una pietraia, a 3300 metri. La vittima si chiamava Ildo Gulmini, [illegible] anni e abitava a Pralungo, in provincia di Biella.

Ero da poco passate le 13 di ieri, quando la guida alpina di Crissolo Giancarlo Fenoglio stava scendendo dal [illegible] di pietra» con alcuni scalatori: la loro attenzione è stata attirata da una macchia scura, tra la neve e le pietre, alla base del «canale Calcino».

«Ci [illegible] fermati - ha raccontato Giancarlo Fenoglio - ed abbiamo preso un binocolo. Abbiamo distinto con chiarezza uno zaino e, nelle vicinanze, il corpo immobile dell'alpinista».

L'allarme era già stato dato una ventina di minuti prima da un componente del Soccorso alpino, che non si era però riuscito ad avvicinare. Lo hanno fatto altri volontari nel pomeriggio per comporre la salma, metterla al riparo dal sole, preparare le operazioni per il recupero e il trasporto a valle, dare un'identità a quell'uomo del quale nessuno aveva ancora denunciato la scomparsa.

Difficile la ricostruzione della tragedia, perché il carpentiere biellese aveva affrontato la scalata da solo. Di certo si sa che era partito la mattina precedente, verso le 6, da Pian del Re e l'ora in cui aveva raggiunto la vetta del Monviso, per la via normale: alle 16 di martedì. Tempi che dimostrano una buona conoscenza della montagna e una grande resistenza fisica.

La tragedia si è consumata durante il ritorno, mentre stava avvicinandosi al campo base. Forse un appiglio che non ha tenuto, forse un malore lo hanno fatto precipitare. La morte sarebbe stata immediata.

Ieri, dopo l'allarme, una fitta nebbia ha complicato le operazioni di recupero della salma: fino al tardo pomeriggio le condizioni meteo hanno impedito all'elicottero di raggiungere la [illegible] per prendere a bordo la salma e trasportarla nella camera mortuaria di Crissolo dove, oggi, il magistrato deciderà se far eseguire l'autopsia. [al. bu.]

SANITARI DELL'OSPEDALE DI MONDOVI'

Morì una donna Accuse ai medici

MONDOVI'

La vicenda risale al gennaio dell'anno scorso. Una donna muore all'ospedale San Martino di Genova per una grave forma di endocardite batterica, un'infiammazione della membrana interna del cuore che, se non riconosciuta in tempo, può essere letale. I medici avvertono la Magistratura ipotizzando che la malattia non fosse stata diagnosticata tempo prima, quando la donna partorì un bimbo all'ospedale di Mondovì.

Nei giorni scorsi sono stati notificati dieci avvisi di garanzia a medici di Ostetricia e Ginecologia in servizio a Mondovì all'epoca del ricovero. L'accusa è di omicidio colposo. Il gip monregalese Luigi Acquarone ha accolto la richiesta del pm Riccardo Baudinelli per l'incidente probatorio che si terrà il 12 settembre.

La donna si chiamava Anita Molengo Mputu, [illegible] anni, di [illegible] congolesi; abitava a Mondovì con il marito Nkedo Mambuku. Dopo il parto venne colpita da febbre. «La diagnosi dei medici di Mondovì - spiega l'avvocato Adalberto Pasi, difensore della famiglia Mambuku - fu di normale influenza, venne curata e dimessa l'11 gennaio. [illegible] si aggravò, venne di nuovo [illegible] a Mondovì, poi a Genova dove morì il 6 febbraio». «Il consulente di una prima perizia - ribatte l'avvocato Paolo Gazzola, difensore di uno degli indagati - ha già avanzato dubbi sulle possibili responsabilità dei medici monregalesi». [g. sca.]

L'EPISODIO DOPO IL MERCATO NEL PARCHEGGIO VICINO ALL'EX CASERMA MUSSO

Rapinato in auto a Saluzzo

Un pensionato aggredito alle spalle e ferito

Gianni Neberti

SALUZZO

Un pensionato è stato aggredito, picchiato e rapinato a bordo della propria auto, dov'era risalito subito dopo una passeggiata al mercato. Bottino: una catena e un orologio d'oro, oltre a poco denaro contante. La vittima è un pensionato saluzzese, R.L., 67 anni. L'episodio è accaduto sabato scorso, ma soltanto ora se ne conosciute le modalità. Il riserbo degli inquirenti sulla vicenda è assoluto, forse perché collegato ai numerosi episodi di violenza che hanno avuto come protagonisti alcuni giovani immigrati.

I fatti. Verso le tredici di sabato 18, R.L. sale a bordo della propria «Peugeot» di grossa cilindrata, parcheggiata in piazza Montebello, vicino all'ex caserma «Mario Musso». Appena seduto al volante, un uomo, («dall'accento straniero», ricorda l'aggredito) sale sulla vettura dalla parte posteriore ed aggredisce R.L., trattenendolo per il collo. Nella colluttazione il rapinatore strappa via orologio e catena d'oro del pensionato. Si fa consegnare anche il portafoglio e fugge. Nell'aggressione, R.L. viene ferito al volto. E' la stessa vittima a telefonare ai carabinieri. Intervengono le pattuglie del Nucleo Operativo di Saluzzo e i militari si mettono alla caccia dell'aggressore.

Fino a ieri le ricerche hanno dato esito negativo. R.L. accompagnato all'ospedale di Saluzzo, quindi trasferito a quello di Savigliano per le cure è già stato dimesso. Dell'episodio è stato immediatamente informato il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, Valerio Dell'Anna.

L'aggressione riporta all'attenzione la situazione dell'ordine pubblico in città. Nella primavera scorsa si erano verificate una serie di sparatorie nel centro (causate da un probabile regolamento di conti fra nomadi). L'episodio più grave il sabato 10 marzo, quando nella tarda mattinata, in piazzetta Santa Maria, il pizzaiolo Ippolito Lai[illegible] sparò a un albanese, ferendolo gravemente al volto. In zona si sono registrate rapine a Bagnolo Piemonte e, nei giorni scorsi, un accoltellamento fra albanesi, a Sanfront. Altri quattro accoltellati (ancora albanesi) a Cuneo e Borgo San Dalmazzo durante risse.

Per bottino l'orologio poco denaro contante e la catena d'oro
Si cerca uno straniero

[illegible] ITALIANI COME PROTAGONISTA DI UNA DELLE PIU' SEGUITE CAMPAGNE PUBBLICITARIE DELL'ESTATE

Alla guida del dirigibile Tim c'è il «cebano volante»

Gianni Scarpace

CEVA

«Segui il dirigibile» è una delle frasi-tormentone di questa estate in cui la campagna pubblicitaria della Tim ha imperversato in ogni angolo della penisola. Nella «Granda» c'è una ragione in più per seguire gli spostamenti del grande pallone blu perché alla guida c'è un cebano, Pietro Contegiacomo, uno dei maestri del volo aerostatico che la grande compagnia telefonica nazionale ha scelto come pilota di fiducia. Nello spot in cui i tre aspiranti giornalisti Mirko, Sergio e Vanessa, sulle tracce delle ormai famose Gaia, Petra e Cristiana, si lanciano per raggiungere le ragazze Tim, alla guida del pallone c'è un team tutto cebano, quello della «Ballon Promotion» di Pietro Contegiacomo e Marco Pistarino. Al motto di «alla ricerca dell'isola che non c'è» la squadra di Ceva (ci sono ache Ivo Chiappello e Fabrizio Casti) ha girato tutti gli spot che abbiamo visto in tv nelle [illegible] settimane, prima in Sardegna, poi in Lazio, fino in Sicilia toccando decine di centri balneari italiani. Il grande dirigibile targato Tim anticipa ogni volta l'imponente «Tim Tour» che sbarcherà, nella prossima tappa, venerdì e sabato, in piazza Partigiani ad Alassio. «Si tratta - spiega Contegiacomo - di un progetto articolato e innovativo, tanto che si è parlato del primo esperimento di pubblicità interattiva realizzato in Italia tramite gli sms. Dietro ci sono grandi nomi del settore come lo studio Armando Testa e Giuseppe Fiaschetti della Tim, il quale ha avuto, primo in Italia, l'idea di sponsorizzare un dirigibile. Per questo abbiamo accettato volentieri la proposta della Tim».

Il «cebano volante» è molto conosciuto nell'ambiente sportivo e conferma la particolare vocazione della provincia di Cuneo per questa disciplina. Basti ricordare il pluricampione monregalese John Aimo che non finisce di stupire con i suoi record. «Ho affiancato il brevetto per dirigibile a quello per il volo in mongolfiera alcuni [illegible] fa insieme a mio fratello Paolo. Quando la Tim ha deciso di cambiare il mezzo di trasporto dagli spot dalla b[illegible] delle tre ragazze al dirigibile il gioco era ormai fatto realizzando [illegible] sogno di anni». La scomparsa di Paolo Contegiacomo, uno dei pionieri della disciplina aerostatica, in un incidente stradale nel '96 rende ancora più convincente la passione del fratello Pietro nel perseguire grandi idee realizzando e anticipando i movimenti del mercato pubblicitario legato al volo spettacolare. Il pilota cebano non è nuovo alle riprese televisive. Indimenticabile il suo volo a bordo del pallone che lo scorso [illegible] sorvolò la [illegible] «Grande Fratello» per la trasmissione «Quelli che il calcio», ma una delle soddisfazioni più grandi arriva quest'anno. «Con questa iniziativa abbiamo anche aggiunto un record: Siamo stati i primi - conclude il cebano -, con l'autorizzazione dell'Aeronautica militare, a sorvolare dopo 50 anni il porto militare di Augusta attivo all'epoca della seconda guerra mondiale».

Pietro Contegiacomo ha all'attivo numerose imprese come pilota di mezzi aerostatici



Una suggestiva immagine del dirigibile che l'equipaggio di Pietro Contegiacomo guida sui cieli di tutt'Italia

GARESSIO, LA DENUNCIA DELL'ANA

Rotta e divelta targa alla croce sul Mindino

GARESSIO

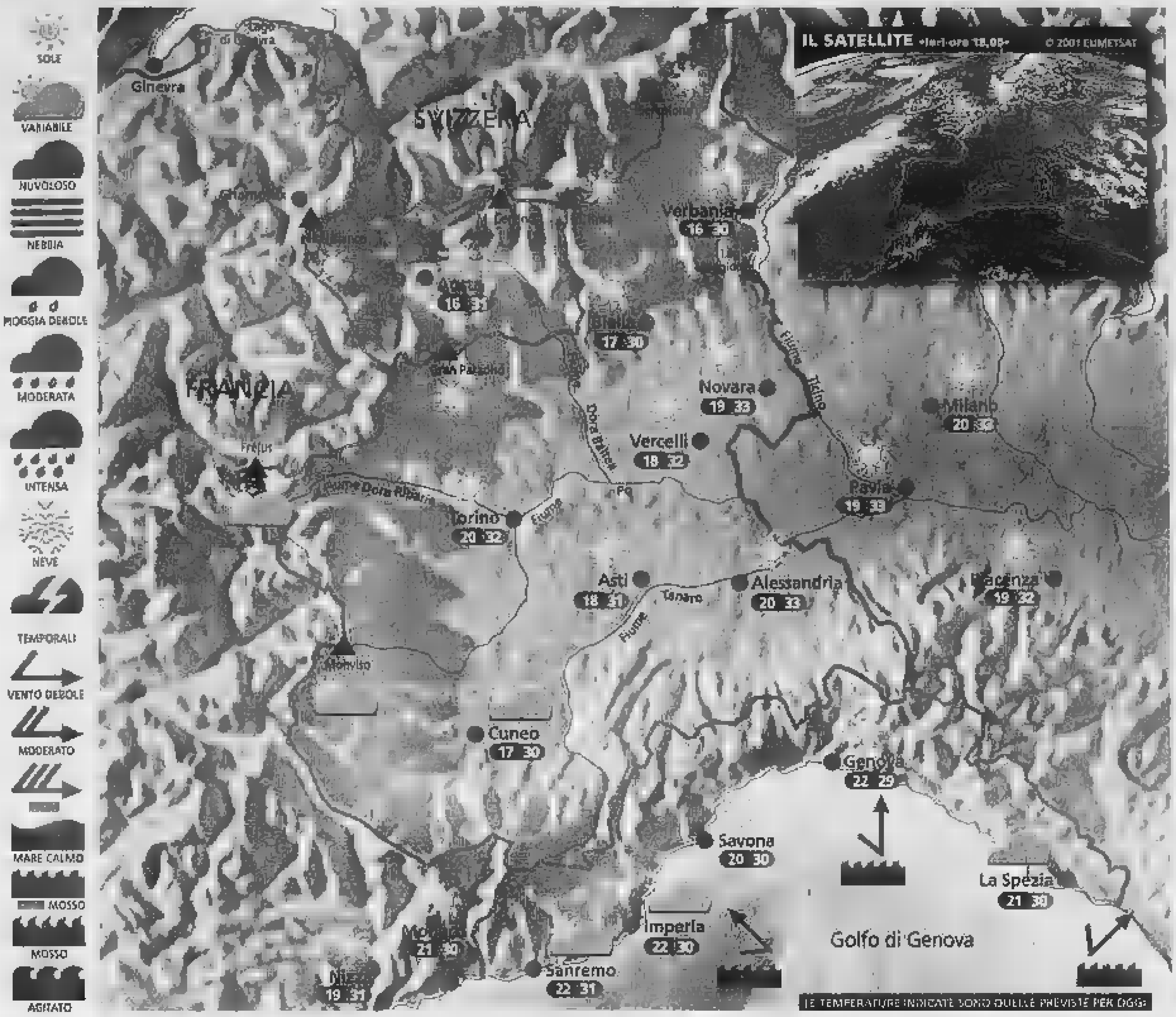
Il capogruppo dell'Associazione Nazionale Alpini Giovanni Zuanelli, 60 anni, ha sporto denuncia ai carabinieri contro ignoti che «hano rotto e divelto» la targa posizionata sul basamento della croce sul monte Mindino (a quota metri 1879) con la scritta «Ristrutturazione realizzata con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, giugno 2001».

«Sono profondamente deluso e amareggiato - spiega Giovanni Zuanelli - perché non vorrei che questo ed altri atti vandalici, purtroppo già registrati, compromettessero quanto fatto, in 2500 ore di lavoro, dalle nostre Penne Nere, dalla ditta Alpitel di Nucetto, dal soccorso alpino e da tanti volontari amici della montagna».

Grazie all'impegno di tutti l'imponente monumento (25 metri di altezza, 95 quintali di peso, un piedistallo in cemento di circa 120 metri quadrati) è stato rimesso a nuovo con la sostituzione dei bulloni che collegano i tronconi dei pannelli del rivestimento esterno, la saldatura di spaccature nei tralicci portanti, l'installazione di un parafulmine, la posa di una nuova scala interna, la sostituzione della griglia di protezione, il rifacimento di opere in muratura del basamento, la tinteggiatura delle parti metalliche. [s. c.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschie su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
[illegible]	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	[illegible]	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	28
[illegible]	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
OLBIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	[illegible]	18	30
POTENZA	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

PROGETTO SOSTENUTO DAI PARLAMENTARI CUNEESI BRIGNONE E DELFINO CONSENTIRA' ALLA PROVINCIA DI REALIZZARE L'OPERA

Ai «sentieri» 6 miliardi dalla Finanziaria

Una rete alpina che collegherà in quota baite e pascoli



Alla cifra già stanziata per ripristinare i sentieri si aggiungono altri 2 miliardi destinati alle malghe

Gianni De Matteis
CUNEO

I sentieri che nelle vallate alpine collegano in alta quota borgate oggi disabitate [illegible] pascoli abbandonati possono diventare una risorsa per il turismo e l'escursionismo. Ma è necessario che siano transitabili e segnalati. In questa direzione si sta muovendo la Provincia che ha ricevuto sei miliardi dalla Finanziaria 2000 stanziati con gli emendamenti presentati dall'allora deputato Guido Brignone (Lega) e appoggiati dai deputati cuneesi tra cui l'attuale sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino. Altri 2 miliardi disponibili riguardano le sistemazione delle malghe e i pascoli dei margari.

Spiega l'assessore provinciale alla Montagna Pier Giorgio Giachino: «Abbiamo diviso il contributo fra la redazione di un catasto o [illegible] una carta dei sentieri, e la manutenzione di quelli da salvare, in collaborazione con [illegible] Cai, i comuni e le Comunità montane». Aggiunge Guido Brignone: «Una guida dei sentieri alpini [illegible] Granda risale a 30 anni fa e quindi è ormai superata». Dice [illegible] sottosegretario Teresio Delfino: «I [illegible] miliardi già disponibili sono un intervento importante ma non sufficiente. Con i parlamentari del cuneese dovremo attivarci per altri stanziamenti con la prossima Finanziaria».

I sentieri ma anche le vecchie strade militari [illegible] patrimonio viario di cui ancora non si conosce la reale consistenza chilometrica e meno ancora l'attuale stato d'uso. Si spera che l'operazione «Catasto» consenta di avere una panoramica [illegible] più possibilmente completa. Dice ancora l'assessore Pier Giorgio Giachino: «Sappiamo che esistono in tutte le valli decine di sentieri che un tempo percorrevano i montanari per raggiungere gli alpeggi ma per il loro recupero dovremo fare delle scelte perché non tutti possono essere salvati. Sarebbero infatti necessari capitali ingentissimi che per ora [illegible] abbiamo. Siamo sicuri che la loro estensione è [illegible] molte centinaia di chilometri [illegible] solo gli escursionisti che li percorrono nella stagione estiva possono fornirci indicazioni su quanti sono ancora praticabili e quanti con la manutenzione possono essere recuperati».

> Pubblicata la cartina della traversata «Gta» che parte da Viozene e arriva al Pian del Re

Intanto la Provincia ha pubblicato nelle scorse settimane la cartina del tratto che riguarda le [illegible] vallate della Gta (Grande traversata alpina) che parte da Viozene di Ormea e raggiunge Pian del Re di Crissolo per poi proseguire nella catena alpina del torinese e quindi percorrere tutto l'arco alpino fino a Trieste. La cartina riporta in italiano, francese e tedesco [illegible] informazioni che possono interessare gli escursionisti che sono in maggioranza stranieri: le tappe [illegible] i dislivelli e gli orari, i posti tappa, gli indirizzi e i servizi disponibili.

Sulla rete sentieristica piemontese si sta muovendo anche la Regione in vista del 2002 proclamato dall'Onu «L'anno internazionale della montagna». Commenta l'assessore Roberto Vaglio: «Un esempio positivo [illegible] dato dalla Valle Maira [illegible] realizzazione dei percorsi occitani». Interviene il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «E' una componente importante del turismo ambientale, ecologico, che consente il rilancio della montagna. La Provincia sta realizzando dalla Valle [illegible] la messa in [illegible] delle vallate alpine c[illegible] la sistemazione idrogeologica del territorio che contiamo di concludere entro 7-8 anni».

A MISS ITALIA, 17 ANNI

Da Fossano per diventare la reginetta



Elisabetta Barale (studentessa al quarto anno di Ragioneria) è arrivata a San Benedetto del Tronto dove si svolgerà il concorso insieme al papà e alla mamma

FOSSANO. E' da ieri insieme alle altre [illegible] ragazze che partecipano alle semifinali di Miss Italia: Elisabetta Barale, studentessa fossanese di 17 anni al quarto [illegible] di Ragioneria, è arrivata a San Benedetto del Tronto insieme a papà Stefano e mamma Angela. Due giorni di preparazione [illegible] di prove, poi domenica la sfilata decisiva dalla quale usciranno le 100 ragazze che parteciperanno alla finalissima in programma a Salsomaggiore Terme. A Fossano tutti fanno il tifo per Elisabetta, che qualche settimana fa aveva superato anche l'ultima selezione ad Asti. [a. p.]

A BAGNOLO PIEMONTE

La Croce Verde cerca volontari per il soccorso

BAGNOLO PIEMONTE. La «Croce verde» del paese cerca volontari: a lanciare l'appello, è il presidente [illegible] sodalizio, Giorgio Piovano.

«L'ambulanza esce statisticamente [illegible] volte al giorno e numerose sono le incombenze che dobbiamo affrontare. Lanciamo perciò l'appello a pensionati, studenti e lavoratori - spiega il presidente della «Croce verde» - affinché regalino qualche ora del proprio tempo per garantire un servizio prezioso».

Non [illegible] richiesti impegni insopportabili: «Anche qualche ora alla settimana, [illegible] minimo di [illegible] al mese» precisa il presidente Piovano. I volontari [illegible] inseriti nelle squadre di soccorso oppure garantiranno il servizio di centralino in sede: in entrambi i casi, sono previsti brevi corsi di formazione. La «Croce verde» è attiva da 11 anni e si basa esclusivamente sul volontariato.

Chi [illegible] disponibile può telefonare ai numeri 0175/392966 oppure 392358. [al. bu.]

IL DIVERBIO A ROBURENT

Lite all'incrocio con botte: tutti all'ospedale

ROBURENT. Una mancata precedenza è la probabile causa del classico diverbio tra automobilisti che trascende e diventa una vera colluttazione con lesioni e un viaggio al pronto soccorso per tutti.

Succede a Roburent, [illegible] località Sant'Anna [illegible] Collarea. Secondo una prima ricostruzione che è ancora al vaglio dei carabinieri, G.C., un villeggiante residente a Savona a bordo della sua auto, all'incrocio con la provinciale, non ha dato la precedenza al camioncino guidato da due residenti di Roburent, padre [illegible] figlio, G.G. e G.L., causando [illegible] ire di questi ultimi. La situazione si è aggravata quando anche la convivente del villeggiante, a bordo di una seconda auto, ha ostruito la carreggiata in cui viaggiavano padre e figlio. Il camioncino raggiunge le due auto e cominciano gli insulti. Fermi sulla strada il turista e i due residenti arrivano alle mani e spunta anche [illegible] martello. Finisce tutto con l'intervento dei Carabinieri, [illegible] querele di parte e un viaggio [illegible] pronto soccorso [illegible] Mondovì con prognosi di cinque giorni per tutti. [g. sca.]

SCUOLA DI RACCONIGI

Va in pensione la direttrice dell'Elementare



Lorenzina Aimone lascia il suo incarico di direttrice alle scuole elementari «Aldo Moro». Era arrivata a Racconigi nel 1996. Le è stata consegnata una targa ricordo

RACCONIGI. Va in pensione, dopo quarant'anni [illegible]ati all'insegnamento, [illegible] direttrice delle scuole elementari «Aldo Moro e Caduti di [illegible] Fani» di Racconigi, Lorenzina Aimone. Nativa di Carmagnola, ha iniziato [illegible] carriera in veste di insegnante, prima a Torino, poi ad Ala di Stura e infine a Carmagnola.

Nel '93 ha vinto il concorso da direttrice didattica [illegible] Mondovì, dove è rimasta tre anni prima di arrivare a Racconigi. L'impegno della signorina Aimone [illegible] Racconigi è stato ricordato [illegible] una targa ricordo [a. m.]

IN ATTESA WIND E TIM

Omnitel [illegible] il trasmettitore di Verzuolo

VERZUOLO. Dopo l'ordinanza di disattivazione (per la documentazione presentata non conforme alla realtà) delle antenne Tim ed Omnitel, emessa nelle scorse settimane dal sindaco Giulio Testa, le compagnie telefoniche hanno ripresentato la documentazione all'Arpa. In questi giorni, sul tetto del «Condominio Antonella» di via Siccardi, l'Omnitel ha ripreso a trasmettere a potenza piena mentre per la Tim la pratica è ancora in corso. La Wind [illegible] stata invece autorizzata a p[illegible]re un'antenna in via Falicetto.

L'assessore Barbara Giolitti spiega [illegible] «in municipio stiamo preparando una bozza di regolamento, per definire [illegible] aree dove [illegible] possibile installare antenne telefoniche. Abbiamo ottenuto [illegible] collaborazione dei tecnici del Ministero della Sanità e con loro avremo [illegible] incontro operativo nei prossimi giorni». Barbara Giolitti evidenzia che «verrà fatto il monitoraggio dei campi elettromagnetici esistenti, perché vogliamo tutelare la salute della gente». [al. bu.]

[illegible]

CUNEO
Per chi vuole adottare «Soffio»

La «Lida» lancia un appello per «Soffio» [illegible] cucciolo [illegible] gatto malato ai polmoni. Il gattino (attualmente in cura da un veterinario) non può convivere [illegible] altri animali perché la sua malattia, pur non essendo contagiosa per gli uomini, lo [illegible] per i suoi simili. Chi volesse salvare «Soffio» adottandolo può telefonare al 3387165705. [r. c.]

[illegible]PO
Facilitazioni per i portatori di handicap

Una piattaforma scorrevole sarà realizzata in futuro per garantire l'accesso alla Sala polivalente ai portatori d'handicap: lo precisa il sindaco Giovanna Zetti in una risposta [illegible] un'interrogazione del capogruppo di minoranza Bartolomeo Ladiglione. [al. bu.]

[illegible]
All'asilo Maria Pia una [illegible] pre-scuola

Una sezione di pre scuola per i bimbi fra i due [illegible] i tre anni [illegible] istituita presso l'asilo Principessa Maria Pia, presieduto da [illegible] Ettore Signorile. [al. bu.]

[illegible]PO
Un marciapiede sulla provinciale

Nel tratto più pericoloso della provinciale, sarà realizzato un nu[illegible] marciapiede (fino [illegible] peso pubblico) per evitare [illegible] rischio d'incidenti. L'intervento sarà realizzato dal Comune [illegible] appena saranno ultimati in zona i lavori per la fognatura. [al. bu.]

SALUZZO
Lascia la pentola sul gas, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra mattina in un condominio di corso Roma 1 (nei pressi del Tribunale). Da una finestra [illegible] primo piano usciva fumo. I vigili [illegible] entrati nell'alloggio dove era [illegible] dimenticata una pentola sul gas [illegible] della cucina. [al. bu.]

[illegible]
Semaforo divelto [illegible] di [illegible] incidente

Ieri pomeriggio [illegible] stato divelto [illegible] causa di un incidente stradale, [illegible] semaforo, sulla statale all'incrocio con gli stabilimenti «Kymberly». E' intervenuta la polizia stradale. [g. ne.]

SALUZZO
Ripulito il monumento [illegible] Carlo Denina

Sono in corso le opere di pulitura del monumento, dedicato a Carlo Denina, già bibliotecario di Napoleone, sistemato nell'omonima piazza. L'intervento è realizzato dalla Cassa di risparmio di Saluzzo, nel quadro degli interventi celebrativi del centenario della banca. [[illegible] ne.]

[illegible]
Un concerto degli allievi dell'Istituto di Fossano

Oggi alle 21 nella biblioteca civica «Stefano Bottasso» gli allievi dell'Istituto musicale [illegible] Fossano terranno [illegible] concerto di musiche per pianoforte. [illegible] tratta degli studenti [illegible] Ivano Ferrato, Roberto Baratelli, Daniela De Prosperis e Giuseppe Bima. [b. a.]

[illegible]
Torre civica e castello aperti ai visitatori

Continuano le visite guidate alla Torre del Belvedere organizzate da Monregaltour e dall'Ufficio Turistico del Comune. Una speciale formula promozionale consente ai visitatori di abbinare il biglietto per la visita alla torre civica di Mondovì [illegible] il giro guidato al castello di Barolo e di Serralunga d'Alba. Per informazioni telefonare allo 0174/40389. [g. sca.]

MONDOVI'
Opere pubbliche: contributi ai comuni

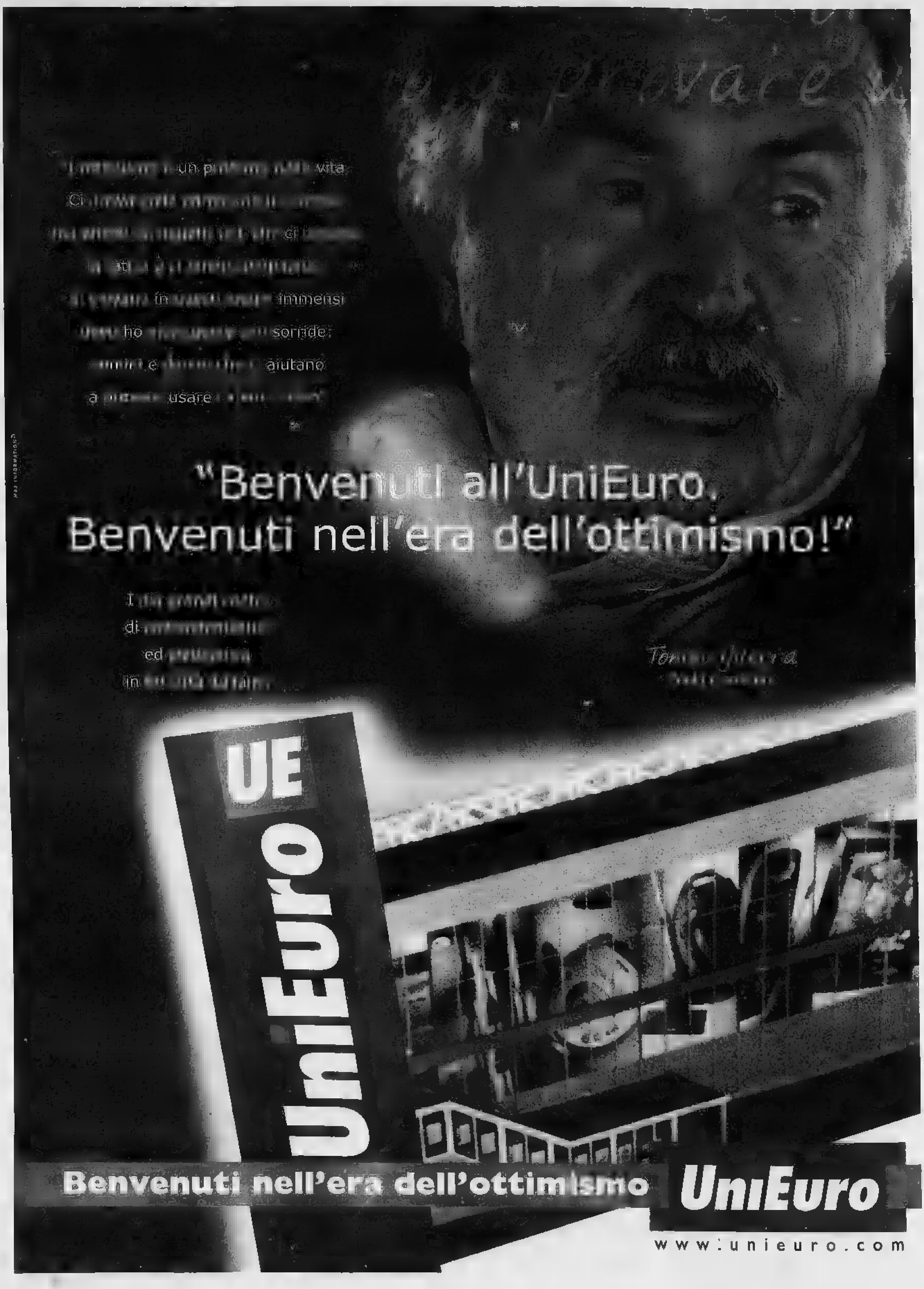
Il consigliere regionale Enrico Costa ha reso noto il piano di contributi per opere pubbliche [illegible] competenza comunale e di interesse regionale stilato dall'ente torinese. Alla provincia [illegible] Cuneo sono destinati in totale 340 milioni per opere stradali, 50 per la pubblica illuminazione, 320 per le sedi municipali, 340 per i cimiteri. I comuni che godranno dei contributi [illegible] Albaretto Torre, Barolo, Bossolasco, Caraglio, Casalgrasso, Cartignano, Magliano Alpi, Murazzano, Novello, Piasco, Pradleves, Frazzo, Roccavione, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva Bosco, Torresina e Viola. [g. sca.]

CUNEO
Investito da un'auto è in prognosi riservata

E' ricoverato all'ospedale Santa Croce in prognosi riservata Antonio Canavero, [illegible] anni di Torino, investito da un'auto l'altro giorno in via Revello a Montaldo Roero. [c. g.]

SALUZZO
Grave sedicenne albanese investito da [illegible] moto

Un sedicenne, [illegible] origine albanese, H. L., è stato investito ieri da una moto, metre stava bruscamente attraversando la strada in località San Lazzaro, sulla provinciale per la Valle Bronda. La moto era condotta da [illegible]. C., [illegible] anni, di la Loggia. Il ragazzo è stato trasportato con l'elicottero del «118» [illegible] «San Giovanni Bosco» di Torino, dov'è ricoverato con prognosi riservata. [g. ne.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

PER INFORMARE I TURISTI SULL'UBICAZIONE DEI 750 NEGOZI, DI AREE VERDI E PARCHEGGI SONO STATE DISTRIBUITE 75 MILA MAPPE

Dai portici di Cuneo sfida ai supermercati

L'Ascom: «La città grande centro commerciale naturale»

CUNEO

Otto chilometri di portici, oltre 750 negozi, parcheggi, aree verdi, piazze per spettacoli: Cuneo si presenta [illegible] [illegible] immenso centro commerciale naturale. In risposta alla grande distribuzione [illegible] che da [illegible] «cinge d'assedio» la città l'Ascom ha ora voluto idealizzare questa «unicità» con l'iniziativa «Il Porticone».

Nelle scorse settimane sono stati sistemati agli ingressi in città dei grandi pannelli con la scritta «benvenuti», riportata anche in francese, tedesco e inglese. Parallelamente [illegible] state stampate [illegible] distribuite [illegible] mila cartine di Cuneo con indicati tutti gli esercizi commerciali della zona.

«Per il posizionamento dei cartelli - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Associazione commercianti Cuneo - abbiamo individuato le cinque porte d'ingresso in città: viadotto Soleri, Ponte Vecchio, Borgo Gesso, circonvallazione di San Rocco e corso Francia. Nell'elenco degli esercizi commerciali sono invece stati inseriti tutti i negozi, a prescindere dalla loro iscrizione alla nostra associazione di categoria. [illegible]i tratta di una originale iniziativa promozionale che è stata realizzata anche grazie alla collaborazione [illegible] il Comune di Cuneo, [illegible] Camera di Commercio [illegible] la Banca regionale europea».

[illegible] marchio che contraddistingue l'iniziativa [illegible] stato opportunamente depositato e verrà utilizzato per tutte le manifestazioni che in futuro verranno organizzate dell'Ascom Cuneo.

«Vogliamo infatti ricordare ai turisti e a tutti i consumatori - spiega ancora Luigi Isoardi - che Cuneo con i suoi storici portici, i suoi caffè, le sue piazze, non ha nulla da invidiare ai centri commerciali artificiali che stanno sorgendo un po' ovunque in provincia. Anzi, [illegible] nostra città mette a disposizione per gli acquisti una fitta [illegible] [illegible] negozi selezionati e qualificati. Insomma i commercianti cuneesi [illegible] in grado [illegible] far fronte a qualsiasi domanda con professionalità e cortesia. Inoltre, chi fa acquisti nella nostra città ha la possibilità di passeggiare e sostare lungo le vie del centro storico, ricche di cultura e di tradizioni».

I cinque ingressi in città sono contrassegnati da numeri per consentire ai turisti di individuare la loro posizione sull'apposito stradario cittadino, distribuito dall'Ascom e di conseguenza capire la tipologia dei negozi che si trovano nelle immediate vicinanze.

«Il Porticone» è [illegible] ideato anche [illegible] risposta al dilagare dei mega centri commerciali. In località Tetto Garetto è infatti prevista la realizzazione di due supermercati per complessivi 21 mila metri quadrati di superficie. Il piano di insediamento è stato presentato dal gruppo «Auchan-Rinascente» che ha anche già acquisito, lungo la statale 22, in direzione di Carrù, nei pressi del futuro svincolo autostradale, [illegible] appezzamento di 130 mila metri quadrati, all'interno del quale dovrebbero sorgere i due mega centri vendita. L'Ascom Cuneo ha presentato alla Conferenza dei servizi una serie di contestazioni sul progetto.

«In primo luogo - dice Isoardi - l'area di Tetto Garetto è infatti sprovvista di strade di [illegible] idonee per accogliere l'eventuale clientela. A rendere più [illegible]plicati i collegamenti stradali anche la presenza nella zona di un passaggio a livello della linea ferroviaria Cuneo-Mondovì. Abbiamo inoltre ricordato che [illegible] vicinanze dell'area scelta dal gruppo Auchan-Rinascente si trova pure un'azienda considerata [illegible] ad alto rischio ambientale. Le nostre perplessità sono state condivise dalla Conferenza dei servizi. Sul lato opposto della città sarà invece attivato [illegible] centro vendita [illegible] 5 mila metri quadrati nelle vicinanze dell'Ipercoop». [o. g.]



Uno dei [illegible]ndi pannelli sistemati agli ingressi in città con la scritta «benvenuti» riportata in italiano e anche in francese, tedesco e inglese

NELL'EX STAZIONE A BARGE

Alberghiero costerà tre miliardi

BARGE. «I lavori di recupero dell'ex-stazione ferroviaria, che diventerà la sede del nuovo istituto alberghiero, costeranno almeno tre miliardi»: a dare l'annuncio, è il sindaco Roberto Broardo.

L'amministratore - che è anche consigliere provinciale - chiarisce come «dopo la firma dell'accordo di programma tra la Provincia ed il nostro Comune, il progetto è stato approfondito con [illegible] maggiore precisione». Nelle corse settimane, la Provincia aveva stanziato un miliardo e ottocento milioni di lire per la nuova Scuola alberghiera, dopo che la Consiglio provinciale (voti contrari dei consiglieri Vaschetti e Gazzola di Mondovì) era stato approvato [illegible] schema d'accordo con Barge.

Il Comune partecipa all'iniziativa concedendo [illegible] comodato gratuito alla Provincia i locali della ex-stazione dei treni per 90 anni [illegible] sobbarcandosi il trenta per cento degli oneri delle spese di ristrutturazione.

Il sindaco Broardo [illegible] ha dubbi sulla bontà dell'iniziativa: «L'istituzione dell' Alberghiero è sicuramente un fatto importante, non solo per Barge, ma per tutta [illegible] [illegible]. La nuova scuola si rivolgerà alla pianura di Torino, alla Valle Po ed al Saluzzese, offrendo interessanti prospettive ai giovani».

[illegible] nuovo Alberghiero di Barge dipenderà da quello di Mondovì, [illegible] quale sarà sede staccata. Sui tempi di avvio dei lavori, il sindaco è prudente: «Speriamo iniziino il prossimo [illegible]». [al. bu.]

A BASTIA MONDOVI'

Prolungate le visite alla Pieve

BASTIA MONDOVI'. Continueranno fino al 12 [illegible] le occasioni di visitare la splendida pieve di San Fiorenzo a Bastia Mondovì. L'Associazione Culturale San Fiorenzo, guidata [illegible] presidente, Aldo Clerico, ha deciso di prolungare il periodo di visita fino all'autunno visto il successo e l'interesse per l'apertura estiva.

«Riceviamo molte richieste per le visite - spiega Clerico - anche nei giorni infrasettimanali, cosa che solo qualche anno fa era piuttosto rara». Il ciclo di pitture murali di questa chiesa è tra i più importanti e vasti [illegible] Piemonte, ricopre una superficie di 326 metri quadrati. Le opere possono essere fatte risalire in gran parte al Quattrocento, visto che è stata ritrovata su una di esse la data [illegible] giugno 1472. Gli affreschi della parete esterna, con la grande immagine di San Cristoforo indicano l'entrata primitiva dell'antica cappella, costruita sul bordo della strada e frequentata da pellegrini e viaggiatori. «Gli attuali viaggiatori - spiega ancora il presidente Clerico - provengono un po' da tutte le regioni del nord Italia, ma ci sono anche presenze straniere: spagnoli, inglesi e tedeschi».

La pieve è sempre aperta [illegible] domenica, dalle 15 alle 19, e tutti i giorni festivi, mentre per gli altri giorni occorre telefonare allo 0174/60125 (Maria Trosso), oppure al 348/4395585 (Aldo Clerico). [g. sca.]

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON LA STAMPA

GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001



Anteprima [illegible] un nuovo album

L'evento di questa settimana al Nuvolari Libera Tribù sono i Verdena, attesi sabato. Il biglietto costa 16 mila lire (12 mila in prevendita). Chi presenta alla cassa il coupon pubblicato qui sopra avrà uno [illegible] di [illegible] mila lire. Attualmente la band ha appena finito [illegible] registrare il nuovo album, «Solo un grande sasso», prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours, in uscita il 14 settembre. NLT propone l'anteprima del nuovo spettacolo live.

NUMEROSE OCCASIONI DI SVAGO NEI PAESI E LOCALITA' TURISTICHE DELLA PROVINCIA

«Musica e shopping» a Lurisia

Montanera apre i festeggiamenti per San Magno

FRABOSA SOTTANA. Dalle 20, [illegible] frazione Pianvignale, serata gastronomica [illegible] musica [illegible] «Il gatto e la volpe».

[illegible] MONDOVI'. [illegible] chiama [illegible] «Musica&Shopping - mercato [illegible] musica sotto le stelle» l'appuntamento che si svolge stasera a Lurisia a partire dalle 21. Due gruppi musicali animeranno la serata, mentre artigiani esporranno e metteranno in vendita oggetti lungo le vie del centro. [illegible] gruppo di «Lurisiainsieme» guidato da Maura Fracchia ha preparato un programma per l'estate con una serie di appuntamenti tra cui il concerto di gala di domani [illegible] (ad ingresso libero) dal titolo «Viaggio tra l'800, [illegible] musical e le musiche da film» che [illegible] svolgerà presso le Terme di Lurisia.

MONTALDO MONDOVI'. Oggi dalle 15,30 alle 23, mercatino delle pulci e intrattenimenti musicali al Canalot.

[illegible]. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Music Shop».

[illegible]. Ai giardini, ore 21, il Duo Musicale animerà la serata proposta dalla Panetteria Gino e Tiziana.

[illegible]. Stasera al St. Patrick's irish pub musica live con il duo «Hot-shots». Domani, dalle 21, pianobar [illegible] Mauro Feda [illegible] Simona Colonna al bar cremeria «Audisio», [illegible] collaborazione con Mary Poppins abbigliamento.

GENOLA. Sulla pista del Barcelona disco stasera «Occhio all'obiettivo».

ALBA. Stasera, [illegible] 22, all'interno del cortile della Maddalena verrà proiettato il film «Il mistero dell'acqua».

CUNEO. Dalle 18 inaugurazione del club «Lavori in corso», via Michele Coppino 2/B, circolo su tre piani dove su maxischermo si potranno seguire tutti gli avvenimenti sportivi. In programma anche spettacoli dal vivo. Internet Cafè. L'ingresso è con tessera (tranne stasera).

CENTALLO. Alle 22 apre il Whedley pub, in Largo Vico 9.

[illegible]. Prendono il via i festeggiamenti della festa patronale della Beata Vergine delle Grazie con la Festa dei borghi nel campo sportivo di via Fiume e la serata danzante con "I Braida".

[illegible]. Si chiudono oggi i festeggiamenti della Madonna della Sanità [illegible] la cena dei frazionisti.

MARTINIANA PO. Alle 21, danze occitane c[illegible] i «Chare Moulà» e «Lou Serpent», su palchetto.

[illegible]. A partire dalle 20,30 infuocata «Noche cubana» con musiche latinoamericane e spettacolo di ballerini.

[illegible]. Serata con i ballerini dell'Edelweiss di Costigliole alle 21, al «Bar dell'isola che non c'è».

[illegible]. Alla Sala polivalente, [illegible]certo della Corale dei «Socių d'la bira», ore 21.

[illegible]. Laboratorio per ragazzi, alle 10 e alle 15. Ballo liscio con Meo Tomatis [illegible] piazza, dalle 21.

RACCONIGI. I «drop out» stasera dalle 22 allo «Scaccipensieri pub». Ingresso libero.

[illegible]. Questa [illegible]ra festa nella frazione San Sebastiano, con la discoteca mobile animata dal dj Niko.

MONTANERA. Per i festeggiamenti di San Magno prima finale del torneo di palla pugno e alle 21 esibizione di mini ballerini.

MURAZZANO. Alle 21, spettacolo teatrale della compagnia di Sinio, che inscenerà la commedia dialettale «Culinin» nella piazza del Santuario.

[illegible]. A partire dalle 20,30 infuocata «Noche cubana» con musiche latinoamericane.

[illegible]. Alle 20 prende il via [illegible] grigliata, con intrattenimento musicale, seguita dalla serata danzante.

SAMPEYRE. E' in programma serata di ballo liscio, presso [illegible] saletta. Interviene l'orchestra di Meo Tomatis.

CHIUNQUE POTRA' ESIBIRSI DAL PALCO

I canti in piazza dei peveragnesi

PEVERAGNO

La Pro loco, nell'ambito delle manifestazioni per la sagra della Madonna del Borgato, patrona del paese, che iniziano sabato 25, ha in programma una serie di iniziative fra le quali ne spiccano due per sabato 8 e domenica 9 settembre, alle quali, chi vuole partecipare può iscriversi fin d'ora.

Sabato 8 alle 21, in piazza del municipio, si svolgerà una serata [illegible] [illegible] e canzoni dal titolo «Sono solo canzonette» durante la quale il pubblico potrà essere protagonista: chi vorrà cantare, da solo o con amici, avrà l'occasione per esibirsi. Per partecipare rivolgersi a Donato, 0171/339352 e a Luigi, 0171/339649.

Domenica 9 alle 14.20, altra occasione per divertirsi dimostrando la propria bravura [illegible] «Giochi senza frontiere», tra squadre composte da un minimo di sette persone, [illegible] almeno due ragazzi dai dodici anni all'insù. Sarà premiato anche il gruppo più originale. Per informazioni telefonare a Maura Acconciature 0171/339547, Fausto Alimentari 0171/339769 e Cinzia Garro 0171/339387 entro domenica 20.

«Queste due iniziative - dice il sindaco Stefano Dho - sono [illegible] continuazione delle feste che la nostra Pro Loco organizza durante l'anno cioè l'elezione delle miss nell'ambito della 'Festa della Fragola' e quella di fine anno, 'Natale in contrada', che hanno, in entrambe le circostanze, attirato migliaia di visitatori». [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

A Limone incrocio «molto pericoloso»

Come abbiamo già fatto con il sindaco [illegible] Limone, segnaliamo nuovamente a chi di competenza [illegible] grave pericolo esistente a Limone, all'incrocio tra via San Maurizio e la via Circonvallazione (ove del resto già si è verificato di recente un incidente stradale mortale), per l'incolumità dei residenti e non solo. In detta via Circonvallazione transitano, specie [illegible] giorni festivi e prefestivi, centinaia di automobili a fortissima velocità, dirette o provenienti dal Col di Tenda e dalla Riviera.

L'Amministrazione comunale si è limitata ad apporre [illegible] prossimità dell'incrocio la segnalazione di «velocità controllata - 50 km», [illegible] aver mai destinato, a quanto fino ad oggi [illegible] risulti (lo transito per tale incrocio almeno 5-6 volte al giorno alle ore più disparate), un vigile o un agente sul p[illegible] per controllare il rispetto di tale divieto, con conseguente continuo flusso di automobilisti transitanti a velocità elevate, tenuto conto che sia chi provenie da Nord che da Sud si trova a percorrere [illegible] rettilineo che facilita la velocità.

L'incrocio costituisce attualmente l'unico attraversamento pedonale che permette a tutti gli occupanti [illegible] 14 condominii (per un totale [illegible] 396 appartamenti) siti in via San Maurizio, [illegible] tutti i frequentatori del grande camping ivi situato, a tutti i numerosi turisti limonesi in gita alla «cappelletta degli alpini», situata oltre [illegible] predetto campeggio, di accedere al centro di Limone; bisogna poi tenere presente che attraverso tale incrocio [illegible] accede pure a un grande parcheggio di oltre 200 posteggi, con conseguente continuo utilizzo dello stesso anche da parte di chi è semplicemente diretto a Limone e con conseguente ulteriore pericolo per l'incolumità fisica dei pedoni coinvolti spesso in repentine quanto improvvise e rapide manovre.

A nome e nell'interesse [illegible] che di tutti gli abitanti di via San Maurizio e di coloro che comunque utilizzano quotidianamente il menzionato passaggio pedonale, chiediamo che venga installato [illegible] semaforo in prossimità dello stesso, sia pure a comando manuale, da azionare al momento dell'attraversamento: [illegible] tale proposito si [illegible] inoltre presente che negli altri Comuni attraversati dalla strada che da Cuneo conduce al Col [illegible] Tenda e precisamente [illegible] Vernante, Robilante e Roccavione, in prossimità dell'attraversamento della stessa, sono stati collocati semafori sempre in funzione, [illegible] conseguente [illegible]giustificata disparità di trattamento tra tali Comuni [illegible] quello di Limone.

Qualora per qualsiasi ragione tale richiesta non fosse accolta si chiede vengano almeno adottate le seguenti misure precauzionali: 1) installazione nei due [illegible] di marcia di due segnalatori a luci intermittenti arancioni che segnalino l'esistenza di strisce bianche di attraversamento pedonale nell'incrocio; 2) tracciamento sul fondo stradale delle apposite linee bianche di rallentamento, come del resto è già stato fatto in prossimità del condominio Rivalta; 3) avviso di rallentamento mediante tracciamento sul fondo stradale dell'indicazione «rallentare»; 4) controllo almeno nei momenti di maggiore traffico (giorni festivi e prefestivi) dell'osservanza del limite di velocità da parte di agenti della locale polizia municipale.

Seguono 104 firme
Limone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **[illegible]:** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 [illegible] **B. S. Dalmazzo:** 0171 260 013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945 858, 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916 333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.118; **Limone:** 0171 929 113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555, **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 795 388; **Ormea:** 0174 393.090, **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00, **[illegible] Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva [illegible] Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serranda aperta) [illegible] [illegible]-8 (a serranda abbassata) *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692.347.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 0173 282.896.

Bra: *Cravero*, [illegible] Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Bernocco*, [illegible] Regina Elena 15, telefono 0172 695.087.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Monchiero*, pi[illegible] [illegible] Popolo 60, tel. 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 [illegible]; [illegible] 0173 316.316; **B. S. Dalmazzo** tel. 0171 269.632; **Bra** tel. 0172 420.273; **Ceva** tel. 0174 7231; **Dronero** 0171.269632; **Fossano** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** tel. 147817817; **Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

Il giorno 20 agosto Embo è venuto incontro al suo amatissimo papà

Angiolino Bocca

Con dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Paola e i parenti tutti. Riposa nel cimitero di Margarita

- [illegible], [illegible] agosto 2001.

[illegible] DI CARRÙ
Provincia di Cuneo

Avviso di pubblicazione e deposito di progetto preliminare di variante strutturale in itinere al P.R.G.C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 15-17 della legge [illegible] 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- che il consiglio [illegible] deliberazione n. 51 del 13-8-2001, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale in itinere al P.R.G.C. [illegible]

- che il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, dal 20-8-2001 al 18-9-2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: dal Lunedì al [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 12.30

- [illegible] osservazioni [illegible] al Ufficio Protocollo del Comune

Carrù, 20 agosto 2001

Responsabile del Servizio
[illegible] NOERO

STASERA A COSTIGLIOLE D'ASTI SI APRE IL FESTIVAL ORGANIZZATO DAL PREMIO LETTERARIO. TRE APPUNTAMENTI DI MUSICA E TEATRO IN PIAZZA E AL CASTELLO

Il «Grinzane» parte nel nome di Lalla Romano

Debutto di Flavio Bucci e inediti della scrittrice

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE D'ASTI

Tre appuntamenti in uno, concentrati nella [illegible] di oggi: decolla «Grinzane Festival» e la fa prendendo per mano gli spettatori dal tramonto a notte fonda.

Il debutto della [illegible] ha il sapore della festa, affidato alle 19,30 alla «Mabò Band», che percorrerà il centro del paese (via Roma, piazza Umberto I, l'area esterna del castello) dispensando musica e ironia. L'orchestrina ambulante introdurrà, alle 21, alla prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento». Flavio Bucci reciterà sul palco allestito nel parco del maniero, scenografia naturale degli appuntamenti proposti dal Premio Grinzane Cavour in estate (con questa si è alla sesta edizione della rassegna).

L'attore, indimenticabile anni fa nell'interpretazione del Ligabue televisivo, ripercorrerà le memorie dell'ingegnere della Fiat Vittorio Bonadé Bottino (nato nel 1889, scomparso nel 1979) per raccontare la storia di una città (Torino) e del suo sviluppo industriale. Il nome del professionista resta legato a costruzioni come il Lingotto, Mirafiori, la Vetrocoke di Porto Marghera: opere che hanno scritto capitoli importanti nelle vicende dell'industria italiana.

Lo spettacolo, ispirato al libro edito da Bompiani e diretto da Marco Mattolini, vedrà Donatella Pandimilio, una delle voci più belle del teatro italiano, cantare vecchi e nuovi brani.

L'ultimo appuntamento, forse il più atteso, è fissato per le 23,30 negli Antichi granai del castello. Sarà l'omaggio alla scrittrice Lalla Romano, scomparsa il 26 giugno, che proprio a Costigliole, nel 1996, festeggiò con il Grinzane i suoi 90 anni e, per l'occasione, inaugurò la [illegible] mostra «Un romanzo di pitture» composta da dipinti, disegni, centinaia di manoscritti e fotografie d'epoca.

Durante la Veglia, l'attrice Gisella Bein, che negli ultimi [illegible] di vita della scrittrice ha intrecciato con lei un fitto epistolario, leggerà pagine tratte da «Nei mari estremi», romanzo autobiografico nel quale Lalla Romano racconta l'incontro con Innocenzo Monti, suo futuro marito, e il doloroso distacco imposto dalla morte dell'uomo. Sottolineature musicali si avranno con Vittorio Valente (arpa) e Maurizio Leoni (baritono). L'ultimo [illegible] compagno della scrittrice, Antonio Ria, curatore insieme a Giovanni Tesio della mostra «Un romanzo di pitture», darà invece voce a uno scritto inedito: quello che Lalla Romano compose pochi mesi prima della morte.

Ingresso agli spettacoli: libero per la «Mabò Band»; «Memorie di un borghese del Novecento»: 15 mila lire (ridotti 10 mila); «Nei mari estremi»: 10 mila. Doppio spettacolo (Bucci più la Veglia) [illegible] mila lire. La rassegna proseguirà fino al [illegible] settembre toccando l'Astigiano (Cortanze, Montemagno, Rocchetta Tanaro, ancora Costigliole), il Cuneese (Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Santo Stefano), e il Monferrato alessandrino (Casale).







Flavio Bucci stasera di scena. Accanto, Lalla Romano durante le sue visite a Costigliole

ALBANESI «IRREGOLARI» IN ITALIA

Cinque prostitute saranno espulse

ALBA. Una vasta operazione di controllo e contrasto nei confronti del fenomeno della prostituzione è stata condotta martedì pomeriggio dal Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Alba. I controlli, che hanno impegnato diverse pattuglie, si sono protratti dalle prime ore del pomeriggio fino alla tarda serata, con risultati definiti «soddisfacenti» dal maresciallo Ignazio Patti, che ha coordinato e comandato tutta l'operazione.

I carabinieri hanno fatto appostamenti e controlli di generalità lungo la strada statale che collega Alba ad Asti, nel tratto compreso tra i Comuni di Govone e Castagnito: una zona frequentata quasi sistematicamente da prostitute, in particolare di origine extracomunitaria.

Per cinque ragazze, [illegible] maggiorenni, sono scattate le procedure d'arresto, vista la loro posizione «irregolare» in Italia. Si tratta di cinque donne di nazionalità albanese, tutte senza fissa dimora e prive di documenti di identità e permesso di soggiorno. Dopo essere state condotte in caserma ad Alba per i necessari accertamenti, sono state accompagnate all'Ufficio stranieri della questura di Cuneo, che ha avviato le pratiche per il provvedimento di espulsione.

L'operazione condotta dai carabinieri l'altro giorno sarà probabilmente ripetuta entro breve tempo (se dovesse nuovamente essere segnalata la massiccia presenza di prostitute in zona), oltre che per reprimere anche per scoraggiare il fenomeno. [g. c.]

ERA STATO RUBATO UN MOTORINO

Torinese accusato di furto a Dogliani

DOGLIANI. A Dogliani è conosciuto dai carabinieri della stazione perché pregiudicato per vari reati, dal furto alla rapina, abita a Torino, ma torna spesso nella langa monregalese a trovare i parenti. Così quando A.G., 31 [illegible], è stato visto aggirarsi in centro a Dogliani, gli stessi militari hanno collegato il furto di uno scooter dal negozio «Sanino Moto» in via Roma con la possibilità che fosse stato proprio il torinese l'autore del reato. Il fatto è avvenuto alcuni giorni fa ed è solo di ieri la denuncia nei confronti del giovane che intanto si era [illegible] irreperibile. Il giorno del furto i titolari dell'esercizio doglianese avevano notato un giovane che sostava [illegible] fare sospetto nei pressi del negozio. Dopo pochi minuti si [illegible] accorti dell'assenza di uno degli scooter (un Piaggio 250) parcheggiato nella mostra esterna. Immediato l'allarme alla caserma dei carabinieri. In un secondo tempo si è saputo che il giovane aveva spostato lo scooter e spinto in una via adiacente, lontano dal posto in cui l'aveva rubato ed era riuscito ad avviarlo nascondendo poi il mezzo in qualche angolo della Langa. Dopo alcuni giorni la polizia municipale di Torino ha segnalato il ritrovamento del mezzo a Porta Palazzo, nel capoluogo regionale, abbandonato, ma in buone condizioni. E' possibile che lo scooter sia servito per qualche atto criminale ed è tuttora sotto sequestro in attesa di essere restituito ai proprietari. Il giovane, in base alla descrizione fornita dai titolari del negozio, è stato denunciato per furto. [g. sca.]

LA RICHIESTA SOSTENUTA SOLTANTO DALLA CITTA' RISCHIA DI ESSERE BOCCIATA

Battaglia sul vino «Alba doc»

Produttori dubbiosi sull'ampliamento dei confini

Gianfranco Corino

ALBA

Prosegue, con qualche intoppo, l'iter burocratico avviato dall'Amministrazione comunale per l'istituzione di una nuova denominazione d'origine, la Doc Alba: un pregiato vino che dovrebbe nascere dall'unione di Barbera e Nebbiolo. «I problemi insorti riguardano al momento l'esatta delimitazione dei confini di produzione - ha spiegato il vice sindaco di Alba, Alberto Cirio -. In un primo momento avevamo infatti deciso di limitare la doc al solo Comune di Alba: una scelta che era stata approvata all'unanimità nel corso di un recente Consiglio comunale e condivisa da tutti i viticoltori della città». La decisione ha suscitato tuttavia il malcontento dei produttori dei vicini centri ed è stata accolta con scarso entusiasmo dai «Vignaioli Piemontesi» e dal «Consorzio per la Tutela del Barolo e Barbaresco», chiamati ad esprimere la propria opinione nel corso di un recente [illegible] ospitato nelle sale comunali.

«Consorzio e Vignaioli ci hanno invitati a ritornare sui nostri passi e a rivedere la questione dei confini - ha proseguito Cirio -: la loro proposta è quella di individuare un territorio di produzione più ampio, non limitato quindi ai soli confini comunali di Alba ma anche ai paesi limitrofi». Per i sostenitori di questa tesi l'allargamento sarebbe giustificato da tre importanti fattori: la carenza di terreni coltivati a vite nell'Albese, il numero ridotto di produttori in attività in quest'area e l'eventualità che a Roma il progetto della nuova Doc possa venire bocciato, qualora supportato da un unico Comune.

«In considerazione dei problemi sollevati abbiamo deciso di fare una nuova analisi della situazione - ha sentenziato il vice sindaco -: nei prossimi giorni, assieme al consigliere delegato alle frazioni, Mario Sandri, avvieremo una serie di incontri con i produttori albesi, per [illegible] nuovamente il loro parere sull'eventualità di un'estensione dei confini della Doc. Se i produttori esprimeranno il loro dissenso allora proseguiremo sulla nostra strada, limitando l'area di produzione al territorio della città. In questo caso invieremo in tempi brevi il plico con tutta la documentazione a Roma, per la necessaria approvazione, accollandoci anche il rischio di una mancata accettazione così come paventato dal Consorzio di Tutela Barolo e Barbaresco».

Nell'intenzione dei promotori la [illegible] Doc dovrebbe rappresentare uno dei prodotti di maggior pregio nel panorama vitivinicolo locale, con benefici risvolti sia sotto il profilo economico che di immagine. «Uno [illegible] - ha concluso il vicesindaco - per contribuire a diffondere ulteriormente il nome della nostra città a livello [illegible]nale. Nel caso i produttori albesi si dichiarassero favorevoli ad un allargamento dei confini della zona allora ci metteremmo tutti insieme attorno a un tavolo, viticoltori e amministratori, per stabilire quanti e quali comuni avranno diritto ad essere inclusi nella nuova Doc».

IN BREVE

CHERASCO

In frazione Bricco c'è la festa di San Grato

Inizia stasera alle 21 la festa di San Grato in frazione Bricco. Gara a Scala quaranta individuale e gara di bocce a coppie. Premi per tutti. [v. m.]

BRA

Donazioni di sangue aperte fino al 25 agosto

Fino al 25 agosto si può donare il sangue nella sede Fidas di via Audisio 44: il materiale raccolto è inviato alla Banca del sangue a Torino. [v. m.]

BRA

Estate ragazzi Al via il secondo turno

Sono aperte le iscrizioni al secondo turno di «Estate ragazzi» all'oratorio salesiano di viale Rimembranze (tel. 0172 4171117). Le Olimpiadi - questo il tema del secondo turno - avranno inizio lunedì e si concluderanno venerdì 7 settembre. [g. c.]

BRA

Gli orari «estivi» degli uffici Inps

La sede Inps della città della Zizzola, fino al 31 agosto, rispetterà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, con la chiusura pomeridiana dei [illegible] uffici. [g. c.]

LA MORRA

Giovane morto in California Ancora da fissare i funerali

I famigliari di Pier Mario Borgogno, il giovane deceduto a San Francisco (California) mentre si trovava in vacanza, sono ancora in attesa di conoscere la data in cui verrà rimpatriata la salma, per poter fissare i funerali. Oltre alla fidanzata Patrizia, si trovano attualmente in California anche il fratello Fabrizio e il cugino Massimo. [g. c.]

BRA

In piazza Carlo Alberto c'è un nuovo supermercato

Nuovo supermercato a Bra; da sabato funziona infatti un punto vendita della catena Conad, con sede nella centralissima piazza Carlo Alberto. [v. m.]

DOGLIANI

Le iscrizioni al torneo di calcetto della Coldiretti

Si raccolgono nel centro della Langa monregalese le iscrizioni al torneo di calcetto promosso e organizzato dal Movimento Giovanile Coldiretti. Le partite si giocheranno [illegible] settembre e all'iniziativa prendono parte squadre in rappresentanza dei diversi gruppi di base della Coldiretti di Cuneo. Per informazioni e per iscriversi, telefonare all'Ufficio Zona della Coldiretti di Mondovì (0174/560228) entro sabato 25 agosto. [g. sca.]

SALICETO

Nelle scuole di San Michele una struttura turistica

L'Amministrazione comunale, durante l'ultimo Consiglio comunale, ha approvato la delibera per la destinazione delle [illegible] scuole di San Michele a ricettività turistica. Nei prossimi mesi il Comune specificherà le funzioni della struttura, che sarà comunque vincolata a «destinazione turistica». [g. sca.]



Secondo l'architetto Antonio Botta la situazione dello stabile è così degradata da non consentire di rimandare i lavori di manutenzione

LA CHIESA SEICENTESCA RISCHIA DI SUBIRE GRAVI DANNI A CAUSA DELLE INFILTRAZIONI DI ACQUA PIOVANA

Urgente riparare il tetto di Sant'Andrea a Bra

L'appello alla città di don Enzo Casetta: «La parrocchia non ha fondi sufficienti»

Valter Manzone

BRA

La chiesa parrocchiale di Sant'Andrea deve essere sottoposta urgentemente alla manutenzione straordinaria dell'intera superficie dei tetti, ora in grave stato di degrado, così come indica nella [illegible] relazione tecnica Antonio Botta, incaricato dal parroco don Enzo Casetta di predisporre il progetto di riparazione. Dice l'architetto Botta, dopo aver compiuto accurati sopralluoghi dell'intero complesso: «In questi ultimi tempi la situazione generale dello stabile si è degradata maggiormente e non è più possibile rimandare i lavori di manutenzione. In particolare il tetto della chiesa, autentico monumento del barocco piemontese, non ammette più la manutenzione spicciola finora eseguita con puntellatura delle travi, costane e struttura portante e successiva aggiustatura dei coppi. Oggi vi è la necessità di compiere un intervento strutturale organico, che rimetta in sesto la copertura dell'edificio sacro».

Un po' di storia. La parrocchiale di S. Andrea ebbe origine dopo una serie di predicazioni, tenute da alcuni padri gesuiti, che nel lontano 1672 furono chiamati in città per [illegible] di comporre le notevoli discordie che al tempo regnavano tra i confratelli delle confraternite dei battuti bianchi e dei battuti neri. Durante la loro permanenza infatti essi riuscirono sia a sedare le discordie e sia a risvegliare nei braidesi un grande fervore religioso, che si concretizzò nella costruzione di una chiesa grandiosa, che venne dedicata al «Santissimo Sacramento».

Il progetto venne realizzato a Roma da Gian Lorenzo Bernini; il collega torinese Guarino Guarini, ricevuto questo progetto, assunse la direzione dei lavori.

La prima pietra venne posata l'8 settembre 1672 e quindici anni dopo la chiesa venne considerata ultimata. La sua realizzazione - era certamente, benché ridimensionato rispetto ai disegni primitivi, il più grande edificio cittadino - fu resa possibile perché tutti i cittadini concorsero, con offerte, donazioni e giornate di lavoro; addirittura venne creata una fornace, nell'attuale piazza Carlo Alberto, per la cottura dei mattoni occorrenti per terminare i lavori.

La chiesa, con pianta a tre navate, ha una movimentata facciata barocca; possiede un unico portale inserito [illegible] sostenuto da due colonne con capitello dorico; la facciata ospita, nella [illegible] parte superiore, un timpano triangolare alla cui sommità è posta la statua di S.Andrea Apostolo.

Al suo interno sono conservati quadri del Claret (Madonna del Rosario, La battaglia di Lepanto, ecc..), del Beaumont, del Vacca, del Morgari e del Cottolengo; sculture del Clemente, di Ronsio, del Cattaneo, di Brilla e del Calandra.

Dice il parroco don Enzo: «I lavori richiedono un finanziamento superiore al miliardo e mezzo e pur nella consapevolezza di dover trasmettere ai posteri una chiesa nelle migliori condizioni possibili, dobbiamo affrontare un onere gravoso, di molto superiore alle possibilità della parrocchia». Il preventivo è stato presentato alla Commissione Liturgica diocesana e a tutti gli enti pubblici e privati che possono intervenire. Conclude don Enzo: «Ho intenzione di partire con il primo lotto di lavori al tetto solo quando in cassa potrò disporre di almeno un terzo dell'intera spesa; mi rendo [illegible] dell'urgenza che l'attuale degrado della copertura richiede, ma vorrei anche avere un minimo di tranquillità economica». Il vicario suggerisce anche di costituire un comitato che si preoccupi di reperire fondi.

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI» , IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. Gli ultimi giorni delle kermesse che celebra la pregiata «tonda gentile» delle Langhe si annunciano ricchi di appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 il centro storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dei commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e del «Minas Tirith». Alle 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto del gruppo «R & R Blues». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa in programma sabato e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e grandi produttori selezionati Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

Il programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21.30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Comba.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» con mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata; previsioni le 450 e le 500 mila lire al quintale.



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il via. Per il Piemonte potrebbe essere la settima grande annata consecutiva: un record biblico (sette è un numero che ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli anni di vacche grasse e magre). Il ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1995. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, ma tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano essersi mosse bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» della vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

Ci sono preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momento allegri. Ma di questi tempi c'è poco da ridere. Si parla di tagli alle rese e si di mantenere il livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni saranno decisivi, ma la sensazione e che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. Non è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato ci sono scorci di vigne rinsecchiate che mettono tristezza. In Piemonte quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventi- ed estirpare senza esitazioni di . Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i meccanismi di aiuto e rimborso ai viticoltori colpiti fun- . Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a ciò che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto sui grandi rossi, un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km sui sentieri del vino con soste corroboranti (info. 0173 502571). Altre passeggiate eno-letterarie a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo. Festa vino per 2 giorni alla cantina sociale alla scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info. 0141 950903). Dalle colline ai monti con la rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglie è schierata: a la santé.

Settima grande annata ma non tutto è sereno Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali

Sono partite ieri pomeriggio per le finali nazionali di San Benedetto Terme le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì sera alle Cantine Dogliotti di Castigliole d'Asti.

Due serate molto seguite dal pubblico e che hanno registrato il di Elena Gallo di Cuorgnè, 18 anni, e Roberta Ion, Gressoney, di 23 anni: le nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due vestono la fascia di miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco dei ripescaggi entrano nella squadra piemontese e valdostana Irene Beccaria, anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 anni, di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema della Valle d'Aosta, la novarese è stata acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che sembrava esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina di Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del nuovo millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuova formula del . Da quest'anno infatti niente più fascie regionale per le miss, ma solo «nomination». Durante la permanenza in terra marchigiana le 270 pretendenti tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. Sono quattro giorni intensi, tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza gli artisti di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. Da dieci è un punto di riferimento per gli artisti di strada e gli appassionati di questo genere spettacoli. È «Saltinpiazza», manifestazione organizzata Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Semenzin, un concorso di pittura, e la mostra «Le meridiane in Provincia di Asti». C'è anche spazio per la gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano si terrà un concerto classico trio «Chabrier». Ingresso libero. [gi. m.]

IN

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip men Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra commerciale e house, mentre nella garden zone i generi global, happy e revival. L'Igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaello De Vita ricrea l'atmosfera Caffé Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 075
La stanza del figlio
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ticker
ore 20,20-22.25
Festivi ore 16.20-18,20-20.20-22.25
L. 12.000
lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349,321
Chiuso per ferie
L. 12.000
lun. L.

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

ROMA. Tel. 0143-667 616
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.011
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS 0143-321.472
Vi presento i miei
Ore 21,30.
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-82 895
Parco Villa Gallarecca
Pokemon 3
Ore 21,30.
L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. .328
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Scoprendo Forrester
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini.
La stanza del figlio
Orario: 21,30.
Biglietto: 7000.

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 24.
I fiumi di porpora
: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

. Tel. 0141-824 889.
PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.780.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.768
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA, Sala Verdi Tel. 0141-701.459,
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA, Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA, Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975,016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CHI HA LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ■●■

DRIVEN. Commedia. La un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE COSE CHE SO LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ■●●

CROCODILE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie Los Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ■●

FATE COME NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua conosce l'indirizzo... ●●●

IL DEL MIO Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la amica è l'amante consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

E. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble casa e in classe: tormentato compagni scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ■●

E DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potentre amato dalle donne.

LA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. ●●■

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●■

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs viene mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente Michel Piccoli, comincia con attore teatrale che termine dello spettacolo apprende notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO PANAMA. Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia famiglia su si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi laurea storia del sulla violenza film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto una scoperta eccezionale, scopre di essere affetto una malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ■●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631 771/444 205. **Controvento** Or. 21,30

Tel. 0171-692 510,
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 935.
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Corso della Maddalena. CHIUSO

BAROGE

COMUNALE. Tel. 0175-346,001
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: **Chocolat** Or. 20,10, 22.40
Sala 2: **Evolution** Or. 22.45, **L'erba di Grace** Or. 20,15
Sala 3: **Shadow hours** Or. 20.10. 22.35
Sala 4: **Pearl Harbor** Or. 21
Sala 5: **La stanza del figlio** Or. 20,20, 22,35
Sala 6: **Himalaya, l'infanzia di un capo** Or. 20.20; 22,40
Sala 7: **Shrek.** Or. 20,20; 22.20
Sala 8: **2001, Odissea nello spazio.** Or. 21,15
Sala 9: **Driven** Or. 20.10; 22.40
Sala 10: **Mr. Crocodile dundee 2.** Or. 20.10; 22.35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Milleluci: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

RTZ Tel. 0171-946.089.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131. CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.652

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

MARENE

EXCELSIOR
Faccia a faccia.

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534.
Pokemon 3 (17,30), **The hole** Or. 20.40, 22,40.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
Driven Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42 606.
Stregato dalla luna
Or. feriale e festivo 20, 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
Le follie dell'imperatore
Or. 18.30; 20.30

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
AGORÀ 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Fate come se non ci fossi** Or. 16,30; 18.30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 5, Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven** Or.: 15,45; 18.00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tesis.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere armi.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30, 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,30; 20.30 **Musei**, 18,10; 22.30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** vietato minori anni 14. Or.. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16.30; 18.30, 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Crocodile Dundee II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** : 16.30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, Roma, tel. 530.351. **Chocolat.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. **Fight Club.** Ore 0,30.
FARO 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. . Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **fate ignoranti.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22,30.
via Settembre 15, tel. 531.400. **Harbor.** 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531. **Driven.** Or.. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
via XX 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10, 20,20; .30.
STUDIO via Acqui, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 6 titoli in cartellone: Lear di ; Carmen di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci** di Čajkovskij. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 .241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni a 9 spettacoli. Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 881 241/242.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovo abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Informazioni tel. 011 81 53-810.4961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, 011 517.0246. n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA (Mussi Cinisi) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il giro burattino (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Informazioni 011 819.3529

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani che arriveranno ad Al[illegible] (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della [illegible]: Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata [illegible] quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

[illegible] Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. [illegible] domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

[illegible] Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «Iene» in tv su Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



[illegible] Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il [illegible] di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, [illegible] è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è stato vinto [illegible] giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico (il bisnonno del juke-box) e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, con l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. [illegible] difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue [illegible] a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 52ª edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui [illegible] protagonista il duo composto [illegible] violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, e da Bruno Canino, già componente del duo pianistico [illegible] Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo [illegible]cortante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il 26 agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isotta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». [illegible] sabato 25 agosto a domenica 2 settembre il paese dell'entroterra [illegible] ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero [illegible] della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 artisti in tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta di 154 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino al settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.



Il sindaco di Quiliano Nicola I[illegible]

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», [illegible] percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «Lo Brasuar», alla «Pratella quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza

GIORNATA DI FESTA CON DUE PARTITE AMICHEVOLI, SERA CENA E MUSICA IN PIAZZA TRENTO TRIESTE

Al Gran galà con la Juventus

Domani a Chiusa Pesio torna Roberto Bettega

CHIUSA PESIO

Domani per il paese della Valle Pesio con la Juventus sarà il giorno più atteso. Ci sarà infatti il Gran galà bianconero, con il gradito ritorno di Roberto Bettega, grande «bomber» degli Anni Settanta e Ottanta, ora vice presidente esecutivo, già applaudito lo scorso 26 luglio nel suo intervento per l'inaugurazione del ritiro delle giovanili juventine in Valle.

La giornata di festa comincerà alle 16,30 al campo «Gian Paolo Pecollo» di Chiusa Pesio con l'amichevole tra Juventus Giovani Professionisti e Rappresentativa locale; replica alle 18 con in campo i Giovani Allievi Sperimentali della Juve, sempre opposti a una squadra della «Granda». Di sera, dalle 20,30, in piazza Trento e Trieste, il «clou» del Galà con cena e musica in compagnia di Roberto Bettega con i rappresentanti di tutti i club bianconeri del Cuneese. Nel corso della serata verrà premiata la vetrina bianconera più bella. La partecipazione costa 25 mila lire; ultime informazioni al numero telefonico 0171/734990.

Il ritiro ufficiale delle squadre giovanili della Juventus in Valle Pesio è stato voluto dal Comune di Chiusa Pesio del sindaco Antonino Pecollo e dell'assessore al Turismo Armando Erbi; dal Parco naturale dell'Alta Valle Pesio presieduto da Riccardo Mucciarelli; dall'Associazione calcio Chiusa Pesio Mobili Agù di patron Gabriele Mauro e dalla Pro loco, che coordina il Gran galà. Il mese bianconero di Chiusa Pesio ha anche il patrocinio della Provincia. Al campo «Gian Paolo Pecollo», Bettega è venuto in forma non ufficiale a trovare il figlio impegnato negli allenamenti; tra gli altri ospiti d'onore, l'indimenticabile Nenè.

Dopo il Gran galà, lunedì alle 20,30 si terrà un corso di aggiornamento con i tecnici della Juventus, promosso dalla sezione cuneese dell'Associazione allenatori, presieduta da Claudio Migliore, con Ilio Viscusi presidente onorario. Alle 17 di martedì 28, l'amichevole tra gli Allievi Sperimentali della Juventus e una Rappresentativa locale; mercoledì 29, ore 16,30, ancora in campo i Giovani Professionisti bianconeri e sabato primo settembre a Chiusa Pesio, dalle 15, il «Trofeo Sant'Antonino» con Juve e Toro Primavera e Chiusa Pesio Agù. [g. p. c.]



Da sinistra Gabriele Mauro, presidente del Chiusa Pesio; Riccardo Mucciarelli, «patron» del Parco Alta Valle Pesio; il vice presidente della Juventus Roberto Bettega; l'assessore al Turismo Armando Erbi e Giancarlo Giovalli, regista di «Controcampo» in tv su Italia 1

BRA, CHERASCHESE, CENTALLO, FOSSANESE, SALUZZO SOMMARIVA PERNO

Sei cuneesi di Eccellenza vogliono arrivare in alto

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Sono sei le compagini della «Granda» nel girone B dell'Eccellenza di calcio, dal 9 settembre: Bra, Cheraschese Famila, Centallo, Fossanese, Saluzzo e Sommariva Perno. Nel lotto, una retrocessa dalla D, il Bra; una neopromossa con grandi tradizioni, la Cheraschese Famila e le altre confermate.

I giallorossi del Bra rivoluzionati. Nuovo è Carmine Maffettone, al posto Mario Benzi. Gli acquisti: Rinaldi Giaveno Coazze col riscatto, Varano. Ceduti: Ballario all'Acqui; Gai al Borgomanero; Maghenzani, Parussa e Giachino al Corneliano; Sarracino al Giaveno ed Odino al Libarna. Confermati Dal Seno, Fava, Antona, Magliano, Lanta, Alessio Ballario e Scognamiglio oltre ai giovani Giocalone, Villano e Ragozzino. Domenica alle 18 a Bra amichevole con la Cossatese e giovedì 30 dalle 20,45, sempre in casa con l'Albese.

Ha cambiato allenatore anche il Centallo, con Claudio Dalmasso al posto di Nino Pongue. Continua la proficua collaborazione con l'Ac Cuneo dal quale arrivano Nicola Dutto, Durando, Viviano e Pellegrino. I centallesi del presidente Gianni Bo hanno ingaggiato il «bomber» Cristian Turini dalla Pro Dronero. «Mitu» Migliore smette con il calcio. Partono Pepe, Cocuzza, Michele Tallone verso il Valli Monregalesi ed Ariaudo al Beinette. Mercoledì dalle 20,45 amichevole al «Paschiero» col Cuneo.

Per il Saluzzo del presidente Piero Calandri mister Sandro Damilano è la stagione centenario. Importanti gli acquisti. Dal Carpi, Mario Volcan; dal Volpiano il giovane Parbuono ed Antonio Caridi, ex capitano del Cuneo; dal Don Bosco Nichelino e dall'Olmo '84 Donatello due giovani difensori Todaro e Rosso. Sorbili è ceduto al Mathi; Bottazzo al Piobesi; Varano e Rinaldi al Bra; Rizzi al Villafranca; Ventrice al Giaveno Coazze e Cutrupi alla Novese. In prova, Menna, attaccante classe dal Vasto e Rozzi, classe '82, difensore dal Ladispoli. Stasera, ore 20,30, amichevole contro l'Albese; sabato alle 15, sempre «Damiano», con il Cuneo, il 29 agosto ed il 5 settembre altri due test contro Revello e Augusta Benese.

E' una «matricola» tanta voglia di fare. Ecco la nuova Cheraschese Famila, con il tecnico Giulio Campanile che prende il posto del dimissionario Momo Dogliani. acquisti: Parisi dal Casale; Giordano e Barale dal Piossasco; Agnese dal Canelli; Torrisi, Verzicco e Pizzardi da Nolese Valli di Lanzo, Mathi e Victoria Ivest. Gran parte della che ha centrato la promozione è stata confermata. Ceduti, Bruno Testa alla Benese e Carnevale al Boves. Prima amichevole al «memorial Bonfanti» allo stadio «Emilio Roella» mercoledì prossimo con Valsusa e Benese.

L'obiettivo è di protagonista fino alla fine lottare per la promozione in D: ecco la Fossanese del neo tecnico Mario Benzi che rilevato Michele Camposeo. Alla corte di «patron» Gino Bordoone sono arrivati Borsano, portiere dal Centallo; il difensore Calandra il centrocampista Fantino del Bra; gli altri centrocampisti Isoldi, Trino, Schiavone, Chiari Deiana dall'Acqui e la punta Chiarlone dalla Cairese. Ceduti Baron e Mana Pinerolo, lasciati liberi Trombini, Mazzini e Fantini. Sabato alle 17 amichevole a Corneliano; il dalle 20,30 a Sommariva Bosco; il 30 dalle 20,30 a Busca; il primo settembre dalle 16 a Dronero.

Sommariva Perno del riconfermato mister Giancarlo Rosso punta a una stagione tranquilla. Tre acquisti di spessore: il «bomber» Fabio Gillio, ex Saviglianese, Saluzzo ed Albese; il classico centrocampista Mauro Bellauri ed il difensore Rol. Sono stati lasciati liberi Pavani e Maghenzani; il giovane portiere Molineris è passato al Sandamianferrere. Le amichevoli. Sabato dalle 16 triangolare al «Dino Tibaldi» di Sommariva Perno contro Benese e Saviglianese. martedì quadrangolare a Canelli contro Asti, Sandamianferrere e ai locali dalle 21,30; finali giovedì 30.



Carmine Maffettone è il nuovo allenatore del Bra (unica tra le squadre della «Granda» retrocessa dal torneo di serie D) con la «rosa» rivoluzionata

BASKET

PER IL TORNEO DI SERIE C1

Giornalino ricomincia ad allenarsi

ALBA. Comincia oggi nel Palazzetto di corso Langhe la preparazione del Giornalino in vista del campionato di C1 di basket. La società albese, al pari di altre realtà cestistiche della «Granda» (trasferimento a Boves della squadra di Cuneo dopo la promozione in C1, rinuncia alla C2 del Dogliani) ha vissuto un'estate travagliata ed i problemi non sono del tutto risolti. La squadra porterà ancora sulle maglie il nome del Giornalino, ma questo dovrebbe essere l'ultimo anno di sponsorizzazione da parte delle «Edizioni San Paolo» che hanno già comunque ridotto il loro intervento finanziario. L'allenatore sarà Pietro Cardile, proveniente dal settore giovanile, il quale però non è ancora in possesso del «patentino» per allenare in C1: siederà comunque in panchina a dirigere la squadra, ma per motivi burocratici, il coach in sara Gaspare Borlengo figura nota del panorama del basket piemontese. A Borlengo sarà affidata invece la responsabilità del settore giovanile che la società albese intende rilanciare, compatibilmente con i mezzi a disposizione.



L'albese Porcello

Per quanto riguarda la prima squadra, sono stati convocati per il raduno Porcello, Sobrero, Dellapiana, Simoni, Pavese oltre a Vinetti e Cesco rientrati dai prestiti di Asti e Cuneo.

Sono partiti invece Randazzo, Bogliatto e Paglieri, andati ad Alessandria alla corte del coach albese Ivo Tedesco.

Poiché, a termini regolamento, quest'anno dovranno essere iscritti a referto un giocatore nato nell'81 e due dell'82 e successivi, alla prima squadra saranno aggregati i giovani del vivaio Zublini, Sobrero, Amasio, Rocca, Chiarle ed altri. Anche la «rosa» dei giocatori più anziani è tutt'altro che definita. La società del nuovo presidente Gianni Monno sta cercando un play maker e deve definire le posizioni alcuni atleti ancora incerti sulla destinazione definitiva.

Il compito che attende il coach Cardile è quindi decisamente impegnativo. Il campionato C1, con formazioni piemontesi, liguri e poche lombarde, prenderà il via 7 ottobre e sarà preceduto dalla Coppa Italia. [a. s.]

TRA UNA GARA E L'ALTRA E' ANDATA A VISITARE MONDOVI' DOVE I PARENTI EMIGRARONO. MOLTE ATLETE OSPITATE DA FAMIGLIE DI SOCI DEL CIRCOLO CUNEESE

L'argentina Masante ha ricordato i nonni

E' testa di serie numero 1 al torneo internazionale del Country club

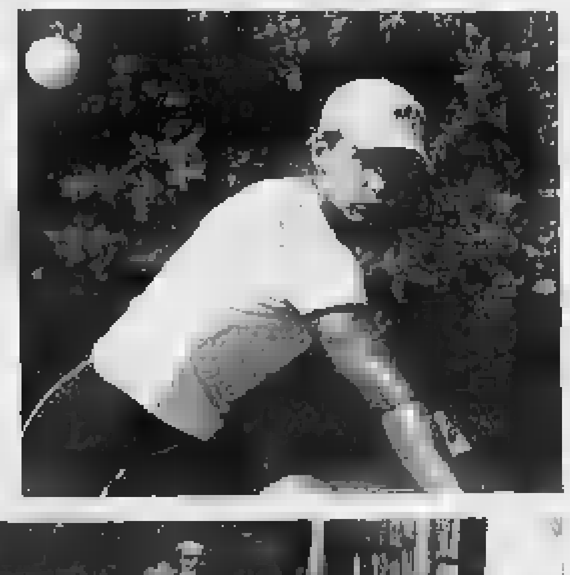
CUNEO

Organizzare un torneo internazionale di tennis, come l'Itf 2001 femminile del Country club, significa anche accogliere oltre 50 tenniste almeno 15 paesi, nel nostro caso anche dalla Russia, Argentina Stati Uniti, che ricorderanno la città e il circolo proprio dalla qualità dell'ospitalità. Almeno diciotto famiglie, per gran parte di soci del circolo, si sono offerte di accogliere in casa, per due o più notti, 35 atlete sia italiane che straniere, elegante prova di sensibilità civica e sportiva.

Ieri l'argentina Luciana Masante è andata scoprire Mondovì, da dove i suoi nonni paterni emigrarono nella metà del secolo scorso. «L'avevo promesso a mio nonno prima che morisse - ha detto Luciana - per farlo contento».

Ieri la testa di serie numero, Oana Elena Golimbioschi, romena, ha battuto Silvia Disderi per 3/6, 6/2, 6/1. Altri risultati: Balsamo-Altilia 2/6, 6/4, 6/4; Beltrame-Rustignoli 6/2, 6/0. Doppio: Bindi Masante-Summerside Belobrajdic (Australia) 7/5, 6/2. [g. sp.]





A sinistra l'argentina Luciana Masante al torneo che continua al Country club A lato, Nicole Clerico. Sotto il pubblico



PALLAPUGNO

IL CAMPIONATO CONTINENTALE PROSEGUE CON IL «LLARGUES». GRUPPO DI SERIE A: QUARTA GIORNATA

Secondo posto europeo nel fronton valenciano

In Olanda solo la Spagna più forte dell'Italia con Bellanti, Papone e Roberto Corino

Aldo Scavino

E' iniziata con un risultato positivo l'avventura in Olanda della Nazionale italiana di pallapugno ai Campionati europei di sport sferistici. Nel «fronton valenciano», la prima delle tre discipline in programma, la formazione azzurra ha conquistato il secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Spagna.

Nel primo confronto, la squadra italiana, composta da Bellanti e Papone, ha battuto la Francia per 30-18, mentre la Spagna marmaldeggiava contro l'Olanda, sconfiggendola per 30-4. Dopo la finale per il terzo posto, vinta dalla Francia sull'Olanda per 31-29, l'Italia ha affrontato Spagna per il titolo continentale. Hanno prevalso gli iberici per 30-14, ma la formazione azzurra non ha demeritato.

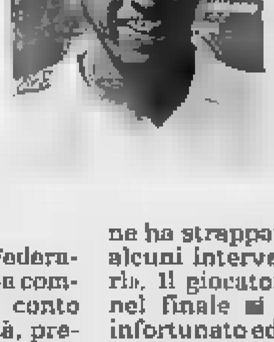
Il segretario della Federazione Romano Sirotto ha commentato: «Se si tiene conto che in questa specialità, presente per la prima volta agli Europei, i nostri giocatori avevano svolto un solo allenamento specifico, il risultato ottenuto è senza dubbio lusinghiero. Bellanti ha fatto vedere grandi colpi ed anche Papone ha strappato applausi per alcuni interventi spettacolari». Il giocatore ligure, però, nel finale è leggermente infortunato ed è stato sostituito da Roberto Corino.

La compagine italiana ha destato la curiosità degli altri «team» anche per aver utilizzato una protezione particolare (nel «fronton» si deve colpire pallina di legno), un guanto specifico studiato dal commissario tecnico Sergio Corino, al quale si sono mostrati interessati soprattutto i francesi.

Oggi, agli Europei, di scena il «llargues», specialità nella quale gli italiani non hanno molte possibilità di successo.

Per quanto riguarda, invece, il campionato serie A oggi sono in programma gli incontri della quarta giornata del gruppo B: alle 16 a Taggia, Leoni (Taggese) affronta Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro); alle 21, a Santo Stefano Belbo, Molinari (Termosanitari Cavanna) riceve Stefano Dogliotti (Atpe) ed a Villanova Mondovì, Bessone (Pro Paschese) ospita Trincheri (Nordiconad). Questa la classifica del gruppo B: Molinari 14; Stefano Dogliotti 13; Trincheri 11; Bessone 10; Luca Dogliotti 9; Leoni.





Nella prova di «fronton valenciano» agli Europei di pallapugno la Nazionale ha schierato Bellanti e Papone (da sin. nella foto) Il ligure è stato poi sostituito per infortunio Roberto Corino

GRANDA SPORT

CICLISMO

Simone Ricca (Velo club Esperia) vince Manta

Con un attacco a sorpresa dopo il primo traguardo a punti, Simone Ricca (tesserato per il Velo club Esperia Piasco) si è aggiudicato il Gran premio «Comune Manta». favorito della vigilia Gian Luca Massano, leader nei circuiti tipo pista disputati a Garessio, Borgo San Dalmazzo Pianfei, ha dovuto arrendersi all'azione del corridore di Bernezzo, ben coadiuvato dal compagno di squadra Marco Marengo. Il Trofeo di rappresentanza andato Velo club Esperia Piasco, salito sul podio anche negli Esordienti con terzo posto Simone Galazzi. In questa categoria, ha prevalso il braidese Mattia Marengo (Rollo Veicoli Industriali), seguito da Fabio Massano (Pedale Canellese). Nella categoria Allievi ha vinto Mario Ghione (Pedale Canellese), mentre nei cicloamatori Pasquale Martino (Cicli Angaramo Savigliano) è stato il protogonisti degli sprint decisivi seguito dai saluzzesi Francesco Chiappero - maglia rossa di miglior piemontese al recente Giro delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare - e Valter Giletta. (r. s.)

ALLIEVI

A Piasco domenica circuito di 90 chilometri

La Vigor Piasco e l'Oratorio giovanile piaschese domenica ricorderanno a Piasco Carlo, Flavio e Riky il «Gran premio d'autunno» di ciclismo per Allievi punzonatura sarà nella parrocchia di Sant'Antonio in via Venasca; partenza alle 13. I corridori affronteranno anello da ripetere volte per un totale di 90 chilometri, Piasco, Venasca, Rossana e Piasco, con arrivo in via Venasca. Il «memorial Carlo, Flavio e Riky» - messo in palio dai familiari insieme con medaglie d'oro riservate ai primi tre classificati - sarà assegnato alla società con la migliore classifica nei primi cinque; il «memorial Giovanni Simondi» (offerto dalla signora Giuseppina Simondi ricordo del popolare atleta) una Coppa, andranno alla società con la migliore graduatoria nei primi quindici. (r. s.)


ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ FINO ALLE 22.00
4.540.000
2.390.000
RITIRA TU 2.190.000
Cucina moderna completa di elettrodomestici. MT. 2,55 COME FOTO.
6.060.000
3.190.000
RITIRA TU 2.960.000
2.160.000
1.080.000
RITIRA TU 1.026.000
Cucina completa di elettrodomestici. MT. 3,60 COME FOTO.
4.680.000
2.360.000
RITIRA TU 2.230.000
classica arte povera parete attrezzata retroletto. COME FOTO.
Tavolo allungabile a mt. 3,60 con particolari in ferro battuto.
Salotto composto da divano 3 posti + divano posti in vera pelle.
2.900.000
1.450.000
RITIRA TU 1.370.000
2.010.000
Letto matrimoniale imbottito con box contenitore a rete a doghe. COME FOTO.
5.790.000
2.890.000
RITIRA TU 2.730.000
Parete massiccia completa di porta video.
TORINO
ASTI
Pinerolo
Carmagnola
Racconigi
Alba
Cavallermaggiore
Saluzzo
Bra
Savigliano
Fossano
CUNEO
Mondovì
LA DOMENICA
22,00
CERVERE ASSELLE MOBILI
CERVERE (Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano Tel. 0172 474846
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

IL VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN [illegible] DAVANTI [illegible] COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri [illegible] Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, [illegible] nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto [illegible] suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua [illegible]. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che [illegible] svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri [illegible] trentina, con alcuni volti nuovi) [illegible] sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie [illegible] le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere [illegible] mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate [illegible] quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiu[illegible], è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, [illegible] laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Do[illegible]nico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato [illegible] Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campio[illegible] di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare). In questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

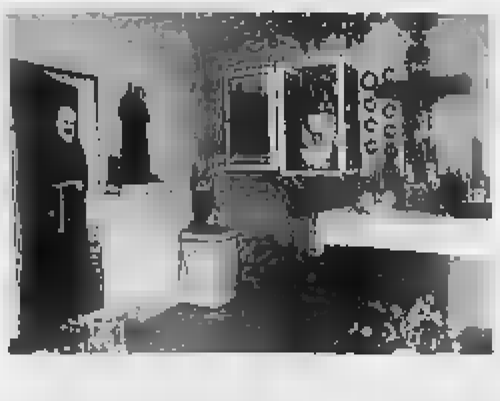
A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque [illegible] prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienza di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti [illegible] vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi [illegible] quel sangue. Va da sè che [illegible] eventuale identificazione del cromosomo femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante [illegible] Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domeni[illegible] Fiume [illegible] avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 2[illegible] metri dall'alloggio-cappella); il giova[illegible] si [illegible] affacciato al balcone, protestando a gran v[illegible] per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante [illegible] cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protesta[illegible] di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non [illegible] la verità, perchè non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine: Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato [illegible] denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La casa è apparsa quella [illegible] due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se [illegible] santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini
Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE [illegible] SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili [illegible] quelle Vergini [illegible] terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda [illegible] po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, [illegible] verifica [illegible] le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

L'esempio più lampante risale a sei [illegible] fa, quando si verificò il [illegible] episodio della Madonna [illegible] Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore [illegible] giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città [illegible]iale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vesco[illegible] Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro [illegible] qualche mese le cronache h[illegible] registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro [illegible] persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color [illegible] sangue [illegible] sgorgate [illegible] giorno di Pasqua dag[illegible] occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca [illegible] Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia [illegible] persone s[illegible] [illegible] attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa [illegible] episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi casi si [illegible] verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma [illegible] clero locale si [illegible] dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi [illegible] una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione [illegible]6/C; piazza Gallimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; [illegible] Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; [illegible] Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): [illegible] Bellardi 3; piazza Gallimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è [illegible] rischio che la recessione americana abb[illegible] conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali [illegible] occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, [illegible] domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni [illegible] vuole essere un momento [illegible] festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato [illegible] fuoco al rive[illegible] di nylon del ponteggio metallico.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto alle 5 [illegible] via Torino e [illegible] Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schi[illegible]tato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE [illegible] MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente [illegible] una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 36 [illegible], agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato [illegible] ca[illegible] l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, [illegible] riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perchè [illegible] filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare [illegible] furgone».

Si è chiarito con il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma [illegible]on ce l'ho con lui. E' un ragazzino e [illegible]i chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per [illegible] settimana tanto che [illegible] dimagrito 5 chili. E tutto per [illegible] fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di [illegible] bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perchè sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci da carabinieri e polizia [illegible] necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine: Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma [illegible] è va[illegible].

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con [illegible] nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. [illegible] cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano [illegible] tutti, e se uno si vuole armare seriamente o commettere un reato non lo fa certo sotto [illegible] controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se [illegible] mi diffidano. [illegible] indagato per saccheggio [illegible] devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione [illegible] paga: cliente [illegible] l'estorsione

BORGOFRANCO. [illegible] soldi gli erano dovuti, [illegible] era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso [illegible] benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta [illegible] a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minaccian[illegible] con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati conces[illegible] gli arresti domiciliari. Corra[illegible]o Pitti è molto conosciuto in [illegible]a: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva [illegible] serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e [illegible] leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE [illegible] SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal [illegible]

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Il lavoro più delicato [illegible] stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche [illegible] laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti [illegible] pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport Renato Montabone, [illegible] ragazzo del Torino calcio

Claudio Giacchino

Alé, ci siamo. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via [illegible] i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia [illegible] campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata [illegible] juventini. Fra tre giorni, [illegible] Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepato sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, [illegible] convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo [illegible] stato completamente rifatto, [illegible] stato, come si di[illegible] tecnicamente, «rizollato». Ossia, come [illegible] l'as[illegible] comunale allo sport, Renato Montabone, «è [illegible] tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie [illegible] posa[illegible] le nuove s'è lavorato di pala meccanica [illegible] laser. Il laser [illegible] stato necessario per evitare [illegible] danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

La spiegazione [illegible] Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia [illegible] dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio [illegible] centro campo è più alto [illegible] dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno queste conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, [illegible] il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, [illegible] resto il Comune. Per sostituire l'erba sono occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support". Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, [illegible] spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate [illegible] trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e [illegible] sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il n[illegible] campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se [illegible] sono invasioni, se [illegible] ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque [illegible] novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Marato[illegible] e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigen[illegible] dell'edilizia sportiva dell'as[illegible] -. Queste [illegible], già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, [illegible] più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste di polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lan[illegible] di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», [illegible] granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è [illegible] particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita [illegible] dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a far[illegible] anche quest'anno «perché [illegible] norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono [illegible] i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, [illegible] non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i [illegible]. Insieme alla gabbia, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.



Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia [illegible] granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico con la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda [illegible] più qualif[illegible] destinazione del Castello del Valentino, [illegible] obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa [illegible] impietosa la descrizio[illegible] del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato [illegible]rmai da troppo tempo del [illegible] "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna [illegible] hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché [illegible] più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile [illegible] stato ritrovato [illegible] Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza [illegible] [illegible]mento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefoni[illegible] dei biglietti della stazione [illegible] Torino Porta Nuova. Il fatto [illegible] probabilmente legato all'inten[illegible] attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impo[illegible] spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le [illegible] tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche [illegible] iniziale, [illegible] sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...) anche gli Ospedali non vogliono [illegible] [illegible] meno, così basta farsi operare ad esempio [illegible] un ginocchio [illegible] subito [illegible] regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, [illegible] San Paolo, e da qualche tempo [illegible] mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni [illegible] costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto [illegible] un po' di verde intorno a [illegible] invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini [illegible]no costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché [illegible] si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

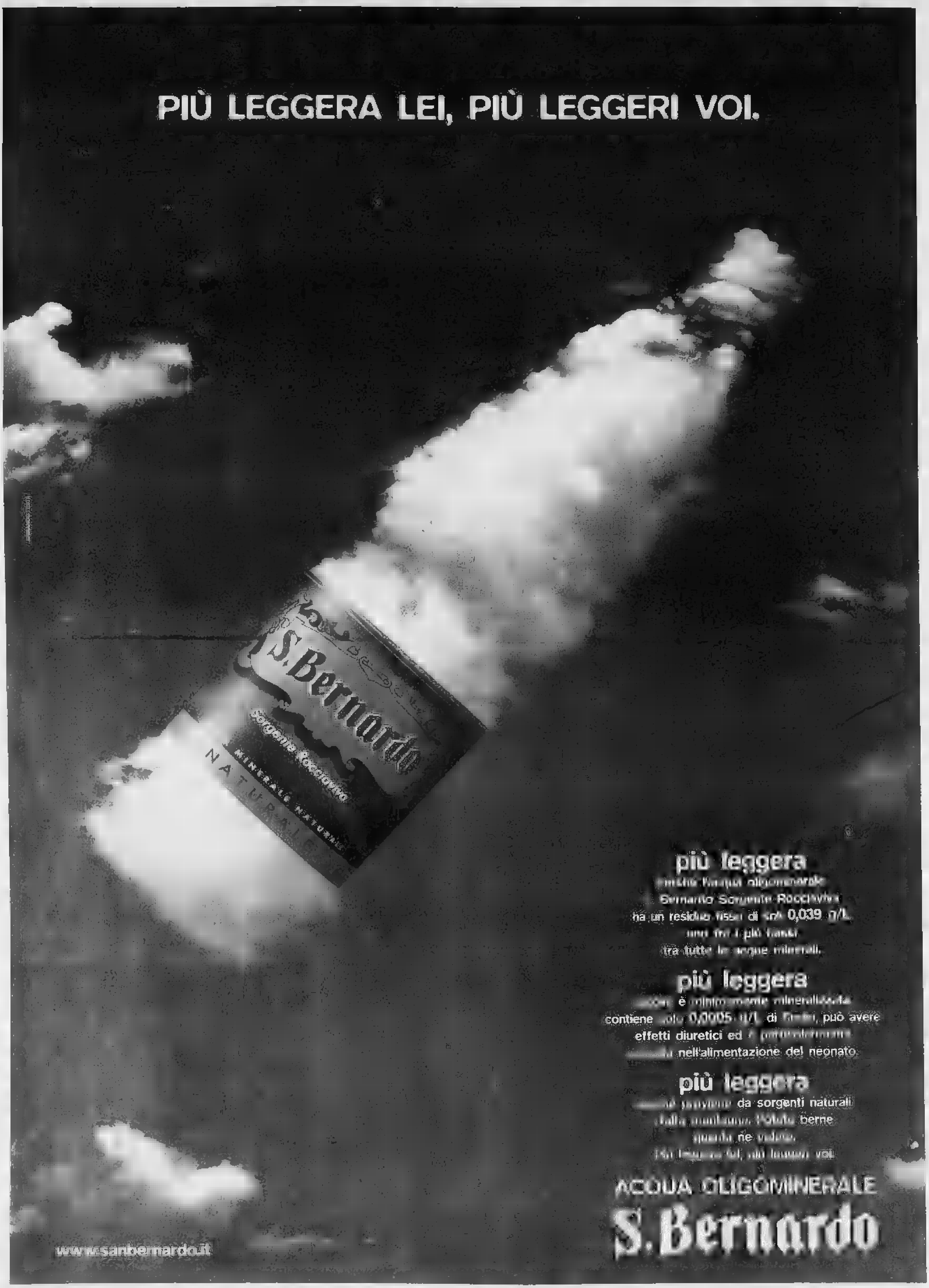
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.or


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
MINERALE NATURALE
NATURALE
più leggera
ha un residuo fisso di solo 0,039 g/L
tra tutte le acque minerali.
più leggera
contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere
effetti diuretici ed è particolarmente
nell'alimentazione del neonato.
più leggera
da sorgenti naturali
berne
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532772, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

RAPALLO



TIGULLIO TRASPORTI DUECENTO [illegible] CORTEO

I lavoratori protestano contro il progetto di privatizzazione

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

LEVANTO



IL [illegible] LUNARDI E LA [illegible]

«Potenziare la linea è un'intervento di urgenza assoluta»

Il servizio A PAGINA 37

ESTATE



TIM TOUR [illegible] ALASSIO CON ALEXIA [illegible] BENNATO

Gli appuntamenti di spettacolo in tutta la Liguria

ALLE PAGINE 43, 44, 45 E 46

SEGNALI DI RIPRESA DOPO CHE NEL 2000 ERANO STATI CANCELLATI I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE

Un volo diretto per Catania e Palermo

Tutti i giorni feriali grazie alla nuova linea della «Air Italy»

Crescono i voli del «Cristoforo Colombo». Infatti, [illegible] compagnia italiana «Air Italy» a partire dal prossimo lunedì 27, agosto aprirà due rotte con volo diretto tra Genova e Catania e tra Genova e Palermo. [illegible] volo è previsto dal lunedì [illegible] venerdì nella linea di Catania con il seguente orario: partenza 18,10, arrivo 19,50. La rotta per Palermo agirà per 6 giorni (domenica esclusa), con i seguenti [illegible]: Palermo-Genova, partenza 7.05, arrivo 8,35; Genova-Palermo, partenza 20,20, arrivo 21,50.

Per [illegible] periodo di lancio sino [illegible] 27 ottobre la «Air Italy» praticherà una tariffa promozionale: 165.000 lire per volo singolo e 330 mila andata e ritorno.

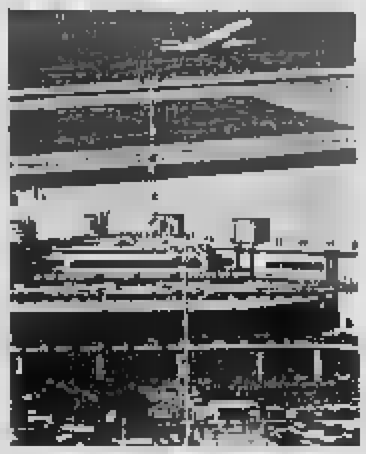
La «Air Italy spa» ha impiegato per i suoi trasferimenti sinora due «[illegible] 2000» a turboelica, con [illegible] passeggeri e una velocità [illegible] crociera di 700 km all'ora.

La società, [illegible] disporrà entro la fine [illegible] 2002 [illegible] sei velivoli di proprietà, noleggerà altri aerei per dar vita dal prossimo dicembre e una densa attività [illegible] voli charter [illegible] località esotiche di vacanze, soprattutto Caraibi e Africa.

Così Genova ha recuperato i collegamenti diretti con [illegible] Sicilia e con la Sardegna (Air Dolomiti con scali a Cagliari e Olbia), dopo averli perduti, per via della crisi Alitalia, [illegible] corso dell'anno [illegible]

I voli per le isole non sono legati soltanto al turismo, ma anche agli affari. Per lo scalo genovese è un segnale netto di ripresa, anche per via della crescita turistica della città.

Tra l'altro, [illegible] recente indagine del Touring Club ha collocato il «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente al vertice degli scali nazionali per qualità di infrastrutture e di servizio. Genova, ormai, sta cercando [illegible] uscire dalla crisi strisciante dei voli nazionali. [p. l.]



Più voli da Colombo

RIVOLUZIONE NEL REGOLAMENTO DELL'OSPEDALE DI GENOVA: LA DIREZIONE SANITARIA PUNTA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI PAZIENTI

Mai soli al San Martino

Un parente o amico sempre presente

GENOVA

Ogni paziente ricoverato all'ospedale San Martino di Genova avrà il diritto di avere accanto una persona [illegible] fiducia. [illegible] quanto stabilisce [illegible] nuovo «Regolamento sull'assistenza [illegible] sanitaria aggiuntiva», approvato ieri dalla direzione dell'ospedale, «nell'ottica [illegible] una [illegible] umanizzazione dell'assistenza ospedaliera».

Il paziente potrà quindi [illegible]gliere una persona che lo supporti durante il [illegible] familiare, un parente, un amico, ma anche associazioni [illegible] volontariato, imprese di settore [illegible] cooperative sociali. La persona prescelta, autorizzata dalla direzione sanitaria dell'ospedale, avrà la possibilità di restare accanto al ricoverato giorno e notte, per confortarlo, supportarlo e fargli compagnia, pur senza sostituirsi in alcun modo e per nessuna ragione al personale sanitario del reparto, che resta l'esclusivo erogatore sia dell'assistenza specifica professionale, sia della nutrizione, della cura e dell'igiene del paziente.

Per familiari, parenti ed amici, l'autorizzazione sarà concessa dal medico responsabile e dal coordinatore infermieristico [illegible] reparto. Per quanto riguarda le associazioni di volontariato, le cooperative e le imprese di settore, la direzione dell'ospedale provvederà ad inserirle nell'apposito elenco ufficiale delle persone fisiche e giuridiche autorizzate ad effettuare assistenza non sanitaria aggiuntiva. L'autorizzazione sarà esclusa per i pazienti ricoverati in aree di terapia intensiva (anestesia e rianimazione), [illegible] terapie subintensive (dialisi ed unità coronariche, dove vigono regole igieniche sanitarie ed organizzative del tutto particolari.

> Nei reparti saranno ammesse anche associazioni di volontariato e cooperative sociali

> «Non ci dobbiamo occupare soltanto della vita dei degenti ma anche della qualità della loro vita in corsia»

«Oggi - afferma il direttore sanitario del San martino, Paolo Elio Capra - la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità ci invita ad occuparci non solo della vita ma anche della qualità di vita».

La notizia è certamente tra quelle positive. Il dottor Paolo Cornaglia Ferraris, autore [illegible] best-seller «Camici e pigiami», che gli ha portato [illegible] licenziamento dall'Istituto Gaslini, non potrà che rallegrarsi: il malato e i suoi cari (o comunque chi [illegible] assiste) comincia a non essere più un numero o una «cosa», contrassegnato appunto dal solo abbigliamento da letto.

Adesso, anche se in molti [illegible] la filosofia sta cambiando, [illegible] attendono nuovi passi «umanizzanti»: una maggiore informazione, sistemi meno [illegible] caserma, più disponibilità dei medici del reparto verso i parenti del ricoverato [illegible] magari, per chi abita fuori città, l'«albergo» per i parenti. Dopotutto siamo nel Terzo Millennio. [p. l.]

L'IST: IL NEROFUMO PUÒ CAUSARE IL CANCRO ALLA VESCICA

Per la prima volta al mondo i ricercatori IST di Genova hanno dimostrato che i lavoratori esposti a polvere di nerofumo, [illegible] colorante per [illegible] industriale, [illegible] alto rischio per tumori [illegible] vescica. Lo studio, pubblicato dalla prestigiosa rivista «The Lancet», è stato effettuato tra i lavoratori del porto di Genova a seguito della richiesta di risarcimento all'Inail di 19 portuali colpiti da tumore alla vescica.

I ricercatori dell'Ist (Riccardo Puntoni, Marcello Ceppi, Giorgio Reggiardo e Franco Merlo, del servizio di epidemiologia ambientale) hanno effettuato [illegible] studio epidemiologico sull'incidenza dei tumori in 2286 scaricatori genovesi. I risultati della ricerca hanno evidenziato un raddoppio del numero [illegible] tumori alla vescica, [illegible] particolare i portuali che dal 1947 al 1960 avevano scaricato sacchi di carta contenenti polvere di nerofumo. I sacchi spesso si rompevano [illegible] e i lavoratori erano ricoperti [illegible] polvere [illegible]. Si racconta che, nella pausa per il pranzo, i gestori [illegible] trattorie erano soliti preparare i tavoli ricoprendoli di giornali proprio per evitare di sporcarli.



Una corsia del San Martino di Genova: il regolamento del più grande ospedale d'Europa prevede norme più «umane» per i pazienti

SANREMO



NESSUNO [illegible] DELLA DONNA UCCISA

Non c'è stata la cerimonia religiosa e la bara è stata calata dai necrofori al cimitero Armea

Giulio Gavino A PAGINA 41

GIORNATA CONVULSA A PALAZZO [illegible] GIUSTIZIA SUI CRITERI D'INDAGINE SUI FUNZIONARI E SUGLI AGENTI

La Procura contro la liberazione degli austriaci

Nessun ricorso per la quacchera, sui possibili indagati cala il segreto d'ufficio

GENOVA

La procura della Repubblica di Genova ha presentato ricorso in Cassazione contro la scarcerazione di 19 teatranti del «VolxTheaterKarawane» decisa dal Tribunale del Riesame. Il Tribunale del Riesame ne aveva ordinato la scarcerazione martedì scorso ritenendo che gli elementi di accusa non fossero sufficienti per provare la loro appartenenza ai Blck Bloc, anche se tutti [illegible] indagati. Il gruppo cosiddetto dei teatranti era in realtà composto da sedici [illegible] di strada (tra cui [illegible] professionista che ha partecipato anche [illegible] serie televisiva del «Commissario Rex») e nove loro amici che si erano aggregati. Complessivamente 25 persone. Diversificate anche le nazionalità: [illegible] austriaci, tre statunitensi, 2 slovacchi, [illegible] australiano e una svedese. I giudici del Riesame, martedì, avevano deciso la scarcerazione [illegible] 19 di loro: per altri sei il Tribunale, nei giorni precedenti, aveva dichiarato l'inammissibilità dell'istanza [illegible] scarcerazione «per motivi tecnici». Tra questi ultimi c'era anche la studentessa quacchera americana Susan Thomas, per la quale si era creata una mobilitazione internazionale. [illegible] Thomas era stata poi [illegible] su decisione del Gip. La stessa cosa è avvenuta qualche giorno dopo per gli altri cinque (uno slovacco, un australiano e tre austriaci). Il ricorso presentato ieri dalla Procura riguarda però, al momento, solo i 19 per i quali è stato depositato [illegible] provvedimento da parte [illegible] Tribunale [illegible] Riesame.

Per tutta la giornata, [illegible], c'è stato un susseguirsi di [illegible] e [illegible] interpretazioni sull'azione dei magistrati inquirenti e all'iscrizione [illegible] registro degli indagati di alcuni funzionari di polizia che presero parte il 21 luglio al sopralluogo nelle scuole Diaz, Pertini e Pascoli, oltre che furono coinvolti nelle presunte violenze nella [illegible] di Bolzaneto. I SERVIZI NELLE [illegible] NAZIONALI



Il «cavallo di Troia» dei teatranti noglobal davanti al Palazzo di giustizia di Genova

LA STRATEGIA D'AUTUNNO DI GIOVANNI BERNESCHI

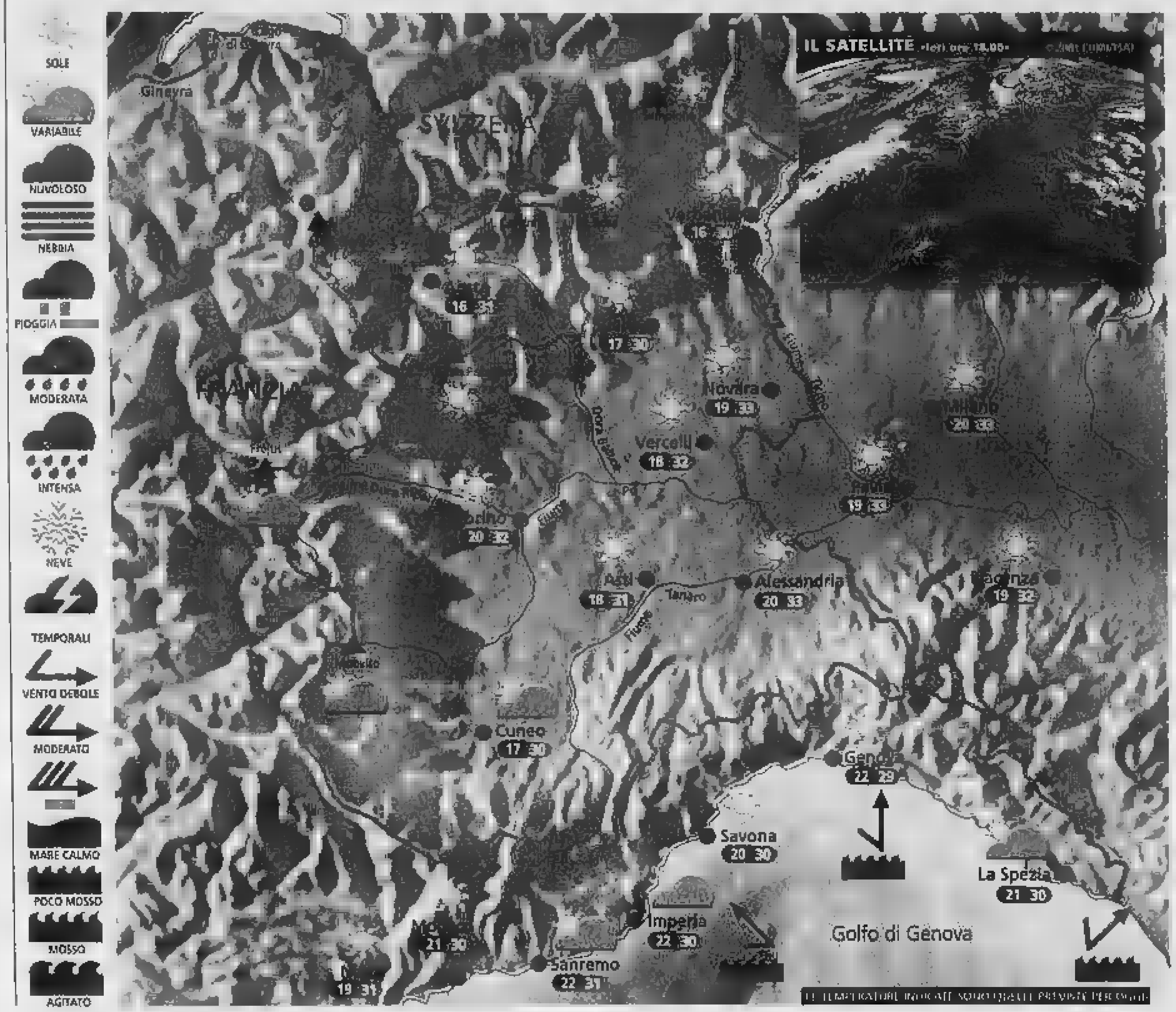
Una «Cassa» di Siviglia rileva il 2% della Carige

GENOVA

[illegible] «Monte de Piedad y Caja de Ahorros de Huelva y Sevilla» ha acquisito [illegible] partecipazione [illegible] 2,009% nel capitale della banca Carige. È quanto si legge negli aggiornamenti Consob delle partecipazioni rilevanti. L'operazione [illegible] stata effettuata il 16 agosto [illegible]. La Banca Carige, ormai si potrebbe definire la [illegible] gestione» anche se i vertici sono quasi gli [illegible] da quando è di fatto controllata politicamente dalla Casa delle Libertà, è [illegible] un fiume carsico: [illegible] sottoterra per poi compiere improvvise e repentine sortite in superfice e, quindi, tornare sottoterra.

Da tempo non si parla più di «gemellaggi» e [illegible] «unioni», dopo che quelli adombrati (sul serio o solo per tattica dilatoria?) e mai realizzati. L'amministratore delegato Giovanni Berneschi, che è [illegible] deus ex machina dell'istituto di credito più importante della Liguria, preferisce tessere una rete sottile di compartecipazioni [illegible]ciate (Spagna e Francia in particolare), cercando di evitare «matrimoni all'italiana». Berneschi, insomma, cerca l'inserimento orizzontale nell'Europa dell'Euro, dopo aver visto, ai tempi del governo di centro-sinistra, profilarsi l'ombra a lui non gradita dell'assorbimento [illegible] parte del Monte dei Paschi (vedi [illegible] cruenta battaglia per il controllo della Carisa). [illegible] sono non poche aspettative, a questo punto, per le prossime riunioni del consiglio d'amministrazione o dell'assemblea degli azionisti, anche nella prospettiva dell'appuntamento con l'Euro a partire dal prossimo gennaio. [illegible] Berneschi, artefice dell'operazione delle nuove alleanze politiche, adesso [illegible] [illegible] potersi muovere, avendo il governo (e la [illegible] d'Italia) sostanzialmente dalla propria parte. Qualche problema semmai gli verrà dai [illegible] sempre distesi rapporti [illegible] qui c'entra soprattutto la Fondazione) con la Provincia e il Comune. [p. l.]

BOLLE



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e iso[illegible] temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si [illegible] più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO [illegible]	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	[illegible]	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	[illegible]	20	30
OLBIA	23	28	[illegible]	17	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	[illegible]	18	30
POTENZA	18	27	[illegible]	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

NUOVA PROTESTA DEI DIPENDENTI CONTRO IL PROGETTO DI PRIVATIZZAZIONE E LA POLEMICA DIVENTA POLITICA

Tigullio trasporti nella bufera

Duecento lavoratori in corteo ieri a Rapallo

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Ieri mattina i tamburi della protesta dei dipendenti della Tigullio pubblici trasporti hanno risuonato lungo l'assolata passeggiata a mare. Erano oltre duecento i lavoratori in corteo nelle strade del [illegible] di Rapallo: trombe, fischietti, grossi bidoni [illegible] lamiera usati come tamburi, [illegible] bandiere e striscioni. I turisti seduti ai tavoli dei bar sul lungomare hanno seguito con distacco la manifestazione che si [illegible] conclusa all'auditorium [illegible] Clarisse. [illegible] stata [illegible] terza giornata di sciopero proclamata da Cgil Cisl Uil e dal sindacato autonomo [illegible] Faisa Cisal contro il progetto di privatizzazione di due rami dell'azienda di trasporto, l'officina e uffici amministrativi.

«Nonostante tre scioperi con l'adesione quasi totale dei lavoratori, [illegible] presidente del consiglio di amministrazione della Tigullio non ha ancora ritenuto opportuno convocare i sindacati per trovare una soluzione che consenta all'azienda di vincere la gara d'appalto per l'assegnazione del servizio [illegible] trasporto pubblico - ha detto Angelo Ciocarelli, Cgil, [illegible] testa del corteo - Questo atteggiamento dei vertici aziendali è grave e responsabile».

All'auditorium delle Clarisse il rappresentante della Faisa Cisal An[illegible] Gatto ha detto: «Noi siamo pronti [illegible] sfidare il presidente della Tigullio Pissarello in un confronto pubblico». Secondo i sindacalisti per vincere la gara d'appalto tutti i settori della Tigullio devono rimanere [illegible] mano pubblico. Giorgio Avanzino, Cisl, ha proposto la costituzione di un'authority quale garanzia affinché la gara avvenga con tutti i crismi di qualità ed efficienza che un servizio pubblico deve avere, «altro che esternalizzazione».

Enzo Sivori del consiglio di amministrazione della Tigullio (il presidente non ha partecipato all'assemblea pubblica) ha [illegible] i lavoratori: «Abbiamo accantonato il progetto di privatizzazione dei due rami, ora è compito di tutti trovare una soluzione per evitare che la Tigullio possa perdere la gara». Alla richiesta [illegible] dimissioni del consiglio [illegible] amministrazione, [illegible] da parte del pubblico delle Clarisse, Sivori [illegible] ribattuto: «Siamo pronti ad andarcene, ma per adesso il nostro compito è quello di portare l'azienda alla gara». La proposta avanzata dalle amministrazioni comunali di Rapallo e Lavagna di rinviare la gara d'appalto, non ha trovato consensi né dai lavoratori, né dai sindacati. «Andate a parlarne in Regione», ha commentato Sivori riferendosi alla proposta. L'assessore provinciale ai trasporti Diego Cattivelli, assente all'assemblea, ha commentato telefonicamente l'attacco rivoltogli dall'assessore rapallese alle Finanze Fabio Mustorgi, il quale ha sostenuto «di non capire la posizione della Provincia di Genova visto che l'assessore Cattivelli recentemente [illegible] è espresso [illegible] favore dei sindacati». «E' un atto di responsabilità perché non credo che la Tigullio possa convivere con questo alto tasso di conflittualità. Non capisco di quale ambiguità mi accusano - dice Cattivelli. Le scelte finora effettuate sono state condivise da tutti i soci. Se è ambigua la Provincia, sono ambigui i Comuni di Lavagna e Rapallo».





Tamburi, bandiere e striscioni ieri in corteo: i lavoratori della Tigullio Trasporti hanno ribadito per la terza volta il loro no ai progetti di privatizzazione dell'azienda (Santi)

I PROGETTI PER FERROVIA E AUTOSTRADE

Pontremolese svolta vicina?

LEVANTO

La storica battaglia per il potenziamento della linea ferroviaria «Pontremolese», rimane la [illegible] ta vincente [illegible] Parma e La Spezia. Sembra giunto ad un punto di svolta decisivo il corridoio plurimodale Tirreno-Brennero, un complesso di infrastrutture autostradali, ferroviarie e portuali capace [illegible] raccordare, attraverso lo snodo strategi[illegible] [illegible] Verona, l'Europa [illegible] il Mediterraneo ed in particolare con il sistema portuale di Spezia, Carrara, Livorno, Piombino e Civitavecchia.

Il neoministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, che ha partecipato a Parma all'assemblea degli industriali, ha affermato, senza ombra di equivoci, che si tratta di un'opera di «assoluta emergenza» ed ha aggiunto che «la bretella Autocisa-Brennero, nel tratto Parma-Mantova, deve essere costruita, così come il raddoppio della ferrovia Pontremolese, adeguando anche l'Autocisa». La bretella Parma-Mantova (60 chilometri di buco nel collegamenti tra l'Europa del Nord ed i porti del Mar Tirreno) è [illegible] urgente [illegible] strategica importanza. Mai prima d'ora un esponente [illegible] governo si era pronunciato in modo tanto esplicito sulla bretella e le infrastrutture del cosiddetto corridoio tirrenico autostradale e ferroviario [illegible] acquista, a pieno titolo, la legittimazione di alternativa alla direttrice appenninica e alla Bologna-Firenze-Roma. E' [illegible] chiara radiografia che accende le speranze all'interno della Società Tirreno-Brennero, costituitasi nello [illegible] dicembre per iniziativa della Camera di Commercio e dell'Autorità Portuale della Spezia per dare corpo ad un progetto, ritenuto fino ad ora irrealizzabile, ma che oggi diventa realtà con le dichiarazioni del ministro Lunardi. «E' il momento propizio per il collegamento rapido [illegible] Parma e La Spezia - dice l'[illegible]. Piergino Scardigli, presidente della Camera di Commercio e della Società Tirreno-Brennero - [illegible] una nuova galleria di valico e il completamento della Pontremolese, [illegible] tre l'Autocisa richiede radicali correzioni di percorso». [g. gh.]



Verso collegamenti più rapidi

LA GIUNTA VUOLE MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO E DEI PASTI [illegible] I BIMBI

Il Comune risponde a Broglia «La mensa? Una consulenza»

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale risponde alle critiche avanzate [illegible] consigliere Fabio Broglia sulla ventilata privatizzazione del servizio mensa scolastica. Sulla questione si [illegible] espresso anche Roberto Dentone, in rappresentanza [illegible] genitori contrari alla privatizzazione: sostiene che nonostante siano state raccolte 900 firme [illegible] è stato possibile avere un incontro con il sindaco. Dal Comune fanno sapere che non è stata avanzata nessuna richiesta [illegible] questo senso, quindi «sostenere che non è stato concesso l'incontro [illegible] affermare il falso». L'ipotesi all'esame dell'amministrazione comunale [illegible] quella di [illegible] collaborazione (non esternalizzazione) [illegible] una ditta presente sul territorio: «Ipotesi - dicono in Comune - tendente al miglioramento della qualità del pasto e del servizio».

Il consigliere Broglia [illegible] chiesto l'istituzione di una commissione consiliare d'indagine: «Pienamente d'accordo - la risposta del Comune - sulla formazione della commissione composta da insegnanti [illegible] genitori che avrà compiti propositivi [illegible] consultivi, sottoponendo all'amministrazione comunale questioni e proble[illegible] ed effettuando verifiche periodiche dove vengono confezionati i pasti e nei refettori». Giunta e maggioranza stanno esaminando un provvedimento (quello denunciato dalla minoranza come esternalizzazione) «per il miglioramento della qualità del pasto e del servizio, per mantenere l'attuale forma di gestione diretta e per definire le modalità operative [illegible] gestionali attinenti alla messa a disposizione delle strutture tecnologiche». Roberto Dentone ha [illegible] l'amministrazione [illegible] essersi trascinata negli anni il problema dell'adeguamento della mensa alle norme [illegible] sicurezza e igieniche. «Assolutamente falsa questa affermazione - dicono [illegible] ra gli amministratori. Annualmente [illegible] stati fatti interventi per rinnovare le strutture (frigoriferi, lavastoviglie, forni) e per il miglioramento degli spazi destinati alla refezione». [g. vi.]

Andersen

Circo e teatro per beneficenza

SESTRI LEVANTE

La società Sosia, organizzatrice delle manifestazioni collaterali del Premio Andersen, ha reso noto come sono stati impiegati i soldi incassati da uno degli spettacoli che [illegible] a pagamento. La novità aveva suscitato qualche perplessità a Sestri Levante, infatti era la prima volta che si doveva pagare per assistere ad uno spettacolo di piazza. «Grazie al contributo degli spettatori, [illegible] Premio Andersen ha [illegible] un ponte [illegible] solidarietà con l'infanzia abbandonata della Romania - spiegano alla Sosia - che cerca emancipazio[illegible] [illegible] l'apprendimento dell'arte [illegible] e del teatro di strada». Lo spettacolo in [illegible] si pagava era il Circo Bastardo «Chien Cru della Compagnia franco statunitense Cahin-Calia, il cui incasso viene devoluto in benefi[illegible]. L'affluenza del pubblico [illegible] [illegible] tale [illegible] produrre il tutto esaurito per le quattro repliche. «Il pubblico, entrando nell'arena - spiegano alla Sosia - oltre a godersi uno spettacolo di grande [illegible] zione in esclusiva per l'Italia, ha potuto fare un gesto di beneficenza verso una comunità di bambini che vive [illegible] situazione [illegible]gica». Nonostante il costo del biglietto molto popolare, 12 mila lire gli adulti e 2 mila i bambini, è stata raccolta la somma [illegible] 10 milioni e 27 mila lire «che è stata interamente v[illegible] alla Fondazione Parada di Bucarest, tramite la Coopi, Cooperazione internazionale per lo sviluppo dei popoli.

La Fondazione Parada si [illegible] pa dei ragazzi abbandonati dalle famiglie che [illegible] nelle strade di Bucarest: [illegible] nove anni il clown Miloud Oukili cerca di sottrarre molti di questi giovanissimi all'emarginazione sociale alla quale sono destinati, insegnando loro l'arte circense. La Fondazione produce spettacoli che vengono rappresentati in tutto il mondo con questi giovani artisti come protagoni[illegible].

Il naso [illegible] di Miloud e dei suoi ragazzi, in Romania è diventato un simbolo di solidarietà [illegible] gioia. «Un naso [illegible] contro l'indifferenza», è lo slogan adottato anche dalla Coopi. [g. vi.]




"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

DAGLI SCAVI NEL FIUME DI ALBENGA VENGONO ALLA LUCE PREZIOSE TOMBE, UN COMPLESSO TERMALE E VILLE PATRIZIE

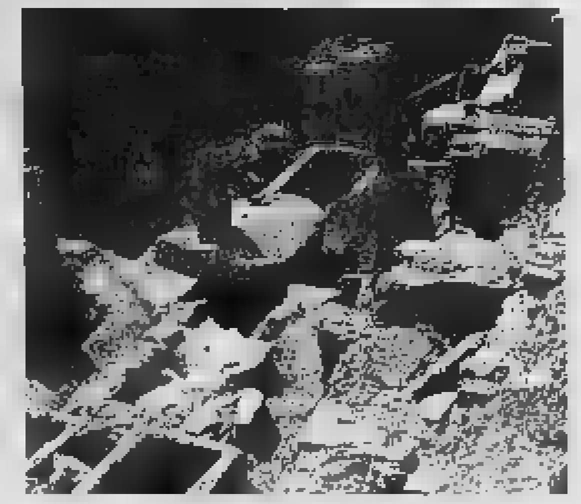
Dal Centa riemerge un passato glorioso

Massimo Boero

ALBENGA

Una tomba ed i resti dello scheletro di una fanciulla con [illegible] reticella d'oro sul capo. E' forse questa la più sensazionale delle numerose ed importanti scoperte che gli scavi nel Centa hanno finora portato alla luce. Il monile (ben conservato), vista la sua posizione, è in assoluto la prima e più rara testimonianza di questo tipo in una tomba cristiana, che getta luce anche sulla ricchezza ed importanza passata della città.

L'archeologo Bruno Massabò, funzionario-responsabile ad Albenga della Soprintendenza [illegible] beni archeologici di Genova, non nasconde tutta [illegible] curiosità e lo stupore che lo ha pervaso nello [illegible]prire gli straordinari reperti, probabilmente del III-IV secolo, contemporanei ai primi tempi di diffusione del Cristianesimo in Liguria. [illegible] davvero una scoperta sensazionale, unica: la prima reticella d'oro che [illegible] trovata ancora sul capo di un defunto. E' composta da pagliuzze d'oro intrecciate, molto delicate, grandi come mezzo capello. Nemmeno a Roma si [illegible] notizia [illegible] una situazione simile», ha esordito Bruno Massabò. Il ritrovamento è stato fatto con la scoperta dell'area cimiteriale annessa ai resti di una chiesa paleocristiana, precedente alla medievale chiesa di San Clemente.

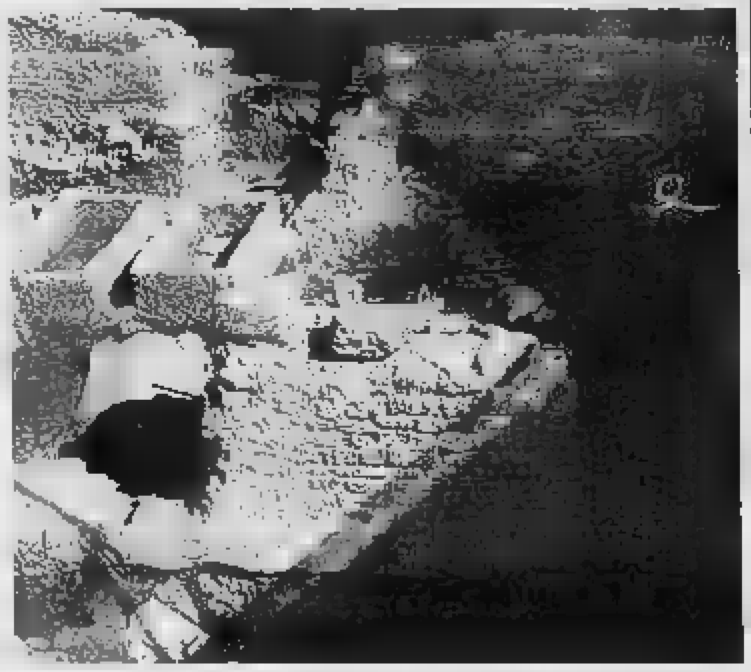


Una tomba e i resti dello scheletro di una fanciulla con una reticella d'oro sul capo è la più sensazionale delle numerose ed importanti scoperte che gli scavi nel Centa hanno finora portato alla luce ad Albenga, il monile, ben conservato, è la prima e più rara testimonianza di questo tipo in una tomba cristiana

La civiltà del passato viene alla luce in tutta la sua imponen[illegible] e grandezza. «L'edificio termale [illegible] poco scoperto ha una lunghezza finora accertata di 60 metri, con vani spaziosi [illegible] una piscina larga 15 metri e ipoteticamente lunga 20. Le più importanti città romane d'Italia non hanno avuto terme così grandi. Nemmeno Pompei. Esiste una [illegible] a ferro di cavallo la cui funzione non è ancora chiara ed un sistema di canali sotterranei per lo scorrimento dell'acqua e pavimenti sopraelevati per il passaggio dell'aria calda. L'edificio termale era inoltre ricoperto con lastre di marmo policromo», ha proseguito l'archeologo-direttore della Soprintendenza.

Mentre si discute sui tempi di ultimazione dell'argine che dovrà mettere in stato di sicurezza la città, Albenga sta scoprendo, contestualmente ai numerosi e singolari reperti [illegible] suo passato, la sua valenza turistica [illegible] archeologico-culturale futura. Ha concluso Bruno Massabò: «Albenga dimostra un passato di città ricca e potente che la avvici[illegible]a sotto certi aspetti alla capitale dell'impero. Sfruttando queste enormi potenzialità l'economia cittadina potrà avere straordinari benefici. Bisognerebbe partire da una nuova e più moderna propaganda dell'immagine cittadina».





IL CENTRO DI ALBENGA CONTROLLATO DALL'ELETTRONICA

Le videocamere contro il [illegible]

ALBENGA

Anche alla luce di alcuni allarmanti episodi, segnalati dai cittadini, la questione dell'ordine pubblico ad Albenga si fa sempre più importante. Anzi per gli [illegible]ri comunali [illegible] «obiettivo primario». Tanto che, durante [illegible] incontro avuto dall'assessore Rosy Guarnieri [illegible] il questore di Savona, è stata avanzata la proposta di attivare un servizio di telesorveglianza cittadina, che consisterebbe nell'installazione di telecamere in più punti della [illegible]ttà cominciando dal centro storico e dalle zone in cui sorgono edifici scolastici. Nel frattempo, oltre ai controlli messi in atto dalle altre forze dell'ordine, la polizia municipale continuerà a prestare servizio ogni notte fino alle 2 anche in [illegible] e inverno. L'assessore Cesare Patrono [illegible] inoltre predisponendo [illegible] riorganizzazione [illegible] vigili urbani per un migliore coordinamento.

L'assessore alla sicurezza Rosy Guarnieri ha inviato a carabinieri, polizia, forestale, finanza, polizia municipale, prefettura e questura, una lettera con la quale si mette in risalto la situazione ritenuta più a rischio. Si dice, chiedendo provvedimenti: «A questo assessorato arrivano continue lamentele circa i molteplici inconvenienti di ordine pubblico, causati da assembramenti di gruppi di extracomunitari, a tutte le ore del giorno, ad Albenga, nei pressi di 2 bar di via del Roggetto e piazza Berlinguer». [m. br.]

[illegible]

[illegible]

Oggi l'interrogatorio dello sfruttatore di disabili

Sarà interrogato oggi dal gip Francesco Meloni in tribunale a Savona Rajko Todorovic, il serbo di 35 anni arrestato lunedì scorso dai carabinieri della compagnia di Albenga con l'accusa di riduzione in schiavitù di tre connazionali disabili, costretti a chiedere l'elemosina e obbligati a vivere in condizioni disumane. [c. v.]

[illegible]

Colti in flagranza spacciatore e topi d'auto

Un immigrato clandestino di 42 anni, Sabri Ahmed, di nazionalità marocchina, è stato arrestato ieri da [illegible] pattuglia di carabinieri di Albenga mentre stava vendendo cinque grammi di hashish a [illegible] giovane tossicodipendente di Alassio. Sempre ieri i militari hanno arrestato due giovani algerini (29 e 23 anni) colti in flagrante mentre [illegible] di rubare oggetti dentro un auto parcheggiata sul Lungo Centa. [m. br.]

ALBENGA

Concorrenza sleale rappresentante nei guai

Ultimamente era crollato il fatturato prodotto dall'agente di commercio, incaricato [illegible] vendere nell'Albenganese articoli di cancelleria per conto di una ditta. Insospettiti, i responsabili della ditta hanno avviato un'indagine, dalla quale sarebbe emerso che il loro rappresentate albenganese, A. L., invece di piazzare gli articoli dell'azienda vendeva quelli di una ditta concorrente. Ieri il giudice civile ha inibito A. L. dal svolgere attività di concorrenza alla ditta che gli aveva dato mandato di rappresentanza in esclusiva. [c. v.]

FINALE LIGURE

Rientra a Finalpia l'allarme liquami

Dopo gli interventi dei tecnici del Comune sulla rete fognaria, è rientrato l'allarme liquami nelle strade di Finalpia. Restano [illegible]ra disagi in alcuni stabilimenti balneari e nella zona di frazione Varigotti. [a. r.]

ALBENGA

Genio pontieri al lavoro sul Rio Aravenna

Oggi il genio Pontieri di Piacenza inizierà e completerà la sistema[illegible] del ponte militare sul Rio Avarenna per il collegamento tra regione Doria e regione Campoleu. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Nomadi minorenni sorprese a svaligiare alloggio

Due zingare minorenni, armate di lunghi cacciaviti, hanno tentato lunedì scorso un furto in un alloggio del [illegible]. Le piccole rom sono state bloccate dai carabinieri di Laigueglia. [m. br.]

SOTTO ACCUSA IL PASSAGGIO DEI BINARI IN UNA ZONA RESIDENZIALE E L'ABBATTIMENTO DI ALCUNE CASE

Ancora dubbi sul nuovo tracciato Fs

Dal Comitato di Loano critiche al progetto di raddoppio



Ancora polemiche a Loano per lo spostamento a monte della ferrovia

LOANO

Il Comitato ambientale del Ponente ligure, nato nel 1992 [illegible] lo scopo di realizzare il nuovo tracciato ferroviario con un progetto che salvi l'ambiente, sta avendo un nuovo e inaspettato successo. «Alla sede di via Matteotti [illegible] stanno arrivando con continuità nuove adesioni, al punto che oggi contiamo oltre 500 associati», spiegano al comitato promotore. E aggiungono: «Gli appartenenti al comitato sono seriamente preoccupati dall'evoluzione dell'attuale procedura per la realizzazione del raddoppio e spostamento a monte. Il progetto in corso di redazione da parte delle Ferrovie dello Stato presenta diversi elementi di criticas».

Le critiche [illegible] notevoli: «Non costituisce [illegible] effettivo spostamento a monte in quanto la [illegible] linea, soprattutto nella tratta di Loano, ricade in piena zona residenziale la cui edificazione si è sviluppata, anche in questi ultimi anni, con armonia e rispetto di un pregevole paesaggio tipicamente ligure, con [illegible] padronali, creuse, bealere e coltivazioni. Dissesti e danni irreparabili sono ormai palesemente prevedibili in quelle tratte di linea in cui dovranno essere aperte trincee profonde diversi metri per la realizzazione delle gallerie artificiali. Scaturiranno gravissimi [illegible] irrisarcibili danni, [illegible] il profilo sociale dovuti all'abbattimento di abitazioni, spesso plurifamigliari».

Il comitato ha anche altre critiche: «Non meno preoccupante è [illegible] prevedibile degrado ambientale ed urbanistico già oggi tristemente riscontrabile in adiacenza ad ogni tracciato ferroviario. Altro aspetto senz'altro più complesso e dibattuto è quello per cui l'attua[illegible] programmazione infrastrutturale soddisferà forse le esigenze dei collegamenti sulle lunghe distanze ma penalizzerà sicuramente il trasporto pubblico locale, con invitabili ripercussioni di carattere economico e turistico su tutte le comunità interessate». [a. r.]

PRINCIPIO DI ANNEGAMENTO

Fuori pericolo i due turisti soccorsi in mare

LOANO Sono fuori pericolo i due turisti che martedì pomeriggio hanno rischiato di annegare. Il più grave, [illegible]. F., 51 anni, residente a Mantova è stato ricoverato per tutta la notte in terapia intensiva al Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] gravi, solo per il tempestivo intervento dei bagnini loanesi ha evitato [illegible] [illegible]orte. L'uomo, infatti, aveva già bevuto molta acqua. Mi[illegible]no anche le condizioni della turista di Piacenza, G.C., 70 anni, che ha rischiato di annegare nello specchio acqueo davanti a Ceriale ed ora è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Anche [illegible] questo caso i medici si erano riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11 nei bagni Vittoria a Ceriale. La donna, stando ad alcune testimonianze, era andata a fare il bagno quando è stata colta da un improvviso malore. Il bagnino se ne è accorto e dopo averla riportata a riva, le ha prestato le prime risolutive cure. [m. br.]

LADRI A LAIGUEGLIA

Furto nel bar [illegible] delle offerte

ANDORA. Ladri senza cuore hanno tolto [illegible] po' [illegible] speranza a Martina, rubando un contenitore in vetro che custodiva più di 300 mila lire di offerte lasciate per lei dai clienti del bar «Il saraceno» di via Cavour. Il furto (anche [illegible] schede telefoniche e pacchi di monete per circa [illegible] milioni di lire) è avvenuto nelle prime ore [illegible] martedì mattina. Per la bambina di Milano, che ha solo un anno e soff[illegible] di una [illegible] malattia, si è da qualche tempo mobilitata l'associazione milane[illegible] «L'amore del bambino» che ha coinvolto nell'iniziativa anche diverse attività commerciali, nel tentativo di raggiungere [illegible] somma necessaria per permettere alla bimba [illegible] sottoporsi ad un intervento.

«I ladri si [illegible] introdotti nel bar tra le 2 [illegible] [illegible] 6 [illegible] martedì forzando una serranda sul retro, spaccando un vetro e parte di un maxischermo», ha spiegato Andrea Lampis, il figlio [illegible] titolare del locale che ha presentato denuncia ai carabinieri. Ora, grazie alla loro generosità, l'ampolla è di nuovo piena. [m. br.]

POLEMICA AD ALASSIO

«Poca chiarezza sui tabelloni [illegible] cantieri [illegible]»

ALASSIO. «Certi professionisti han[illegible] interesse [illegible] non figurare in alcuni lavori cittadini». Il sospetto regna tra i componenti del comitato «La Vespa» che hanno notato «che per molti lavori edili non è correttamente esposto il dovuto cartello di cantiere». L'11 giugno «La Vespa» [illegible] già informato una prima volta il comando della polizia [illegible]cipale inviando una lettera. Si diceva: «Talvolta il cartello è inesistente o illeggibile [illegible] posizionato in un angolo della proprietà privata e quindi inaccessibile alla lettura [illegible] esposto senza le prescritte indicazioni. Oppure i dati dei responsabili sono stati cancellati con l'applicazione di strisce adesive. Nell'interesse della trasparenza cittadina, vogliate cortesemente provvedere a ripristinare sul territorio la legalità delle norme». Il concetto è stato ribadito ieri con l'invio di una seconda lettera, questa volta corredata da foto con [illegible] e luoghi che illustrano situazioni di presunta ambiguità. [m. br.]

IL RICCO VOLUME NON SARÀ IN VENDITA MA TUTTE LE OFFERTE VERRANNO DEVOLUTE IN BENEFICENZA

A [illegible] dieci anni di [illegible] sul [illegible] ricordi

Questa sera presentato il libro edito e curato dai volontari del Comitato dei 500

Stefano Pezzini

NOLI

Alle 20,30 di questa [illegible] nella medievale piazza del Comune il libro sui ricordi di Noli, edito dal «Comitato dei 500», verrà presentato ufficialmente. Gli interventi saranno di Lucia Caorsi Lazzari (Quella nostra Noli che [illegible] tempo ci ha portato via), Mario Lorenzo Paggi (Il momento politico), Paolo Giordano (La pesca e il [illegible] mondo), Giò Barbera (Noli e le realtà liguri), Pier Paolo Cervone (Noli e i suoi illustri cittadini), Daniele Vivaldo (C'era [illegible] volta la Repubblica marinara). Alla serata parteciperanno autorità civili e religiose. La serata si concluderà [illegible] un rinfresco [illegible] prodotti tipici [illegible] offerto dalle donne del Comitato e, ovviamente, sarà ripresa dalle telecamere del TG7 e trasmessa in tutta la regione. Il libro, dedica[illegible] al passato nemmeno troppo remoto di Noli, non sarà in vendita ma tutte le offerte saranno devolute in beneficenza e, anche questo, è un merito del comitato dei 500 che ha lavorato per un anno.

Si [illegible] leggendolo. Chi ha scritto il libro dove [illegible] proprio innamorato del proprio paese, Noli in questo caso. Un anno di lavoro, ricerche di fotografie mai viste, racconti raccolti sul campo dai protagonisti delle guerre. Un libro di emozioni vere, di storie vere che si legge d'un fiato.

E' «Noli. La storia...sul filo dei ricordi...1935 - 1945», a cura del Comitato dei 500, un gruppo [illegible] volontari che dopo aver organizzato una maxicena di leva ha deciso di ricordare in un libro un periodo che non è più cronaca e che non è ancora storia. Il comi[illegible] [illegible] tutti i partecipanti alla grande festa di leva del 12 [illegible] del 2000, quando l'idea del libro era solo in gestazione, alla presentazione [illegible] libro. La disposizione dei capitoli che toccano ogni angolo della vita nolese è stata fatta in maniera perfet[illegible]. Un libro che si legge tutto d'un fiato, [illegible] un [illegible] alla volta. Alla fine [illegible]lla lettura si torna alla realtà, si dice «spaccato» e, nel contempo, ci si sente nuovamente un po' nolesi. Ogni lettore trova nel libro un po' di se, del suo passato, della [illegible] giovinezza

BENEFICENZA CON I SACCHETTI

I militi di Arnasco della Croce bianca [illegible] hanno a disposizione anche un preziosissimo defibrillatore. E' solo l'ultimo atto di generosità di un'associazione, che seppur avendo sede in via Roma [illegible] Villanova, opera fin dal gennaio 1997 a livello internazionale alleviando le sofferenze di molte persone ed in particolare [illegible] bambini con poche speranze di sopravvivenza. Si tratta di «Un sacchetto per la vita» che proponendo la vendita di borse per alimenti, sacchetti per boutiques, per i rifiuti e di carta, devolve il ricavato (detratte le sole spese vive di gestione) in opere di beneficenza. L'associazione che [illegible] 14 addetti [illegible] personale ha già aiutato bambini in Costa D'Avorio, Senegal, Romania ed un po' in tutta Italia, con i quali mantiene i contatti ricevendo foto e ringraziamenti scritti. L'associazione «Un sacchetto per la vita» è presieduta da Giuseppe Cianciulli. L'affiatato gruppo di persone ha come responsabile della beneficenza Renata Manzani e come tesoriere Gianfranco Giraldi. [m. br.]

DOPO GLI INCENDI



L'Assoutenti chiede più informazione

Per fermare la mano dei piromani, principali responsabili degli incendi che anche quest'anno divorano il patrimonio boschivo del Ponente ligure, l'Assoutenti di Borghetto Santo Spirito chiede alla prefettura di Savona di potenziare la campagna d'informazione presso i cittadini relativa alla legge 353 dell'anno scorso: prevede che le aree boschive andate in fumo non possano diventare per un certo periodo zone edificabili o pascoli.

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

GENOVA

**** **Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a [illegible] metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

**** **Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

**** **Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

**** **Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel [illegible] commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

*** **Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

*** **Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal [illegible] [illegible] un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

*** **Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.482199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

*** **Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

*** **Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, [illegible] climatizzate e ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE

**** **Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino. In un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un [illegible] indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **[illegible] Tigullio et [illegible] Milan**
Viale Rainusso, [illegible]
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

**** **Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata [illegible] proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 [illegible] scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

**** **Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Una [illegible] cortesia [illegible]
[illegible] una [illegible] LA STAMPA.

IN VENTI GIORNI, DAL 3 AL 23 OTTOBRE, DOVRANNO EFFETTUARE LA VERIFICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Per il censimento 80 assunzioni

Il Comune cerca giovani diplomati e laureati

SANREMO

Tre milioni di compenso lordo per un'attività da sviluppare nell'arco [illegible] venti giorni. Questa l'opportunità offerta [illegible] Comune di Sanremo costretto a ricorrere [illegible] sessanta-ottanta esterni per portare a termine la parte di sua competenza del 14° Censimento della popolazione.

Eppure, nonostante la cifra [illegible] disposizione sia tutt'altro che disprezzabile, finora le domande con la richiesta di ricevere l'incarico sono state poche. Le domande sono accolte presso [illegible] Settore demografico e statistico del Comune, in via Martiri 5 (telefono 0184/502155/56), fino al 31 agosto. Possono partecipare diplomati e laureati.

Per moltissimi dei giovani disoccupati sanremesi un'occasione per concludere un'utile esperienza e insieme mettere in tasca un discreto gruzzoletto.

Il regolamento che introduce [illegible] Censimento generale della popolazione, [illegible] Dpr 276/2001, prevede che qualora gli enti locali non dispongano del personale [illegible] ai rilevamenti possano utilizzare personale esterno (articolo 14). E' [illegible] del Comune [illegible] Sanremo dove il sindaco Giovenale Bottini ha provveduto, tramite un'ordinanza, a stilare una bando per il reclutamento dei rilevatori. Questi saranno impegnati dal [illegible] al 23 ottobre. Ad ognuno s[illegible]no consegnati [illegible]0 questionari da far compilare alle famiglie ed ag[illegible] esercenti [illegible] attività verificando con i capofamiglia e i gestori [illegible] negozi le notizie da inserire nella scheda. I questionari saranno consegnati all'Ufficio anagrafe dove i coordinatori procederanno alle verifiche controllando che i dati raccolti siano corrispondenti a quelli già in possesso. Diversamente le schede saranno restituite al rilevatore che dovrà verificare nuovamente i dati. Il compenso [illegible] poi [illegible] due milioni e mezzo [illegible] milioni per ciascun rilevatore anche se c'è da notare che, [illegible] precisione, l'entità sarà stabilita nel corso di una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri. Complessivamente il Comune spenderà circa 200 milioni.

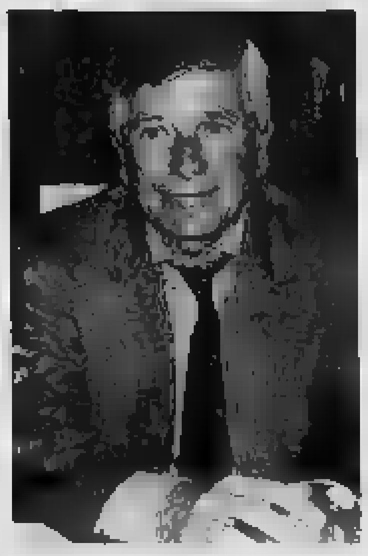
«Invitiamo la popolazione - dice l'assessore competente Ninetto Sindoni, delegato al Servizio demografico e stato civile - a collaborare con i rilevatori. Informiamo la cittadinanza che, per evitare legittime diffidenze, il personale selezionato che si recherà [illegible] in [illegible] per i rilievi sarà dotato [illegible] tesserino di riconoscimento con fotografie. Per tanti giovani svolge[illegible] il censimento costituirà un approccio con [illegible] mondo del lavoro non indifferente. Senza dimenticare [illegible] contatto con [illegible] pubblico che sarà quanto mai mai vario, dai giovani agli anziani».

Ricordiamo che sono ammessi alla selezione i possessori del titolo di studio di scuola media superiore o del diploma o laurea universitaria [illegible] precedenze per chi ha studiato discipline statistiche ed economiche o ab[illegible] già partecipato ad altri censimenti o rilevazioni statistiche.

Per la prima volta il [illegible]mento riguarderà anche le attività commerciali e gli istituti pubblici. I nuclei familiari sanremesi da [illegible] sono circa [illegible] mila per [illegible] totale di 56 mila persone. Una popolazione che con il passare degli anni tende a diminuire.

Dopo i venti giorni in cui opereranno i rilevatori, per casi particolari potrebbe interveni[illegible] personale del Comune. Ci [illegible] poi tempo fino al 21 gennaio 2001 ad inoltrare i dati a Roma. L'Istat provvederà alla diffusione di un resoconto parziale dei dati entro il 31 dicembre del 2002; [illegible] per i dati definitivi occorrerà attendere molto altro tempo. Secondo la «scaletta» ministeriale fino al dicembre del 2003.





L'assessore al Patrimonio di Sanremo Antonio Sindoni e, a fianco, una panoramica di Sanremo dove dal 3 al 23 ottobre si svolgerà il 14° censimento generale della popolazione

CASINO'

Giocatore dà in escandescenze, interviene la polizia

Intervento della Volante del commissariato di Sanremo l'altra notte al casinò per un cliente che stava dando in escandescenze. Gli agenti di polizia sono riusciti [illegible] ricondurlo alla calma ma dopo una mezz'ora una nuova chiamata ha portato all'intervento di un'ambulanza che ha provveduto a scortare l'uomo (un turista) al pronto soccorso dove è stato disposto il trasferimento in un centro di assistenza psichiatrica. (g. ga.)

[illegible]

Arrestato [illegible] porto vecchio [illegible] dosi di eroina

Nuovo arresto della squadra di polizia giudiziaria [illegible] commissariato di Sanremo nell'ambito della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'altro [illegible] gli agenti [illegible] borghese hanno pedinato un cittadino extracomunitario nella [illegible] di porto vecchio trovandolo in possesso di circa tre grammi di eroina purissima. L'attività investigativa ha permesso di rinvenire anche una pistola lancia-razzi che è stata posta sotto sequestro. L'arrestato, sedicente, è Tarek Derbali, 26 anni, tunisino (g. ga.)

SERVIZI

Da settembre i primi «spiccioli» di Euro alle Poste

Da settembre le Poste di Sanremo distribuiranno gli Euro. Si comincia con [illegible] monete mentre, a novembre, arriveranno le banconote (il corso legale avverrà soltanto con [illegible] 2002). Come noto l'Euro, entrato in vigore, convivrà con le lire [illegible] due mesi dopodiché [illegible] l'unica moneta [illegible] circolazione. (m. c.)

LAVORI

Varati una serie di appalti per i cimiteri cittadini

Molti i lavori [illegible] corso e i progetti per i cimiteri cittadini. In quelli di Verezzo [illegible] Poggio sono state appaltate opere di ampliamento per [illegible] miliardo e mezzo. All'Armea prosegue l'ampliamento (un miliardo e 900 milioni); al Monumentale sono quasi completati i 700 ossari-loculi edificati in sostituzione dei vecchi pericolanti; per Coldirodi è in corso uno studio per ricavare 232 nuovi loculi, 12 tombe [illegible] famiglia e 4000 metri per le inumazioni; per Bussana [illegible] sta lavorando a un progetto di ampliamento. (m. c.)

ASSOCIAZIONI

Al Moac che il club monarchico «Duca Bacinin»

Tra le curiosità del Moac, il tavolo del club Duca Bacinin (con cimeli [illegible] Ca[illegible] Savoia). Ammirato anche lo stand della Edizioni Npl con tutta una linea editoriale sulla Riviera, volumetti e foto stampate a cera. (m. c.)

TAGGIA

Appuntamento domani sull'Argentina per vedere le stelle

Una serata di osservazione astronomica (gratuita) è stata organizzata per domani sera, a partire dalle 21,30, sul campo ippico in via Lungoargine Argentina sinistro. Interverrà la dottoressa Stefania Ferrari. (m. c.)

NIENTE CERIMONIA RELIGIOSA. NON [illegible] E' VISTO IL NIPOTE VAGABONDO, OGGI RICERCATO EREDE MILIARDARIO

Nessuno ai funerali dell'anziana uccisa

La bara calata dai necrofori in una fossa al cimitero Armea

Giulio Gavino

SANREMO

Una bara solitaria, senza neppure un fiore, accompagnata soltanto da due giovani necrofore. Un funerale durato una manciata di minuti con la calce viva [illegible] poi la terra [illegible] mettere l'ultimo sigillo sulla vita di Lisette Schaefer, 91 anni, l'anziana pensionata tedesca assassinata l'8 agosto scorso nel suo appartamento di strada Borgo da Gemma Benetello, 51 anni, oggi [illegible] accusata di omicidio volontario. Al cimitero dell'Armea, ieri pomeriggio, non si è visto neppure Peter Linz, il vagabondo quarantenne, parente della Schaefer, erede [illegible] una parte della fortuna miliardaria che la donna [illegible] accumulato e protetto in una decina di conti correnti bancari distribuiti tra la Riviera e [illegible] Costa Azzurra.

D[illegible] ragazze a simboleggiare un Caronte pietoso e misericordioso. Nè una messa, nè un prete. Niente «occhi di brace» [illegible] sudore e pelle abbronzata, sotto il sole cocente d'agosto. Qualche paletta di terra a consolidare la fossa [illegible] poi una ruspa ha completato il lavoro delle necrofore alle quali è rimasto il solo compito di formare il tumulo dove, quando [illegible] possibile, il Comune farà mettere la lapide di riconoscimento.

Per Lisette Schaefer nessuna cerimonia e nessun fiore, soltanto un rituale meccanico e alla fine un simbolico segno di croce. E' finita nella terra con il suo carico di segreti. L'anziana tedesca, burbera [illegible] xenofoba, che a Sanremo molti conoscevano [illegible] cercavano di evitare, si è portata via per sempre la storia [illegible] una vita [illegible] le indagini della magistratura e Peter Lenz hanno rivelato essere [illegible] molto vicina agli anni bui [illegible] nazismo in Europa. Nella cantina [illegible] casa [illegible]aefer ci sarebbero i documenti, le prove, di quel passato [illegible] legato al ruolo [illegible] gerarca del fratello di Lisette Schaefer. Una storia che Peter Linz, questo parente clochard che quasi per caso [illegible] incontrato [illegible] Sanremo, ha soltanto accennato quasi per pudore. Quella cantina per il [illegible] rimane chiusa [illegible] nascondere i segreti.

Intanto, Gemma Benetello, la donna che ha strangolato con una calza di naylon Lisetta Schaefer, continua a rimanere [illegible] carcere. Lei ha confessato, ha raccontato alla polizia di averla uccisa in un raptus improvviso. Le aveva telefonato il giorno prima dicendo che sarebbe andata nell'appartamento di strada Borgo. L'aveva conosciuta perchè, [illegible] stato di bisogno, faceva l'assistente domiciliare.

Quella mattina era entrata in casa e appena la Schaefer l'aveva vista si [illegible] messa ad urlare che era una ladra, che non la voleva più vedere. Non voleva strangolarla, voleva farla stare zitta. Ma in quegli istanti frenetici ha stretto la calza intorno [illegible] collo dell'anziana [illegible] ha fatto un nodo, e poi un altro. Come un automa. Ha ucciso e ora aspetta di pagare il [illegible] debito [illegible] la giustizia. L'avvocato Andrea Rovere, che la assiste, ha confermato il pentimento della donna.



Lisette Schaefer era stata uccisa [illegible] agosto scorso nella sua abitazione. Nella foto il trasferimento della salma dall'appartamento all'obitorio per l'autopsia

ACCUSE ALLA SQUADRA DI CALCIO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Troppi spettacoli: commercianti sul piede di guerra a S. Stefano

SANTO STEFANO

E' guerra aperta fra Us Santo Stefano e il gruppo di commercianti che hanno sottoscritto una protesta al sindaco Rinangelo Faraldi lamentando le troppe feste organizzate dalla società calcistica con la conseguenza [illegible] sottrarre loro clientela (e guadagni).

Una prima replica alle accuse era arrivata dal presidente del Santo Stefano Lucio D'Aloisio. Ma ora, dopo [illegible] difesa sommaria, l'Us Santo Stefano innesca il contropiede, [illegible] per rimanere [illegible] termini calcistici. E colpisce l'«avversario» non risparmiando neppure, sottilmente, l'Amministrazione comunale che, per bocca del sindaco, aveva [illegible] che [illegible] effetti c'è uno squilibrio fra quanto organizzato sul campo di calcio [illegible] quanto previsto in paese.

I fatti sono noti. Le diciotto feste previste (con musica [illegible] gastronomia) fissate per finanziare l'attività calcistica hanno visto diminuire gli avventori nel centro di Santo Stefano: bar [illegible] ristoranti gli esercizi maggiormente danneggiati. Ma anche quelli di genere alimentare.

«Le serate - premette la [illegible] nota il direttivo della [illegible]cietà - non sono state 18 ma 13 perchè [illegible] luglio abbiamo dovuto fare i conti con un tempo inclemente. I firmatari della petizione [illegible] hanno diritto a parlare [illegible] nome delle numerosissime attività commerciali e artigianali presenti in paese perché sotto la petizione compaiono solo 16 firme [illegible] alcune non sarebbero nemmeno loro ma di cittadini».

Dalla difesa all'attacco, in perfetto stile calcisti[illegible]: «Il Comune ha allestito in concomitanza con le nostre feste [illegible] calendario manifestazioni nel centro [illegible] paese. Non è colpa nostra se la cittadinanza o i turisti preferiscono le nostre feste a quelle organizzate dal Comune».

E ancora: Al momento di pagare le tasse i cittadini dovrebbero ricordare che le nostre feste sono, per loro, a [illegible]to zero mentre quelle organizzate in paese lo sono con i soldi dei contribuenti».

La società ricorda quindi i lavoro e i sacrifici di tanti volontari per finanziare l'attività [illegible] ben sei squadre di calcio.

Decisa la replica dell'assessore a Turismo e manifestazioni Gianfranco Bertelli: «Non è vero che [illegible] feste organizzate dal Santo Stefano calcio siano, per il Comune, a costo zero. Tanto è vero che l'Amministrazione gli ha [illegible] un contributo di quattro milioni. Il calendario delle manifestazioni, poi, è stato concordato dal presidente della società calcistica, Lucio D'Aloisio, con il fratello Sergio, quando era sindaco. Per correttezza, quando ci siamo insediati [illegible] la nuova Amministrazione, non abbiamo voluto intervenire anche per rispetto ai molti consiglieri rieletti».

La «guerra» sembra tutt'altro che conclusa anche perché, quando ci si metterà attorno [illegible] tavolo come aveva auspicato (e si [illegible] era resa disponibile) il sindaco Rinangela Faraldi; non sarà facile indurre [illegible] Santo Stefano [illegible] ridurre il [illegible] delle serate organizzate nel [illegible]. (m. c.)

SUCCESSO [illegible] ISCRIZIONI AL TORNEO «SOTTO LE STELLE» PROMOSSO DAL CIRCOLO DI SANREMO. IL PRIMO PREMIO ALLA COPPIA MISTA ROSSANO-VIVALDI

La festa del bridge a Villa Ormond

Duecento giocatori, campioni mondiali, olimpionici e italiani

Il bridge d'agosto [illegible] regalato forti emozioni con il torneo «Sotto le stelle» che [illegible] è svolto sabato [illegible] nella splendida cornice di Villa Ormond. Alla competizione, promossa dal circolo bridge Sanremo in collaborazione [illegible] il Comune, hanno preso parte ben 111 coppie [illegible] un eccezionale parterre di iscritti comprendente campioni mondiali, europei, olimpici e nazionali. Una «festa delle cinquantadue carte» [illegible] ha visto soltanto a tarda notte, dopo due turni di gara, la proclamazione dei vincitori. [illegible] primo premio è andato alla coppia composta da Enza Rossano e Antonio Vivaldi, campioni mondiali a squadre [illegible] Italia, protagoniste delle cronache bridgistiche nazionali. Al secondo gradino Giuseppe Soldano e Carlo Moraglia incalzati fino all'ultima [illegible] da Guido Ferraro e Giorgio Dubuoin, quest'ultimo campione olimpico in carica con l'Italia, in coppia con Bocchi, e campione europeo (Dubuoin, nato e cresciuto a Sanremo, con Bocchi forma una magica coppia della hit parade del bridge nazionale). Fuori dal podio, per poco, Fabrizio Liguori e Massimo [illegible] Vincenzo. [illegible] classifica finale hanno ben figurato, Giuseppe «Beppe» Biganzoli e Giacomo «Mino» Gavino (campioni [illegible]pei seniores per Italia e pluricampioni italiani [illegible] squadre e [illegible] coppie) al sesto posto, e Marco Ricciarelli, selezionatore e alle[illegible] della nazionale femminile, con signora. Citazioni d'obbligo per le migliori coppie locali: Giuseppe Di Mola e Mario Viale (undicesimi), [illegible] ed Elena Gandini (tredicesimi), Renato Vellani e Aurelio Pastorelli (diciassettesimi), Remo Visentin (ex nazionale italiano) e Barbara Repetto. Bene anche i bordigotti Elvio Bastardini e Domenico Cartisano (trentaduesimi) e i savonesi Renato Allegra e Fabrizio Nordini (quarantaseiesimi).

Il «Sotto le stelle» ha confer[illegible] l'ottimo livello del bridge estivo in Riviera chiudendo un importante trittico di tornei che hanno avuto luogo, con iscrizio[illegible] record, nel centro storico [illegible] Ospedaletti, a Chiavari e nella splendida cornice del forte Priamar a Savona.

L'attenzione per il bridge sembra aumentare, anche in vista dell'apertura dei nuovi corsi e dei nuovi campionati nazionali anche per l'inserimento, ormai al traguardo, della disciplina nell'ambito delle Olimpiadi di Torino [illegible] Per la Riviera, a differenza della Costa Azzurra, l'unico rammarico è legato alla mancanza di una grande competizione nazionale e internazionale che, vista [illegible] presenza dei campioni in zona, garantirebbe un'ottima riusci[illegible]. (g. ga.)



[illegible] splendida veduta del torneo «Sotto le stelle» di bridge che si è svolto sabato scorso a Villa Ormond FOTO GAZZI



In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Moka Imperiale
COVECA CAFFÈ
La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per il G8
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme a sole lire 1.500

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio


Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 [illegible] palco di piazza Partigiani

Massimo Beero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno gi[illegible]ni che arriveranno ad Al[illegible]o (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti [illegible] spot Tim Gala, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà [illegible] susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di pi[illegible]za Partigiani. Considerando [illegible] massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un [illegible]o' di fortuna) al parcheggio [illegible] regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolo[illegible]. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazio[illegible] e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Garnika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrò, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded [illegible] (di Savona) e Skossapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Dejanira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima sera[illegible] (domani dalle 22) avremo in [illegible] la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «Iene» in tv [illegible] Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.


Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne [illegible] successore [illegible] Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il [illegible] dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª [illegible] del Palma d'Oro: si [illegible] trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico [illegible] propria bravura [illegible] il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio [illegible] tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è [illegible] vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi [illegible] [illegible]ioni duo per pianoforte e violino e lieder: [illegible] selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

[illegible] avvia [illegible] termine, dunque, anche il Palma d'Oro [illegible] quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo [illegible]uffini, di fronte alla sede del Comune, [illegible] alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, [illegible] un piano [illegible] («Il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici [illegible] Marina, con l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.


La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud [illegible] Francia, felicemente approdato alla 52ª edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 [illegible] aveva vinto [illegible] Premio Paganini, [illegible] da Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiran[illegible] brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo [illegible]certante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il 26 agosto [illegible] Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il [illegible] con l'Ensemble Roby Lakatos [illegible] il 31 [illegible] Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno [illegible]

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palaz[illegible] comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre [illegible] opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 a[illegible] a domenica [illegible] settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero [illegible] della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita [illegible] Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, [illegible] [illegible] nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa [illegible] artisti in tutto il mondo [illegible] scorci caratteristici [illegible] Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per [illegible] paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile [illegible] 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.


Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che [illegible] partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì [illegible] in programma accattivanti itinerar[illegible] gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratella quilianese» e al «Caffè [illegible] centro». Domenica [illegible] settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi [illegible] le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazio[illegible] biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e [illegible] sera musica e balli in piazza.

OGNI GIORNO PER I LETTORI [illegible] LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

A Villanova stasera rivive il Medioevo

Cena d'epoca, spadaccini e cortigiani nell'antico borgo

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tuffo nel passato, rigoroso, curato, preciso nei dettagli con tanto di castello, figuranti, duelli e quant'altro faccia Medioevo. Torna stasera nell'antico borgo di Villanova la «Serata medievale», un appuntamento dalle mille attrattive organizzato dal Comune con l'intento di regalare emozioni e conquistare anche il palato del pubblico. Con il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto per partecipare alla «Cena medievale» in programma alle 19. I veicoli in arrivo a Villanova potranno parcheggiare nel campo sportivo o in altri due terreni predisposti per l'evento, giunto alla sua quarta edizione. Complessivamente, stando agli organizzatori, ci sarà disponibilità di posti-auto per circa 7 mila vetture.

Tutto avrà inizio alle 18 quando verranno aperte le cantine. Tra i vari assaggi che saranno offerti non mancheranno pan fritto e frittelle. Alla cena medievale [illegible] menù [illegible]so a 25 mila lire (inizio alle 19) verranno servite, tra le altre portate, polenta saracena con sugo di coniglio, quaglie del guerriero ed insalata del borgo. Alla suggestiva rievocazione quest'anno potranno partecipare circa 2.000 persone (contro le circa 1.600 presenti nel 2000).

La sfilata in costumi d'epoca vedrà in giro per le vie del borgo 310 figuranti, in arrivo anche da altri comuni del Ponente. Intorno alle 22 si svolgerà, in piazza Isoleri, il primo «Palio dei Comuni e rioni» con cinque giochi ed un contorno offerto dagli sbandieratori di Ventimiglia e poi [illegible] trampolieri e fachiri. In piazza Mazzini, invece, verrà allestita, e potrà essere visitata, un'esposizione di oggetti e capi d'abbigliamento medievali (armi, armature e vestiti d'epoca). In piazza Torretta suoneranno i musici del Medioevo «La Medievale».

Infine per le vie di Villanova sarà allestito anche il «Mercatino aleramico» con [illegible] rassegna di prodotti liguri e del Basso Piemonte. [m. br.]







RISATE A RIVAROLO CON I SOGGETTI SMARRITI, NOTTE TROPICAL ALLA PISCINA DEI CASTELLI, CANZONI GENOVESI AL FUORI ROTTA DI VOLTRI

Al Matilda Estate c'è Miss Infermiera

Claudia Pastorino e la Stick Band in piazza Pellicceria

LA NOTTE

Tanta musica con la passerella di Miss Infermiera al Matilda Estate di Quarto. La [illegible] d'autore con Claudia Pastorino in Piazzetta Pellicceria, ancora risate [illegible] i Soggetti Smarriti a Rivarolo e le canzoni popolari genovesi al Fuori Rotta di Voltri. Nel Levante, notte «Tropical» alla Piscina dei Castelli.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

CAFE' TEATRO LA [illegible] Con[illegible] della Stick Band, [illegible] 22, in Piazzetta Pellicceria, davanti a Palazzo Spinola, nel centro storico genovese, promosso dal Cafè Teatro La Madeleine nell'ambito della rassegna «Concerti d'agosto in Piazzetta».

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, [illegible] Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFFE' BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

MATILDA ESTATE Animazioni, musica commerciale ed elezione [illegible] Miss Infermiera, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini, con il ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria.

[illegible] DLF Serata di cabaret con i Soggetti Smarriti, [illegible] 21, all' Arena Estiva DLF di Rivarolo, in Via Roggerone, con i Soggetti Smarriti. Ingresso libero.

[illegible] Musica dal vivo anni '70 e '80, alle 23, nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire [illegible] compresa consumazione.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

FUORI ROTTA Musica e canzoni popo[illegible] genovesi, alle 22, con nel music-pub di Voltri con la serata «Zena Cantemmu in zeneize».

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

VICTOR Nella discoteca di Via [illegible] Zita, [illegible] 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione [illegible] il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza [illegible].

ESTORIL. [illegible] di musica commerciale sound [illegible] e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in [illegible] Invrea, [illegible] centro storico.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al [illegible] Da Giacomo, in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Brugnio di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, sul Lungomare Bettolo.

CAMOGLI Musica, paninoteca, [illegible] rium, sala giochi al Miramare Beach Bar, in passeggiata a mare.

SANTA MARGHERITA Parata [illegible] dj con tanta musica e danze sulle [illegible] piste del Covo di Nord Est [illegible] spiaggia.

RAPALLO Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a [illegible]. Musica, birre e gare di freccette [illegible] pub [illegible] Nero in Via Magenta, nel [illegible] storico di Rapallo. A [illegible] Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina [illegible] pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVA[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel n[illegible] locale Lespirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE Notte Tropical, con musica, danze e sangria alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Portici[illegible]olo. Paella, birre, [illegible] e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames [illegible] Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo del centro della [illegible] Fontanabuona.

GATTORNA Musica, spuntini e drink alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro di Gattorna.

[illegible] Giovedì sera con tanta musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. [m. b.]



La cantante Claudia Pastorino

IL [illegible] DELLA MITICA BAND INGLESE



Ecco i biglietti per il concerto [illegible] Deep Purple

Grande attesa per il debutto del [illegible] tour italiano dei Deep Purple, la sera di martedì 28 agosto [illegible] Palasport di Genova nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità. I biglietti per assi[illegible] il concerto della storica e mitica hard rock [illegible] inglese amato e seguita anche dalle nuove generazioni sono già disponibili nei consueti punti di prevendita di Genova e provincia. Il concerto è organizzato dalla «Duemilagrandieventi» del promoter genovese Vinc[illegible] Spera. «Smoke on the water» è infatti ormai un hit entrato nella storia della musica leggera. [m. b.]

AMERICA'S CUP: DUE MOSTRE IN CONTEMPORANEA

L'arte di Martinelli a Varigotti e Rapallo

RAPALLO

A Varigotti e a Rapallo due mostre del pittore di Saronno Gaetano Martinelli per l'America's Cup Jubilee.

Reduce [illegible] successo ottenuto con [illegible] mostra «L'arte per unire» allestita in occasione del vertice G8, con la presentazione di trenta incisioni [illegible] lastre di argento, tra le quali figuravano anche le due opere dedicate rispettivamente al Presidente degli Stati Uniti George Bush e al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Mario Gaetano Martinelli torna a proporsi all'attenzione degli appassionati d'arte con due mostre inaugurate in coincidenza del 150° anniversario della nascita della Coppa America.

Le due esposizioni sono ospitate rispettivamente nella sala del Circolo culturale Proposte visive di Rapallo e da quella dell'Hotel Albatros di Varigotti.

In ciascuna dieci opere su temi ispirati a Luna Rossa, Black Magic e Azzurra. Ancora una volta rivivrà, nelle magistrali interpretazioni dell'artista di Saronno, il memorabile duello che calamitò l'attenzione di spettatori [illegible] parte del mondo e che rese celebri gli equipaggi della Nuova Zelanda e dell'Italia, rinverdendo e ampliando l'entusiasmo che a suo tempo promosse l'equipaggio guidato da Ricci [illegible] Azzurra.

Quindi mentre al largo dell'isola inglese di Wight un colpo di cannone ieri ha ricordato che il [illegible] agosto di 150 anni [illegible] ebbe inizio la sfida [illegible] biato la [illegible] delle competizioni tra barche a vela con la Coppa America, [illegible] circolo rapal[illegible] e nella sala mostre dell'Albatros a Varigotti il botto del tappo [illegible] bottiglia di spumante, ha annunciato il [illegible] omaggio che Martinelli, con i suoi lavori artistici, dedica alla grande impresa sportiva che ha permesso, proprio alla [illegible] opera dedicata a [illegible] Magic, di essere collocata nel circolo velico della Nuova Zelanda a fianco dell'America's Cup. Le due mostre rimarranno aperte sino alla fine di questo mese. [g. vi.]

OKTOBER FEST A SARZANA, PERLE IN MOSTRA A SAN FRUTTUOSO, ESCURSIONI IN VALD'AVETO [illegible] NELLE MINIERE DELLE VAL GRAVEGLIA

Ballo a Torriglia, bingo cabaret a Savignone

A San Salvatore omaggio in musica per il pittore Santiago Cogorno

DA VEDERE

Il Giro Giro Tour di Genova [illegible] bus Gran Turismo dell'Amt, il Bingo Cabaret nel Parco di Savignone, la gara di ballo «in salita» e «in discesa» a Torriglia, l'omaggio al pittore Santiago Cogorno del pianista Alexander Waremberg nell'antico borgo della Basilica dei Fieschi fra le proposte della guida di oggi.

GENOVA. Giro Giro Tour della città di 1 ora e [illegible] minuti con guida multilingue, [illegible] partenza (e ritorno) tutti i giorni alle [illegible] da Caricamento, il servizio è effettuato con autobus gran turismo dotati di aria condizionata. I biglietti costano 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone 20 mila lire. Per informazioni, telefono Amt 010-5582414, oppure Agenzia Macramè 010-59.59.779.

Anche oggi si può andare ad avvistare cetacei sulla [illegible] Genova-Savona-Isola Gallina[illegible] Alessio oggi con i battelli dell'Alimar, con partenze da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 si può fare il giro del Porto di Genova. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per le gite fuori [illegible] Porto di Genova, telefono 010-Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772,091) e da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670)

[illegible] LIGURE. Si apre domenica prossima, nel Palazzo Comunale, la XXXIV Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che si potrà visitare si[illegible] a metà settembre. Sempre a Campo Ligure si può visitare il Pinocchio meccanizzato nel castello medievale [illegible] centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano [illegible] del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchi[illegible] Il Gatto e la Volpe, Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure.



Prosegue con successo all'Abbazia di S. Fruttuoso la mostra [illegible] perle e madreperle

Informazioni, tel. 010-92.10.55, e-mail: prolocampo@yahoo.it.

SAVIGNONE. Bingo Cabaret, alle 21, nel Parco di Palazzo Fieschi.

TORRIGLIA. Festa danzante con ballo «in salita» e «in discesa» questa sera alle 21,30, nel noto centro di villeggiatura dei genovesi, in Valtrebbia.

SAN FRUTTUOSO. Nel [illegible]plesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli. Fai ed Echi di Liguria sono i promotori della mostra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.

RAPALLO. Aperta nel castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità» Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche euro[illegible] nel nostro paese.

La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

COGORNO. Il Festival Internazionale di Musica da Camera «Festivo» presenta questa [illegible] alle 21, nel borgo della Basilica dei Fieschi il recital «Quadri di un'esposizione» del pianista Alexander Waremberg che eseguirà brani di Scarlatti, Haydin, Musorgskij. I quadri del titolo [illegible] quelli del maestro Santiago Cogorno [illegible] fanno parte di una mostra aperta questa sera dalle 19 alle 21 nell'Auditorium di San Salvatore il Vecchio. Ingresso libero.

[illegible] Festa patronale di Cristo Re in frazione Cassanesi con maxidiscoteca all'aperto.

VAL GRAVEGLIA. Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29.

[illegible] STEFANO D'AVETO. All'Ufficio Iat di Santo Stefano d'Aveto, telefono 0185-88.046 è possibile prenotare la partecipazione alle escursioni sul Monte Penna, alle Agoraie, visite ai vecchi mulini e caseifici della vallata.

LA SPEZIA. Al Castello San Giorgio è aperta una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari:9-12,30 e 17-20.

SARZANA. Prosegue a Sarzana, nell'area Gerardo (uscita autostrada) l'Oktober Fest, [illegible] Festa della Birra con l'Orchestra Bavarese Isartaler Musikanten e specialità gastronomiche con cuochi tedeschi. [m. b.]

LUCA IERACITANO AL PIANOFORTE ACCOMPAGNERA' IL MEZZOSOPRANO SO YEON PARK

Musica d'estate al Cenobio dei Dogi

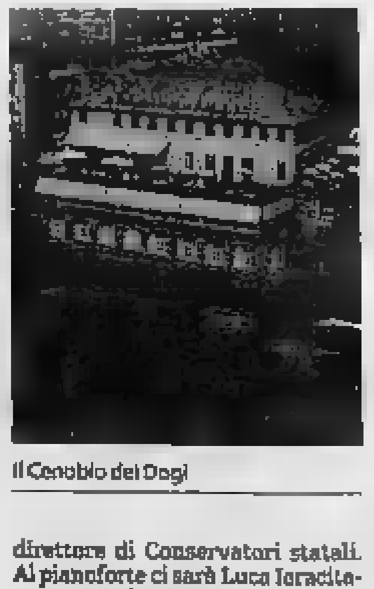
Camogli: ultimo appuntamento con l'omaggio a Giorgio Ferrari

CAMOGLI

[illegible] conclude domani sera nella Sala [illegible] Cenobio dei Dogi il Festival Estate in musica a Camogli, giunto alla diciannovesima edizione. La manifestazione, organizzata dal Gruppo Promozione musicale Golfo Paradiso, prevedeva lo svolgimento di dieci appuntamenti differenziati per formazione e contenuti in cui hanno primeggiato una serata paga[illegible]na e una celebrazione della morte di Giuseppe Verdi. Domani sera alla sala Mare del Cenobio dei Dogi, alle 21,30, [illegible] «Omaggio a Giorgio Ferrari», compositore, presidente della giuria e dire[illegible] artistico del concorso internazionale Nicolò Paganini di Genova. È la [illegible]nda serata paganiniana, [illegible] musiche di Giorgio Ferrari.

L'omaggio a Ferrari si esprime in forma musicale con un concerto che [illegible] in programma brani del compositore stesso, noto e famo[illegible] per le sue qualità di violinista e direttore di Conservatori statali. Al pianoforte ci sarà Luca Ieracitano e parteciperà la mezzosoprano So Yeon Park che eseguirà «Musi[illegible] francescane», «Perché mi dici poeta», quindi per pianoforte solo tre pezzi da «Improvvisazioni», l'opera che la direzione artistica [illegible] concorso internazionale Maria Canals 2001 [illegible] Barcellona [illegible] scelto per la prova finale. A questa composizione seguirà Haydn Sonata in Sol magg. e la Polacca in Fa diesis minore di Chopin.

L'imprevista assenza di Ferrari alla serata in [illegible] onore fa slittare ad altra data il conferimento della cittadinanza onoraria di Camogli proposta dal sindaco Giuseppe Maggioni e approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. Per l'occasione Il Portolano, libreria salotto del lungomare, esporrà per l'occasione musiche, stampe e strumenti musicali. Dopo il concerto il pubblico potrà intrattenersi con il Maestro Ferrari al buffet [illegible] Cenobio dei Dogi. Si conclude così il Festival che ha avuto l'appoggio di: Fondazione Carige, assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Camogli, ministero delle [illegible] e Beni culturali. [g. vi.]



Il Cenobio dei Dogi

CONTINUA IL FESTIVAL «IN UNA NOTTE D'ESTATE» PROMOSSO DA LUNARIA

Serenata barocca in San Matteo

Applausi per il «Giardino d'Amore» di Alessandro Scarlatti

Roberto Iovino

GENOVA

Dopo il Prometeo di Eschilo, il dialogo di due amanti immortali, Venere e Adone. Il IV Festival «In una [illegible] d'estate», organizzato da Lunaria con il contributo degli Enti locali, ha proposto martedì sera in piazza San Matteo un'altra tappa del [illegible] itinerario attraverso il mito. Idea indubbiamente interessante, anche perché, [illegible] nelle caratteristiche ormai collaudate del Festival, coinvolge forme espressive differenti, rivolgendosi pertanto anche a platee più articolate.

Dalla prosa, dall'antico teatro greco, dunque, si è passati alla serenata barocca di Alessandro Scarlatti. Luca Franco Ferrari con le due cantanti Debora Parodi (soprano, Adone) e Clelia Atzei (contralto, Venere) [illegible] il gruppo strumentale «Il Concento ecclesiastico» ha eseguito «Il giardino d'amore».

Il lavoro risale ai primi anni del Settecento e si inserisce appunto nell'ambito del filone delle serenate, forme di intrattenimento e d'occasione, per lo più con due personaggi, di genere mitologico e pastorale o [illegible] celebrativo. Come la cantata profana, la serenata è assimilabile all'opera, nel senso che si articola nelle stesse forme chiuse, arie e recitativi. E Scarlatti nella definizione di quelle forme e di uno stile «napole[illegible]» svolse un ruolo fondamentale.

Non inventò nulla, eppure l'aria con il da capo elemento portante di tutto l'opera settecentesca ha in lui un punto di riferimento essenziale. Fu il grande codificatore del teatro napoletano, modello per tutti i compositori successivi.

«Il giardino d'amore» offre arie con il da capo a volontà. Struttura ripetitiva, [illegible] scrittura varia, [illegible] un melodismo intenso, elegante. E' un'opera piacevole, nel complesso, specchio fedele del gusto di un'epoca, che oggi lontanissima, va riletta e reinterpretata con attenzione, mescolando rigore filologico e verve espressiva.

L'edizione ascoltata in piazza San Matteo è parsa un po' troppo appiattita sul piano dinamico, poco variata nel trattamento dei «da capo» [illegible] molteplici problemi sul piano vocale.

Il gruppo strumentale, diretto con bacchetta da Ferrari (ma forse sarebbe stata preferibile [illegible] guida al cembalo con [illegible] cura diversa [illegible] suono) ha offerto alcuni [illegible] piacevoli, potendo conta[illegible] elementi di buona preparazione: si cita la violoncellista Chiara Alberti, inappuntabile sul piano della intonazione.

A tratti eccessivamente sonora, ma nel complesso positiva [illegible] prova [illegible] Debora Parodi. Replica questa sera, ore 21.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
Pearl Harbor
Ore 21,15 Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Shrek
Or. 20 30-22 30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8382322
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22 30
Lire 11 000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Evolution
Or 20 30-22 30
Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640 263
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182 640.427
Le fate ignoranti
Or 20.30-22 30
Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
What women want
Or 20 30-22 30 Lire 10 000-6000

ASTOR Tel 0182-50097
Pearl Harbor
Ore 21.30
Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Le fate ignoranti
ore 22 45 Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
Pokemon 3
ore 21 30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
Galline in fuga
Ore 21 30 Lire 10 000-6000

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
Chocolat
Or 20 22 Lire 10 000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Il nemico alle porte
Ore 21.30 Lire 10,000-8000

ONDINA Tel 692910
L'ultimo bacio
Or 20.30-22.45 Lire 10 000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692910
Pokemon 3 Ore 21
Billy Elliot Ore 22.45
Lire [illegible] 7000

LOANO

GIARDINO [illegible]E.
Le fate ignoranti
Ore 21 ingresso gratuito

LOANESE. Tel 019-669 967
Chiedimi se sono felice Ore 20,30
La tigre e il dragone Ore 22.30
Lire 10 000-6000

PIETRA L.

KING
Shrek
Ore 21,15
Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 30 [illegible]

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
[illegible] Lire [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
Le fate ignoranti
Ore 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Chiedimi se sono felice
Or 21,10-23. [illegible]

VARIGOTTI

ROMA
Galline in fuga
Ore 21 30. Lire 10 000-7000



John Turturro in Fratello dove sei?

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0183-63871
Le fate ignoranti
Ore 20 15-22 40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
Fino a giovedì 23 agosto

IMPERIAL Tel 0183-292745
L'erba di Grace
Orario 20.40-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-405930
Ore 20.30 **La follia dell'imperatore**
Ore 22.40 **Il sarto di Panama**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Le fate ignoranti**
Ore 21 **Snatch**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La carica dei 102
Ore 20.30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060.
15° Film festival Sanremo
Il budino magico
[illegible] Le [illegible]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Ticker
Orari 15 30-22 30 Lire 12000 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
L'ultimo bacio
[illegible] (indicativi) 15.30-22.20
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Beautiful Joe
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-[illegible]
Tel [illegible]-506 060
La tigre e il dra[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì il venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597620
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema d'amore»
Autumn in New York
Orario 15.30 all 22 30 Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Ciclo «Il meglio della stagione»
La mummia, il ritorno
Orari 15.30-18.4522. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Tel 010-595 91 46
[illegible]

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35,49
Le fate ignoranti
Or 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. McKee, R. Winstone
Or.: 20,30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
[illegible] 17.30-20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible]. 010-254 18 20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or: 18.20-20 20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Love & Sex
vietato minori 14
Or.: 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
[illegible]: 18,10-20,20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. [illegible] Hogan, L. Kozlowsky
Or: 18.15-20.25-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
[illegible]
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or: 17.50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
[illegible], 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17.50-21,10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
The grinch
regia di R. Howard con J. Carrey e M. Shannon
Or.: 17.40-20,10-22,40

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561.081
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314,141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MU[illegible]
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCORZA
via Adamoli - Molassana
L'uomo senza ombra
regia di P. Verhoeven con K. Bacon e E. Shue
Or: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. [illegible] Alvaro e J. P. Bacri
Or: 21 30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

RECCO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CROCEFIESCHI

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RE[illegible]
(Campo sportivo via Liceti)
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan e G. Rush
Or. 21.30

[illegible]

[illegible]
Tel. 0185-286.033
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16.05-18.10-20.15-22.20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

SUPERE
Tel 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Or: 16-18,05-20,10-22.20

[illegible]

[illegible]ITO
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny e J. Moore
Or.: 20.30-22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
La strada per El Dorado
regia di E. Bergeron, animazione
Or.: 20-22,30

[illegible]

ARISTON Tel 0185-41 [illegible]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or: 21,30

CONVENTO DEL[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.506 Via W. Borgo
Shrek
regia di A. Adamson e V. [illegible]
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ITE LOAD
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

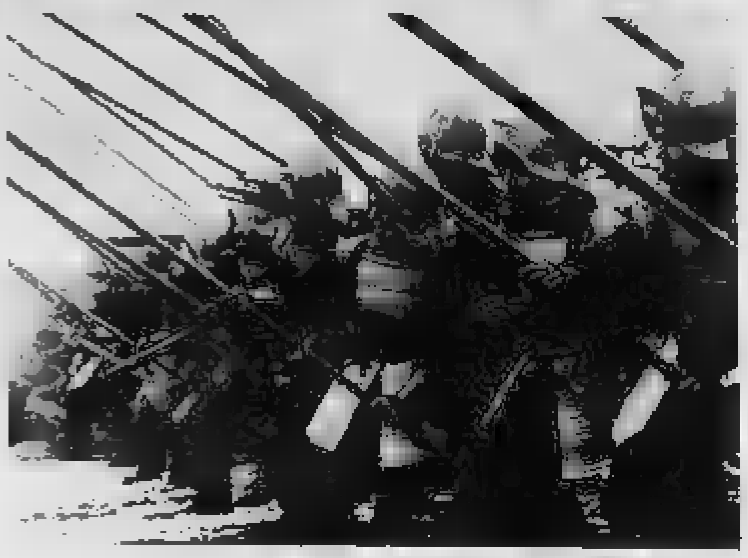
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

[illegible]ME DEI FILM



Una scena tratta dal film intitolato «Il mestiere delle armi», regia Ermanno Olmi

[illegible] HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di [illegible] da parte di una signora in [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» pre-[illegible] dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

[illegible] COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. [illegible] nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata [illegible] avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a [illegible] Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena [illegible] darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FO[illegible] Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di [illegible] introverso ragazz[illegible] che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzi[illegible] [illegible] alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JIMMY [illegible] Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible]a e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il [illegible] boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. [illegible]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio [illegible] Giovanni [illegible] Bande Nere, cavaliere [illegible] temuto [illegible] potenti e amato dalle donne.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla [illegible]parizione di una giovane studentessa, [illegible]ickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un [illegible]ggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato [illegible] omicidio, Colin Briggs viene mandato in [illegible] moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «p[illegible] di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, comincia [illegible] un [illegible] attore teatrale che [illegible] termine [illegible] spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO [illegible] [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di [illegible] del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo [illegible] fatto una scoperta eccezionale, scopre di essere affe[illegible] da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque setti[illegible] di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

Essere nelle buone mani di chi sa costruire

Da un cammino lungo ed impegnativo, la garanzia per chi acquista nell'immobiliare



Santo Crea.

Saper rispondere realmente alle esigenze del cliente, maturare e consolidare un'esperienza che diventa garanzia per chi intende acquistare ed investire nel mattone [illegible] tempo stesso costruire [illegible] struttura efficiente con collaboratori competenti e di altissimo livello. Ecco la fotografia [illegible] un'azienda che nel settore immobiliare ricopre un ruolo di prim'ordine per [illegible] gamma di prodotti proposti e che dimostra quanto possa essere determinante operare le giuste strategie secondo i momenti [illegible] le esigenze di mercato.

Oggi SAGOR è tutto questo, dopo un lungo ed impegnativo cammino, cominciato nel 1984 [illegible] Orbassano [illegible] provincia di Torino, nei 60 mq. dei [illegible] uffici. "La commercializzazione [illegible] cantieri direttamente per i costruttori era la nostra attività" racconta Santo Crea, titolare dell'azienda. Ed è un' attività che si sviluppa [illegible] modo costante anche se una trasformazione naturale [illegible] già in atto. Si tratta infatti [illegible] un'evoluzione che porta l'azienda a diventare direttamente costruttrice, apre nuovi orizzonti e offre nuovi stimoli. " Ci siamo [illegible] [illegible] che non c'erano i prodotti e la qualità che cercavamo per la nostra clientela e così abbiamo cominciato ad occuparci di piccole ristrutturazioni, per esempio a Cannes e a Theoule. Se [illegible] fosse [illegible] per la crisi della lira nei confronti [illegible] franco francese tutto sarebbe andato per il meglio" spiega Crea. Invece, tutti hanno dovuto fare i conti con la svaluta della moneta italiana che tra maggio e giugno e ancora a settembre del 1993 ha [illegible] cambio sfavorevole rispetto al franco francese, creando difficoltà a chi [illegible] investendo in Costa Azzurra. Molti clienti infatti, si scoraggiano e [illegible] momento negativo induce SAGOR ad operare una scelta sicuramente coraggiosa e difficile, [illegible] che risulterà strategicamente perfetta. "Seppur sofferta, la riduzione dei collaboratori è [illegible] inevitabile come del resto il supporto logistico. Purtroppo, come si dice, quando il mare è in burrasca conviene rientrare subito in porto e attendere" [illegible] giunge il titolare.

In sostanza, SAGOR concentra [illegible] propria attività esclusivamente in Italia e torna nella base operativa di Orbassano, rinunciando ad uffici di oltre 200 mq. per i modesti 60 di qualche anno prima. Diventa così la Riviera, in particolare l'area sanremese, il nuovo centro d'interesse per SAGOR, dove nasce l'idea e lo sviluppo [illegible] un progetto affascinante al quale viene dato un nome significativo: la Rosa dei Venti. "Si [illegible] di una residenza turistico-alberghiera composta da 155 unità immobiliari con piscina caraibica e bar inserito all'interno, campi da tennis e giardini" spiega Santo Crea, "Anche i 10 mila mq. di parco sono una vera oasi, priva di auto e moto in quanto tutta la viabilità, con grande sforzo economico, è stata interrata, forte di 260 posti auto. Possiamo dire che questo formidabile complesso immobiliare privilegia la miglior qualità della vita e tra pochi mesi verrà finalmente inaugurato". Un'altra scelta vincente, un'ulteriore dimostrazione di grande professionalità, di chi ha saputo far fronte nel momento giusto a difficoltà ed imprevisti causati da fattori esterni. Muovendosi a proprio agio in questo nuovo scenario, SAGOR continua comunque a guardare fiduciosa alla Costa Azzurra e ad una ripresa della propria attività che aveva dovuto abbandonare tempo prima. Il momento favorevole per [illegible] rientro in grande stile si pre-[illegible] nel 1995 quando il mercato, una volta stabilizzatasi la valuta italiana, torna ad essere interessante. Si riaccende l'interesse della clientela e la risposta di SAGOR è immediata con l'attività che riparte puntando sul servizio totale volto anche a tutelare l'investimento e gli interessi della propria clientela: "Per noi significava sviluppare l'attività completamente in proprio, vale a dire dall'idea, alla progettazione, dallo sviluppo alla finizione per arrivare alle chiavi dell'appartamento per tutti i nostri complessi immobiliari della Costa Azzurra" conclude Santo Crea.

Oggi SAGOR è un'azienda che ha uno studio tecnico d'avanguardia per il quale lavorano architetti, ingegneri, tecnici e i [illegible] mq. degli inizi sono diventati, negli attuali uffici in Riviera, oltre 750. Per la clientela è una garanzia in più, è [illegible] certezza di potersi affidare ad una struttura efficiente ed organizzata che assicura prodotti di qualità dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, sino alla consegna. Inoltre SAGOR si [illegible] certificando sia per le norme ISO 9001 e sia, soprattutto, per le [illegible] ISO 14000, quelle per la tutela dell'ambiente.



Antibes, nuovo progetto.

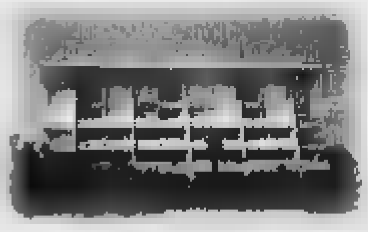


Qui sopra uno scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.

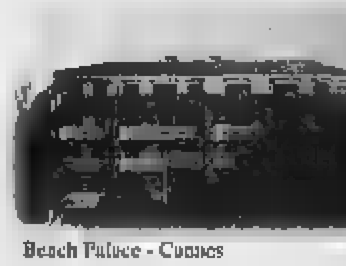


Tre immagini della "Collezione SAGOR" del 2001
Il "Borgo della Fornace" di Albenga.

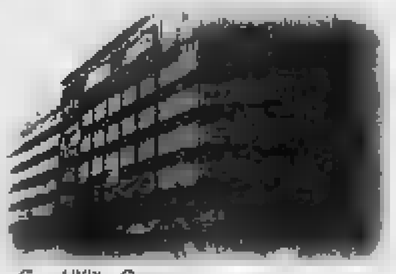
Ecco alcuni dei nostri "gioielli"



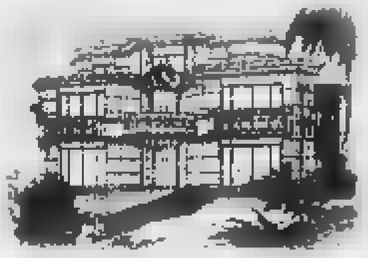
Acquamarina - Villeneuve Loubet



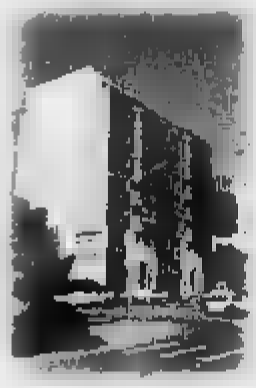
Beach Palace - Cannes



Cap 180° - Cannes



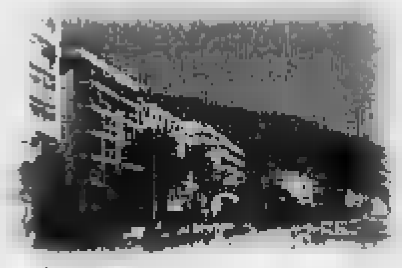
Villa Papillon - Cannes



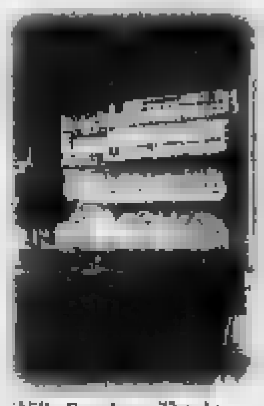
Le Jean Marie - Menton



Villa Dorade - Cannes



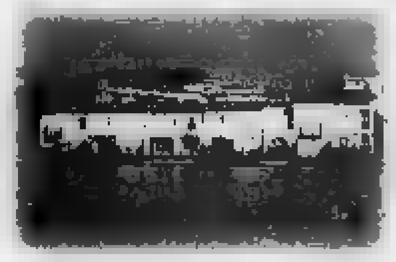
Le Bellevue - Menton



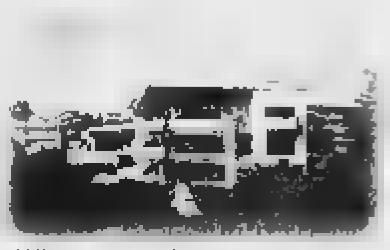
Villa Paradiso - Theoule



Crystal Palace - Cannes



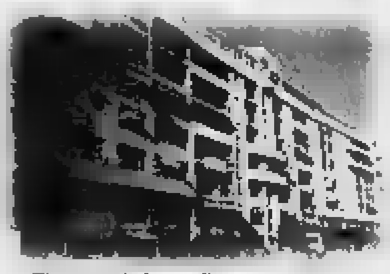
Villas du Lac- Cannet



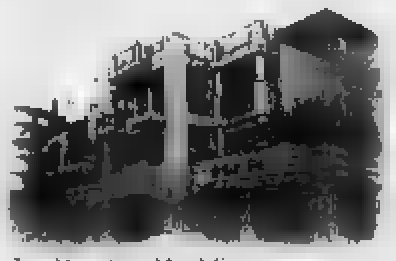
Villa de Sienne- Nice



Résidence du Pierrier - Cannes



Eburneen Palace - Cannes



Les Abaguiers- Mandelieu



Terrasses du Lac- Cannet

Convenienza

Sagor costruisce [illegible] vende solo case di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta

Le aree migliori dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza

Sagor: oltre 15 [illegible] di leadership nel settore immobiliare turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza

Una completa consulenza tecnica, economica [illegible] legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

800-019318

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP
in corso di Certificazione
ISO [illegible] [illegible] ISO 14001

■ VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



■ ■ DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ■ voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la ■ fiducia nella giustizia, dalla quale ■ aspetta soprattutto ■ verità su quanto accade nella ■ casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ■ al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, ■ alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie ■ le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le ■ avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono ■ provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in ■ camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che ■ successivamente comparato ■ quello del veggente o del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di ■ stato costretto a versare ■ milioni nell'illusione della guarigione, ■ indicato nella de■. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma ■ ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue ■ sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ■ enorme esperienza di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione ■ carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «■ chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perché non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la ■ collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato nè denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La casa è apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della ■ dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

I precedenti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia, quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le apertura dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato ■ preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi ■ una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue ■ Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada ■ maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, ■ giro ■ qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, ■, Nuoro e persino a Volpiano ■ un cittadino del Basso Canavese le lacrime ■ color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia ■ persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato ■ una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla ■ qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco ■ Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa ■ episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi casi si ■ verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa ■ un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni ■gliaia ■ persone hanno gridato ■ miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ ■ **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via ■taper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 87; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): ■ Belgio 151/B; ■ Vittorio Emanuele 65. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ■: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ ■ ■ **OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «■ rincorrono annunci di tagli ■ parte ■ multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione ■icana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo ■ «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa ■ è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ ■ **MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi ■ marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere ■ pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti ■ ■ si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur averceIo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 36 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della ■a cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari ■ Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio ■ ero io a guidare il furgone».

Si è chiarito con il ■ amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattato in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perchè ■ per le botte a tutti i costi, ■ per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine. Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi ■ Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ■ non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con il nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. ■ cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se uno si vuole armare seriamente e commettere un reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se non mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, ■ anni, di Borgofranco, in credito ■ circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 85 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese [illegible] per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano [illegible] prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti
«In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino



Alé, ci [illegible] Domenica [illegible] vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia [illegible] tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate [illegible] coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante le [illegible] del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni [illegible] Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, [illegible] stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'as[illegible] comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posa[illegible] le nuove s'è lavorato di pala meccanica [illegible] laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggia[illegible] le serpentine che assicurano [illegible] riscaldamento del campo».

La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Prima[illegible] del Torino, [illegible] spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri [illegible] sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino [illegible] necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema [illegible] canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che [illegible] una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il [illegible] il Comune. Per sostituire l'erba [illegible] occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate [illegible] treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, [illegible] "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una [illegible] una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, [illegible] ando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 [illegible] cubi, sempre lavorando [illegible] la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, se si ripetono [illegible] scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza [illegible] primaria e dunque da novembre (dopo [illegible] dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima degli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: [illegible] sport preferito degli «idioti delle curve» è [illegible] getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbia, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà [illegible] nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico [illegible] la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni [illegible] "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte [illegible] tutti del Museo [illegible] Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile [illegible] parte, ritengo in[illegible] particolarmente irriguardosa ed impietosa [illegible] descrizione [illegible] granatiere, "un militare [illegible] problemi di sudorazione ascellare", facente parte del [illegible]numento [illegible] piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del suo "ferro del mestie[illegible]".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta [illegible] mio [illegible] impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile [illegible]... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me [illegible] guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da [illegible] sportello all'altro [illegible] variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non [illegible] caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento [illegible] carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta [illegible] produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano q[illegible] (almeno così sembra da[illegible] varie pubblicità...) anche gli Ospedali non vogliono [illegible] [illegible] meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio [illegible] subito ti regalano [illegible] bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come [illegible] [illegible] una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozio[illegible] vada a gonfie vele».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, [illegible] da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio [illegible] state date le autorizzazioni [illegible] costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno [illegible] [illegible] invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati [illegible] cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente [illegible] imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

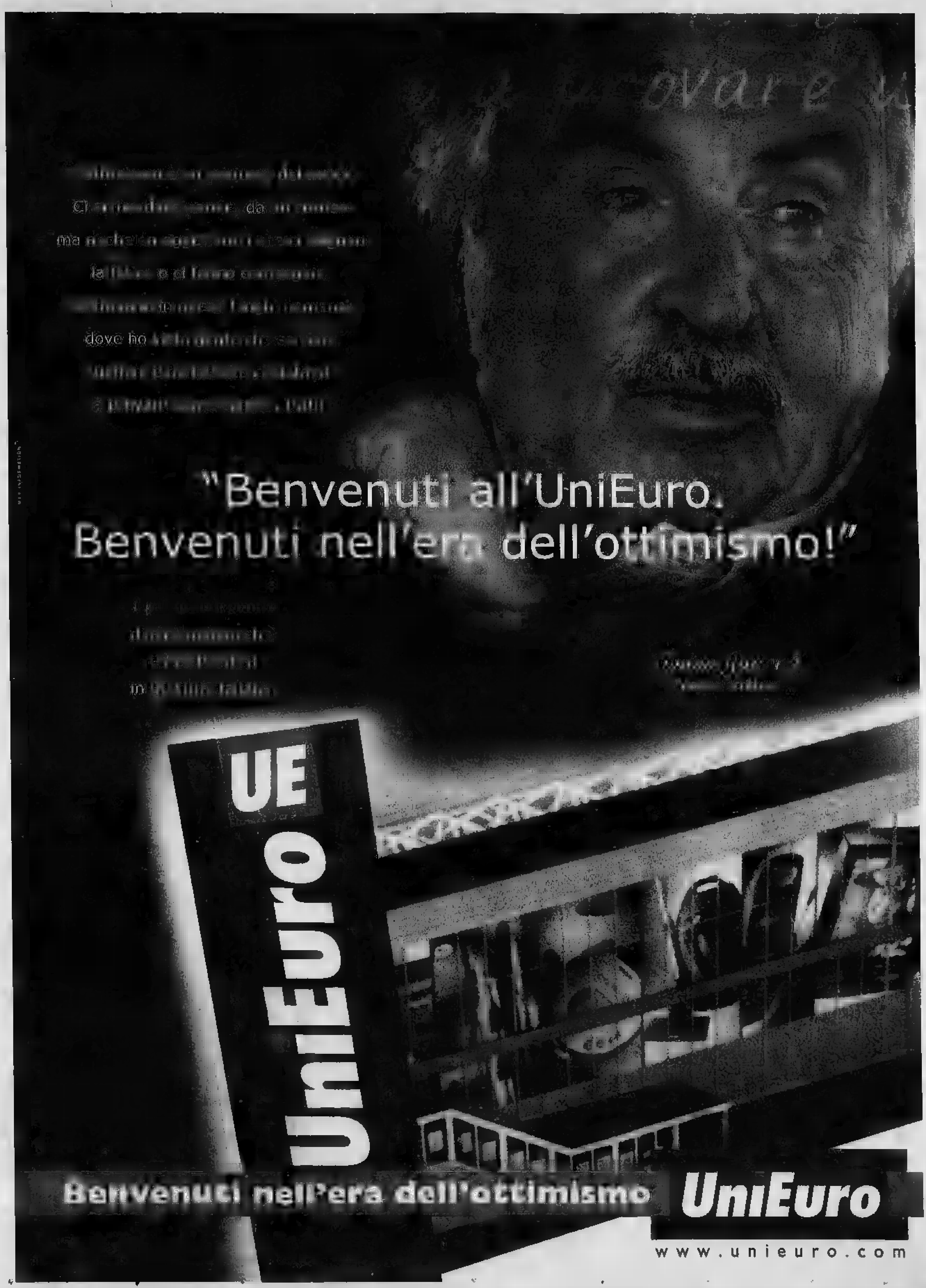
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione [illegible] responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, [illegible] problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera [illegible] Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole [illegible] bar) [illegible] effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



LA STAMPA
35 GIOVEDÌ 23 AGOSTO

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 - FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, [illegible] 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

VERRÀ REALIZZATO SUL TETTO DELLA CASA DA GIOCO CON UNA CUPOLA DI VETRO INTARSIATO CHE SI POTRÀ APRIRE COME UN FIORE

Casinò, salone delle feste da 15 miliardi

Il progetto presentato ieri in Comune

Gian Piero [illegible]

[illegible] Salone delle feste del casinò nascerà sotto una grande cupola di vetro intarsiato realizzata da maestri artigiani di Firenze. Una struttura che in estate si aprirà come un fiore e che permetterà agli ospiti delle serate di gala di poter ammirare le stelle stando comodamente seduti a tavola.

Il progetto è stato presentato ieri in Comune dal professor Umberto Di Cristina di Palermo. Il professionista ha illustrato i particolari dell'intervento che, oltre a dotare la casa da gioco di una grande sala per feste e ricevimenti, eliminerà definitivamente lamiere, strutture precarie e altre brutture che oggi fanno bella mostra di se sul tetto del grande complesso liberty.

La realizzazione del [illegible] Salone delle feste non manderà in pensione il vecchio e glorioso Roof garden che continuerà a funzionare regolarmente e anzi, in estate, diventerà un'appendice della nuova struttura. Il progetto prevede inoltre la realizzazione, a livello della cupola, delle nuove cucine, oggi ubicate nei sotterranei del [illegible], di sei camerini, di nuovi servizi [illegible] due nuovi grandi ascensori in grado di trasportare fino a 26 persone alla volta.

«Il nuovo Salone delle feste è stato previsto in modo da poter [illegible] concerti, spettacoli [illegible]» ha spiegato il professor Di Cristina. [illegible] ha aggiunto: «La sua struttura si potrà dividere in diversi settori a seconda del richiamo dell'evento in programma».

La cupola avrà [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati e potrà ospitare fino a 500 commensali, un numero sufficiente per far rivivere i fasti degli appuntamenti più prestigiosi degli anni d'oro del casinò come [illegible] bianco e nero e [illegible] delle [illegible]. Sarà collegata con le due torrette che costituiscono un po' il simbolo del casinò. Potranno essere utilizzate dai clienti come punto panoramico per ammirare dall'alto la città.

In tutto alla gara d'appalto [illegible] partecipato tredici progettisti. La commissione comunale ha fatto cadere la sua scelta sull'elaborato del professor Di Cristina perché è quello che risponde maggiormente alle esigenze della casa da gioco e non è circoscritto esclusivamente al Salone delle feste, ma prevede anche [illegible] del Roof garden e la realizzazione di altre importanti strutture. Il progetto di massima ora dovrà essere approvato dalla gi[illegible] municipale, quindi verrà trasmesso alla Sovrintendenza ai [illegible] ambientali che, ufficiosamente, avrebbe già dato il suo benestare. Dovrà infine superare l'esame dei vigili del fuoco per quanto [illegible] uscite di sicurezza e rispetto delle norme antincendio. Di Cristina è ottimista: «Abbiamo previsto vie di fuga, aree di raccolta in [illegible] incendio e il rispetto di tutte le [illegible] di sicurezza richieste per un'opera del genere».

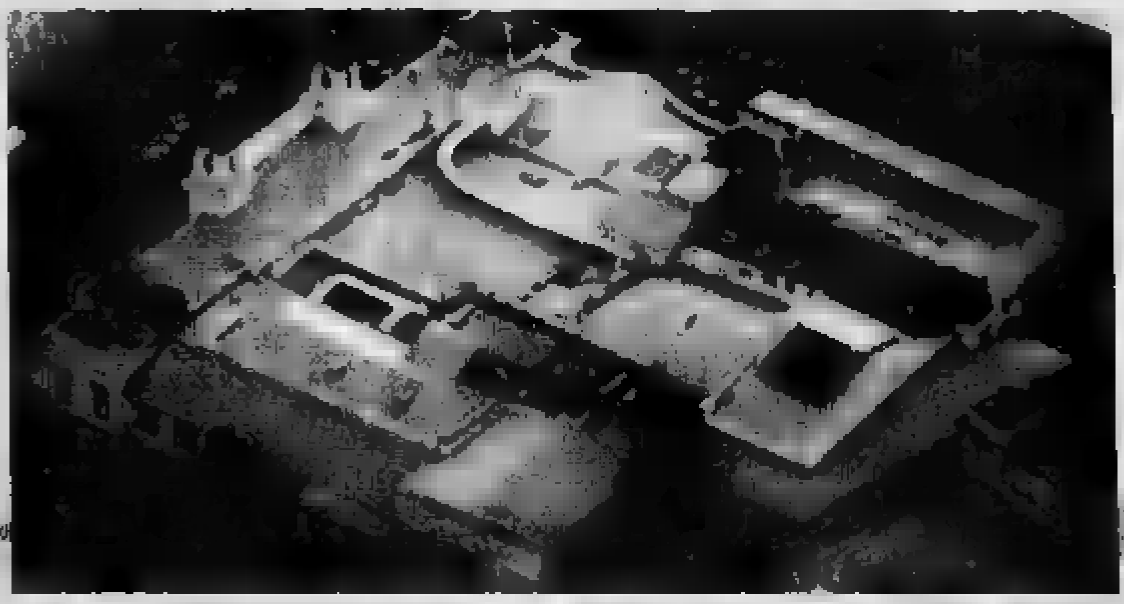
Fra approvazioni, stesura del progetto definitivo e gara d'appalto occorrerà almeno un anno. Poi si potrà procedere con i lavori. «E' stato previsto un tipo di intervento che permetterà il funzionamento in contemporanea di tutte le sale da gioco» ha garantito il sindaco Bottini. Il costo dell'intervento si aggira intorno ai 15 miliardi. «Una somma - aggiunge [illegible] Bottini - che la nuova [illegible] gestione del casinò [illegible] avrà difficoltà a reperire [illegible] un mutuo. Una [illegible] è certa: il casinò non può continuare a confinare i suoi galà più prestigiosi nei locali del Ristorante Liberty, con poco più di cento posti».

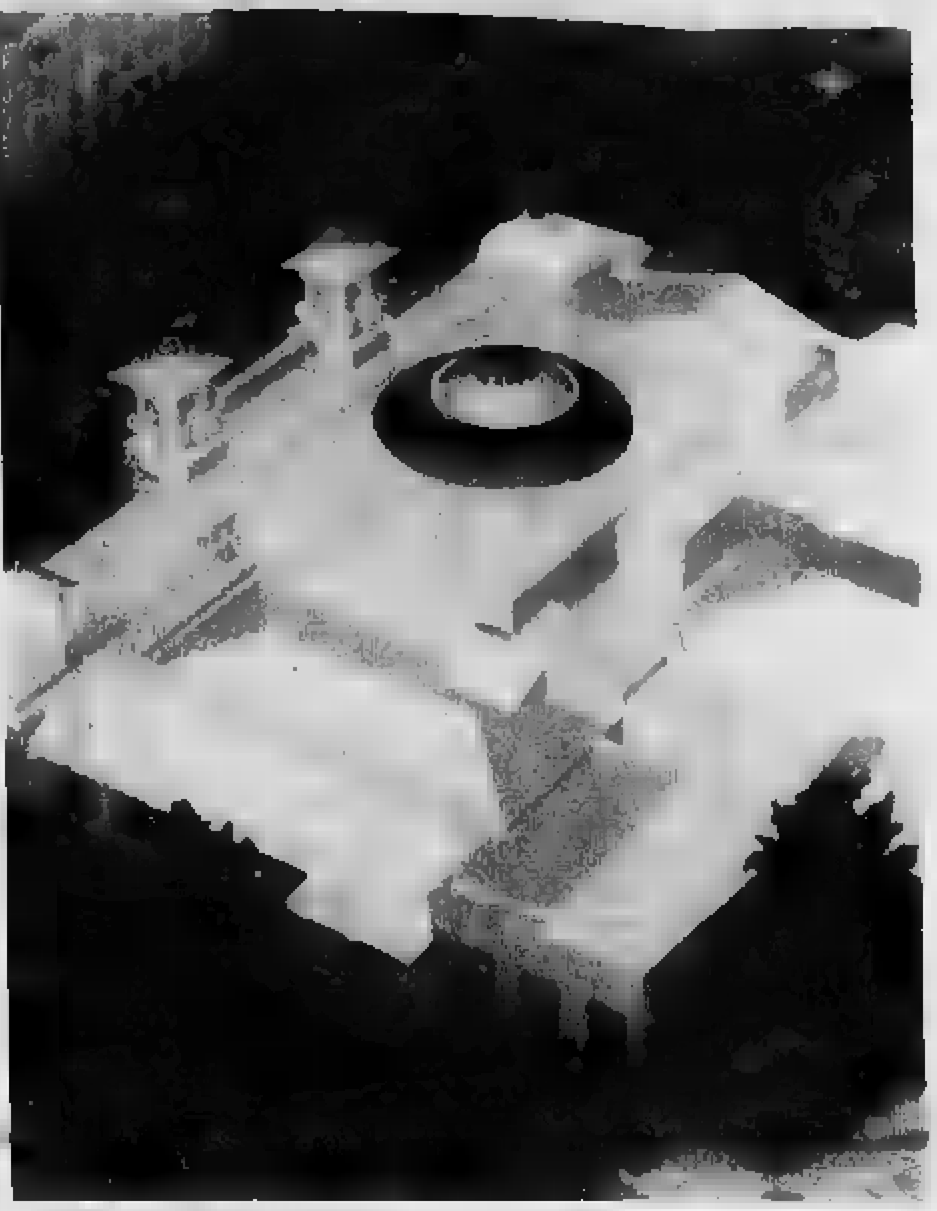


UNA SOLUZIONE GIA' SPERIMENTATA AD AGRIGENTO

SANREMO

La cupola di vetro intarsiato in sintonia con lo stile Liberty del casinò realizzata dai maestri vetrai di Firenze sarà protetta da una seconda «campana» di vetro che, oltre a difenderla da possibili violenti elementi atmosferici, formerà un intercapedine naturale che impedirà l'effetto [illegible] e la formazione di condensa e la salvaguarderà dalla polvere mantenendola sempre pulita. Questa [illegible] cupola sarà realizzata sempre a «spicchi» con vetro trasparente, privo di qualsiasi abbellimento artigianale. Più facile da sostituire e da lavare con il getto di manichetta d'acqua. Una soluzione già sperimentata qualche anno fa dallo [illegible] professor Umberto Di Cristina durante la costruzione del palazzo dei congressi di Agrigento. «Nel [illegible] della città siciliana - spiega il professionista - è stata realizzata [illegible] cupola molto più grande che [illegible] ci ha creato problemi di condensa, di effetto serra e neppure di pulizia». (g. p. m.)





Il professor Umberto Di Cristina con il sindaco di Sanremo Bottini mentre esaminano il progetto. A sinistra una veduta dall'alto del casinò così com'è oggi e, nella foto a destra, la casa da gioco, sempre vista dall'alto, come sarà dopo la costruzione del nuovo Salone delle Feste

LA MAGISTRATURA DI IMPERIA PROSEGUE GLI ACCERTAMENTI ANCHE DOPO L'ARRESTO DEL MANOVALE DENUNCIATO DALLA RAGAZZA

Una serie di perizie per lo stupro dopo la notte in discoteca

Il medico legale esaminerà gli abiti della vittima. Test della scientifica sul coltello con cui è stata minacciata

Giulio Gavino

Una raffica di perizie per il [illegible] dello stupro dopo la discoteca. L'arresto di Sergio Caputo, il manovale sanremese di 27 anni accusato di violenza sessuale nei confronti di una ragazza diciannovenne avvenuta nella notte tra sabato e domenica alla periferia di Imperia, non ha rallentato l'attività investigativa dei carabinieri e del sostituto procuratore Filippo Maffeo. Gli incarichi peritali saranno affidati tra pochissimi giorni. Un medico legale si occuperà dei rilievi sugli abiti che la giovane indossava la [illegible] della violenza: dovrà rilevare l'eventuale presenza di [illegible]rganiche dell'aggressore che, prossimamente, potrebbero essere sottoposte al test del Dna (a questo proposito gli inquirenti si sarebbero già accaparrati un campione di Caputo per rendere possibile la prova). Gli esperti della scientifica, invece, avranno il compito di [illegible] il coltello [illegible] il quale la vittima sarebbe stata minacciata da Caputo, un'arma rinvenuta dai carabinieri (su indicazione della ragazza) in località Barchete, l'area periferica del capoluogo dove il manovale aveva fermato l'auto dando inizio, con la minaccia della lama, al [illegible] progetto criminale. Sul coltello gli specialisti cercheranno anche le eventuali impronte digitali di Sergio Caputo.

Insomma, ad accusare il manovale di stupro non è soltanto la vittima ma anche una serie di indizi probatori che al momento pesano, e non poco, sulla posizione processuale dell'arrestato (che tra l'altro [illegible] dell'interrogatorio di garanzia di fronte al giudice per le indagini preliminari di Imperia si è avvalso della facoltà di non rispondere). Inizia intanto ad [illegible] anche più chiara la sequenza dei fatti che hanno seguito la violenza carnale. La ragazza domenica notte era stata accompagnata a [illegible] da Caputo, a Sanremo. La giovanissima, per prima cosa, [illegible] neppure parlare con i familiari, avrebbe composto il 112 dicendo che [illegible] da fare [illegible] grave denuncia. Di qui l'intervento, discreto, dei militari della compagnia di Sanremo, l'accompagnamento in ospedale per le visite mediche e quindi la compilazione del lungo verbale di denuncia con il racconto, dettagliato, di quanto avvenuto quella [illegible]. L'ordine di custodia cautelare nei confronti di Caputo sarebbe fondato, soprattutto, sul pericolo di inquinamento probatorio in quanto, il giorno dopo lo stupro, il manovale aveva cercato ripetutamente di mettersi in contatto con la ragazza. Di qui l'arresto e l'attuale detenzione in carcere, in stretto isolamento.

Ma quali [illegible] i rapporti [illegible] i due? Amicizia o qualcosa di più? Secondo quanto trapelato fino a questo momento Caputo e la giovane vittima dello stupro si conoscevano da qualche settimana, [illegible]no usciti in compagnia di amici ma non vi era in atto (né vi sarebbe stato precedentemente) alcuna relazione sentimentale.

IMPERIA



[illegible] «MARE D'AMARE»

Controlli e denunce della Guardia Costiera

Giulio Gelsardi A PAGINA 37

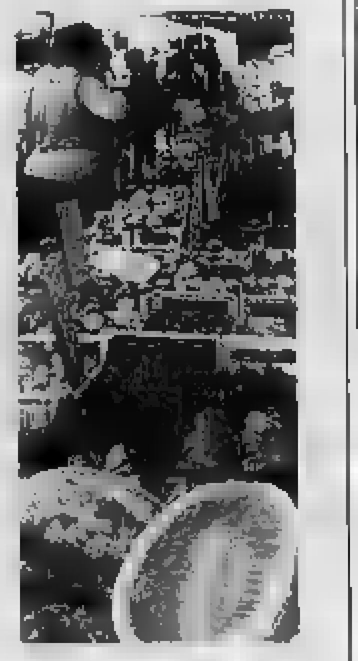


DA DOMANI I-TIM TOUR

Alexia [illegible] ad Alassio Serate con la classica

I servizi [illegible] PAGINE 41-42-43-44-45

VENTIMIGLIA

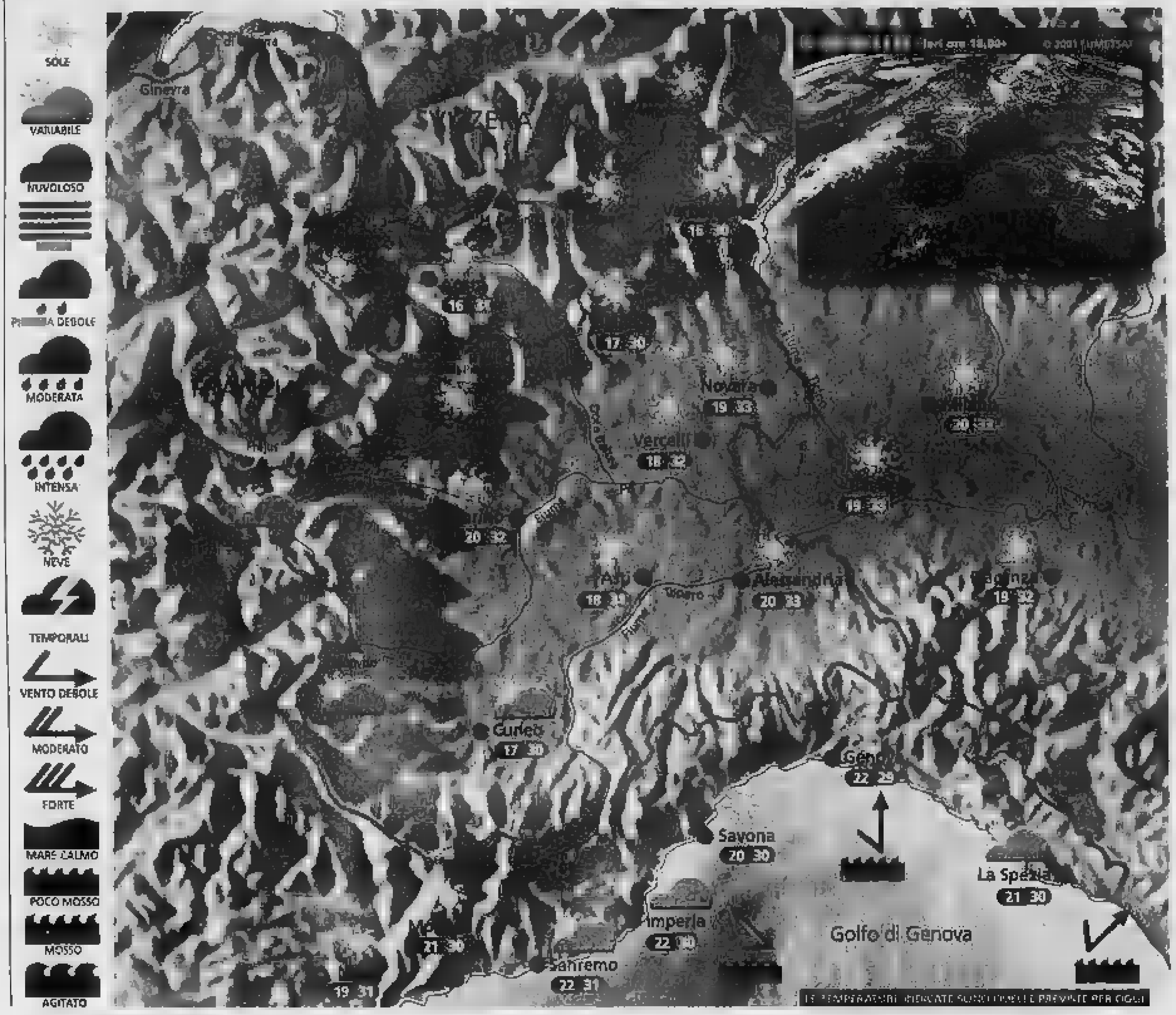


EMERGENZA AL MERCATO

Riunione in prefettura del Comitato sicurezza

[illegible] Piero [illegible] A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, [illegible] caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora [illegible] volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di [illegible] d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da [illegible] a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che [illegible] di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	24	28
BARI	23	29
BOLOGNA	20	32
CAGLIARI	22	32
CATANIA	21	29
CATANZARO	20	29
FIRENZE	19	32
OLBIA	23	28
PALERMO	24	29
PERUGIA	18	30
[illegible]	18	27
REGGIO CALABRIA	23	29
ROMA	22	30
VENEZIA	22	30
BARCELLONA	21	30
BRUXELLES	19	28
FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
GINEVRA	20	30
LONDRA	17	22
MONACO DI BAVIERA	13	25
PARIGI	18	30
ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

RISULTATI LUSINGHIERI ANCHE NELLA SECONDA FASE DELL'ATTIVITA': EMERGE UNA MAGGIORE SENSIBILITA' VERSO IL «PIANETA BLU»

«Mare d'amare», multe e denunce

I controlli della Guardia Costiera in difesa dell'ambiente

Giulio Geluardi

IMPERIA

«Mare d'amare», atto secondo. Continua l'operazione della Guardia Costiera in difesa del [illegible] blu» e delle migliaia di persone che, soltanto in provincia di Imperia, lo frequentano durante i mesi [illegible]tivi. Un compito di tutela non facile vista l'estensione delle nostre coste e delle spiaggette spesso [illegible] al [illegible] sotto della linea ferrata e quindi non raggiungibili con tempestività in caso di [illegible]genza. [illegible] gli uomini della Capitaneria, comandata dal capitano di fregata Piero Pellizzari, hanno organizzato i servizi sia via terra sia via mare, con pattuglie a piedi e in macchina, con motovedette o gommoni. [illegible] è [illegible] l'ausilio di mezzi aerei che però, ad onor del vero, nonostante la vicinanza con la base di Luni e Spezia, in questa zona non sembrano venire particolarmente sfruttati.



L'attività della Guardia Costiera non avviene solo in mare ma anche con pattuglie a terra [FOTO B. BUSCAGLIA]

Ma veniamo ai dati [illegible] danno l'idea dell'impegno che l'operazione «Mare d'amare» comporta per la Guardia Costiera. «Il risultato dell'operazione - è scritto in un comunicato - ha visto impegnati 35 uomini, suddivisi tra personale a terra e quello imbarcato sui mezzi navali. In totale sono stati svolti 251 [illegible] sopralluoghi e ispezioni. I risultati dell'attività di controllo sono stati confortanti per quanto riguarda l'osservanza dell'Ordinanza balneare, specie se raffrontati con l'analogo periodo dello scorso anno».

«Infatti - continua il comunicato della Guardia Costiera - tra il 10 e il 19 agosto di quest'anno sono stati elevati soltanto 10 verbali amministrativi riguardanti, in particolare, la navigazione in zona interdetta da parte [illegible] piccoli natanti. Merita, inoltre, [illegible] essere segnalata la sensibile riduzione dell'attività di pesca subacquea in zone vietate, [illegible] un'incidenza pari al 60 per cento, segno di [illegible] accresciuta sensibilità verso [illegible] protezione dell'ambiente marino (ma certamente contribuisce anche l'obbiettiva diminuzione delle prede in un mare ogni giorno più povero a causa dell'inquinamento sì, ma anche di una [illegible] e, a volte, dissennata, ndr.)».

Proprio il tema della tutela dell'ambiente marino ha visto costantemente impegnate le pattuglie via terra e le motovedette da un capo all'altro del Circondario marittimo di Imperia. Sono [illegible] compiute ispezioni alle foci [illegible] torrenti: da non dimenticare che è stata proprio la Guardia Costiera se non proprio a bloccare, quanto meno ad arginare la vergognosa pesca abusiva alla foce del torrente Impero dove si trova l'oasi faunistica della Provincia, pesca che veniva fatta oltre che con le reti (!) persino con le lenze morte alle quali rimanevano impigliati cigni e germani destinati così alla morte per annegamento. Gli uomini della Capitaneria hanno svolto controlli anche sugli scarichi a mare, hanno monitorato le specie protette, per esempio balene e capodogli, in collaborazione con l'Icram (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare), hanno compiuto vigilanza antiquinamento [illegible] l'ausilio di mezzi navali: un'attività quest'ultima che vedrà la Guardia Costiera proiettata anche nell'immediato futuro nella continua opera di prevenzione dei fenomeni polluttivi. «Fortunatamente - continua il comunicato della Capitaneria - nella settimana appena trascorsa caratterizzata da un notevole incremento del flusso turistico [illegible] tutta la Riviera, non vi è stata la necessità di prestare soc[illegible] in mare a persone in pericolo [illegible] vita». Un caso? Secondo la Guardia Costiera non è così: «I risultati finora raggiunti sono frutto della continua campagna di sensibilizzazione». Un dato che nessuno può smentire.

WHALE [illegible] UN'IDEA TUTTA [illegible]

E parlando di «mare d'amare», una prova di amore nei confronti del pianeta blu e dei suoi abitanti arriva dal whale watching, l'osservazione dei cetacei nel cosiddetto «Santuario» al largo delle [illegible] imperiesi, [illegible] permette a turisti e residenti, «armati» di semplici macchine fotografiche e binocoli, di ammirare delfini, balene e capodogli nel loro ambiente naturale. Le partenze sono tutti i giorni, fino al 16 settembre, dalla banchina di Porto Maurizio: il comandante Albert Sturlese attende a bordo [illegible] motonave Corsaro, che un tempo permetteva [illegible] visitare l'incantevole baia [illegible] Portofino e in seguito [illegible] è spostata con successo sulla Riviera di Ponente. Il whale watch è una «moda» che rispetta la natura ed è stata lanciata proprio da qui. Il battello, in grado di accogliere 140 passeggeri, percorre il crocevia dei cetacei che disegna [illegible] sorta [illegible] triangolo al largo di Francia, Liguria e Corsica. Un cartello segnala di [illegible] in volta le uscite in mare e gli avvistamenti. Nel Mar Ligure è possibile imbattersi nei guizzanti delfini e stenelle, [illegible] anche nei più massicci globicefali, che arrivano [illegible] lunghezza di 7 metri, fino ai capodogli e ai venti metri e passa della balenottera comune, gigante degli oceani che [illegible] da decine di milioni di anni e che soltanto da poche centinaia ha trovato il suo più grande, spietato nemico: la baleniera. Per le crociere sulla rotta [illegible] mammiferi marini è consigliabile un abbigliamento sportivo. Si parte ogni giorno alle 13,40; fino al 31 agosto, il martedì e venerdì si salpa pure alle 7,40. L'imbarco è dieci minuti prima della partenza. Prenotazioni allo 0183-769364 o al 336-688829. [e. f.]

NOTIZIE FLASH

DISCOTECA

Il «Nova» aperto anche dopo l'incendio

La discoteca Nova di Imperia rimarrà aperta come di consueto nonostante il danno provocato da [illegible] incendio che ha distrutto il magazzino delle bibite dietro il bar. Lo comunica la direzione del locale che aggiunge: «N[illegible] vorremmo che i nostri clienti pensassero che per via di questo danno provocato dalle fiamme il locale debba rimanere chiuso». Il Nova garantirà le serate danzanti venerdì e sabato. L'incendio che ha danneggiato il magazzino del locale era scoppiato marted' pomeriggio, nelle vicinanze del depuratore. Estendendosi attraverso l'erba secca, aveva lambito il locale distruggendo il magazzino. I vigili del fuoco, subito intervenuti, hanno evitato che le fiamme potessero estendersi anche al resto del locale con danni decisamente superiori a qua[illegible] in effetti siano stati provocati. [b.v.]

[illegible]

L'Adiconsum contro le «scuole fantasma»

L'Adiconsum, Associazione dife[illegible] consumatori promossa dalla Cisl, approva il centinaio di provvedimenti adottati dall'Antitrust contro i messaggi pubblicitari di sedicenti istituti di formazione che sono «scuole fantasma» e invita i cittadini a rivolgersi al ministero della Pubblica istruzione che possiede un elenco degli istituti riconosciuti dallo Stato. [b. v.]

OLIVO

Il caldo rallenta lo sviluppo della [illegible]

Il Servizio ispettorato funzioni agricole della Regione infor[illegible] che le elevate temperature di questo periodo hanno rallentato lo sviluppo della mosca dell'olivo, soprattutto negli oliveti più esposti. Ogni giovedì i tecnici del progetto miglioramento qualità olio saranno a disposi[illegible] degli olivicoltori presso il Servizio ispettorato funzioni agricole di Imperia per chiarimenti e informazioni. [b. v.]

AGRICOLTURA

Polacchi e rumeni in visita di studi

Una delegazione polacca e una rumena è in visita in Liguria per studi del comparto agricolo. Le due delegazioni sono seguite nella loro visita dai funzionari dell'Ufficio qualità delle produzioni agricole della Regione. Spiega l'assessore Franco Amoretti: «Il modello agricolo ligure è considerato a livello comunitario un esempio applicabile ai Paesi in via [illegible] sviluppo ed in particolare a quelli che si stanno avvicinando all'Unione Europea». Le due delegazioni visite[illegible] il Levante e il Ponente e ripartiranno lunedì 27 agosto. [b. v.]

[illegible]

Passeggiata gastronomica lungo la Val Prino

Una passeggiata gastronomica domenica 2 settembre per la Val Prino. Il ritrovo è previsto alle [illegible] 11 a Dolcedo. L'itinerario toccherà Pantasina e Molini di Prelà tra antichi uliveti con degustazione di specialità gastronomiche. Per informazioni telefonare al numero 0183.290213. [b. v.]

NUOVE LAMENTELE DA STRADA DEI PINI: «COSTRETTI A INTERVENIRE DA SOLI»

«Noi, della via dimenticata»

Proteste per sporcizia e dissesto a Poggi

IMPERIA

Si sa, l'estate vive di tormentoni: frasi ricorrenti, ripetute più e più volte sotto il sole. Questo vale per i motivetti radiofonici, ma anche per i reiterati mugugni. A riproporre [illegible] protesta ormai antica [illegible] le dodici famiglie che risiedono in strada dei Pini, a Poggi. In questo tormentato tratto, [illegible] dall'Aurelia sale fino a strada Cianà, ci si continua a lamentare della sporcizia e del dissesto stradale.

Dicono gli abitanti: «Già l'anno scorso avevamo sottolineato la gravità della situazione. Da 26 anni non vediamo un netturbino e siamo costretti a risistemarci la via da soli. Eppure paghiamo le tasse, compresa quella sui rifiuti: ma il cassonetto di raccolta è lontano dalle case. Il Comune aveva inviato un'impresa, che ha fatto ben poco, anche se ci ha lasciato [illegible] po' di sabbia e cemento. Mesi fa, a nostre spese, sette di noi si sono prodigati per tappare le buche più grandi, ma per la scarsità di materiale, la pendenza e le piogge i risultati sono stati relativi. Servirebbero interventi radicali». Proseguono: «Sopra Poggi, tempo addietro, è stato bitumato qualche chilometro del tratturo che va da Civezza a Santa Brigida. Si tratterebbe di sistemare almeno 600 metri di strada: potrebbe essere sfruttata anche come percorso turistico, visto che si congiunge con il centro storico della frazione. Tra Poggi e Santa Brigida, attorno alla via bitumata ci sono rovi, cespugli, ginestre, pini. [illegible] per fortuna, sul bel tratto panoramico spunteranno anche belle ville signorili». Accanto ai mugugni-tormentone, i residenti non disdegnano anche un pizzico di sarcasmo, come si vede. [e. f.]



Alcuni abitanti di strada dei Pini mentre risistemano da soli la via dissestata

LA QUESTIONE RIGUARDA LE CIRCA QUARANTA RIVENDITE DELL'IMPERIESE

Edicole, verso un accordo

Una soluzione per ritirare la merce invenduta

IMPERIA

Potrebbe essere vicino a una soluzione il problema che da alcune settimane assilla i [illegible] quaranta edicolanti di Imperia e del circondario che avevano pensato anche ad agitazioni sindacali. La ditta Loro che [illegible] assicurato fino a poche settimane [illegible] la distribuzione di periodici non è [illegible] più in grado di proseguire [illegible] sua attività e, di conseguenza, non ha potuto nemmeno ritirare la merce eccedente. Gli edicolanti nei giorni scorsi avevano esternato il proprio disagio per il mancato ritiro dei periodici sottolineando anche il danno economico che ne sarebbe loro derivato. Milvia Orengo, edicolante di Imperia: «Ci risulta che questo fatto sia accaduto anche in altre città italiane. La questione ci preoccupa perchè in certi casi la [illegible] ferma ammonta a quindici milioni. Per noi edicolanti si tratta di un danno economico non indifferente».

Martedì però la ditta distributrice Ragalzi, che ora provvede anche a coprire la zona precedentemente servita dalla Loro, ha inviato una lettera agli interessati in cui assicura che saranno girate a suo carico le pubblicazioni distribuite in conto deposito e non fatturate e che procederà gradualmente, dalla prossima settimana, al ritiro della merce eccedente. Nello stesso tempo gli edicolanti vengono invitati a saldare gli estratti conto settimanali e a regolarizzare quelli precedenti. [e. bac.]



A Imperia e nel circondario le edicole sono una quarantina

Riva, in questo «regno» è mal digerito il mugugno

In Riva ligure i mugugni e i relativi riscontri nella realtà non sono ben «digeriti» dall'alto. In questo «Regno», i sudditi [illegible] devono lamentarsi, solo applaudire. Il titolo «Regno» è stato derivato dai giornalisti allora accreditati alla grande Casa. Noi 932 «ribelli» non gli abbiamo nè gli riconosciamo [illegible] al [illegible]. Dico ribelli perchè la frase (e altre di [illegible]) «Premieremo i buoni, puniremo i cattivi», noi di Riva Democratica non l'abbia[illegible] mai detta. Sentire vociare: «Abbiamo fatto» il comodo, [illegible] restrittivo il dirlo. Io rispondo: «Che cosa non avete fatto?». Soldi spesi, tanti, è vero, ma come e a vantagio di chi? Il tempo è giudice? Allora aspettiamo.

Emidio Roccia, Riva Ligure

«Niente paura a Sanremo se aprono altri casinò»

[illegible] letto sui quotidiani che il Parlamento si apresterebbe a discutere un disegno di legge che prevede l'apertura di tredici nuovi casinò sul territorio nazionale, oltre ai quattro già esistenti a Sanremo, Venezia, Sai[illegible] Vincent e Campione d'Italia.

Dal tenore dei commenti mi sembra di capire come gli amministratori di Sanremo, al pari di quelli degli altri tre casinò, siano molto preoccupati per il possibile calo [illegible] clienti che verrebbe a derivare alla città e al relativo comparto turistico dall'apertura di ben tredici [illegible]ve case da gioco.

Ora, a mio avviso, i termini [illegible] problema andrebbero posti diversamente: la questione, infatti, è legata al fatto che in Italia il numero dei giocatori d'azzardo è altissimo (e lo è ancora di più se raffrontato al numero complessivo degli abitanti) e quindi [illegible] vedo perchè ci si debba minimamente scandalizzare qualora il governo decida sia giunto il momento di aprire nuovi casinò.

Forse chi critica questi provvedimenti non si rende pienamente conto che una delle cause del proliferare di bische clandestine sopratutto al Sud (dove, guarda caso, non esiste nemmeno un casinò) è proprio rappresentata dalla mancanza di luoghi adibiti al gioco «legale» dell'azzardo, che viene soltanto praticato [illegible] quattro [illegible] da gioco, situate inoltre soltanto [illegible] Nord del Paese.

Per quanto [illegible] poi il discorso del presunto [illegible] del richiamo turistico dovuto all'apertura di nuovi casinò, credo francamente che il danno sarà estremamente relativo, anche perchè, già oggi è risaputo come moltissimi italiani «snobbino» il casinò sanremese per recarsi nelle numerose case da gioco della vicina Costa Azzurra.

Mi auguro quindi infine che il Parlamento possa approvare al più presto questo disegno di legge sui nuovi casinò, che potranno costituire senz'altro anche una notevole fonte ulterio[illegible] reddito per molte località turistiche del nostro paese.

Andrea Gandolfo, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, [illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

[illegible] **Imperia**

via [illegible] 10, telefax: 0183.273.108, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo

[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525 Vallecrosia: [illegible]156. Cervo: [illegible] 494.112 Dolceacqua: 0184 [illegible]. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: [illegible] 36.377. Pont[illegible] 0183 279.700. Pornassio: 0183 325 132 Taggia: 0184 475385 S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710, 0184 506.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175: 0184 232000.

[illegible] DI TURNO

Le [illegible] restano aperte dalle [illegible] e 16-19,30 [illegible] quelle di turno [illegible] e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018361584 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. [illegible] Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sant, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Fecl, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184 351268 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratoria, p. Matteotti 2, 0184 206 133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/108, 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-298.008.

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. 0183-280.450. Ore [illegible] Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANTO STEFANO

Apre la mostra di Guarini

Inaugurazione [illegible] nella Sala consiliare di Palazzo comunale, della mostra personale del pittore Eugenio Guarini. Orario visite 17-20 e 21-23. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Poesie anche in Internet

Scade il 21 agosto il termine [illegible] partecipare al concorso di poe[illegible] (argomenti e metrica liberi) indetto dalla Atene edizioni. E' possibile partecipare anche tramite e-mail. Info allo 0184-449087. [m. c.]

SANREMO

Tecniche di respirazione

Nuovo appuntamento oggi, alle 18,30 al Villaggio dei fiori in via Tiro a volo, con la tecnica respiratoria del rebirthing. Interviene Elena Mori. [m. c.]

APRICALE

Le sculture di Folon

Nel Castello della Lucertola, oggi alle 15, apre della mostra di Jean Michel Folon. L'artista è considerato uno de maggiori scultori contemporanei. [m. c.]

CARPASIO

Sentieri di Valle Argentina

Domani, a Carpasio, ultimo appuntamento dell'iniziativa «sere d'estate in Valle Argentina e Arnea» in collaborazione con la Comunità montana: è in programma un'escursione sugli antichi sentieri [illegible] le guide della cooperativa Liguria da Scoprire. Il ritrovo è alle 21.15 nella piazza del Comune. [b. v.]

IMPERIA

Gastronomia e Medioevo

Anche dalla provincia di Imperia è possibile partecipare alla 3ª edizione di «Mangiare, musica e Medioevo» a Colletta di Castelbianco, a cura di Slow Food. L'appuntamento è per sabato alle 19. Informazioni allo 0182-778206. [b. v.]

IMPERIA

Storia e marionette

Oggi, alla Rabina di Oneglia, la compagnia Burattini d'Italia proporrà episodi storici, nell'ambito del progetto interprovinciale «Insieme in Liguria». L'appuntamento, per il ciclo promosso dal Comune, è alle 21,15. [b. v.]

IN VENTI GIORNI, DAL 3 AL 23 OTTOBRE, DOVRANNO EFFETTUARE LA VERIFICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Per il censimento 80 assunzioni

Il Comune cerca giovani diplomati e laureati

Marco Corradi

[illegible]

Tre milioni di compenso lordo per un'attività da sviluppare nell'arco di venti giorni. Questa l'opportunità offerta dal Comune di Sanremo costretto [illegible] ricorrerà [illegible] sessanta-ottanta esterni per portare a termine la parte di sua competenza del 14° Censimento della popolazione.

Eppure, nonostante la cifra messa disposizione sia tutt'altro che disprezzabile, finora le domande con la richiesta di ricevere l'incarico sono state poche. Le domande sono accolte presso il Settore demografico e statistico del Comune, in via Martiri [illegible] (telefono 0184/502155/56), fino al 31 agosto. Possono partecipare diplomati e laureati.

Per moltissimi dei giovani disoccupati sanremesi un'occasione per concludere un'utile esperienza [illegible] mettere [illegible] tasca un discreto gruzzoletto.

Il regolamento che introduce il Censimento generale della popolazione, il Dpr 276/2001, prevede che qualora gli enti [illegible]li non dispongano del personale necessario ai rilevamenti possano utilizzare personale esterno (articolo 14). E' il caso del Comune di Sanremo dove il sindaco Giovenale Bottini [illegible] provveduto, tramite un'ordinanza, a stilare una bando per il reclutamento dei rilevatori.





L'assessore al Patrimonio di Sanremo Antonio Sindoni e, a fianco, una panoramica di Sanremo dove dal 3 al 23 ottobre si svolgerà il 14° censimento generale della popolazione

Questi saranno impegnati dal [illegible] al 23 ottobre. Ad ognuno saranno consegnati 400 questionari da far compilare alle famiglie ed agli esercenti [illegible] attività verificando con i capofamiglia e i gestori dei negozi le notizie da inserire nella scheda. I questionari saranno consegnati all'Ufficio anagrafe dove i coordinatori procederanno alle verifiche controllando che i dati raccolti siano corrispondenti a quelli già in possesso. Diversamente le schede saranno restituite al rilevatore che dovrà verificare nuovamente i dati. Il compenso varierà poi [illegible] due milioni e mezzo a tre milioni per ciascun rilevatore anche se c'è da notare che, [illegible] precisione, l'entità sarà stabilita nel corso di una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri. Complessivamente il Comune spenderà circa [illegible] 200 milioni.

«Invitiamo la popolazione - dice l'assessore competente Ninetto Sindoni, delegato al Servizio demografico e stato civile - a collaborare con i rilevatori. Informiamo la cittadinanza che, per evitare legittime diffidenze, il personale selezionato che [illegible] recherà di casa in casa per i rilievi sarà dotato di tesserino di riconoscimento con fotografia. Per tanti giovani svolgere il censimento costituirà un approccio con il mondo del lavoro [illegible] indifferente. Senza dimenticare [illegible] contatto con il pubblico che sarà quanto mai mai vario, dai giovani agli anziani».

Ricordiamo che sono ammessi alla selezione i possessori del titolo di studio di scuola media superiore o del diploma o laurea universitaria [illegible] precedenze per chi ha studiato discipline statistiche ed economiche [illegible] abbia già partecipato ad altri censimenti [illegible] rilevazioni statistiche.

Per la prima volta il censimento riguarderà anche le attività commerciali [illegible] gli istituti pubblici. I nuclei familiari sanremesi da [illegible] mila per un totale di 56 mila persone. Una popolazione che con il passare degli anni tende a diminuire.

Dopo i venti giorni in cui opereranno i rilevatori, per casi particolari potrebbe intervenire personale del Comune. Ci sarà poi tempo fino al 21 gennaio 2001 ad inoltrare i dati [illegible]. L'Istat provvederà alla diffusione di un resoconto parziale dei dati entro il 31 dicembre del 2002. Ma per i dati definitivi occorrerà attendere molto altro tempo. Secondo la «scaletta» ministeriale fino al dicembre del 2003.

[illegible]

[illegible]O'

Giocatore dà in escandescenze, interviene la polizia

Intervento [illegible] Volante del commissariato di Sanremo l'altra notte al casinò per un cliente [illegible] stava dando in escandescenze. Gli agenti di polizia sono riusciti a ricondurlo alla calma ma dopo [illegible] mezz'ora [illegible] chiamata ha portato all'intervento di un'ambulanza che ha provveduto a scortare l'uomo (un turista) al pronto soccorso dove è stato disposto il trasferimento in un [illegible] assistenza psichiatrica. [g. ga.]

DROGA

Arrestato a porto vecchio [illegible] dosi di eroina

Nuovo arresto della squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo nell'ambito della lotta allo [illegible] di sostanze stupefacenti. L'altra notte [illegible] agenti [illegible] borghese hanno pedinato un cittadino extracomunitario nella zona di porto vecchio trovandolo [illegible] possesso di circa tre grammi di eroina purissima. L'attività investigativa ha permesso di rinvenire anche una pistola lancia-razzi che è stata posta sotto sequestro. L'arrestato, sedicente, è Tarek Derbali, 26 [illegible], tunisino. [g. ga.]

[illegible]

Da settembre i primi «spiccioli» di Euro alle Poste

Da settembre le Poste di Sanremo distribuiranno gli Euro. Si comincia con le monete mentre, [illegible] novembre, arriveranno le banconote (il [illegible] legale avverrà soltanto [illegible]). Come noto l'Euro, entrato in vigore, convivrà con le [illegible] per due mesi dopodiché sarà l'unica moneta in circolazione. [m. c.]

LAVORI

Varati una serie [illegible] appalti per i cimiteri cittadini

Molti i lavori in corso e i progetti per i cimiteri cittadini. In quelli di Verezzo e Poggio sono [illegible] appaltate opere di ampliamento per [illegible] miliardo e [illegible]. All'Armea prosegue l'ampliamento (un miliardo e [illegible] milioni); al Monumentale sono quasi completati i [illegible] ossari-loculi edificati in sostituzione dei vecchi pericolanti; per Coldirodi è in corso uno studio per ricavare 232 nuovi loculi, 12 tombe di famiglia e 4000 metri per le inumazioni; per Bussana si sta lavorando [illegible] un progetto di ampliamento. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Al Moac che il club [illegible] «Duca Bacinin»

Tra le curiosità del Moac, il tavolo del club Duca Bacicin (con cimeli su Casa Savoia). Ammirato anche lo stand delle Edizioni Npl con tutta una linea editoriale sulla Riviera, volumetti e foto stampate a cera. [m. c.]

[illegible]

Appuntamento domani sull'Argentina per vedere le stelle

Una [illegible] di osservazione astronomica (gratuita) è stata organizzata per domani sera, a partire dalle 21,30, sul campo ippico in via Lungoargine Argentina sinistro. Interverrà la dottoressa Stefania Ferrari. [m. c.]

NIENTE CERIMONIA RELIGIOSA. NON SI E' VISTO IL NIPOTE VAGABONDO, OGGI RICERCATO EREDE MILIARDARIO

Nessuno ai funerali dell'anziana uccisa

La bara calata dai necrofori in una fossa al cimitero Armea

Giulio Gavino

SANREMO

Una bara solitaria, senza neppure un fiore, accompagnata soltanto da due g[illegible] necrofore. Un funerale durato una manciata di minuti [illegible] la calce viva e poi la terra a mettere l'ultimo sigillo sulla vita [illegible] Lisette Schaefer, 91 anni, l'anziana pensionata tedesca assassinata l'8 agosto scorso nel suo appartamento di strada Borgo da Gemma Benetello, 51 anni, oggi in carcere accusata di omicidio volontario. Al cimitero dell'Armea, ieri pomeriggio, non si è visto neppure Peter Linz, il vagabondo quarantenne, parente della Schaefer, erede di [illegible] parte della fortuna miliardaria che la donna aveva accumulato e protetto [illegible] una decina di conti correnti bancari distribuiti tra la Riviera e la Costa Azzurra.

Due ragazze a simboleggiare [illegible] un Caronte pietoso e misericordioso. [illegible] una messa, nè un prete. Niente «occhi di brace» ma sudore e pelle abbronzata, sotto il sole cocente d'agosto. Qualche palata di terra a consolidare la fossa e poi una ruspa ha completato il lavoro delle necrofore alle quali [illegible] rimasto il solo compito di formare il tumulo dove, quando sarà possibile, il Comune farà mettere la lapide di riconoscimento.

Per Lisette Schaefer nessuna cerimonia e nessun fiore, soltanto un rituale meccanico e alla fine un simbolico segno di croce. E' finita nella terra [illegible] il suo carico di segreti. L'anziana tedesca, burbera [illegible] xenofoba, che a Sanremo molti conoscevano e cercavano di evitare, si è portata via per sempre la storia di una vita che [illegible] indagini della magistratura e Peter Lanz hanno rivelato essere stata molto vicina agli anni bui del nazismo in Europa. Nella cantina di casa Schaefer ci sarebbero i documenti, le prove, di quel passato oscuro, legato [illegible] ruolo di gerarca del fratello di Lisette Schaefer. Una storia che Peter Linz, questo parente clochard che quasi per caso aveva incontrato a Sanremo, ha soltanto accennato quasi per pudore. Quella cantina per il momento rimane chiusa a nascondere i segreti.

Intanto, Gemma Benetello, la donna che ha strangolato [illegible] una calza di naylon Lisette Schaefer, continua a rimanere [illegible] carcere. Lei ha confessato, ha raccontato alla polizia di averla uccisa in un raptus improvviso. Le aveva telefonato il giorno prima dicendo che sarebbe andato nell'appartamento di strada Borgo. L'aveva conosciuta perchè, in stato [illegible] bisogno, faceva l'assistente domiciliare.

Quella mattina era entrata in [illegible] e appena la Schaefer l'aveva vista si e[illegible] messa ad urlare che era una ladra, che non la voleva più vedere. Non voleva strangolarla, voleva farla stare zitta. Ma in quegli istanti frenetici ha stretto la calza intorno al collo dell'anziana e ha fatto un nodo, e poi un altro. Come un [illegible]. Ha ucciso e ora aspetta di pagare il suo debito con la giustizia. L'avvocato Andrea Rovero, che la assiste, ha confermato il pentimento della donna.



Lisette Schaefer era stata uccisa l'8 agosto scorso nella sua abitazione. Nella foto il trasferimento della salma dall'appartamento all'obitorio per l'autopsia

ACCUSE ALLA SQUADRA DI CALCIO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Troppi spettacoli: commercianti sul piede di guerra a S. Stefano

[illegible]FA[illegible]

E' guerra aperta fra Us Santo Stefano [illegible] il gruppo di commercianti che hanno sottoscritto una protesta al sindaco Rinangela Faraldi lamentando le troppe feste organizzate dalla società calcistica [illegible] la conseguenza di sottrarre loro clientela (e guadagni).

Una prima replica alle accuse era arrivata dal presidente del Santo Stefano Lucio D'Aloisio. Ma ora, dopo una difesa sommaria, l'Us Santo Stefano innesca il contropiede, tanto per rimanere in termini calcistici. [illegible] colpisce l'«avversario» non risparmiando neppure, sottilmente, l'Amministrazione comunale che, per bocca del sindaco, aveva sostenuto che in effetti c'è [illegible] squilibrio fra quanto organizzato sul campo di calcio e quanto previsto in paese.

I fatti sono noti. Le diciotto feste previste (con musica e gastronomia) fissate per finanziare l'attività calcistica hanno visto diminuire gli avventori nel centro [illegible] Santo Stefano: bar e ristoranti gli esercizi maggiormente danneggiati. Ma anche quelli di genere alimentare.

«Le serate - premette in una nota [illegible] direttivo della società - [illegible] state 18 ma 13 perché [illegible] luglio abbiamo dovuto fare i conti con un tempo inclemente. I firmatari della petizione [illegible] hanno diritto a parlare [illegible] delle numerosissime attività commerciali e artigianali presenti in paese perché sotto la petizione compaiono solo 16 firme e alcune non sarebbero nemmeno loro ma di cittadini».

Dalla difesa all'attacco, [illegible] perfetto stile calcistico: «Il Comune ha allestito in concomitanza con le nostre feste un ricco calendario manifestazioni nel centro del paese. Non è colpa nostra se la cittadinanza e i turisti preferiscono le nostre feste a quelle organizzate dal Comune».

E ancora: Al momento di pagare le tasse i cittadini dovrebbero ricordare che le nostre feste sono, per loro, a costo zero mentre quelle organizzate in paese lo sono con i soldi dei contribuenti».

La società ricorda quindi i lavoro e i sacrifici di tanti volontari per finanziare l'attività di ben [illegible] squadre di calcio.

Decisa la replica dell'assessore [illegible] Turismo e manifestazioni Gianfranco Bertelli: «Non è vero che le feste organizzate dal Santo Stefano calcio siano, [illegible] il Comune, a costo zero. Tanto è vero che l'Amministrazione gli ha [illegible] un [illegible]buto di quattro milioni. Il calendario delle manifestazioni, poi, è stato concordato dal presidente della società calcistica, Lucio D'Aloisio, con il fratello Sergio, quando era sindaco. Per correttezza, quando ci siamo insediati [illegible] la nuova Amministrazione, non abbiamo voluto intervenire anche per rispetto ai molti consiglieri rieletti».

La «guerra» sembra tutt'altro che conclusa anche perché, quando [illegible] si metterà attorno a un tavolo come aveva auspicato (e si era [illegible] resa disponibile) il sindaco Rinangela Faraldi, non sarà facile indurre [illegible] Santo Stefano a ridurre il numero delle serate organizzate nel [illegible]. [m. c.]

SUCCESSO DI ISCRIZIONI AL TORNEO «SOTTO LE STELLE» PROMOSSO DAL CIRCOLO DI SANREMO. IL PRIMO PREMIO ALLA COPPIA MISTA ROSSANO-VIVALDI

La festa del bridge a Villa Ormond

Duecento giocatori, campioni mondiali, olimpionici e italiani

SANREMO

Il bridge d'agosto ha regalato forti emozioni con [illegible] torneo «Sotto le stelle» che si è svolto sabato scorso nella splendida [illegible] Villa Ormond. Alla competizione, promossa dal circolo bridge Sanremo in collaborazione [illegible] il Comune, hanno preso parte ben 111 coppie con un eccezionale parterre di iscritti comprendente campioni mondiali, europei, olimpici [illegible] nazionali. Una «festa delle cinquantadue carte» che ha [illegible] soltanto a tarda notte, dopo due turni [illegible] gara, la proclamazione dei vincitori. Il primo premio è andato alla coppia composta da Enzo Rossano e Antonio Vivaldi, campioni mondiali a squadre miste con Italia, protagoniste delle cronache bridgistiche nazionali. Al secondo gradino Giuseppe Soldano e Carlo Moraglia incalzati fino all'ultima mano da Guido Ferraro e Giorgio Dubuin, quest'ultimo [illegible] olimpico [illegible] carica con l'Italia, in coppia [illegible] Bocchi, [illegible] campione europeo (Dubuoin, [illegible] e cresciuto a Sanremo, [illegible] Bocchi forma una magica coppia delle hit parade del bridge nazionale). Fuori dal podio, per poco, Fabri[illegible] Liguori e Massimo De Vincenzo. Nella classifica finale hanno ben figurato, Giuseppe «Beppe» Biganzoli e Giacomo «Mino» Gavino (campioni europei seniores per Italia e pluricampioni italiani a squadre [illegible] a coppie) [illegible] sesto posto, [illegible] Marco Ricciarelli, selezionatore [illegible] allenatore della nazionale femminile, con signora. Citazioni d'obbligo per le migliori coppie locali: Giuseppe Di Mola [illegible] Mario Viale (undicesimi), Marco ed Elena Gandini (tredicesimi), Renato Vellani e Aurelio Pastorelli (diciassettesimi), Remo Visentin (ex nazionale italiano) e Barbara Repetto. Bene anche i bordigotti Elvio Bastardini e Domenico Cartisano (trentaduesimi) [illegible] i savonesi Renato Allegra e Fabrizio Nordini (quarantaseiesimi).

Il «Sotto le stelle» [illegible] confer[illegible] l'ottimo livello del bridge estivo in Riviera chiudendo [illegible] importante trittico di tornei [illegible] hanno avuto luogo, con iscrizioni record, nel centro storico [illegible] Ospedaletti, [illegible] Chiavari e nella splendida cornice del forte Priamar a Savona.

L'attenzione per il bridge sembra aumentare, anche in vista dell'apertura dei nuovi corsi e dei nuovi campionati nazionali anche per l'inserimento, ormai [illegible] traguardo, della disciplina nell'ambito delle Olimpiadi di Torino 2006. Per la Riviera, a differenza della Costa Azzurra, l'unico rammarico è legato alla mancanza di una grande competizione nazionale o internazionale che, vista la presenza dei campioni in zona, garantirebbe un'ottimo riuscita. [g. ga.]



Una splendida veduta del torneo «Sotto le stelle» di bridge che si è svolto sabato scorso a Villa Ormond [illegible]

LA RICHIESTA DI RINFORZI AVANZATA DAL SINDACO, SARA' DISCUSSA DAL COMITATO SICUREZZA ORDINE PUBBLICO

Emergenza clandestini al mercato

Ventimiglia, il caso approda oggi in Prefettura

Gian Piero

VENTIMIGLIA

L'emergenza provocata dalla presenza di centinaia di ambulanti clandestini all'interno del mercato del venerdì di Ventimiglia con risse sanguinose, agenti della polizia municipale all'ospedale, commercianti «regolari» costretti a subire le prepotenze cumprà, approda questa mattina in Prefettura il riunirà Comitato per la sicurezza l'ordine pubblico.

Era stato il sindaco Giorgio Valfrè, attraverso le colonne La Stampa, denunciare l'impossibilità, da parte delle forze dell'ordine, di far fronte ad una situazione diventata insostenibile durante la settimana e «al calor bianco» nei giorni di mercato. «Avevo chiesto rinforzi prefettura e questura per tentare di contrastare l'offensiva dei venditori abusivi, ma a Imperia hanno fatto orecchi da mercante» aveva sottolineato con una punta amarezza il sindaco di Ventimiglia ricordando le difficoltà operative di carabinieri, polizia e vigili urbani.

Valfrè con la sua dura presa di posizione si era fatto interprete delle proteste dei mercianti ambulanti, anche della clientela italiana francese, costretti convivere in un clima di tensione, soffocati dalla presenza di ambulanti clandestini sempre più decisi a conquistare spazi di mercato. Molte volte usando la violenza. Una situazione insostenibile che oggi verrà affrontata prefetto, questore, comandante provinciale dei carabinieri e dallo stesso sindaco Valfrè che dovrà ribadire, di fronte Comitato per la sicurezza l'ordine pubblico, grido d'allarme lanciato attraverso le colonne del giornale.

Valfrè dopo aver sollecitato rinforzi attraverso i canali istituzionali, aveva scritto personalmente al ministro dell'Interno, Scajola, per informarlo dell'emergenza e per chiedere un suo intervento. Scajola si era impegnato a potenziare l'organico del commissariato: «Mi ha assicurato che avrebbe inviato a Ventimiglia una decina di uomini più a partire da metà settembre» ricorda ancora Valfrè. Che aggiunge: «Saranno i benvenuti potranno aiutarci contrastare la difficile realtà che stiamo vivendo. Ma i rinforzi servono subito. Non possiamo affrontare altri giorni di mercato in quelle condizioni».

Un'emergenza che ogni giorno diventa sempre più preoccupante: «Non passa venerdì senza che uno degli agenti della polizia municipale non debba farsi medicare all'ospedale per contusioni o ferite riportare durante i controlli tutto intorno al mercato. Quando i vigili intervengono per operare un sequestro merce contraffatta rischiano di venire circondati da decine di extracomunitari decisi a difendere chi è finito nella rete delle forze dell'ordine. E esitano a dar vita episodi di violenza. Sono tanti, troppi per poter essere tenuti sotto controllo. sono violenti».



Massima emergenza per la sicurezza al mercato delle bancarelle di Ventimiglia

LA CGIL: POCO DISCIPLINATI

Gli operatori del mercato ambulante del venerdì non rispetterebbero l'orario cui devono abbandonare gli spazi occupati dalle loro bancarelle e nello tempo lascerebbero montagne rifiuti rimossi dopo troppe ore. La denuncia è della Fp-Cgil che ha inviato lettera al sindaco Giorgio Valfrè chiedendo intervenire e adottare opportuni provvedimenti. «Da tempo - scrive Vincenzo Giacovelli - abbiamo richiamato l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità che gli ambulanti, al termine del mercato del venerdì, rispettino le disposizioni vigenti, particolare l'orario di termine dell'occupazione del suolo da ripulire soprattutto le condizioni di assoluto degrado abbandono dei rifiuti di diverso tipo». Secondo la lettera, venerdì scorso le operazioni di pulizia sarebbero terminate soltanto alle 22,30 fra le lamentele dei ristoratori e dei gestori di pubblici esercizi in genere. Questi, secondo Giacovelli, «hanno visto compromessa la serata per i disagi ai turisti che non hanno potuto usufruire della zona per passeggiare o raggiungere locali aperti». La Fp-Cgil chiede «un più rigoroso rispetto degli orari e maggiore collaborazione utilizzando ad esempio i sacchi che potrebbero essere forniti agli ambulanti». In questo modo «le operazioni potrebbero terminare a un orario che eliminerebbe ogni polemica». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

Arrestato con l'eroina nei giardini pubblici

La polizia ha arrestato l'altra sera un extracomunitario inter- nei giardini pubblici del lungomare Cavallotti. Gli agenti gli hanno notato i movimenti sospetti del nordafricano, sedicente, hanno visto in particolare il passaggio di un grosso anello ad un giovane tossicomane (acquirente dello stupefacente). All'interno monile, di fattura artigianale, gli uomini del vice questore Giuseppe Mauceri hanno trovato nascoste quattro dosi di eroina. Si tratta di un espediente già utilizzato in passato. [g. ga.]

BORDIGHERA

Presto nuova filiale della Popolare di Novara

Il piano triennale Banca Popolare di Novara comprende l'apertura una nuova filiale dell'istituto di credito nella città delle palme. La scelta Bordighera, unico potenziamento in Liguria, è stata confermata ieri. Le altre sei filiali apriranno a Novara, Alessandria, Borgomaro e Brescia. Gli sportelli dell'istituto credito novarese salgono così complessivamente a 534. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Spettacolo San Secondo per la Compagnia Pbm

Nuovo appuntamento con i giovanissimi interpreti della compagnia Pbm Ventimiglia che domani in piazzetta San Secondo porta in scena «La Casa Nova» di Carlo Goldoni per la regia di Alessandro Arcodia e Veronica De Luca. I sette ragazzini che fecero nascere la compagnia nel oggi sono adolescenti che mantengono ancora intatto l'amore per il teatro. L'ingresso è libero. [g. ga.]

AGGREDITO IN CENTRO

Gallerista rapinato a Nizza

NIZZA

Continuano i furti danni di italiani a Nizza. Dopo il classico «vol a la portière» iniziale (furti auto ferme ai semafori, rapinatori in scooter), adesso i rapinatori adottano nuove tecniche per aggirare l'attenzione, aumentata, degli automobilisti. La scorsa settimana era toccato ad alcuni torinesi far da cavia, in route de Turin, ad un nuovo sistema: un motociclista che si accascia, fingendo un malore, sul cofano di una vettura mentre complice «ripulisce» bagagliaio. Adesso, però, si è arrivati anche all'attacco diretto alla persona. Vittima un gallerista sanremese, Giuseppe Danusso, Promenade des Anglais, mentre stava facendo rifornimento self-service di benzina in una grossa stazione di servizio. «Mi si è avvicinato un ragazzo, avrà avuto anni - racconta Danusso - Mi ha detto che la pompa faceva troppo rumore e doveva controllarla. Pensavo fosse un addetto. Invece mi ha attaccato, ha cercato di mettermi le mani in tasca, per prendere denaro. Sono caduto terra e mi sono ferito. A questo punto è scappato con un complice che aspettava più lontano perchè, nel frattempo, sono arrivati altri automobilisti. Ho dovuto farmi medicare. C'erano due cassiere nella stazione di servizio: mi hanno detto che, ogni giorno, almeno una decina di episodi simili. La polizia? «L'ho chiamata. Mi hanno detto di passare a fare la denuncia nei loro uffici». [b.m.]

ESPERIENZA IN TENDA NELL'ENTROTERRA

Nella notte, alla scoperta del bosco

L'emozionante incontro con una natura ancora selvaggia

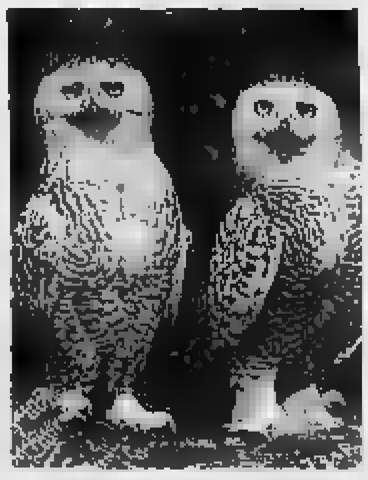
reportage

Il ghiro, in dialetto «rattogis», ci guarda incuriosito dal buco nel tronco un enorme castagno che nella sua esperienza secolare potrebbe raccontare di aver visto i soldati di Napoleone accamparsi proprio ai suoi piedi. Illuminati che fendono il buio più pesto, gli occhi del «rattogis» sormontati da due piccole orecchie pelose, si illuminano di un rosso vampiresco e chi ha alimentato la propria f dell'horror leggendo i romanzi di Stephen King, non ha potuto fare meno di sentirsi correre un brivido sulla schiena. Ma improvvisamente il ghiro ritira. Ha sentito un battere d'ali. Lo sentiamo anche noi. spostano velocemente come le fotolettriche della contraerea e tagliano l'aria nera. L'obbiettivo a un certo punto è centrato: su un davanti noi posa, bellissima e, una grossa civetta, portamento regale sofisticato. E' un attimo. Appena ci vede si alza in volo il caratteristico frullare d'ali e perde nella notte. Non ha torto. L'uomo, anche quello con le migliori intenzioni, fa sempre paura.

Sono soltanto due piccoli episodi di notte passata nel bosco. Un'esperienza unica e traboccante di natura che in città, tra palazzi, strade asfaltate e velenosi scarichi auto, sembra definitivamente persa, relegata a qualche immagine dei documentari in tv oppure, per i più appassionati e sensibili, alle foto dei giornali specializzati. Certo, non tutti sono in grado di farlo: ci vogliono un minimo di adattamento, dormendo in tenda su un terreno duro e umido, tanto fegato. Chi non l'ha mai provato può saperlo. Ma passare la notte in un ambiente che non è più quello dell'uomo, provoca un minimo timore: rumori che rompono il silenzio in cui avvolto il bosco, fruscii dalla natura misteriosa, la sensazione di passi sulle foglie secche accanto alla tenda, acuti richiami di chissà quale animale che echeggiano da una vallata all'altra, rincorrendosi i rami degli alberi, il contorno altissimo piante che, contro il cielo illuminato chiarore tenue delle stelle, sembrano tanti mostruosi giganti pronti ghermirti. Tutto questo rende inquieto anche il più coraggioso campeggiatore.

Ma la consapevolezza che si tratta soltanto di semplice fantasia è la prova che il bosco è ancora vivo dà una gioia difficilmente spiegabile a parole. La foresta di notte, più che di giorno, pullula di vita: attorno al campo-base sono arrivati cinghiali, ricci, persino un rarissimo pipistrello che ha spaventato qualcuno che, inoffensivo e utilissimo anche per l'uomo (è in grado di mangiare anche 5 mila zanzare a notte; a caso è protetto dalla legge) ci ha dato la garanzia che non stati morsi dalle succhia-sangue, quelle sì davvero pericolose.

Di fronte a uno spettacolo del genere resta la rabbia al pensiero che questo bosco meraviglioso e secolare, così tanti altri della Riviera, potrebbe diventare cenere in un attimo attraverso le mani assassine di un anonimo piromane che si arroga il diritto di distruggere qualche cosa che è di tutti. Ma, ringraziando Iddio, per ora il bosco c'è, meglio non pensarci.



Due rapaci fotografati in bosco

DAGLI SCAVI NEL FIUME DI ALBENGA VENGONO ALLA LUCE PREZIOSE TOMBE, UN COMPLESSO TERMALE E VILLE PATRIZIE

Dal Centa riemerge [illegible] passato glorioso

Massimo Boero

ALBENGA

Una tomba ed i resti dello scheletro di una fanciulla con una reticella d'oro sul capo. E' forse questa la più sensazionale delle numerose [illegible] importanti scoperte che gli [illegible] nel Centa hanno finora portato alla luce. Il monile (ben conservato), vista la sua posizione, è in assoluto la prima e più rara testimonianza di questo tipo [illegible] una tomba cristiana, che getta luce anche sulla [illegible]chezza ed importanza p[illegible] della città.

L'archeologo Bruno Massabò, funzionario-responsabile ad Albenga della Soprintendenza ai beni archeologici di Genova, [illegible] nasconde tutta la curiosità [illegible] lo stupore che lo ha pervaso nello scoprire gli straordinari reperti, probabilmente del III-IV secolo, contemporanei ai primi tempi di diffusione del Cristianesimo in Liguria. «E' davvero una scoperta sensazionale, unica: la prima reticella d'oro che viene trovata ancora sul capo di un defunto. E' composta da pagliuzze d'oro intrecciate, molto delicate, grandi [illegible] mezzo capello. Nemmeno a Roma si ha notizia di una situazione simile», ha esordito Bruno Massabò. Il ritrovamento è [illegible] fatto con la scoperta dell'area cimiteriale annessa ai resti [illegible] una chiesa paleocristiana, precedente alla medievale chiesa di San Clemente.

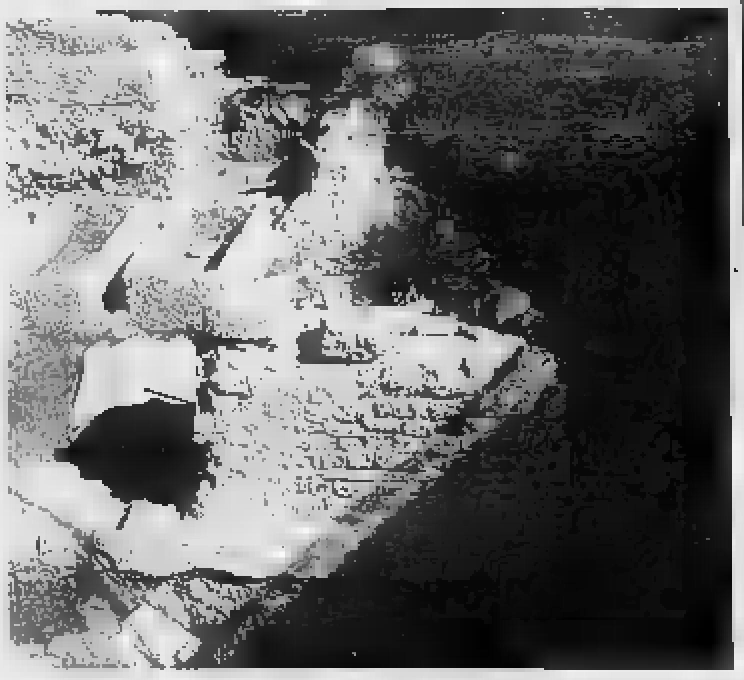


Una tomba e i resti dello scheletro di una fanciulla con una [illegible] d'oro sul capo è la più sensazionale delle numerose ed importanti scoperte che gli scavi nel Centa hanno finora portato alla luce ad Albenga, il monile, ben conservato, è la prima e più [illegible] testimonianza di questo tipo in una tomba cristiana

La civiltà del passato viene alla luce in tutta la sua imponenza [illegible] grandezza. «L'edificio termale [illegible] poco scoperto ha [illegible] lunghezza finora accertata di 60 metri, con vani spaziosi ed una piscina larga 15 metri e ipoteticamente lunga 20. Le più importanti città romane d'Italia non hanno avuto terme così grandi. Nem[illegible] Pompei. Esiste [illegible] a ferro di cavallo la cui funzione non è [illegible] chiara ed un sistema di canali sotterranei per lo scorrimento dell'acqua e pavimenti sopraelevati per il passaggio dell'aria calda. L'edificio termale era inoltre ricoperto con lastre [illegible] marmo policrome», ha proseguito l'archeologo-direttore della Soprintendenza.

Mentre di discute sui tempi di ultimazione dell'argine [illegible] dovrà mettere in stato di sicurezza la città, Albenga sta scoprendo, contestualmente ai numerosi e singolari reperti del suo passato, la sua valenza turistica ed [illegible]cheologico-culturale futura. [illegible] concluso Bruno Massabò: «Albenga dimostra un passato di città ricca e potente che la avvicina sotto certi aspetti alla capitale dell'impero. Sfruttando que[illegible] [illegible] potenzialità l'economia cittadina potrà avere straordinari benefici. Bisognerebbe partire da una [illegible] e più moderna propaganda dell'immagine cittadina».





IL CENTRO DI ALBENGA CONTROLLATO DALL'ELETTRONICA

Le videocamere contro il crimine

ALBENGA

Anche alla luce di alcuni allarmanti episodi, segnalati dai cittadini, la questione dell'ordine pubblico ad Albenga si fa sempre più importante. Anzi per gli amministratori comunali è «obiettivo primario». Tanto che, durante un incontro [illegible] dall'assessore Rosy Guarnieri [illegible] questore di Savona, è stata avanzata la proposta di attivare [illegible] [illegible]zio di telesorveglianza cittadina, che consisterebbe nell'installazione di telecame[illegible] in più punti della città cominciando dal centro storico [illegible] dalle zone in cui sorgono edifici scola[illegible]ci. Nel frattempo, oltre ai [illegible]trolli [illegible] [illegible] atto dalle altre forze dell'ordine, la polizia municipale continuerà a prestare servizio ogni notte fino alle 2 anche [illegible] autunno [illegible] inverno. L'assessore Cesare Patrono [illegible] inoltre predisponendo una riorganizzazione dei vigili urbani per un migliore coordinamento.

L'assessore alla sicurezza Rosy Guarnieri ha [illegible] a carabinieri, polizia, forestale, finanza, polizia municipale, prefettura [illegible] questura, una lettera con la quale si mette in risalto la situazione ritenuta più a rischio. Si dice, chiedendo provvedimenti: «A questo assessorato arrivano continue lamentele circa i molteplici inconvenienti di ordine pubblico, causati da assembramenti [illegible] gru[illegible] di extracomunitari, a tutte le ore del giorno, [illegible] Albenga, nei pressi di 2 bar di via [illegible] Roggetto e piazza Berlinguer». [m. br.]

[illegible]

Oggi l'interrogatorio dello sfruttatore [illegible] disabili

Sarà interrogato oggi dal gip Francesco Meloni in tribunale a Savona Rajko Todorovic, il serbo di 36 anni arrestato lunedì scorso dai carabinieri della compagnia [illegible] Albenga con l'accusa di riduzione in schiavitù di tre connazionali disabili, costretti a chiedere l'elemosina e obbligati [illegible] vivere in condizioni disumane. [c. v.]

Colti in flagranza spacciatore [illegible] topi d'auto

Un immigrato clandestino di 42 anni, Sabri Ahmed, [illegible] nazionalità marocchina, è stato arrestato ieri [illegible] una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Albenga mentre stava vendendo cinque grammi di hashish a un giovane tossicodipendente [illegible] Alassio. Sempre ieri i militari hanno arrestato due giovani algerini [illegible] [illegible] anni) colti in flagrante mentre cercavano di rubare oggetti dentro un auto parcheggiata sul Lungo Centa. [m. br.]

Concorrenza sleale rappresentante nei guai

Ultimamente era crollato il fatturato prodotto dall'agente di commercio, incaricato di vendere nell'Albenganese articoli di cancelleria per conto di una ditta. Insospettiti, i responsabili della ditta hanno avviato un'indagine, dalla quale sarebbe emerso che il loro rappresentate albenganese, A. L., invece di piazzare gli articoli dell'azienda vendeva quelli di una ditta concorrente. Ieri il giudice civile ha inibito A. L. dal svolgere attività di concorrenza alla ditta che gli [illegible] dato mandato di rappresentanza, [illegible]. [c. v.]

[illegible] LIGURE

Rientra a Finalpia l'allarme liquami

Dopo gli interventi dei tecnici del Comune sulla rete fognaria, è rientrato l'allarme liquami nelle strade di Finalpia. Restano ancora disagi in alcuni stabilimenti balneari e nella [illegible] di frazione Varigotti. [a. r.]

ALBENGA

Genio pontieri al lavoro sul Rio Aravenna

Oggi il genio Pontieri [illegible] Piacenza inizierà e completerà la [illegible]zione del ponte militare sul Rio Avarenna per il collegamento tra regione Dorio [illegible] regione Campolau. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Nomadi minorenni sorprese a svaligiare alloggio

[illegible] zingare minorenni, armate di lunghi cacciaviti, hanno tentato lunedì scorso un furto in un alloggio del centro. Le piccole rom sono [illegible] bloccate dai carabinieri di Laigueglia. [m. br.]

SOTTO ACCUSA IL PASSAGGIO DEI BINARI [illegible] UNA ZONA RESIDENZIALE E L'ABBATTIMENTO DI ALCUNE CASE

Ancora [illegible] sul [illegible] tracciato Fs

Dal Comitato di Loano critiche al progetto di raddoppio



Ancora polemiche a Loano per lo spostamento a monte della ferrovia

LOANO

Il Comitato ambientale del Ponente ligure, nato nel 1992 [illegible] lo scopo di realizzare il nuovo tracciato ferroviario [illegible] un progetto che salvi l'ambiente, sta avendo un nuovo e inaspettato successo. «Alla sede [illegible] via Matteotti 51 stanno arrivando con continuità nuove adesioni, al punto che [illegible] contiamo oltre 500 associati», spi[illegible] al [illegible]tato promotore. E aggiungono: «Gli appartenenti al comitato sono seriamente preoccupati dall'evoluzione dell'attuale procedura per [illegible] realizzazione del raddoppio e spostamento a monte. Il progetto in corso di redazione da parte delle Ferrovie dello Stato presenta diversi elementi di critica».

Le critiche sono notevoli: «Non costituisce un effettivo spostamento a monte in quanto [illegible] nuova linea, soprattutto nella tratta di Loano, ricade in piena [illegible] residenziale la cui edificazione si è sviluppata, anche in questi ultimi [illegible], [illegible] armonia e rispetto di un pregevole paesaggio tipicamente ligure, con ville padronali, crose, bealere e coltivazioni. Dissesti [illegible] danni irreparabili sono ormai palesemente prevedibili in quelle tratte di linea in [illegible] dovranno essere aperte trincee profonde diversi metri per la realizzazione delle gallerie artificiali. Scaturiranno gravissimi ed irrisarcibili danni, sotto il profilo sociale dovuti all'abbattimento di abitazioni, spesso plurifamigliari».

Il comitato ha anche altre critiche: «Non meno preoccupante è il prevedibile degrado ambientale ed urbanistico già [illegible] tristemente riscontrabile in adiacenza ad ogni tracciato ferroviario. Altro aspetto senz'altro più complesso [illegible] dibattuto è quello per cui l'attuale programmazione infrastrutturale soddisferà forse le esigenze dei collegamenti sulle lunghe distanze ma penalizzerà sicuramente il trasporto pubblico locale, con inevitabili ripercussioni di carattere economico [illegible] turistico su tutte le comunità interessate». [a. r.]

PRINCIPIO DI ANNEGAMENTO

Fuori pericolo i due turisti soccorsi in mare

LOANO Sono fuori pericolo i due turisti che martedì pomeriggio hanno rischiato di annegare. Il più grave, E. F., 51 anni, [illegible] a Mantova è stato ricoverato per tutta la [illegible] [illegible] terapia intensiva al Santa Corona. Le sue condizioni erano gravi, solo per il tempestivo intervento dei bagnini loanesi ha evitato la morte. L'uomo, infatti, aveva già bevuto molta acqua. Migliorano anche le condizioni della turista di Piacenza, G.C., 70 anni, che ha rischiato di annegare nello specchio acqueo davanti a Ceriale ed ora è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Anche in questo caso i medici si erano riservati la prognosi.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 11 nei ba[illegible] Vittoria a Ceriale. [illegible] donna, stando ad alcune testimonianze, era andata a fare il bagno quando è stata colta da [illegible] improvviso malore. Il bagnino se ne è accorto e dopo averla riportata a riva, le ha prestato le prime risolutive cure. [m. br.]

LADRI A LAIGUEGLIA

Furto nel bar rubati I soldi [illegible] offerte

ANDORA. Ladri senza [illegible] hanno tolto [illegible] po' [illegible] speranza a Martina, rubando un contenito[illegible] in vetro che custodiva più [illegible] 300 mila lire di offerte lasciate per lei dai clienti del bar «Il [illegible] [illegible] v[illegible] Cavour. Il furto (anche di schede telefoniche [illegible] pacchi di monete per [illegible] [illegible] milioni di lire) [illegible] avvenuto nelle prime ore di martedì mattina. Per la bambina di Milano, che ha solo un anno e soffre di una rara malattia, si è da qualche tempo mobilitata l'associazione milanese «L'amore dei bambini» che ha coinvolto nell'iniziativa anche diverse attività commerciali, nel tentativo [illegible] [illegible] la somma necessaria per permettere alla bimba di sottoporsi ad un intervento.

«I ladri [illegible] sono introdotti nel bar tra le 2 e le 6 di martedì forzando una serranda sul retro, spaccando un vetro e parte di un maxischermo», ha spiegato Andrea Lampis, il figlio del titolare del locale che ha presentato denuncia ai carabinieri. Ora, grazie alla loro generosità, l'ampolla è di nuovo piena. [m. br.]

POLEMICA AD ALASSIO

«Poca chiarezza [illegible] tabelloni dei cantieri [illegible]

ALASSIO. «Certi professionisti hanno interesse a non figurare in alcuni lavori cittadini». Il sospetto regna tra i componenti del comitato «La Vespa» che hanno [illegible] «che per molti lavori edili non è correttamente esposto [illegible] dovuto cartello di cantiere». L'11 giugno «La Vespa» aveva già informato una prima volta il comando della polizia municipale inviando una lettera. Si diceva: «Talvolta il cartello è inesistente o illeggibile o posizionato in un angolo della proprietà privata e quindi inaccessibile alla lettura o esposto senza le prescritte indicazioni. Oppure i dati dei responsabili [illegible] [illegible] cancellati [illegible] l'applicazione di strisce adesive. Nell'interesse della trasparenza cittadina, vogliate cortesemente provvedere a ripristinare sul territorio la legali[illegible] delle norme». Il concetto è stato ribadito ieri con l'invio [illegible] [illegible] seconda lettera, questa volta corredata [illegible] foto con nomi e luoghi che illustrano situazioni di presunta ambiguità. [m. br.]

IL RICCO VOLUME NON SARÀ IN VENDITA MA TUTTE LE OFFERTE VERRANNO DEVOLUTE IN BENEFICENZA

A Noli dieci anni [illegible] storia sul [illegible] [illegible] ricordi

Questa sera presentato il libro edito e curato dai volontari del Comitato dei 500

Stefano Pezzini

NOLI

Alle 20,30 di questa [illegible] nella medievale piazza del Comune il libro sui ricordi di Noli, edito dal «Comitato dei 500», verrà presentato ufficialmente. Gli interventi saranno di Lucia Caorsi Lazzari (Quella nostra Noli che il tempo ci ha portato via), Mario Lorenzo Paggi (Il momento politico), Paolo Giordano (La pesca e il suo mondo), Giò Barbera (Noli e la realtà ligure), Pier Paolo Cervone (Noli e i suoi illustri cittadini), Daniele Vivaldo (C'era una volta [illegible] Repubblica marinara). Alla serata parteciperanno autorità civili e religiose. La serata si concluderà [illegible] [illegible] rinfresco di prodotti tipici nolesi offerte dalle donne del Comitato e, ovviamente, sarà ripresa dalle telecamere [illegible] del TG7 [illegible] trasmessa in tutta [illegible] regione. Il libro, dedicato al passato nemmeno troppo remoto [illegible] Noli, non sarà in vendita ma tutte le offerte saran[illegible] devolute in beneficenza e, anche questo, è un merito del comitato dei 500 che ha lavorato per un anno.

Si sente leggendolo. Chi [illegible] scritto il libro deve essere proprio innamorato del proprio paese, Noli in questo caso. [illegible] [illegible] di lavoro, ricerche di fotografie mai viste, [illegible] raccolti sul campo dai protagonisti [illegible] guerre. Un libro di emozioni vere, di storie vere che si legge d'un fiato.

E' «Noli. La storia...sul filo dei ricordi...1936 - 1945», a cura del Comitato dei 500, un gruppo di volontari che dopo aver organizzato una maxicena di leva ha deciso di ricordare in [illegible] libro un periodo che non è più cronaca e che non è ancora storia. Il comitato invita tutti i partecipanti alla grande [illegible] [illegible] leva del 12 [illegible] del 2000, quando l'idea del libro era solo in gestazione, alla presentazione del libro. La disposizione dei capitoli che toccano ogni angolo della vita nolese è stata fatta in maniera perfetta. Un libro che si legge tutto d'un fiato, non un pezzo alla volta. Alla fine della lettura si torna [illegible] realtà, si dice «peccato[illegible]», e, nel contempo, ci si sente nuovamente [illegible] po' nolesi. Ogni lettore trova nel libro un po' [illegible] se, del [illegible] passato, della [illegible] giovinezza.

[illegible]

BENEFICENZA CON I SACCHETTI

I militi [illegible] Arnasco della Croce bianca ora hanno a disposizione anche un preziosissimo defibrillatore. E' solo l'ultimo atto di generosità di un'associazione, che seppur avendo sede in via Roma [illegible] Villanova, opera fin dal gennaio 1997 [illegible] livello internazionale alleviando le sofferenze di molte persone ed in particolare di bambini [illegible] poche speranze di sopravvivenza. Si tratta [illegible] «Un sacchetto per la vita» che proponendo [illegible] vendita di borse per alimenti, sacchetti per boutiques, per i rifiuti e di carta, devolve il ricavato (detratto [illegible] sole spese vive di gestione) [illegible] opere di beneficenza. L'associazione che [illegible] 14 addetti [illegible] personale ha già aiutato bambini in Costa D'Avorio, Senegal, Romania ed un po' [illegible] tutta Italia, con i quali mantiene i contatti ricevendo foto e ringraziamenti scritti. L'associazione «Un sacchetto per la vita» è presieduta da Giuseppe Cianciulli. L'affiatato gruppo di persone [illegible] come responsabile della beneficenza Renata Manzani e come tesoriere Gianfranco Giraldi. [m. br.]

DOPO GLI INCENDI



L'Assoutenti chiede più informazione

Per fermare le mano [illegible] piromani, principali responsabili degli incendi che anche quest'anno divorano il patrimonio boschivo del Ponente ligure, l'Assoutenti di Borghetto Santo Spirito chiede alla prefettura [illegible] Savona [illegible] potenziare la campagna d'informazione presso i cittadini relativo [illegible] l[illegible] 353 dell'anno sc[illegible]: prevede che le aree boschive andate in fumo [illegible] possano diventare per un certo periodo zone edificabili o pascoli.

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata [illegible] precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che [illegible] la funzione di padrone di [illegible]. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Coballo, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lonny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Funkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima [illegible]ta (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «Iene» in tv su Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalle rivelazione Lollipop ed infine Dilatia.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il [illegible] dello [illegible] anno, ha trionfalmente inaugurato la [illegible] edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore [illegible] del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è [illegible] vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, ci[illegible] l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno [illegible] nella Sala Capitolare [illegible] Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno [illegible] Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico («il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, con l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è [illegible] dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla [illegible] edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a [illegible] 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, e da Bruno Canino, già componente del duo pianistico [illegible] Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il [illegible] agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 agosto a domenica [illegible] settembre il paese dell'entroterra [illegible] ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero [illegible] della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa [illegible] artisti in tutto il mondo di [illegible] caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di [illegible] Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese s[illegible]nosciuto. La rassegna sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì [illegible] agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratella quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reporti storici e alla sera musica e balli in piazza.

Successo dello stand organizzato dalla Camera di commercio

Moac «made in Riviera»

Ecco tutti gli espositori del Ponente

SANREMO

E' l'«isola» dell'artigianato della provincia di Imperia. Lo stand, allestito dall'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di Commercio di Imperia nell'ambito del Moac 2001, la grande mostra-mercato nazionale dell'artigianato, aperta, fino a domenica, nel grande mercato dei fiori in Valle Armea, è, a modo suo, una scoperta per chi, magari, ha un atteggiamento distratto verso un fenomeno importante, anche culturalmente, come l'artigianato.

Non che l'artigianato ponentino sia da scoprire. Ha solide e indiscusse radici. Ma in una provincia distratta da un turismo internazionale e tumultuoso, con attività economiche specializzate di grande respiro (come la floricoltura a Sanremo e l'attività olearia ad Imperia), il comparto economico artigianale finisce di passare un po' in secondo piano. Anche se rappresenta, in termini economici ed occupazionali, uno degli assi portanti dell'economia provinciale. E' la «vetrina» allestita nell'ambito del Moac è, di fatto, la punta di diamante di quest'attività, presentando alcune delle produzioni (anzi delle «creazioni») più significative, in qualche caso inaspettate.



Un'immagine dall'alto della Mostra dell'artigianato e del commercio

C'è solo l'imbarazzo della scelta, «esplorando» nelle proposte dello stand allestito dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio. Un elenco lungo e coinvolgente di artigiani della nostra terra: Alì Babà di Gianna Marrone di Camporosso (fabbricazione artigianale di mobili, bambole ed oggettistica); Associazione Nuovi Orizzonti di Ventimiglia (lavorazione della ceramica); Bottega Artigiana di Monica Balestra di Sanremo (restauro, intarsio, mosaico); Marta Calzon di Dolceacqua (lavorazione tessile al telaio); Ceramica Corbo di Pier Luigi Corbo di Ventimiglia (ceramista); Christine Emanuelli di Andagna (lavorazione artistica dell'ardesia); Di Dutto un po' di Sanremo (creazione di bambole ed articoli da regalo); Ennepilibri di Imperia (arti grafiche e fotografiche); Domenico Giordano di Badalucco (lavorazione legno d'erica e abbozzi per pipe); La Bottega del Grillo di Camporosso (produzione e lavorazione statue, rilievi e stucchi); La Bottega dell'Arte di Elisa Giglio di Badalucco (ceramista); Laboratorio Orafo Taddei di Sanremo (attività artigianale di oreficeria); Lorenza Macciantelli di Taggia (creazione e decorazione di ceramiche d'arte); Osvaldo Medaschi di Agaggio di Molini di Triora (impagliatore); Romano Mori di Arma di Taggia (produzione e lavorazione oggettistica in legno d'ulivo); Marco Seghetti di Sanremo (restauro mobili antichi); Francesca Tolon di Badalucco (lavorazione artistica legno, terracotta e cestineria); Tre Archi di Giuseppe Ballarin di Sanremo (produzione di incisione artistica su vetri, porcellane e legno); Vetrarte di Sabrina Bravo di Sanremo (lavorazione artistica vetrate).

Una bella «vetrina» per la produzione artigiana dell'estrema riviera di ponente, in un contesto decisamente internazionale che presenta, accanto a quelli italiani, prodotti di artigianato in arrivo da Francia, Polonia, Palestina, Russia, Perù, India, Corea, Filippine, Indonesia, Danimarca, Australia, Egitto, Vietnam, Thailandia, Ecuador, Guatemala, Messico, Cina, Pakistan, Gran Bretagna, Tunisia, Senegal, Cuba, Kenya ed Argentina. [b.m.]

Un viaggio tra l'artigianato della provincia

Le presenze imperiesi «Stand di casa nostra»

SANREMO

Al Moac 2001 e sulle pagine promozionali anche tanti espositori della Riviera, realtà artigianali protagoniste tutti i giorni nelle strade delle località del Ponente. Per il visitatore si tratta di un curioso e piacevole incontro, un «rinverdire» qualcosa che, magari nella quotidianità, rischia di passare inosservato.

Gli esempi? Vetrate Sabrina Bravo e Ausenda Armi a Sanremo, i materassi di «Baratto & Figli» di Ventimiglia, le gelaterie «Lollipop» e «Il Gelatiere» di Sanremo insieme a «Gelateria Naris di Vallecrosia e «Haiti» di Ventimiglia. E l'elenco delle presenze «di casa» prosegue con ascensori «Fratelli Cuttica» di Sanremo, l'«Alì Babà» di Camporosso, specializzato in bambole, mobiletti e oggetti ornamentali, gli oggetti in gesso della gypsoteca della «Bottega del Grillo» ancora a Camporosso per arrivare ai caminetti artigianali della ditta «Gandolfo» di Pieve di Teco e allo stand del sito internet (lo sapevate che anche in rete ci sono degli artigiani?) di «Sanremo News». Un allestimento particolare è poi quello che mette in mostra al «Moac» un prodotto del tutto particolare, l'«oro nero della Valle Argentina»: si tratta delle lavorazioni in ardesia curate e coordinate da Gigliola Bassoli Coppo.

Mai come l'edizione di quest'anno, quindi, il «Moac» dei fratelli Covatta parla anche ligure. Realtà imprenditoriali solide e legate ad aziende a gestione familiare che rappresentano un tessuto economico sano e in continuo sviluppo. Per tutti lo stand in Valle Armea rappresenta una vetrina di grande richiamo sia per la presenza di migliaia di visitatori sia per la garanzia di un ritorno promozionale interessante in vista di partecipazioni ad altre grandi fiere nazionali. Un passo in avanti per mantenere vivo lo spirito artigianale del Ponente. [g. ga.]

E ogni sera spettacoli per grandi e piccini

Tutte le tentazioni di una notte estiva

SANREMO

Due cose sono indispensabili al visitatore che varca la soglia del «Moac» allestito al mercato dei fiori di Valle Armea. La prima è la curiosità e la voglia di vedere le novità offerte dagli oltre duecento stand, la seconda è il portafoglio. Già, perché entrando nella «cittadella dell'artigianato» la tentazione di fare acquisti è davvero forte. Insomma, con quello che si trova negli stand si può davvero fare di tutto, dall'arredare una casa a organizzare una succulenta cena per gli amici, dal rinnovare l'intero guardaroba autunno-inverno a fare progetti per le vacanze o per la ristrutturazione di una seconda casa. E a vincere, anche in termini economici, è il «risparmio» visto che le realtà imprenditoriali presenti a Sanremo praticano da sempre prezzi vantaggiosi in occasione del «Moac». E poi, comunque, che male c'è a viaggiare sull'onda della fantasia e magari concedersi il lusso di farsi fare un preventivo per vedere se quella fantasia può diventare realtà? Insomma, un gioco alla fiera, con la tentazione di resistere e di lasciarsi andare, un po' come tornare tutti bambini in un «paese dei Balocchi» in grado di affascinare chiunque.

Anche l'iniziativa di estendere all'una di notte l'apertura del Moac si è rivelata vincente. Più pubblico, tanti giovani, un nuovo punto di ritrovo per trascorrere una serata diversa anche con gli spettacoli che vengono offerti ogni sera dall'organizzazione. A questo proposito stasera è il turno della «Serata Bambini» con il mago Romar, domani di «Nel segno della danza» con il «Dance Studio '89» e venerdì de «I giovani e lo sport». Il grand finale di sabato, invece, sarà riservato alla premiazione del concorso per artisti artigiani. [g. ga.]

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

A Villanova stasera rivive il Medioevo

Cena d'epoca, spadaccini e cortigiani nell'antico borgo

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tuffo nel passato, rigoroso, curato, preciso nei dettagli con tanto di castello, figuranti, duelli e quant'altro faccia Medioevo. Torna stasera nell'antico borgo di Villanova la «Serata medievale», un appuntamento [illegible] mille attrattive organizzato [illegible] Co[illegible] con l'intento di regalare emozioni e conquistare anche il palato del pubblico. Con il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto per parteci[illegible] alla «Cena medievale» [illegible] programma alle 19. I veicoli in arrivo a Villanova potranno parcheggiare nel campo sportivo e in altri due terreni predisposti per l'evento, giunto alla sua quarta edizione. Complessivamente, stando agli organizzatori, ci sarà disponibilità di posti-auto per circa 7 mila vetture.

Tutto avrà inizio alle 18 quan[illegible] aperte le cantine. Tra i vari assaggi che saranno offerti non mancheranno pan fritto e frituelle. [illegible] cena medievale con menù fisso a [illegible] mila lire (inizio alle 19) verranno servite, tra le altre portate, polenta saracena con sugo [illegible] glio, quaglie del guerriero ed insalata del borgo. Alla suggesti[illegible] rievocazione quest'anno potranno partecipare circa [illegible] persone (contro le circa 1.600 presenti nel 2000).

La [illegible] in costumi d'epoca vedrà in giro per le vie del borgo 310 figuranti, in arrivo anche da altri comuni del Ponente. Intorno alle 22 si svolgerà, in piazza Isoleri, il primo «Palio dei Comuni e rioni» [illegible] cinque giochi [illegible] contorno offerto dagli sban[illegible]eratori di Ventimiglia [illegible] poi da trampolieri e fachiri. In piazza Mazzini, invece, verrà allestita, e potrà essere visitata, un'esposizione di oggetti e capi d'abbigliamento medievali (armi, armature e vestiti d'epoca). In piazza Torretta suoneranno i musici del Medioevo «La Medievale».

Infine per le vie di Villanova sarà allestito anche il «Mercatino aleramico» con [illegible] rassegna di prodotti liguri e del Basso Piemonte.

[m. br.]

LA STAMPA — COMUNE PRO LOCO
Giovedì 23 agosto
VILLANOVA D'ALBENGA
Centro storico
«Una Serata Medievale»
C[illegible] in costume d'epoca tra dame, messeri e uomini d'arme
Presentando il presente coupon alle casse si otterrà [illegible] sconto di 5 mila lire ogni due biglietti per la [illegible] pagando così 45 mila [illegible]ché [illegible] mila.
Non [illegible] valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai [illegible] agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie [illegible] vendita biglietteria F.S.
[illegible] SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto [illegible] Sconto del [illegible]% al [illegible] DI [illegible]
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA — GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001 — COMUNE DI SANREMO
SAGOR — Festivalmare SANREMO 2001 — ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo — Agenzia Eccoci — GIOVEDI' 23 AGOSTO 2001 — LA STAMPA — SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA [illegible] GALA' AL ROOF GARDEN DEL [illegible]
ASTA del MOBILE
TAGLIANDO [illegible] RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE [illegible] 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONS[illegible]
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città — Via
Età — recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non [illegible] comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA — GIOVEDI' 23 AGOSTO [illegible] — FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al [illegible] quello della domenica) NON SONO [illegible] LE FOTOCOPIE

STASERA AL CINEMA

DIANA 1. Tel 019-826.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
[illegible].15. Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Shrek
Or.: 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386372
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Lire 12 000-1[illegible]

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel 0182-540 263
Evolution
Or.: 20,30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel 0182-540 263
Pearl Harbor
Ore 21.30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-540 427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22.30
Lire 10 000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51415
What women want
Or.: 20 30-22.30 Lire 10 000-6000

ASTOR Tel 0182-50997
Pearl Harbor
Ore 21 30
Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Le fate ignoranti
ore 22.45 Lire 10.000-8.000

ASTRA
Pokemon 3
ore 21.30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Galline in fuga
Ore 21.30 Lire 10.000-6000

ARDA Tel 019-5090353
Chocolat
Or.: 20-22. Lire 10.000-6000

ARENA ONDINA Tel 692910
Il nemico alle porte
Ore 21 30 Lire 10 000-8000

ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Or.: 20 30-22.45 Lire 10[illegible]000

CORALLO Tel 692910
Pokemon 3 Ore 21
Billy Elliot. Ore 22,45
Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21 Ingresso gratuito

[illegible] 019-688.961.
Chiedimi se sono felice Ore 20,30
La tigre e il dragone Ore 22,30
Lire 10.000-6000

NINO
Shrek
Ore 21.15
Lire [illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 lire 7000

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30. Lire 10.000-8000.

VERDI 1. Tel 019-97.249
Le fate ignoranti
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Chiedimi se sono felice
Or. 21,10-23 Lire [illegible]

ROMA
Galline in fuga
Ore 21.30 Lire 10.000-7000


John Turturro in Fratello dove sei?

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 15.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. [illegible] Wandona
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. [illegible]
Or.: 17,30-20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnell e K. Beckinsale
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO [illegible]
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18,20-20,20-22 20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254 18.20
Love&Sex
vietato minori 14
Or.: 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18,15-20,25-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
Driven
regia R. Harlin con S. [illegible]. B. [illegible]
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16,20-18,2[illegible].30-22.35-0,25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
The grinch
regia di R. Howard con J. Carrey e M. [illegible]
Or.: 17,40-20,10-22.40

CORALLO MULTISALA.
Tel 010-586 410
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

U[illegible]
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
L'uomo senza ombra
regia di P. Verhoeven con K. Bacon e E. Shue
Or.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21.30

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINE[illegible]
Tel. 010-967 71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
[illegible]

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
(Campo sportivo via Liceti)
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman con P. Brosnan e G. Rush
Or.: 21,30

CEN[illegible]
Tel. 0185-286.033.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,05-18,10-20,15-22.20

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

AURORA.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

CANTERO
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny e J. Moore
Or. 20,30-22,30

[illegible]
Tel. 0185-300.694
La strada per El Dorado
regia di E. Bergeron, animazione
Or.: 20-22.30

ARISTON Tel 0185-41.505
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 21.30

CONVENTO DEI [illegible]
OGGI RIPOSO.

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871
Le fate ignoranti
Ore 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293020
CHIUSO PER FERIE
Fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
L'erba di Grace
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel [illegible]
Ore 20,30 **Le follie dell'imperatore**
Ore 22,40 **Il sarto di Panama**
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Le fate ignoranti**
Ore 23. **Snatch**
Lire [illegible]-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La carica dei 102
Ore 20 30-22 30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206449
Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

ARISTON Tel 0184-506.060.
15° Film festival Sanremo
Il budino magico
Orari (indicativi). 15.30-22.30. Lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Ticker
Orari: 15.30-22,30. Lire [illegible]. 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

A[illegible]. Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Beautiful Joe
Orari (indicativi): 15.30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible]coledì tutto il [illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [illegible]. (primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

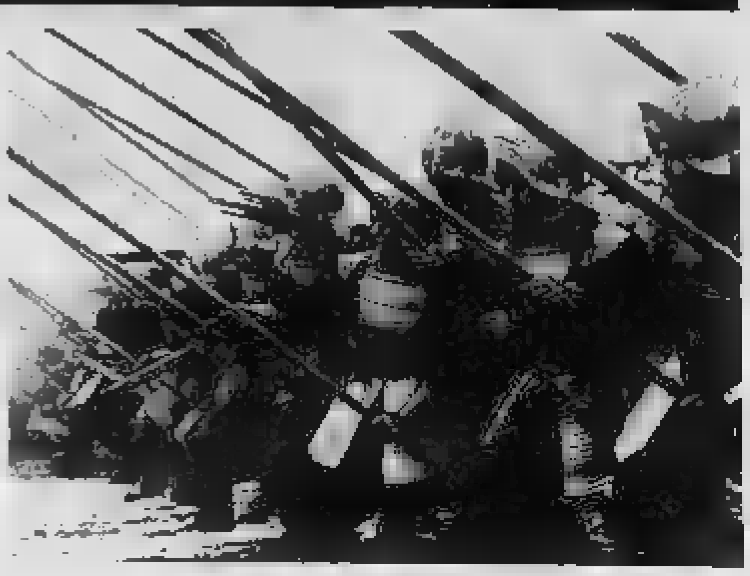
CENTRALE.
Tel 0184-507620
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Lire 12000. 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible]. Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel 0184-507620
Ciclo «Cinema italiano»
Autumn in [illegible] York
Orario 15.30, ult. 22,30 Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Ciclo «Il meglio della stagione»
La mummia, il ritorno
Orari 15.30-10,4522 Lire 8000

(La programmazione e gli orari [illegible] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Una scena tratta dal film intitolato «Il mestiere delle armi», regia Ermanno Olmi

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una [illegible]deria a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.
LE [illegible] LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, [illegible]de il protagonista seguire [illegible] moglie a Los Angeles.
L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico [illegible] William Friedkin con undici minuti [illegible] immagini in più dell'originale.
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al [illegible] (sopravvivenza del più forte). ●●
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes [illegible] anno, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del [illegible], la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella sua casa conosce l'indirizzo,.. ●●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
JIMMY [illegible] Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il [illegible] boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ulti[illegible] lavoro [illegible] Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle [illegible] Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne.
LA [illegible]A DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, [illegible] disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A [illegible] di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. Condannato [illegible] omicidio, Colin Briggs [illegible] mandato in un moderno carcere dove i[illegible]ntra [illegible] singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, comincia [illegible] anziano attore teatrale che al [illegible] dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia [illegible]nnica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti [illegible]sonaggi delle fiabe. ●●●
LA STA[illegible]A DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
[illegible] Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo [illegible] fatto [illegible] scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

GLI IMPERIESI AFRIKAOS A CERVO, BLUES ALL'ACQUA SALATA, LISCIO CON ORCHESTRA A SENSUAL E BAILABAR, HOUSE AL DISCO LOCO

Balli e musica live nella notte d'estate

Il rock «zeneise» dei Buio Pesto sbarca oggi a Imperia

LA NOTTE

Appuntamenti con il ballo, la musica live e il karaoke nei locali del Ponente.

[illegible] Ritrovi [illegible] Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, [illegible] bagni Arcobaleno.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di [illegible] Dee Jay, alla Capannina [illegible] Dj Herbie e i dj's resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la [illegible]sica live. Discoteca dance revival alle Vele di fronte alla Gallinara con Mauro Vicari e Human Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa della birra al Cocktail e Drink. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al [illegible] Ponente. Karaoke a El Che [illegible]. All'Osteria Mezzaluna il duo Sil[illegible] e Marisa. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica di tutti i gene[illegible] sui due piani delle Suerte con Maurizio Calesana, Renoé e Marco dj (aperta tutte le sere).

ANDORA Dj Paolino e Cavallo Pazzo alla discoteca Bit Below. «Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Pinamare (tutti i martedì e giovedì). Live con Lillo e Demamme all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Prince.

[illegible] Ritrovo liscio e revival con un'orchestra al BailaBar. Musica con dj al Porteghetto Pub. Alle 22, [illegible] sociale Babilonia di via Steria propone il concerto del gruppo imperiese «Afrikaos». La band, nata da una paio d'anni, presenta il suop primo Cd, «Etni[illegible] elettrico ensemble», che fra poco sarà anche messo in vendita nei negozi della provincia. Il complesso, formato da nove elementi, presenta brani originali. Si è da poco costituito in associazione di volontariato, contro il [illegible] e per favorire la divulgazione sui problemi del terzo mondo.

DIANO CASTELLO Lap dance e strip al Wild West (locale all'interno del bowling).

DIANO MARINA Ritrovi al Primopiano di Molo Landini e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Blues, dance e soul live con I Jockers all'Acquasalata Baia saracena del Prino. Il gruppo ventimigliese, che si è esibito in numerosi locali notturni di Riviera e Costa Azzurra, è specializza[illegible] in brani di musica nera. [illegible] calendario di manifestazioni patrocinate [illegible] Comune [illegible] questa [illegible] l'esibizione della band bogliaschina «Buio Pesto»: il concerto, patrocinato dalla quin[illegible] Circoscrizione, avrà inizio alle 21,15 [illegible] Spianata Borgo Peri. I [illegible] Pesto» hanno in repertorio brani inediti, in dialetto genovese. Hanno venduto 12 mila copie dei lorop Cd, il primo dei quali,



Alcuni componenti della band bogliaschina «Buio Pesto», che suonerà oggi alla Spianata Borgo Peri di Imperia: il concerto, a ingresso gratuito, avrà inizio alle 21,15

dall'esplicito titolo «Belinlandia», risale al 1996. Nel 1999 il secondo disco, «Cosmolandia», vede l'astronauta Franco Malerba cantare nel pezzo omonimo. Il Compact sarebbe anche finito «in orbita»: lo Space Shuttle Discovery, [illegible] a bordo Claude Nicollier, aveva a [illegible] proprio «Cosmolandia». [illegible] 2000 è uscito «Colombo», che comprende anche una versione di «Creuza de ma» di De André. Quella di Imperia è una tappa [illegible] Zeneize tour 2001. I «Buio PESTo» [illegible] Massimo Morini (tastiere e voce), Davide Agneo (chitarre), Danilo Strulino (batteria), Nino Cincilla (basso), Gianni Casella (voce), Andrea «Ageo» Pagliarini (voce), Federica Saba (cori) e Massimo Bosso (cori).

SANTO STEFANO Serata hawaiana al Sottovento beach, nello stabilimento balneare all'ingresso del Porto Marina degli Aregai. Remo A. e il suo staff hanno preparato costumi, ballerine e tante sorprese. Interviene [illegible] dj [illegible] musiche caraibiche.

[illegible] Serata danzante [illegible] [illegible] l'orchestra Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] Al Mandy's disco pub musica techno, house e commerciale. Musica d'ambiente [illegible] Frog's. All'Osteria del Borgo (ex Menestrello) Giorgio [illegible] e Vanni Cabras preparano specialità alla brace e altri piatti.

BADALUCCO Ritrovo con video e gastronomia al Bar Pradio.

SANREMO Al Pino's American Bar musica di sottofondo, cocktail e long-drink. Open-bar in piscina, all'Hotel Nyala con [illegible] vivo. Al casinò musica a cura della Tequila Band, balletto Afrorimba e show del giocoliere Pepito Alvarez. Animazione con dj e cubiste alla Terrazza Rox e Portosole. Al Disco Loco musica commerciale e house [illegible] il dj Paolo Pan. Al Sax Pub musica, maxi-schermi e gastronomia. Musica live alla [illegible] Pirata (lungomare di Bussana) con il tastierista Tony Drops.

OSPEDALETTI Serata musicale e danzante varia [illegible] dj al Dolce Vita.

DOLCEACQUA Il Maffy's Place abbina karaoke, animazione con dj e magia.

MONACO Allo Sporting spettacolo «Burn the Floor». Musica varia nella raffinatissima discoteca Jimmy'z.

Una giornata [illegible] note

Bordighera, un tributo a Modugno A Sanremo la chitarra di Gambetta

DA VEDERE

Brani sinfonici, mostre, mercatini e anche un tributo a Domenico Modugno fanno parte del panorama di proposte della giornata.

[illegible] «Serata medievale» nel centro storico e «Mercatino Aleramico» [illegible] i prodotti della migliore produzione enogastronomica ligure e piemontese.

GARLENDA «Myrddin Quartet» concerto di [illegible] celtica nel castello Costa Del Carretto (ore 21, ingresso libero, in caso di maltempo tennis club).

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

ALASSIO Pezzi unici, sculture e multipli di [illegible] Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio. Aperto il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA «Anguriathon»: anguriata a scopo benefico per i neonati del centro immaturi del Gaslini di Genova in piazza Cavour (dalle 18). Mercatino [illegible] arti e mestieri nel centro storico.

ANDORA «Sagra del micchettin» in loc. San Bartolomeo (dalle 18). «Castelli [illegible] sabbia» gara fra i bagni marini (tutto il giorno) e premiazione al Parco delle Farfalle (21,30).

COSIO D'ARROSCIA Nel centro [illegible]ciale del vecchio municipio, accanto all'Oratorio dell'Assunta, prosegue la mostra sui ricordi fotografici [illegible] prima metà [illegible] '900, dedicati a vedute e scorci, tradizioni religiose, antichi mestieri, feste paesane. L'orario di visita va dalle 16 alle 18 e alle [illegible] alle 23.

CIPRESSA A Palazzo comunale, mostra del pittore paesaggista-figurativo Stefano Aicardi. Orario 17-23.

SANTO [illegible]O Prosegue in spiaggia, la sera, il torneo [illegible] splash-volley.

[illegible] Sulla spiaggia Marinetta, dalle 21, torneo [illegible] beach volley.

[illegible] Dalle 21, nel Parco Giochi del Viale delle Palme, karaoke per bambini. Gran serata finale alla Darsena [illegible] «Bandiera gialla» condotta da Mr Paul. Una serata per tutti, giovani e meno giovani. Sul Lungomare di Ponente [illegible]ncerto del gruppo musicale «Fat Cat'n'The Gang».

[illegible] Due mostre a Palazzo comunale: nella Sala consiliare del pittore Armando Mazzoleni. Nella Bag [illegible] ceramista argentino Carlos Carlé. Ingresso 16-19.

MONTALTO La Pieve di San Giorgio, [illegible] affreschi del 13° e 14° secolo, può essere visitata previa telefonata allo 0184-409226.

[illegible] A Villa Ormond alle 21,15 concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo con un omaggio a Giuseppe Verdi, soprano Gabriella Costa, direttore Fabiano Monica. [illegible] piazza [illegible] Siro «Golden Age String Virtuoso» con Beppe Gambetta; Carlo Aonzo & Martino Coppo che propongono musiche degli emigranti italo-americani. A San Bartolomeo danze con l'Orchestra Carmen Arena. Nell'Anfiteatro San Costanzo musica rock con gli One Hundred Million People. In piazza Colombo, ballo liscio con Alberto G e Mariolino.

CERIANA Nei locali sotto piazza Marconi mostra e concorso fotografico.

BAJARDO Nell'Oratorio di San Sebastiano mostra dei biglietti d'auguri e dei disegni di umoristi italiani e stranieri. Ingresso 16-19.

OSPEDALETTI Sul Piazzale al Ma[illegible] spettacolo di danza [illegible] lo Studio Dance '89.

BORDIGHERA Prosegue «Agorà», rassegna di arte in piazza che abbina pittura, scultura, fotografia e musica in piazza Padre Giacomo Viale. L'iniziativa, all'ottava edizione, si è inaugurata ieri e prevede esposizioni di grandi formati dalle 20 alle 24. Alle 21.30, «Singing Modugno»: i suc[illegible] dell'indimenticabile Mimmo, da «Vecchio frac» a «Nel blu dipinto di blu», saranno rivisitati dalla voce jazz di Anna Maria Castelli, interprete che ha partecipato più volte al prestigioso Festival di Montreux. Sarà accompagnata da Gloria Clemente alle tastiere, Amedeo Ronga al contrabbasso e Stefano Rapicavoli alla batteria.

[illegible] A San Secondo, alle 21, commedia della Compagnia stabile Città di Bordighera. In piazza Erbe e piazza Cattedrale «Borgo arte», mostra di pittura.

MENTONE Alle 21,30 Festival de musique, concerto con Graf Mourja al violino, e Bruno Canino al piano. Musiche di Schubert, Liszt, Paganini, Brahms. La pittrice [illegible] Solidea espone i suoi «falsi d'autore» all'hotel Le Balmorale sulla promenade de Soleil.

[illegible] Alle 11,15 caratteristico cambio della guardia nella piazza Palazzo del Principe.

MANDELIEU LA NAPOULE Sulla spiaggia del Castello de La Napoule alle 221,15 fuochi artificiali e ballo.

LA SINFONICA DI SANREMO OGGI A VILLA ORMOND

L'omaggio a Verdi di Fabiano Monica

SANREMO

Omaggio, nel centenario della morte, a Giuseppe Verdi (ma anche a Vinc[illegible] Bellini) questa sera da parte dell'Orchestra sinfonica Città di Sanremo. Alle 21,15 a Villa Ormond il complesso, diretto dal maestro Fabiano Monica, eseguirà sinfonie d'opera e [illegible] d'opera cantate dal so[illegible] (che [illegible] qualche mese ha acquisito la residenza a Sanremo) Gabriella Costa.

Il programma prevede l'esecuzione di tre arie verdiane, «Caro nome», e aria di Gilda», dal «Rigoletto»; «Saper vorreste», aria di Oscar, da «Un ballo [illegible] maschera»; l'aria di «Nannetta», dal «Falstaff», ultima composizione di Verdi. Fra l'altro anche l'unica opera buffa scritta dal compositore.

Le altre arie sono «Musetta» dalla «Bohème» di Giacomo Puccini e «Norina» dal «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti. Conclusione con l'aria di «Pamina», [illegible] «Flauto magico» di Amadeus Mozart.

Le sinfonie per orchestra sono quelle del «Nabucco», «Traviata», «Rigoletto» e «La forza del destino» di Verdi e la «Norma» [illegible] Vincenzo Bellini, di cui quest'anno ricorre il duecentenario della nascita.

Gabriella Costa, palermitana [illegible] nascita, si è diplomata in pianoforte e laureata in Musicologia. Si [illegible] quindi dedicata, dal 1995, esclusivamente al canto. [illegible] vinto due concorsi nazionali (a Conegliano Veneto e Reggio Calabria). Ha debuttato nel 1997 con Gilda nel «Rigoletto». Personaggio che riproporrà, nella stessa opera, a fine novembre all'Ariston. Ultimamente ha cantato al Regio di Parma e alla Fenice di Venezia dove sarà nuovamente protagonista nell'inaugurazione della stagione 2002 in «Così fan tutte» di Mozart. Subito dopo l'impegno di questa sera (replica-to venerdì a Ceriana) partirà per Zurigo per cantare «Il ratto dal serraglio» [illegible] Mozart. Il maestro Monica è al quinto anno [illegible] direttore stabile e artistico della Sinfonica. Nato a Parma ha diretto e si è fatto apprezzare in tutto il mondo. [m. c.]

APPUNTAMENTO MARTEDI' 28 AGOSTO. AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA

Danze tibetane all'Ariston

L'incasso devoluto ai monaci profughi in India

SANREMO. Una novità assoluta per Sanremo: monaci del Drepung Monastery India che danzano in costumi sfarzosi e originali. Monaci soprattutto bravissimi danzatori visto che, [illegible] questo spettacolo che sarà proposto martedì 28 agosto all'Ariston, stanno girando il mondo.

L'incasso sarà devoluto in beneficenza e sostentamento dei monaci profughi in India e, per i lettori de La Stampa, c'è la possibilità, acquistando [illegible] biglietto di platea e presentando [illegible] tagliando pubblicato qui [illegible] fianco, di ottenere [illegible] biglietto omaggio per una delle sale cinematografiche di Sanremo.

La manifestazione è promossa dal centro studi tibetani e prevede tutta una serie di danze e canti antichissimi. Si comincia con [illegible] rituale che «trasforma» e benedice gli strumenti usati, si continua richiedendo l'intervento delle divinità, con danze religiose (del Cervo, dello Yak, dei Nomadi) e canti rituali. [m. c.]



A DOLCEDO TERMINANO GLI «INCONTRI» IN NOTE: CONCERTO DEDICATO A VERDI CON LA GUILDHALL SCHOOL

S. Bartolomeo, il Rovere d'Oro diventa rassegna

Questa sera il duo Moro-Scanu inaugura una settimana nel segno della classica

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Fine agosto «ardente» di manifestazioni per la musica classica. Oggi due strumentisti imperiesi, José Scanu e Marco Moro, inaugurano a San Bartolomeo la settima edizione della rassegna Rovere d'Oro, appendice del concorso estivo che premia i giovani talenti, mentre Dolcedo propone l'atto conclusivo degli «Incontri» sul sagrato della chiesa di San Tommaso.

[illegible] Se luglio è il [illegible] della competizione internazionale, agosto per l'associazione Rovere d'Oro [illegible] il momento della rassegna, che si apre stasera alle 21,45 nella chiesa parrocchiale. [illegible] concerto di due elementi portanti della Camerata musicale ligure, il chitarrista José Scanu e il flautista Marco Moro, [illegible] anche legato alle celebrazioni del Santo patrono. Scanu è il fondatore della Camerata musicale. Gli impegni più recenti, in Giappone e Russia, lo hanno visto al fianco del violinista Mario Trabucco, [illegible] il quale ha inciso un Cd nel [illegible] del [illegible] di Paganini. Moro, diplomato [illegible] Conservatorio di Cuneo, [illegible] collaborazioni con [illegible] Sinfonica di Sanremo e con il [illegible]ppo del grande Riccardo Zegna. In programma, brani [illegible] Piazzolla, Vivaldi, Paganini e Villa Lobos.

Si prosegue sabato, nella familiare cornice del Sagrato della Rovere. Alle 21.15, si esibiranno vincitori delle precedenti edizioni [illegible] «Rove[illegible]»: Paolo Civini alla tromba, Massimo Giordano all'oboe, Simone Gramaglia alla viola, Roberto Issoglio al pianoforte, Christian Lavernier alla chitarra e le piccole Roberta e Valentina Zaccaro. Domenica, sempre alle 21.15, note e narrativa con «E [illegible] Rovere racconta»: l'attore Renzo Arato, che ha lavorato con Strehler, presenta «Storie di donne, di [illegible] e [illegible] musica», su testi della scrittrice [illegible]na Lagorio. Sarà accompagnato dall'arpista Letizia Belmondo e dall'imperiese Giovanni Doria Miglietta al piano.

DOLCEDO Alle 21.30, [illegible] la 12ª edizione di «Incontri con la musica classica», e [illegible] di associazione Ponte Grande, U Caso novu e Comune. E' in programma un concerto lirico [illegible] Guildhall school of music and drama, che ricorda il centenario della morte [illegible] Verdi. [illegible] formazione, diretta da Emanuele Moris, che suonerà anche il piano, proporrà arie e romanze del cigno di Busseto.

[illegible]

NOTE JAZZ E [illegible] CLASS A [illegible]

Un «piccolo valzer» di solisti saluta oggi l'[illegible] di «Jazz e non [illegible] jazz», Master class nell'antico borgo di Cervo. La quarta edizione dell'iniziativa aperta a tutti quelli che vogliono avvicinarsi al mondo delle [illegible] e firmata da Adriano Strangis, primo trombone nell'Orchestra del Carlo Felice nonché direttore della banda musicale «Città di Voltri», ha come prologo un appuntamento a ingresso gratuito in piazza Dante, sede dei break-concerti. Alle 21.30, accanto a Strangis, ci sarà il pi[illegible] Riccardo Zegna, ligure d'adozione, personaggio di spicco del [illegible] jazzistico, Enrico Di Crosta al violoncello, Corrado Trabujo al violino e Davide Calvini [illegible] clarinetto. Le lezioni proseguiranno fino a sabato e [illegible] come docenti il batterista americano Jimmy Weinstein, che poche settimane fa è stato applaudito a Imperia con un quintetto, il trombettista Gabriel Oscar Rosati che lavora fra Argentina e Brasile e naturalmente Strangis. Informazioni al 347-3367428. [e. f.]

SANREMO [illegible]

MUSICHE ITALO-AMERICANE

In Piazza S. Siro il concerto degli emigranti

SANREMO. La musica degli emigranti italo-americani protagonista questa sera alle 21,15 in piazza San Siro. Intervengono i «Golden String Vir[illegible]» con Beppe Gambetta, Carlo Aonzo & Martino Coppo.

L'appuntamento rientra nella rassegna «Classica ma non troppo».

Gambetta (chitarrista), Aonzo (mandolino) e Coppo (cantante, chitarrista, violinista) sono strumentisti di fama mondiale.

Beppe Gambetta, genovese, [illegible] considerato il principale divulgatore europeo delle tecniche di flatpicking (stile etnico per plettro).

Il concerto [illegible] questa [illegible] è incentrato sulle musiche de[illegible] emigranti italo-americani ed [illegible] nato da [illegible] importante collaborazione con David Grisman, mito mondiale del [illegible]dolino jazz-bluegrass. [m. c.]

[illegible] DI [illegible]

DOMANI SERA DALLE 20

Il rock occitano è protagonista per «Trior'oc»

MOLINI DI TRIORA. Il rock occitano approda domani sera in Valle Argentina, a Molini [illegible] Triora, per la seconda edizione di «Trior'oc», manifestazione organizzata dalla Pro Loco che punta sulla riscoperta dei ritmi occitani e che introduce al clima festoso che caratterizzerà le giornate settembrine che caratterizzeranno la «Festa della Vastera».

L'evento musicale è in programma a partire dalle 20 quando sul palco saliranno i «Lou Serioi», uno dei gruppi emergenti del rock occitano capace di effetti sonori e vocali di grande effetto e impatto. Alle 22,30 sarà invece il turno di «Lou Dalfin», formazione che ha all'attivo ben quattro produzioni discografiche che ripercorre, in chiave moderna, l'itinerario musicale dei suonatori girovaghi dell'Occitania. Come sempre funzionerà un servizio ristoro gestito dalla Pro Loco. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA

ALLA CONSOLLE MR. PAUL

«Bandiera gialla» [illegible] finale [illegible] alla darsena

[illegible] DI TAGGIA. Gran serata finale oggi alla Darsena di Arma di Taggia, a partire dalle 21,30, di «Bandiera gialla», l'appuntamento che ha caratterizzato i giovedì dell'estate armese. Un intrattenimento musicale per tutti e tutte le [illegible] condotto da Mr. Paul che, ad [illegible] del nome, è considerato [illegible] «bellone mediterraneo».

La formula è semplice [illegible] insieme vincente. Infatti la musica proposta parte addirittura da quella anni '50 per proseguire fino agli anni '80. Motivi [illegible]en che hanno il grande pregio di piacere alle generazioni di ieri e a quelle di oggi. Ecco perché alla «festa» sono sempre [illegible] giovanissimi (e addirittura) bambini, ragazzi, adulti, persone mature.

Ci sono poi alcune allettanti ballerine (come Barbara), ballerini, animatori. E non manca la gastronomia [illegible] stampo romagnolo. [m. c.]

LA FEDERAZIONE VUOLE CHE I CLUB APRANO LE PORTE AI GIOVANI: I PRIMI COMMENTI DEGLI ALLENATORI DI SANREMESE E IMPERIA

In serie D scatta la riforma pro baby

Ogni squadra dovrà schierare sempre tre under 20

Bruno Monticone

Sarà il campionato degli «under», il prossimo torneo di serie D che scatta il 2 settembre? Nelle intenzioni dei responsabili, si direbbe proprio di [illegible]. Questa volta hanno esagerato. Accentuando una linea di tendenza già in atto negli scorsi, obbligheranno le società a mettere in campo, tutti insieme nello stesso momento, almeno tre giocatori «under»: come minimo [illegible] 1981, un [illegible] [illegible] [illegible] 1983 o, naturalmente, altre combinazioni, come tre 1983. Largo ai giovani, insomma. [illegible] la norma va, sicuramente, in questa direzione. Anche se suscita molte perplessità. Era davvero necessaria? C'era già l'obbligo, pesante in certi casi, di due «under». Con tre, la regola rischia di diventare decisiva. Perchè, inevitabilmente, le società saranno costrette a rinunciare [illegible] più giocatori esperti e dovranno far leva su giovani, spesso difficili da trovare (anche perchè molti dei più bravi li hanno setacciati i clubs di categoria superiore) con possibili conseguenze di vario genere. C'è già chi pavento un livello di gioco inferiore, stadi più deserti [illegible] così via. Più o meno quello che devono aver pensato le società di serie C che, di fronte alla possibilità dell'introduzione delle stesse norme nella loro categoria, considerata professionistica, sono insorte compatte, hanno minacciato scioperi [illegible] blocco della Coppa Italia ed hanno ottenuto [illegible] rinvio del provvedimento. Una forza che non hanno avuto le 162 società di serie D, molto di più numericamente, considerate dilettantistiche. Che hanno subito, senza reagire, il «diktat».

Le somme, è ovvio, si tireranno a fine stagione quando [illegible] situazione potrà [illegible] valutata meglio, ma intanto i club hanno dovuto far fronte alla necessità. E anche Sanremese ed Imperia. Facendo, è chiaro, buon viso a cattivo gioco. Perchè l'innovazione, a quanto sembra, non è piaciuta [illegible] troppo, [illegible] a Sanremo, nè ad Imperia. «E' una specie di scom[illegible] - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - molti risultati dipenderanno dalle scelte e dall'utilizzo [illegible] questi giovani. Situazioni [illegible] potrebbero essere determinanti in un campionato». Ancor più drastico Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia: «E' una condizione pesante quella degli under - dice - tre su undici [illegible] troppo. Non credo, nemmeno, poi, che serva a valorizzare i giovani. Perchè chi è bravo davvero, a qualunque [illegible] abbia, viene fuori comunque, senza regole che li favoriscano». Sia la Sanremese che l'Imperia devono ancora completare il gruppo dei loro under. La Sanremese, che in estate ha perso Stamilla, bomber classe 1983 (6 gol lo scorso campionato) finito [illegible] C2 alla Sangiovannese, può contare, per ora, su Santonicola (81), sul collaudato Ferrara e Corrias (82) e sui v[illegible] Scaglione, Mottola, Di Franco e Bosio (83). In più, in prova, c'è il portiere Paduan, classe 1983, per il quale dovrà essere presa una decisione. Un gruppo che dovrà essere integrato, ancora, da uno o due elementi. L'Imperia, i cui juniores hanno già giocato in D la scorsa stagione per le note vicende societarie, conta su un nutrito gruppo di 83 (Ghigliazza, Grande, Mullari, Brillo e Carattini, quest'ultimo rientrato dalla Sampdoria) e sui due giovani arrivati da Trento, Testa (81) e Salvagno (82). Ma, anche i nerazzurri, probabilmente, dovranno trovare cercare, ancora, qualche «under» in più.



[illegible] foto di Ruscello una fase di gioco di Imperia-Sanremese dello [illegible] campionato: torna il derby della Riviera

[illegible] 4-1

Più che un'amichevole è stato un allenamento. La Sanremese di Cichero ha battuto ieri sera al Comunale il Ventimiglia per 4-1. Un risultato netto che ha visto le squadre impegnarsi nonostante la girandola di sostituzioni che ha caratterizzato il secondo tempo. Per entrambe si è trattato di un ultimo fondamentale test prima della Coppa Italia che vedrà la Sanremese al debutto [illegible] derby con l'Imperia e il Ventimiglia contro la Carlin's Boys. I gol sono arrivati tutti nel primo tempo. Ad aprire le marcature per i biancazzurri è stato Prunetti mentre Iannolo ha poi firmato [illegible] raddoppio. Per i ventimigliesi ha accorciato le distanze Ventura mentre gli altri due gol matuziani sono arrivati con Di Franco e ancora [illegible] Iannolo. [illegible] primo tempo, che mister Cichero ha seguito dalla tribuna riempiendo [illegible] taccuino di appunti [illegible] schemi, si è visto in campo per la Sanremese il libe[illegible] argentino Galopo, in «prova», che si è scoperto aver giocato lo scorso anno nella prima divisione scozzese nelle file del Dundee United. Galopo, protagonista di un gran tiro che [illegible] è stampato sulla traversa, è stato sostituito nel secondo tempo da [illegible] altro «sanremesizzabile», Parisè, proveniente dal Legnago. Il Ventimiglia ha lottato molto, soprattutto nel secondo tempo, riuscendo ad impegnare i biancazzurri [illegible] dando prova di [illegible] formazione matura [illegible] in buona preparazione atletica. [b. m.]

CALCIO

Carlin's: Barillà si dimette Fix sul ponte di comando

Ancora novità alla Carlin's Boys. Il presidente nerazzurro Carlo Barillà, nel [illegible] della prima riunione del nuovo consiglio direttivo convocato dopo un massiccio ingresso di nuovi soci nel sodalizio, ha annunciato le sue dimissioni dalla carica. «Rimarrò in società, ma è arrivato il momento [illegible] un ricambio», ha detto. In attesa che l'assemblea che do[illegible]à essere convocata entro il 10 settembre) nomini il nuovo presidente, a reggere la società sarà Arturo Fix già nominato, nel [illegible] della stessa riunione, vicepresidente e diretto[illegible] generale del club. L'altro vicepresidente Marco Caffarelli, appena eletto anche lui, sarà responsabile del settore giovanile. Barillà, comunque, si occuperà ancora del Torneo Internazionale Giovanile la cui 44ª edizione inizierà domenica allo stadio comunale. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

La sfida Italia-Slovenia al Meeting di Bordighera

Saranno Italia e Slovenia le due nazionali portagoniste della tradizionale partita internazionale che caratterizza il p[illegible]gramma del 15° «Memorial Lombardi», tradizionale meeting di tennis tavolo che, organizzato dal Gstt Bordighera, si svolgerà sabato e domenica. Una tradizione che aveva portato a Bordighera, negli anni scorsi, tra le altre, le nazionali di Spagna, Cina, Francia [illegible] Danimarca. Il match, amichevole, tra Italia e Slovenia verrà disputato sabato, alle 21, alla Palestra Conrieri. Le due nazionali, in questi giorni, stanno svolgendo uno «stage» [illegible] allenamento all'Accademia dell'Ambiente di Pornassio, alle falde del Col di Nava. [b. m.]

CALCIO

ULTIME DAL RITIRO DI ORMEA DOVE LA SQUADRA PROSEGUE LA PREPARAZIONE

Dal Savona Bisio e Ghizzardi rinforzi per la nuova Imperia



L'attaccante dell'Imperia Cugnasco spera in una stagione positiva

Luca Amoretti
IMPERIA

La rifinitura sul campo di Ormea proseguirà fi[illegible] a venerdì, ma per l'Imperia queste ore sono fondamentali. La nuova dirigenza neroazzurra, capitanata dall'avvocato savonese Fabrizio Vincenzi, è infatti impegnatissima nella ricerca di rinforzi per la compagine allenata da Alfredo Bencardino.

Il colloquio dell'altra ieri tra il presidente [illegible] il tecnico dovrebbe aver aperto la via alle prossime operazioni di mercato che prevedono l'approdo in neroazzurro di alcuni elementi «scovati» da Claudio Strinati, di giocatori ben noti a Vincenzi perché già in forza [illegible] Savona, società di fatto gemellata con l'Imperia, e la contestuale partenza per altri lidi di elementi ritenuti superflui dalla dirigenza. In particolare pare ormai [illegible] fatta l'ingaggio di Bisio e sempre più probabile quello del portiere Manuel Ghizzardi, giocatore esperto che tra l'altro troverebbe a Imperia il papà Italo, allenatore degli estremi difensori neroazzurri, in passato in grado di curare la preparazione di professionisti come Tacconi, Zonga e Braglia. Non è però esclu[illegible] [illegible] priori la conferma tra i pali di Gianni Minori, atleta che si sta dimostrando in ottima forma.

Qualche dubbio rimane legato all'attacco, dove a Cugnasco e Pennone potrebbe essere affiancata una punta di buona prolificità, che consenta di garantire [illegible] necessario peso al reparto offensivo, apparso un po' imballato nella partitella in famiglia disputata domenica e terminata 2-2. Alfredo Bencardino dice [illegible] aver ricevuto riscontri positivi dalla gara a ranghi misti e tiene il più possibile lontano la sua truppa dalle problematiche societarie, sottoponendola a due impegnative sedute giornaliere di allenamento, coadiuvato dal suo vice Franco Roda e da Italo Ghizzardi. Pesi, ginnastica, esercizi col pallone e schemi di gioco riempiono [illegible] giornata degli oltre 20 giocatori presenti nel ritiro dell'albergo dell'Olmo che sudano e faticano sul campo di Ormea sotto gli occhi curiosi dei numerosi villeggianti imperiesi. Gli atleti sono in attesa che, proprio [illegible] queste ore, si compia il loro destino e la società comunichi chi parte e chi resta.



Mister Bencardino

A proposito il presidente Vincenzi è stato lapidario: «Sabato, in coppa Italia, giocheranno elementi che intendiamo confermare in rosa. Sarebbe assurdo e scorretto nei confronti dei calciatori destinati a lasciare il club, utilizzarli in Coppa o costringerli poi ad attendere novembre per ottenere la lista di svincolo. Sia chiaro, non abbiamo alcun interesse per la coppa, [illegible] vorremmo evitare una sconfitta pesante e clamorosa, che certo [illegible] contribuirebbe a risollevare [illegible] morale di tutto l'ambiente». E proprio Fabrizio Vincenzi svela anche alcune delle intenzioni del club per il prossimo futuro: «Dobbiamo recuperare [illegible] immagine. Il campo potrà dare una spinta determinante con risultati positivi, ma anche la società [illegible] attesa da compiti importanti. Personalmente, sarò ad Imperia un giorno alla settimana e poi al sabato per assistere alla rifinitura. [illegible] affiderò a validi collaboratori, creando un clima di fiducia all'interno del club». Continua il presidente: «E' mia intenzione cercare in tempi brevi una sede in centro città, lasciando ai locali di piazza d'Armi compiti esclusivamente operativi. La porta del mio ufficio sarà sempre aperta per chi vuole instaurare un dialogo costruttivo. Prenderò contatto [illegible] tutte le realtà locali e con i club dei tifosi, perché [illegible] impensabile che al Ciccione si siano soltanto 200 spettatori. Parlerò con gli ultras, dei quali comprendo la profonda amarezza per le sorti dell'Imperia negli ultimi anni. Insomma, la società intende lavorare sodo per costruire un'Imperia vincente».

[illegible] campionato il massimo dirigente neroazzurro conferma concetti già espressi nel recente passato: «Vorrei [illegible] squadra subito competitiva, capace di centrare un risultato positivo già nella gara d'esordio sul campo del Verbania. Stiamo lavorando proprio per raggiungere questo primo obiettivo che per noi [illegible] per i tifosi sarebbe importantissimo». E domani, alle 11,30, prima uscita ufficiale della nuova dirigenza: la conferenza stampa congiunta del nuo[illegible] presidente Vincenzi e di Milo Durante.

Nell'occasione saranno svelati i retroscena dell'operazione che ha portato al passaggio di mano della società nerazzurra da Durante al gruppo savonese. Un passaggio improvviso, che secondo alcune voci avrebbe visto lo scambio di poche decine di milioni. Non è escluso che l'ormai ex presidente Durante decida di tenere per sè [illegible] incarico puramente onorifico all'interno del nuovo organigramma societario. Tuttavia, anche per questa ipotesi, come per l'ufficializzazione degli ultimi acquisti sarà indispensabile attendere l'incontro di domani mattina.

Essere nelle buone mani di chi sa costruire

Da un cammino lungo ed impegnativo, la garanzia per chi acquista nell'immobiliare



Santo Crea.

Saper rispondere realmente alle esigenze [illegible] cliente, maturare e consolidare un'esperienza che diventa garanzia per chi intende acquistare ed investire nel [illegible] e al tempo stesso costruire una struttura efficiente con collaboratori competenti e di altissimo livello. Ecco la fotografia di un'azienda che nel settore immobiliare ricopre un ruolo di prim'ordine per la gamma di prodotti proposti e che dimostra quanto possa essere determinante operare le giuste strategie secondo i momenti e le esigenze di mercato.

Oggi SAGOR è tutto questo, dopo un lungo ed impegnativo cammino, cominciato nel 1984 [illegible] Orbassano in provincia [illegible] Torino, nei 60 [illegible] dei suoi [illegible]. "La commercializzazione di cantieri direttamente per i costruttori era la nostra attività" racconta Santo Crea, titolare dell'azienda. Ed è un' attività che si sviluppa in modo costante anche se una trasformazione naturale [illegible] già in atto. Si tratta infatti di un'evoluzione che porta l'azienda a diventare direttamente costruttrice, apre nuovi orizzonti e offre nuovi stimoli. " Ci siamo [illegible] conto che non c'erano i prodotti e la qualità che cercavamo per la nostra clientela e così abbiamo cominciato ad occuparci di piccole ristrutturazioni, per esempio a Cannes e a Theoule. Se non fosse stato per la crisi della lira nei confronti del franco francese tutto sarebbe andato per [illegible] meglio" spiega Crea. Invece, [illegible] hanno dovuto fare i conti con la svaluta della moneta italiana che tra maggio e giugno e ancora a [illegible]embre del [illegible] [illegible] un cambio sfavorevole rispetto [illegible] franco francese, creando difficoltà a chi sta investendo in Costa Azzurra. Molti clienti infatti, si scoraggiano e il momento negativo induce SAGOR ad operare una scelta sicuramente coraggiosa e difficile, [illegible] che risulterà strategicamente perfetta. "Seppur sofferta, la riduzione dei collaboratori è stata inevitabile [illegible] del resto il supporto logistico. Purtroppo, come si dice, quando il mare è in burrasca conviene rientrare subito in porto e attendere" aggiunge il titolare.

In sostanza, SAGOR concentra [illegible] propria attività esclusivamente in Italia e torna nella base operativa [illegible] Orbassano, rinunciando ad uffici di oltre 200 mq. per i modesti 60 di qualche anno prima. Diventa così la Riviera, in particolare l'area sanremese, il nuovo centro d'interesse per SAGOR, dove nasce l'idea e lo sviluppo [illegible] un progetto affascinante al quale viene dato un nome significativo: la Rosa dei Venti. "Si tratta [illegible] una residenza turistico-alberghiera composta da 155 unità immobiliari con piscina caraibica e bar inserito all'interno, campi da tennis e giardini" spiega Santo Crea, "Anche i 10 mila mq. [illegible] parco sono una vera oasi, priva [illegible] [illegible] e moto in quanto tutta la viabilità, con grande sforzo economico, è stata interrata, forte di 260 posti auto. Possiamo dire che questo formidabile complesso immobiliare privilegia la miglior qualità della vita e tra pochi [illegible] verrà finalmente inaugurato". Un'altra scelta vincente, un'ulteriore dimostrazione [illegible] grande professionalità, di [illegible] ha saputo far fronte nel momento giusto a difficoltà ed imprevisti causati da fattori esterni. Muovendosi a proprio agio in questo nuovo [illegible], SAGOR continua comunque a guardare fiduciosa alla Costa Azzurra e ad [illegible] ripresa della propria attività che aveva dovuto abbandonare tempo prima. [illegible] momento favorevole per un rientro in grande stile si presenta nel 1995 quando il mercato, una volta stabilizzatasi la valuta italiana, torna ad essere interessante. Si riaccende l'interesse della clientela e la risposta di SAGOR è immediata con l'attività che riparte puntando [illegible] [illegible] totale volto anche a tutelare l'investimento e gli interessi della propria clientela: "Per [illegible] significava sviluppare l'attività completamente in proprio, vale a dire dall'idea, alla progettazione, dallo sviluppo alla finizione per arrivare alle chiavi dell'appartamento per tutti i nostri complessi immobiliari della Costa Azzurra" conclude Santo Crea.

Oggi SAGOR è un'azienda che ha uno studio tecnico d'avanguardia per il quale lavorano architetti, ingegneri, tecnici e i 60 mq. degli inizi sono diventati, negli attuali uffici in Riviera, oltre 750. Per la clientela è una garanzia in più, è la certezza di potersi affidare [illegible] una struttura efficiente ed organizzata che assicura prodotti di qualità dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, sino alla conse[illegible]. Inoltre SAGOR si sta certificando sia per le norme ISO 9001 e sia, soprattutto, per le norme ISO 14000, quelle per la tutela dell'ambiente.



Antibes, nuovo progetto



Qui sopra uno scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.



Tre immagini della "Collezione SAGOR" [illegible] 2001 il "Borgo della Fornace" di Albenga.

[illegible] NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA [illegible] ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume [illegible] ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da [illegible] voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che [illegible] durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato [illegible] sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto [illegible] verità [illegible] quanto accade nella [illegible] casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto [illegible] procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, [illegible] laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà [illegible]vamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro [illegible] giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., [illegible] malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni [illegible] sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da [illegible] anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è [illegible] minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienza di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che [illegible] eventuale identificazione del [illegible] femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per [illegible] di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane [illegible] si è affacciato al balcone, protestando a gran [illegible] per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando [illegible] fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato [illegible] fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perchè non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione [illegible] stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensa[illegible] potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato [illegible] denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La casa [illegible] apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO [illegible] TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili [illegible] quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

[illegible]ti

Giorgio Ballario

Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda [illegible] po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio [illegible] Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture del Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il [illegible] episodio della Madonna [illegible] Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) [illegible] stretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche [illegible] le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del [illegible] Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo [illegible] cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa [illegible] accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono [illegible] attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza ros[illegible]. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa [illegible] episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi [illegible] si [illegible] verificati a Sannicola, in provincia [illegible] Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia [illegible] persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale [illegible] è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studen[illegible] liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

[illegible]

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori del[illegible] zona. Dice [illegible] segretario, Airaudo: «Si rincorrono [illegible] di tagli da parte [illegible] multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di [illegible] mila posti nel mondo». Spiega che nella [illegible] operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco international, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la [illegible] americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessu[illegible] industriale». La Fiom chiede «un confronto [illegible] tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata [illegible] sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con [illegible] serata dedicata [illegible] giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa [illegible] è [illegible] preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon [illegible] ponteggio metallico.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, [illegible] anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN [illegible] MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, [illegible] stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere [illegible] black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti [illegible] non si poteva porgere l'altra guancia, [illegible] bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, [illegible] anni, agricoltore, è stato scarcerato. [illegible]' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per [illegible] di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento dei governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da [illegible] elicottero della polizia mentre [illegible] svuotato dai dimostranti dei bastoni [illegible] delle aste [illegible] bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare il furgone».

Si [illegible] chiarito con il [illegible] amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli [illegible] metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto [illegible] dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che [illegible] ho [illegible]. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà [illegible] bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perchè sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci [illegible] carabinieri e polizia [illegible]ono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava [illegible] dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, [illegible] non è vero».

Si [illegible] perseguitato?

«Come non esserlo? La foto [illegible] nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e [illegible] moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano [illegible] aste e [illegible]che bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'eli[illegible] l'avevano visto tutti, e se [illegible] si vuole armare seriamente o commettere un reato non [illegible] fa certo sotto [illegible] controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se non mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

▲ BORGOFRANCO

L'assicurazione [illegible] paga: [illegible] l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta [illegible] a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino [illegible] dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella [illegible] tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste [illegible] suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano [illegible] prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate [illegible] Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure [illegible] rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino



Alé, ci siamo. Domenica [illegible] vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino [illegible] maggio [illegible] stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepato sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è [illegible] completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'as[illegible] comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna [illegible] tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato di pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano [illegible] riscaldamento del campo».

La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è [illegible] di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia [illegible] dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove [illegible] sistema [illegible] canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti [illegible] pendenza, con il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa [illegible] l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba [illegible] occorsi sei giorni [illegible] lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate [illegible] trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una [illegible] una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende [illegible] solidificare, creando dunque problemi alle zolle e [illegible] sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne [illegible] stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, [illegible] si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora [illegible]».

Ca[illegible] il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia [illegible] carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta [illegible] seguito della propria squadra.

[illegible] l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve» In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo [illegible] ci [illegible] scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. [illegible] proposito di lanci: [illegible] sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i [illegible]. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e [illegible] li mettemmo». Privando [illegible] i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine o i «nemici». Insieme alla gabbie, che costa circa 700 milioni, pre[illegible] il «Delle Alpi» avrà [illegible] nuovo marchingegno da [illegible] milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il [illegible] fantasma tornerà presto [illegible] le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico [illegible] la carta di credito» - «Regalo [illegible] gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino; non obbligatoriamente legata [illegible] trasferimento [illegible] Museo Egizio, [illegible] per una doverosa fruizione [illegible] parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al [illegible]do).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile [illegible] parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione [illegible] del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta [illegible] mio costante impegno affinché [illegible] più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato [illegible] dimora.

[illegible] grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel [illegible] intento di restituire alla cittadinanza [illegible] monumento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con [illegible] lettore che [illegible] segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica [illegible] biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi [illegible] estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro [illegible] variazioni improvvise dei turni [illegible] presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le [illegible] tecnologie di vendita [illegible] biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita [illegible] Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' [illegible] in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...) anche gli Ospedali [illegible] vogliono essere [illegible] meno, così basta farsi operare ad esempio [illegible] un ginocchio e subito [illegible] regalano una bella infezione [illegible] "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi [illegible] due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che [illegible] promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona [illegible] Paolo, e da qualche tempo [illegible] mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata [illegible] cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto [illegible] terreno [illegible] tener conto della voce [illegible] chi abita nel quartiere [illegible] che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé invece che palazzoni-loculo. Pensavo [illegible] le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 [illegible] che qualcosa in [illegible] di urbanizzazione fosse cambiato nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini [illegible] costretti a giocare in quadrati di [illegible] ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare [illegible] passeggiata in mezzo [illegible] qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

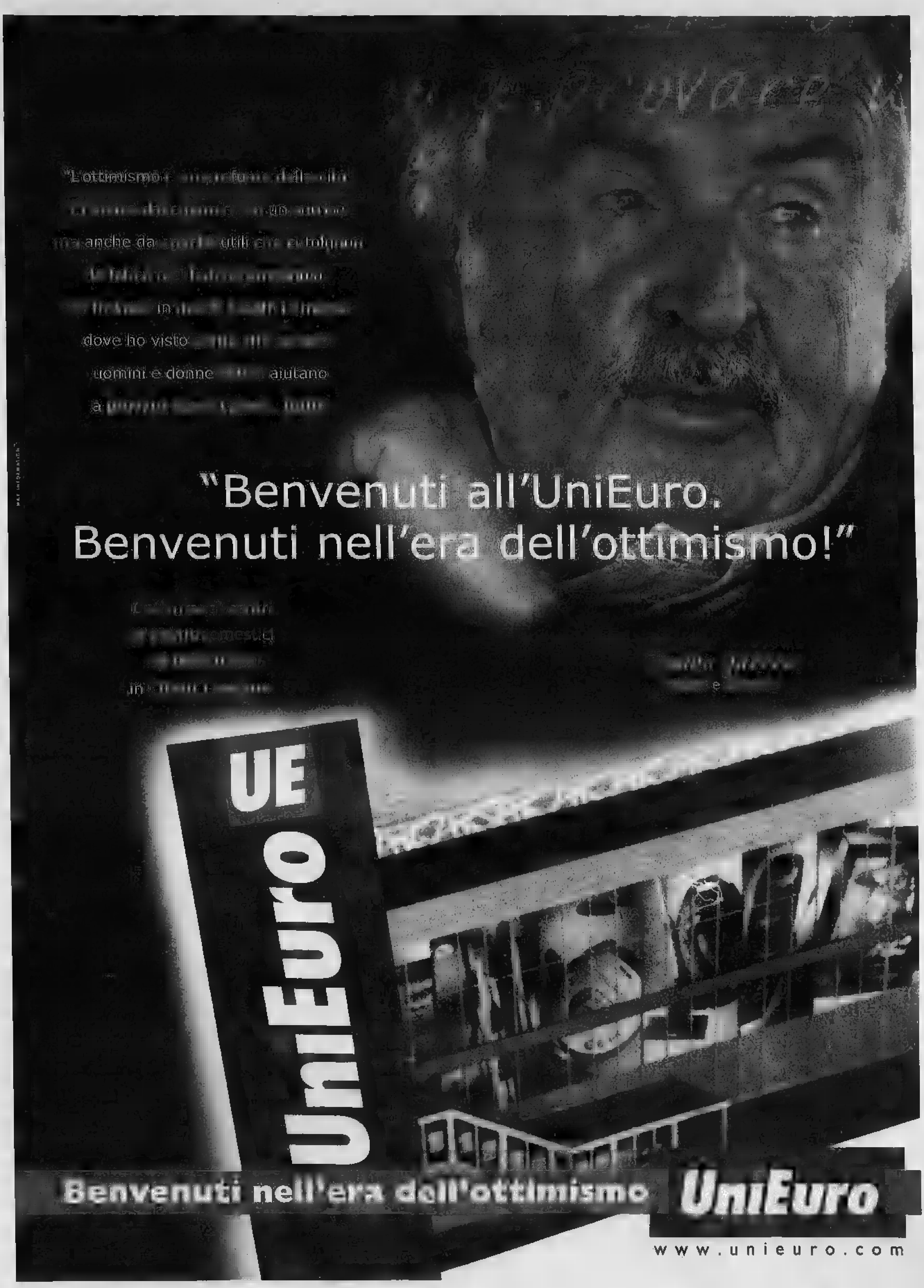
«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, [illegible] giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole [illegible] bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
Sorgente
ha un residuo
soli
uno fra i più
tra tutte le acque
più leggera
è minimamente
contiene
avere
effetti diuretici ed
neonato.
più leggera
da sorgenti naturali
Potete berne
Più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

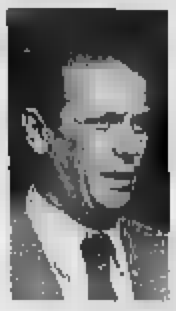

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

«La ricetta? Investire di più nel recupero della città»

Carlo Ruggeri

SAVONA porta ancora su di sé le ferite dall'ultima guerra. Oltre [illegible] secolo [illegible] è stato sufficiente per cancellare i segni dei bombardamenti: i ruderi fra via Giuria e via Lavagna [illegible] più eloquenti di ogni discorso. E' poi ci sono i ruderi di piazza Monticello e tutti gli altri che l'articolo di Ivo Pastorino mette in evidenza. Tralasciandone alcuni non meno significativi: basta citare San Giacomo. Diverse generazioni di savonesi hanno potuto vedere tutto questo e oggi, giustamente, ci chiediamo perché si [illegible] atteso tanto per intervenire. Non è facile un'unica risposta, [illegible] credo sia utile un'unica considerazione: per lungo tempo si è pensato che l'intervento sul patrimonio edilizio fosse un lusso, una spesa superflua, se non direttamente e immediatamente remunerata da uno specifico ritorno economico. Oggi si sta affermando un'idea - ed io ne sono il più convinto assertore - secondo la quale l'intervento di recupero e di miglioria urbana è uno degli investimenti più giusti che la città deve affrontare. Perché Savona ha oggi necessità di «offrirsi» come «Prodotto di qualità» sia nella parte più sostanziale - le attività economiche, produttive, commerciali - sia nella propria immagine. Perché [illegible] ormai anche una competitività fra le città che debbono dimostrare le loro qualità - e [illegible] ultime sono le qualità ambientali e [illegible] decoro urbano - per attrarre nuovi flussi sia di persone (residenti o turisti) sia di attività economiche soprattutto nell'ambito del [illegible] terziario che [illegible] rappresenta i due terzi della ricchezza cittadina. Per invertire la tendenza allo spopolamento ed all'impoverimento, Savona deve dunque investire anche nella [illegible] territoriale e del patrimonio urbano. Questa è la convinzione che ci deve portare ad affrontare risolutamente tutte le aree di degrado presenti [illegible] città non tanto [illegible] costo [illegible] affrontare, ma come risorsa sulla quale investire. A partire dal patrimonio storico artistico, che Savona può vantare [illegible] fra i più significativi della regione. Nell'arco del prossimo biennio il Teatro Chiabrera totalmente restaurato tornerà ad essere uno fra i più importanti e prestigiosi teatri storici italiani; Palazzo Gavotti portato a nuovi splendori ospiterà una rinnovata Pinacoteca; San Giacomo uscirà dal degrado e dal pericolo di crolli per troppo tempo incombenti; Palazzo della Rovere sarà restituito alla città restaurato ed agibile; il Priamar sarà contornato degnamente da un parco e da una passeggiata. Soltanto queste «restituzioni», seppur sostenute da importanti contributi esterni, comportano investimenti, già assunti ed operativi per quasi [illegible] miliardi. Ma sono assunti proprio nella consapevolezza del valore di investimento che comportano. Vi è poi la parte progettuale avviata e [illegible] è riferita al recupero della Vecchia Darsena la quale, pur essendo oggi attiva in condizioni minimali rispetto al dimensionamento che potrà avere con il recupero delle aree ex Italsider e del Silos, sta dimostrando la sua potenzialità di motore di un nuovo sviluppo della città che si fonda appunto sulla capacità di attrazione. E vi sono poi gli interventi previsti dal Prusst, fra i quali [illegible] presenti, fra gli altri: il trasferimento delle Funivie, il recupero dell'ex ospedale San Paolo e del comparto di via Giuria e via Lavagna. Saper programmare e progettare, credere in un nuovo sviluppo della città, aver fiducia nelle potenzialità del patrimonio urbano cittadino sono dunque le necessarie condizioni per ridare a Savona [illegible] nuova stagione di sviluppo. Ed è questo anche il modo corretto di vedere le occasioni perdute come nuove opportunità da cogliere e nuove risorse da valorizzare.



Carlo Ruggeri, sindaco di Savona, afferma che in passato si è pensato poco al recupero di vecchi e prestigiosi edifici della città

E' ABUSIVO E IL TAR HA ORDINATO DI DEMOLIRLO

Una coppia di Segno resta senza il bagno

VADO L.

Due anziani vadesi dovranno fare a [illegible] del bagno in casa. [illegible] ha deciso il Tar che ha accolto il ricorso presentato [illegible] che non aveva gradito l'ampliamento volumetrico dell'edificio effettuato circa trent'anni fa dalla coppia vadese. Una situazione paradossale che il Comune di Vado dovrà in qualche modo risolvere.

La vicenda è accaduta a Segno, la caratteristica frazione collinare di Vado Ligure dove una famiglia si è vista recapitare la decisione [illegible] tribunale amministrativo che li priva dei servizi igienici. Il bagno infatti era stato ricavato all'esterno della casa con un ampliamento volumetrico abusivo oltre trent'anni fa, quando probabilmente l'attenzione per le norme urbanistiche era meno spiccata di oggi. L'ampliamento non è comunque sfuggito a un vicino di casa che [illegible] ha gradito per nulla di veder spuntare davanti a una finestra il gabbiotto destinato ai servizi igienici. Ne è scaturito un [illegible] con [illegible] al Tar. Alla fine è arrivata la sentenza che impone la demolizione del gabbiotto abusivo.

L'intervento dovrà essere realizzato dal Comune che si [illegible] quindi nella posizione di privare i due anziani dei servizi igienici. La famiglia di Segno potrà comunque realizzare [illegible] bagno, sacrificando tuttavia una stanza [illegible] casa. Nell'attesa che vengano realizzati i lavori per la costruzione dei nuovi servizi e la demolizione del bagno abusivo, i due anziani dovranno subire qualche inevitabile disagio. [c. v.]

PRO LOCO DI BERGEGGI



La grotta per il turismo

La Pro Loco di Bergeggi vuole valorizzare la grotta della galleria del treno per contribuire allo sviluppo turistico del borgo. Il progetto darà i frutti nei prossimi anni e necessita [illegible] investimenti adeguati. Al momento è stato dato incarico, dopo un sopralluogo di esperti, alla Società speleologica italiana di realizzare uno studio di fattibilità per il suo utilizzo turistico. [illegible] redazione dello studio, che costa 25 milioni, sarà terminata a dicembre ma già oggi sono emerse le linee guida. La visita alla grotta, per le sue caratteristiche, può essere suddivisa in tre itinerari: percorso turistico, per escursionisti e per [illegible] speleologica. La Pro loco spera di trasformare in realtà il progetto entro un periodo di tempo relativamente breve e di «unificarlo» alle visite guidate all'isola di Bergeggi, due opportunità per turisti e residenti. [s. p.]

LA POLIZIA MUNICIPALE ERA [illegible] ALLERTA DOPO L'ESPOSTO DEGLI ABITANTI DI VIA PIRANDELLO

Sesso in mezzo alle aiuole

I vigili denunciano prostituta e cliente

Claudio Vimercati

SAVONA

«Non davamo fastidio a nessuno. E poi qui, al buio, in mezzo all'erba chi volete che ci potesse vedere?».

Il tono della voce è imbarazzato e non potrebbe essere altrimenti visto che l'uomo, un turista cinquantenne, è appena stato stato sorpreso con i pantaloni abbassati, in compagnia di una prostituta. Potevano consumare quel frettoloso rapporto amoroso nella sua auto. Potevano appartarsi in un posto più tranquillo, lontano dalle case. I vigili urbani li hanno, invece, sorpresi in un giardino privato, tra i palazzi di via Pirandello: tanto basta per fare scattare [illegible] denuncia a piede libero con l'accusa [illegible] atti osceni in luogo pubblico. [illegible], però, colposi. Al turista, insomma, è stata riconosciuta la buona fede: poteva essere un po' più prudente, [illegible] la caverà con una sanzione.

Il giardino si trova dietro al palazzo della Telecom a poche decine di metri da via Stalingrado dove ogni notte prostitute di varie nazionalità aspettano i clienti, contrattano i prezzi, si accordano. E se possono, se i clienti sono d'accordo, vanno [illegible] appartarsi proprio in quelle aiuole che hanno un'importanza strategica. Gli affari sono affari, il tempo è denaro anche per le prostitute. E da lì, salutato [illegible] cliente, le lucciole possono ritornare immediatamente in via Stalingrado, ad aspettarne uno nuovo.

Un andazzo che [illegible] avanti ormai da mesi, fra le proteste degli abitanti della zona che qualche settimana fa, stanchi di una situazione [illegible] apparenti vie di uscita, hanno preso carta e penna, scritto [illegible] esposto e lo hanno inviato [illegible] sindaco, al questore, al Comando della polizia municipale. «Sollecitiamo più controlli, soprattutto nelle [illegible] notturne - hanno chiesto - perché così non possiamo andare avanti». Qualche sera fa, sono scattati i controlli dei vigili urbani. Agenti in borghese, a bordo di un'auto civetta, hanno incominciato a pattugliare la zona di via Stalingrado e di via Pirandello, senza dare troppo nell'occhio. Il bilancio? Il turista cinquantenne e la prostituta denunciati a piede libero. Altre lucciole segnalate perché non in regola con i permessi di soggiorno.

I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane. E non solo in quella zona. Ce ne sono altre, in città, frequentate dalle prostitute, tra le proteste dei residenti. E' il caso di Valletta San Cristoforo a Legino: «Non ne possiamo più - dice un abitante - degli schiamazzi notturni, delle risse che scoppiano fra prostitute. Ogni notte c'è una lite. E le forze dell'ordine si vedono di rado». Protestano anche gli abitanti di via Scotto. Le lucciole aspettano i clienti sulla rampa che conduce all'ospedale San Paolo e sull'Aurelia a poca distanza dalla Capitaneria. Ma qui si appartano in un cortile, vicino alle case. Un andazzo che va avanti da tempo. Anche in questo caso senza soluzioni.



Il giardino di via Pirandello dove i vigili hanno sorpreso una prostituta e un cliente che si erano appartati. In seguito all'esposto degli abitanti del quartiere gli uomini della polizia municipale si erano appostati in attesa di sorprendere le coppie clandestine

DUE IMPIEGATE ALL'OSPEDALE

Allarme in tribunale Uffici del «civile» infestati dalle pulci

SAVONA Gli uffici del tribunale infestati dalle pulci. A denunciarlo sono gli impiegati dopo che due loro colleghe, morse dagli insetti, hanno dovuto ricorrere alle cure del medico. E' successo l'altra mattina. Una delle due impiegate, fra l'altro, ha accusato anche una reazione allergica ed è stata costretta a farsi accompagnare al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

Ad essere infestati sarebbero, soprattutto, gli uffici del tribunale civile che si trovano al quarto piano di palazzo di giustizia. «Non è la prima volta che succede - denuncia un dipendente -. Già in passato sono capitati episodi analoghi». Il giudice del tribunale Moroglia ha segnalato l'accaduto all'Asl. Nei prossimi giorni dovrebbe incominciare la disinfestazione degli uffici. [c. v.]

IERI ANCORA PROBLEMI PER IL CALDO: DECINE LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Muore dopo aver fatto il bagno

Turista è stroncata da una congestione sulla spiaggia di Varazze

VARAZZE

E' andata a fare il bagno: al momento di uscire dall'acqua si è accasciata sulla battigia, ha perso i sensi ed è morta sotto gli occhi del marito. La vittima della tragedia, avvenuta ieri pomeriggio nello specchio acqueo davanti ai bagni Torino a Varazze, è una turista, Caterina Bernini, 71 anni, che abitava in provincia di Pavia. Secondo i primi accertamenti medici, la donna potrebbe essere stata stroncata da una congestione, ma non viene neppure esclusa l'ipotesi che a ucciderla sia stato un infarto.

E' successo poco dopo le 15. I testimoni, sentiti dai carabinieri di Varazze, hanno raccontato di aver visto la turista andare in mare a fare il bagno. «E' rimasta - hanno raccontato - sempre a pochi metri da riva. L'acqua [illegible] arrivava [illegible] vita». Nulla, insomma, lasciava presagire quello che poi è successo. Caterina Bernini si è sentita male proprio mentre usciva dall'acqua. Il bagnino se [illegible] è accorto ed è subito intervenuto in suo aiuto. Nel frattempo sono stati chiamati i soccorsi (li hanno coordinati gli operatori del 118) che hanno mobilitato i militi della Croce Rossa [illegible] Varazze e l'automedica con un medico e un infermiere [illegible] dell'ospedale San Paolo, i quali si sono subito resi conto della gravità della situazione.

> La donna colta dal malore mentre usciva dall'acqua
> Si è accasciata sulla battigia e ha perso conoscenza

Hanno provato a lungo a rianimare la turista, sotto gli occhi [illegible] decine di bagnanti che affollavano la spiaggia. Ma tutto è stato inutile. Caterina Bernini è morta senza aver più ripreso conoscenza.

Ieri il caldo umido e soffocante ha provocato ancora malori in tutta la provincia. E i centralinisti del 118 di Savona Soccorso hanno continuato a ricevere per [illegible] la giornata decine e decine di chiamate di intervento.

Molti i pazienti (soprattutto anziani) in preda a difficoltà respiratorie o cardiache. E, ancora, adulti con [illegible] pressione bassa. E non sono mancati, come già nei giorni scorsi, i casi di bagnanti con i sintomi tipici di un'eccessiva esposizione al sole: vertigini, stordimento, stato di malessere. [c. v.]

L'ESPERTO

Savona, una donna tra i pompieri Ecco come si accede ai ruoli

Michele Costantini

Per molti savonesi Laura Faccin, «vigile del fuoco discontinuo», è [illegible] piacevole sorpresa. La presenza femminile, però, nei ruoli dei vigili [illegible] fuoco non è una novità. Da tempo le donne sono parte attiva dell'organizzazione antincendi, come funzionari tecnici, come vigili permanenti, come vigili volontari e, come nel caso di Laura, come vigile del fuoco discontinuo. Quattro modi per essere pompieri, ma con [illegible] solo obiettivo: spegnere le fiamme e [illegible] il prossimo.

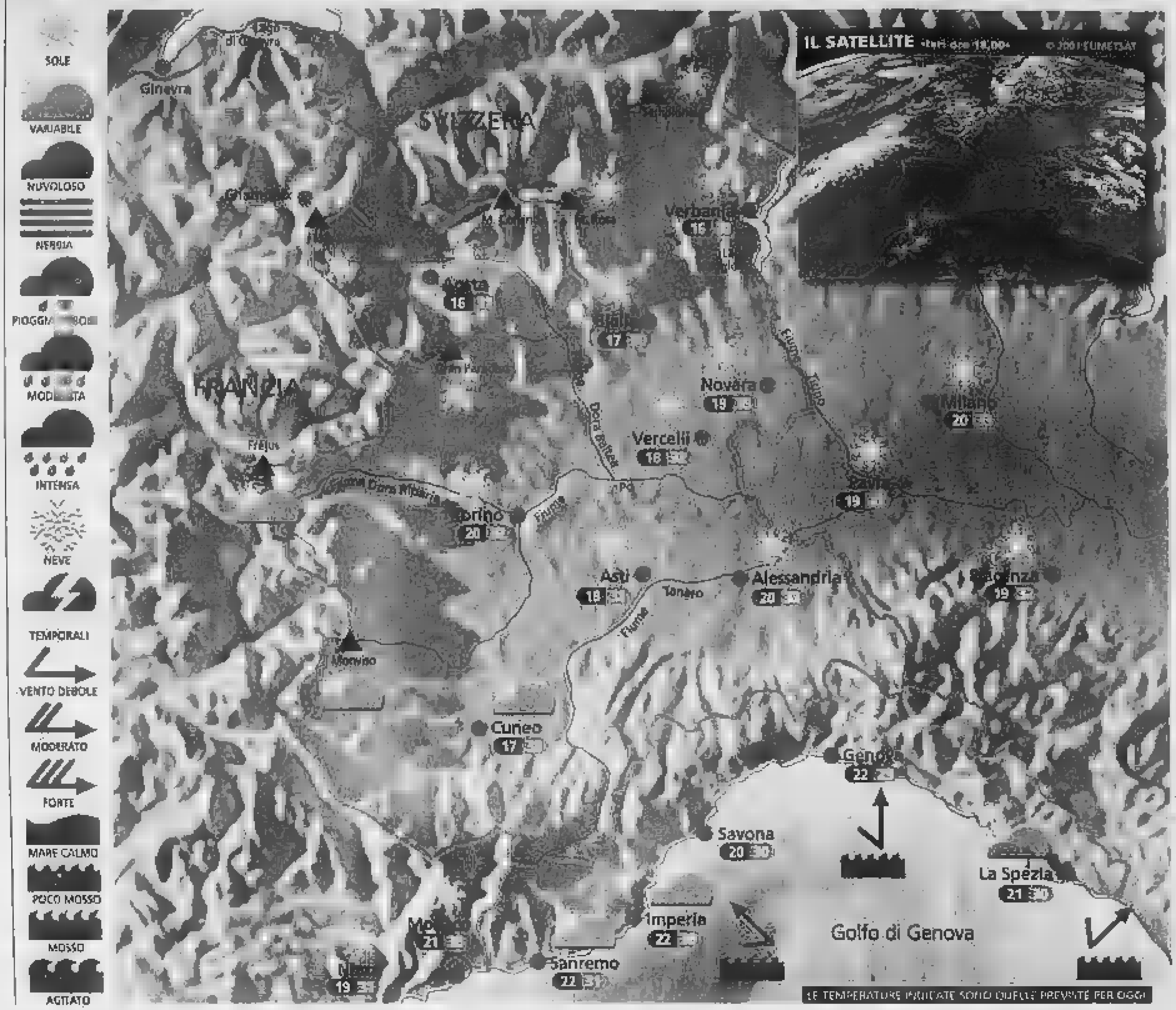
Per Laura Faccin, in attesa di [illegible] concorso pubblico che le consenta di diventare permanente, l'occasione di far parte [illegible] questa struttura storica del soccorso è arrivata frequentando e superando brillantemente [illegible] corso di 120 ore tra teoria e pratica, che si è svolto presso il comando di Cuneo. Le materie da apprendere erano complesse e specifiche come chimica e fisica del fuoco, strategie e tecniche d'intervento, impianti tecnologici, automezzi ed attrezzature di soccorso, [illegible]. Ancora più impegnativo l'apprendimento pratico, come l'uso della scala a ganci, la simulazione di incendi, i nodi di salvataggio e il montaggio della scala italiana. Quest'ultima è la prova più difficile: quattro pezzi di scala per un peso complessivo di 54 kg. da sollevare e incastrare tra loro per raggiungere un'altezza di oltre 10 metri. Laura Faccin, con caparbietà e decisione, è riuscita a superare ogni prova e da domani prende servizio in via Nizza per [illegible] giorni, con l'opportunità di ulteriori richiami, a seconda delle esigenze del comando. A lei è stata riservata una sola attenzione: [illegible] cameretta [illegible] bagno. Per diventare vigile discontinuo (quindi con possibilità di richiamo, ma senza poter diventare permanenti) occorre presentare una domanda: le informazioni si possono ottenere presso tutti i comandi.

Ma come si diventa pompieri permanenti? La risposta è semplice, soltanto attraverso [illegible] concorso pubblico. Con una particolarità però: è necessario dimostrare di conoscere e praticare un mestiere. Come l'idraulico, l'elettricista, l'autista, il meccanico e così via. E questo spiega perché sono poche le donne nei ruoli dei vigili del fuoco permanenti. Resta pur sempre l'opportunità di accedere ai ruoli di vigile del fuoco volontario, come è in programma per il distaccamento di Sassello, e nei ruoli di vigile del fuoco discontinuo, come è accaduto a Laura Faccin.



Per Laura un'esperienza di 20 giorni

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, [illegible] nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà [illegible] su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria di[illegible]. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	28	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
OLBIA	23	28	LONDRA	17	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	30
[illegible]	18	27	[illegible]	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

LA GIUNTA COMUNALE HA ADERITO AL PROGRAMMA MINISTERIALE RIDUCENDO AL MINIMO LE RESTRIZIONI

Il 22 settembre città senz'auto

Chiuse soltanto via Paleocapa e via Manzoni

SAVONA

Il Comune di Savona ha deciso per il terzo anno consecutivo di aderire all'iniziativa «Città senz'auto». La giornata prescelta per l'astinenza dalle quattro ruote è quella ormai canonica di sabato 22 settembre. Lo ha deliberato la giunta nei giorni scorsi, scartando l'ipotesi ministeriale che prevedeva addirittura tre giorni di stop alle auto. Il Comune ha ritenuto che il 22 settembre fosse sufficiente per dare un segnale e mantenere in vita la recente tradizione, rifiutando [illegible] di aderire alle domeniche senz'auto del 4 novembre e del [illegible] dicembre. [illegible] resto a Savona il traffico domenicale è già quasi inesistente e la chiusura del centro città nei giorni di festa avrebbe il sapore della beffa.

Anche il perimetro chiuso al traffico è stato sensibilmente ridimensionato. Il 22 settembre saranno chiuse via Manzoni e corso Italia (questa volta in modo integrale e [illegible] deroghe) oltre a via Paleocapa. Nelle tre strade saranno organizzate manifestazioni per invogliare i savonesi ad apprezzare le [illegible] liberate dalle auto. Come al solito, i veri problemi riguarderanno le strade circostanti e quelle chiuse anche se quest'anno il 22 settembre capitando di sabato farà danni certamente minori rispetto a quelli provocati in passato. [e. b.]



Anche quest'anno il 22 settembre parte del centro città sarà vietato alle auto

A PILALUNGA IL TETTO E' GIA' DA RIFARE

Il mercato di Pilalunga, inaugurato pochi anni fa, è già in condizioni di grave degrado e il Comune dovrà investire circa 700 milioni per porre rimedio ai danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua piovana. Il tetto della struttura è in pessime condizioni e quando piove l'acqua entra in tutte le parti allagando i box dei commercianti e mettendo a repentaglio l'impianto elettrico e le celle frigorifere. Inconvenienti che del resto [illegible] stati rilevati fin da subito dagli operatori di Pilalunga. Che il [illegible] non fosse un capolavoro di ingegneria non è mai stato un mistero. [e. b.]

Ata e Acts [illegible] i parcheggi

La nuova gestione dal gennaio del 2002
Nel frattempo più controlli sui portoghesi

SAVONA

Il sindaco Ruggeri ha deciso che saranno Ata e Acts a gestire insieme i parcheggi cittadini. Le due aziende partecipate dal Comune incrementeranno servizi e introiti e l'amministrazione eviterà di effettuare gare d'appalto che si rilevano sempre difficili.

ATA-ACTS. «L'Ata è un'azienda che ha le professionalità necessarie per compiere una gamma di attività - spiega Ruggeri - e con l'Acts non ci sarà alcuna rivalità perché l'azienda dei bus si occuperà dei problemi inerenti la viabilità, con gli interscambi fra parcheggi e linee delle corriere». Tutto questo con il nuovo anno ma fino a dicembre sarà invece la Cooperativa parcheggi di Genova a dover garantire la gestione dei vari posteggi a pagamento di Savona. La cooperativa aveva [illegible] contenzioso aperto [illegible] il Comune e garantirà il servizio a costo ridotto proprio tenendo conto del fatto che l'amministrazione vantava crediti nei suoi confronti. Rispetto all'attuale gestione non sono previste novità tariffarie ma solo un controllo più serrato sull'ingresso degli automobilisti che non potranno sfuggire al pagamento. La targa di ogni auto verrà infatti registrata al momento dell'entrata e quindi all'uscita bisognerà pagare senza possibilità di fuga.

INTROITI. Del resto gli ultimi dati sulla gestione dei parcheggi, rivelano un aumento degli introiti rispetto allo [illegible] periodo dell'anno [illegible]. «L'incremento medio [illegible] 15 per cento», affermano al Comando vigili urbani. Dopo la vicenda dei parcheggiatori denunciati, il Comune aveva effettuato un «giro di vite» che evidentemente ha dato i suoi frutti.

NUOVI PARCHEGGI. L'assessore Casaccia ieri mattina ha annunciato che a fine settembre saranno disponibili altri 200 parcheggi sotto la fortezza del Priamar e verranno destinati a zona disco. Altri 90 posti saranno recuperati al Matitino, mentre il Sacro Cuore resta il solito mistero comunale. [e. b.]

IPSIA TRASFERITO A NOVEMBRE, IL MAZZINI A NATALE

Lavori e traslochi le scuole nel caos

SAVONA

Traslochi a singhiozzo per le scuole savonesi. Per gli istituti superiori del capoluogo si annuncia un autunno micidiale, con una serie di trasferimenti a lezioni avviate che coinvolgeranno soprattutto il «Mazzini-Martini-Leon Pancaldo» che fra l'altro sarà suddiviso addirittura in quattro sedi.

L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Donatella Ramello ha comunicato che i lavori per il trasferimento dell'Ipsia all'Itis termineranno il 20 ottobre: «Quindi l'istituto professionale avvierà le lezioni in [illegible] Oxilia e poi effettuerà il trasloco in [illegible] Alla Rocca fra il 1° e il 5 novembre. Odontotecnici e Ottici del Mazzini resteranno ancora in via De Amicis e in via Manzoni. I lavori all'Ipsia termineranno a dicembre e il trasferimento potrà quindi avvenire durante le vacanze di Natale. A settembre invece sarà già disponibile il primo piano di via Oxilia dove il Mazzini potrà trasferire l'indirizzo turistico. Il Mazzini-Martini dovrà anche liberare quattro aule per far posto al classico Chiabrera. E questo dovrà avvenire fin da subito».

Il programma si annuncia così penalizzante per il «Mazzini-Martini» che non sembra nemmeno reale. Invece docenti e ragazzi dal 10 settembre dovranno iniziare l'anno con la prospettiva di avere sempre la «valigia» pronta. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Guida un'auto rubata arrestato dalla Stradale

Gli agenti della polizia stradale hanno arrestato Anselmo [illegible], 50 anni, residente in provincia di Lecco. E' accusato di ricettazione di una Fiat Bravo. L'uomo, qualche giorno fa, si è imbattuto in un controllo della Stradale mentre era alla guida dell'auto risultata rubata. [c. v.]

VIA CARAVAGGIO

Nuova segnaletica sulla rotatoria

Nuova segnaletica nella rotatoria istituita dai vigili urbani all'incrocio fra corso Svizzera, via Caravaggio e la Superstrada di Vado. E' scattata da ieri mattina dopo una serie di sopralluoghi da parte degli agenti municipali. [c. v.]

SASSELLO

Boschi in fiamme nella zona di Alberola

Ancora un incendio boschivo nel comprensorio. Le fiamme, ieri pomeriggio, [illegible] divampate sulle alture di Sassello, nella zona di Alberola [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo [c. v.]

LUTTO

Morta ex titolare della Casa del Parmigiano

E' morta all'età di 87 anni Ines Emanuelli. Lascia tre figli, uno dei quali era titolare della «Casa del Parmigiano» che aveva sede in via Orefici davanti [illegible] sala corse. Ma dell'attività si era occupata per anni anche Ines Emanuelli, quando il negozio si trovava vicino alla Campanassa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 in Duomo [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti-droga dodici giovani denunciati

Continuano i controlli anti droga da parte dei carabinieri. E il bilancio è di dodici giovani trovati in possesso di stupefacenti e quindi segnalati alla prefettura. Nell'operazione i militari hanno sequestrato una ventina di grammi di hashish. I carabinieri hanno anche denunciato tre marocchini clandestini e altre sei persone per possesso ingiustificato di strumenti atti ad offendere. [c. v.]

CROCE VERDE

I biglietti vincenti della lotteria

Sono stati sorteggiati i biglietti vincenti della lotteria della Croce Verde. Al biglietto 9815 è abbinata la crociera di [illegible] giorni per due persone sul Mediterraneo con la Costa Atlantica. La fotocamera digitale Kodak va al possessore del tagliando 3064. Il telefono cellulare Motorola V51 se l'è aggiudicato chi ha il biglietto 3370. E infine il biglietto 1557 è abbinato alla Mountainbike e il 5936 al [illegible] di valigie Samsonite. [c. v.]

IN VIA SAN LORENZO

Cade in casa è soccorsa dai pompieri

SAVONA E' caduta in casa e non è più riuscita ad alzarsi. Una novantenne savonese, abitante in via San Lorenzo, nel quartiere di Villapiana, è rimasta tutta la notte riversa sul pavimento in attesa dei soccorsi.

Soccorsi che finalmente sono scattati [illegible] poco dopo le 7 quando i vicini di casa dell'anziana hanno sentito i suoi lamenti, le sue richieste di aiuto e senza perdere attimi preziosi hanno chiamato il 118. Dopo pochi minuti è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto, volontari della Croce Bianca, e i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti, come succede sempre nei casi più gravi, con l'automedica.

Le condizioni della novantenne non sono sembrate fortunatamente gravi. Dopo le prime cure, l'anziana è stata trasportata in Pronto soccorso. [c. v.]

SAVONESE A S. GIACOMO

La precedenza decisa a colpi di martello

SAN GIACOMO. Una mancata precedenza è la probabile [illegible] del classico diverbio tra automobilisti che trascende e diventa una vera colluttazione con lesioni e un viaggio al pronto soccorso per tutti.

Succede a Roburent, in località Sant'Anna di Collarea. Secondo una prima ricostruzione che è ancora al vaglio dei carabinieri, G.G., un villeggiante residente a Savona a bordo della sua auto, all'incrocio con la provinciale, non ha dato la precedenza al camioncino guidato da due residenti di Roburent, padre e figlio, G.G. e G.L., causando le ire di questi ultimi. La situazione si è aggravata quando anche la convivente del villeggiante, a bordo di una seconda auto, ha ostruito la carreggiata in cui viaggiavano padre e figlio. Il camioncino raggiunge le due auto e cominciano gli insulti. Fermi sulla strada il turista e i due residenti arrivano alle mani e spunta anche un martello. Finisce tutto con l'intervento dei carabinieri, le querele di parte e un viaggio al pronto soccorso di Mondovì con prognosi di cinque giorni per tutti. [g. sca.]

UNA SANITA' PIU' UMANA

Al S. Martino un familiare per ricoverato

GENOVA. Ogni paziente ricoverato all'ospedale San Martino di Genova avrà il diritto di avere accanto una persona di fiducia. È quanto stabilisce il nuovo «Regolamento sull'assistenza non sanitaria aggiuntiva», approvato ieri dalla Direzione dell'ospedale, «nell'ottica di una crescente umanizzazione dell'assistenza ospedaliera». Il paziente potrà quindi scegliere una persona che lo assisti durante il ricovero: un familiare, un parente, un amico, ma anche associazioni di volontariato, imprese di settore e cooperative sociali. La persona prescelta, autorizzata dalla direzione sanitaria dell'ospedale, avrà la possibilità di restare accanto al ricoverato giorno e notte, per confortarlo, supportarlo e fargli compagnia, pur senza sostituirsi in alcun modo e per [illegible] ragione al personale sanitario del reparto, che resta esclusivo erogatore sia dell'assistenza specifica professionale, sia della nutrizione, della cura e dell'igiene del paziente. Un'innovazione destinata a far scuola anche in altri ospedali. [e. b.]

E' IN GRAVI CONDIZIONI

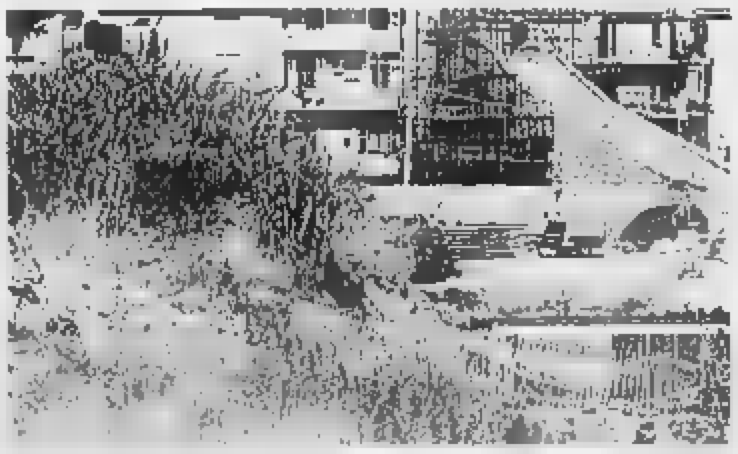
Casalinga si ustiona ad Albisola

ALBISOLA S. Una settantenne, Bruna Diana, abitante ad Albisola Capo in via XXV Aprile, è da ieri pomeriggio ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova per gravi ustioni (di primo e secondo grado). I medici si sono riservati la prognosi.

Poco dopo le 13, la donna stava cucinando il pranzo quando è stata investita da una fiammata: il vestito ha preso fuoco e in un attimo Bruna Diana si è trovata avvolta dalle fiamme. Sono stati i familiari i primi a prestarle i soccorsi. Poi l'arrivo dei militi della Croce Verde e dei sanitari del San Paolo con l'automedica e il trasporto in ospedale. Alla donna sono state riscontrate ustioni di primo e secondo grado al volto, al collo, alle braccia, alla schiena che interessano più del cinquanta per cento del corpo. Alle 14, Bruna Diana è stata trasferita con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova al centro gravi ustionati dell'ospedale San Martino. [c. v.]

VADO L.: PREVISTO LO SGOMBERO DI NUMEROSE CASE

Bomba, il recupero slitta di sette giorni



Avverrà probabilmente la prossima settimana il recupero della bomba aerea inglese risalente alla seconda guerra mondiale, venuta alla luce durante gli scavi in un cantiere di via Leopardi a Vado Ligure. La prefettura, ieri mattina, ha confermato le indiscrezioni trapelate martedì dopo il sopralluogo compiuto dagli artificieri dei carabinieri: l'area (per un raggio di qualche centinaio di metri) dovrà essere messa in sicurezza e questo significa lo sgombero per gli abitanti delle Murate a Vado e forse anche di quelli delle zone vicine (Quiliano e Zinola). E potrebbero essere chiuse Aurelia, Ferrovia e Superstrada. Una decisione sarà presa dal comitato di sicurezza della prefettura convocato lunedì. [c. v.]

LETTERE

Ma chi controlla la qualità dell'aria?

In una nota della Provincia il vicepresidente Giacobbe parla di «insinuazioni infondate». Egli sostiene che si dà per scontato che il [illegible] delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria provinciali gestite dall'Arpal possa essere «sospeso» dal 15/9/2000 ad oggi (circa un anno) per un guasto ed in attesa di collaudo con assenza quindi di controlli! Per quanto riguarda l'assenza dei dati di inquinanti dell'[illegible] per tutto il 1998 evidenziato per la Provincia di Savona da studi dell'Anpa, Giacobbe si sorprende che l'Anpa [illegible] non abbia a disposizione i dati per Savona rimandando ad uno studio dell'Arpal del [illegible] in cui, secondo Giacobbe, vi sarebbero elementi sufficienti di valutazione. Purtroppo però tale studio riporta i dati di una sola centralina (via dei Vegerio Savona) che non fa parte della [illegible] provinciale (non compare nell'elenco fornito dal Anpa) e che risulta «l'unica operativa per Savona»; [illegible] i dati elaborati per NO2 e SO2 risultano «per problemi tecnici» incompleti per valutare correttamente, secondo la normativa, gli standard di qualità dell'aria. Sig. Giacobbe, una centralina con problemi tecnici da sola non è assolutamente adeguata a controllare secondo la legge il comprensorio di Savona-Vado, con la centrale Enel di Vado-Quiliano che è la fonte principale di inquinamento della Liguria. Ribadiamo che: attualmente da più di un anno non è funzionante a Savona una rete pubblica di controllo per la qualità dell'aria atta a segnalare il superamento dei livelli di attenzione e di allarme degli inquinanti atmosferici; tale rete per tutto il [illegible] a Savona non ha funzionato. Denunciamo quindi ancora una volta la pressoché totale inadeguatezza dei controlli della qualità dell'aria da parte della Provincia di Savona e dell'Arpal e respingiamo al sig. Giacobbe le accuse rivolte agli ambientalisti di «insinuazioni infondate» ricordandogli che la «trasparenza con il pubblico» si attua prima di tutto facendo [illegible] correttamente le condizioni dell'ambiente in cui si vive. Ed infine [illegible] cosa ne pensano i sindaci di Savona, Vado Ligure, Quiliano e Bergeggi, primi responsabili della salute pubblica, che da un anno non hanno notizia dell'aria che respirano i loro concittadini?

Moda, WWF e Verdi Storici, Savona

Cairo, dal rione Poggio [illegible] grazie all'assessore

Il sottoscritto e tutti i cittadini del rione di via Poggio, Arpione e via Fedele ringraziano l'assessore ai Lavori Pubblici, sig. Emilio Robba, per la ripresa dei lavori dell'attuale regimazione delle acque provenienti dal rio «Raggio». Purtroppo questi lavori sono iniziati nel 1998 e sospesi più volte per mancanza di finanziamenti. L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte è stata sensibilizzata per canalizzare le acque provenienti dal rio Raggio in idonea tubazione, la quale attraversando via Poggio e percorrendo sottostrada via Arpione, può convogliare le acque provenienti dal versante e sfociare direttamente nel fiume Bormida. Finalmente questo dovrebbe essere il terzo stralcio effettuato dall'amministrazione comunale e speriamo l'ultimo per ultimare i lavori. Quindi colgo l'occasione per ringraziare, oltre l'assessore sopra citato, tutta l'amministrazione comunale. Un ringraziamento particolare lo rivolto a tutti i collaboratori: Wilma Lauretti, ingegnere direttore dei lavori; Ufficio tecnico del Comune di Cairo M.; architetto Enzo Cirio.

Fiorenzo Carel, Cairo M.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno [illegible] ore 8,30-20: *Canepari*, [illegible] Montenotte 48, tel. 019.829949
Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. [illegible]
Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 019. [illegible] Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
[illegible] *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503655
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019 565955
[illegible]: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Zilotti*, Borgata Piano, tel. 019 53508.

[illegible]
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono [illegible] (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Cittiniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible]
[illegible] L: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible] (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.667171

[illegible]
ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.50420 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, telefono [illegible]
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno [illegible] Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSINO
[illegible] *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
[illegible] **SUPERIORE:** *Albitre*, via Saettone 78, tel. 019.489242
[illegible] *San Nazario* piazza [illegible] Maggio 11, tel. 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 22 AGOSTO

NATI. Denis Monetto.

MORTI. Bianca Severino, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Elvira Bortolino, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Caterina Dodino, 81 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Lino Meruzzi, 60 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Ester Novello, 77 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Vincenzo Ghibaldo, 74 anni, Licaya. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella Cappella dell'Obitorio. Inese Emanuelli, 86 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 in Duomo. Maddalena Ottonello, 86 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Lorenzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Cairo Montenotte cerca due lavoratori con la qualifica di dattilografo che verranno assunti a tempo determinato (un mese e mezzo). La chiamata verrà effettuata il 4 settembre al Centro per l'impiego di Carcare.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Banchetto medievale

Sono aperte le prenotazioni al banchetto medievale che il Centro storico del Finale organizza per venerdì 24 agosto (ore 20) nelle sale di Castel San Giovanni. Informazioni e prenotazioni allo 019/692313

[illegible]

«Medical Mystery Tour»

Si intitola «Hospital Trek» lo spettacolo che la compagnia «Medical Mystery Tour», formata da medici, infermieri e personale dell'ospedale San Paolo di Savona, presenterà il 25 agosto (ore 21) nel Giardino del Principe. La serata è organizzata a scopo benefico (ingresso 12 mila).

LOANO

Seminari musicali

Prenderanno il via il [illegible] agosto, presso la scuola di musica dei Frati Cappuccini di via dei Gazzi a Loano, [illegible] seminari musicali. In programma i corsi «Il sassofono nella musica moderna» del maestro Luigi Gallo, «Per una nuova didattica del solfeggio» del maestro Alberto Odone e «I fondamenti della tecnica vocale: la coralità» del maestro Giovan Battista Bergamo.

DAGLI SCAVI NEL FIUME [illegible] ALBENGA VENGONO ALLA LUCE PREZIOSE TOMBE, UN COMPLESSO TERMALE [illegible] VILLE PATRIZIE

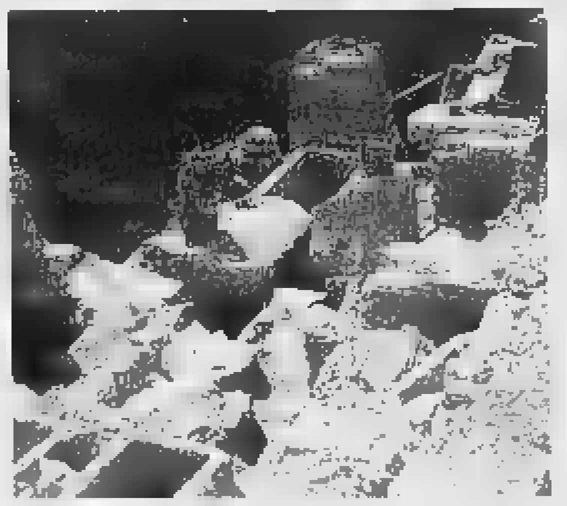
Dal Centa riemerge un passato glorioso

Massimo Boero

ALBENGA

Una tomba ed i resti dello scheletro di una fanciulla con una reticella d'oro sul capo. E' forse questa la più sensazionale delle numerose ed importanti scoperte che gli scavi nel Centa hanno finora portato alla luce. Il monile (ben conservato), vista la sua posizione, è in assoluto la prima e più rara testimonianza di questo tipo in una tomba cristiana, che getta luce anche sulla ricchezza ed importanza passata della città.

L'archeologo Bruno Massabò, funzionario-responsabile ad Albenga della Soprintendenza ai beni archeologici di Genova, non nasconde tutta la curiosità e lo stupore che lo ha pervaso nello scoprire gli straordinari reperti, probabilmente del III-IV secolo, contemporanei ai primi tempi di diffusione del Cristianesimo in Liguria. «E' davvero una scoperta sensazionale, unica: [illegible] prima reticella d'oro che viene trovata ancora sul capo di un defunto. E' composta da pagliuzze d'oro intrecciate, molto delicate, grandi come mezzo capello. Nemmeno a Roma si ha notizia di una situazione simile», ha esordito Bruno Massabò. Il ritrovamento è stato fatto con la scoperta dell'area cimiteriale annessa ai resti di una chiesa paleocristiana, precedente alla medievale chiesa di San Clemente.

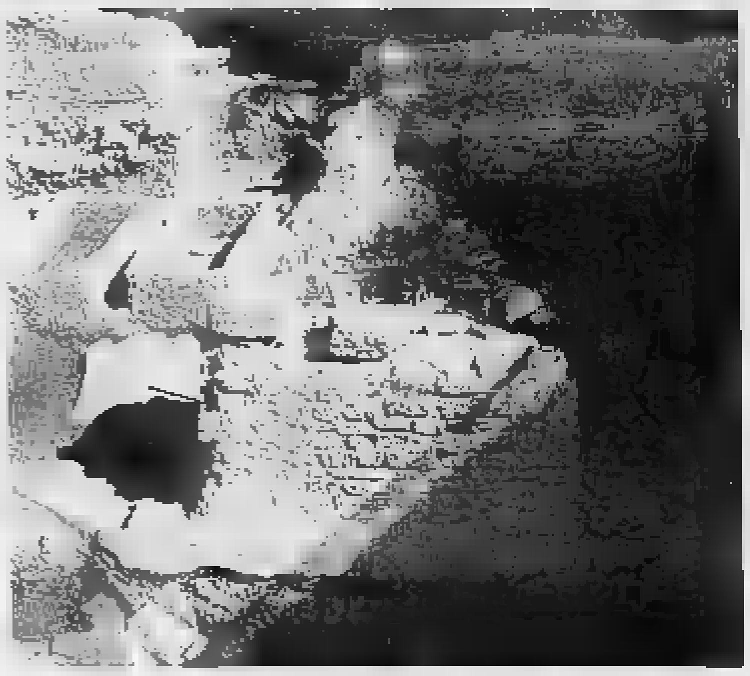


Una tomba e i resti dello scheletro di una fanciulla con [illegible] reticella d'oro sul capo è la più sensazionale delle numerose ed importanti scoperte che gli scavi nel Centa hanno finora portato alla luce ad Albenga. Il monile, ben conservato, è la prima e più rara testimonianza di questo tipo in una tomba cristiana

La civiltà del passato [illegible] alla luce in tutta la sua imponenza [illegible] grandezza. «L'edificio termale da poco scoperto ha una lunghezza finora accertata [illegible] 60 metri, con vani spaziosi ed una piscina larga [illegible] metri e ipoteticamente lunga 20. Le più importanti città romane d'Italia non hanno avuto terme così grandi. Nemmeno Pompei. Esiste una vasca a ferro di cavallo la cui funzione non è [illegible] chiara ed un sistema di canali sotterranei per lo scorrimento dell'acqua e pavimenti sopraelevati per il pas[illegible]gio dell'aria calda. L'edificio termale era inoltre ricoperto con lastre di m[illegible] policrome», ha proseguito l'archeologo-direttore della Soprintendenza.

Mentre di discute sui tempi di ultimazione dell'argine che dovrà mettere in stato di sicurezza la città, Albenga sta scoprendo, contestualmente [illegible] numerosi e singolari reperti del suo passato, [illegible] sua valenza turistica [illegible] archeologico-culturale futura. Ha concluso Bruno Massabò: «Albenga dimostra un passato di città ricca e potente che la avvicina sotto certi aspetti alla capitale dell'impero. Sfruttando queste enormi potenzialità l'economia cittadina potrà avere straordinari benefici. Bisognerebbe partire da una nuova e più moderna propaganda dell'immagine cittadina».





IL CENTRO DI ALBENGA CONTROLLATO DALL'ELETTRONICA

Le videocamere contro il crimine

ALBENGA

Anche alla luce di alcuni allarmanti episodi, segnalati [illegible] cittadini, la questione dell'ordine pubblico ad Albenga si fa sempre più importante. Anzi per gli amministratori comunali è «obiettivo primario». Tanto che, durante [illegible] incontro avuto dall'assessore Rosy Guarnieri [illegible] questore [illegible] Savona, [illegible] stata [illegible] la proposta di attivare un servizio di telesorveglianza cittadina, che consisterebbe nell'installazione [illegible] telecamere in più punti della città cominciando dal centro storico e dalle [illegible] in cui sorgono edifici scolastici. Nel frattempo, oltre [illegible] controlli messi in atto dalle altre forze dell'ordine, la polizia municipale continuerà a prestare servizio ogni [illegible] fino alle 2 anche in autunno e inverno. L'assessore Cesare Patrone [illegible] inoltre predisponendo una riorganizzazione dei vigili urbani per un migliore coordinamento.

L'assessore alla sicurezza Rosy Guarnieri ha inviato a carabinieri, polizia, forestale, finanza, polizia municipale, prefettura [illegible] questura, una lettera con la quale si mette in risalto la situazione ritenuta più a rischio. Si dice, chiedendo provvedimenti: «A questo assessorato arrivano continue lamentele circa i molteplici inconvenienti di ordine pubblico, causati da assembramenti di gruppi di extracomunitari, a tutte le ore del giorno, ad Albenga, nei pressi di 2 bar di via del Roggetto e piazza Berlinguer». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Oggi l'interrogatorio dello sfruttatore di dis[illegible]ili

Sarà interrogato oggi dal gip Francesco Meloni in tribunale a Savona Rajko Todorovic, il serbo di 35 anni arrestato lunedì scorso dai carabinieri della compagnia di Albenga con l'accusa di riduzione in schiavitù di tre connazionali disabili, costretti a chiedere l'ele[illegible] e obbligati a vivere [illegible] condizioni disumane. [c. v.]

Colti in flagranza spacciatore e topi d'auto

Un immigrato clandestino di 42 anni, Sabri Ahmed, di nazionalità marocchina, è stato arrestato ieri da una pattuglia di carabinieri di Albenga mentre stava vendendo cinque grammi di hashsish a un giovane tossicodipendente di Alassio. Sempre ieri i militari hanno arrestato due giovani algerini (28 e 23 anni) colti in flagran[illegible] mentre [illegible] di rubare oggetti dentro un auto parcheggiata sul Lungo Centa. [m. br.]

Concorrenza sleale rappresentante nei guai

Ultimamente era crollato il fatturato prodotto dall'agente di com[illegible], incaricato di vendere nell'Albenganese articoli di cancelleria per conto di una ditta. Insospettiti, i responsabili della ditta hanno avviato un'indagine, dalla quale sarebbe [illegible] che il loro rappresentate albenganese, A. L., invece di piazzare gli articoli dell'azienda vendeva quelli di una ditta concorrente. Ieri [illegible] giudice civile ha inibito A. L. dal svolgere attività di concorrenza alla ditta che gli aveva dato mandato di rappresentanza in esclusiva. [c. v.]

FINALE LIGURE

Rientra a Finalpia l'allarme liquami

Dopo gli interventi dei tecnici [illegible] Comune sulla rete fognaria, è rientrato l'allarme liquami nelle strade di Finalpia. Restano [illegible]ra disagi in alcuni stabilimenti balneari e nella zona di frazione Varigotti. [a. r.]

ALBENGA

Genio pontieri al lavoro sul Rio Aravenna

Oggi il genio Pontieri di Piacenza inizierà e completerà la sistemazione del ponte militare sul Rio Avarenna per [illegible] collegamento tra regione Doria [illegible] regione Campoleu. [m. br.]

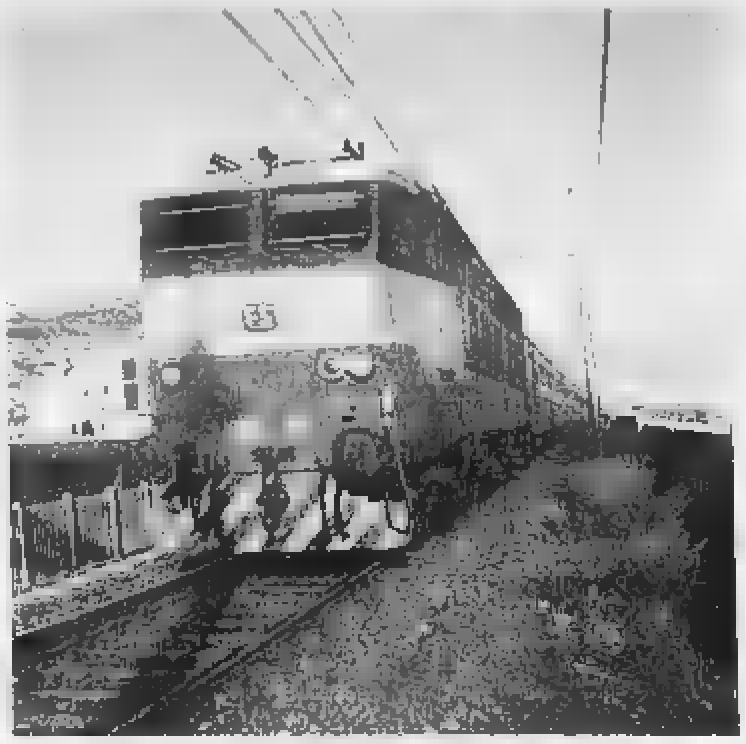
Nomadi minorenni sorprese a svaligiare alloggio

Due zingare minorenni, armate di lunghi cacciaviti, hanno tentato lunedì scorso un furto in [illegible] alloggio del centro. Le piccole rom sono state bloccate dai [illegible]binieri di Laigueglia. [m. br.]

SOTTO ACCUSA IL PASSAGGIO DEI BINARI IN UNA ZONA RESIDENZIALE E L'ABBATTIMENTO DI ALCUNE CASE

Ancora dubbi sul nuovo tracciato Fs

Dal Comitato di Loano critiche al progetto di raddoppio



Ancora polemiche a Loano per lo spostamento a monte della ferrovia

LOANO

Il Comitato ambientale del Ponente ligure, nato nel 1992 con lo scopo di realizzare il nuovo tracciato ferroviario con un progetto che salvi l'ambiente, sta avendo un nuovo [illegible] inaspettato [illegible]. «Alla sede di via Matteotti 61 stanno arrivando con continuità [illegible] adesioni, al punto che oggi contiamo oltre 500 associati», spiegano al comitato promotore. E aggiungono: «Gli appartenenti [illegible] comitato sono seriamente preoccupati dall'evoluzione dell'attuale procedura per la realizzazione del raddoppio e spostamento a monte. Il progetto in corso di redazione da parte delle Ferrovie dello Stato presenta diversi elementi di critica».

Le critiche sono notevoli: «Non costituisce un effettivo spostamento a monte in quanto [illegible] linea, soprattutto nella tratta di Loano, ricade in piena zona residenziale la cui edificazione si è sviluppata, anche in questi ultimi anni, con armonia e rispetto di un pregevole paesaggio tipicamente ligure, con ville padronali, crose, bealere e coltivazioni. Dissesti e danni irreparabili sono [illegible] palesemente prevedibili in quelle tratte di linea in cui dovranno essere aperte trincee profonde diversi metri per la realizzazione delle gallerie artificiali. Scaturiranno gravissimi ed irrisarcibili danni, sotto il profilo sociale dovuti all'abbattimento di abitazioni, spesso plurifamigliari».

Il comitato ha anche altre critiche: «Non meno preoccupante è il prevedibile degrado ambientale ed urbanistico [illegible] oggi tristemente riscontrabile in adiacenza ad ogni tracciato ferroviario. Altro aspetto senz'altro più complesso [illegible] dibattuto è quello per cui l'attuale programmazione infrastrutturale soddisferà forse le esigenze dei collegamenti sulle lunghe distanze ma penalizzerà sicuramente il trasporto pubblico locale, con invitabili ripercussioni di carattere economico e turistico su tutte le comunità interessate». [a. r.]

PRINCIPIO [illegible] ANNEGAMENTO

[illegible] pericolo i due turisti soccorsi in [illegible]

LOANO Sono fuori pericolo i due turisti che martedì pomeriggio hanno rischiato di annegare. IL più grave, E. F., 51 anni, residente a Mantova [illegible] stato ricoverato per tutta la notte in terapia intensiva [illegible] Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] gravi, solo per il tempestivo intervento dei bagnini loanesi ha evitato la morte. L'uomo, infatti, aveva già bevuto molta acqua. Migliorano anche le condizioni della turista di Piacenza, G.C., 70 anni, che ha rischiato di annegare nello specchio acqueo davanti a Ceriale ed ora è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Anche in questo [illegible] i medici si erano riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11 [illegible]ei bagni Vittoria a Ceriale. La donna, stando ad alcune testimonianze, era andata a fare il bagno quando è stata colta da un improvviso malore. Il bagnino se ne è accorto e dopo averla riportata a riva, [illegible] ha prestato le prime risolutive cure. [m. br.]

LADRI A LAIGUEGLIA

Furto nel bar rubati i soldi delle offerte

ANDORA. Ladri senza cuore hanno tolto un po' di speranza a Martina, rubando un contenitore in vetro che custodiva più [illegible] mila lire di offerte lasciate per lei dai clienti del bar «Il saraceno» di via Cavour. Il furto (anche di schede telefoniche [illegible] pacchi di monete per circa 2 milioni [illegible] lire) è avvenuto nelle prime [illegible] di martedì mattina. Per la bambina di Milano, che ha solo un anno e soffre di una rara malattia, si è da qualche tempo mobilitata l'associazione milane[illegible] «L'amore del bambino» che [illegible] coinvolto nell'iniziativa anche diverse attività commerciali, nel tentativo di raggiungere la som[illegible] necessaria per permettere alla bimba di sottoporsi ad un intervento.

«I ladri si [illegible] introdotti nel bar tra le [illegible] e le [illegible] di martedì forzando una serranda sul retro, spaccando un vetro e parte di un maxischermo», ha spiegato Andrea Lampis, il figlio del titolare del locale che ha presentato denuncia ai carabinieri. Ora, grazie alla loro generosità, l'ampolla è di nuovo piena. [m. br.]

POLEMICA AD ALASSIO

«Poca chiarezza sui tabelloni dei [illegible]

ALASSIO. «Certi professionisti hanno interesse a non figurare in alcuni lavori cittadini». Il sospetto regna tra i componenti del comitato «La Vespa» che hanno [illegible] «che per molti lavori edili non è correttamente esposto il dovuto cartello di cantiere». L'11 giugno «La Vespa» aveva già informato una prima volta il comando della polizia municipale inviando una lettera. Si diceva, «Talvolta il cartello è inesistente o illeggibile o posizionato in un angolo della proprietà privata [illegible] quindi inaccessibile alla lettura [illegible] esposto senza le prescritte indicazioni. Oppure i dati dei responsabili sono [illegible] cancellati con l'applicazione di strisce adesive. Nell'inte[illegible] della trasparenza cittadina, vogliate cortesemente provvedere a ripristinare sul territorio la legalità delle norme». Il concetto è stato ribadito ieri con l'invio di una seconda lettera, questa volta corredata da foto [illegible] luoghi che illustrano situazioni di presunta ambiguità. [m. br.]

IL RICCO VOLUME NON SARÀ IN VENDITA MA TUTTE LE OFFERTE VERRANNO DEVOLUTE [illegible] BENEFICENZA

A Noli dieci anni di storia sul filo dei ricordi

Questa sera presentato il libro edito e curato dai volontari del Comitato dei 500

Stefano Pezzini

NOLI

Alle 20,30 [illegible] questa sera nella medievale piazza del Comune il libro sui ricordi di Noli, edito [illegible] «Comitato [illegible] 500», verrà presentato ufficialmente. Gli interventi s[illegible] di Lucia Caorsi Lazzari (Quella nostra Noli che [illegible] tempo ci ha portato via), Mario Lorenzo Paggi (Il momento politico), Paolo Giordano (La pesca e il suo mondo), Giò Barbero (Noli [illegible] la realtà ligure), Pier Paolo Cervone (Noli [illegible] i suoi illustri cittadini), Daniele Vivaldo (C'era una volta la Repubblica marinara). Alla serata parteciperanno autorità civili e religiose. La serata si concluderà con [illegible] rinfresco di prodotti tipici nolesi offerto dalle donne del Comitato [illegible] ovviamente, sarà ripresa dalle telecamere del TG7 [illegible] trasmessa in tutta la regione. Il libro, dedicato [illegible] passato nemmeno troppo [illegible] di Noli, non sarà [illegible] vendita ma tutte le offerte saran[illegible] devolute in beneficenza e, anche questo, è un merito del comitato dei 500 che ha lavorato per un anno.

Si [illegible] leggendolo. Chi ha scritto il libro deve essere proprio innamorato del proprio paese, Noli in questo cas[illegible]. Un anno [illegible] lavoro, ricerche di fotografie mai viste, racconti raccolti sul campo dai protagonisti delle guerre. Un libro di emozioni vere, di storie [illegible] che si legge d'un fiato.

E' «Noli, La storia...sul filo dei ricordi...1935 - 1945», a cura del Comitato dei 500, un gruppo di volontari che dopo aver organizzato una maxicena di leva ha deciso di ricordare in un libro un periodo che non è più cronaca e che non è ancora storia. [illegible] comitato invita tutti i partecipanti alla grande festa di leva del 12 marzo del 2000, quando l'idea del libro [illegible] solo in gestazione, alla presentazione del libro. La disposizione dei capitoli [illegible] toccano ogni angolo della vita nolese è stata fatta in maniera perfet[illegible]. Un libro che si legge tutto d'un fiato, [illegible] un pezzo alla volta. Alla fine della lettura si torna alla realtà, si dice «spaccato» e, nel contempo, ci si sente nuovamente un po' nolesi. Ogni lettore trova nel libro un po' di se, del suo passato, della sua giovinezza.

BENEFICENZA CON I SACCHETTI

I militi di Arnasco della Croce bianca ora hanno a disposizione anche un preziosissimo defibrillatore. E' solo l'ultimo atto di generosità di un'associazione, che seppur avendo sede in via Roma a Villanova, opera fin dal gennaio 1997 [illegible] livello internazionale alleviando le sofferenze di molte persone ed in particolare di bambini con poche speranze di sopravvivenza. [illegible] tratta di «Un sacchetto per la vita» che proponendo la vendita di borse per alimenti, sacchetti per boutiques, per i rifiuti e di carta, devolve il ricavato (detratte le sole spese vive di gestione) in opere di beneficenza. L'associazione che vanta 14 addetti come personale ha già aiutato bambini in Costa D'Avorio, Senegal, Romania ed un po' in tutta Italia, con i quali mantiene i contatti ricevendo foto e ringraziamenti scritti. L'associazione «Un sacchetto per la vita» è presieduta da Giuseppe Cianciulli. L'affiatato gruppo di persone ha co[illegible] responsabile della beneficenza Renata Manzani e come tesoriere Gianfranco Giraldi. [m. br.]

DOPO GLI INCENDI



L'Assoutenti chiede più informazione

Per fermare [illegible] mano [illegible] piromani, principali responsabili degli incendi che anche quest'anno divorano il patrimonio boschivo del Ponente ligure, l'Assoutenti di Borghetto Santo Spirito chiede alla prefettura di Savona di potenziare la campagna d'informazione presso i cittadini relativa alla legge 353 dell'anno scorso: prevede che le aree boschive andate [illegible] fumo [illegible] possano diventare per un certo periodo zone edificabili o pascoli.

A CENGIO INFURIANO LE POLEMICHE DOPO ALCUNI SONDAGGI DELL'ARPAL RELATIVI AL RISANAMENTO DELLE AREE

«Un falso l'insidia dei liquami Acna»

L'assessore Bonino replica a un'interpellenza


L'Acna è stata chiusa ormai da tempo ma le polemiche continuano a infuriare

[illegible]

«I sondaggi effettuati dall'Arpal rientrano nel progetto di risanamento delle aree Acna». A parlare è Guido Bonino, presidente della Comunità montana Alta Val Bormida [illegible] neoassessore regionale, in merito all'interpellanza presentata dal consigliere comunale [illegible] minoranza Loris Romano, [illegible] possibili rischi legati alla presunta presenza di liquami provenienti dalle zone inquinate dello stabilimento chimico e che avrebbero raggiunto piazza della Vittoria, dove sorgono abitazioni e garage. E, in base [illegible] questa eventualità, [illegible] consigliere ha chiesto all'amministrazione comunale di conoscere i risultati [illegible] accertamenti e di avere notizie precise e dettagliate.

Ma per Guido Bonino, dunque, non ci sono dubbi e soprattutto [illegible] ci sono pericoli». Afferma: «I controlli sono stati fatti per permettere la realizzazione di una barriera di protezione a monte che andrà a collegarsi a quella costruita a valle della fabbrica». Prosegue Bonino: «Un progetto già previsto in passato e concordato appunto nell'ambito del piano di risanamento. Ed è logico che l'Acna effettui dei sondaggi a tal fine».

Dice ancora l'assessore regionale: «Iniziative co[illegible] quella dell'interpellanza sono strumentali, e non fanno altro che alimentare tensioni e creare allarmismi, in particolare fra quanti hanno voluto [illegible] chiusura dell'azienda e vi hanno contribuito in maniera determinante». Conclude Guido Bonino: «In una vicenda come quella dell'Acna è assolutamente necessaria grande correttezza di rapporti, cosa che [illegible] questo caso non si è verificata».

Sul caso della presunta presenza di liquami nel terreno su cui sorgono le case [illegible] piazza della Vittoria, antistante la fabbrica, era intervenuto anche il sindaco, Sergio Gamba, il quale in risposta all'interpellanza di Loris Romano aveva affermato che «allo stato attuale non esiste un rischio di questo genere» e che, invece, «esiste una remota possibilità che la società Acna in liquidazione per tutelare l'area da possibili immissioni di acque sotterranee provenienti da monte, realizzi una barriera impermeabile». [l. b.]

Pista [illegible]idabile

L'appalto a Cengio spesa un miliardo

CENGIO. A gennaio verranno appaltati i lavori di realizzazione della pista ciclabile che [illegible] Millesimo raggiungerà Cengio, sino al confine con Saliceto. Un progetto che comporterà un costo complessivo di un miliardo e 100 milioni e che prevede la costruzione di un percorso della lunghezza di circa 8 chilometri.

Spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «In questi mesi si sta predisponendo il progetto esecutivo e [illegible] l'inizio del nuovo anno si provvederà ad appaltare i lavori» Aggiunge: «La pista ciclabile costeggerà il fiume Bormida e con la sua realizzazione, nella zona di Cengio ad [illegible]pio si sta valutando la possibiltà di effettuare anche una serie di interventi di miglioramento della viabilità».

Un programma deciso alcuni anni fa in collaborazione tra i Comuni di Roccavignale, Millesimo e Cengio, e che dopo incontri e riunioni sta per diventare operativo. [l. b.]

Calizzano

Eliminate in municipio barriere architettoniche

CALIZZANO. Sono ormai in fase conclusiva le operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche nel palazzo municipale di Calizzano.

Un progetto, che [illegible] e spiega il sindaco, Giuseppe Tabò, h[illegible] comportato una spesa complessiva di circa 90 milioni, e che segue quelli già realizzati in altre strutture pubbliche.

Nei mesi scorsi, infatti, sono state abbattute le barriere del Distretto sanitario e dell'edificio che ospita le scuole materne, elementari e medie. Non solo, ma si è provveduto anche a rendere accessibile ai portatori di handicap il ponte vecchio.

Ora, con la conclusione dei lavori nel palazzo comunale, oltre [illegible] rendere accesibili i vari uffici, i disabili potranno agevolmente raggiungere anche [illegible] biblioteca civica. Un progetto di grande rilevanza sociale per migliorare in maniera sostanziale la qualità della vita di quanti hanno difficoltà. [l. b.]

UNA TESTIMONIANZA

Messa solenne a San Rocco per i 5 martiri di Acquafredda

MILLESIMO

Domattina alle 9 nella Cappella di San Rocco, in località Acquafredda, verrà celebrata una Messa solenne in suffragio [illegible] a ricordo dei cinque martiri innocenti trucidati per rappresaglia da un reparto delle [illegible] tedesche il 24 agosto del 1944.

I cinque, Carlo Berta, Giacomo Santo, Francesco Fredini, Silvio Genta e Luigi Core, stavano trebbiando il loro poco grano nell'aia dell'antica casa Delfino, poco lontano dalla cappella di San Rocco. Arrivarono le SS, una rappresaglia: vennero incatenati e fucilati contro [illegible] della [illegible] Delfino. Ora una modesta lapide ricorda i loro nomi.

«Gli anni passano velocemente - scrive il comandante Gian Luigi Scavino, un ex combattente ultranovantenne che dopo essere stato fatto prigioniero collaborò con l'esercito Usa sulle Coste del Pacifico e che oggi è torna spesso [illegible] Acquafredda di Millesimo -, nuove generazioni si susseguono ignorando glorie e tragedie del passato, a cominciare da quelle nel periodo dell'armistizio tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945. Per la nostra comunità, ad esempio, il fatto più tragico e doloroso fu quello verificatosi esattamente [illegible] anni fa quando per opera di una squadra di SS germaniche cinque nostri compaesani, completamente innocenti, vennero barbaramente trucidati per rappresaglia».

Durante quel periodo di guerra, Acquafredda si trovava, in pratica, in una sorta di terra di nessuno, perchè mentre le formazioni partigiane si trovavano [illegible] monte, [illegible] Osiglia, i militi fascisti si trovavano a Millesimo e quelli tedeschi dalle parti di Saliceto.

«Questa situazione - racconta ancora Scavino - poneva g[illegible] abitanti della nostra borgatella in condizioni difficili e li costringeva a barcamenarsi. Le visite dei nazi-fascisti si alternavano con quelle dei partigiani. In questa situazione non stupisce che il contributo di sangue dato [illegible] piccola comunità acquafreddese nel corso della seconda guerra mondiale ed in particolare nel periodo della resistenza, benchè ignorato da molti, sia stato grandissimo e sproporzionato al numero di abitanti».

La rappresaglia delle SS scattò quando un partigiano uccise a colpi di fucile un soldato tedesco appartenente a una pattuglia incaricata di verificare le cariche di dinamite sistemate sotto un ponte. In paese accorsero i tedeschi, che effettuarono perquisizioni in molte case, senza però trovare nulla di sospetto.

«Purtroppo mentre rientrava[illegible] inquadrati a Millesimo - racconta ancora Scavino - un altro partigiano ebbe la cattiva idea di sparare, da lontano, sul drappello. Non colpì nessuno, ma [illegible] tenò la reazione dei tedeschi».

Alcuni uomini della frazione riuscirono a fuggire appena in tempo, i cinque che stavano trebbiando il grano furono, invece, furono catturati [illegible] passati per le armi. I tedeschi risparmiarono del gruppo solo un ragazzo di 15 anni. I corpi delle cinque vittime riposano nel piccolo cimitero, a pochi metri dal luogo del loro martirio. [l. b.]

UN INFARTO FATALE AL PENSIONATO SCOMPARSO DA CASA MARTEDI' MATTINA

Trovato morto l'ex barbiere

Vicino al suo orto, alla periferia di Cairo

CAIRO M.

Federico Giacosa, un pensionato di 89 [illegible] stato trovato morto ieri [illegible] nei pressi di località Sant'Anna. Il nonnino, che per lunghi anni era stato [illegible] titolare di [illegible] barberia in via Roma, nel centro storico del paese, era scomparso l'altro ieri mattina dopo essersi allontanato dalla propria abitazione [illegible] via Privata per fare la consueta passeggiata.

Ma i familiari non vedendolo rientrare all'ora di pranzo avevano subito cominciato le ricerche. Poi avevano dato l'allarme, denunciando la scomparsa ai carabinieri. Nelle operazioni di ricerca erano intervenuti anche gruppi di volontari. Nella tarda serata, temendo che Federico Giacosa potesse essere caduto in un pozzo nei pressi di località San Rocco, pozzo utilizzato per annaffiare gli orti e rigorosamente recintato, era stato chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Dopo un sopralluogo, i soccorritori utilizzando un'autopompa avevano anche prosciugato il pozzo, ma del nonnino nessuna traccia.

Le ricerche erano proseguite tutta la notte, sino a ieri mattina quando alcuni volonari hanno trovato il corpo del pensionato riverso [illegible] terra, vicino ad un orto di sua proprietà. In base ai primi accertamenti risulta che Giacosa sia [illegible] stroncato da un infarto.

Nessuna traccia, invece, di Ermina Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia scomparsa il 6 luglio [illegible]. Le ricerche, che per giorni [illegible] settimane hanno visto impegnati carabinieri e volontari, sono state sospese.

Le speranze di ritrovarla ancora in vita, alimentate anche e soprattutto da alcune segnalazioni secondo cui la nonnina sarebbe stata vista pochi giorni più tardi nei pressi del Colle del Melogno e successivamente a Rialto, sono ormai svanite. Nonna Erminia, che si era allontana[illegible] dalla sua casa di località Baltera per fare un passeggiata, sembra essere sparita nel nulla, inghiottita dai boschi. [l. b.]

[illegible]

DEGO

Altri rifornimenti idrici dei pompieri nelle frazioni

Ancora rifornimenti idrici in al[illegible] zone del paese. I vigili del fuoco del distaccamento cairese, come ormai accade quasi ogni giorno, in queste ultime ore hanno dovuto nuovamente provvedere a distribuire l'acqua con le autobotti. Una situazione, quella della carenza idrica, che sta creando gravissimi disagi. [l. b.]

CENGIO

Un nuovo fuoristrada per i vigili urbani

Da ieri mattina, la polizia municipale è dotata di un nuovo mezzo, un fuoristrada 4x4. La vecchia auto era in dotazione ormai da quattordici anni. Con il [illegible] fuoristrada i vigili urbani hanno così la possibilità di raggiungere le zone più impervie del paese anche con condizioni meteorologiche avverse. [l. b.]

CALIZZANO

Targa ricordo del Comune [illegible]lla corale Montagne Verdi

Ultimo concerto, [illegible] nella chiesa parrocchiale di Calizzano, della corale alpina «Montagne Verdi» per festeggiare i 25 anni di attività del gruppo. Al termine dell'esibizione, l'amministrazione comunale consegnerà ai componenti della corale [illegible] targa ricordo. [l. b.]

FERRANIA

Opere di Moraglio Giugurta esposte a «Savioli Arte»

La pittrice valbormidese Franca Moraglio Giugurta espone in questi giorni a Riccione, nell'ambito della prestigiosa rassegna internazionale «Savioli Arte 2001» La mostra, che per l'artista di Ferrania [illegible] l'ennesima conferma del proprio successo, rimarrà aperta sino all'8 settembre nei saloni dell'Hotel Savioli Spiaggia [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Cantieri e sensi unici provocano molti disagi

I lavori in corso per l'ampliamento della Statale tra Roccavignale e Millesimo stanno causando in questi giorni notevoli disagi. Vi sono due cantieri [illegible] altrettanti impianti semaforici che regolano il traffico a senso unico alternato. [l. b.]

L'INCHIESTA SULL'INCIDENTE A S. GIUSEPPE DI CAIRO

Precipitò [illegible] balcone denunciato l'impresario

CAIRO M.

Sviluppi nella vicenda che il 10 agosto scorso ha visto, suo malgrado, protagonista Giovanni Giusto, il pensionato di San Giuseppe, precipitato dal balcone, mentre [illegible] stendendo la biancheria, a [illegible] del cedimento della lastra di marmo del poggiolo.

I carabinieri [illegible] Cairo, a conclusione delle prime indagini preliminari, infatti, hanno denunciato a piede libero R.R., 58 anni, titolare della ditta Impre. Mari di Savona. L'accusa è di lesioni colpose gravissime.

Gli accertamenti hanno permesso di appurare innumerevoli inadempienze. Il palazzo, ex Paviano e ora Lago Dorato, era stato costruito agli inizi del [illegible] abitazione per i ferrovieri della frazione cairese.

Negli Anni Sessanta, era stato oggetto di una serie di interventi di ristrutturazione, e negli ultimi decenni era stato abbandonato in un totale stato di degrado. Nel 1994, la società Impre.Mari aveva acquistato l'edificio e aveva poi provveduto a ristrutturarlo.

I lavori, che si erano conclusi due anni più tardi e che [illegible] stati affidati [illegible] terzi, in base agli accertamenti degli inquirenti, non rispecchiano quanto invece era stato proposto nella relazione tecnica.

Non solo, ma lo scorso anno la polizia municipale di Cairo, a seguito [illegible] alcune segnalazioni di inconvenienti, aveva effettuato controlli informando l'autorità giudiziaria che aveva emanato un primo provvedimento nei confronti del titolare dell'Impre.Mari.

Il Comune, proprio in base a tali accertamenti, aveva comunicato all'imprenditore che gli elaborati presentati per ottenere il preventivo rilascio del titolo rabilitativo erano insufficienti e, nel giugno scorso, pertanto era stato invitato [illegible] presentare un'idonea documen[illegible] come previsto dall'attuale regolamento urbanistico [illegible] Documentazione che ad oggi non è ancora stata presentata. [l. b.]

RITORNA LA RASSEGNA DEDICATA AI SAPORI ANTICHI

Week end a Piana Crixia con [illegible] vie della [illegible]

PIANA CRIXIA

Una due giorni alla riscoperta di sapori e profumi che hanno accompagnato le generazioni del passato. Sabato e domenica, [illegible] Piana Crixia, è in programma infatti la seconda edizione de «Le vie della memoria», rassegna dedicata ai prodotti tipici della Val Bormida.

L'iniziativa, svoltasi per la prima volta [illegible] Millesimo lo scorso anno, [illegible] organizzata dal «Gal» nell'ambito di un ampio programma per valorizzare e far scoprire o riscoprire le peculiarità di una zona ricca di tradizioni.

Un percorso gastronomico, con la presentazione di prodotti e piatti tipici della [illegible] valbormidese, per celebrare un patrimonio gastronomico fatto di decine di succulente proposte.

Accanto all'arte culinaria, tuttavia, non mancheranno neppure spettacoli musicali e di animazione che, ricreando suggestive atmosfere, riporteranno i visitatori in un lontano passato, fatto [illegible] cose semplici, autentiche.

Per i promotori della manifestazione che fra due giorni animerà l'antico borgo di Piana Crixia, si tratta di un'occasione importante per «enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti tradizionali del comprensorio devono avere nel rilancio dello sviluppo rurale e nella valorizzazione della nostra terra».

Sempre nell'ambito delle iniziative del «Gal», a settembre nel centro di Bardineto [illegible] in programma la tradizionale «Festa nazionale del Fungo d'Oro» che dal giorno 13 e sino al 18 trasformerà il paese dell'alta valle nella capitale dei funghi. Una manifestazione che rappresenta uno dei fiori all'occhiello di tutto il comprensorio. [l. b.]

liguria estate LA STAMPA

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero
ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiana e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di [illegible]dienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato [illegible] un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e tanta musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «Iene» in tv su Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino
FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hiroshima che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le [illegible] partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloisa Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico (il bisnonno del juke-box) e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, con



La giapponesina Haghiwara Mami

l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Le difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.

Mentre il concorso di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 52ª edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo composto dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, e da Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha in calendario altri tre appuntamenti: il 26 agosto con Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno [illegible]
QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 25 agosto a domenica 2 settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 artisti in tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, potranno prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono in programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratolla quilianose» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza.

SV 7

STELLA cortesia LA STAMPA

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con cucina casalinga.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Maremola**
Corso Italia,
tel. 019.615495 - fax 019.617488

Ristorante, bar. Camere con TV, telefono e cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi e lettura, spiaggia attigua con pedalò e canoe, giochi bimbi in spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Bacco**
Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò, Parcheggio privato.
A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese e professionale.

PIETRA LIGURE
**** **Hotel Sartore**
Corso Italia, 54
tel. 019.615425 - fax 019.615975

Camere con TV e telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure e internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA LIGURE
*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia,110
tel. 019.611907 - fax 019.610191

Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente e tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

LOANO
*** **Residence Alexandra**
Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677185
rta.alexandra@tin.it.

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.
Posizione tranquilla e soleggiata a 300 metri dal mare e dal centro.
Interamente rinnovato ed accogliente.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it

Ristorante, bar, camere con TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno e riunioni, servizio minibus, noleggio bici.
In tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare.
Cucina molto curata, colazione a buffet.
Intrattenimenti serali con serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Elvi**
Viale Europa, 99 - tel. 019.615913

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Derby**
Via Novara, 4 - tel. 019.615505

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal mese di dicembre.

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti,
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

LOANO
*** **Hotel Villa Mary**
Via Minniti, 6
tel. 019.668368 - fax 019.668368

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.
A pochi passi dal mare in località tranquilla e silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO
** **Hotel Villa Mirella**
Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.
Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

LOANO
** **Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'immediato interno della località a poche centinaia di metri dal mare. Offre un servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

A Villanova stasera rivive il Medioevo

Cena d'epoca, spadaccini e cortigiani nell'antico borgo

Un tuffo nel passato, rigoroso, curato, preciso nei dettagli con tanto di castello, figuranti, duelli e quant'altro faccia Medioevo. Torna stasera nell'antico borgo di Villanova la «Serata medievale», [illegible] appuntamento delle mille attrattive organizzato dal Comune con l'intento [illegible] regalare emozioni e conquistare anche il palato del pubblico. Con il tagliando pubblicato su La Stampa si ottiene uno sconto per partecipare alla «Cena medievale» in programma alle 19. I veicoli in arrivo a Villanova potranno parcheggiare nel campo sportivo o in altri due terreni predisposti per l'evento, giunto alla sua quarta edizione. Complessivamente, stando agli organizzatori, ci sarà disponibilità di posti-auto per circa 7 mila vetture.

Tutto avrà inizio alle [illegible] quando verranno aperte le cantine. Tra i [illegible] assaggi che [illegible] offerti [illegible] mancheranno pan fritto e frittelle. Alla cena medievale [illegible] menù fisso a 25 mila lire (inizio alle 19) verranno serviti, [illegible] altre portate, polenta saracena con sugo di coniglio, quaglie del guerriero ed insalata del borgo. Alla suggestiva rievocazione quest'anno po[illegible] partecipare circa 2.000 persone (contro le circa 1.800 presenti nel 2000).

La sfilata in costumi d'epoca vedrà in giro per le vie del borgo 310 figuranti, in arrivo anche da altri comuni del Ponente. Intorno alle 22 si svolgerà, in piazza Isoleri, il primo «Palio dei Comuni e rioni» con cinque giochi ed [illegible] contorno offerto dagli [illegible]dieratori di Ventimiglia e poi [illegible] trampolieri e [illegible]biri. In piazza Mazzini, invece, verrà allestita, e potrà essere visitata, un'esposizione di oggetti e capi d'abbiglia[illegible] [illegible]dievali ([illegible]i, armature e vestiti d'epoca). In piazza Torretta suoneranno i musici del Medioevo «La Medievale».

Infine per le vie di Villanova sarà allestito anche il «Mercatino aleramico» con [illegible] rassegna di prodotti liguri e del Basso Piemonte. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21,15. Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
[illegible]-8000-7000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 12.000-10.000: [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640 763
Pearl Harbor
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or. 20,30-22,30
Lire 10 000-[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
What women want
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel 0182-50997.
Pearl Harbor
Ore 21,30
[illegible] 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
[illegible] fate ignoranti
ore 22.45. Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
Pokemon 3
ore 21,30 Lire [illegible]

SPLENDOR Tel 610782
Galline in fuga
Ore 21,30 Lire 10 000-6000

CAIRO

[illegible] Tel 01[illegible]
Chocolat
Or. 20-22 Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA [illegible] Tel 692910
[illegible] alle porte
Ore 21,30 Lire [illegible]

ONDINA Tel 692910
L'ultimo bacio
Or. 20,30-22,45 Lire 10 000-6000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692000
Pokemon 3 Ore 21
Billy Elliot Ore 22,45
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21 Ingresso gratuito

LOANESE. Tel 019-669 961
Chiedimi se sono felice Ore 20,30
La tigre e il dragone [illegible],30
Lire 10 000-6000

PIETRA L.

KING
Shrek
Ore 21,15
[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire [illegible]

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30 Lire 10 000-8000

[illegible]

[illegible]
Le fate ignoranti
Ore 21-23: Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Chiedimi [illegible]
[illegible]: 21,10-23, Lire 12.000-8000

[illegible]

ROMA
Galline in fuga
Ore 21,30 Lire 10.000-7000



John Turturro in Fratello dove sei?

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA.
Sala A. Tel. 010-595.01.46
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]RICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

[illegible] 2
Jimmy Grimble con R. [illegible], G. [illegible], R. Winstone
[illegible]: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-506 810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX P[illegible]NTICO. Tel. [illegible]
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.. 17,30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
[illegible]: 18,20-20,20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Love & Sex
vietato minori 14
Or. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.. 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO AN[illegible]
Tel. 010-254.18 20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18,15-20,25-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Bodimen
[illegible]: 16,20-18,25-20,30-22,35-0,25

CINEPLEX PORTO ANT[illegible]
Tel. 010-254.18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
The grinch
regia di R. Howard con J. Carrey e M. Shannon
Or.: 17,40-20,10-22,40

C[illegible] MULTISALA
Tel. 010-586.419
[illegible]

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel. 010-382.82.98
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]LIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
L'uomo senza ombra
regia di P. Verhoeven con K. Bacon e E. Shue
Or.: 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21,30

ARENZANO

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI [illegible]

CAMOGLI

[illegible] PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 30
[illegible]

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
[illegible]

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

C[illegible] MORLESINE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] RECCO
(Campo sportivo via Licoli)
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan e G. Rush
Or.: 21,30

[illegible]

CENTRALE
Tel. 0185-286.033
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

AUGUSTUS
[illegible]STAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507 81
Nuovo spettacolo
Or.. 16-18,05-20,10-22,20

CHIAVARI

CANTERO.
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny e J. Moore
Or.: 20,30-22,30

[illegible]
Tel. 0185-309.684
La strada per El Dorado
regia di E. Bergeron, animazione
Or. 20-22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 21,10

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

[illegible]
Tel 0185-41 505. [illegible]. Borgo
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
[illegible]

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEAT[illegible]TABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] - SALA [illegible].
OGGI RIPOSO

TEA[illegible] DELLA [illegible] - [illegible] AGORA'.
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [illegible].
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Le fate ignoranti
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-[illegible]
CHIUSO PER FERIE
Fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
L'erba di Grace
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ore 20,30 **Le follie dell'imperatore**
Ore 22,40. **Il sarto di Panama**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Le fate ignoranti**
[illegible]: **Snatch**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-45440
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955
La carica dei 102
Ore 20,30-22,30. Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206040
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
15° Film festival Sanremo
Il budino magico
Orari ([illegible]) 15.[illegible] Lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-500.060
Ticker
Orari: [illegible]. Lire [illegible]; [illegible] (primi [illegible] spettacoli [illegible] lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 1[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Beautiful Joe
Orari indicativi. 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 120[illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

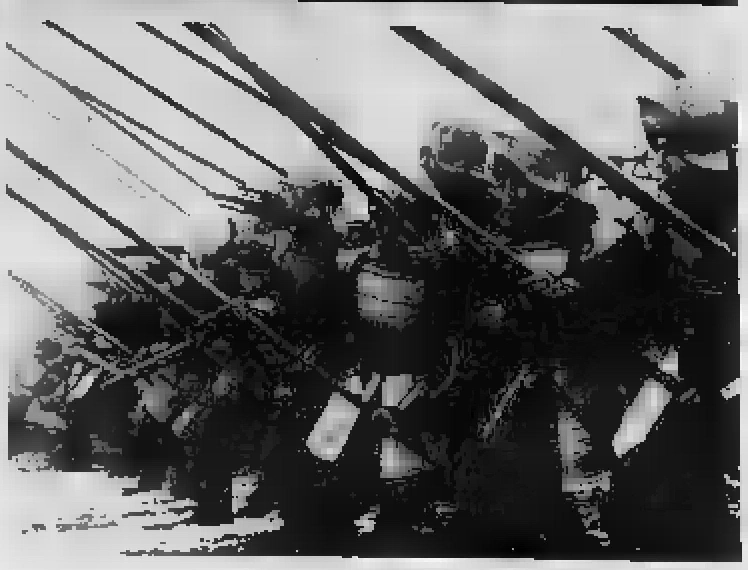
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [illegible] lire 8000) Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo - Cinema italiano
Autumn in New York
Orario: 15,30, ult. 22,30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ciclo: Il meglio della stagione.
La mummia, il ritorno
Orari 15,30-18,45-22 Lire 8000

(La [illegible] e gli orari dei [illegible] possono [illegible] variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film [illegible] e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Una scena tratta dal film intitolato «Il mestiere delle armi», regia Ermanno Olmi

CHI [illegible] SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio; l'intero [illegible] di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Commedia. La storia di [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

[illegible] CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del [illegible] di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata [illegible] avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire [illegible] moglie a Los Angeles.

L'ES[illegible] Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta [illegible] una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

F[illegible] COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato [illegible] critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan [illegible] storia [illegible] introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO DI DUE [illegible] Commedia. Nel giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosco l'[illegible]... ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JIMMY [illegible] Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita [illegible] calcio, [illegible] grazie [illegible] un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente [illegible] sua vita. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni [illegible] Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia [illegible] ragazza. Dal romanzo in [illegible] Porter. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco [illegible] un cecchino [illegible]. ●●●

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs viene mandato in [illegible] moderno carcere dove incontra [illegible] singolare detenuto di [illegible] diventa amico e da cui riceverà in dono semi [illegible] bellissimi fiori.

[illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad [illegible] il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, comincia con un [illegible] attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di [illegible] famiglia su cui [illegible] all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea [illegible] storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto [illegible] scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque [illegible]. Troverà conforto in [illegible] di «visite» [illegible] parte dei defunti genitori, [illegible] sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

LE COVER DEI BEATLES CON I CAVERN AL SOLELUNA DI ALBISSOLA, NOTTE BLUES ALLE ROCCE DI PINAMARE, ROCK EMERGENTE A BORGIO

Alla Capannina la dance di Paoletta

Classic con Mauro Vicari alle Vele, commerciale alla Suerte

LA NOTTE

Dj Paoletta di Radio Dee Jey a La Capannina di Alassio, gruppi locali live in piazza a Borgio, musiche dei Beatles con i Cavern al Soleluna di Albissola Mare. Questa la notte.

VARAZZE Giovedì latino americano al dancing Il Boschetto con il gruppo «Playa Sirena Group» (ballerini di Canale 5). Bagno a mezzanotte all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mistor Drake. Liscio e revival con orchestra al Gildaestate.

CELLE Gelateria musicale Ice Rock in piazza del Popolo (giovedì con [illegible] «nerse», rap e trip hop). Ritrovi al Charlie Max, alla Ghironda e al Baraonda. Musica e ballo al Bolero.

[illegible] Musica al [illegible] Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Musica dal vivo al bar gelateria Crespi. Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al [illegible] Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISSOLA M. Al Soleluna (bagni Miramare) tributo ai Beatles con il concerto dei Cavern. Serata juke box «No limit style» allo Ju-Bambeach.

ALBISOLA S. Musica commerciale e revival anni '80-'90 con i dj al Mivida Golden Beach. Pianobar alla spiaggia libera attrezzata del Capo. Ritrovo al Pilar.

SAVONA Dj Mighty Charly con house deep al Mezzo Marinaio in porto. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e tutte le sere nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub. Liscio e revival tutte le sere De Michelin.

VADO Giovedì caraibico con la «Tribù Latina» al Boombastick del Daubaci.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine café, al Samoa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Giovedì dell'Area Blu (ex Scotch» [illegible] i dj Franki Lorenzo, Peppe e Dany le Moor. «Golden classic» (dance Anni '70-'80) con Max Repetto dj allo Sporting Club (tutti i giovedì). Al Gasoline Orion dj in «This is out music». Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

[illegible] «Impressioni [illegible] settembre» musica live [illegible] gruppi locali emergenti oggi e domani in piazza San Pietro. Ritrovi in musica al Cappero, al Mulino, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Saracini.

PIETRA Discobar allo Wave. Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Flora), a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, da In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible] Discoteca con tre diversi settori e generi musicali Ai Pozzi. «Metti una sera al bar»: caffè concerto dalle 21 all'Ancora, al Florida, al Residence Loano 2, bar Hi [illegible] e bar a Onda. Musica con orchestra al Saitta. Si balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo (pre e post discoteca), al Marinello, ai Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovo al Planet Café (da sabato aperto 24 [illegible] su 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina con Dj Herbie e i dj's resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento [illegible] dj Mr. Rouge e in musica live. Discoteca dance revival alle Vele di fronte alla Gallinara con Mauro Vicari e Human Dj, questa sera selezione di «Miss Muretto». Live fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa della birra al Cocktail e Drink. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna il duo Silvano e Marisa. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al Barlume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival [illegible] ballo alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica di tutti i generi ai due piani [illegible] Suerte con Maurizio Calesana, Renoè e Marco dj (aperta tutte le sere). Ritrovo al Crazy love e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Dj Paolino e Cavallo Pazzo alla discoteca Bit Below. «Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Pinamare (tutti i martedì e giovedì). Live con Lillo e Demam[illegible] all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mama Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BailaBar. Musica al Portegbetto Pub.

DIANO C. Live show e strip al Wild West (bowling).

DIANO Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA Dance live Jocker's all'Acquasalata (baia Saraceno Beach). Ritrovi al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain.

ARMA Ritrovo al Tre Alberi Pub, al Mandy's Discoclub e al Papagayo Club. [a. r.]



Paoletta dj alla Capannina

TORNA IL GRANDE JAZZ A CASTELFRANCO

Grande jazz questa sera a Castelfranco di Finale. Alle 21, infatti, si esibirà Vittorio Paltrinieri, uno dei nomi più importanti e prestigiosi nel panorama jazz italiano. Ad accompagnarlo nella [illegible] finalese saranno Andrea Di Pisa alla chitarra, Roberto Andreoli al trombone, Aldo Zunino al basso e Fofo Pelizzari alla batteria. Vittorio Paltrinieri, pianista e cantante, aveva vinto nel 1958 il concorso in Rai ed entrò a far parte della mitica orchestra di Gorni Kramer per tre anni. Ha inciso per la Fonit assieme a Pippo Barzizza e, con Sciorilli, ha girato il mondo come pianista e cantante. Rientrato in Italia dopo vent'anni su «chiamata» di Bruno Canfora è stato presente a moltissimi festival jazz suonando con [illegible] del calibro di Franco Cerri, Nunzio Rotondo, Gil Cuppini, Azzolini e tanti altri. «Questa è forse la serata più importante della rassegna di Finale. Paltrinieri fa un jazz che può piacere a tutti, non solo ai jazzofili più competenti», spiega Adolfo Pelizzari [illegible] dell'associazione «Gli amici del jazz» che con il comune organizza gli appuntamenti a Castelfranco. Prossimo e ultimo [illegible] giovedì prossimo con una grande jam session. [s. p.]



Vittorio Paltrinieri a Finale

SAGRA [illegible] SAN PIO X A LOANO, FESTA DEL MARE A BORGHETTO, GASTRONOMIA A BALESTRINO, INCONTRO CON L'AUTORE AD ALBISSOLA

Andora, una sfida per il castello più bello

Artigianato vivo a Varigotti, consegna del «Premio Micol» a Savona

DA VEDERE

«Artigianato [illegible] a Varigotti, jazz a Finale, country e rock'n'roll a Spotorno, film di Gassman nel nuovo teatro di Borgio Verezzi, sagra di San Pio X a Loano e «Festa del mare» a Borghetto, gastronomia a Balestrino, anguriata per beneficenza e mercatino a Laigueglia, sagra dei «micchetin» e gara di castelli di sabbia ad Andora.

[illegible] Concerto della banda Cardinal Cagliero in piazza San Bartolomeo (21,30).

CELLE Rassegna di gruppi [illegible] genti locali al Palco del Convento.

ALBISSOLA M. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore. «Arte in villa» nel parco settecentesco di Villa Faraggiana: «50 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia. Personale di Sandro Lorenzini al Circolo degli Artisti. Alle 21,15 ai bagni Sant'Antonio il circolo degli Inquieti incontra gli scrittori Manuela Pompas e Carlo Biagi sul tema «I misteri dell'anima: sogni, reincarnazione, aldilà, vita dopo la vita».

ALBISOLA S. Pianobar alla spiaggia libera attrezzata (21). Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella.

STELLA «Pulcinella, la luna, il pozzo» teatro in frazione S. Martino (ore 21,30, ingresso libero).

COSSERIA Festeggiamenti di San Bartolomeo: «Palio delle Borgate».

OSIGLIA Serata danzante con l'orchestra Omar in centro paese.

MIOGLIA Aperta la pista di kartcross «Mille Mioglia».

CALIZZANO Serate danzante per la Croce Azzurra al camping Laghetti (21). Mostra di pittura di Gino Pisanello nelle [illegible] scuole elementari.

[illegible] Luna park al Prolungamento a mare. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso. Ai Giardino della Gioventù Cubana alle [illegible] premiazione delle compagnie partecipanti al «Premio Micol» con intervento del gruppo «Stand Up Just Friends Jazz».

BERGEGGI Prosegue la mostra di vetri artistici di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati.

SPOTORNO Concerto del gruppo «Wild horses» (country e rock'n'roll) in piazza Matteotti (21,30). Luna Park tutte le sere in [illegible] Serra.

NOLI Opere di Giuliano Ottaviani al centro culturale Sant'Antonio (ore 18-23) e nelle vie della città. Aperta la chiesa romanica di San Paragorio.

FINALE Ai chiostri di Santa Caterina per «Oltre Govi» [illegible] in scena «L'amù o festa de lungu un [illegible]gou». «2001 Duemila e uno scena, [illegible] museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina. Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro di Torino. «L'occhio della macchina» mostra di Danilo Fuseri sulla fortezza di Castelfranco. Mostra di Paolo Minoli «Pagi-naria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale.

VARIGOTTI «L'agosto di Varigotti»: «Artigianato vivo» e prodotti tipici liguri nel porticato delle ex scuole elementari (dalle 19,30). «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari.

[illegible] «Viva Gassman nel suo teatro»: rassegna cinematografica dedicata a Vittorio Gassman. Proiezione del film «Caro papà» (ore 18) e «C'eravamo tanto amati» (21,30). «Il circo» [illegible] di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi. Oli di Renata Ghiosso all'Art Café Rifrullo di via Matteotti.

PIETRA Opere recenti di Gabriele Mazzanti in mostra all'Auditorium (ore 20-23). Pesca di beneficenza nella Basilica di San Nicolò. Storia e testimonianze del telo artistico «A Pria». Aperto il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park di via Soccorso.

MAGLIOLO Concerto «Laeti Cantores» del coro polifonico di Savona nella parrocchiale (21).

LOANO Sagra di San Pio X [illegible] gastronomia e musica nell'area adiacente la chiesa (fino al 24). «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al Kursaal. Si conclude il seminario Master Class di trombone tenuto dal maestro Floriano Rosini organizzato dal [illegible]po bandistico «S.M. Immacolata». Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

BALESTRINO «Cinque giorni a Balestrino»: inaugurazione nuovi impianti sportivi con mini torneo di calcio (dalle 18), gastronomia (dalle 19), e musica con l'orchestra Piero Siri (21).

BORGHETTO «Festa [illegible] gra gastronomica in piazza Fermi (dalle 19, fino al 25). «Sulle ali della musica» personale di Adele Carzaniga alla sala congressi di via Morexiano.

CERIALE «Disco mania» serata discoteca in piazza Eroi della Resistenza (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

VILLANOVA «Serata medievale» nel centro storico e «Mercatino Aleramico» con i prodotti della migliore produzione [illegible]gastronomica ligure e piemontese.

[illegible] «Myrddin Quartet» concerto di musica celtica nel castello Costa Del Carretto (ore 21, ingresso libero, in caso di maltempo tennis club)

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

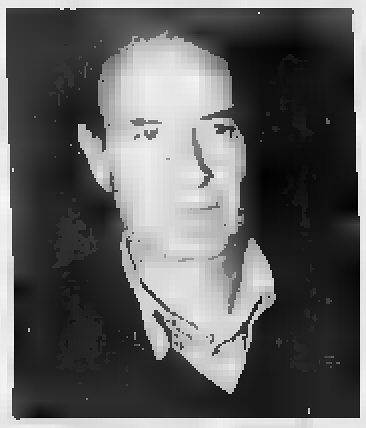
ALASSIO Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, S[illegible], Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio. Aperto il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spi[illegible]ia, passeggiate.

LAIGUEGLIA «Anguriathon»: anguriata a scopo benefico per i neonati del centro immaturi del Gaslini di Genova in piazza Cavour (dalle 18). Mercatino di arti e mestieri nel centro storico.

ANDORA «Sagra dei micchettin» in loc. San Bartolomeo (dalle 18). «Castelli di sabbia» gara fra i bagni marini (tutto il giorno) e premiazione al Parco delle Farfalle (21,30). [a. r.]

ALASSIO INCONTRA MOSCA E ZECCHI

Stefano Zecchi e Maurizio Mosca si danno nuovamente appuntamento ad Alassio. Il docente di estetica ed il conduttore ed opinionista sportivo saranno i protagonisti, domani sera alle 21.30, sulla terrazza dell'albergo «Savoia», di un incontro letterario per la presentazione dell'ultimo libro del giornalista-scrittore romano appassionato di calcio. «La vita è rotonda...come un pallone di calcio» (Rizzoli, maggio 2001): è questo il titolo del volumetto ed il concetto di fondo che verrà sviluppato domani sera. All'appuntamento parteciperà il medico dello sport Mario Sturla ed il professor Franco Gallea, nel consueto ruolo di intervistatore. Il re del talk show urlato (e grande provocatore tv) Maurizio Mosca incontrerà dunque l'amico Stefano Zecchi arrivando ad Alassio dove Zecchi è di casa. Il docente-scrittore, [illegible] popolare dal «Maurizio Costanzo Show», ha da tempo scelto la città del Muretto come [illegible] seconda residenza. Anzi nel municipio cittadino si è anche sposato nel settembre 1999. Nel 1996 Zecchi ha vinto il «Premio Bancarella» con il romanzo «Sensualità». [m. br.]





Stefano Zecchi e Maurizio Mosca (sotto) si danno appuntamento ad Alassio Il docente di estetica ed il conduttore ed opinionista sportivo saranno i protagonisti, domani sera alle 21,30, sulla terrazza dell'albergo «Savoia»





IL DERBY DI COPPA ITALIA SI AVVICINA, LOANESI E FINALE DI FRONTE STASERA PER IL TROFEO VIGLIERCIO

Savona e Vado, pari problemi

Ghizzardi, Bisio e forse Giuntoli con la valigia

lio Fornasieri

LOANO

Scherzi da calcio d'estate. E così dopo che il Savona ci rimette le penne nell'amichevole contro la Loanesi, anche il Vado non è da meno. Il palcoscenico incriminato è sempre quello di Loano, cambia il colpevole, che stavolta è il Finale. Infatti i giallorossi di Luca Monteforte (con Tufano C. in tribuna) hanno «matato» per 3-2 i più blasonati avversari del Vado Trofeo Vigliercio. Strano destino di Savona Vado, che perdono inaspettatamente proprio con la Coppa Italia alle porte. Va bene che sono amichevoli però le preoccupazioni esistono, eccome. In casa Savona le grane toccano il reparto di attacco, nel Vado invece spettano alla difesa che in tre gare ha subito reti. Troppo anche per mister Eretta che chiaramente è apparso molto scocciato soprattutto per la dinamica: sempre gol su palle inattive.



Stacco aereo di Prestia lo scorso anno tiratore scelto tra i rossoblù del Vado

Discorso opposto per i biancoblu ancora alla di due attaccanti che possano eguagliare le segnature della scorsa stagione la coppia Spatari-Calabria. A questo va aggiunto l'ultimo «problema» degli striscioni che si chiama Tozzi Borsoi. Il neo acquisto del Savona nell'amichevole contro la Loanesi si è infortunato alla spalla ma dovrebbe recuperare in tempo per il derby di Coppa Italia contro il Vado che si giocherà domenica al Chittolina 16). Ieri pomeriggio nell'allenamento tra Savona A e Savona B hanno vinto 2-0 i titolari. In gol Aloe su rigore e Lamberti.

Intanto la nuova sinergia tra Savona e Imperia ha portato ai neroazzurri del neo presidente Fabrizio Vincenzi il difensore Bisio e il portiere Manuel Ghizzardi. Da due partenti ad uno: che è sulla strada diretta la Sanremese; lo stopper Giuntoli è corteggiato dal club di Cichero, molto probabile che lasci il Savona. I cugini vadesi del presidente Ciarlo dal canto loro hanno chiaramente detto che Minetto è il ragionatore di centrocampo utile al Vado per rinforzare il reparto. Ci sono buone probabilità che la trattativa arrivi in porto, potrebbe essere questione di ore.

Tornando al Trofeo Vigliercio, questa sera si giocano le due finali: quella di consolazione tra Pietra-Vado alle 20,15. A seguire ci sarà sfida per la conquista del trofeo tra Loanesi Finale (ore 22). La Loanesi, che ha battuto il Pietra 1-0 con gol dello juniores Lanza, parla per bocca di Fulvio Piovano: «Dopo la buona partita contro il Savona abbiamo logicamente faticato il giorno dopo opposti al Pietra. Tra tempi di recupero ridotti e carichi di lavoro però non posso che essere soddisfatto indicazioni in positivo ho avuto». Il Finale ha battuto il Vado per 3-2 grazie alla doppietta di Fabrizio Grossi e al gol di Vittori (per il Vado a segno Prestia e il solito Frodinali). «Il calcio questo periodo non conta molto ma sono contento per come i ragazzi di seguire le indicazioni portate sul nuovo modulo. Ho visto voglia e collaborazione da da parte tutti questo e buon segno». Di opposto umore il vadese Eretta che «bacchetta» i suoi: «E' vero che sto facendo delle prove, deluso dalle risposte che dovrebbero fornirmi le cosidette alternative. Le gare amichevoli servono a provare, valutare soluzioni di me anche fare scelte precise. su questo non assolutamente contento. Non esiste proprio che il Vado si presenti a queste partite con la testa da "amichevole": Dobbiamo esprimerci su ben altri livelli con tutto il rispetto per il Finale. Inoltre prendiamo i soliti gol su palla inattiva per i troppi falli dal limite che commettiamo e questo non mi piace».

A VADO FINALI DELL' ATHENA, REAZIONI ALLA NUOVA FORMULA DI CAMPIONATO

Daubaci, quattro sere di pallanuoto e musica

VADO L.

Questa sera partono le semifinali del Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle». Il Daubaci di Paolo Bacigalupo ospita a Vado anche le finali di questa manifestazione. In pratica una «quattro giorni» in notturna che si chiuderà domenica 26. Nei primi due giorni spazio alle finaline che assegnano le posizioni dalla quinta all'ottava. Il primo match opposti Del Buono-Soleluna B alle 21 di stasera, a seguire si sfideranno Soleluna 1 e Bagni Savona. Domani ci saranno le finali per assegnare le posizioni definitive tra le vincenti e le perdenti di questi due incontri. al Daubaci ci ovviamente anche la musica: questa latino americano la Tribù Latina, domani sera I Capovolti.



Musica e sport, al Daubaci di Vado è atteso il pubblico delle grandi occasioni

Sabato e domenica si incroceranno le strade delle big per la vittoria. Sabato sera alle 21 si parte con Soleluna 1-Bagni Italia, alle 22 si giocheranno l'accesso alla finale Daubaci e Bagni La Playa. Domenica atto finale gli incontri validi per il 3°-4° posto (ore 21) e 1°-2° (alle 22). Le partite in notturna conferiranno senz'altro ancora più suggestione al torneo. Il Trofeo Athena è organizzato in collaborazione con Ivaldi Viaggi e La Stampa e la partecipazione di AZ e Green Wolf. Gli organizzatori ringraziano anche la Rari Nantes Savona, l'Athena Informatica, l'oreficeria Delbono di Vado, cooperativa Covi, Condor Service di Marco Scaiola.

Al torneo partecipano giocatori del calibro di Bovo, Petronelli, Pastorino, Crivelli e Vicevic e offre quindi l'occasione fare punto della situazione sul campionato di serie A1. Il cambio formula con l'abolizione dei pareggi ha fatto storcere il naso a molti.

Il parere del giocatore della Rari Andrea Pelizzoli: «A me questa formula piace, soprattutto nella seconda fase prevedo incontri avvincenti sia per chi gioca sia per il pubblico. Non ci saranno i pareggi? Meglio, soprattutto per quelli di comodo...».

Paolo Petronelli del Recco: «Le stanno provando tutte per rendere il campionato più interessante, da parte mia spero solo che il tutto porti più pubblico». Il portiere Giacomo Pastorino neo acquisto del Bologna: «Via il pareggio? Credo che sia un bene». [en.for.]

ATLETICA

TORNA UNA «CLASSICA»

Domenica da Alpicella al Beigua

VARAZZE. E' approdata all'edizione numero 19 la «Alpicella-Monte Beigua» in programma domenica prossima con partenza alle 10. La manifestazione, grazie anche ad una sempre qualificata partecipazione, è ormai diventata una classica di fine estate che non mancherà di essere selettiva.

Una selezione che le alte temperature previste nel weekend renderanno ancora più rigorosa, soprattutto per coloro che sono all'apice della forma. La Alpicella-Monte Beigua si svolge in un suggestivo scenario con partenza a quota 430 e arrivo a quota 1287.

Come detto numerosi sono stati i vincitori di prestigio quali il brasiliano Arthur Castro, i keniani Nicholas Kioto, Mike Chesiro e Julius Bitok ed il tanzaniano Salaho Ngadi che si è imposto nell'ultima edizione. E tra le donne non va dimenticato l'apporto dato dalla imperiese Ornella Ferrara, che ha partecipato anche ai recenti mondiali canadesi di Edmonton nella gara di maratona.



Ornella Ferrara

«Basta questo elenco di nomi - dichiarano orgogliosi gli organizzatori dell'Atletica Varazze che allestiscono l'evento insieme al Comune - per rendersi conto di quanto fascino abbia la nostra gara che si colloca in un periodo fortunatamente favorevole del calendario nel quale non sono previsti grandi eventi». Le iscrizioni si ricevono anche domenica mattina, fino alle 9,45. Da ricordare che uno speciale premio è a disposizione per chi riuscisse a battere il record della manifestazione che è di 40'40"2 per gli uomini e 47'49"4 per le donne. Numerosi saranno anche i premi a sorteggio.

Per quanto riguarda i favoriti in campo maschile non è escluso un bis del tanzaniano Salaho Ngadi che quest'anno è salito sul gradino più alto del podio nella maratona di Algeri.

In campo femminile favorita è Ornella Ferrara, anche se la decisione di prendere parte alla competizione non è stata ancora ufficializzata. Ma la portacolori imperiese dovrebbe confermare la partecipazione ad una classica che l'ha vista più volte primeggiare. [g. o.]

VOLLEY

SQUADRE ALLA PROVA IN ATTESA DEL CAMPIONATO

In campo per il test della Coppa Liguria

SAVONA

La pallavolistica è alle porte. I campionati sono ancora lontani ma le squadre, per arrivarci preparate al top, hanno a disposizione la Coppa Liguria che prenderà il via a fine settembre: una manifestazione snobbata ma che per avvicinarsi a quel clima agonistico che si avvertirà poi in campionato. Quella di quest'anno è la sesta edizione della Coppa Liguria, riservata a team maschili e femminili che prendono parte ai campionati regionali.

I gironi, che ovviamente terranno conto del fattore geografico, saranno composti da tre o quattro squadre. La prima fase è composta da sei giornate che si giocheranno il 26 e settembre, 3, 6, 10 e 17 ottobre. Si giocherà quindi il sabato ed il mercoledì anche se questo giorno è vincolante e tiene conto delle esigenze delle società e soprattutto della disponibilità dei palazzetti.

Soltanto la prima squadra classificata di ogni girone (quindi niente ripescaggi) parte alla seconda fase, che si giocherà il 1° novembre in sede ancora da stabilire con incontri ad eliminazione diretta: sarà un sorteggio a definire incontri e orario delle partite. Le squadre che passeranno anche seconda fase accederanno a quella finale che verrà giocata il giorno dell'Epifania. Il comitato regionale ha intenzione di propagandare al massimo l'evento con semifinali al mattino e finali (quella di consolazione e per il titolo) nel pomeriggio.

La società che si aggiudicherà la Coppa Liguria avrà poi il diritto di partecipare alla Coppa delle Alpi con le squadre che vinceranno i vari raggruppamenti regionali.

La Coppa Liguria sarà anche primo test per assaggiare le velleità di alcune squadre che nei campionati regionali hanno intenzione di recitare un ruolo da protagonista: uno tra tutte il Finale, che nella serie C è uno dei candidati per il salto di categoria. Non ci sarà invece l'Arredopiccoli Andora: proprio la mancata iscrizione alla Coppa Liguria ha fatto capire che la compagine ponentina, dopo il secondo posto colto la stagione scorsa alle spalle del Matuzia, avrebbe detto stop alla sua avventura. [g. o.]

TENNIS

TORNEO PER D4 A QUILIANO

Il Bellotti stronca i rivali Sabato sfida

QUILIANO. Sempre numerosi gli appuntamenti per gli appassionati tennis. Domenica a Quiliano si è concluso il torneo per D4 e non classificati organizzato dalla società Club Sportivi Quilianesi.

La vittoria è andata al savonese Bellotti che ha avuto la meglio su Berrino al termine di un acceso confronto. Sabato prende il via il «Maestri Jono e Mario Scavolini» che prevede incontri diurni e serali.

La manifestazione è organizzata dal T.c. Alba Docilia e le iscrizioni, ancora aperte, si ricevono al numero 019-400.50.22. In programma singolare maschile e femminile e doppi. Il torneo ha scopo benefico in quanto l'incasso delle iscrizioni sarà devoluto al reparto Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona. Per chi viene più lontano, anche se sconfitto al primo incontro, è in palio una settimana gratuita in un monolocale del «Residence Oliveto» di Ceriale. [g. o.]

CALCIO

LA SOCIETA' LAIGUEGLIA

La Polisportiva pronta a ripartire giovani

LAIGUEGLIA. Anche il calcio minore ha ripreso l'attività, con società che nei giorni scorsi hanno rimesso a punto gli organigrammi societari. Tra queste la Polisportiva Laigueglia che ha confermato come presidente Davide Torregrossa e, nei ruoli di vice, Luca Giambel e Mauro Pastorino (presidente Giuseppe Telesio).

Allenatore sarà Fabrizio Fiorucci mentre i settori giovanili saranno affidati a Marco Cortese e Mascarello Dario (Juniores), Sergio Giappi (Esordienti) e Gian Luigi Marras (Pulcini). Afferma il presidente Davide Torregrossa: «Punteremo molto sulla prima squadra, che la scorsa stagione ha disputato un campionato davvero onorevole. Ma che i settori giovanili saranno curati al massimo trainer di sicura professionalità. In particolare speriamo di ricevere tante iscrizioni per quanto riguarda Esordienti e Pulcini». [g. o.]

Essere nelle buone mani di chi sa costruire

Da un cammino lungo ed impegnativo, la garanzia per chi acquista nell'immobiliare



Santo Crea.

Saper rispondere realmente alle esigenze del cliente, maturare e consolidare un'esperienza che diventa garanzia per chi intende acquistare ed investire nel mattone e al tempo stesso costruire una struttura efficiente con collaboratori competenti e [illegible] altissimo livello. Ecco la fotografia di un'azienda che nel settore immobiliare ricopre un ruolo di prim'ordine per la gamma di prodotti proposti e che dimostra quanto possa essere determinante operare le giuste strategie secondo i momenti e [illegible] esigenze di mercato.

Oggi SAGOR è tutto questo, dopo un lungo ed impegnativo cammino, cominciato nel 1984 ad Orbassano in provincia [illegible] Torino, nei 60 mq. dei suoi uffici. "La commercializzazione di cantieri direttamente per i costruttori [illegible] [illegible] nostra attività" racconta Santo Crea, titolare dell'azienda. Ed è un' attività che si sviluppa in modo costante anche se una trasformazione naturale è già in atto. Si tratta infatti di un'evoluzione che porta l'azienda a diventare direttamente costruttrice, apre nuovi orizzonti e offre nuovi stimoli. " Ci siamo resi conto che [illegible] c'erano i prodotti e la qualità che cercavamo per la nostra clientela e così abbiamo cominciato ad occuparci di piccole ristrutturazioni, per esempio a Cannes e a Theoule. Se non fosse stato per la crisi della lira [illegible] confronti del franco francese tutto sarebbe andato per il meglio" spiega Crea. Invece, tutti hanno dovuto fare i conti con la svaluta della moneta italiana che tra maggio e giugno [illegible] a settembre del 1993 ha un cambio sfavorevole rispetto al franco francese, creando difficoltà a chi [illegible] investendo in Costa Azzurra. Molti clienti infatti, si scoraggiano e il momento negativo induce SAGOR ad operare una scelta sicuramente coraggiosa e difficile, ma che risulterà strategicamente perfetta. "Seppur sofferta, la riduzione dei collaboratori [illegible] [illegible] inevitabile come del resto il supporto logistico. Purtroppo, come [illegible] dice, quando il mare è in burrasca conviene rientrare subito in porto e attendere" aggiunge [illegible] titolare.

In sostanza, SAGOR concentra la propria attività esclusivamente in Italia e torna [illegible] base operativa [illegible] Orbassano, rinunciando ad uffici di oltre [illegible] mq. per i modesti 60 di qualche anno prima. Diventa così la Riviera, in particolare l'area sanremese, [illegible] nuovo [illegible] d'interesse per SAGOR, dove nasce l'idea e lo sviluppo di un progetto affascinante al quale viene dato un nome significativo: la Rosa dei Venti. "Si tratta di una residenza turistico-alberghiera composta da 155 unità immobiliari con piscina caraibica e bar inserito all'interno, campi da tennis [illegible] giardini" spiega Santo Crea, "Anche i 10 mila mq. di parco sono una vera [illegible] priva di auto e moto in quanto tutta [illegible] viabilità, con grande sforzo economico, è stata interrata, forte [illegible] [illegible] posti auto. Possiamo dire che questo formidabile complesso immobiliare privilegia la miglior qualità della vita e [illegible] pochi mesi verrà finalmente inaugurato". Un'altra scelta vincente, un'ulteriore dimostrazione di grande professionalità, di chi ha saputo far fronte nel momento giusto a difficoltà ed imprevisti causati da fattori esterni. Muovendosi a proprio agio in questo nuovo scenario, SAGOR continua comunque a guardare fiduciosa alla Costa Azzurra e ad una ripresa della propria attività che aveva dovuto abbandonare tempo prima. Il momento favorevole per un [illegible] in grande stile si presenta [illegible] 1995 quando il mercato, [illegible] volta stabilizzatasi la valuta italiana, torna ad essere interessante. Si riaccende l'interesse della clientela e la risposta [illegible] SAGOR è immediata con l'attività che riparte puntando sul servizio totale volto anche a tutelare l'investimento e gli interessi della propria clientela: "Per [illegible] significava sviluppare l'attività completamente [illegible] proprio, vale a dire dall'idea, alla progettazione; dallo sviluppo alla finizione per arrivare alle chiavi dell'appartamento per tutti i nostri complessi immobiliari della Costa Azzurra" conclude Santo Crea.

Oggi SAGOR è un'azienda che ha [illegible] studio tecnico d'avanguardia per il quale lavorano architetti, ingegneri, tecnici e i [illegible] mq. degli inizi sono diventati, negli attuali uffici in Riviera, oltre 750. Per la clientela è [illegible] garanzia in più, è la [illegible] di potersi affidare ad una struttura efficiente ed organizzata che assicura prodotti di qualità dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, [illegible] alla consegna. Inoltre SAGOR si sta certificando sia per le norme ISO 9001 e [illegible], soprattutto, per le norme ISO 14000, quelle per la tutela dell'ambiente.



Antibes, nuovo progetto.



Qui sopra uno scorcio [illegible] "Castel Mont Boron" di Nizza,



Tre immagini della "Collezione SAGOR" del 2001
Il "Borgo della Fornace" [illegible] Albenga,

IL VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto [illegible] suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità [illegible] quanto accade nella [illegible] casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si [illegible] rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate [illegible] quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono [illegible] provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una came[illegible] dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domeni[illegible] Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente [illegible] del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto [illegible] versare [illegible] milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento mol[illegible] collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), [illegible] è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, me[illegible]e è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): [illegible] questo contesto accertare che [illegible] lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Lucia[illegible] Garofano che [illegible] enorme esperienze di investigazioni scientifiche ma che [illegible] trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, [illegible] è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domeni[illegible] Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giova[illegible] [illegible] è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava [illegible] sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando [illegible] trovare qualche passante [illegible] cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io [illegible] il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perchè non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato né denaro, né preziosi, né [illegible]umentazione bancaria. La casa è apparsa quella [illegible] due ragazzi squattrinati [illegible] la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di [illegible] fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. [illegible] il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce [illegible] indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

Giorgio [illegible]

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone [illegible] radunano in preghiera

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo [illegible] cattivo gusto»

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan [illegible] finite [illegible] dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime ch[illegible]no dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, [illegible] in[illegible]porta. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina sgorgano (presunte) lacrime, nel giro di qualche set[illegible] l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinag[illegible] nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nell[illegible] Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, [illegible] per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa [illegible] è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza ros[illegible]. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi casi si [illegible] verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia [illegible] persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna [illegible] Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** [illegible] **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Sialaper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 56; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della [illegible]. Dice il segretario, Airaudo: «Si [illegible] annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johnson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». [illegible] Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali [illegible] occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezio[illegible] Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre gi[illegible]ni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di [illegible] del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN** [illegible] **INCIDENTE.** Massimiliano [illegible] Stefano, [illegible] anni, residente a San Raffaele Cimena, [illegible] P[illegible]onte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre [illegible]. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» [illegible] d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, [illegible] anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da [illegible] elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perchè dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare il furgone».

Si è chiarito [illegible] il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito [illegible] chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato [illegible] fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto [illegible] che fare?

«Assolutamente [illegible] ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perchè sono per le botte a tutti i costi, [illegible] per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche [illegible] un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato gira[illegible] con dei tubi grossi [illegible]. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con il nostro furgone è stato diffuso dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Q[illegible]ll'elicottero l'avevano visto tutti, e [illegible] uno [illegible] vuole armare seriamente o commettere un reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, [illegible]on mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli e[illegible] dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito [illegible] circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno [illegible], nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre [illegible] leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora

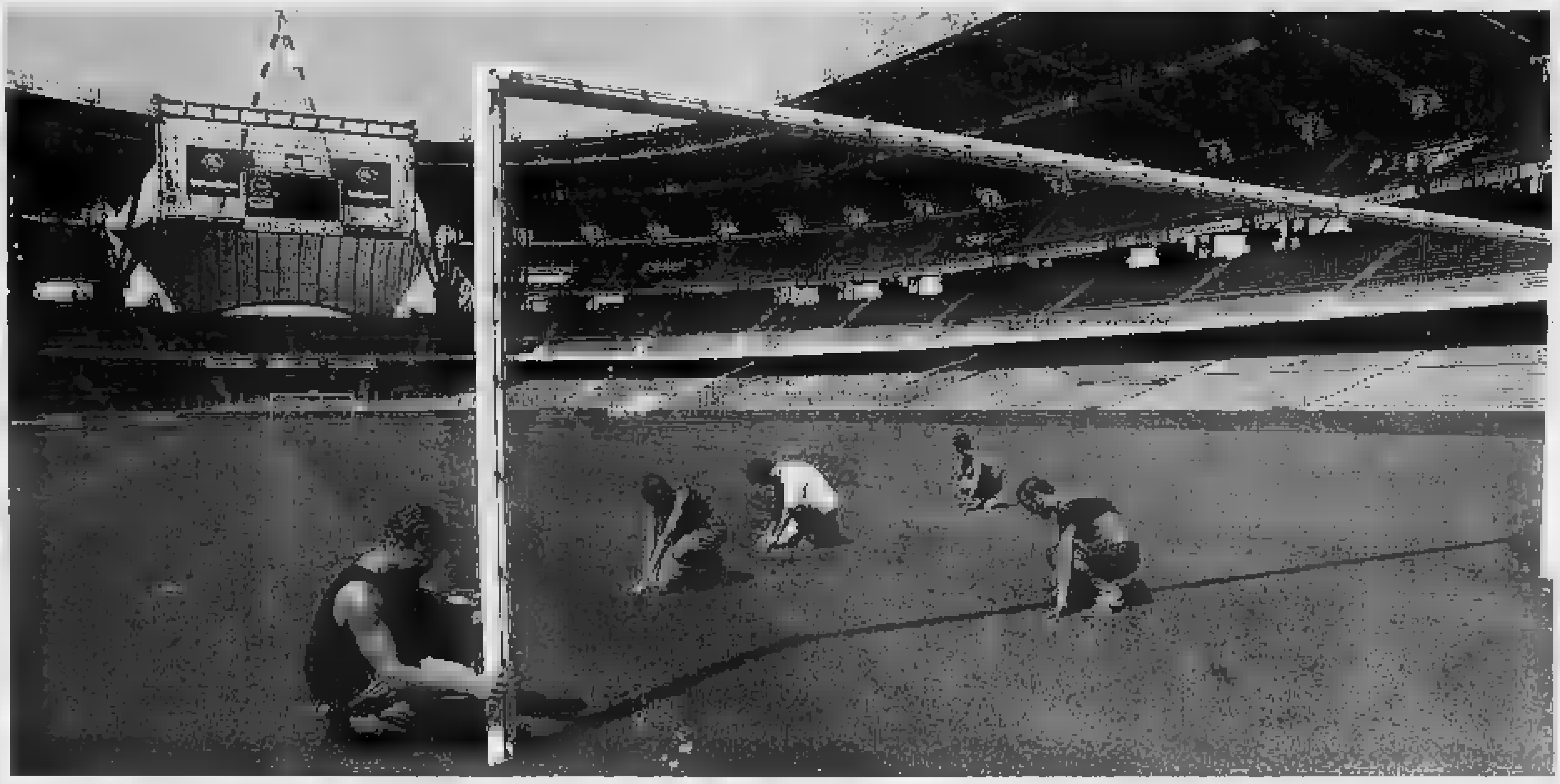


L'assessore comunale allo Sport Renato Montabone, ex ragazzo del Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti «In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino



Alé, [illegible] Domenica la vita [illegible] al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, [illegible] Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepato sul prato solo in tre occasioni: il concerto [illegible] Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno [illegible] Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «ri[illegible]». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici [illegible]ri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato [illegible] pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

[illegible] spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera [illegible] Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri [illegible] sabbia silicea, nel corchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali, «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove [illegible] sistema di canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, [illegible] Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che da una porta all'altra c'è [illegible] dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba sono occorsi [illegible] giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support"». Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, [illegible] spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, [illegible] state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema [illegible] serpentine, s'è provveduto mettendo [illegible] strato di sabbia silicea, che è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci [illegible] invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio [illegible] anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea, «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, [illegible]ora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori [illegible] le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non [illegible] scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di [illegible]uno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono [illegible] i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbie, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico con la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento [illegible] Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al [illegible]do).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione [illegible] granatiere, "un militare [illegible] problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna [illegible] hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo [illegible] *La Stampa* [illegible] aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è [illegible] ritrovato dai Vigili Urbani...") a cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il [illegible]mento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica [illegible] biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massi[illegible] gli operatori e spesso impo[illegible] spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie [illegible] vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure [illegible] qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qual[illegible] (almeno così sembra dalle varie pubblicità...) anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad esempio [illegible] un ginocchio e subito ti regalano una bella [illegible] da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozio[illegible] vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni a [illegible] all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della [illegible] chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé [illegible] che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiato nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati di [illegible] ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

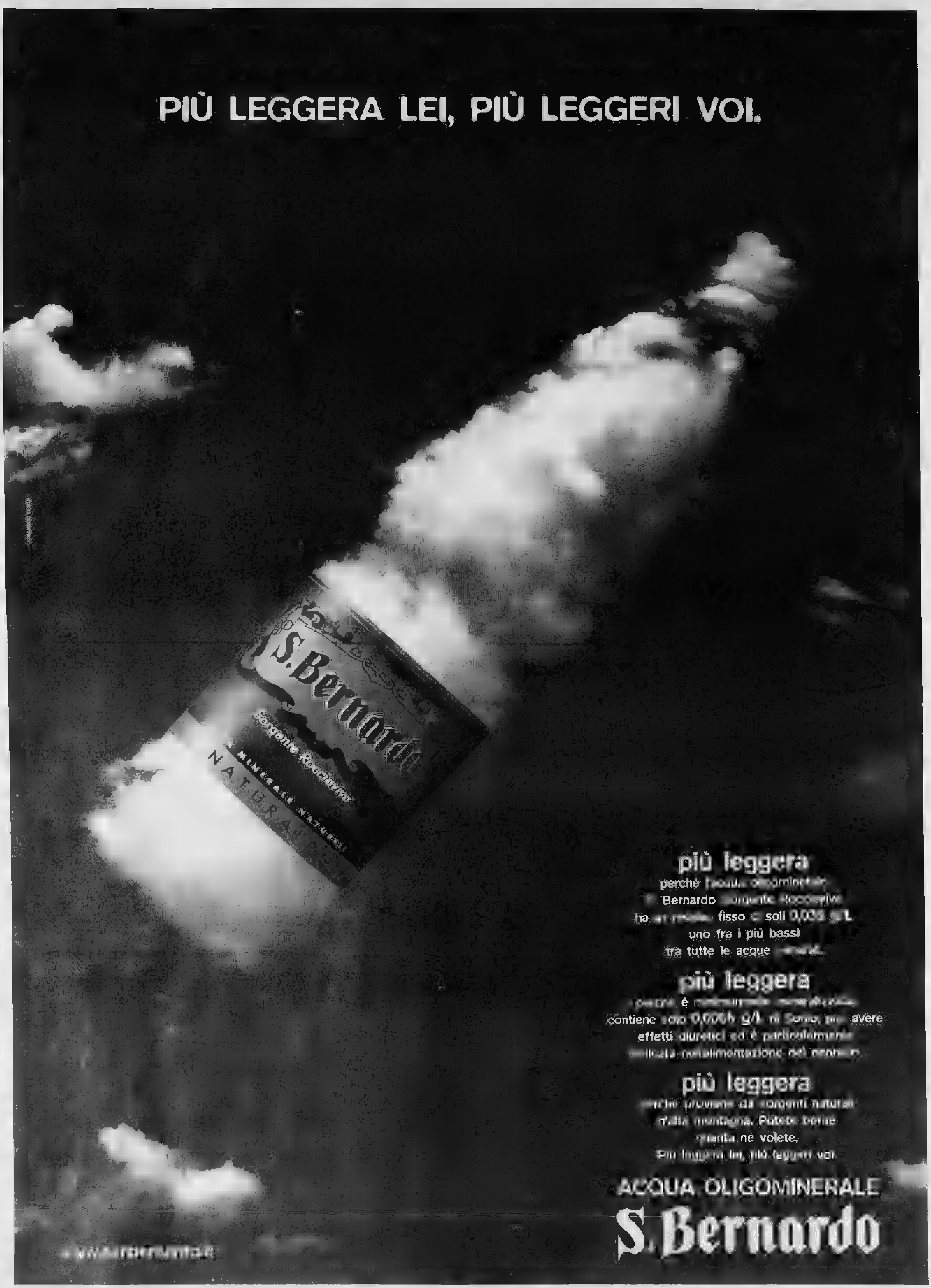
Un gruppo di lettori ci scrive:

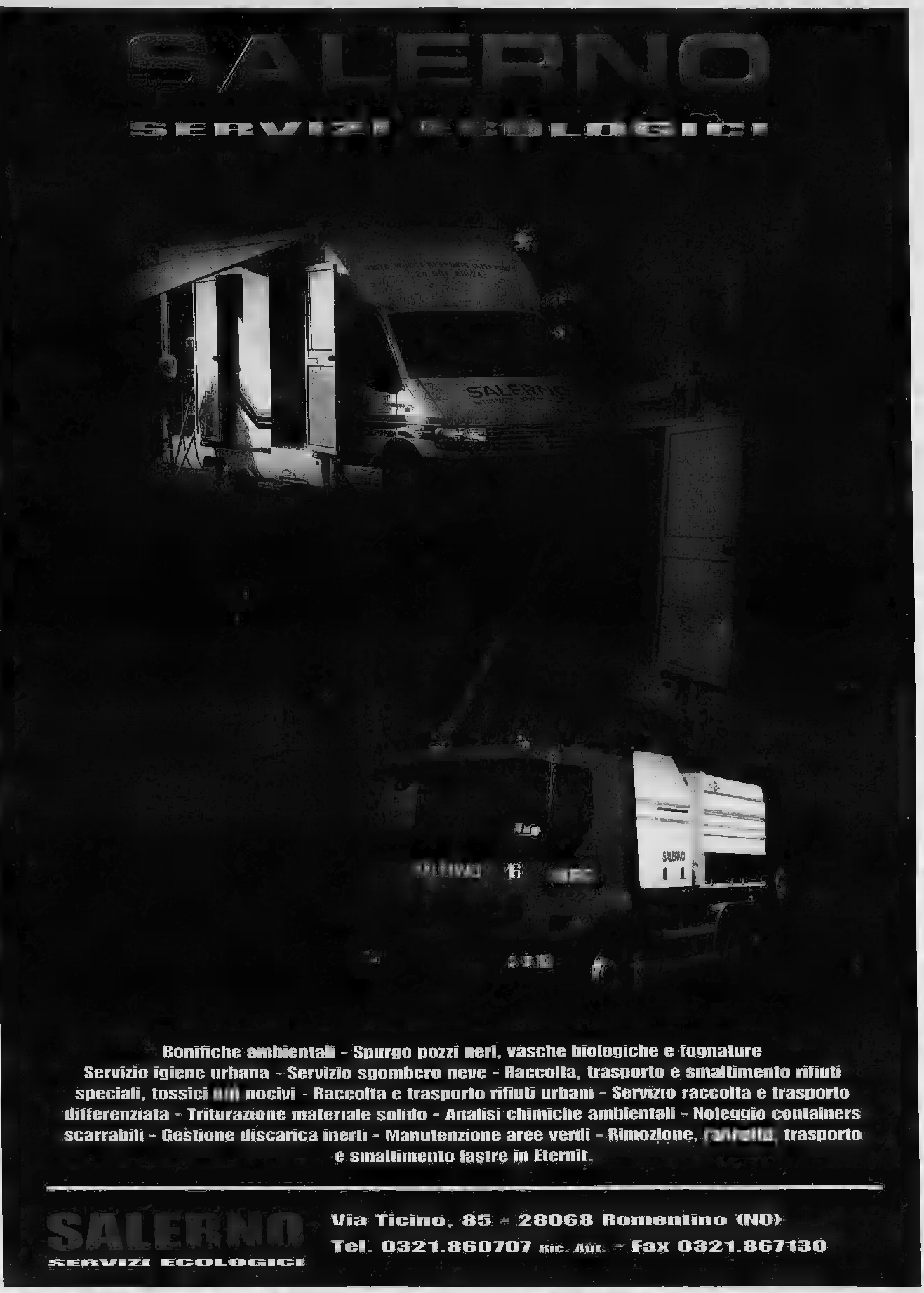
«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell'Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di v[illegible] per i cittadini del quartiere Falchera [illegible] Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole e bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
uno fra i più bassi
più leggera
più leggera
quanta ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
SALERNO
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
speciali, tossici nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto
differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers
scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, trasporto
e smaltimento lastre in Eternit.
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321.860707 Ric. Aut. - Fax 0321.867130

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

L'EVENTO

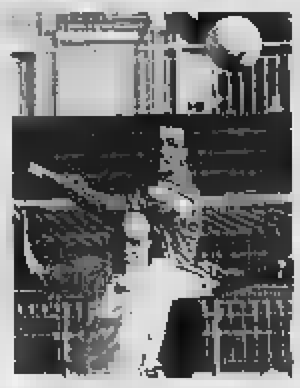


GERGIEV E TORADZE INCANTANO STRESA

Il direttore d'orchestra e il pianista mattatori al Festival internazionale

Gianfranco Quaglia A PAGINA 39

CALCIO



NOVARA HA VINTO PER 3-2 [illegible] ALESSANDRIA

Gli azzurri rimontano con Iuliano e passano con Baldini [illegible] Palombi

Renato Ambiel A PAGINA 46

LA TRAPPOLA E' SCATTATA IN CENTRO AD ARONA, QUANDO LA VITTIMA HA CONSEGNATO IL DENARO

Spara sei colpi per bloccare l'estorsore

Giovane di Bellinzago esigeva due milioni dall'ex compagna

Il maresciallo dei carabinieri, ferito dall'auto in retromarcia, ha estratto la pistola e ha mirato alle gomme fermando la corsa della vettura

ARONA

Un maresciallo dei carabinieri spara sei colpi di pistola per bloccare l'auto in fuga che l'ha appena travolto. E' la fase più drammatica e concitata dell'arresto di un giovane di Bellinzago Novarese che voleva estorcere alla [illegible] compagna brasiliana due milioni per restituirle il passaporto. Il giovane, G.C. di 26 anni, commesso in un supermercato, è in carcere accusato di tentata estorsione, rapina e lesioni.

La storia prende il via quando la ballerina ventenne che vive ad Arona si presenta [illegible] carabinieri. Racconta la brutta fine di [illegible] breve avventura sentimentale: «Il mio [illegible] ha strappato orologio, soldi, e passaporto. Per il documento vuole 2 milioni». Scatta la trappola. La donna finge di cedere alla richiesta e accetta un appuntamento: alle 21 [illegible] sabato 18 agosto davanti alla stazione ferroviaria di Arona.

I carabinieri in borghese sono appostati dappertutto. La ragazza si presenta con una busta che contiene 500 mila lire. Promette di versare il restante milione e mezzo con un assegno post-datato. Lui, però, non intasca subito la busta. Iniziano a passeggiare sul lungolago, verso il centro, e a discutere. Ad [illegible] tratto lui prende la busta e si infila nell'auto. I carabinieri si avventano contro il commesso che si barrica all'interno della vettura, un'Audi, bloccando le chiusure di sicurezza. Altrettanto rapidamente mette in [illegible] e innesta la retromarcia urtando il maresciallo (avrà ferite guaribili in 5 giorni). Il carabiniere spara sei colpi diretti alle gomme, manda ko la vettura. Inizia una fuga a piedi, tra la folla. Il giovane di Bellinzago [illegible] bloccato sessanta metri più avanti. Il pm Fabrizio Argentieri ha convalidato l'arresto. G.C. è in carcere a Verbania. [c. bo.]

A BORGOMANERO

[illegible] e si [illegible] le gambe

BORGOMANERO. Un pensionato che stava sistemando il balcone di casa è caduto e si è fratturato [illegible] gambe. L'incidente è avvenuto ieri alle 16,30, nella frazione di Vergano. Lui, un pensionato di cui non [illegible] state fornite le generalità, [illegible] scivolato da un balcone mentre stava eseguendo alcuni lavori alla propria casa. L'uomo è finito nel cortile sottostante, ed è stato soccorso [illegible] una persona che lo stava aiutando. Sul posto si è portato anche l'elisoccorso. L'uomo è caduto sugli arti e non ho riportato lesioni craniche: è ora ricoverato, con la frattura delle due gambe, all'ospedale Santissima Trinità. La prognosi è di due mesi. [m. g.]

«ALTA CAPACITA'», A NOVARA AVVIATE LE PROCEDURE DEGLI ESPROPRI E DEGLI INDENNIZZI

Per far posto al supertreno cambiano casa 130 famiglie

Cristina Meneghini

NOVARA

Il prossimo anno 130 famiglie novaresi dovranno cercarsi una casa. [illegible] stanno già valutando le offerte dal mercato [illegible] non per cambiare abitazione, ma in seguito all'esproprio per i lavori dell'Alta capacità. E' sul quartiere Nord che grava l'impatto maggiore del cantiere, destinato a cambiare volto ad una parte della città, ad influenzare le condizioni di vita degli abitanti della zona.

A loro disposizione c'è un Comitato cittadino, coordinato da Anna Moscatelli, consigliere provinciale e delegata del quartiere, che raccoglie proteste e richieste di miglioramento. Nella zona di corso della Vittoria, il paesaggio è destinato a mutare notevolmente con la linea di Alta capacità. La tratta scorrerà a fianco dell'autostrada Torino-Milano, della quale è previsto il raddoppio. Il piano prevede l'abbattimento del condo[illegible] di corso della Vittoria, all'angolo di via Giulini, [illegible] fronte all'ipermercato Carrefour; spariranno alcune villette di via Zecca. Più a Nord, verso via della Pace, saranno rase al suolo altre villette e condomini. E' destinato a sparire anche una parte del parcheggio del Carrefour.

«Sono circa 130 famiglie - dice Silvana Moscatelli - che stanno cercando una [illegible] sistemazione. Non è facile». La Cav.To.Mi conduce la trattative con i proprietario delle abitazioni: [illegible] l'esproprio si può chiedere l'indennizzo o [illegible] ricollocazione, [illegible] ricostruzione dell'appartamento con le stesse caratteristiche.

«Buona parte degli interessati opta per l'indennizzo che viene trattato [illegible] l'impresa costruttri[illegible] Alla transazione manca un anello, il decreto di dichiarazione di pubblica utilità dell'Alta capacità. La trattativa, se va a buon fine, permette al proprietario della casa di ottenere l'80 per cento del valore. Una «leggenda metropolitana» parla di guadagni [illegible]volosi [illegible] la trattativa. Moscatelli: «Esiste una nuova legge, [illegible] proprietario non diventa [illegible] con [illegible] transazione, la vera speculazione può trovarsi sul mercato immobiliare perchè all'improvviso aumenta la richiesta di abitazioni».

Moscatelli sta raccogliendo [illegible] e richieste: i proprietari che attendono lo sfratto sono in una posizione [illegible] stallo. Non hanno ancora ricevuto i soldi, e quindi non possono versare per l'acquisto della nuova abitazione. Il Comitato coordinato da Silvana Moscatelli si riunisce [illegible] quartiere Nord, dove [illegible] possono chiedere informazioni.

«Tutta la [illegible] sarà interessata, pensiamo al rumore del convoglio. Passerà in sopraelevata, ma [illegible] non attutisce l'impatto. Chiederemo opere [illegible] mitigazione, gli indennizzi non vanno valutati solo per la perdita della casa. L'Alta capacità passerà in una zona fortemente urbanizzata, dove coesisterà con un'autostrada raddoppiata e la Gronda nord per il collegamento con il Cim». Verde e strutture sportive, come contropartita allo sconvolgimento che porterà l'Alta capacità. Giovanni Pace, assessore del Comune di Novara per le infrastrutture: «Il Comune attiverà un ufficio di consulenza [illegible] utenti per affrontare tutti i problemi».



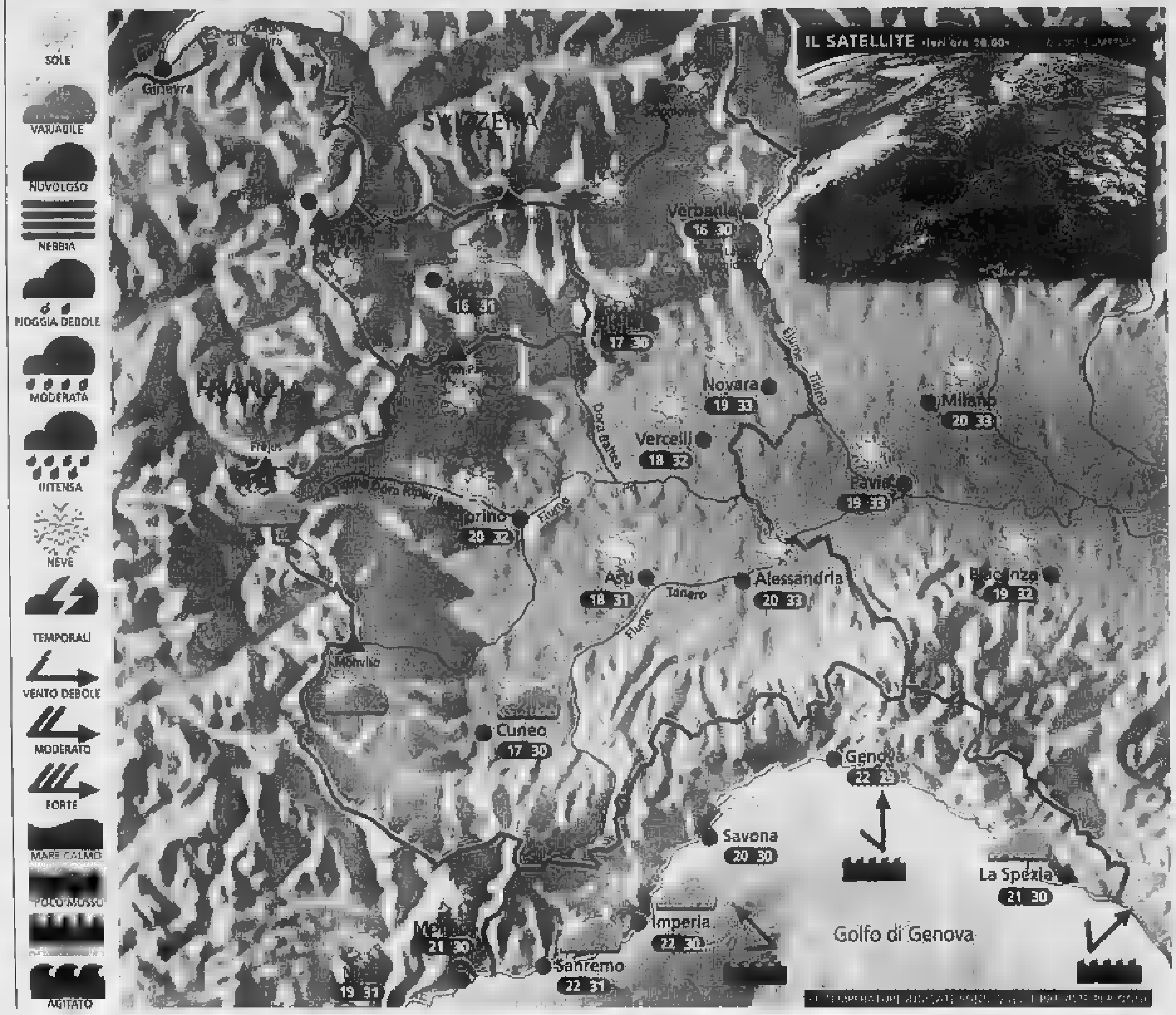
Il condominio tra corso della Vittoria e via Giulini [illegible] verrà abbattuto

La [illegible] Veveri subirà mutamenti radicali Come contropartita più verde, [illegible] sportive e risarcimenti

ORTA [illegible]



Ligi [illegible] divieto del bikini Nessuna multa per la trasgressione del divieto antibikini all'isola e sul Sacro Monte. I primi giorni di applicazione dell'ordinanza del sindaco Fabrizio Morea sono stati contraddistinti dai blocchetti bianchi dei vigili urbani, che non hanno dovuto elevare nessuna sanzione. Vigili troppo accondiscendenti o turisti perfettamente ligi alla normativa? «Senz'altro la seconda ipotesi - risponde il sindaco - e sono soddisfatto perchè vuol dire che i villeggianti che hanno affollato la nostra località in questi giorni hanno capito benissimo lo spirito dell'iniziativa». Il sindaco aggiunge che la cittadinanza ha accettato in modo positivo l'ordinanza. Qualcuno osserva che l'ordinanza è entrata in vigore dopo il grande caldo delle scorse settimane, dopo che i temporali di questi giorni hanno mitigato decisamente la temperatura e hanno indotto i turisti ad abbigliarsi in modo meno scollato.



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta [illegible] provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, [illegible] fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di masse d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove una massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da aria più fredda che scorre sotto di essa da latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro pianeta ruota e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai Poli. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

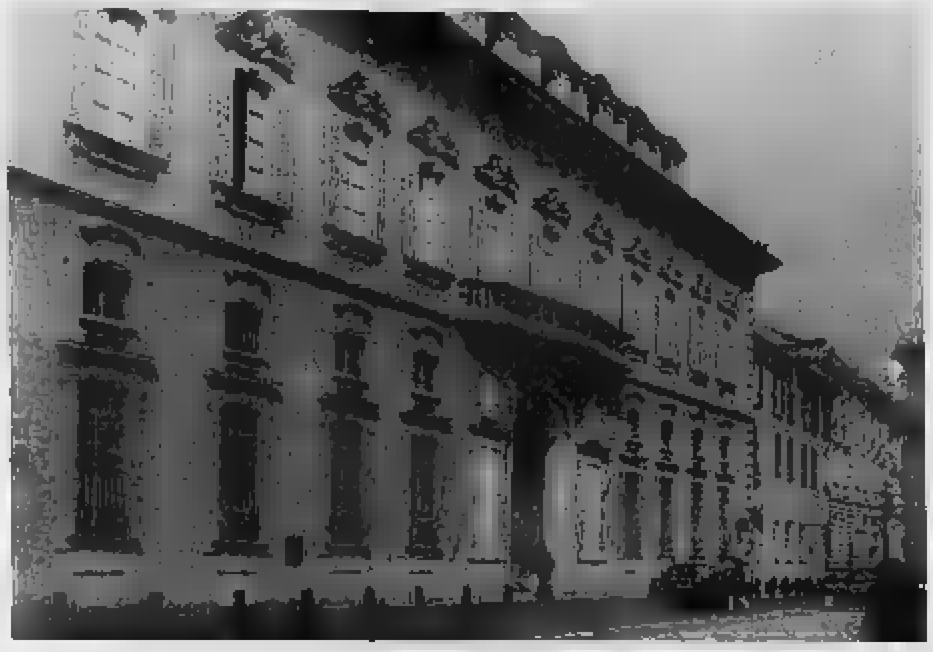
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	28
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
OLBIA	23	28	LONDRA	17	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	13	25
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	30
POTENZA	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti; tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti

A NOVARA, BORGOMANERO, ALESSANDRIA, BRESCIA E BORDIGHERA



La sede della Bpn a Novara. A settembre, con il piano di rafforzamento, gli sportelli su tutto il territorio nazionale saliranno a 534. Nelle prossime settimane saranno anche presentati i conti della semestrale, che si prevede molto positiva

Bpn apre 6 nuove filiali

Piano di rafforzamento sul territorio

La Banca Popolare di Novara aprirà a settembre sei nuove filiali: due a Novara, dove il numero degli sportelli aperti ora passa a tredici; un altro ad Alessandria (il secondo); un altro ancora a Borgomanero (il secondo); uno a Brescia (è il terzo); un altro a Bordighera in provincia di Imperia. «Si tratta di un'iniziativa - dice una nota della Bpn - coerente [illegible] le indicazioni contenute nel piano industriale 2001-2003 che prevede il rafforzamento della propria rete territoriale attraverso l'apertura di nuovi sportelli, finalizzata a un miglior presidio del territorio in particolare nelle zone storiche di insediamento della banca».

Con le [illegible] aperture gli sportelli della «Novara» sul territorio nazionale saliranno a 534. Ieri a Piazza Affari andamento normale per il titolo che nella giornata di martedì aveva invece fatto registrare un balzo con forti scambi (un +3,15%) raggiungendo i 7,44 [illegible]. Secondo alcuni analisti l'interesse per Bpn sarebbe da mettere in relaizone con le voci, sempre più insistenti, di un rinnovato interesse per un'aggregazione, ipotesi che finora non è mai andata a buon fine. Ad avvalorare la tesi sarebbe anche un invito di Bankitalia. [illegible] al momento di vero c'è soltanto il risanamento [illegible] conti da parte dell'istituto guidato da Siro Lombardini e Piero Montani. A settembre dovrebbe [illegible] presentata una semestrale molto positiva. [g. f. q.]

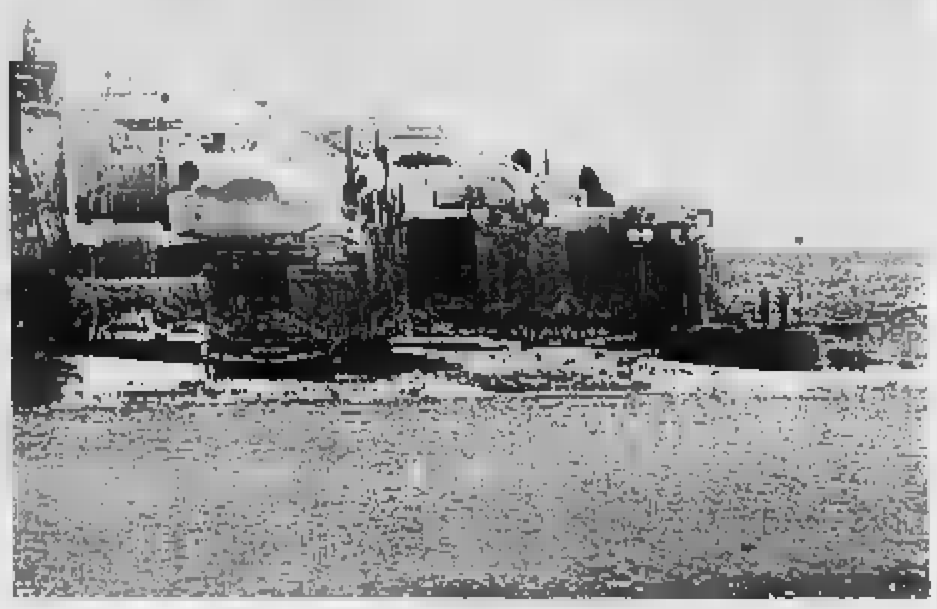
ANCORA NUMEROSE LE PRENOTAZIONI. RICHIESTE LE CAPITALI EUROPEE E I SOGGIORNI IN TUNISIA

Vacanze a Sharm e alle terme

I viaggi di settembre allungheranno l'estate

Roberto Lodigiani

NOVARA



Tra le mete selezionate dai novaresi per le ferie di settembre spicca la Tunisia, che offre sole, mare e prezzi convenienti. Quest'anno si è risvegliato l'interesse per i centri di salute e benessere. La filosofia della beauty farm sta facendo nuovi proseliti

Archiviata la corsa alla vacanza ferragostana, i novaresi cercano di prolungare l'estate. Nelle agenzie di viaggi ci sono ancora code per le prenotazioni di settembre. Molti operatori sono concordi: «I novaresi diluiscono le ferie, abbiamo [illegible] parecchio lavoro». Chi va in vacanza adesso chiede soggiorni soprattutto per la prima quindicina.

Le agenzie di viaggio che operano in città sono pronte a dispensare pacchetti «tutto compreso», capaci di soddisfare le esigenze di relax e divertimento in ogni angolo del pianeta. Le richieste legate al settore delle «beauty farm» sono aumentate. Lo confermano all'Aci Tour Nova di via Rosmini: «Abbiamo registrato un incremento di richieste con destinazione Saturnia - dice Alessandra Manfredda -. I centri benessere toscani esercitano un certo fascino, anche per le bellezze paesaggistiche e culturali che li circondano».

Attrazione fatale anche per le città europee: Londra in prima seguita da Parigi, Budapest e Praga. Alla Lambda Viaggi di corso XXIII Marzo, Roberta Montaña cita Ischia: «Una località che rappresenta una garanzia nell'ambito dei centri wellness, vantando esperienze e tradizioni che risalgono a duemila anni fa. Non accenna a diminuire inoltre il richiamo di Baleari e Mar Rosso. Minor interesse invece per gli Stati Uniti a [illegible] del cambio sfavorevole [illegible] il dollaro».

Enrico Oglietti della Cupola Viaggi di corso Garibaldi spiega che «L'orientamento del pubblico verso le beauty farm non può essere definito un fenomeno di massa, ma nell'ultimo triennio sta prendendo piede. Ogni anno le richieste aumentano. Le destinazioni sono prettamente italiane. Oltre le mete classiche [illegible] Saturnia e Ischia riscuote ampi consensi l'Alto Adige: nella zona di Merano esistono strutture di prim'ordine. Molto apprezzata anche Abano Terme ed i colli Euganei». Alla Novarsat di corso Cavour si lavora molto per trovare posto a Sharm El Sheik, bene anche le capitali europee: «Chi vuole sole, mare e prezzi contenuti - dice Valeria De Grandis - sceglie la Tunisia». Mete da sogno? Mauritius e Polinesia, per la coppia in luna di miele. E pure quindici giorni in tour tra Sudafrica e Mauritius.

IN BREVE

ORTA

Guida per il Sacro Monte

Una nuova guida illustra le bellezze ed elementi storici, artistici e paesaggistici del Sacro Monte. Il volume è stato realizzato dall'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte. [m. g.]

MEINA

Fermi i lavori per la palestra

Si sono di nuovo arenati i lavori per la costruzione della palestra, una struttura progettata nel 1991. Spiega il sindaco Marcello Donderi: «Abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione le ditte appaltatrici, una ha rescisso il contratto. Dovremo rifare la gara e non possiamo ancora indicare la data della ripresa dei lavori». [s. bott.]

NOVARA

Donna investita da un'auto

Si stava dirigendo in via Boltrami, a piedi, quando è stata investita da un'auto. E' accaduto ieri, alle 18,30 all'incrocio con corso della Vittoria, davanti alla pizzeria Costa Azzurra. E' intervenuta un'equipe del 118; la donna è stata portata all'ospedale Maggiore. Le sue condizioni non [illegible] gravi. [c. m.]

[illegible]

A lezione con il Gres

Il Gruppo radio emergenza di Sizzano (Gres) organizza corsi per volontari di protezione civile. Le lezioni avranno inizio nelle prossime settimane. Adesioni allo 0321.820560. [r. l.]

L'INTERVENTO DELLA POLIZIA FAVORITO DALLA COLLABORAZIONE SEMPRE PIU' SOLERTE DEI CITTADINI

Rubava negli uffici giudiziari, preso

Novaresi arrestati nell'autosilo di via Solferino e condannati

NOVARA

E' stato un pomeriggio di Ferragosto decisamente movimentato per F.F. novarese di 37 anni. Ha preso di mira il palazzo di viale Manzoni che ospita, tra gli altri, gli uffici distaccati del Tribunale. E' riuscito a penetrare in Cancelleria al quarto piano dove gli armadi blindati hanno resistito. Hanno resistito anche le serrature della banca San Paolo, al primo piano, e quelle degli Uffici Gip al quinto. Poi ha cercato di visitare altri palazzi del circondario in via Ploto dov'è stato notato. Alla fine, intorno alle 23,30, è stato preso con le mani nel sacco in un negozio di antiquario, poco distante, in via San Francesco d'Assisi quando stava rubando orologi d'epoca per un valore complessivo stimato in 28 milioni. L'ha bloccato un equipaggio della «Volante» intervenuto su segnalazione di un cittadino. «Sono sempre più numerosi i novaresi [illegible] ci stanno dando una [illegible] - ammette con soddisfazione il capo di gabinetto Bruno Cordischi -. La loro collaborazione diventa indispensabile per garantire tempestività ed efficacia ai nostri interventi».

Ancora la segnalazione di un cittadino, [illegible] ha avvertito rumori sospetti l'altra notte nell'autosilo di via Solferino, ha fatto intervenire due «Volanti» che hanno sorpreso all'interno del parcheggio, due giovani intenti ad armeggiare attorno ad [illegible] «Punto» dopo che si erano già «fatti» due «Panda» Giovanni Galli, [illegible] anni e Patrick [illegible]nondini, 22 anni, sono stati arrestati pertentato furto aggravato. Giudcicati ieri mattina con rito direttissimo sono stati condannati, il primo a 1 anno e 600 mila lire di multa da scontare in carcere a [illegible] dei suoi precedenti; il secondo a [illegible] mesi e 400 mila lire di multa. Con la sospensione della pena è tornato libero. Resta in carcere a [illegible] 10 mesi Ibra Diop marocchino di 41 anni che l'altra notte in piazza delle Erbe ha minacciato due italiano con un coltello. Quand'è intervenuta la polizia si è scagliato contro un agente. Arrestato è stato giudicato per direttissima. [r.a.]



C'è molto lavoro per le «Volanti»

GALLIATE, INTERVENTO SUGLI SCAVI DELLA PIAZZA

Cota: il parcheggio deve essere finito

GALLIATE

Sul cantiere infinito del parcheggio sotterraneo prende la parola anche il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, con [illegible] lettera inviata da palazzo Lascaris al sindaco Arturo Boccara. «Caro sindaco - scrive Cota - il ritardo nella realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto ha assunto una dimensione preoccupante. Da diverse parti ho colto segnali di disagio per tale situazione. Credo che l'amministrazione comunale possa e debba risolvere la questione in tempi brevi». Cota: «Non è una questione politica, nella lettera [illegible] ho polemizzato più di tanto. E' ora di concludere. Ci sono problemi per le attività commerciali, per i residenti. E [illegible] va dell'immagine del paese: è una ferita aperta che sminuisce tutte le lodevoli attività e mostre che vengono organizzate. Non voglio dare la colpa a nessuno [illegible] intendo sollecitare una soluzione, una presa di posizione per farsi parte attiva. Ho anche dato la mia disponibilità al sindaco per risolvere la questione». Cota conosce bene la situazione di Galliate, dove ha abitato per parecchi anni, e dove ancora vive la famiglia.

«Non voglio gettare una croce addosso al sindaco, ma il cantiere [illegible] avanti da troppi anni, bisogna trovare una soluzione». [c. m.]

AVEVA 78 ANNI, FONDO' L'ENTE NEL DOPOGUERRA

Consorzio mutue, è morto il presidente Paolo Bignoli

NOVARA

Dopo [illegible] breve [illegible] è deceduto all'Ospedale Maggiore il presidente onorario del Consorzio Mutue Paolo Bignoli, esperto amministrativo, già consigliere provinciale e membro della giunta provinciale amministrativa. Aveva 78 anni ed era noto per la militanza antifascista iniziata negli anni in cui fu internato nei lager nazisti: al ritorno in patria fu tra i fondatori dell'Anei. Ma l'impegno maggiore è [illegible] profuso da Bignoli nel movimento cooperativo nel quale ha sempre creduto fin dall'epoca della militanza nel pci con Gianfranco Bighinzoli e Enrico Sacchi. E' stato infatti Bignoli che ha avuto l'intuizione del Consorzio Mutue, nato a Novara nel 1947 e che, con i suoi attuali [illegible] mila iscritti, rappresenta un modello di praticità ed efficienza a livello nazionale.

La struttura dell'ente è stata plasmata da Bignoli che lo diresse fin dagli esordi; in seguito accompagnerà la crescita del Consorzio assumendone la presidenza nel 1988 che terrà fino all'anno scorso, quando per ragioni di salute richiese ai colleghi del consiglio di amministrazione di esonerarlo da un impegno che per lui stava facendosi gravoso. Lo sostituì Enrico Drisaldi che propose al congresso dell'Ente di eleggere Paolo Bignoli alla presidenza onoraria. Bignoli è stato un politico e un pubblico amministratore [illegible]malo: era difficile che s'impuntasse cavillando più del dovuto, ma quando lo faceva aveva le sue buone ragioni, non mancando mai di sottolineare le opinioni con il tono di garbata ironia che lo distingueva. Aveva molti amici fra gli ex compagni del Liceo Carlo Alberto e fra gli ex internati in Germania; ma non è mai stato un nostalgico e un drammatizzatore di eventi. I funerali, con rito civile, partiranno questa mattina alle 10 dall'obitorio dell'Ospedale Maggiore. [r. b.]



Paolo Bignoli. Stamane i funerali

OPERAZIONE DELL'ARMA

Evade dagli arresti domiciliari, preso dai carabinieri

NOVARA. I carabinieri di Galliate, durante un servizio di controllo nelle cascine abbandonate del paese organizzato d'intesa con i vigili urbani, hanno bloccato nella [illegible] delle «Sette fontane» un'auto [illegible] a bordo un albanese. Era senza documenti ed inseguito, da gennario, da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Crema. Aglin Bhardi, 26 anni, doveva scontare quattro mesi per falso materiale: aveva la patente di guida falsificata.

L'altra notte i militari di Novara hanno invece arrestato Giovanbattista Canfarotta, novarese di 28 anni, sopreso in via Mercantini dopo [illegible] tentato di rubare [illegible] pianale di una Fiat 500 Sporting sul quale erano installate le casse acustiche e l'amplificatore della radio. Processato per direttissima è stato condannato ad un mese di reclusione che sta scondando in carcere. Un altro arresto è stato compiuto dai carabinieri di Oleggio che hanno sorpreso S.S., [illegible] anni, di Marano Ticino, in flagranza di reato: era evaso dagli arresti domiciliari disposti dal Tribunale di Como. Ora è in carcere a Novara. [c. [illegible]o.]

ACCERTATE VIOLAZIONI IN APPALTI E CONTRATTI

Le irregolarità costano 5 miliardi alle cooperative

Cinque miliardi di sanzioni per irregolarità negli appalti e nei contratti di lavoro, con il coinvolgimento di tre Comuni della provincia: è l'ammontare delle multe elevate dagli ispettori dell'Ufficio Provinciale del Lavoro nel corso del primo semestre dell'anno.

I dati sono stati illustrati nel corso di una riunione della Commissione Provinciale di Vigilanza. Nei primi sei mesi dell'anno le ispezioni hanno coinvolto 304 aziende, e 164 di queste hanno presentato delle irregolarità. «In particolare - osserva Giovanni Milanesi, della segreteria provinciale della Cgil - si tratta di violazioni attuate da cooperative e riguardano il divieto di intermediazione di manodopera».

In pratica, come precisano [illegible] segreteria provinciale della Cisl, «le irregolarità riguardano spesso i soci lavoratori delle cooperative, che intervengono sui cicli produttivi dell'impresa senza svolgere in modo autonomo fasi della lavorazione».

Per quanto riguarda l'ambito delle cooperative è stato sottolineato che vige un enorme divario fra le retribuzioni dei soci lavoratori (che variano [illegible] le cinque e le sette mila lire l'ora) e le spettanze degli amministratori (con compensi superiori ai duecento milioni annui).

Ma l'aspetto più clamoroso delle ispezioni riguarda gli appalti pubblici. Sono state infatti riscontrate violazioni circa il divieto di subappalto, [illegible] tre Comuni del Novarese che hanno affidato commesse che [illegible] state subappaltate a imprese con lavoratori in nero, totalmente sconosciuti al Fisco e a qualsiasi altro ente di controllo. In questo caso i Comuni dovranno rispondere delle irregolarità [illegible] dalle imprese appaltatrici.

«E' un aspetto preoccupante - commenta Milanesi - perché riguarda le pubbliche amministrazioni; il fenomeno si spiega [illegible] la mancanza dei dovuti controlli, che invece dovrebbero [illegible] effettuati in modo oculato da chi ha incarichi di pubblica amministrazione».

Lavoratori in nero sono stati infine individuati in ventisette aziende della provincia.

Gli ispettori del lavoro hanno inflitto sanzioni per un ammontare di un miliardo e 600 milioni; l'Inps da parte [illegible] ha elevato multe e recuperato contributi non versati per tre miliardi e mezzo di lire. [m. g.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

UN'OVAZIONE PER IL PIANISTA E VALERY GERGIEV CHE HA DIRETTO L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI CON MUSICHE DI VERDI, PROKOFEV [illegible] BRAHMS

Stresa rapita dalle mani di Toradze

Concerto e mondanità alla grande serata delle Settimane

Gianfranco Quaglia
inviato a STRESA

«Visto quelle mani? Impressionanti, sembravano volassero sulla tastiera...». Foyer del palazzo dei congressi, Alexander Toradze ha [illegible] poco terminato la sua esecuzione al pianoforte e appena ricevuto il tripudio del pubblico. Un'ovazione di 650 persone galvanizzate dall'interpretazione delle musiche [illegible] Prokofev. Ma non solo quelle [illegible] ad elettrizzare sono state anche la gestualità coinvolgente di Valery Gergiev, che dirige con le mani, gli sguardi, e l'Orchestra sinfonica della Rai.

Piero Ferozzi, direttore della Navigazione Lago Maggiore, commenta con Mario Velati, sindaco di Arona, l'evento che ancora [illegible] volta pone le «Settimane» al centro del concertismo mondiale. Il direttore artistico [illegible] Festival, Noseda, può essere soddisfatto [illegible] quest'inizio folgorante, seguendo una [illegible] che prosegue da quarant'anni. C'era ressa, martedì [illegible] davanti al palacongressi, già un'ora prima dell'inizio. E subito dopo code ai botteghini, tanto da creare qualche problema nella distribuzione dei posti già prenotati: qual[illegible] disguido, ma al tempo stesso la conferma che la formula delle «Settimane di Stresa [illegible] del Lago Maggiore» è un evento tale da richiamare appassionati da tutto il mondo. In sala intenditori dal Giappone, dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, e dalla Germania. Parterre con le autorità della provincia Verbano Cusio Ossola, [illegible] prima fila il prefetto Fiorella Scandura, il vicequestore Francesco Cipriano, il sindaco Giorgio Diverio e il vice Romano Aguzzi. Poi esponenti del mondo imprenditoriale: Saini presidente della Banca Popolare di Intra, Cavanno [illegible] presidente degli Industriali di Novara. Ancora: Vincenzo Cerutti direttore del Conservatorio «Cantelli».

Al termine dopo-concerto [illegible] il buffet di mezzanotte all'esterno: seconda edizione di un'iniziativa in controtendenza rispetto alla lunga consuetudine delle «Settimane» ma che sta incontrando il favore del pubblico. Successo dei vini delle colline novaresi, distribuiti da Eugenio Arlunno.

Dopo il concerto di ieri sera [illegible] Vogogna, stasera appuntamento alla Rocca di Angera con i musicisti della Mahler Chamber Orchestra.







A sinistra Valery Gergiev. A destra: Alexander Toradze nel [illegible]. Sopra: il foyer (De Sordi)

E' STATA FISSATA A TORINO L'UDIENZA PRELIMINARE PER IL 22 OTTOBRE

Delitto di Massino, Gip non crede a minore che ritratta confessione

VERBANIA

Il giudice dell'indagine preliminare presso il tribunale dei minori, non crede alla ritrattazione del ragazzo che confessò di aver ucciso a pugnalate un pensionato di Massino Visconti durante una rapina per procurarsi i soldi necessari ad una festa [illegible] gli amici. Per questo ha fissato l'udienza preliminare il [illegible] ottobre prossimo a Torino.

[illegible] «giallo» legato all'uccisione di Pietro Ragazzoni, 67 anni, trovato cadavere in [illegible] pozza [illegible] sangue nella sua casa a Massino Visconti, il 25 ottobre '97, ucciso con 15 coltellate, si arricchisce [illegible] [illegible] nuovo capitolo. Sembrava ormai risolto quando, nella primavera dell'anno scorso, un giovane diciassettenne sofferente per forti disturbi della personalità, avrebbe ammesso di aver compiuto quell'orribile delitto per motivi davvero futili. I giudici disposero a suo tempo l'esame del Dna [illegible] un ciuffetto di capelli rimasto fra le mani della vittima e che gli inquirenti ritennero di poter attribuire all'assassino.



Pietro Ragazzoni aveva 67 anni

L'esame del Dna richiesto dall'avv. Loredana Brizio, difensore del minore reo confessò, portò [illegible] escludere che quei capelli appartenessero al ragazzo. «Non ho mai avuto dubbi sull'innocenza [illegible] quel ragazzino che per una serie di circostanze non avrebbe mai potuto macchiarsi di [illegible] così [illegible] delitto» disse il difensore. Il mese scorso quel ragazzino, oggi ventenne [illegible] ancora ospite di una comunità terapeutica, ritrattò la confessione. Disse di aver ammesso la tragica responsabilità solamente per attirare su di sé l'attenzione dei genitori dai quali [illegible] sentiva trascurato. Una ritrattazione che, insieme ad altre circostanze obiettive, non ultimo l'esito del Dna, aveva convinto anche la Procura dei minori a richiedere l'archiviazione del caso. Ma [illegible] giudice dell'indagine preliminare non è dello stesso avviso. Ha deciso di vederci chiaro fissando l'udienza che prevede anche la presenza e l'interrogatorio dell'indagato. Forse in quella sede si potrà fare un po di chiarezza su un grave fatto di sangue fin qui rimasto sempre avvolto nel mistero. [a.r.]

I DOCUMENTI FASULLI NON SONO SFUGGITI AI CONTROLLI DELLA STRADALE

Scoperto giro di patenti false

Denunciati a Borgomanero 15 senegalesi

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Gli esami per conseguire la patente automobilistica italiana sono troppo complicati. Così molti senegalesi acquistano patenti fasulle del paese d'origine. Sono stati gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, guidati dal maresciallo Marcello Rossi, a scoprire un singolare giro di patenti e di assicurazioni automobilistiche false, tutte esibite da cittadini originari del Senegal residenti a Borgomanero [illegible] nei paesi vicini. I controlli della Polizia hanno portato alla denuncia di quindici senegalesi e un colombiano. Gli ultimi due denunciati, di 31 e 28 anni, entrambe domiciliate a Borgomanero e che lavorano nel settore della rubinetteria, potrebbero forse portare alla scoperta della stamperia dove vengono contraffatte alla perfezione le patenti senegalesi. [illegible] tratta [illegible] falsi molto curati - dicono alla Polizia - eseguiti da esperti del settore. Quasi certamente queste persone sperano di farla franca perché suppongono che non possediamo [illegible] conoscenza molto precisa dei loro documenti di circolazione». Invece non è così, perché nel corso dei controlli le patenti senegalesi vengono ora [illegible] passate al vaglio con grande accuratezza, e anche ieri ne sono state scoperte di fasulle.

> Gli agenti stanno cercando in zona la stamperia che produce i falsi documenti di guida

Con la patente è falsa anche l'assicurazione, per cui per i responsabili [illegible] la denuncia, il sequestro del veicolo e la sospensione del permesso di guida.

Agli agenti, i senegalesi continuano a ripetere di e[illegible] stati truffati in patria, da agenzie automobilistiche che avrebbero venduto loro patenti fasulle. Per guidare [illegible] Italia, un cittadino non appartenente all'Unione Europea, può sfruttare per un anno la patente rilasciata nel paese d'origine, ma poi, siccome il documento di circolazione non è convertibile con quello italiano, occorre sostenere l'esame di guida in Italia.

Ed è qui che nascono i problemi per i senegalesi, che trovano molto complicato l'esame di teoria sia per i problemi di lingua che per la difficoltà dei quiz; [illegible] questo [illegible] aggiunge il costo per ottenere il documento. Così alcuni preferiscono esibire una patente senegalese conseguita da pochi mesi, così da poterla utilizzare per un po' di tempo anche in Italia: peccato però che [illegible] documento sia completamente falso.

Le indagini della Polizia sono ora rivolte all'individuazione della tipografia clandestina di cui si [illegible]rvono i senegalesi: il fatto curioso è che in tutta Italia, il numero più alto di documenti automobilistici senegalesi contraffatti è stato scoperto nella zona di Borgomanero.

CONTRIBUTI PROVINCIA

Lavori a Fara e si parla di viadotto

FARA. Un contributo di quindici milioni di lire verrà concesso, da parte della Provincia di Novara, al Comune [illegible] Fara per una [illegible]rie di lavori di miglioramento alla viabilità. Sono interessate le strade vicino le vie Stazione e XX Settembre e lungo la provinciale per Borgovercelli. La sp[illegible] è di circa trenta milioni. E' previsto l'abbattimento della recinzione di una casa. L'operazione consentirà agli automobilisti, ed in particolare agli autisti dei mezzi pesanti, di non dover raggiungere il centro strada durante il passaggio per evitare i balconi sporgenti. I faresi chiedono a gran voce la circonvallazione. Più volte è intervenuto il sindaco Spagnolini, la Provincia di Novara fa sapere che nel giro di pochi anni ha presentato otto progetti per il viadotto. «L'ultimo - spiega l'assessore Maria Teresa Annovazzi - potrebbe essere quello buono. Una volta trovato l'accordo, occorre accorciare i tempi. Fara deve portare in consiglio la proposta e inserirla in piano regolatore, in modo da vincolare i terreni. Così potrà avere uno sbocco celere». [p. ua.]

Maggiore produttività per la Navigazione

Scrivo in qualità di dipendente della Navigazione Lago Maggiore. Ho letto alcuni articoli in cui [illegible] gruppo politico, tramite il proprio parlamentare locale, chiede il trasferimento dalla sede di Arona alla sede di Verbania, di alcuni uffici della Navigazione Lago Maggiore. Ricordo a coloro che si sono fatti promotori dell'iniziativa che [illegible] molto tempo fa l'ufficio movimento, ufficio che governa i turni del personale viaggiante e degli scali oltre all'impiego dei mezzi navali, aveva la sede unicamente presso [illegible] Direzione di Esercizio [illegible] Arona. Attualmente ci sono tre uffici (Arona - Verbania - Locarno).

Per le corse [illegible] il problema è legato solo all'organizzazione dei turni del personale viaggiante; per risolverla è sufficiente riportare tutto il servizio turistico ad Arona, soluzione più logica dal punto di vista del risparmio di carburante. Non [illegible] necessario effettuare corse vacanti dei mezzi navali ma, soprattutto, perché i maggiori centri di afflusso dei viaggiatori che utilizzano le linee di navigazione sono le città di Arona, Stresa e Laveno, essendo servite dall'autostrada e dalle linee ferroviari. Credo che il vero problema, soprattutto per noi che siamo dipendenti di questa azienda, non sia quello di trasferire un pezzo di azienda da una sede all'altra, ma di renderla più efficiente e competitiva sul mercato turistico, che è il terzo mercato economico più importante a livello europeo dopo [illegible] quello di carburanti e autovetture. Questo è il tema su cui mi sarei aspettato una seria iniziativa delle forze politiche attraverso i suoi rappresentanti. Mi sarei aspettato una proposta per ottenere una maggiore produttività della Navigazione Lago Maggiore in un quadro di pianificazione territoriale delle strutture [illegible] di riequilibrio nell'utilizzo dei vari sistemi di trasporto, finalizzato all'integrazione intermodale. Sono profondamente convinto che essere in grado di rendere più efficiente e competitivo il servizio di trasporto turistico della Navigazione che [illegible] il 50% circa del trasporto prodotto, sia uno straordinario elemento di sviluppo in grado di rilanciare l'occupazione, soprattutto, nell'indotto legato [illegible] settore alberghiero, del commercio, dell'artigianato, dell'industria.

Per fare questo è necessario investire maggiormente sul personale dipendente, piuttosto che su altre strutture, riqualificandolo con appropriati corsi professionali di aggiornamento, cosa che purtroppo oggi non avviene. Porto ad esempio l'enorme capacità tecnica, professionale e tecnologica che ha la struttura del Cantiere della Navigazione Lago Maggiore di Arona che, in un quadro di trasformazione futura, oltre all'uso aziendale, sarà in grado fornire le proprie potenzialità anche a terzi. Siamo lontani da questa mentalità, è più semplice chiedere di spostare [illegible] ufficio da una sede all'altra che rendere un'azienda più competitiva sul mercato, soprattutto quando [illegible] ci [illegible] problemi di bilancio essendo ripianato [illegible] Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. E' uno dei motivi che mi portano a non credere [illegible] chi afferma che dobbiamo liberarci da preconcetti per parlarne tutti [illegible]. Purtroppo, anche per noi cittadini i tempi [illegible] cambiati e non illudiamoci che qualcuno voglia spiegarci [illegible] perché: già ai tempi [illegible] Pilato ci si lavava [illegible] mani.

Lettera firmata

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Bonella
di anni 82

Lo ricordano la moglie Vittoria, i figli Isabella con Sandro, Marco con Rosella, le nipoti Micaela, Giulia ed Elisa, la sorella, i cognati, l'affezionata famiglia Motta e i parenti tutti. Un grazie particolare a José che amorevolmente lo ha assistito negli ultimi anni. I funerali avranno luogo giovedì 23 agosto alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Martino, seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia di Lu Monferrato. Non fiori ma devolvere eventuali offerte alla Lega Italiana lotta contro i tumori sez. di Novara (ccp 13270285). Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 22 agosto 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Bignoli
di anni 76

Ne danno il triste annuncio le nipoti Mara e Maddalena Lazzarino, Roberta Mughetdu-Moro, parenti e amici tutti. Una prece. La cara salma sarà trasportata giovedì 23 alle ore 10.30 al cimitero di Novara per la cremazione, successivamente verrà tumulata nella tomba [illegible] famiglia del cimitero di Galliate.
— [illegible]vara, 22 agosto 2001.

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci, i Dipendenti ed i Collaboratori del Consorzio Mutue ricordano con affetto
Paolo Bignoli
Fondatore della Società
Direttore e Presidente
— Novara, 22 agosto 2001

Partecipano al lutto:
Anna ed Enzo Trisaldi
Ugo e Rory Malferrari
Carlo e Renata Sorrentino
Giovanni e Maria Pia Negri e famiglia.

Cesare Sempio e famiglia con profondo dolore, con struggente rimpianto ricordano l'amico carissimo
Paolo Bignoli
— Novara, 21 agosto 2001

Lodo e Angioletta Meneghetti piangono la morte di
Paolo Bignoli
l'amico di sempre e partecipano al dolore di Mara [illegible]
— Novara, 21 agosto 2001

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara [illegible] Rossa [illegible] telef. 0321 627.000, Novara Soccorso telef. o [illegible] 0321 [illegible], Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 [illegible]; Arona: [illegible]. 0322 51 61; Bo[illegible]: tel. 0322 84.81; [illegible]: tel. 0324 [illegible] Galliate: tel. 0321 86.22.22. Oleggio: tel. 0321 [illegible]; Omegna: tel. 0323 61.900, 63 666; Gravellona Toce: [illegible] 0323 84.86.58, 865.000. [illegible]: tel 0323 30.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00. Verbania: tel 0323 405 000; 556.000; 55 61 61. aqua[illegible] naut. salvam. tel. 0323 51.91.00, Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80 706; [illegible] tel. 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: tel. 0324 88 [illegible]; Grignasco: S.r.e tel 0163 41.88.17; [illegible] d'Ossola: tel. [illegible] 86.667; Lesa: tel. [illegible] 76.697; [illegible] tel. 0324 83 188; Volontari del P.A. Gran Sbozzino: tel. [illegible] 82.05.69; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

IN CITTA' E FUORI

Musica

Da Arona ad Angera

Gli appuntamenti di «LagoMaggioreMusica»: questa sera alle 21 ad Arona, nel cortile di casa Usellini, con il Rachmaninov Quartet, domani la rassegna si sposta nella chiesa di Sant'Alessandro, e prevede l'esibizione del Trio Hemiolis, violino, violoncello, pianoforte, vincitori del concorso «GM12001». [s. bott.]

Concerti

«Tacabanda» [illegible] Lesa

Concerto di fine estate sabato [illegible] Lesa con «Tacabanda». Protagonista [illegible] partire dalle 21 in piazza Gramsci la banda «La Volpina». [illegible]re manifestazioni sono in programma per settembre; il 2 una gara di mountain bike valida per [illegible] sesto trofeo Paolo Fiori. [s. bott.]

Sagre

Belgirate è illuminata

E' prevista per domenica la manifestazione «Belgirate illuminata», mentre per lunedì [illegible] fissato l'appuntamento con il concerto bandistico cittadino. Fino al 27 anche la mostra del pittore Ugo Trinzi. Domenica 2 settembre la fine delle manifestazioni estive con «Paese fiorito» [illegible] premiazione dei balconi più caratteristici. [s. bott.]

Visite guidate

Domenica a Cavagliano

In occasione dei festeggiamenti patronali [illegible] frazione Cavagliano di Bellinzago, dalle 14.30 di domenica la neonata Pro Loco organizza una visita guidata alla chiesa di San Vito. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune ed è realizzata con la collaborazione della Biblioteca Calcaterra. [r. l.]

Tempo libero

Festa a Casalbeltrame

Parte questa sera con l'apertura del banco [illegible] beneficenza la patronale di San Novello. Domani alle 21,15 spettacolo di magia con [illegible] mago Daniel che intepreta «La magica storia del mago Merlino». Lo spettacolo si tiene sul piazzale del municipio. [c. m.]

NELLA GRADUATORIA TECNICA STILATA DALLA PROVINCIA I SITI CON I REQUISITI MIGLIORI SONO DOMODOSSOLA PIEDIMULERA

Sette candidature per il nuovo ospedale

L'Asl: «Alla griglia di partenza con le stesse possibilità»

Carlo Bologna

VERBANIA

Sette candidate per il ospedale dell'Asl 14 che, se proprio non sarà unico, almeno sarà modello. Un'avanguardia d'eccellenza per la sanità così come l'aveva dipinta l'ex ministro Veronesi trovando poi consensi e continuità d'azione nel successore Sirchia.

Ecco i siti, in ordine rigorosamente alfabetico: Anzola d'Ossola, Domodossola, Ornavasso, Ornavasso-Mergozzo, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello.

L'ufficio tecnico dell'Azien diretta da Mario Vannini ha già compiuto una prima verifica dei terreni candidati, prendendo atto dei vincoli esistenti e delle disponibilità di metri quadrati. E per l'Asl, al momento, non esiste alcuna graduatoria decisione imminente. Sul tavolo ci sono soltanto sette nomi rigorosamente alla pari. Tutti con le stesse possibilità.

Una primissima classifica, invece, è stata approntata dai tecnici della Provincia per contribuire a tratteggiare meglio l'identikit del sito ideale.

«E' un lavoro basato su serie di parametri - dice presidente della Provincia Ivan Guarducci - come il rischio di esondabilità del fiume Toce, l'assenza di cavi che possano interferire un base per gli elicotteri, i metri quadrati disposizione, le possibilità di accesso a persone mezzi in relazione alla vicinanza di strade e ferrovie. I siti che hanno totalizzato il maggior numero di punti a favore sono quelli di Domodossola, 120 mila metri allo svincolo della superstrada, e di Piedimulera, 300 mila metri a nord dell'area industriale.

Ma sia chiaro che nessuna decisione è stata ancora presa, tutte le candidature ancora in gioco».

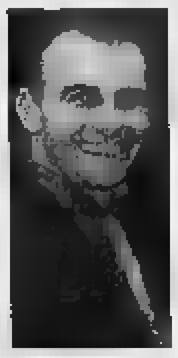
Guarducci, però, annuncia tempi rapidi: «Abbiamo una serie di incontri in Regione tra il 7 ed il 15 settembre. quel punto dovremmo essere in grado di fornire un'indicazione precisa».

L'Asl, già giorni scorsi, aveva ricordato: «La competenza della costruzione e gestione del nuovo ospedale (indicato dalla maggioranza dei sindaci sull'asse tra Ornavasso e Domodossola) appartiene esclusivamente a noi».

Oggi a limitare nuovamente l'«invasione di campo» interviene Massimo Nobili, portavoce dell'azienda: «La decisione spetta alla direzione generale, sulla base dell'indicazione ricevuta dalla Conferenza dei sindaci, che poi ne discute con la Regione alla quale spetta l'ultima parola. La Regione dovrà inserire la proposta nel piano socio-sanitario che a settembre sarà adottato dalla Giunta per poi arrivare in aula a fine anno. Tra venti giorni, dunque, non ci sarà alcuna decisione. La Provincia ha competenza sanitaria ma interviene sull'assetto territoriale: quella graduatoria un contributo tecnico al dibattito. Nullo di più». Chi prefigura un derby tra Domodossola e Piedimulera, in questo momento, corre troppo con la fantasia.

Nobili è anche segretario provinciale di Forza Italia, il maggior partito del Verbano Cusio Ossola. Non può fare a meno di affrontare anche il «nodo politico»: «La Casa delle libertà e le altre forze devono confrontarsi su questema. Perchè alla scelta tecnica segue quella politica. E non tutti la pensano alla stessa maniera: Lega, ad esempio, propone un referendum. Se l'ospedale nuovo sarà individuato nella parte più a Nord dei siti candidati bisognerà dare risposte concrete al 'Castelli' di Verbania. Il direttore Vannini sta elaborando una proposta complessiva, che dovrebbe già annunciare prossima settimana. E riguarda proprio l'ospedale nuovo, 'Castelli', il 'Madonna del Popolo', il territorio».





Massimo Nobili, portavoce dell'Asl e segretario provinciale di Forza Italia. A sinistra l'ospedale di Verbania



Ivan Guarducci presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha presentato un contributo tecnico sui siti candidati per il nuovo ospedale

FESTA OMEGNA

Francobollo all'omegnese benemerito

OM

Non solo musica e fuochi d'artificio. I festeggiamenti in onore di San Vito sono per Omegna anche appuntamento culturale con mostra di pittura e rassegne filateliche e numismatiche. Di particolare valore la mostra «Omegna Arte» di pittura allestita nel salone Santa Marta dal Circolo Culturale S. Marta che comprende molti tra i migliori pittori cusiani. Un cenacolo di artisti che attraverso la pittura rende omaggio alle bellezze omegnesi. Dalla pittura alla fotografia artistica. Venerdì pomeriggio alle 19 verrà inaugurata presso il laboratorio «Mostronauta» una mostra di foto a cura del gruppo fotoartisti riuniti nel gruppo dei «Ratti della Nigoglia». Tradizionale, da venticinque anni ormai, l'appuntamento con il circolo filatelico e numismatico che quest'anno rende omaggio alla Lagostina, di cui ricorre il centenario di fondazione, e con uno speciale annullo filatelico. Domenica il circolo assegnerà anche il «Francobollo d'oro» ad un omegnese che è particolarmente distinto in opere a favore della città.

Auto e moto le altre protagoniste dell'edizione 2001 di San Vito. Modelli in scala ridotta e modelli a grandezza naturale. Queste ultime faranno bella mostra di domenica mattina alle 9 durante l'esposizione ed al pomeriggio alle 16 in piazza Salera quando daranno spettacolo esibendosi per la conquista del 14— Trofeo San Vito di auto d'epoca. [v. a.]

CON IL VESCOVO RIBOLDI

Villadossola ricorda il don Gianfranco

VILLADOSSOLA

Le sue frasi ed i suoi slogan erano tracce di riflessione per i villesi in un momento difficile per la vita del paese. In pratica la storia di un prete e della sua comunità. La storia di don Gianfranco Tabarini e di Villadossola.

Al suo parroco deceduto cinque mesi fa, Villadossola ha dedicato una mostra inaugurata martedì alla presenza di monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. «Un paese, il suo prete», allestita dal gruppo Villarte, trova spazio nella chiesa San Bartolomeo. L'inaugurazione è il primo atto della festa patronale che si tiene questa settimana in paese.

«Abbiamo dedicato la mostra a don Tabarini che fu parroco in un ento storico particolare: quello in cui Villa perdeva la sua identità industriale. Una evoluzione nella quale fummo assistiti proprio da don Gianfranco» spiega Gianfranco Bianchetti, studioso, uno dei componenti del gruppo Villarte.

All'inaugurazione erano presenti anche i familiari di don Tabarini che si sono incontrati con monsignor Riboldi. Il vescovo di Acerra ha raccontato momenti della sua vita sacerdotale, ricordando la sua missione in Sicilia: dal terremoto che lasciò senza tetto 6 mila persone, alla lotta alla mafia che lo costrinse a girare scortato per 14 anni. I festeggiamenti civili inizieranno venerdì sera con la Quatar pass par villa, marcia non competitiva nelle frazione del paese. [re. ba.]

DA IERI A VERBANIA

Una rotonda davanti al Tribunale

Una rotonda alla francese e non più impianto semaforico presidia il crocevia adiacente il Palazzo di Giustizia di Verbania. Il radicale cambiamento si è consumato tutto durante la scorsa notte: spento e smantellato il semaforo che da tempo immemore regolava il traffico tra viale Azari ed i corsi Europa e Nazioni Unite, lo snellito transito degli automobilisti sarà ora regolamentato rispettanto la ferrea legge della precedenza a destra. Squadre di operai hanno fatto le ore piccole per installare le reti arancioni che delimiteranno il cantiere e che nel contempo impediranno blocco del traffico. Nel in cui i lavori dovessero motivare la chiusura temporanea del traffico, attivati dei percorsi alternativi. E' prevista infatti una deviazione su piazza Gramsci e via Guglielmazzi e sull'argine del San Bernardino. Altre due rotonde entreranno presto a far parte del panorama cittadi; quelle di corso Europa e viale Azari all'altezza dell'ex Protti. [r. l.]

IL COL. DEODATO LASCIA

Nuovo vertice al Comando della Finanza



Il colonnello Nicola Deodato comandante provinciale della Guardia di Finanza di Verbania ha dato grande impulso alla lotta contro il traffico di stupefacenti

VERBANIA. Cambio della guardia al vertice della Guardia di Finanza di Verbania. Il tenente colonnello Nicola Deodato dal 27 lascerà l'incarico di comandante provinciale e sarà sostituito, dai primi di ottobre, dal tenente colonnello agio Bonfiglio, proveniente da Varese. Deodato in questi anni si è distinto in modo particolare sul fronte alla lotta degli stupefacenti. Nei giorni scorsi i suoi uomini hanno sgominato una banda di donne trafficanti seguendole in treno dal confine a Caserta. [r. s.]

IN OSSOLA ESISTONO GIA' CORSI LAPIDEI, SI PENSA AD UN POLO SPECIALIZZATO NEL SETTORE COSTRUZIONI

Una scuola formerà i nuovi muratori

Proposta della Comunità montana Antigorio-Formazza

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Dopo quella per lapidei, una scuola per muratori. La proposta arriva dagli amministratori della Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza che ha messo in bilancio alcune decine di milioni per avviare un progetto che consenta di avviare in Ossola una scuola per muratori.

E' la conferma che si intende recuperare quella professionalità e quell'esperienza che un tempo gli ossolani dimostravano nella costruzione degli edifici. Una scuola che potrebbe diventare anche fonte di occupazione in una valle che si sta lasciando alle spalle, pur con qualche fatica psicologica, l'era della grande industria.

La Comunità Montana che ha sede a Crodo ha avviato da tempo una serie di incontri operatori del settore edile proprio per sondare il terreno e capire se una scuola a tale indirizzo potrà garantire giovamenti culturali ed occupazionali.



La scuola per muratori risponderebbe alle esigenze molti giovani

L'assessore ai lavori pubblici della Comunità, Germano Bendotti, aveva organizzato un me una visita all'istituto per muratori di Bergamo.

«Ci premeva capire com'era organizzata la scuola bergama -dice Bendotti- proprio allo scopo di crearne una anche in Ossola. A settembre faremo un'altra visita, questa volta alla scuola per l'edilizia della Cassa edile di Torino».

Secondo l'assessore ci sono solo tre strade possibili: creare un consorzio pubblico privato che gestisca la scuola; chiedere ad enti avviati quali Enaip o Formont organizzare corsi muratori; istituire una scuola permanente attraverso il coinvolgimento dell Cassa edile provinciale.

Un progetto en preciso che potrebbe trovare sostegno da parte di altre amministrazioni locali.

«Vista l'esistenza in Ossola di una scuola per la lavorazione del sasso -rimarca Bendotti-, la nascita di corsi per muratori permetterebbe di realizzare qui un polo specializzato, un vero nucleo formativo del settore edilizio-estrattivo».

Una maniera per recuperare anche la tradizione rinomata nella realizzazione dei tetti iode, un'arte che oggi sta scomparendo con i vec muratori, che un tempo erano richiestissimi.

Intanto, già detto, l'Enaip di Domodossola riavrà da quest'anno i corsi per lapidei che erano stati interrotti anno fa per la carenza di iscrizioni.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Dona midollo canadese

Una giovane ossolana ha donato il midollo osseo ad un pazien canadese. La giovane impiegata, residente a Masera, è stata sottoposta ieri al trapianto presso l'ospedale Sant'Anna Torino. E' quarto ossolano, tra i molti iscritti alla D.O.M.O. (Donatori Ossolani Midollo Osseo), ad essersi sottoposto a questo intervento. [re. ba.]

S. MARIA MAGGIORE

Rinviato concerto di Panceri

E' stato rinviato a data da destinarsi il concerto di Gatto Panceri che era in programma questa sera. L'appuntamento, particolarmente atteso dai fans, era previsto alle 21 al teatro comunale. [re. ba.]

GHIFFA

Sacro Monte apr ai disabili

Un itinerario attrezzato handicappati all'interno dell'area della Riserva naturale speciale della Santissima Trinità. I lavori partiranno nelle prossime settimane per un investimento complessivo di 485 milioni finanziato dal Comune di Ghiffa e dall'Ente parco regionale. Il percorso potrà essere affrontato da coloro che sono soggetti a deficit motori e da pedoni con menomazioni meno debilitanti. [r. l.]

MACUGNAGA. Un'avventu nelle viscere della montagna dove un tempo si estrae l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Borca, frazione di Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno, dei due chilometri visitabili, è stato allestito un originale museo. Si ripercorrono le tappe della lavorazione del minerale, visibile nella roccia. L'accesso egevole anche per i bambini. Biglietto ridotto per i lettori che presenteranno il tagliando pubblicato il giorno della visita.

IL GEOLOGO CHE HA DATO IL NOME ALLE DOLOMITI

A Formazza una mostra per celebrare Dolomieu

FORMAZZA

Fino domenica 9 settembre, nella storica Casa-Forte (Steinhaus) Ponte Formazza rimarrà aperta la mostra «Dolomieu nelle Alpi». L'esposizione promossa dalla Regione e dalla Fondazione Monti di Anzola d'Ossola è la prima di una serie di manifestazioni per celebrare, in Italia, il bicentenario della scomparsa del grande geologo francese che ha dato il nome alle Dolomiti. Bicentenario che coincide con quello del suo passaggio da Formazza, il 9-10 settembre 1801, nel corso del suo ultimo viaggio nelle Alpi conclusosi con la morte, 28 novembre, a 51 anni d'età.

Fu proprio passando da For (dove Dolomieu, alla loca alla Schmitta, nei pressi della Casa-Forte di Ponte, trascorse la sua ultima in Italia) che il grande scienziato scoprì in Alta Val Toggia banco di «dolomia», in una cresta che oggi, per voto del Consiglio comunale di Formazza, porta il nome di «cresta Dolomieu».

Déodard de Dolomieu, discendente dell'alta nobiltà del Delfinato, è un personaggio affascinante quanto sconosciuto.

La mostra di Formazza glie documenti e immagini della vita e dell'opera di questo perso gio la scoperta avviene solo a 200 anni dalla morte, grazie al ritrovamento a Parigi del suo inedito archivio privato racco glie, tra l'altro, i «Journals de voyage» delle sue finora inesplorate «corse filosofiche-mineralogiche» nelle Alpi: certo le più interessanti tra i 26 viaggi tra paesi e montagne d'Europa della sua inquieta ma feconda esistenza.

L'8-9 settembre la mostra si concluderà il convegno internazionale «La scienza sulle Alpi: Dolomieu e suo tempo», in programma alla Cascata della To. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 17,30. [r. s.]

SFILATE D'ESTATE NEL PARCO DELLE TERME CRODO



Giovani miss mister sognano moda e pubblicità

CRODO. Le sfilate per aspiranti modelli e divi della pubblicità sono un clas d'estate. Domenica nel parco Terme di Crodo, in collaborazione un'agenzia milanese del settore, sono assegnate alcune «fasce». Nella foto, da sinistra destra, Roberto Ferrari, diciottenne di Omegna, ribattezzato Sporting, mentre Sabrina Giorgetti, quattordicenne domese alta 1 metro 71 miss Sporting. Al centro Massimo Fradelizio, anni, mister Fashion, Anna Bonansea, liceale di 15 anni nonchè miss Fashion, Luca Mondadori, 14 anni di Domodossola mister pubblicità, Annalisa Monteforte, 15 anni, Trontano guadagnata titolo di miss pubblicità.



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Maratona Pianistica Dvorak
4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro Dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Carducci, 6 28838 Stresa (VB)
tel. 0323. • fax 0323.33006 • www.settimanemusicali • e-mail: settimanemusicali esa.net
con il contributo di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento dello Spettacolo)
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi
REGIONE PIEMONTE
Piemonte

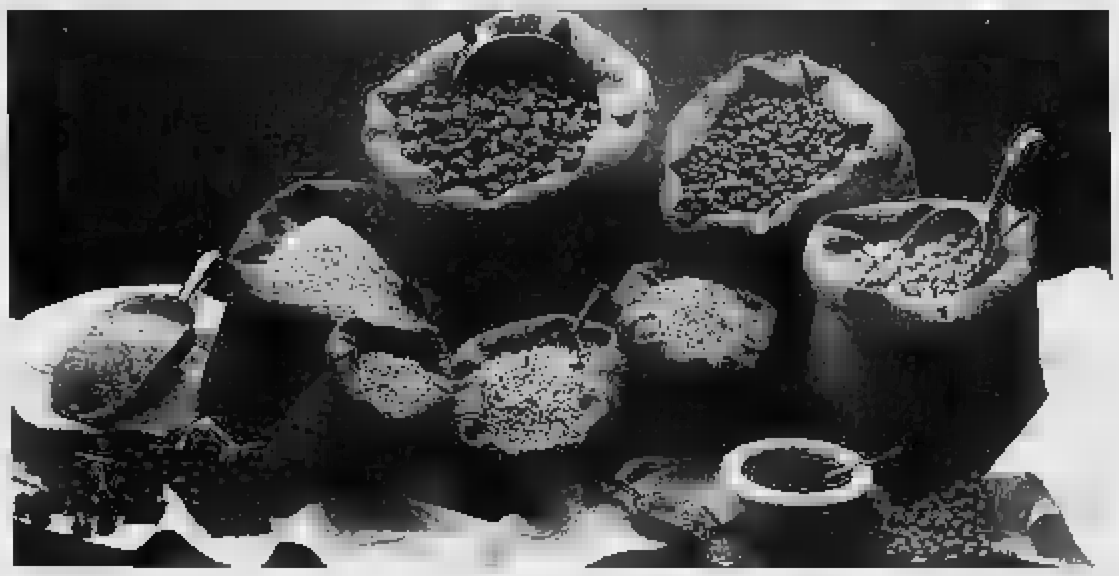
nordovest LA STAMPA estate

GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001 - PAG. 43

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. Gli ultimi giorni della kermesse che celebra [illegible] pregiata «tonda gentile» delle Langhe [illegible] annunciano ricchi [illegible] appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà seguita dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione delle squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 [illegible] centro storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e [illegible] «Minas Tirith», [illegible] 22,30, nei locali

> Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda [illegible] gentile»

dell'ex convento, concerto del gruppo «R & B Bl[illegible]». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa in programma sabato e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e d[illegible] fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

[illegible] programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21,30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Comba.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura [illegible] Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» con mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra le [illegible] e [illegible] 500 mila lire al quintale.

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà [illegible] via. Per il Piemonte potrebbe essere la s[illegible]ma grande annata consecutiva: [illegible] record biblico (sette è un numero chi ritorna più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli [illegible] di vacche grasse e magre). Il 2001 [illegible] aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1995. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, ma tutte decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembra[illegible] essersi messe bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» della vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è [illegible] tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

> Settima grande annata ma non tutto è sereno Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

Ci sono preoccupazioni a vari livelli e per [illegible] motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato [illegible] Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momento allegri. Ma [illegible] questi tempi c'è poc[illegible] [illegible] ridere. Si parla di tagli alle rese e si tenta di mantenere il livello di reddito. C'è chi vuole arrivare all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni saranno decisivi, ma la sensazione e che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. Non è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non dà tregua. Nel Monferrato ci sono scorci di vigne rinsecchiate che mettono tristezza. In Piemonte sono quasi quattromila gli ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventivamente ed estirpare [illegible] esitazioni in caso di attacco. Nel frattempo [illegible] spera [illegible] la [illegible] trovi rimedi e i meccanismi di aiuto [illegible] rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità ecco l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità [illegible] ciò che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto [illegible] grandi [illegible], un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più d[illegible] e le esportazioni più difficili, impongo[illegible] prudenza; ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km sui sentieri del vino con soste corroboranti (info. 0173 50257). Altre passeggiata eno-letterarie a Vinchio e Vaglio Serra, nel nome di Davide Lajolo. Festa del vino per 2 giorni alla cantina sociale [illegible] scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info. 0141 950903). Dalle colline ai monti con la rassegna «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglie è schierata: a la santé.

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la marcia delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze a San Benedetto per le prefinali





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

NOVARA

Sono partite ieri pomeriggio per [illegible] finali nazionali di San Benedetto Terme le 22 ragazze che [illegible] presenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. [illegible] ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì sera alle Cantine Dogliotti di Costigliole d'Asti.

Due serate molto seguite dal pubblico e che hanno registrato il successo di Elena Gallo di Cuorgnè, 18 anni, e Roberta Ion, di Gressoney, di 23 anni: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due vestono la fascia di miss Rocchetta: Chiara Piana, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco dei ripescaggi entrano [illegible] squadra piemontese e valdostana Irene Beccaria, 21 anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 anni, di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema della Valle d'Aosta, la novarese è stata acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che sembrava esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e [illegible] per la biondina [illegible] Borgo Ticino.

[illegible] questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti da tutta Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del nuovo millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuo[illegible] formula [illegible] [illegible]. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per [illegible] miss, ma solo «nomination». Durante [illegible] permanenza in terra marchigiana le 270 pretendenti da tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. Sono quattro giorni intensi tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. [m. p.]

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza gli artisti di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. [illegible] dieci anni è [illegible] punto di riferimento per gli artisti di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. È «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, da mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, [illegible] tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Semenzin, un [illegible] di pittura, e [illegible] [illegible] «Le meridiane in Provincia [illegible] Asti». C'è anche spazio per la gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano si terrà [illegible] concerto classico del trio «Chabrier». Ingresso libero. [gi. m.]

IN LOCANDINA

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip [illegible] Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi sono global, happy e revival. L'Igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51162.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termin[illegible] la rassegna [illegible] spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 720. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Piazza (sala 18-20) tel. (0165) 730536 (www.delavalle.it). OGGI RIPOSO

AYMAVILLES
[illegible]: Tel. (0166) 51[illegible] (www.vogliadicinema.it)
Pokémon 3 (ore 20,30)
Malena (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 940 473
Il mestiere delle armi

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Le fate ignoranti (ore 20, 22)

COGNE
[illegible]: Tel. (0165) 749 373
La carica dei 102 (ore 17, 20, 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
L'ultimo bacio (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Uomo ombra (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) NON PERVENUTO

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.[illegible]) **Faccia a [illegible]** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
La verità nascosta (ore 22,30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Krampack - la legge dell'istinto (ore 21,30, VM14)

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Orario: 21,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire [illegible]
SALA 2. **Evolution**
di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann [illegible]
Orario spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER [illegible]
Orario. 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. [illegible] 736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 20,15; 22,30
Lire 12.000/[illegible]

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89.27
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22,15

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER FERIE. Orario spettacolo unico ore 22,15 Lire [illegible].

[illegible] Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 373
CHIUSO PER FERIE

VALLANZENGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
[illegible]
Orario 21,30. Ingresso L. [illegible] In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

VIGLIANO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.19
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-260 845
CHIUSO

[illegible] **DOLBY DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

[illegible] **DI SANTA CHIARA**
In omaggio a Vittorio De Sica verrà proiettato alle ore 21,30 [illegible] spettacolo [illegible] **Ladri di biciclette** - In caso di [illegible] la proiezione si terrà al cinema Belvedere.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. [illegible] 0161-253.370.
CHIUSO

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-295 544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.636.
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
CHIUSURA ESTIVA

CRESCENTINO
IDEAL Inf. Tel. 0161 800 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-829 600
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
ARENA ESTIVA piazza il Parco [illegible] Aprile (porticato [illegible] scuola media).
OGGI RIPOSO



LE TRAME

CHI HA UCCISO LA [illegible] LY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo [illegible] polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

[illegible] Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a [illegible] Angeles.

L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.

EVOLUTION. Fantasy: La caduta di [illegible] meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE [illegible] CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia [illegible] un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca. ●●

[illegible] **DI DUE** [illegible]. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

IL [illegible] SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] classe: tormentato dai compagni [illegible] scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della [illegible]. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio [illegible] Giovanni dalle [illegible] Nere, cavaliere medioevale [illegible] dai potenti e amato dalle donne.

[illegible] **DI SCIMMIA.** Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in [illegible] della Porter. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione kolossal firmata [illegible] J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. Condannato per omicidio, Colin Briggs viene mandato in un moderno carcere dove incontra un singolare detenuto di cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da cui nasceranno bellissimi fiori.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra [illegible] e con problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, comincia con [illegible] anziano attore teatrale che [illegible] termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del [illegible] sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto [illegible] scoperta [illegible]nale, scopre [illegible] essere affetto da una rara malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà [illegible]forto in una serie di «visite» da parte dei defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 0321-474 828.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 348-72 34 222
Shrek
[illegible] apertura [illegible] or. 21
[illegible], festivi L. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Evolution. Or. 20,40, 22,30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000 - 9000; mer. [illegible] 9000 (8/17 anni L. 11.000 [illegible] dopo le 21).

[illegible] Tel. 0321 - 46.54.64
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
[illegible] 0321 - 63 71 83
[illegible]

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informazioni: segreteria tel. 0322 - 240 560
La cena dei cretini
Or. 21.15. Ingr.: Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Tosla. Or.: 20.15; 22.15
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
The family man
Or. 20.15, 22.15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. [illegible])

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
What Women Want (quello che le donne vogliono). Or.: 20.15; 22.15
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO L. 6.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Ticker
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 8000
I soliti amici
[illegible] 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Driven
Lire 13.000, rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 040
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 10.40
Chiuso per riposo.
Or. 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954
Chocolat
Spettacolo [illegible] 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21.30.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30

[illegible] **STUDIO** [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6764. Chiuso per ferie.

ADDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: Driven. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: Shrek, cartone animato. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Tesis.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Mirasso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.**

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16,30; [illegible] **Quasi famosi.** Or.: 18,10; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza [illegible], tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di scimmia**, vietato minori [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso [illegible], tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 18,30; 20, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fight Club.** Ore 0,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.

KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30, 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 18,[illegible]; [illegible],30, 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: [illegible], 18,10, [illegible], 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; [illegible]; 22

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 338, tel. [illegible]. Chiuso per ferie

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-[illegible]. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann, Carmen di Sovary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria: ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni a 9 [illegible]: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**, Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [illegible] orario continuato 9-19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 [illegible] lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] 22 settembre a giovedì 4 [illegible]bre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gruo buffo (TO) presenta **Gianduglallorosablu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

Massimo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola [illegible] non c'è» per migliaia di giovani e meno giovani che arriveranno ad Alassio (domani [illegible] sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completamente allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato in giro per l'Italia i [illegible] protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cristiano e poi Vanessa, Mirko [illegible] Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoardo Bennato e Alexia, ma anche un nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è libero.

PARCHEGGI. Sarà [illegible] prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà un susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio [illegible] treno. [illegible] magari [illegible] moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, si riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolo[illegible]. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fi[illegible] a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione [illegible] tanta musica all'insegna dell'interattività [illegible] dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» [illegible] per due giorni [illegible] villaggio-contenitore di [illegible] questo. Sia domani che sabato, dalle 19, avrà inizio [illegible] gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati [illegible] Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di [illegible]. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che si esibiranno durante la prima sera[illegible] (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa [illegible] Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «iene» in tv [illegible] Italia uno). Sabato dominerà la [illegible] il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato [illegible] alla tappa alassina [illegible] Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano [illegible]

FINALE LIGURE

E' un armeno diciottenne il successore di Haghiwara Mami, la giapponesina di Hi[illegible]me che, dopo il successo dello scorso anno, [illegible] trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si [illegible] trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'as[illegible] [illegible] massimo premio per la sezione pianoforte ad Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per [illegible] migliore esecuzione del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, d[illegible] un saggio pubbli[illegible] della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista [illegible] Finalmarina.

Sono 21, [illegible] nazioni partecipanti all'edizione 2001, come curata dal professore Aloise Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, [illegible] è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo [illegible] stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveranno le medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e [illegible] giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia.

Si [illegible] al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione [illegible]sce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposizione, nell'atrio di Palazzo Ruffini, di fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di [illegible] piano automatico («Il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmo[illegible]», [illegible] progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, [illegible] l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in [illegible] [illegible] luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre [illegible] concorso [illegible] Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla Costa Azzurra prosegue invece a Mentone quello che [illegible] uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 52ª edizione. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno dei concerti più attesi, [illegible] [illegible] protagonista il duo compo[illegible] [illegible] violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, [illegible] da Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista e fedele accompagnatore di Severino Gazzelloni.

Mourja [illegible] Canino eseguiranno brani di Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo [illegible]certante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone ha [illegible] calendario altri tre appuntamenti: [illegible] 26 agosto con Youri Bashmet (viola) [illegible] i Solisti [illegible] Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e [illegible] 31 con il Quartetto di Tokyo [illegible] Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO E AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno [illegible]

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palaz[illegible] comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art [illegible] oltre 150 opere provenienti [illegible] tutto il mondo. La mostra, che [illegible] stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello del programma di iniziative varato dal s[illegible]aco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato 26 agosto [illegible] domenica 2 settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una [illegible] di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori in questo settore, con [illegible] nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione [illegible] circa 400 artisti in tutto il mondo di scorci caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti di 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi [illegible] per [illegible] paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 alle 22 nei giorni feriali e nei festivi anche dalle 10 alle 12.30.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione di «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che vorranno partecipare, po[illegible] prenotarsi al numero 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono [illegible] programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratellanza quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici [illegible] un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale s[illegible] previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera musica e balli in piazza.

DOPO AVER SUBITO I GRIGI NEL PRIMO TEMPO, GLI AZZURRI ESCONO ALLA DISTANZA E DIMOSTRANO DI SAPER AMMINISTRARE IL RISULTATO

Al Novara il derby con l'Alessandria

Successo per 3-2 con reti di Iuliano, Baldini e Palombo

Renato Ambiel

NOVARA

Il primo derby della stagione lo vince il Novara, che s'impone 3-2 sull'Alessandria, ma il risultato di Coppa vale solo per le statistiche. Si possono fare però delle considerazioni su due squadre che affrontano la stagione con obiettivi diversi e si ritroveranno in campionato, nello stesso girone. Se i grigi appena retrocessi puntano decisamente a risalire, gli azzurri, dopo lo scampato pericolo, si preparano per una stagione meno angosciante. Fissati così i rispettivi traguardi, la gara di ieri ha detto che i novaresi sono sulla buona strada mentre gli ospiti dovranno rivedere diverse cose per ambire alla promo[illegible]. Diciamo che il [illegible] del Novara è legittimo perché i padroni di casa, dopo aver subi[illegible] nel primo [illegible]po la migliore organizzazione di gioco degli ospiti, nella ripresa [illegible] usciti alla distanza, recuperando il risultato portandosi in vantaggio, dimostrando un grado di preparazione superiore agli avversari.

Le due squadre si sono presentate in campo con diverse assenze: Polenghi e Rubino per gli azzurri, Purrini e Fasce fra i mandrogni, [illegible] più importanti. Così Dalla Corna da una parte e Piantoni dall'altra, hanno fatto alcuni esperimenti con risultati diversi. Moro centrale e Braca in fascia sinistra, per esempio, non hanno convinto appieno così come s'è visto poco Sesia. E' piaciuto Troiano, nel primo tempo e in attacco Zirafa, quand'è entrato al posto di Serra, ha dato maggiore vivacità all'azione. Il portiere diciottenne Brichetto è parso incerto in occasione del gol [illegible] Palombo, quando ha perso la sfera, così come, sull'altro fronte il giovane Franzese non ha sempre convinto sulle palle alte. La difesa novarese [illegible] sofferto un po' sui centri dalle estreme mancando un buon colpitore di testa qual'è Polenghi. In attacco è piaciuto più Baldini di Borgo e buone cose hanno fatto vedere anche Ratti e Palombo.



Lo stacco perentorio di Massimiliano Palombo in area di rigore lascia di stucco i difensori alessandrini che faticano a contrastarlo

S'è giocato in un clima torrido ed i ritmi sono stati per forza di cose rallentati. Subito in vantaggio l'Alessandria all'8' quando Sesia, dal limite, esegue una delle sue punizioni e infila il «sette» alla sinistra del portiere. Con l'Alessandria a dettare il gioco, Serra manca il raddoppio al 29' e poi ancora al 36' da posizione invidiabile. Arriva invece il pareggio del Novara al 39' con una gran botta di Iuliano [illegible] punizione da [illegible] metri. In apertura di ripresa, al 4' Ratti batte subito una punizione dal limite toccando a Palombo e [illegible] qu[illegible] a Baldini che infila in diagonale sorprendendo tutti. All'11' su un lungo lancio di Iuliano, Brichetto esce ma per[illegible] palla e Palombo è lesto ad infilare il 3-1. Il Novara potrebbe passare [illegible] perchè ogni volta che affonda la difesa ospite va in affanno e accusa la stanchezza. Ma al 29' su punizione di Scaglia dalla sinistra [illegible] furbo Zirafa a girare in gol di testa. Con l'Alessandria protesa alla ricerca del pareggio, senza troppa convinzione, si aprono ancora dei varchi che gli azzurri dimostrano di non saper sfruttare preferendo amministrare il risultato ed incamerare il primo successo stagionale.

Novara. Franzese; Morganti, Soncin; Braiati, Ciuffetelli, Iuliano (66' Notari); Borgo (46' Baldini), Brizzi, Palombo, Ratti (75' Di Chiara), Colombini. **Alessandria.** Brichetto; Guido, Braca (84' Bresciani); Troiano (57' Gadau), Moro, Franchini; Serra (60' Zirafa), Scaglia, Spader, Sesia, Polidori. **Arbitro:** Giachero di Pinerolo. **Reti:** 8' Sesia, 39' Iuliano, 49' Baldini, 56' Palombo, 74' Zirafa.



Il giovane Soncin, ancora buona la sua prova, alle prese con l'attaccante Polidori

CORRIAMO INSIEME

Domenica la Sgamelàa d'Vigezz la regina delle corse amatoriali



I tre fedelissimi, da sin.: Mario Gnuva, Giancarlo Boggian e Domenico Del Barba

Sandro Bottelli

QUESTA sera si corre a Cambiasca di Verbania una staffetta [illegible] per 2 km con partenza alle 18,30; a Robbio Lomellina, c'è invece un circuito di km 6 alle 20,30. Domani, venerdì 24, altre due gare: alle 20 una camminata di 6 km alla frazione Buzzurri di Castelletto Ticino; e sempre alle 20 la «Quatar pass par Vila» a Villadossola, per la festa di San Bartolomeo, tracciato di 5 Km. Sono semplici «aperitivi» alla vigilia della «Sgamelàa d'Vigezz», classica del podismo ossolano (è la [illegible]ª edizione) in programma do[illegible]. In alternativa alla gran fondo ossolana una corsa a Bernate di Casale Litta, km 10 con partenza alle 9.

> Nell'albo d'oro ci sono i più bei nomi del podismo nostrano

La «Sgamelàa» è l'appuntamento «clou» della stagione podistica amatoriale. Una corsa tanto difficile quanto suggestiva, che i «big» corrono a ritmi forsennati, ma che viene «vissuta» in modo molto [illegible] [illegible]iva da centinaia di camminatori il cui principale obiettivo è quello di arrivare al traguardo di Santa Maria Maggiore entro il tempo massimo (che è di 5 ore). L'albo d'oro di questa corsa elenca i più bei nomi del podismo ossolano e verbanese, specialisti della corsa in montagna: Alfredo Bernardini e Aldo Allegranza, vincitori a pari merito della prima edizione nel 1972, poi lo svizzero Stephan Soler, Adriano Darioli, Mario Andreolotti, Bruno Zanoletti, Elvezio Monastro, Giancarlo Morelli, Adamo Foglia, Vito Minini, Franco Ambrosioni, Graziano Ronchi, Claudio Galeazzi, Gian Piero Amodei, Flavio Ferretti, Paolo Filipas, Severino Bernardini, Paolo Colombo, Marco Cattaneo. Allegranza e Amodei l'hanno vinta tre volte. I veri «eroi» di questa corsa sono però tre veterani che hanno partecipato a tutte le 28 edizioni e che anche domenica saranno al via: Mario Gnuva, Gian Carlo Boggian e l'ex paracadutista Domenico Del Barba. La «Sgamelàa» è organizzata dalla Atletica Vigezzo di Santa Maria Maggiore di [illegible] è presidente Gianni Mellerio. Alla premiazione intervengono i campioni dello sport: lo scorso anno è stato il turno degli ex calciatori novaresi Domenico Volpati e Luigino Giannini, l'anno precedente erano intervenuti gli sciatori Massimiliano Blardone e Barbara Pedretti. Il percorso è quello collaudato. Il via alle 9,30 d[illegible] «Centro del fondo» di Santa Maria Maggiore, quindi Druogno, la prima salita di Buttogno, la discesa su Craua, nuovo strappo verso Toceno, quindi Vocogno, Craveggia e Zornasco, discesa e risalita a Villette, picchiata su [illegible]. Dopo 16 km il giro di boa al Santuario per proseguire verso Malesco; altri sei km. ed ecco il sospirato arrivo.

SABATO E DOMENICA LE PRIME AMICHEVOLI CONTRO AVVERSARI QUALIFICATI, POI IL RITORNO A CASA

Arrivato Jenkis, Cimberio al completo

Il play americano ha già raggiunto i compagni a Bormio

NOVARA

E' arrivato anche il terzo americano della Cimberio. Horace Jenkis, play-ala, 26 anni per 1,83 in altezza, è sbarcato all'aeroporto della Malpensa trasferendosi subito a Borgomanero per le visite di rito. Ha raggiunto poi i suoi nuovi compagni nel ritiro di Bormio.

Così, da ieri, la Cimbero è a ranghi completi forse una delle poche formazioni di LegAdue a poter godere di questo vantaggio. «Non è cosa da poco - ammette il coach Danna - perchè dobbiamo conoscerci e fare gruppo. Questo [illegible] il periodo migliore non essendo assillati dagli impegni agonistici. Sono davvero soddisfatto degli uomini che la società mi ha messo a disposizione con i quali pensiamo di poter ottenere i risultati che ci [illegible] prefissati un po' tutti». L'affiatamento degli americani Damon Thornton e [illegible] Salyors con i compagni prosegue bene. Lo stesso Allegretti è entrato subito nel gruppo. Il varesino è un ragazzo molto motivato che ha voglia [illegible] far bene per rientrare alla base con un bel bagaglio d'esperienza. A Bormio, [illegible] una località molto attrezzata per la pratica sportiva, i tecnici in palestra stanno curando in particolare la preparazione atletica della squadra [illegible]che se Danna ha già incominciato a parlare di schemi e tattiche di gara.

La Cimberio scenderà in campo, sabato e domenica per le due prime amichevoli. Sabato alle 18.30 affronterà la Ohio State University. Si tratta di una squadra che gioca nella Big 10 considerata la seconda in termini di competitività delle conference dell'NCAA. Domenica sera invece alle 20,30 il secondo impegno sarà con la Iraklio Creta, formazione della massima serie Ellenica. La Cimberio rientrerà nel novarese lunedì mattina. Dopo una giornata di riposo, gli allenamenti riprenderanno mercoledì prossimo al Palaverdi perchè il Palasport di viale Kennedy risulta inagibile per i lavori di ristrutturazione in corso. [r.a.]



Il coach Federico Danna istruisce le sue truppe il giorno del ritiro a Borgomanero

CALCIO

VINCE 1-0, GOL DI CALLONI

Per il Verbania ieri un buon test a Varallo Pombia

VARALLO POMBIA. Ultima «sgroppata» del Verbania di Camillo Bugnolo a Varallo Pombia contro la rinnovata squadra di Roberto Bonan, militante nel campionato di Eccellenza. Sabato, alle 20,30, allo stadio [illegible]pini, i «biancocerchiati» saranno impegnati nella prima partita ufficiale contro la neo promossa Castellettese di Fiorenzo Roncari nell'andata della sfida diretta di Coppa Italia (ritorno a Castelletto Ticino mercoledì 26 settembre).

La Varalpombiese è stata un test decisamente interessante per il Verbania, che ha dovuto attendere il 20' della ripresa per mettere a segno l'unico gol della partita, autore Calloni, figlio dell'ex direttore sportivo che ha recentemente rassegnato le dimissioni.

Il Verbania ha schierato: Castagnone (Guglielminetti), Danini, Blasiotto, Boldarin (Minacci), Saresini (Baldo), Dugnani (Lunardi), Didu (Carnovale), Spinella, Pantaleo, Ciana; Bionda (Calloni). [s. bott.]

PALLAVOLO

LA SOCIETA' DI ROMAGNANO AL 30° ANNO DI ATTIVITA' CAMBIA SPONSOR

Rivoluzione Pavic, spazio ai giovani

E' la squadra che ha voluto l'allenatore bulgaro Dimitar Zlanatov

Paolo Usellini

ROMAGNANO SESIA

Inizia con un nuovo sponsor il 28 agosto l'avventura del Trasgo Cavanna Pavic Romagnano. [illegible] chiamerà «Trasgo Cavanna Cr» per l'aggiunta del «Cr impianti elettrici di Roberto Casagrande». I primi allenamenti saranno diretti da Fabrizio Regalli, [illegible] attesa del rientro di Zlanatov dalla Bulgaria. Il Pavic affronterà il campionato nazionale di pallavolo maschile serie B1. La squadra, allenata per il secondo anno consecutivo da Dimitar Zlanatov, sarà caratterizzata dalla linea giovane voluta [illegible] tecnico. Per il Trasgo Cavanna sarà sicuramente [illegible] anno difficile: «Al campionato ci presenteremo molto rinnovati - dicono il responsabile del settore maschile Gabriele Spanzetta e il ds Roberto Donetti - e sarà una bella sfida, visto le notizie che giungono dalle altre sedi delle squadre di B1 maschile e che dicono che le varie società stanno allestendo organici di prim'ordine. Novara, Caronno Va, Albisola, Mantova hanno già ingaggiato giocatori di ottimo livello. Diventa così una sfida quella di affidarsi a dei giovani, se pur di valore; una sfida che coincide con il nostro trentesimo anno di attività». Zlanatov vuole [illegible] squadra giovane da plasmare secondo il proprio modo di allenare. Questo l'organico dopo una [illegible] e propria rivoluzione. Solo quattro i confermati: Luciano Rachi[illegible], schiacciatore (1975); Alberto Ciocca, libero (1980); Paolo Casagrande, alzatore (1980); Paolo Regalli, centrale (1974). Tre i giocatori prelevati dalla squadra che ha vinto il campionato di serie [illegible]: Fabio Zinetti, centrale (1983); Fabio Zogno, schiacciatore (1982); Matteo Gavinelli, alzatore (1983). Quattro gli acquisti: Danilo Gallotta, schiacciatore (1980), che l'anno scorso ha giocato a Biella il B1; Bartolo[illegible] Czenkiel, centrale (1982), proveniente dalla B2 Ostia Volley Roma; Fabio Logiannella, schiacciatore (1977) dal San Giuliano e Carlo Cassina (1977), opposto, del Pinerolo Torino. Accanto all'allenatore Zlanatov, Fabrizio Regalli. Rispetto all'anno scorso non sono più in organico: Bedotto, Frangioni, Santoro, Oldani, Garilli, Vagata e Cavanna.



Andrea Bedotto giocatore simbolo della Pavic per dieci anni ha lasciato Romagnano Forse giocherà [illegible] a Borgomanero

SPORT FLASH

CALCIO

Borgomanero vince col Como baby

I rossoblù hanno sconfitto ieri pomeriggio in amichevole per 5-3 la Primavera del Como. Autori delle [illegible] borgomanesi sono [illegible] nell'ordine: Gai, Pingitore (2), Valsesia e Mangiarotti. [m. g.]

CALCIO

Sunese-Vigliano e Castellettese a Solbiate

La Sunese di Giancarlo Boldini scende in campo oggi alle 17 contro il Vigliano. Domenica disputerà un'altra amichevole a Gattinara. Anche la Castellettese torna in campo nel pomeriggio (ore 18) a Solbiate. A Cameri, invece, è di scena il Cerano di Tony Brustia. [s.bott.]

CICLISMO

Domenica la 4V col Funtos Bike di Fondotoce

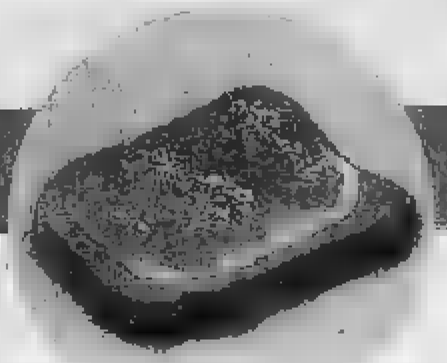
Organizzata da Funtos Bike di Fondotoce, si disputa domenica [illegible] la cicloturistica non competitiva 4V: il numero e la lettera si riferiscono a Verbano, Val Cannobina, Val Vigezzo e Val d'Ossola. Partenza libera dalle 8, percorso di km 103. Il via sarà dato a Fondotoce in piazza Adua. Saranno attraversate Cannobio, Malesco, Croppo di Trontano ed ancora Fondotoce, punto di arrivo della manifestazione. La maggior difficoltà si nasconde nella scalata della Val Cannobina, circa 20 chilometri con pendenza media del 4 per cento e punte massime del 10. [s.bott.]

PODISMO

L'ossolano Livio Tretto azzurro nella 100 km

Livio Tretto, 46 anni, ossolano di Pieve Vergonte, è stato convocato tra i sei nazionali che domenica 26 disputeranno il Campionato del mondo sulla distanza dei 100 chilometri. [illegible] massacrante competizione si svolgerà al nord della Francia. Tretto, sposato con Milena, ha un figlio di 15 anni, studente [illegible] Omegna, e lavora alla [illegible] Enichem di Pieve Vergonte. [s. bott.]

SPECIALE PRIMA COLAZIONE



Buongiorno convenienza!



Dal 23 agosto all'11 settembre.

Ecco alcuni esempi:

Choco Krispies Kellogg's *g 375* £ 4.830 — SCONTO 20% — **3.865** (al Kg £ 10.307) € 2,00

Biscotti Oro Saiwa *classico g 500* — **2.890** (al Kg £ 5.780) € 1,49

Merendine Mister Mulino Parmalat *conf. 6 pz g 252* £ 3.750 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30 — **2.625** (al Kg £ 10.415) € 1,36

Caffè Espresso Moka Segafredo *Gusto Napoletano conf. 2 pz g 250 cad.* £ 8.280 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40 — **4.970** (al Kg £ 9.940) € 2,57

Yogurt Prima Colazione Yomo *caffè/cacao g 324* £ 3.990 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30 — **2.795** (al Kg £ 8.627) € 1,44

Pasta di Semola GS *formati normali g 500* £ 940 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30 — **660** (al Kg £ 1.320) € 0,34

I Fagottini Buitoni *ricotta/basilico ricotta/radicchio g 250* £ 4.490 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33 — **3.010** (al Kg £ 12.040) € 1,55

Olio Extra Vergine di Oliva Monini *L 1* — **5.990** € 3,09

Tonno all'Olio di Oliva Nostromo *g 300* £ 4.950 — SCONTO 40% — **2.970** (al Kg £ 9.900)

Camoscio d'Oro *g 200* £ 4.690 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 25 — **3.520** (al Kg £ 17.600) € 1,82

Oransoda/Lemonsoda/Pelmosoda *L 1,5* — **1.490** (al L £ 993) € 0,77

Barattolino Sammontana *pannacotta/tiramisù g 500* £ 7.590 — SCONTO 30 — **5.300** (al Kg £ 10.600)

Bounty Fantasy *conf. 3 rotoli* £ 3.690 — **2.215**

Carta Igienica Scottex Salvaspazio *conf. 16 rotoli* £ 10.690 — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30 — **7.485** € 3,87

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiusi o modifiche alle leggi fiscali.

NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, [illegible] posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, [illegible] numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed [illegible] sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con [illegible] quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si [illegible] rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni [illegible] malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate [illegible] quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono [illegible] provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Chio, la statua della Vergine, che è alta circa 60 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato [illegible] essere stato costretto a [illegible]e 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si [illegible] fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare); in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco [illegible] in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno di inchiodare Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sè che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutandosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In quel frangente il [illegible] ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non [illegible] la verità, perchè [illegible] nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini. Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato nè denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La cosa è apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di [illegible] fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO [illegible] AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dai cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le aperture dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica [illegible] le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei rifl[illegible] accesi dei mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

> Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

L'esempio più lampante risale a sei [illegible] fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il v[illegible] Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

> Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di [illegible] gusto. [illegible] per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La [illegible] cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza [illegible]sa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non [illegible] gli ultimi [illegible] verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone h[illegible] gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denuncia[illegible] per [illegible] della credulità popolare.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 188; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. ■ SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, [illegible] L. da Vinci 50. Info: 011/55.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella [illegible] operano società, come Lear, Johonson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la [illegible]ne americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole [illegible] un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con [illegible] serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la [illegible] notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN** [illegible] **INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della [illegible] Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO,** [illegible] Gregorio C., [illegible] anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' [illegible]o sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respingo [illegible] la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, [illegible] infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli [illegible] quasi [illegible] fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo [illegible] giorni [illegible] ingiustamente in [illegible] cella del carcere di Genova, Federico Guido, [illegible] anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi [illegible] capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da [illegible] elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare il furgone».

Si è chiarito con il [illegible] amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella [illegible] altri [illegible] uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangi[illegible] vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E [illegible] i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché sono per le botte a tutti i costi, [illegible] per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine. Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto [illegible] il nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e [illegible] si vuole armare seriamente o commettere un reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se [illegible] diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, [illegible] anni, di Borgofranco, in credito di circa 8 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche [illegible] scuola-guida), minacciando con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal [illegible]

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da [illegible] ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino. «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo [illegible] Torino calcio

Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti
«In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino



Alé, ci siamo. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, [illegible] a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la [illegible] del pallone, s'era [illegible] sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato [illegible] pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».

La spiega[illegible] di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. [illegible] esempio, il manto erboso [illegible] [illegible] centimetri di sabbia silicea, nel cerchio [illegible] centro campo è più alto [illegible] dieci centimetri rispetto [illegible] fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che da [illegible] porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della [illegible] se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba [illegible] occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support", Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi [illegible] mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba [illegible] un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è [illegible] posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala [illegible] e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve [illegible] rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se [illegible] invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, [illegible] accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo [illegible] dieci-dodici giornate di serie A) vedremo [illegible] reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite [illegible] notturna [illegible] Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un [illegible] all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di [illegible]no" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire [illegible] centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare [illegible] le forze dell'ordine e i [illegible]. Insieme alle gabbie, [illegible] costa circa [illegible] milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno [illegible] 280 milioni: [illegible] sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio [illegible] tempi

[illegible] fucile fantasma tornerà presto [illegible] le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico con la carta [illegible] credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, [illegible] obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per [illegible] doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi [illegible] genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento [illegible] piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del [illegible] "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti [illegible] parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") e cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente [illegible]laborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione [illegible] ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio [illegible] prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a [illegible] volta a produrre buoni risultati e [illegible] stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si [illegible] rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio e subito ti regalano una [illegible] infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che [illegible] me seguono [illegible] terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata [illegible] cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a [illegible] invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie apparte[illegible] [illegible] passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata [illegible] rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra [illegible] palazzo e l'altro? Perché [illegible] si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno [illegible] argomenti forti da far valere».

Segue la firma

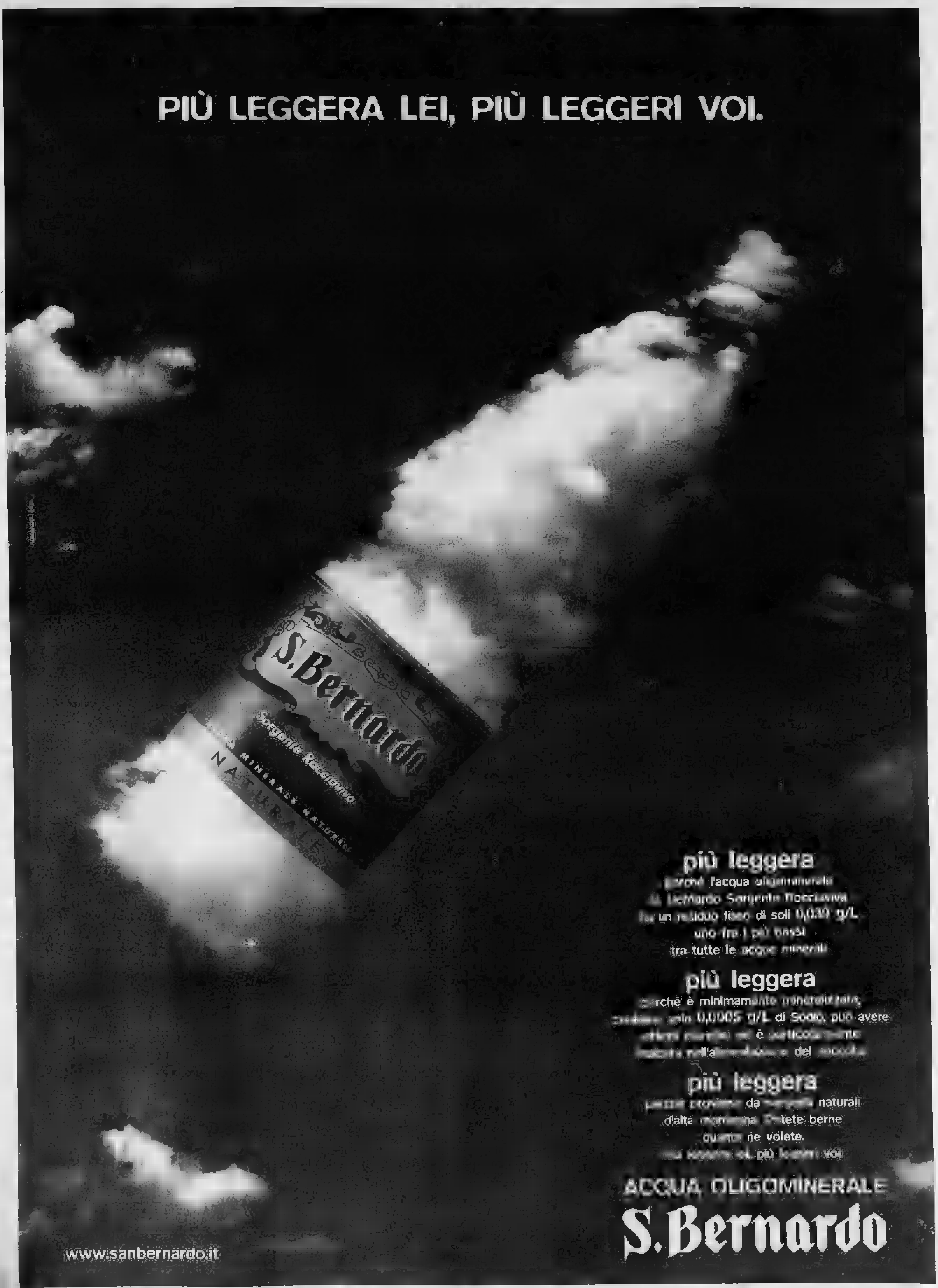
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione [illegible] responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di via[illegible] per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o [illegible] non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
NATURALE
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO [illegible] 269711, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

SANITÀ



ODONTOSTOMATOLOGIA
[illegible] S. [illegible]

Il manager dell'Asl 11 Scarabosio ha attivato il nuovo servizio

Donata Belossi A PAGINA 37

TRE ALPINISTI ERANO STATI SORPRESI DALLA NEBBIA SULLA PUNTA PARROT

Salvati nella notte sul Rosa

Con un elicottero attrezzato per i voli notturni

Il soccorso arriva [illegible] notte [illegible] dalla Svizzera. Tre escursionisti lombardi sono rimasti bloccati l'altra [illegible] a poche decine di minuti [illegible] capanna Regina Margherita sul versante valsesiano del Monte Rosa ma per ora non si è potuto intervenire con gli elicotteri a causa della nebbia. [illegible] quando le condizioni sono migliorate era ormai troppo tardi per far partire gli elicotteri del 118 di Borgose[illegible] e Aosta che già avevano tentato [illegible] precedenza [illegible] alzarsi in volo.

Così si è fatto ricorso all'Air Zermatt, che da anni dispone di un elicottero attrezzato per il volo notturno anche [illegible] condizioni difficili come quelle che si incontrano in alta quota.

> Solo quando il tempo è migliorato il velivolo ha potuto raggiungere gli escursionisti

I tre [illegible]zzi (uno di questi è il nipote dell'onorevole di Alleanza [illegible]le Ignazio La Russa) era[illegible] stati colti di sorpresa proprio dalla nebbia sulla punta Parrot e da lì non si erano più mossi. Con un cellulare erano riusciti a contattare un amico residente a Vigevano il quale ha immediatamente girato l'sos al 118. Non potendo partire gli elicotteri era sceso il gestore della capanna Margherita a cercarli, ma senza fortuna.

Poi, quando il terzetto rischiava ormai di dover trascorrere la notte all'aperto, ecco alle 21 il miglioramento del tempo e l'intervento dell'eliambulanza svizzera che li ha raggiunti e trasportati ad Alagna. I giovani non erano alla prima escursione a queste altitudini ma spesso anche l'esperienza risulta poco utile quando si è avvolti da una fitta coltre di nebbia. [l. fo.]

E' DENUNCIATO PER RICETTAZIONE

Gli trovano in casa 5 autoradio rubate

VERCELLI

Quattro apparecchi autoradio di diversi tipi [illegible] di varie marche aspettano di essere restituiti al loro proprietario: sono depositati negli uffici della «Mobile» di via San Cristoforo, che li [illegible] recuperati ad un ricettatore vercellese (nessun nome, tranne che [illegible] una persona già nota alla polizia).

Un quinto apparecchio autoradio [illegible] «Pioneer», quello da cui [illegible] partita tutta la vicenda, è già stato restituito al legittimo proprietario: era [illegible] rubato l'altra sera, intorno alle 21, da una Bmw parcheggiata in via Attone vescovo.

L'indagine della polizia è stata avviata da una telefonata alla centrale operativa del 113. La persona al telefono segnala un possibile furto su un'auto e fornisce [illegible] descrizione del presunto ladro. Il fascicolo passa alla «Mobile» e, grazie alla descrizione fornita, gli investigatori identificano il giovane. Il sostituto Marina Eleonora Pugliese autorizza [illegible] perquisizione: in [illegible] del giovane [illegible] le 5 autoradio rubate. [w. ca.]

A SETTEMBRE RADUNO CON [illegible] FANFARE

Valsesia in festa con i bersaglieri

BORGOSESIA

Cinque fanfare dei bersaglieri ospiti della Valsesia. Il raduno interregionale vede la [illegible] dell'assessorato provinciale, guidato da Carlo Riva Vercellotti, e la manifestazione sarà presentata martedì a Borgosesia. L'appuntamento è per domenica [illegible] settembre: in mattinata Borgosesia ospiterà [illegible] parata ufficiale di tutti i partecipanti, mentre nel pomeriggio sono previsti i concerti [illegible] diverse località della valle, tra cui Gattinara, Alagna, Scopello e Serravalle. Le fanfare che hanno aderito all'iniziativa provengono da diverse regioni del [illegible] Italia, in particolare da Lombardia e Veneto.

A [illegible] anno di distanza dal [illegible] raduno degli alpini, che aveva invaso la città di migliaia di penne [illegible] di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Francia, Borgosesia si appresta a vivere un'altra intensa giornata dedicata alle forze armate italiane. Secondo quanto prevede il programma [illegible] massima, la parata ufficiale partirà alle 10, per attraversare tutto il centro storico. [l. fo.]

TORNANO A PROTESTARE I TASSISTI OBBLIGATI A CONVIVERE CON LA PUZZA E LA SPORCIZIA DISSEMINATA DA MIGLIAIA DI UCCELLI

Gli storni di Santhià migrano a Vercelli

Dopo essere stati scacciati dal parco Iacopo Durandi hanno eletto i vialetti della stazione come nuova casa

Donata Belossi

VERCELLI

Se prima gli storni accampati lungo il vialetto della stazione di Vercelli erano mille, ora sono il doppio: i nuovi «inquilini» arrivano direttamente da Santhià. Disturbati da cannoni, petardi e laser messi [illegible] campo dal neo sindaco Gilberto Canova, hanno abbandonato parco Durandi per accamparsi in città, dove [illegible] tolleranza verso il puzzo e il loro guano è ben più alta.

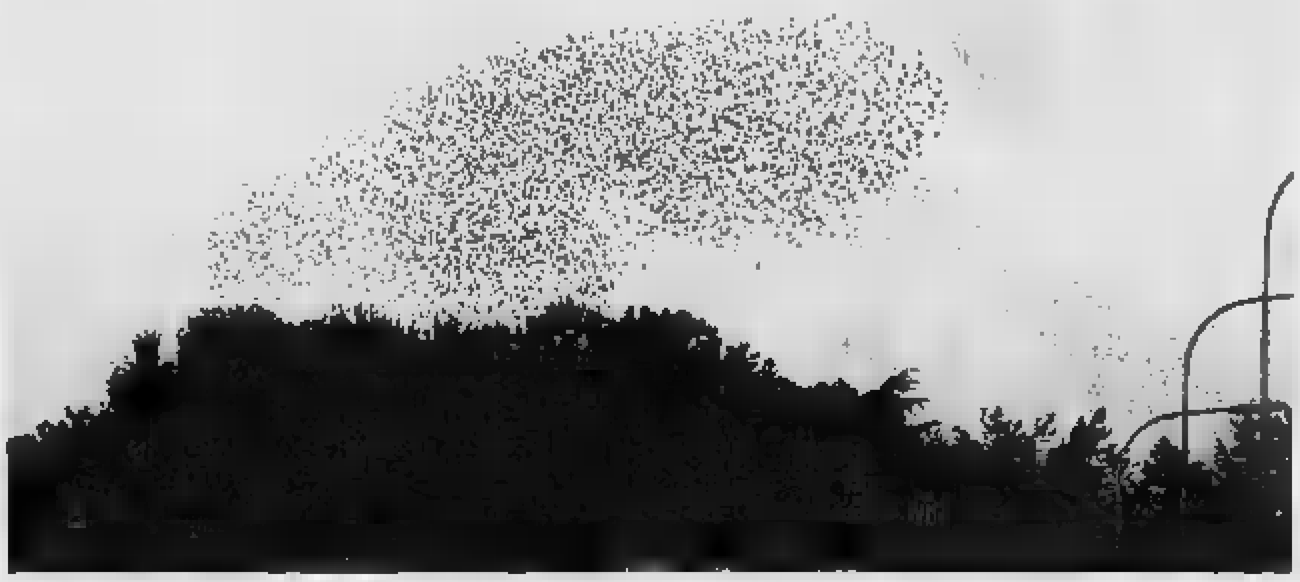
Sono ancora i tassisti che vivono 12 ore al giorno all'ombra della maleodorante stazione a tenere il conto dei nuovi arrivi.

«Anche se ogni giorno nei due vialetti passa la spazzatrice di Atena - dicono - la situazione non è granchè migliorata. Anzi gli uccelli si [illegible] moltiplicati [illegible] [illegible] c'è più un solo [illegible] libero». [illegible] solo, tra gli [illegible] vecchi e quelli nuovi deve [illegible]re iniziata una lotta intestina per la conquista del territorio visto che al suolo ci sono diversi uccelli [illegible] vita. «Questo [illegible] morto da poche [illegible] - illustra con competenza [illegible] proprietario di un taxi bianco -; quegli altri invece sono lì già da qualche giorno».

Ma non sono stati raccolti [illegible] spazzatrice? La risposta ammiccante del taxista è lapidaria: «La spattrice spazza, mica raccoglie». Così, oltre alle foglie secche, alle bottiglie, [illegible] guano disseminato ovunque, [illegible] nel biglietto da visita di Vercelli ci sono anche storni stecchiti, ricoperti di mosche e formiche.

Quando si leva una bava di vento, l'odore diventa insopportabile. Un breve giro attorno [illegible] due vialetti evidenzia una sporcizia atavica, spazzatrice o [illegible] le panchine di buon legno sono inutilizzabili; chi ha avuto la ventura di sistemare la bicicletta nella rastrelliera (nuova) non potrà più usarla senza un lavaggio accurato; il lampione d'epoca è ricoperto di sterco; il marciapiede è un'unica macchia bianca di guano. Due auto, [illegible] Volvo grigia [illegible] una Ford forse blu scuro, [illegible] ormai piumaggi e cacche. Un secondo taxista spiega: [illegible] proprietari [illegible] in vacanza e le macchine [illegible] parcheggiate qui da almeno tre settimane: ovvio che si presentino in questo stato pietoso».

I taxi corrono lo stesso rischio, anche [illegible] gli autisti stanno ben attenti [illegible] non stazionare troppo a lungo sotto g[illegible] alberi. «Manderemo il conto dei lavaggi al sindaco» ripropone un giovane tassista prima di sgommare via, chiamato da un cliente. Chi invece [illegible] senza passeggeri [illegible] chiude in auto, con l'aria condizionata accesa al [illegible]imo, non tanto per sfuggire al caldo quanto per non soccombere al lezzo che impregna anche i vestiti.



Storni in volo sopra gli alberi di piazza Roma. Gli uccelli allontanati dal parco Durandi di Santhià sembrano aver trovato rifugio nel piazzale della stazione di Vercelli [FOTO GREPPI]

«Zanzare? Quasi scomparse»

Per il Laboratorio provinciale di ricerca l'aglio sui viali le ha ridotte dell'86%

[illegible]

Le zanzare a Vercelli sono diminuite: parola del Laboratorio per la lotta biologica ai ditteri della Provincia che, dati alla mano, smentisce [illegible] sensazione dei vercellesi di [illegible] assediati da moscerini più noiosi (e numerosi) del solito.

Invece secondo i rilevamenti dell'Istituto sperimentale l'efficacia dell'ultimo ritrovato all'aglio, il «Garlic Reset», con cui sono stati irrorati i viali cittadini, sarebbe inequivocabile.

L'ultimo trattamento anti-zanzare è stato fatto il 18 agosto in piazza Mazzini per dare una mano agli organizzatori della «Sagra d'la panissa», bella manifestazione all'aperto, da sempre disturbata dall'insaziabilità dei nostri moscerini. Orbene, i risultati dopo il trattamento sono miracolosi: all'interno del peri[illegible] irrorato di aglio [illegible] stata rilevata una diminuzione dell'86 per cento; a 20 metri dalla stessa zona le zanzare sono quasi state dimezzate (meno 43 per cento), mentre nella zona di controllo (non trattata) la concentrazione dei «vampirelli» è aumentata del 19 per cento. Commentano gli sperimentatori della Provincia, che nella lotta alle zanzare collabora con la città di Vercelli, il Consorzio dei Comuni e [illegible] Regione: «Oltre che per il riso di qualità, Vercelli sta diventando famosa anche per l'attività di lotta alle zanzare». Il riferimento ai servizi televisivi sulle gambusie immesse in risaia e sul Garlic reset, trasmessi nei vari telegiornali nazionali, è ovvio.

«Per quello che ci riguarda - [illegible]ncludono i tecnici - l'attività anti-zanzare procede senza soluzione di continuità». [d. b.]

PRAROLO: UN MESE

Bulgari, 25 in cassa integrazione

PRAROLO

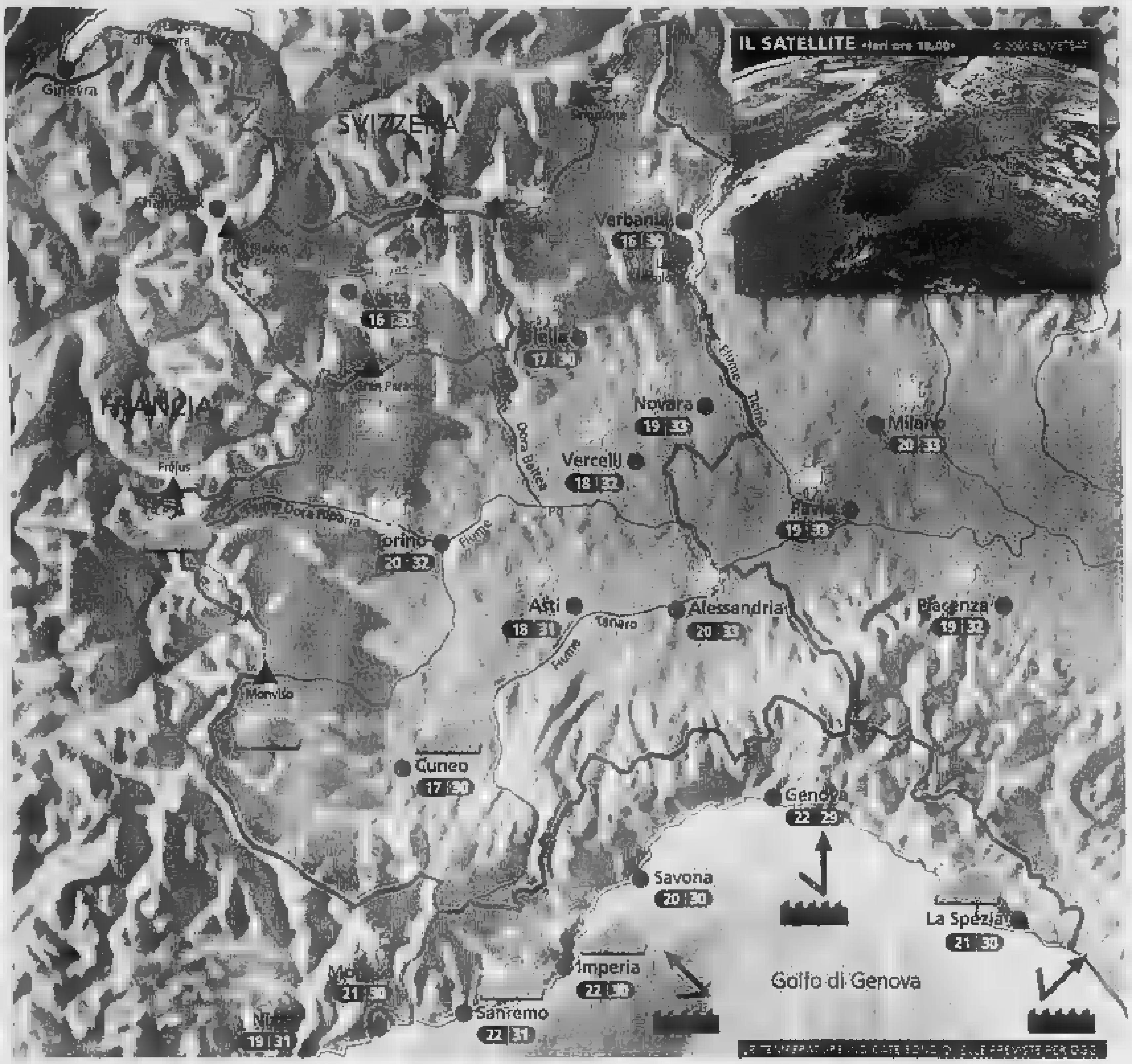
Piove sempre sul bagnato: al trasferimento della «Sambo[illegible]» si aggiunge la crisi di un reparto della «Bulgari filati Spa» che [illegible] 1° settembre e per le successive quattro settimane collocherà in cassa integrazione [illegible] a rotazione 20-25 dei 90 dipendenti. Motivazioni e preoccupazioni sono di ordine molto diverso: mentre [illegible] Orfengo la «Sambonet» non rientrerà mai più a Vercelli, al contrario alla «Bulgari» si spera che la crisi sia soltanto congiunturale.

Tanto che, parola dell'azienda, non appena per il settore delle fibre poliestere l'orizzonte si sarà schiarito, saranno richiamati al lavoro i dieci dipendenti lasciati a casa man mano che scadeva loro il contratto a termine o il rapporto interinale.

Attualmente l'azienda è ancora chiusa per le vacanze d'agosto: riaprirà i battenti lunedì 27. Il settore che lavora il cotone lavorerà a pieno regime; per quello del poliestere [illegible] sarà cassa integrazione. La vicenda viene seguita dal sindacalista della Cgil Renzo Maso, segretario delle categorie chimici e tessili. «Abbiamo già organizzato - spiega - un coordinamento tra l'azienda, i sindacati di categoria e [illegible] Rsu dei tre stabilimenti, quello [illegible] Prarolo e dei due in provincia di Brescia: entro [illegible] seconda quindicina di settembre il gruppo presenterà i suoi programmi». [w. ca.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri le condizioni meteorologiche sono risultate praticamente identiche a quelle della giornata precedente: tempo molto soleggiato ovunque, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio. Oggi il bel tempo proseguirà ancora su tutte le nostre zone, con caldo e umidità in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio qualche nube apparirà principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma ancora una volta senza provocare precipitazioni. Temperature in lieve aumento: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dal primo pomeriggio, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Da domani a sabato tempo buono o discreto, con temperature quasi stazionarie o in leggera diminuzione. Domenica qualche breve e isolato temporale pomeridiano su Alpi e Prealpi.

ZOOM

Come si origina il vento?

I venti sono dovuti alla differenza di temperatura e di pressione di [illegible] d'aria diverse. Sulla superficie terrestre si ha un'area di alta pressione laddove [illegible] massa di aria fredda, più pesante, scende verso il basso; per contro si registra un'area di bassa pressione quando una massa d'aria calda, leggera, si porta verso l'alto. Le basse latitudini, cioè le zone comprese tra l'Equatore e i 30° Nord e Sud, ricevono molta energia solare e sono quindi molto calde, mentre le alte latitudini, quelle situate tra i Poli e i 60°, ricevono poca energia solare e risultano molto fredde. L'aria calda che si alza in prossimità dell'Equatore fluisce verso i Poli, e viene sostituita da [illegible] più fredda che scorre sotto di essa [illegible] latitudini più alte. Se la Terra fosse ferma i venti si muoverebbero solo in direzione Nord-Sud, ma il nostro planeta [illegible] e l'Equatore si muove più rapidamente rispetto ai [illegible]. Ciò modifica il movimento generale dell'aria, provocando venti che soffiano da Ovest alle latitudini medie, da 30° a 60° Nord e Sud, e da Est nelle altre. Immaginate il vento come un'infaticabile «massaia» che cerca di colmare gli scarti termici correndo senza mai fermarsi.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	[illegible]IO CALABRIA	23	29
BARI	23	29	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	21	29	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	29	FRANCOFORTE	18	29
FIRENZE	19	32	GINEVRA	20	30
OLBIA	23	28	[illegible]	17	22
PALERMO	24	29	MONACO [illegible] BAVIERA	13	25
[illegible]	18	30	[illegible]	18	30
POTENZA	18	27	ZURIGO	14	27

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 40 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CHE POTRA' CURARE IN NARCOSI I DISABILI E' VITTORIO FALCO BRILLANTE LAUREATO TORINESE

Al S. Andrea il reparto odontoiatrico

Aperto dal lunedì al venerdì anche per pazienti esterni

DISTRICARSI TRA BUDGET E QUALITA'

Enrico De Maria

MA come si fa ad offrire un servizio sanitario di quali[illegible] con un budget ridotto all'osso e con la spada di Damocle di non poter sgarrare neppure di un centesimo pena la decapitazione? Se lo deve essere chiesto il povero dottor Scarabosio (e con lui tutti i suoi colleghi manager piemontesi) dopo i diktat giunti da Palazzo Lascaris.

Da anni l'imperativo categorico (anche [illegible] non sempre onorato) dei manager che si [illegible] succeduti all'Asl 11 era quello di rilanciare il «Sant'Andrea». L'ospedale provinciale di Vercelli, tanto per citare qualche macroscopica manchevolezza, non ha la Scintigrafia, la Risonanza magnetica, la Chirurgia toracica, un impianto generale di climatizzazione, le zanzariere in tutti i reparti, etc, etc. In questi ultimi anni si sono fatti piccoli-grandi miracoli: grazie all'intraprendenza di alcuni direttori generali che [illegible] [illegible] sono fatti impantanare nelle pastoie burocratiche e di un direttore sanitario come il professor Carcò sono arrivati un Servizio di oncologia, la Tac spirale, [illegible] Risonanza magnetica mobile e, adesso, il Servizio di odontostomatologia. L'era Scarabosio ha salutato pure, a Santhià, l'apertura del primo «Country hospital» del Piemonte. E l'intesa tra il manager e il presidente della Lega per la lotta contro i tumori Eraldo Vanoli potrebbe portare alla sospirata acquisizione della Scintigrafia. Sempre in attesa di avere (finalmente) l'acceleratore lineare previsto nel progetto del Polo oncologico con Novara.

Sono iniziative qualificanti per un ospedale che deve assolutamente rifarsi un'immagine. Il «Sant'Andrea» ha professionalità di spicco in tutte le Divisioni ma continua a patire (anche economicamente) una forte mobilità passiva verso altri ospedali. Per invertire la rotta, [illegible] c'è che una strada [illegible] percorrere: quella di migliorare la qualità dei servizi. Come si possa conciliare questa ambizione con un portafogli sempre più vuoto è la scommessa che Scarabosio e il [illegible] staff stanno cercando, con impegno e fatica, di vincere.

VERCELLI

E' aperto solo da un paio di settimane, ma l'ambulatorio [illegible] Odontostomatologia del Sant'Andrea funziona già a pieno ritmo, tra la soddisfazione (e un po' di stupore) dei molti vercellesi che hanno beneficiato delle prime cure.

Merito, e lo sostengono all'unisono il manager Luciano Scarabosio, il suo vice Renato Ciravegna e il direttore sanitario dell'ospedale Franco Carcò, del giovane Vittorio Falco nominato responsabile del Servizio, laureato a pieni voti e ricco di voglia di fare e di fare bene.

E merito anche delle nuovissime apparecchiature che formano le tre unità operative, definite dallo stesso Falco «le Ferrari dell'odontostomatologia».

Il reparto, inaugurato quasi in sordina proprio all'inizio delle [illegible] estive, [illegible] dunque [illegible] gioiellino di efficienza [illegible] presto potrà contare su un'équipe composta [illegible] un medico responsabile (Falco), da due odontoiatri e tre infermieri.

L'accesso all'ambulatorio è possibile per i pazienti esterni, fino ad un massimo [illegible] [illegible] al giorno, prenotando la visita al Cup (il Centro unificato prenotazioni di [illegible]o Abbiate). Le visite si effettuano dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11,40.

Il Centro resta però aperto fino alle 15 per i pazienti provenienti [illegible] Pronto soccorso e per quelli ricoverati nei reparti [illegible] Sant'Andrea, a cui necessita una consulenza odontostomatologica.

Inoltre il servizio, [illegible] sotto molti aspetti è [illegible] [illegible] fiore all'occhiello [illegible] [illegible] ambulatorio, si farà carico dei problemi dei giovani (e [illegible] giovani) portatori di handicap. Ne è particolarmente soddisfatto il presidente dell'Anffas Giorgio Guala, che potrà finalmente indirizzare i disabili vercellesi al Sant'Andrea, attrezzato anche per gli interventi più complicati.

Quali le prestazioni che saranno fornite in ambulatorio? Precisa Vittorio Falco: «Il centro assicura fin da oggi, oltre alla diagnostica di routine, trattamenti per le urgenze odontostomatologiche, traumi, emorragie, ascessi, e poi chirurgia orale ed estrattiva, terapie conservative. Quando verrà ampliato l'organico potremo fornire prestazioni più complesse come le riabilitazioni protesiche fisse o rimovibili, il posizionamento di impianto endo-ossei, il trattamento in narcosi di pazienti disabili, e quello ortodontico per i bambini».

Le tre unità operative dispongono di apparecchi per la radiografie, e di autoclave e imbustatrice per la sterilizzazione [illegible] tutti gli strumenti.

A regime, l'ambulatorio estenderà l'attività di consulenza anche ai pazienti di tutti gli ospedali dell'Asl 11. [d. b.]



Da sinistra il responsabile del servizio Vittorio Falco, il direttore sanitario Franco Carcò e la dottoressa Pastorelli FOTO GALLIANI

SULLA TENGENZIALE SI VA SEMPRE AI 50 ALL'ORA

Desana, restano i «limiti» assurdi

DESANA

L'estate del [illegible] fu caratterizzata dal tormentone, per tanti automobilisti, di percorrere la tangenziale di Desana a passo d'uomo per evitare le super multe e, soprattutto, il ritiro della patente. Tutto per [illegible]a segnaleti[illegible] assurda che vanifica totalmente lo spirito della tangenziale: che senso ha creare un'arteria di scorrimento extraurbana [illegible] poi le auto vengono costrette [illegible] percorrerla ai 40 o ai 50 all'ora?

Giusto un anno fa, fummo dunque sommersi di proteste da parte di chi, usando l'auto per andare al lavoro, s'era visto recapitare multe stratosferiche o, addirittura, togliere la patente p[illegible] un mese. C'è da rilevare che, dopo gli articoli [illegible] *La Stampa*, da parte del comandante della Polizia stradale e [illegible] questore è prevalso il buonsenso. Nessuna pattuglia è più stata mandata, da allora, a vigilare sistematicamente con il telelaser su quei tre chilometri e mezzo infernali.

Tuttavia, ci saremmo tutti aspettati che, [illegible] un anno, l'Anas prendesse coscienza dell'assurdità del divieto e riparasse all'errore, elevando i limiti almeno ai 70 all'ora. Ma non è successo nulla.

Nonostante la presa di posizione dello stesso sindaco di Desana, Ester Di Muro, quasi tutta la tangenziale del paese continua ad essere infarcita di divieti a singhiozzo che all'improvviso costringono le auto ad andare ai 50 poi ai 40 all'ora, per risalire ai 90 e per ripiombare subito dopo ai 50, ai 40 e così via. Una follia.

Sono invece stati tolti (e qui va dato atto a Polstrada e Vigili urbani) i divieti, anche qui assurdi, sulle rampe del nuovo cavalcaferrovia. Era infatti impossibile tenere i 40 all'ora in discesa, se non andan[illegible] [illegible] prima-seconda. Le «chicane» predisposte dopo l'incidente all'indimenticabile «Cecha» Grappi sembrano più che sufficienti a rallentare a dovere anche gli automobilisti più incauti. [d. b.]



Uno dei cartelli contestati

A SETTEMBRE A GARLASCO

Riforma-riso Bedoni illustra il progetto

VERCELLI. La proposta per la riforma del settore riso, formulata congiuntamente da Coldiretti e «Airi», l'associazione dell'industria risiera, sarà presentata nel complesso «Le Rotonde» di Garlasco alle 9,30 di martedì 11 settembre: vi parteciperà il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni. Lo ricordano il presidente della Coldiretti vercellese Silvano Saviolo e il direttore Andrea Desana.

Dice Saviolo: «La presenza a Garlasco del presidente Bedoni testimonia pieno appoggio e concreto apporto allo sforzo che in questi mesi è stato fatto in collaborazione tra le Federazioni delle province risicole, in rappresentanza della base dei risicoltori, [illegible] della stessa Airi».

In sostanza [illegible] propone di superare il vecchio concetto di prezzo di intervento per passare ad un sistema più lungimirante di integrazione del reddito, [illegible] minori [illegible] [illegible] stoccaggio a livello comunitario e motivato dal valore economico, ambientale e sociale della coltura [illegible]la. [w. ca.]

A CAUSA DELLA SICCITA'

La Coldiretti «Gli alpeggi compromessi»

VERCELLI. Allarme siccità negli alpeggi di tutto il Piemonte. La pressoché totale assenza di pioggia sta infatti costringendo i malgari, che come ogni anno conducono [illegible] mandrie in alpeggio, a tornare a valle con un mese di anticipo: nei pascoli alpini è cresciuta poca erba e, di conseguenza, l'alpeggio si è ridotto della metà rispetto [illegible] periodo previsto.

La situazione è talmente preoccupante da suggerire al presidente regionale di Coldiretti, Angelo Giordano, di scrivere una lettera all'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera per chiedere l'adozione dello stato di calamità con un aiuto economico straordinario ai malgari.

Di[illegible] Giordano: «Ho fatto alcuni sopralluoghi e devo dire che la situazione è effettivamente triste. In alcune zone, quelle più basse, appare addirittura compromessa la cotica erbosa, mentre in quella più alta l'erba è allo stato vegetativo. Purtroppo l'alpeggio è irrimediabilmente compromesso». [d. b.]

CON «LADRI DI BICICLETTE» L'ULTIMO ATTO DELLA FORTUNATA STAGIONE ORGANIZZATA DAL COMUNE

Sotto le stelle l'omaggio a De Sica

Al Chiostro si conclude la rassegna di cinema all'aperto



Una scena di «Ladri di biciclette», girato da Vittorio De Sica nel 1948

VERCELLI

Cinema nel chiostro, addio: termina stasera la stagione.

Con una pellicola cult del neorealismo italiano firmata Vittorio De Sica, «Ladri di [illegible]iciclette», si chiude così la prima edizione (fortunatissima) della rassegna estiva di proiezioni realizzate dal Comune di Vercelli con i gestori del cinema Belvedere, Tommy Givogre e Flavio Ardissone, nell'ex convento di Santa Chiara, corso Libertà 300.

Il suggestivo storico cortile [illegible] i porticati, dall'inizio di luglio, ha accolto un centinaio di poltroncine (per l'esattezza novantanove), ed in ogni serata in cui [illegible] sono accese le luci sul grande schermo c'è stato quasi sempre il tutto esaurito. Perciò buon segno, questo entusiasmo alle stelle da parte dei vercellesi, per i film sotto le stelle.

Bilancio all'attivo di un'iniziativa nata in forma sperimentale, comunque in appoggio all'altra platea cinematografica estiva, l'«arena» dell'Astra, vera e propria istituzione per la città.

E a dare una mano alla riuscita è stato anche Giove pluvio, che ha evitato di mettere lo zampino: non ci sono state praticamente serate annullate causa maltempo.

Si chiude alle 21,30 stasera con il leggendario film del regista e attore di Sora, perché in un primo momento l'Assessorato alla cultura aveva come progetto una serie di proiezioni a tema: in questo caso un tributo a De Sica, che doveva comprendere anche «Sciuscià» e «Miracolo a Milano». Ma alcune difficoltà sorte con le case distributrici dei film e la stagione (climaticamente) troppo inoltrata, hanno frenato gli organizzatori.

Pazienza: sarà per il prossimo anno. Per ora rivediamo «Ladri [illegible] Biciclette», 1948, bianco [illegible] nero, stupendo affresco dell'immediato dopoguerra per il quale venne assegnato a Vittorio De Sica un Oscar (il secondo dopo quello ricevuto per «Sciuscià») come autore del miglior film straniero. [g. bar.]

[illegible]nde umanità nel reparto Oncologia

Vorrei ringraziare attraverso questa rubrica il dottor Giorgio Forti, oncologo del Sant'Andrea di Vercelli per la professionalità [illegible] la grande umanità con cui ha curato Giovanna Varese, fino all'ultimo istante della sua vita.

Nel dolore che mi attanaglia per la scomparsa della mia [illegible] non posso comunque dimenticare chi come il dottor Forti, con grande dedizione [illegible] senso [illegible] solidarietà, è [illegible] accanto [illegible] me e alla mia famiglia per infonderci fiducia e speran[illegible] e soprattutto per alleviare le sofferenze [illegible] mia madre, consentendole una fine serena e dignitosa.

[illegible] mio grazie [illegible] anche all'équipe tutta di Oncologia, medici e personale infermieristico, che si è prodigata per aiutare la mia mamma [illegible] guarire, nonostante la prognosi fosse infausta fin dall'inizio della sua lunga malattia.

Raffaella Roman, Vercelli

[illegible] detenute ringraziano le insegnanti di ricamo

Le detenute della casa circondariale [illegible] Vercelli vogliono rappresentare l'impegno dell'associazione di ricamo «Gioco dei fili» di Novara [illegible] delle scuole «Ricami e Legami» [illegible] Udine che, grazie all'interessamento della Regione Piemonte, assessorato alle Politiche sociali, alla disponibilità del signor direttore [illegible] questo istituto e all'impegno degli educatori, svolgono un corso [illegible] ricamo all'interno di questo istituto penitenziario.

La signora Ivana Giovanetti, la signora Ester Pogliati, la signora Sara Fornara, dell'associazione di ricamo, e la signora Anna Maria Monzo della scuola di ricamo, a titolo volontario insegnano a noi detenute l'arte del ricamo, ma soprattutto la loro presenza è di grande sostegno, perché hanno instaurato con noi [illegible] rapporto di comprensione, di solidarietà e fiducia.

Le detenute della casa circondariale, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.500; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.466. **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; **Ambulanza** telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

V[illegible]i: telefono 0161 255.080; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **[illegible]ià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **[illegible]ià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52[illegible]

Gattinara: telefono 0163 822.384-822.357.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti [illegible] (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
Olcenengo: *Dr.ssa Anna Piazzano*, [illegible] Gramsci 4, tel. 0161 271.004.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 9, tel. 0161 97.10.77.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni* [illegible], [illegible] Alfieri 41, tel. 015 762.082

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel 0163 417.148; [illegible] [illegible] tel 0163 460 175; **Coggiola:** tel 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929[illegible] **Borgosesia:** telefono 0163 [illegible] **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono [illegible].882.

IN CITTA' E FUORI

Pertengo

Arrivano i Celti

Inizia questa [illegible] «Pertengo in piazza». Ogni sera menù [illegible] base [illegible] salami dla duja, panissa, pesci e grigliate, dolci e vini. Alle 21 si balla con il gruppo Solcado, venerdì [illegible] Erre City Folk e i Celti, sabato [illegible] l'Allegra Compagnia (ed [illegible] antefatto concertistico alle 17: il crossover del Meridian Quartet), domenica con An[illegible]lla & Aurelio, lunedì con l'orchestra Enzio Chiodi.

Casalbeltrame

La festa di San Novello

Da questa sera [illegible] lunedì prossimo si terrà la patronale di San Novello. Oggi dalle 21, [illegible] piazzale del Municipio, il banco di beneficenza; domani [illegible] 21,15 spettacolo [illegible] magia, sabato alle 19,30 [illegible] campagnola ed alle 21 il ballo. Per le 15 di domenica, giochi storici da salvaro.

Rovasenda

Tra «liscio» [illegible] rane

Per il Festival di fine [illegible]: stand gastronomico alle 19,30 con specialità tipiche (rane, riso, pesci) accompagnato da ballo con orchestra ogni sera dalle 21. Fino a domenica.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Stamane [illegible] nomine in ruolo dei precari

Stamane in provveditorato verranno assegnate le sedi a circa 60 insegnanti delle materne, elementari, medie e superiori, che, inseriti nelle graduatorie permanenti, da settembre entreranno in ruolo. Altrettante cattedre saranno attribuite alla fine di agosto ai vincitori dei conc[illegible]i ordinari. La puntualità delle operazioni dovrebbe garantire un inizio d'anno con tutti i docenti in cattedra fin dai primi giorni di lezione. [d. b.]

FONTANETTO PO

Oggi alle 16,30 i funerali del professor Danesino

E' morto a Pavia, all'età di 82 [illegible]. Ginecolo e scienziato di fama internazionale, ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica alle Università di Sassari [illegible] di Pavia, Vittorio Danesino, originario di Fontanetto, tornava ogni estate nella casa natale. E' stato il fondatore della Società europea di malattie infettive in ginecologia, e faceva parte della Commissione nazionale di bioetica e del Consiglio superiore della Sanità. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Fontanetto, quindi sarà sepolto nella tomba [illegible] famiglia. [d. b.]

VERCELLI

Domani la riunione per [illegible] «Memorial» del folk

Il Comitato manifestazioni ed i promotori del Memorial Filippone-De Maria-Clocchetti-Leale [illegible] riuniranno domani per decidere la data della tradizionale manifestazione che, una volta, era di fine estate ma che, adesso, si sposterà in autunno inoltrato al teatro Civico. Il «Memorial», che si svolgerà con il patrocinio del Comune, era stato inventato [illegible] Francesco Leale, nel ricordo di tre grandi protagonisti della canzone folk vercellese: dal '98, anno della sua scomparsa, è intitolato anche a lui. Si esibiranno i Celti, Gampiero Ausano, [illegible] duo Dosio-Ambrosini più una serie di interpreti anche extra folklore. [d. b.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

MA LA PROVINCIA (PROPRIETARIA DELLA CARREGGIATA) PAGHERA' I LAVORI SOLTANTO AL 50 PER CENTO

Si rifà la strada [illegible] Foresto

Il Comune di Borgosesia si accolla metà spese

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Nuova vita per la strada di Foresto. L'arteria che conduce a una delle frazioni alte più popolate della città sarà rifatta in più punti sia per allargare dove necessario la carreggiata sia per riparare i danni causati dall'alluvione dell'anno scorso.

Per questo intervento, che sarà curato dal Comune, [illegible] Provincia proprietaria della strada verserà cento milioni nelle casse dell'amministrazione cittadina. Cifra non sufficiente per terminare i lavori secondo il sindaco Corrado Rotti, ma comunque un contributo che permetterà di rimettere in sesto la viabilità lungo l'unica via che sale a Foresto.

«Su un finanziamento di cento milioni, contando [illegible] e altri balzelli - commenta Rotti - ne restano appena un'ottantina da spendere per i lavori, [illegible] importo è assolutamente insufficiente. Sarebbe servito almeno il doppio, però non c'è stata scelta: prendere o lasciare».

Rotti non manca occasione per sottolineare ciò che secondo lui non funziona nelle mosse dell'amministrazione provinciale, e anche questa volta le critiche all'assessorato ai lavori pubblici non mancano: «Dandoci circa la metà del necessario ci hanno messo in grande difficoltà. A rigor di logica avremmo dovuto rifiutare e rispondere arrangiatevi, la strada [illegible] vostra. Però dobbiamo pensare innanzitutto [illegible] bene dei cittadini di Borgosesia, e di fronte a loro non sarebbe stato possibile spiegare il rifiuto del contributo».

Dunque cosa succederà? «Partiamo con l'appalto - risponde Rotti - cercando [illegible] ottenere il massimo. Ripeto: i cento milioni non sono sufficienti [illegible] questo significa che destineremo risorse comunali per la sistemazione di una strada provinciale».

In fondo però, alla gente non importa chi mette i soldi: l'unica [illegible] importante è che i lavori vengano fatti. «Ed è proprio per questo che non ci tiriamo indietro, ben sapendo che investiremo economie nostre su proprietà altrui».

Gli interventi di primaria importanza sono quelli relativi ai danni dell'alluvione: la strada deve essere consolidata in più punti ed è anche necessario riasfaltare le carreggiate dove l'acqua aveva eroso il manto. In un altro punto si dovrà invece operare per allargare [illegible] sede viaria per permettere a due auto [illegible] incrociarsi dove invece adesso vale [illegible] sorta di senso unico alternato.

I lavori inizieranno in autunno [illegible] dovrebbero durare solo alcune settimane. Ma la viabilità all'innesto tra la provinciale per Foresto e [illegible] statale 299 è destinato a cambiare [illegible]. Tra le priorità per il [illegible] in [illegible] di lavori pubblici l'amministrazione borgosesiana ha inserito una rotonda che dovrà regolare anche il traffico proveniente da Isolella.



Nella foto di Heliar Reolon la strada provinciale per Foresto La carreggiata è stata danneggiata dall'alluvione in più punti e anche il manto bituminoso è eroso Per ripristinarla completamente il Comune di Borgosesia si accollerà metà delle spese essendo l'unica arteria per la frazione

DURA PRESA DI POSIZIONE DEL PRIMO CITTADINO MARIAGRAZIA GILARDI NADIN

«Piedicavallo [illegible] turismo abbinamento [illegible]»

Renato Moreschi

PIEDICAVALLO

«La mancanza di strutture ricettive in Alta Valle Cervo è la dimostrazione lampante di una politica turistica fallimentare». E' l'amaro sfogo del primo cittadino di Piedicavallo Mariagrazia Gilardi Nadin. La dura presa di posizione contrasta [illegible] bilancio più che positivo per la stagione estiva in corso, che ha visto letteralmente prendere d'assalto dai [illegible] l'intera Bursch. «Attualmente nell'intera Valle del Cervo - spiega Gilardi - l'unica struttura alberghiera in funzione è [illegible] Rosa Bianca, che dispone di soli 26 posti letto». [illegible] primo cittadino di Piedicavallo spiega che tale anomalia è da ricercare nelle difficoltà dei privati di investire capitali [illegible] poter lavorare solamente due mesi l'anno. «Bisogna a mio avviso - spiega Gilardi - creare le prospettive [illegible] offrire continuità di presenze per un arco [illegible] tempo maggiore, sfruttando al meglio la stagione invernale, un compito quest'ultimo che tocca principalmente a noi amministratori che abbiamo in gestione il territorio». Un'accusa quella lanciata dal sindaco di Piedicavallo che trova riscontri per la mancanza di strutture Bed & Breakfast in Alta Valle Cervo (realtà che [illegible] contrario è in espansione in tutto il basso biellese) e per il disinteresse marcato sempre dei privati sul progetto del «albergo diffuso certificato». In pratica secondo lo studio che godrebbe di finanziamenti per le olimpiadi invernali di Torino 2006 si andrebbero a restaurare alcune vecchie abitazioni, da trasformare in case-vacanze da affittare. Ipotesi che pare non interessare gli attuali proprietari di immobili della Bursch. L'unica possibile soluzione che Gilardi intravede è la realizzazione del progetto [illegible] Traforo della Mologna che potrebbe un proficuo interscambio turistico con la confinante Vallée. «Le olimpiadi di Torino 2006 a mio avviso rappresentavano l'ultima speranza - spiega Gilardi - per far decollare il progetto, altri ne hanno approfittato e mi riferisco alla Val d'Aosta vede istituito collegamenti interni tra le vallate del comprensorio del Monte Rosa. Bisogna essere però tutti convinti sulla reale necessità dell'opera poi valuteremo con tranquillità le modalità». L'argomento ultimamente è stato ripreso durante le consultazioni per la formazione della giunta retta dal nuovo presidente Italo Bernasconi. In tale occasioni nel dibattito era emersa la possibilità della realizzazione alternativa ad un tracciato stradale di un trenino turistico, con basso impatto ambientale.



La situazione di Piedicavallo contrasta con lo sviluppo del turismo nella Bursch

[illegible]

Pastore soccorso con l'eliambulanza

E' dovuto intervenire l'elicottero del 118 di Novara (quello [illegible] Borgosesia era impegnato in un'altra operazione in Ossola) per [illegible] un pastore all'alpe [illegible], a 2350 [illegible] nel cuore del parco Alta Valsesia. L'uomo ieri si è sentito male poco prima dell'ora di pranzo ed è stato ricoverato a Borgosesia. L'intervento è stato abbastanza difficoltoso perché [illegible] velivolo di stanza a Novara non è attrezzato per i soccorsi in montagna. Ma ugualmente grazie alla bravura dei piloti e dei componenti dell'equipaggio tutto è andato per il meglio. [i. fo.]

[illegible]

Stabilimenti idroterapici Conferenza ad Oropa

Questa sera alle 21 nell'ambito delle manifestazioni «E-state ad Oropa» il Lions Club Bugella Civitas ha organizzato una [illegible]ferenza di Maria Teresa Baietto Grosso su «Quando ad Oropa [illegible] "passavano" le acque ovvero, storia del primo stabilimento idroterapico in Italia». L'incontro verterà su Oropa-Bagni, sulle antiche vicende della struttura, sui personaggi che la frequentarono e sulle storie ad essa collegate. Il tutto [illegible] riassume in un lavoro di ricerca iniziato nel '98. [r. mo.]

E' AMMALATO IL [illegible] DELLA CANZONE ANNI SESSANTA: AL SUO POSTO, GLI ORGANIZZATORI INGAGGIANO IN EXTREMIS L'EX GRUPPO DI MAURIZIO VANDELLI

Bobby Solo dà forfait, [illegible] l'Equipe

Domani sera il gran finale alla Sagra della panissa di Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Revival Anni 60 per il concerto d'addio alla Sagra dla panissa, che consuma oggi e domani le ultime date con cene, spettacoli e mostre...

Sul tema, comunque, c'è stata [illegible] variazione isolata & repentina, capitata [illegible] capo e collo all'ultimo momento agli organizzatori del Comitato Vecchia Porta Casale, che ieri pomeriggio si sono visti recapitare un telegramma, da parte del manager [illegible] Bobby Solo. Il nostrano re del rock and roll avrebbe dovuto tenere, domani sera, il concerto clou tra gli eventi musicali della manifestazione: ma causa un forte stress per il superlavoro durante [illegible] tour che sta compiendo per l'Europa, [illegible] cantante romano, nolente [illegible] volente, su ordine perentorio dei medici, è obbligato a rinunciare alla data vercellese...

A non farci rimpiangere le atmosfere dei Sixties, [illegible] sarà comunque quanto è rimasto di una formazione storica che fece scintille durante il periodo epocale del «beat»: l'Equipe 84. Insomma anche senza Solo, proprio soli non resteremo. Anzi...

Diamo quindi un'occhiata all'antefatto del concerto di chiusura che era stato programmato, e che comunque ci sarà.

Ecco gli eventi racchiusi nel cortile della palestra Mazzini, con l'entrata caratteristica in [illegible] De Gregori sotto la tenda a tunnel, alla maniera degli hotels [illegible] dei clubs del Sunset Bvd. e della Quinta Strada.

Stasera dalle 19,30 cucine a pieno ritmo per soddisfare mandibole sempre più voraci. A seguire, verso le 21, ballo sul parquet, [illegible] l'orchestra della b[illegible] Vanna Isaia. Intervallo alle 23 con [illegible] Gruppo Danza Sportiva Vercelli diretto dai [illegible] Angelo e Valeria Barcellona.

Domani, cena alla marinara sempre alle 19,30 e alle 21 danze con Renato e i Master. Poi, niente lacrime sul viso, niente romanticherie stile ballata rock alla Elvis, niente pezzi balneari dove [illegible] spiagge di Anzio o Fregene surrogano gli esotismi di Acapulco o dell'isola di Kauai, visti nel technicolor di Presley, come «Siesta» o «Una granita di limone».

In compenso riecheggeranno «29 settembre», «Tutta mia la città», «Nel cuore e nell'anima», ecc... Ma che volete di più?



Bobby Solo ha dato forfait

[illegible]

Rima e Carcoforo al «gemellaggio»

RIMA

Si partirà alla stessa [illegible], sia da Rima sia da Carcoforo: verso le 8 i partecipanti al gemellaggio delle due piccole valli inizieranno la salita verso il Colle del Termo. Gli appassionati di camminate in montagna delle due perle della Val Sermenza tengono molto a questo appuntamento, e si presenteranno numerosi al colle. Un'altra escursione è in programma a Fobello: la passeggiata è alla portata di tutti e partirà alle 10 dalla piazza centrale. Si percorrerà la mulattiera rimessa a nuovo l'anno scorso per visitare le frazioni Cagginolo e Gazza, mentre al rientro è prevista una sosta [illegible] museo Tirozzo Carestia. I bambini che amano la caccia al tesoro dovranno invece radunarsi a Gourdabosone la sfida inizierà alle 15.

In serata, poi, tutti ad Alagna per rivivere le antiche leggende della valle, raccontate attraverso un cd-rom prodotto dal parco naturale Alta Valsesia. Ritrovo in piazza alle 21,30.

Gli appassionati di musica jazz non dovranno invece mancare domani sera a Rima per un concerto davvero insolito, all'interno della gipsoteca che contiene le opere di Pietro Dellavedova. Con inizio alle 21 si esibiranno [illegible] pianista Davide Calvi e il chitarrista Nicola Boschetta. E domani riprendono anche le serate varallesi dedicate al cinema all'aperto. Nel centro di via XXV aprile, alle 21,15, sarà proiettato «Concorrenza sleale».

Scopello sta infine preparando l'ultimo mercatino dell'estate: dopo aver dato spazio per diversi giorni ad artigiani e hobbisti, nel fine settimana gli stand di piazza del Municipio saranno [illegible] a disposizione degli antiquari. [i. fo.]



La Valsesia offre in questi giorni ai turisti una raffica di escursioni

L'ARCIVESCOVO AL CINQUANTENARIO DELLA CHIESETTA

Cigliano, domenica è festa alla «Madonnina [illegible]»

CIGLIANO

Sarà celebrato domenica, in frazione Petiva, [illegible] cinquantesimo anniversario di consacrazione della chiesa Madonnina dei Prati. Si comincia alle 16,30, con i canti mariani.

Alle 17,30 l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa solenne [illegible] i sacerdoti della zona. La cerimonia, tempo permettendo, si terrà all'aperto, nel suggestivo parco e nel piazzale della chiesetta.

Seguirà una festa, durante la quale sarà presentato un libro dedicato alla storia della «Madonnina dei Prati». La pubblicazione è stata curata dal profes[illegible] Bruno Maggiore, docente di religione ed esperto conoscitore degli Archivi di Stato.

Per la frazione Petiva, scelta da moltissime coppie per celebrare il matrimonio, si tratta di un piccolo Giubileo, che [illegible] preceduto da stasera a sabato (sempre alle 20,30) da un triduo di preghiera. La «Madonnina dei Prati», curata [illegible] amore dai frazionisti, è conosciuta anche come la chiesa del beato Secondo Pollo, cui è dedicata una lapide nella piazzetta. [g. bar.]



L'arcivescovo Enrico Masseroni

A BORGOSESIA CONTINUA LA RACCOLTA DI RICHIESTE DEGLI «SCHIAVI DI HITLER»

Deportati, 4 mesi [illegible] gli [illegible]

La Germania proroga il termine di presentazione delle domande

Walter Camurati

BORGOSESIA

Altri quattro mesi sono a disposizione degli [illegible] schiavi di Hitler» per presentare la richiesta di indennizzo: la scadenza iniziale, fissata per l'11 agosto, è stata prorogata fino al 31 dicembre. Lo ha deciso il Parlamento tedesco per le difficoltà incontrate dagli [illegible] schiavi» e dalla «Oim, organizzazione internazionale delle migrazioni» per rintracciare la documentazione necessaria alla istruzione delle pratiche di indennizzo.

Lo comunica l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, che con il suo omologo di Como raccoglie e istruisce le richieste.

Per questo scopo il «Moscatelli», la cui sede è in via Sesone 10 a Borgosesia (Vercelli), mette a disposizione telefono e fax 0163-21.564; e-mail istituto@storia900bivc.it; Internet http://www.storia900bivc.it.

Gli «ex schiavi di Hitler» sono quelle persone ridotte in schiavitù, deportate nei territori del Reich tedesco e costrette al lavoro forzato nei lager nazisti [illegible] nelle varie aziende il cui elenco comprende [illegible] caratura internazionale come Volkswagen, Daimler-Benz, Siemens, Bmw, Krupp, Man, Leica o la stessa Deutsche Bank. Data l'età avanzata degli interessati, il più giovane dei quali veleggia ormai intorno all'ottantina, Berlino ha anche stabilito che, nel caso di decesso di un richiedente, gli eredi potranno inoltrare all'«Oim» una nuova domanda nei sei mesi successivi.

Rimane invece aperto il problema degli «Imi, internati militari italiani», la singolare definizione attribuita agli appartenenti al Regio esercito per escluderli dai benefici della Convenzione di Ginevra e dall'assistenza della Croce rossa.

Il Governo tedesco aveva incaricato il prof. Christian Tomuschat, della «Humboldt Universität» di Berlino, di elaborare una perizia sul corretto status giuridico da attribuire loro; secondo la perizia vanno considerati prigionieri di guerra.

Questo tardivo riconoscimento, negato quando ne potevano derivare benefici, ha suscitato polemiche anche in Germania ed è stato definito «assolutamente pretestuoso», ma ha autorizzato il Governo tedesco a recepire le conclusioni della perizia escludendo gli «Imi» dai programmi di risarcimento.

Contro la legge istitutiva della Fondazione che erogherà i risarcimenti, [illegible] «Associazione reduci dalla prigionia», anche a nome di tutti i suoi aderenti, ha fatto ricorso alla Corte costituzionale (la Bundesverfassungsgericht) di Karlsruhe, benché il diritto tedesco non riconosca azioni giudiziali collettive.

LA CITTA' [illegible] PROCESSIONE A OROPA



Domenica le celebrazioni in santuario

[illegible] svolgerà domenica la solenne processione votiva della città al Santuario [illegible] Oropa. Il programma della giornata prevede alle 9 il ricevimento nel Padiglione reale; poi la funzione di Patronato e alle 10 la processione che si snoderà all'interno del santuario. Alle 10,30 sarà celebrata la messa nella basilica antica. In occasione delle celebrazioni l'amministrazione del Santuario mette a disposizione un bus per raggiungere Oropa: la partenza è prevista da piazza Duomo alle 8,30; alle 17,30 il ritorno. [d. sa.]

NO. 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, [illegible] in un parco secolare in riva al lago, dispone [illegible] camere, [illegible] junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, [illegible]
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a [illegible] turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscine, palestra, [illegible], sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo [illegible] alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel [illegible] dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, [illegible] - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli camere [illegible] tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione [illegible] sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 [illegible] centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari di cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA [illegible] **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri [illegible] centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscine e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del la[illegible]. [illegible] pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi [illegible] in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924875 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere [illegible] i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove [illegible] servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924679 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia private, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, [illegible] casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

PREVISTI INCONTRI IN TUTTO IL BIELLESE. UNA CAMPAGNA INFORMATIVA ANCHE DALLA PREFETTURA

Euro, task-force dell'Ascom

Preparerà i commercianti alla moneta unica

BIELLA

Euro: scatta il [illegible] alla rovescia. Nel Biellese si muovono enti e associazioni di categoria per «educare» alla nuova [illegible]ta unica che entrerà in vigore dal primo gennaio [illegible] i negozianti (che dovranno affrontare la nuova realtà aggiornando non solo i listini prezzo ma pure le giacenze in magazzino) stanno iniziando fin d'ora a pianificare le manovre.

«A settembre inizieremo un tour nei maggiori centri della provincia per illustrare le novità - spiega dall'Ascom Luca Ricino, responsabile del servizio fiscale -. A questo proposito ci siamo già riuniti più d'una volta e si è deciso di pianificare una serie di serate nelle aree meno battute del Biellese per offrire un'opportunità in più alle realtà locali. E' un servizio che la nostra struttura deve ai suoi associati ma nello stesso contesto verranno affrontati anche altri problemi legati alle varie categorie».

Così, da Occhieppo ad Andorno, da Vigliano a Cossato e Crocemosso, fino a Cavaglià e Triverо, un gruppo di «esperti» munito di materiale informativo sarà a disposizione dei commercianti associati all'ente di via Torino.

«Nei mesi [illegible] stati avviati a questo proposito dei corsi di aggiornamento in associazione - aggiunge il presidente Ascom Antonio Arnaldi -. Ora



Già nelle prossime settimane le Poste distribuiranno le prime monete Euro

prepareremo il calendario [illegible] la collaborazione delle Comunità montane o degli enti locali a cui chiederemo di metterci a disposizione i locali per organizzare gli incontri. Anche la Confcommercio ci ha fornito materiale informatico e cartaceo di supporto da distribuire».

Intanto dalle Poste italiane informano che negli uffici di Biella e provincia già nelle prossime settimane verranno distribuite le nuove monete. In novembre sarà poi la volta delle banconote mentre negli ultimi giorni dell'anno saranno a disposizione gli «start kit» con la gamma completa dei tagli nella nuova valuta.

«A settembre partirà una campagna informazione destinata soprattutto ai comuni di minore dimensioni - conferma Anna Rusichiello, segretario del Comitato Euro della prefettura -. E questo è solo uno dei tanti progetti che verranno messi in cantiere nei prossimi mesi. Anche perché man mano che le date si avvicina gli eventi aumenteranno». [p. g.]

NOTIZIE FLASH

COMMEMORAZIONI

La Città ricorda Cusano

Ricorre il primo settembre il 25° anniversario della morte del vice questore Francesco Cusano, medaglia d'oro al merito civile e ucciso dai terroristi mentre si trovava davanti ai giardini Zumaglini. La Città e la Questura lo ricorderanno con una cerimonia che inizierà alle 9 con il ritrovo dei partecipanti negli uffici di via Tripoli. Subito dopo il corteo raggiungerà il cippo di largo Cusano, dove verranno deposte delle corone d'alloro. Alle 10, in cattedrale, sarà celebrata la messa. [f. p.]

Rotonda a Castelletto

Chiusura temporanea per la statale a Castelletto Cervo: lo ha ordinato la Provincia, per consentire la costruzione di una rotonda all'altezza del bivio per Masserano. Il traffico sarà vietato oggi e domani dalle 7,30 alle 18. Durante l'esecuzione dei lavori sarà comunque garantito il transito dei bus dell'Atap, dei mezzi di soccorso e dei residenti, compatibilmente con le fasi esecutive dei lavori. La velocità sarà limitata a 30 chilometri orari. [m. cb.]

IL SINDACO CHIEDE CHE SIA COMPLETATO IL PROGETTO A DIFESA DEL TERRITORIO

E' allarme a Sandigliano per i troppi allagamenti

SANDIGLIANO

«Basta un temporale e finiamo a bagno. Adesso basta». Cresce la protesta a Sandigliano per i continui allagamenti che si registrano in paese a seguito di eventi atmosferici. Il sindaco Raffaella Pongiluppi ribadisce che il problema non riguarda solo il proprio Comune, in quanto «il guaio deriva da deflussi a monte del nostro territorio» e quindi «non arginabili». In altre parole: le continue esondazioni del canale posto a Nord-Est del nucleo residenziale di via del Boschetto possono essere risolte solo attuando un vasto progetto. Che interessa non solo Sandigliano, ma anche Benna, Buronzo, Candelo, Gaglianico, Massazza, Verrone e Villanova Biellese: in pratica l'intero «asse» a Est della statale per Vercelli.

Questo «accordo di programma» venne firmato nel '95. Sei [illegible]i dopo basta ancora una giornata di pioggia intensa per causare pesanti disagi. Stanco di affrontare continue emergenze, il primo cittadino di Sandigliano ha preso carta e penna ed ha spedito una lettera al collega di Benna, Comune capofila dell'accordo di programma e per conoscenza alla Provincia, alla Prefettura e al Consorzio di Bonifica della Baraggia. «A che punto è questo accordo di programma? Si ricorda che oltre all'impegno operativo la nostra amministrazione è costretta ad affrontare notevoli spese economiche per



La zona di Sandigliano dove è più frequente il problema degli allagamenti

arginare [illegible] i danni che ormai con cadenza mensile vengono prodotti da eventi atmosferici che si verificano nel bacino Sud-Est di Biella».

La risposta di Benna non si è fatta attendere e, dopo una precisa cronistoria, il vice sindaco Mauro Nicoli fa il punto della situazione: «Stiamo lavorando sul rio Ottina per un importo complessivo di 4 miliardi e 100 milioni. Nell'ambito di tale intervento non si riesce per limiti di finanziamento, a realizzare le opere di difesa idraulica relative a Sandigliano, anche se vi è una chiara intenzione della Regione di completare il lavoro. Su tali indicazioni, il Comune di Benna ha già affidato l'incarico di redigere il progetto preliminare che verrà consegnato entro ottobre. La Regione provvederà poi a finanziare gli interventi proposti, come finora ha sempre fatto con sollecitudine. Da parte nostra riteniamo di essere stati diligenti nel portare avanti, da molti anni e con dispendio di energie, una complessa pianificazione territoriale». [d. p.]

A COSSATO SONO ANDATI 117 MILIONI PER IL LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Dalla Provincia raffica di contributi

Finanziati spettacoli, eventi culturali ed enogastronomici

BIELLA

Nuova raffica di contributi della Provincia per le associazioni culturali del territorio. «Questi ultimi stanziamenti - ha detto il presidente della Provincia Orazio Scanzio - sono rivolti a sostegno di iniziative e manifestazioni volte alla promozione turistica e alla valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio Biellese».

Per l'organizzazione della Festa della Birra, che si svolgerà a Sordevolo dal 13 al 16 settembre, l'amministrazione ha stanziato tre milioni di lire. La manifestazione promossa dalla Pro Loco di Sordevolo prevede nella serata del 14 uno spettacolo musicale. E sempre a Sordevolo, all'associazione Volontariato [illegible] andati dieci milioni per organizzare, il 13 settembre, il concerto [illegible] Nomadi.

Per il Comune di Mosso, che organizzerà dal 1 al 23 settembre una mostra dedicata al pittore Ugo Nespolo dal titolo «Ugo Nespolo-Ritorno a Mosso-Sette opere scelte», la Provincia si farà carico della spesa di due milioni e mezzo.



Sono numerosi i progetti che hanno ottenuto [illegible] finanziamento provinciale

La stessa cifra è stata deliberata per aderire al progetto «Per [illegible] dimenticare le cose perdute», iniziativa culturale proposta dall'amministrazione comunale di Soprana rivolta agli abitanti del Comune, agli alunni ed insegnanti della scuola d'obbligo, alle biblioteche ed enti della Comunità montana Valle di Mosso. Il progetto prenderà avvio da una ricerca storica sulle tradizioni e usanze popolari dei tempi passati e si articolerà negli anni 2001-2002. Cinquanta volumi di questa ricerca verranno utilizzati dalla Provincia come materiale di rappresentanza.

Un milione di lire verrà dato all'Associazione turistica Pro Loco di Coggiola, per la manifestazione «Mangiar per bricche», una passeggiata enogastronomica che si svolgerà nel territorio di Coggiola il 9 settembre.

Altre tre milioni sono stati stanziati per la XI Festa Montanara, organizzata dalla Comunità montana Val di Mosso, che si svolgerà a Bielmonte il 16 settembre.

Le cifre più consistenti sono state assegnate alla Codex Srl, coadiuvata dalla Società Prog[illegible] Donna (24.000.000), per l'attività di accoglienza e accompagnamento nei confronti di potenziali imprenditori per il periodo settembre-novembre 2001. Al Centro di educazione ambientale di Cossato vanno invece 37 milioni, per la pubblicazione di materiale informativo per il cittadino sul tema legno-energia.

Altri 117 milioni sono andati al Comune di Cossato, per il concorso nelle spese di finanziamento del Laboratorio territoriale della «Rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale». [e.ma.]

DOMANI SERA ALLE 21,30 IL FILMATO REALIZZATO CON «VIDEOASTOLFOSULLALUNA»

I pastori di Antonio Canevarolo sul grande schermo del Chiostro



Un immagine di Canevarolo che racconta i pastori delle alte valli biellesi

BIELLA

«Si chiamano Giuseppe Mantello, Ferruccio Ramella, Didio Cerruti: i nomi dicono poco, ma i loro volti segnati dal vento, dal gelo e dal sole, i loro parchi sorrisi, i lunghi silenzi di chi è abituato alla solitudine, sono la testimonianza di un mondo che ha radici antichissime nella storia dell'uomo».

Con queste parole il fotografo Antonio Canevarolo (coadiuvato dal regista Beppe Anderi) presenta la loro ultima fatica. Domani sera al Chiostro di San Sebastiano alle 21,30 verrà infatti proiettato il video «Pastori. Ritratti di un mondo fuori dal tempo tra le Alpi Occidentali» film-documentario di poco meno di un'ora, realizzato con pazienza e determinazione nelle alte valli biellesi e sulle Prealpi piemontesi che confinano con la Valle d'Aosta.

«In tarda primavera, dalla pianura i pastori salgono verso le montagne dell'Alta Valle Cervo e Sessera sconfinando nella Val Sesia - spiega l'autore -. Ripercorrono i sentieri tracciati nei secoli dai padri. [illegible] compagni i cani, qualche asino e greggi di pecore. Duecento, trecento bestie in cerca di pascolo, fino ad autunno inoltrato. Un'attività sempre meno redditizia, che un tempo si tramandava di generazione in generazione».

Ora [illegible] rimasti in pochi e presto non vi sarà più nessuno disposto a scegliere una vita così lontana dal mondo moderno, civilizzato e tecnologico. Per questo Antonio Canevarolo è salito con loro negli alti pascoli, li ha seguiti con la sua fedele telecamera per mesi. Ha cercato un contatto umano ben lontano dall'invadente curiosità del reporter, è diventato loro amico ed ha cercato di riportare qualcosa fatto di freddo, fatica, solitudine ma anche poesia, spazi incontaminati che parlano all'anima più che al cervello.

Fotografo professionista dal [illegible], attivo sia nel campo pubblicitario che in quello della documentazione, Canevarolo ha sempre unito al suo lavoro la passione del viaggiatore e dell'alpinista. Collaboratore da decenni alla Fondazione Sella e a varie riviste ha realizzato reportage in tutto il mondo (dal Sud America al Texas, dall'Australia all'Est asiatico) ed una documentazione unica sulla genesi e la lavorazione delle fibre animali.

Il lavoro è stato prodotto da VideoAstolfoSullaLuna, società biellese di progetti audiovisivi il cui fondatore è appunto Beppe Anderi. [p. g.]

[illegible]

Rotonda di via [illegible] interviene l'assessore

Spiace proprio dover dare [illegible] taglio tra il polemico e lo scanzo[illegible] ad un episodio avvenuto in questo caldo agosto 2001 ma, per una volta viene voglia di lasciare da parte il linguaggio istituzionale per utilizzarne uno più popolare ma efficace. Lo spunto è quello legato alla «querelle» innescata due settimane orsono, legata alla non completa realizzazione da parte dell'Anas della rotonda al termine di via Rosselli.

La questione poneva degli interrogativi in merito ai tempi di realizzo dell'opera. Un episodio che poteva rappresentare la classica goccia che fa traboccare il vaso. È vero che l'Anas ci ha abituato male (non sempre in verità per colpa sua - vedasi i ritardi nella progettazione dei lotti necessari per completare la tangenziale Anas o la «trovata» del Maghettone - che contraddice tutto quanto si era auspicato in termini di risoluzione dei problemi della viabilità nel Biellese sud occidentale).

Pensare che, oltre a gallerie e tangenziali mette fatto, Biella si potesse dotare anche di una mezza rotonda [illegible] veramente troppo. Alle giuste domande che si ponevano i giornalisti e la gente la risposta non poteva che essere una sola. La rotonda l'avrebbe portata a termine chi l'aveva iniziata e avrebbe dovuto finirla in un tempo ragionevole, questo nonostante l'amministrazione provinciale si ergesse a paladino della [illegible] definitiva realizzazione.

Le dichiarazioni della Provincia quindi assumevano un tono trionfalistico che non aveva senso. Soprattutto se si pensa alle molteplici strade di competenza provinciale e che abbisognano da anni di interventi urgenti e alle quali sarebbe opportuno che la stessa amministrazione provinciale si dedicasse.

Per tornare alla rotonda il motivo della chiusura del cantiere [illegible] semplicemente dovuto al fatto che come tutti gli altri - compresi quelli messi in pista da parte della Provincia - sono chiusi per le ovvie difficoltà connesse alle ferie estive.

I lavori, come ha comunicato l'Anas, dovrebbero riprendere presto e i professionisti incaricati della direzione lavori hanno confermato la fine di questo cantiere al più tardi per la fine del mese di settembre la volte una telefonata per informarsi sullo stato reale delle cose vale più di mille proclami demagogici).

Anche questo «caso estivo» quindi [illegible] la sua soluzione il problema della viabilità nel Biellese purtroppo ancora no.

Edgardo Canuto, assessore alla viabilità, Biella

«Non deve rinunciare ai vertici Fao e Nato»

Non si è mai sentito che uno stato alzi bandiera bianca di fronte a qualche centinaio di teppisti. Eppure è quello che sta per succedere in Italia: si vuole rinunciare a due importanti vertici come quelli della Fao e della Nato. Neppure l'ultima «repubblica delle banane» sarebbe capace di una simile indecenza. Con che coraggio possiamo pretendere di essere presi in considerazione dal [illegible] internazionale; vergogna!

Renato Fallo, Biella

Preghiamo i lettori di essere [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 28
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24 35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.[illegible].

PRONTO [illegible]RSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolo*, p. [illegible] B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840 Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchen*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

A Piedicavallo concerto di ottoni

PIEDICAVALLO. Un quintetto di ottoni e le pagine di Bach, Bizet, Joplin ma pure di Lennon e Rosenthal. Domani sera al Templo Valdese l'undicesima Estate di Piedicavallo annuncia un [illegible]vo appuntamento con la musica da camera. Questa volta sulla pedana in Alta valle Cervo saliranno cinque musicisti del conservatorio Verdi di Torino, tutti prime parti dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte e con collaborazioni all'attivo con i più prestigiosi enti lirico-sinfonici italiani, dal teatro Alla Scala di Milano, al Carlo Felice di Genova, a La Fenice di Venezia ed altri ancora.

Alle 21,15 Enrica Gaudi e Gianluigi Petrarulo, Fabio Cardone al corno, Aldo Caramellino al trombone e Alessandro Antonini al basso tuba, eseguiranno un programma assai vario che spazierà dagli autori del Settecento fino a quelli contemporanei. Il recital si aprirà sulle pagine di Mozart per poi proseg[illegible] Praetorius, Bach, Bizet, Verdi, Joplin, Bernstein, Lennon e Mc Cartney ed infine Rosenthal. [r. mo.]

IN PROGRAMMA ANCHE IL «PREMIO NOVI», IL CONVEGNO «LA NOSTRA TERRA» E UNA MOSTRA SU FENOGLIO

Nocciole, i vini chiudono la festa

Musica, folklore, degustazioni e buona tavola negli ultimi giorni della kermesse di Cortemilia

Ginetto Pellerino

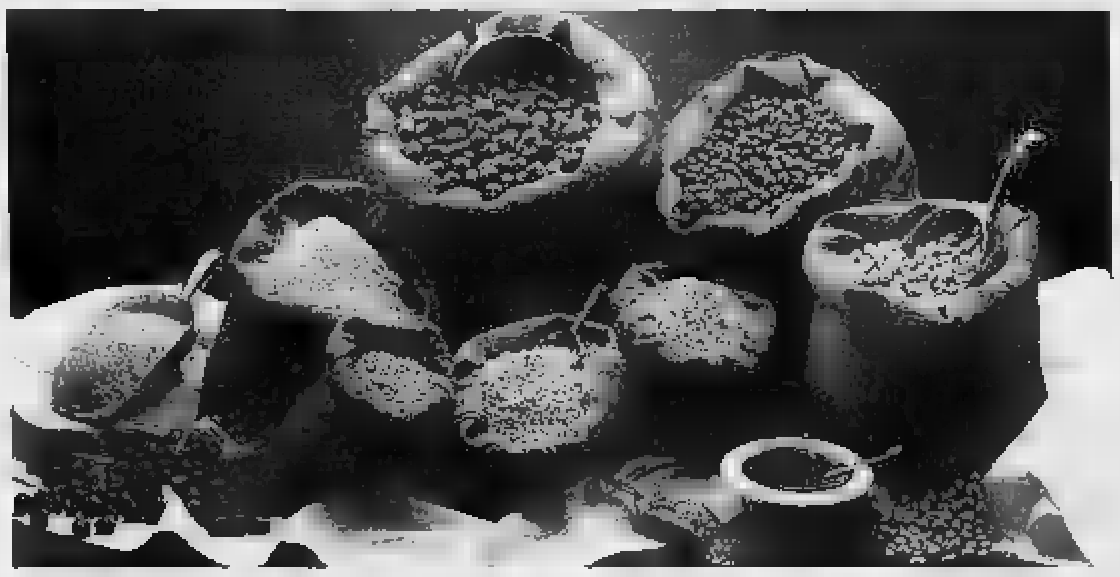
CORTEMILIA

Gran finale per la 47ª Sagra della Nocciola. Gli ultimi giorni della kermesse che celebra la pregiata «tonda gentile» delle Langhe si annunciano ricchi di appuntamenti con musica, folklore e buona tavola. Stasera alle 20, nei locali dell'ex convento, i ristoranti cortemiliesi propongono i loro menù innovativi alla nocciola (prenotazioni allo 0173/81027). La cena sarà [illegible]ui-ta dalla «Noche Cubana», musiche e danze latino-americane presentate da Oscar. Durante la serata avverrà la presentazione delle squadre di calcio cortemiliesi iscritte ai campionati Figc. Sono attesi campioni del passato come Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala e Beppe Savoldi. Domani alle 21 il centro storico ospiterà «Fuochi e musica [illegible] le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi e animata dalla musica di «Giampaolo e Patrizia» e dei «Minas Tirith». Alle 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto del gruppo «R & R Blues». La chiusura della Sagra è affidata per il terzo anno consecutivo a Profumi di Nocciola, la fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa in programma sabato e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food. Il mercato aprirà alle 16 di sabato e durerà fino alle 19 di domenica. «Il programma di Profumi di Nocciola - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori - presenta l'importante novità dei Percorsi artistico-didattico-degustativi che prevedono la visita ad alcuni antichi palazzi cortemiliesi abbinata alla degustazione di prodotti alla nocciola e grandi vini piemontesi. Il costo di partecipazione ad ogni percorso è di 10 mila lire».

Tra le altre novità della terza edizione della fiera vi è il Premio Novi Qualità, che tra sabato e domenica radunerà a Cortemilia un gran numero di produttori di nocciola Piemonte Igp.

Il programma dell'ultimo weekend prevede anche il convegno sui terrazzamenti «La Nostra Terra», la mostra «Alba, Langhe, Fenoglio» di Aldo Agnelli e, alle 21,30, di domenica, il veglione di chiusura con l'orchestra di Daniele Comba.

E lunedì 27 alle 10,30 s'inaugura a Castagnole Lanze, la 147ª «Fiera della Nocciola» [illegible] mercato, premi ai migliori produttori e convegno. Si farà anche il primo prezzo dell'annata: previsioni tra le 450 e le 500 [illegible] lire al quintale.



All'apertura della Sagra sono state presentate splendide nocciole: quest'anno il miglior produttore vincerà il premio Novi di quattro milioni

Sotto gli antichi portici le bancarelle dei maestri pasticceri proporranno le specialità dolciarie della «tonda e gentile»

GIRO di VITE

LA VENDEMMIA BIBLICA

Sergio Miravalle

Ci siamo. Ancora pochi giorni e la prima vendemmia del Terzo Millennio prenderà il [illegible]. Per il Piemonte potrebbe [illegible] la settima grande annata consecutiva: un record biblico (sette è un numero chi [illegible] più volte nell'Antico Testamento, anche a proposito degli [illegible] di vacche grasse e magre). Il 2001 si aggiunge ad un ciclo positivo che ha avuto inizio nell'ormai lontano 1995. Da allora solo vendemmie pluristellari, con qualche alto e basso inevitabile, [illegible] decisamente oltre la media. E anche quest'anno le cose sembrano essersi me[illegible] bene, nonostante, in più zone, si lamenti una crescente «stress idrico» delle vite dovuto alla prolungata siccità e alle alte temperature dell'estate, e la grandine abbia picchiato duro, soprattutto nel Roero.

Ma l'animo dei viticoltori non è del tutto sereno e non solo perché la tradizionale prudenza impone che la vendemmia si giudichi solo con l'uva portata in cantina e non prima.

Ci [illegible] preoccupazioni a vari livelli e per vari motivi. Vediamo di tratteggiarne i principali.

Moscato e Brachetto, crisi di coppia? Sono i grandi punti interrogativi dell'enologia piemontese. Due uve aromatiche una bianca l'altra rossa, destinate a produrre vini allegri per momento allegri. Ma di questi tempi c'è poco da ridere: Si parla di tagli alle rese e si tenta di *mantenere il livello di reddito*. C'è chi vuole [illegible] all'accordo tra produttori e case spumantiere e chi no. I prossimi giorni [illegible] decisivi, ma la sensazione è che le cose andrebbero «messe a posto» evitando ogni anno di arrivare con il fiato corto a pochi giorni dalla vendemmia. [illegible] è facile.

Un incubo dorato. La flavescenza non [illegible] tregua. Nel Monferrato ci sono scorci di vigne rinsecchite che mettono tristezza. In Piemonte sono quasi quattromila [illegible] ettari già colpiti dalla malattia. Lo «Scafoideus titanus» l'insetto che infetta le viti sembra non avere nemici naturali. Bisogna trattare preventivamente [illegible] estirpare senza esitazioni in [illegible] di attacco. Nel frattempo si spera che la ricerca trovi rimedi e i meccanismi di aiuto e rimborso ai viticoltori colpiti funzionino. Va comunque precisato che la flavescenza intacca la quantità dell'uva, ma non la qualità. Almeno questo.

Diradamento e dollari. A proposito di qualità [illegible] l'ultimo diradamento. C'è chi abbatte i grappoli lasciandoli a terra per dare vigore e qualità a [illegible] che sarà raccolto. Una decimazione, soprattutto sui grandi [illegible] un tempo era definita «da matti», ma che ha dato risultati vinosi convincenti. Ma quest'anno, la sensazione è che si faccia più «fatica»: i chiari di luna dei mercati internazionali, il dollaro più debole e le esportazioni più difficili, impongono prudenza, ma non possono far abbandonare la strada della qualità. Vietato invertire la marcia.

E detto questo ecco tre appuntamenti scacciapensieri: domenica la mitica «Mangialonga» di La Morra, passeggiata di 4 km: sui sentieri del vino con [illegible]ste corroboranti (info. 0173 50257). Altre passeggiata eno-letteraria a Vinchio e Vaglio Serra, *nel nome di Davide Lajolo*, Festa [illegible] vino per 2 giorni alla cantina [illegible] alla scoperta dei boschi della Val Sarmassa (info. 0141 950903). Dalle colline ai monti con la [illegible] «Vins de montagne» ospitata da domani a domenica ad Aosta in piazza Chanoux. Tutta la Vallée in bottiglie è schierata: a la santé.

Settima grande annata ma non tutto è sereno Feste «scacciapensieri» a La Morra, Vinchio e in Valle d'Aosta

ORA SI ACCENDE LA LOTTA PER ENTRARE FRA LE «MAGNIFICHE CENTO» CHE ANDRANNO A SALSOMAGGIORE

Miss Italia, la [illegible] delle piemontesi

Da ieri le ventidue ragazze [illegible] San Benedetto per le prefinali

NOVARA

Sono partite ieri pomeriggio per le finali nazionali di San Benedetto Tronto le 22 ragazze che rappresenteranno Piemonte e Valle d'Aosta alle prefinali nazionali di Miss Italia. Le ultime selezioni regionali si sono svolte sabato alla discoteca Le Cave di Vintebbio e lunedì [illegible] alle Cantine Dogliotti di Costigliole d'Asti.

Due serate molto seguite dal pubblico e che hanno registrato il successo di Elena Gallo di Cuorgnè, 19 anni, e Roberta Ion, di Gressoney, di 23 anni: sono le miss nomination per la Valle d'Aosta scelte nel corso della serata astigiana. Due [illegible] la fascia di miss Rocchetta: Chiara Piano, 18 anni, Torino, e Laura Lazzaro, 21, di Susa. Per il gioco [illegible] ripescaggi [illegible] nella squadra piemontese e valdostana Irene Beccaria, 21 anni di Cuneo, e Silvia Zampagni, 18 anni, di Borgo Ticino. Irene eredita la fascia di miss Cinema della Valle d'Aosta, la novarese è stata acclamata Miss Eleganza. Dunque Novara, che sembrava esclusa dalla prefinale, rientra in gioco e tifa per la biondina di Borgo Ticino.

In questi quattro giorni a San Benedetto, si riuniranno quasi trecento ragazze provenienti [illegible] Italia. E' il tradizionale appuntamento introduttivo alle finali nazionali di Salsomaggiore che culmineranno con l'elezione della prima Miss del nuovo millennio, la sera dell'11 settembre. A San Benedetto, usciranno i nomi delle 21 miss regionali, come stabilito dalla nuova formula del concorso. Da quest'anno infatti niente più fascia regionale per le miss, ma solo «nomination». Durante la permanenza in terra marchigiana le 270 pretendenti da tutta Italia si contenderanno i cento posti che daranno diritto alla finale di Salsomaggiore. Sono quattro giorni intensi, tra sfilate, prove, balletti e servizi fotografici. **(m. p.)**





Silvia Zampagni, la bionda diciottenne di Borgo Ticino che porta inaspettatamente Novara alla finale nazionale
A sinistra le premiate a una delle ultime tappe che hanno completato il quadro delle «promosse»

TRA MERCATINI E SAGRA

Con Saltinpiazza gli artisti di strada si trovano a Viarigi

VIARIGI. Da dieci anni è un punto di riferimento per gli artisti di strada e gli appassionati di questo genere di spettacoli. Il «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica, [illegible] mattina a sera, con un'invasione di clown, giocolieri, equilibristi, illusionisti, cantastorie. Questo perché a Viarigi, nel Monferrato astigiano, vivono i Paschini, ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, recentemente tutelati dalla Regione come bene artistico.

Il programma si apre alle 10 con l'esibizione degli artisti, mercatini di prodotti tipici e antiquariato, la mostra «Buffalo Bill» allestita da Franco Semenzin, un concorso di pittura, e la mostra «Le meridiane in Provincia di Asti». C'è anche spazio [illegible] gastronomia con la 1ª Sagra delle Comunità Collinari.

Sabato alle 10 in municipio si terrà il convegno «La Torre dei Segnali. Un'ipotesi di restauro»; alle 17,30 nella chiesetta di San Marziano si terrà un concerto classico del trio «Chabrier». Ingresso libero. **(gl. m.)**

IN LOCANDINA

Varallo

Arrivano i Centocelle Nightmare

Grande show per il pubblico femminile: sabato alla discoteca Igloo di Varallo, dopo mezzanotte, arrivano Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, ovvero gli italian strip men Centocelle Nightmare. Il rendez vous è nella zona centrale della disco, tra musica commerciale e house, mentre nella garden zone i generi [illegible] global, happy e revival. L'igloo si trova in località Balangera 26; informazioni allo 0163/51152.

Alessandria

Omaggio ai Beatles e alle «sciantose»

Volge al termine la rassegna di spettacoli estivi ai giardini pubblici: sabato, alle 21,30, la compagnia Raffaella De Vita ricrea l'atmosfera del Caffè Concerto attraverso le canzoni delle più celebri «sciantose». Domenica, alle 18, i savonesi Cavern propongono il meglio del repertorio dei Beatles.

[illegible]A AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] Tel. (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.desaville.it). OGGI [illegible]

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Pokémon 3 (ore 20,30)
Malena (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
Il mestiere delle armi

CHAMPOLUC
[illegible] 307463
Le fate ignoranti (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
La carica dei 102 (ore 17, 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
L'ultimo bacio (ore 17; 20, 22)

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
[illegible]N: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Uomo ombra (ore 22,30)

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) NON PERVENUTO

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Faccia a faccia** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.[illegible])
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
Le verità nascoste (ore 22,30)

IVREA
ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Krampack - la legge dell'istinto (ore 21,30, VM14)
BOARD: Tel. (0125) 641489 CHIUSO PER FERIE
[illegible]: Tel. (0125) 641 571 CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Orario: 7[illegible]
Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. [illegible]
Orario: spettacolo [illegible] 21,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann William Scott
[illegible] spettacolo [illegible] 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15, 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario [illegible] unico [illegible] 22.15

VIGLIANO
IRIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.508
[illegible]

COSSATO
[illegible] Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico [illegible] 22.15. Lire 12.000/8000.
COMUNALE Inf. Tel. [illegible] 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.320
CHIUSO PER FERIE

TRALURGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione [illegible] rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
In omaggio a Vittorio De Sica verrà proiettato alle ore 21.30 con spettacolo unico **Ladri di biciclette** - in caso di maltempo la proiezione si terrà il cinema Belvedere

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
[illegible] Inf. [illegible] 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA [illegible] presso il Parco [illegible] Aprile (porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
ARALDO. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA
BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.722
[illegible]
Or.: apertura Broletto or. [illegible]
Feriali, festivi L. 10.000; rid. [illegible]
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Evolution. Or.: 20,40, [illegible] 30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, (mar., fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63.11.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema: in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.560
La casa dei cr[illegible]
Or.: 21,15. Ingr.: Lire 9.000, rid. [illegible]

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Tesis. Or.: [illegible] 15, 22.15
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
The family man
Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 [illegible] fer. 8000)
[illegible] L. Tel. 0322 - 81.741
What Women Want (quello che le donne vogliono) Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI [illegible] L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e programmazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Ticker
L. 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
I soliti amici
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. [illegible] e sab. [illegible] L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000 [illegible]
Merc. sera e sab. [illegible] L. [illegible]
Shrek
Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]n
Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]lek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Lire 13.[illegible] 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info: orari e spettacoli su se[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info: su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info: su segreteria telefonica [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e [illegible] su segreteria telefonica

OMEGNA
[illegible]
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.540
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Info: su segreteria [illegible] 0323-40.19.40
Chiuso per riposo
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info: su segreteria telefonica 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] Saluzzo 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie
[illegible] **200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate [illegible] se non ci fossi.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone [illegible]. Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie
[illegible] via C. Alberto [illegible], tel. 540.110. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 37/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** [illegible] 16,30, [illegible], 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'esorcista.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
DUE [illegible] - [illegible] **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutto l'amore che c'è.** [illegible]: 20,30. **Quasi famosi.** Or.: 18,10, 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] maschera di scimmia.** [illegible] minori anni 14. Or.: 16,30, 18.30; 20.30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio [illegible].** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 16,30, 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30. **Fight Club.** Ore 0,30.
[illegible] via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
[illegible] via Po 21, tel. 812.58.96. **Ritorno a [illegible].** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi [illegible] ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16,10; [illegible]; 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
[illegible] 2 via [illegible] 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.[illegible] **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15, 18,30; 22
[illegible] 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; [illegible], 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16, [illegible]; 20,20; 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible]. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 336, tel. 5027492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione [illegible]. Vendita on [illegible] e prenotazioni per i 5 titoli in cartellone: [illegible] di Reimann; Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La [illegible] addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera [illegible] prenotazioni a 9 spettacoli: Tabr, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza [illegible] destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il [illegible] segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 [illegible] 241/242
ALFIERI Piazza Solferino [illegible], 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [illegible] continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] a giovedì 4 o[illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible], orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile [illegible]. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible], 011 517 6246, n° verde 800235333. [illegible] teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) V.le Virgilio - [illegible] 011 819.5803 - [illegible] 443 1701. Domenica 26/8 [illegible] 30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gruppo buffo (TO) presenta **Gianduja [illegible]**, [illegible]. Ingresso [illegible]. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] UCCISO LA [illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly [illegible] in [illegible] incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: l'intero paese di Verplank è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.
[illegible] COSE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia [illegible] figlio di Garcia Màrquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire [illegible] moglie a Los Angeles.
L'ESORCISTA. Horror. Ritorna sugli schermi il classico di William Friedkin con undici minuti di immagini in più dell'originale.
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] caduta di [illegible] meteora che trasporta [illegible] forma aliena [illegible] darà [illegible] significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●
[illegible] COME [illegible] NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato [illegible] critica [illegible] festival di Cannes dello scorso [illegible], il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta la storia [illegible] introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
LE [illegible]. Commedia. [illegible] marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●
FIGLIO [illegible]. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella sua [illegible] conosce l'indirizzo... ●●●
IL [illegible] DEL MIO [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] marito e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del [illegible] crolla ogni sua residua certezza. ●●●
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] in classe: tormentato [illegible] compagni di scuola e in guerra con [illegible] nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie [illegible] nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Osannato dalla critica, l'ultimo lavoro di Ermanno [illegible] ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne.
[illegible] MASCHERA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A [illegible] di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. Condan[illegible] per omicidio, Colin Briggs viene mandato [illegible] un moderno [illegible] dove incontra [illegible] singolare detenuto [illegible] cui diventa amico e da cui riceverà in dono semi da [illegible] nasceranno bellissimi fiori.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film [illegible] novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, comincia con [illegible] attore teatrale che [illegible] termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.
[illegible]. Cartoon. [illegible] solitaria esistenza [illegible] un orco [illegible]bile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di [illegible] famiglia su cui si [illegible] all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa spagnola sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza [illegible] film e trova una videocassetta raccapricciante. ●
L'UOMO DI TALBOT. Commedia surreale. Benjamin Kasparian (John Turturro) è uno stimato paleontologo che, dopo aver fatto [illegible] scoperta eccezionale, scopre di essere affetto da [illegible] malattia cerebrale. Ha soltanto cinque settimane di vita. Troverà conforto in [illegible] serie [illegible] «visite» [illegible] parte [illegible] defunti genitori, mentre sulla terra la moglie e gli amici gli renderanno gli ultimi giorni assai complicati. ●●●

DA DOMANI PER DUE GIORNI LA MUSICA DI EDOARDO BENNATO, ALEXIA, I TIMORIA, LE LOLLIPOP, GRUPPI EMERGENTI E TANTE ANIMAZIONI PER TUTTE LE ETA'

L'isola adesso c'è

Il Tim tour arriva ad Alassio



Alexia si esibirà domani sera dopo le 22 sul palco di piazza Partigiani

[illegible]imo Boero

ALASSIO

Piazza Partigiani sarà per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e meno g[illegible]ni che arriveranno ad Alassio (domani e sabato) per giocare e divertirsi, ascoltando i big della musica. Sta per essere completa[illegible] allestito un grande villaggio itinerante in vista della tappa alassina dell'«I-Tim Tour», l'undicesima, che ha già portato [illegible] giro per l'Italia i sei protagonisti dello spot Tim Gaia, Petra, Cri[illegible] e poi Vanessa, Mirko e Sergio e gli artisti italiani più amati dal pubblico come Edoar[illegible] Bennato e Alexia, [illegible] anche [illegible] nutritissimo gruppo di esordienti. L'ingresso è lib[illegible].

PARCHEGGI. Sarà la prima e più grande preoccupazione per il popolo di musicofili in arrivo ad Alassio. Dalle 10 di domani alla mezzanotte di sabato sarà [illegible] susseguirsi di appuntamenti nel grande «happening point» di piazza Partigiani. Considerando la massiccia affluenza registrata nelle precedenti 10 tappe del tour la scelta più azzeccata rimane quella raggiungere Alassio in treno. O magari in moto. Per coloro che utilizzeranno l'auto le possibilità di trovare posto rimangono limitatissime. Tenendosi naturalmente fuori dal centro, [illegible] riducono (con un po' di fortuna) al parcheggio di regione Loreto e alle strade collinari, evitando soste vietate e pericolose. Piazza Partigiani è raggiungibile in arrivo da Albenga o Laigueglia, percorrendo l'Aurelia fino a viale Gibb, che costeggia a levante i giardini del Comune.

PROGRAMMA. Tornei alla Playstation, quiz musicali, animazione e [illegible] musica all'insegna dell'interattività e dell'amicizia. Dalle 12 alle 13 si potrà incontrare i 6 protagonisti dello spot tv della Tim. L'«I-Tim Tour» sarà per due giorni un villaggio-contenitore di tutto questo. Sia domani che sabato, dalle 18, avrà inizio la gara che vedrà protagonisti i gruppi emergenti locali selezionati da Red Ronnie, che avrà la funzione di padrone di casa. Domani saranno sul palco Altedo, Black Smiths, Blues Cobalto, (Cool closure) Zeus, F[illegible] Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi [illegible] gioia, Wounded Knee (di Savona) e Skassapunka. Sabato, invece: Antima, Cristal Lake, Dalton, Deianira, Deskadena, Dinamica, Elettra Trx, Handle with care, Livido, Low Pitch, New Dusk, Quintessenza, Sonoria alias, The soldiers clan e Wounded Knee (di Torino).

CONCERTI. Tra i big che [illegible] esibiranno durante la prima serata (domani dalle 22) avremo in piazza la scatenata reginetta della dance Alexia, il cantautore-exploit Neffa ed Estranea, oltre al simpatico Peppe Quintale (una delle «iene» in tv su Italia uno). Sabato dominerà la scena il cantautore partenopeo Edoardo Bennato, seguito dalla rock-band Timoria, dalla rivelazione Lollipop ed infine Dilaila.



Edoardo Bennato è l'ospite di sabato sera alla tappa alassina del Tim tour

A MENTONE PROSEGUE IL 52° FESTIVAL [illegible] MUSICA DA CAMERA: ALLE 21,30 IL DUO MOURJA-CANINO

Finale, la Palma d'Oro a un armeno

Domani sera il concerto nella Basilica di San Giovanni Battista

Stefano Delfino

FINALE LIGURE

E' [illegible] armeno diciottenne il successore di Haghiwara Mami, la giapponesina [illegible] Hiroshima che, dopo il successo dello scorso anno, ha trionfalmente inaugurato la 28ª edizione del Palma d'Oro: si è trovata d'accordo, la giuria del prestigioso concorso internazionale nell'assegnare il massimo premio per la sezione pianoforte [illegible] Aram Avetyan, che ha conquistato anche il premio speciale per la migliore [illegible] del pezzo d'obbligo e venerdì sera, alle 21,30, darà un saggio pubblico della propria bravura con il concerto di chiusura nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina.

Sono 21, le [illegible] partecipanti all'edizione [illegible], come curata dal professore Aloiso Vecchiato. Nella sezione duo per due pianoforti, primo premio alle tedesche Ricarda e Mona Bar. Nel pianoforte solo, non è stato attribuito il secondo premio, mentre il terzo è stato vinto dal giapponese Tomoko Takahashi. Altri riconoscimenti a due finalisti, che riceveran[illegible] la medaglia d'argento, cioè l'ucraina Victoria Muchnyk e il giapponese Tamaki Okumura. Diploma di merito distinto, infine, a Rina Kusaka (Giappone). Restano da assegnare i premi nelle sezioni duo per pianoforte e violino e lieder: le selezioni continueranno oggi nella Sala Capitolare della [illegible] Benedettina di Finalpia.

Si avvia al termine, dunque, anche il Palma d'Oro di quest'anno. La manifestazione cresce e si è arricchita di un'iniziativa maturata all'interno della Consulta per la cultura: l'esposi[illegible], nell'atrio di Palazzo Ruffini, [illegible] fronte alla sede del Comune, di alcuni pianoforti restaurati dall'accordatore Roberto Garnerone: si tratta di tre strumenti d'epoca, di un piano automatico («il bisnonno del juke-box») e di un piano «harmonica». Nel progetto originario, avrebbero dovuto essere ospitati negli androni di alcuni palazzi storici della Marina, [illegible] l'obbiettivo di valorizzare vicoli e piazzette nascoste. Ma difficoltà organizzative hanno costretto a concentrare i pianoforti in un solo luogo.



La giapponesina Haghiwara Mami

Mentre il [illegible]o di Finale si accinge a chiudere i battenti, sulla [illegible] Azzurra prosegue invece a Mentone quello che è uno dei Festival musicali più importanti del sud della Francia, felicemente approdato alla 52ª [illegible]. E proprio questa sera, sul Sagrato Saint-Michel (ore 21,30), è in programma uno [illegible] concerti più attesi, di cui sarà protagonista il duo compo[illegible] dal violinista russo Graf Mourja, ventisettenne talento che a soli 14 anni aveva vinto il Premio Paganini, e [illegible] Bruno Canino, già componente del duo pianistico con Ballista e fedele accompagnatore [illegible] Severino Gazzelloni.

Mourja e Canino eseguiranno brani [illegible] Schubert (Rondò brillante), Liszt (Gran duo concertante), Paganini (la celebre «Campanella»), Brahms (Sonata n. 3) e infine, di Schubert-Liszt-Oistrakh eseguiranno «Valse-Caprice». Il 52° Festival di Mentone [illegible] in calendario altri [illegible] appuntamenti: il [illegible] agosto [illegible] Youri Bashmet (viola) e i Solisti di Mosca, il 28 con l'Ensemble Roby Lakatos e il 31 con il Quartetto di Tokyo ed Elisabeth Leonskaja al pianoforte.

SI APRE UNA SETTIMANA DEDICATA AL BUZZETTO [illegible] AI PRODOTTI GASTRONOMICI

Quiliano patria della mail-art

Sabato s'inaugura la rassegna con 150 opere

Ermanno Branca

QUILIANO

Sabato s'inaugura nell'ex palazzo comunale di Quiliano un'esposizione di Mail-Art con oltre 150 opere provenienti [illegible] tutto il mondo. La mostra, che è stata allestita con la consulenza di Bruno Cassaglia, rappresenta il fiore all'occhiello [illegible] programma di iniziative varato dal sindaco Isetta nell'ambito della rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni». Da sabato [illegible] agosto a domenica [illegible] settembre il paese dell'entroterra savonese ospiterà oltre alla tradizionale rassegna enogastronomica con i prodotti tipici delle colline quilianesi, una serie di eventi culturali che quest'anno rischiano di diventare il vero motore della manifestazione.

La rassegna di Mail-Art verrà inaugurata sabato alle 18 nell'ex sede comunale di piazza Gramsci ed è stata allestita da Bruno Cassaglia, uno dei precursori [illegible] questo settore, [illegible] una nutrita partecipazione internazionale. La mostra, «Quiliano: interventi immaginari» è nata con la spedizione a circa 400 [illegible]sti in tutto il mondo di [illegible] caratteristici di Quiliano. Il Comune ha poi ricevuto la risposta da 154 artisti [illegible] 33 Paesi che, ispirandosi alle cartoline, hanno elaborato nuovi scenari per un paese sconosciuto. La rassegna sarà visitabile sino 9 settembre, dalle 17 a[illegible] 22 nei giorni feriali e [illegible] festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[illegible]a giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre Quiliano rinverdirà anche la tradizione [illegible] «Città dei bambini», con percorso gastronomico, passeggiate a cavallo e attività sportive. I bambini che verranno partecipare, potranno prenotarsi al [illegible] 887070 della segreteria comunale. Sempre da giovedì sono [illegible] programma accattivanti itinerari gastronomici ai ristoranti «Sciabecco», «La Brasua», alla «Fratellanza quilianese» e al «Caffè del centro». Domenica 2 settembre grande mostra mercato dei prodotti enogastronomici con un'attenzione particolare per la rassegna del buzzetto giunta alla 29 edizione. I visitatori e degustatori potranno anche svagarsi fra le bancarelle degli ambulanti. Al pomeriggio nell'ex palazzo comunale sono previsti anche tre dibattiti su coltivazioni biologiche, valorizzazione del territorio e reperti storici e alla sera [illegible] e balli in piazza.



Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

IL CENTRAVANTI, AUTORE DI UNA STRAORDINARIA PRESTAZIONE, IERI SERA HA TRASCINATO LA BIELLESE ALLA CLAMOROSA VITTORIA SULLA CAPOLISTA DEL GIRONE DI COPPA ITALIA

Cavicchia, 4 gol alla Pro Patria

Gli ospiti a rete solo nel finale con Dell'Acqua

BIELLA

Clamoroso al Lamarmora. Il piatto ride e dal mazzo di carte del bomber Cavicchia esce un poker che annichilisce Sua Maestà Pro Patria, la squadra che aveva tramortito il Varese come bere un bicchier d'acqua.

Mister Bacchin deve rinunciare come da previsioni all'esterno sinistro Bottarelli e ai centrocampisti Spinale e De Vincenzo, tutti alle prese con affaticamenti muscolari. La Pro Patria è invece alle prese con l'ormai cronica defezione del portiere Caniato, al quale si aggiunge nella lista degli indisponibili l'attaccante Ferrareso.

Il pubblico si attende di vedere la corrazzata bustocca e invece si materializza una Biellese spumaggiante. Gioco di prima, triangolazioni veloci, pressing a tutto campo, difesa granitica, vale a dire gli ingredienti preferiti di Bacchin.

Al primo vero affondo i bianconeri passano. Al 10' Cavicchia recupera di forza un pallone sulla tre-quarti e serve Ligori, anticipato di un soffio. Sul rimpallo la sfera giunge sui piedi di Colombo che allarga a sinistra per l'accorrente Barison, gran corsa di quest'ultimo verso il fondo e cross invitante per il sinistro a incrociare sul palo lontano di Cavicchia, appostato all'altezza degli undici metri: 1-0.

La Pro Patria accusa il colpo e si chiude a riccio. Al 13' un colpo di testa di Paggio si spegne di poco alto, tre minuti più tardi una spettacolare rovesciata di Ligori infiamma il Lamarmora. Al 23' la Biellese insiste e raddoppia: Cavicchia si conferma tiratore scelto e da posizione defilatissima trasforma in rete una punizione sulla quale Capelletti rimane di stucco. 2-0.

Prima dell'intervallo c'è ancora il tempo di annotare sul tacquino un colpo di testa ravvicinato di Ligori (35') e la prima sgroppata ospite di Salvalaggio che esalta i riflessi di Mordenti (38').

Ad inizio ripresa il tris bianconero di Cavicchia: la sua punizione sorprende nettamente Capelletti. E non è tutto. Il bomberone tramortisce i suoi concittadini di Busto Arsizio con un poker (63'), seppur macchiato da una deviazione di Zaffaroni che spiazza il proprio portiere. La Biellese ci prende gusto ma la staffilata di Spinale (74') viene neutralizzata in angolo dal portiere. Nel finale (78') la rete della bandiera ospite con Dall'Acqua.

Biellese: Mordenti, Coletto, Milano (61' Spinale), Colombo A., Mazzia, Paggio, Abate (75' Desideri), Barison, Ligori, Cavicchia (65' Bolis), Berger. **Pro Patria:** Capelletti, Toniolo, Dato, Zaffaroni, Salvalaggio, Pennacchioni (61' Chiarotto), Ferrari, Scienza (78' Colombo R.), Dall'Acqua, Manicone (46' Asara), Antonelli Agomeri. **Arbitro:** Bergonzi di Genova. **Reti:** 10', 23', 49', 63' Cavicchia, 78' Dall'Acqua.



La Biellese trascinata da un Cavicchia in serata straordinaria e autore di quattro gol ha sconfitto oltre ogni previsione la Pro Patria, capolista di Coppa Italia e favorita numero uno per la promozione in C1. I bianconeri hanno riaperto i giochi nel girone

RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMI TURNI

Con i match di ieri è andato in scena il terzo turno della prima fase di Coppa Italia di Serie C.

In conseguenza dei due risultati Biellese-Pro Patria 4-1 e Varese-Pro Vercelli 3-0 (ha riposato il Legnano) adesso la classifica è la seguente: Pro Patria e Varese p.6: Biellese e Legnano 3: Pro Vercelli 0.

Domenica sono in programma i derby Legnano-Varese e Pro Vercelli-Biellese. Questa gara si giocherà allo stadio Piola con inizio alle 20,30.

La giornata conclusiva andrà in scena mercoledì 29 agosto e vedrà la Biellese ospitare il Legnano mentre a Busto Arsizio le due Pro daranno vita al loro scontro diretto. Si qualificherà alla seconda fase di Coppa (sarà ad eliminazione diretta) la prima classifica del gironcino a cinque mentre la seconda potrò essere ripescata se figurerà tra le sei migliori vice-capoliste di tutti i raggruppamenti.

Saranno quelli di domenica e mercoledì prossimi gli ultimi test in vista dell'inizio del campionato fissato per il 2 settembre. In realtà la Biellese aprirà le ostilità con 24 ore d'anticipo giocando sul campo della Pro Sesto (come del resto il Novara impegnato a Firenze con la Rondinella). Il cartellone della giornata inaugurale prevede questi match: Cremonese-Poggibonsi, Legnano-Alessandria, Meda-Viareggio, Montevarchi-Castelnuovo, Pavia-Prato, Pro Vercelli-Sangiovannese e Valenzana-Pro Patria. [p. m. f.]



Ieri sera Mirabelli ha avuto poche palle per mettersi in mostra nel match di Coppa Italia con il Varese

A Varese va al tappeto la Pro sperimentale: 0-3

Un penalty causato in avvio dall'esordiente Saraceno apre il successo ai padroni di casa. Troppe assenze tra i bianchi

Giuseppe Pellizzoni

VARESE

In Coppa Italia di serie C si registra la seconda sconfitta consecutiva della Pro Vercelli, seccamente battuta ieri sera allo stadio Ossola da un Varese meno brillote rispetto alla gare precendenti, ma certamente concreto e protagonista di un primo tempo molto intenso.

I bianchi privi degli infortunati Turi, Ferretti e Fogli infortunati e di Comi impegnato in Cina per le Universiadi, pur con questo quadro rimaneggiato, hanno retto dignitosamente nella frazione d'avvio senza però creare grattacapi a Castelli, rimasto pressoché inoperoso.

Per gli ospiti, infatti, a favore vi sono solo alcuni calci piazzati peraltro non sfruttati e fischiati per i falli commessi su D'Agostino. Il capitano a dire il vero, in attacco non ha trovato grande supporto nei compagni a cominciare dal bomber Mirabelli apparso in ombra e ben contenuto dalla retroguardia varesina.

In questa trasferta il tecnico Braghin ha schierato sin dall'inizio Andorno, modificando peraltro il settore difensivo imperniato sì su Di Sarno, al rientro, ma con in campo gli esordienti Salami e Saraceno e con l'altro '81 Parente a dirigere il traffico a centrocampo.

La Pro Vercelli è così andata alla pausa sotto di un gol scaturito dalla concessione di un penalty discutibile: al 20' Foschini in area è stato ostacolato da Saraceno: per l'arbitro è rigore che Fava ha trasformato con un tiro angolato e imprendibile.

Appena due minuti dopo comunque il Varese ha legittimato il vantaggio sfiorando il raddoppio con un'azione Panepinto-Carobbio il cui bolide è stato respinto da Di Sarno.

Nella ripresa per venti minuti i bianchi hanno cercato di contenere la supremazia territoriale del Varese, ma alla lunga il netto calo fisico accusato, la differenza di categoria e i molti giovani hanno agevolato il successo della formazione di Beretta che nell'ultimo quarto d'ora ha dilagato.

In questa frazione vi è da segnalare al 10' un sicuro intervento di Di Sarno che ha «smanettato» un angolo insidioso di Benhassen mentre per gli ospiti al 25' un tiro da Bonfiglio ha sfiorato il palo alla sinistra di Castelli.

Ma dalla mezzora la partita è diventata quasi a senso unico. Prima c'è stato un traversone di Panepinto che Gasbarroni ha scodellato sulla traversa, poi sul rovesciamento di fronte Bonfiglio ha sprecato l'occasione per pareggiare. Quindi al 38' il raddoppio propiziato da un cross di Carobbio e favorito da un intervento difettoso di Vianello, che Gasparetto ha sfruttato infilando Di Sarno: 2-0. Infine in chiusura è arrivato il terzo gol di Gasbarroni.

Varese: Castelli; Mincheri, Bandirali; Gorini, Borghetti, Imborgia; Panepinto, Foschini, Fava (55' Gasparetto), Carobbio (87' Rinaldini), Benhassen (46' Gasbarroni). **Pro Vercelli:** Di Sarno; Salami, Saraceno (63' Bonfiglio); Parente, Bruni (55' Motta), Vianello; D'Agostino, Facchini, Andorno, Lorenzini, Mirabelli. **Arbitro:** Capozzi. **Reti:** 20' Fava su rigore, 80' Gasparetto, 90' Gasbarroni.

L'AMICHEVOLE

POSITIVO IL TEST DEI GRANATA IERI A ROCCAPIETRA CONTRO I CUGINI VARALLESI

Poker del Borgo alla Dufour

Con Rota (doppietta) a segno Soncini e Juan

VARALLO

Un'utile sgambata, condita da quattro gol. E' positivo il bilancio dell'ultima amichevole del Borgosesia prima del debutto in Coppa Italia fissato per sabato sera. I granata ieri pomeriggio hanno superato 4-1 la Dufour Varallo a Roccapietra e mister Viganò ha potuto valutare la condiziona dei suoi ragazzi i vista del derby con il Borgomanero previsto alle 20,30 di sabato al Comunale di via Marconi. C'è molta attesa proprio per la partita con i rossoblù perché si potrà già capire, con una settimana d'anticipo rispetto all'avvio della stagione di serie D, potenzialità e aspettative di entrambe le formazioni. E' vero che la Coppa Italia, soprattutto nelle prime fasi, non attira particolare interesse tra gli allenatori, ma in questo caso il granata Walter Viganò e il borgomanerese Gianpiero Erbetta di sicuro non vorranno fallire la «prima"» D'altra parte la vicinanza tra le due città rappresenta un valore aggiunto per la partita.

La sfida di ieri pomeriggio ha fornito buone indicazioni ad entrambi i tecnici. Nelle fila del Borgo si è messo in buona evidenza soprattutto l'ultimo acquisto, il centrocampista argentino Juan (autore anche di un gol di testa), che però non potrà disputare i primi impegni ufficiali perché la società è ancora in attesa del nulla osta dall'Argentina. Nel primo tempo la Dufour ha retto bene alle incursioni borgosesiane e all'intervallo si è giunti con il punteggio di 1-0 (gol di Rota) per i granata, poi nella ripresa il Borgo ha dilagato andando a segno ancora con Rota, Soncini e Juan. La rete della bandiera per i varallesi è stata invece firmata da Torraco. [l. fo.]

OGGI IL VILLAGGIO DEBUTTA COL PIATTO

BIELLA. Dopo i primi allenamenti è arrivato il momento del debutto, seppure amichevole. Oggi alle 17 sul terreno di Donato il Biella V.L affronta il Piatto, team di Seconda categoria. I rossoverdi non nascondono le proprie ambizioni di una immediata risalita in Eccellenza. «E' chiaro che oggi sarà un test poco indicativo - sottolinea il patron Marco Debernardi -, considerando che i ragazzi sono al lavoro da pochi giorni». Molti (e di qualità) i volti nuovi arrivati alla corte di mister Girardo: «Abbiamo cercato di acquistare elementi esperti del calibro di Morello, Chicco Rossi, Tirassa, Berto e Mazzarotto - spiega il presidente - a giovani emergenti». In pratica il Biella V.L può vantare un organico da squadra professionistica: tra vecchi e nuovi sono più di venti i ragazzi a disposizione del tecnico. E quest'oggi ci sarà spazio e occasione per vederli all'opera tutti. A parte qualche possibile acciacco dell'ultima ora dovuta ai carichi imposti in quest'inizio di preparazione. [p. m. f.]

Ricorso anti-multa

Turotti: Nessun coro razzista

VERCELLI



Sandro Turotti dg della Pro contesta i venti milioni di multa impartiti dalla Lega alla Pro «Non c'è stato alcun coro razzista»

Adesso è ufficiale: la Pro farà ricorso per i 10.500 euro di multa (più di 20 milioni) vistisi appioppare per «i cori razzisti nei confronti di un giocatore avversario» (Koffy Teja) durante il match di domenica sera con il Legnano. Ieri il club bianco ha ricevuto la copia del referto arbitrale su cui il Giudice sportivo si è basato per comminare l'ammenda, documento che ha girato all'avvocato per redigere il ricorso che sarà inviato nei prossimi giorni.

Ed anche se la Pro in questo momento preferisce né rendere pubblico il referto né commentare quanto scritto dall'arbitro, dal comunicato ufficiale del Giudice sportivo si desume che il nodo della questione è legato al brutto fallo commesso da Koffy al 26' della ripresa che ha costretto Fogli a recarsi in ospedale per degli accertamenti.

Immediata è stata reazione di uno sparuto gruppo di sostenitori della Pro nei confronti del giocatore ospite. «Che è stato preso di mira non tanto per il colore della sua pelle (pur essendo nato Koffy in Africa la famiglia è biellese) quanto per il fallaccio» sottolinea il dg della Pro Sandro Turotti. «A questo punto - prosegue il dg dei bianchi - non è escluso che si giochi il match con il Legnano in campionato a porte chiuse. Perché se Koffy fa un altro brutto fallo e il pubblico se la prende con lui va a finire che ci arriva la squalifica del campo. Ma ripeto: nel caso di razzismo non c'è neppure l'ombra. E poi francamente quasi nessuno si è accorto di quelle frasi offensive, tanto che la sanzione ci è arrivata tra capo e collo del tutto inattesa. Siamo pronti a combattere il razzismo, ma questa storia non sta né in cielo né in terra». [r. eyn.]

HOCKEY

BORRINI: «NON C'E' ANCORA UN PIANO DI LAVORO»

Amatori, in alto mare la campagna acquisti

VERCELLI

Gli anni scorsi, di questi tempi, la febbre gialloverde era già alta. Ora, invece, le notizie che trapelano sull'Amatori sono scarse. Anche gli stessi giocatori stanno vivendo in maniera un po' anomala questa situazione: «E' vero che la stagione comincerà un po' in ritardo rispetto al passato - spiega il tecnico Roberto Borrini -; addirittura il campionato di A2 inizierà soltanto a gennaio, ma è indispensabile già abbozzare un piano di lavoro». E, soprattutto, sapere su quale organico poter contare.

Sul fronte giocatori, infatti, non c'è nulla di ufficiale. Al momento ancora nessun trasferimento è stato ratificato dalla Lega, ma questo non significa che non manchino richieste per i pezzi più pregiati della squadra: non è un segreto che il Lodi stia tastando il terreno per Andrea Perin (il capitano, che sembra interessare anche il Seregno, preferirebbe comunque restare in gialloverde), Davide e Marco Moteran. «Ho sempre detto che con l'organico della scorsa stagione più qualche piccolo ritocco, l'Amatori può diventare estremamente competitivo - dice Borrini -. Ma anche in questo caso è necessario muoversi in fretta, sia nel confermare i giocatori che provare, eventualmente a guardarsi attorno per qualche rinforzo».

Sul fronte degli arrivi si parla dei ritorni di Costanzo e Milani, mentre non è poi scontata la partenza di Squeo per Reggio Emilia (il team biancorosso ha attinto a piene mani dallo Scandiano, dopo la rinuncia dei rossoblù alla A2).

Non stanno invece ferme alcune delle rivali vercellesi in campionato: lo Skating Bassano, prima avversario in campionato ha acquistato quasi in blocco la Juniores del Bassano di A1, mentre la Goriziana si è rinforzata con gli ex bicciolani Turchetto e Cogo, oltre a Rosin, Di Vera e l'ex viareggino Sandez. [p. m. f.]

PALLAVOLO

MENTRE I BIELLESI DI COACH VALTCHEV DOVRANNO FARE A MENO DI DALMASSO

Volley rosa, è già tempo di raduni

Oggi primi allenamenti per il Vigliano. Da lunedì le altre squadre

Marco Perazzi

BIELLA



Massimo Lombardi, allenatore del Pgs Vigliano, è alla sua quarta stagione sulla panchina della squadra bianco-blu

Sta per scattare l'ora del volley. La prima squadra ad iniziare gli allenamenti in vista della stagione agonistica 2001-02 è il Pgs Vigliano (serie C femminile) il cui raduno è fissato per questa sera alle 19.

L'ambiziosa formazione guidata da Massimo Lombardi ha anticipato la data di inizio per non trovarsi impreparata il 7,8 e 9 settembre quando si recherà a Rosalina, per partecipare ad un torneo nazionale.

Lunedì 27 agosto sarà la volta di altre due compagini femminili. Sabato primo settembre l'Occhieppese (serie C) di mister Pagliasso si recherà a Romagnano per affrontare in amichevole il Pavic. L'ossatura della squadra è rimasta pressoché inalterata, anche se la società ha rinforzato il reparto delle centrali prendendo Cesaro e Arcari dal Vigliano. Alle 20 verrà presentata la Virtus Chiavazza.

La società, iscritta al campionato di serie D, si è data una nuova struttura muovendosi a 360 gradi sul mercato. Sono così arrivate quattro nuove giocatrici: Simona Ferretti, palleggiatrice ex Sprint Volley, Cristina Maggetti, opposto proveniente dal Galliate, due giovani dallo Splendor (Eleonora Mo e Marion Broccol e per la quinta, Anna Maria Agoglia, sono aperte le trattative con la Pietro Micca.

Martedì 28 toccherà al Biella Volley, serie B1 maschile. Al Villaggio Lamarmora, alle 20, il nuovo coach Valtchev avrà a disposizione Lorenzo Simeon, Davide Giannitrapani, Andrea Regis, Paolo Becchio, ed i nuovi Marco Gaspari, sostituirà nel ruolo di libero Ocleppo, Daniele Bertarione (centrale) ed i giovani Perfetto, Salza e Picchiura. Roberto Dalmasso dovrà invece inevitabilmente ritardare l'inizio della preparazione a causa di un incidente che gli è costato la frattura della caviglia. Alla rosa mancano ancora due martelli ricevitori i cui nomi si conosceranno solo la prossima settimana.

Sempre martedì chiuderà la Pietro Micca Volley (serie D) il cui nuovo allenatore, Cristiano Miglio, troverà la squadra al palazzetto dello sport di Biella.

TENNIS

IN LIZZA CI SARANNO ANCHE DUE TEAM FRANCESI

Torneo juniores di Vercelli con il Barcellona favorito

VERCELLI

La seconda edizione del trofeo internazionale giovanile di tennis, organizzato dall'At Pro Vercelli, è ormai sulla rampa di lancio: da giovedì 30 agosto a sabato 1 settembre, sui campi rossi di corso Rigola si tornerà a respirare l'aria del grande tennis juniores. «E' sempre stata una prerogativa del nostro circolo quello di valorizzare le giovani promesse - ricorda il maestro Gigi Crepaldi -: in passato abbiamo ospitato la Coppa Valerio e il campionato under 14 femminile».

Prima di ufficializzare il quadro completo delle otto protagoniste si attendono ancora un paio di conferme «che - precisa Crepaldi - dovrebbero arrivare entro fine settimana». Rispetto alla passata edizione la formula resterà invariata: tre giornate di gara e scontri a eliminazione diretta: ogni squadra, però, giocherà comunque tre incontri perché i perdenti al primo turno, accederanno alla poule di consolazione. «In questa maniera - conferma Crepaldi - gli appassionati e, perché no, gli addetti ai lavori, avranno l'opportunità di vedere all'opera tutti i giocatori».

Se nel 2000 l'unico tocco d'internazionalità era arrivata dal Manresa Barcellona (peraltro vincitore del torneo), stavolta il numero di presenze straniere aumenta: oltre ai catalani ci saranno anche due team francesi. Non a caso si è scelto Spagna e Francia, attualmente le due scuole tennistiche leader a livello europeo (specialmente sulla terra).

La Pro Vercelli, seconda l'anno scorso, tenterà un nuovo exploit con i suoi gioiellini Crepaldi, Sopetti, Rondoni e Zannoni che, tra l'altro, potrebbero anche fare parte della Rappresentativa del Piemonte, sicura protagonista del torneo. [p. m. f.]

IL VEGGENTE DI POIRINO | NEL MIRINO DEI GIUDICI



IN PREGHIERA DAVANTI ALLA COPIA

Pomeriggio di preghiera, ieri a Poirino, nonostante il sequestro della Madonna che lacrima sangue. Il veggente Domenico Fiume non ha voluto lasciare vuota la teca, posta accanto al tabernacolo della stanza-cappella, tutta contornata da ex voto. Così ha collocato, al posto della statua sequestrata, una nuova Madonna, dalle dimensioni molto simili all'altra. All'inizio della preghiera, che è durata oltre due ore, con numerosi canti, il veggente ha però voluto spiegare l'accaduto ai suoi fedeli. Usando sempre toni misurati, ha sottolineato la sua fiducia nella giustizia, dalla quale si aspetta soprattutto la verità su quanto accade nella sua casa. Ovviamente confermati tutti gli incontri di preghiera (che si svolgono al mercoledì ed al sabato) ed apparentemente immutato appare anche lo slancio con il quale i fedeli (ieri erano una trentina, con alcuni volti nuovi) si sono rivolti alla «sosia» della Madonna (che ovviamente non piange sangue) per ottenere le grazie o le guarigioni di malati. Domenico Fiume, ha comunque voluto mettere le mani avanti: «Non dovrete stupirvi se il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna risulteranno uguali: entrambi sono di provenienza divina».

Il pm: esami sulla «Madonna che piange»

Dai carabinieri del Ris la verità sulla statua sequestrata al santone

Angelo Conti

La Madonna che piange sangue, sino a ieri ospitata in una camera dell'alloggio del veggente di Poirino, Domenico Fiume, è stata sequestrata dai carabinieri del Comando Provinciale di Torino. Su disposizione del sostituto procuratore di Alba, Domenico Ghio, la statua della Vergine, che è alta circa 30 centimetri, sarà trasferita, forse già in giornata, nei laboratori del Reparto Investigazioni Scientifiche dell'Arma, a Parma. I tecnici dovranno stabilire come avviene la lacrimazione del sangue e soprattutto ricavarne il Dna, che verrà successivamente comparato con quello del veggente e del suo giovane apostolo, Domenico Scudo. Insieme alla statua, i carabinieri hanno prelevato numerose pezzuole, variamente «segnate» da tracce ematiche (molte a croce).

Alla decisione di procedere al sequestro si era giunti martedì, dopo che la Procura aveva probabilmente visto affievolirsi alcune presunte prove che Marco R., il malato di Torino che ha spiegato di essere stato costretto a versare 20 milioni nell'illusione della guarigione, aveva indicato nella denuncia. L'atteggiamento molto collaborativo del veggente, che aveva spontaneamente consegnato campioni di sangue della Madonna e campioni del proprio sangue (tratto da alcune bende con cui si era fasciato per curare le stimmate, che afferma di ricevere da 10 anni durante la Settimana Santa), non è dunque servito ad evitare questo delicato passo dell'indagine. Par di capire che l'intenzione del magistrato sia quella di provare soprattutto la circonvenzione di incapace (sempre più labili appaiono infatti i profili dell'associazione a delinquere e del sequestro di persona, mentre è di minimo rilievo l'abuso della credulità popolare): in questo contesto accertare che le lacrime di sangue non sono altro che un trucco messo in atto dal veggente potrebbe avere peso decisivo.

A dire la parola più importante sulla vicenda sarà dunque il prestigioso Ris, il reparto diretto dal tenente colonnello Luciano Garofano che ha enorme esperienze di investigazioni scientifiche ma che si trova per la prima volta davanti ad una Madonna che piange sangue. I carabinieri che hanno stabilito la colpevolezza del serial killer Donato Bilancia, che hanno ricostruito gli ultimi minuti di vita della contessa Vacca Agusta, che permetteranno all'inchiesta sulle Erika ed Omar a pesantissime responsabilità in relazione al delitto di Novi, devono anche farci sapere di chi è quel sangue. Va da sé che una eventuale identificazione del cromosoma femminile costituirebbe un indiscutibile punto a favore per il veggente di Poirino.

Il sequestro ha vissuto, ieri mattina, momenti molto intensi. La perquisizione, iniziata alle 11.10 e condotta dal maggiore Mauro Masic, comandante del Nucleo Operativo di Torino, e dal tenente Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chieri, si è protratta sino alle 14.15. Nel finale c'è stata anche la ferma opposizione di Domenico Fiume che avrebbe voluto portare personalmente la Madonna nella stazione dei carabinieri (che si trova a 20 metri dall'alloggio-cappella): il giovane si è affacciato al balcone, protestando a gran voce per quello che considerava un sopruso e rifiutanmdosi di consegnare la chiave della teca dove c'era la statua. In questo frangente il santone ha sfiorato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, soprattutto quando è fuggito sul balcone cercando di trovare qualche passante a cui affidare la preziosa chiave. Poi si è però calmato, quando i militari gli hanno acconsentito di accompagnare la Madonna in caserma.

Domenico Fiume ha protestato di fronte all'iniziativa: «Sia chiaro che io sono il primo a volere che si faccia chiarezza su questo fenomeno. Non temo la verità, perchè non ho nulla da temere. Vorrei anche ricordare che la mia collaborazione è stata totale e che ho messo volentieri a disposizioni ogni elemento che pensavo potesse tornare utile all'indagine. Dovevamo proprio arrivare al sequestro della Vergine?».

I militari che hanno perquisito l'alloggio non avrebbero trovato nè denaro, nè preziosi, nè documentazione bancaria. La casa è apparsa quella di due ragazzi squattrinati con la stanza da letto curiosamente tappezzata da poster di Laura Pausini (di cui entrambi hanno dichiarato di essere fans) mentre, in cucina, il frigorifero è apparso tutt'altro che pieno. Se il santone ha incassato davvero decine di milioni, non li teneva nascosti certamente lì.





A sinistra, i carabinieri portano la statua in caserma dopo il sequestro disposto dal sostituto procuratore di Alba che conduce le indagini
Sopra, un'immagine della stanza dove il «veggente» di Poirino si raccoglie il mercoledì e il sabato: il clamore di questi giorni ha fatto aumentare il numero dei fedeli raccolti in preghiera

FRA SPERANZE E SUGGESTIONI, VIAGGIO INDIETRO NEL TEMPO TRA LE MARIE CHE HANNO FATTO GRIDARE AL «MIRACOLO»

Le lacrime facili di quelle Vergini di terracotta

Dopo il caso di Civitavecchia il fenomeno ha contagiato tutta l'Italia

precedenti

Giorgio Ballario

Ogni volta che un viso appare rigato da una sostanza rossa migliaia di persone si radunano in preghiera

Il parroco di Volpiano un giorno ammonì i fedeli accorsi in massa: «Si tratta di uno scherzo di cattivo gusto»

Il caso delle Madonnine piangenti ricorda un po' il fenomeno dei sassi dal cavalcavia: quando il tragico episodio di Tortona ha conquistato le prime pagine dei giornali e le apertura dei Tg nazionali, improvvisamente in tutt'Italia c'è stato un preoccupante fiorire di sassaiole contro le automobili. Poi le «gesta» dei fratelli Furlan sono finite nel dimenticatoio e lo stupido passatempo è pressoché scomparso.

La stessa cosa, a quanto pare, si verifica con le lacrime che sgorgano dalle statuette della Vergine: che sia suggestione collettiva o soltanto colpa dei riflettori accesi dai mezzi d'informazione, non importa. Ogni qual volta dagli occhi di una Madonnina scendono (presunte) lacrime, nel giro di qualche settimana l'intera Penisola pullula di statue di Maria che piangono a dirotto.

L'esempio più lampante risale a sei anni fa, quando si verificò il noto episodio della Madonna di Civitavecchia che piangeva sangue. Grande clamore su giornali e tv, migliaia di fedeli in pellegrinaggio nella città laziale e gerarchie ecclesiastiche divise, con il vescovo Grillo (certo del miracolo) costretto tenere a bada una maggioranza di prelati altamente scettici.

Ebbene, nel giro di qualche mese le cronache hanno registrato Vergini piangenti anche a Chieti, Terni, Tivoli, Subiaco, Nuoro e persino a Volpiano. Nella cittadina del Basso Canavese le lacrime color rosso sangue sono sgorgate il giorno di Pasqua dagli occhi di una statuetta della Madonna, ospitata nel cortile di un asilo privato. Il parroco l'ha subito definito uno scherzo di cattivo gusto, ma per qualche giorno curiosi e fedeli hanno comunque affollato il giardinetto del «miracolo».

La stessa cosa è accaduta tre anni dopo alla Rocca di Cavour, nel Pinerolese, dove centinaia di persone sono state attirate dalla voce di una madonnina con il volto rigato da una strana sostanza rossa. Un prodigio oppure la burla di qualche buontempone? Nel dubbio lo scettico parroco di Cavour ha fatto cancellare con un solvente le presunte lacrime di Maria.

Anche se il fenomeno delle Madonne piangenti è geograficamente trasversale, il Meridione rimane patria indiscussa di episodi di questo genere. Non a caso gli ultimi casi si sono verificati a Sannicola, in provincia di Lecce (siamo nel '97) e due anni fa in un paesino in provincia di Vibo Valentia. In entrambe le occasioni migliaia di persone hanno gridato al miracolo, ma il clero locale si è dimostrato piuttosto tiepido.

Forse ricordando la disavventura di Michele e Andrea, due studenti liceali di Ragusa che nel '95 - in pieno «boom» della Madonna di Civitavecchia - sono stati sorpresi dalla polizia mentre imbrattavano di vernice rossa gli occhi di una statuetta della Vergine. «Era solo un piccolo scherzo», si sono giustificati mentre gli agenti li denunciavano per abuso della credulità popolare.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

■ **MECCANICI ZONA OVEST.** La 7ª Lega Fiom ha timori per il futuro occupazionale dei lavoratori della zona. Dice il segretario, Airaudo: «Si rincorrono annunci di tagli da parte di multinazionali automobilistiche, la stessa General Motors ha annunciato riduzioni di 40 mila posti nel mondo». Spiega che nella zona operano società, come Lear, Johonson Control, Federal Mogul, Tyco International, frutto di terziarizzazioni Fiat e della sua componentistica e dice: «C'è il rischio che la recessione americana abbia conseguenze dirette sul nostro tessuto industriale». La Fiom chiede «un confronto a tutto campo sulle prospettive industriali e occupazionali».

■ **GIAVENO, LEGA NORD.** La sezione Valsangone della Lega Nord organizza per il secondo anno «Sangonfest» alla cascina San Carlo, di Giaveno, in via San Luigi, da domani a domenica. Nella serata di sabato sarà presente anche Umberto Bossi. La tre giorni vuole essere un momento di festa con musica, stand, giochi popolari, artigianato e cucina piemontese. Inaugurazione domani, alle 21, con una serata dedicata ai giovani. Sabato apertura degli stand e delle cucine.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un cantiere edile di via del Collegio angolo via Torino la scorsa notte è stato preso di mira dai vandali. Hanno appiccato il fuoco al rivestimento di nylon del ponteggio metallico.

■ **SAN MAURO, INCIDENTE.** Massimiliano Di Stefano, 29 anni, residente a San Raffaele Cimena, via Piemonte 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto alle 5 in via Torino a San Mauro. Al volante della sua Fiat Bravo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un il muretto di cinta.

■ **SAN MAURO, MARIJUANA.** Gregorio C., 23 anni, di San Mauro, è stato segnalato alla Prefettura di Torino quale consumatore di stupefacenti. E' stato sorpreso dai carabinieri con 2 grammi di marijuana.

FEDERICO GUIDO HA LASCIATO LA PRIGIONE DI MARASSI: UN PIANO PER SCREDITARE IL CENTRO SOCIALE

«Non sono la mano che ha armato i black bloc»

Scarcerato l'autista di Askatasuna: ai cortei di Genova occorreva avere un bastone

Grazia Longo

Respinge con la stessa forza tre cose. D'essere stato l'armiere dei black bloc, «e infatti mi hanno scarcerato», d'essere un ultrà juventino, «quelli sono quasi tutti fascisti» e d'essere un pacifista alla Ghandi, «alle cariche della polizia durante i cortei anti G8 non si poteva porgere l'altra guancia, un bastone bisognava pur avercelo».

Dopo dodici giorni trascorsi ingiustamente in una cella del carcere di Genova, Federico Guido, 26 anni, agricoltore, è stato scarcerato. E' tornato a casa l'altra notte. Ieri pomeriggio accanto a lui, sul terrazzino della sua cascina a Robassomero, Lele e Stefano, due amici del centro sociale Askatasuna. Entrambi soddisfatti per la scarcerazione di Federico restano però preoccupati «per gli arresti domiciliari di Andrea Rostellato e per l'accanimento del governo contro il nostro centro sociale. Cercano in noi un capro espiatorio». Era stato proprio Andrea, 18 anni, a riconoscere in Federico l'autista del furgone immortalato da un elicottero della polizia mentre veniva svuotato dai dimostranti dei bastoni e delle aste di bandiera che custodiva all'interno.

Per fortuna però Andrea ha ritrattato.

«Sarei uscito lo stesso, perché dal filmato è evidente che sabato 21 luglio non ero io a guidare il furgone».

Si è chiarito con il suo amico Andrea?

«Non è stato possibile, ma non ce l'ho con lui. E' un ragazzino e poi chissà che gli hanno fatto a Bolzaneto».

E lei? Come l'hanno trattata in carcere?

«Male. Ero in cella con altri sette uomini in soli 20 metri quadri. Un'ora d'aria al giorno, niente permesso di cambiarmi i vestiti e impossibilità di mangiare vegetariano per una settimana tanto che sono dimagrito 5 chili. E tutto per un fatto che non ho commesso. Io quel camioncino l'ho guidato solo fino al venerdì, poi non l'ho più visto».

E con i black bloc? Ci ha avuto a che fare?

«Assolutamente no, ma sono comunque una realtà di cui bisogna prendere atto».

E tutta la violenza che hanno creato?

«Non erano i soli. Non dico questo perché sono per le botte a tutti i costi, ma per difenderci da carabinieri e polizia sono necessarie. Dobbiamo avere anche noi un servizio d'ordine, Rifondazione quel sabato girava con dei tubi grossi così. A noi di Askatasuna ci vogliono far passare per degli estremisti o mezzi terroristi, ma non è vero».

Si sente perseguitato?

«Come non esserlo? La foto con il nostro furgone è stata diffusa dai mass media quanto quella di Milingo e sua moglie. Ma cosa s'aspetta la polizia? I ragazzi prendevano le aste e qualche bastone, è vero. Ma avveniva tutto alla luce del sole. Quell'elicottero l'avevano visto tutti, e se uno si vuole armare seriamente o commettere un reato non lo fa certo sotto il controllo delle forze dell'ordine».

Andrà a manifestare contro la Nato a Napoli?

«Sì, se non mi diffidano. Resto indagato per saccheggio e devastazione».

AI LETTORI

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

A BORGOFRANCO

L'assicurazione non paga: cliente tenta l'estorsione

BORGOFRANCO. Quei soldi gli erano dovuti, e si era stancato di aspettare i tempi delle procedure tecniche e delle ferie altrui. Così Corrado Pitti, 52 anni, di Borgofranco, in credito di circa 4 milioni e mezzo dall'assicurazione «SASA», ha cosparso di benzina la sede dell'incolpevole sub-agente, in via Aosta 65 a Borgofranco (dove c'è anche una scuola-guida), minacciando con un accendino di dare fuoco ai locali. I carabinieri di Settimo Vittone, chiamati dalla segretaria terrorizzata (mentre il titolare, Vittorio Ardissone, «disarmava» l'avversario), lo hanno poi arrestato per tentata estorsione. Per le sue condizioni di salute gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Corrado Pitti è molto conosciuto in zona: fino all'anno scorso, nella sua tenuta fra i boschi, aveva un serraglio con diversi animali, fra cui una tigre e un leopardo.

TRE GIORNI AL CAMPIONATO: DOPO I LAVORI ESTIVI E QUALCHE POLEMICA LO STADIO SEMBRA PRONTO AD OSPITARE LE DUE TORINESI IMPEGNATE IN SERIE A



Torna il derby tra bianconeri e granata. Il Toro non lo vince dal 1995

Il lavoro più delicato è stata la rizollatura del manto erboso che tante proteste aveva suscitato. L'erba è arrivata da una ditta olandese e per impiantarla si è fatto ricorso anche al laser



Un problema in più arriva dai seggiolini che le norme dell'Uefa obbligano a prevedere per tutti i supporters delle formazioni impegnate a Torino «Ogni volta ne perdiamo almeno un centinaio»

Sembrano invece svanire le antiche paure di rinvii dovuti a pioggia o nevicate. Una nuova macchina (costo 280 milioni) è in grado di coprire il terreno di gioco in un quarto d'ora



L'assessore comunale allo Sport **Renato Montabone**, ex ragazzo del Torino calcio

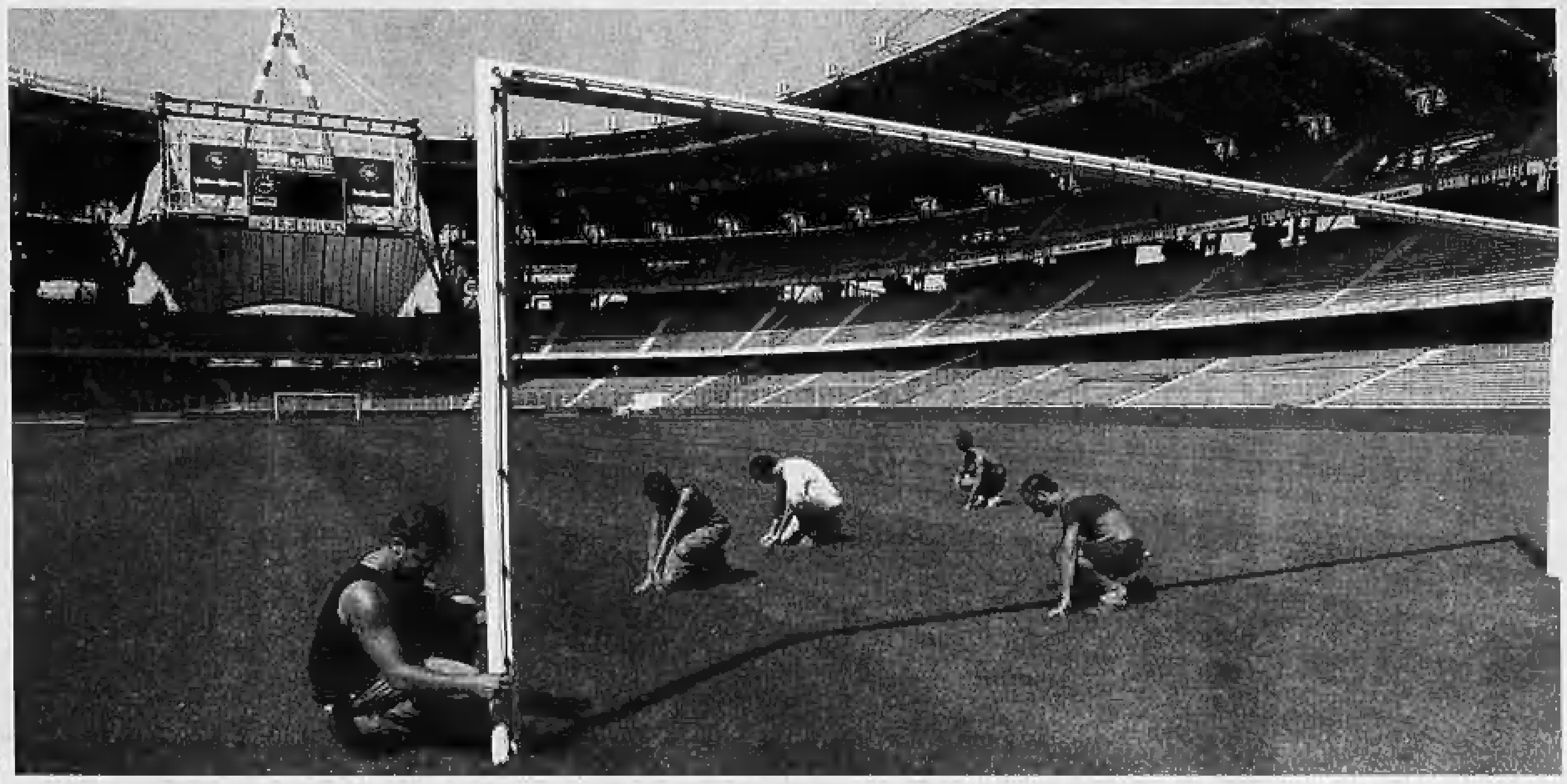
Una super gabbia proteggerà i tifosi dal pericolo razzi

Sarà costruita in novembre nei due settori riservati alle squadre ospiti
«In particolare nelle partite notturne poteva scapparci la tragedia»

Claudio Giacchino

Alé, ci siamo. Domenica la vita torna al «Delle Alpi», via con i canti, i cori, il ruggito della folla. Ricomincia il campionato, sino a maggio lo stadio sarà la casa domenicale di migliaia e migliaia di tifosi granata e juventini. Fra tre giorni, con Juve-Venezia, le gradinate si coloreranno di nuovo di pubblico, quel pubblico che, durante la vacanza del pallone, s'era assiepata sul prato solo in tre occasioni: il concerto di Vasco Rossi, quello degli U2, il convegno dei Testimoni di Geova.

L'erba calpestata dalle legioni dei rocker al seguito del Blasco e di Bono Vox non è più la stessa sulla quale domenica i bianconeri inizieranno a inseguire quello scudetto svanito proprio sul traguardo nelle ultime due stagioni. Il campo è stato completamente rifatto, è stato, come si dice tecnicamente, «rizollato». Ossia, come spiega l'assessore comunale allo sport, Renato Montabone, «è stata tolta tutta l'erba e l'abbiamo sostituita con nuove zolle lunghe ciascuna tredici metri e larghe uno. Ogni zolla è alta cinque centimetri, per levare le vecchie e posare le nuove s'è lavorato di pala meccanica e laser. Il laser è stato necessario per evitare di danneggiare le serpentine che assicurano il riscaldamento del campo».



La spiegazione di Montabone, calciofilo che in gioventù giocò arrivando sino alla Primavera del Torino, la spiegazione dell'assessore, dicevamo, è ricca di curiosità. A esempio, il manto erboso poggia su dieci centimetri di sabbia silicea, nel cerchio di centro campo è più alto di dieci centimetri rispetto alle fasce laterali. «La schiena d'asino è necessaria per combattere il ristagno dell'acqua, perché la pioggia possa defluire sui lati dove un sistema di canaline la succhia via. Non tutti i campi hanno questa conformazione, in Spagna molti sono stati costruiti in pendenza, con il risultato che da una porta all'altra c'è un dislivello di anche dieci centimetri».

Rizollare il «Delle Alpi» è costato quattrocento milioni, metà della spesa se l'accolleranno Juve e Toro, il resto il Comune. Per sostituire l'erba sono occorsi sei giorni di lavoro. «A Ferragosto le zolle sono arrivate in treno, dall'Olanda, le fornisce la "Support", Azienda leader nel settore in Europa, è "tutrice" dell'Arena di Amsterdam, lo spettacolare stadio da quasi 50 mila posti costruito alla periferia della metropoli olandese». A Verona le zolle, che erano state trasportate in container refrigerati, sono state stivate su trenta Tir, scaricate dentro il «Delle Alpi» e, una a una, sistemate. L'erba cresce un centimetro al giorno. Siccome, sotto le zolle il terreno tende a solidificare, creando dunque problemi alle zolle e al sistema di serpentine, s'è provveduto mettendo lo strato di sabbia silicea, «ne è stata posta per ben 1200 metri cubi, sempre lavorando con la pala meccanica e il laser».

Quanto può durare il nuovo campo? Deve essere rifatto ogni anno? «No, assolutamente - rispondono i tecnici -. Certo che se ci sono invasioni, se si ripetono le scene di migliaia di tifosi sul prato, come accadde a fine campionato scorso quando i fan granata e bianconeri entrarono sul rettangolo di gioco tutto distruggendo, allora...».

Cambiato il manto erboso, presto lo stadio avrà anche un volto inedito. E, non certamente, esteticamente apprezzabile. Però, la sicurezza è primaria e dunque da novembre (dopo cioè dieci-dodici giornate di serie A) vedremo immense reti metalliche avvolgere i due settori che fiancheggiano le curve Maratona e Scirea. «I settori ospiti, riservati alle tifoserie delle squadre che affrontano Torino e Juventus - spiega l'ingegnere Giancarlo Revelchione, dirigente dell'edilizia sportiva dell'assessorato -. Queste zone, già chiamate gabbie, saranno, diciamo così, ancora più ingabbiate. Attorno sarà creato un corridoio che le separerà maggiormente di adesso dalle curve e dai distinti, le reti arriveranno sino al soffitto». Erano state richieste da polizia e carabinieri: per evitare l'assurdo, e pericolosissimo, lancio di razzi da questi settori verso le curve e viceversa. Pratica frequentatissima dagli «idioti da stadio», sia granata, bianconeri che quelli arrivati in trasferta al seguito della propria squadra.

Dice l'ingegnere Revelchione: «Il problema è stato particolarmente serio quando giocava la Juve». In particolare, nelle partite in notturna con Roma, Inter e Milan, scandite da un continuo sparacchiare di razzi, petardi e fumogeni da un settore all'altro. Un miracolo non ci sia scappata la tragedia.

«Le reti e "i corridoi di nessuno" dovrebbero vanificare il reciproco lancio di oggetti tra le schiere di teppisti. A proposito di lanci: lo sport preferito degli «idioti delle curve» è il getto del seggiolino, «mediamente dopo ogni partita ne dobbiamo sostituire un centinaio».

I tecnici continueranno a farlo anche quest'anno «perché le norme Uefa stabiliscono che tutti i settori, anche quelli degli ultrà, devono avere i sedili. Li stiamo sistemando. Avremmo dovuto farlo già lo scorso autunno, poi la Juve uscì subito dalla Champions league, e non li mettemmo». Privando così i teppisti dell'oggetto prediletto da gettare contro le forze dell'ordine e i «nemici». Insieme alla gabbie, che costa circa 700 milioni, presto il «Delle Alpi» avrà un nuovo marchingegno da 280 milioni: un sistema automatico che in 15 minuti assicura la copertura totale del campo. E, adesso, buon campionato a tutti.

Specchio dei tempi

«Il fucile fantasma tornerà presto tra le braccia del granatiere» «Biglietti ferroviari in automatico con la carta di credito» - «Regalo non gradito» - «Il verde cancellato dal cemento» - «Alla Falchera»

Il presidente dell'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Rispondo al lettore che da "appassionato torinese", esprime opinioni su "cimeli unici" torinesi. Concordo per quanto riguarda una più qualificante destinazione del Castello del Valentino, non obbligatoriamente legata al trasferimento del Museo Egizio, e per una doverosa fruizione da parte di tutti del Museo di Artiglieria (tra i primi del genere al mondo).

«Pur essendo la mia opinione giudicabile di parte, ritengo invece particolarmente irriguardosa ed impietosa la descrizione del granatiere, "un militare con problemi di sudorazione ascellare", facente parte del monumento in piazza Carlo Alberto, privato ormai da troppo tempo del suo "ferro del mestiere".

«Se precedenti interessamenti da parte della sezione dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna non hanno sortito effetto, assicuro, in qualità di neopresidente della suddetta il mio costante impegno affinché al più presto il fucile "fantasma" sia ricollocato a dimora.

«Sarei grato all'amministrazione comunale, al comando dei Vigili Urbani (articolo de *La Stampa* 2 aprile 2000... "Per fortuna questa volta il fucile è stato ritrovato dai Vigili Urbani...") e cittadini volenterosi, se vorranno costruttivamente collaborare nel mio intento di restituire alla cittadinanza il monumento nella sua pienezza. A me le guardie...».

Valter Costamagna

La direzione Fs ci scrive:

«Desideriamo scusarci con il lettore che ha segnalato problemi di efficienza nel servizio di prenotazione e vendita telefonica dei biglietti della stazione di Torino Porta Nuova. Il fatto è probabilmente legato all'intensa attività commerciale dei mesi estivi, che impegna al massimo gli operatori e spesso impone spostamenti di personale da uno sportello all'altro e variazioni improvvise dei turni di presenza.

«Trenitalia intende comunque sviluppare e consolidare le nuove tecnologie di vendita dei biglietti ferroviari. Non a caso, in questi giorni abbiamo avviato il sistema di pagamento con carta di credito per le emettitrici automatiche, la vendita via Internet inizia a sua volta a produrre buoni risultati e le stesse biglietterie telefoniche, sia pure con qualche carenza iniziale, si sono rivelate molto promettenti».

Claudio Cristofani

Un lettore ci scrive:

«In un' epoca in cui tutti regalano qualcosa (almeno così sembra dalle varie pubblicità...)anche gli Ospedali non vogliono essere da meno, così basta farsi operare ad esempio ad un ginocchio e subito ti regalano una bella infezione da "stafilococco aureum".

«Come dire: paghi uno e prendi due! A vedere il numero delle persone che come me seguono una terapia giornaliera endovenosa, sembra che la promozione vada a gonfie vele».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Tolmino, zona San Paolo, e da qualche tempo il mio quartiere sta cambiando faccia "grazie" alla colata di cemento che la costruzione di nuovi palazzi sta comportando. Vorrei sapere con che criterio sono state date le autorizzazioni a costruire all'impazzata in un fazzoletto di terreno senza tener conto della voce di chi abita nel quartiere e che magari avrebbe voluto vedere un po' di verde intorno a sé invece che palazzoni-loculo. Pensavo che le speculazioni edilizie appartenessero ai passati Anni 60 e che qualcosa in materia di urbanizzazione fosse cambiata nel rispetto anche di un certo livello di qualità della vita.

«Perché i nostri bambini sono costretti a giocare in quadrati di cemento ricavati tra un palazzo e l'altro? Perché non si può fare una passeggiata in mezzo a qualche albero invece di dover camminare scansando automobili? Probabilmente le imprese costruttrici avranno avuto argomenti forti da far valere».

Segue la firma

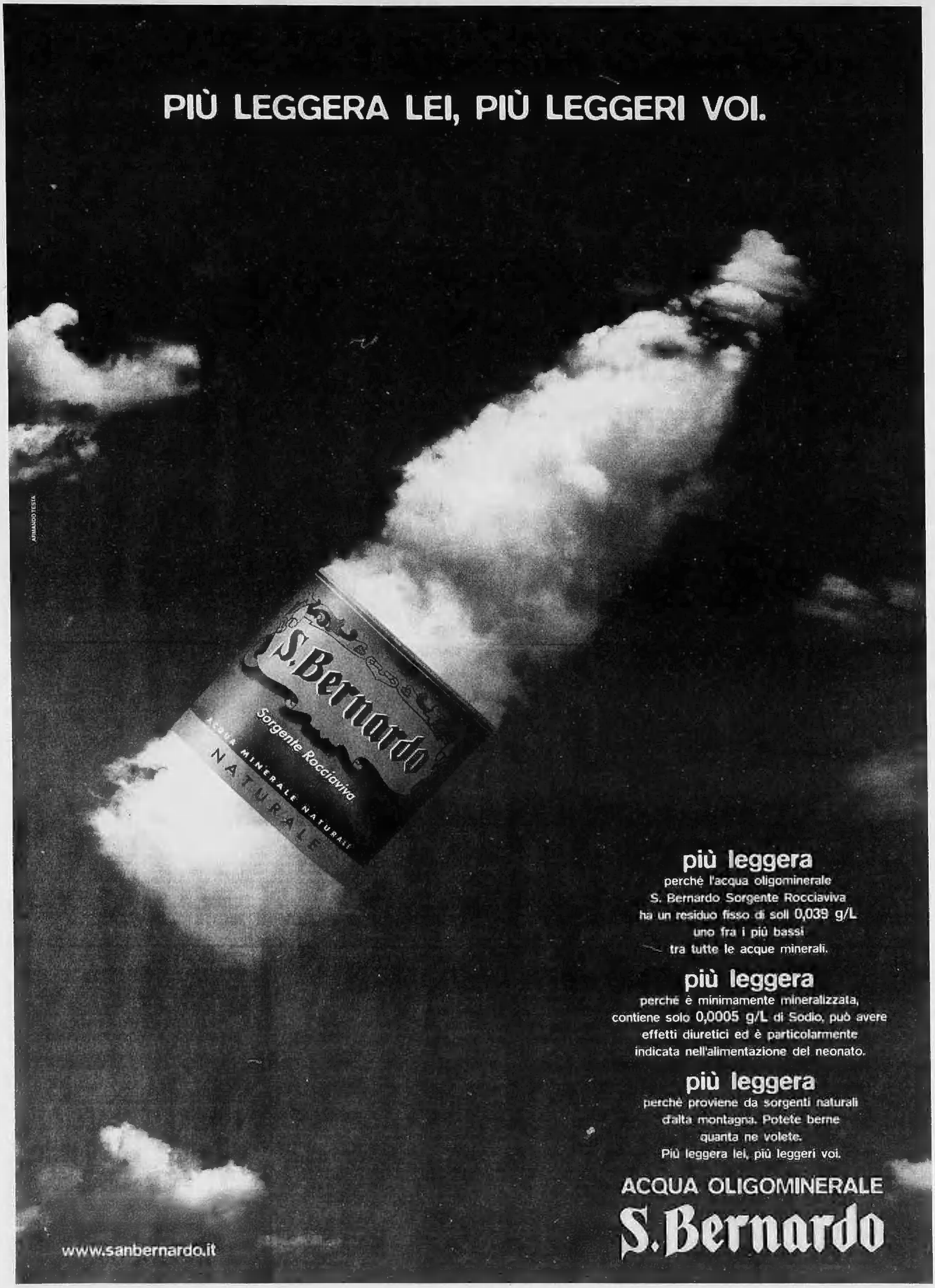
Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorrei sottoporre all'attenzione dei responsabili dell' Azienda Torinese Mobilità, il problema della possibilità (impossibilità) di acquistare, nei giorni festivi, qualsiasi documento di viaggio per i cittadini del quartiere Falchera di Torino.

«In detti giorni, gli unici esercizi aperti (edicole o bar) non effettuano tali vendite, quindi gli abitanti della Falchera si trovano in difficoltà».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.or


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE
più leggera
perché l'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L uno fra i più bassi tra tutte le acque minerali.
più leggera
perché è minimamente mineralizzata, contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere effetti diuretici ed è particolarmente indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
perché proviene da sorgenti naturali d'alta montagna. Potete berne quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it
ARMANDO TESTA